LA STAMPA

ANNO 127. N. 315 •• GIOVEDI' 18 NOVEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

Richiamo del Presidente da Strasburgo: limitare la carcerazione preventiva

Scalfaro: «Processi più rapidi»

Sul Sisde: basta attacchi, ho la coscienza a posto

LE DUE DEBOLEZZE

PUR nella grande confusione, gli sviluppi della crisi italiana parevano, fino a qualche giorno fa, seguire un percorso lineare: da un lato l'indebolirsi progressivo del potere politico, fin quasi all'impotenza; dall'altro la rapida crescita del potere dei magistrati, chiamati di fatto - anche contro la loro volontà - ad assolvere funzioni improprie di determinazione della vicenda politica.

Oggi due fatti nuovi hanno spezzato questo meccanismo, tanto da rendere legittimo il timore che il futuro della transizione non sia caratterizzato dalla somma di una debolezza (i politici) e di una forza (i giudici), bensì dalla somma di due debolezze. I due fatti nuovi sono l'inchiesta sui fondi neri del Sisde che è giunta a lambire la figura del presidente della Repubblica; e il moltiplicarsi di polemiche e veleni dentro ai palazzi di Giustizia, a cominciare da quello di Milano. Accade dunque che contemporaneamente entrambi i poteri si trovino al centro di manovre non chiare, tali da disorientare un'opinione pubblica esasperata, in cerca di voci credibili, quando invece riesce sempre più difficile distinguere il vero dal falso.

A Lussemburgo il presidente Scalfaro si dice sereno di fronte all'«aggressione che ti condanna». E la serenità del Presidente è (o sarebbe) un be-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

STRASBURGO. «Quando il popolo non crede nei politici determina una rottura, ma se il popolo non crede nella giustizia ha già ucciso lo Stato». Lo ha detto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, incontrando a Strasburgo, nella sede del Consiglio d'Europa, la Commissione europea dei diritti e la Corte europea dei diritti dell'uomo. Per essere «comprensibile», la giustizia deve evitare «processi troppo lunghi». Un altro tema «molto delicato», sollevato da Scalfaro, è stato quello della detenzione preventiva che, a suo giudizio, dovrebbe essere «estremamente limitata, fortissimamente motivata e motivata, possibilmente, da un organismo pluralistico». E, a conclusione del suo intervento, il Capo dello Stato ha aggiunto: «Non risparmiate critiche all'Italia, se le merita. Abbiamo bisogno del vostro pungolo». Scalfaro si è poi riferito indirettamente anche alle polemiche sul caso singolo. Basta con le aggressioni, ha detto. «Io ho la coscienza tranquilla, sono pulito».

R. Rizzo A PAGINA 4

«Sono inquisito, mi dimetto»

Leoni: abbandono il Senato per non macchiare la Lega

Giuseppe Leoni

ROMA. Il senatore della Lega Nord Giuseppe Leoni, raggiunto il 10 novembre scorso da un avviso di garanzia emesso nei suoi confronti dal giudice Agostino Abate, ha dato le dimissioni da Palazzo Madama. «Abbandono il Senato per non macchiare la Lega», ha detto. Vicenda tormentata e con alti toni polemici quella dell'avviso di garanzia. Leoni dichiarò a caldo: «Sono stupefatto»; e, il giorno dopo, Umberto Bossi disse che la Lega avrebbe «raddrizzato la schiena» a quel magistrato, con aperta allusione all'handicap di Abate. E al sostituto procuratore di Varese arrivò anche la scorta su richiesta del vicepresidente del Csm.

U. Bertone A PAGINA 2

PORTOGALLO BATTUTO 1 A 0

L'Italia va ai Mondiali

MILANO. L'Italia va a Usa '94. Gli azzurri si sono qualificati per i Mondiali di calcio battendo ieri a S. Siro il Portogallo per 1-0. Alla squadra di Sacchi sarebbe bastato un pari, mentre i portoghesi «dovevano» vincere. Ne è nata una partita combattuta e tesissima, con la Nazionale bloccata nel primo tempo dalla paura e dal ritmo elevato degli avversari. Nella ripresa gli azzurri si sono rinfrancati e hanno firmato il visto per l'America all'84' con un gol realizzato da Dino Baggio.

SERVIZI NELLO SPORT

Ha diretto «La Stampa» dall'86 al '90

E' morto a New York Gaetano Scardocchia

NEW YORK. E' morto improvvisamente ieri a New York, all'età di 56 anni, Gaetano Scardocchia. Nato a Campobasso, aveva studiato a Roma laureandosi in Scienze politiche. Per quattro anni, dal febbraio 1986 al maggio 1990, ha diretto «La Stampa». Aveva lavorato come inviato speciale, corrispondente dall'estero e capo della redazione romana per i maggiori quotidiani italiani. Editorialista del nostro giornale, lascia la moglie Rose Marie e due figli.

GAETANO Scardocchia è morto così presto, e così all'improvviso, che è impossibile avere qui, oggi, il distacco di un ricordo. C'era nella sua voce dall'America, nelle ultime settimane, un'inquietudine sottile e riservata per gli accertamenti medici in corso, alla ricerca di qualcosa che non funzionava: ma subito superata dalla forza di un ottimismo energico e testardo, e comunque sovrastata dall'impegno per il lavoro, vissuto con un profondo sentimento del dovere.

Per Scardocchia il giornalismo era soprattutto questo: un impegno in cui credere, con più doveri che diritti. Dunque una disciplina dura e solitaria, in cui la volontà conta almeno quanto il talento e la moralità è una condizione indispensabile. Una concezione del lavoro rigorosa, che pretendeva molto, a cominciare da lui stesso. E tutta la sua costruzione professionale si è sviluppata attorno e attraverso questa solitudine del rigore, rispondendo soltanto ad un patto tacito del giornalista con i suoi lettori. I giornali, secondo Scardocchia, vanno mantenuti «liberi da ogni vincolo che non sia la lealtà verso i lettori», perché «se i giornali non sono al di sopra della politica, la loro funzione è comunque distinta e separata dalla politica». Lo ha scritto da direttore della «Stampa», nel suo primo articolo di saluto: ma è un programma e un impegno che nasceva prima ed è durato sempre, nel lavoro da inviato in Italia, nel periodo passato ad osservare da vicino la vicenda politica nazionale, a Roma, nei lunghi anni da corrispondente all'estero, in Austria, in Germania, in Cina, negli Stati Uniti.

Da direttore, in questo giornale, per quattro anni Scardocchia ha trasformato quell'impegno in una passione, cercando di legare questo suo «carattere» professionale al carattere della «Stampa» e di Torino. Ha avuto la forza e il coraggio di studiare, di introdurre e di completare una grande trasformazione non solo nella veste grafica ma nell'intero «modello» del giornale, coniugando la tradizione e la modernità. La sua è stata una stagione di forti e decisivi cambiamenti nell'impianto tecnologico e culturale del giornale, che ancora oggi deve molto a quella capacità di credere nell'innovazione.

Ma la vera identità professionale di Scardocchia era quella del grande corrispondente, dell'inviato che vive in un Paese straniero studiando e viaggiando, fedele all'impegno di restituire al lettore l'immagine di un mondo lontano attraverso il rigore delle analisi, la passione del reportage, il gusto delle storie e dei racconti. Articoli che aiutavano a capire, concepiti e scritti al servizio del lettore, senza mai mettersi in prima fila, perché il giornalista è testimone - anche privilegiato -, non è protagonista. Come l'ultimo editoriale su Clinton che abbiamo pubblicato ieri e che oggi rileggiamo come un commiato.

Ezio Mauro

L. Mondo e F. Colombo A PAG. 17

31118
2000000000008

Il presidente della Lazio è accusato di falso in bilancio. Ricercato anche Braggiotti

Enimont, ordine di arresto per Cragnotti

Veleni in Procura, Borrelli fa scattare il black-out

MILANO. Mandato di cattura per Sergio Cragnotti, finanziere, presidente della Lazio. Mandato di cattura (bis) per Enrico Braggiotti, ex presidente della Banca Commerciale. Per Cragnotti l'accusa è falso in bilancio: un reato che avrebbe commesso, come consigliere di Montedison e amministratore delegato di Enimont, fin dal 1988. Con una potente accelerata finale: i soldi avuti come «liquidazione» poi utilizzati per fondare la sua società. A parlare di lui sono Carlo Sama, Giuseppe Garofano e Pino Berlini, l'uomo in Svizzera dei Ferruzzi. Intanto ieri si è svolto il vertice a porte chiuse fra Borrelli e il pm De Pasquale dopo le nuove polemiche fra i giudici di Mani Pulite. Borrelli alla fine dirà solo: «Non si può fare tutta la giustizia minuto per minuto. Parliamo soltanto quando abbiamo qualcosa da dire». Poi, per tutti i giudici scatta la parola d'ordine: silenzio. G. Cerruti,

S. Marzolla e F. Poletti A PAG. 3

Roma, caccia ai rapitori

Nessuna traccia del ragazzo
Cade ogni dubbio: è sequestro

di Maria Corbi A PAGINA 11

Bosnia, il grande processo

Insediato all'Aia il tribunale
che giudicherà i crimini di guerra

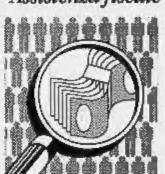
di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 7

Un «buco» nella Finanziaria

Minore del previsto il gettito Ici
e adesso mancano 2160 miliardi

di Stefano Lepri A PAGINA 25

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi
Assistenza fiscale

Entro il 15 dicembre i lavoratori dipendenti e i pensionati potranno chiedere ai loro datori di lavoro e agli enti pensionistici l'assistenza fiscale. A PAG. 5

Per il riconoscimento

Accordo fatto tra Israele e il Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Fra Vaticano e Israele, dopo decenni di polemiche, la pace è vicina: nei giorni scorsi la «Commissione mista» ha chiuso i suoi lavori, aprendo la strada alla firma di un accordo di base. Il riconoscimento diplomatico è prossimo. E c'è una voce incoraggiante: il Papa (foto) passerebbe Natale a Gerusalemme.

Marco Tosatti A PAG. 6

Con l'attacco al pentito conferma di essere il super-boss

«Buscetta è un immorale» Riina rifiuta il confronto

ROMA. «Con Buscetta no. E' vero, ho fatto il confronto con Mutolo e Marchese, ma con lui non intendo parlare: ha troppe mogli, ha una condotta morale bassa». Totò Riina, dopo averlo sollecitato più volte, rifiuta il confronto in aula col suo nemico giurato, il collaboratore Tommaso Buscetta, tornato dagli Stati Uniti per lo storico faccia a faccia.

Che autogol, il «numero» di Riina. Forse, se si fosse consultato, i suoi avvocati glielo avrebbero sconsigliato. Giudicando, infatti, Buscetta non meritevole della sua attenzione per via della «vita sessuale e sentimentale sregolata», il Padrino ha implicitamente ammesso di essere il capo di Cosa Nostra. Infatti uno dei principi cardine della «morale» mafiosa impedisce agli «uomini d'onore» di intrattenere rapporti con più donne.

Francesco La Licata A PAGINA 12

Totò Riina, il boss di Cosa Nostra

Dossier della pubblica amministrazione ammette l'inefficienza dei servizi

In coda per venti giorni all'anno

L'italiano prigioniero di una burocrazia logorante

ROMA. La burocrazia, a conoscerla bene, non sarebbe così letale come appare. Ma il problema è proprio lì: conoscerla. Infatti le mille funzioni dello Stato e dei suoi addetti sono regolate da oltre 150 mila leggi: chi potrà mai dire di dominarle tutte? La conseguenza è che lo stare dietro a timbri e bolli costa a ogni cittadino circa 20 giorni lavorativi l'anno, tanti se ne perdono per fare le file e adempiere le normali incombenze civiche: dalle tasse ai ticket, dai bolli auto alle pratiche pensionistiche, dalle iscrizioni a scuola ai certificati vari. Se è vero che il tempo è denaro e volessimo monetizzare quei venti giorni di file, otterremmo una cifra pari al 3% delle entrate pubbliche: una spesa ingente e iniqua per un disservizio totale.

Il grido d'accusa arriva dal professor Sabino Cassese, ministro della Funzione pubblica.

Raffaello Masci A PAGINA 13

Leoni, senatore della Lega, è accusato di aver preso 10 milioni illecitamente

«Sono innocente e mi dimetto»

«Disobbedisco a Bossi»

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Senatore, che vuol dire disobbedire a Bossi? «Minimo bisogna stargli lontano almeno una settimana. Se no ti fa un sermone che non finisce più». Ma Giuseppe Leoni da Mornago, 46 anni, architetto, cattolico e leghista della prim'ora, il primo a esser ricevuto al Quirinale da Cossiga, l'immancabile papillon al collo, è fatto così. Di fronte alle accuse di Agostino Abate, il magistrato varesino che gli contesta di aver ricevuto illecitamente dieci milioni da un inquisito sotto forma di finti spot per una radio locale, Leoni ha dato le dimissioni dal Senato e si è messo a disposizione del giudice.

Davvero Bossi non era d'accordo?

«Vero. Umberto mi aveva chiesto di restare. Ma non era possibile. Del resto sono sicuro che Bossi, al mio posto, si sarebbe comportato allo stesso modo».

I soliti maligni già dicono che è una finta. Tanto il Senato poi respinge le dimissioni...

«Io certi calcoli non li so fare. In un caso così ragiono con la mia coscienza. Già, la coscienza di essere innocente. E così già da oggi sono a disposizione del magistrato. Gli invierò una memoria, in questi giorni. Ma se vuol sentirmi prima, io sono qui. Ho voglia di fare in fretta. E mi tocca un compito nuovo».

Cioè?

«Cioè tentar di spiegare la nostra storia ad un magistrato che non sa, non capisce i sacrifici che abbiamo fatto in questi anni».

Ma un magistrato non è fatto per capire i partiti...

«Capisco. Ma io non capisco le montature, le porcherie. Vede, è proprio questo che mi fa imbestialire. Dietro alla crescita della Lega c'è il nostro sacrificio, c'è il coraggio, la pulizia morale di gente come Umberto».

E allora?

«E allora una montatura così non sta né in cielo né in terra. La Lega che combina un giochetto da dieci milioni? Io che invento un trucco del genere? E' una montatura. Una vera porcheria politica».

Senatore, lei ha fatto il grande gesto. E questo, insistono i maligni, può portarvi dei voti, domenica. Davvero Bossi non era d'accordo?

«Lui era dell'idea che io restassi al mio posto. Ma, ripeto, sono convinto che al mio posto si sarebbe comportato come me. Hanno inventato una storia incredibile e io ho reagito subito. Del resto lui è il prufesur della Lega, ma io sono il suo primo allievo. Anzi, se l'Umberto è la mamma della Lega, io sono il papà. Di fronte a questo fango uno come noi deve reagire subito».

Basta con la politica, almeno per un po'?

«Macché. Continuerò a far politica, statene certi. A Varese, in Comune, ma non solo. Il giudice Abate fose non lo sa, ma ho altre cariche oltre che essere il presidente dell'Editoriale Nord, quella degli spot incriminati, io dirigo anche Lega Italia Federale. No, cambia una cosa sola».

E cosa cambia?

«Lo stipendio. Non mi arriverà più lo stipendio da parlamentare. Ma anche qui poco male. Io faccio l'architetto, il mestiere più bello del mondo. E lo faccio proprio volentieri».

Gli avversari, Leoni. Come hanno reagito?

«Ho avuto tanta solidarietà, anche al di fuori delle righe. L'hanno capito in tanti che quella storia è una montatura bella e buona».

E il Parlamento perde con la sua uscita l'unico pilota di palazzo Madama...

«Anche Speroni vola. Ma lui è un pilota della domenica. Io, con il mio Morane, sono un'altra cosa. Anche se adesso voglio cambiare aereo».

Beato lei, che in tempi di crisi cambia aereo...

«Cosa vuole, bastano dieci milioni, per un aereo del genere».

Eh sì, quei dieci milioni sono proprio una cifra magica che torna nella storia di Giuseppe Leoni, il leghista gentiluomo, papillon e baffi fin de siècle.

Ugo Bertone

BEDONI AL SENATO?

Milano, rimpasto difficile

MILANO. «Deciderò solo quando le dimissioni di Leoni verranno formalmente accettate». Risponde così Marisa Bedoni, vicesindaco di Milano e futura senatrice. Già, perché le dimissioni di Leoni rischiano di favorire un piccolo terremoto nella giunta di Formentini. Al posto della Bedoni, secondo i disegni di Formentini, potrebbe esser promosso l'economista Marco Vitale, assessore al Bilancio, il tecnico esterno alla Lega. Ma le novità non dovrebbero esaurirsi qui. Proprio oggi, infatti, i vari assessori dovrebbero presentare al sindaco una sorta di bilancio provvisorio dell'attività dei propri uffici. Un esame da cui potrebbe partire una fase di riflessione e, magari, qualche rimpasto. Nel mirino potrebbe essere l'assessore alla Cultura Philippe Daverio e qualche malumore arriva pure dall'assessorato allo Sport, retto da Vantellini. [r. m.]

Giuseppe Leoni da Mornago, 46 anni, architetto, cattolico praticante e leghista

PERSONE

Ti voto perché non ti conosco

A Roma le elezioni amministrative, come in altre grandi città, si fanno domenica, tra due giorni, e si può svolgere un dialogo così: «Tu per chi voti?», «Rutelli»; «E perché?», «Perché non lo conosco». Naturalmente, l'interlocutrice intende dire: Rutelli potrà magari aver fatto qualcosa di buono che io non so, ma se avesse fatto qualcosa di lercio l'avrei saputo, lo conoscerei. Così s'è capovolta adesso da noi quella regola assoluta secondo cui popolarità, presenza, notorietà e fama favoriscono in politica potere personale, carriera e risultati elettorali; così s'è vanificato quell'imperativo a rendersi simpatici e «umani» che in passato ha indotto tanti leader di partito a fare in televisione le figure più scempie, appaiandosi a personaggi loschi, suonando strumenti musicali, lasciandosi andare a confidenze intime, dando lezioni pratiche di surf, cantando canzonette e peggio. Non è un fenomeno da poco, anche se non nuovissimo: già alle altre elezioni amministrative romane il candidato democristiano si presentava (orgogliosamente, vanamente) come Signor Nessuno.

Stavolta però è diverso. Secondo dialogo, a esempio: «Tu per chi voti?», «Non lo so, non voglio più votare uno soltanto perché sta da una certa parte, il naso me lo sono turato per anni e non è servito a nulla, adesso sono stufo»; «Allora, non voti?», «Non lo so...». Terzo dialogo, a esempio: «Tu per chi voti?», «Forse per Rutelli, forse per Fini»; «Ma come, forse? Tra i due c'è un abisso:...», «Sì, ma tutt'e due sono giovani». Altri meriti o demeriti elencati, a esempio: «Ripa di Meana è un avvocato; Nicolini ha esperienza d'amministrazione pur non essendo un noioso né uno che non capisce le persone; Caruso è un prefetto; Rutelli è bello; Fini non è per niente brutto ma ha quell'aria azzimata da fighetto dei Prati...». Nelle chiacchiere sul voto romano di domenica, di partiti quasi non si parla, di schieramenti neanche, e il parlare di persone è spesso impressionistico perché appena le si conosce. I discorsi più politici sembrano quelli di soldi: aver fatto coincidere in molte grandi città le elezioni amministrative con il più crudele dei mesi fiscali, questo novembre in cui si assommano Iva, Irpef, Ici prossima ventura eccetera, è stata dal punto di vista politico e partitico un'idea rovinosa. A meno che la lontananza dalla realtà non sia davvero stellare, neppure si arriva a capire come non si sia previsto che sul voto si sarebbero scaricate tutte le rabbie, le ansie, le sicurezze d'ingiustizia, le vendette per dover pagare tasse esose che non risultano mai utili a risolvere alcun problema nel presente salvo la pura faticata sopravvivenza dello Stato fallimentare, e che nel passato sono finite come e nelle tasche di chi sappiamo.

Questa coincidenza, la mancanza o incertezza del nuovo e l'ostinato cinico caos del vecchio, le scelte a volte casuali o lo scoramento sfiduciato degli elettori, insieme con altri elementi portano a chiedersi se ai risultati del voto di domenica prossima non si potrebbe evitar di dare il peso d'un verdetto fatale. Magari sarà più ragionevole non spaventarsi né rallegrarsi, non contare i voti sino all'infima percentuale, non attribuire a ciascun esito locale significati profondi o decisivi, non impiegare intere giornate e serate radiotelevisive o veste pagine di giornali ad almanaccare attorno alle tavole rotonde ricercando motivazioni sociopsicologiche oltre che politiche, non proclamarsi vincitori né confessarsi vinti: non fare, insomma, i soliti numeri elettorali.

Per tante ragioni, può anche capitare che i risultati della prossima domenica vogliano dire poco: che esprimano soprattutto la transizione (speriamo) transitoria che stiamo attraversando; che siano il manifestarsi di un'ira giusta i cui bersagli non sono ancora stati rimossi (e chissà se, quando, lo saranno); oltre a promuovere naturalmente gli eletti, e che la sorte, Dio, il diavolo, il destino o il Buddha ce la mandino buona.

Lietta Tornabuoni

IL CASO

LA REPUBBLICA FEDERALE

«Frosinone capitale d'Italia»

Miglio: e a Roma il governo del Centro

FROSINONE prima capitale dell'Italia federale. Roma «declassata» a sede dei ministeri della Repubblica del Centro. Milano sede del governo del Nord. Palazzo Carignano di Torino, dove si riunì il primo Parlamento dell'Italia unita, ospiterà l'assemblea dei deputati del Nord. Padova o Verona saranno la sede degli organi di controllo della Repubblica del Nord. A Perugia o Orvieto verrano sistemati gli organi di controllo della Repubblica del Centro. Ecco la nuova Italia disegnata dal professor Gianfranco Miglio, senatore leghista. E il Sud? «Decideranno da soli», risponde il professore da Marano, basta che rispettino la regola di una «capitale reticolare». E spiega: «L'esistenza di un'unica capitale è un fatto anacronistico e allora si decentrano in tante città le sedi degli organi politicamente rilevanti. Così le capitali politiche delle tre Repubbliche italiane non risiederanno necessariamente in una sola città».

Ma che cosa rispondono a Frosinone? Sandro Lunghi, sindaco democristiano, parla di «un'iniziativa suggestiva ma irrealizzabile». Lunghi per un attimo cede alla suggestione, sembra quasi sognare Frosinone capitale: «Certo sarebbe la realizzazione di un progetto per noi ambiziosissimo, una cosa grandiosa, e poi la nostra città è il centro geografico d'Italia...». Ma Frosinone ha una sede degna del nuovo Parlamento? «Ma quale sede - risponde - io sono per l'Italia unita e non frammentata, bisogna rispettare i principi costituzionali. No, è una proposta irrealizzabile, quasi una provocazione». Flavio Zanonato, sindaco pidiessino di Padova, aggiunge: «Sono cose che ci portano fuori strada, non è così che si rendono credibili le istituzioni. Il problema è il ricambio della classe dirigente non la redistribuzione del potere nelle città. Se fossi Miglio mi porrei il problema di trovare una soluzione alla crisi economica».

Ma il professore più che all'economia pensa alla nuova geografia costituzionale d'Italia. «Nella futura Italia federale Roma potrebbe rimanere sede dell'esecutivo della Federazione ma io la preferisco libera dagli ingorghi ministeriali. E poi c'è un motivo politico: è necessario ridurre l'importanza della sede del governo federale, per questo una piccola città come Frosinone andrebbe bene come capitale». E Miglio disegna una specie di Commonwealth italiano: «Le tre repubbliche costituiscono la base dell'Italia federale a cui si possono aggregare le attuali cinque regioni a Statuto speciale più la Valtellina, che dovrebbe essere a loro equiparata. Il governo centrale sarà costituito da un primo ministro e da un direttorio formato dai tre presidenti delle Repubbliche federate più, a turno, un rappresentante delle Regioni a statuto speciale».

Presidenti delle Repubbliche e primo ministro saranno eletti direttamente dal popolo. Il capo dello Stato federale «potrebbe essere il presidente della Corte Costituzionale federale ma non avrà praticamente potere», spiega Miglio che aggiunge: «Questa è una mia posizione personale e non della Lega, forse lo potrà diventare in futuro». Intanto Miglio dovrà trovar posto anche per Venezia. Ieri sera infatti Bossi ha spiegato che la «Serenissima sarà la capitale della futura macroregione del Nord».

Maurizio Tropeano

Il leader del Carroccio contestato durante il comizio in Laguna: porterò qui i ministri del Nord

«Confischeremo i beni ai partiti di Roma»

Tafferuglio a Venezia per Bossi: «Sono quelli del Leoncavallo»

VENEZIA. Umberto Bossi sale sul palco. Tremila lo acclamano, ma ci sono anche i fischi che gli impediscono di parlare. «Adesso sento i fischi del Leoncavallo», dice il senatur, alludendo ai cinquanta giovani del centro sociale Morion che del Leoncavallo di Milano è il corrispondente a Venezia. Ma i fischi arrivano da molte più di quelle cinquanta bocche.

Si leva uno striscione: «Bossi boia». La polizia carica. Volano manganellate. Anche gli antileghisti menano le mani: lanciano monetine, tirano qualche schiaffo. Uno se lo becca il consigliere regionale della Lega Fabrizio Comencini.

Il popolo leghista grida il nome del suo leader: «Bossi, Bossi». I contestatori vengono dispersi. E comincia il comizio. Il senatore, in trench color crema, ce l'ha particolarmente con il pds, che a Venezia porta Massimo Cacciari al primo posto nei sondaggi per la corsa alla poltrona di sindaco. Non se la prende più di tanto col filosofo, se la prende con il segretario nazionale Achille Occhetto: «A Trieste ha detto che se stavolta vince la Lega la secessione è fatta. O bestia, la Lega non rompe l'unità, rompe la testa alla partitocrazia». Ovazioni. E rincara la dose: «Se andiamo al potere, per prima cosa confischeremo i beni ai partiti».

Si infervora il leader, ma il comizio dura poco. Anche perché c'è la partita dell'Italia alle porte e il popolo leghista è prima di tutto un popolo di tifosi. E anche perché in precedenza Bossi aveva preferito fare un «bagno di folla» camminando per la Strada Nuova, dove ci sono i mercatini rionali, fermandosi a bere un caffè, a stringere mani di gente che lo vede come una superstar, a viaggiare in vaporetto accalcato di pendolari che tornano dal lavoro.

Umberto Bossi

Ed è lì che spende l'annuncio della giornata: «Venezia sarà la capitale della macroregione del Nord». Come? Venezia e non Milano? «Milano resta la capitale economica e finanziaria. Sarà così perché la Lega vincerà».

E la brigata alpina Cadore allora sta con la Lega o con lo Stato? «Con lo Stato. Ma anche la Lega sta con lo Stato». Il senatore Giuseppe Leoni si è dimesso, dopo l'informazione di garanzia ricevuta. Ha vinto la magistratura? «Io se fossi stato in lui non mi sarei dimesso, perché ci sono magistrati che rispondono al collateralismo partitico. Cioè rispondono e poteri non costituzionali, bensì ai partiti. Pretendiamo che il Csm allontani dalla magistratura questo giudice Abate». Bossi se ne va.

Il comizio successivo, a Mestre, è stato spostato dalle 20 alle 22: per non rischiare il vuoto del collateralismo calcistico.

Mario Lollo

Monsignor Nervo

«Umberto Bossi come Hitler e Mussolini»

ROMA. Monsignor Giovanni Nervo, presidente della Fondazione Zancan e figura di spicco della Chiesa italiana (è stato per molti anni «ministro dell'Interno» della Conferenza episcopale italiana), è preoccupato per gli «applausi» seguiti alla dichiarazione di Bossi che ha minacciato di «raddrizzare la schiena» ad un magistrato handicappato. «Persone squinternate ce ne possono essere anche nelle migliori famiglie. Ma che delle folle li seguano e li applaudano questo preoccupa; così è avvenuto in questo secolo anche con Mussolini e con Hitler», ha affermato monsignor Nervo. «Mi preoccupa - ha aggiunto - anche il fatto che di fronte a espressioni così sconcertanti non ci sia una adeguata reazione nell'opinione pubblica. Non mi risulta, ad esempio, che neppure le associazioni e i movimenti di volontariato abbiamo reagito». [Ansa]

Pucci contro Orlando

«Passerebbe sul cadavere di sua madre»

PALERMO. Elda Pucci contro Leoluca Orlando. L'europarlamentare siciliana, durante una conferenza stampa con gli esponenti di tutte le liste che sostengono la sua candidatura a sindaco di Palermo, ha ricordato alcuni giudizi critici espressi da Maria Falcone nei confronti di Leoluca Orlando. «Orlando a Palermo voleva la piazza libera - ha affermato la sorella del giudice in una recente intervista - per poter fare politica a tutto campo senza magistrati competenti fra i piedi. Sa cosa mi diceva Giovanni negli ultimi tempi? Leoluca per raggiungere i suoi obiettivi politici passerebbe anche sul cadavere della madre».

La Pucci ha sottolineato: «Ho voluto leggere queste righe, perché sono la riprova di quanto sia importante la battaglia che stiamo sostenendo per mantenere aperti gli spazi della democrazia a Palermo». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 2301 del 17/12/1992
La tiratura di Mercoledì 17 Novembre 1993 è stata di 583.104 copie

Enimont, mandato di cattura-bis anche per Braggiotti ex numero uno della Commerciale

«Arrestate il presidente della Lazio»

Cragnotti ricercato per falso in bilancio

MILANO. Mandato di cattura per Sergio Cragnotti, finanziere, presidente della Lazio. Mandato di cattura (bis) per Enrico Braggiotti, ex presidente della Banca Commerciale. Nell'inchiesta-tangenti tornano così in primo piano le vicende del gruppo Ferruzzi, con tutte quelle storie di miliardi fatti sparire dalle casse della società per finire in quelle di managers, politici e «amici».

Per Cragnotti l'accusa è falso in bilancio: un reato che avrebbe commesso, come consigliere di Montedison e amministratore delegato di Enimont, fin dal 1988. Con una potente accelerata finale: i soldi avuti come «liquidazione» poi utilizzati per fondare la sua società «Cragnotti & Partners».

A parlare di lui e del suo ruolo sono Carlo Sama, Giuseppe Garofano e quel Pino Berlini, l'uomo in Svizzera dei Ferruzzi, sentito al processo Cusani.

«Quando Cragnotti lascia il gruppo Ferruzzi - è il racconto di Berlini - fonda una finanziaria con sede a Dublino, perché qui - spiega - ci sono regole societarie particolarmente vantaggiose». Berlini, che gestisce il «sistema parallelo estero» riceve allora l'ordine di partecipare al «finanziamento» di questa società: «Acquistai per ordine di Gardini - racconta ancora - azioni per complessive 9 milioni di sterline (circa 18 miliardi di lire, ndr). Poi sottoscrissi altri pacchetti azionari per lo stesso Gardini, per Garofano, Sama e Cusani per due milioni di dollari a testa».

Tutte «regalie», spiega ancora Berlini: «Chiesi se Cragnotti avrebbe restituito i soldi; Gardini mi disse di no, che gli spettavano a titolo di parziale liquidazione». Con questa «liquidazione», e con altre entrate, Cragnotti mette su la sua merchant bank che gli permette poi di fare affari in mezzo mondo.

Adesso è ricercato, ma il provvedimento nei suoi confronti non può dirsi certo una sorpresa. Cragnotti aveva ricevuto un'avviso di garanzia già nel febbraio scorso, quando la procura di Roma aveva avviato l'inchiesta su Enimont. E il suo nome era ricomparso in luglio nell'elenco di arresti richiesti al Gip dalla procura di Milano, a cui nel frattempo era passata l'inchiesta. Ma quel Gip, Antonio Pisapia, aveva respinto le richieste e il nome di Cragnotti era stranamente scomparso quando il caso Enimont, con tanto di suicidio di Gardini e scoperta della maxi-tangente, deflagrò.

Diverso il caso di Braggiotti. Lui un mandato di cattura lo aveva già avuto: concorso in corruzione, avevano ipotizzato i magistrati, per complessivi 50 milioni di dollari ricevuti da Gardini. Pensava la procura (e il gip Italo Ghitti era d'accordo) che quei soldi altro non fossero che una parte delle tangenti uscite per Enimont. Ipotesi respinta dalla Cassazione che infatti aveva annullato il provvedimento.

Adesso l'episodio è sempre quello, ma il reato diverso: ricettazione. E anche qui ci ha messo la sua parola Berlini: «Mi venne detto da Gardini, presente Arturo Ferruzzi, di versare su un conto di Braggiotti prima dieci, poi altri 40 milioni di dollari. Mi fu detto che la Commerciale aveva aiutato più volte il gruppo. Ma poi nel '91 Sama, a proposito del finanziamento a Braggiotti, espresse il sospetto che quei soldi dovessero servire anche allo stesso Gardini. E Cusani mi sembrò d'accordo».

Da qui la nuova ipotesi: aver ricevuto soldi, frutto di quel reato che è stato la «spogliazione» del gruppo Ferruzzi. Per Braggiotti, comunque, il nuovo mandato non cambia la vita: ormai cittadino monegasco, vive a Montecarlo nella certezza che non sarà mai estradato. Aveva promesso però di restituire i soldi, ma finora alla procura, non hanno visto una lira.

Susanna Marzolla

IL PERSONAGGIO

Dalla Montedison alla squadra del cuore

MILANO. E' il 1970 quando Sergio Cragnotti, allora trentenne manager del gruppo Bombrini Parodi Delfino, conosce in Brasile Serafino Ferruzzi. Da allora la sua carriera corre rapida, soprattutto dopo che stringe solida amicizia con Raul Gardini. E' nel vertice della Montedison quando viene formata Enimont, nel 1989, e ne diventa amministratore delegato; come presidente, di nomina Eni, c'è Lorenzo Necci che lascia l'incarico un anno dopo: Cragnotti regge le sorti della società fino al suo scioglimento.

Al momento del «divorzio» della famiglia Ferruzzi, lascia il gruppo per fondare la «Cragnotti e partners»: ed è sugli albori di questa società che è puntato adesso l'interesse dei magistrati. Quali siano i dubbi sulla nascita, è certo che la «C&P» conduce ottimi affari: è una merchant bank con oltre 450 miliardi di capitale, sedi in Italia e Sudamerica, e partecipazioni azionarie in società di mezzo mondo. A Cragnotti riesce infatti di acquistare Ja/Mont (carta), Lawson Mardon (azienda di packaging), Brill (detergenti), Cica e Polenghi (alimentari). Ma l'acquisto a cui Cragnotti dice di tenere di più è quello della Lazio, la «squadra del cuore», rilevata nel febbraio del '92 [s. m.]

Lo scorso luglio era stata respinta una prima richiesta di carcerazione

Sopra, Enrico Braggiotti ex presidente Comit. A lato, il finanziere Sergio Cragnotti

«Solo contrasti di carattere»

De Pasquale smorza la polemica «Di Pietro? Ci parliamo, eccome»

MILANO. «I veleni? Non sono qui, vengono da fuori e sono uno dei tanti veleni italiani». Fabio De Pasquale non perde il sorriso nemmeno adesso, dopo polemiche, titoloni sui giornali, «stop» del procuratore capo Borrelli alle indagini sullo scandalo Eni-Sai, e veleni.

Il magistrato nel mirino per quelle domande poco ortodosse sul collega Di Pietro rivolte alla moglie di un indagato, Aldo Molino, ripete tranquillizzante: «Da questa storia voglio che usciamo tutti bene, nessuno ha fatto cose poco belle».

E allora? Che sta succedendo nel palazzo di Tangentopoli, 500 e passa arresti, venti mesi lisci come l'olio, e'poi quell'uno-due, Vigna e De Pasquale, da far tremare le vene dei polsi?

Gelosie, invidie, scorrettezze a destra e a manca? «Io e Di Pietro ci parliamo eccome», cerca di convincere De Pasquale. Ma poi aggiunge: «Sì, forse in passato non ci siamo salutati, ma adesso sì e poi non è vero che ci sono contrasti sui metodi d'indagine. Al massimo ci sono contrasti caratteriali».

No, non sembra una polemica da nulla quando De Pasquale, mattino presto, entra nell'ufficio del procuratore capo per quel chiarimento atteso da 24 ore, dopo il foglietto scritto con la penna blu da Borrelli. Otto righe e un ordine perentorio: «sospendere ogni attività istruttoria sulla vicenda Eni-Sai».

Vertice a porte chiuse, e poi bocche cucite. Borrelli esce dal suo ufficio alle 13 e fa ciao ciao con la mano. Prima dichiarazione: «Non si può fare tutta la giustizia minuto per minuto. Parliamo soltanto quando abbiamo qualcosa da dire».

Forse non ci sono veleni ma tanta rabbia sì. E alle cinque del pomeriggio Borrelli, il flemmatico capo della procura, minaccia addirittura di chiamare i carabinieri per far sparire i giornalisti che «elemosinano» (brutta parola) una sua dichiarazione.

No, stavolta Borrelli non dice nulla. Non spiega cosa gli ha detto l'ufficiale della guardia di finanza che avrebbe fatto le domande indiscrete alla ex moglie di Aldo Molino, non rivela ciò che la spaventatissima donna gli ha ripetuto. E tanto meno vuol far sapere di quell'incontro con De Pasquale.

Silenzio. Per adesso, almeno. E in silenzio ubbidisce pure De Pasquale: «stop» agli interrogatori di Cusani in carcere, «stop» ai faccia a faccia previsti per oggi con Craxi e Citaristi, i primi due politici formalmente convocati a palazzo di giustizia, grazie alla nuova legge che non mette più lacci alle indagini sui parlamentari.

Stop, tre volte stop. C'è quasi abituato Fabio De Pasquale, inchieste sgretolate dopo l'intervento degli altri magistrati del pool Mani pulite. Via le indagini sui fondi Cee per l'acciaio, via le indagini sulle assicurazioni ferroviarie con Molino, e via pure Aldo Molino, latitante di De Pasquale all'inizio finito poi nella stanza di Di Pietro, tre porte più in là.

E i veleni? De Pasquale, intervista radiofonica, filosofeggia: «Con questo veleno si colpiscono tante persone contemporaneamente: Di Pietro, la guardia di finanza che ha svolto un lavoro importantissimo, e si colpisce anche me. C'è sempre un uso strumentale di queste polemiche, cercano di non farci lavorare».

Per adesso, l'unico che non lavora è proprio De Pasquale, cartellino giallo di Borrelli che lo ha sospeso da quell'indagine che sembrava in dirittura d'arrivo, prossima al rinvio a giudizio. Ma il magistrato assicura: «Figlioli state tranquilli, l'inchiesta è qui (indica la sua stanza, ndr). Magari non sarà tranquillizzante che sia qui, ma qui sta».

Fabio Poletti

RETROSCENA

LO SCONTRO FRA GIUDICI

Mani pulite, l'ora del gelo

Sospetti e veleni nel Palazzo delle toghe

MILANO

ALL'ORA del panino, quando Antonio Di Pietro se ne va dal quarto piano, il dirimpettaio Fabio De Pasquale è nell'aula di tribunale a chieder la condanna di uno spacciatore marocchino. Un cronista gli fa: «Tonino, come si sta nel Palazzo dei veleni?». Di Pietro, solito sorriso, solita guasconeria, risponde con la mossa: la mano destra che gira dietro la schiena e, giù giù, con il palmo, va a coprirsi il didietro. E va via Tonino, il figlio poliziotto che lo scorta, via da questo quarto piano che è diventato una piazza, un coro di voci e un gran casino. Tanto che, a sera, perderà la bussola pure il più saggio dei saggi, nientemeno che il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli.

«Ma cosa siete venuti qui ad elemosinare?». A capire cos'è questa storia del Palazzo dei veleni... «Ma non è possibile trovare sempre quattro o cinque persone che fanno domande. Se abbiamo qualcosa da dire la diciamo. Basta, non si può fare tutta la giustizia minuto per minuto!». E tira un'aria da andate via sennò chiamo i carabinieri. Spifferi e soffioni. E l'aria più gelida viene da laggiù, almeno trecento metri da Borrelli, in fondo al corridoio a sinistra. Stanza 252, «dott. Antonio Di Pietro». Proprio di fronte, stanza 69, «dott. Fabio De Pasquale». Da qui comincia questa storia, che finisce in veleno, spiega la mossa di Di Pietro, la rabbia di Borrelli, e De Pasquale che si divora le unghie.

I due, Di Pietro e De Pasquale, cari amici vicini e lontani. Dirimpettai che si parlano con bigliettini in busta chiusa. Oppure con messaggi telefonici tra segretario e segretaria. Dirimpettai che i casi di Mani pulite hanno voluto indagassero sulle stesse persone, gli stessi filoni, gli stessi latitanti da inseguire, blandire, convincere e poi interrogare.

Peccato che uno di questi, Aldo Molino, più manager che docente al Politecnico, inseguito da De Pasquale si sia consegnato a Di Pietro. Peggio ancora: ricercato dalla Guardia di Finanza si consegna alla polizia. Onta per De Pasquale («Quando si è costituito l'ho saputo dai giornalisti»), onta per la Finanza («Ma perché è andato dai poliziotti?»).

La piazza del quarto piano adesso racconta che Di Pietro è un Dio, De Pasquale no. Che Di Pietro non ne ha mai sbagliata una, De Pasquale sì, almeno quattro e una più grave dell'altra. Nell'ordine di tempo: l'avviso di garanzia a Giorgio La Malfa per un finanziamento illecito di 50 milioni; la mancata libertà per Gabriele Cagliari presidente dell'Eni, suicida a San Vittore; la convocazione per interrogatorio - e siamo all'oggi - di Craxi e Citaristi senza avvisare i colleghi e Borrelli; ultima, la più scandalosa, la più sospettosa, aver chiesto conto indirettamente, tramite un ufficiale della Finanza, all'ex moglie di Molino: «Scusi signora, ma che rapporti avevano Tonino e il Professore?».

Ecco il sospetto, ecco avanzare il veleno. E' ancora fresca la vicenda di Firenze, sempre un ufficiale della Finanza che domanda al pentito cosa ne sa dei giudici di Milano e delle indagini sull'Autoparco di Cosa Nostra. E si scopre, si sospetta, al quarto piano si mormora, che il dirimpettaio di Di Pietro sia sulla stessa lunghezza d'onda. Il risultato, al momento, è che Borrelli ha detto a De Pasquale di star buono e calmo.

«Siete tutti matti», dice ai cronisti il sostituto procuratore Gherardo Colombo. E' sempre di buon umore, Colombo. I cronisti un po' meno, e si capisce. Difficile capire cosa sta accadendo, dentro e attorno Mani pulite. Difficile, soprattutto, dalla sala stampa del Palazzo di Giustizia dove son finiti i tempi belli, quelli del pool dei cronisti tutti assieme appassionatamente. La «spinta propulsiva è finita», spiegano. E succede che i cronisti da qualche settimana si guardan male e non si parlano, proprio come Di Pietro e De Pasquale. Data d'inizio della fine: 3 settembre, l'arresto del giudice Curtò. Data della fine: 5 ottobre, no all'autorizzazione a procedere per il tesoriere pds Stefanini.

Quando Di Pietro se ne va, all'ora del panino, saluta un avvocato e l'avvocato saluta i giornalisti con un ghigno: «Ragazzi, finirà che questi giudici si arresteranno tra di loro». Passa, un minuto dopo, il giovane pubblico ministero Elio Ramondini, il più giovane e pacato dei magistrati del pool. «Avete saputo? De Pasquale ha preso a schiaffi Di Pietro ed è intervenuta la polizia. Adesso De Pasquale è spalle al muro!». Scherza? Sì, scherza.

Veleni annunciati e silenzi promessi. «Non parlo», giura Borrelli. Di Pietro ricorre alla mano destra di cui sopra. «Non parlo», giura De Pasquale. E mezz'ora dopo va in onda un'intervista radiofonica. E tre ore dopo, dopo il panino appunto, passa davanti alla sala stampa del tribunale con un codazzo di dieci cronisti dieci. Nel vuoto dei corridoi fingono di niente sia loro che lui: «Non dico niente». E poi via, taccuini chiusi e registratori accesi: «Io e Di Pietro? Non è vero che non ci parliamo, ci salutiamo sempre...». Ummm. «Sì, va bene, per un mese non ci siamo parlati, abbiamo un caratteraccio tutt'e due, embè? Voi giornalisti del pool non vi mandate a fare in culo? Capita, no?». Scusi, ma qui la faccenda è un pochino più complicata... «Lo so, ma questi veleni non nascono in questo Palazzo. Nascono da fuori, sono esterni, e appena comincerà il processo si saprà». Si saprà cosa? «Che usciamo tutti bene da questa storia. Tutti, non solo io, perché qui nessuno ha fatto cose poco belle».

Giovanni Cerruti

Foto di gruppo per Mani pulite. Da sinistra, Davigo, Colombo, D'Ambrosio e Di Pietro. Sotto, Tiziana Parenti. In basso, Fabio De Pasquale

Borrelli: «Basta, non si può fare la giustizia minuto per minuto»

DI PIETRO

«Il suo sogno? Il calcio»

MILANO. Non era la magistratura l'aspirazione di Antonio Di Pietro bensì una carriera nel calcio. Lo rivela il settimanale «Gente». Il pm di Milano «voleva diventare un divo del pallone - spiega il servizio -, nel 1972 era il portiere titolare della squadra del suo paese, Montenero di Bisaccia, in provincia di Campobasso, che militava nella seconda categoria». A raccontare al settimanale delle avventure sportive del giudice di «Mani Pulite» è l'avvocato Teresio Di Pietro, omonimo del giudice, suo compagno di squadra e amico d'infanzia. «Antonio - racconta - tifava per l'Inter, che ancora oggi è la squadra del cuore e il suo idolo era il famoso portiere Giorgio Ghezzi, noto con il suo soprannome di kamikaze per le uscite spericolate». Un soprannome con il quale era stato ribattezzato anche Di Pietro perché «imitava lo stile di Ghezzi». [Ansa]

L'ex segretario del psi: per ottenere un'inchiesta su Gladio rossa dovrò creare un caso internazionale

Craxi attacca ancora Pecchioli

Accuse al giornalista Chiesa: pagato dal Kgb

ROMA. Bettino Craxi insiste sulla Gladio Rossa e nella sua battaglia personale contro Ugo Pecchioli, il senatore pidiessino che presiede il Comitato parlamentare sui Servizi segreti. Nel mirino dell'ex presidente del Consiglio ed ex leader del psi, oggi privo di incarichi, finiscono questa volta alcuni giornali, tra i quali la *Stampa*, rei di aver sottoposto il caso ad uno specialissimo trattamento di alta protezione». Craxi, in particolare, accusa Giulietto Chiesa, inviato della *Stampa* e collaboratore di Canale 5 da Mosca. «Pretendere da lui che indaghi sul caso Pecchioli a Mosca mi sembrerebbe eccessivo - sostiene Craxi -. Da una nota classificata "segretissima" risulta che per incarico dei servizi sovietici riceveva uno stipendio mensile o uno stipendio straordinario dalla mezzaluna rossa e dalla Croce rossa sovietica, gli venivano pagati alberghi, appartamenti, viaggi, segretaria, assistenza sanitaria e soggiorni in stabilimento di cura, il tutto per lui e per i suoi familiari».

Craxi critica anche le cariche istituzionali, che a suo avviso «non reagiscono» di fronte a «una situazione unica al mondo. Posso capire le difficoltà del presidente della Camera Napolitano, che è stato per decenni ai vertici del pci - continua Craxi - ma altri dovrebbero farlo, avrebbero dovuto averlo già fatto, ma se ne sono ben guardati. Non si capiscono tanti silenzi e tante reticenze. Forse non resta che organizzarsi per crearne un caso internazionale».

Tra le reazioni alle dichiarazioni di Craxi - oltre a quelle della *Stampa* che pubblichiamo a lato - quelle dell'*Unità*, di cui Chiesa è stato per anni corrispondente dall'Urss, e del Tg5. «Se la memoria dell'onorevole Craxi fa registrare, come ci dicono le cronache giudiziarie e politiche, ampie zone di rimozione, così, per fortuna, non è per i milioni di lettori dell'*Unità* - dice una nota dell'Editrice del giornale - che per anni, e in tempi non sospetti, hanno quasi quotidianamente verificato la libertà di giudizio, lo spirito fortemente critico, la più totale autonomia nel lavoro giornalistico svolto dall'Urss da Giulietto Chiesa». Enrico Mentana, direttore del Tg5, afferma di aver letto «con stupore» le parole di Craxi. «Giulietto Chiesa - commenta il direttore del Tg5 - ha con noi uno stretto rapporto di collaborazione che si è cementato in due anni di splendido lavoro, fondato sullo scrupolo giornalistico e sull'onestà di ogni sua corrispondenza. Non è l'unico ex corrispondente dell'*Unità* da Mosca che collabora con me; e tuttavia non mi sento certo circondato da agenti del Kgb. Temo che l'onorevole Craxi si confonda con un altro Chiesa...». [r. i.]

Giulietto Chiesa

DIFFAMAZIONE

Le stesse calunnie rivoltemi dal pcus

LA volgere calunnia dell'on. Craxi fa il paio, a circa dieci anni di distanza, con il privilegio che l'agenzia ufficiale Tass mi riservò attaccandomi con nome e cognome in risposta agli articoli che, come corrispondente de *l'Unità*, inviavo in Italia.

L'attacco di allora, da parte del pcus, e quello di oggi, da parte di Craxi, confermano che mi sono tenuto dalla parte giusta.

E' cosa nota che i corrispondenti de *l'Unità* godevano di una piccola serie di agevolazioni, che erano state fissate molti anni prima in accordi tra i due organi di partito.

Quando arrivai a Mosca, nell'ottobre 1980, per assumere l'incarico di corrispondente de *l'Unità*, li ricevetti semplicemente in eredità. Consentivano un certo risparmio al giornale per le spese di gestione corrente dell'ufficio di Mosca e mi limitai a farne uso nelle forme più modeste.

Per il resto la credibilità del personaggio che mi accusa è sufficiente a qualificare come pure farneticazioni i miei presunti rapporti con il Kgb.

I lettori italiani, e non solo italiani, che mi hanno seguito in questi anni, che hanno letto i miei libri, le mie corrispondenze su *l'Unità* prima e su *La Stampa* negli ultimi tre anni, hanno potuto misurare da soli l'attendibilità e l'onestà del mio lavoro. E' inutile aggiungere che l'onorevole Craxi dovrà sostenere in sede legale le sue calunnie nei miei confronti.

Giulietto Chiesa

LA DIREZIONE

La direzione del quotidiano «La Stampa» in merito alle affermazioni dell'ex segretario psi, ha diffuso il seguente comunicato. «L'on. Bettino Craxi, con il metodo della diffamazione, ha rivolto accuse gravi nei confronti dell'inviato a Mosca della Stampa Giulietto Chiesa. Tali accuse sono prive di ogni fondamento. Giulietto Chiesa dà quotidianamente prova della sua totale indipendenza di giudizio e correttezza professionale.

«Come dimostra il suo lavoro fin da quando - in veste di corrispondente dell'Unità - non esitava a criticare il regime brezneviano, Chiesa - aggiunge il comunicato - ha sempre mantenuto rapporti con le fonti di informazione e non certo con i servizi segreti sovietici.

«Questa è la verità - conclude la direzione de La Stampa -, tutto il resto appartiene purtroppo allo scadimento del confronto politico italiano».

IL CDR

Il Comitato di redazione della *Stampa* esprime solidarietà e piena fiducia al collega Giulietto Chiesa, inviato di stanza a Mosca. *La Stampa*, da sempre, ha registrato con puntualità e con evidenza le ripetute accuse dell'ex segretario del psi, onorevole Bettino Craxi, al senatore Ugo Pecchioli. In questo caso respingiamo la strumentalizzazione che Craxi compie nei confronti del collega Chiesa, chiamato in causa con affermazioni calunniose nell'ambito della «battaglia» contro il presidente del Comitato di controllo sui Servizi Segreti.

Fortunatamente nel Paese esistono già organi preposti a indagare. L'onorevole Craxi si rivolga a loro se ha concreti elementi per provare le sue per ora generiche accuse, e rispetti invece la professionalità di un giornalista come Giulietto Chiesa, che non ha bisogno di lezioni o di difensori.

Il Comitato di Redazione

A destra: Ugo Pecchioli
Sopra: Bettino Craxi

Da Mosca accuse a Occhetto

«Commerciava il vino dei fratelli Salvo»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nuove accuse al pci italiano, a Ugo Pecchioli e Achille Occhetto dal settimanale moscovita *Stolitsa*, la capitale, che sta conducendo una campagna sul tema dei finanziamenti che i comunisti italiani avrebbero tratto da mediazioni di affari tra il nostro Paese e l'Urss.

Stolitsa accusa Occhetto di aver fatto da mediatore nella vendita di una grande partita di vini siciliani alla società sovietica «Soyuz Plod Import» da parte della «Agri Vin», azienda - dice il settimanale moscovita - dei fratelli Salvo. Nel giro sarebbe entrata anche la «Coltiva» di Bologna e una società che faceva capo al partito comunista francese e il tutto sarebbe avvenuto alla fine degli Anni 70, quando Occhetto era segretario del partito siciliano. La conclusione del giornale è che vi fu nella circostanza un grande patto d'affari tra pci, pcf, Urss e mafia (i Salvo).

Né è questo l'unico dato nuovo che *Stolitsa* cita a sostegno della sua campagna aperta a settembre e che sembra diretta contro il pci, ma soprattutto contro quegli organismi russi (ministeri degli Esteri e della Sicurezza) che avendo in mano tutte le carte che proverebbero questi rapporti, le tengono nascoste. «Come se - dice *Stolitsa* - ci fossero ancora i comunisti al potere». Bisogna chiarire che il settimanale moscovita (un tempo organo del municipio di Mosca, ora «indipendente») è nella sfera dei radical democratici, i più anticomunisti nel panorama politico russo. Si intravede anche una punta polemica nei confronti di Eltsin, che ha recentemente rimosso il procuratore capo Valentin Stepankov. «Lui - dice *Stolitsa* - aveva portato in Italia i documenti che provavano il finanziamento occulto del pcus al pci».

A Ugo Pecchioli è dedicata una lunga parte dell'articolo. Il giornale aveva rivelato a settembre che ancora nel 1976, su mandato di Berlinguer, il senatore comunista aveva chiesto la collaborazione del partito sovietico nell'addestramento di 19 comunisti italiani che sarebbero poi entrati nelle file di quella che è stata chiamata la «gladio rossa». *Stolitsa* dice potrebbe essere stato Pecchioli quell'«agente d'oro» di cui aveva parlato in un'intervista a *Panorama* l'ex residente del Kgb in Italia Boris Solomatin. E aggiunge che tra gli Anni 60 e 80 sarebbero stati almeno cento i comunisti italiani adestrati dal Kgb in Urss e destinati ad organizzare la «gladio rossa». A dirigere l'organizzazione, oltre a Pecchioli, ci sarebbe stato Cossutta e altri quattro compagni (tra cui un certo Domenico Dardi) tutti morti in strani incidenti stradali.

Altre gocce di veleno per Giorgio Napolitano che a settembre *Stolitsa* aveva accusato di aver mediato tra la Ferruzzi e l'Urss nell'acquisto di imponenti partite di grano. Napolitano aveva duramente smentito. Il settimanale dice ora che il presidente della Camera si è rivolto all'ambasciatore italiano a Mosca con un ordine stile «vecchi tempi»: «Indagare e prendere le misure». *Stolitsa* aggiunge che alla minaccia di querela fatta da Napolitano non è seguito alcun fatto: «Peccato, pregustavamo già un viaggio a Roma».

L'articolo, firmato da Vladimir Voronov, occupa tre pagine del giornale. Ci sono le immagini di Pecchioli e di Tiziana Parenti, il giudice di Milano - spiega *Stolitsa* - accusata di essere pazza per aver osato indagare sui finanziamenti occulti del pci-pds. [c. m.]

Il Capo dello Stato a Strasburgo, mentre l'eurodeputato leghista Speroni insiste: deve dare le dimissioni

«Non risparmiate richiami all'Italia, se li merita»

Scalfaro alla Corte di giustizia Cee: io ho la coscienza pulita

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Dentro ogni uomo c'è un giudice che ci dice qual è il limite tra il bene ed il male». E che cosa suggerisce questo giudice a Oscar Luigi Scalfaro? Quale sentenza pronuncia in questi giorni gonfi di veleni e di imboscate?

«Anche di fronte a qualunque aggressione che mi condanni - annuncia il Presidente sintetizzando il verdetto di innocenza già proclamato nel drammatico messaggio televisivo a reti unificate - se la mia coscienza è pulita restano in me una pace ed una serenità assolutamente forti e totali».

Davanti alla Corte di Giustizia europea di Lussemburgo il Capo dello Stato rivendica, con orgoglio, la propria pulizia morale.

E, a poche centinaia di chilometri, al Consiglio d'Europa di Strasburgo, c'è chi usa proprio questa «integrità riconosciuta» del Presidente come grimaldello per chiudergli definitivamente alle spalle la porta del Quirinale.

E' il capogruppo dei senatori leghisti, Francesco Speroni, che invita Scalfaro a farsi da parte subito dopo le elezioni: «E' stato eletto da un Parlamento delegittimato, come potrebbe credere di rappresentare il nuovo Paese che uscirà dalle urne?».

Questa giornata che ha portato il Capo dello Stato da Lussemburgo a Strasburgo è stata, ancora una volta, occasione per guardare all'Italia, al suo scoramento, alle sue sconfitte, ma anche a qualche sua vittoria: «Le sono riconoscente - dice Scalfaro al presidente della Corte di Giustizia Ole Due che fa brillare, tra i tanti aspetti bui del nostro Paese, la "perla" di una magistratura di grande valore - per le sue parole che sottolineano la capacità, il coraggio e l'eroismo dei giudici italiani che, in questi anni, hanno pagato alti prezzi, specie nella lotta contro il terrorismo ed il crimine».

L'eco dei feroci dissensi che stanno dilaniando alcune procure italiane giunge troppo debole per essere sentita in quest'aula lussemburghese.

Meglio parlare della radice romana che permea il diritto in ogni parte del mondo, meglio ricordare, forse con qualche allusione, come si giunse a riconoscere l'uguale condizione degli uomini davanti alla legge «anche a costo di porre le premesse per il dissolvimento dell'impero». Meglio sottolineare l'afflato spirituale del cristianesimo che rese ancor più alto il diritto dicendo che la verità abita all'interno di ogni uomo.

Eppure l'attualità italiana incalza Scalfaro, con le sue accuse feroci, anche in questo tour diplomatico nelle città-tempio della Comunità europea. «Non risparmiate richiami all'Italia, se li merita», sostiene il Capo dello Stato italiano.

Il Presidente non accenna mai alla torbida vicenda dei fondi neri dei servizi segreti in cui qualcuno lo vorrebbe implicato. Ma c'è un suo intervento che, seppure in modo estremamente obliquo, sembra rispondere. Alla Corte dei conti d'Europa, il Presidente ricorda la propria esperienza di presidente della Commissione per la ricostruzione nelle zone terremotate dell'Irpinia: «Fu una carica che non ho certo desiderato né gradito e che ha sollevato anche mie obiezioni per il modo in cui il Parlamento condusse le indagini».

Il riferimento di Scalfaro è a quel «controllo, legittimo ma insufficiente» che giunse solo alla fine, quando, ormai, sprechi e guasti e ruberie erano cosa fatta.

«Mi rendo conto - ha sostenuto il Presidente - che parlare di un controllo "in itinere" possa creare problemi molto delicati, connessi alla responsabilità. Occorre, infatti, che la responsabilità di chi è controllato sia piena, totale ed assoluta». Che fare, allora? La ricetta è una sorta di compromesso tra la necessità di una verifica, giorno dopo giorno, e la libertà di chi deve operare. Ma sempre secondo le algide ed incontrollabili regole della giustizia che Scalfaro, anche in questo viaggio, ha voluto mettere al di sopra di tutto: «Quando un popolo non crede nei politici si determina una rottura, ma se non crede nella giustizia ha già ucciso lo Stato».

Una «morte» che potrà essere evitata soltanto se le leggi andranno incontro alla gente e saranno sempre più comprensibili. Ecco perché «bisogna evitare processi troppo lunghi e detenzioni preventive che non abbiano fondamento». Anzi, queste ultime per il «magistrato» Scalfaro, dovranno essere «estremamente limitate e fortissimamente motivate». Sono parole che rievocano i fantasmi di Tangentopoli. E con loro il rischio di un Paese che lo sfascio, come sostiene il senatore Francesco Speroni, «potrebbe portare ad una china jugoslava». Dopo aver parlato di questo rischio, il deputato torna a chiedere le dimissioni del Presidente: «Il caso-Sisde lo ha indebolito. Il suo stile dovrebbe indurlo ad abbandonare. Noi diamo piena solidarietà alla Presidenza della Repubblica come istituzione, non certamente a lui».

Renato Rizzo

AMATO SUL SISDE

«Scalfaro non c'entra»

NEW YORK. L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato esclude un coinvolgimento del presidente della Repubblica Scalfaro nello scandalo dei fondi neri del Sisde: «Mi pare chiaro che Scalfaro non c'entra. E' possibile che in certi momenti fondi riservati di un ministero siano passati a un altro senza che ci fossero illeciti». A New York per una conferenza sul «Cambiamento politico e istituzionale in Italia», Amato ha raccontato un episodio che lo coinvolge personalmente: «Quando ero a Palazzo Chigi autorizzai personalmente il Cesis a trasferire fondi riservati al ministero dell'Interno perché continuasse a pagare i pentiti». Passaggi di denaro come questo - ha aggiunto l'ex premier durante un incontro con i giornalisti alla Columbia Univerity - «sono più che difendibili».

Amato ha poi definito l'attuale fase politica come «un clima volutamente da collasso». [Ansa]

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro

DALLA PRIMA PAGINA

LE DUE DEBOLEZZE

ne prezioso dentro al percorso a ostacoli che ci deve portare alle elezioni anticipate. Ma egli sa bene che tale aggressione si alimenta anche degli interrogativi rimasti inevasi pur dopo il suo allarme lanciato a reti unificate il 3 novembre scorso. Serpeggia, è inutile nasconderlo, soprattutto il dubbio che la Procura di Roma possa avere in qualche modo stralciato *de facto* dall'accertamento della verità sul corretto impiego dei fondi riservati del Sisde le personalità che ancor oggi rivestono delicati incarichi istituzionali. E' un dubbio che non ci possiamo permettere, non solo perché tale ipotesi sarebbe di per sé gravissima, ma anche perché di fatto alimenta l'iniziativa destabilizzante di personaggi inquisiti, interessati a denunciare ipotetici favoritismi.

Era ingenuo sperare che la magistratura, divenuta punto di riferimento essenziale per gli italiani, restasse immune dall'intrecciarsi di sospetti e manovre. Come dimostra perfino la tragicomica vicenda del procuratore capo di Roma, Vittorio Mele, che, in cerca di casa, per sfuggire alle profferte di svariati presidenti di enti pubblici in odore di corruzione, è finito - su consiglio di polizia e carabinieri - in un appartamento dell'architetto del Sisde, Adolfo Salabè. E di lì ha già dovuto frettolosamente traslocare.

Sicché non può stupire che nel corso di una sola settimana da ben tre parti diverse qualcuno abbia voluto attentare alla credibilità del giudice-simbolo di Mani Pulite, Antonio Di Pietro. Mescolando ad arte tali insinuazioni con una serie di polemiche fra procure, conflitti di interpretazione, di procedura e di attribuzione, che in altri tempi sarebbero apparsi fisiologici, e che invece oggi assumono una portata dirompente. Il risultato è che d'ora in poi nei gorghi della crisi italiana può essere trascinata anche la magistratura, percorsa da contraddizioni e non più in grado di parlare con una voce sola.

Scopriamo così che alla lunga la forza e la credibilità dei giudici rischia di venire meno senza il contrappeso di una politica rilegittimata e quindi forte. E' in atto una drammatica lotta contro il tempo, per vincere la quale i giudici milanesi danno il loro contributo decisivo attraverso la celebrazione del primo grande processo di Tangentopoli: il processo Cusani, che vede per protagoniste due fra le più importanti imprese nazionali (Eni e Montedison) e i quattro ex segretari del quadripartito. Questo processo, accertando finalmente le diverse posizioni rimaste finora in sospeso, potrà darci il primo punto fermo di cui avvertiamo tanto il bisogno. Il secondo, è perfino ozioso ripeterlo, sono le elezioni anticipate.

Senza di che, il Paese rischia di essere paradossalmente travolto dai poteri deboli.

Gad Lerner

Il leader pds: «Dal vecchio partito deve emergere un'area disposta a governare con la sinistra»

Occhetto: vogliamo una scissione nella dc

Avvertimento a Martinazzoli: scegli tu o altri lo faranno
E il msi chiede i voti cattolici per un'intesa di centro-destra

Il segretario del pds Achille Occhetto ha parlato ieri a Napoli

ROMA. La dc annaspa, teme la disfatta e i suoi nemici di sempre passano al gioco pesante: per la prima volta Achille Occhetto fa capire di essere pronto a favorire una scissione in quel che fu il più potente partito italiano. «Dal corpo della vecchia dc - urla il leader del pds nel suo comizio a Napoli - dovrà emergere un'area di popolari autentici disposti a governare con la sinistra».

E Occhetto è così baldanzoso, da lanciare anche un avvertimento minaccioso: «Se la scelta non la farà Martinazzoli, qualcun altro la farà per lui». Come dire: stai attento Mino, perché la sinistra democristiana scalpita e se non ti decidi, sarà Tina Anselmi, sarà Rosy Bindi, sarà Sergio Mattarella a prendere l'iniziativa di un'apertura a sinistra.

Ma lo stesso piano di Achille Occhetto - spaccare in due la dc - lo coltiva, dall'altra parte della barricata, il segretario missino Gianfranco Fini: se, come pare probabile, il 21 novembre entrerà in ballottaggio a Roma, il segretario missino rilancerà in grande stile il progetto di Alleanza nazionale, un cartello di centro-destra che potrebbe preludere allo scioglimento del movimento sociale. I missini fanno finta di niente («lo scioglimento del movimento sociale non è nella nostra agenda politica», dice il portavoce della fiamma Francesco Storace), ma il contropiede di Fini è già pronto: tra il 22 e il 24 novembre verrà lanciato un appello di intellettuali, imprenditori, uomini di Chiesa non missini per una Alleanza di centro-destra, un cuneo appuntito nel corpo malato della vecchia dc.

Un progetto che è una manna per la destra democristiana, che non aspetta altro: «Se Fini sciogliesse il movimento sociale sarebbe una scelta molto giusta, finalmente finirebbe il congelamento dei voti missini», dice Publio Fiori, il deputato dc sospeso da Martinazzoli per aver boicottato il prefetto Caruso, la bandiera dc nella battaglia di Roma. E Fiori, ieri, ha trovato i rinforzi: si è autosospeso dalla dc, il vicepresidente del consiglio regionale del Lazio Potito Salatto, già amico di Gava e uno degli uomini più potenti della dc laziale.

Dunque, la tenaglia si stringe sulla dc, ma la trappola di Occhetto e Fini Martinazzoli l'ha capita: «Uno nell'area di centro-sinistra, l'altro in quella di centro-destra hanno lo stesso programma, ma naturalmente questa non è la mia idea». Ma se Martinazzoli non molla, se il suo braccio destro Pierluigi Castagnetti è addirittura ottimista («Vedrete, la dc sarà la sorpresa delle prossime elezioni»), uno degli ultimi leader della sinistra democristiana, Guido Bodrato, prende atto che l'esperienza della dc è al capolinea: «Il movimento populista a due teste, msi e Lega, in alcune città appare incontenibile» e per la dc è finito il ruolo del partito che «ha combattuto» contro «il pericolo comunista» e le «tentazioni autoritarie». Drastica la conclusione: «Il centrismo è finito, l'incantesimo si è rotto».

E che l'incantesimo democristiano stavolta potrebbe rompersi per davvero, lo ha capito un professionista della tattica come Occhetto, che punta a ripetere alle prossime elezioni politiche il modello-Trieste. Come ha spiegato ieri nel suo comizio a Napoli: «L'Alleanza di progresso che comprende a Trieste anche i popolari di Tina Anselmi è dotata di un significato esemplare per l'Italia. Ma questa alleanza non si può fare certo con tutta la dc e tanto meno con quella meridionale».

Occhetto non può dirlo ancora chiaro e tondo, ma proporre il modello-Trieste significa fomentare la scissione della dc. A Trieste proprio questo è accaduto: dopo che Tina Anselmi, commissaria di Martinazzoli in città, ha deciso di sostenere, assieme a pds e Ad l'industriale del caffè Illy, metà della dc si è ribellata e ha deciso di appoggiare lo stesso candidato, Giulio Staffieri, sostenuto dal movimento sociale. E così, quando Martinazzoli, qualche giorno fa, è andato a fare il suo comizio a Trieste, quaranta democristiani dissidenti si sono imbavagliati sotto il palco.

E, per un curioso gioco di destini incrociati che lega Occhetto e Fini, anche il leader missino guarda a Trieste come ad un modello: è l'unica grande città dove la fiammella tricolore è scomparsa e il movimento sociale è riuscito a camuffarsi in una lista di «Alleanza nazionale». Ma la sua grande partita, Fini se la gioca a Roma. E, tanto per cominciare dalle piccole cose, il simbolo del movimento sociale è già scomparso dai tantissimi manifesti che propagandano l'immagine del segretario missino: accanto alle foto di Fini in maniche di camicia e con la giacca sulla spalla compare un tricolore, un logo diverso dalla tradizionale fiammella.

Ma la vera sorpresa, lo stacco col passato, il ponte su un futuro perbenista, Fini vuole darlo col comizio di chiusura: non sarà, come sempre, in piazza del Popolo, che stavolta sarebbe stata più colma che mai. Si chiude al chiuso, al Palasport dell'Eur: meno folclore fascista esibito, «magari meno colpo d'occhio, ma anche meno possibilità di provocazioni», ammette il capo dei duri missini Teodoro Buontempo.

E visto che Fini al ballottaggio potrebbe preludere ad una spaccatura della dc, i democristiani hanno iniziato nelle ultime ore lo sprint finale, la rimonta quasi disperata, con centinaia di migliaia di manifesti con la facciona rassicurante di Carmelo Caruso.

E dallo staff del prefetto due giorni fa è partita la caccia più difficile: «Bisogna trovare una foto di Fini vestito da fascista, in atteggiamento compromettente». A 72 ore dall'apertura delle urne della foto non c'è traccia.

Fabio Martini

POLEMICA SU CARUSO

Fiori fa scuola, un altro dc si autosospende

ROMA. «Solidarietà concreta con l'amico Publio Fiori». Così Potito Salatto, vicepresidente del consiglio regionale del Lazio, ha motivato la sua decisione di «autosospendersi» dalla dc, dopo che Mino Martinazzoli aveva sospeso dal partito il sottosegretario alla Sanità, che si era dissociato dal sostegno del candidato sindaco dello scudocrociato nella capitale Caruso. Salatto, che si adopererà con Fiori «per costruire una nuova aggregazione di centro-destra per contrastare quel disegno egemonico posto in essere da pds e Lega, vuoi per connivenza della sinistra dc, vuoi per incapacità politica complessiva del partito», lascia anche il gruppo dc alla Pisana, per aderire a quello misto. Particolarmente dura la presa di posizione di Salatto nei confronti del capogruppo alla Regione Gigli, che aveva difeso la decisione di Martinazzoli. «Non riconosco a Gigli, figura emblematica dell'Ancien Regime caratterizzato dall'arroganza del potere e dal concetto padronale delle istituzioni - afferma Salatto - alcuna legittimità politica e morale di sottoporre a giudizio alcuno e d'altro lato sono contento di interrompere una convivenza ormai insopportabile all'interno di un gruppo consiliare che non discute più di politica, ma solo di interessi particolari». [Agi]

IL CASO

IL BOOM DEL MSI

Giorgio Almirante. A lato, scontri di piazza a Genova nei giorni caldi del governo Tambroni

Sopra, Franco Evangelisti, morto nei giorni scorsi

Sopra, Giuseppe Ciarrapico. A lato, il generale Giovanni De Lorenzo (caso Sifar)

Incubo numero uno: la fiamma

Il partitone bianco teme l'emorragia

ROMA. Potenza delle ipotesi, fulgore delle profezie: «Se per esempio la dc sparisse tutta quanta - diceva al telefono con solito tono fra il confidenziale e il piagnucoloso Franco Evangelisti - e la vittoria andasse al msi, ecco, uno ci potrebbe pure stare...».

Era più di vent'anni fa, e come sempre, con greve, rituale premessa («Lui crede quello che credo io») il fido scudiero parlava a nome di Andreotti. Tre volte povero, adesso, Evangelisti. Una, perché è morto; due, perché dopo aver registrato a sua insaputa la conversazione, la giornalista Gianna Preda la pubblicò pari pari sul *Borghese* suscitando un bel po' di sdegno antifascista; terzo, perché quella che si presentava come un'assurdità e in ultima analisi era o sembrava una tipica furbata andreottiana, la più scoperta captazione di benevolenza nei confronti di un elettorato contiguo, bene, ora finisce per rivelarsi come una plausibilissima prospettiva. Se la dc sparisse tutta quanta, e il msi...

Può succedere a Roma, appunto, ma anche a Napoli, a Trieste, città di frontiera, e poi a Latina e pure a Foggia. Improvvisamente, dopo i sospetti da guerra fredda sulla violenza, dopo il tormentone sul manganello e il doppiopetto, e soprattutto dopo essere restato appeso lì, nella sua immutabilità, come una sorta di serbatoio elettorale, riserva di appestati, arma di ricatto, straccetto nero da sventolare in faccia ai veri alleati, fiammella della nostalgia tipo usa-e-getta e quant'altro di peggio la dc sia riuscita a inventarsi e a giocarsi per quasi mezzo secolo, ecco, adesso è proprio il msi che s'attrezza con qualche ragionevole speranza a svuotare il partitone bianco.

Ironia della sorte. E mentre spariscono le vecchie, mortificanti immagini dell'onnipotenza - il msi come il partito «taxi» di Enrico Mattei («Pago e poi scendo»), la «ruota di scorta», la «stampella», i suoi voti «in frigorifero» o «in libera uscita» - ad orecchie missine più che ironica l'odierna paura democristiana suona come una fastosa vendetta del tempo. L'ultimo capitolo, a sorpresa, di una storia non solo elettorale che il politologo Piero Ignazi, autore de *Il polo escluso* e del prossimo *L'estrema destra in Europa*, definisce «di simbiosi e di scontro. Uno scambio ineguale», che di colpo rischia di invertirsi. La fine di una situazione, secondo Gianni Baget Bozzo, per cui la dc si era come abituata a considerare il msi «una garanzia, una risorsa, una riserva, una sicurezza di forza messa su dal suo stesso sistema contro i comunisti. Una specie di Gladio politica ed elettorale».

Anche così si intuisce come il successo di Fini possa esser vissuto, a Piazza del Gesù, come una vera e propria beffa. Altro che arco costituzionale. E' soprattutto sul fianco destro, oggi, che si misura la crisi dello scudo crociato, la potenziale spinta centrifuga verso Fini.

Specie a Roma e nel Mezzogiorno i confini fra la dc e la destra (prima qualunquista, poi monarchica e da una ventina d'anni a questa parte missina) sono da sempre labili e mobilissimi, tanto da essere attraversati e riattraversati da personaggi che senza grandi difficoltà ideologiche cambiavano partito, in genere dal msi alla corrente andreottiana. Senza risalire con la memoria agli albori, cioè alla leva qualunquista riassorbita nella stagione degasperiana e nemmeno ai pittoreschi laurini, «i sette puttani» ingaggiati da Fanfani per rovesciare gli equilibri politici a Napoli, hanno militato rispettivamente nella fiamma Raffaele Delfino, Gigino Turchi, Vittorio Sbardella, Pietro Giubilo, Pino Leccisi. Mentre figure a mezza strada fra il mondo della politica e quello degli affari il Ciarrapico che chiamava Andreotti «il principale» e si definiva «fascista storico» (non senza frequentare Craxi e finanziargli i congressi), ancora oggi risultano di difficile attribuzione.

C'è da dire che questa frontiera scorrevole ha anche permesso percorsi all'inverso. I sogni almirantiani di grande destra videro, per dire, l'ingresso di Enzo Giacchero e Agostino Greggi, due fior di cattolici, nella Costituente (1975). Che poi Greggi, a metà degli Anni Ottanta, sia sostanzialmente tornato a gravitare nel mondo andreottiano è una conferma di questa fluidità che probabilmente, negli anni, si è anche alimentata di episodi meno visibili. Più in generale, dalla legge Scelba contro la ricostituzione del partito fascista (1950) alla fallita operazione Sturzo, dall'appoggio richiesto e accettato più o meno sottobanco ai governi Pella, Zoli, Segni all'avventura di Tambroni, dalla maggioranza silenziosa all'elezione di Leone passando per la scoperta delle trame nere, l'alleanza antidivorzista o la scissione più o meno teleguidata di Democrazia nazionale (fine 1976), nella loro complessità storica i rapporti tra dc e msi hanno tutta l'aria di esser basati (anche) su un «sommerso» che ancora non si conosce pienamente.

Un consociativismo speculare rispetto a quello che la dc ha da sempre impostato a sinistra con il pci. Anche più utile, nei risultati, tra ricorrenti minacce e altrettanto ricorrenti tentativi di inglobamento, bastone e carota, comune avversione al comunismo, ma anche presa di distanza e peggio di fronte al contatto inquinante. Rapporto comunque complesso, da una parte e dall'altra. Un filo nero che si dipana lungo tutto l'arco della Prima Repubblica, con il potere, la dc, il partito-Stato incapace di cancellare la sensazione che in certi momenti ci sia stato qualcosa - contatti, compromessi, favori, accordi e forse anche finanziamenti anche dall'estero - di cui è difficile stabilire l'importanza e che comunque è sfuggito finora all'indagine storiografica. Qualcosa che va al di là delle trattative sottobanco con il governo Zoli per la restituzione della salma trafugata di Mussolini, di una legge che assegna la pensione ai combattenti della Rsi o di un salvataggio all'Inquirente. Qualcosa, per intendersi, che al di là dell'emarginazione e addirittura della cintura sanitaria stabilita, poi allentata, poi magari ristretta intorno al collo di un partito che si è quasi sempre battuto contro il governo, non gli ha impedito di far eleggere non uno, ma due capi dei servizi segreto, l'ex direttore del Sifar, generale De Lorenzo (in un primo momento eletto con i monarchici, poi con il msi) e l'ex capo del Sid, generale Vito Miceli (la cui presentazione qualche problema finì per crearlo). Due militari, certo, ma soprattutto due figure da *establishment*, protette dalla dc, uscite sconfitte, più che dal pci, da guerre di palazzo e bisognose di immunità parlamentare.

Come quella di tutti i partiti, va da sé che anche la storia del msi, in quarant'anni e oltre, con una discreta percentuale di piduisti con i quali si è anche stati di manica larga, presenta pagine oscure. Ancora più oscure, nella loro parzialità, se si pensa che dal punto di vista della ricerca e dello studio occorre per forza di cose basarsi quasi soltanto sulle testimonianze di oppositori interni, personaggi che il msi hanno prima o poi abbandonato (Cerullo, sul piano nazionale e parlamentare; Carbone e Ruggiero, sul versante napoletano; certi accenni milanesi di Staiti).

Eppure, con tutto che il msi non è vergine, per il solito impietoso scherzo del destino oggi sembra proprio la sostanziale lontananza dal potere a farne il più pericoloso avversario della dc. Un partito, il msi di Fini, che volente o nolente si è mantenuto come «Sant'Antonio nel deserto» secondo Ignazi, che pure consiglia cautela. E che invece, secondo Baget Bozzo, si prepara a guidare - con un paradosso - «la liberazione dal centrismo dc, il 25 aprile dell'elettorato post-andreottiano».

Filippo Ceccarelli

IL PDS

«Fini è con i naziskin»

ROMA. «Quel sindaco non s'ha da fare, né domenica, né mai». A tre giorni dal voto amministrativo di domenica, sono forti le preoccupazioni in casa pds per un eventuale successo elettorale del missino Gianfranco Fini. Per una città medaglia d'oro della Resistenza come Roma «sarebbe una iattura l'elezione di un primo cittadino che non può presentarsi tranquillamente alle Fosse Ardeatine o nel ghetto, un uomo che rappresenta non il fascismo di cinquant'anni fa, bensì i disvalori dell'oggi, il razzismo e l'antisemitismo».

Il capolista del pds a Roma, Goffredo Bettini, e il segretario della federazione, Carlo Leoni, lanciano l'allarme: «Quella di Fini è una falsa campagna d'ordine e pace sociale. In realtà sappiamo che non è così, che ci sono legami e collegamenti fra il movimento sociale e gruppi estremisti neonazisti e xenofobi». [Agi]

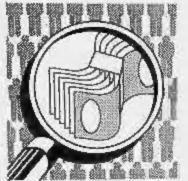
La petizione

Spadolini contro pds

ROMA. «L'ultima follia sarebbe opporre la piazza alle istituzioni. Il dibattito politico sulla data delle elezioni assume ogni giorno connotati di nevrosi». Giovanni Spadolini, presidente del Senato, non ha apprezzato affatto la raccolta di firme promossa dal pds a favore del rapido scioglimento delle Camere. Senza mai nominare il partito di Occhetto o la «petizione popolare», attacca le «pressioni indebite», le «drammatizzazioni inquietanti e comunque inaccettabili». «Ecco perché - dice il presidente del Senato al *Messaggero* - occorre che le procedure siano rispettate sino in fondo. La Costituzione della Repubblica ha previsto tutto e tutto deve svolgersi secondo le modalità indicate nella nostra carta costituzionale, almeno fino a quando essa non sia corretta o abrogata. Il rispetto della legge - sottolinea Spadolini - è infatti la condizione essenziale per la sopravvivenza di un regime democratico».

«Per lo scioglimento delle Camere - continua Spadolini - sono previsti atti che investono la responsabilità preminente del Presidente della Repubblica, sentito il parere dei rappresentanti del Parlamento attraverso i vertici di Camera e Senato». Spadolini si richiama alla storia della Repubblica che «offre esempi significativi di scioglimento di situazioni di non governabilità». E sembra dire che se, invece, c'è la possibilità di formare ancora un governo lo scioglimento non è obbligatorio.

E' quello che sostiene il liberale Melillo, che propone di «dare la fiducia ad un governo di alto profilo istituzionale» visto che «Ciampi annuncia l'esaurimento dei compiti del governo e le dimissioni per il 21 dicembre».

«Forse Spadolini ha sbagliato bersaglio» ha subito risposto Franco Bassanini, a nome del pds, invitando il presidente del Senato ad «indirizzare i suoi richiami» ad altri. La raccolta di firme del pds, comunque, sta trovando un consenso sempre più ampio. Concordano sulla utilità della petizione il leghista Speroni («La approvo. E' inaccettabile l'atteggiamento di Spadolini. E' chiuso nel suo Palazzo»), Alleanza democratica («ci avevamo pensato anche noi»), Rifondazione comunista e anche i missini. «Invece di strepitare contro le iniziative che sollecitano le elezioni - ha detto Fini a Spadolini - le massime autorità dello Stato debbono garantire il rapido ricorso alle urne». [r. i.]

Dipendenti e pensionati hanno la possibilità di farsi assistere nella dichiarazione dei redditi

Tasse, dalle imprese un aiuto anti-errori

Guida pratica al «Caaf», il pronto soccorso del fisco

Tre lavoratori dipendenti, con stipendi più o meno simili, tutti i giorni allo stesso tavolo in mensa, possono trovarsi, di fronte al fisco, in tre posizioni molto diverse. Il signor Rossi, che ha il solo reddito di lavoro dipendente, potrà non avere rapporti personali col fisco (salvo la facoltà di presentare il modello 101 che gli rilascerà in primavera il suo datore di lavoro, per esprimere la scelta relativa alla destinazione dell'otto per mille del reddito). Il signor Verdi, che oltre al lavoro dipendente ha una partecipazione in una società di persone, dovrà obbligatoriamente presentare il modello 740 per cumulare i due redditi. Il signor Bianchi, che ha oltre al reddito di lavoro dipendente, un reddito di fabbricati deriventegli dall'alloggio che abita e dalla casetta al mare, e un reddito di capitale per alcune azioni Fiat, potrà alternativamente scegliere di presentare il modello 740 o di farsi assistere dal sostituto d'imposta o da un Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale), ed affrontare così le novità dell'apposito modello 730.

Ma cosa sono i Caaf? Sono delle «centrali di pronto soccorso» per i contribuenti istituiti dalla legge Finanziaria 1991, col compito di trasferire parte del gravoso onere della dichiarazione dei redditi da alcuni soggetti obbligati (dipendenti e pensionati) ad altri: cioè società appositamente costituite e autorizzate da operatori privati, sindacati di lavoratori, sindacati imprenditoriali eccetera. In questo modo ai cittadini si dà la facoltà di semplificarsi i rapporti col fisco; facendosi aiutare da soggetti riconosciuti dal ministero, una specie di assicurazione contro le brutte sorprese delle «evasioni involontarie» e degli errori. Attenzione: per questi servizi nulla è dovuto al Caaf. I Centri istituiti dai sindacati possono richiedere un piccolo contributo o l'iscrizione al sindacato stesso. L'attuale ministro Gallo ha in programma una gigantesca operazione di promozione dell'assistenza fiscale, che consisterà nell'invio del modello 730 a tutti i potenziali utenti, per sensibilizzarli sulla convenienza di ricorrere ai «Caaf». In questa pagina sono illustrati tutti i segreti dell'assistenza fiscale, tanto più che per molti lavoratori il termine entro il quale scegliere di farsi assistere da un Caaf (come riporta la tabella qui a fianco) è vicinissimo: il 15 dicembre.

COM'E' DIFFICILE FARSI AIUTARE

	L'ASSISTENZA FISCALE RICHIESTA AL «CENTRO DI AUTORIZZAZIONE E ASSISTENZA FISCALE»		L'ASSISTENZA FISCALE RICHIESTA AL DATORE DI LAVORO O ALL'ENTE PENSIONISTICO	
	Il Lavoratore Dipendente	Il Pensionato	Il Lavoratore Dipendente	Il Pensionato
Entro il 15 dicembre 1992	comunica al datore di lavoro che intende rivolgersi ad un C.A.A.F. (esclusi i dip. dello Stato) 730-1	—	richiede l'assistenza fiscale al datore di lavoro (mod. 730-6)	richiede l'assistenza fiscale all'ente pensionistico (mod. 730-6)
Entro il 31 gennaio 1993	—	riceve dall'ente pensionistico la certificazione dei redditi percepiti e delle ritenute subite (mod. 201 o comunicazione anticipata)	—	—
Entro il 28 febbraio 1993	riceve dal datore di lavoro la certificazione dei redditi percepiti e delle ritenute subite (mod. 101 o comunicazione anticipata)	presenta al C.A.A.F. la dichiarazione mod. 730 e la busta contenente il mod. 730-1 e ICI	presenta al datore di lavoro la dichiarazione mod. 730 e la busta contenente il mod. 730-1 e ICI	presenta all'ente pensionistico la dichiarazione mod. 730 e la busta contenente il mod. 730-1 e ICI
Entro il 31 marzo 1993	presenta al C.A.A.F. la dichiarazione mod. 730 e la busta contenente il mod. 730-1 e ICI	—	—	—
Entro il 30 aprile 1993	riceve dal C.A.A.F. copia della dichiarazione mod. 730 e il prospetto di liquidazione	riceve dal C.A.A.F. copia della dichiarazione mod. 730 e il prospetto di liquidazione	riceve dal datore di lavoro copia della dichiarazione mod. 730 e il prospetto di liquidazione	riceve dall'ente pensionistico copia della dichiarazione mod. 730 e il prospetto di liquidazione
A maggio 1993	riceve nello stipendio del mese i rimborsi oppure gli vengono trattenute le imposte dovute	riceve nella rata di pensione del mese i rimborsi oppure gli vengono trattenute le imposte dovute	riceve nello stipendio del mese i rimborsi oppure gli vengono trattenute le imposte dovute	riceve nella rata di pensione del mese i rimborsi oppure gli vengono trattenute le imposte dovute
A novembre 1993	gli vengono trattenute nello stipendio del mese le imposte dovute a titolo di acconto	gli vengono trattenute nella rata di pensione del mese le imposte dovute a titolo di acconto	gli vengono trattenute nello stipendio del mese le imposte dovute a titolo di acconto	gli vengono trattenute nella rata di pensione del mese le imposte dovute a titolo di acconto

Gallo: pagate personalmente

Anche il ministero delle Finanze ha diramato ieri (ai destinatari del suo bollettino «Fisco notizie») una serie di consigli pratici sui pagamenti di novembre. Ma il ministero aggiunge un'«avvertenza» in più: «Pagare sempre personalmente le imposte per evitare l'amara sorpresa di ritrovarsi evasori involontari», come è accaduto agli attori Raimondo Vianello e Mara Venier. «Anche se può essere sicuramente utile, specie nei casi più complessi, servirsi dell'assistenza di un professionista per il calcolo degli acconti - è scritto nel notiziario - lo stesso non si può dire in materia di pagamenti. Troppi sono infatti i casi, venuti anche clamorosamente alla ribalta, di appropriazioni commesse ai danni di contribuenti. Ma al di là dei casi di malafede c'è sempre la possibilità di disguidi, dimenticanze ed errori. Gli stessi consulenti, del resto, non sono entusiasti di doversi sobbarcare anche i fastidi del versamento. Perciò il consiglio che si può dare al contribuente è quello di provvedervi sempre personalmente».

La scadenza di dicembre

Come e quando chiedere l'assistenza tributaria

CHI PUO' FARE IL 730?
Possono usufruire dell'assistenza fiscale da parte del datore di lavoro, dell'ente pensionistico o di un Caaf dipendenti e pensionati.
1 - I lavoratori dipendenti, i pensionati (e percettori di redditi assimilati) che possiedono anche:
- redditi fondiari;
- redditi di capitale derivanti dalla partecipazione in società soggette all'Irpeg;
- redditi di collaborazione coordinata e continuativa;
- redditi di lavoro autonomo occasionale;
- redditi derivanti dall'utilizzazione di opere dell'ingegno e invenzioni industriali.
2 - I coniugi (dichiarazione congiunta) dei soggetti del punto 1) se sono fiscalmente a carico e possiedono solo redditi fondiari, semprechè gli acconti siano stati versati congiuntamente e i coniugi che si siano sposati nel '93.

CHI INVECE NON PUO'
Non possono ricorrere all'assistenza fiscale:
1 - I lavoratori dipendenti con redditi d'impresa o arte e professione, con redditi di capitale diversi dalla partecipazione in società Irpeg, o con «redditi diversi» ex art. 81 Dpr 917/86.
2 - I lavoratori dipendenti possessori di navi o imbarcazioni da diporto, aeromobili, cavalli da corsa o da equitazione.
3 - I coniugi non a carico o con altri redditi oltre i fondiari. (Due coniugi entrambi dipendenti si faranno fare disgiuntamente l'assistenza fiscale, presentando 2 modelli 730 disgiunti).
4 - I coniugi che hanno effettuato separatamente gli acconti.
5 - I coniugi superstiti anche se avevano effettuato versamenti in acconto congiunti coi coniugi deceduti.
6 - I dipendenti che possiedono immobili all'estero.

I soggetti «assistibili», se possiedono attività finanziarie all'estero, possono usufruire dell'assistenza fiscale, ma dovranno presentare in proprio il modello 740/W.

E PER CHI FA IL 740?
Tutti i soggetti che essendo obbligati a presentare la dichiarazione dei redditi, non potranno farsi assistere e presentare il 730, continueranno, come han fatto sino ad oggi, ad affrontare le peripezie del 740. Potranno cioè leggere le 136 pagine di istruzioni al 740 pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, oltre alle successive integrazioni, le istruzioni dell'Ici e così via e compilarsi il 740. Chi fosse più pigro, potrà rivolgersi ad un amico, ad un amico di un amico, ai cosiddetti «esperti», ai Caaf imprese, senza dimenticare però che esistono due categorie di professionisti specializzati in tali adempimenti e cioè i ragionieri collegiati ed i dottori commercialisti.

SOSTITUTO D'IMPOSTA O CAAF?
I soggetti assistibili possono scegliere di rivolgersi, per gli adempimenti relativi alla dichiarazione dei redditi, direttamente al sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) o a un Caaf autorizzato. Il sostituto potrà esimersi dallo svolgere l'attività di assistenza fiscale diretta nei seguenti casi:
- quando abbia costituito lui stesso un Caaf;
- quando abbia stipulato una convenzione con un Caaf;
- quando, avendo meno di 100 dipendenti, abbia comunicato agli stessi la sua intenzione di autoesonerarsi dal servizio di assistenza fiscale.

Il datore di lavoro (sostituto d'imposta), anche quando l'assistenza fiscale sia svolta da un Caaf, sarà tenuto ad effettuare, sulla base delle comunicazioni da questo comunicategli, il rimborso dei crediti o trattenere i debiti d'imposta risultanti dalla liquidazione dei modelli 730, nella busta paga relativa al mese di maggio.

TUTTI I CAAF GIA' AUTORIZZATI

CAAF CGIL del PIEMONTE e della VALLE d'AOSTA srl; Via Padrotti 5 - TORINO
CAAF CGIL LIGURIA srl; Via C. Dattilo 10/2 - GENOVA
CAAF CGIL LOMBARDIA srl; Via Marelli 497 - SESTO S. GIOVANNI (MI)
CAAF CGIL FRIULI-VENEZIA GIULIA srl; Via Vidali 1 - 34100 TRIESTE
CAAF CGIL VENETO-TRENTINO ALTO ADIGE srl; Via Peschiera 5 - VENEZIA
CAAF CGIL EMILIA ROMAGNA srl; Via Boldrini 6 - BOLOGNA
CAAF CGIL TOSCANA srl; Via Nazionale 14 - FIRENZE
CAAF CGIL UMBRIA srl; Via Mario Angeloni 39/6 - PERUGIA
CAAF CGIL MARCHE srl; Via Saffi 13 - ANCONA
CAAF CGIL LAZIO srl; Via Filippo Civinini 111 - ROMA
CAAF CGIL ABRUZZO e MOLISE srl; Via B. Croce 108 - PESCARA
CAAF CGIL SARDEGNA srl; Via Lunigiana 5 - CAGLIARI
CAAF CGIL CAMPANIA srl; Via Torino 16 - NAPOLI
CAAF CGIL BASILICATA srl, Via Benazzoli 86 - POTENZA
CAAF CGIL PUGLIA srl; Via B. Buozzi - BARI
CAAF CGIL CALABRIA srl; Via De Filippis 142 - CATANZARO
CAAF CGIL SICILIA srl, Via Beruchi 22 - PALERMO
CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA FISCALE CAAF CISL (Nazionale) srl; Via Nicotera 29 - 00195 ROMA
CAAF CISL MODENA srl; P.zza Europa - Via Emilia Ovest 101 - 41100 MODENA
CAAF CISL VICENZA srl, Stradella Piancoli 7 - VICENZA
CAAF UIL srl; Via Panama 76 - 00198 ROMA
CAAF CONF. S.A.L. srl; Via Nazionale 243 - ROMA
CAAF LABORIS MCM srl; Via S. Veniero 8 - (Cisnal) - ROMA
CENTRO ASSISTENZA FISCALE PENSIONATI CNA srl; Via Ferruccio 4/8 ROMA
CAAF F.A.B.I. srl; Via Tevere 46 - 00198 ROMA
CAAF CONFAGRICOLTURA PENSIONATI srl; C.so Vittorio Emanuele II 101 00186 ROMA
CAAF PENSIONATI e DIPENDENTI C.I.A. srl; Via Emanuele Gianturco 1 - ROMA
CAAF CISAL srl; Via Monterone 2 - 00186 ROMA
CAAF COLDIRETTI PENSIONATI srl; Via XXIV Maggio 43 - 00187 ROMA
ASSOCAAF spa; Via Chiaravalle 8 - 20122 MILANO
UNIONCAF srl; C.so Stati Uniti 38 - 10129 TORINO
CAAF INTERREGIONALE DIPENDENTI srl; Via Ontani 48 - VICENZA
CAAF 50 e PIU' srl; Via Del Melangolo 26 - ROMA
CAAF M.C.L. srl, P.zza B. Cairoli 117 - ROMA
CAAF PRISMA srl; Via Enrico Besana 11 - MILANO
CAAF C.N.A. LAZIO srl; C.so Vittorio Emanuele 326
CAAF CNA VENETO srl; Via Rampa Cavalcavia 28 - MESTRE
CAAF CNA TOSCANA srl; Via L. Alamanni 31 - FIRENZE
CAAF CNA LOMBARDIA srl; V.le Monza 250 - MILANO
CAAF CNA EMILIA-ROMAGNA srl; V.le Aldo Moro 22 - BOLOGNA
CAAF CLAAI srl; P.tta Pattari 4 - MILANO
CAAF ART srl; Via Torretta 12 - BERGAMO
CAAF CNA MARCHE srl; C.so Mazzini 32 - ANCONA
CAAF CNA PIEMONTE e VALLE d'AOSTA; Via Genovesi 15 - TORINO
CAAF EMILIA LCN e M srl; Via Gandhi 3 - REGGIO EMILIA
CAAF ROMAGNA MARCHE LCN e M srl; Via Faentina 106 - RAVENNA

Come scegliere il centro

Gli esclusi e i «privilegiati» nel braccio di ferro con l'erario

LA RICHIESTA DI ASSISTENZA
I soggetti assistibili che intendano farsi assistere dovranno comunicare tale loro volontà al sostituto d'imposta entro il prossimo 15 dicembre, tramite il modello 730-6 (se optano per l'assistenza diretta dell'impresa stessa), o tramite il modello 730-7 (se hanno prescelto un Caaf, indicandone la denominazione) o con comunicazioni simili. La comunicazione non è necessaria nei confronti delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti previdenziali.

OPERAZIONE 730
Per poter adempiere ai successivi compiti loro imposti, i contribuenti dovranno reperire, presso gli Uffici Comunali, l'Ufficio Imposte, o le rivendite autorizzate, il modello 730, il modello 730/1, la sua busta e ove occorra la scheda Ici. Il 730 poco si differenzia dal suo fratello maggiore 740.

Il contribuente dovrà compilarlo con la massima cura, indicando per sé e per l'eventuale coniuge dichiarante, i dati anagrafici, residenza, stato civile, familiari a carico, per proseguire poi con i dati relativi ai singoli redditi posseduti, agli oneri deducibili o detraibili, agli acconti versati degli eventuali crediti precedenti e, buon ultimo, indicare l'importo del primo acconto che si vuole versare, in caso di autoriduzione dello stesso.

Si tratta in altre parole di un modello 740 orfano del quadro N relativo al conteggio delle imposte dovute, conteggio che sarà eseguito dal sostituto o dal Caaf.

IL REDDITOMETRO
La compilazione dovrà continuare sul modello 730-1 che, oltre ai soliti dati anagrafici, dovrà contenere l'opzione facoltativa dell'otto per mille ed il prospetto obbligatorio «Dati e notizie particolari» (l'ormai tristemente famoso redditometro) e le distinte delle spese mediche e provvigioni chieste in detrazione nel modello 730.

Le altre date

Il calendario degli obblighi

Dopo aver compilato tutte le schede del modello 730 (compresa quella su terreni e fabbricati soggetti a Ici) il contribuente dovrà inserire nell'apposita busta che dovrà essere sigillata il modello 730-1 e la scheda Ici. Una copia del modello 730 e la busta sigillata dovranno essere presentate ai Caaf o al sostituto d'imposta, senza nessun allegato. Tutti i documenti attestanti spese, le ritenute ed i redditi riepilogati nel 730, dovranno essere conservati dal contribuente per i successivi 6 anni.

QUANDO SI PRESENTA IL 730?
Il 730 dovrà essere presentato entro le seguenti date:
28 febbraio per dipendenti al loro datore di lavoro; per i pensionati agli enti previdenziali; per pensionati ai Caaf;
31 marzo per dipendenti ai Caaf.

Della presentazione del 730 dovrà essere rilasciata ricevuta conforme al modello 730-2.

COSA FA IL CAAF COL 730?
Caaf e sostituti dovranno effettuare controlli formali sui 730 ricevuti, effettuare la liquidazione delle imposte dovute determinando la misura delle detrazioni spettanti e consegnare al contribuente entro il 30 aprile copia della dichiarazione e del prospetto di liquidazione della stessa (modello 730-3). Il Caaf comunicherà al datore di lavoro o Ente pensionistico, con apposito modello (730-4), i risultati delle liquidazioni delle imposte.

QUANDO IL CAAF DICE NO?
Il Caaf può respingere la dichiarazione per queste cause:
1 - l'errata o incompleta compilazione dei dati anagrafici e di residenza propri o del coniuge; 2 - errata o incompleta compilazione dei dati dei famigliari a carico; 3 - errata o incompleta compilazione dei dati del sostituto d'imposta o del reddito di riferimento; 4 - errata o incompleta compilazione di uno dei quadri.

I NOSTRI SOLDI
DOMANI
LITIGARE CON IL FISCO
GUIDA AL CONTENZIOSO
Tutti i segreti dei ricorsi
e il modulo per il Caaf

I servizi sono stati realizzati con la consulenza dello Studio Rietto - Torino

IL PUNTO DI UCKMAR

Una semplificazione con molti vincoli

Al fine di meglio disciplinare il complesso rapporto tra il contribuente e l'Amministrazione finanziaria e, in particolare, semplificare le procedure connesse all'adempimento dell'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, sono stati istituiti, con legge 30 dicembre 1991, n. 413 (art. 78), appositi «Centri autorizzati di assistenza fiscale» (Caaf), cui demandare l'espletamento di tutta una serie di funzioni in precedenza di esclusiva pertinenza del singolo contribuente. La legge, nel dettaglio, con riferimento a una ben definita sfera di soggetti, lavoratori dipendenti e pensionati, ha introdotto la facoltà di ottemperare con differenti modalità all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi; da un lato, mediante presentazione di apposita dichiarazione ai tradizionali sostituti d'imposta, datori di lavoro ed enti pensionistici, cui delegare il compito di liquidazione dell'imposta e di successivo inoltro dei relativi dati dell'Amministrazione finanziaria; dall'altro lato, mediante conferimento di analogo mandato ai Caaf di nuova istituzione, qualificati come sostituti di dichiarazione.

Con dpr 4 settembre 1992, n. 395, è stato emanato il relativo regolamento. E' possibile illustrare, in via di estrema sintesi, gli adempimenti da compiersi ad opera dei contribuenti al fine di beneficiare del meccanismo.

In primo luogo, è opportuno chiarire che possono avvalersi dell'assistenza fiscale i lavoratori dipendenti e pensionati che abbiano anche redditi di terreni, di fabbricati, di capitale (limitatamente agli utili da partecipazione in società ed enti soggetti ad Irpeg) e redditi di lavoro autonomo (limitatamente ai compensi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai proventi lordi derivanti dall'utilizzazione di opere dell'ingegno, di invenzioni industriali ecc. e ai corrispettivi per prestazioni non abituali). Per contro, l'assistenza in discorso è preclusa ai lavoratori dipendenti e pensionati che abbiano anche redditi d'impresa, di partecipazione, redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, altri redditi di capitale, altri redditi di lavoro autonomo e altri redditi diversi.

Entro il 15 dicembre dell'anno cui la dichiarazione si riferisce, i lavoratori dipendenti che intendono avvalersi dell'assistenza dei sostituti d'imposta devono ad essi dare adeguata comunicazione, mercè l'utilizzo dell'apposito modello 730-6. In assenza di tale comunicazione, e in caso di comunicazione pervenuta successivamente al 15 dicembre, il sostituto d'imposta sarà esonerato dall'obbligo di assistenza. Qualora, al contrario, si preferisca optare per l'assistenza dei Caaf, occorrerà ugualmente darne comunicazione al datore di lavoro, nei termini e con le modalità in precedenza esposte. La comunicazione non è necessaria nei confronti dell'Amministrazione dello Stato e degli enti che erogano pensioni.

Successivamente, nel termine del 31 marzo 1994, lavoratori dipendenti e pensionati dovranno consegnare al proprio datore di lavoro o ente pensionistico, o ai Caaf in precedenza indicati, la propria dichiarazione, composta di un modello base (730), contenente tutti i dati per la liquidazione dell'imposta, e di un modello aggiunto (730-1), da consegnarsi in busta chiusa, relativo alla scelta di destinazione dell'8 per mille dell'Irpef e a una serie di dati e informazioni di maggior dettaglio. In capo ai sostituti di dichiarazione, vi sarà quindi l'obbligo di controllare la regolarità formale di quanto comunicato dal contribuente, e di liquidare le relative imposte, compreso l'eventuale contributo al Servizio sanitario nazionale. Infine, i sostituti di dichiarazione provvederanno ad inoltrare all'Amministrazione finanziaria le dichiarazioni da essi predisposte, sulla base di registrazioni effettuate su supporti magnetici.

Roberto Pisano
dello studio Uckmar

Londra e Parigi perplesse. I giudici non possono arrestare né condannare a morte i criminali

Per la Bosnia una Norimberga dimezzata

All'Aia si insedia il Tribunale, ma l'Onu è già divisa

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 15,30 in punto, nel Palazzo della Pace, undici figure annegate in camici dalla severità tutta luterana si allineano dietro un tavolone per la foto-ricordo. Indossano toghe prese in prestito. Il governo olandese le ha fornite provvisoriamente, come provvisoriamente ha concesso una sede (dal sesto mese scatta l'obbligo dell'affitto) e provvisoriamente accorda troupes televisive alla nascita della più improbabile corte della storia.

In un'atmosfera rarefatta come le speranze che lo circondano, nasce il tribunale delle Nazioni Unite sui crimini di guerra nella ex Jugoslavia. Non sarà una nuova Norimberga, per ora conta su una sparuta pattuglia di teorici e su una struttura tutta da inventare: undici giuristi di altrettanti Paesi, trenta o quaranta investigatori, trecento persone da assumere. Eppure pensa di avere egualmente qualcosa da dire. E se i giuristi storcono la bocca, la cruda logica degli equilibri già lo qualifica come un'arma spuntata, Madeleine Albreight, ambasciatore americano all'Onu, prevede: «Se gli accusati rifiuteranno di presentarsi, potrebbero essere condannati come paria internazionali».

Chissà se Milosevic, Karadzic e bande rispettive di sbudellatori saranno affranti da questa prospettiva. Ma il Tribunale sulla Jugoslavia non è una nuova Norimberga soprattutto perché quello era un tribunale di potenze vittoriose e questa la prima assise mondiale di spettatori afflitti da complessi di colpa. Il mondo è stato a guardare e ha qualche problema di coscienza: sarà difficile che i giudici dell'Aia la possano lavare, ma forse riusciranno ad acquietarla almeno in parte.

Non sarà Norimberga né Tokyo poiché questo tribunale non ha il potere di arrestare, non può emettere condanne a morte, non potrà costringere alcuno a presentarsi al suo cospetto per rispondere di stupri, genocidi, pianificate violenze. Non sarà nulla di quel che è stato prima, eppure già questo povero e disarmato Tribunale sulla Jugoslavia viene guardato con sospetto. In fase preparatoria alcuni Paesi (il Brasile, per esempio) hanno insistito per ottenere dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite l'assicurazione che questa Corte sarà qualcosa di unico, e possibilmente irripetibile. L'idea di un organismo che su scala mondiale giudichi e condanni (anche solo moralmente, anche solo con la pubblicità delle sue decisioni) stupri e torture commessi in altre parti del mondo, preoccupa più di un governo. L'idea che domani Milosevic e Karadzic vengano chiamati a rispondere di genocidio imbarazza sia Francia che Inghilterra, fautrici di un dialogo a più alti e insondabili livelli. Nonostante tutto questo, da ieri il Tribunale per la Jugoslavia è in funzione, e bene o male comincia a darsi una struttura.

Curiosamente, fra i suoi undici componenti non c'è un solo musulmano. La scelta dovrebbe essere stata casuale: certo, è stato un caso straordinario scegliere fra i giudici un nigeriano (Adolphus Godwin Karibi White, 61 anni) di religione cristiana, un pakistano (Rustam Sidwa, di 66) seguace di Zoroastro ed un malese (Lai Chan Vohrah, 59) di religione indù. Anche questa però è una garanzia: non si corre il rischio che condanne per «stupro etnico» ai danni delle musulmane di Bosnia vengano influenzate da convinzioni religiose.

Nella riunione che ha preceduto la cerimonia ufficiale il professor Antonio Cassese, che rappresenta l'Italia, ha avanzato le prime proposte concrete. Adesso si tratterà di vagliarle nell'arco di due settimane (tanto durerà, a porte chiuse, la prima sessione del tribunale), ma qualcosa già sembra cominciare a muoversi. Per esempio: se è vero che il Tribunale non può procedere in assenza degli imputati, è vero anche che in caso di latitanze vere e proprie (immaginate un Milosevic che lascia Belgrado per presentarsi all'Aia?) si potrà decidere di rendere pubblico l'atto d'accusa. In altri termini, di bollare definitivamente dinanzi al mondo come tali criminali grandi e piccoli. Ancora: se il Tribunale non può emettere mandati di cattura, cosa gli impedisce di rivolgersi al Consiglio di Sicurezza dell'Onu per chiedere che certe esigenze vengano soddisfatte? E nell'ipotesi di una richiesta simile, cosa mai potrebbe impedire che le Nazioni Unite dichiarino questo o quel leader della ex Jugoslavia un criminale da tutti i 186 Paesi del consesso?

Se ne comincerà a discutere da oggi. Nel frattempo, pare siano destinati a risolversi i problemi più urgenti: si era detto che molti Paesi avevano contestato la dotazione iniziale del tribunale (30-35 milioni di dollari per il primo dei quattro anni di attività previsti). Ieri il procuratore Escovar Salom ci ha personalmente assicurato che a fine dicembre la dotazione finanziaria sarà operante: prima di volare fino all'Aia era passato da New York, comunicando che mai avrebbe accettato la parte della marionetta.

Il Tribunale si dividerà in due sezioni di prima istanza ed in una d'appello. Se gli orientamenti adombrati ieri si confermeranno, a capo delle due sezioni dovrebbero essere nominati i due giudici di sesso femminile, l'americana Gabrielle Kirk Mac Donald e la costaricense Elizabeth Odio Benito. Per la presidenza della sezione d'appello, il ruolo più prestigioso, il nome del professor Cassese è fra i più accreditati.

Giuseppe Zaccaria

TUTTI I PROBLEMI DELLA NORIMBERGA ONU

1. A NORIMBERGA FU APPLICATO IL DIRITTO ANGLOSASSONE. QUALE DIRITTO SARA' APPLICATO ALL'AJA?
2. IL TRIBUNALE NON PUO' PROCEDERE IN ASSENZA DEGLI IMPUTATI. COME POTRA' OPERARE?
3. IL TRIBUNALE NON PUO' EMETTERE MANDATI DI CATTURA O OBBLIGARE IMPUTATI A PRESENTARSI PER TESTIMONIARE.
4. LA CORTE RISCHIA DI NON DISPORRE DEI FONDI NECESSARI PER OPERARE
5. ALCUNE FIGURE DI REATO, COME LO STUPRO ETNICO NON SONO PREVISTE IN ALCUNA NORMA GIURIDICA.
6. L'EFFICACIA PRATICA DELLE DECISIONI DEL TRIBUNALE E' AFFIDATA AL SOSTEGNO DELL'ONU CHE APPARE INCERTA E LEGATA A EQUILIBRI POLITICI.

Tudjman: Italia imperialista

«Andreatta, non imporci sanzioni e ricordati che l'Istria è croata»

ZAGABRIA. Il presidente croato Franjo Tudjman ha espresso sorpresa per le dichiarazioni del ministro degli Esteri italiano, Beniamino Andreatta, sull'ipotesi di un'estensione dell'embargo alla Croazia e ha lanciato l'accusa di imperialismo verso non meglio definiti «circoli italiani».

«Una tale dichiarazione ci sorprende - ha detto Tudjman alla tv croata - perché l'Italia aveva manifestato l'intenzione di avviare rapporti amichevoli con la Croazia a tutti i livelli». Tudjman ha ricordato che nell'iniziativa di pace da lui lanciata due settimane fa non era citato il nome dell'Italia (i Paesi garanti di un eventuale accordo, secondo Tudjman, dovrebbero essere: Francia, Germania, Stati Uniti, Russia, Turchia e Gran Bretagna). «Non per caso ho omesso il nome dell'Italia - ha spiegato Tudjman -. Sono italiani certi generali che hanno spiegato ai serbi come prendere Zara, un certo senatore (Arduino Agnelli, psi, ndr) che ha partecipato all'assemblea dei serbi di Krajina e certi sindaci esuli di Zara (Ottavio Missoni, ndr) che fanno certe dichiarazioni». Secondo Tudjman questa è «l'espressione di un'atmosfera di irredentismo in Italia e di uno spirito contro la Croazia e a favore della Serbia, la vecchia politica della prima guerra mondiale dell'imperialismo serbo e dell'imperialismo italiano». Tudjman ha aggiunto che queste sono tendenze costanti di «certi circoli italiani, anche se questa non sembrerebbe essere la politica ufficiale dell'Italia e del governo italiano». «Noi dobbiamo preoccuparci - ha detto Tudjman - di queste tendenze pensando soprattutto alla nostra Istria dove c'è, anche se piccola, una minoranza italiana, il potrebbe trovarsi un terreno fertile per tutte queste idee». L'ambasciatore d'Italia a Zagabria, Salvatore Cilento, ha spiegato agli interlocutori croati che «l'estensione di sanzioni alla Croazia non è un'iniziativa italiana ma una tendenza che si fa strada in ambito Cee». [Ansa]

INTERVISTA

IL GIUDICE DEI DIRITTI UMANI

«Smentiremo gli scettici sarà un tribunale vero»

Il venezuelano Escovar Salom «Mi piacciono le imprese difficili»

Il leader serbo Milosevic

L'AIA

RAMON Escovar Salom è un settantenne piccolo e rotondetto che dev'essere abituato alle misure di sicurezza. Come massimo magistrato del Venezuela ha vissuto anni d'inferno prima di arrivare all'«impeachment» del presidente Carlos Perez. Per questo adesso la soffocante attenzione dei servizi di sicurezza olandesi non lo disturba, né lo sorprende il fatto che la barriera si sgretoli quando in albergo, alla prima colazione, due giornalisti gli siedono accanto per chiedere un'intervista.

«Cosa faremo? Ci prepariamo ad affrontare un compito totalmente nuovo, a stabilire regole e procedure che non hanno raffronti nella storia del mondo. Un compito semplice, come vede... ma io appartengo a quella razza che pensa valga la pena di impegnarsi solo nelle cose davvero difficili. E sono convinto che, nonostante lo scetticismo che ci circonda, a qualche risultato arriveremo».

E' sorridente, il primo procuratore ai diritti umani di tutto il mondo. E molto concreto: «Io non credo ai rituali, odio la burocrazia: penso che una struttura di pochi individui in gamba sia preferibile a una pletora di delegati e funzionari. Si parlava di un'ottantina di investigatori: io penso che trenta o quaranta saranno più che sufficienti. Personalmente, potrò dedicarmi a questo impegno solo dal febbraio prossimo: in Venezuela, il mio mandato di "fiscal general" scadrà solo fra tre mesi, e intanto bisogna completare la messa sotto accusa del nostro ex Presidente. Nel frattempo però questa struttura investigativa potrà cominciare a lavorare».

Ma a lavorare come, visto che non potete procedere in assenza degli imputati, che non avete il potere di farli condurre dinanzi a voi, che dovrete raccogliere testimonianze sul terreno di guerra?

«Con impegno e fantasia, anzitutto: è vero, una simile indagine non ha precedenti, trovare prove e riscontri sarà difficile, dovremo stare attenti a non compiere passi falsi. Né ci possono soccorrere i precedenti di Norimberga o Tokyo. Il primo problema sarà quello delle procedure: quelli furono tribunali di rito anglosassone perché quelle erano le leggi dei vincitori, la nostra invece è una corte del mondo, in cui dovranno trovare spazio anche elementi della tradizione giuridica latina...». Il riferimento resta sospeso a mezz'aria, ma ha un significato preciso: annuncia variazioni significative alla impossibilità di procedere in contumacia.

Da qualcosa però, signor procuratore, bisognerà anche partire.

«Non credo proprio che manchino gli elementi. Penso ai rapporti delle organizzazioni umanitarie, ai resoconti della stampa: tutte indicazioni da vagliare, certo, racconti cui fornire il supporto della prova, ma raramente il materiale a disposizione è stato più ampio».

A proposito di organizzazioni umanitarie: nelle ultime settimane, molte di esse hanno sottolineato violazioni dei diritti umani proprio nel suo Paese, il Venezuela.

«So a cosa si riferisce: e le rispondo che ho incontrato i rappresentanti di "Helsinki Watch" e di "Amnesty" e fatto tesoro delle loro critiche. Il mio è un Paese democratico, dove purtroppo le violazioni dei diritti umani non mancano. Altri giudici di questo tribunale provengono da nazioni in cui si verificano fatti analoghi, ma io rispondo che bisogna guardare agli uomini, non alla loro nazionalità. Al loro impegno ed alla credibilità personale».

Insomma: partite nello scetticismo generale e lei ostenta ottimismo. Nasconde una carta, ha in mente un piano perché questo tribunale funzioni?

«Ricorda il Maggio francese? Ad occhio e croce ha l'età adatta. Secondo me è ora di rispolverare quello slogan: "l'imagination au pouvoir"...». [g. z.]

GRAN BRETAGNA

Introdotta la tariffa più alta del mondo. Utenti disperati ma il traffico resta

Londra, il parchimetro diventa d'oro

Un'ora di sosta a 6 mila lire, per scoraggiare l'auto

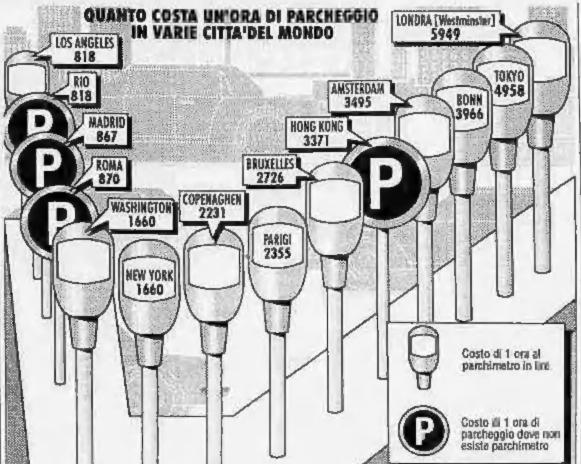
LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parcheggio, o caro. Chiunque abiti in una grande città - Roma o Parigi, New York o Tokyo - sa quale impresa disperata sia trovare un buco dove sistemare l'auto, soprattutto nel centro cittadino. Lo stesso vale per i londinesi, ma con un'aggravante: la capitale inglese ha i parcheggi più cari del mondo. Costano all'incirca sei volte quelli di Roma, il doppio che a Hong Kong o a Parigi, quattro volte più che a New York e Washington. E la spirale non sembra arrestarsi.

Dal luglio prossimo i parchimetri in alcune zone della City of Westminster, cioè la zona centrale di Londra che comprende Mayfair, St. James's, il Covent Garden e tutta la zona di Soho e dei teatri, inghiottiranno monete al ritmo di 2 sterline e 40 pence l'ora. Tradotto in lire, significa circa 6 mila l'ora. E i parchimetri, si sa, consentono una sosta massima di due ore. Né si può sperare di farla in barba ai «waspies», gli odiati controllori così soprannominati per le loro divise nere e gialle, che ricordano i colori delle vespe. Due minuti oltre il limite e fiocca la multa: in genere - dipende dal quartiere - 30 sterline, cioè 75 mila lire.

L'alternativa è fornita dai parcheggi privati, che però sono ancora più cari. Chi scrive ha speso nei giorni scorsi la bellezza di 8 sterline e mezza, circa 21 mila lire, per lasciare l'auto per un paio d'ore dalle parti di Piccadilly. E così finisce che gli automobilisti, alla ricerca di un parchimetro che nonostante tutto costa di meno, girano e rigirano nelle stesse vie, provocando inevitabili intasamenti e vanificando le teorie secondo cui occorrono tariffe alte di parcheggio per evitare una saturazione. «I costi per parcheggiare l'auto - afferma Robert Davis, presidente della commissione trasporti di Westminster - vogliono persuadere il pubblico a non venire in auto nel centro di Londra. E' congestionato così com'è: se riducessimo le tariffe dei parchimetri non ci si muoverebbe più. L'arte sta nel trovare un livello giusto, affinché ci sia sempre spazio per chi è disposto a pagare quelle cifre».

Ma perché Londra dev'essere più cara di qualsiasi altra città al mondo? La risposta è semplice: «In nessun'altra città - dice Davis - c'è la stessa coincidenza di traffico politico, legato alla presenza di un governo, e commerciale». In definitiva, se si vuole ancora usare l'auto in certe zone, occorre essere miliardari. O avere una Rolls con autista. Che è poi la stessa cosa.

Fabio Galvano

Per pagare i restauri

La Regina apre Windsor al pubblico

LONDRA. La famiglia reale inglese non sa più che cosa inventare per raggranellare quattrini: ora è stato deciso di consentire al pubblico di visitare il castello di Windsor, appena fuori Londra, finora meta di riservatissimi week-end reali e ricevimenti intimi.

Già Buckingham Palace, residenza ufficiale della Regina nel cuore di Londra, è stato aperto - seppure solo parzialmente - a pagamento ai curiosi l'estate scorsa. Windsor sarà visitabile a partire da gennaio per 8 sterline a persona (20 mila lire). Il ricavato sarà destinato alla ricostruzione del castello stesso, dopo l'incendio di un anno fa. Anche Buckingham Palace è stato aperto per finanziare Windsor. In seguito all'incendio, provocato da un corto circuito, molti interni andranno costruiti ex novo anche se la struttura esterna è rimasta pressoché intatta. [Ansa]

Da Israele indiscrezioni senza conferma, ma lo storico accordo con il Vaticano è cosa fatta

«Per Natale il Papa sarà a Gerusalemme»

Il viaggio potrebbe slittare a gennaio
Pronto l'appartamento per ospitarlo

CITTA' DEL VATICANO. Fra Vaticano e Israele, dopo decenni di diffidenza e polemiche, la pace è a portata di mano: nei giorni scorsi la «Commissione Mista» ha concluso i suoi lavori, aprendo la strada alla firma di un accordo di base. E anche se le voci di una visita del Papa a Gerusalemme a Natale non trovano nessuna conferma, anzi vengono smentite da fonti della Chiesa locale, l'intesa che sarà firmata nelle prossime settimane spiana al Pontefice la via per la Terrasanta. E' terminato nei giorni scorsi il percorso aperto un anno e mezzo fa (nel luglio 1992) dall'incontro di due «Delegazioni Plenipotenziarie»; sono stati stabiliti i «principi», e il dossier è stato consegnato a chi deve decidere chi deve firmare, quando e dove il primo storico accordo fra lo Stato ebraico e la Santa Sede. All'inizio non vi sarà un riconoscimento diplomatico pieno con la nomina di ambasciatore e nunzio; si preferirà la formula già adottata in passato dal Vaticano per gli Stati Uniti e per il Messico; a rappresentare il governo israeliano oltre il Portone di Bronzo sarà un «inviato personale» del capo dello Stato.

Dopo la firma verranno insediate «commissioni» particolari per studiare l'applicazione pratica dei singoli principi dell'«agreement». E' difficile che la firma possa avere luogo prima della fine dell'anno; ma è molto probabile che la cerimonia sia fissata per l'inizio del 1994. «Non è una cosa a lunga scadenza» ci è stato detto da fonti diplomatiche. Le «commissioni» dovranno occuparsi di problemi molto pratici: Scuole, Luoghi Santi, Ente Giuridico Chiesa, e così via. Una volta che si avrà un quadro chiaro del modo in cui i singoli principi verranno recepiti e applicati sarà possibile procedere alla seconda tappa di questo avvicinamento tanto importante quanto faticoso.

Il «via libera» definitivo è stato dato - una ventina di giorni fa - da Giovanni Paolo II in persona, nel corso di un vero e proprio «vertice» svoltosi in Vaticano. Vi hanno partecipato oltre al segretario di Stato, Angelo Sodano, il «ministro degli Esteri» del Papa, Jean-Louis Tauran, il delegato apostolico in Terrasanta, mons. Andrea Cordero Lanza di Montezemolo, e il sottosegretario per i Rapporti con gli Stati, mons. Claudio Celli, che firmerà il documento, insieme con il viceministro degli Esteri israeliano.

«Aspettiamo il Papa a Gerusalemme, sarà accolto come il Capo della Chiesa più importante del mondo, sarà un evento storico» ha dichiarato ieri Miriam Ziv, responsabile dei rapporti con il Vaticano all'ambasciata di Israele. «Ma non c'è ancora nulla di definito», ha aggiunto. Giovanni Paolo II - secondo indiscrezioni di ottima fonte - avrebbe desiderato recarsi a Nazareth il 26 dicembre. Ma era troppo presto, e ha nominato come suo inviato il card. Lopez Trujillo. Voci insistenti lo vogliono in Terrasanta il 4 gennaio, a trent'anni esatti di distanza dallo storico pellegrinaggio compiuto da Paolo VI. Un'altra «scuola di pensiero» vaticana invece ipotizza un progetto ben più ambizioso, da collocare però in primavera: Damasco, il Libano, Gaza, Gerico, Gerusalemme (con annessi e connessi) e - perché no? - Il Cairo. Quello egiziano è forse l'invito più antico (dal tempo di Sadat) giunto al Papa dai Paesi della regione. Comunque - dicono a Gerusalemme - è già pronta la stanza per Papa Wojtyla: è la n. 158 del Pontificio Istituto Notre Dame, una ex-cappella.

Marco Tosatti

A GAZA

Ucciso soldato israeliano

GERUSALEMME. Un soldato israeliano è stato accoltellato e, sembra, ucciso da un palestinese vicino all'insediamento ebraico di Nahal Oz, nella striscia di Gaza occupata. Ne ha dato notizia nel corso di un dibattito alla Knesset il deputato Rehavam Zeevi, leader del partito di estrema destra «Moledet». La censura militare ha finora impedito una verifica ufficiale della notizia.

«Potremo mettere alla prova l'Olp solo quando a Gaza nascerà uno Stato palestinese...»: la frase, pronunciata ieri dal ministro degli Esteri Shimon Peres durante il dibattito parlamentare sugli incidenti nei Territori, ha lasciato i deputati sbigottiti. Poi è iniziato il coro delle proteste dai banchi delle destre. Peres ha ripreso il discorso: «Come dicevo, potremo mettere alla prova l'Olp solo quando disporrà di una polizia palestinese...». (e. st.)

Giovanni Paolo II potrebbe recarsi a Gerusalemme. L'ultimo Papa a visitare la Terrasanta fu Paolo VI

La Santa Sede: non è malato

Insolita smentita alle voci di svenimenti

CITTA' DEL VATICANO. Non si scherza, sulla salute del Papa; e la Santa Sede ha respinto con inusuale durezza e precisione alcune voci - riprese da un quotidiano romano - secondo cui in passato Giovanni Paolo II avrebbe sofferto in due occasioni, peraltro non specificate, né come tempo né come luogo, qualche genere di svenimento o malore. E' raro che la sala stampa vaticana scenda in campo, citando frasi virgolettate da un articolo di quotidiano, come è accaduto ieri; quando ciò accade è perché si sente molto sicura dell'argomento, e il tema è delicato. Ieri l'udienza del mercoledì non ha avuto luogo, e Giovanni Paolo II è apparso per una decina di minuti alla finestra del suo studio, per salutare i fedeli e recitare l'Angelus. «Ho già riferito il motivo per cui l'udienza generale del mercoledì è sospesa - ha detto Joaquin Navarro Valls - per evitare che il Santo Padre, nel salutare come è sua immancabile consuetudine i pellegrini presenti, comprometta la perfetta immobilizzazione della spalla destra». Il braccio destro di Papa Wojtyla è tenuto aderente al corpo da un bendaggio imponente, in seguito all'incidente di giovedì 11 novembre. «Non c'è nessun'altra ragione - ha proseguito Navarro - e mettere in relazione questo con un improbabile calo della salute generale del Papa è pura fantasia, non attribuibile e non attribuita infatti ad alcuna fonte precisa. Il Santo Padre - ha aggiunto - non ha avuto nessun "mancamento" o "svenimento con breve perdita della memoria", né in questi ultimi giorni né mai prima d'ora».

Il portavoce vaticano ha detto che il Pontefice «mantiene in questo periodo la sua normale attività, 17 ore al giorno. Non è stato aggiunto nessun riposo supplementare al suo ritmo di vita, perché non è stato necessario. Tutte le udienze private, anche quelle di Stato, continuano con il solito ritmo». E in effetti i nunzi e le altre persone che hanno incontrato il Pontefice in questi giorni confermano, anche in colloqui confidenziali, che il Papa appare su uno standard normale di efficienza, braccio lussato a parte.

«Ho visto il Papa lunedì, e gode di perfettissima salute - ha proclamato ieri il card. Fiorenzo Angelini -. Sembra una fotocopia di Gesù Cristo. Non dico alla romana come potrei continuare, perché non sarebbe caritatevole», ha proseguito il porporato, che da vero «capitolino» probabilmente aveva in mente formule di scongiuro e esecrazione nei confronti di chi dubita che il Papa sia in salute. «Non c'è nessun indizio neppure indiretto che possa scendere dalla croce su cui è da quindici anni. L'ho trovato gioioso, ilare, come vorrei fossimo tutti».

Se avesse avuto uno svenimento, - si dice in Vaticano - i medici non lo avrebbero dimesso dal Policlinico Gemelli così presto come hanno fatto, meno di ventiquattro ore dopo il ricovero. Eppure non tutte le ombre sembrano dileguate, non tanto sul lontano passato, quanto piuttosto su ciò che è accaduto una settimana fa. Infatti vari partecipanti all'udienza della Fao (fra cui il sig. Mario Vicchi, che l'ha dichiarato all'Agi) hanno parlato di un Papa stanco, pallido, e vittima di «un giramento di testa, una vertigine». Purtroppo l'unico elemento decisivo - la ripresa filmata - non è disponibile, perché l'operatore del Centro televisivo vaticano, hanno detto le fonti ufficiali, stava cambiando posizione proprio nel momento cruciale. Sfortuna. [m. tos.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 NOVEMBRE 1993

Castagneri Fabrizio; **Severino** Luca; **Olmello** Christian; **Lipani** Luca; **Spanò** Alessia; **Nicostro** Alessia; **Casaro** Riccardo; **Vasco** Serena; **Ballesio** Andrea; **Mo** Alessio; **Zucco** Elisa; **Vizzuso** Mattia; **Galante** Matteo; **Rocca** Fabio; **Francesio** Michele; **Mielli** Simone; **Berruto** Giulia; **Gavello** Giulia; **Arietti** Lorenzo; **Barbero** Stefania; **Trenti** Davide; **Maggiore** Ivan; **Basile** Cecilia; **Allemano** [illegible]; **Reggio** Simona; **Pizzato** Luca; **Pugliese** Claudia Gaia; **Deni Genar da Silva** Beatrice Noemi; **Alfieri** Sonia; **Gobbi** Edoardo; **Napoli** Martina; **Schirinzi** Marina.

MORTI DENUNCIATI IL 12 NOVEMBRE 1993

Borio Luciano, di anni 70, nato ad Asti, pens., residente in c. Cirié 2; **Manetto** Luigi, a. 86, Vicenza, pens., v. Bricca 9; **Benizzi** Bruno, a. 57, Torino, pens., c. De Gasperi 51; **Budriolì** Elio, a. 68, Galeata, pens., c. Tassoni 81; **Gonella** Francesco, a. 90, Borgoratto, pens., c. Peschiera 180; **Tricarico** Luigi, a. 79, Minervino Murgo, pens., v. Vanchiglia 36.

Deceduti in ospedale: **Grebbio** Gian Carlo, a. 49, Biella, rappr., Molinette; **Di Leo** Giovanni, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Gerbalena** Margherita in Bigotti, a. 88, S. Vittoria d'Alba, pens., Molinette; **Petrecca** Nicola, a. 82, Benevello, pens., Gradenigo; **Galgano** Gerardo, a. 89, Irsina, pens., C.T.O.; **Simoni** Enges, a. 55, Copparo, carpent., Molinette; **Morutto** Anna V. Morutto, a. 93, Torino, pens., G. Bosco; **Marocco** Maria v. Luciano, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Franchino** Oreste, a. 81, Cumiana, pens., M. Vittoria; **Zacchello** Maria v. Pasquello, a. 88, Trebaseleghe, pens., G. Bosco; **Ghelfer** Virginia v. Segre, a. 77, Carmignano di Brenta, pens., Molinette; **Sollecito** Luisa in Cirillo, a. 60, S. Mauro Forte, pens., Molinette; **Menaio** Teresina v. Remino, a. 90, Chieri, pens., Martini; **Guarnieri** Giuseppe, a. 58, Torino, pens., Maumiano; **Tagliaferro** Luigi, a. 72, Torino, pens., Martini; **Cagnoli** Bartolomeo, a. 61, Bra, pens., Molinette; **Meliano** Giuseppe, a. 68, Cervere, pens., Molinette; **Costa** Adriano, a. 64, Lentini, pens., Molinette; **Sivardi** Violante, a. 87, Torino, pens., Martini; **Castagno** Maria v. [illegible], a. 80, Sorrino, pens., G. Bosco; **Goffi** Carolina, a. 92, Torino, pens., M. Vittoria; **Baldassari** Carlo, a. 39, Barcellona, pens., C.T.O.; **Perosino** Rita, a. 87, Torino, pens., G. Bosco; **Menzio** Paolo, a. 78, Pino T.se, pens., G. Bosco; **Rinaldi** Maria v. Lippi, a. 81, Torino, pens., c. Casale 58; **Ferrari** Maria in Manuello, a. 68, Nizza Tanaro, pens., S. Anna; **Ardone** Luigi, a. 76, S. Vito dei Normanni, pens., v. Pozzo Strada 6; **Fabbian** Giuseppe, a. 76, Bosso del Grappa, pens., Molinette.

Nati 32 - Morti 34

NATI DENUNCIATI IL 13 NOVEMBRE 1993

Ferroglio Cristina; **Beghin** Claudia; **Bonetto** Emanuele; **Provenza** Martina; **Barnle** Calogero Martino; **Barletta** Davide; **Lanzetta** Andrea; **Olino Mosso** Mirko; **Genre** Chiara; **Cavassa** Pierconio; **Negrini** Emanuele; **Magnaty** Stefano; **Tonello** Edoardo; **Uda** Andrea; **Giannattempo** Rosanna; **Farperato** Carola; **Delizia** Desirée; **Tortello** Sara; **Bisanzio** Dylan; **Malturro** Loris; **Mancuso** Martina; **Mancuso** Marella; **Barone** Francesco; **Chiesa** Giulia; **Liturri** Alessandro; **Castiglione** Valentina; **Porcu** Samanta; **Cocozza** Valerio; **Fiore** Antonio; **Dilda** Luca; **Villa** Federico; **Di Rosa** Martina; **Ramat** Sara; **Baratti** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 13 NOVEMBRE 1993

Ossola [illegible] ved. Ferrero, di anni 91, nata a S. Raffaele Cimena, pens., residente in via G. Reni 96; **Grosso** Carlo, a. 83, Torino, pens., via Galliari 32; **Matarazzo** Gennaro, a. 57, Perdifumo, pens., via Verga 6; **Gelantucci** Nicola, a. 84, Spinazzola, pens., corso Peschiera 180; **Ulivari** Lorenzo, a. 88, Altopascio, [illegible], via De Sanctis 60; **Gallino** Vincenzo, a. 80, San Damiano, pens., via Rosta 16 bis.

Deceduti in ospedale: **Bedrone** Ernesta, a. 74, Torino, pens., Evangelico Valdese; **Eagadica** Maria ved. Bianco, a. 80, Gagliano Terme, pens., Mauriziano; **Tagliaro** Maria, a. 77, Castelletto Ticino, pens., Maria Vittoria; **Mazza Borra** Giacinto, a. 88, Roma, pens., Maria Vittoria; **Sorba** Erminio, a. 78, Asti, pens., C.T.O.; **Garino** Angela ved. Bossi, a. 88, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Pinotti** Giuseppe, a. 61, Torino, pens., Amedeo di Savoia; **Berardino** Michele, a. 69, Lavello, pens., Martini; **Vico** Giacomo, a. 78, Sampeyre, pens., Molinette; **Ninghetto** Marcellina, a. 79, Torino, casal., Maria Vittoria; **Bossi** Secondo, a. 78, Casale M.to, pens., Mauriziano; **Vicentino** Giuseppe, a. 57, S. Giorgio di Nogaro, pens., [illegible]; **Bertarelli** Ada ved. Freguglia, a. 70, Mezzola, pens., Molinette; **Compagnin** Sofia, a. 26, Torino, Martini; **Tosin** Mamente, a. 63, Lonigo, pens., Martini.

Nati 34 - Morti 21

L'avv. **Fortunata Ester Crovari**, con i **Componenti lo Studio** ed i familiari ricorda l'

avv. Carlo Porta

di cui ha riconosciuto l'intelligenza, la professionalità e l'umanità profonda, e con commossa amicizia partecipa al dolore di Angelo e della famiglia.
Camogli, 17 novembre 1993

Sono vicini alla famiglia e partecipano al grande dolore per la scomparsa dell'

avv. Carlo Porta

gli amici:
Jean Adorni
Giovanni Anzalone
Enrico Sereno Argenta
Michele Aullero
Paolo Bagnadentro
Piero e Maria Bagnadentro
Francesco Barca
Francesco e Maria Pia Benzi
Pierpaolo Berardi
Stefano Berlone
Mauro Bolla
Pier Paolo Bosso
Mario Bozzola
Franco e Piero Buzio
Franco Giancarlo Caracciolo
Roberto Caranzano
Guido Cardello
Carlo Cassano
Renzo Colombaro
Giorgio e Paolo Conte
Francesco Curallo
Luigi Dabbene
Roberto Dani
Giangiacomo Dapino
Pasquale Demetrio
Liborio Di Salvo
Giovanni e Nicola Drago
Antonino Ecchi
Eugenio Faillaci
Marcello Ferraris
Maurizio Ferrio
Giovanni Filippi
Gigi Fiorio
Alberto Gai
Luigi Gambino
Luigi Giorno
Giacomo Giovannini
Emilio Giribaldi
Giovanni, Luigi e Camillo Gorla
Flavio Grassi
Maurizio La Matina
Emiliano Lano
Giuseppe Leuzzi
Sergio Lombardi
Lino Mangone
Giuseppe e Riccardo Markeiti
Guido Marinetti
Cristina Martinetti
Renzo Massobrio
Anna Mattioli
Laura Mazzetti
Paolo Merlo
Vittorio Merlo
Renzo Miele
Davide Migliasso
Aldo Miralo
Gianluigi Moiso
Anna Re Montalcini
Pierluca Nota
Miranda Nosenzo
Gianluca Occhionero
Piervavino Passeri
Alberto Pasta
Pietro Patriaso
Giorgio Pazzi
Graziano Piano
Ferdinando Pittarelli
Roberto Ponchione
Giorgio Provera
Enrico Rabino
Paolo Rampini
Ferruccio Raitazzi
Rosalia Rinaldi
Aldo Robotto
Guido Rosina
Giovanni e Carlo Rostagno
Maria Simona Sacco
Umberto Sconfienza
Aldè e Domenica Serni
Luigi Solaro
Gianfranco Tartaglino
Giorgio Todeschini
Gianfranco Toppino
Giovanni Trombetta
Gianfranco Valente
Marco Venturino
Bruno Vergano
Gianpiero Vigna
Gabriella Visconti
Giovanni Volpe.
Antonio Zollo
Serse Federico Zunino
— **Asti**, 16 novembre 1993

Osvaldo Vera Parone piangono la scomparsa dell'amico

Carlo Porta

— **Canelli**, 17 novembre 1993.

Olga Lisetta Eugenio Amerio ricordano con affetto e stima l'

avv. Carlo Porta

— **Canelli**, 17 novembre 1993.

Prematuramente ci ha lasciati

Tina Lucarini in Grasso

anni 44

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Luigi**, la sorella **Domenica** e il fratello **Mauro**, il nipote **Johnny**, **Paolo Grasso**, cognati amici e parenti tutti. Un grazie particolare ai medici: G. Seves, R. Vinai, A. Arizio, R. Oberl, A. Albano, prof. A. Cellerino, prof. R. Navone, prof. F. Gorgerino e collaboratori S. Ran. ospedale Martini, dott.ssa T. Capello e collaboratori P. Soc. Maria Vittoria. Funerali il giorno 19 novembre alle ore 8,15 parrocchia M. del Carmine, via del Carmine 3, Torino. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, via della Rocca 49, Torino.
— **Torino**, 17 novembre 1993.

Paola partecipa al dolore per la perdita dell'amica e socia

Tina Lucarini

— **Torino**, 17 novembre 1993.

Graziella Garbolino e **Aldo Milanese** piangono l'immatura scomparsa della carissima

Tina Lucarini

per anni preziosa e affezionata collaboratrice ricordandone l'umanità, la disponibilità, la capacità e l'impegno profuso nel lavoro.
— **Torino**, 18 novembre 1993.

Lo Studio Garbolino e Milanese, con i **collaboratori** ed il **personale**, partecipa al dolore di Luigi e famiglia per il grave lutto che li ha colpiti.

Ivo Franciscetti e le **impiegate** della **Gmd Servizi srl** rimpiangono l'amica **TINA**.

Iris Barale e **Carlo Garbolino** ricordano con rimpianto ed affetto la carissima **TINA**.

Iva e **Gianni** sono affettuosamente vicini a Luigi.

Nini, Daniela e **Patrizia Caramello** ricordano commosse la cara **TINA**.

Rainer Battisti e famiglia ricordano una cara **AMICA**.

Pietro Bracco e **collaboratori** partecipano al grave lutto.

Elsa Bacco e **impiegate Aspan** ricorderanno sempre la cara **TINA** con affetto e rimpianto.

Anna, Marisa e **Gianni Valentini** partecipano con profondo dolore alla scomparsa della cara **TINA**.

Famiglia **Bracco** partecipa con dolore.

Lo **Studio geom. Oberto Pietro** partecipa al dolore per la scomparsa di

Tina Lucarini

— **Torino**, 18 novembre 1993.

L'Associazione Panificatori della Provincia di Torino partecipa al lutto.

Grazia e **Alfredo Berra** partecipano al dolore della famiglia.

Franco Morra e **Società Ciao Pais** partecipano al dolore della famiglia.

Franco Fornengo, Franco Ghiggia, Claudio Comiggia partecipano al dolore per la scomparsa della signora **TINA**.

Sono vicini a Gigi nel ricordo della cara **TINA** gli amici **Adriano** e **Rosanna**; **Marino** e **Maria**; **Riccardo** e **Rosanna**; **Emilio** e **Giusi**; **Sergio** e **Marisa**; **Dario** e **Carmen**; **Renato** e **Caterina**; **Giampiero** e **Maria Rosaria**; **Giancarlo** e **Rina**; **Valter** e **Rita**; **Palmo** e **Lucetta**; **Santo** e **Ursula**; **Zaverio** e **Dinella**; **Flavio** e **Paola**; **Davide** e **Flavia**; **Carmine** e **Tina**; **Paolo** e **Lidia**; **Raffaella** e **Cristina**.

Alfonso e **Roberto Coda** sono vicini a Luigi per la perdita di **TINA**.

Roberto Grosso partecipa al dolore della famiglia.

Titolari, Dipendenti e **Collaboratori** dello **Studio Aldera-Coda** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **TINA**.

Il 14 novembre è mancata in Recco

Angela Fossati

insegnante

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il fratello **Carlo** con **Piera**, nipoti, pronipoti e il vicario don **Lorenzo**. La cara salma riposa nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 17 novembre 1993.

E' improvvisamente mancato

Ettore Balboni

Addolorati lo annunciano: la moglie **Elena**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Adriana** e l'adorata nipotina **Rebecca**. Funerali venerdì 19 corr. ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Carla e **Simona** addolorate partecipano.

Improvvisamente è mancata all'affetto di quanti la conoscevano

Maria Tardini

Lo annunciano addolorati **Umberto** e **Silvana** e i nipoti **Simona** e **Fabio**. Si ringraziano quanti, presso la casa di cura Villa Maria Pia, a partire dal prof. Pagliarani, si sono adoperati per lei.
— **Torino**, 17 novembre 1993.

Silvio Tasca unitamente alla mamma e alla nonna è vicino con tutto il suo affetto alla famiglia Vaccarino nel triste momento della perdita della cara

Antoinette Vaccarino

— **Alessandria**, 17 novembre 1993.

Dott. Vittorio Vaccarino e famiglia, rinnovando la nostra profonda amicizia partecipiamo al vostro immenso dolore. **Aldo** e **Nadia Pagliari**.

Dopo una operosa e cristiana vita è mancata

Maria Stradella ved. Giacone

L'annunciano la figlia **Liliana** ed il figlio **Gianni** con **Tina**, **Elena** e **Laura**, la sorella **Franca** ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le assidue cure al dott. Gonario Cappai. I funerali avranno luogo venerdì 19 alle ore 10,30 nella chiesa dell'Annunziazione in Montaldo Roero.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

La famiglia **Bozzo** partecipa al dolore dei familiari.

Le famiglie **Bairati** e **Compagnoni** partecipano al dolore di Gianni e Liliana per la perdita della mamma signora

Maria Giacone

— **Torino**, 17 novembre 1993.

Siamo vicini a Gianni: **Alberto, Maddalena, Gilio, Liliana, Romano, Vanna.**

Ha raggiunto Roberto e Renato

Dina Frola ved. Serazio

Lo annunciano con infinita tristezza il nipote **Luca**, la nuora **Germana**, la cognata **Ida** con **Rosanna**, **Lionello** e **Davide**. Funerali in Cavagnolo sabato 20/11 ore 10 parrocchia Nuova. Un sentito ringraziamento al prof. Fiorina ed al reparto di medicina dell'Ospedale di Castellamonte. Grazie di cuore al dott. Robecchi e famiglia.
— **Castellamonte**, 17 novembre 1993.

E' tornata alla casa del padre la nostra cara mamma

Eufrosina Bongiovanni ved. Ansaldi

Lo annunciano i suoi figli **Rosanna** e **Ezio**, i nipoti **Fabio**, **Laura**, **Cristina**, **Sara** e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Formica per le premurose cure prestate.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Famiglie **Cirio** e **Guerrieri** si uniscono al dolore di Ezio e Grazia con affetto.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Flora Fanello in Tarabra

Dolorosamente lo annunciano: il marito **Gino**, il figlio **Cesare** con **Rosanna**, **Luca** ed **Elena**; fratelli, sorelle, cognate, nipoti, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo oggi 18 c.m. ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Lombardore, partendo dall'abitazione via Vauda 23, alle ore 15.15.
— **Cuorgnè**, 16 novembre 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenzina Garberoglio ved. Gambino

Addolorati l'annunciano: figli, generi, nuore e nipoti. Funerali venerdì 19 in Agliano alle ore 11.00 partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

E' mancata

Savina Basso ved. Francone

L'annunciano sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali in Bosconero venerdì 19 ore 15.
— **Bosconero**, 17 novembre 1993.

E' mancato

Luigi Richiardi

salumiere

anni 53

L'annunciano i fratelli **Giuseppe, Luciano, Emilio, Renata** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 19 novembre ore 15 partendo da via Ines Magnoni 59.
— **Villanova Canavese**, 17 novembre 1993.

Non ti dimenticheremo mai. **Giulio, Mariarosa, Alessandro.**

Segretario, Amministratori, Maestranze Comune Villanova C.se partecipano al dolore del Signor Sindaco e familiari per la scomparsa del fratello

Luigi Richiardi

— **Villanova Canavese**, 17 novembre 1993.

La Ditta **Nepote & Antonietti** e **Dipendenti** partecipano con grande dolore alla perdita del collega ed amico

Luigi Richiardi

— **Villanova Canavese**, 17 novembre 1993.

Titolari e **Collaboratori** tutti della Ditta **Segas S.a.s. di Geremia & C.** sono vicini alla famiglia Richiardi nel ricordo di **LUIGI**, compagno ed amico di sempre.

Improvvisamente è mancato

Giancarlo Fusario

Lo annunciano: papà, mamma, **Rosalba, Franca, Riccardo, Enza, Alessandro, Simona, Marzia**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Renato, Gianna, Simonetta, Loredana, Enrico, Pierina piangono l'amico fraterno **GIANCARLO**.

Presidenza, Consiglio e **Segreteria** del **Cral Sai** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giancarlo Fusario

da molti anni consigliere del circolo.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Primario, aiuti, assistenti, personale infermieristico divisione di Chirurgia ospedale di Ciriè partecipa al dolore della dottoressa Fusario.

Emma e **Leonardo Martorano** partecipano al dolore di Rosalba per la scomparsa di **GIANCARLO**.

Si è spento

Ugo Sereno

Affranti dal dolore la moglie **Carla** con la figlia **Adele** con **Franco** e **Marco**, il fratello **Gino** con **Giuliana**, le sorelle **Nila** e **Tina**, la nipote **Paola** e parenti tutti, annunciano il funerale il giorno 19 ore 10 Parrocchia S. Teresina del Bambin Gesù. Un grazie particolare al dottor Piero Cherasco.
— **Torino**, 17 novembre 1993.

Ci ha lasciati

Alda Enrieu in Salza

La ricordano con tanto affetto il marito **Antonio**, la figlia **Ella** con **Andrea** e l'adorato nipote **Luca**, nipoti, pronipoti e cugini. Funerali 18 novembre ore 14,45 nella parrocchia di Montanaro (To) con partenza dall'abitazione, via Rosalino Pilo 55, Torino ore 13,30.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Condomini Amministratore stabile via Pilo 55 partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

Dino Audagna

Lo annunciano la moglie **Maria**, nipoti e parenti tutti. Il Funerale avrà luogo nella Parrocchia del «S. Natale» venerdì 19 ore 8. La salma proseguirà per il cimitero di Livorno Ferraris.
— **Torino**, 17 novembre 1993.

Cognate con **Anna** e **Marco** si uniscono al dolore.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Silvano Caneparo

di anni 62

Lo annunciano la moglie **Tina**, la figlia **Luisa** con **Massimo** e **Francesca**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella giovedì 18 corr. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di S. Biagio. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Gaglianico. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Biella**, 16 novembre 1993.

Cristianamente è mancato

Stefano Ceresa

anni 64

L'annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Gianna**, il genero **Elio**, l'adorata nipote **Laura**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Enzo Galli. Funerali venerdì 19 ore 10 parrocchia S. Domenico Savio partendo dall'Ospedale Giovanni Bosco ore 9,45, indi la cara salma proseguirà per Vauda C.se. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Avena vedova Saracco

anni 84

Lo annunciano i figli **Luigina** con il marito **Renzo**, **Ettore** con la moglie **Lucia**, i nipoti **Elisabetta**, **Riccardo**, **Irene**, **Silvia**, **Luisella** e parenti tutti. La cara salma partirà da San Carlo Canavese Villa Grazia venerdì 19 corrente ore 10,30 per Torino chiesa La Pentecoste via Filadelfia ove alle ore 11,45 avranno luogo i funerali. Santo Rosario giovedì 18 corrente ore 19 chiesa La Pentecoste.
— **San Carlo Canavese** 16 novembre 1993

Il Bosio e moglie, **Cristiano** e **Sara Dell'Ambo Swede**, ricordano con tanto affetto il papà

Roberto Bosio

Insieme partecipano al dolore, **Rosy Massola**, **Pierluigi Fantolino**, **Sergio** e **Dino Tasca**, **Dora**, **Pina**, **Alfredo Brunitto**.
— **Torino**, 17 novembre 1993.

Il Presidente i Consiglieri e le **Suore** dell'**Asilo «G. Boccardo»** di **Testona** partecipano al lutto del geom. Domenico Nota per la scomparsa della moglie

Angela Mancin

— **Torino**, 17 novembre 1993.

ANNIVERSARI

1975 — 1993
notaio Pietro Astore
Sempre con noi

1983 — 18 NOVEMBRE — 1993
geom. Michele Ferrara
Maestro del commercio
Carissimo papà, oggi ti ricorderò in Ss. messe: alla Madonna di Pompei (18,30), alla Consolata, a Bra; **Ugo**

1992 — 1993
Giuseppe Balice
Ciao papà mi manchi.

1992 — 1993
Marco Fantino
Ricordandoti **Chiara**.

1991 — 1993
Pietro Turelli
Tuo fratello **Federico**.
— **Firenze**, 18 novembre 1993.

1983 — 1993
dott. Piero Baima
I tuoi cari Ti ricordano.

Risoluzione votata all'unanimità: il signore della guerra non è più ricercato

L'Onu riabilita Aidid il cattivo

E' una bruciante sconfitta per il segretario Ghali
Ora si spera di avviare la riconciliazione tra i clan

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le Nazioni Unite hanno annunciato la fine della caccia a Mohammed Farah Aidid, rendendo così ufficiale quella che da un mese era una situazione di fatto. Nella nottata di martedì il Consiglio di Sicurezza ha votato all'unanimità una risoluzione che sospende solennemente «ogni azione volta all'arresto contro quegli individui che potrebbero essere implicati» negli attacchi ai Caschi blu verificatisi nei mesi scorsi. Si tratta di una svolta di 180 gradi nella politica caldeggiata dal segretario generale dell'Onu nei mesi scorsi e costituisce per Boutros Boutros-Ghali un'evidente sconfitta politica. La svolta è il risultato del brusco cambiamento di strategia annunciato da Bill Clinton dopo l'agguato che è costato la vita a 17 rangers il 3 ottobre scorso.

La formula che annuncia la sospensione della caccia a Aidid ha la vaghezza di una tipica foglia di fico diplomatica, ma non c'è alcun dubbio sul significato della frase a proposito degli «individui che potrebbero essere implicati». La risoluzione approvata dal Consiglio di sicurezza istituisce una Commissione di inchiesta che avrà il compito di stabilire chi è stato il responsabile degli attacchi ai Caschi blu, a causa dei quali sono morti 34 soldati pakistani e 7 nigeriani. Non dovrà invece appurare i fatti riguardanti l'agguato del 3 ottobre, perché i rangers americani agivano sotto il comando degli Stati Uniti e non dell'Onu. La proposta di istituire una Commissione di inchiesta era stata proprio di Aidid, che, proclamandosi innocente, aveva promesso di rispettare i risultati di un'indagine obiettiva. Aidid, quindi, vince su tutta la linea.

Infatti, lo scopo dichiarato della netta correzione di linea è quello di favorire l'avvio di un negoziato di riconciliazione nazionale che coinvolga tutte le parti somale in conflitto tra di loro. Tra queste, un ruolo preminente spetta proprio all'Alleanza nazionale somala, il partito che fa capo a Aidid. «Il nostro obiettivo primario - ha dichiarato la rappresentante americana all'Onu Madeleine Albright - è quello di incoraggiare un dialogo politico che porti a una seria riconciliazione nazionale». L'ambasciatore inglese, David Hannay, ha riconosciuto «un mutamento di approccio» e ha riconosciuto che «nell'approccio precedente vi erano aspetti che non hanno funzionato». Adesso le Nazioni Unite sperano di poter riunire entro la fine del mese 140 capi somali, 16 partiti e i rappresentanti di 18 regioni per avviare il processo di riconciliazione.

La situazione in Somalia era diventata incandescente nell'estate scorsa, dopo l'agguato in cui erano stati massacrati i 24 pakistani. L'inviato di Boutros-Ghali a Mogadiscio, l'ex ammiraglio americano Jonathan Howe, aveva immediatamente puntato il dito contro Aidid. Contro di lui venne emesso un mandato di cattura, richiamato ripetutamente da Boutros-Ghali quando chiese a Clinton di aiutare l'Onu a arrestare il più potente dei signori della guerra somali. Clinton spedì a Mogadiscio prima un contingente di marines e poi un battaglione di rangers. Vennero lanciati attacchi e condotte incursioni, ma tutte le azioni tentate vennero coronate da sostanziale insuccesso. In qualche caso si conclusero con una beffa, come quando i rangers arrestarono per errore dei funzionari Onu dopo aver fatto irruzione nel posto sbagliato. In altri, come il 3 ottobre, si conclusero in tragedia: un pilota americano venne fatto prigioniero, i cadaveri di due rangers vennero trascinati nudi per le strade di Mogadiscio tra la folla giubilante. La tragedia suscitò emozione e rabbia in America. Clinton decise la svolta, mentre, a Mogadiscio, Howe continuava a alzare la taglia sulla cattura di Aidid.

Paolo Passarini

UCCISI TRE SOMALI

Scontro con gli italiani

MOGADISCIO. I militari italiani sono stati coinvolti in un incidente in cui sono morti tre somali. Lungo la Via imperiale, a una decina di chilometri da Balad (nel Nord del Paese), una pattuglia della «Legnano» ha fermato un autocarro per un normale controllo. Sotto dei sacchi sono stati scoperti un fucile, un fucile mitragliatore e una pistola. Ma prima che i militari potessero sequestrare le armi, il conducente e due passeggeri dell'autocarro se ne sono impossessati puntandole contro i soldati. Gli italiani hanno allora aperto il fuoco uccidendo i tre. Gli altri occupanti dell'autocarro, una quindicina di persone, sono stati consegnati alla polizia somala. A Mogadiscio alcuni colpi di arma da fuoco sparati da un cecchino hanno centrato la macchina di un fotografo italiano, Danilo Malatesta, 27 anni, rimasto illeso. [Ansa]

Il «signore della guerra» somalo Aidid da ieri non è più ricercato dall'Onu

Incertissimo il voto alla Camera dei rappresentanti sul «mercato comune» con Canada e Messico

Clinton «il lobbista» rischia sulle dogane

Il Presidente telefona ai dubbiosi: dite sì all'accordo Nafta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa mattina si saprà se la Camera dei Rappresentanti ha approvato o respinto il nuovo trattato commerciale nord-americano e se Bill Clinton è riuscito a evitare una bruciante sconfitta politica. Ma ieri, in attesa del voto previsto per la nottata, la Casa Bianca ha lanciato per la prima volta segnali di cauto ottimismo. L'estenuante lavoro di lobbing condotto in prima persona dal presidente oltre che da un esercito di portaborse sembrava aver finalmente prodotto i suoi frutti, spostando dal «no» al «sì» un numero sufficiente di parlamentari per arrivare alla formazione di una risicata maggioranza. Per raggiungere questo risultato Clinton ha dovuto essere prodigo di promesse e di compromessi.

Il Nafta (North American Free Trade Agreement) favorisce la formazione di una specie di mercato comune nord-americano senza barriere tra Stati Uniti, Canada e Messico. E' appoggiato da alcuni forti settori dell'industria che sperano di abbassare i costi di produzione e di aumentare sensibilmente le esportazioni. E' osteggiato violentemente dai sindacati, che temono la concorrenza della manodopera messicana a basso costo, e dagli ambientalisti, perché il Messico ha standard ecologici più bassi di quelli americani. I parlamentari democratici sono quindi quelli su cui si è concentrato il massimo della pressione.

Clinton ha quindi lavorato soprattutto per convincere gli uomini del suo stesso partito. Il colpo grosso, quello che gli ha consentito - così sembrava ieri - di portarsi in vantaggio, lo ha fatto con la delegazione parlamentare della Florida, alla quale ha concesso tariffe a protezione della produzione di agrumi e altri vegetali. Il Canada dovrà stare attento a non esportare troppo burro di arachidi, sennò scatteranno altre tariffe. I produttori di vino della California hanno ottenuto un accesso più libero al mercato messicano. Saranno rafforzati i controlli per impedire che, attraverso il Messico, entri negli Usa carne australiana e neozelandese. E' stato tecnicamente un mercato delle vacche. E, in poche parole, il North American Free Trade Agreement posto in votazione la scorsa notte era molto meno «free», cioè libero, di quanto fosse prima. Ma Clinton non poteva permettersi una sconfitta e ha fatto l'impossibile per scongiurarla. Ha passato ore, giornate al telefono. Ha telefonato alle persone giuste e anche a quelle sbagliate. Un deputato è stato molto lusingato quando ha sentito, dall'altra parte del filo, la voce del presidente, anche se non capiva il perché dell'attenzione, essendo lui a favore del Nafta da lunga data. Poi la conversazione è diventata imbarazzata quando si è scoperto che Clinton aveva sbagliato: invece dell'onorevole Mazzoli aveva chiamato l'onorevole Manzullo. Accidenti ai cognomi italiani.

Paolo Passarini

ABORTO

I vescovi contro il Presidente

NEW YORK. Il Sinodo dei vescovi cattolici americani, riunito in questi giorni a Washington, ha votato all'unanimità una proposta che prevede la stesura di un nuovo documento per la lotta all'aborto e all'eutanasia. «Il pronunciamento pastorale offrirà, in modo rigido e risolutivo - ha dichiarato il direttore del dipartimento che si occupa delle dichiarazioni ufficiali della conferenza episcopale, Bill Ryan -, spiegazioni sociali oltre che teologiche sul perché la Chiesa cattolica persevera in modo sempre più duro nella lotta contro l'aborto». L'ultimo documento ufficiale dei cittadini sull'aborto era stato pubblicato nel 1975. Il nuovo pronunciamento, al quale lavorerà la commissione episcopale «pro vita», verrà reso noto in coincidenza dell'enciclica papale sull'aborto il prossimo anno. Verrà presentato al Congresso come la dichiarazione ufficiale dei cattolici sull'aborto; si richiederà anche che la legge, appoggiata dal presidente Clinton, venga revocata. Un'iniziativa su scala nazionale verrà inoltre portata avanti agli inizi del prossimo anno dalla Chiesa cattolica contro l'interruzione della gravidanza: a circa 59 milioni di cattolici verrà chiesto di scrivere ai membri del Congresso per cercare di non far rientrare nei programmi delle assicurazioni mediche il rimborso per l'aborto. [Asca]

SUD AFRICA

Polizia e guardia nazionale vigileranno sul passaggio dei poteri ai neri

«Ecco la nostra Costituzione»

Storico compromesso tra De Klerk e Mandela

JOHANNESBURG. Il governo sudafricano e l'Anc nel pomeriggio di ieri hanno raggiunto un compromesso in merito al funzionamento del governo di unità nazionale che scaturirà dalle elezioni del 27 aprile. Un compromesso che ha permesso, in serata, a tutti i 21 partiti che hanno partecipato ai negoziati sul progetto di nuova Costituzione di apporre la storica firma che, di fatto, ha posto fine a tre secoli di dominazione bianca in Sud Africa.

In base al compromesso raggiunto tra i due maggiori partiti al tavolo delle trattative, il governo funzionerà «in uno spirito di ricerca del consenso, adeguato al concetto di governo di unità nazionale come pure alle necessità di un governo efficace».

Il presidente sudafricano Frederik de Klerk e il leader dell'Anc Nelson Mandela hanno dunque deciso di soprassedere di fronte ad un «dettaglio tecnico» (il quorum necessario al futuro governo per prendere qualsiasi decisione) e di puntare invece alla firma di un'intesa «di sostanza» che permetterà di procedere sulla via della democratizzazione del Paese.

I negoziatori hanno lavorato fin dall'alba di ieri per gli ultimi ritocchi, superando molti contrasti e approvando, tra le questioni fondamentali, l'istituzione di forze di polizia e di difesa nazionale per vigilare sul previsto passaggio dei poteri alla maggioranza nera.

Il complesso di norme costituzionali provede anzitutto la formazione di un Consiglio esecutivo di transizione (Tec) che sovrintenderà alle elezioni multipartitiche, il reinserimento dei bantustan neri nello Stato sudafricano, la formazione di una Corte Costituzionale e una «Carta dei diritti». L'attuale stesura non è riuscita a ricucire i dissensi con il partito conservatore (bianco), con l'Inkhata (che raggruppa l'etnia zulu) e con il bantustan nero Kwazulu, che hanno abbandonato il tavolo dei negoziati in settembre senza più farvi ritorno nonostante i ripetuti tentativi compiuti in tal senso sia da De Klerk che da Mandela.

Il presidente sudafricano però spera ancora in un ripensamento: martedì ha dichiarato che per i dissidenti la porta che conduce al tavolo delle trattative è aperta. Più pessimista Mandela, secondo il quale è già stato fatto tutto il possibile.

Approvato dai 21 partiti che hanno aderito alla trattativa, il pacchetto di norme costituzionali ora dovrà passare al vaglio del Parlamento che, se il calendario resterà invariato, inizierà la discussione il 22 novembre e terminerà i lavori entro tre settimane. [Ansa-Reuter-Afp]

SALUTE

Test anti-cancro

I bimbi canadesi «Papà, se fumi ti caccio di casa»

TORONTO. Si fa sempre più dura la vita dei fumatori incalliti. A spegnere sul nascere l'amata sigaretta sono ora i bambini: se papà e mamma fumano in casa, li cacciano.

Il progetto pilota è in corso nella città canadese di Waterloo. Settanta bambini intorno ai dieci anni hanno firmato un contratto formale con i genitori. «L'obbiettivo, ha spiegato un funzionario dei servizi sanitari della città, è di aiutare i bambini a comunicare e negoziare con i genitori sulle regole che riguardano il fumo, attivo e passivo, dentro casa». A sei settimane dall'avvio del progetto, l'88% delle famiglie rispetta il contratto.

Secondo il funzionario sanitario Robin Bolton, qualsiasi programma che elimini o diminuisca il fumo a casa riduce la possibilità che i bambini comincino a fumare anche loro. [e. st.]

LIBIA

Per contestare l'Onu

Gheddafi: brucerò i nostri pozzi in diretta tv

IL CAIRO. In segno di sfida contro l'appesantimento delle sanzioni contro la Libia, approvate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per la mancata estradizione dei due presunti responsabili della strage di Lockerbie, il capo del regime libico Moammar Gheddafi ha minacciato di bruciare i pozzi petroliferi del Paese. «Siamo pronti ad andare con un corteo di massa, forte di milioni di persone, a bruciare i pozzi di petrolio, i giacimenti di petrolio ed i porti del petrolio davanti a tutto il mondo», ha detto Gheddafi, in un discorso trasmesso ieri da «Radio Tripoli». «Il nostro petrolio verrà bruciato da noi stessi quale atto deliberato di sfida e di rifiuto delle falsità, menzogne, imposture e dell'arroganza»: ha aggiunto Gheddafi che ha spiegato di voler far trasmettere le immagini dei pozzi in fiamme via satellite. [Agi-Ap]

Roma, nel blitz il padre aveva trattato il riscatto, la polizia dà la caccia ai banditi

«Giovanni è stato rapito»

Cade l'ipotesi della fuga con l'ostaggio

ROMA. Giovanni Paolo Glorio è nelle mani dei rapitori da martedì sera. Se fosse stato trascinato via per fare [illegible] scudo alla fuga dei malviventi entrati nella casa solo per rubare, ieri doveva [illegible] già libero. [illegible] invece [illegible] [illegible] [illegible] sono moltiplicate e polizia, carabinieri e Guardia di Finanza hanno iniziato a parlare [illegible] sempre più convinzione di sequestro. Un sequestro anomalo però, dove molti [illegible]o i punti [illegible] chiarire.

Prima di tutto [illegible] l'intenzione iniziale era rapire il ragazzo: perché perdere tempo con la [illegible] saforte di casa? Perché poi i rapi[illegible] sono arrivati alla villa senza auto fuggendo con la Fiesta dei domestici? A queste domande per tutta la giornata gli inquirenti hanno cercato di dare risposte interrogando la famiglia del [illegible] [illegible] amici, dipendenti e altre persone che potrebbero portare ele[illegible] importanti all'indagine. Si cerca di chiarire se il rapimento sia stato ideato prima di arrivare in casa o durante la rapina. I rapitori, forse, [illegible] rimasti delusi dal bottino, 200 milioni, trovato nella cassaforte. Oppure hanno capito che c'era da ricavare molto più denaro.

L'unica cosa chiara è la ricostruzione dei tempi del sequestro. I 4 rapitori sono arrivati alla villa di Viale Pericle alle 20,45, quando [illegible] poco era [illegible] in tv il film Balla coi Lupi, scavalcando un basso muro di cinta. [illegible] il gruppo si è diretto alla dependance dove vive il personale di servizio - 5 persone tra cui una coppia di filippini e [illegible] loro figlia, una ragazza brasiliana e il custode - e sotto la [illegible] delle armi hanno co[illegible] [illegible] domestici ad [illegible] pagnarli all'ingresso della villa dove i loro colleghi avevano appena finito di servire la [illegible] e stavano sistemando la cucina. Una volta dentro, I domestici sono stati legati, imbavagliati e bendati con nastro adesivo da pacchi. [illegible] [illegible] per il capofamiglia, Giovanni Glorio - che è stato malmenato - e per la moglie Marisa. Giampaolo invece è stato costretto a prendere le chiavi della cassaforte e ad aprirla. Denaro contante, due pistole, pellicce e argenteria.

Giovanni Paolo Glorio, il ragazzino di [illegible] anni rapito l'altra notte [illegible] villa di Casal Palocco

Prima di lasciare [illegible] [illegible] [illegible] dei rapitori ha parlato a lungo con il padre del ragazzo. Questo particolare e la circostanza dei 50 minuti passati tra la fuga del gruppo criminale, le 21,15 circa, e la telefonata alla polizia, alle 22,05 possono far pensare a un sequestro lampo (gli inquirenti, però, anche per questo dicono di temere per la vita del ragazzo). Prima [illegible] chiamare il 113 l'imprenditore avrebbe cercato di sistemare le cose [illegible] il pagamento [illegible] riscatto. Oppure, come avvenne per il sequestro del piccolo Giovanni Rea nell'ottobre del '91, Glorio avrebbe aspettato questo tempo prima [illegible] lanciare l'allarme per paura di ritorsioni dei rapitori [illegible] ragazzo.

E comunque gli inquirenti non trascurano nessuna considerazione e nessuna pista. Nemmeno quella che vedrebbe nel rapimen[illegible] del ragazzo [illegible] avvertimento a scopo intimidatorio al padre per problemi legati ad appalti. Giovanni Glorio [illegible] a capo della «Euro Iset Sud», una società di telematica [illegible] 60 dipendenti che lavora soprattutto con la Sip. Ma a sentire amici e parenti l'uomo non avrebbe mai ricevuto minacce. I 50 minuti [illegible] ritardo nel chiamare aiuto potrebbero essere giustificati dal tempo necessario a liberarsi da bavagli e lacci.

La polizia davanti alla casa [illegible] Giorgio Glorio (nella foto a destra), l'imprenditore romano padre del ragazzino sequestrato

Hanno «discusso» oltre cinquanta minuti e forse hanno dato le loro disposizioni Dalla cassaforte hanno rubato 200 milioni

Un lampo di speranza ieri in serata [illegible] ha acceso una voce, risultata poco dopo infondata, secon[illegible] cui Giovanni Paolo era libero ed era in una caserma dei carabinieri sull'Aurelia. E un'altalena di notizie false, frutto dell'immaginazione di telefonisti anonimi, ha reso ancor più dura l'attesa per la famiglia Glorio, rimasta chiusa nella villa [illegible] viale Pericle, nascosta alla vista dei curiosi da pini marittimi e palme, in attesa di u[illegible] telefonata dei sequestrato[illegible]. La casa, [illegible] paradiso fino all'altra notte, lascia trasparire la ricchezza di questa famiglia, che, dicono gli amici, ha costruito la [illegible] fortuna da meno di 10 [illegible].

I Glorio si trasferirono a Casalpalocco dopo [illegible] morte di un figlio tredicenne stroncato [illegible]lla leucemia, anche lui di nome Giovanni. E proprio dopo il dolore per la perdita del loro primogenito maschio - c'è anche [illegible] figlia, Anna, che vive a Cles - i Glorio hanno deciso di avere Gianpaolo. Adesso Marisa, la mamma, è distrutta.

Maria Corbi

Angelo Palego

«Ho trovato l'arca e riparto»

ROMA. L'arca [illegible] Noè svela il suo ultimo segreto: «E' imprigionata nel ghiacciaio Parrot, sul monte Ararat, a [illegible] metri sul livello del mare. L'ho fotografata, sono salito sulla sommità dello [illegible]. Finalmente l'ho trovata, appena possibile ripartirò»: parole di Angelo Palego, il ricercatore che la scorsa estate finì nelle mani dei guerriglieri curdi nel corso di una campagna di ricerca e che oggi, fotografie alla mano, si prepara ad organizzare [illegible] spedizione scientifica che tolga per sempre alla mitica imbarcazione l'aura di scetticismo e di mistero che l'accompagna dalla notte dei tempi. «La forma dell'arca - dice Palego - è quella tipica di una nave [illegible] struita per galleggiare, non [illegible] navigare: un parallelepipedo, una costruzione senza [illegible]. La cosa sorprendente è che le proporzioni del mio ritrovamento, 133 metri di lunghezza, 22 di larghezza, 13 di altezza, corrispondono alle misure descritte nella Bibbia. Nel sesto capitolo della Genesi si parla di [illegible] cubiti di lunghezza, 50 di larghezza e 30 di larghezza (un cubito corrisponde a circa 45 centimetri)». La prigionia non è stata d'impaccio per le ricerche di Palego: «Al contrario - sottolinea - sono stati proprio i curdi ad accompagnarmi sul luogo del ritrovamento. L'arca si presenta divisa in due parti: dopo gli smottamenti [illegible] secolo scorso, la parte [illegible]riore dell'imbarcazione si è staccata dalla chiglia ed è scesa con il ghiacciaio che la ricopre a quota [illegible]. [AdnKronos]

New York, la donna torturata li scova e poi li fa arrestare

Sei ragazzi stuprano una maestra poi vanno a giocare a basket

NEW YORK. [illegible] ragazzi di New York hanno violentato e torturato [illegible]a maestra, poi si sono messi a giocare tranquillamente a basket, come se nulla fosse accaduto, [illegible] un campo a pochi metri dal luogo dello stupro.

L'episodio, per la crudeltà degli stupratori e per la loro incredibile sfrontatezza, ha turbato gli abitanti di Brooklyn, che pure, ormai, sono abituati a tutto.

La donna, una giovane madre, è stata aggredita e bloccata per strada dai sei adolescenti mentre stava andando a comprare il latte per il [illegible] bambino.

Uno dei ragazzi - tutti di età compresa tra i 13 e i 17 anni - [illegible] puntato [illegible] pistola giocattolo contro la schiena della donna, minacciando di spararee e costringendola, quindi, ad entrare in [illegible] vicolo. Nel luogo isolato, lontano dagli sguardi dei passanti, tra pile di rifiuti e molte siringhe usate, i [illegible] hanno abusato a turno della maestra, che ha 31 anni ed è impiegata in una scuola come supplente.

[illegible] non [illegible] sono limitati a questo. Alcuni degli aggressori hanno anche sodomizzato la donna, mentre gli amici la tenevano ferma. Altri [illegible] l'hanno costretta a rapporti orali.

I sei, inoltre, hanno svuotato la borsetta della maestra, prendendo tutto il denaro che c'era, le sigarette e la tessera alimentare. Prima [illegible] allontanarsi uno dei giovani, non ancora [illegible] pago dell'«impresa», ha torturato la donna con un tubo di metallo, inserendolo nell' organo sessuale della vittima. I sei ragazzi, che abitavano a due isolati di distanza, si sono quindi messi a giocare a basket nel campo sotto casa. Erano le [illegible] del pomeriggio e la giornata non era ancora finita. Ma la partita è stata interrotta dopo dieci minuti.

La maestra, rivestitasi alla meglio, aveva fermato una vettura della polizia. Gli agenti hanno impiegato pochi istanti a rintracciare i sei. La donna, seduta nella vettura della polizia, ha puntato il [illegible]to, uno alla volta, riconoscendoli tutti, contro i ragazzi impegnati nella partita: sei dei sette giocatori avevano partecipato allo stupro. I ragazzi hanno negato, ma sotto [illegible] giacche ai bordi del campo gli agenti hanno trovato la pistola giocattolo usata per l'aggressione, le sigarette e la [illegible] alimentare della donna. «E' una vicenda ripugnante anche per gli standard [illegible] East New York», ha commentato uno degli agenti. I sei [illegible] stati accusati di sodomia, furto, violenza sessuale, rapimento e detenzione illegale di armi. La zona dove è avvenuto lo stupro [illegible] frequentata di notte da prostitute. Alcune [illegible] state aggredite in passato da un gruppo di giovani. Una prostituta è stata sfregiata con [illegible] coltellata (cucita poi con [illegible] punti [illegible] sutura). La polizia sta indagando sul possibile collegamento tra lo stupro della maestra e gli assalti contro le prostitute. [r. cri.]

Iniziativa del dipartimento degli Affari sociali: vantaggi in campo sanitario

Una carta difenderà l'anziano

«Anni d'argento» faciliterà la vita ai più bisognosi

ROMA. Nell'ambito dell'Anno europeo degli Anziani la Cee [illegible] patrocinato una iniziativa sociale consistente nella creazione di una rete di servizi denominata «Anni d'Argento», destinata a tutti coloro che hanno compiuto 50 anni e promossa dal dipartimento Affari sociali della presidenza [illegible] Consiglio dei ministri.

Per poter usufruire dei servizi previsti è stata predisposta una [illegible] che sarà venduta al pubblico a 60 mila lire; di questa una quota verrà trattenuta per essere utilizzata in attività a favore degli anziani. La caratteristica più significativa dell'iniziativa è, tuttavia, la possibilità che la tessera sia acquistata a sole 12 mila lire da enti e istituzioni che desiderino farne dono a anziani indigenti. Una tessera che potrebbe essere destinata come «regalo [illegible] Natale» per anziani bisognosi. Ed [illegible] [illegible] [illegible] dei vantaggio della [illegible] Anni d'Argento.

Una speciale polizza assicurativa, stipulata [illegible] la Società Pronto Assistance del gruppo Sai garantisce il soccorso telefonico e domiciliare tramite una centrale telefonica (numero verde) e una rete di operatori convenzionati in tutta Italia. Il soccorso è completamente gratuito, [illegible] numero verde, per: consulti medici telefonici, consulenza legale, inoltro di messaggi urgenti in caso [illegible] emergenza, assistenza telefonica ai familiari nei rapporti con i medici della struttura sanitaria in caso di ricovero del tesserato.

Il soccorso a domicilio [illegible] casi [illegible] reale emergenza garantisce l'assistenza gratuita entro precisi limiti.

L'intervento di un idraulico, di un elettricista o di un fabbro è assicurato 24 [illegible] [illegible] 24 in caso di guasti o rotture che compromettano l'agibilità della casa ed è gratuito fino a 200 mila lire di manodopera (circa due ore di lavoro). Non sono compresi i pezzi di ricambio.

L'intervento di un medico ed eventualmente di un'ambulanza è completamente gratuito ed è assicurato in [illegible] di infortunio e malattia improvvisa e irreperabilità del medico abituale.

L'assistenza a domicilio è gratuita per un massimo di due giorni e comunque fino a [illegible] mila lire per evento e scatta nel [illegible] [illegible] persona sola colpita da infortunio o malattia improvvisa.

Numerosi gli accordi commerciali per il tempo libero e gli acquisti.

La tessera Anni d'Argento è realizzata dalla S. IN. T. srl, società [illegible] Torino specializzata nella produzione e gestione di carte di servizi attraverso il circuito Selecard. Vale per 12 mesi e non prevede obblighi di rinnovo. [r. cri.]

Il Padrino sepolto nel cimitero della sua Corleone fra curiosi e parenti che si nascondono

Neanche un prete per l'addio a Liggio

Solo un vecchio fra gli agenti: l'ho salutato sottovoce
Uno zio: ma i morti per tangenti hanno avuto il funerale

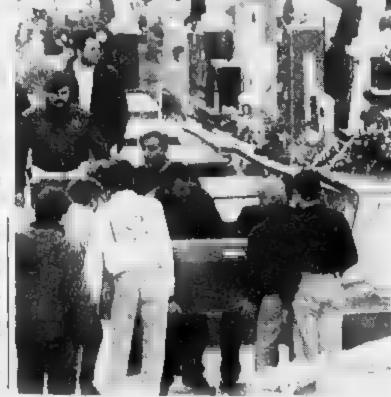
Un'immagine dei funerali di Luciano Liggio, il boss [illegible] in cella [illegible] da un infarto

CORLEONE
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è nemmeno [illegible] prete nel piccolo cimitero appoggiato sulla collina. Il boss [illegible] ne va via senza perdono, come se gli [illegible] lasciato ancora le manette. E quando la bara viene calata nell'avello, c'è solo Arcangelo Salemi [illegible] la sua coppola sulla testa e il giubbotto chiuso sulla camicia lisa, in mezzo al grappolo di carabinieri [illegible] agenti in borghese, davanti ai fotografi arrampicati sui muri. C'è solo questo vecchietto [illegible] la faccia [illegible] dal sole e le rughe tagliate con l'accetta: «Gli ho d[illegible] addio. Sottovoce». Quando lo presero 19 anni fa, in via Ripamonti a Milano, Luciano Liggio disse al colonnello Vissicchio: «Ora è proprio finito tutto». Eppure, non dev'essere vero, neanche adesso che Lucianeddu [illegible]do nella terra. Non è ancora finita. Accanto all'ingresso del cimitero, [illegible] giornalista della tv americana spiega che «qui dietro, dietro questo cancello, dietro questo cordone [illegible] polizia, [illegible] seppellendo Luciano Liggio, capo della mafia». [illegible] lo seppelliscono [illegible] funerali, senza benedizione, nella cattolicissima Corleone della cattolicissima Sicilia. Vici[illegible] [illegible] lui, i ragazzini fanno mucchio e ridono: «Ma che cosa dice questo scimunito?». Poi cercano i giornalisti italiani, li assediano come mosche («quello là, [illegible] si capisce niente»), chiamando i microfoni: «Raiuno, raidue [illegible] mitre?». E davanti [illegible] telecamere, spingendosi l'un l'altro, ripetono tutti quella che non dev'essere nemmeno una provocazione: «Liggio era una brava persona. Liggio [illegible] uno di noi. Un corleonese». Là dentro, nel cimitero occupato da poliziotti e carabinieri, è entrato solo Arcangelo Salemi, assieme a tre cugini che stanno chiusi nel gabbiotto del custode. Qui fuori, Antonietta Sanzo («una parente, una cugina») ferma il padre che vuole aggredire i fotografi: «Rumpitici le macchinei». E lascia [illegible] sue parole [illegible] cronisti: «Dovete capirci. Io avrei preferito vedere i funerali fatti [illegible] cimitero. Alle persone che si sono uccise per tangentopoli glieli hanno fatti. Non volevo [illegible] corteo, [illegible] volevo la folla, però almeno un funerale, una preghiera». Ma Luciano Liggio deve far paura anche [illegible] morto a questo Stato che magari solo per ignavia ne [illegible] stato suo complice. E alle 16,15, quando cala la bara di noce chiaro, tira [illegible] vento brutto che [illegible] i cipressi [illegible] brucia le coscienze. I balzi [illegible] campi verde, la strada che s'arrotola, e Corleone là sopra, grappoli di [illegible]. Qui sotto, davanti al camposanto, c'è una strana folla che mischia protesta e ricordi. Ci sono i bambini che ridono davanti alle [illegible]. «Era una brava persona». Gli hanno dato l'ergastolo, dice una cronista. E un ragazzino: «Era un corleonese, nel senso [illegible] era uno [illegible] noi». Francesco Massalisi, infermiere: «Era un uomo. E voi giornalisti ne avete fatto un mostro, sprecato [illegible] d'inchiostro. E adesso, ancora adesso, gli avete impedito i funerali». Però, qui non c'è tanta folla. Come mai Corleone [illegible] è venuta? «E perché doveva venire? Qui ci [illegible] solo [illegible] che fate il vostro show [illegible] noi che siamo venuti per vedere [illegible]. E [illegible] che pensate di Liggio? «Noi non giudichiamo. Le sentenze le fanno i magistrati». E Salemi: «Non è giusto che non gli facciano i funerali. Era un boss della mafia? Il vero boss [illegible] Andreotti, che c'entra Liggio?».

Certo, quelli che [illegible] venuti qui non sono venuti per condannare. Appaiono anche i figli di Riina, Giovanni e Giuseppe, su una moto da cross. Vedono la [illegible] di giornalisti e fanno retromarcia. Sono le 15,30 quando il carro funebre fende [illegible] drappello di poliziotti. Il feretro [illegible] Liggio è avvolto in un telo blu dell'Alitalia, un [illegible] [illegible] fiori dei fratelli e quattro mazzi anonimi. Nient'altro. All'aeroporto di Palermo spazzato dal vento c'era ad aspettare il volo da Cagliari BM124 delle 13,30 [illegible] una Mercedes targata Ragusa. Un'autista con la camiciola verde e [illegible] figlio vestito di [illegible]. Hanno caricato la bara sulla macchina e sono andati [illegible]. L'ultimo viaggio passa in mezzo a due ali [illegible] agenti, adesso, davanti al piccolo cimitero. Il vento taglia le facce. Un signore che dice di chiamarsi Scalisi guarda la scena aggrappato alle sbarre, [illegible] [illegible] che sfila fra le tombe. «Quando è stato preso la prima volta, [illegible] l'ho visto, [illegible] [illegible] bambino. Lui sorrideva prima di entrare nella macchina [illegible] polizia. E aveva fatto segno agli agenti di aspettare perché voleva farsi fotografare meglio. Era molto bello. Una persona molto intelligente». Totò Ferrara: «Bello era bello come una femmina. Mi ritorna in mente quando veniva nelle sale dove molti di noi imparavamo a ballare. Ed era sempre il migliore. Elegante e gentile con tutti». Il signor Calogero: «Era un caso umano, assolutamente. E voi ne avete fatto un mostro». Quando i due necrofori cominciano a calare [illegible] feretro nell'avello sono le 16,16. Il boss è solo. Proprio a pochi metri di distanza dalla tomba di Michele Navarra, il medico capomafia che Lucianeddu uccise nel '58. E' il destino [illegible] Corleone che si compie, [illegible] Salemi [illegible] si leva la coppola, piega appena [illegible] capo come per una preghiera. Anche questa [illegible] [illegible] foto da Corleone. Il vento che passa è come se portasse via dolori nascosti. La sorella Carmela («Era un cristiano [illegible] gli altri, non potevano fargli questo») [illegible] due lontani cugini arrivati da Genova sono rimasti nella cappella all'ingresso del camposanto. I vialetti del cimitero sono occupati dai carabinieri e dagli uomini della polizia, qualche cronista [illegible] qualche fotografo che ha scavalcato i muri. «Io ho conosciuto Luciano da giovane», dice Giuseppe T., «i ragazzi qui non se lo possono ricordare. Lui era [illegible] come [illegible] altri in questo paese abbandonato». Senza un prete, non resta che questo saluto per [illegible] boss che [illegible] ne va. Cielo scuro. Fra un po' piove.

> [illegible] in paese ripetono
> «Era una brava persona
> distrutta dai giornali»

Pierangelo Sapegno

Boss in cella

Piero Puglisi preso a Catania

CATANIA. Come il [illegible] capo e parente «eccellente», viveva da tempo alla macchia. [illegible] come lui è stato preso nel sonno, mentre si nascondeva in un casolare delle campagne di Belpasso. Pietro Puglisi, 35 anni, genero del boss Giuseppe Pulvirenti, «U Malpassotu», e reggente della cosca mafiosa, [illegible] [illegible] ammanettato all'alba di ieri, dieci giorni prima che «festeggiasse» il suo primo anno di latitanza. I carabinieri hanno arrestato [illegible]che altre tre persone: due fratelli, Salvatore [illegible] Alessandro Puglisi, cugini di Pietro, [illegible] Filippo Riela, il proprietario del terreno. Riela lo ha comprato due anni fa per quasi un miliardo; adesso è accusato [illegible] favoreggiamento. Per i tre Puglisi, i magistrati della direzione distrettuale antimafia hanno scritto sulle ordinanze [illegible] custodia in carcere l'accusa di associazione mafiosa: sono ritenuti uomini del clan del «Malpassotu». Tuttavia, [illegible] soddisfazione degli investigatori [illegible] legata, soprattutto, alla cattura di Pietro Puglisi, descritto dal pentito di San Cataldo Leonardo Messina come [illegible] pericoloso boss di Cosa Nostra nella provincia di Catania. Nel fascicolo sul tavolo dei carabinieri ci [illegible] reati gravi, come la rapina, l'estorsione, il sequestro di persona, lo spaccio di droga, la detenzione di [illegible] e tre ordini di cattura, uno internazionale, per mafia. Secondo i carabinieri, Pietro Puglisi [illegible] era insediato [illegible] capo del clan dopo l'arresto del «Malpassotu», il numero due di Cosa nostra a Catania, avvenuto all'inizio della scorsa estate soltanto pochi giorni dopo [illegible] cattura d[illegible] capo indiscusso, Nitto Santapaola. E ieri il gruppo mafioso del «Malpassotu» ha anche perso un patrimonio stimato intorno ai 30 miliardi di lire. Tre imprese [illegible] trasporto con 68 automezzi, diversi fabbricati [illegible] stati sequestrati dai giudici. (f. a.)

LA CHIESA TRA [illegible] E PERDONO

«Niente funerale ai mafiosi per noi sono scomunicati»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sui funerali negati a Luciano Liggio per il suo passato da boss della mafia [illegible] Corleone e dell'Anonima Sequestri [illegible] Lombardia, il gesuita Bartolomeo Sorge non ha dubbi. Anzi, le sue sono soltanto certez[illegible]. «Il principio generale - dice - è che, se uno è battezzato, [illegible] membro della Chiesa ha diritto a ricevere i sacramenti [illegible] la Chiesa non può negarli tranne che [illegible] [illegible]no situazioni scandalose o [illegible] rifiuto esplicito di una vita cristiana e coerente».

Fatta questa premessa, l'ex direttore di «Civiltà Cattolica» che da sette anni a Palermo dirige il Centro di formazione politica dei gesuiti intitolato a Pedro Arrupe, [illegible] dice del parere che i sacramenti hanno un [illegible] quando si vive da cristiani e si muore in pace [illegible] la Chiesa e [illegible] Dio. «Non conoscevo Liggio e [illegible] [illegible] in quale stato d'animo sia morto - afferma Sorge - Ma indubbiamente, [illegible] uno ha vissuto tutta la vita autoescludendosi dalla Chiesa per la sua condotta morale e non ha dato alcun segno [illegible] ravvedimento, [illegible] [illegible] [illegible] dargli [illegible] sepoltura religiosa».

Padre Bartolomeo Sorge non ha dubbi al riguardo: «Se uno non [illegible] dato alcun segno [illegible] ravvedimento non [illegible] [illegible] dargli sepoltura religiosa»

E [illegible]: «Chi vive [illegible] mafioso nella criminalità organizzata, non vive in coerenza con la Chiesa e con [illegible] Vangelo, [illegible] da scomunicato».

Sorge parla, comunque, dell'opportunità che si giudichi caso per caso, a parte il principio [illegible] che non ammette deroghe. In definitiva: «Se si è pubblicamente vissuto male e non ci si è pentiti provocando scandalo fra i fedeli - è ancora il parere [illegible] politologo gesuita - non [illegible] possibile [illegible] da morto di essere trattato come [illegible] buon fedele». E non c'è proprio [illegible] stupirsi per tutto questo. Secondo Sorge: «la Chiesa è forte nella denuncia dell'errore con il quale [illegible] si può [illegible] venire a compromessi, ma è materna [illegible] l'errante [illegible] pronta ad abbracciare [illegible] un figlio il delinquente pentito».

Una posizione, questa, che appare in sintonia [illegible] la linea più rigorosamente ortodossa della Chiesa, pur nella visione ampia della Compagnia di Gesù che esclude intolleranze e pregiudizi. Da Acireale, vicino a Catania, dov'è in [illegible] il convegno [illegible] Chiese di Sicilia, con larga partecipazione dei religiosi dell'isola e con i 19 arcivescovi e vescovi che hanno le loro [illegible] qui, il cardinale Salvatore Pappalardo, che presiede la locale conferenza episcopale, ha velocemente commentato: «Pronti a pregare per i defunti, ma ad autorizzare i funerali dev'essere la pubblica autorità».

D'altra parte, la tesi che il perdono può essere concesso al boss soltanto dopo il loro dichiarato pentimento, [illegible] recente era stato sostenuto a Palermo da padre Gia[illegible] Ribaudo, il parroco della Magione, la chiesa frequentata in gioventù da Giovanni Falcone [illegible] Paolo Borsellino. Nei mesi scorsi il religioso, dopo la sua cattura, aveva esortato Totò Riina a pentirsi.

Antonio Ravidà

Riina: non voglio vedere Buscetta

«Non ha nessuna morale, ha troppe donne»

ROMA. «Con Buscetta no. E' vero, ho fatto il confronto con Mutolo e Marchese, ma [illegible] lui non intendo parlare». Don Totò Riina, dopo averlo sollecitato più volte, rifiuta il confronto in aula col suo nemico giurato, [illegible] collaboratore Tommaso Buscetta, tornato dagli Stati Uniti per lo storico faccia a faccia. E sapete perché [illegible] vuol parlare con «Masino»? Così il boss ha spiegato il suo rifiuto al presidente della corte d'assise Gioacchino Agnello: [illegible] una dirittura morale troppo bassa. [illegible]' un uomo che [illegible] [illegible] mogli, [illegible] intendo rivolgergli la parola».

Che autogol, il «numero» di Riina. Forse, se si fosse consultato, i suoi avvocati glielo avrebbero sconsigliato. Giudicando, infatti, Buscetta non meritevole della sua attenzione per via della «vita sessuale e sentimentale sregolata», il padrino ha implicitamente ammesso di [illegible] il capo di Cosa nostra.

Ormai tutti sanno che uno dei principi cardini della «morale» mafiosa impedisce agli «uomini d'onore» di intrattenere rapporti con più donne. Proprio Buscetta è famoso per avere avuto la carriera stroncata dalle sue frequenti avventure sentimentali. Se Riina accetta il «comandamento», significa anche che vuole [illegible] osservato e quindi delegittima in pubblico il Buscetta donnaiolo. Ed è proprio lui, [illegible] capo, uno che tra l'altro ha le carte in regola avendo vissuto per anni in clandestinità sempre con la moglie, a poter lanciare l'anatema. In verità, altri ci avevano tentato - [illegible] passato - [illegible] punzecchiare don Masino sulla vita privata.

Sopra il «pentito» Tommaso Buscetta, a destra Totò Riina

> L'«errore» del padrino
> che ammette d'essere
> uomo d'onore: il rispetto
> della famiglia
> è una regola dei mafiosi

Ma [illegible] risultati catastrofici.

Durante il maxiprocesso, uno dei legali più in vista cominciò la [illegible] arringa cercando di demolire Buscetta e definendolo immorale sempre per via delle donne. Don Masino, in quella occasione, non perse la [illegible] proverbiale calma. Si rivolse freddamente al presidente invitandolo [illegible] consigliare all'avvocato di darsi una calmata perché altrimenti gli «avrebbe letto la vita». Pochi capirono il messaggio: cioè che il legale era il [illegible] adatto a fare le prediche, su quell'argomento, visto che anche lui aveva infranto una regola ben più importante di Cosa nostra, quella che vieta a chiunque di intrecciare relazioni con donne che hanno i [illegible]iti in carcere. E l'avvocato in questione lo [illegible] fatto, con l'aggravante che era pure [illegible] difensore del mafioso in galera.

[illegible] don Totò Riina al maxiprocesso non c'era e forse nessuno gli ha mai raccontato l'aneddoto. Per questo si lancia in spericolate prese [illegible] posizione, arrivando a ritenere più «confacente» il confronto [illegible] Mutolo [illegible] Marchese - pentiti che gli contestano addirittura il diritto a dirigere la cupola - e tradendo forse un certo «ripensamento». Che [illegible] Totò, dopo aver chiesto il faccia a faccia, abbia capito finalmente che potrebbe rivelarsi un boomerang? I suoi avvocati, comunque, non rimpiangeranno certamente il ripensamento del boss.

[illegible] c'è un altro aspetto di questa singolare vicenda [illegible] dà spazio a qualche riflessione. Per [illegible] Riina che rifiuta il faccia a faccia, c'è [illegible] Calò che lo chiede ad alta voce, noncurante del precedente (sempre [illegible] maxiprocesso di Palermo) [illegible] si risolse in [illegible] disastro per la sua posizione giudiziaria.

Calò vuole il confronto, Riina no. C'è [illegible] divergenza tra due dei «capi storici» [illegible] Cosa nostra? E' venuto il momento che le posizioni personali, almeno in corte d'assise, abbiano il sopravvento sull'interesse supremo della «Grande famiglia»? Se così è, [illegible] c'è da stare molto allegri. Una frattura al vertice della mafia potrebbe mettere in moto meccanismi pericolosissimi. Certe incomprensioni i «bravi ragazzi» [illegible] risolvono [illegible] metodi drastici e il tempo fisiologico per [illegible] terza guerra di mafia (in genere se ne scatena una ogni decennio) non è poi molto lontano. Specialmente ora che Cosa nostra sembra soffrire della perdita di centralità da parte della mafia palermitana, tornata a reclamare il proprio ruolo. A meno che non siano tutti d'accordo a recitare, per confondere le idee. Ma questo si capirà presto.

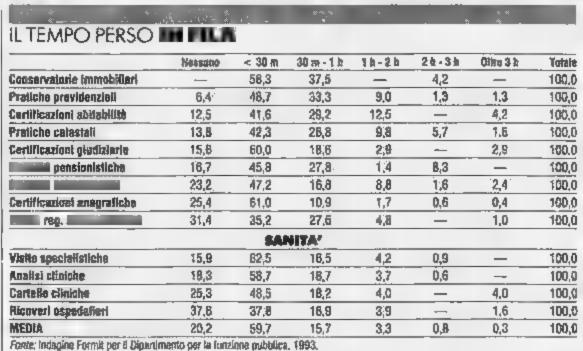
Francesco La Licata

Rapporto del ministro Cassese: per tasse, ticket e bolli un insieme di 150 mila leggi

Condannati dalla burocrazia a 20 giorni l'anno di coda

ROMA. La burocrazia, a conoscerla bene, non sarebbe così letale come appare. Ma il problema è proprio lì: conoscerla. Infatti le mille funzioni dello Stato e dei suoi addetti sono regolate da oltre 150 mila leggi: chi potrà mai dire di dominarle tutte? La conseguenza è che lo stare dietro a timbri e bolli costa a ogni cittadino circa 20 giorni lavorativi l'anno, tanti se ne perdono per fare le file e adempiere le normali incombenze civiche: dalle tasse ai ticket, dai bolli [illegible] alle pratiche pensionistiche, dalle iscrizioni a scuola ai certificati vari. Se è vero che il tempo è denaro e volessimo monetizzare quei venti giorni di file, otterremmo una cifra pari al 3% delle entrate pubbliche: una spesa ingente e iniqua per un disservizio totale e dispendioso.

Il pulpito da cui questo lamento giunge è il più autorevole in materia: quello del professor Sabino Cassese, [illegible] dei massimi conoscitori della macchina amministrativa italiana, e attuale ministro della Funzione pubblica. Il grido di dolore del prof. Cassese si era già levato lo scorso luglio con un ponderoso «Rapporto sulle condizioni delle pubbliche amministrazioni», fondamentale documento che aveva costituito la base conoscitiva per il varo di una riforma. Ora a quel testo si aggiunge un ulteriore aggiornamento, allegato alla relazione previsionale e programmatica stabilita dal governo per il prossimo anno.

Sorgente di ogni male burocratico - apprendiamo - è l'ignoranza. Quanto sarebbe più agevole la via delle carte bollate se tutti conoscessero l'esistenza dell'autocertificazione. Invece - rileva il documento - solo un cittadino su quattro [illegible] ha [illegible] parlare (ma agli altri chi lo spiegherà?). Quanto alle leggi, leggine, regolamenti e normative, le pratiche cartacee sono affidate ad oltre 150 mila disposizioni. [illegible] quelle inerenti al fisco - per esempio - da sole arrivano a quota 1650, più di un quarto di tutto il corpus legislativo della Francia.

Il documento Cassese ci spiega così che il 60% delle aziende delega ad appositi consulenti qualunque tipo di pastoia burocratica, mentre il 92% si circonda di collaboratori per ogni specifica esigenza (fiscale, legale, contributiva) generando un ricco mercato. Nel loro piccolo anche i singoli cittadini - in ragione di 32 su 100 - esorcizzano il panico da ufficio pubblico, affidandosi sistematicamente a agenzie specializzate.

Da overdose di leggi si muore, e la prima vittima - paradosso dei paradossi - è proprio la pubblica amministrazione: «Leggi superflue - dice la relazione governativa - producono la necessità di altre leggi, e l'iperregolazione trasforma la necessaria discrezionalità amministrativa in arbitraria discrezione nella scelta delle regole e dei tempi da applicare a ciascun caso, o addirittura nella scelta dei [illegible] in cui non applicare alcuna regola». La burocrazia - ci informa il documento ministeriale - non lavora per il tempo ma, come i monaci medievali, per l'eternità. Così tra la richiesta di un certificato e la sua consegna può passare fino a [illegible] settimana nel 51% dei casi, fino a un mese nel 14%, e da un mese in su nel 4%. Solo il 31% dei certificati può essere [illegible] a vista. Tanto basti per capire che nella maggioranza dei casi per ottenere un determinato servizio [illegible] effettuare più tentativi di assalto allo sportello: [illegible] un minimo di due (29% dei casi) a oltre tre (8%).

Se da questa giungla potremo uscire illesi lo sapremo tra un anno, alla prossima relazione sullo stato dei pubblici uffici. Per intanto auguri al ministro Cassese.

Raffaello Masci

IL TEMPO PERSO [illegible]

	Nessuno	< 30 m	30 m - 1 h	1 h - 2 h	2 h - 3 h	Oltre 3 h	Totale
Conservatorie immobiliari	—	58,3	37,5	—	4,2	—	100,0
Pratiche previdenziali	6,4	48,7	33,3	9,0	1,3	1,3	100,0
Certificazioni abitabilità	12,5	41,6	29,2	12,5	—	4,2	100,0
Pratiche catastali	13,8	42,3	28,8	9,8	5,7	1,6	100,0
Certificazioni giudiziarie	15,8	60,0	18,6	2,9	—	2,9	100,0
[illegible] pensionistiche	16,7	45,8	27,8	1,4	8,3	—	100,0
[illegible]	23,2	47,2	16,8	8,8	1,6	2,4	100,0
Certificazioni anagrafiche	25,4	61,0	10,9	1,7	0,6	0,4	100,0
[illegible] reg. [illegible]	31,4	35,2	27,6	4,8	—	1,0	100,0
SANITA'							
Visite specialistiche	15,9	62,5	16,5	4,2	0,9	—	100,0
Analisi cliniche	18,3	58,7	18,7	3,7	0,6	—	100,0
Cartelle cliniche	25,3	48,5	18,2	4,0	—	4,0	100,0
Ricoveri ospedalieri	37,8	37,8	16,9	3,9	—	1,6	100,0
MEDIA	20,2	59,7	15,7	3,3	0,8	0,3	100,0

Fonte: Indagine Formit per il Dipartimento per la funzione pubblica, 1993.

Coda per un documento: una incombenza che «ruba» molto tempo agli italiani

IL CASO

LA STAR SARA' MAMMA

Per il piccolo ha scelto il nome di suo padre, Roberto: «Lo crescerò da sola»

Isabella adotta Rossellini jr

Un bambino mulatto per l'attrice-single

Isabella Rossellini è [illegible] sentimentalmente legata ai registi David Lynch e Martin Scorsese

Si chiamerà Roberto, Roberto Rossellini. E' un duplice atto d'amore quello che ha compiuto Isabella Rossellini. L'attrice ha infatti adottato un bambino e per lui ha scelto il nome del regista di «Paisà» e «Roma città aperta», un affettuoso omaggio nei confronti del padre scomparso diversi anni fa.

E' stata la rivista statunitense «Vanity Fair» a rivelare i particolari dell'adozione, spiegando che il bambino è mulatto e che Isabella Rossellini intende crescerlo da sola. L'attrice - che ha anche una figlia, Elettra, nata da un precedente matrimonio - oggi vive da single. I legami [illegible] David Lynch e con Martin Scorsese appartengono ormai al passato. Anche se, come la Rossellini ha rivelato in una recente intervista, con Scorsese «continuo a vedermi spesso. E incontro anche i suoi genitori, i suoi cugini. Siamo come una famiglia». Già, una famiglia che da oggi ha un componente in più, il piccolo Roberto.

Oltre a rappresentarne una tappa fondamentale, l'adozione arriva in un momento molto speciale della vita di Isabella Rossellini. Un momento «molto felice», come lei l'ha definito recentemente. In campo professionale, ad esempio, la carriera di Isabella Rossellini è particolarmente brillante. L'ultima fatica è «Fearless», un film di Peter Weir in cui recita a fianco di Jeff Bridges. In primavera uscirà invece «Gli innocenti», diretto da John Schlesinger, mentre anche Lawrence Kasdan l'ha chiamata per interpretare [illegible] parte del [illegible] prossimo film.

E anche dalla pubblicità arrivano buone notizie. Per 11 anni Isabella Rossellini è stata testimonial della «Lancome», il volto scelto per simboleggiare la bellezza in migliaia di manifesti e spot televisivi. Poi, nei mesi scorsi, si era diffusa la notizia che la casa di cosmetici intendeva «scaricarla». Tante voci, tanti pettegolezzi. Troppi, deve aver pensato Isabella Rossellini quando si è decisa a dire la sua: «Il contratto non è scaduto e, anzi, stiamo discutendo in che termini rinnovarlo».

Successo al cinema, nuovi impegni [illegible] mondo della pubblicità. Sì, forse soltanto alla sfera affettiva la Rossellini aveva ancora qualcosa da chiedere. La rivelazione di «Vanity Fair» [illegible] bra completare il quadro, oltre a inserire l'attrice nel club dei single che scelgono l'adozione. Perché se in Italia il problema aspetta ancora una soluzione, all'estero si contano già molti casi di persone che, pur vivendo sole, riescono ad adottare [illegible] bambino. L'episodio probabilmente più famoso arriva ancora dagli Stati Uniti e dal mondo del cinema. Merito di Michelle Pfeiffer, la protagonista di «Batman 2» e «L'età dell'innocenza». L'anno scorso l'attrice ha infatti adottato una bambina mulatta, Claudia Rose: «Lascerò il cinema per fare la madre, senza nessun rimpianto», disse dopo aver annunciato che già si era messa in lista per accogliere un altro bambino.

In realtà la carriera cinematografica della Pfeiffer, 36 anni, è continuata. E anche la vita di madre-single non è durata molto. Proprio pochi giorni fa, con una cerimonia privata, l'attrice (che già aveva alle spalle un matrimonio con il regista Peter Horton finito dopo otto anni) ha sposato David Kelley, produttore tv, avvocato ed ex giocatore di hockey.

Il [illegible] di Michelle Pfeiffer, tra l'altro, è stato più volte preso ad esempio da chi, in Italia, si è schierato a favore delle adozioni per i single. L'ultima occasione l'ha fornita la vicenda di Dalila Di Lazzaro. L'attrice (che perse un figlio in un incidente stradale) è la portavoce della battaglia ingaggiata dai single italiani. Per vincerla, la Di Lazzaro si è affidata alla magistratura, ma due sentenze non hanno ancora messo la parola fine alla vicenda, convincendo quindi l'attrice a portare davanti alla Corte Costituzionale il proprio desiderio di [illegible] single e madre. **[l. u.]**

Negli Usa la Pfeiffer era già riuscita ad avere l'affidamento pur vivendo sola

Da sinistra, Michelle Pfeiffer e Dalila Di Lazzaro

IN [illegible]

[illegible] Jackson «nascosto» a Londra

LONDRA. Michael Jackson, l'uomo che da venerdì è il più ricercato e il più chiacchierato del mondo, è «sicuramente» na[illegible] a Londra per sottoporsi a [illegible] cura disintossicante. [illegible] si mostrerà in pubblico «per molto, molto tempo»: lo hanno assicurato oggi autorevoli «fonti del [illegible] dello spettacolo». Intanto il Daily Mirror ha messo in palio una va[illegible] gratis per 4 p[illegible] a Disneyland, in Florida: la vincerà chi riuscirà a localizzare la rockstar. Finora, infatti, nessuno è riuscito neppure a sapere il nome della clinica dov'è ricoverato. [Ansa]

Tokyo: ri[illegible] per il vestito stre[illegible]

TOKYO. Una donna di Tokyo ha otte[illegible] l'equivalente di tre milioni ottocentocinquanta mila lire a titolo di risarcimento per [illegible] emotivi» causatigli dalla negligenza di una boutique di Tokyo colpevole di non aver allargato per tempo le misure di due vestiti. La signora Yoko Narimoto, afferma la sentenza, ha subito danni perché costretta ad assistere a un'opera a Vienna in condizioni di «grave scomodità». [Agi]

Sgarbi annuncia «Riconosco [illegible] figlio»

MILANO. In un'intervista pubblicata sul numero di «Noi» in edicola oggi, Vittorio Sgarbi ha [illegible] di volersi assumere le proprie responsabilità di padre nei confronti di Carlo, il bambino nato 5 anni fa (il 7 settembre dell'88) dalla sua relazione con Patrizia Bremmer. «Se ancora non l'ho fatto - ha detto - è per insofferenza verso la madre, che quando non ero lo Sgarbi di oggi mi liberò da ogni responsabilità, salvo poi attribuirmela». [Ansa]

«La musica di Mahler guarisce i bambini»

VENEZIA. Anche la musica di Mahler può servire per immedesimarsi nei problemi, anzi nei disturbi, che spesso caratterizzano le prime relazioni tra madre e bambino: lo ha dimostrato il professor Serge Lebovici, presidente dell'Associazione mondiale per la salute mentale del neonato. Intervenendo ad un convegno, ha presentato con grande effetto comunicativo il video realizzato durante una consultazione terapeutica con i genitori di un lattante che avevano da poco perso [illegible] figlia. [Agi]

Sfugge a lupara [illegible] [illegible] i [illegible] sicari

PALERMO. Era stato sequestrato, portato in un casolare di campagna, picchiato, e legato con un cappio al collo: Angelo Porcello, 30 anni, pregiudicato, era destinato a sparire nel nulla, vittima della lupara bianca. Ma, appena i [illegible] aguzzini, sicuri di averlo ormai ridotto in fin di vita, hanno allentato la sorveglianza, Porcello è riuscito a liberarsi, e a fuggire dalla casa di località di [illegible] Nicola, a Santa Caterina Villarmosa (Cl), raggiungendo una stazione dei carabinieri, ai quali ha denunciato i suoi due rapitori. [Agi]

tuttoscienze

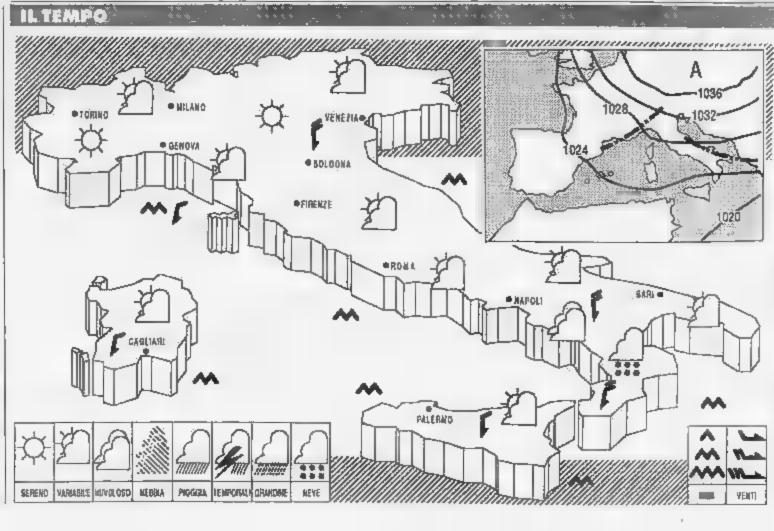
Ecco la soluzione dello «Strizzacervello» dal titolo «Un problema leonardesco» pubblicato sul numero di «Tuttoscienze» di ieri e proposto a cura di Al[illegible] Petrozzi.

La «regula recta» di Leonardo funziona così: chiamata «cosa» il capitale iniziale, il devoto lo duplicò una prima volta ottenendo «2 cose» e rimanendo con «2 cose - 8 fiorini»; lo duplicò ancora ed ebbe «4 cose - 16 fiorini» da cui tolse altri 8 fiorini rimanendo [illegible] «4 cose - 24 fiorini».

Alla terza duplicazione ottenne «8 cose - 48 fiorini» che diminuite di altri 8 fiorini divennero «8 cose e 56 fiorini».

Se il risultato fu [illegible] significa che 8 cose sono pari a 56 fiorini, per cui, siccome 56 : 8 = 7, la [illegible] iniziale del devoto era stata di 7 fiorini.

La «regula versa» percorre invece la strada a partire dal resto di zero, dagli 8 fiorini rimasti prima dell'ultima offerta, dai 4 fiorini rimasti dopo la seconda offerta e via di seguito. Per esercizio completate voi il ragionamento.

IL TEMPO

[illegible] sull'Italia continua la discesa di aria fredda proveniente dalla Russia; le estreme regioni meridionali [illegible] sale da condizioni di instabilità.

TEMPO PREVISTO: al Nord, al centro e sulle isole maggiori inizialmente sereno o poco nuvoloso; [illegible] tendenza a moderato aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali con possibilità di isolate precipitazioni. Al Sud nuvolosità variabile con locali precipitazioni, anche nevose sui rilievi.

TEMPERATURA: in ulteriore lieve diminuzione.

[illegible] moderati o forti dai quadranti settentrionali.

MARI: molto mossi, con moto ondoso in ulteriore aumento sull'Adriatico, sullo Jonio e sul Tirreno occidentale.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord cielo nuvoloso con precipitazioni sp[illegible]. La nuvolosità tenderà ad interessare anche le regioni centrali e la Sardegna, [illegible] locali precipitazioni. Al Sud e sulla Sicilia cielo nuvoloso, con precipitazioni sparse che saranno nevose sopra gli 800 metri.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	9	Firenze	-1	11	Bari	8	12
Verona	1	11	Pisa	1	12	Napoli	8	13
Trieste	6	9	Ancona	6	11	Potenza	2	5
Venezia	2	11	Perugia	4	9	S.M. Leuca	8	12
Milano	-1	11	Pescara	5	7	R. Calabria	11	17
Torino	-1	9	L'Aquila	1	5	Palermo	12	14
Cuneo	0	9	Roma Urbe	8	14	Catania	9	18
Genova	8	15	Roma Ciamp.	4	12	Alghero	2	16
Bologna	1	12	Campobasso	1	2	Cagliari	3	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	4	sereno	Lisbona	12	20	variabile
Atene	[illegible]	16	variabile	Londra	3	8	sereno
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	10	25	nuvoloso
Berlino	-1	2	nuvoloso	Madrid	4	19	sereno
Bruxelles	3	7	sereno	Montreal	4	5	nuvoloso
Buenos Aires	18	23	pioggia	Mosca	-13	-8	nuvoloso
Copenaghen	-9	2	nuvoloso	New York	10	16	nuvoloso
Dublino	8	11	sereno	Parigi	-1	8	sereno
Francoforte	[illegible]	4	nuvoloso	Pechino	-8	0	nuvoloso
Gerusalemme	2	14	sereno	Rio de Janeiro	21	40	nuvoloso
Ginevra	3	6	nuvoloso	Sydney	np	np	np
Helsinki	-8	-4	nuvoloso	Tokyo	12	16	sereno
Honolulu	21	20	sereno	Varsavia	-3	0	nuvoloso
[illegible]	13	23	sereno	Vienna	-2	0	neve

ANNO 127 NUMERO 315 15

SOCIETA' & CULTURA

GIOVEDI' 18 NOVEMBRE 1993

LA STAMPA

L'Onu dedicherà il 1994 ai problemi di genitori e figli. Ecco la situazione italiana nel momento della grande crisi

FAMIGLIA
ultima Trincea

L'ULTIMA trincea, nel disastro italiano? E' la famiglia. Ancora forte, [illegible] battente, ma sino a quando? «Hegel, Hegel, bisogna tornare a Hegel, se si vuole salvare la famiglia, oggi...». Lo dice con una punta di (apparente) provocazione Paul Ginsborg, lo [illegible] inglese che studia e scrive da decenni sul nostro Paese (ormai un «classico» è la sua *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*). Ma come? Mancano i posti di lavoro ai figli, cadono i posti di lavoro ai padri e alle madri, [illegible] tasse ci rodono le ultime risorse, viviamo in [illegible] pano-[illegible] di macerie, e qualcuno invoca il filosofo tedesco per risolvere i nostri problemi? Il perché Ginsborg ce lo spiega subito: «Hegel assegna alla famiglia una dignità nella teoria politica che [illegible] [illegible] in rapporto inscindibile con gli altri due momenti della vita etica, la società civile e lo Stato. Credo sia fondamentale riprendere questa divisione tripartita. Così facendo Hegel salva [illegible] famiglia dalla posizione in cui è [illegible] cacciata da Aristotele in poi, cioè nella sfera privata e naturale...».

Chiara Saraceno, sociologa della famiglia, [illegible] sempre in prima li-[illegible] entra invece di colpo nel vivo, polemizza: «La prima cosa sbagliata è parlare di "famiglia". Non c'è "la" famiglia, ci sono "le" famiglie, [illegible] [illegible] una storia che non può essere generalizzata. Che poi, in tempi di crisi [illegible] l'attuale, sulla famiglia convergano tutti i pesi e le [illegible] sottraggano sempre più risorse, questo è un drammatico dato di fatto».

«E' vero - aggiunge il criminologo Duccio Scatolero, [illegible] collaboratore del Gruppo Abele - ci sono le "famiglie" e oggi in Italia queste famiglie [illegible] stressate, profondamente stanche. E' sulla fatica delle famiglie e sui fattori sociali e culturali che [illegible] alimentano che bisogna andare a scavare. E il disagio non è ancora [illegible] [illegible] emerso, in nessun campo e neppure nella famiglia».

Il disagio non è certo patrimonio esclusivamente italiano. Dopo l'annuncio dell'Onu che, pur con i suoi modesti mezzi di suggestione, ha decretato il '94 Anno della Famiglia, ogni Paese sta tentando o tenterà nei prossimi mesi una sorta [illegible] esame della propria situazione: il che diventa inevitabilmente anche un esame di co-[illegible]. L'Inghilterra ha già cominciato a farlo attraverso uno dei [illegible]oi media più sensibili, il *Guardian*, celebrando «l'ascesa e la caduta della famiglia» con cifre che rivelano matrimoni in [illegible]tinua diminuzione, crescita vertigi-[illegible] dei divorzi, calata [illegible] na-[illegible] nel matrimonio e aumento fortissimo dei figli illegittimi mentre sempre più basso risulta il [illegible] delle d[illegible] lavoratrici e sempre più alto quello dei figli economicamente «dipendenti». Alcuni [illegible] questi dati, portatori dei veri mutamenti nell'assetto sociale, compaiono anche nelle più recenti indagini statistiche italiane, specie [illegible] oltre al primato [illegible] «crescita zero» della popolazione) per quanto riguarda il lavoro femminile e la disoccupazione dei giovani, due delle grandi carte [illegible] [illegible] quali, sembra a tutti, si vincerà o si perderà la partita per il futuro assetto sociopolitico della nuova (così, sino all'ultimo è doveroso sperare) Italia.

Carla Cerati. Sopra, una vignetta di Elekappa per «La Stampa»

«Meglio qui da voi che in Inghilterra»

«Una battaglia dura - [illegible] Ginsborg - [illegible] non disperata, specie se paragono la famiglia italia-[illegible] a quella del mio Paese: a differenza [illegible] ciò che accade da noi, il rapporto tra famiglia di origine e famiglia di procreazione costitui-[illegible] tuttora, in Italia e non solo [illegible] Sud, un intreccio molto forte, [illegible] e nipoti, figli e madri. Quest'ultimo soprattutto è [illegible] legame ancora strettissimo. Un'indagine [illegible] fine Anni 80 dell'inglese International Social Survey ci rivela che il 57% dei maschi italiani interrogati, adulti sposati e indipendenti, abita a meno di 15 minuti [illegible] strada [illegible] casa della propria madre e che un terzo di questi figli [illegible] [illegible] va a trovarla almeno una volta al giorno. In Gran Bretagna la percentuale è invece del 32% e dell'11%. Altra differenza fondamentale: alla coppia anglosassone chiusa in se [illegible] si contrappone la [illegible] italiana, mediterranea, che "guarda fuori" dal rapporto a due per chiedere aiuto. Sono anticorpi forti in un momento di transizione [illegible] il vostro».

Relativo ottimismo? Vuol dire che, [illegible] tutto intorno a noi sembra crollato e da ricostruire, la nostra famiglia [illegible] solo [illegible] sta così male [illegible] è tutt'altro che ingovernabile? Montaigne aveva torto dicendo: «Non è molto più facile mandare avanti una famiglia che [illegible] regno»? «La famiglia italiana oggi - [illegible] dice la Saraceno - reagisce sin troppo bene: colpevolizzata, sempre più spogliata, fa blocco in termini di solidarietà, funziona. Il che avviene, va detto, [illegible] molto per merito delle donne che continuano a pagare prezzi alti: perdita sempre più frequente del lavoro [illegible] loro presenza nelle liste di mobilità è di 4-5 volte superiore a quella degli uomini); o lavoro che, [illegible]do gli impegni esterni e quelli familiari, si è calcolato duri in media un mese l'anno più di quello del loro partner, mentre i dati sulle carriere femminili restano piuttosto brutti». Naturalmente la famiglia fa [illegible]co non soltanto grazie alla volontà di mogli, madri e compagne, che [illegible]i, rammenta la sociologa, «risultano spesso le più decise nelle richieste [illegible] separazione, nella capacità di affrontare il fallimento di un'unione. Il cemento familiare è costituito oggi, soprattutto, dalla "necessità" che diventa obbligo di convivere tra diverse generazioni e, sempre più a lungo, di genitori con figli frustrati [illegible] mancanza di autosufficienza economica. Certo tra le quattro [illegible] [illegible] è [illegible] tutti più smagati, più cinici, [illegible] tratta di una solidarietà [illegible] po' coatta che può esplodere...».

«Nuovo miracolo: le famigliastre»

Ma questo non avverrà, secondo Duccio Scatolero. Perché, pur in una situazione a forte rischio, «at-[illegible] a noi esistono ancora [illegible]mortizzatori sociali robusti che, per esempio, il Welfare State anglosassone, soprattutto [illegible] [illegible] là dell'oceano, ha perduto da un pezzo e perché, almeno nelle zone più avanzate del nostro Paese, [illegible] circuito di iniziative di "supporto" [illegible] di tutto rispetto. E' evidente però che il problema famiglia va affrontato alle [illegible]ici, è questa la sfida [illegible] fine millennio». Intanto la famiglia italiana, [illegible] i suoi [illegible]tinui e tradizionali piccoli o grandi «miracoli», ne sta realizzando, silenziosamente, uno del tutto nuovo che la porta [illegible] allargarsi per sentirsi più forte, a diventare «anche» quello che, in tv, Costanzo chiama [illegible] famigliastra formata dai partner e dai figli di vecchi e nuovi matrimoni.

E' davvero così? Che ne pensano tre scrittori impegnati [illegible] decenni nell'indagine sulla famiglia? Fran-[illegible] Sanvitale che ha molto imperniato anche il suo ultimo libro, *Il figlio dell'Impero*, sui rapporti madre-figlio, ritiene negativa dal punto di vista [illegible] la costrizione; il «dover stare insieme»: «Soprattutto perché colpisce duramente i giovani costretti ad accettare vecchi modelli. Certo si potrebbero intravedere anche nuove possibilità [illegible] relazione tra i due blocchi; e [illegible] crescita dei genitori costretti a quell'*attenzione* verso i figli che è gravemente mancata in passato». La Sanvitale è sostanzialmente dura con [illegible] famiglia italiana «corrotta da sempre, dalla quale è venuto il momento [illegible] eliminare le parole "amore" e "sacrificio", sostituendole con la parola "rispetto" a[illegible] più dignitosa e utile». Dove rispetto vuol dire anche affrontare il problema fondamentale di un nucleo «vissuto sinora sulla copertura di tutto [illegible] che vi accade, filosofia non troppo dissimile da quella mafiosa: è ora che [illegible] famiglie si sentano [illegible] valore sociale: solo da questo punto potrà iniziare il decollo per il nostro Paese».

Qui accanto Francesca Sanvitale. A sinistra Paul Ginsborg, autore di un saggio [illegible] famiglia

Per Carla Cerati che, [illegible] *Cattiva figlia*, ha vivisezionato crudelmente, anche su di [illegible] i rapporti familiari, la immediata conseguenza della crisi italiana sarà, tra il resto, che «i ricchi diventeranno più ricchi e i loro figli se [illegible] andranno all'estero a vivere di rendita; i poveri saranno più poveri e si tornerà a una gestione familiare più simile a quella della classe operaia». Ma quest'ultima prova non risulterà negativa soprattutto perché «chi ha "ricevuto", dovrà tenerne conto. Finalmente...».

«Come soldati [illegible] prima linea»

Non totalmente pessimista, Alberto Bevilacqua: «La vita, certo [illegible] solo italiana, si svolge oggi [illegible] tre livelli: situazioni sociali e lavorative quanto mai difficili nel primo; ambiente degli affetti dove recuperare l'humus, la forza vitale nel secondo; formazione degli ideali, istanze intellettuali nel terzo. E' chiaro che il nodo di ogni comportamento sta nel mezzo, luogo un tempo [illegible] certezze, monolite talvolta autoritario ma saldo, oggi rifugio dissestato da divorzi, spaccature, figli sbalestrati. Si tratta [illegible] "recuperare" proprio [illegible] questo livello, l'unico [illegible] offra protezione dalla giungla. E la famiglia tenta, si sforza di mettere in atto una rapida azione di mutuo soccorso, si accorge che c'è bisogno [illegible] amicizia, [illegible] dialogo alla pari tra tutti i suoi membri come soldati in prima linea. No, non dobbiamo vedere questa complicità forzata in negativo. Ricordiamolo, siamo malati...». Però «alla fine c'è [illegible] Madre...», la salvezza che il padano Bevilacqua ci indica nel suo ultimo romanzo, *Un cuore magico*, e che l'inglese Ginsborg sente come uno [illegible] «tanti primati della famiglia italiana». Ma attenzione: madre, non «mamma», quindi famiglia e non «familismo»: il che sarà possibile, chiude Ginsborg, [illegible] se la famiglia si aprirà alla società civile e [illegible] Stato riuscirà a rifondarsi. Ecco [illegible] "triade" di Hegel». Intanto bisogna arrivare al 27 del [illegible]...

Mirella Appiotti

FIRMATA A RICHIESTA

NIETZSCHE NON E' PIU' DINAMITE

ECCO un nuovo potenziale «scandalo» nietzscheano. [illegible] sono appena spenti gli echi delle ingiurie con cui un certo bigottismo filologico-editoriale ha accolto la riedizione della *Volontà di potenza* (il libro postumo edito dalla sorella Elisabeth), che esce un *Breviario* di Nietzsche compilato da Claudio Pozzoli (Rusconi). E' una raccolta tematica di citazioni brevi, che talvolta riproducono per i[illegible] gli aforismi di cui è fatta in molta parte l'opera di Nietzsche, e talvolta (segnalandolo esplicitamente, anche se solo nella nota introduttiva generale del libro) tagliano liberamente i [illegible] brani. Che diranno le vestali adelphiane? (Per giunta, questo libro non [illegible] nemmeno protetto dal [illegible] di un editore amico, come era la *Volontà di potenza* pubblicata da Bompiani).

Pozzoli ha solo il proposito di offrire la via di [illegible] primo avvicinamento per il lettore «medio». Ovvio che sarebbe un sacrilegio pensare di fornire in questo modo un'immagine completa, o anche solo una interpretazione sostenibile, del pensiero di Nietzsche (e di qualunque altro filosofo). Nel caso di Nietzsche, dato il carattere aforistico di molti suoi scritti, un'operazione come questa [illegible] tuttavia ancora meno scandalosa. Tutto sta nella chiave interpretativa con cui si scelgono e tagliano i testi. Pozzoli predilige il Nietzsche critico della cultura, demolitore della modernità e dei suoi miti, smascheratore delle ipocrisie moralistiche. Non sarà però proprio un Nietzsche da «breviario», nel senso deteriore della parola? Sono cose ormai divenute patrimonio comune, [illegible] spesso banalizzate. Non è questo il Nietzsche che diceva di es-[illegible] [illegible] un uomo, [illegible] «dinamite».

Gianni Vattimo

Mosca, settembre 1926, lo scrittore nelle mani dell'Ogpu: pubblicati per la prima volta gli interrogatori

Bulgakov, uomo d'acciaio contro la polizia segreta

«Non vi farò mai il nome dei miei amici contrari al regime»

«Non scrivo di operai o contadini: non mi interessano»

Mikhail Bulgakov si vide sequestrare diari e manoscritti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mikhail Afanasievich, perché non scrive su temi contadini? «Non mi piace la campagna». E allora perché non [illegible] degli operai? «Mi è difficile descrivere la vita degli operai, anche se la conosco meglio. Ma non abbastanza bene. E poi la verità è che non mi interessa...».

Mikhail Bulgakov, l'autore del *Maestro e Margherita*, il 22 settembre 1926, di fronte all'incaricato Ghendin dell'Ogpu, la polizia politica, scrive un'altra pagina della sua fantasmagorica storia letteraria. E' difficile trovare tanta ironia e tanto coraggio, nei verbali di un [illegible]gatorio in un'epoca cupa come quella e in una situazione personale così difficile.

Eppure dalle prime pagine che emergono dagli archivi del ministero della Sicurezza a proposito dello scrittore [illegible] Kiev, l'immagine di Bulgakov non ne patisce affatto. Anche di fronte alla terribile polizia sovietica è rimasto se stesso, orgoglioso del suo mondo e del [illegible] personaggio: «Scrivo sempre con [illegible] massima onestà e descrivo quello che vedo! I fenomeni negativi della vita nel [illegible] sovietico attirano la mia attenzione perché istintivamente intuisco in [illegible] cibo per me scrittore satirico».

La *Nezavisimaja Gazeta* ha [illegible]minciato ieri a pubblicare parte dei documenti [illegible] [illegible] tutto) trovati nell'archivio del ministero della Sicurezza.

Il 7 maggio 1926 l'incaricato dell'Ogpu Vraciov ha perquisito l'abitazione di Bulgakov. Gli era appena stata proibita [illegible] pubblicazione di *Cuore* [illegible] *cane*. Nell'abitazione [illegible] via Kropotkina gli vengono trovate e sequestrate due copie battute a macchina [illegible] racconto, tre diari (1921-1923 e 1925), una copia dattiloscritta della «Lettura d[illegible] pensiero» e la «Lettera all'evangelista Demjan Bednyj», una poesia di V. Inbera (una parodia di Esenin).

Durante [illegible] perquisizione Bulgakov protesta per «la scorrettezza». Dieci giorni dopo chiede la restituzione di quanto gli era stato sequestrato. Nessuna risposta.

[illegible] dattiloscritto [illegible] *Cuore di cane* gli sarà restituito solo due anni dopo, grazie all'intercessione di Gorkij. Il diario mai più, ed è stato uno choc. Nel 1933 la sua terza moglie Elena Serghoevna, incominciando il suo diario, scriveva: «Mikhail insiste perché io scriva questo diario. Dopo che gli hanno sequestrati i suoi, ha giurato di non [illegible] mai più. Per lui l'idea che possa es-[illegible] sequestrato il diario ad uno scrittore è terribile».

[illegible] 22 settembre, quasi quattro [illegible] dopo la perquisizione, Bulgakov viene interrogato. La [illegible] situazione patrimoniale risulta pari a zero, sia prima che dopo la Rivoluzione. E' iscritto al partito? Ha convinzioni politiche? Risposta di Bulgakov: «Sono [illegible] partito. Ma essendomi legato strettamente alla Russia Sovietica [illegible] costruzione, non riesco ad immaginare di poter esistere come scrittore fuori dai suoi confini». E poi: «Ritengo che il [illegible] [illegible] [illegible] estremamente solido. Vedo molti difetti nella vita quotidiana, ma, grazie alla particolarità del mio intelletto, li vedo satiricamente e [illegible] li raffiguro».

Chiede l'incaricato Ghendin: dove [illegible] stato e cosa ha fatto tra la Rivoluzione di febbraio e quella di ottobre? «Ero nella città [illegible] Vjazma, facevo [illegible] medico all'ospedale». Altra domanda: ha partecipato? «No». Continua Bulgakov: «Nelle mie opere ho dimostrato atteggiamento [illegible] e ostile verso la Russia [illegible]vietica. Le mie simpatie erano dalla parte [illegible] bianchi e osservavo con stupore e terrore la loro [illegible].

Capisce perché è stato censurato *Cuore di cane*? «Il racconto è risultato più cattivo di quanto avevo immaginato creandolo e le [illegible] della sua proibizione mi sono chiare. Ho letto il [illegible] [illegible] alcuni circoli letterari. Molti [illegible] hanno invitato, ma ho declinato: mi sono reso conto che nella mia satira ho esagerato in cattiveria». C'è un risvolto politico nel racconto? «Sì, [illegible] sono momenti ostili al sistema esistente». Ci indichi i [illegible] delle persone che frequentano i circoli: «Mi rifiuto per ragioni etiche».

Cesare Martinetti

IL CASO. Ritorna «I Sansôssì», romanzo del maestro di una generazione di intellettuali

Monti, scommessa sugli incoscienti

Bobbio: «Risento ancora quella voce forte»

TORINO

DOPO aver letto *I Sansôssi* di Augusto Monti, Luigi Einaudi inviò all'autore un biglietto ■ un complimento che nella sua lugubre allegria ■ un compendio ■ spirito piemontese: «Caro Monti, val la pena di morire per ■ ■ biografo come Lei». Si racconta che Arturo Carlo Jemolo tenesse il romanzo sul comodino da notte. Gaetano Salvemini ■ era innamorato, Giovanni Ansaldo lo recensì con entusiasmo. Per Alessandro Galante Garrone è «il libro della mia giovinezza». Norberto Bobbio gli dedicò nel 1929 il suo primo scritto in assoluto. Tutto ciò non impedì che *I Sansôssi* finissero nel dimenticatoio, finché un editore con il gusto dell'avventura, l'Araba Fenice, ■ li ha rimessi sul mercato.

In quattro mesi ne ha venduto oltre mille copie, un successo imprevisto per un libro di otto■ ■ passa pagine, scritto più di sessant'anni fa. Un ■ letterario, attraverso cui tornano a vivere la figura di Monti, «prof» della scuola di antifascismo del D'Azeglio, ma anche tutto un piccolo mondo piemontese ottocentesco che gli era familiare. Un mondo che si rispecchiava nella figura del padre, Bartolomeo Monti, uomo in lotta ■ un destino di quotidiane ■ tragicomiche avversità, immagine di un'Italia microstorica e popolare, che si contrappone alla retorica dell'Italia ufficiale, sullo sfondo di vicende che vanno ■ Napoleone alla Grande guerra. «La storia ■ Papà» era in origine il titolo dell'opera.

Il romanzo uscì da Ceschina (Milano) fra il '29 e il '34 in tre volumi. Nel '49 Pavese gli trovò un posto nei Supercoralli einaudiani, con il titolo *Tradimento e fedeltà*, sforbiciandolo di molte pagine. Nel '63 e nel '75, Einaudi lo riedità integrale, con ■ definitivo titolo *I ■nsôssi*. Ci si domanderà, ovviamente, che vuol dire questa parola. *I Sansôssi* sono coloro che vivono un po' alla ventura, gli interpreti di un *carpe ■em* domestico, vuoi per scelta vuoi per costrizione. «*Sansôssi* dialetto nostro, che vuol dire, sì: gaio, spensierato, ■ il *sanssoucis* ■ Francesi - si legge infatti in ■ pagina ■ romanzo -, ma che vuol dire insieme ■ ■ più, anche: sventato, incosciente, irresponsabile e simili».

Scaduti i diritti, del romanzo si ■ impossessato ■ fervore, dopo una lunga corte, Antonio Dutto, ■ agente rateale dell'Einaudi di Cuneo, che ha messo in piedi, con il figlio Fabrizio, la casa editrice Araba Fenice, praticamente scommettendo sulla fortuna di una riedizione di tutta l'opera di Augusto Monti. La nuova edizione è arricchita di vecchie fotografie di famiglia. Si avvale di una Introduzione di Aldo A. Mola («La Tradizione: favola vera di "Veturio" Montis»). Comprende in appendice un delizioso saggio di Massimo Mila, uno dei cannoni dazeglini di quegli anni lontani: «Augusto Monti: educatore e scrittore», in cui il romanzo è riletto nella chiave di «epos piemontese» e di «mitologia familiare».

Luisa Sturani, la figlia ■ Monti, ricorda che il padre scriveva *I Sansôssi* la domenica mattina sul tavolo di cucina del primo modesto alloggio torinese. Caterina Bauchiero, la vedova di Monti, ricorda come Pavese annunciò la pubblicazione da Einaudi: «Dài che ho finalmente ■ buco libero».

■ '27-'28 Bobbio partecipò alle sedute della «confraternita» dazeglina, nella bella casa di Tullio Pinelli, in cui Monti faceva delle letture dei capitoli che stava scrivendo: «Mi par di risentirlo ■ la voce forte, ferma, lenta». Appena uscito il primo volume, il ventenne Bobbio, universitario di filosofia, ■ fece una recensione ■, in pratica non più che una scheda, sul *Giornale di Acqui*, ■ VIII, ■. 45, sabato 16-domenica 17 novembre 1929. «E' il mio primo scritto in assoluto. Probabilmente fu Monti stesso a chiedermi la recensione, perché essendo egli, come la mia famiglia, originario di Acqui teneva molto ■ giornale della z■

Qui a sinistra Alessandro Galante Garrone. Sotto Norberto Bobbio: il suo primo scritto in assoluto fu una recensione a «I Sansôssi»

A sinistra, Augusto Monti, il professore scriveva il suo romanzo la domenica sul tavolo di cucina

Galante Garrone: «E' stato un libro della mia giovinezza contro la retorica fascista»

«Non fui suo allievo, ma Monti era unito a mio padre da stima e amicizia reciproche - ricorda Alessandro Galante Garrone -. Così come mio padre mi aveva parlato di un allievo eccezionale che aveva al Gioberti, di nome Gobetti, mi parlò di questo professore del D'Azeglio». Quando i *Sansôssi* uscirono, il giovane Galante Garrone ne fu conquistato «perché era il balugìnare di un mondo lontano contro le falsificazioni del regime. Respirava in quelle pagine una ripugnanza, nella vita ■ nei costumi della gente s■plice, per tutto quello che il fa■ rappresentava. Infatti ebbe una vivace circolazione fra i ■ molti giovani antifascisti torinesi».

Ma *I Sansôssi* ■ ■ solo un documento del passato, chiuso fra le nostalgie di ■ generazione di maestri. Una allieva dell'italianista Marco Cerutti si ■ laureata in Lettere quest'esta■ all'Università ■ Torino con una tesi sui *Sansôssi*, a cui ha lavorato d■ ■i interi.

«Per me è come un ritorno alle radici della nostra storia - dice Mariarita Berutto ■ Chieri, ora insegnante di italiano alle medie -. Forse ■ è la provincia di Cesare Pavese, ma anche questo è un luogo ■ mondo, ■ il Piemonte per il Piemonte, non la provincia dei leghisti. Se un giovane supera lo scoglio della dimensione e la difficoltà di una lingua d'un'altra epoca, può fare scoperte affascinanti nelle pagine dei *Sansôssi*. Il rapporto tra il protagonista, ■pà, e il figlio, Carlin, ■ ispirata a una ■movente dimensione fantastica e favolistica della vita, contrapposta a problemi con cui più o meno tutti facciamo i conti anche oggi: il dominio della burocrazia ■ le idealità disperse».

Complimenti, professor Monti, che continui ■ generare allievi.

Alberto Papuzzi

Musiche scoperte dopo tre secoli

Purcell inedito stupisce Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La storia si ripete. Un'asta di poche pretese, una manciata di scartoffie comperate per pochi soldi, poi l'inattesa scoperta che vale una palata di quattrini ■ mette a rumore il mondo accademico. Questa volta è accaduto ■ Lisa Cox, antiquaria londinese in campo musicale: la ■ polverosa fortuna, ■ rinchiusa in una cassaforte, è ■ rarissimo manoscritto del compositore del XVII secolo Henry Purcell, che molti considerano il più grande musicista inglese e una delle voci più significative del barocco europeo.

In 24 pagine, ecco 21 brani, tutti per clavicembalo: per la maggior parte erano noti, attraverso riscritture effettuate ■ altri musicisti, ■ ce ■ ■no sei del tutto inediti, che ricompaiono per la prima volta dopo tre secoli.

Di Purcell esistevano finora cinque manoscritti. L'ultimo era stato ritrovato nel 1902. Ora sono ■i; e si può ben comprendere l'emozione di esperti ■ storici, nonché l'avvio di una ■ per ■ la British Library ad acquisire quel prezioso manoscritto - vale centinaia ■ milioni, proprio per la ■ rarità - prima che finisca in qualche museo americano. Questa ■ è ■ «bella copia» musicale: sono le note scritte ■ getto, durante l'irripetibile momento del genio creativo, ■ macchie d'inchiostro, correzioni, ditate. Un documento, insomma, che può dire molte cose su Purcell ■ che già gli studiosi si disputano in vista della «Nuova Edizione» delle ■ opere, con cui s'intende celebrarne fra due anni il terzo centenario dalla morte.

La colpa - o il merito - del Purcell scomparso è di Giovanni Battista Draghi, suonatore ■ liuto italiano che abitava a Londra ■ che era risaputamente ■ dei più stretti amici di Purcell. Sul frontespizio di quel libro di musica, infatti, compare il suo nome; e, nella seconda metà del volumetto rilegato di pelle rossa, la sua musica. Neppure lui, insomma, aveva ritenuto che quella «brutta copia» dell'amico fosse da conservare, ■ l'aveva utilizzata per i suoi appunti musicali.

E' stata Lisa Cox ad accorgersi che quel volumetto ■ stato scritto da due mani differenti, ■ subito gli esperti le hanno dato ragione. E' stato Curtis Price, professore al King's College di Londra, ■ confermare che si tratta di un Purcell autentico. Tutto quadra: l'età del quaderno, il rigo ancora ■ sei barre, ma soprattutto la grafia che può essere soltanto di Purcell, l'inchiostratura abbondante che attraversa i fogli.

E poi altre prove. «Alla Suite ■ la minore per clavicembalo - racconta Price ■ una certa emozione - mancava l'ultimo movimento. Ebbene, eccolo qui. L'abbiamo trovato».

Ci ■ sul quaderno alcuni arrangiamenti di Purcell della sua musica per teatro, il che fa pensare a una composizione pochi anni prima della morte. Ci ■no alcune versioni alternative - sorprendenti per molti versi - di brani già conosciuti. C'è anche la copiatura ■ una «toccata» di un compositore del primo Seicento, Orlando Gibbons, di cui Purcell era un grande ammiratore. Insomma, ci sono tutti i segni indelebili che consentono la più grande certezza.

Per gli appassionati inglesi di musica, che hanno in Purcell ■ loro Mozart, Lisa Cox diventa un'eroina. Lei stenta a credere alla sua buona fortuna. E incoraggia altri ricercatori: «Se un documento di questo genere può spuntare a un'asta qualsiasi, sicuramente da qualche parte esiste dell'altra sua musica».

Fabio Galvano

LETTERE AL GIORNALE

I poveri cincillà del sabato sera e la disputa sugli embrioni

Sangue ■ animali su Raiuno

Da alcune settimane una famo■ pellicceria ha purtroppo ottenuto un nuovo, determinante appoggio pubblicitario alle proprie vendite attraverso la sponsorizzazione della trasmissione di ■ *Scommettiamo che*.

La Lav (Lega Anti Vivisezione) ritiene utile ricordare ai conduttori Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci che i prodotti posti in vendita ■ pubblicizzati nel corso della pur valida trasmissione ■ ottenuti attraverso ■ sofferenza, lo sfrut■ ■ l'uccisione ■ centinaia di migliaia di volpi, visoni, ermellini, cincillà, zibellini, scoiattoli.

Rottura delle ■ cervicali, asfissia, corrente elettrica, colpo alla ■ ■ soltanto alcuni dei metodi usati per trasfor■ stupendi animali, privati di ogni diritto negli allevamenti, in pelli da utilizzare per preparare giacche, cappotti ed altri capi d'abbigliamento sporchi di sangue: le pellicce.

Per confezionare un solo cappotto vengono usati fino a ■ animali; già se ne fosse ■ soltanto uno, questa resterebbe una strage orribile ed ingiustificabile.

Walter Caporale
Roma
Responsabile nazionale Lav campagna antipellicce

La dignità del servizio ■

Leggendo la notizia del sì della Camera alla legge di riforma dell'obiezione di coscienza, mi vengono in mente le parole ■ Albert Einstein: «Il servizio militare obbligatorio ■ ai miei occhi il sintomo più vergognoso ■ quell'assenza di dignità umana di cui soffre il mondo civile».

Invito il Senato a ratificare al più presto tale legge in modo che i giovani possano finalmente optare per un proficuo servizio civile.

Pietro Brosio
Torino

La nostra pensione ■ parlamentari

Poiché il generoso aumento della mia pensione (lire 3000 ■ 4000 ■ mese) mi rende perplessa, nel senso che non ■ co■ li impegnerò o spenderò, ho deciso pertanto di devolverli pro senatori e onorevoli (si fa per dire) per venire incontro alle loro spese che sono molte e naturalmente con l'esiguo stipendio che percepiscono stentano a tirare avanti. Desidererei che tutti i pensionati mi imitassero in maniera di rimandare ■ quegli scellerati che hanno varato un così cospicuo aumento per sapere che effetto fa ricevere ■ sputo in faccia dopo una vita di lavoro. E' di oggi la legge varata da questi individui per ripulirsi dei loro illeciti (finanziamenti ai partiti) e qui anche i beatificati hanno votato a favore (pds e Lega). In quanto all'appello del presidente della Repubblica Scalfaro, al popolo italiano direi la mia opinione che è di paura, e ■ mi ha tranquillizzato affatto, perché chi continua a sostenere ■ potere gente che non si può più neanche definire tale non può certamente difendere ■ salvaguardare i diritti dei cittadini.

Amelia Berni, Attilio Nitto
Châtillon (Aosta)

L'ostracismo ■ cultura cattolica

In un articolo comparso ■ *La Stampa* del 15 novembre si legge che ■ Movimento per la vita ha chiesto ■ ministero della Sanità ■ sospendere ■ diffusione di un opuscolo che, ■ le altre cose, tratta di metodi anticoncezionali. Tale presa di posizione si unisce all'attacco che al ministro Garavaglia è stato mosso poco tempo fa dalla Chiesa Cattolica.

Questo ■ l'ennesimo episodio che testimonia l'ostracismo da parte della cultura cattolica nei confronti di qualsiasi tentativo di introdurre in Italia il dibattito etico che nei paesi di lingua anglosassone, ormai da anni, pone al ■ centro proprio temi come la contraccezione, l'aborto, l'eutanasia ■ il trattamento ■egli animali ■ umani.

Accademici come Peter Singer e James Rachels hanno dato un autorevole contributo all'approfondimento di questi temi in ambito etico. Nell'articolo citato, allorché si parla di embrione come essere umano, quest'ultimo concetto è chiaramente utilizzato ■ se fosse equivalente ■ quello di persona. E' strano che in Italia non venga messa in discussione questa posizione ■ che ■ si consideri la possibilità di riesaminare il concetto di per■: l'embrione è biologica■ appartenente alla specie *Homo sapiens*, ma non può es■ considerato una persona nell'accezione del termine utilizzato da un'importante corrente della bioetica contempo■ che mutua dalla filosofia morale laica la nozione di per■ come ■ essere autocosciente, che ha il senso di sé come di ■ ■ e che è capace di aspettative future. Il rifiuto di prendere in considerazione questo ed altri approcci diversi da quelli prevalenti ■ può che precludere l'avvio di una discussione libera da pregiudizi.

Diego Ferrero
Torino
delegato del gruppo di studio «Scienza & Etica» Università degli Studi

■

Caro ■, da quel solerte animalista che è, mi aspettavo di leggere una sua fiera protesta, una sua levata di scudi (o, quando si è uno solo, conviene ■ levata di scudo, perché più di uno scudo, evidentemente, non si può sollevare?), un suo anatema per qualcosa d'infame che si sta perpetrando in *Striscia la notizia* ai danni del generale Canino. Però lei ha continuato a tacere e, quindi, mi vedo costretto a sollevar la questione io. Mi riferisco, è ovvio, non all'ex capo di Stato Maggiore, ma a quel canino che Ezio Greggio porta sottobraccio...

Ciro Pozzi, Milano

Il Canino? Sa tutto il Gabibbo

GENTILE signor Pozzi, lei mi prende alla sprovvista e mi costringe a un riesame di tutta la faccenda. Dunque, come lei segnala, per prendere in giro il generale Canino che abbandonò la carica di Capo di Stato Maggiore in circostanze molto accidentate, ma non precisamente per propria colpa, Greggio e Ric portano in scena un canino con un copricapo da generale e ogni tanto parlottano con lui. Se le cose si fermassero qui Greggio ■ Ric potrebbero essere al massimo sospettati di scarso spirito militare e di discutibile gusto, e io ■i grossolanità in quanto telespettatore di *Striscia la notizia*. Ma, secondo lei, c'è di peggio e non intendo nascondere nulla ai lettori.

«L'umorismo di certi ■ è quello che è - lei scrive -, non ■ scandalizzo perché ne ho viste di peggio, ■ a impressionarmi maggiormente ■ sgradevolmente è il comportamento del canino. Non ■ muove quasi, viene spostato da una parte all'altra, per movimentare la scena troppo statica, e non reagisce; se ■ morto mi sembrerebbe proprio drogato. Altrimenti, chissà come reagirebbe. Sarebbe impossibile usarlo praticamente come un soprammobile. Ora io le dico: scherzare va bene, ma quando si esagera occorre un alt, fermiamo la tortura del canino. Così non si può andare avanti. Mi meraviglio di lei...».

Gentile signor Pozzi, certi lettori della *Stampa* sono tremendi, sono pronti a sospettare subito il peggio di tutti. Ora che lei me lo fa notare, convengo che il generale Canino, quello di *Striscia la notizia*, non l'altro appartenente alla realtà, ha un comportamento strano, ma prima di aggiungere al suo sospetto una condanna le prego di riflettere. Posso essere stato negligente ■ quest'occasione, ■ mi scuso. La verità, a ogni modo, la chiedo all'unica persona di *Striscia la notizia* di cui mi posso fidare completamente: il Gabibbo, lui ■ che di onestà s'intende...

Oreste ■ Buono

Non pu■ con il silenzio

A proposito della lettera della signora Gabriella Sterzi di Roma, desidero dire che sono totalmente della ■ opinione, a proposito della minaccia che incombe su Tele+3. Perché oscurarla? Finalmente qualco■ di buono per la minoranza silenziosa delle persone di buon gusto ■ cultura! Perché punirci? Spero che la minaccia non si attui, ■ ho troppa esperienza per non temerlo. Con me ci sono altre 14 persone della mia famiglia che la pensano come me.

Sara Acquarone
Torino

Ciarrapico ■ i debiti

Alla pagina 11 della *Stampa* del 15 novembre nel «pezzo» Mazzotta ■ il diavolo si citano «... avvisaglie di pericolo ci furono per la Cassa di Risparmio di Prato (dove, guarda caso, Giuseppe Ciarrapico aveva trovato facile credito, grazie all'amico Giulio Andreotti)... ». L'affermazione riportata è infondata e del tutto gratuita. Preciso che il rapporto di finanziamento ■ la Cassa ■ Risparmio di Prato, assistito da garanzia pignoratizia su pacchetti azionari di rilevante valore, oltre che triplo in relazione all'importo del finanziamento stesso, fu totalmente estinto ■ il pagamento di capitale ed interessi, prima della scadenza prevista, secondo i patti al momento in cui fu contrattualizzato ■ finanziamento stesso.

dott. Giuseppe Ciarrapico

Ringrazio il dottor Giuseppe Ciarrapico per aver confermato il suo ■ al credito presso la Cassa di Risparmio di Prato. (v. s.)

Mancini e la 'ndrangheta

Leggo l'articolo di Augusto Minzolini su *La Stampa* di oggi con il titolo «Anche Riina si pentirà». Nell'articolo è contenuta la seguente frase attribuita all'on. Rino Formica. «Ho letto qualche scritto di Violante sul rapporto tra la mafia e la dc in Sicilia. E' lo stesso rapporto che avevano i Gullo e i Mancini in Calabria con la 'ndrangheta». Dubito che la frase sia stata pronunziata.

La frase comunque è ■ insulto dissennato ■ idiota alla memoria di un parlamentare di altissima e inattaccabile moralità politica, quale è stato Fausto Gullo.

E', nello stesso tempo, un'ingiuria assurda e stupida, smentita da oltre quarant'anni ■ impegno politico in senso del tutto opposto ■ riferita a me. Mi riservo ogni azione.

Giacomo Mancini

Onorevole Mancini voglio fugarle ogni dubbio: quella frase è stata pronunziata. (au. min.)

La scomparsa del grande giornalista. Da inviato a direttore della «Stampa», con l'America nel cuore

Scardocchia nel mondo con la ragione

Un testimone al servizio dei suoi lettori

Se accadeva che qualcuno gli parlasse di terra nativa, di radici regionali, Gaetano Scardocchia ascoltava pazientemente, confessava scherzando, abbandonandosi a una fragorosa risata, di essere conterraneo di Fred Bongusto, ma subito si distraeva. Non rinnegava certo le [illegible] ascendenze ma pensava soprattutto alla forza [illegible] quelle radici che da Campobasso lo avevano proiettato, attraverso il giornalismo, nelle grandi città [illegible] Penisola, da Roma e Milano a Torino e di qui, in una ulteriore sprovincializzazione, nei punti caldi del mondo; caldi non tanto per il rumore di guerra ma per il segno che riuscivano a imprimere nella politica planetaria.

Proveniva, come molti coetanei del Sud, [illegible] studi [illegible] giurisprudenza e di [illegible] politiche ma fin da giovanissimo (era nato nel 1937) cominciò ad arrabattarsi con [illegible] notizie. Gli amici ricordano gli anni di entusiasmo e tenacia in cui lavorava a Roma all'Agenzia Italia, alle sue levatacce per imparare l'inglese. Dopo un breve intermezzo al quotidiano *Telesera*, Scardocchia arriva al *Giorno*, un balzo esaltante, poiché si [illegible] del più nuovo, del più moderno giornale italiano. E subito si avviò per la strada, che gli sarebbe riuscita particolarmente congeniale, del corrispondente dall'estero. Fu a Vienna, dove trovò anche una moglie austriaca, fu ad Amburgo, dove perfezionò la [illegible] del tedesco. [illegible] '69 rientrò in Italia, come notista politico. S'impadronisce allora delle alchimie del Palazzo, segnalandosi per la precisione e il distacco delle sue analisi: un distacco che, come rivelerà la sua esperienza successiva, era anche il segno di una [illegible] soluta integrità nei confronti del potere politico, di una fedeltà - come di chi entra in religione - al mestiere [illegible] giornalista.

Nel '74 passò al *Corriere della Sera*: ci rimase - con il solo intervallo di un anno alla *Stampa* - fino all'82. Fu un inviato speciale dotato di grande talento investigativo: memorabile [illegible] sue inchieste a quattro [illegible] con Giampaolo Pansa sullo scandalo Lockheed. Come capo dell'ufficio romano maturò il [illegible] disamore per l'aria irrespirabile dovuta ai grandi e piccoli intrighi per [illegible] pressioni improprie [illegible] si sentiva esposto. Erano gli anni della P2, di una corruzione ramificata e mortificante. Quando nel [illegible] fu mandato a Pechino, ne ebbe [illegible] senso di liberazione. Per il grande scenario [illegible] si presentava ai suoi occhi di illuminista dalla curiosità insaziabile, per la specola privilegiata da cui osservare [illegible] [illegible] il nostro mondo piccolo piccolo. Si trovò così a raccontare le grandi trasformazioni del dopo-Mao, gli improvvisi sussulti alternati ai letargici arresti [illegible] colosso asiatico: l'ascesa di Deng il pragmatico, il p[illegible] alla banda dei quattro, la liquidazione di un'epica con[illegible].

Andate a leggere [illegible] [illegible] corrispondenze [illegible] allora, dove colpisce la dedizione apparentemente umile all'intelligenza del capire, il rifiuto dell'esornativo, della facile brillantezza. Nell'82 entra a *Repubblica* e viene destinato alla sede americana. [illegible]i reportage sulla provincia, sulle grandi convention elettorali, offre alcune delle sue prove migliori. C'era, ad animarlo, il disvelamento di un mito che egli portava [illegible] [illegible] cultura, affascinata dal liberismo e dal puritanesimo degli States, [illegible] anche nei suoi geni, quelli di un popolo di emigranti. L'America come sua personale frontiera, come dimostrazione che attraverso l'intelligenza e la tenacia anche un intellettuale [illegible] meridione d'Italia poteva realizzarsi compiutamente. Era il risarcimento per un passato di lottatore che non aveva mai avuto indulgenze per se stesso. E intanto [illegible] altro momento importante si svolgeva, come nelle sequenze di un film, davanti ai suoi occhi: l'età di Reagan, [illegible] un altro self made man che stava mettendo [illegible] corde il grande impero dell'Est. Nell'85 torna al *Corriere*, ma dopo [illegible] solo [illegible] gli viene affidata la direzione della *Stampa*. Il giornale riceve da lui un impulso fondamentale per il suo rinnovamento grafico e concettuale e ne apprezza, insieme alla capacità di lavoro, il forte, orgoglioso spirito di indipendenza, il senso di una non esibita ma ferma amicizia. Amante della buona tavola e delle conversa[illegible] conviviali, coltiva segretamente una passione di bibliofilo, attardandosi nelle librerie antiquarie, compulsando cataloghi per arricchire la sua collezione di «cinquecentine». Si piccava di [illegible] ogni segreto sul funzionamento delle armi più sofisticate, aveva [illegible]a fiducia illimi[illegible] nella scienza e in particolare nelle risorse della medicina.

Al termine del suo mandato, sempre per *La Stampa*, era tornato un'altra volta in America. Si sentiva appagato, trasmetteva analisi e commenti di intatta lucidità e vigore. Da qualche tempo i suoi disturbi [illegible] cuore si [illegible]no riacutizzati, si scusava con i colleghi di non poter essere tempestivo e disponibile come [illegible] volta. Ma si diceva tranquillo, si sottoponeva diligentemente agli esami clinici più molesti. Niente di serio, lo rassicuravano i medici, insidiava la sua salute. Il pace maker, le pillole, ma gli spasmi [illegible] sempre più dolorosi e frequenti. E' morto per strada, forse inconsapevole, mantenendo immutata la sua illuministica fiducia in una scienza che purtroppo è stata incapace di soccorrerlo.

Adesso conta soltanto lo sbigottimento, il dolore per l'amico che ci ha lasciati prematuramente. Domani dovremo recuperare l'immagine di un [illegible] [illegible] ha [illegible] per tanti anni, nel modo migliore, il nostro mestiere.

Lorenzo [illegible]

Il nostro giornale ha ricevuto da lui un impulso fondamentale per il rinnovamento Un grande esempio per capacità di lavoro, e per il forte, orgoglioso spirito di indipendenza

Gaetano Scardocchia nel suo ufficio di direttore della «Stampa». Dal '90 era [illegible] negli Stati Uniti come inviato

PASSIONE PER IL MESTIERE

Un'ostinata voglia di capire la realtà

I lettori de *La Stampa* lo conoscono. Gaetano Scardocchia ha condotto questo giornale come ha condotto la sua vita, in quel suo modo allo [illegible] tempo audace e cauto, avventuroso e irremovibile.

La cosa più difficile, per ognuno di noi, era fargli cambiare idea. La più facile e più bella era discutere [illegible] lui. La sua voglia di capire e [illegible] farsi capire non finiva, [illegible] conosceva stanchezza. Neanche adesso, benché [illegible] qualche tempo non stesse bene e ascoltasse incerto i battiti accelerati del cuore (come se anch'essi gli sembrassero più una realtà da accertare che un fatto su cui intervenire), era disposto a ritirarsi dalla conversazione. Ieri sera, alla Columbia University, con Giuliano Amato, con Giovanni Sartori, [illegible] professori di legge e di scienze politiche, a dibattere l'Italia. Stamattina (ieri, per i lettori) al telefono, quando abbiamo riparlato del giorno prima e [illegible] proponeva [illegible] nuovo incontro. [illegible] non potevo. [illegible] lui aveva già invitato molti colleghi, al suo incontro-dibattito [illegible] ha rinunciato. Hanno parlato di Italia, di problemi di adesso, di ansie e speranze per quello che potrebbe accadere, per un paio d'ore. Organizzava sempre lui questi incontri, a New York. Aveva formato un gruppo di amici per evitare - diceva - che il continuo cambiare della scena italiana, vissuto con ansia ma senza presenza, [illegible] lontano, si trasformasse in frustra[illegible] in disorientamento. Conduceva, in questo modo, un suo giornale ideale.

«Niente opinioni, ci vogliono analisi», diceva ieri sera, ancora una volta, dominando con la sua voce forte la discussione. Abbiamo saputo da Rosy (la signora Scardocchia), calma, pacata, la notizia che lei aveva appena appreso da un ospedale. Gaetano si era sentito male tornando a casa, l'hanno soccorso i passanti. E' arrivata una ambulanza. Era tardi.

«Non sono un vecchietto», aveva detto sorridendo a Roberto Pesenti del *Messaggero* che insisteva per accompagnarlo ad [illegible] taxi. [illegible] [illegible] avviato a piedi, nella pioggia, verso [illegible]sa.

Noi lo ricordiamo così, uno che se ne va senza cedere mai, neppure sulle piccole [illegible] [illegible] ostinato intelligente che non rinuncia a riaprire [illegible] discussione, a farti capire che cosa ha in testa, a provocare [illegible] tua risposta, finché qualcosa diven[illegible] [illegible] poco più chiaro. Dico [illegible] pensando al gruppo de *La Stampa* che gli stava intorno, lavorandogli accanto, grande professionista [illegible] che, dopo essere stato direttore, si mette a lavorare [illegible] gli altri giornalisti, aspettando la telefonata del mattino per concordare «il pezzo». Dico «noi» pensando ai giornalisti italiani di New York che gli erano amici da prima, quando [illegible] corrispondente de *La Repubblica*, e prima ancora, quando lavorava a Pechino, e dopo la sua scelta di tornare a New York.

Era il punto di riferimento naturale della comunità dei giornalisti italiani, trovarsi a casa sua, incontrarsi con lui. Parlare, scambiare opinioni, discutere. Ma lo era anche per [illegible] vita italiana in questa città. Nelle serate all'Istituto di Cultura raramente era soltanto uno spettatore. [illegible] l'argomento era politico, se [illegible] aperto alle domande e al dibattito, interveniva con il suo metodo: [illegible] [illegible] e accertare, mai lasciare qualcosa in ombra o ripetere un luogo comune.

I visitatori dall'Italia - come è accaduto in questi giorni lo volevano accanto, lo volevano ascoltare. La sua era una amicizia severa, poco accomodante; generosa nei fatti, nei momenti cruciali.

Per questo il rimpianto è grande. E il vuoto ci sembra enorme.

Furio Colombo

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 482950

51 *Hanno collaborato a questo numero:* G. Brancaleone, A. M. Brunetto, S. Busi, E. Carbona, A. Clavarra, A. Cicciarello, C. Meo, D. Palmas, G. C. Pili, G. Ramondo, M. Tabor. *Fotografie:* G.P. Turcati, ELLEDI. *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta. *Supervisione:* Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Acconciatori e ambiente: un po' di chiarezza

Non c'è alcun pericolo per la clientela

E' ancora confusione sulle normative che riguardano gli acconciatori. A causa di alcune dichiarazioni comparse in questi ultimi giorni da parte dello Iapi (Istituto accademico parrucchieri Torino), i nostri uffici sono stati tempestati di richieste di informazione. E' l'occasione per riprendere temi già trattati.

Non esiste pericolo per la clientela. La legislazione sui cosmetici è una delle più avanzate del mondo. I prodotti sono tutti clinicamente testati e i titolari applicano questi prodotti secondo le istruzioni allegate. Nella generalità dei casi i problemi derivanti dall'uso ■ prodotti riguardano i lavoratori e i titolari e ■ causati dall'uso continuo di sostanze a cui si può diventare improvvisamente allergici.

Gli scarichi delle acque degli acconciatori sono equiparati a quelli di civile abitazione. D'altronde anche i normali cittadini si lavano i capelli e scaricano acqua ■ shampoo nel bagno.

Gli acconciatori hanno investito massicciamente in questi anni per adeguare i loro negozi alle norme sulla sicurezza e all'accoglimento della clientela. La CNA dispone inoltre di un Servizio Ambiente che svolge un'azione di consulenza ■ informazione preventiva alle imprese ed è ■ stretto e in continuo contatto con funzionari dall'USL.

Per quanto riguarda le malattie professionali i lavoratori devono essere sottoposti ■ visita medica all'a■ dell'assunzione per stabilire l'eventuale esistenza di una malattia in atto incompatibile con l'attività svolta. In taluni casi ■ visite devono essere ripetute periodicamente. A questo proposito la CNA ha attrezzato ■ proprio Servizio delle Visite Mediche a cui si possono rivolgere le imprese associate.

La visita - presso le sole USL - è obbligatoria per gli apprendisti che, comunque al di sotto dei 16 anni, non possono svolgere attività a rischio. Azioni di prevenzione si attivano usando guanti e aspiratori. Queste misure e precauzioni si stanno sempre più diffondendo fra gli imprenditori, peraltro molto sensibili a ogni tema di aggiornamento gestionale o professionale del settore.

La CNA ha predisposto un vademecum in corso di pubblicazione per le attività ■ acconciatura ed estetica che riassume tutte leggi in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il vademecum sarà diffuso su tutto il territorio nazionale.

CONOTEC: nata per la "Qualità"

CNA/CONOTEC lo sportello aperto alle imprese

La gestione dell'azienda rispetto alla progettazione, produzione di beni, prestazioni di servizi in Garanzia di Qualità secondo i requisiti tecnico-organizzativi e relativi procedimenti previsti dalla Serie di norme internazionali " ISO 9000"(Serie UNI-EN 29000, a livello nazionale), interessa fasce sempre più vaste del sistema imprenditoriale.

Nei fenomeni di cambiamento, che attraversano oggi l'economia, il "fattore qualità" diventa strategico ai fini della competitività. Con la creazione del Mercato Unico, la Comunità Europea ha costruito sulla "Qualità" la sua politica, volta a rendere più competitivo ■ sistema delle aziende europee a livello internazionale. Molte imprese sono impegnate in una profonda riorganizzazione al fine di operare in regime di qualità in alcuni casi per razionalizzare la gestione dell'azienda ed elevare il proprio livello di competitività sui mercati locali e/o esteri mediante l'osservanza di requisiti previsti da normative elaborate e riconosciute in sede internazionale; in altri casi si tratta di condizioni imposte dal committente attraverso "specifiche tecniche" previste contrattualmente, oppure da obblighi derivanti da Direttive Comunitarie.

In ogni caso le aziende di minori dimensioni, come quelle artigiane e le piccole imprese in genere, avvertono più di altre la necessità di un sostegno esterno ■ di un tema così importante ■ complesso.

Conotec s.r.l. è la Società, a cui partecipa la CNA, che gestisce su scala nazionale il "Servizio Qualità" e sviluppa in rete competenze, iniziative, strutture. Lo sportello qualità della CNA torinese, che si avvale di ■ gruppo qualificato di consulenti con ■ notevole esperienza maturata in Italia e all'estero, si rivolge alle imprese di qualsiasi settore produttivo e di servizio, attraverso attività di sensibilizzazione, informazione formazione, consulenza e assistenza. Un incontro preliminare, in forma gratuita, e senza impegno, servirà all'impresa per fare una prima valutazione circa la disponibilità ad attivare o meno il Sistema Qualità.

Gli interventi successivi prevedono: l'offerta di documenti e materiali a carattere informativo/formativo; l'organizzazione di giornate di studio ■ Seminari di sensibilizzazione; corsi di formazione; iniziative di formazione/consulenza su argomenti specifici (pianificazione della Qualità; costi della Qualità; controlli statistici; etc.); inoltre consulenza e assistenza per l'analisi aziendale; l'attivazione del "Sistema Qualità" nelle imprese di produzione o di servizi in riferimento alle "norme tecniche" di cui alla Serie UNI-EN 29000 (definizione di procedure, stesura del manuale di Qualità, addestramento del personale, verifica, certificazione); la valutazione del "Sistema Qualità" dell'azienda e la realizzazione dei relativi programmi di mantenimento e/o miglioramento; la certificazione dei prodotti.

L'attività dello Sportello, sulla base delle esigenze espresse dall'utenza, può riguardare lo sviluppo di singole fasi o comprenderle tutte inclusa l'assistenza per l'istruzione delle pratiche per le richieste di finanziamento previste dalla L.R. n° 56.

Per informazioni o per fissare incontri preliminari, contattare il sig. Cicciarello, o la Sig.ra Di Vita CNA Torino, Via Avellino, 6 tel. 011/ 4617666 fax 011/ 48 29 50.

Alliance'94 a Lione

Iniziativa CNA per le imprese piemontesi

Dal 17 al 20 maggio prossimi si terrà a Lione Alliance'94. La CNA/metalmeccanici vi parteciperà con ■ stand collettivo delle imprese piemontesi che producono particolari tecnici per l'industria del metallo, plastica e gomma e lavorazioni elettroniche ed elettromeccaniche.

Alliance '94 offre la possibilità di un'efficace e concreta penetrazione sul mercato del Rhône-Alpes che, per le sue caratteristiche e la vicinanza geografica, costituisce uno sbocco molto interessante per la subfornitura piemontese. La Regione Rhône-Alpes è infatti leader in Francia nel settore della fonderia e della meccanica ed occupa ■ posizione di tutto rilievo anche nei settori delle materie plastiche ed elettroniche.

Per informazioni inerenti modalità di partecipazione, costi, caratteristiche dello stand, mettersi in contatto con il segretario della CNA/metalmeccanici sig. Michele Tabor, telefonando allo 011/4617666.

Odontotecnici

Il mese dell'aggiornamento

Si svolgerà a Città di Castiglioncello (Li) il 20 e 21 novembre il primo meeting per gli odontotecnici organizzato da CNA/odontotecnici. Il meeting prevede la partecipazione di professionisti di fama internazionale.

Il 27 novembre al Centro Congressi di Villa Alba di Gardone Riviera in provincia di Brescia si terrà, organizzata da CNA/odontotecnici e "Rassegna Odontotecnica", una giornata di aggiornamento professionale. Titolo del seminario "Progetto Ceramica".

ELLEDI, un'azienda al servizio del cliente

Distributore Taiver sistemi di verniciatura a Torino

Luigi De Paoli è ■ imprenditore di 45 anni, titolare della ditta Elledi che, da ben venticinque anni, opera in Torino nel campo dell'edilizia specializzata nella fornitura di tecnologia per i decoratori e per l'industria della verniciatura in genere.

Chiediamo a Luigi De Paoli che cosa caratterizza ■ suo prodotto.

"Noi vendiamo macchine elettriche e pneumatiche per la verniciatura ■ spruzzo con il sistema AIRLESS.

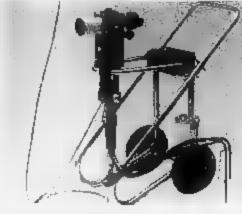
Il nostro punto di forza sta però nell'assistenza che offriamo al cliente. In troppi casi, dopo la vendita il cliente è abbandonato ■ se stesso. Pensiamo che una corretta politica imprenditoriale consista nell'offrire tempestività, competenza e precisione nell'assistenza tecnica e ricambistica.

In questo modo il nostro cliente acquista non solo un prodotto ■ un importante servizio alla sua impresa."

A quale tipo di clientela vi rivolgete con il sistema AIRLESS?

"L'AIRLESS è una pompa elettrica a membrana autonoma di eleva■ potenza (230 bar) ed è ideale per la spruzzatura di tutti i prodotti verniciati impiegati nell'edilizia quali, ad esempio, lavabili (normali e al quarzo), traspiranti e ignifughi."

Quali sono gli altri prodotti che trattate?

"La Elledi si propone nel campo della vendita delle macchine indispensabili per isolare l'eternit dall'ambiente in cui viene applicato al fine di renderlo totalmente innocuo.

Siamo - prosegue Luigi De Paoli - comunque distributori dei prodotti della ditta TAIVER srl di Milano."

La Elledi si trova a Torino, in corso Regina Margherita 155, tel. n. 480564 - 0337/310825.

Diario

Quarta Rete TV

Informazioni CNA

Dal lunedì al venerdì su Quarta Rete TV alle ore 20 andrà in onda il Notiziario CNA rivolto all'artigianato e alle piccole imprese. ■ notiziario è curato da Maria Grazia Regis.

Lunedì 22 novembre

Acconciatori

Il GARAP organizza una giornata con Franco Saffioti by Robbioni Studio, "Dietro le forbici. A tu per tu con lo stilista sui vari argomenti inerenti la nostra professione. Stilismo, tecnica, gestione". Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, ore 21.

Martedì 23 novembre

Norme qualità UNI EN 29001

Incontro ■ l'Ing. Sergio Ghersini dell'IMQ sul tema "Sistema ■ Qualità delle aziende in riferimento alla norma UNI NE 29001 e relativi costi". Inoltre il dr. Giancarlo Rolfo, responsabile CNA Imposte Dirette, illustrerà le modalità e i costi indicativi per la costituzione di Consorzi. Sede CNA, via Avellino 6, dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Venerdì 26 novembre

Installatori impianti frigoriferi

Incontro di aggiornamento promosso da CNA/installatori e dalla ditta Guido Tazzetti & c. Temi trattati: legislazione attuale; il protocollo di Montreal; il Klea 134a; le nuove blends e gli Emkarate; il retrofit. Saranno presenti:Roberta Pedaci e Adele Genoni della ditta ICI Italia spa; Mario Assunta Odello, Franco Rossi, Paolo Odello, Eusebio Greppi, Corrado Prandi della ditta Guido Tazzetti & c. spa. Sede CNA, via Avellino 6, ore 14.

Acconciatori orari festivi'93

Le imprese dell'acconciatura (per uomo e per donna) ■ dell'estetica sono autorizzate a tenere aperto facoltativamente centri e negozi mercoledì 8 dicembre sino alle ore 13, domenica 19, lunedì 20 ■ 27 dicembre con orario normale. Per informazioni: sig.ra Patrizia Volpiano, tel. 011/4617 666.

Scad■■■■

Venerdì 19 novembre

Iva

Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio ■ a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per ■ annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

Sabato 20 novembre

IRPEF

Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni del mese precedente.

INPS

Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni ■ ottobre.

Lavoratori dello spettacolo

Versamento all'Enpals dei contributi relativi al mese di ottobre.

Giovedì 25 novembre

Lavoratori dello spettacolo

Presentazione all'Enpals della denuncia relativa alle retribuzioni di ottobre (Mod. 031/R).

Calendario congressuale

Domenica 21 novembre

CNA/Abbigliamento

Il Congresso riguarda le imprese dei settori: tessile/abbigliamento, tintolavanderie, pellicerie, pelletterie.

Sede CNA, via Avellino ■. Ore 9.

Domenica 28 novembre

CNA/Federestetica

Sede CNA, via Avellino 6. Ore 9,30.

Lunedì 29 novembre

CNA/Federeacconciatori

Sede CNA, via Avellino 6. Ore 9.

Giovedì 2 dicembre

CNA/odontotecnici

Sede CNA - via Avellino 6. Ore 21.

Venerdì 3 dicembre

CNA/legno e arredamento

Sede CNA, via Avellino 6. Ore 20,30.

Novembre in bellezza

Il mese della prevenzione estetica

Il mese di novembre è dedicato - come ormai di consueto - alla prevenzione estetica.

Infatti le imprese dell'estetica aderenti alla CNA, Estetica Beauty, Erika Damiani invitano anche quest'anno i cittadini a rivolgersi nei centri estetici convenzionati per ottenere un parere qualificato sul proprio "stato estetico" e, se necessario, ottenere ■ trattamento a condizioni particolarissime. Gli interessati possono trovare l'elenco delle aziende che aderiscono alla campagna sul mensile "Salve". Per informazioni CNA/Federestetica, sig.ra Patrizia Volpiano, tel. 011/4617666.

"Restructura'94"

Lo stand CNA/Edilizia

"Restructura", l'ormai famosa manifestazione fieristica dedicata agli interventi di ristrutturazione, apre quest'anno i suoi battenti al Lingotto Fiere il 17 novembre, proseguendo fino a sabato 21.

La CNA sarà presente con un proprio stand. Gli associati che intendono visitare "Restructura" possono ritirare ■ biglietto d'ingresso rivolgendosi alla CNA/edilizia, signora Zanocchi, tel. 011/482555.

Nubifragio

Contributi straordinari

La regione Piemonte ha ottenuto un contributo straordinario di 75 miliardi per intervenire nei comuni colpiti da alluvion nei giorni 23 e 25 settembre. Fino al 23 novembre è inoltre sospeso il termine di scadenza dei titoli di credito pagabili da debitori residenti nelle stesse zone colpite da nubifragio. Per informazioni rivolgersi alle sedi CNA di Ciriè, Ivrea e Chivasso o al Servizio Credito, sig. Giuseppe Morena, tel. 533469 - 541456.

Ch■■ ■s' ■■ ■■■

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani e piccoli imprenditori. Ecco perché sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano presso le associazioni professionali e nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di ■ interesse ■ cui la Confederazione si occupa per i ■ Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.

Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere ■ qualsiasi problema e ■ punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Cirié - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza ■ Regg. Alpini 1 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Moncalieri 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

Guns, 2 mila donne in 2 anni

Duemila donne in due anni: [illegible] bel record. E' di Steven Adler l'ex batterista dei Guns n'Roses (foto). Questo almeno racconta lui, con una punta di nostalgia, [illegible] quotidiano Daily Star. Adler - che ora sta cercando di disintossicarsi dalla droga - rievoca le sregolatezze del passato ed in particolare quelle compiute durante un tour mondiale della banda heavy rock californiana: tutte le notti droga, alcolici [illegible] almeno tre donne diverse. Quasi tutte «groupies» di cui non ricorda [illegible] il nome, né il volto. Ma una gli è rimasta be[illegible] impressa: è Rachel Hunter, una splendida fotomodella che ora è la moglie di Rod Stewart. «Avevo soltanto 19 anni, sembrava una dea», dice l'indiscreto Adler. L'incontro avvenne nel 1988 durante un concerto dei Guns n'Roses [illegible] Auckland, in Nuova Zelanda, città natale di Rachel. Si consumò con [illegible] passeggiata nel parco e un indimenticabile pomeriggio d'amore. Poi lei sparì e [illegible] si fece più rivedere.

Gardini e Rai, è quasi pace

E' quasi pace fra Elisabetta Gardini [illegible] [illegible] Rai. Dopo che una settimana fa i vertici di Raiuno hanno cancellato dal palinsesto «Cinema cento», [illegible] programma dedicato al centenario del [illegible] che la Gardini avrebbe dovuto condurre dal prossimo [illegible] dicembre, ieri c'è stato [illegible] incontro con il direttore generale dell'azienda, Gianni Locatelli, prima tappa della marcia di riavvicinamento fra la conduttrice e il servizio pubblico. «E' stato un primo incontro e ne avrò un altro fra qualche giorno», spiega la Gardini, che con la Rai ha un contratto in esclusiva fino al giugno del 1995. «L'azienda mi farà delle proposte e io aspetto di vedere l'evoluzione della vicenda. Per il momento la Rai con me [illegible] in una fase [illegible] dialogo, [illegible] non si è espressa in termini concreti». Quello di ieri «è stato soltanto un incontro - rivela - per ribadire la stima, la fiducia e il riconoscimento professionale».

Fobie, manie, precedenti penali: un'impietosa antologia per ottocento vip

Tendenze giovanili al furto per De Palma, Depardieu, Redford

Nella foto grande Kim Basinger: l'attrice soffre di agorafobia. Nelle foto piccole Gerard Depardieu e Robert Redford: giovanili tendenze al furto

Il sesso: Ingrid Bergman era assai «timida»
I mestieri: Yul Brynner posava nudo
La scuola: Christie espulsa, troppe parolacce

Ritratto d'attore cattivo

New York, esce un libro-rivelazione

NEW YORK. [illegible] per arrivare nelle librerie americane «Celebrity Setbacks», un volumetto edito da Prentice Hall, fitto di informazioni curiose su ottocento celebrità, molte dello spettacolo. I Vip escono proprio mal ridotti dall'analisi dell'autore Ed Lucaire che esamina i loro nati negativi, il loro passato: fobie, strani mestieri, arresti, difetti di ogni genere. Da oltre quindici anni Lucaire passa le [illegible] giornate ad osservare personaggi famosi: ha già scritto altri quattro libri sui ricchi e celebri, ed [illegible] sua intenzione dimostrare che attori, cantanti, uomini politici sono spesso peggiori [illegible] chi ricco [illegible] celebre non è.

A Don Johnson [illegible] «Miami Vice», nonché marito di Melanie Griffith, il record d'un'auto rubata giovanissimo, a dodici anni; un ventiduenne Brian De Palma, ubriaco, rubò invece una moto: inseguito, fu colpito [illegible] una gamba da un proiettile; dichiaratosi colpevole passò [illegible] sola notte in carcere. L'italoamericano Danny Aiello (il pizzaiolo di «Fa' la cosa giusta» di Spike Lee) fu arrestato quattro vol[illegible] per furtarelli; Gerard Depardieu ammise d'aver derubato diversi passanti di orologi e gioielli. Sean Penn restò in carcere ventidue giorni per [illegible] assalito un cameraman; venti giorni in più al polacco Roman Polanski per aver violentato una tredicenne. Robert Redford, teenager a Santa Monica, apparteneva ad una gang che razziava le ville di Bel Air, e Steve McQueen, sorpreso a rubare coprimozzi, fu spedito in riformatorio. E l'irlandese calva Sinead O'Connor? Da bambina rubacchiava nei negozi e raccoglieva soldi per associazioni benefiche inesistenti.

Esaurito l'esame dei furti, affrontiamo la sfera sessuale. Veniamo a sapere che: la svedese Ingrid Bergman era timida coi suoi amanti. Larry Adler, musicista, dice di lei: «Il [illegible] non le interessava molto. Lo faceva da ragazza educata». Il marito Roberto Rossellini avrebbe confidato a una sua assistente: «E' una donna [illegible] passione». Hugh Hefner, il creatore dell'impe[illegible] di «Playboy», circondato [illegible] bellezze [illegible] ogni tipo, era ancora vergine a ventidue anni; ma Sidney Poitier perse la verginità a tredici anni [illegible] una prostituta venticinquenne. Mick Jagger ebbe le prime esperienze sessuali con i compagni di scuola.

Particolari curiosi anche tra le «prime professioni». Michael Douglas era benzinaio a Westport, Connecticut, [illegible] lo faceva talmente bene da guadagnarsi il premio Mobil di «impiegato del mese». Il vorace Dustin Hoffman venne licenziato dal proprietario [illegible] un ristorante newyorkese dove faceva il cameriere: gl[illegible] dissero che poteva mangiare [illegible] volontà e lui divorò [illegible] enormi bistecche in una sola sera. Charlton Heston, di «Ben Hur», sul finire degli Anni Quaranta, posava nudo [illegible] modello per l'Art Students League di New York, ricevendo un dollaro e venticinque centesimi l'ora; pure Yul Brynner posò senza vesti[illegible] per artisti [illegible] fotografi, prima d'approdare a Hollywood. Warren Beatty, da muratore, lavorò al Lincoln Tunnel, che collega New York al New Jersey, [illegible] James Stewart, appena laureato, s'impiegò come fisarmonicista in un ristorante del Massachusetts. In New Jersey Goldie Hawn [illegible] ballerina gogo; ad Oakland ope[illegible] il rapper M.C. Hammer, spacciatore di droga.

Nel '59 un boss dell'Universal consigliò a Clint Eastwood di lasciar perdere il cinema: «Hai una macchia sui denti, il tuo pomo d'Adamo è molto prominente, e parli troppo lentamente». A Clark Gable fu rifiutata, nel '30, la parte principale in «Piccolo Cesare». Il capo [illegible] produzione Darryl [illegible] Zanuck osservava: «Orecchie eccessiva[illegible] grandi. Sembra uno scimmione». Il primo rapporto su Fred Astaire rivelava: «Non sa recitare. Leggermente calvo. Può ballare un po'».

Il debutto del duro James Cagney, come «ragazza del coro», avvenne in un teatrino di New York, con parrucca rossa e tutù. Ad Ali MacGraw, [illegible] protagonista di «Love Story», toccavano quasi sempre ruoli maschili nei saggi scolastici. Charles Bronson, il macho per eccellenza, di famiglia molto povera, [illegible] costretto ad andare a scuola con indosso i vestiti della sorella. E che dire di Katharine Hepburn, nuda sul tetto del dormitorio del college durante [illegible] tempesta di neve, a mo' di pupazzo?

Tra gli espulsi da scuola troviamo: Julie Christie, per aver raccontato barzellette piccanti, Jon Bon Jovi per aver picchiato una ragazza, Eric Clapton perché su[illegible] la chitarra in classe e la vocalist Cyndi Lauper che, nelle aule di un convento, domandò se le [illegible] avevano mestruazioni.

Il truccatore hollywoodiano George Masters sostiene che Raquel Welch è tutta plastica, dal naso in giù. Naso rifatto pure per Sting e Paul Anka; un occhio [illegible] Rita Hayworth era più piccolo dell'altro, e Vivien Leigh copriva sempre le mani con guanti bianchi, poiché le riteneva troppo grandi. Carole Lombard metteva del make-up scuro nella scollatura per far apparire il [illegible] più voluminoso; a James Dean mancavano i denti davanti, uno speciale ponte riempiva il vuoto.

Paura di volare per King Vidor, [illegible] Stanley Kubrick di «2001 Odissea nello spazio», George Lucas [illegible] «Guerre stellari» voleva diventare pilota automobilistico, finché non andò a schiantarsi con la sua Fiat [illegible] passò tre mesi in ospedale. La bionda Kim Basinger soffre di agorafobia, la paura di attraversare piazze o larghe strade. Il regista George Cukor dovette essere rimpiazzato da Victor Fleming per «Via col vento»: Clark Gable non [illegible] sopportava l'omosessualità; e Walt Disney ammise d'aver ucciso un gufo. Cecil B. De Mille («I dieci comandamenti») adorava i piedi, e sosteneva che dicono tutto di [illegible] persona.

Giuseppe Ballaris

La rockstar per tremila fan a Modena

Gabriel, e i concerti diventano un set tv

L'intero show costruito per il video con effetti Disneyland di dubbio gusto

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Lo show sta finendo. Peter Gabriel e la [illegible] ciurma cantano «In Your Eyes», il palasport di Modena s'illumina di mille fiammelle. Commo[illegible] visione. Peccato che ormai i fumatori siano minoranza, e dunque prima dello show gentili signorine si siano premurate di distribuire in giro un'adeguata fornitura d'accendini; e che, al momento giusto, Gabriel in persona abbia ingiunto in incerto italiano «e ora acendete i vostri acendini».

Sembra un concerto. C'è [illegible] rockstar celebre, c'è il pubblico pagante, ci sono [illegible] luci e le canzoni. Ma non [illegible] un concerto. E' un set cinematografico. S'ha da fare il film della tournée di Peter Gabriel. I produttori hanno scelto le due date mode[illegible] per le riprese. E le vibrazioni del [illegible] - emozione, spontaneità, partecipazione - devono cedere alle esigenze di regia.

Peter Gabriel

Per la data d'esordio, decisa all'ultimo momento, è arrivata poca gente. Palasport mezzo vuoto, brutto scenario per un video. Così Peter Gabriel sale sul palco e spiega: «Do[illegible] aiutarmi. Abbiamo un problema: per motivi di sicurezza abbia[illegible] dovuto limitare l'accesso a tremila persone». Vabbé, beviamoci anche questa. [illegible] aggiunge: «Le per[illegible] sulla balconata alla mia sinistra vengano qui sotto o si spostino [illegible] balconata di destra». Onde da[illegible] l'idea del tutto esaurito, chiaro? Alcuni eseguono, diligenti. Altri, avendo pagato il biglietto, ritengono di non doversi pure prestare al ruolo di comparse gratuite, e restano dove sono. Gabriel ci rimane male.

L'intero show - quasi tre ore - è costruito a beneficio delle 15 telecamere scatenate. Come un videoclip. E' rock illustrato, [illegible] top del kitsch: Gabriel attacca «Come talk to me» (Parla con me) uscendo da una cabina telefonica; intona «Across the river» (Attraverso il fiume) trasportato su [illegible] tapis roulant, mentre finge di spingere una barca [illegible] una lunga pertica; attacca «Shaking the tree» (Scuotere l'albero) ed ecco che, da una delle mille botole che rendono il palcoscenico simile a [illegible] baraccone del lunapark, salta fuori bel bello un albero [illegible] foglie e rami.

E' il solito effetto Disneyland, d'accordo: ormai in un concerto rock si vede di tutto, meglio se di cattivo gusto. Ma è inquietante la sudditanza all'idea di «musica da vedere». Il clip nacque per mostrare in tivù la rockstar in concerto. Un surrogato dell'emozione di uno spettacolo dal vi[illegible] Oggi, invece, è lo spettacolo dal vivo a inseguire il videoclip, diven[illegible] «la [illegible] nell'immaginario collettivo. E deve riprodurne scenari, situazioni, oggetti, atmosfere.

Mentre Gabriel recita in un concerto per home-video, e noi, il pubblico, facciamo il pubblico [illegible] un home-video, l'angoscia cresce: forse l'intera nostra vita è un lungo clip che soltanto la Grande Consolatrice potrà interrompere. Certo, si potrà obiettare che trattasi [illegible] spettacolo multimediale. O teatro dei burattini. Dipende. La bilancia pende verso [illegible] [illegible] dei burattini nel finale, quando i musicisti ad uno ad uno entrano in una valigia e scompaio[illegible] attraverso le solite botole. Chissà: il buon Peter era fidanzato [illegible] Claudia Schiffer, ma [illegible] gli ha preferito il celebre illusionista David Copperfield e il Mago Gabriel vorrà dimostrare che i trucchetti li sa fare pure lui. Effetto Grande Barnum.

Tutti [illegible] piedi con il pugno alzato per la conclusiva «Biko». Ma è possibile emozionarsi, dopo tanta sofisticazione?

Gabriele Ferraris

La tournée: domani al Palaghiaccio di Marino, il 20 [illegible] Firenze, il [illegible] al Forum di Assago.

Il regista è atteso. E in un film la mummia già abolita da Eltsin

Moretti e Lenin, fantasmi al Festival

Storie di ex attori in un club cinese: applausi

TORINO. Un fantasma percorre il festival: [illegible] il fantasma di Nanni Moretti. Arrivato per un'anteprima segretissima [illegible] «Caro Diario», certo andrà a salutare i suoi amici di Cinema Giovani, [illegible] come saluterà? Sarà laconico e dirà qualcosa, sarà benevolo oppure scontroso con gli spettatori soprattutto ragazzi che lo amano, lo invidiano, lo promuovono guru, ne aspettano il nuovo film con felice impazienza?

Un cadavere visita il festival: è il cadavere di Lenin. Arriva la notizia che lo zar Eltsin [illegible] decretato d'autorità [illegible] Mosca chiusura [illegible] sparizione del Mausoleo di Lenin [illegible] il suo contenuto; e insieme arriva [illegible] Cinema Giovani il cortometraggio russo in cui il destino del corpo mummificato di Lenin risulta ancora [illegible] argomento di discussioni, interventi e proposte di scienziati, stalinisti, maghi, filosofi. Con ingenuità neodemocratica e con tempismo opportunista, l'autore Vitalij Manskij, 30 anni, nato a Lvov, in «Telo Lenina» (Il corpo di Lenin) affronta in trentotto minuti la questione del simbolo più alto della storia comunista e di quella tomba visitata [illegible] onorata in questo secolo da milioni di persone dell'ex Urss e del mondo; l'attore che impersona Lenin morto si chiama Vladimir Zakhanov.

Un ricordo fa ridere [illegible] festival: è il ricordo di Rocky. Aki Kaurismäki, il geniale finlandese, [illegible] anni, ha odiato a morte Stallone-Rocky, [illegible] tale empito furente che nel suo cortometraggio «Rocky VI» (otto minuti, in un bianco e nero così desoluto che al confronto Cinico Tv pare il Mulino Bianco) [illegible] fa apparire mingherlino, [illegible] gambe-bacchette e braccia-fiammiferi, accompagnato da due manager delinquenti e da una cicciona bionda in giacca d'oro. E lo fa continuamente mettere al tappeto in un baleno all'inizio di [illegible] ripresa dell'incontro di pugilato dall'avversario russo clamorosamente vincitore, un gigante dalle fosche [illegible] folte sopracciglia nere, certo Igor, fortissimo, sentimentale e persino capace di suonare la balalaika [illegible] cui guantoni indosso.

Un film cinese fa applaudire [illegible] festival, viene accolto con entusiasmo e calore vittoriosi: è «Zhao Le» (Passatempo), prodotto da Hong Kong e dalla Repubblica popolare di Cina, diretto da Ning Ying, [illegible] elegante pechinese di 34 anni che ha studiato cinema al Centro Sperimentale a Roma ed ha assistito Bernardo Bertolucci durante la lavorazione de «L'ultimo imperatore». E' un piccolo film, che può sembrare soltanto [illegible] affettuosa narrazione di vita quotidiana oppure può [illegible] visto come un apologo analogo a «Prova d'orchestra» di Fellini. Nella capitale cinese in cui si sommano i segni della tradizione e d'una modernità acerba [illegible] vorace, la vecchia cultura dei doveri gerarchizzati, delle regole severe, della ripetizione impeccabile, si scontra [illegible] [illegible] nuova cultura individualista, duttile, innovativa. Il [illegible] dello scontro è un club dove ex attori, musicisti e dipendenti dell'Opera di Pechino, vecchi e ormai in pensione, si riuniscono per replicare come passatempo il lavoro che hanno fatto tutta la vita: recitare, cantare, suonare, esibi[illegible] Nel club degli anziani, intorno a uno di loro autoproclamatosi capo, si riformano comandante [illegible] comandati, gerarchie [illegible] divieti, autoritarismi burocratici [illegible] capricci artistici: ma il senso delle proporzioni dato dall'età e dall'esperienza fa sì che i conflitti non si esasperino e che la tolleranza prevalga, in [illegible] conclusione che proprio vuole [illegible] ottimista.

Lietta Tornabuoni

Pronto per la firma [illegible] nuovo contratto dello sceneggiato in onda su Raiuno

Piovra sette, ma con ottimismo

Domenica le news di Tmc, e poi arriva la Papas

ROMA. Il numero sette della «Piovra» porterà un po' di ottimismo. Le recenti vittorie contro la mafia hanno influenzato anche lo sceneggiato su cui conta la prima rete della tv di Stato. A giorni in [illegible]ai si firmerà il [illegible] contratto che vedrà fra i protagonisti molti giovani attorno ai venticinque anni.

All'inizio fu l'era di Michele Placido, poi venne quello di Vittorio Mezzogiorno, adesso nel cast storico resteranno solo Remo Girone (Tano Cariddi) e Patricia Millardet (il giudice Silvia Conti). «Ho parlato con Locatelli la settimana scorsa - dice il produttore esecutivo Sergio Silva - e il direttore generale [illegible] ha confermato che l'accordo, dopo gli ultimi perfezionamenti, sarà presentato al più presto al consiglio d'amministrazione».

«Sarà un film molto più realistico dei precedenti, meno cupo [illegible] in un certo senso più ottimistico. Terrà conto dei cambiamenti avvenuti negli ultimi anni nella lotta alla mafia, e anche [illegible] successi ottenuti contro il crimine organizzato. Tano Cariddi sarà il cattivo redento che aiuterà Silvia Conti. Attorno [illegible] loro ruoteranno due [illegible] tre personaggi giovani, molto importanti». La sceneggiatura della «Piovra 7» sarà firmata da Umberto Contarello, Andrea Porporati e Alessandro Sermoneta. [illegible] tre la regia verrà di nuovo affidata a Luigi Perelli. Gli attori che affiancheranno Millardet e Girone nel nuovo tv-movie saranno selezionati [illegible] appena sarà siglato il contratto.

Quindi ci sono novità, e non solo in Rai, ma anche a Telemontecarlo. Dopo Curzi e Augias, nella rete di Emmanuele Milano ci sarà anche Irene Papas. Domenica cominceranno i notiziari diretti dall'ex direttore del Tg3: due le edizioni quotidiane, una alle 19,30 e l'altra alle 22,30. Inoltre per le elezioni amministrative [illegible] previsti commenti ed edizioni speciali. Da lunedì partirà «Tesori di famiglia», dodici puntate per presentare i tesori dell'arte o della natura scovati in tutto il mondo. I conduttori saranno l'attrice greca Irene Papas, Armando Sommajuolo e il disegnatore satirico Stefa[illegible] Disegni.

[l. car.]

di Curzio Maltese

Gli unici «muratori» ai quali lo Stato s'è preoccupato di conservare il posto di lavoro sono quelli della P2

(Ezio Greggio sullo sciopero dei lavoratori edili, Canale 5)

Incontro con il cantante che ha scritto la colonna sonora per il «Buddha» della Bbc

Bowie: niente droga, ma Dio

«E non chiamatemi più rockstar»

David Bowie

[illegible]. Ha sigillato la porta del suo guardaroba di personalità, con sollievo. Dopo Ziggy Stardust, Aladdin Sane e il Piccolo Duca Bianco, David Bowie pare intenzionato [illegible] mostrare una sola faccia: la sua. Punteggia la conversazione di risate brillanti, la stessa energia che emana dal suo ultimo album «Buddha of Suburbia», colonna sonora dello sceneggiato televisivo trasmesso in questi giorni dalla Bbc.

L'incontro con Hanif Kureishi, autore dell'omonimo ro[illegible] lo ha convinto a tradurre in didascalie musicali l'educazione sentimental-sessuale di un adolescente degli Anni 70.

Al termine del primo brano, intitolato appunto «Buddha of Suburbia», c'è un'autocitazione da «All the Madmen» (1972). Rivela un suo revival di interesse per gli Anni 70?

«La natura dell'album deriva dalla natura dello sceneggiato. Da qui il pastiche di musica dei Settanta: non solo la mia, ma anche quella di Brian Eno, Roxy Music e Kraftwerk».

Perché ha accettato di scrivere sugli Anni 70 quando nutre sentimenti ambivalenti verso quel decennio? [illegible] ha detto: «Mi sono quasi buttato via [illegible] quell'epoca, [illegible] meraviglio di [illegible] uscito vivo».

«Non ho scritto dei miei Anni 70, ma di quelli narrati nel meraviglioso copione del mio amico Kureishi. Il fatto di [illegible] malanimo personale verso un periodo [illegible] significa doverlo ignorare. Probabilmente torno di continuo ad esaminarlo».

E oggi lo esamina con serenità?

«Chiamiamola tranquillità».

Nelle note di copertina lei biasima l'America, colpevole di egemonia culturale. Anche l'Italia è stata colonizzata?

«Mi pare che l'Italia sia rimasta molto italiana, e per qu[illegible] sia ancora molto ammirabile. L'ho conosciuta [illegible] mia moglie e la considero la più romantica delle attrazioni. Cerco sempre un'Italia mistica. Vacanze [illegible] parte, vorrei tornarci presto [illegible] tournée. Adoro il pubblico, è fantastico».

Lei è convinto che oggi gli artisti siano [illegible] storia, interessi e spirito. Che cosa ha fatto Bowie per recuperare la sua eloquenza?

«Sono stato molto fortunato a non avere mai perduto la capacità di farmi affascinare ed entusiasmare dalla musica. E' veramente un miracolo riu[illegible] a mantenere l'amore per la propria carriera [illegible] arte lungo una vita».

La soggettività dell'artista si può ottenere [illegible] droghe? Quando tirava cocaina, diceva di farlo per amore dell'arte.

«Quando mi drogavo, dicevo tante [illegible] la maggior parte delle quali ridicole. Provo sempre una sensazione trascendentale, quando compongo. Tento [illegible]pre di non specificare quel è [illegible] mio interesse per l'umanità e le sue invenzioni; oggi mi interessa molto di più il rapporto [illegible] l'umanità e il suo Dio, più che tra l'umanità e [illegible] imprese, cosa che [illegible] invece presente nei miei primi dischi».

Quale Dio?

«La mia è una definizione personale; lei deve trovare la sua».

I critici dicono che lei ha ritrovato la forma con «Black Tie, White Noise», uscito quest'anno dopo un lungo silenzio come solista.

«Si vede che ho ritrovato una forma che fa piacere a loro. La mia forma mi soddisfaceva già da qualche tempo. Dev'essere una questione di gusto. Ho apprezzato la mia musica sempre di più, tra gli Anni Ottanta e i Novanta. E l'esperienza [illegible] i Tin Machine è stata un laboratorio, una delle cose migliori che abbia fatto».

[illegible] dei motivi principali per cui ha voluto diventare una rockstar era il suo desiderio di sottrarsi agli altri, qual è la ragione, ora che Bowie si è aperto agli altri?

«Non credo di essere mai stato una rock star. Credo [illegible] avere fatto questa roba a cui è capitato di essere inscritta nel genere del rock and roll. Rock star [illegible] una definizione che si attaglia meglio agli Springsteen o ai Jagger. Non [illegible] ciò cosa ero. Ero più vaudeville che rock. Considero me stesso soltanto un artista che lavora».

Maria Chiara Bonazzi

Applausi ad ogni battuta per «In principio era il Trio» in scena al Colosseo

Lopez & C, è erotismo spinto

Ma il teatro non è la tv e la «pièce» ne risente

TORINO. Sono un eccellente trio d'attori. Anna Marchesini, Massimo Lopez e Tullio Solenghi sanno recitare, sanno cantare, posseggono un magnifico senso del tempo teatrale. Con grande temperamento da gua[illegible] della burla aggrediscono ogni mito, vezzo o vizio della società stravolgendolo [illegible] forma plebea o sofisticata. Quindi che pretendere da loro e dalla commedia «In principio era il Trio»? Nulla [illegible] forse tanto, secondo i punti [illegible] vista.

Il pubblico che l'altra sera affollava il teatro Colosseo, per questo spettacolo scritto, diretto e interpretato già tre anni fa, non pretendeva molto di più di quanto sia stato offerto: visibilio, risate, applausi a ogni battuta. La platea era felice di assistere a una pièce ironica anche [illegible] costumi, anche nell'uso di effetti speciali [illegible] di blande «strizzate» erotiche.

Juliette e Philippe [illegible] due sposi che lottano contro la disappetenza sessuale di lui. Cercano brividi esterni per ri[illegible] la passione di [illegible] volta. Per questo vogliono adottare un bambino, però quello che arriva è un gigante di 45 anni, fa cacchine apocalittiche, che [illegible] il «Negroni» nel biberon. Fin qui tutto bene, la [illegible]dia, pur scombinata, non sarebbe male se il Trio non esagerasse. Le sue trovate, che andavano così bene in tv, riproposte e allungate sul palcoscenico [illegible] danno tregua allo spettatore. [illegible] ritmo ne soffre, e si sente.

Marchesini, Lopez e Solenghi vogliono [illegible] pubblico ubriaco. Lo bombardano con continui, insopportabili, riferimenti alla pubblicità. Alcune scene sono di basso livello, [illegible] per tutte: Solenghi in pannolo[illegible] [illegible] poi [illegible] reggiseno. Anche l'incontro erotico, commentato come se fosse una partita [illegible] tennis, da spunto divertente degrada e si rovina nell'intervista finale, quando Lopez trasforma il microfono in [illegible] asciugacapelli. Trionfa il già sentito, la banalità comica. Lo spirito irriguardoso che anima i tre diventa quasi un suicidio. Che peccato.

Repliche fino al 28. **[l.car.]**

In prima a Torino, regista Pugliese

Frankenstein, musical macabro-partenopeo

Geppy Gleijeses in un horror giocoso che fa il verso a Brooks e a Karloff

TORINO. Prima di [illegible] «Dokter Frankenstein Junior» Geppy Gleijeses e Giampiero Alloisio devono [illegible] considerato i pericoli dell'eco. Dobbiamo evitare le risonanze, devono essersi detti, [illegible] una storia troppo nota. Già, dobbiamo essere originali. Ma anche [illegible]. Originalmente fedeli? Proprio. Hai detto un prospero...

E' probabile che i due autori si siano accostati così al loro ingombrante tema: lavorando sul gran [illegible] gotico di Mary Shelley, sulla maschera obitoriale di Boris Karloff, sull'irresistibile parodia cinematografica di Mel Brooks, ma cercando [illegible] tempo stesso il modo di staccarsene, di arrivare a uno spunto di novità. [illegible] risultato è [illegible] musical macabro-partenopeo che ha esordito all'Alfieri con qualche inciampo tecnico, un'operazione teatrale che potremmo definire una parodia al quadrato, disseminata di citazioni, di sberleffi, di mostruosità da barocco[illegible].

La traccia è fornita da [illegible] Brooks [illegible] dal dr. Frankenstein (pronuncia Frankenstin) [illegible] torna nella misteriosa Transilvania dove [illegible] nonno diede vita a un uomo artificiale. Lì il nipote ripete la sconvolgente esperienza creatrice, aiutato dallo stizzoso gobbo Igor, da Frau Frau, nostalgica e innamoratissima assistente [illegible] capostipite, e soprattutto dalla nipote della signora, la candida Maria. Nel grigio castello dei Frankenstein, in un meticoloso armamentario horror che [illegible] luna velata da una girandola di nubi rende ancora più sinistro, il giovane dokter crea il suo mostro.

E' collerica e violenta la Creatura. Ma si scopre che è possibile ammansirla con le canzoni napoletane. E quando quella montagna umana scompare, i [illegible] la recuperano cantando «Torna a Surriento». La Creatura ha [illegible] Come lo zio matto [illegible] «Amarcord» si [illegible] a gridare «Voglio una donna», gettando nel pani[illegible] lo staff. Bisogna creargli [illegible] compagna. Naturalmente col solito sistema. Ne viene fuori [illegible] donna che non vuol saperne del mostro, mira a far la cantante [illegible] Colon di Buenos Aires, e vivere la bella vita. Fa innamorare Igor, mentre la Creatura seduce Eleonor, la fidanzata frigida di Frankenstein: il dottore si consola con Maria e prepara un gustoso rovesciamento psicologico dalle conseguenze impensabili.

Ecco, l'originalità a cui [illegible]ano Gleijeses e Alloisio è nella natura dei personaggi, oltre che nelle deviazioni narrative. La favola di Frankenstein diventa perciò una vera bottega degli orrori dove si mescola ogni genere teatrale, ogni guittata, ogni trucco. Felicissima e ferrea la regia [illegible] Armando Pugliese; ineccepibile, anzi travolgente l'interpretazione di Gleijeses-Frankenstein, che dimostra di saper cantare e ballare [illegible] la scioltezza [illegible] un attore di varietà; bravissimi Fulvio Falzarano (la Creatura) [illegible] Francesco De Rosa (Igor). Canta magnificamente Annalisa Cucchiara (Maria) e ha un'ironica presenza Luciana Turina nel ruolo della «Mostra». Regi[illegible] Bianchi recupera col mestiere una [illegible] Frau a lei estranea e Cetty Sommella dà fondo ad ogni possibile birignao per l'intangibile Eleonor. Completano il [illegible] Lorenzo Gleijeses, Alessandro Baldinotti e Luca Esposito. Le musiche originali sono di Ivano Fossati, Giorgio Gaber, Giampiero Alloisio e Eugenio Finardi: brani molto belli, ma qualcuno forse troppo «alto» rispetto [illegible] tono generale dello spettacolo. Applausi finali fitti e meritati. Repliche fino al 28.

Osvaldo Guerrieri

TIVU' & TIVU'

«Bravo, bravissimo» per 6 milioni (ma le noccioline dove sono?)

A che cosa potranno mai servire tutte le proteste contro lo sfruttamento dei bambini in televisione? L'ascolto è sempre alto, quando ci sono loro di mezzo, e si sa che l'ascolto tappa la bocca a ogni osservazione contraria. Sei milioni di telespettatori, l'altra sera su Canale 5 per «Bravo bravissimo», la rassegna dedicata a piccoli artisti multietnici, multirazziali, multicolore, che cantano, ballano, recitano, suonano, sempre scimmiottando i grandi. Il gioco si fa ancora più pesante e irrinunciabile se aggiungiamo che il conduttore è Mike Bongiorno, che i messaggi promozionali lanciati da lui (infallibili, come ben sanno le aziende che si contendono i suoi interventi) riguardano qualche idea per i regali di Natale: madri, padri, nonni, zii devono *assolutamente* mettere proprio quelli nel dei bambini.

I bambini che Bongiorno presenta con la sua caratteristica, inconfondibile enfasi i loro coetanei dello Zecchino d'oro: nella rassegna dell'Antoniano di Bologna, almeno, i piccoli interpreti eseguono canzoni fatte su misura per loro. E questo accade fin dai tempi della nostra infanzia: «Fammi crescere i denti davanti, te ne prego Bambino Gesù»; «Quarantaquattro gatti, in fila per sei col resto di due»; «Un-la-la-la, questo è il valzer del scusate se si citano soltanto i brani vecchi, è perché appartengono alla generazione di molti adulti che ancora oggi li potrebbero canticchiare. Gli anni sono passati, Cino Tortorella, l'ex Mago Zurlì, non ha più il manto azzurro, la calzamaglia e i lustrini sui capelli, però il principio resta quello: bambini che cantano canzoni da bambini. Poi quasi avanti nella «carriera»: proprio Canale 5, qualche settimana fa, ci ha fatto vedere come diventati alcuni fra i protagonisti del vecchio «Zecchino». Cristina D'Avena, che per l'appunto è diventata Cristina D'Avena, è forse l'unica che ha proseguito. Gli altri sono giustamente operai, impiegati, casalinghe.

Tutto diverso, a «Bravo bravissimo»: ogni si esibisce nel ruolo dell'ometto o della donnina, ripetendo di fare e di porsi dei grandi. E tutto ciò appare normale: per esempio, dice Bongiorno una piccola ballerina di flamenco che sembra vera «ballerina in miniatura». Proprio questa è la diavoleria: si sa che i ragazzini imitano, quante bambine vogliono mettersi il rossetto e infilano le scarpe coi tacchi delle mamme, quanti bambini provano a farsi la barba. Ma che questo processo imitativo venga sfruttato dalla televisione per i propri interessi, non è giusto. Era sgradevole, tanto per dirne una, vedere due ragazzini che ballavano avvinghiati come fossero provetti gareggiatori di liscio, cosce al vento lei, capelli imbrillantinati lui. E' sgradevole, diseducativo, offre un'immagine di successo finta, un genere di esibizioni da bestiole ammaestrate. Ci manca la nocciolina. le noccioline, qui, sono quei sei milioni di telespettatori. Il resto? Solo vuote parole.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'America di Tucker

Burt Reynolds è un poliziotto onesto nel film «Il corpo del reato» Rete 4 alle 22,30

TUCKER, UN UOMO E IL SUO SOGNO
1 Tmc alle 20,30; dur. 98'

Francis Ford Coppola racconta il sogno, la storia, il fallimento del progettista d'automobili Jeff Bridges (al secolo Preston Tucker), che inventò nuova macchina per l'America del dopoguerra. Perché il fallimento? Perché la bellissima Tucker entusiasmò il mercato americano ed i grandi gruppi industriali gli fecero la guerra.

IL CORPO DEL REATO
1989, Rete 4 alle 22,30; dur. 104'

Di Michael Crichton con Burt Reynolds e Theresa Russell in un giallo vecchio stampo. Crichton ha fatto buoni film, ma questa volta ha centrato il bersaglio. La vicenda di un poliziotto onesto e della avvocatessa «déjà vu».

L'IDOLO CINESE
1946, Tmc alle 14,05; dur. 102'

Poliziesco di Jean Negulesco Geraldine Fitzgerald, Sidney Greestreet, Peter Lorre. Una donna e due mini che non si conoscono acquistano insieme un biglietto della lotteria e invocano un idolo cinese di farli diventare ricchi. Il film ha svolta nel momento in cui si passa alla realtà e diventa un «noir».

IL TEMERARIO
1975, Tmc alle 23,45; dur. 102'

Avventuroso di George Roy Hill, con Robert Redford e Svenson. Storia di un pilota che lavora in un circo ed è affascinato dal racconto di un collega che ha sfidato in un duello aereo un pilota ted. Più tardi, sul set di un film, si troverà a rivivere la stessa storia.

BALLA COI LUPI 2
1990, Raidue 20,40; dur. 102'

Seconda parte bel film di Kevin Costner che è anche il tenente Dunbar: il nordista che ha ormai fatto breccia nel cuore dei Sioux, condividendone i costumi, il modo di vivere, fino a sposare la squaw Alzata di pugno. I soldati blu verranno a il loro commilitone disertore.

ANTENNA

Brenda e Dylan si lasciano (*Beverly Hills*, Italiauno, 20,35), Ridge annuncia il suo matrimonio Taylor e proprio in quel momento Brooke va a dirgli che aspetta un figlio da lui (*Beautiful*, ore 13,40), alle 17,55 Italia-Portogallo under 21 (Raiuno), alle 22,55 la seconda parte del concerto di Paul McCartney (Raiuno). A *Tortuga* (Raitre), ore 7,30, partecipa Lietta Tornabuoni.

CREDIT

campagna pubblicitaria per diffondere le azioni del Credito Italiano (dieci miliardi di investimento) è stata accuratamente evitata la televisione. Spiegazione: la tv viene guardata da un pubblico indifferenziato, mentre gli acquirenti teorici dei Bot non sono più di cinque milioni.

FERGIE

Il cineasta olandese J Kraanen vuole come minimo miliardo per il video dove si vede Johnny Brian che, in piscina, bacia il piede e il collo di Sara Fergusson. Ma per ora sia la Bbc che Channel 4 gli hanno detto di no.

In primavera Videomusic varerà un programma interattivo: i telespettatori potranno chiedere via fax, o per telefono o tramite il computer quale videoclip vedere. Titolo della trasmissione: *Videojukebox*. Videomusic ha una fascia di pubblico molto giovane, secondo i responsabili dell'emittente tra i 14 e i 18 anni.

Tom Prazette e Amy Gross, due americani della Florida, si sono conosciuti per via telematica: ogni notte alle stessa ora si collegavano via modem e si scambiavano messaggi e confidenze. Fidanzatisi in questo modo, hanno deciso di sposarsi spostarsi da il prete ha celebrato la sullo schermo dei computer e delle tv, gli amici a loro volta collegati col modem, il «sì» è pronunciato premendo Non si sa se i due sposi si siano mai incontrati.

SVIZZERA

Gli svizzeri protestano perché i programmi di Lugano non coprono più l'alta Italia, disturbati da alcune emittenti di Alessandria e Novara. E' inoltrata una protesta ufficiale alla Farnesina. Altra questione, che però a quanto pare nessuno vuole risolvere: la possibilità di Tele San Marino di trasmettere sul territorio nazionale o parte di esso è in contrasto con la Mammì, perché il 50 per cento di quella televisione appartiene alla Rai. In questo modo, cioè, la Rai avrebbe a disposizione più dei tre canali che la legge le concede.

L'ora migliore per propagandare su Raiuno lo yogurt è le 8,55 del mattino (da «La pubblicità in Italia» di Brigida-Francia-Baudi di Vesme, editore Lupetti).

SPOT

L'anno sono transitati sulle reti Fininvest 448 mila spot. Su quelle della Rai: 118 mila.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6.45 (9023854); 7 (8031); 7,30 (2850499); 8 (9147); 8,30 (5166); 9 (80988); 9,30, 10 (1415079); 11 (3884437); 12,30 (52470); 13,30 (337654); 18,45 (4193873); 20 (147); 22,50 (3960483); 24 (4446)

- 6 — **Ieri e oggi** (7198895)
- 6,45 **Unomattina** (0)
- 7,35 **Tgr Economia** (4584798)
- 9,35 **Il cane di papà**, tf. (0189892)
- 10,05 **Brughiere in fiore**, film di Hans Deppe. (7789383)

POMERIGGIO

- 11,40 **Calimero**, cartoni animati (2801505)
- 12 — **Cuori senza età**, telefilm (7147)
- 12,35 **Zeus**. (24878)
- 13 — **Mio zio Buck**, telefilm (4895)
- 14,05 **Prove che?** (876892)
- 14,50 **Lo sai dove sei?** (4935147)
- 15,10 **Che lingua parli?** (9587215)
- 15,20 **Cartoonbigl** (631963)
- 15 — **Mino**, sceneggiato (95147)
- 16,25 **Uno... il microfono è** 7302)
- 17 — **Uno per tutti. Big** (59418)
- 17,10 **Uno per tutti Lassie** (137295)
- 17,25 **Spaziolibero** (545031)

SERA

- 17,45 **Oggi al Parlamento** (2931295)
- 17,55 Padova. **Calcio: Italia-Portogallo Under 21**. Campionato europeo (3426147)
- 19,50 **Che tempo fa** (7742586)
- 20,30 **Tg 1 Sport** (11983)
- 20,40 **Innamorato pazzo**, film. Regia di Castellano e Pipolo. Con Celentano e Ornella Muti (729031)
- 22,25 **Speciale Notte** (228296)
- 22,55 **Prugne al nucleare** 4 episodio (67760)
- 0,30 **Dse** - Sapere. **Qui la Radio Vaticana**. Di Nardacci. (1781819)
- 1 — **La sotto il lenzuolo** (1981), film di Marino Girolami. Con Chelo Alonso. (1184074)
- 2,45 **Tg 1**. Replica (24220906)
- 2,50 **Omicidio a Coweta Country** (1982), tv movie. Regia di Gary Nelson. Con Andy Griffith (7250548)
- 4,20 **Tg 1**. Replica (90528884)
- 4,25 **Amo non amo** tf. (54353548)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (5453302); 11,45 (2899147); 13 (79429); 17,15 (1592416); 19,45 (225876); 23,25 (1394586)

- 6,55 **La** (94516128)
- 7 — **Piccole e grandi storie** 470)
- 7,20 **Capitan Planet** (9920789)
- 7,50 **L'albero azzurro** (7202079)
- 8,20 **Felix**, cartoni animati (4551470)
- **Il segreto di Santa Vittoria** (1970), film commedia. (5821708)

- 11,20 **Lassie**, telefilm. *L'incendio* (3964760)
- 12 — **I fatti vostri** (49302)
- 13,25 **Tg 2 - Economia** (1551302)
- 13 **Beautiful** (3277128)
- 14 — **I suoi primi 40 anni**. Conduce Enza Sampò (70876)
- 14,20 **Santa Barbara** (3817031)
- 15,10 **Detto tra noi**. Conducono Caselli e Vigorelli (3148550)
- 17,20 **Il coraggio di vivere**. Con nacina e Anversa.
- ,30 **Viaggio** (45234)

- 18,45 **Hunter**. A tutto rock, telefilm (6717789)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8315505)
- 20,20 **Ventieventi**. Con Michele Mirabella e Toni Garrani (1933147)
- 20,40 lupi (1990), film. Regia di Kevin Costner. Con Kevin Costner. 2ª parte (736321)
- 22,35 **Tribuna Rai**. Direttore Nuccio Fava. Nuccio (8117906)
- **Philip Marlowe investigatore privato**, tele (176330)
- 0,45 **Dse - L'altra edicola - La cultura dei giornali**. (1854288)
- **Pallacn. femm.** (5845074)
- **Appunt.** (7659797)
- 1,50 **Videocomic** (4812722)
- 2,45 **Tg 2 - Notte**. Replica (3132838)
- 3 — **Università**. Diploma universitario in Ingegneria informatica e Automatica. **1 anno accademico** Chimica, 1 - Matematica 1, lezione 3, lezione Matematici per l'ingegneria, 18 (81478529)

RAITRE

Telegiornale: 12 (32234); 14 (07302); 19 (401); 19,30 (28215); 23,15 (5701586); 0,30 (1776867)

- 6,45 **Dse -** (8364760)
- 7,30 **Dse-Tortuga** (90809)
- 8,30 **Dse - Tortuga Doc** (8514)
- 9 — **Dse - Eventi** (1963)
- 9,30 - in (4050)
- 10 — **Dse - Muove la regina** (2079)
- 10,30 - **semplice** (52031)
- 11,30 **Dse - L'occhio magico** (1586)

- 12,15 **Dse - Alfabeto Tv** (611760)
- 12,55 **Dse - Una caramella al** (470708)
- 13,25 **Dse - Fantastica** (2670499)
- 13,45 **Tgr Leonardo** (5758332)
- 14,20 **Tg Il Pomeriggio** (106302)
- 14,50 **Schegge jazz** (572925)
- 15,15 - **La scuola si aggiorna** (8242437)
- 15,45 **Bocce: Campionato** (5764031)
- — **Equitazione** (89585)
- 16,20 (318925)
- 17,20 **Tgs Derby** (5365383)
- 17,30 **Vita da strega**. Telefilm (4234)
- 18 — **Geo**. (5963)

- 18,30 **Insieme** (41789)
- **Tg 3 Sport** (4368963)
- 19,50 (897031)
- 20,05 **Di tutto di più** (1930050)
- 20,25 **Una Cartolina da** (8308215)
- 20,30 **Il rosso e il nero** condotto da Michele Santoro con la collaborazione di Giovanna Pensabene e Silvestro Montanaro. Regia di Simonetta Morresi (73960586)
- 23,20 **E' quasigol**, di Claudio Ferretti. In studio con Sandro Ciotti. Regia di Alessandra Garacci (7717741)
- 1 — **Fuori orario** (6544118)
- 1,25 **Una Cartolina**, replica (39775074)
- 1,30 **Tg3 nuovo giorno** (r) (1770703)
- 2,00 **Un ostaggio di riguardo** (1987), film commedia. Regia di Pakula. Con Albert Finney, Matthew Modine (1844432)
- **Tg 3 Nuovo giorno**, replica (2375703)
- 4,15 **Punto debole**, film. Regia di Ted Kotcheff. Con Peter Fonda, James Woods (5891074)
- 5,55 **Schegge** (85439088)

CANALE 5

Tg 5: (87692); 17,55 (3129895); (45416); 24 (91587)

- **Prima pagina**, attualità (4368079)
- 9 — **Costanzo Show**, varietà (r) (80794963)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi (5644298)

- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (7231876)
- 13,40 **Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura (7176383)
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (65079)
- 16 — **A Disney: Ecco Pippo!**, cartoni
- 16,30 **I Puffi**, (15499)
- 16,45 c'è Bim (9322383)
- **L'ispettore Gadget**, cartoni (6130418)
- **Superforze 4**, quiz con Cariotti, (9342147)
- 17,25 **Batman**, cartoni (42550)

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (79031)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale, regia di Mario Bianchi (8789)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Greggio, Pic (3424012)
- 20,40 **Tutti per uno**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi. 7ª puntata (8243506)
- 22,45 **Scene da un matrimonio**, attualità con Davide Mengacci (1574573)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** (717321)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (5090819)
- 1,45 **la notizia**, varietà (8796187)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (4368165)
- **Zorro**, telefilm (4449074)
- 3 — **Tg 5 -** (4440703)
- **un matrimonio**, attualità (4443890)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (4451819)
- **I 5 del 5 piano**, tf. (5967155)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (5968884)
- 5,30 **Documentario** (5981871)
- 6 — **5 - Edicola** (21632451)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (54963); 19,30 (61296)

- 6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni (15547370)
- 9,15 **Webster**, telefilm (6371196)
- 9,45 **Casa Keaton**, telefilm (6352031)
- 10,15 **Starsky e Hutch**, telefilm (22-

- 11,15 **A Team**, telefilm (6443893)
- 12,15 **Qui Italia**, attualità replica (6408031)
- 12,45 **Candy**, cartoni (1259700)
- 13,20 **Ciao ciao News** (3284908)
- 13,25 **Principe Valiant**, cartoni (714654)
- **Ciao ciao Street** (9913079)
- 14 — **Il libro della giungla**, cartoni (6760)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (9184588)
- **UnoMania**, varietà (6118298)
- 16,45 **UnoMania Magazine**, varietà (2764925)
- 17,30 varietà (36383)

- 17,55 **Studio sport** (3127437)
- 18 — **SuperVicky**, tf. (4760)
- 18,30 **Bayside School**, tf. (9079)
- 19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *diretta per due* (9296)
- **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (6274789)
- 20 — **Karaoke**, Fiorello (33418)
- 20,35 **Beverly Hills 90210**, telefilm. *Presunto innocente* (1376296)
- 21,30 **Melrose Place**, telefilm. *Una prova difficile* (34944)
- **del**, attualità con Paolo Guzzanti (25298)
- 23,55 **Dream On**, telefilm
- 24 — **Qui Italia**, Giorgio (48150)
- 0,15 **Radio Londra**, attualità (1575425)
- 0,25 **Studio sport** (9589451)
- 1,05 **Starsky & Hutch**, telefilm (6303074)
- 2 — **A Team**, telefilm (4659722)
- 3 — **Webster**, telefilm (4448345)
- 3,30 **Casa Keaton** (4441432)
- 4 — **Starsky e Hutch**, telefilm (4876258)
- 5 — **SuperVicky**, telefilm (5966426)
- 5,30 **Willy, principe di Bel Air**, tf. (5969513)
- 6 — **Bayside School** (21630093)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3825012); 11,55 (4636760); 13,30 (7532); 17,30 (81706); (28499); 23,30 (42215)

- **Una famiglia americana**. tf. (7162470)
- 7,15 **I Jefferson**, telefilm (1322789)
- 7,40 **Strega per amore** (7672499)
- 8 — **3 cuori in affitto** (2857)
- 8,30 **Piccola Cenerentola** (8676)
- 9 — **Anima** telenovela (9505)
- 9,45 **Buona giornata** (8255031)

- 10 — **Soledad**, telenovela (3321)
- 10,30 **d'amore**, soap (8760925)
- 11,15 **l'amore** (7362514)
- 12 — **Celeste**, telenovela (34470)
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte (7505)
- 14 — **Sentieri**, 2ª parte (1321)
- 14,30 **Primo amore** (55963)
- 15,30 **La signora in** (7128)
- 16 — **La verità**, quiz (8531296)
- 16,45 **Il gioco coppie**, quiz (4669925)
- 17,35 **bella** (2903654)
- 17,45 **Luogo comune** con Mengacci (2957234)

- 17,55 attualità (8258128)
- 20,30 **Milagros**, telenovela. *Lucrezia ultimo atto* (71302)
- 22,30 **Il corpo del reato**, film giallo di Michael Crichton. (Usa '90). Con Burt Reynolds (59499)
- **Rassegna stampa** (9877277)
- **Luogocomune**, attualità (2583987)
- 0,45 **Funari News** (r) (5485703)
- 1,45 **Poker**, film (Usa '74) con George Segal, Elliot Gould
- **Lou Grant**, (8903722)
- 3,35 **Murphy Brown**, (2221-)
- 4 — **Il barone**, telefilm (4814984)
- 5 — **Lou Grant**, telefilm (4815600)
- 6 — **Murphy Brown**, telefilm (74357384)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro. 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Signori illustrissimi; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 16 Il Paginone; 17,04 I migliori; 17,27 Da des-Prés a San ; 17,58 Mondo Camion; 19,08 Radicchio; 19,30 Me n'ero proprio dimenticato; 19,20 Agenda Week-end; 19,30 Paolo Conte; 20 Gr 1 Stereorai; 20,25 Tgs: Spazio sport; 20,30 Radiouno jazz '93; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,45; 19,55; 22,30
8,03 Radiodue presenta; 8,46 L'eredità Menarini; 9,07 Radiocomando; 9,46 con valigia; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,15 Intercity; 15 La Sonata a Kreutzer; 15,48 Pomeriggio insieme; 17,55 Calcio: Italia-Portogallo Under 21; 20,40 Dentro la sera; 22,41 Dentro la sera; 23,28 .

RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15
9 Concerto del mattino; 10 Arianna ritorno al futuro; 10,45 Interno giorno; 14,05 Robert Schumann: da opera 1 23; 15 Le voci della guerra fredda: Roma contro Radio Praga; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: viaggio quotidiano la scienza; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Dse; 19,40 Radiotre suite; 20,30 Stagione Sinfonica Pubblica 1993-'94; 22,30 Alza il volume; 23,58 Notturno.

Telegiornale: 12,45 (293128); 19 (279302); 20 (671156); 22,15 (104505)

- 13,25 **In(e)contri** (1516415)
- 14,45 **Giovanni Decollato**, film (3104079)
- 16,10 **Textvision** (5770215)
- 16,15 **Teledisney** (3326963)
- 17 — **Un nel** (250057)
- 18 — **Press gang** (736582)
- ,30 **Che bolle in pentola?** (711383)
- 19,05 (492925)
- 19,30 **Il quotidiano** (641925)
- 20,30 **Fax** (381876)
- 22,45 **Grandangolo** (7980514)
- 23,35 **Musica** (38500321)

Telegiornale: 18,45 (236031); 22,30 (4741)

- 12,15 **Donne e dintorni** (7152225)
- 13 — **Tmc sport** (9470)
- 14,05 **Idolo cinese** (7340383)
- 15 — **Tappeto volante** (427147)
- 18 — **Sale, pepe e fantasia** (18708)
- 19 — **Calcio-Argentina-Australia**, differita (88550)
- 20,30 **Tucker - Un uomo e il suo sogno**, film (41673)
- 23 — **Tmc** (16302)
- 23,45 **Il temerario**, film (9814514)
- 1,45 **Tmc Sei** (2804426)
- **Cnn**, in diretta (25491526)

TELE + 1

- 15,05 **Il sogno città fantasma**, film
- 16,55 **Graffiti Bridge**, film (4846741)
- 18,35 **58 minuti per morire** (7823302)
- 20,40 **Indocina**, film (3783550)
- 23,10 **Ombre testimone**, film (38225944)

TELE + 3

- 21 — **A posto, niente ordine**
- 22 — **Dereliction of Duty** (57518061)

TELE + 2

- 12 — **coccodrillo** (807789)
- 13 — **Ghiaccio e fuoco** (758708)
- 15 — **Wildlife on one** (352654)
- 15,30 **Volo del pinguino** (472838)
- 17 — **Tennis - Da Francoforte: Atp finals** (118166)
- 19 — **Calcio-Spec. qualificaz. Mondiali Usa '94** (566895)
- 20 — **Tennis - Da Francoforte: Atp finals** (diretta) (335799)
- 24 — **Calcio-Qualificaz. Mondiali Usa '94: Belgio-Cecoslovacchia** (38484109)

- 13 — **Hits**
- 14,15 **Telekommando** (7159012)
- 14,35 **Segnali di fumo** (11082499)
- 19,45 **The Mix** (7165895)
- 21,30 **Best of after hour** (25625204)

RETE A

Telegiornale: 15 (38963); 17 (69925); (62741); 19 (7692); 19,30 (6903); 20 (3876)

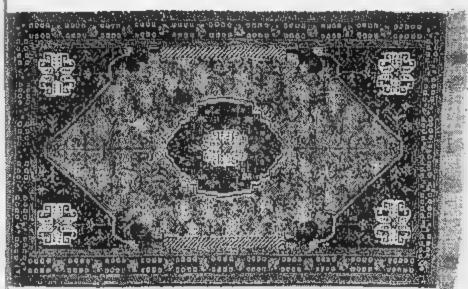
- 20,30 **Il segreto** (30128)
- 21,30 **Indomabile** (84204857)

GUIDA A SHOWVIEW

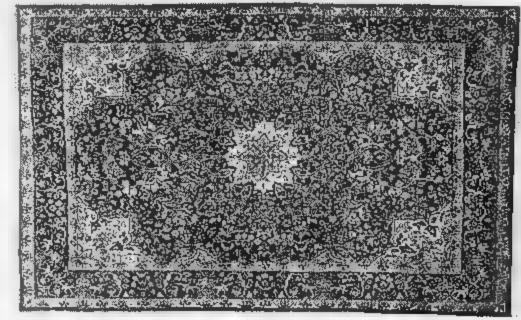
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni il nostro di assistenza (02) 210.730.70.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

I NUOVI ARRIVI HANNO PREZZI DA TOCCARE CON MANO

PERSIANO NAIN FINE - cm. 300 x 200 circa - L. 3.200.000

PERSIANO SHIRAZ
cm. 300 x 200 circa - L. 800.000

PERSIANO HAMADAN
cm. 160 x 110 circa
L. 200.000

PERSIANO YAZD
cm. 200 x 200 circa
L. 2.000.000

PERSIANO KERMAN - cm. 300 x 200 circa
L. 1.800.000

PERSIANO BAKHTYAR
cm. 250 x 150 circa - L. 750.000

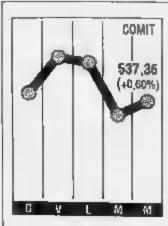
IN UN MOMENTO DI "GRANDE" OFFERTA NOI CI PROPONIAMO COME SEMPRE CON I NOSTRI PREZZI, CON LA NOSTRA QUALITA', CON LA NOSTRA SERIETA'. DAL 1938.

VECCHIO
Oriente® srl

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. [illegible]
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/31[illegible]14

SESTRIERE • DITTA ORIENTE / GALL. COMMERCIALE
P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. [illegible]

TUTTI I TAPPETI SONO GARANTITI DALLA NOSTRA VENDITA A RIVALUTAZIONE CONTROLLATA®

Boccata d'ossigeno in Borsa

MILANO. [illegible] è conclusa bene la prima seduta del mese borsistico [illegible] dicembre con l'indice mibtel in progresso dell'1,63% a quota 9649 e l'indice mib a quota 1186 in rialzo dello 0,59%. L'esito positivo della riunione non era affatto scontato perché per le prime due ore [illegible] tendenza pareva opposta con l'indice del telematico che [illegible] una flessione vicina all'1% [illegible] le blue chips in caduta senza freni. Poi imprevedibilmente il flusso dei realizzi [illegible] è esaurito e gli acquisti, seppure per quantità non elevate, [illegible] tornati a prevalere. Gli operatori non si sono entusiasmati più [illegible] tanto però per quello che, secondo loro, aveva tutta l'aria di [illegible] [illegible] un rimbalzo tecnico di breve durata [illegible] nesso [illegible] recupero dello scarto dei riporti. Comunque per [illegible] quotazioni è [illegible] una boccata di ossigeno. Si sono ripresi in particolare i telefonici tornando quasi [illegible] livello di due giorni fa, [illegible] Sip sopra le 3100 lire e [illegible] Stet vicine [illegible] 3700 lire.

Dollaro, è ancora un record

MILANO. La ripresa dell'economia Usa è ben avviata, sotto [illegible] segno di un programma «credibile» di riduzione del deficit federale e [illegible] adozione [illegible] varie riforme strutturali tra cui un esteso sistema di assicurazione malattie (noto [illegible] health-care reform). La notizia arriva dall'Ocse che, ufficialmente, le comunicherà soltanto questa sera. La conseguenza è stata immediata per il dollaro che, partito forte all'inizio, [illegible] sceso nel pomeriggio, dimostrando comunque, una volta di più, la sua capacità di tenuta e resistenza. La lira, prima [illegible] ritardo sul dollaro, con un minimo di 1672,50, ha provato a recuperare ma non c'è riuscita ed ha chiuso a 1670, contro 1670,28 alla rilevazione Bankitalia, che è il nuovo massimo [illegible] 22 gennaio 1986. Un discreto miglioramento ha segnato, invece, nei confronti del marco, anche se non ha tenuto i massimi della mattinata (973,50), terminando [illegible] 978,80 (975,76 Bankitalia).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì [illegible] Novembre 1993 • 23

Il governo ai deputati: non snaturate la manovra. Decade il «balzello» sul medico (sarà reiterato)

L'Ici delude, finanziaria zoppa

Ora mancano 2160 miliardi, niente tasse

Il ministro del Bilancio Spaventa si appella alla Camera «Non snaturate [illegible] manovra»

ROMA. Una brutta scoperta [illegible] lungo rinviata si abbatte sulla Camera che inizia a discutere la legge finanziaria '94: mancano 2160 miliardi, perché il gettito dell'Ici è inferiore al previsto. Probabilmente è aumentata l'evasione; la crisi economica può aver accresciuto la riluttanza a pagare la pesante imposta comunale sugli immobili. Il governo non ricorrerà a nuove tasse per [illegible] il buco, dunque crescerà il deficit sia quest'anno (verso 1 160.000 miliardi) che l'anno prossimo.

Il ministro del Bilancio Luigi Spaventa ne approfitta per esortare i deputati a evitare impen[illegible] demagogiche [illegible] assalti clientelari nell'esame della manovra economica '94: i mercati finanziari mondiali ci osservano giorno per giorno, «con reattività che possiamo giudicare eccessiva ma che esiste», si rischia un dannosissimo rialzo dei tassi di interesse.

A causa della mole del debito pubblico finanziato sul mercato, «una lira di risanamento rende più di una lira; una lira di non risanamento costa più di [illegible] lira» dice Spaventa; perciò niente frammentazioni, niente rinvii.

E' nel gruppo della democrazia cristiana che si va elaborando una congerie di richieste, tra le quali alcune di stralcio. Mette le mani avanti [illegible] capogruppo dc in commissione Bilancio, Nicola Sanese: «Non abbiamo intenzione di creare incidenti pretestuosi per giustificare il ricorso all'esercizio provvisorio» (che potrebbe servire ad allontanare le elezioni politiche, ndr); però ipotizza lo stralcio del riordino dei ministeri e dell'autonomia degli istituti scolastici, e inoltre l'aumento degli assegni familiari, degli sgravi fiscali per la prima casa, dei sostegni alla piccola impresa.

Si sente dire [illegible] Montecitorio che ormai i tentativi di ritardare lo scioglimento delle Camere appaiono vani, che quindi [illegible] avrebbe scopo allungare i tempi della legge finanziaria. L'agitazione dei deputati avrebbe più che altro motivi di propaganda elettorale. [illegible]ri mattina in commissione, il relatore Bruno Tabacci (dc) si è al contrario detto preoccupato che già così [illegible] sono i conti non tornino: facendo suoi i calcoli del servizio Bilancio della Camera, teme che il governo abbia sopravvalutato l'effetto di alcuni tagli di spesa e [illegible] alcune misure fiscali. Non vuole però fornirne una stima complessiva.

A difendere la legge finanziaria in commissione Bilancio sono andati quattro ministri, Barucci del Tesoro, Spaventa del Bilancio, Gallo [illegible] Finanze e Cassese della Funzione pubblica. Subito dopo i quattro si sono spostati a palazzo Chigi da Carlo Azeglio Ciampi, insieme con il presidente della commissione Angelo Tiraboschi e i relatori Tabacci e Raffaele Rotiroti (psi).

Qui si [illegible] confermato che uno stralcio minore sarà comunque necessario: per dar tempo [illegible]lle imprese di applicarlo sulle buste paga, l'aumento delle detrazioni Irpef ai lavoratori dipendenti (recupero del *fiscal drag*) dovrà [illegible] tolto dall[illegible] finanziaria e approvato subito per decreto-legge.

Nella riunione [illegible] è anche stabilito [illegible] ridare ai Comuni i 1500 miliardi che avrebbero perso [illegible] causa del minor gettito dell'Ici. Spaventa e Barucci sostengono che questo potrà essere fatto [illegible] mutare la grande cifra su cui tutta la legge finanziaria '94 si impernia, ossia il «saldo [illegible] da finanziare». E' del tutto escluso, [illegible] ha sottolineato Gallo, che i miliardi mancanti possano [illegible] recuperati con tasse di altro genere.

A margine, il relatore Tabacci si è «molto seccato» perché alcuni giornali sottolineavano che è inquisito per reati collegati al fi[illegible]o dei partiti. «Porre la questione adesso - dice - significa voler tenere il relatore "sotto scopa" perché bisogna rispettare i tempi della legge finanziaria allo scopo [illegible] fare presto le elezioni. Io "sotto scopa" non lavoro. Il bagno lo devono fare tutti, non solo qualcuno». Intanto è decaduto il decreto sulla tassa delle 65 mila lire. Sarà reiterato venerdì.

Stefano Lepri

Fiscal drag, [illegible] Natale buste più «pesanti» grazie [illegible] un decreto

Il ministro delle Finanze Gallo è contrario a nuove tasse

IL GROSSO DELLA MANOVRA

I più importanti provvedimenti economici che il governo vuole adottare per il '94 sono contenuti nel disegno di legge "collegato" alla legge finanziaria. Ecco i risparmi da ottenere per l'anno prossimo in un computo aggiornato dopo le modifiche del senato

MINORI [illegible]	
AUTONOMIA SCUOLE	-387
AUTONOMIA UNIVERSITA'	-33
ABOLIZIONE COMITATI	-71
MAGISTRATI	-45
BLOCCO ASSUNZ. SANITA'	-800
INCENTIVI PERS. SANITA'	-1.160
PRONTUARIO MEDICINALI	-2.865
TRASFERIMENTI REGIONI	-1.623
PENSIONI	-2.155
CASSA DD. PP.	1.715
VARIE	-183
TOTALE	-10.894

MINORI ENTRATE	
SGRAVIO IRPEF PRIMA CASA	973

MAGGIORI [illegible]	
ELIM. FORFAIT AUTONOMI	1.085
LOTTERIA GRATTA E VINCI	[illegible]
DEDUCIBILITA' [illegible]	165
DETRAIBILITA' IVA	182
TASSE IPOTECARIE	95
IRPEF SU INDENN. MISSIONE	60
ALTRE MISURE VARIE	2.054

MAGGIORI SPESE	
PERSONALE UNIVERSITA'	+300
POLIZIA	+45
FONDO OCCUPAZIONE	+330
ALTRO	+400
TOTALE	+1.075

Il «buco»

La vendetta del mattone

ROMA. I primi versamenti avevano fatto scattare allarmi, ma il ministero d[illegible] Finanze smentiva: tutto va bene. Ora è assodato che l'Ici, pesante e impopolare imposta comunale sugli immobili, non rispetterà le previsioni di gettito. O meglio, sarà vicina alle originarie previsioni, non a quelle, più rosee per il fisco, che erano state fatte in un secondo momento. E' un segnale preoccupante: perché la seconda versione si fondava sui risultati ottenuti l'anno scorso dall'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili che aveva la stessa base imponibile dell'Ici.

Se manca una parte del gettito, vuol dire che una parte dei contribuenti che [illegible] versato regolarmente la prima delle due imposte [illegible] hanno pagato la seconda. Evasori, o morosi fino alla seconda rata, che cade a dicembre? Secondo certe voci, [illegible] non aver pagato ci sarebbero perfino alcuni enti pubblici. Il ministero delle Finanze si dice comunque fiducioso di scoprire chi si [illegible] sottratto.

Il ministro Franco Gallo calcola ora in 11.130 miliardi il totale del gettito a fine anno in base all'aliquota minima [illegible] 4 per mille. La previsione originaria [illegible] 11.920. La seconda previsione era stata di 14-15.000; e qui compare un dissidio tra ministeri.

Secondo le Finanze, si trattava di una cifra ipotetica e non formalizzata. Secondo il Tesoro lo era, e per questo motivo si sono tagliati di 1500 miliardi nel '94 gli altri trasferimenti ai Comuni. L'incasso complessivo dovrebbe essere di 14.000-14.500 miliardi, comprendendo però [illegible] aliquote fino al 7 per mille adottate facoltativamente [illegible] Comuni.

[s. l.]

«I patti in deroga non si toccano»

I sindacati favorevoli a [illegible] «tetto» per il canone

ROMA. I patti in deroga, introdotti poco più di un anno fa, non saranno modificati nella loro filosofia generale, ma verranno apportati alcuni ritocchi [illegible] [illegible] provvedimento che viaggerà con la Finanziaria. Questo, per evitare speculazioni da parte della grande proprietà che in molti casi ha avanzato richieste di maxi aumenti del [illegible] anche del 300 per cento. Indietro, dunque, non si torna. I sindacati sono però favorevoli [illegible] un «tetto» (ci sono [illegible] proposte [illegible] Commissione, che lo identificano nel 30, 40, 60%), sia pure come estremo rimedio.

«Questa legge è servita a un [illegible] riavvicinamento fra proprietari ed inquilini. Per una revisione globale di tutta la materia non ci sono ora i tempi, anche se prima o poi ci si dovrà tornare sopra per favorire l'investimento privato, rilanciare l'edilizia pubblica, introdurre un fondo sociale per le fasce più deboli». E' questo l'orientamento espresso dal presidente della Commissione Ambiente e Lavori Pubblici della Camera, Giuseppe Cerutti, al termine della audizione con le parti sociali, decisa dopo una serie di iniziative dentro e fuori [illegible] Parlamento volte a modificare [illegible] legge istitutiva dei patti in deroga con l'obiettivo di porre un tetto massimo agli aumenti. Cerutti non ha nascosto il timore di strumentalizzazioni: «Vengono non tanto dai piccoli proprietari, quanto dagli enti previdenziali ed assicurativi, che in molti casi hanno avanzato richieste insensate e fuori da ogni praticabilità, [illegible] semmai avrebbero proprio loro dovuto svolgere un [illegible] lo calmieratore degli affitti».

«Vogliamo arrivare a una soluzione concordata fra tutti, che introduca [illegible]a contrattazione nazionale con un minimo e un massimo, e nello stesso tempo allarghi la possibilità di sfratto per giusta causa abolendo la finita locazione - precisano i sindacati -. [illegible] se l'inquilino rifiuta l'aumento proposto in questo intervallo si potrà procedere allo sfratto».

I rappresentanti [illegible] proprietari hanno fatto quadrato sui patti in deroga esaltandone il ruolo positivo, ma anche criticando coloro che hanno fatto richieste esose di aumento. «I dati dichiarati dai sindacati sono solo allarmistici e non corrispondenti alla [illegible] - ha polemizzato il segretario generale dell'Uppi, Giacomo Carini - poiché se è vero che nelle trattative finora concluse [illegible] sono verificate lievitazioni rispetto all'equo canone, è anche vero che si è avuta una notevolissima riduzione dei canoni in nero che prima erano la regola e che imponevano maxi-canoni». «Cancellando o modificando i patti in deroga scompariranno i cartelli di affittasi che pure da qualche tempo a questa parte si cominciavano [illegible] vedere», ha osservato il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, snocciolando dati positivi. «Le [illegible] locazioni rappresentano il 40%, e gli aumenti medi di questi ultimi mesi si fermano all'65% per i nuovi [illegible]ti e al 70% per i rinnovi, mentre i canoni in nero sono calati dal 10 [illegible] 3%». Per il presidente dell'Aspi, Gaetano Patta, «i patti in deroga devono rappresentare il punto di partenza per una nuova legge sulle locazioni».

[st. o.]

Il mercato internazionale della falsa griffe fattura 100 miliardi di dollari l'anno

Non c'è crisi nel mondo dei «pataccari»

NON c'è crisi che tenga, a certi «status symbol» non si rinuncia. E se il portafoglio piange anche un falso può andar bene. Le antiche massime sono ribaltate: meglio apparire che essere, in barba alla saggezza dei progenitori latini; questo è [illegible] difettuccio su cui indulgono molti italiani [illegible] adesso che i tempi so[illegible] bui si spera che le ombre riescano [illegible] far confondere [illegible] griffe vera [illegible] [illegible] fasulla.

Morale: negli ultimi due anni il valore dei prodotti contraffatti che circolano in Italia è cresciuto di almeno il 200 per cento, il dato viene da Indicam, l'istituto di Centromarca che si occupa della difesa e della certificazione [illegible] marchi autentici. Del fenomeno si è parlato ampiamente, a Milano, durante un incontro, organizzato dallo [illegible] Indicam sul tema: «Il mercato dei prodotti contraffatti. Analisi, testimonianze e rimedi».

Un po' ci consola il fatto che quello delle «patacche» [illegible] [illegible] caso mondiale, tant'è vero che quattro orologi «Breguet» su cinque in circolazione sono falsi [illegible] che sul pianeta c'è un nu[illegible] di «Cartier» otto volte superiore a quelli usciti dalla casa. Inoltre il 60 per cento dei compact disk e delle [illegible] prodotti al mondo sono contraffatti, [illegible] 10 per cento [illegible] ricambi [illegible] [illegible] è originale. Così ha detto Brian Jenkins, vice presidente della «Kroll associates», celebre agenzia di detectives specializzata nel settore.

Ogni anno la contraffazione costa alle aziende qualcosa come cento miliardi di dollari (il 5-8% dell'intero commercio internazionale) in mancate vendite e 250 mila posti di lavoro in meno, dal che non c'è da stupirsi se la Levi's, produttrice dei mitici jeans, [illegible]e da sola dieci milioni di dollari l'anno in investigazioni per scoprire falsi e smascherarne gli autori.

Il problema è che [illegible] pubblico reputa l'acquisto, consapevole, di un falso [illegible] furbizia, un gioco, in certi casi una provocazione; invece comprare «patacche» può essere meno innocente di quel che si pensa, visto che i soldi vanno a finire nelle mani [illegible] vere [illegible] proprie «multinazionali del bidone». [illegible] crimine assume poi le caratteristiche [illegible] efferatezza quando la falsificazione tocca il settore farmaceutico, e qui i detectives ricorda[illegible] i casi dei farmaci contro le ustioni prodotti in Messico [illegible] segatura, caffè e polvere. O la tragedia dei cento bambini morti in Nigeria per una medicina contro la tosse che conteneva un solvente industriale. Insomma [illegible] sottovalutare il fenomeno non è proprio il caso.

E in Italia? Secondo la Guardia di Finanza, [illegible] valore complessivo delle «patacche» che l'anno scorso hanno circolato nel nostro Paese [illegible] stato di 2109 miliardi, mentre sono stati intercettati falsi per 422 miliardi: in testa ai sequestri gli orologi (valore 167 miliardi) e i capi d'abbigliamento (158 miliardi). In molte regioni d'Italia, inoltre, è stato rilevato un vistoso incremento dell'attività [illegible] traffattoria ed [illegible] fenomeno [illegible] venuto in luce grazie alle proficue operazioni delle forze di polizia. Operazioni dalle quali è emerso che le falsificazioni italiane sarebbero rilevanti proprio [illegible] settore farmaceutico.

Cosa [illegible] pensano le aziende i cui conti sono colpiti da questo giro di falsificazioni? I produttori di oggetti di marca sono pessimisti: il 63% delle imprese interpellate ritiene che il mercato delle «patacche» sia decisamente cresciuto negli ultimi anni. Dal sondaggio emerge anche che, per oltre la metà delle aziende interpellate, il mercato nazionale risulta è prevalentemente la [illegible] di origine dei prodotti contraffatti circolanti in Italia (dal meridione viene [illegible] 69% del falso presente nel Pae[illegible] contro il 35% che arriva dai Paesi extraeuropei).

[v. cor.]

Tedeschi [illegible] il piano triennale. Il titolo in Borsa riprende fiato

La Stet passa al contrattacco

Si allea con Bell e cerca spazi all'estero

ROMA. Dall'Ungheria al Sud America, Michele Tedeschi vuole radicarsi all'estero. L'amministratore delegato del[illegible] Stet sta cercando nuovi spazi per sviluppare l'attività della finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni.

«Si farà perno sull'acquisi[illegible] di licenze per servizi in aree [illegible] preminente interesse strategico oltre che sul rafforzamento del sistema di offerta in ambito internazionale attraverso la conclusione di alleanze strategiche che riguarderanno anche le attività industriali [illegible] gruppo» si legge in una nota diffusa dopo la riunione del consiglio di amministrazione della [illegible] dedicata al [illegible] del piano 1994-96.

In particolare la Stet e l'americana Bell Atlantic si sono candidate ad acquisire il 30% della compagnia telefonica unghere[illegible] Matav. E proprio ieri ha [illegible] annunciato un'altra iniziativa comune. E' stata firmata infatti un'intesa preliminare per lo sviluppo dei servizi multimediali, come la trasmissione del segnale tv [illegible] te la normale linea telefonica. E' ipotiz[illegible] la costituzione di una joint venture. Per Tedeschi [illegible] progetto è una «premessa importante» per espandersi «su altri mercati» in un settore «dotato di grandi potenzialità». Serviranno questi annunci a chiudere le polemiche sulle alleanze internazionali della Stet?

Il piano triennale [illegible] [illegible] punto ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Biagio Agnes è per la prima vol[illegible] basato sull'unificazione della gestione dei telefoni in Italia con la costituzione della Telecom Italia (che vedrà la luce entro settembre del 1994 con la fusione di Sip, Italcable, Iritel e Telespazio). L'obiettivo è l'eliminazione delle duplicazioni e delle diseconomie che hanno rallentato la crescita delle telecomunicazioni. Il punto di partenza è quindi l'unificazione di «tutte le competenze» all'interno del gruppo.

In base al programma, alla fine del 1995, i ricavi saliranno [illegible] 30 mila miliardi [illegible] [illegible] mila. La redditività avrà un «deciso miglioramento», mentre l'attuale forte indebitamento dovrà avere una «sensibile diminuzione». Sono previsti investimenti per 32 mila miliardi nell'arco del triennio.

Per quanto riguarda in particolare il servizio telefonico, il piano ipotizza la crescita di un milione [illegible] mezzo [illegible] abbonati alla rete [illegible] base e di 800 mila allacciamenti al telefonino. La divulgazione del piano ha provocato l'inversione di tendenza dei titoli Stet e Sip in borsa: do[illegible] le perdite registrate per entrambi all'inizio della mattinata, c'è stato un lieve aumento in chiusura.

[r. r.]

Allarme Abi: i crack dell'industria pesano sugli sportelli

Come «soffre» la banca

Crediti a rischio, 50 mila miliardi

MILANO. Pesano sul sistema bancario 50.000 miliardi di credito da «ristrutturare», 30.000 dei quali per il solo gruppo Ferruzzi. E' questo uno dei dati usciti ieri dal comitato esecutivo dell'Abi, e dal commento del presidente Tancredi Bianchi. Un'altra [illegible] riguarda i tassi, la cui discesa ulteriore, secondo Bianchi, è strettamente legata al «difficile scenario politico». Terzo punto: i sensori del sistema bancario [illegible] hanno ancora avvertito «segnali di ripresa».

«Le pratiche di ristrutturazione dei debiti delle aziende» ha detto Bianchi «tra richieste [illegible] consolidamento, allungamenti delle scadenze e revisioni dei tassi, ammontano a 50.000 miliardi. E il sistema deve anche affrontare la continua lievitazione dei crediti in sofferenza e degli incagli».

In agosto, le sole sofferenze, (incagli esclusi) hanno superato per le aziende di credito i 44.200 miliardi, e nei primi otto mesi dell'anno si [illegible] raggiunta soglia 66.000 miliardi. A parità di periodo con [illegible] 1992, l'incremento in valore assoluto rispetto alla fine dell'anno precedente è più che raddoppiato da 3100 a 6800 miliardi.

«Come si vede da queste cifre», ha precisato Bianchi, «sta peggiorando notevolmente la qualità del credito bancario. Ne deriva una politica degli affidamenti più prudente, cosicché abbiamo, nel giugno di quest'anno, una crescita tendenziale del credito accordato [illegible]gativa, in diminuzione del 2,4% contro una crescita del 10,6% [illegible] giugno 1992».

In ottobre, la crescita nominale degli impieghi ha sfiorato il 3,5%, ma il rapporto Abi mette in luce che l'incremento «tende ad azzerarsi, se [illegible] considerano gli aggiustamenti di cambio». Cambia anche la politica dei crediti, che guarda con maggior interesse alle famiglie. Dice ancora il rapporto che «prevalgono aspettative di nuovi deprezzamenti della lira», e conclude sottolineando la [illegible]scita della raccolta diretta (+3/3,5%), per la tendenza della clientela a restare liquida.

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

Buone notizie, invece, vengono dalle imprese esportatrici, prevalentemente piccole e medie. «Imprese che non hanno problemi di equilibrio» come ha osservato Bianchi, aggiungendo che «proprio queste aziende potrebbero offrire maggior spazio all'interno alle aziende [illegible] esportano, creando un effetto indotto».

Sul costo del danaro, Bianchi ha ricordato che [illegible] ottobre è proseguito il ribasso dei tassi attivi, u[illegible] «tendenza che potrà proseguire, [illegible] ci saranno avvenimenti internazionali contrari». Rispondendo ad una domanda sull'operazione Credit, il presidente dell'Abi ha spiegato di condividere l'ottimismo di molti, e di ritenere che l'offerta «avrà successo, e verrà sottoscritta».

Perplessità, viceversa, ha espresso Bianchi sull'ipotesi che le Poste vendano Bot, un fatto che potrebbe [illegible] conflitti di interesse. Infine, sulla riforma dello statuto dell'Abi, Bianchi ha puntualizzato: «Stiamo andando avanti adagio, perché dobbiamo recepire tutte le novità del nuovo Testo Unico». [r. e.]

TELECOMUNICAZIONI

Teleco Cavi alla Siemens

MILANO. Siemens rileverà il controllo della Teleco Cavi. Lo annuncia una nota congiunta delle due società. La Siemens dovrebbe spendere circa 104 miliardi [illegible] si impegna a lanciare un'opa sulla Teleco Cavi. Più in dettaglio, infatti, il colosso tedesco delle telecomunicazioni ha raggiunto un accordo per acquistare il 69,29 per cento della Gcr, la società della famiglia Bruni che controlla il 50,03 per cento [illegible] capitale ordinario della Teleco Cavi, [illegible] prezzo unitario di 10.740,61 lire per azione. Poiché il capitale della Gcr è composto da 14 milioni di azioni, l'impegno finanziario della Siemens sarà appunto di circa 104 miliardi.

Inoltre la Siemens, è detto nella nota, ha intenzione «di mantenere le azioni della Teleco Cavi quotate alla Borsa valori [illegible] Milano, dopo avere adempiuto all'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto».

S. Geminiano

Il Tar sblocca l'Opa di Verona

VERONA. Al 12 novembre scorso [illegible] 2060, pari a circa l'un per mille rispetto all'ammontare richiesto, le azioni del Banco S. Geminiano e S. Prospero di Modena [illegible] per le quali erano state presentate schede di accettazione della Opa lanciata sul 30% del capitale. A comunicarlo è l'istituto [illegible] uno spazio pubblicitario apparso su un quotidiano [illegible] Modena e su uno nazionale, così come chiesto ieri dalla Consob. La cifra risulta molto inferiore anche rispetto alle stime uffi[illegible] che ritenevano attorno al 2% la quota delle azioni ordinarie già passate di mano.

Nella battaglia per la conquista del controllo dell'istituto, ieri i vertici del banco si erano recati a Roma per un incontro con Bankitalia. Scopo: ottenere l'autorizzazione perché il socio amico che l'istituto modenese vuole contrapporre ai veronesi (il cosiddetto «cavaliere bianco») possa sfondare il tetto del 10% delle azioni possedute.

[illegible] Tar del Lazio ha invece respinto il ricorso presentato da due azionisti del banco contro i provvedimenti di Bankitalia e Antitrust che autorizzavano l'O[illegible] La Popolare [illegible] Verona ha accolto con soddisfazione [illegible] decisione del Tar, in quanto - rileva in una nota - tutela gli azionisti consentendo loro di aderire all'offerta. [r. e. s.]

NOMI E COGNOMI

Per vedere la tv basta [illegible] pulsante per un giornale ci vuole l'ombrello

AVETE presente la classica scena mattutina delle periferie residenziali americane, replicata in innumerevoli film? Il ragazzo in bicicletta pedala veloce lungo la schiera di villette linde e getta in corsa il giornale arrotolato, che plana accanto alla bottiglia del latte già ordinatamente deposta accanto alla porta. La variante è la massaia in bigodini che dal banco dell'ipermercato, insieme ai *corn flakes*, preleva il suo quotidiano; o l'impiegato della *city* che, inserendo u[illegible] moneta, ritira [illegible] copia dal distributore automatico.

Scene di ordinaria democrazia commerciale, abituali negli Stati Uniti e in tutto [illegible] mondo industrializzato, ma insolite, anzi impossibili, [illegible] Italia. Perché si deve sapere che da noi vige di fatto una legge [illegible]el dopoguerra che ha consegnato agli edicolanti il monopolio della vendita [illegible]ei giornali, inibendo sostanzial[illegible] qualunque servizio collegato alla commercializzazione della stampa quotidiana e quello che i cultori del *marketing* definiscono «acquisto d'impulso», cioè l'acquisto che si compie alla fermata d'autobus, durante [illegible] fila alla posta, o dal benzinaio. Intendiamoci, [illegible] legge del dopoguerra era a fin [illegible] bene, aveva nobili intenti, tra [illegible]ui quello di concedere «pari dignità» a tutti i fogli, compresi quelli politici conculcati nel periodo fascista. [illegible] col tempo - si sa - tutto si corrompe e, quarantacinque anni dopo, quella [illegible]gge, forse allora benemerita, [illegible] diventata una palla [illegible] piede della stampa quotidiana.

I tentativi di riforma non sono mancati, ma tutti sono falliti: l'ultimo risale al 1987, quando si tentò d'introdurre la vendita dei giornali porta a porta, nei supermercati e nei distributori automatici. Il poco che passò d'innovativo fu praticamente vanifica[illegible] nell'applicazione legislativa da parte degli enti locali, sempre sensibili alla legge della «clientela e parentela» nella concessione [illegible] licenze o nella loro inibizione. Ma lo svuotamento sostanziale era già [illegible] compiuto [illegible] Parlamento, dove, per l'ennesima volta, si era rivelata la potenza della *lobby* degli edicolanti, capace di mettere in [illegible] perfi[illegible] la superpotenza di editori controllati in buona parte dai grandi gruppi capitalistici.

Gli edicolanti, che attendono il cliente «motivato» e respingono quello «d'impulso» nelle loro postazioni fortificate e superaffollate di carta e quant'altro, sono in Italia trentamila e più. Secondo gli esperti elettorali rappresentano qualche centinaio di migliaia di voti omogenei, catturabili al sistema con la semplice conservazione dei pochi ma efficaci privilegi monopolistici definiti, per tutt'altro scopo, nel dopoguerra.

Quel che di certo non è mancato al non sconfinato ma compatto segmento della società italiana recato oggi agli onori del video dal «giornalaio» della Fininvest Gianfranco Funari, [illegible] il padrinaggio politico. L'ex partigiano ed [illegible] sindaco di Milano Aldo Aniasi, [illegible] alcuni suoi colleghi socialisti e socialdemocratici, ne ha rappresentato con efficacia gli interessi in Parlamento; i sindacati - in particolare la Cgil - ne hanno interpretato l'anima popolare, diversa, ma in fin dei conti uguale, a quella rappresentata d[illegible]a Confcommercio di Colucci, tutta tesa ad esorcizzare, insieme alle tasse, l'avvento [illegible] una distribuzione commerciale più moderna.

Adesso [illegible] imprese editoriali, pur così potenti nell'immagina[illegible] collettivo, hanno scoperto che, mentre per vedere un programma televisivo basta spingere un bottone dalla propria pol[illegible]a, leggere un giornale [illegible] in Italia un'impresa da amatori, che si scontra con il traffico delle grandi città, con la psicologia del consumatore, [illegible] fine con [illegible] monopolio degli edicolanti, che difendono il loro ruolo pretendendo di avere quotidianamente il lettore, disciplinato e paziente, al proprio cospetto.

Incalzando nel [illegible] Nuovo, il presidente della Federazione degli editori, Giovanni Giovannini, crede [illegible] finalmente giunto [illegible] momento non di innescare [illegible] guerra santa, ma [illegible] denunciare l'arcaicità del sistema che gli edicolanti grettamente [illegible] tentano di preservare. E, per la prima volta, il sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio Antonio Maccanico ha risposto non con le consuete litanie governative social-assistenziali, [illegible] con l'[illegible]pegno a tentare di conciliare rapidamente e profittevolmente interessi contrastanti.

Visto che il mercato incalza e, come dice il Censis, i «consumi di socialità», lettura compresa, tendono ormai [illegible] prevalere sui «consumi di apparenza», forse stavolta la libertà di lettura [illegible] a portata di mano. Ma è sempre meglio lanciare un appello: lettori di tutta Italia unitevi.

Alberto Statera

Van Miert accetta anche tagli privati. Falck vuole Taranto?

Acciaio, la Cee non cede

Oggi round decisivo a Bruxelles

BRUXELLES. Karel van Miert, presidente della Commissione per la concorrenza, è disponibile a prendere in [illegible] un piano siderurgico italiano per vedere se vi sono tagli da attuare nel settore privato. Il commissario ha detto ai sindacalisti di Fim, Fiom e Uilm, che oggi, al Consiglio industria della Cee, manterrà la stessa posizione sul piano Ilva adottata mercoledì scorso, [illegible] che per venire incontro alle richieste dell'Italia (che non accetta di chiudere a Taranto il terzo forno di riscaldo, quello del treno nastri numero due) non opporrà resistenza a [illegible] diversa distribu[illegible] dei tagli di capacità per un totale di 2 milioni di tonnellate.

A questi patti, l'Italia potrebbe salvare il forno di Taranto riducendo la capacità di 1,2 milioni di tonnellte e non di 1,7 [illegible] richiesto da Bruxelles. Con la demolizione degli impianti di Bagnoli si arriverebbe a un taglio di 1,5 milioni e le altre [illegible] tonnellate di tagli dovrebbero [illegible] ricercate tra i produttori privati.

I sindacati prevedono che al consiglio sarà battaglia, e ritengono che l'Italia debba [illegible] contro la decisione della commissione.

Contrari ai tempi e ai modi della ristrutturazione del gruppo siderurgico, i tre segretari generali di Fim, Fiom e Uilm, cercano di evitare gli 11.500 licenziamenti che il piano Ilva comporta e affermano che la responsabilità di tutto quanto è accaduto negli ultimi giorni è in parte della Cee e in parte del go[illegible] italiano e degli stessi sindacati.

Van Miert [illegible] difende dall'accusa di voler uccidere la siderurgia italiana: «E' una menzogna perché anche con il taglio di 1,7 milioni di tonnellate e la chiusura di tre forni l'impianto di Taranto resterà economico. Ma dico di più. Contrariamente ad altri casi, Taranto non su[illegible] una riduzione di capacità: visto che oggi la sua capacità è molto superiore alla sua produzione effettiva, con la chiusura dei tre forni [illegible] subirà nem[illegible] una riduzione della produzione».

«L'Italia - puntualizza [illegible] commissario - è stata trattata meglio di altri, tanto che sarà difficile difendere la posizione presa sull'Ilva. Quanto [illegible] Bagnoli, non produce dal 1991 e per i governi Cee non vale più niente alla luce dell'accordo dell'88».

La proposta della Cee di accettare anche tagli alla produzione privata mette in allarme [illegible] Lega Nord che teme l'abbandono, da parte di Falck, degli stabilimenti [illegible] Sesto San Giovanni, alla luce di un suo interessamento all'impianto [illegible] Taranto.

Il segretario della Uil, Giancarlo Fontanelli, ribadisce che «Taranto [illegible] può diventare un'altra Bagnoli», e sottolinea che «la trattativa sull'acciaio in Europa appare ingiusta e immorale».

«L'Italia ha già dato - prosegue Fontanelli - a Bagnoli. Tremila famiglie [illegible] in povertà, grazie a un fantomatico piano utopia mai realizzato. Il governo italiano ha già subito un pia[illegible] di riassetto dell'agricoltura penalizzante; deve quindi chiedere subito un vertice dei presidenti [illegible] Consiglio per non sopportare oltre un piano dell'acciaio devastante». [c. m.]

[illegible] MARELLI, SALE BORDONE

Fiat Auto, arriva Barberis

TORINO. Dal 22 novembre Alessandro Barberis passerà [illegible] Magneti Marelli (per undici anni aveva ricoperto la carica di amministratore delegato e direttore generale) alla Fiat Auto dove assumerà il ruolo di direttore centrale per il coordinamento dell'area industriale. Si tratta di [illegible] incarico di nuova istituzione che «risponde all'esigenza di arricchire con esperienze sempre più qualificate il team direzionale della società per far fronte alle difficili sfide imposte [illegible] competitività internazionale». Ad Alessandro Barberis succederà Domenico Bordone, attualmente responsabile della direzione centrale tecnico-commerciale della Magneti Marelli. Bordone sarà successivamente cooptato nel consiglio d'amministrazione, per poi passare all'incarico di amministratore delegato e direttore generale.

Il ministro dell'Industria Savona ha già difeso l'Ilva a Bruxelles Ma ora la Cee sembra cambiare strada

I sindacati temono 11.500 licenziamenti

Il piano di rilancio del gruppo discusso da Iri e sindacati

Prodi soccorre l'Alitalia

Forse capitali e un socio in Europa

ROMA. L'Alitalia riprenderà il volo, e la strada del decollo passa attraverso alleanze [illegible] partners europei. E' questo uno dei capisaldi del piano [illegible] ristrutturazione della compagnia di bandiera che ieri il presidente dell'Iri, Romano Prodi, con l'amministratore delegato di Alitalia Giovanni Bisignani, ha illustrato ai sindacati.

Il presidente della holding di via Veneto, secondo quanto riferito [illegible] sindacalista, non avrebbe fatto nomi, [illegible] avrebbe parlato [illegible] «soggetti forti» a livello europeo e di una presenza Alitalia anche sul mercato americano.

Le direttrici del piano [illegible] rilancio poggiano, oltre che sulla politica delle alleanze, anche sulla riduzione dei costi e sul rafforzamento delle rotte fondamentali, in particolare la Roma-Milano, secondo quanto riferito dal segretario generale della Fit-Cisl, Salvatore Frisella.

Prodi ha anche accennato alla possibilità di [illegible] ricapitalizzazione dell'Alitalia ma non ha esposto in proposito nessun dato preciso ai sindacati. Già nell'incontro della [illegible] settimana a via Veneto l'Iri av[illegible] confermato la volontà di un intervento sul capitale della compagnia di bandiera, anche se limitato a mantenere l'equilibrio tra l'indebitamento e i mezzi finanziari.

Nell'incontro di ieri con i sindacati, il presidente dell'Iri ha anche accennato al problema degli esuberi.

Tuttavia nessun numero preciso [illegible] stato fatto, sempre secondo quando riferito dal sindacalista Frisella, in materia [illegible] esuberi occupazionali, pur avendo Prodi parlato della necessità di «affrontare dei sacrifici». I sindacati, come han[illegible] dichiarato al termine dell'incontro con Iri e Alitalia, vogliono però trasferire il confronto sull'Alitalia a livello di governo. Intendono infatti verificare la volontà di quest'ultimo di procedere alla ricapitalizzazione della compagnia di bandiera [illegible] avere delle garanzie sull'entità delle risorse finanziarie disponibili perché sia possibile un effettivo rilancio del vettore nazionale. Per questo, oggi, in occasione dell'incontro previsto [illegible] Palazzo Chigi chiederanno un vertice con i ministri economici.

Prodi ha poi fatto riferimento alla dismissione di Aeroporti Roma (di cui Alitalia possiede il 57% del capitale), come elemento dell'intervento [illegible] ricapitalizzazione della compagnia. Tuttavia Prodi ha escluso ipotesi di cessione alla [illegible] (British Airport Authority) e anche ieri ha confermato il proprio interesse sulla società che gestisce lo scalo di Fiumicino. [a. vig.]

Il presidente dell'Iri Romano Prodi cerca un socio per Alitalia

---

FLASH

«Quadri» senza lavoro interviene task force

Sono oltre 30 mila i quadri che hanno perso il lavoro [illegible] probabilmente la cifra è sottostimata. [illegible] fronte a questa vera e propria emorragia a danno delle professionalità medio-alte, ha [illegible] deciso [illegible] la task force per l'occupazione che ieri ha convocato l'Unionquadri per predisporre un piano di interventi [illegible] favore dei «middle managers».

Finmare, due offerte per Lloyd Triestino

La Clou Containers di Trieste [illegible] l'aspirante compratore del Lloyd Triestino, società di navigazione della Finmare (Iri), che [illegible] previsto, [illegible] mancanza [illegible] acquirenti, il suo accorpamento con la genovese Italia di navigazione. La Croatia Line di Fiume sarebbe interessata ad una partecipazione di minoranza e sono aperte trattative con operatori esteri, che punterebbero al pacchetto di maggioranza.

Porto Genova: nel '94 passivo 83 miliardi

Anche il '94 si chiuderà con un passivo di 83 miliardi di lire per il Consorzio autonomo del porto [illegible] Genova. Un deficit che sarà «ammortizzato» in parte dalla vendita delle partecipazioni azionarie nelle società terminaliste (18 mld circa). Il «buco» contabile si ridurrà dunque a 61 mld, che saranno a loro volta ripianati con alienazioni patrimoniali.

Simmenthal, intesa [illegible]

Sindacati e proprietà hanno raggiunto un'intesa per la Simmenthal. Kraft General Food, multinazionale americana proprietaria del marchio Simmenthal, si impegna a favorire progetti produttivi sull'area dello stabilimento di Monza, che cesserà l'attività alla fine del prossimo [illegible] [illegible] garantisce che gli oltre 200 dipendenti coinvolti nel piano di ristrutturazione dell'azienda non saranno dichiarati in esubero.

Convocata assemblea Oto Trasm (Efim)

E' [illegible] convocata per [illegible] 7 dicembre (il 9 in seconda) l'assemblea ordinaria e straordinaria della Oto Trasm, società che opera nel settore meccanico e fa capo per il 51% all'Efim e per il 49% è detenuta dalla Graziano Trasmissioni del Gruppo Ghidella. Oltre all'approvazione del bilancio '92, l'assemblea straordinaria dovrà occuparsi della situazione gestionale [illegible] delle prospettive del gruppo.

Nelle altre regioni rimarrà invariato nel 1994

Aumenta [illegible] bollo-auto in Puglia ed in Toscana

ROMA. Il bollo più alto gli automobilisti lo pagheranno in Toscana ed in Puglia: dieci per cento in più. In Campania, invece, la maggiorazione sarà la più bassa: del [illegible] per le auto fino [illegible] [illegible] cavalli e del 10% per [illegible] vetture superiori [illegible] 24 cavalli. Per le altre Regioni, invece, le tariffe ri[illegible] immutate.

I dati, comunque, sono ancora ufficiosi: il ministero delle Finanze non ha ancora ricevuto le informazioni delle Regioni, a causa del complesso iter procedurale necessario per l'approvazione e [illegible] ratifica della legge regionale con la quale adottare gli aumenti.

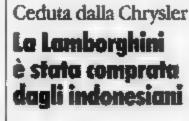
Nessun consiglio ha comunque votato [illegible] riduzione del bollo mentre la maggioranza delle Regioni - ad eccezione di Toscana, Puglia [illegible] Campania - hanno lasciato invariati, talvolta non senza polemiche, gli importi da pagare.

La Toscana è stata la prima a decidere l'aumento. Il provvedimento consentirà un maggior incasso di 47 miliardi. La legge (due articoli in tutto) è stata approvata dai gruppi di maggioranza (pds, psi, pli e psdi) mentre hanno votato contro dc, msi-dn, Rifondazione comunista e verdi. Astenuto il consigliere del pri.

Dovrebbe garantire entrate per 36 miliardi, invece, l'aumento deciso dalla Regione Puglia che, con lo stesso provvedimento, ha anche incrementato del 20% le tasse sulle concessioni regionali (dal gennaio 1995). [illegible] aumenti (inizialmente era [illegible] discussa anche l'ipotesi di una soprattassa di [illegible] lire sulla benzina) saranno necessari alla Regione per attivare un maxi-mutuo da parte dello Stato con il quale ripianare parte dei debiti.

[illegible] analogo aumento era stato previsto nel Lazio ma non è stato approvato.

Ceduta dalla Chrysler

La Lamborghini è stata comprata dagli indonesiani

NEW YORK. La Chrysler annuncerà oggi ufficialmente la cessione della Lamborghini a una holding di cui fa parte il figlio [illegible] presidente indonesiano Suharto. La Chrysler, che dall'87 controlla la casa automobilistica fondata da Ferruccio Lamborghini, cederà tutte le divisioni della società emiliana per un prezzo che non è stato ancora rivelato.

Secondo uno dei compratori, Setiawan Djody, la società acquirente [illegible] la Megatech, una holding [illegible] sede ad Hamilton, nelle isole Bermuda [illegible] nessun membro della famiglia del presidente indonesiano è coinvolto nell'operazione. Ma l'esame dei bilanci della Megatech ha dimostrato che la società delle Bermuda [illegible] controllata dallo stesso Djody e da Hutomo Man[illegible] Putra, figlio del premier della repubblica asiatica, meglio conosciuto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tommy Suharto.

FOTO [illegible] A RUBA IN USA

NEW YORK. Le foto di Codino Roberto Baggio sono le più richieste dagli sportivi di origine italiana. Si è scatenata da parte dei tifosi una corsa verso quelle edicole o librerie dove si vendono riviste e foto sportive. Seguono nella hit [illegible] tifo Maldini, Baresi, Signori, Mancini e Sacchi.

LA FERRARI [illegible] AL '94

SCARPERIA. Dopo la buona gara nel GP d'Australia con Alesi (foto) e Berger, torna in pista la Ferrari in vista del '94. Oggi e domani la Ferrari sarà al Mugello con una vettura per una serie di test. Alla guida il collaudatore Nicola Larini, campione nel Dtm in Germania con l'Alfa Romeo.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc sport. Calcio, risultati e commenti Usa '94; Strike, la pesca in tv	Tmc
15,45	**Bocce.** Campionato italiano (sint.)	Raitre
16,00	**Equitazione.** Cal Verona	Raitre
16,20	[illegible]: campionato italiano, 2ª prova	Raitre
17,00	**Tennis.** Da Francoforte, Atp	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	[illegible]
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
[illegible],55	**Calcio.** Da Padova: Campionato europeo, Italia-Portogallo under 21	Raiuno
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	**Calcio.** Qualificazioni Usa '94: Argentina-Australia (r.)	Tmc
19,00	Calcio, speciale Usa '94	Tele+2
20,00	**Tennis.** Da Francoforte, Atp	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	[illegible]
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
23,00	Tmsci, settimanale di sport invernali	Tmc
23,20	E' quasigol	Raitre
24,00	**Calcio.** Qualificazioni Usa '94: Belgio-Cecoslovacchia	Tele+2
0,25	Studio sport, tg sportivo	[illegible]
1,05	**Basket.** Da Madrid: All Stars Game femminile	Raidue
1,45	Tmsci, sport invernali (r.)	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 18 Novembre [illegible] 29

L'Italia batte l'irriducibile Portogallo dopo una lunga e sofferta battaglia e conquista il posto al Mondiale

AMERICA *vengo anch'io*

Dino Baggio gol e San Siro esplode

MILANO
[illegible] INVIATO

Eccoci. L'Italia dell'Arrigo si è qualificata per i Mondiali in virtù di [illegible] fiammeggiante ripresa, culminata, a sei minuti del termine, nel gol «americano» di Dino Baggio in sospetto fuorigioco. Dall'angoscia al tripudio, dai fischi agli applausi, in uno stadio strapieno e teso come una corda [illegible] violino. Pure i nostri erano tesi. Soprattutto nel primo tempo. La partita è stata dura, anche perché Wojcik l'ha diretta con un «metro» troppo permissivo. I portoghesi hanno rotto un tempo. Nell'arroventato finale, si sono abba[illegible] a un volgare repertorio da saloon: Fernando Couto ha steso con una gomi[illegible] Casiraghi (non certo un lord, per carità) ed è stato espulso.

Ha vinto la squadra migliore. Poteva pareggiare, non si è accontentata: questo va detto. Piano, però, con gli osanna incondizionati. Sarebbe stato il colmo, per il nostro calcio, non presentarci negli Stati Uniti. Cruciale l'innesto di Albertini. Occhio, però: [illegible] stato il cuore, più che la gamma degli schemi, a spianarci la strada.

Capitan Baresi ha tenuto su di peso la baracca. Sembrava, [illegible]'inizio, che l'Italia intendesse - o potesse - giocare la partita così [illegible] l'aveva vagheggiata l'Arrigo alla lavagna, noi tutti avanti e loro tutti indietro, non senza nodose randellate (di Rui Costa [illegible] Donadoni, o di Couto a Casiraghi). Ma è stata l'illusione di un attimo. Piano piano, il Portogallo [illegible] è installato al centro del ring, e i nostri [illegible] hanno patito il pregevole, ancorché sterile, palleggio. A sorpresa, Queiroz ha sistemato Fernando Couto alle spalle della difesa, con Jorge Costa su Casiraghi (botte da orbi) e niente [illegible] che Paulo Sousa a ridosso del Codino. La fascia destra era coperta da Joao Pinto, la sinistra da Veloso, due monumenti, puntellati dal prezioso trottare di Vitor Paneira e [illegible] Barros. Molto abbiamo sofferto, almeno per metà match, la malinconica eclisse di Signori, troppo lontano, lui che è un fior d'attaccante, dalla linea del fuoco. Un po' meglio, sul versante opposto, il fervore operativo di Stroppa, stimolato spesso dal piedino di BaggioUno.

A centro campo, l'eleganza [illegible] Rui Costa, la generosità di Vitor Paneira e le imboscate del piccolo Barros hanno contribuito a rendere affannoso l'incedere [illegible] BaggioDue [illegible] Donadoni, l'ombra del [illegible] applaudito [illegible] lo Scozia. Il Portogallo, per la verità, non ha mai [illegible] grossi problemi a Pagliuca, causa, anche, [illegible] pretenziosa dribblomania di Futre, più volte mandato a quel paese da Vieira Pinto. [illegible] dire che Costacurta dava l'impressione di [illegible] tutt'altro che un bastione insuperabile, pasticcione nel corpo [illegible] corpo, greve nei rinvii. Di tutto il primo tempo, [illegible] ricordiamo che una parata: di Vitor Baia, [illegible] 28', su staffilata di Maldini, fra i più pericolosi quando riusciva a ganciarsi.

Per la verità, abbiamo sfruttato poco le fasce, e comunque più la destra (Benarrivo-Stroppa) che la sinistra (Maldini-Signori). La partita si [illegible] impennata nella ripresa, allorché il Portogallo, perso per perso, [illegible] sporto dal davanzale, alzando un pericolo[illegible] polverone dalle parti di Pagliuca. L'Arrigo, dopo un'ora, [illegible] tolto Stroppa, portato Donadoni [illegible] destra e inserito Albertini. E' stata la scintilla. Come per incanto, la squadra ha recuperato baldanza [illegible] lucidità. L'allungarsi del Portogallo le ha consentito di sfrecciare in velocità. Roberto Baggio ci ha provato [illegible] punizione [illegible] in [illegible] BaggioDue dal limite, [illegible] fortuna. E' molto cresciuto Maldini, e abbastanza BaggioDue, [illegible] pari passo con [illegible] tracollo della fanteria portoghe[illegible] Tanto che, [illegible] 66', Queiroz ha richiamato Rui Costa, naufragato fra i marosi, e proposto una punta in più, Domingos. L'arbitro ci [illegible] perdonato molto a livello [illegible] cartellini, salvo poi negarci un rigore solare (Vitor [illegible] su Casiraghi). I portoghesi - [illegible] bar[illegible] - si sono abbandonati [illegible] plateali cinture. Se non altro, non abbiamo più mollato la presa, sfiorando il gol con un gulazo del Codino, pure lui assai più pimpante.

Mancini ha avvicendato Signori, altra mossa azzeccata, [illegible] Rui Aguas - un altro attaccante - Joao Pinto. Futre è letteralmente scomparso dalla circolazione. Il Portogallo (non un tiro nello specchio, vergogna) si è sciolto sul più bello, la ripresa è stata tutta [illegible] nostri sino al gol, stramaritato, di Dino Baggio, forse in fuorigioco. Soltanto allora, San Siro è esploso.

[illegible]

[illegible] 1	
PAGLIUCA	sv
BENARRIVO	6
MALDINI	7
STROPPA	5,5
(61' ALBERTINI)	6
COSTACURTA	5
BARESI	7,5
DONADONI	6
BAGGIO D.	7
CASIRAGHI	5,5
BAGGIO R.	6
SIGNORI	5,5
(76' MANCINI)	sv
All.: SACCHI	6,5

PORTOGALLO 0	
VITOR BAIA	[illegible]
JOAO S. PINTO	6
JORGE COSTA	5,5
VELOSO	[illegible]
COUTO	5,5
SOUSA	6
VITOR PANEIRA	5,5
RUI BARROS	[illegible]
JOAO V. PINTO	5,5
(78' RUI AGUAS)	sv
FUTRE	4,5
RUI COSTA	5,5
(DAL 66' DOMINGOS)	sv
All.: QUEIROZ	[illegible]

Arbitro: WOJCIK (Polonia) 6

Rete: 84' D. Baggio. **Ammoniti:** 8' Sousa, 50' Baggio R., 70' Veloso, 80' Domingos, 84' Joao V. Pinto. **Espulso:** 88' Couto. **Spettatori:** [illegible] 71.513 per un incasso [illegible] 3.209.169.000 lire.

CLASSIFICA FINALE

ITALIA-PORTOGALLO	1-0
SVIZZERA-ESTONIA	4-0
MALTA-SCOZIA	0-2

LA CLASSIFICA

	P.TI	G	V	N	P	F	S
[illegible]	16	10	7	2	1	22	7
[illegible]	15	10	6	3	1	23	6
PORTOGALLO	14	10	6	2	2	18	5
SCOZIA	11	10	4	3	3	14	13
MALTA	3	10	1	1	8	3	23
ESTONIA	1	10	0	1	9	1	27

Il gol di Dino Baggio che elimina il Portogallo dai Mondiali in Usa

L'abbraccio degli azzurri dopo il gol di Dino Baggio che a sei minuti dalla fine è valso il successo

E ADESSO PUNTARE AL TITOLO

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia va ai Mondiali. Le ragioni del successo sui portoghesi le leggerete a fianco. Qui, mentre sfogano la propria gioia gli 80 mila di S. Siro, il prolungamento [illegible] dei milioni [illegible] telespettatori appagati dalla Nazionale di Sacchi, qui ci [illegible] può soltanto chiedere c[illegible] attende il calcio italiano nei prossimi sette mesi, prima che inizi il Mondiale.

Il progetto America [illegible] da definire. E' stato scelto, ma tenuto segreto fino a ieri, l'albergo che farà da sede [illegible] New York, non lontano da Manhattan. Ma l'unica cosa veramente pronta sono i pacchetti di viaggio dell'Alitalia per i tifosi. Il business innanzitutto.

Quando l'Arrigo accettò l'offerta federale (e fu il primo tecnico uscito da un club per allenare gli azzurri) il suo programma era di cambiare in poco tempo la mentalità, il g[illegible] e lo spettacolo offerto dal Club Italia, più o meno come gli era riuscito nel Milan. [illegible] tutto finalizzato a un Mondiale da vincere perché per quanto se [illegible] det[illegible], ingigantendo l'impresa, l'obiettivo della qualificazione era [illegible] fatto dovuto. Anche in un calcio [illegible] cambia, il potenziale del calcio italiano (per abitudine ai grandi impegni [illegible] non per la semplice tradizione) non può confrontarsi con quello svizzero o portoghese o scozzese. Loro potevano vincere le battaglie, l'Italia doveva imporsi nella guerra. Questa è la verità. Le difficoltà superiori alle previsioni, gli infortuni, la sopravvalutazione del materiale umano ne hanno fatto invece un traguardo per il quale palpitare.

Ma ora si torna all'obiettivo più vero: vincere [illegible] Mondiale, e l'Arrigo dovrà attrezzarsi sfruttando le indicazioni di questi mesi. Dovrà gestire gli umori e le stanchezze di una stagione che si allunga, soprattutto dovrà migliorare quella parte di gioco e di spettacolo [illegible] la quale non può vincere la scommessa. In questi due anni non abbiamo visto sempre grande calcio con [illegible] Nazionale. In qualche caso è stata la genialità di Baggio, più degli schemi o l'intensità del gioco, a risolvere situazioni intricate.

Sacchi ha sette mesi per completare la trasformazione. Vialli, che non gli deve nulla e quindi può essere sincero, ripete spesso che la [illegible] Italia si vedrà al Mondiale perché l'Arrigo avrà due mesi di tempo per lavorare ininterrottamente [illegible] la squadra. La teoria è credibile. La qualità media degli azzurri è buona, Baresi saprà reggere fino all'estate sulla corda dell'età, il Divin Codino non [illegible] l'hanno tutti, formazioni fenomenali non se ne vedono in giro e in Europa, lo dimostrano i club, stanno esaurendosi i grandi mostri: l'Olanda, la Germania, la Spagna, il calcio dell'Est che si è disfatto. In Sudamerica arranca l'Argentina, il Brasile è in crisi di talenti. Bisognerà guardarsi dalle novità come la Norvegia [illegible] la Colombia: ma non si [illegible] mai visto, in una manifestazione selettiva com'è il Mondiale, gli outsiders arrivare fino in fondo.

C'è il tempo per credere nell'impresa e per costruirla preparandosi senza il rischio che l'intensità imposta all'Arrigo mandi tutti fuori di testa.

Marco Ansaldo

[illegible] CRONACA

MILANO. Cronaca da San Siro.
10'. Premono gli azzurri, ma il primo tiro è di Futre (alto).
14'. Bomba [illegible] Joao Pinto dal limite, Pagliuca para a terra.
16'. Replica Roberto Baggio, sinistro da 20 metri, palla [illegible].
28'. Bell'inserimento di Maldini e botta di destro, Victor Baia ribatte col corpo.
35'. Errore di Baresi nel disimpegno orizzontale. Botta in corsa di Joao Pinto e palla a lato.
36'. Fermato Stroppa, si inseri[illegible] Roberto Baggio. Staffilata deviata in corner.
61'. Fallo su Signori, la punizione di Baggio sfiora il «sette».
65'. Entra Robi Baggio [illegible] destra, conclusione a lato.
66'. Ci prova Dino Baggio, botta dritta sul portiere.
68'. Gli azzurri premono. Scatta Casiraghi, esce Paneira, non tocca la palla ma la gamba...
80'. Roberto Baggio cerca Mancini a sinistra, il tiro è fiacco.
84'. E' fatta. Dino Baggio si inserisce dalla sinistra, tocca per Roberto, la conclusione rimpalla verso lo stesso Dino che di destro «chiude» per il gol fra primo palo e portiere.

Fra un [illegible] il sorteggio [illegible] Las Vegas

Le squadre finaliste sono divise in quattro fasce Il torneo si svolgerà dal 17 giugno al 17 luglio

E' ora appuntamento al Convention Center di Las Vegas, domenica 19 dicembre alle 12 (le 21 italiane) per il sorteggio: ventiquattro squadre da dividere in sei gironi da quattro. Sorteggio [illegible] sarà pilotato attraverso la suddivisione delle squadre in quattro fasce secondo criteri sportivi, geografici e «politici». La Fifa ha stilato una classifica che prende in considerazione le fasi finali degli ultimi tre Mondiali, moltiplicando il piazzamento di ogni Paese (dal 1° al 24° posto) per il coefficiente fisso attribuito alla singola edizione (1 Spagna, 2 Messico, [illegible] Italia): questa graduatoria fungerà da filo conduttore. A eccezione delle formazioni europee, i Paesi delle altre confederazioni (nordamericana, sudamericana, africana, asiatica) non potranno figurare nello stesso gruppo.

La fase finale della Coppa del Mondo avrà luogo dal 17 giugno al 17 luglio '94. La formula è la stessa del '90: prima fase con sei gruppi [illegible] partite di sola andata (unica possibile novità: 3 punti per vittoria, decisione il 18 dicembre); le prime due di ciascun gruppo, più le quattro migliori terze, si qualificano per gli ottavi; ottavi, quarti, semifinali e finali a eliminazione diretta, partita secca.

Nove città saranno [illegible] dal Mondiale: Boston, Chicago, Dallas, Detroit, New York/New Jersy, Orlando, San Francisco, Washington e Los Angeles, dove si disputerà la finale.

[illegible] PER GLI USA

TESTE DI [illegible]	1ª FASCIA	2ª FASCIA	3ª FASCIA
STATI UNITI	SPAGNA	COLOMBIA	BOLIVIA
GERMANIA	RUSSIA	OLANDA	GRECIA
ARGENTINA*	CAMERUN	MAROCCO	NIGERIA
ITALIA	EIRE	BULGARIA	NORVEGIA
[illegible]	ROMANIA	COREA DEL SUD	ARABIA SAUDITA
BELGIO	MESSICO	SVEZIA	SVIZZERA

[*] Se elimina l'Australia

Francia, [illegible]

Eliminata in casa dai bulgari Galles: un morto per un razzo

Deciso ieri sera il quadro delle ventiquattro squadre partecipanti alla fase finale della Coppa del Mondo '94, si fa [illegible] conta delle eliminate illustri. Dando per scontata la qualificazione dell'Argentina che ha giocato nella notte (e [illegible] Maradona & c. non avessero vinto sarebbe oggi la sorpresa più grossa), le grandi escluse sono tutte del Vecchio Continente.

Sparisce il calcio della Gran Bretagna: già eliminate Scozia e Irlanda Nord, ieri [illegible] stata la volta dell'Inghilterra [illegible] del Galles ad [illegible] bandiera. [illegible] così, a rappresentare la scuola britannica, resta l'Eire, la piccola repubblica indipendente.

Fuori anche i campioni europei della Danimarca, che l'estate scorsa avevano rappresentato la bella favola del calcio con il loro successo a sorpresa nella finale continentale con la Germania. I d[illegible], sconfitti in Spagna, sono stati condannati dalla matematica del regolamento: a parità di punti e di differenza reti, sono stati preceduti proprio dagli irlandesi che hanno segnato complessivamente [illegible] più.

Ma la sorpresa più grossa arriva [illegible] Parigi dove la Francia, alla quale bastava un pareggio interno con la Bulgaria, è stata clamorosamente sconfitta. All'ultimo minuto dell'incontro un gol del bulgaro Kostadinov ha gettato i francesi nella disperazione.

Un grave episodio si è verificato a Cardiff, dove si è giocata Galles-Romania, che ha qualificato gli ospiti. Nel finale un tifoso gallese è stato colpito da un razzo ed è morto poco dopo.

Tra i protagonisti del Mondiale americano verranno a questo punto a mancare alcune stelle di prima grandezza, da Platt a Gascoigne, da Futre a Cantona, ai fratelli Laudrup e Detari.

A PAG. 30

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Nelle pagelle azzurre, solo Stroppa, Casiraghi e Signori non meritano la sufficienza piena

Baresi e Maldini i pilastri di Sacchi

E fra i due Baggio è meglio Dino

PAGLIUCA s.v. Nel primo tempo si destreggia uscendo di piede come un libero. E' l'unica occasione in cui lo vediamo all'opera: [illegible] tirano mai i portoghesi, che pacchia per i portieri.

BENARRIVO 6. Ha in sè la potenza concentrata per vitalizzare il gioco di Sacchi sulla destra. Però si sbriglia poco, due o tre volte per tempo e si tiene molto ancorato alla difesa.

MALDINI 7. Gli vediamo compiere con naturalezza due gesti da grande atleta: un intervento in scivolata in controtempo e il tiro al 28' che Vitor Baia respinge neppure lui sa come, tra piede, braccia e pancia. E' vero però che in partite come questa al [illegible] talento si chiederebbe di più.

STROPPA 5,5. Di lui si hanno poche notizie, dopo un avvio incoraggiante. Ci diranno che è stato tatticamente utile: a che? (dal 61' **Albertini 6**, se non altro riaggiusta i ruoli a centrocampo)

COSTACURTA 6. Il titic-titoc offensivo dei portogallini, piccoletti e rapidi, potrebbe mettergli l'affanno. Capisce che basta lasciarli piroettare e aspettare che finiscano la carica, come gli orsetti della Duracell: in fin dei conti non fanno male.

BARESI 7,5. Al 36' mette in pericolo la difesa con un lancio sballato, che dà spazio a Vieira Pinto e a tr[illegible]: non ne approfittano ma è un peccato grave perché il Capitano non sbaglia niente altro, sradica avversari [illegible] fossero piantine di cicoria, salta, chiude i varchi e tonifica una retroguardia rattrappita dalla paura di fallire. Nella ripresa rilancia persino l'azione. Avrà pure pensato, ai tempi milanisti, che Sacchi era un rompiballe di cui disfarsi, in Nazionale invece è stato fondamentale per tenerlo in sella.

DONADONI 6. Sebbene chiami per nome ogni zolla di S.Siro non vi ripete le meraviglie della partita con la Scozia all'Olimpico. Altri avversari, naturalmente. Gioca meglio sulla destra.

D. BAGGIO 6,5. Mettetegli davanti il Portogallo e un galletto lo razzia sempre. Il primo tempo lo gioca così così, tanto che gli avremmo chiesto se fosse anche questa volta colpa del Trap. Si schioda nella ripresa, quando arpiona palloni con grande senso dell'anticipo: calati i Sousa, i Rui Costa, i Pinto emerge la sua potenza usata a buon fine. E si vede la differenza rispetto alle esibizioni juventine: gol a parte, merita comunque un buon voto.

CASIRAGHI 5,5. Testa di Pietra si schianta secondo costume un paio di volte contro i «lunghi» avversari: prima Jorge Costa, poi Fernando Couto. Persino la Nazionale lo costringe a fare il caterpillar più che l'uomo gol. E al 58' lo vediamo addirittura correre sulla fascia e liberarsi per crossare alto a Roberto Baggio: un capolavoro dell'assurdo. Ma conquista un mezzo rigore.

Un duello nel duello ieri a San Siro: Roberto Baggio contrastato da Paulo Sousa in azione nell'area portoghese

R. BAGGIO 6. Per una sera chiamiamolo Divin Tocchino, il vero Baggio è il Dino, più lucido di lui persino nell'azione del gol. E' molto impreciso, quasi nervoso (non è da lui l'intervento su Vitor Baia che gli costa l'ammonizione). Ma rispetto al passato lotta sempre e incute paura e persino nelle sere poco felici diventa indispensabile.

SIGNORI 5,5. Non è un'ala, nè una punta nè una mezzapunta, definiamolo una «spuntina». A sinistra trova di rado tempo e spazio per l'affondo, tenta [illegible]clusioni improbabili che si schiantano sui glutei avversari: il lontano ricordo del Signori che fu. Di lui, in questa occasione, ricorderemo solo la polemica che ha vivacizzato il ritiro. (dal 76' **Mancini sv**: un assist prezioso per il Codino, poi un errore di tiro incomprensibile)

SACCHI 6,5. A tratti ci è sembrato che non fosse la squadra sua ma di quel genere di allenatori che dicono ai calciatori: fate voi. Il timbro sacchiano compare nella ripresa, a portoghesi spenti. Ed è un bel giocare.

L'arbitro Wojcik 5: piace perchè non dà confidenza ai cascatori professionali e su tutti a Signori. Nel complesso è un mediocre: sbaglia sul gol di Baggio (fuorigioco), sull'atterramento di Casiraghi (rigore) e su certi interventi degli azzurri (da ammonire)

Marco Ansaldo

LA CORNICE

Tutti uniti i tifosi anche nella paura

MILANO

LA tosaerba aveva lavorato il prato di San Siro a spirale, così che un astronauta di passaggio avrebbe ieri visto quel segnale inquietante, di extraterrestri, che per anni si credette di ravvisare in certi campi di grano, sino a che non si seppe che era [illegible] beffa di un americano burlone. E in effetti la concentrazione di massa, lì [illegible] posto, per Italia-Portogallo è apparsa, ad un certo momento, diciamo a un'ora dal via, così intensa, persino così feroce, e così - appunto - inquietante da far pensare e addirittura sperare che il tutto fosse una burla gigantesca, una beffa efferata, consumata in complicità di scherzomani e scherzati, da carnefici e vittime. Meglio lo scherzo, insomma, meglio la recita che la serietà troppo spinta, che la mobilitazione fanatica, che il sentimento tragicomico da ultima spiaggia.

Cartelli unisex, nel senso di eguali sia quelli della curva diciamo interista sia quelli della curva diciamo milanista. Uno striscione che voleva annullare [illegible] di sano odio irrobustente: «Torino, tanti colori uniti in un solo grido». E persino: «Una parte di Firenze c'è, forza Italia». E un cartello a caratteri d'oro, illeggibile perchè le luci riflesse facevano gibigianna, comunque a dire di una placca d'Italia «presente».

[illegible] ci [illegible] più religioni, ma c'è la Religione, e sarà un affare? Per fortuna è apparso lo striscione a ricordare Ustica e «tredici anni di menzogne». E i cartelli personalizzati, [illegible] qui», «Emmy ti amo», «Provette sballate», insomma altre Italie, e persino simpatiche.

Come [illegible] lunga immersione nell'acido della tensione, la partita è poi cominciata con tanta meno sostanza del previsto: e così si sono sentiti pure i fischi sporchi all'inno portoghese. C'è stato persino tempo e modo di annotare il primo Baresi azzurro con maglietta dentro i pantaloncini, come comanda la Fifa: ma è stato subito immagine da emeroteca, dopo pochi minuti la maglia è [illegible] dal recinto elastico ed è regolarmente calata sui lombi magnanimi.

E con la maglia di Baresi è calata la partecipazione della folla. Uscito indenne dai primi minuti, il Portogallo ha persino potuto organizzare un po' del suo football a tic-chetocchete, e la gente di San Siro si è fatta un po' di pennichella postemotiva, rotta al 29' da un tiro di Maldini, la prima [illegible] degna della partita, anzi la [illegible] cosa in [illegible]luto. E il tempo è finito senza niente altro, e ci si è resi [illegible]to di come non si debba esagerare a coprire una partita di attesa, a violentarla di speranze, deleghe, incombenze, missioni, perché la partita ha una sua forza massima, e di più, con i suoi novanta minuti di fronte a carichi enormi assegnatile, a mesi da riempire da ieri sera al 17 giugno 1994, non può dare.

Così sono stati fischi alla fine del primo tempo, e in tribuna d'onore abbiamo visto facce più che annoiate sbalordite, di gente che sta quasi fissa quasi ogni giorno sulle prime pagine dei giornali, che ci fa continue visite dal televisore, e che avendo creduto al momento magico e magari contando sulle sue luci riflesse [illegible] arrivata a San Siro e quasi di colpo cominciava a pensare che la sera era fredda e che forse lo spostamento poteva essere uno sciupio di tempo. E facce così erano reperibili anche nella nostra tribuna di presunti esperti, facce di pifferai che si accorgono di avere seguito il suono che [illegible] stessi hanno creato.

Il secondo tempo si è aperto con il [illegible] delle teste di Couto e Casiraghi, e c'è stato un silenzio proprio da ospedale. Poi i fischi hanno assunto la valenza di un sottofondo costante. In tutti, anche nei tifosi portoghesi con le facce illividite dal gelo e dai bengala, l'attesa di qualcosa, qualsiasi [illegible] fosse di più, di diverso almeno di un [illegible] di teste. E qualcosa ha avuto, una voglia di rigore, due tiri, un gol, un'espulsione. E gli Stati Uniti d'America.

Presaga, la curva del Milan aveva già emesso una lunga e alta striscia di tela: «Arrigo un mito [illegible] realtà una leggenda». Viva l'Italia, insomma, viva come imperativo del verbo vivere.

Gian Paolo Ormezzano

LE ALTRE SENTENZE EUROPEE

Con bulgari e irlandesi di Dublino vanno negli States anche Svizzera, Olanda, Romania, Belgio e Spagna

Danimarca e Inghilterra le grandi escluse

L'Eire unica qualificata tra le squadre britanniche

Oltre all'**Italia** si sono qualificati per il Mondiale - aggiungendosi alle 15 squadre già iscritte - altri 7 Paesi: **Svizzera, Olanda, Spagna, Eire, Romania, Belgio, Bulgaria**. Solo [illegible] a di notte è terminato (a giornale già stampato) lo spareggio Argentina-Australia per designare la 24ª e ultima nazionale per Usa '94. Ecco [illegible] si è conclusa la [illegible] di qualificazione in Europa.

Gruppo 1: Italia e Svizzera qualificate. Italia-Portogallo 1-0. Svizzera-Estonia 4-0, gol di Knup (31'), Bregy (35'), Ohrel (45') e Chapuisat (62'). La Svizzera ce l'ha fatta. Dopo 28 anni parteciperà di nuovo a un Mondiale. Traguardo meritato. Doveva battere l'Estonia con due gol di scarto per essere sicura. Ha raddoppiato il bottino con una condotta di gara serena. Malta-Scozia (0-2), ininfluente sulla classifica: reti di McKinley al 15' e Hendry al 74'. Confermato il ct scozzese Craig Brown fino al giugno '96. Finora l'incarico di Brown, subentrato a Roxburgh, era provvisorio.

Gruppo 2: Norvegia (già qualificata) e Olanda. Polonia-Olanda 1-3; San Marino-Inghilterra 1-7. Bastava un pareggio all'Olanda, che è andata oltre ogni previsione. Doveva vincere con sette gol di scarto l'Inghilterra e sperare in una sconfitta olandese. Fuori quindi i britannici.

A Varsavia grande gara di Bergkamp (doppietta al 10' e 56') e degli «italiani» Winter e Roy. Di Lesniak (13') provvisorio pari polacco, di De Boer all'89' la terza rete dei tulipani.

A Bologna, contro San Marino, l'Inghilterra ha subito una rete dopo appena 9 secondi (Gualtieri), poi si è scatenata: Ince (22' e 73'), Wright (34', 46', 78' e 92'), Ferdinand (38'). Ma non basta. Va fuori dai Mondiali, come le era successo nel '74 e '78. Il verdetto, già quasi scontato, è maturato nel freddo di uno stadio bolognese quasi deserto contro una squadra di dilettanti e indipendentemente da quello che è successo in Polonia. Il gol di San Marino è stato un record negativo per l'Inghilterra: mai subita una rete così presto. Il gol di S. Marino è arrivato sul calcio d'avvio tra lo stupore generale: palla di Della Valle sulla destra, liscio di Pearce, incertezza del portiere Seaman nell'uscita e insolerra nell'angolo di Gualtieri. L'impresa difficilissima è diventata impossibile, ma l'Inghilterra ce l'ha messa tutta arrivando a tirare in porta più di trenta volte e segnando sette reti.

Classifica: Norvegia p. 16; Olanda 15; Inghilterra 13; Polonia 8; Turchia 7; S. Marino 1.

Gruppo 3: Spagna e Eire. Spagna-Danimarca 1-0, espulso all'inizio il portiere Zubizarreta (costretto a fermare M. Laudrup lanciato a rete), iberici a soffrire e vincere in dieci grazie al gol segnato da Hierro al 64'. Clamoroso: il ct spagnolo per mettere dentro il portiere di riserva Santiago Canizares ha tolto un difensore. Inaspettato pari a Belfast tra Irlanda del Nord ed Eire. L'1-1 è stato sancito dai gol di J. Quinn (73') per i padroni di casa e McLoughlin (76') per gli ospiti che vanno in Usa dopo una gara particolarmente intensa. Classifica: Spagna p. 19; Eire 18 (+13 come differenza reti con 19 gol segnati); Danimarca 18 (+13 ma solo 15 gol all'attivo); Irlanda del Nord 13; Lituania 7; Lettonia 5; Albania 4.

Gruppo 4: Romania e Belgio. Galles-Romania 1-2, gol di Hagi (32'), Saunders (61') e Raducioiu (83'). Per la sesta volta la Romania giocherà la fase finale dei Mondiali. Il Galles si dispera per aver sbagliato un rigore con Bodin dueminuti dopo che Saunders aveva riportato in parità il match. La scorrettezza su Speedie era di Petrescu e il tiro di Bodin è rimbalzato sulla traversa. Il primo gol di Hagi è stato favorito da una disattenzione di Southall, che si è fatto passare sotto la pancia il pallone. Tragedia a Cardiff, dove un tifoso gallese è stato colpito da un razzo sparato poco prima della fine della partita ed è morto poco dopo. Il tifoso si trovava nelle gradinate della zona nord dello stadio. Il razzo sarebbe partito dal settore dove si trovavano fans rumeni. Belgio-Rcs 0-0. A Scifo & C. bastava il pari. Classifica: Romania e Belgio 15; Rcs 13; Galles 12; Cipro 5; Far Oer 0.

Gruppo 5: Grecia e Russia (già qualificate). Grecia-Russia 1-0, gol di Mahlas al [illegible]'. Classifica: Grecia 14; Russia 12; Islanda 8; Ungheria 5; Lussemburgo 1.

Gruppo 6: Svezia (già qualificata) e Bulgaria. I danubiani, come è scritto nell'articolo a fianco hanno battuto 2-1 la Francia a Parigi. Classifica. Svezia p. 15; Bulgaria 14; Francia 13; Austria 8; Finlandia 6 e Israele 5.

Amichevole. Germania-Brasile 2-1, gol di Buchwald (38'). Evair (40') e Moeller (41'). Al 32' Riedle è uscito per un infortunio. Tra i migliori in campo Moeller: con il suo gol al 41' ha dato alla Germania la 3ª vittoria sul Brasile negli ultimi 30 anni.

Waterloo per la Francia

Kostadinov promuove la Bulgaria segnando un gol a tempo scaduto

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Incredibile Waterloo per la Francia. Kostadinov, 10 secondi dopo il 90', ha fatto piangere Parigi. La Bulgaria va in America, senza rubare niente, anche se ha sofferto terribilmente. Novanta minuti infuocati dopo il botta-risposta di Cantona e Kostadinov nel primo tempo. Costretti a giocare alla morte, dopo il blitz parigino di Israele, i «bleus» hanno cercato la qualificazione con le unghie e i denti più che con la tecnica e l'organizzazione tattica. E la Bulgaria non li ha perdonati, vincendo 2-1.

Uno spareggio drammatico. La grande tensione ha paralizzato i francesi. Per i bulgari, caricati dai fischi dei 50 mila spettatori al loro inno nazionale, la pressione psicologica è stata minore anche se l'importanza dell'avvenimento aveva portato a Parigi ben 67 giornalisti al seguito della squadra di Penev.

Una prima mezz'ora inguardabile, equilibratissima, con gioco stagnante a centrocampo dove Letchkov e Balakov hanno tenuto banco, senza sussulti, a parte lo show di un galletto lanciato da uno spettatore sul terreno, che ha obbligato l'arbitro a interrompere il match al quarto d'ora. Vani i tentativi dei giocatori di catturare il pennuto invasore che poi ha deciso di andarsene per conto suo, simpaticamente applaudito da mister Mottram che, fischietto in bocca, ha fatto riprendere la battaglia.

Stoickhov, che serata a Parigi

Per Mottram non è stato facile tenere in pugno una gara giocata [illegible] i [illegible] a fior di pelle, per l'antica rivalità e le ruggini dell'andata a Sofia dove i «coqs» - oltre ai danni (persero 2-0) - subirono le beffe, sputacchiati alla fine dagli avversari. E da uno scontro, fortuito, tra Deschamps e Tzvetanov, rimasto dolorante sull'erba, la Francia ha sbloccato il risultato al 31': cross di Pedros e assist di testa di Papin per il destro di Cantona che ha fulminato Mikhailov.

Un bel gol, dopo l'unica manovra decente imbastita dai tricolori. Ma, nel giro di appena cinque minuti la Bulgaria ha pareggiato (36'). Su corner di Balakov, Kostadinov ha anticipato Sauzée e Petit incornando all'incrocio dei pali. Un brutto momento per la Francia, in difficoltà nel violare il dispositivo difensivo della Bulgaria, nonostante gli sforzi dell'atalantino Sauzée, del neo milanista Desailly, impiegato [illegible] terzino di fascia, e dell'altro rossonero Papin, [illegible] con durezza e privo di adeguati rifornimenti (a parte il pallone di Pedros che lui aveva tradotto nel passaggio-gol a Cantona). Più o meno, gli [illegible] problemi che Stoichkov e Penev accusavano sull'altro fronte.

La «bagarre» continuava nella ripresa e mentre Sauzée giganteggiava, Papin finiva vittima delle «carezze» bulgare. [illegible]' il capitano rientrava zoppicante negli spogliatoi sostituito da Ginola beniamino dei parigini. Proprio Ginola sparava un sinistro di poco a lato. E sul destro di Sauzée capitava il match-ball ma Mikhailov bloccava. All'81' Sauzée cedeva il posto a Guerin. Il bergamasco la sua parte l'aveva già fatta. Ma Kostadinov non ci stava e a tempo scaduto, su azione di contropiede impostata da Penev, infilava il «sette» mandando a picco la Francia.

Bruno Bernardi

I PR[illegible] AMERICANI

Gli azzurri giocheranno anche a Washington

New York attende l'Italia Prima partita il 18 giugno

Chiusa la fase di qualificazione con l'incontro di ritorno dello spareggio Argentina-Australia disputatosi nella notte a Buenos Aires (andata 1-1), tutto il Mondiale si sposta nella sua sede naturale, gli Stati Uniti d'America, dove verrà effettuato il sorteggio il 19 dicembre.

Poi, la parola al campo, con l'incontro inaugurale in programma al Soldier Field di Chicago, il 17 giugno, di fronte, come è tradizione, la squadra campione uscente, la Germania, contro un'avversaria ovviamente da designare. Quindi un mese esatto di emozioni, fino alla finalissima che verrà giocata il 17 luglio al Rose Bowl di Pasadena, a Los Angeles.

Già praticamente decise le sistemazioni delle teste di serie: gli Stati Uniti, nel gruppo A, giocheranno a Los Angeles e Detroit; l'Argentina (se si sarà qualificata) guiderà il gruppo B a San Francisco e Detroit; i campioni uscenti della Germania nel gruppo C a Chicago e Dallas; il Belgio [illegible] il leader del gruppo D a Boston e Dallas; poi l'Italia guiderà il gruppo E con sedi New York/New Jersey e Washington; infine il Brasile, nel gruppo F, giocherà a Orlando e a Washington. Nessuna squadra, [illegible] le teste di serie, giocherà le tre partite della prima fase nella stessa sede.

L'Italia, [illegible] di serie del gruppo E, disputerà la prima partita il 18 giugno a New York (al Giants Stadium), la seconda il 23 giugno ancora a New York, la terza il [illegible] giugno a Washington (al Robert Kennedy Memorial). Se si qualificherà al primo posto del gruppo E, e se farà strada, l'Italia potrà contare sul privilegio di disputare al Giants di New York anche ottavi, quarti (forse con la Germania!) e semifinali.

La Fifa precetterà 22 arbitri e 22 guardalinee. Per l'Italia, Baldas e Pairetto.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Matarrese saluta la promozione con una frase che testimonia la sua tensione

«Arrigo, abbiam salvato la pelle»

E Sacchi: una ripresa da grande squadra

Il ct Arrigo Sacchi ha confessato di avere avuto paura vedendo la squadra timorosa e in seria difficoltà nel primo tempo contro i portoghesi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Scorrono i titoli di coda sul film della qualificazione azzurra. La gente sfolla soddisfatta e si prepara ad altre [illegible] di gala. Il Grande Regista scende in platea a raccogliere gli applausi ed i [illegible] che spettano ai trionfatori. Poteva essere un fiasco, invece l'ultimo spettacolo è andato bene e adesso la paura lascia spazio a lacrime di gioia.

Il Grande Regista [illegible] lui, Antonio Matarrese, il presidente di quella che [illegible] gente di Milano ha battezzato come l'unica Italia che funziona. E don Antonio parte proprio con un ringraziamento alla folla che ha capito il dramma che lui per primo stava vivendo. Tira [illegible] sospiro di sollievo: «Ho salvato la pelle», mor[illegible] in un impeto di sincerità. Poi abbraccia Sacchi [illegible] ripete: «Arrigo [illegible] siamo salvati». E aggiunge: «Il ct ha un [illegible] fino al '96, io no». Una frase che spiega tanto, tutto. Il presidente forse era disposto a lasciare se la Grande Avventura fosse abortita sul nascere.

Durante la partita l'abbiamo [illegible] quasi rannicchiato sulla poltroncina, nascosto dietro il premier Ciampi, impotente di fronte alle difficoltà dei suoi ragazzi. Ammette: «Sì, ho avuto paura e rischiato molto, tutto. Ma un po' di sofferenza non fa male. Avevo promesso che saremmo andati al Mondiale e sono stato [illegible] parola. Ci credevo, questi [illegible] ragazzi d'oro. Anche i tifosi sono stati immensi. Ora tocca a voi». E indica i giornalisti, come dire: esaltate questa squadra e la nostra impresa.

[illegible] sono sorrisi a iosa. Matarrese [illegible] può ammetterlo: «Non andare in America sarebbe stata un grossa sconfitta per me e per il calcio italiano. Un' umiliazione troppo grande. Il nostro Paese è allo sbando, il nostro successo potrà unire l' Italia [illegible] dividerla. Sono contento che ci fosse anche Ciampi, la sua presenza è una conferma che si vuole remare tutti nella stessa direzione. Ringrazio Sacchi, un tecnico che tutti ci invidiano e che sono orgoglioso di aver scelto. Quanto ai giocatori sono stati tutti eccezionalissimi». Vai con i superlativi. [illegible] Sacchi obietta: «Presidente, questa è proprio [illegible] Gialappa's».

[illegible] via, di fronte alla gioia dei pizzaioli di Brooklyn si può an[illegible] esagerare. Anche l'Arrigo parte dalla fine, cioè dai ringraziamenti. Salva a metà la squadra: «Siamo stai bravi soltanto nella ripresa. Nel primo tempo non eravamo noi, la paura ci ha bloccati. Ho detto ai giocatori: così non [illegible] facciamo. Il Portogallo ci ha bloccato, ci ha fatto soffrire ha chiuso tutti gli spazi. Il secondo tempo è stato da grande squadra, [illegible] hanno mai tirato in porta, noi abbiamo avuto tre, quattro occasioni [illegible] gol. Andiamo in America come primi del girone ed è quello che [illegible].

Anche [illegible] ha avuto paura: Confessa: «Vedevo la squadra timorosa, in difficoltà di fronte ad un Portogallo molto accorto [illegible] capivo che nei giocatori c'era un grande [illegible] di impotenza. Non ho mai giocato [illegible] alti livelli, ma capisco i timori che provano anche i campioni in certe circostanze. [illegible] Portogallo è come uno [illegible] quei pugili che nessuno vorrebbe mai [illegible] scappa, si nasconde, non affonda mai i colpi. Ma ti fa sempre soffrire».

Lascia la scena il trionfatore, appare il prof[illegible] sorriso. Queiroz è generoso: «L'Italia va [illegible] merito [illegible] Mondiale [illegible] sicuro che rappresenterà bene anche noi in America. Abbiamo lottato, fino all'ultimo, giocando bene, siamo [illegible] degni del calcio portoghese. Abbiamo concluso poco, ma per colpa degli azzurri. Ci resta il rammarico per quel gol che non abbiamo segnato all'Estonia. Sarebbe stato tutto diverso [illegible] più facile per noi e la qualificazione non ci sarebbe sfuggita. L'arbitro? Un cartellino giallo per l'Italia, uno rosso [illegible]. Fate voi. La stampa italiana saprà raccontare le [illegible] nel modo migliore». Un' ultima frecciata del signore che [illegible] ride mai.

Fabio Vergnano

Casiraghi si è battuto col consueto impeto contro la difesa lusitana

Baresi, terzo Mondiale

«E' [illegible] grande soddisfazione per un vecchierello come me»

MILANO. Ancora una volta capitan Baresi ha onorato la sua [illegible] con una prestazione maiuscola. Se il Portogallo [illegible] è riuscito a fare [illegible] colpaccio a San Siro il merito per la maggior parte [illegible] suo. E Franco Baresi alla fine è veramente contento, [illegible] tutti gli altri milanisti: «E per un vecchietto [illegible] è una bella soddisfazione disputare il terzo Mondiale. Vincerlo? Andiamo piano. L'importante è [illegible] arrivati [illegible] America. Adesso restiamo con i piedi per terra e pensiamo a prepararci al meglio».

Della partita appena conclusa Baresi spiega che «l'Italia ha sofferto nel primo tempo il pressing e la freschezza fisica dell'avversario. E per noi in difesa c'era anche il timore di prendere [illegible] gol che avrebbe rovinato tutto. Poi con l'innesto di Albertini le cose si sono capovolte, complice anche [illegible] loro [illegible] fisico. Così abbiamo imposto il nostro pressing».

Albertini, il jolly decisivo, si attribuisce pochi meriti: «Quando Sacchi mi ha detto di scaldarmi mi sono un po' emozionato, ma mi sono ripreso subito, anche se [illegible] primi dieci minuti non sono riuscito a combinare granché. Centrocampo migliorato [illegible] me? Ero fresco, correvo più degli altri [illegible] così [illegible] è stato difficile imporre certe geometrie e costringere gli avversari nella loro metà campo. Un po' come è successo a noi all'inizio. Ma una tattica che avevamo deciso già prima di iniziare la partita: controllare i portoghesi ed evitare di correre rischi».

Coi milanisti [illegible] Casiraghi, che lamenta una forte contusione alla caviglia sinistra: «Colpa di uno scontro in area che secondo me meritava il rigore. Ma l'arbitro l'aveva pur già detto nei giorni scorsi che non l'avrebbe mai [illegible] e quindi... Il mio presidente col mandato di cattura? Non ne so niente. Speriamo che non sia vero». Anche Marchegiani e Signori smentiscono di essere stati informati. «Adesso telefono a Roma e mi faccio spiegare - sostiene l'attaccante -. Ma in questo momento lasciatemi godere la gioia della qualificazione, difficile da raggiungere per il valore dell'avversario ma che noi siamo riusciti lo stesso a domare nel secondo tempo e [illegible]gnare un gol decisivo. Favoriti in Usa? Lo credo, perché quest'Italia [illegible] veramente forte. Inoltre spero che arrivando in [illegible] anche [illegible] mia condizione sia migliorata. Dopo l'infortunio ho fatto fatica [illegible] riprendermi [illegible] adesso non sono [illegible] massimo della condizione. Ma qualche gol l'ho già segnato e penso di poter ritrovare presto la strada giusta per incrementare il mio bottino e rilanciare la Lazio che [illegible] quanto sento ha veramente bisogno di qualcuno che le dia la scossa».

Nino Sormani

I DUE BIANCONERI

Così il leader della Nazionale ha vissuto la partita della promozione in Usa

BaggioUno: che fatica all'inizio

«Il gol di Dino è stato un successo in famiglia»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un bicchiere [illegible] di Coca Cola su una panca, altri semipieni di [illegible] minerale sparsi qua e là, due bottiglie di spumante rovesciate su una mensola, i tappi sono rotolati sul pavimento tra sandali, scarpe e magliette. I giocatori si rivestono con gesti [illegible]ti, chi silenzioso, chi chiacchierando sottovoce, [illegible] pare [illegible] di spazio per l'euforia. Così si presenta lo spogliatoio dell'Italia venti [illegible] dopo la conquista dell'America: gli eroi di Sacchi, racconta un vigile urbano gallonato come un ammiraglio, hanno festeggiato parcamente appena rientrati nello stanzone, con urla, canti, abbracci.

Adesso la preoccupazione di ciascun azzurro è una sola: lasciare il ventre di San Siro il più in fretta possibile. Un'impresa, visto il mucchio selvaggio di taccuini e telecamere che li attende sulla porta. Tra gli ultimi ad affrontarlo, le prede più concupite. I due Baggio. Roby sorride pallidamente, sussurra: «Calma ragazzi, parlo, parlo, [illegible] accontento tutti». Non l'hanno stritolat[illegible] i portoghesi, ci provano i cronisti italici che si sentono spiegare: «Nel primo tempo [illegible] siamo stati capaci di andare avanti, di 'salire' bene tutti insieme, abbiamo sofferto moltissimo. Poi, nella ripresa, finalmente abbiamo eseguito alla perfezione il pressing. No, Sacchi [illegible] ci ha sgridato nell'intervallo, ha fatto solo alcune giuste precisazioni».

BaggioUno crea, BaggioDue risolve. Il Codino s'accarezza la cravatta blu slacciata, sorride: «Il [illegible] gol è tutta una [illegible] fatta in famiglia. Ci ha dato tranquillità, la sicurezza che oggi potremo ordinare il biglietto per gli Usa».

Paolo Maldini ammette che la squadra ha sofferto per la grossa pressione posta sugli azzurri dall'attesa di tutti i tifosi

Usa: sigla magica, [illegible] nell'oblio il Portogallo causa di tante fatiche e paure, [illegible] domande riguardano tutte il futuro, Robi risponde così: «In America va un'Italia che può far bene, noi non siamo i favoriti [illegible] lo sì, sono importante, ma anche altri giocatori sono determinanti in questa squadra che [illegible] ha trovato nelle ultime due partite e che può offrire gioco e reti».

Più che un interrogativo è già un ritornello: gli azzurri possono aspirare alla vittoria assoluta? Con coerenza, l'eroe sospira: «Via, come [illegible] può parlare di noi [illegible] favoriti quando ancora poche ore fa non [illegible] sicuri della qualificazione?».

Allora, chi è il più probabile dominatore? Robi si guarda le scarpe, dice di non saperlo, qualcuno suggerisce la Germania, e lui annuisce: «Ma sì, scrivete che sono i tedeschi, va sempre bene». Se ne va lentamente e faticosamente, rivelando che [illegible] gare gli ha lasciato qualche problema muscolare: «In fin dei conti [illegible] non ho qualcosa non sto mai bene». Ma assicura: «Domenica, contro il Cagliari, ci sarò».

Ed ecco Dino, l'uomo dell'America. Aveva già seg[illegible] Portogallo nell'andata il gol del 3-1: «Evidentemente i lusitani mi portano bene. Ma che paura al gol: temevo di essere in fuorigioco e non ho esultato fino a che non ho visto l'arbitro andare verso il centrocampo».

Aveva esordito con piglio duro, aggressivo: «[illegible] che volete, tanto non parlo», poi di mala voglia: «Nel primo tempo eravamo messi male in campo, poi abbiamo cambiato disposizione e do[illegible] gli avversari. Mi ha frenato all'inizio l'emozione di giocare davanti [illegible] simile folla».

Claudio Giacchino

IL [illegible]

Donadoni: su Casiraghi fallo da rigore

Maldini: su di noi troppa pressione

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Nel primo tempo eravamo paralizzati dalla paura, non riusci[illegible] ad esprimerci. Una volta superato questo blocco psicologico [illegible] sono stati più grandi motivi [illegible] sofferenza e abbiamo [illegible] sotto il Portogallo». Così dicono e ripetono tutti gli azzurri aggiungendo un sorridente: «Missione compiuta».

Il primo [illegible] uscire dagli spogliatoi è stato l'ultimo a entrare in campo: Mancini. Si schermisce: «Per carità, io non c'entro nulla». Fa pochi passi, cambia idea: «Ho lo stesso merito degli altri» e spiega [illegible] aver sostituito un «Signori stanchissimo, che aveva dato tutto».

Maldini parla di grossa soddisfazione. Attribuisce gli iniziali tremori «Alla gross[illegible] pressione [illegible] su di noi. [illegible] fatto sì che non si giocasse come avevamo stabilito di fare». Gli domandano se è contento di andare [illegible] Usa, risponde ovviamente di sì scuotendo i riccioli: [illegible] sono [illegible] da chiedere?».

Ed ecco Billy Costacurta: «Signori, che fatica, sono stremato. E' vero, nel primo tempo non riuscivamo [illegible] ingranare, dopo abbiamo dimostrato di [illegible] una signora squadra e [illegible] poter aspirare anche alla conquista del titolo mondiale. 'Andiamo in America come favoriti e meritia[illegible] questo pronostico».

Per Donadoni «c'era rigore su Casiraghi, se ce l'avessero [illegible]cesso avremmo patito qualche minuto di meno». Definisce ottima [illegible] ripresa, abbiamo giocato [illegible] si doveva, appena abbiamo preso un po' di coraggio [illegible] Portogallo non ha più superato la metà campo».

Per Albertini «la paura di fare crack [illegible] costretto a snaturare il gioco. Però, una volta tornati a fare ciò che avevamo stabilito a tavolino, abbiamo ribadito che l'Italia è una formazione che può dar fastidio a tutti e che può porsi qualsiasi traguardo». Degli azzurri l'unico che se ne va zoppicando è Casiraghi: s'è procurato una distorsione alla caviglia, rischia di non esserci domenica contro [illegible] Toro. [c. giac.]

Masters di Francoforte, al tennista americano l'incontro con Ivanisevic

Sampras, il successo è servito

Ha vinto usando bene l'arma dell'avversario, gli aces «Era la mia bestia nera, ora mi sento proprio numero 1»

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Pete Sampras, come tutti sanno, non fa lavorare il cervello con la stessa precisione e potenza del braccio. Se [illegible] fosse, non lo batterebbe nessuno. Prima della partita gli hanno chiesto: ma lui non è pentito di aver aperto la strade del paradiso ad un tipo pericoloso come Ivanisevic, l'unico del gruppo che è in vantaggio negli scontri diretti? Si riferivano, i questuanti, al fatto che Pistol Pete, battendo in semifinale Pioline ad Anversa aveva deciso non solo la partecipazione del croato alle finali Atp, ma se l'era addirittura chiamato in casa, nello stesso girone, una serpe sotto il tappeto. Pete, allungando [illegible] labbrone, ha risposto che non aveva risposte da dare, che la cosa non gli era neppure venuta in mente perché lui, quando gioca, evita ogni complicazione cerebrale e pensa solo a colpire bene la pallina.

Goran Ivanisevic, la serpe, aveva vinto prima d'ora cinque volte su sei contro il figlio di Sam il greco. Arrivava sulla scena della Festhalle accompagnato dalla meritatissima fama di killer del servizio e qualcuno aspettava giustamente la sua esibizione per poter dare un più valido giudizio sulle caratteristiche del tappeto, reso quest'anno più spesso e dunque sulla carta più lento. Una questione di [illegible] poco conto. Le cannonate [illegible] Goran, gli ace ottenuti, avrebbero dovuto confermare o [illegible] la teoria. Ebbene, Ivanisevic ha sparato 10 ace, pochini per i suoi gusti, insufficienti per poter battere il rivale, mentre Sampras ne ha realizzati 16. «All'inizio ho pe[illegible] di non avere alcuna probabilità di vincere. Lui serviva benissimo e io piuttosto male - ha detto Ivanisevic dopo il match, ancora [illegible] e nervoso per come il suo servizio, stavolta, aveva fatto cilecca -. [illegible] cose [illegible] andate un po' meglio nel secondo set ma nel terzo [illegible] è tornato come prima. Ho perso per colpa della battuta. Però lui contro di me non aveva mai giocato così bene».

Ivanisevic aveva le polveri bagnate, diciamo così, Sampras invece coltivava l'arte del cecchino. Pete, che è il numero 1 al mondo, sta al comando [illegible] tutte le classifiche. Tornei vinti (8), guadagni (2 milioni e [illegible] mila dollari), persino gli ace: nel corso della stagione ne ha piazzati 972, se continua così può arriva[illegible] 1000. «[illegible] servito bene, ma [illegible] contento soprattutto per come ho [illegible] reagire dopo aver perso il secondo set - ha detto Sampras [illegible] gli occhioni spalancati, forse lui stesso sorpreso di [illegible] [illegible] andate le vicende del match -. Fosse capitato in passato, [illegible] Goran, sarei [illegible] in barca. E' sempre stato la mia bestia nera, soffro i mancini e lui in particolare. Invece mi sono detto che dovevo tirare fuori gli artigli. Ce l'ho fatta, sono davvero il [illegible] 1».

Dopo aver vinto il primo set senza sprecare energie, facile facile, un break al quarto gioco e via, il volubile Sampras si è complicato la vita nel secondo. «Sul tre pari, sul servizio [illegible] Goran, ero 40 a 0 e ho commesso l'errore di pensare che tutto fosse finito. Goran ha piazzato cinque buone palle di servizio e io ho sprecato l'opportunità», ha spiegato [illegible] giovane Pete, assai ingenuo nell'occasione descritta. Peggio ancora, però, si è comportato nel decimo gioco, 5-4 per Ivanisevic, Sampras al servizio. Pete stava 40 a 15 e ha mandato in rete la facile volée del 5 pari prima di cedere il set [illegible] un doppio fallo.

La disavventura, per la verità, poteva costare alquanto cara al primo della classe. Anche perché Sampras correva [illegible] rischio che Ivanisevic, giocatore talentuoso e bizzarro, ritrovasse d'incanto il servizio perduto. [illegible] Goran non era in giornata e due break, al quinto e al settimo gioco, segnavano il destino dell'incontro facendo giustizia dei valori. «E' stata la miglior partita che ho giocato contro di lui», ha detto Pete dando ragione a Goran. Poteva finire in meno di un'ora, in ogni caso è finita come doveva.

Carlo Coscia

C'è anche la porno-conferenza

FRANCOFORTE. L'organizzazione [illegible] precisa: fin troppo. Martedì nella conferenza stampa di Bruguera e di Edberg, alcuni televisori a circuito chiuso della sala stampa, invece di offrire immagini [illegible] due tennisti, hanno trasmesso [illegible] filmetto osé. Pirateria? Errore? Di certo c'è che nessuno ha saputo ripetere quel che avevano detto Edberg e Bruguera. Gruppo Ashe: Edberg-Bruguera 6-2, 6-4; Sampras-Ivanisevic 6-3, 4-6, 6-2. Classifica: Edberg e Sampras 1 vittoria, Bruguera e Ivanisevic 0. Gruppo Smith: Chang-Courier 6-4, 6-0; Stich-Medvedev [illegible]-3, 6-4; Stich-Chang 4-6, 7-6 (7/3), 6-2; Medvedev-Courier 6-3, 1-6, 7-6 (7/4). Classifica: Stich 2 vittorie (in semifinale), Chang e Medvedev 1, Courier 0 (eliminato).
Oggi: Bruguera-Ivanisevic; Edberg-Sampras; Chang-Medvedev.

Basket, l'Italia vicina all'Europeo '95

Riscatto degli azzurri sconfitta l'Ungheria

Gentile e Fucka (16 punti ciascuno) ancora una volta gli uomini-chiave

BUDAPEST. L'Italia trova a Budapest la vittoria che cercava (90-70) e che in pratica le consente di ipotecare la qualificazione all'Europeo con un anno di anticipo, e proprio mentre la Francia perdeva sorprendentemente (68-63) in Bulgaria. Ma soprattutto la Nazionale ha confermato di essere sulla stra[illegible] giusta per tornare a [illegible] una buona squadra.

Contro i magiari, che sette giorni prima avevano fatto tremare i francesi perdendo di un solo punto, l'Italia ha dominato, soffrendo soltanto pochi minuti all'inizio [illegible] primo tempo (una costante negativa questa degli azzurri) e della ripresa.

Indipendentemente dal risultato si è visto un buon collettivo (e non soltanto quando Mes[illegible] ha schierato in campo il blocco-Stefanel più Coldebella), soprattutto in difesa. Ancora una volta è [illegible] Gentile il trascinatore (suo [illegible] break nel primo tempo). Fucka ha confermato le sue potenzialità, De Pol è tornato ad e[illegible] utilissimo alla squadra mentre Myers [illegible] completando la [illegible] trasformazione [illegible] solista a buon ingranaggio della formazione. Ma note positive, finalmente, an[illegible] dal settore lunghi: il potente Vianini è apparso il più concreto nei momenti delicati, ma pure Cantarello ha fatto più che dignitosamente la sua parte, mentre Frosini [illegible] è riuscito a ripetere la bella prova di sabato scorso contro la Francia a Pau.

[illegible] solito quintetto iniziale (Gentile, Myers, Pittis, Fucka, Frosini) ha stentato in partenza, ma le cose si sono assestate [illegible] l'ingresso di Vianini. Poi Gentile, quando è stato affiancato da Coldebella e dai suoi tre compagni triestini, ha firmato il break: un parziale di 16-2 in 5', dal 18-17 al 20-34 che [illegible] praticamente chiuso il match. Dieci punti all'intervallo (37-47) e qualche timore in avvio di ripresa (41-47), ma stavolta ci pensava Myers con ficcanti iniziative personali e buoni assist a Vianini a riportare decisamente avanti gli azzurri chiudendo la partita.

Soddisfatto Ettore Messina, che ha visto «cose buone e meno buone e l'unica che non mi è veramente piaciuta è stata la titubanza in certi momenti, per la paura di sbagliare». I lunghi «a turno hanno fatto passi avanti, dopo un inizio deprimente di Frosini e Fucka». Quanto alle difficoltà iniziali, Me[illegible] non pare troppo preoccupato «anche perché ho schierato in campo il quintetto che, alla lunga, si è poi rivelato più affidabile. Penso sia una questione di testa e di esperienza». Dalle tre partite, un bilancio «soddisfacente, [illegible] il solo rammarico di non aver potuto chiudere qui [illegible] discorso qualificazione per l'occasione gettata via in Francia». **[g. t.]**

Ungheria-Italia 70-90
Ungheria (tl 13/26): Sterbenz 2, Farkas 18, Orosz 8, David 4, Zsebe 4, Boros 6, Halm 7, Czigler 13, Bodrogi 8, Karagitis.
Italia (tl 20/28): Coldebella 3, Gentile 16, Vianini 10, Pittis 9, De Pol 8, Myers 10, Fucka 16, Niccolai 7, Cantarello 4, Frosini 7.
Arbitri: Grbac (Croazia) e Kapanli (Turchia).
Note: primo tempo 37-47. Usciti [illegible] falli: Cantarello 31', Halm 39'.
Altro risultato del girone: Bulgaria-Francia 68-63.
Classifica: Italia, Francia, Bulgaria 4; Ungheria 0.

SPORT FLASH

Tysón: «Tornerò sul ring»

NEW YORK. Tra due anni, quando uscirà dal carcere Mike Tyson tornerà a combattere. «E' la sola cosa che so fare» ha dichiarato in un'intervista al «New York Daily News». L'ex campione dei massimi, 27 anni, sta scontando una condanna a 6 anni per stupro.

Tennis coppa Europa, gli [illegible]

ROMA. Panatta ha convocato Paolo Canè, Andrea Gaudenzi, Laurence Tieleman e Mario Visconti per disputare [illegible] coppa Europa in programma al Palasport di Trieste dall'8 al 12 dicembre.

Masters do[illegible]: [illegible] la Pierce

NEW YORK. Da Mary Pierce la più grossa sorpresa della [illegible] giornata del Masters femminile. La francesina (18 anni) ha battuto Gabriela Sabatini per 7-6 (10/8) 6-3. Primo turno facile per la Sanchez (7-5, 6-2 sulla Sukova) mentre l'altra ceka, Jana Novotna ha faticato per avere ragione (6-4, 6-7, 6-3) della Garrison.

[illegible]asket, il caso Lo[illegible]

MILANO. La prima sezione della corte d'appello di Milano ha respinto l'istanza della Viola Reggio Calabria che chiedeva [illegible] lodo arbitrale sul caso Lorenzon, giocatore acquistato (dalla Burghy Roma) e poi rifiutato per guai fisici. La Viola ha presentato ricorso alla magistratura ordinaria per ottenere l'intera restituzione della [illegible] Prima udienza fissata per il 22 dicembre.

F1, ci sarà il GP d'Argentina

BUENOS AIRES. Il GP d'Argentina di F1, si disputerà il 20 [illegible] sul circuito cittadino della capitale, all'interno del Parco [illegible]lermo. Il Presidente Menem ha firmato [illegible] decreto mettendo così fine ai dubbi sorti dopo l'annuncio del calendario da parte della Fia. Menem si è avvalso dell'articolo della Costituzione che gli concede l'autorità di «agire in difesa degli interessi della Nazione».

Maradona, [illegible] maglia per Fidel

[illegible] AIRES. Maradona ha promesso a Fidel Castro la maglia numero [illegible] della nazionale argentina che ha indossato nella partita con l'Australia per la qualificazione a Usa '94. «Sarà un regalo all'amico Fidel», ha detto all'ambasciatore cubano.

Quasi 2 milioni per la Corsa Tris

La tris straordinaria di ieri ad Aversa ha visto la vittoria di Proximity's Tree. Combinazione vincente 28-15-26. Ai [illegible] vincitori spettano L. 1.811.300.

UNDER 21

Padova, col Portogallo bisogna vincere

Maldini ha deciso Panucci giocherà

PADOVA. Maldini è sereno, ma sa di giocarsi tutto. Oggi (ore 18, diretta tv su Raiuno) allo stadio Appiani l'Under 21 a differenza della squadra di Sacchi ha a disposizione un solo risultato utile contro il Portogallo per il passaggio ai quarti dell'Europeo di categoria: la vittoria. E il ct azzurro, che ormai ha fatto [illegible] callo agli appuntamenti decisivi (l'Italia è campione europea uscente), ha caricato al punto giusto i suoi ragazzi e ha deciso di andare sul sicuro mettendo in campo i giocatori che in questo momento gli danno la massima affidabilità. Con l'aggiunta [illegible] Panucci, prenotato a Sacchi già negli scorsi giorni.

«Siamo al dunque - dice Maldini -, abbiamo avuto qualche problema [illegible] Cois che per fortuna si è risolto e adesso aspettiamo la partita. E' una gara da prendere con le molle perché incontriamo una squadra molto valida, che la classifica Uefa pone come la migliore formazione europea. Loro vengono da 24 risultati utili consecutivi, hanno cinque o sei uomini che hanno già giocato nella Nazio[illegible] maggiore e questo [illegible] dice lunga sui nostri avversari. Noi abbiamo un risultato unico [illegible] ottenere ma non è per questo che quando l'arbitro fischierà l'inizio ci butteremo in avanti».

Sul piano tattico Maldini predica prudenza e osserva che bisognerà vedere [illegible] [illegible] disporranno i portoghesi. Scartata la possibilità di recuperare Albertini, è pressoché certo invece l'impiego dell'altro milanista Panucci nel ruolo di libero al posto di Malusci. Ieri pomeriggio, tecnico e giocatori sono andati a visitare la Basilica di Sant'Antonio, a due passi dallo stadio, ma Maldini ha sottolineato che «non è per farsi dare la benedizione».

[illegible] ORE 17,55

Italia		Portogallo
TOLDO	1	BRASSARD
DELLI CARRI	2	[illegible]
FAVALLI	3	RUI BENTO
COIS	4	ARTUR [illegible]
[illegible]	5	PAULO [illegible]
PANUCCI	6	ABEL XAVIER
MUZZI	7	JIL
SCARCHILLI	8	BINO
VIERI	9	TOAU
MARCOLIN	10	[illegible]
[illegible]	11	CAPUCHO
Arbitro: WERNER (Pol)		
VISI	12	COSTINHA
MALUSCI	13	JORGE SOARES
CAVALLO	14	RUI JORGE
ROSSITTO	15	SA PINTO
DELVECCHIO	16	MIGUEL BRUNO
All. MALDINI		All. A. COSTA

GIUDICI

Espulso col Cagliari

A Vierchowod [illegible] giornata [illegible] squalifica

MILANO. Vierchowod, espulso durante la gara con il Cagliari per aver colpito il pallone di [illegible] [illegible] in area, è stato sospeso per un turno. E con lui Bianchini (Foggia), Festa (Roma) e Nappi (Genoa). Multa di 10 milioni all'Inter per lancio di oggetti [illegible] campo (colpito [illegible] una moneta ad una spalla l'arbitro Baldas).

Per il recupero del [illegible]° turno di Coppa Italia una giornata agli interisti Massimo e Antonio Paganin e al lucchese Vignini.

In serie [illegible] un turno a Conti (Ravenna), [illegible]ettarini (Lucchese), Briaschi e Valoti (Vicenza), Alfieri (Pescara), Brambilla (Monza), Coppola (Padova), Ferrara (Palermo), Filippini (Ravenna), Gallo (Brescia), Puccini (Modena) e Tovalieri (Bari). Sospesi fino al 22 novembre Vitale e Castellacci della Lucchese.

Arbitri di domenica. Serie A: Atalanta-Parma Luci; Foggia-Sampdoria Quartuccio; Genoa-Inter Cinciripini; Juventus-Cagliari Braschi; Lazio-Torino Collina; Lecce-Roma Amendolia; Milan-Napoli Bazzoli; [illegible]acenza-Udinese Pellegrino; Reggiana-Cremonese Baldas.

Serie B: Ascoli-Monza Pacifici; Cesena-Bari Rosica; Cosenza-Modena Dinelli; F. Andria-Acireale Bolognino; Fiorentina-Ravenna Brignoccoli; Padova-Brescia Nicchi; Palermo-Vicenza Arena; Pisa-Ancona Treossi; Venezia-Pescara Bonfrisco; Verona-Lucchese Franceschini.

LE TORINESI

Duro il tecnico

Trap risponde [illegible] Moeller «[illegible] di più»

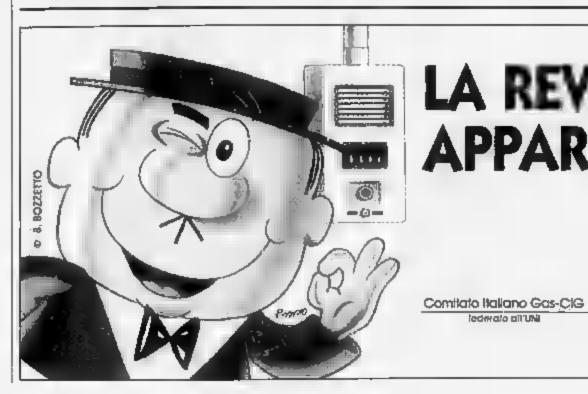
TORINO. Dalla Germania, l'ex [illegible] Andreas Moeller ha lanciato frecce velenosette («Giocando tutti indietro in trasferta non si vince lo scudetto, non sono d'accordo con il tecnico e gliel'ho detto»). Trapattoni risponde a tono: «Andy ha ragione, in effetti in trasferta lui d[illegible] giocare diversamente: lottare di più, tenere di più la palla e fare più gol».

Archiviata per ora questa scaramuccia a distanza, la Juventus ripresenta Vialli oggi pomeriggio alle ore 15 contro la formazione Primavera per il test decisivo in vista della gara interna con il Cagliari.

Intanto il Torino disputerà oggi alle 14,30 un'amichevole a Collegno (campo Sandretto) contro il Nizza Millefonti, che milita nel campionato nazionale Dilettanti. Questo l'assetto tattico dei granata: Pastine in porta, Gregucci e Annoni in marcatura, Sinigaglia libero con Jarni e Sordo sulle fasce. [illegible] centrocampo, Mondonico si affida alla coppia inedita Osio-Sesia con Francescoli nel ruolo di regista alle spalle del tandem d'attacco formato da Aguilera e Poggi. Sono previste anche tre staffette: Sergio, Sottil e Piazza rileveranno Sordo, Sinigaglia e Pastine. A riposo Fusi, Venturin, Fortunato, Silenzi e Saralegui, oltre all'azzurro Mussi, che si alleneranno in mattinata [illegible] Filadelfia. **[a. b.]**

CORSA TRIS

Venti trottatori sono stati dichiarati partenti nel Pr. Trieste, tris di trotto in programma do[illegible] all'Ippodromo di Montebello a Trieste. Il campo. A mt. 2080: 1. Oziosa Chic (D. Quadri), 2. Marchesina (Di Fronzo), [illegible]. Luggage (Andrian), 4. Furioso Prad (N. Esposito), 5. Iperico Sir (R. Destro), 6. Iperione [illegible] (De Rosa), 7. Maracanà Jet (Cossar), 8. Olmo Brazzà (Belladonna). A mt. 2100: 9. Marc Chagall (Carro), 10. Oryginal [illegible] (Pollini), 11. Nuccio (Vecchione), 12. Maracanà As (C. Rossi), 13. Nardoz (A. Roma), 14. Oligo Jet (A. Quadri), 15. Metallo Ks (Mazzucchini), 16. Nitda Mo (Berardi). A [illegible]. 2120 17. Liv Dawn (Dall'Olio). A mt. 2140: 18. Missouri Bi (Sciarrillo), [illegible]. Jape's Crown (Castiello), 20. Vizir de Retz (Mauri).

Il migliore è Vizir de Retz (20), in grandissima forma e ottimo recentemente a San Siro, da anteporre a Liv Dawn (17), ben situata, ed a Missouri Bi (18), per la progressione. A chi gioca sistemi consigliamo anche Oligo Jet (14) e gli avvantaggiati Iperione Red (6) e Furioso Prad (4).

Come cambiano sistemi e metodologie nell'industria dell'automobile

Tutti snelli per produrre meglio

Nella ex Ddr l'Opel ha trasformato l'impianto che era della Wartburg

EISENACH. Dopo l'automazione e il «just in time», per l'industria dell'automobile è tempo di «lean production», letteralmente «produzione snella». E' un sistema che ormai tutti i costruttori adottano o si sforzano di utilizzare e la Opel ne fa uno dei punti di forza del suo nuovo stabilimento di Eisenach, in Germania.

L'impianto si trova nella zona orientale della Turingia, circa 200 km a Nord-Est di Francoforte, appena oltre il confine con quella che fu la Ddr. E' allestito nell'area industriale già occupata dalla Wartburg: [illegible] con la Trabant, una delle marche che hanno segnato la storia dell'auto nella Germania dell'Est.

Eisenach [illegible] si estende su un'area complessiva di [illegible] mila metri quadri, la fabbrica è costata l'equivalente di mille miliardi di lire. Produce la Corsa e la Astra - complessivamente circa 500 vetture al giorno, destinate principalmente al mercato interno tedesco - con un organico intorno alle 1600 persone tra operai e impiegati, in buona parte ex dipendenti della Wartburg.

Ma cos'è e [illegible] comporta questa «lean production» approdata anche in quello che era l'Est europeo? In estrema sintesi, si tratta di un metodo - e di una filosofia - produttivo che punta a ottenere il massimo di efficienza e qualità attraverso un'integrazione ottimale tra l'intelligenza e la versatilità del lavoro umano e le potenzialità delle tecnologie gestionali e produttive informatizzate. Una sintesi di uomo e macchina.

Presupposto perché l'intero meccanismo funzioni è che ogni singola operazione manuale venga eseguita in tempi e con metodologie strettamente codificate, sempre identiche e ottimizzate - perfino [illegible] [illegible] e nei movimenti - quale che sia l'operatore che la esegue. La responsabilizzazione dei singoli nell'ambito di una attiva cooperazione di gruppo garantisce l'autocontrollo del sistema e il suo costante affinamento, sulla base dei problemi riscontrati e dei suggerimenti di quanti vi partecipano.

Il tutto è supportato da una organizzazione «snella» - da qui il termine - della produzione, cercata abbinando la fornitura «just in time» dei vari componenti e sottogruppi preassemblati con una rotazione molto rapida delle scorte di lavorazione a lato linea. Le richieste di fornitura sono gestite in tempo reale da una rete informatizzata che le smista ai fornitori e agli altri stabilimenti di produzione Opel: ad esempio, a Eisenach arrivano due convogli ferroviari al giorno da Saragozza (Spagna).

In stabilimento entra solo la quantità di materiali strettamente necessaria - in media, una scorta per due ore di produzione - a vantaggio di bassi costi gestionali (minimi immobilizzi di magazzino) ma anche di minori ingombri a lato linea. Tutto è accuratamente ordinato in spazi delimitati, e per facilitare le movimentazioni è stata ridotta la dimensione dei contenitori, molti dei [illegible] possono [illegible] facilmente spostati anche a mano. La movimentazione è controllata da schede di identificazione dei vari componenti predisposte per la lettura ottica automatizzata.

La nuova Omega arriva in primavera. L'ammiraglia Opel avrà una gamma di quattro motori a benzina e [illegible]

Il sistema di approvvigionamento delle postazioni in linea è semplice quanto efficace. In breve, ogni operatore chiede di essere rifornito semplicemente premendo un pulsante che provoca l'accensione di un corrispondente pulsante luminoso su un tabellone portaschede. I carrellisti addetti alla movimentazione ritirano la scheda e confermano la «presa» dell'ordine premendo il relativo pulsante sul tabellone (che si spegne); prelevano quanto richiesto nelle apposite aree-polmone ed effettuano la consegna.

Ogni volta che esaurisce una fornitura, l'addetto al montaggio inserisce la relativa scheda in un contenitore collocato a lato linea. Staffette che si spostano in bicicletta raccolgono le schede alle varie postazioni e le smistano ai centri di lettura automatizzata dislocati nello stabilimento: in questo modo il sistema informatico che gestisce la produzione viene costantemente aggiornato sulle esigenze di rifornimento. E il ciclo ricomincia.

Raffaele Sanguineti

Renault, modello-immagine

La Safrane Biturbo a trazione integrale verrà prodotta in 500-700 unità annue

Safrane Biturbo sprint di classe

LUSSEMBURGO. «Sì, siamo in ritardo sul programma, ma volevamo una vettura a prova di critica». Così dicono alla Renault della Safrane Biturbo. L'ammiraglia in versione sprint è stata offerta in questi giorni ai [illegible] media europei per un [illegible] tra il Lussemburgo e la Germania (sulle autostrade tedesche non ci [illegible] limiti di velocità).

In effetti, la Biturbo può lanciare la sfida a molti concorrenti di prestigio. Con una avvertenza: non è una «sportiva» pura, ma [illegible] bella stradista, [illegible] moda e superaccessoriata, fatta apposta per chi deve compiere lunghi viaggi veloci. E questo anche se alla sua creazione concorrono due preparatori tedeschi di fama [illegible] Irmscher (che smonta il motore e cura gli allestimenti) e Hartge, che elabora il propulsore, sistemando due mini turbo KKK.

La Safrane Biturbo vanta il sistema a trazione integrale della Quadra, sospensioni «pilotate», servosterzo a indurimento variabile, airbag e impianto Abs. Motore 6 cilindri di tre litri, 268 Cv, una coppia [illegible] di 37 kgm disponibile al 97% tra i 2300 e i [illegible] giri. Velocità: [illegible] km/h, da zero a 100 l'ora in 7,2 secondi.

Un'auto per pochi. La Renault, che nel '93 venderà 75-80 mila Safrane, pensa di produrre ogni 12 mesi 500-700 Biturbo (nelle versioni Rxe, importata in Italia, e Baccarat). [illegible] nostro mercato questa super berlina fin troppo morbida sarà disponibile in dicembre. Quante ne consegneranno? Forse 30-40 all'anno. Il prezzo: 86,3 milioni, chiavi in mano.

Una vettura-immagine. E un'altra sfida alla crisi. **(m. fe.)**

MOTO

Test con la Ducati Monster 900: sicura e piacevole, costa 13 milioni

Il mostro amato dagli stranieri

C'è un mercato parallelo con francesi e tedeschi

Nelle strade se ne vedono pochissime ed è questa una ragione in più che spinge i passanti a voltarsi, quasi fosse una bella donna. Si tratta, invece, di una motocicletta talmente brutta che gli operai della fabbrica (la Ducati di Bologna), quando avevano visto girare il prototipo, avevano preso a chiamarlo «el mostar»; e quel nomignolo le è rimasto, tradotto in inglese: Monster 900, dove il numero indica la cilindrata.

[illegible] questa strana cavalletta a due ruote, che [illegible] tredici milioni, vanno pazzi soprattutto tedeschi e francesi, al punto che i commercianti stranieri vengono a comprarla da noi per far fronte alle richieste dei clienti. E' la prima volta che si [illegible] un mercato parallelo in uscita dall'Italia, ma per la Ducati, che esporta il 90 per cento della produzione, [illegible] è un fatto [illegible]ito.

«Con la Monster - spiega l'ingegner Mengoli, responsabile del progetto - abbiamo voluto rivolgerci a [illegible] clientela diversa da quella tradizionale della Ducati; e questo spiega certe soluzioni che sono state criticate dai vecchi fans, come l'assenza del contagiri: è stata una scelta precisa. Non volevamo farne una moto per specialisti. D'altronde, la [illegible] dello strumento [illegible] [illegible] problemi, visto che il motore ha la distribuzione desmodromica e non c'è il pericolo di sfarfallare».

Nella distribuzione desmodromica, lo ricordiamo, le cammes agiscono sulle valvole sia in apertura che in chiusura, senza l'aiuto delle molle. Il motore (che è quello a due valvole della 900 SS) non va su di giri a razzo come quello della 888.

Semmai i due nei più vistosi sono rappresentati dalle pedane troppo basse (ma si sta già abbastanza rannicchiati) e dagli scarichi [illegible] toccano l'asfalto [illegible] in «piega» molto. E questo capita [illegible] appena si prende la mano al «mostro», dato che questa moto dall'aria sorniona ha la ciclistica della corsaiola 888 e consente di inclinarsi in tutta sicurezza. Negli esemplari che saranno in vendita da gennaio si è già provveduto a eliminare tali inconvenienti, alzando le pedane e smussando i silenziatori.

La Monster 900 deve il suo nome agli operai bolognesi della Ducati che avevano chiamato in dialetto il primo prototipo «el mostar» (poi tradotto in inglese)

Le sospensioni le avremmo preferite più morbide, pur a scapito di una tenuta di strada che è degna di motorizzazioni ben più potenti. Anche i freni Brembo sono un po' esagerati e la pinza posteriore non ha il dispositivo antisaltellamento sulla cui utilità [illegible] si nutrono dei dubbi. Fatto sta che se si frena [illegible] energia nelle discese la [illegible] posteriore tende a saltellare.

Tutta «colpa» di una [illegible] che si guida con grande disinvoltura grazie alla posizione di guida ergonomica e al manubrio, simile a quello dei modelli da enduro, che ne consente il controllo in ogni situazione.

Il rapporto finale è [illegible] accorciato rispetto alla [illegible] SS, ma l'assenza della carenatura ne limita l'allungo, tanto che la velocità massima, di 200 l'ora, si raggiunge già in quinta marcia (ma c'è anche la sesta). Chi volesse un mezzo dall'accelerazione mozzafiato può accorciare [illegible] il rapporto finale ma deve poi fare attenzione a non sollevare la ruota anteriore nelle prime tre marce.

Cosimo Mancini

Dopo la Punto un'altra novità della Fiat: ecco tutti i suoi segreti

Coupé, il ritorno al futuro

Passione, esperienza e idee innovative

NIZZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa è una vettura da usare, non soltanto da esibire». Bruno Cena, responsabile della sperimentazione di Fiat Auto, si coccola con orgoglio il Coupé. Cena è un appassionato di macchine, specie di quelle con verve: allo sviluppo del nuovo modello, presentato ■ questi giorni ■ Nizza ■ Paolo Cantarella, si è dedicato con ■ ■.

■ con Cantarella, un manager che ama sul serio l'automobile e che conosce alla perfezione i segreti delle grandi «sportive» italiane del passato, Cena è filato molte volte sulle monta■ ■ Giaveno, due passi da Torino, per valutare e far valutare tra curve, impennate e discese mozzafiato i progressi del nascente Coupé. «L'ingegnere - confida - voleva una sportiva comoda e sicura, che offrisse al pilota risposte nitide in termini di traiettoria e che avesse un comportamento sincero».

Le nuove Fiat, ci pare, non sono solo il frutto dei moderni metodi di progettare e costruire auto, ma anche di un pizzico di cuore. Il Coupé ha tutto quello che l'amante dell'auto sportiva può sognare, naturalmente in un contesto economico relativamente abbordabile (prezzi ■ 35 milioni) e non da supercar.

Un aspetto originale, ■ quei baffi sulle fiancate, i proiettori anteriori raccolti in ■ nicchia sinuosa nel cofano, i piccoli rotondi gruppi ottici posteriori: non si rischia di confonderlo con altre vetture; ■ forma compatta (è lungo 4250 mm) ma ■ un abitacolo che racchiude quattro comodi posti (0,3) il Cx); ■ posto di guida realmente ergonomico ■ un assetto da vera sportiva; motorizzazioni moderne, che permettono di condurre ■ vettura in modo aggressivo o dolce, e un insieme di soluzioni che, senza scadere nell'orgia elettronica e tecnologica, fanno del Coupé un'auto facilmente controllabile in ogni situazione.

Il tutto ■ accompagna ■ un alto livello ■ sicurezza passiva: scocca e porte rinforzate per meglio resistere a eventuali urti; cinture di sicurezza con pre-tensionatore; airbag per guidatore e passeggero; sedili disegnati in maniera da evitare l'effetto scivolamento; sistema antincendio ■ interruttore inerziale della pompa d'iniezione e valvola antideflusso a valle del serbatoio del carburante.

Il Coupé è offerto in quattro tipi: 2.0 16v e 16v Plus; 2.0 16v turbo e 16v turbo Plus. Una gamma creata da due motorizzazioni e altrettanti livelli di allestimento. Il propulsore ■ ■ stesso, ma è disponibile in versione aspirata o sovralimentata: in entrambi i casi, un raffinato 4 cilindri due litri plurivalvole con alberi controrotanti di equilibratura, iniezione elettronica multi-point integrata con l'accensione, centralina ■ funzione di autodiagnosi e memorizzazione dei guasti.

Tutte le versioni ■ dotate, fra l'altro, di idroguida, cinture e volante ■ sicurezza, sedili sportivi, specchi retrovisori esterni a comando elettrico, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata delle porte, fendinebbia. Gli airbag sono a richiesta, la 16v turbo Plus monta di serie l'impianto Abs, il condi■ e gli interni in pelle.

Nell'insieme il nuovo Coupé, realizzato dalla Fiat in collaborazione con la Pininfarina, è una di quelle sportive che senza sacrificare nulla alla comodità (il comfort di bordo è quello di una berlina di lusso) riescono ■ ■ semplici ■ soprattutto coerenti con se stesse. Con qualche tocco di civetteria, ovvero di retrò, come il cruscotto, che si rifà a quelli delle vetture degli Anni Sessanta, o il tappo della benzina ■ riempimento rapido.

Piccoli particolari, se volete. Ma hanno il loro valore in un'ottica più vasta: non tutti possono riprendere a ragione certi elementi della propria esperienza e ■ propria cul■ automobilistica. La differenza tra l'industria italiana ■ europea e quella giapponese sta anche in questo.

Michele Fenu

Il nuovo Coupé ■ Fiat ■ sinistra) e insieme con alcuni famosi modelli del passato (sopra); in alto il posto ■ guida: basso e raccolto, è tipico di una vettura sportiva; sotto, ■ disegni, la solida struttura e il volante a tre razze con punti di appoggio per le dita e l'airbag

La tecnica

Bassa da terra rigida e solida

NIZZA. Il Coupé ha una doppia personalità: è una vettura ■ moda, facile da guidare e con la quale si entra subito in sintonia; ma sotto la pelle ha ■ grinta ■ ■ vera sportiva. E questo per una serie ■ interessanti soluzioni tecniche.

Primo. La rigidezza della scocca, elemento fondamentale ■ si vuole fare una vettura che risponda con precisione agli «ordini» del guidatore. La rigidezza alla ■ si misura immaginando che due ■ enormi prendano ■ macchina alle due estremità e la torcano come ■ strizza un asciugamano. Quanto più grande è lo sforzo per ottenere una certa torsione, migliore sarà la macchina. La Punto, vettura già molto rigida, ha un valore di 80 mila chilogrammetri per radiante; bene, il nuovo coupé ne ha 140 mila, ■ vera cassaforte.

Secondo. L'altezza del baricentro: ■ solo a 49 cm ■ terra, per cui la vettura rimane più stabile in curva; anche il centro di rollio è bassissimo, studiato in modo che i pneumatici abbiano poco strisciamento laterale durante il movimento delle sospensioni. Queste ■ a ruote indipendenti, ■ ammortizzatori di tipo lamellare (una particolare conformazione delle valvole che controllano il movimento) e una taratura «su misura» per la trazione anteriore.

Terzo. La distribuzione dei pesi, ideale per una «tutto avanti». Siamo al 64% sull'avantreno e al 36% sul retrotreno. ■e spinto al limite dell'aderenza, il Coupé «avvisa» il guidatore allargando la curva (effetto understeer): basta ridurre la velocità perché venga ripresa la traiettoria.

Quarto. Sulla versione turbo, più potente, ■ stato applicato un giunto viscoso (Viscodrive) che limita lo slittamento della ruota interna in curva: la differenza di coppia trasmessa è di circa il 10%, non ■ ■ rendere difficoltosa la guida ma sufficiente per eliminare i problemi derivanti dalla perdita ■ aderenza dovuta alla f■ centrifuga.

Quinto. Ci ■ tre giri di volante tra le posizioni estreme di sterzata, ma ■ un giudizioso effetto del servosterzo che aiuta ma non annulla la capacità di controllo del guidatore. La vettura è sempre «incollata» ■ terra ■ un angolo di rollio (in pratica l'inclinazione in ■ della scocca) di soli ■ gradi per una forza trasversale pari a 1 ■. E anche le reazioni in fase di accelerazione e frenata (sollevamento e picchiata del muso rispettivamente) sono minimizzate dalle geometrie delle sospensioni.

Queste caratteristiche sono comuni alle due versioni, ■ o senza turbo: la differenza di potenza tra l'una e l'altra è di ben ■ Cv (da 195 a 142) e si manifesta nella intera gamma delle prestazioni. In particolare la presenza del Viscodrive consente un incremento di velocità del 15% prima che emerga l'effetto understeering ■ parità di condizioni (velocità, fondo stradale ed angolo di sterzo).

Il risultato finale è molto semplice: il Coupé è una vettura con prestazioni che dieci anni fa sarebbero state degne di una sport ■ competizione ■ pari cilindrata. E si guida facilmente.

Gianni Rogliatti

Come tirano le sportive

Europa: 200.000 vendite nel '92
Sfida ai tedeschi e ai giapponesi

NIZZA. Dopo quattordici anni ■ Fiat ■ ritornata nel settore dei coupé. Lo ha fatto con un modello che - come ha detto a Nizza l'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella - è «un prodotto di sfida che dà il senso della capacità di una industria di creare vetture di eccellenza ■ di assoluto rilievo sui mercati internazionali».

La Fiat prevede di venderne 20.000 l'anno, di cui metà in Italia ■ metà all'estero, soprattutto in Germania e in Francia. Il Coupé sarà distribuito anche in Giappone dove le nostre sportive ■ particolarmente amate. In Italia le due versioni turbo verranno commercializzate a fine gennaio (tra febbraio ■ marzo in Europa), in primavera le due «sorelle» con ■ re aspirato.

La quota che la Fiat conta di acquisire con questa nuova sportiva è ■ ■ del segmento di appartenenza, quello H, che, a livello europeo, ha significato nel 1992 vendite per 200.000 unità. Al momento la profonda crisi mondiale dell'auto ha influenzato anche il ■ dei coupé, le cui consegne dovrebbero aggirarsi quest'anno intorno ■ 170.000 unità.

La domanda di vetture ■ particolari è influenzata in modo sensibile dall'offerta e, quindi, dall'entrata sui mercati di nuovi modelli. Negli ultimi cinque anni si è quadruplicata, passando dallo 0,4 all'1,6% in Europa ■ - sostengono gli uo■ di marketing - può aumentare ancora, anche sensibilmente, ■ l'arrivo ■ un prodotto valido come il nuovo Coupé della Fiat. Le previsioni indicano, infatti, che, superata la flessione '93 e ■ probabile stasi del '94, ■ medio termine il segmento si attesterà intorno alle 250.000 unità l'anno, ■ dire circa il 2% del mercato continentale.

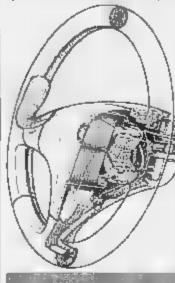
In Italia gli esperti sostengono che l'andamento sarà un po' diverso. Il 1993 si chiuderà sopra le 20.000 unità, pari all'1,5% del totale, mentre nel '94, grazie proprio al nuovo coupé, potrà superare le 30.000.

Cantarella ha definito questo ■ modello «un automobile per i giovani o per chi ha uno spirito giovanile e vuole ancora divertirsi guidando» ■ le statistiche dimostrano che l'età ■ mediamente inferiore ■ quella degli acquirenti di berline (37 anni contro 44), che l'istruzione e il livello professionale ■ alquanto elevati.

Quali sono attualmente i modelli che «tirano» di più in Italia? In ■ alle vendite dopo ■ mesi si trovano il Bmw della Serie ■ (5469 unità), anche se alcuni osservatori sostengono ■ che andrebbe considerato diversamente, in quanto derivato dalla berlina e non realizzato specificatamente, e la Opel Calibra (4205 pezzi). Poi, la Eclipse della Mitsubishi con 1286 vetture.

Il nuovo Coupé, come filosofia ■ caratteristiche, ■ più votato a competere con la Calibra e la Eclipse. Questi due modelli offrono motori due litri ■ potenze che vanno da 115 a 204 Cv per la tedesca e prezzi tra 32 e 46 milioni di lire ■ ■ ■ Cv e prezzi a partire da ■ milioni per la giapponese.

«La nuova sportiva - dicono gli uomini della Fiat - si inseri■ nel ■ dei coupé, proponendosi per un'utenza di persone che amano l'innovazione e che interpretano l'automobile anche ■ espressione del proprio dinamismo. Utenti che dell'auto sanno apprezzare lo stile, che amano guidare ■ che capiscono l'elevata tecnologia di un prodotto».

Renzo Villare

DA 142 A ■ CV

Il Fiat Coupé è una vettura a trazione anteriore, due porte e quattro posti. **Motore** 4 cilindri trasversale, bialbero ■ 16 valvole di 1995 cc disponibile ■ due versioni: aspirato (142 Cv a 6000 giri, coppia max 18,7 kgm ■ 4500) e turbo (195 Cv a 5500 giri e ■ia max 30,2 kgm ■ 3400); **cambio** ■ 5 rapporti più retromarcia; **sospensioni** a 4 ruote indipendenti; **freni** ■ disco e impianto Abs antibloccaggio; **dimensioni**: lunghezza cm 425, larghezza 1765, altezza 1340, passo 2540, capacità bagagliaio dm³ 295; p■ kg 1250 (1320 le versioni turbo); **prestazioni**: velocità 208 e 225 km/h (turbo); da zero a 100 l'ora 9,2 e 7,5 sec., da zero a 1000 m 30,1 e ■ secondi.

E al volante piace subito

Test sulle strade della Costa Azzurra

NIZZA
DAL NOSTRO ■

Le fotografie non gli rendono giustizia: banale, forse, ■ è la prima impressione di chi si ritrova sotto gli occhi il Coupé dopo averne visto le immagini ■ le quali la Fiat, tempo fa, ■ annunciava la ■. Pareva, in quelle foto di studio, un ben riuscito esercizio stilistico, tutto curve morbide e avvolgenti, con qualche concessione alla sportività ma senza esagerazioni.

Insomma, l'impressione era che fosse coupé più di nome che di fatto. Niente di più sbagliato. E una prima prova sulle strade della Costa Azzurra è quasi una formalità, ■ sorta di conferma alle sensazioni che questa nuova Fiat suscita nel momento ■ ■ avviene l'incontro dal «vivo»: potenza, sportività, razionalità.

Tre elementi che si integrano l'uno con l'altro in modo armonioso, senza prevaricazioni da una parte o dall'altra. Forse è persino limitativa l'affermazione secondo cui ■ quest'automobile la Fiat è tornata al passa■: una sportiva di tale levatura appartiene al futuro ancor più che al presente, ogni confronto - ■ pur tenendo conto dei progre■ tecnici - ■ le vetture di ieri mortifica in qualche modo una realtà che farà sognare quegli automobilisti che non hanno perso il gusto della guida.

E, come era capitato con la Punto, siamo ancora oggetto di curiosità. Il Coupé (rosso in que■ caso, un rosso che evoca una tradizione sportiva di cui per decenni l'Italia è stata portabandiera), parcheggiato sul lungomare di Nizza, attira i francesi che si avvicinano, chiedono, vorrebbero provare.

Il futuro successo di un'automobile nuova si misura da tante piccole cose: come, per citarne una, ■ fatto di essere inseguito da un signore di mezza età al volante di un'asmatica cabriolet (francese) che approfitta ■ un semaforo rosso per sapere tutto: prezzo, prestazioni, ■ e quando sarà venduto nel suo Paese, consumi, ■ così via. E, inevitabilmente, quando il semaforo dà via libera, il motore del vecchio cabrio targato Montecarlo sale di giri, in un patetico tentativo ■ reggere all'accelerazione del due litri turbo che fa schizzare in avanti ■ Coupé, in una progressione silenziosa, potente ■ dolce i■

Non sappiamo se il Coupé - accreditato ■ una velocità mas■ di 225 km/h, mentre quello in versione più tranquilla sfiora i 210 - tocchi veramente questo limite. ■é, d'altra parte, sarebbe soltanto tale caratteristica a qualificarlo come sportivo.

Contano anche altri fattori. E «sportiva» lo è per la guidabilità, ■ uno sterzo dolce e preciso; per la frenata, che ■ dà segni ■ cedimenti di fronte a ■ ■ volutamente prolungato; per la posizione di guida, bassa ed allungata; per la strumentazione, raccolta sotto gli occhi del guidatore, con tutti i dati essenziali, senza concessioni ■ inutili retoriche stilistiche; per l'efficace cambio a 5 rapporti. E, infine e soprattutto, per la stupenda tenuta di strada: ■ ■ rolla, non si beccheggia, ■ impostano le traiettorie con assoluta precisione. In pochi chilometri si ha ■ mano la vettura.

A Nizza ■ Fiat ha portato alcuni modelli dei suoi coupé del passato. Auto gloriose, che oggi fanno tenerezza. Questo due litri sedici valvole ■ è il loro discendente: è il capostipite di un'altra, entusiasmante genera■e.

Eugenio Ferraris

Dai primi esempi negli Anni Venti al V8 progettato da Giacosa e alla bellissima 130 disegnata da Pininfarina

Una grande tradizione

NIZZA

La grande tradizione dei coupé Fiat riprende dunque, dopo una pausa di una quindicina di anni, con il nuovo Coupé (indicato semplicemente così, senza il consueto logame con un logos, quasi con intento rafforzativo di una precisa tipologia). L'ultimo era stato ■ 128 3P, del 1978.

Nella terminologia automobilistica, in origine era chiamata coupé (anzi, per essere precisi coupé de ville) la vettura ricavata dalla berlina (o limousine, per restare ai primi ■ ■ secolo) con ■ «taglio» della parte anteriore (dal francese «couper»), dove sedeva il guidatore. Soltanto più tardi, e cioè nel primo dopoguerra, la definizione venne attribuita ai modelli a due soli posti, con coda arrotondata.

Coupé Fiat di questo tipo sono stati negli Anni Venti i modelli ■ - un'utilitaria di un litro di cilindrata - ■ 525, grande vettura di lusso ■ motore a 6 cilindri di 3700 cc. Poi, i coupé usciti dal Lingotto prima ■ in seguito da Mirafiori, vennero assumendo una connotazione sportiva, sia nella linea della ■ sia nella parte meccanica, che comunque è sempre stata, con una unica eccezione (la berlinetta 8V del 1952), derivata dal veicolo di base: la berlina.

Così, nel 1933, la Fiat presenta la ■ Balilla Sport in versione berlinetta (oltre che spider) di linea aerodinamica. Il suo motore a 4 cilindri e valvole ■ testa, di 995 cc, ha la potenza ■ 36 Cv; la vettura pesa ■ chilogrammi ■ può raggiungere i 115 km/h.

Nel 1938 è ■ volta della ■ C Mille Miglia, profilatissimo coupé originato dal modello 1100 a 4 cilindri e con motore potenziato. L'esordio in corsa è sorprendente: Piero Taruffi vince alla Mille Miglia la classe 1100 a oltre 112 l'ora di media, e si classifica sedicesimo assoluto.

L'erede ■ ■ C arriva nel 1947, si chiama 1100 S, la sua aerodinamica è ulteriormente affinata, tanto che con ■ Cv di potenza tocca i 150 ■i. Ancora una volta la macchina è tenuta a battesimo nella Mille Miglia - a quel'epoca insostituibile banco di prova - ■ eccellenti risultati, riconfermati l'anno ■ con ■ secondo, terzo e quarto posto assoluti, dietro la grande Ferrari pilotata da Biondetti.

Lo ■ modello 1100, ■ con caratteristiche meno spinte (140 km/h), ■ presentato ■ Salone di Ginevra del ■. La vettura è disegnata e costruita da Pinin Farina.

Il successivo coupé Fiat fa eccezione alla regola, perché nasce da un progetto ad hoc, dovuto all'ing. Dante Giacosa. Si chiama «8V», dal suo inedito motore 8 cilindri ■ V di ■ cc e potenza 105 Cv. Adotta il sistema delle sospensioni ■ quattro ruote indipendenti. Con una carrozzeria molto ben profilata, raggiunge i 190 km/h. Splendida macchina costruita quasi artigianalmente, la 8V costava, nel 1952, 2.850.000 lire.

Nel 1960 ecco il Fiat 1500 Coupé disegnato da Pininfarina e, successivamente, arriva uno ■ più affascinanti modelli ■ produzione Fiat: ■ 2300 S, presentato nel 1961. La carrozzeria nasce da una proposta della Ghia, mentre la meccanica è derivata dalla grande berli■ 1800-2100 (e più ta■ 2300), ■ motore a sei cilindri in li■ ■ ■ cc e 136 cavalli; velocità 190 km/h. Un modello di grande prestigio, rimasto in produzione fino al 1968.

Poi la Fiat ritorna al piccolo, presentando nel 1965 la berlinetta (e lo spider) derivata dalla popolare 850 ■ motore posteriore a 4 cilindri di 843 ■. Al pari della berlina, è modello di grande successo, costruito in oltre ■ mila esemplari. Verrà in parte rinnovato tre anni più tardi, con cilindrata 903 cc, 52 Cv e velocità superiore ai 145 chilometri orari.

Nel 1971 è ■ turno del coupé 124 Sport, dotato ■ brillante quattro cilindri bialbero di 1438 cc di 90 Cv, con velocità 170, che due anni più tardi viene portato a 1608 cc, 110 Cv e 180 orari. Nel 1967, ecco il coupé Dino, disegnato e carrozzato da Bertone, con propulsore di origine Ferrari, inizialmente di 2 litri e 160 Cv ■ successivamente 2400 cc, 180 Cv e 205 km orari ■ velocità.

Altro coupé Fiat di gran clas■ ■ poi quello derivato dalla grande berlina 130, con motore 6 cilindri a V incrementato a 3235 cc con 165 Cv di potenza cambio meccanico a ■ marce e trasmissione automatica ■ velocità 190. La carrozzeria «2 + 2» è della Pininfarina.

■ arriva infine al 128 Sport degli Anni Settanta, prima ■ 1100 poi di 1300 cc (versione 3 P), e a una nuova serie del 124 con propulsore 1600 e 1800 cc.

In totale, una ventina di coupé sportivi costruiti dalla Fiat nel periodo 1932-1978. Non pochi sono considerati di valore storico. E il nuovo Coupé promette di diventare altrettanto classico.

Ferruccio Bernabò

LA STAMPA
TORINO

Sondaggio durante la festa per la Punto

«La città mi piace ma quanto grigiore»

«Torino, ma chi l'ha detto che non sei bella?», cantava Venditti anni fa. E Torino [illegible] scopre «bella e possibile», ma anche sciatta e trasandata. E' il giudizio espresso dai visitatori italiani e stranieri che hanno [illegible] stato nel capoluogo piemontese f[illegible] il 31 agosto e il 12 settembre in occasione della manifestazione «Effetto Punto» organizzata dalla Fiat per presentare la nuova vettura.

Un questionario sulla città è stato consegnato alle circa ottomila persone giunte a Torino in quel periodo e ospitate in 18 alberghi della città. I questionari compilati e [illegible]tituiti sono stati circa 800, pari al 10 per cento. Una percentuale, secon[illegible] gli esperti di statistica, attendibile per delineare un quadro dai contorni ben definiti.

L'iniziativa del questionario è stata del Coordinamento giovani imprenditori e professionisti torinesi, costituito nel maggio di quest'anno da 18 categorie professionali: i giovani imprenditori dell'Unione Industriale, dell'Api e di altre associazioni di categoria (commercianti, artigiani, liberi professionisti, imprenditori agricoli, costruttori).

Sorprese particolari non ci sono. I visitatori italiani e stranieri non hanno fatto altro che confermare quello che tutti i torinesi sanno: la città sarebbe godibile, ha un'atmosfera malinconicamente attraente, luoghi di notevole interesse culturale e architettonico, ma è praticamente assediata da una sciatteria e un grigiore che colpiscono a prima vista.

Le risposte - disinteressate - ne sono la conferma. Il cinquanta per cento di coloro che hanno risposto al questionario danno un giudizio buono sulla città in generale, il 19 per cento discreto, il 14 per cento addirittura ottimo e solo [illegible] 4 per [illegible] la giudica una città mediocre. Gli aspetti positivi: il verde e i parchi, l'architettura e i monumenti, la cortesia (c'è ancora?) e l'ospitalità, la storia, i negozi, la gastronomia, la laboriosità. Aspetti negativi: la pulizia, concetto che sembra [illegible] far più parte della coscienza collettiva; la viabilità, il grigiore degli edifici e l'ordine pubblico. Per ordine pubblico vengono intesi fenomeni come criminalità, spaccio di droga, adescamenti, questue.

Il campione considerato è composto in maggioranza da uomini (63%) con titolo di studio delle medie superiori (47,5%) e laurea (27,7%). Oltre agli italiani (63%) hanno partecipato all'indagine anche tedeschi, francesi e inglesi. Gli italiani provenivano da Lazio, Umbria e Sardegna (24%), Emilia Romagna (17%), Lombardia (17%). Un [illegible] dei visitatori [illegible] era mai stato a Torino pri[illegible] o non vi [illegible] recava da oltre dieci anni. I rimanenti due terzi, che hanno soggiornato nella città almeno due volte l'anno negli ultimi dieci anni, hanno indicato [illegible] lavoro come motivo prevalente della visita (58%), seguito da studio, amicizie, famiglia e infine vacanze (7,3%).

La «hit parade» delle attrattive di Torino: in [illegible] [illegible] Museo Egizio, seguito da Palazzo Reale, dalla Basilica [illegible] Superga, dalla Galleria d'Arte Moderna e dalla Mole Antonelliana.

Che [illegible] fare [illegible] questa ricerca? Secondo il coordinamento giovani imprenditori e professionisti, potrebbe essere la spinta [illegible] costituire [illegible] «Comitato Promotore Torino» in cui entrino a far parte Regione, Comune, Provincia, Camera [illegible] Commercio. Obbiettivo: portare turisti a Torino «perché - sostiene Massimo Diamante, vicepresidente dei giovani imprenditori dell'Unione Industriale - lo sviluppo del turismo in questo periodo di crisi potrebbe creare nuove opportunità di lavoro e i circuiti turistici tradizionali sono in crisi». Perché non approfittarne? Si chiedono i giovani imprenditori che porteranno il risultato del loro lavoro, con proposte a breve e medio termine, al sindaco.

Enzo Bacarani

[illegible]	
OTTIMO	14%
BUONO	48,8%
DISCRETO	18,8%
[illegible]	4,1%
NESSUN GIUDIZIO	4,1%
PESSIMO	0,1%
NON RISPONDE	10,1%
I PREGI	
VERDE E PARCHI	40
ARCHITETTURA E MONUMENTI	37
CORTESIA E OSPITALITA'	24
STORIA	11
GASTRONOMIA	11
NEGOZI	10
I DIFETTI	
PULIZIA	[illegible]
VIABILITA'	56
ORDINE PUBBLICO	[illegible]
EDIFICI GRIGI, CITTA' BUIA...	12
LE ATTRATTIVE	
MUSEO EGIZIO	46
PALAZZO REALE	38
BASILICA DI SUPERGA	[illegible]
GALLERIA D'ARTE MODERNA	31
MOLE ANTONELLIANA	[illegible]

Quattro pentiti smascherano decine di uomini della cosca

[illegible] sinistra Luca Bonanno, Giuseppe Franzè e Salvatore Tavernise esponenti di potenti cosche siciliane e calabresi

Quattordici gli ultimi arrestati, 9 latitanti
L'organizzazione spacciava droga per 3 miliardi al mese che venivano riciclati nell'acquisto di bar e negozi in Piemonte

Presi i picciotti del padrino

Terra bruciata attorno al boss Ursini

Li hanno sorpresi nel sonno. E arrestati. Sono tutti gli uomini di «don Mario», indiscusso padrino della 'ndrangheta piemontese. Don Mario Ursini, «boss dei boss». Capo di una organizzazione che spaccia droga [illegible] tutta Italia: mezzo quintale al mese, un giro [illegible] tre miliardi. Denaro che veniva poi riciclato nell'acquisto di ristoranti, bar, supermercati e boutique. Ursini è in carcere dall'aprile [illegible] Lo [illegible] le parole di quattro pentiti. Con lui, quel giorno, finirono alle Vallette altre sessanta persone. Suoi luogotenenti. [illegible] [illegible] capi di potenti famiglie calabresi (Franzè, Prunesti, Belfiore, Marandon) che si inchinavano con deferenza a [illegible] Mario».

In questi mesi l'inchiesta della squadra mobile ha chiarito ruoli e scoperto nuovi filoni. Sono state accusate altre 35 persone. Ieri notte sono scattati i provvedimenti firmati dalla Direzione distrettuale antimafia della nostra Procura. Quattordici gli arrestati, 12 inquisiti si trovano già in carcere per altri reati, nove i latitanti. Un'operazione denominata «birthday», perché [illegible] iniziata pochi giorni prima del compleanno di Ursini. Il questore Ferrigno parla di «colpo mortale per l'organizzazione». Tra gli arrestati, ci [illegible] nomi noti, altri quasi sconosciuti. Luca Bonanno, [illegible] anni, di Palermo; Davide Bruno, 32, di Wuppertal (Germania); Domenico Corea, 48, di Sersale (Catanzaro); Rodolfo Corea, 38, di Sersale (Catanzaro); Enzo Dolce, 37, di Luzzi (Cosenza); Giuseppe Franzè, 47, di Cessaniti (Cosenza); Gerardo Geloso, 41, di Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino); Francesco Ippolito, 57, di Marano, vicino a Napoli; Rocco Mendolia, 35, di Gela (Caltanissetta); Erasmo Stefano Mercurio, 38, di Torino; Leo Morabito, 35, di Africo Nuovo (Reggio Calabria); Salvatore Tavernise, 38, di Crepaldi (Cosenza); Giuseppe Di Fazio, 44, di Adrano (Catania) e Davide Di Forti, 22, di Torino. Sono tutti, tranne Morabito domiciliato [illegible] Africo, residenti a Torino o nella cintura: Nichelino, Volvera, Ferriere, Nichelino, Piossasco.

Sfogliando il rapporto del vice questore Aldo Faraoni, capo della Mobile, si scoprono pagine drammatiche. Il Piemonte, dopo la scomparsa del clan dei catanesi, era diventata terra di conquista. Scontri violenti: sparatorie, agguati, ferimenti, delitti. Fatti che [illegible] hanno una ricostruzione e testimoniano la lotta tra famiglie e cosche che poi, lentamente, si [illegible] divise il territorio. Orbassano, Susa, il Canavese, erano zone delle cosche ioniche. Chivasso delle cosche tirreniche. Moncalieri della «Sacra corona unita».

Accordi difficili, bastava poco o nulla per farli saltare. [illegible] [illegible] tutti c'era Mario Ursini. Quarantatrè anni, nato a Gioiosa Jonica, appartenente [illegible] potente famiglia Ursino. Il cognome Ursini [illegible] frutto di un errore di trascrizio[illegible] all'anagrafe. Su lui tanti, tantissimi sospetti. Processato e condannato per [illegible] sequestro Alessio, fu però assolto. Sospettato di essere il mandante dell'omicidio del procuratore Caccia, venne prosciolto. E, uscendo dal carcere, diventava sempre più forte.

Quando il vice questore Salvatore Longo lo ha arrestato, era il 21 aprile, [illegible] limitò a sorridere. Il giorno dopo comparve alle Val[illegible]. Si svolgeva una udienza del processo contro il clan dei catanesi, per spaccio di droga. Lui entrò lentamente. E nella gabbia degli imputati tutti, al suo passare, si alzarono in piedi. Omaggio dovuto al «boss dei boss».

La sua cattura ha certamente dato nuova forza alle indagini. Qualcuno ha ripreso a parlare. E ha raccontato, [illegible] esempio, di Luca Bonanno, già arrestato proprio dalla Mobile otto anni fa per racket ai Mercati generali; venne condannato, sei anni di c[illegible] Ora si sa che, scarcerato, è entrato nel giro della droga. Ed è venuto ancora fuori il nome della famiglia Franzè. La scorsa settimana, su proposta del questore Ferrigno, erano stati confi[illegible]ti i beni di Basilio Franzè: [illegible] villa, società, auto, terreni per due miliardi di lire. Soldi ricavati [illegible] [illegible] della [illegible].

Ezio Mascarino

I primi vigili di quartiere dall'inizio del '94

A Cenisia-San Paolo è in arrivo il «bobby»

Arriva il vigile di quartiere. Sulla figura del civich a diretto contatto con la gente si parla da tempo, [illegible] questa dovrebbe essere la volta buona: il sindaco ha chiesto [illegible] comando di [illegible] XI Febbraio di studiare il problema e di avviare la sperimentazione in due circoscrizioni, [illegible] centrale (probabilmente Cenisia-Cit Turin-San Paolo), [illegible] seconda (da definire) in periferia. I «bobbies» entreranno in servizio nei primi mesi del '94, dopo uno studio che servirà al comando dei vigili per riorganizzare il lavoro.

La notizia è stata data ieri alla festa per il 202° anniversario della fondazione del corpo di polizia municipale. Un incontro nel quale sono stati forniti i dati sugli organici e sull'attività dei vigili nell'anno che sta per finire. I civich torinesi in servizio sono 1484, ossia [illegible] in meno rispetto all'organico previsto in 1873 unità. Dal primo [illegible] vembre '92 allo scorso 31 ottobre hanno sono intervenuti su 8039 incidenti stradali avvenuti in città, dei quali [illegible] mortali. Dal primo gennaio al 30 settembre hanno contestato 302.982 contravvenzioni contro le 377.916 effettuate nello stesso periodo del 1992. Dal primo gennaio del 1993 al 31 ottobre [illegible] [illegible] state rilevate (tramite Velomatic) 1812 infrazioni per eccesso [illegible] velocità e 10.485 rimozioni forzate di auto in divieto di sosta pericoloso.

In totale le sanzioni e le rimozioni [illegible] hanno fatto incassare al Comune 26 miliardi e 152 milioni.

Oggi [illegible] Usl e medici

Altre 5 mila dosi di vaccino antinfluenzale

Oltre 5 mila nuove dosi di vaccino antinfluenzale saranno distribuite da oggi alle Usl e ai medici di base. Il provvedimento è [illegible] preso ieri dall'amministratore straordinario dell'Usl 1, Simonetta, per far fronte alle numerose richieste. Il successo della campagna [illegible] prevenzione ha superato ogni aspettativa rendendo inadeguata [illegible] prima dotazione di 32 mila fiale. Gli stessi medici, [illegible] quali in un primo tempo [illegible] state assegnate 50 dosi, la settimana scorsa avevano ottenuto un «rinforzo».

«Quest'anno la maggiore informazione - dice un medico - e la paura di ammalarsi di un'influenza giudicata cattiva ha convinto molti a ricorrere al vaccino». Così anche le persone «non a rischio», cioè [illegible] appartenenti alle categorie per le quali in Ministero raccomanda la vaccinazione, hanno preferi[illegible] premunirsi.

Smog, è «attenzione»

Il Comune invita a ridurre l'uso dell'auto

Dalle 12 del 16 novembre alle 11 di ieri oltre [illegible] 50 per cento delle centraline che rilevano l'inquinamento atmosferico ha superato il livello di attenzione. Lo comunica il laboratorio di igiene pubblica dell'Usl. Di conseguenza [illegible] Comune invita i cittadini a ridurre, per quanto possibile, l'uso dell'auto, le soste con il motore acceso, le accelerate a vuoto e a controllare il funzionamento delle marmitte e della carburazione.

Non siamo ancora al livello d'allarme (a quel punto la circolazione dei veicoli privati sarebbe vietata dalle [illegible] alle 17 entro tutto il perimetro cittadino). Per evitare un provvedimento che creerebbe disagio, l'assessore all'Ambiente, Vernetti, invita gli amministratori degli stabili e i proprietari di alloggio a razionalizzare e ridurre sia il livello sia l'orario di funzionamento degli impianti di riscaldamento.

Tutte le informazioni su spettacoli e ristoranti con prezzi aggiornati

Di scena il computer e un numero verde per trascorrere le serate in allegria

E' vero che la disoccupazione giovanile incombe e che le prospettive di un buon lavoro che dura nel tempo si fanno sempre più rare, [illegible] è altrettanto vero che la crisi aguzza l'ingegno e che nonostante i guai Torino non è un laboratorio in disarmo [illegible] [illegible] fucina di iniziative. Peccato [illegible] conoscerle tutte, basta comunque sapere che i talenti si danno da fare e che per loro l'avvenire non è un'incognita.

Due giovani (Danilo Bertazzi Alsona e Luigi Finello) [illegible] mettono [illegible] tavolino e cominciano a pensare come usare il computer di cui sono esperti con tutto il [illegible] potenziale, senza imbarcarsi nelle ormai consumate rotte sulla fornitura di servizi aziendali e similia.

Alla fine [illegible] l'idea, semplice, elementare [illegible] il famoso uovo di Colombo: fornire a chi le desidera tutte le informazioni che riguardano l'intrattenimento e gli indirizzi di immediata utilità, il taccuino completo e aggiornato d'ora in ora [illegible] quel che capita in città.

Una banca dati. Che raccoglie tutte le informazioni possibili sui programmi di spettacoli e di vario divertimento (cinema, discoteche, locali notturni, teatro ecc...); l'elenco (con menù e prezzi) di ristoranti, birrerie, trattorie, pizzerie, gelaterie; le manifestazioni (tavole rotonde, incontri, conferenze, concerti) organizzate da circoli e associazioni culturali; il recapito dei bancomat; gli avvenimenti sportivi; le fiere, mostre, mercati, mercatini.

Con accesso gratuito da parte dei cittadini (qui sta la [illegible] geniale): nel [illegible] che chi vuole avere un'informazione su come e dove trascorrere la serata gli basta formare [illegible] numero verde (167014198) che costa nulla, chiamando da un qualsiasi telefono privato e pubblico. All'altro capo del telefono (il servizio sarà avviato [illegible] 29 novembre) risponderanno gli addetti che in pochi istanti forniranno i dati richiesti. Chi paga? Coloro che chiederanno di essere inseriti nella banca dati, canone da concordare, ma per l'utente queste [illegible] faccende marginali.

Già fatto il solito indispensabile sondaggio per capire se la cosa funziona e i titolari dell'agenzia hanno valutato [illegible] rice[illegible] 6/7 mila telefonate al mese. Servizio al pubblico tutti i giorni dell'anno, dalle [illegible] alle 23 i feriali e dalle 15 a mezzanotte i festivi e prefestivi.

Se l'esperimento riesce in una città come la nostra alla quale si rimprovera una [illegible] sonnolenza, l'agenzia già prefigura di poter occupare spazi più «vivi», fuori mura, fuori Piemonte. Certi, dopo tanto collaudo, di non aver fallito bersaglio.

(p. p. b.)

Prime ammissioni degli arrestati dopo il blitz: «Consegnavamo tutto a Cagliero o Bellini»

Un caffè per un dente d'oro

I becchini: spogliavamo i cadaveri dall'86

«Nelle esumazioni nascondevamo gli anelli tra i guanti»

Riccardo Di [illegible], [illegible] degli arrestati nel blitz dei carabinieri di martedì al Cimitero generale

Il mercato sugli ori e i preziosi ritrovati sulle salme durante le esumazioni durava da anni, perlomeno dall'86. E' il dato più preoccupante dell'inchiesta sulla banda che depredava le tombe al Cimitero Generale di corso Novara. L'[illegible] dei morti - anelli, fedi nuziali, protesi dentarie, spille - valeva sei-settemila lire al grammo: questo era il prezzo che gli organizzatori [illegible] banda pagavano a chi consegnava loro gli oggetti recuperati.

Gli interrogatori dei 23 arrestati si [illegible] susseguiti ieri per tutta la mattinata e fino al tardo pomeriggio nel carcere delle Vallette. Qualcuno nega [illegible] la maggior parte comincia a fare qualche ammissione: «Quando [illegible] stata assunta - ha detto una delle arrestate - mi hanno fatto capire che qualsiasi oggetto d'oro o prezioso avessi ritrovato sulle salme avrei dovuto consegnarlo a Bellini. Mi [illegible] capitato di trovare un anello ma non ho mai [illegible] le mani [illegible] protesi dentarie. Compensi? Mai visto una lira, qualche volta mi pagava un caffè». Forse, una battuta per cercare di diminuire le proprie responsabilità.

Antonio Bellini, 51 anni, sindacalista della Cisl, caposquadra degli interratori, e Carlo Cagliero, 49 anni, responsabile tecnologico del cimitero, tra i primi a finire in carcere, sono accusati di essere i promotori [illegible] una vera e propria organizzazione a delinquere, di peculato e vilipendio dei cadaveri, imputazioni di cui rispondono tutti gli arrestati ma a titolo di esecutori.

Un'altra imputata: «Io sono stata assunta tramite il collocamento soltanto un anno e mezzo fa. Per i primi tempi ho fatto soltanto il lavoro di scavo, poi anche qualche esumazione. Sapevo, perché me l'avevano fatto capire, che tutto quello che [illegible] sulle salme doveva essere [illegible] consegnato a Cagliero e a Bellini».

Uno degli interratori avrebbe vuotato il sacco, fornendo [illegible] magistrato particolari utili per l'inchiesta: «[illegible] primo che mi fece capire come bisognava comportarsi fu Cagliero, poi seppi che anche Bellini era d'accordo. Le occasioni non mancavano certo, non soltanto per le esumazioni che dobbiamo fare d'ufficio. Capitava che i parenti fossero lì accanto, [illegible] la fossa è molto più bassa, bastava afferrare l'oggetto e infilarlo nei guanti, nessuno si accorgeva di niente».

Qualcuno invece nega: «Io faccio il custode e non ho mai partecipato alle esumazioni. Certo, ho sentito dire che qualcuno allungava le mani e ne approfittava, ma erano soltanto voci». La polizia gli ha perquisito l'alloggio, ha trovato qualche oggetto d'oro, ma pare che l'indagato abbia fornito spiegazioni per il possesso.

Tra gli arrestati c'è una donna che [illegible] stata assunta da poco e che aveva già chiesto al Comune di essere trasferita ad un altro incarico, prima ancora che scoppiasse la bufera giudiziaria: «Non ho il fisico adatto, sono troppo piccola, non ho la forza necessaria. [illegible] partecipato a poche esumazioni, mi pare [illegible] aver trovato una fede. L'ho consegnata al caposquadra Bellini».

In altre occasioni, sembra che Cagliero e Bellini passassero mance da venti o cinquantamila lire. Per chi portava oggetti di un certo peso l'oro sarebbe stato compensato a sei o sette mila lire al grammo, a seconda della purezza del metallo.

Il pm Donatella Masia dovrebbe completare presto gli interrogatori degli arrestati. Non [illegible] però escluso che nei prossimi giorni possano essere spiccati altri ordini di custodia. L'onorevole Borghezio della Lega Nord ha presentato un esposto [illegible] Procura per segnalare che un anno fa un cittadino aveva denunciato l'incongruità dei prezzi praticati dalla ditta «Ilat» per la sistemazione di una tomba, ma non aveva avuto alcuna risposta.

[c. cer.]

BARE [illegible]

S'indaga sulle cremazioni

Le indagini per chiarire il mistero delle bare riciclate non risparmierebbero neppure il settore cremazioni all'interno del cimitero generale. Alcune settimane [illegible], ma anche più recentemente, molti familiari di defunti avrebbero descritto agli inquirenti le loro forti perplessità sulle nuove procedure di incenerimento, cambiate rispetto a quanto [illegible] in precedenza. Racconta un testimone: «Anni fa, chi partecipava ad una cremazione, poteva constatare che dopo la cerimonia nella "sala dei dolenti" la bara con il corpo del proprio caro veniva inserita nel forno crematorio. Ora non sempre succede. Spesso si deve tornare il giorno dopo e anche quello dopo [illegible] per la cremazione vera e propria. Quando arriva il famigliare, è già tutto fatto; viene consegnata un'urna di metallo. Logico che qualche sospetto rimanga».

Dolore e rabbia al cimitero «Peggio di Tangentopoli»

Giuseppe Quercia «Non abbiamo parole»

Per Maria Teresa «Delitti spregevoli»

[illegible] signora **Maggiorini** «Non posso crederci»

Sconcerto e indignazione: questi gli stati d'animo prevalenti fra chi entra e esce dal cimitero generale il giorno dopo il blitz che ha portato in [illegible] 21 interratori (mentre altri già starebbero per seguirli).

Quasi sempre corrucciate le facce dei visitatori, [illegible] sguardi di rimprovero verso gli altri incolpevoli addetti al settore cimiteriale. C'è chi urla: «Sono bastardi, carogne!». C'è chi vuole saperne [illegible] più. «E' stata una sorpresa amara - è il primo commento dei fratelli Giuseppe e Umberto Quercia -. Ancora stentiamo a credere quanto abbiamo letto, né riusciamo a concepire come si possa arrivare a [illegible] simile grado di nefandezza».

Duro anche il giudizio di Bru[illegible] Pochettino: «Sono venuto apposta per controllare dopo quello che ho letto sul giornale. Come molti che hanno parenti o conoscenti sepolti qui, provo molta amarezza; [illegible] d'altra parte non mi stupisco più. Era da tempo che sapevo di furti al camposanto, o meglio ne avevo sentito parlare. Piccole cose: il mazzetto di fiori, il vaso. E' un segnale di degrado generale: almeno il rispetto per i defunti doveva [illegible].

«Quanto ho sentito mi ha fatto accapponare [illegible] pelle - dice Maria Teresa, che è venuta in compagnia della madre -. Siamo qui per verificare che sulla tomba tutto sia a posto». E aggiunge: «Questo è un delitto più spregevole e odioso di tutte le tangentopoli emerse finora. Vi [illegible] giusto che in chi vuole ricordare i suoi cari debbano nascere questi timori? Fra una settimana mia madre dovrà entrare in ospedale per un'operazione, ed invece abbiamo dovuto correre anche qui per controllare, ispezionare. Non molto tempo fa nel parcheggio qui davanti mi hanno rubato la ruota di scorta. Risultato: [illegible] fuori devo dare mille lire al marocchino di turno per essere sicura che non mi rubino l'auto, dentro devo controllare che non mi rubino sulla tomba. In che mon[illegible] viviamo?».

Sconcertata anche un'altra visitatrice, Carla Tessa: «Ammesso che si sia sicuri della colpevolezza di questi ladri di tombe, almeno si faccia scontar loro l'intera pena in carcere».

Infine una nonnina che fino a pochi mesi fa sfamava i gatti del camposanto: «Lo trovavo un posto calmo, rassicurante. Di tranquillo [illegible] rimasto poco. Persino gran parte delle casette per i gatti sono sparite».

Dopo i furti, emerge prepotente il problema della sicurezza. La vedova di Erminio Macario ha ricordato di essere stata spaventata da uno sconosciuto mentre pregava sulla tomba dell'attore e da allora [illegible] non essere più tornata per paura di altri brutti incontri.

Furti e aggressioni al camposanto. Strano a dirsi, nonostante si parli molto di questi fatti, ben poco si scopre quando si [illegible] le denunce. Tutto inventato? No, certo. Ecco una prima chiave [illegible] lettura. Quando all'ingresso del cimitero, anni fa, c'era [illegible] la sede dei vigili - «tre persone in tutto, ora in pensione e mai più rimpiazzate» - a disposizione del pubblico c'era il «libro delle lamentele». Capitava così che all'uscita dal camposanto la signora X segnalava ai civich che le era stato rubato il vaso portafiori sulla tomba e danneggiata la lapide. La segnalazione veniva riportata su questo librone e la signora veniva invitata a fare denuncia. Ora per fare la medesima rimostranza [illegible] andare al [illegible]staccamento più vicino dei vigili.

«Però - ammette un comandante dei vigili - nel tratto [illegible] strada che si deve percorrere fino alla nostra sede, magari si finisce con il pensare che si tratti di un furto di poche migliaia di lire e allora subentra la [illegible]gnazione, [illegible] la rinuncia a segnalare il fatto».

Ivano [illegible]

Assunzioni a termine per le sepolture

In attesa di riorganizzare il servizio o di appaltarlo

Anche ieri i 15 interratori dei cimiteri Sassi, Abbadia di Stura e Cavoretto e quelli di Mirafiori (Parco) hanno dovuto supplire all'assenza dei 23 colleghi arrestati. A loro si sono aggiunti addetti alla manutenzione e alla sorveglianza delle aree cimiteriali, tre per il pronto intervento, cioè i necrofori chiamati in caso di ritrovamento di cadaveri. Con sforzo, tutte le sepolture sono state fatte: 13 al camposanto di corso Novara, altri 11 al Parco. Diciotto funerali hanno avuto per destinazione Comuni fuori Torino. In un anno muoiono 12 mila torinesi: le salme di 8 mila vengono seppellite in città, gli altri 4 mila, per volontà dei familiari, sono trasportate ai paesi [illegible] origine. Circa 30 funerali al giorno, con punte di 40 [illegible] periodi più freddi e più caldi. Un lavoro incessante che, [illegible], [illegible] affrontato con l'emergenza. Ma urgono soluzioni a lungo termine, poiché i [illegible] becchini [illegible] volta liberi non torneranno al lavoro: sono sospesi dall'amministrazione civica.

Oggi l'assessore Carlo Baffert incontra i sindacati. Cgil, Cisl e Uil chiedono che si studi una ristrutturazione radicale del servizio. Attualmente gli addetti sono 160 (di cui 60 al Monumentale e 40 al cimitero Parco), compresi gli impiegati. Un'ipotesi è [illegible] appaltare le sepolture ai privati, così come è stata già affidata a imprese la manutenzione dei cimiteri e il servizio per i funerali. Al [illegible] resterebbe il compito di vigilare. Ma «privatizzare non basta» aggiunge Antonino Calandra, segretario regionale Cisl per gli enti locali. Vanno riviste qualifiche e mansioni di questi mestieri umili (è alta la percentuale tra gli interratori di chi si dà all'alcol, agli stupefacenti). Propone la rotazione degli incarichi tra il personale. Calandra cita l'esempio di Milano: i becchini hanno anche incarichi di sorveglianza e un inquadramento migliore, il sesto livello anziché il terzo-quarto.

In attesa di decidere sull'appalto (che avrebbe comunque tempi lunghi) si devono trovare rimedi più celeri. I dirigenti [illegible] Buzzi e Giancarlo Pavesio dei servizi cimiteriali pensano ad assunzioni bimestrali. Già a fine mese potrebbero essere fatti alcuni contratti a termine.

Sempre oggi, la prima commissione avvierà un'indagine conoscitiva. A nome del Consiglio comunale, il neopresidente Carpanini condivide «lo sgomento della città per quanto emerge dall'inchiesta giudiziaria: un intreccio di comportamenti criminali e di barbarie che colpisce un fondamentale principio della civiltà umana, il rispetto dei defunti». Conclude con un appello-auspicio: «L'Istituzione comunale saprà esercitare con inflessibile durezza l'indispensabile azione di risanamento». [l. bor.]

Ieri 13 funerali al Monumentale e 11 a Mirafiori Sud Oggi l'assessore incontra i sindacati

Giancarlo Pavesio, il dirigente del Comune responsabile per i cimiteri di Torino

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 18 Novembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi. Visibilità [illegible]. Temperatura in lieve diminuzione. [illegible] moderati da Nord-Est

[illegible]

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	10,1
[illegible]	-0,1
UMIDITA' (ore 14)	40%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,3 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	8,6	MINIMA	-0,5
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 [illegible] 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible]

MASSIMA	13,6	[illegible]	2,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 37 minuti; cala alle ore 21 e 40 minuti

Ultimo quarto 7 novembre ore 8

Luna nuova 13 novembre [illegible] 23

Primo quarto [illegible] novembre [illegible] 3

[illegible] piena 29 novembre ore 8

MERCURIO: si presenta come una stellina a Sud-Est prima che sorga il Sole

VENERE: sorge in direzione Sud-Est un'ora e 15 minuti prima del Sole

[illegible] a 367 milioni di [illegible] Terra. Distanza in diminuzione

[illegible] si trova nella parte orientale della [illegible] della Vergine

[illegible] riconoscibile a Sud-Ovest come una stella luminosa priva di tremolio

[illegible] all'una la [illegible] crescente è passata 3 gradi a Nord di Nettuno; un'ora [illegible] si è trovata 4 gradi a Nord di Urano

Specchio dei tempi

«In Francia un solo vigile con quattro carri-attrezzi contro sosta selvaggia» - «Abbonamento smarrito, concerto vietato» - «Ridotto sul lastrico [illegible] quei lavori interminabili» - «Fs, una coincidenza mancata»

Un lettore ci scrive:

«Voglio dire la mia sui nostri vigili anche in riferimento a [illegible] mio [illegible] soggiorno in Francia a pochi chilometri dal confine. Li utilizzerei al meglio per il ripristino di una circolazione ordinata: snella e regolare come 10-15 anni fa. E' vero che la circolazione nel frattempo è aumentata, ci [illegible] più buche, lavori stradali ecc., ma cosa si fa in concreto?.

«Siamo nell'era del telefonino, usiamolo! Farei uscire i nostri vigili non in coppia e li sguinzaglierei nei punti caldi della città con il compito di far rispettare il codice, specie i divieti di sosta in seconda fila.

«Ho visto con i miei occhi ad Antibes svuotare una piazza con circa 50 auto in divieto di sosta in poco più di un'ora da un solo vigile munito di taccuino e matita. Compilato il foglietto e appiccicato sul parabrezza dell'auto questa veniva immediatamente trascinata [illegible] fune sul carro attrezzi e portata in un deposito vicino. Sta di fatto che era di ritorno nel giro di pochi minuti.

«Questo vigile da solo alimentava almeno quattro carri attrezzi. Non [illegible] parole per paragonare quello che ho visto in Francia, quasi simile all'efficienza di una linea di montaggio robotizzata, con il disservizio nostro (non certo per colpa dei civich) quando per togliere un'auto che blocca il traffico sembra di vedere un film alla moviola [illegible] [illegible] numero di addetti che è bene non citare».

Claudio Salvinelli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare quanto occorsomi all'Auditorium, quando, priva dell'abbonamento [illegible]minativo ai concerti del pomeriggio di cui sono titolare, mi presentavo per tempo alla cassa, segnalando il presunto smarrimento dello [illegible]. Esibivo la tessera del "Club degli abbonati", nominativa anch'essa, e pregavo di verificare nell'apposito tabulato la [illegible] posizione, per consentirmi l'accesso in sala. Risposta: l'unica possibilità che avevo per assistere al concerto era quella di precipitarmi in un vicino commissariato, sporgere denuncia, rientrare ai loro sportelli, esibire la denuncia e, bontà loro, mi avrebbero dato un biglietto d'ingresso, giusto in tempo, forse, per assistere all'ultima parte. Potevo ovviamente [illegible]quistare un biglietto di poltro[illegible] (lire 45.000).

«In breve, nell'intervallo fra un tempo e l'altro, una gentilissima signora mi offriva un biglietto d'invito in suo possesso e non utilizzato, che mi consentiva finalmente di entrare in sala. Ma, ohimè, alla biglietteria non c'era più nessuno, i [illegible] lerti funzionari tutti spariti, solo una gentile impiegata si assumeva la responsabilità di farmi entrare senza la convalida dei superiori già fuori servizio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il giornalaio di [illegible] Urss angolo via B. Aires e chiedo nuovamente ospitalità a neanche tre mesi dal mio precedente appello: mi stanno rovinando! E con me, mio fratello e la mia famiglia, il benzinaio e la sua famiglia, e poi il bar, e poi gli altri commercianti...

«In tre [illegible] hanno bloccato questo tratto di controviale all'altezza del n.º 237 ben 7 volte per lavori vari, e ora con il teleriscaldamento abbiamo raggiunto il culmine. Inizio lavori il 23/9, autorizzazioni scadute il 22/10 e gli stessi responsabili da noi interpellati in data 3/11 non sapevano stabilire non solo la fine, ma neanche il piano dei lavori! Forse a febbraio, quando il tratto della nona circoscrizione, stando al progetto originario, dovrebbe entrare in funzione. Ma come è possibile? Cinque mesi per uno scavo che doveva durarne uno? Un'arteria vitale come c.so Urss bloccata in pieno inverno e loro, i cervelloni, non sanno? Ho perso il 50-55% degli utili, la clientela non torna più, respiro smog immerso in un rumore atroce 12 ore al giorno. Ho bisogno che qualcuno mi aiuti perché si sblocchi la situazione».

Guido Giaccardi

La direzione Fs ci scrive:

«In relazione alla lettera sulla mancata coincidenza fra i treni 654 e 4373 si fa presente che il giorno 17 ottobre il treno 654 partito in orario da Trieste, in prossimità della stazione di Lerino situata nella tratta Padova-Verona ha maturato 47 minuti di ritardo per marcia a vista, [illegible] investimento persona sulla rete ferroviaria. E' giunto a Torino con trenta minuti di ritardo, mentre il treno per Cuneo era partito alle 23,43, secondo [illegible] [illegible] orario.

«Ha ragione il lettore Torrini nell'evidenziare che nella circostanza veniva a mancare il collegamento con Cuneo previsto anche in caso di ragionevole ritardo. Ci scusiamo per il disagio causato ai nostri clienti».

Maurizio Liurni

L'assassina del freezer si sposerà in carcere alle Nuove all'inizio dell'anno

Fiori d'arancio dopo il delitto

Ma il fidanzato dice: «Lo facciamo perché volevano toglierci i colloqui»

«Il matrimonio vero lo celebreremo solo quando lei sarà scarcerata»

Franca Maria Bauso, [illegible] anni e la [illegible] è avvenuto il delitto a None

Allora Pier Luigi, è vero, vi sposate? Al telefono, una [illegible] spenta, lontana, incerta: «Mmmh, sì, ma...». C'è già un ma? «Il fatto è che questo non [illegible] il matrimonio che volevo, anzi che volevamo». Come? «Ma sì, sarà più una cosa burocratica che affettiva». Perché? «Franca Maria [illegible] condannata, [illegible] è una detenuta a tutti gli effetti, soggetta al regolamento [illegible] carcere, nel suo caso le Nuove». E cosa dice questo regolamento? «Che lei può avere colloqui con i parenti stretti». Tu [illegible] lo sei? «Sono "solo" il fidanzato». Così vi sposate e aggirate [illegible] regolamento. «Appunto. Il matrimonio "vero", come lo intendiamo noi, lo celebreremo quando sarà scarcerata. In chiesa». E intanto sarai ammesso ai colloqui: «Già».

Sia come sia, si sposano davvero Pier Luigi Cannarozzo [illegible] Franca Maria Bauso. Li [illegible]date? Lui ha [illegible] anni, abita a Vi[illegible]. Un ragazzo di provincia come se ne incontrano tanti, con i capelli lunghi, la passione per il calcio e la discoteca, [illegible] un'auto 16 [illegible] parcheggiata davanti alla villetta di mattoni dove vive con i genitori, papà artigiano edile, mamma casalinga. Ma anche un ragazzo diverso [illegible] gli altri per la sua particolarissima storia d'amore. Lei, [illegible] sua Franca Maria, è una donna-bambina di 20 [illegible]. Piccola [illegible] carina, timida e nervosa. Prima di essere arrestata, stava a None. Una ragazza [illegible]gnata per sempre dall'esperien[illegible] di un padre-padrone che le ha inflitto anni di botte [illegible] umiliazioni. E che lei, nell'agosto 1991, ha ucciso [illegible] la complicità [illegible] mamma. Graziano Bauso s'è seduto a tavola, moglie e figlia gli hanno servito una minestra allungata con pastiglie [illegible] sonnifero e hanno chiamato un'amica tossicodipendente: l'ha ammazzato, materialmente, lei. Con un'iniezione.

Un lavoro ben fatto per un delitto mostruoso, pensato e costruito come un film nelle lunghe sere che mamma e figlia passavano in cucina, a proteggersi [illegible] consolarsi [illegible] vicenda. L'uomo è stato chiuso in un freezer colmo di acido muriatico, l'elettrodomestico seppellito in cortile e trovato casualmente dopo oltre un anno dai carabinieri della compagnia di Pinerolo.

Orrore in paese, quella casa cadente lungo la strada principale subito ribattezzata «delle streghe». Ma il parroco, don Luigi Ferrero, a messa disse chiaro che assolveva le due donne, «con tutto quello che hanno passato, poverette». Adesso che ha saputo del matrimonio, il vecchio sacerdote ribadisce: «Sono contento per loro. Davvero. E' un amore forte, che resiste a tutto».

Si sposano, e presto, Pier Luigi [illegible] Franca Maria. Il direttore delle Nuove, Vincenzo Castoria, ha dato [illegible] suo [illegible] («scontato, [illegible] richiesto per legge»). Si aspettano da un giorno all'altro pubblicazioni e data delle nozze. La cerimonia potrebbe tenersi il 14 gennaio, in una stanzetta delle Nuove che non sarà il salone delle feste sognato da Pier Luigi [illegible] che fare, [illegible] abbiamo alternative». E dopo? «Andremo avanti come ora, per tutto il tempo che sarà necessario» giura convinto Pier Luigi. Lui fuori, [illegible] dentro. E' un'unione, questa? «E' quella che ci ha concesso [illegible] vita. E' andata così. Mi consolo pensando che in guerra ci [illegible] state coppie costrette [illegible] separazioni ben peggiori. Non [illegible] mica male, sa. Ormai ci siamo rassegnati alla lontananza, all'attesa. Siamo entrambi preparati. Non vorrei passare per [illegible] esaltato, [illegible] devo dire che quella brutta vicenda ha rafforzato il nostro [illegible].

La sera che [illegible] tivù mandò in onda i servizi sull'arresto [illegible] Franca e della mamma, Pier Luigi disse: «Le capisco. Rimprovero una sola [illegible] alla mia fidanzata: [illegible]rché mi ha tenuto all'oscuro [illegible] quello che aveva in mente? Perché [illegible] s'è confidata [illegible] me?». Sempre dello stesso parere, Pier Luigi? «No. Se fossi stato al corrente del progetto, forse a quest'ora sarei [illegible] in prigione. E con Franca Maria non ci [illegible] mai più rivisti». Che cosa ti secca di più? «La pubblicità, i giornalisti. Non ne posso più. Quante parole, quante falsità: ne [illegible] uscite [illegible] tutti i colori, non vedo l'ora che finisca. Mi [illegible] rotto le palle. Scusi, adesso devo attaccare». Clic.

Gianni Armand-Pilon

Riesce il colpo da 130 milioni alla filiale di Burolo (Ivrea): forse è la stessa banda di Cuorgnè

Falsi finanzieri al San Paolo sequestrati clienti e impiegati

Francesco Grosso direttore della filiale San Paolo [illegible] Burolo e [illegible] cassiera Daniela Monti

Per più di un'ora hanno tenuto in ostaggio quindici tra clienti e impiegati, [illegible] filiale dell'Istituto bancario San Paolo a Burolo alle porte d'Ivrea. Una [illegible] ardita, ma indispensabile per svaligiare [illegible] forziere del Bancomat chiuso da un congegno a tempo che ne regola l'apertura. Quando la porta si è sbloccata, hanno razziato tutto ciò che hanno trovato e [illegible] fuggiti. Il bottino è consistente: 130 milioni in contanti.

«E' [illegible] rapina da manuale - dicono adesso gli investigatori della polizia -. I banditi hanno agito con calma e sangue fred[illegible]; era gente che ci sapeva fare». Di certo i due malviventi che, ieri, hanno [illegible] a segno il colpo hanno saputo [illegible] convincenti. Con i clienti entrati in banca dopo [illegible] loro arrivo si sono presentati a viso scoperto e senza armi in pugno. Si sono spacciati per finanzieri incaricati di fare [illegible] controllo e li hanno costretti ad aspettare: «Pochi minuti, dobbiamo finire un lavoro, poi [illegible] banca riprenderà normalmente [illegible] attività».

Qualcuno si [illegible] accorto [illegible] rapina soltanto quando tutto stava per finire. Le pistole, due grosse automatiche, non le hanno quasi mai impugnate, se [illegible] per [illegible] attimo, all'inizio, quando sono entrati nella filiale. «Ma non ce le hanno mai puntate contro», spiega la cassiera dell'agenzia, Daniela Monti. Che aggiunge: «Se le sono subito sistemate nella [illegible] e [illegible] le hanno più estratte».

La rapina è cominciata poco prima delle 10,30. «Il primo bandito - racconta il direttore della filiale, Francesco Grosso - è entrato come un normalissimo cliente. Sono passati pochi istanti e dalla porta di servizio [illegible] arrivato il secondo. Ci hanno detto di non fare scherzi che si trattava di una rapina». Quasi scusandosi hanno spinto i presenti in un ripostiglio e, accompagnati dal direttore, sono tornati nell'ufficio.

Dalle casse hanno prelevato una trentina di milioni, quindi si sono diretti [illegible] Bancomat ed hanno aspettato che l'apertura a tempo entrasse in funzione. Nel frattempo hanno accolto i clienti che arrivavano [illegible] il sorriso sulle labbra. «Si accomodi, finiamo in [illegible] attimo».

Claudio Landorno, 24 anni, è uno di quelli che hanno creduto di avere davanti dei finanzieri autentici. Si è scusato [illegible] ha chiesto di uscire un attimo: «Sa, ho lasciato l'auto aperta e sopra ho [illegible] stereo». [illegible] hanno risposto [illegible] battuta di spirito: «La lasci pure così. E' in buone mani, fuori c'è uno dei nostri». Finita [illegible] dalla cassaforte del Bancomat si sono lasciati andare [illegible] una [illegible]cia: «Ce [illegible] andiamo, ma guai a voi [illegible] date l'allarme prima di [illegible] minuti».

«E' probabile - dicono adesso gli investigatori del [illegible]riato - che questa sia la [illegible] banda che, il mese scorso, a Cuorgnè, ha sequestrato quaranta clienti di [illegible] ristorante per poi andare a rapinare una filiale della Banca Sella». Per ora si tratta solo di una supposizione: gli elementi raccolti devono, infatti, [illegible] ancora tutti attentamente valutati. L'unica certezza finora [illegible] che i banditi di Burolo, come quelli [illegible] Cuorgnè, hanno tentato di nascondere i lineamenti [illegible] volto con baffi finti e occhiali scuri.

Lodovico Poletto

Un'emittente privata lancia la nuova moda. Il responsabile del tg (consigliere dc a Casale): «Non leggo quei messaggi»

Quando l'avventura [illegible] [illegible] dal telecomando

Sul video inserzioni erotiche, poesie, richieste di incontri: «Micio cerca micette»

Una delle ragazze che a Rivoli riceve i messaggi e li riporta sul «Telebox»

«Cara scimmietta, le lancette del mio cuore [illegible] sono fermate alle 23,30. Ti amo, il tuo coccodrillo». «Dolce micio '70 contatterebbe [illegible] micette». «Per lupacchiotto '69, anch'io ho voglia di conoscerti. Lupetta [illegible]». Chiude la [illegible] delle amancerie un «gorilla '68»: «Lupetta, organizziamo [illegible] uno zoo tra noi due?». Non sono annunci hard [illegible] uno dei tanti giornaletti metropolitani, bensì messaggi [illegible] scorrono sul video [illegible] casa.

E' sufficiente armarsi di telecomando [illegible] [illegible] tv color munito di scheda teletext (tutti gli ultimi modelli ce l'hanno) e digitare [illegible] stessi testi che con [illegible] Rai forniscono le notizie. La messaggeria funziona da due anni sul canale di Primantenna tv, un'emittente regionale [illegible] [illegible] a Rivoli in corso Allamano. Le rubriche sono [illegible] una cinquantina, e fino a qualche tempo fa [illegible] compravendita di auto, bici, computer o capi d'abbigliamento [illegible] le più usate. [illegible] nelle ultime settimane [illegible] la mania, grazie ad una sorta di passa-parola.

Armati di telefono, anche di notte grazie alla segreteria automatica, utilizzano le pagine di «Telebox» (questo [illegible] nome del servizio, con annunci gratis per [illegible] settimana), alle rubriche «messaggi» (pagina 183 per il telecomando), «matrimoniali» (184) e «incontri» (185). «Riceviamo 50 chiamate [illegible] giorno», dicono le ragazze della redazione. E' nato un giro di tele-inserzionisti che si incontrano, si lanciano [illegible] video poesie, richiami sexy, utilizzando nomi di fantasia.

C'è Fabio, [illegible] anni, che cerca una «dolce lei da poter coccolare», mentre Stefania, sbrigativa, annuncia: «Per Marco sabato pomeriggio va bene». Qualcuno implora Micaela: «Telefonami». E lascia [illegible] numero di un cellulare. Altri indicano il fermo posta di via Alfieri con la carta d'identità. Compaiono [illegible] Seneca (pare molto assiduo), [illegible] Lupo Alberto, qualche Husky e p[illegible] ancora [illegible]mi [illegible] boutique di massa come Jennifer, Jessica, Saja, Giada e Genny. Chissà, Francesca o Chiara sono banali. Poche le ragazze. Alcune giovanissime, si descrivono [illegible] e «alte» e «snelle», si sprecano gli aggettivi come «carina» e «simpatica».

[illegible] pagine degli «incontri» gli annunci più hard. Forte il filone gay. «Travestito carino [illegible]2enne cerca persone [illegible] 45enni con barba e baffi». «Biondino straniero cerca robusto e [illegible]loso tipo culturista». «Ragazzo insospettabile [illegible] [illegible]ica pari requisiti». Non mancano i lui & lei: «Coppia contemplativa desi[illegible] ospitare una coppia [illegible] caratteristiche complementari». E poi offerte [illegible] consulti d'amore, [illegible] «lady domina» che «esamina maschi e femmine [illegible] carattere docile e sottomesso». Che ci [illegible] lì in mezzo un «gruppo giovani Don Bosco» che recita: «Chi disprezza il suo prossimo fa peccato»? E quell'avvocato «di elevata posizione» che cerca moglie?

Ma, soprattutto, che ci fa il serio direttore dei servizi giornalistici di Primantenna, il pubblicista Cristiano Bussola, consigliere comunale dc a Casale? L'emittente ha [illegible] mila ascoltatori, apparecchiature modernissime, tre notiziari al giorno con collegamenti in diretta [illegible] sei province. «Siamo una televis[illegible] di servizio - dice Bussola -, gli annunci [illegible] "Telebox" sono una piccola attività collaterale. Se li ho letti? Beh, a dire il [illegible] negli ultimi tempi [illegible]...».

Gigi Padovani

C'è un'inchiesta: la donna si era appisolata con la sigaretta accesa

Brucia il letto, anziana [illegible]

Era ricoverata nell'istituto Carlo Alberto

Un momento dell'assemblea degli operatori [illegible] l'assessore Migliasso

Polizia e procura della Repubblica stanno indagando sulla fi[illegible] di un'anziana ospite della casa di riposo comunale Carlo Alberto di corso Casale [illegible]. La donna è morta due settimane [illegible] ospedale, quarantott'ore dopo essersi procurata gravissime ustioni nell'incendio del suo letto. Una prima ricostruzione dell'accaduto avrebbe permesso [illegible] accertare che la pensiona[illegible], non autosufficiente, [illegible] era appisolata fumando una sigaretta che, caduta sulle lenzuola, avrebbe poi provocato l'incendio [illegible] coperte e materasso.

Soccorsa dal personale dell'ospizio, e poi visitata da un medico [illegible] al Carlo Alberto, la donna - che già soffriva di problemi respiratori e renali - ha cessato di vivere due giorni dopo. Una volta ricevuto un rapporto della polizia (che ha anche provveduto ai rilievi scientifici), la procura ha disposto l'interrogatorio [illegible] tutti i dipendenti presenti nell'istituto al momento dell'incidente. «Non abbiamo colpe - h[illegible] spiegato ieri il direttore amministrativo Gi[illegible] Giacone - perché abbiamo potuto accertare, ascoltando i presenti, che lo spegnimento delle fiamme è cominciato nel modo più rapido [illegible] corretto possibile, anche con l'ausilio di un estintore. Il personale era tutto in reparto, non c'erano assenze, è stato fatto quel che si doveva fare».

Di questo episodio si è parlato ieri, nel corso di un incontro fra associazioni parenti ricoverati, medici, dipendenti, organizzazioni sindacali che aveva all'ordine del giorno l'ipotesi di passaggio della struttura nell'ambito della Sanità, dal comune all'Usl, quindi alla Regione. L'assessore comunale Angela Migliasso [illegible] mostrato la sua disponibilità «ad una strada che sembra tracciata», ricordando che questo è anche l'intendimento annunciato dal sindaco Castellani, non nascondendosi comunque le difficoltà, tecniche e burocratiche, che si frappongono a queste realizzazioni. La struttura [illegible] è infatti adatta a diventare residenza sanitaria assistenziale per [illegible]renze costruttive che appaiono difficili a superarsi.

Un problema ancora più complesso è quello dell'eventuale passaggio [illegible] personale del Comune alla Regione: si tratta infatti [illegible] operatori assunti in concorsi che avevano come finalità soltanto l'assistenza. Il loro nuovo impiego in attività di carattere sanitario apparirebbe quindi tecnicamente complesso, anche se [illegible] impossibile. Primi beneficiari di una svolta in questo senso sarebbero gli utenti: una recente ricerca del prof. Fabrizio Fabris (primario [illegible] geriatria alle Molinette) ha infatti provato che sono per l'88% malati. E, [illegible] notte, in tutta la struttura (220 ricoverati) c'è soltanto un infermiere. Inoltre parte del personale è assunto [illegible] contratti [illegible] termine.

Se la linea comunale appare chiara, lo stesso non può dirsi per la Regione che dovrebbe ereditare la struttura. Una lettera, inviata all'assessore alla sanità Vetrino, ha ricevuto risposta interlocutoria. Per Pierino Crema, della Cgil, «l'assessore ha evitato di affrontare [illegible] questione, fingendo di non avere capito quali erano le richieste». A [illegible] equivoci il quesito verrà riformulato [illegible] una [illegible] lettera, anche [illegible] nessuno si illude [illegible] tempi che, fra crisi [illegible] pastoie burocratiche, andranno contati in anni.

Angelo Conti

Accordo in Prefettura

Viberti, pagati gli stipendi [illegible]

La Viberti (gruppo Calabrese) pagherà ai lavoratori [illegible] acconto di 500 mila lire dello stipendio [illegible] martedì e il saldo entro il [illegible] novembre. Si è conclusa [illegible] questa intesa la giornata di protesta, indetta dai sindacati [illegible]talmeccanici e dal consiglio [illegible] fabbrica per la mancanza [illegible] garanzie sul pagamento dei salari. Circa 600 lavoratori della Viberti si [illegible] ritrovati [illegible] mattina alle 9 in piazza Castello davanti alla prefettura. Alle 10 [illegible] delegazione, composta da rappresentanti del consiglio di fabbrica, esponenti delle segreterie di Fim, [illegible] e Uilm, deputati di pds [illegible] Rifondazione comunista, è stata ricevuta in prefettura.

Protesta della Fidas

[illegible] piano [illegible] per [illegible]

«Subito un piano nazionale del sangue». Lo chiede la Fidas, dopo le polemiche e gli allarmismi degli [illegible] giorni sugli emoderivati. «L'obiettivo - dice il presidente, Dario Cravero - [illegible] di arrivare all'autosufficienza entro 3-5 anni». Ma è possibile? Secondo l'associazione dei donatori sì: «Si tratta di fare decollare [illegible] piano di informazione capillare e investimenti mirati». La Fidas ha più volte sollecitato il ministero, ma inutilmente. «E anche la Regione - denuncia Cravero - ha rifiutato [illegible] finanziare l'assunzione di personale per la raccolta di plasma: un primo [illegible] per uscire dalla dipendenza da Paesi esteri».

Fantini (Cogefa) vuota il sacco su Grugliasco

Quagliotti avrebbe preso 5 milioni [illegible] destra [illegible] complesso Le Gru

Il ruolo di Greganti

«Sulle Gru non era marginale»

«Anch'io ho contribuito [illegible] pagare [illegible] Festa dell'Unità dell'81. Lavori per 40 milioni, nessuno mi ha mai pagato». [illegible] ha detto Teresio Fantini, titolare della Cogefa, impresa di lavori stradali, ieri sentito come [illegible] dal p[illegible] Ferrando. Da Fantini, uno degli imprenditori che ha partecipato alla realizzazione del centro [illegible]merciale Le Gru, il magistrato voleva sapere se dietro a quell'appalto miliardario girarono tangenti alle giunte [illegible].

E [illegible] questo punto Fantini ha aggiunto alcuni tasselli importanti. In particolare sul ruolo di Primo Greganti, il «compagno G.», [illegible] tesoriere [illegible] pci torinese che interrogato sulle Gru, aveva detto: «Mai avuto [illegible] che fare [illegible] quella storia». Salvo poi modificare versione dopo che il magistrato gli aveva sottoposto una serie di documenti sequestrati nella sede della sua società Lubar: «Mi interessai del centro, [illegible] solo perché mi occupavo anche del reperimento di [illegible] commerciali».

Un ruolo marginale? No, a quanto ne dice Fantini. «Greganti si occupava di quell'affare, lui mi mise in contatto con i dirigenti Euromercato. A me toccavano i lavori stradali, che mi furono affidati dalla cooperativa Antonelliana. Poi [illegible] furono dei problemi, n[illegible] mi pagarono e i lavori sono rimasti incompiuti». Fantini ha spiegato che Greganti era un punto di riferimento, e infatti tra i fax sequestrati alla Lubar ce n'[illegible] uno [illegible] Fantini [illegible] la bozza di un contratto. «Ho dato anche [illegible] milioni [illegible] Gi[illegible] Carlo [illegible]agliotti, per la campagna elettorale del 1985». Quagliotti allora [illegible] stato allontanato dal p[illegible] in seguito allo scandalo Zampini. Il magistrato [illegible] approfondendo i rapporti Fininvest, Standa [illegible] Greganti, rapporti già emersi [illegible] Milano. Ieri circa 50 giovani hanno protestato per la mancata apertura delle Gru.

[illegible]

Poliambulatorio di Oulx

Il sostituto procuratore Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio per Tullio Monti (psi), [illegible] presidente [illegible] Usl di Susa, [illegible] per l'architetto Giuseppe Garino. Per entrambi l'accusa è di abuso in atti d'ufficio. L'inchiesta, partita durante l'estate [illegible], ha accertato l'esistenza di irregolarità nell'assegnazione degli incarichi per la realizzazione del poliambulatorio [illegible] Oulx. Un'opera, questa, che è stata inaugurata con grande rilievo nel '90, ma non è [illegible] stata utilizzata. La struttura fu realizzata [illegible] criteri discutibili, e al momento del collaudo risultò che le ambulanze non pote[illegible] accedervi. Il progetto era [illegible] realizzato dallo studio di Garino, professionista dai molti incarichi, già finito sotto inchiesta a Ivrea.

A Chieri il Centro Europeo con attività per 500 allievi

Lo Csea ha tre sedi a Torino, Chi[illegible] e Orbassano: ogni anno circa cinquecento allievi

Nasce il Bit agricolo

Per formare manager dell'Est

Il primo Centro Europeo [illegible] formazione per l'agroindustria, l'ambiente e lo sviluppo nasce a Chieri. Una specie di Bit specializzato. E' promosso dallo Csea-Bonafous, una società privata che ha tra gli azionisti anche il Comune di Torino (con il 20 per cento delle azioni) e la Provincia (1 per cento). La maggioranza è detenuta da tredici imprese torinesi impegnate nelle tecnologie avanzate.

Lo Csea ha quattordici anni di attività, ha sedi a Orbassano e a Torino, oltre [illegible] quella di Chieri, ha 110 dipendenti. Svolge cinque attività (circa [illegible] seminari l'anno) [illegible] partecipano annualmente cinquecento persone.

Ieri, a Palazzo Civico, è stato presentato il nuovo Centro Europeo reso possibile dalla [illegible] fluenza di esigenze diverse fra il pubblico e privato. Il Comune di Torino aveva da tempo il problema del proficuo riutilizzo dell'ex istituto agrario Bonafous, in strada Pecetto a Chieri, che ha costituito [illegible] delle più qualificate esperienze storiche torinesi in fatto di formazione e agricoltura e dove, in parte del complesso, operano già [illegible] scuola giardinieri G. Ratti, le serre municipali del settore verde pubblico e altri enti specializzati nella produzione agricola, [illegible] il Centro tori associazione allevatori, e nella formazione agricola, come l'istituto per agrotecnici Ubertini.

«Pensiamo di avere risolto [illegible] meglio [illegible] recupero di quell'area dandola alla società Csea che aveva bisogno di [illegible]vi spazi per sviluppare le proprie attività di formazione rivolte ai giovani diplomati e laureati specialmente in campo ambientale ed agroindustriale» ha spiegato l'assessore Gianni Vernetti.

La convenzione, ha aggiunto il dottor Anselmo, responsabile del patrimonio del Comune, prevede la ristrutturazione degli immobili, ex Ipab. Opere per oltre [illegible] miliardo [illegible] cambio dell'uso del centro per dieci anni.

«E' dall'88 che chiedevamo questa soluzione - ha affermato il dottor Germanetto, direttore dello Csea -, diamo atto alla nuova giunta di aver accelerato l'iter fino [illegible] deliberare la con[illegible] Così a gennaio partiremo con le nuove attività».

La testimonianza del proficuo lavoro svolto in questo particolare settore è arrivata anche dall'ex direttore del Bonafous, dottor Cantaluppi, attuale dirigente ecologico del Comune: «In questo centro sono stati preparati manager provenienti da Paesi asiatici e africani».

Ora [illegible] guarda all'Est europeo. E' stata la Cee a individuare Torino per il nuovo Centro di formazione, prevedendo anche un contributo di 800 milioni. Saranno realizzate aule tradizionali, [illegible] attrezzate per lezioni multimediali, un centro di documentazione e biblioteca aperto non solo agli allievi interni, una foresteria con [illegible]nti posti letto per corsi residenziali, un servizio mensa.

Lo Csea utilizzerà i fondi della comunità per allestire corsi di specializzazione inerenti [illegible] telerilevamento delle risorse territoriali, la valorizzazione dei prodotti agroalimentari, la commercializzazione e la distribuzione alimentare, le tecniche di disinquinamento, l'aggiornamento nel marketing agroalimentare. Nel Centro [illegible] svolgeranno congressi, convegni e incontri di operatori.

«Ci rivolgiamo ad aziende, organizzazioni di categoria - ha illustrato il direttore dello Csea, Germanetto -, ordini e collegi professionali, enti e istituzioni, pubbliche o private che si confrontano su questi settori [illegible] le nuove tecnologie con i nuovi mercati. Oggi l'attenzione maggiore deve andare per [illegible] formazione di future professionalità nei Paesi dell'Est e di quelli in via di sviluppo».

[l. bor.]

Da stamane la nomina degli insegnanti per inferiori e superiori

Medie, arrivano i supplenti

Diecimila professori aspettano un posto e le cattedre vacanti sono soltanto 774

Il provveditorato comincia stamane l'assegnazione delle supplenze definitive agli insegnanti delle medie inferiori e superiori. L'operazione proseguirà fino al [illegible] novembre. Le lezioni si erano iniziate il [illegible] settembre. Un ritardo mai visto nel pur lungo elenco di promesse e appuntamenti mancati della scuola. Finora le cattedre vuote [illegible] [illegible] coperte [illegible] supplenti temporanei: quei docenti, sostituiti più volte, non hanno potuto avviare seriamente il programma.

Sono 10 mila i nomi nelle graduatorie di chi aspira [illegible] [illegible] posto [illegible] pure precario. [illegible] saranno delusi, anche se [illegible] futuro è meno nero del previsto. Il calo demografico e il taglio delle classi hanno inciso non troppo pesantemente. Ridistribuiti i soprannumerari (docenti di ruolo che hanno perso la cattedra, ma non lo stipendio) nelle medie inferiori restano 112 cattedre da affidare ai supplenti, nelle superiori ne restano 662. (Nelle materne [illegible] scorsa settimana ne [illegible] state 50 e nelle elementari 530).

Per le medie inferiori le chiamate in provveditorato, [illegible] Coazze 18, partono domani alle 9,30 [illegible] l'assegnazione delle cattedre di educazione musicale, sabato alle 9 con quelle [illegible] fran[illegible] e alle 11 con inglese, lunedì c'è educazione artistica.

Per le superiori il calendario delle chiamate si apre stamane alle 9,30 presso l'istituto Berti, via Duchessa Jolanda 27. Si assegnano 11 cattedre di tedesco, 2 di spagnolo, 52 di inglese e 19 di francese. Domani sarà il turno delle materie tecnico scientifiche).

Le chiamate andranno avanti fino a venerdì [illegible] Le cattedre più numerose sono quelle di elettronica (73), di matematica e fisica (60) e di matematica (68), di materie letterarie e latino (30), tecnologia meccanica (39), fisica (22), chimica (22), tecnica commerciale (45). Curiosità dei numeri, ma anche tanta speranza per chi aspetta.

Non mancano le polemiche. Soprattutto per i nuovi [illegible] che stabiliscono le precedenze nelle graduatorie: prevedono l'abilitazione (senza concorso) per i diplomati che abbiano presentato domanda entro luglio. Ed anche per l'organizzazione delle chiamate. Un gruppo di supplenti, «bruciati» dall'esperienza, ha deciso di organizzarsi per limitare le code di fronte [illegible] tabelloni degli elenchi con nomi [illegible] cattedre da scegliere. Uno di loro leggerà i dati e li registrerà su una «cassetta» da distribuire ai colleghi. «Lo faremo soltanto per matematica, la materia che ci interessa».

Maria Valabrega

Per gli studenti arrivano finalmente i supplenti definitivi

A Lingotto Fiere fino [illegible] domenica 150 espositori

Restructura, un laboratorio per il recupero edilizio

Sino a domenica Lingotto Fiere, via Nizza 294, ospita «Restructura». La manifestazione (ore 9-19, riservata ad operatori e studiosi) si occupa della ristrutturazione edilizia. Il salone occupa 40 mila metri quadri presentan[illegible] [illegible] proposte commerciali [illegible] [illegible]tributi d'idee di oltre 150 espositori di 18 settori merceologici.

Il programma prevede cinque convegni internazionali e cinque [illegible] sulle tecniche applicate. Ieri, prima giornata, Renzo Piano ha illustrato ad oltre mille visitatori il tema «Il mattone e gli edifici per abitazione a Parigi», progetto di costruzione di 200 alloggi nel centro storico di Parigi. Oggi è la volta di Roger Diener che parla su: «La pietra naturale e la pietra artificiale nell'edificio per uffici [illegible] Picassoplatz a Basilea».

«Restructura» vuole però essere [illegible] ampia palestra [illegible] confronto e verifica. Per questo, oltre ad una serie [illegible] aree dimostrative c'è un laboratorio dove viene rappresentata [illegible] metodologia progettuale e operativa negli interventi di recupero. Infine uno spazio è dedicato a [illegible] mostra di artisti contemporanei dal titolo «Arte Musica e performances a Casa Malaparte».

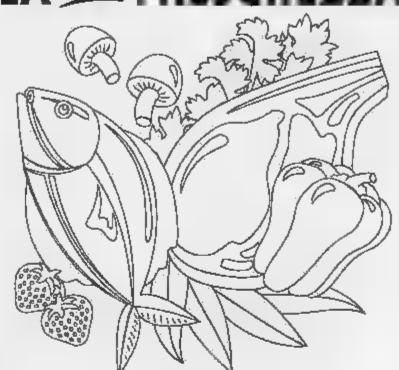
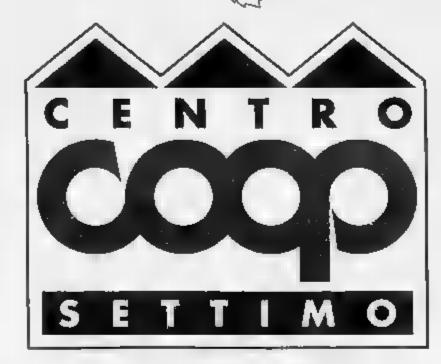
In dicembre alle urne per gli organi collegiali

Gli studenti del Poli votano i rappresentanti

Si svolgeranno mercoledì 1 e giovedì 2 dicembre le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi collegiali del Politecnico. Quattro finora - i termini per la presentazione scadono oggi - le liste scese in campo per gli organismi maggiori (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Comitato paritetico per la didattica): Coordinamento Studentesco per l'Ateneo (formazione allargata che raggruppa anche gli ex de Il Collettivo, senza collegamenti con gruppi esterni organizzati), Lavori in corso (area Cattolici popolari), Federalismo Libertà e Cooperazione (Lega) [illegible] Fronte Universitario d'Azione Nazionale-Destra Universitaria. E dal Fuan-Du è venuto un attacco all'organizzazione delle votazioni, ripreso [illegible] deputato missino Martinat con un'interrogazione urgente [illegible] ministro dell'Università. Le contestazioni, condivise dalla Lega, riguardano ai tempi stretti per la presentazione delle liste. Dall'iniziativa hanno preso [illegible] distanze le altre liste. «Ci sembra che le procedure - dicono i ragazzi [illegible] Lavori in corso - siano [illegible] rispettate e sottolineiamo la disponibilità dimostrata dalla Segreteria».

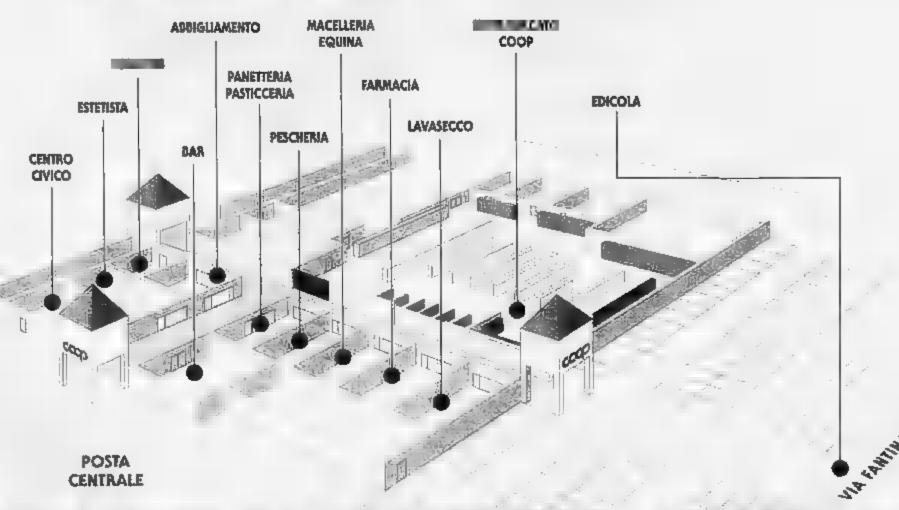
NUOVA APERTURA

DAL 18 NOVEMBRE NEL CENTRO COOP SETTIMO, IN VIA FANTINA, TROVERETE

IL grande RISPARMIO   LA buona QUALITÁ   LA vera FRESCHEZZA

Dal 18 novembre, a Settimo Torinese, in via Fantina 20, apre il nuovo Centro Coop Settimo: un insieme di negozi e servizi, collegati da una galleria coperta, che hanno in comune l'obiettivo di offrire un ampio assortimento di prodotti di qualità e freschezza a prezzi di grande risparmio. Il Centro è caratterizzato dalla presenza importante del nuovo supermercato Novacoop, con la tradizionale offerta di prodotti di elevata qualità e freschezza garantiti dal marchio Coop.

E dove c'è Coop tutto diventa espressione di freschezza, genuinità e convenienza, come nella pescheria, nella macelleria equina e nella panetteria-pasticceria. Nel Centro Coop Settimo, inoltre, troverete una ampia serie di servizi anch'essi caratterizzati dalla cortesia e l'attenzione verso il consumatore: dal lavasecco alla farmacia, dalla caffetteria al negozio di abbigliamento, dall'edicola fino all'estetista, tutti con l'impegno di rendere la spesa comoda e piacevole.

CENTRO COOP SETTIMO
VIA FANTINA 20
QUARTIERE BORGONUOVO
ZONA POSTA CENTRALE

ORARIO APERTURA

LUNEDÍ
mattino chiuso — 15,30-20,00
MARTEDÍ, MERCOLEDÍ E GIOVEDÍ
8,30-13,00 — 15,30-20,00
VENERDÍ E SABATO
orario continuato 8,30-20,00

IL CENTRO DELLA TUA SPESA

Ultimatum del prefetto al sindaco di Torre Pellice

«No ex drogati a scuola»

Scoppia la polemica per tossicodipendenti in cura entrati nei locali
Il direttore denuncia: è impossibile prevenire i rischi per gli alunni

Il prefetto di Torino Carlo Lessona ha richiamato l'attenzione del sindaco di Torre Pellice perchè gli ex drogati impiegati dal Comune in mansioni di reinserimento lavorativo svolgano le loro attività all'esterno dell'edificio scolastico di viale Dante, ovvero in locali con accesso separato [illegible] quelli per le attività didattiche.

Il Comune e l'Usl 43 hanno chiesto un incontro urgente con il prefetto per avere chiarimenti. «E' un provvedimento estensibile ovunque, in contrasto con le indicazioni dei ministeri degli Interni e degli Affari sociali sulla prevenzione e l'informazione nella scuola rispetto ai tossicodipendenti», insorge lo psicologo Maurizio Martucci, coordinatore del servizio tossicodipendenze dell'Usl.

[illegible] prefetto **Carlo Lessona** È giunta la richiesta di un incontro urgente da parte del [illegible] di Torre [illegible] e dei dirigenti dell'Usl 43

Alle radici dell'intervento prefettizio c'è una lettera della direzione didattica di Torre Pellice che segnalava la presenza nella scuola di due operatori della «Nuova Cooperativa», struttura nata per dare opportunità di lavoro alle persone in difficoltà.

Protesta il sindaco, Marco Armand Hugon: [illegible] è trattato di [illegible] fatto [illegible] tutto banale che ha preso una piega di incredibile esagerazione». Secondo il direttore didattico, Roberto Eynard, il [illegible] settembre scorso sono [illegible] impegnati operatori della Cooperativa [illegible] al piano terreno della scuola di viale Dante, [illegible] una zona scarsamente sorvegliata dell'edificio e [illegible] diretto [illegible] piani adibiti [illegible] aule scolastiche.

«Inoltre, gli operatori hanno avuto bisogno di utilizzare i servizi igienici che sono quelli della scuola», si legge nella nota [illegible] professor Eynard indirizzata al sindaco e al prefetto, con la quale si lamentava «l'impossibilità di garantire la tutela dei minori».

A complicare la vicenda, il ritrovamento di una siringa nel prato della scuola. «E' stata analizzata: era nuova», spiega il coordinatore sanitario Giovanni Rissone. «Non [illegible] niente», minimizza [illegible] sindaco. «Si tratta di due giovani, uno ex tossicodipendente e l'altro seguito dal servizio d'igiene mentale: hanno portato dei libri e [illegible] hanno chiesto di [illegible] i bagni», gli fa [illegible] Maurizio Martucci, che preannuncia battaglia: «Giovedì 2 dicembre si terrà l'assemblea aperta di tutte le associazioni del territorio. Leggeremo in pubblico quel che [illegible] e poi chiederemo alla popolazione [illegible] prendere posizione».

[illegible] levata di scudi sul delicato episodio coinvolge l'intero staff ai vertici dell'Usl 43. «Sono inserimenti sotto stretto controllo e la collettività paga fior [illegible] quattrini per ridare fiducia a queste persone. Il sentirsi rifiutati può significare un passo indietro di mesi nella terapia», [illegible] l'amministratore straordinario Laura Serra. E conclude: «Il vi[illegible] della mancanza di ragionevolezza è ben più insidioso».

Angelo Taverna

Legambiente chiede un'inchiesta sul viadotto del Ribes

Il ponte dei misteri

Realizzato da pochi mesi è stato travolto dall'alluvione di settembre
La Provincia: «Per costruirlo fu scelto il sistema della terra armata»

[illegible] ponte sul torrente Ribes nel Comune di Loranzè, travolto dalla piena del [illegible] settembre [illegible], [illegible] stato costruito ostruendo con terrapieni le arcate per il passaggio delle acque. La denuncia arriva dalla «Legambiente» che ha inviato un esposto alla procura di Ivrea.

Spiega Alberto Santel della Legambiente: «Nell'89 la Provincia approvò miglioramenti alla strada provinciale di Loranzè ed il potenziamento del ponte. Si decise di ampliarlo fino a 53 metri con tre arcate alte 6,5 metri sull'acqua».

Dopo l'assegnazione dell'appalto, la Provincia approvò un successivo progetto sostitutivo presentato dalla ditta Ivies. Nella luce delle arcate vennero inseriti due tubi in ferro di 6 metri di diametro, riducendo la superficie di

L'assessore provinciale alla viabilità **Franco Campia** respinge le accuse della Legambiente «Il diametro dei tubi fu ritenuto sufficiente»

deflusso del torrente Ribes da 300 a 20 metri quadrati. Aggiun[illegible] Santel: «Così il "ponte" [illegible] chiuso con [illegible] terrapieno diventando un ostacolo per le acque».

Il costo [illegible] progetto originario del p[illegible] Ribes [illegible] di 824 milioni, dei quali 640 per opere e 181 per movimento terra e asfalti. Dice [illegible] Legambiente: «Il secondo progetto (quello della Ivies e approvato dalla Provincia) prevedeva appena 166 milioni per opere murarie e 800 per movimento terra. Inoltre nel [illegible] '92 [illegible] variante aumentò i costi di 171 milioni: totale 1100 milioni, invece degli 824 previsti».

Ora la Legambiente chiede ai giudici [illegible] «valutare il progetto e la responsabilità dei funzionari della Provincia che hanno approvato la scelta tecnica della Ivies». Poi quella degli amministratori che hanno aggiudicato l'appalto.

Osserva Franco Campia, assessore provinciale alla viabilità: «Il [illegible] è [illegible] fatto un canale scol[illegible] della Dora Baltea. Venne scelto l'appalto con la soluzione di "terra armata" perchè ritenuto il più idoneo; il diametro dei tubi fu ritenuto sufficiente».

[g. dol.]

TACCUINO ELETTORALE

Moncalieri

Alle [illegible], ristorante [illegible] Tempio» di corso Savona 16, Ugolino Micheletti, candidato a sindaco del «Patto per Moncalieri», invita gli anziani a trascorrere un pomeriggio di festa.

Grugliasco

Alle 10,30, presso Villa Licia [illegible] Collegno, l'on. Borghezio (Lega Nord) parlerà sulla vicenda [illegible] Centro «Le Gru». Alle 18 Giuseppe Facchini, candidato a sindaco della lista civica «Alleanza riformisti indipendenti» discuterà il [illegible] programma elettorale con i cittadini presso la sede operativa [illegible] lista, in via Cravero 33. Alle [illegible] Domenico Bernardi, candidato a sindaco appoggiato da pds, pensionati e «Insieme per Grugliasco» si confronterà [illegible] gli elettori di via Neirotti. Ore 21,15, Eugenio Lopedote (dc), incontra i cittadini di borgata Paradiso presso il centro [illegible] di via Radich. Interviene l'on. Guido Bodrato. Alle 21, nella sala consiliare, manifestazione di chiusura elettorale [illegible] cartello «Verdi-Rete-Obiettivo Grugliasco» che punta sull'aspirante primo cittadino [illegible]riano Turigliatto. Sempre alle 21, il ministro dell'Ambiente Valdo Spini interverrà a favore [illegible] candidato sindaco di Alleanza democratica e Circolo Rosselli Marco Lo Bue, presso la scuola media Gramsci. Su questa iniziativa polemizza [illegible] cartello elettorale [illegible] Turigliatto, a cui la [illegible] settimana era stata negata la [illegible] della scuola.

Rivalta

Alle 21, al teatro della scuola Sangone, si svolgerà la chiusura elettorale [illegible] Lega Nord che appoggia il candidato sindaco Giuseppe Gagliasso. Interviene Gipo Farassino.

Interpellanza di Chiezzi e Maggiorotti (Rifondazione)

«La Regione intervenga in difesa dei nomadi»

La lotta intrapresa dal Comune contro gli «abusivi» nei campi nomadi della città non piace al gruppo di Rifondazione comunista in Regione. Arrabbiati per l'ultimo sgombero (una settimana fa sono state abbattute [illegible] baracche che ospitavano una trentina [illegible] persone nel campo di strada dell'Aeroporto), i consiglieri Chiezzi e Maggiorotti hanno presentato un'interpellanza [illegible] la quale chiedono alla giunta di intervenire nei confronti dell'amministrazione torinese «per esprimere [illegible] proprio profondo dissenso da una pratica [illegible] "normalizzazione" della popolazione nomade dei campi» e per [illegible] se «sono state predisposte strutture alternative per ospitare gli espulsi».

I due consiglieri ne approfittano anche per chiedere che [illegible] fatto la legge regionale sui nomadi e, vista la grande differenza fra i soldi che potrà gestire rispetto a quelli [illegible] propongono di stanziare ulteriori risorse «magari prendendole dalle "spese [illegible] rappresentanza" di giunta e consiglio regionale».

Alle 18 il seminario all'Unione Culturale

Torino rende omaggio al matematico Viola

A lungo docente di Analisi Matematica nell'Università di Torino, Tullio Viola, scomparso nel novembre di otto anni fa, sarà ricordato oggi, ore 18, all'Unione Culturale di via Cesare Battisti. E' il primo cittadi[illegible] dell'altra Torino, la Torino scientifica, cui rende omaggio l'Associazione «Il Libro ritrovato». Terz'ultimo incontro per il 1993 (seguiranno Ferdinando Neri e Mario Gromo) [illegible] a cura di Angelo d'Orsi sui «maggiori» (scrittori, religiosi, scienziati, filosofi, artisti) che hanno operato nel Novecento sotto la Mole.

Due allieve delineeranno il ritratto del professor Viola. A Livia Giacardi il compito di riflettere su «La storia della matematica come ricerca interdisciplinare». Silvia Roero evocherà «Viola fondatore della scuola torinese di storia della matematica. Tra didattica e storiografia». Franco Giampiccoli («Il predicatore del Vangelo») traccerà invece un profilo del teologo valdese, la «vocazione» parallela di Tullio Viola.

C'è anche Cabibbo

Accademia delle Scienze [illegible] i nuovi soci

[illegible] i nuovi soci dell'Accademia delle Scienze. Nella classe di Scienze Fisiche i soci corrispondenti Nicola Cabibbo, Ma[illegible] Fornaseri, Delfina Roux sono stati eletti soci nazionali. Nella stessa classe, cinque nuovi corrispondenti: Giovanni Monegato, Luigi Salvadori, Pietro Appendino, Edoardo Mentasti, Enea Occella; nella classe di Scienze morali, [illegible] stati eletti soci corrispondenti Paolo Sylos Labini, Francesco Traniello, Giovanna Garbarino, Gian Luigi Beccaria.

BIANCA & [illegible]

Ancora occupato l'istituto Peano

Gli studenti dell'istituto tecnico Peano [illegible] corso Venezia hanno deciso a maggioranza [illegible] continuare l'occupazione delle [illegible] alle 17 in attesa che domani, Comune e Provincia, dicano quale soluzione concreta hanno individuato per offrire una palestra alla scuola.

Dibattito con Torre su l'i[illegible]

Il circolo «Partecipare per Testimoniare» organizza alle 20,45, presso la sede, in via Maria Vittoria 5, un dibattito [illegible] «L'informazione in Piemonte». Parlerà Michele Torre, presentato da Giorgio Levi.

Gruppi [illegible] lavoro «troppo cari»

I gruppi [illegible] lavoro per il controllo della gestione dei servizi municipali e per la riorganizzazione della macchina comunale costano troppo: «un milione [illegible] giorno». L'ha scritto il consigliere leghista Borghezio al sindaco definendo la spesa «inopportuna». Gli ha risposto l'assessore al Personale, Donna: «La spesa è opportuna e utilissima per capire come funzionano i servizi».

Al termine indagine su [illegible] Grotto

Si avvia alla conclusione l'inchiesta sull'assessore provinciale alla Montagna, Ivan Grotto, psi, indagato per fatture relative alle spese [illegible] soggiorno sostenute a Nizza, dove aveva partecipato ad una fiera. Le fatture erano pagate con carte [illegible] credito dell'Avm mai entrate nella contabilità aziendale. Il pm Baschera ha acquisito altra documentazione e conta di chiudere l'indagine.

Settimo, [illegible] pistola in un'auto

Una Lancia Thema, risultata rubata ad Ascoli Piceno, è stata trovata abbandonata all'uscita dell'ex casello di Settimo dell'A 4. All'interno c'era [illegible] pistola Magnum 3,57 [illegible] proiettili inseriti nel tamburo, nonché due passamontagna. [illegible] si esclude che possa [illegible] una delle vetture [illegible] dai banditi nel fallito colpo in zona Barca [illegible] un furgone portavalori della Argus.

Nel guardaroba femminile tornano voile e volant

La moda si fa tenera

Influenzato dal cinema s'allarga il vezzo del new romantic
E sui jeans sbarazzini compaiono le stampe di rose sfumate

New romantic. Un modo «pomposo» per dire che anche moda si intenerisce. Influenzato dal cinema guardaroba subisce il fascino delle passioni d'antan. E, a modo suo, traduce le atmosfere di film come «L'età dell'innocenza», in palpitanti strati di voile, manciate di teneri volant, languidi corpetti. Nella ricerca tempo perduto si sono dilettati non pochi stilisti. Leggi Valentino, Anna Molinari per Blumarine, Alberta Ferretti e Dolce e Gabbana.

Abiti fotogrammi - colorati da velluti di seta, punteggiati da svenevoli fiori di stoffa, ravvivati da camiciole di trine - invadono le boutique torinesi. E certe ricordano quasi quelle di Londra, dove lo shopping d'epoca in questo momento furoreggia. Il gioco nel mischiare e profano». Un cammeo appartenuto a mammà (copiando la Sharon Stone di «Sliver») e moderna blusa di seta arricchita da pizzi sortiti. Il fedele chiodo, portato insieme con colbacco da zarina, trovato al Balon. E ancora, il blazer passepartout, abbinato a una gonnella a fiori. Il modello a cui ispirarsi, sostiene Valentino, si rifà alle signore del primo Novecento, quando indossavano mantelle e tailleur «buoni» per una passeggiata in carrozza. Da lì poi partono tutte le divagazioni sul tema. Il che, tradotto, significa molta fantasia e un po' di coraggio.

Le ragazze patite del jeans potranno adottare i modelli elasticizzati di Roberto Cavalli con stampe di rose sfumate (sulle 300 mila). Sopra, miciola di piquet con il plastron decorato da ruches completerà l'insieme (320 mila). Queste e altre proposte si trovano da Vendôme, via Bogino 8. Qui sono anche in vendita le gonne, in svariati modelli e tessuti (vinile compreso) a 50 mila lire, mentre i romantici top mila lire a scelta. Singolari pure le giacche di seta matelassé, da dandy (300 mila). Chi cerca il tocco ironico apprezzerà invece i due pezzi di Moschino: gilet in panno tanto di punto interrogativo, e velluto longuette mila), da ingentilire con camicie bianche pizzo. Per i capi della nonna riveduti e corretti ci si può rivolgere a Novecento (via San Francesco da Paola 35), dove sottovesti e bluse in trine abbondano. Alla Dea del Paradiso Scic (via Rattazzi 1f) non mancano le soluzioni da discoteca. Vale a dire capi con dettagli che enfatizzano la tendenza «romantica». I volant della blusa tinta burro sono a più strati e, nei polsini, arrivano a coprire la mano (99 mila). Mentre i colli larghi ospitano piccole passamenarie (119 mila). Anche la giacca da piccolo lord (239 mila) d'effetto: con motivi vecchi tessuti d'arredamento inglese.

Antonella Amapane

Vaporoso modello in stile «romantico» disegnato da Anna Molinari (Blumarine)

Mostre e negozi rilanciano la fine arte muranese

Le bellezze di vetro

Duecento «goti de fornasa», un prezioso esempio di arte povera
Anche vasi e bicchieri di gusto retrò venduti a prezzi contenuti

Una storia lunga millenni quella del **vetro**; già gli Egizi amavano adornarsi con piccoli oggetti e amuleti amalgamando la pasta ricavata pezzetti cristallo frantumato. Nel 1750 la marchesa di Pompadour fece addirittura trasferire nel castello di Bellevue un atelier dove ebbe inizio la produzione «cristal de Sevrès».

Che il vetro stia vivendo un momento d'oro, non v'è alcun dubbio. Ne sono testimoni le tante mostre in allestimento dedicate all'arte muranese. Duecento «goti de for- i bicchieri forati dai maestri vetrai proprio e mo per potersi dissetanel corso delle lunghe ore di lavoro passate davanti ai forni, sono esposti fino al 16 dicembre Scanferla Illuminazione (via Andrea Doria 5). Un esempio di arte povera che le vetrerie Barovier & Toso hanno voluto portare alla luce offrendo così uno spunto per iniziare singolare raccolta siglata da un'etichetta che ne attesta l'originalità (da lire mila). Altra rassegna, «I vetri di Carlo Moretti» esposta De Carlo in via Carlo Alberto 36 che, visto il successo di pubblico, è stata prorogata fino alla fine di dicembre. Nel negozio, gli amanti del collezionismo d'autore potranno trovare «Isadora» di Baccarat, fedele riproduzione dell'esemplare creato per l'esposizione parigina di arti decorative nel .

Nuovo, il pot-pourri di Daum, una scatola sferica in pasta vetro sostenuta da quattro rane con, all'interno, un bouquet di fiori secchi. Da José Ferrer, via XX Settembre 8. In vetrina, un'inedita (ed economica) idea regalo: il portafortuna «Griffe de Daum» da appendere al collo, in cristallo in dodici differenti tonalità che i più sofisticati potranno abbinare al colore dell'abito (lire 85 mila). Fra gli oggetti del desiderio, il servizio «Vini del Reno» di Nason Moretti composto da sei bicchieri, uno differente dall'altro (da Richard Ginori, via 95). Alle produzioni attuali si affianca l'appassionante ricerca dei pezzi «vecchia Murano» inizio secolo che «rispecchiano il gusto retrò degli Anni 30 e affermano, proprio per la loro rarità, come esemplari da collezione» dice Maruska Dominici di Art Maruska, Vassalli Eandi 38. di là vasi e bicchieri, gli appassionati cose retrò hanno a loro disposizione un intero universo di monili. Come la spilla Lancetti in vetro opaco con cristalli Swarovsky (circa 150 mila) o il modello Zini dove ai vetri sfaccettati si aggiungono corolle di strass.

«Ma c'è anche chi si rivolge all'abilità di artigiani per dare forma ad un'idea che ha ben precisa in mente» spiega Massi Cai. Nel laboratorio di via San Paolo 56, il giovane artista torinese ricava, da comuni lastre di vetro lavorate a freddo, piccoli oggetti design presse-papier e lampade. Con la stessa tecnica vengono lizzate anche scacchiere con pedine stilizzate: ognuna composta da pezzetti di cristallo.

Elena Del Santo

DOVE **ANDIAMO**
a cura di Rocco Moliterni

Il settimo concerto della stagione Rai propone questa sera, alle 21 all'Auditorium, programma di musica contemporanea francese. Alla guida dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino ci sarà David Robertson, il giovane direttore americano nel '91 Pierre Boulez ha nominato suo erede alla direzione dell'Ensemble Intercontemporain. Si ascolteranno musiche Debussy, Messiaen e Ravel.

Debutta questa sera, alle 21,15 all'Alfateatro via Casalborgone lo spettacolo «Donvarietà e... puntini» scritto da Gustavo Palazio e ispirato al mondo della rivista Anni e 50. In scena Mario Marchetti, avrà come spalla Italo Ciciriello, loro soubrettes e illusionisti.

CABARET. Numerosi gli appuntamenti di cabaret della serata. Bistrot La Cave, di via Pomba 7, alle 22,30 «Cabaré Pretaporté» c'è «Non sono un ubriaco» di e Renato Trinca. Al «Sono una donna santa» via Fratelli Carle 41 «Il raccontastorie» e Pippo Romano. Al Broadway di Rivoli il mimo Franco Cardellino presenta «Teatro comico». Il previsto «Il Gufobuffo sul Trespolo» di e con Paolo Grasso, al Caffè Rossini, corso Regina Margherita 80, è stato rinviato a domani sera, ore 22.

Il programma odierno del Cinema Giovani

In arrivo da Pechino un «indipendente»

Il fitto cartellone del **Festival Internazionale Cinema Giovani** vede oggi al Massimo 1, alle 14,45, fuori concorso «Octobre» di Abderrahmane Sissako, film franco-russo-mauritano che racconta la vita quotidiana a Mosca.

Alle 16,30 «Giorgia» di Marco Maccaferri, «un film su Milano, i suoi quartieri, le gru, la sua musica: il jazz». Alle 17,30 il primo lungometraggio in concorso della giornata: «Tada hito tabi no hito» (Canto di bambù) giapponese Kato Tetsu.

potrebbe definire lo o l'arte del flauto di bambù». la ria di un giovane che perde tutto per troppo amore verso la musica. Alle 20,30, fuori concorso, il cortometraggio «Those Were the Days» di Aki Kaurismäki. Alle 21,40 in concorso «Fear of a Black Hat» (Paura del cappello nero) dell'americano Rusty Cundieff: una finta indagine giornalistica su un gruppo chiamato «Niggas with Hat», prende in giro l'universo della musica rap e i suoi miti.

mezzanotte fuori concorso un'interessante proiezione film «Beijing Zazhong» (I bastardi di Pechino) del regista cinese Zhang Yuan: una coproduzione Cina-Hong Kong, primo film indipendente cinese, bandito in patria, ha per protagonisti cantanti rock, poeti, disoccupati, pittori e varie tribù di marginali.

Nella Sala 2, alle 11, la gana lo splendore del muto propone il classico «Das Kabinett des Dr. Caligari» di Robert Wie alle «L'argent» di Marcel L'Herbier, del '28, alle 18,30 «Vosnol» Michail Kaufman.

Nella Sala 3, Spazio Torino ha in programma, alle 16 «Vi voglio raccontare... (arti e stieri della memoria)», un documentario sul Canavese, alle 15,40 «Culturai» di Maurizio Pellegrini, storia di uno studente cipriota alle prese con i vizi della provincia cuneese, alle 16,10 «Dreamy» di Valentina Girodo. Per Spazio Italia, alle 17 «Torpore Internazionale», lavoro di Antonio Rezza, cabarettista fra i più dotati delle nuove generazioni. (r. mol.)

Jazz con il duo Bley-Swallow e country con Jack Elliott

Buone notizie dagli Usa

Show al Piccolo Regio e al Folk Club

Buone notizie dall'America: c'è una musica che non si adegua alle corrive esigenze del mercato, riesce ad essere libera e intelligente. esempi, stasera, sui palcoscenici torinesi: al Piccolo Regio c'è il duo **Carla Bley e Steve Swallow**, mentre **Ramblin' Jack Elliott** a al «Folk Club» di via Perrone 3 bis. Entrambi i concerti cominciano alle ore 21.

Carla Bley - compositrice, bandleader, pianista - e il bassista Steve Swallow, a Torino in esclusiva italiana per la rassegna «Musica 90», una coppia magica del jazz contemporaneo. L'uso dell'etichetta «jazz», improprio, è forse limitativo nei riguardi della Bley, la quale ha saputo in questi anni seguire un percorso artistico personalissimo: la musica sua e di Swallow è complessa e colta, ma al tempo divertente, humour. Uno spettacolo che vale davvero la pena di seguire. I biglietti costano 20 mila lire e sono disponibili, soprapprezzo di prevendita, da Rock & Folk, al Box Office Ricordi e all'Unione Musicale.

Dobbiamo però consigliare altrettanto calore l'appun di al «Folk Club». Ramblin' Jack Elliott non è soltanto grande country singer. E' compagno vagabondaggi di Woody Guthrie, e in seguito Pete Seeger nei Weavers, Elliott Charles Adnopoz - questo il suo vero nome - è stato il maestro dell'intera generazione folk degli Anni Sessanta, Dylan compreso. E oggi è ancora artista vitalissimo: ci è capitato di ascoltarlo l'altra sera a Milano, in Nazionale insieme con De Gregori, Amodei, Della Mea. Possiamo garantirvi che l'arzillo sessantaduenne non ha perso lo smalto. Mitico. (g. fer.)

I due jazzisti Carla Bley e Steve Swallow: stasera nella rassegna «Musica 90»

El Paso: rassegna

Quando i film sono definiti «bastardi»

E' mini-festival cinema maledetto, senza padri né patrie: un **Cinema Bastardo**. Così s'intitola rassegna che si terrà stasera e sabato a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47). comincia stasera con i cortometraggi autoprodotti: «The Anarchists» Cassandre Stark, «Humanity» di Griffin, «A Man Who Asked Questions» e «Untitled» di Brisson, ameri; più i torinesi «Obsession» dei Korat, «Returnhead» di Gasparino, «Per farla finita con il giudizio di Dio» di Necronomicon, «R.23» di Hassah I Sabbah; «Monster Machine» di Alberto «Pacco»; e, da Napoli, «Quintessenza» dei Contropotere.

Domani serata retrospettiva presentazione del libro «Jean Vigo - Zero in condotta» e proiezione del film; inoltre, «Gioventù amore e rabbia» di Richardson e «I in tasca» di Bellocchio. A chiudere, sabato, ospiti del «Paso» regista San Francisco Pam Kay che presenterà i suoi film e la band rumorista americana Whitehouse.

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

I napoletani Bisca, importanti esponenti rock italiano, stasera allo «Zoom» (corso Casale 204/l). «Serata Elvis» a «Hiroshima» (via Belfiore 24) con concerto dei Travelin' Band; Magurano Band alla «Divina» (via S. Donato 47); Triggers al «Manhattan» (via Giacchino 8); Chicken Mambo al Giau» (str. Settimo 164); Mascarpone Latino al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131); Musical Box al «Caplin» (via Nizza 193); Crescente-Gozzi «S. Paolo» (via Spalato 7/b); Flavio Bonifacio «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13/b); Only Police al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 18); Caron Dimonio «Memphis» di Mercenasco. Si comincia alle ore 22.

Arthur Miles al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30); Doctor Brown's al «Bebop» (Borgaro, via Lanzo 207); Marcello Capra da «Fede (Lein), Carlo Alberto 65). Jazz con King Blaise al «Riverside» (murazzi Diaz 35); il quartetto di Mauro Silviero alla «Contea» (c. Sella 131); Russo-Pelissero al «Roar Roads» (via Carlo Alberto 7). Ore .

ETNO. Musica africa con i Nassara all'«Aeiou» (via Spanzotti 7). Samba-reggae con Emanuel Miller all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Musica latina con Oscar Torres al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Ore 22.

Una serie di visite guidate ad alta quota nel Parco del Gran Paradiso

Fra i camosci in lotta per amore

Un club propone week-end per adulti e studenti

L'autunno è il periodo in cui camosci e stambecchi stabiliscono le gerarchie in vista grande evento dell'amore che si compirà a dicembre. Con la guida di esperti, alta quota, si può assistere alle lotte per la supremazia fra maschi.

Nel **Parco del Gran Paradiso**, che ospita diecimila esemplari di ungulati, Parnassius Apollo Club organizza visite e appostamenti dedicati anche all'osservazione di altri animali come i rapaci e i cinghiali.

Il club propone fine settimana per gruppi: dorme in rifugio in aziende agrituristiche o in albergo e si va per sentieri alla ricerca dei posti di osservazione con i guardaparco.

Per i ragazzi delle scuole no predisposti soggiorni per periodi più lunghi negli alberghi di fondo valle. L'attività si basa sulle escursioni (se c'è neve si fa con gli sci di fondo) e comprende lezioni naturalistiche, osservazione del territorio (le rocce, la flora e la fauna), la storia del parco, disegno naturalistico e visite agli interessanti musei di Scienze di St-Pierre e di Archeologia ad Aosta.

I visitatori del Parco potranno utilizzare la carta turistica prodotta in collaborazione fra il Parco del Gran Paradiso e il Parc National de La Vanoise. Sono segnalati itinerari, centri di accoglienza e di informazioni, i posti interesse naturalistico (animali, miniere, cascate, laghi), sportivo (piste da fondo, maneggi), culturale (chiese, castelli, siti archeologici).

Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare al Centro Visitatori Noasca (0124/ 901.070). Fornisce indicazioni anche su altri centri che organizzano visite didattiche per scuole, soggiorni. Sempre nel nome della difesa della natura e dell'amore per animali e paesaggi. (l. c.)

GLI APPUNTAMENTI

Cercasi lettori

Alle 18 al circolo Eridano, in corso Moncalieri 88, per l'iniziativa Cral Sip «A.A.A. cercasi lettori», incontro su «Il libro è gioco?». P l'incontro Anna Paola e intervengono Maria Varano e Vittoria Negro.

Conferenza

Alle ore 17 alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, Enrico Filippi tiene una conferenza sul tema «Il volto n e culturale della Cassa di Risparmio di Torino».

Cardiopatia

Alle 21 al Centro studi Costantino Nigra, via Cigna 18, Biagio Ingignoli, cardiologo, interviene su «La prevenzione primaria e secondaria della cardiopatia ischemica».

Levi Montalcini

Domani alle ore 11 nell'aula 3 Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, prima lettura dedicata a Levi Montalcini con la partecipazione di Martin Raff, dell'University College di Londra. Tema «Social Control of Cell Survival and Death» (con traduzione simultanea). Sarà presente anche il Premio Nobel.

Israele

L'associazione Italia-Israele propone oggi due incontri con il giornalista Maurizio Molinari. Il primo è alle 9,30 nel collegio Carlo Alberto, via Real Collegio 10 a Moncalieri, per il ciclo «Pace e democrazia in Medio Oriente». Alle 18, alla galleria Vittorio Valabrega in via della Rocca 29, si parlerà ce sul te «Gerusalemme e il Vaticano».

Scultura con video

Alla galleria «L'uovo Struzzo», di via Mazzini 34, prosegue la mostra di scultura e videoinstallazioni Giuliana Cuneaz. E' aperta sino al 12 dicembre.

armati

Alle 21 al salone valdese, corso Vittorio Emanuele II 23, il Gruppo Abele organizza l'incontro «Diritto e dovere di ingerenza della comunità internazionale nei conflitti armati». Intervengono don Albino Bizzotto, Walter Peruzzi e Fabio Armeo.

Ugo Nespolo

Inaugurazione alle 18 alla galleria Arteincornice, via Vanchiglia 11 C, della mostra di Ugo Nespolo «Iconoteca e ludoteca dell'immaginario». Sarà aperta al 18 dicembre.

I di Torino

Stasera, alle ore 19 nella Galleria civica d'arte moderna e contemporanea, in via Magenta 31, si svolge una visita-lezione sul tema «I sei di Torino». La tiene Anna Bovero.

Altrimedia Club organizza alla Libreria Internazionale Fonta, via Francesco d'Assisi 15, 18, l'incontro su «Archivi multimediali e professioni giuridiche». Partecipano Paolo Pettinati, Pierluigi Pontiglio e Gaia Benossi.

Case e cortili

Alle 12 alla galleria Alberto Peola, via della Rocca 29, presentazione del racconto di Dario Voltolini «Di case e di cortili». Organizzano Via della Rocca-Borgo Nuovo e Pluriverso Editrice.

Terapia

Sono aperte le alla scuola di arti terapeutiche, aperte a insegnanti, studenti e professionisti del settore sociale. Informazioni e iscrizioni: Istituto di Medicina Integrativa Iris, via S. Donato 59, telefono 011/473.04.05.

Alle 21 al Club Turati, via Accademia delle Scienze 5, il circolo culturale «Il ponte» organizza il dibattito «Verso la seconda Repubblica. Quale forma di governo?». Ne parlano Franco Livorsi, Franco Amato, Giorgio Gardiol, Mauro Marino, Massimo L. Salvadori e Gianni Vernetti. Per il ciclo «Problemi e prospettive della sinistra al governo».

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione sinfonica 1993-94: 7° concerto, Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30 Direttore David Robertson. Programma: Debussy, Images per orchestra; Messiaen, Cronochromie; [illegible], La Valse, poema coreografico. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima d[illegible]. Poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

TEATRO JUVARRA: da domani eccezio[illegible] serata con ore 21 Franco Cardellino e Manuela Ballann in Vieni [illegible] **mio, andiamo in campagna e parmoliamo nei villaggi**, cui seguirà, al Cafè Procope, il cantastorie siciliano Enrico Stassi in **Spine**.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca [illegible]) 21/24. Biglietto [illegible]. Tel. 6588.

RITROVI

[illegible] **MUSIC:** [illegible] Frejus 27, [illegible] 447.7171. Ore 21,30 Gruppo [illegible] Band. Domani Franco Califano

ARLECCHINO: [illegible] 15,30 «A passo di danza»

ARLECCHINO: ore 21 giovedì [illegible] ballo e della musica [illegible], spettacolo «Cristina e i Riflessi». Prenotazioni tel. 597.137.

BOROTALCO PIZZA [illegible]: [illegible] 808.10.58. Ingresso libero Orchestra Rocky.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti [illegible] Franco Orsini e i [illegible] solisti.

[illegible] **84:** Questa [illegible] ore 21 Gran [illegible] Doc con Silvio Sirotto e la sua [illegible]stra.

DU PARC: ore 21 orch. I Delfini. Straordinario successo.

GARDEN DANZE, [illegible] 690.3443: [illegible] 15,30 discomusica [illegible].

[illegible] **LUCCIOLA** [illegible] rinnovata: [illegible] sci? (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 21 grande serata anniversario orch. Tony d'Aloia.

LE ROI: ore 21 [illegible] è solo il nostro slogan «Noi ci [illegible] sempre. Lunario».

TANGO SALA [illegible]: ore 21 liscio e Anni 60.

TROCADERO: [illegible] gestione. Questa sera [illegible] l'ultima?» Canale 5 cabaret con Marco e Mauro. Pren. tel. [illegible]

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4541-661.5166.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e dom[illegible] 15,30: Prenotazioni 668.7563.

MINICABARET. [illegible] Gallo, [illegible] cena danzante e cabaret, tel. 613.860

RISTORANTE [illegible] di Brandizzo Sabato sera cena [illegible] ballo, ingresso libero [illegible] consumazione. Pren. 913.9064.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Punta's e Albertina. Tel. 668.2131.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici [illegible] di studi e ricerche» (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '600) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Nando Esna.

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, tel. 549.041): Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 183. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE MODERNA SALAMON (v. S. Quintino 4): Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.

BOTTEGUCCIA D'ARTE Aosta via Chambery 44: Silvio Brunetto.

BOTTISIO c. Matteotti 2/e: Pittori dell'800, mostra dal 16/11 al 4/12.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.632): '800 e '900 italiano.

LOSANO (Pinerolo): Tino Aime.

[illegible] **ARTE** (via Gaudenzio Ferrari [illegible], tel. 837.822): Anna Torriero «Architettu[illegible] dello spirito».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible] (via della Rocca [illegible] - tel. 883.855): Luigi Spazzapan.

ARTEINCORNICE: personale U. Nespolo. Inaugurazione ore 18.

BERMAN: Enzo Bellini.

BIASUTTI: personale U. Mastroianni.

FOGLIATO: Sergio A[illegible]o.

LA BUSSOLA (t. 817.0538): Mastroianni.

LA GIOSTRA (Asti): Franco Rognoni

MICRO' (p. Vittorio 10): Renzo Biasion.

NARCISO: Enrico Prampolini.

PIRRA (c.so V. Emanuele 82, t. 543.393): Vjaceslav Nicolajevic Zabolin, Maestro post-impressionista della Scuola di Mosca. Inaugurazione sabato 20.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio [illegible] - Tel. [illegible]
questa sera ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.»
con SILVIO SIRIOTTO E LA SUA ORCHESTRA
...tutto liscio, solo liscio

ARLECCHINO DANZE
ore 21,00
giovedì del ballo e della musica
orch. spett.
CRISTINA E I RIFLESSI

BORGO VITTORIA, LUCENTO, [illegible] DI MILANO
da OGGI all'**AMBRA**
per onorare un FILM VERO E TERRIBILE
mentre prosegue al **NAZIONALE**
il grande successo torinese

I signori Presidi interessati a proiezioni scolastiche sono pregati di telefonare ai numeri 812.81.10 - 817.06.80.

DA OGGI AL **KING KONG** IN ESCLUSIVA

[illegible]TRA DI VENEZIA '93
LEONE D'ORO MIGLIOR FILM
COPPA VOLPI MIGLIORE ATTRICE
LEONCINO D'ORO AGIS-SCUOLA
OSELLA D'ORO PER LA FOTOGRAFIA
CIAK D'ORO PREMIO LA NAVICELLA ENTE SPETTACOLO

«"FILM BLU" è straordinario per linguaggio, altissimo stile ed emozione».
(Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

DA OGGI AI CINEMA

CENTRALE e eliseo

il film più atteso

la SACHER FILM presenta

CARO DIARIO

un film di NANNI MORETTI

NANNI MORETTI RENATO CARPENTIERI ANTONIO NEIWILLER

LUCKY RED

SUCCESSO ALL'**ARLECCHINO**

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI PRESENTANO SILVIO BERLUSCONI

una produzione di MAURIZIO TOTTI

nuovo film di GABRIELE SALVATORES

lillipút

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 663.44.26

AMBROSIO

Tutto quello che deve fare un uomo per incastrare [illegible] donna

DOMANI **STUDIO RITZ**

AGGRESSIVO - APPASSIONATO - PROVOCATORIO

Il capolavoro di ABEL FERRARA con MADONNA

Un brivido trasgressivo al FESTIVAL DI VENEZIA '93

DOMANI AL **CAPITOL**

Una caccia all'uomo senza esclusione di colpi

AL **ROMANO**

«... con le sue battute infallibili, i suoi attori impeccabili ed il suo gusto neoromantico, il film, dopo aver trionfato al botteghino americano, incanterà l'Europa».
LA STAMPA

«Succede raramente di incontrare una commedia così abile ed intelligente, ... così ben scritta e ben interpretata».
CORRIERE DELLA SERA

PRIME VISIONI

[illegible] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 658.521. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 456
c. Giulio Cesare 67
Tel. 658.521.
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. [illegible] 16,25
18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000/rid. 7000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. [illegible] V. 2h 05' Drammatico

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3) T. 54[illegible]
c. V. Emanuele II 52
Or.: 10/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,50
18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible].000/Aiace 7000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] 48' Dramm.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15
17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia [illegible] paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia fra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto [illegible]
Tel. 817.1642.
Ingr. 10.000/rid. 7000
Ore 15/16,30/18 Tom & Jerry - Il film
Ore 20/22,30 Il segreto del bosco vecchio

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. [illegible].5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma [illegible]
Tel. 630.353
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
[illegible].: 19,55/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Fiamma
c. Trapani 57
[illegible]. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible] Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
Ingr. 10.000/rid. 8000
Ore 20,30/22,30 Film Blu
11° Festival Internazionale Cinema Giovani, in collaboraz. con Aiace-Cic. Ore 14[illegible] Un anno di corti italiani

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,45/18/22,15
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nuovo Odeon
v. Vanalzio 6
Tel. 749.2382.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di [illegible] suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins ([illegible] '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricco ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato de[illegible] braccio[illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 Or.: 16,20
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 14,50/18,10/21,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — RIPOSO. Sabato e domenica: Giochi di potere. Domenica per ragazzi. La Sirenetta di W. Disney. Abb. 4 film a scelta su gg./nov. L. 1[illegible]

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 658.7668 — Oggi riposo. Domani: In fuga a 4 zampe

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — Corso Giulio Cesare 50, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5603 — RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — XVI rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» Manila, Paloma blanca di Daniele Segre. Ore 21,15. Ingr. 6000. Ingresso per 3 film a scelta L. 10.000.

CINEMA GIOVANI

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046, Ingr. 10.000 [illegible] 8000 — 11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9 Lilly; ore 10,45 Tango Feroz - La leggenda di Tanguito; ore 14 Cortometraggi; ore 14,45 Octobre; ore 15,30 Giorgia; ore 17,30 Canto di bambù; ore 20,30 Those were the days; ore 20,35 Cortometraggi; ore 21,40 Paura del cappello nero; ore 24 I bastardi di Pechino.

[illegible] Due — Via [illegible] 8, Tel. 817.10.48, Ingr. 10.000 Rid. 8000 — 11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9,15 Il corpo di Lenin; ore 9,50 L'altalena; ore 11 Lo splendore del muto. Das Kabinett des Dr. Caligari; ore 14 Judex p. 9 e 10; ore 15 L'argent; ore 18,30 Primavera; ore 20 Paura [illegible] cappello nero; ore 22 Canto di bambù.

[illegible] Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. 10.000 Rid. 8000 — 11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9 Concorso spazio Italia. Ore 11,15 Concorso spazio Torino. Ore 11,45 Incontro con i registi del Conc. Cortometraggi. Ore 15 Concorso spazio Torino. Ore 17 Concorso spazio Italia. Ore 20,30 Femmine folli. Ore 20,45 Concorso spazio Italia. Ore 23,[illegible] Concorso spazio Italia.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20,30 I Capuleti e i Montecchi di Bellini (turno famiglie) dir. B. Campanella, reg. G. Marini, con Alexandrina Pendatchanska e Claudia Nicole Bandera. Orch. e coro del Teatro Regio. Bigl. [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242. Num. verde 167.807064.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 10,30 La giara e Les petits riens, due balletti riservati scuole. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Coreog. Loris Petrillo. Inf. tel. 8815/209.383. Ore 21,15 Carla Bley Steve Swallow Duet Concerto jazz. Posti a L. [illegible]. Bigl. ore 20,15/21,15. Musica 90 tel. 434.3330.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Ore 20,45 il Gruppo della Rocca in Il feudatario di C. Goldoni, reg. P. Trevisi. Primo spettacolo in abbonamento. Posto unico L. 15.000. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19 sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Abb. a 8 spett. L. 99.000/81.000/72.000/60.000

Alfa [illegible] — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, [illegible] 3/15/54/56/61/68/75/78 — Questa sera ore 21,15 grande debutto con la Comp. Alfa Follies: Donne, varietà e... puntini, con M. Marchetti, S. Santi, E. Ruggiero, I. Cicirello, Danilo l'illusionista, le Girls dell'Alfaballet. Cor. A. Codroni, reg. R. Zanetto. Per informazioni tel. 819.3529.

Al[illegible] — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, [illegible] 14/14a/50/58/59a/67 — Ore 15,30 invito all'opera Madama Butterfly con E. Villani, A. Kobaiaschi, F. Tei, L. Olmi, [illegible] Oggione al piano D. Carissoni. Ore 20,45 Geppy Gleijeses, L. Turina, A. Cucchiara e R. Bianchi in Doktor Frankenstein Junior. Regia di A. Pugliese. Bigl. [illegible] i giorni ore 9-13 e 15-19.

[illegible] — [illegible] Chiomonte 4, T. 331.784. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Un [illegible] per la scuola. [illegible] 10. Il Dottor Bostik presenta: Le avventure di Cipollino [illegible] G. Rodari. Informazioni e prenotazioni tel. 482.343 - 895.753

Auditorium Rai — piazza Rossaro, [illegible]. 810.49.81, Tram 16/18 — Stagione Sinfonica 93-94. 7° concerto orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore [illegible] direttore David Robertson. Musiche di Debussy, Messiaen, Ravel. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrone 45.000 ingresso 25.000. Per inf. tel. 81[illegible].

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.89, Bus 61 — Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il laboratorio teatro Settimo presenta Affinità da J. W. Goethe, reg. Gabriele Vacis e Roberto Tarasco. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46/54.45.62. Repliche fino a domenica 21 novembre

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.60.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Ore 21. Replica fino al 28/11. Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi in In principio era il trio di Lopez, Marchesini, Solenghi. Iniziata prevendita per gli spettacoli: la Premiata Ditta in Preferisco ridere, in scena dal 30/11 al 5/12. Prev. [illegible] teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 Comp. Torino Spett. pres. G. Conte e B. Gambarotta in Storie vere di una provincia inventata. Bigl. e pren. feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-23. Ultimi quattro giorni. Cont. Campagna abbon. Passepartout 7 spett. a scelta su 14.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. [illegible] — Peter Pan dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per inf. e pren. scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di reci[illegible]ione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. [illegible].

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.48 — Ore 21,15. Giov., ven. e sab. Sosta Palmizi per la rass. Poesia 1 Repertorio 90/93 in: Mirla, L'azzurro necessario e Bafocco con R. Giordano, B. Papaleva, G. Rossi. Bigl. int. 25.000 rid. 20.000. Abb. 6 spett. int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. e pren. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.382, Torino — Orch. Filarmonica di Torino. Martedì 23/11 ore 21 2° concerto. Dir.: V. Dubrovskij, solista: D. Damiano, musiche L. V. Beethoven e W. A. Mozart. Preven. dal 16/11 via E. De Sonnaz 17. To. Tel. 561.7853 - 530.963 [illegible] 10/12,30 e 15/17,30. Concerto a favore Fond. Piem. Ricerca sul Cancro.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 22,30 la voce blues di Arthur Miles in concerto; ore 17 per «Il teatro e il suo mestiere» primo ciclo di incontri sul teatro, si parlerà con Luigi Ratoldi e la compagnia Assemblea Teatro dello spettacolo Gianni detto Burrasca. Ingresso libero.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — Stagione teatrale 1993/94. Ore 21,15 Giuseppe Arato in La guerra non finisce mai. Un atto di Valentina Archimede. Si prenota per Athina Cenci 27/28 novembre.

Teatro [illegible] — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali. Informazioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro di [illegible] — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62a — Compagnia [illegible] Operetta del Teatro di Torino febbraio 1994. 12 e 13 Il paese dei campanelli, [illegible] Cin-ci-là, 26/27 La vedova allegra. Inf. e abbon. [illegible] teatro [illegible] 16/20. Tel. [illegible].

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario — (bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.36.94

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi cinema.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — [illegible] sera ore 23 Assemblea Teatro in Gianni detto [illegible] Venerdì 19 ore 21 replica. Ingresso 15.000. Per inf. tel. 4[illegible] 10/17 oppure [illegible] tel. 619.2351 dalle ore 20 in poi.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba [illegible], Tel. 562.30.13 — Ore 16,30 cinema: Maupassant à l'écran: Une vie - [illegible] Alexandre Astruc 95'. Ore 18 Mostra-Mercato: Vernissage Livre de jeunesse Nathan rouge & or con F. Sautereau fino al 20/12.

CIRCHI

Moira più circo di Mosca — P.zza D'Armi, tel. 319.8994 — Domani ore 21,15 Serata di Gala

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. Taboo senza limiti, con A. Soler. C. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. Chiamami... lezione d'amore. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, [illegible]. 521.23.85. Erotic dreams, con T. Adams, Mike Hoher. Colori. V. M. 18. Ap. [illegible] 10; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 656.934. Prima visione Frenesia di piacere, con C. Cuervo, A. Vinouze. Ap. ore 10,20. ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cessio 105, tel. 248.79.74. 1ª visione. 1+1+1+[illegible] = e mia moglie con Christine De B e Yoko. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. Erotic 2000 1ª visione. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] [illegible] R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. Voluttà ed estasi della carne. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. L'altro piacere particolare. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.35.17. [illegible]zioni proibite di una giornalista, con S. Fox, R. Jeremy. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] MOVIE via Cibrario 69, tel. 749.2907. 1ª visione Porno prestazioni di infermiere disposte a tutto, con Liosa Tacher, Maria Micaela. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: RIPOSO
BARDONECCHIA
[illegible]
[illegible]SSOLENGO
NARCISO: RIPOSO
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Per amore solo per amore
CASCINE VICA
DON BOSCO: RIPOSO
[illegible]
MARILYN: Cineforum: West [illegible] Story
SPLENDOR: RIPOSO
CHIVASSO
CINECITTA': Caro Diario
MODERNO: Cliffhanger
[illegible]: L'uomo senza volto
CIRIE'
NUOVO: RIPOSO
COLLEGNO
PRINCIPE: Sol Levante
REGINA UNO: RIPOSO
REGINA DUE: Cliffhanger
STAZIONE: Dennis la [illegible]
STUDIO LUCE: RIPOSO
CUORGNE'
[illegible]A: Misterioso [illegible] a Manhattan
PERONA: Dennis la minaccia
[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: [illegible]
GRUGLIASCO
ROMA: Giovanni Falcone
LEINI'
AUDITORIUM: RIPOSO
IVREA
ABICINEMA: America oggi
BOARO: Senza tregua
POLITEAMA: Dave presidente per un giorno
[illegible]ONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Caro diario
[illegible]ONTANARO
VITTORIA: Rossana in... casa d'appuntamento
[illegible]
[illegible]: RIPOSO
ORBASSANO
MODERNO: Cliffhanger
PIANEZZA
ORFEO: RIPOSO
PINEROLO
[illegible] per amore
ITALIA: Giovanni Falcone
RITZ: Cinema africano
RIVOLI
GIOI[illegible]: Per amore solo per amore
SAUZE D'OULX
SAYONARA: RIPOSO
[illegible]
PRAITEVE: RIPOSO
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: Palla in [illegible]
SUSA
CENISIO: [illegible]
[illegible]
TRENTO: L'età dell'innocenza
VALPERGA
AMBRA: L'uomo senza volto

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 17,55 Crazy Dance, music; 19,30 [illegible] nostra carovana, telefilm; 20 Benson, telefilm; [illegible] La spina dorsale del diavolo, [illegible] 22,25 Benson; 23,40 Search, telefilm; 0,40 Electric blue, varietà; 1,10 Evil paradise, sceneggiato.

TELECUPOLE: 19,25 TG 4; 20,30 Diagnosi, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Rosso [illegible] sera souvenir, var.; 24 Conviene far bene l'amore, var.; 1 Rosso di sera souvenir; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 La regione domanda il Presidente del consiglio regionale risponde; [illegible] Il compagno B, film; 22,30 Videonotizie; 24 A sua volta... Gabriel; 0,30 Videonotizie; 1 Moto e motori.

TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci la compagnia, news; 19 La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 Mod Squad, telefilm; 20,30 Joey (Making contact), film; 22 Glitter, telefilm; 23 Oggetti smarriti, film.

PRIMANTENNA [illegible]: 19 Doraemon, cartoni animati; 19,10 Tg G - Questa Italia; 20,30 Samba d'amore, telenovela; 21,15 Trapper John, telefilm; 22,15 Angie, sit. comedy.

QUARTA RETE TV: 17,30 Super magazine; 19 Match music; 19,3 TG 4; 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; 23 TG 4 Sole 24 Ore; 23,10 Gran minestrone; 1 TG 4.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Ufo diapason, cartoni animati; 20 The silent force, telefilm; 20,30 Controcorrente, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 23 [illegible] d'oggi; 24 Quinta rete news; 0,30 Notturno; 1 The silent force, telefilm; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 TG 9; 20,30 Crime story, sceneggiato; 22,45 La resa dei conti, talk show calcistico; 0,20 TG 9.

RETE 9 TAI: 20,25 TG 9; 20,50 L'ala di Falamoca, rubrica; 21,15 Confidenziale con ... G. Mesina, rubrica; 21,45 Visti d'Arte, musicale; 22 TG 9 flash; 23 TG 9; 23,20 L'ala di Falamoca.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; [illegible] Free Time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; [illegible] Remake; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Approfondimenti; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario.

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Woobinda, telefilm; 20 Elvis paradise, telefilm; 20,30 Avorio nero, film; 22,30 Cartomanzia con Arianna; 23,30 G.R.P. monitor (r); 0,30 Avangarde; 1,30 La voce della lampada, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese sette; 20 Telenovela; 21 [illegible] Shop; 22 Clak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 T come Torino - 1 bicerin; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni; 20,45 Laccio divino - incontro dell'arcivescovo con i giovani; 22,30 Il mondo intorno a noi; 23 Il regionale; 23,30 Calcio lana.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Trappola per quattro, film; 22,40 Informa 7; 23,15 Quella sporca dozzina, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Mannix, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina, varietà; 2,15 I novellini, fl.

VIDEOUNO: 19,10 Finestra sulla città; 20,30 Telefilm; 21 Telefilm; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 20,45 Cose di casa nostra, programma; 22 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 21,50 Gianni Gamba show; 22,50 Le erbe della salute; 23,20 Videogiornale; 0,35 I diritti dell'uomo (replica); 1,30 Letterina.

SESTA RETE: 20 Angie girl, cartoni animati; 20,30 Sangue e arena, film; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,20 Scruples, miniserie; 24 I colori della notte.

[illegible] 19,20 Bellezza e salute; [illegible] La rosa stregata; 21 Profondo vero; 22,30 La vera storia della Signora delle Camelie, telefilm; 23,45 Time notizie; 0,15 Mondo cultura, documentari; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Una scarpa = assassino, film; 23,30 Auto d'oggi, rubrica; [illegible] Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Notte sexy, varietà.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): [illegible] sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.[illegible]). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372), da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-19. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - [illegible] e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. [illegible]: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
[illegible] (v. Acc. delle Scienze [illegible] 547.440): da mar. [illegible] 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole [illegible] (v. [illegible] 20, tel. 817.20.60): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1692). Mostra 100 pagine della nostra storia. Or.: martedì e giovedì 9,30-13; sabato e domenica 10-16.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Or. mar. a sabato 9-14 e 15-19. dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 12,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore dalle 11 alle 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella sala video verrà trasmesso a ciclo continuo per la rassegna Videomontagna 6: «La conquista dell'Everest», dal 16 al 21/11. Film originale della spedizione che raggiunse per prima la vetta del 1953. Prodotto da Country Man Films.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 30/7 al 29/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario, tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

I SERVIZI

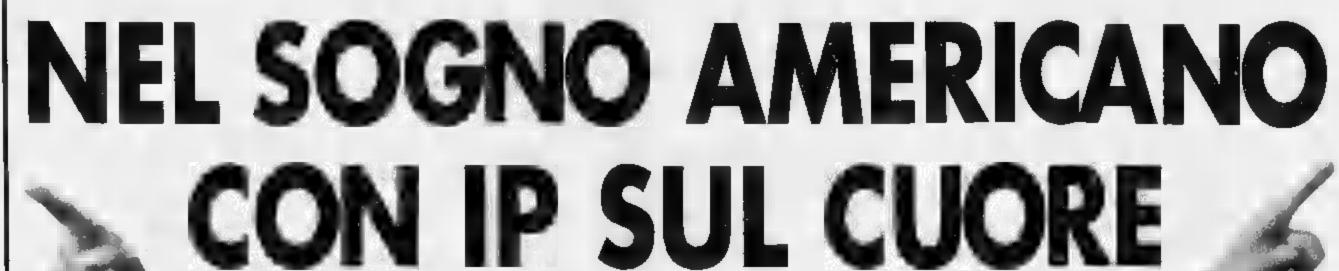
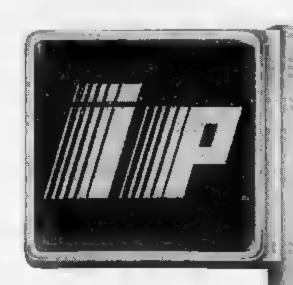
NUMERI UTILI	
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118
SALUTE	
Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	58.21.605-54.90.00
Soccorso, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
[illegible]	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801.	
[illegible]	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	329.01.96
[illegible]	
Alitalia	54.04.68
Aair	958.93.31
ATI	619.16.20
Aldavaro	63.01.58

Aslo	33.13.01
Assist. infermi	839.76.25
[illegible]	50.23.96 - 59.52.65
Avulss	749.59.50
Avoi	0337.220.250
Ass. Inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Sitalo	437.17.30 - 437.17.98
[illegible] DI NOTTE	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 64	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.za Massaua 1	779.33.06
SOLIDARIETA'	
Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal.	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Intermagay	43.05.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aglca (epilessia)	31.60.823
Ampaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.87
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città lontana,	561.7181
MUNIC[illegible]	
Municipio	57651
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

[illegible] sarà P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino 6, Fochetto 22, Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Orvieto 15.

ANIMALI	
Canile munic.	382.12.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262.00.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.26
S. Domenico 22	53.35.90
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194
AEROPORTI	
Caselle	
inf. 57.78.361 - 57.78.362.	
Bigl.	57.78.372
Terminal	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160. Api, Vercelli-porta Stura; Q8, Giulio Cesare 276. Moncalieri, Trieste.

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

Incontro con il cantante che ha scritto la colonna sonora per il «Buddha» della Bbc

Bowie: niente droga, ma Dio

«E non chiamatemi più rockstar»

David Bowie

LONDRA. Ha sigillato [illegible] porta del suo guardaroba di personalità, con sollievo. Dopo Ziggy Stardust, Aladdin Sane e il Piccolo Duca Bianco, David Bowie pare intenzionato a [illegible] una sola faccia: la sua. Punteggia la conversazione di risate brillanti, la stessa energia che emana [illegible] suo ultimo album «Buddha of Suburbia», colonna sonora dello sceneggiato televisivo trasmesso in questi giorni dalla Bbc.

L'incontro [illegible] Hanif Kureishi, autore dell'omonimo romanzo lo ha convinto a tradurre in didascalie musicali l'educazione sentimental-sessuale di un adolescente degli Anni 70.

Al termine del primo brano, intitolato appunto «Buddha of Suburbia», c'è un'autocitazione [illegible] «All the Madmen» (1972). Rivela un suo revival di interesse per gli Anni 70?

«La [illegible] dell'album deriva dalla natura dello sceneggiato. Da qui il pastiche di musica dei Settanta: [illegible] solo la mia, [illegible] anche quella di Brian Eno, Roxy Music e Kraftwerk».

Perché ha accettato [illegible] scri[illegible] sugli Anni [illegible] quando nutre sentimenti ambivalenti verso quel decennio? Lei ha detto: «Mi sono quasi buttato via a quell'epoca, mi meraviglio di [illegible] uscito vivo».

«Non ho scritto dei miei Anni 70, ma di quelli narrati nel [illegible]raviglioso copione [illegible] amico Kureishi. Il fatto di avere malanimo personale verso [illegible] periodo non significa doverlo igno[illegible]. Probabilmente torno di continuo ad esaminarlo».

E oggi lo esamina con [illegible]nità?

«Chiamiamola tranquillità».

Nelle note [illegible] copertina lei biasima l'America, colpevole di egemonia culturale. Anche l'Italia è [illegible] colonizzata?

«Mi pare che l'Italia sia rimasta molto italiana, e per questo sia ancora molto ammirabile. L'ho conosciuta con mia moglie e la considero la più romantica delle attrazioni. Cerco sempre un'Italia mistica. Vacanze a parte, vorrei tornarci presto in tournée. Adoro il pubblico, è fantastico».

Lei è convinto che oggi gli artisti siano [illegible] storia, interessi e spirito. Che cosa ha fatto Bowie per recuperare la sua eloquenza?

«Sono stato molto fortunato a non avere mai perduto la capacità di farmi affascinare ed entusiasmare dalla musica. E' veramente un miracolo riuscire a mantenere l'amore per la propria carriera e arte lungo una vita».

La soggettività dell'artista si può ottenere [illegible] droghe? Quando tirava cocaina, diceva di farlo per amore [illegible] dell'arte.

«Quando mi drogavo, dicevo tante cose, la maggior parte delle quali ridicole. Provo sempre una [illegible] trascendentale, quando compongo. Tento sempre di non specificare qual [illegible] il mio interesse per l'umanità e le sue invenzioni; oggi mi interes[illegible] molto di più il rapporto tra l'umanità e il suo Dio, più che [illegible] l'umanità e le sue imprese, cosa che era invece presente [illegible] miei primi dischi».

Quale Dio?

«La mia è una definizione personale: lei deve trovare la sua».

I critici dicono che lei ha ritrovato la forma con [illegible] Tie, White Noise», [illegible]cito quest'anno dopo un lungo silenzio come solista.

«Si vede che ho ritrovato una forma che fa piacere a loro. La mia forma [illegible] soddisfaceva già da qualche tempo. Dev'essere [illegible] questione di gusto. Ho apprezzato la mia musica sempre di più, tra gli Anni Ottanta e i Novanta. E l'esperienza [illegible] Tin Machine è stata un laboratorio, una delle cose migliori che abbia fatto».

Se uno dei motivi principali per cui ha voluto diventare una rockstar era il suo desiderio di sottrarsi agli altri, qual è la ragione, ora che Bowie si è aperto agli altri?

«Non credo di essere mai [illegible] una rock star. Credo di avere fatto questa roba a cui [illegible] capitato di essere inscritta nel genere del rock and roll. Rock star [illegible] una definizione che si attaglia meglio agli Springsteen o ai Jagger. Non so che cosa ero. Ero più vaudeville che rock. Considero [illegible] stesso soltanto un artista che lavora».

Maria Chiara Bonazzi

«Pensione Italia» dedicato ai precari del mondo ha conquistato il Parioli

Jannacci, vivere senza malinconia

In coppia col figlio Paolo: passaggio di consegne?

ROMA. No. Enzo Jannacci l'altra sera al Parioli [illegible] ha fatto «Vengo anch'io [illegible] tu no», il suo pezzo più popolare. Non l'ha fatto neanche al bis, quando [illegible] spettacolo ormai [illegible] concluso e [illegible] gente ri[illegible] seduta solo per il piacere di vederlo ancora un momento [illegible] palcoscenico. Certo non per far dispetto ma perché «Vengo anch'io» sarebbe stata una nota sto[illegible], un [illegible] fuori posto, [illegible] scorciatoia per acchiappare applausi e basta.

«Pensione Italia», spettacolo che Jannacci ha annunciato [illegible] quello del [illegible] ritiro senza però mettere troppa enfasi convinto com'è che uno come lui non [illegible] ritira mai perché non ha mai cominciato davvero, è infatti una raccolta di dodici canzoni dedicate ai precari del mondo: il barbone [illegible] «El purtava i scarp de tennis», l'assassino involontario [illegible] «L'Armando», l'operaio licenziato di «Vicenzina», e poi i madonnari, i ladri, i drogati, i poveri, gli innamorati, gli sfigati. Una umanità mai vincente che Jannacci, soprattutto nelle canzoni, descri[illegible] nel suo lombardo da poeta surreale immerso in una nebbia che non c'è ma si sente, come si sente la durezza di vivere e di pensare.

Lo spettacolo [illegible] mai mesto, punteggiato com'è [illegible] battute e Forlani, Pomicino, De Lorenzo, Poggiolini che diventano fuoco di fila quando intona «Quelli che»: «Quelli che votano Lega e vanno in vacanza in Kenya, quelli che non vogliono i piccioni al Duomo ma mandano i piria e Palazzo Marino, che [illegible] dicono come finisce Beautiful ma non com'è finito Moro, che votano scheda bianca per [illegible] sporcare».

Con lui alla tastiera, [illegible] anche al pianoforte, ai tamburi e altro, il figlio Paolo, chiamato in causa con continui affettuosi e sinceri sfottò, [illegible] in un ideale passag[illegible] di consegne [illegible] mestiere: lo stesso che Jannacci ha deciso di praticare a Milano aprendo da dicembre una scuola per cabarettisti. Naturalmente lui è milanese, e conquistare la platea romana del Parioli gli costa gran fatica.

Ma alla fine ce [illegible] fa e sono [illegible] molti quelli che battono le mani seguendolo mentre con voce straziata intona a modo [illegible] «Vivere senza malinconia», ultimo sberleffo della serata. **(si. ro.)**

In prima a Torino, regista Pugliese

Frankenstein, musical macabro-partenopeo

Geppy Gleijeses in [illegible] horror giocoso che fa il verso a Brooks e a Karloff

TORINO. Prima di creare «Doktor Frankenstein Junior» Geppy Gleijeses e Giampiero Alloisio devono aver considerato i pericoli dell'eco. Dobbiamo evitare le risonanze, devono essersi detti, [illegible] una storia troppo nota. Già, dobbiamo essere originali. Ma anche fedeli. Originalmente fedeli? Proprio. Hai detto [illegible] prospero...

E' probabile che i due autori si siano accostati così al loro ingombrante [illegible] lavorando sul gran romanzo gotico di Mary Shelley, sulla maschera obitoriale di Boris Karloff, sull'irresistibile parodia cinematografica [illegible] Mel Brooks, ma cercando al tempo stesso il modo di staccarsene, di arrivare a uno spunto di novità. Il risultato è un musical macabro-partenopeo che ha esordito all'Alfieri con qualche inciampo tecnico, un'operazione teatrale che potremmo definire una parodia al quadrato, disseminata di citazioni, di sberleffi, di mostruosità da baraccone.

La traccia è fornita da [illegible] Brooks e dal dr. Frankenstein (pronuncia Frankenstin) che torna nella misteriosa Transilvania dove suo nonno diede vita a un [illegible] artificiale. Lì il nipote ripete [illegible] sconvolgente esperienza creatrice, aiutato dallo stizzoso gobbo Igor, da Frau Frau, nostalgica e innamoratissima assistente del capostipite, e soprattutto dalla nipote della signora, la candida Maria. Nel grigio castello dei Frankenstein, in un meticoloso armamentario horror che una luna velata da una girandola di nubi rende ancora più sinistro, [illegible] giovane doktor crea il suo mostro.

E' collerica e violenta la Creatura. Ma si scopre che è possibile ammansirla con le canzoni napoletane. E quando quella montagna [illegible] scompare, i suoi creatori la recuperano cantando «Torna a Surriento». La Creatura ha sentimento. Come lo zio matto di «Amarcord» [illegible] mette a gridare «Voglio una donna», gettando nel panico lo staff. Bisogna creargli una compagna. Naturalmente col solito sistema. [illegible] viene fuori [illegible] donna che [illegible] vuol saperne del mostro, mira a far la cantante al Colon di Buenos Aires, a vivere la bella [illegible]. Fa innamorare Igor, mentre la Creatura seduce Eleonor, [illegible] fidanzata frigida di Frankenstein; il dottore [illegible] consola con [illegible] e prepara un gustoso rovesciamento psicologico dalle conseguenze impensabili.

Ecco, l'originalità a [illegible] miravano Gleijeses e Alloisio è nella natura dei personaggi, oltre che nelle deviazioni narrative. La favola [illegible] Frankenstein diventa perciò una vera bottega degli orrori dove si mescola ogni genere teatrale, ogni guittata, ogni trucco. Felicissima e ferrea la regia di Armando Pugliese; ineccepibile, anzi travolgente l'interpretazione di Gleijeses-Frankenstein, che dimostra di saper cantare e ballare con la scioltezza di un attore di varietà; bravissimi Fulvio Falzarano (la Creatura) e Francesco De Rosa (Igor). Canta magnificamente Annalisa Cucchiara (Maria) e [illegible] un'ironica presenza Luciana Turina nel ruolo della «Mostra». Regina Bianchi recupera col mestiere una Frau Frau a lei estranea e Cetty Sommella dà fondo ad ogni possibile birignao per l'intangibile Eleonor. Completano il cast Lorenzo Gleijeses, Alessandro Baldinotti e Luca Esposito. Le musiche originali sono di Ivano Fossati, Giorgio Gaber, Giampiero Alloisio e Eugenio Finardi: brani molto belli, [illegible] qualcuno forse troppo «alto» rispetto al tono generale dello spettacolo. Applausi finali fitti e meritati. Repliche fino al 28.

Osvaldo Guerrieri

FOTO DI BAGGIO A RUBA IN USA

NEW YORK. Le foto [illegible] Codino Roberto Baggio sono le più richieste dagli sportivi di origine italiana. Si è scatenata da parte dei tifosi una corsa verso quelle edicole o librerie dove si vendono riviste e foto sportive. Seguono nella hit del tifo Maldini, Baresi, Signori, Mancini e Sacchi.

LA FERRARI GUARDA AL '94

SCARPERIA. Dopo la buona gara nel GP d'Australia [illegible] Alesi (foto) e Berger, torna in pista la Ferrari in vista del '[illegible]. Oggi e domani [illegible] Ferrari [illegible] [illegible] Mugello con [illegible] vettura per [illegible] serie di test. Alla guida il collaudatore Nicola Larini, campione nel Dtm in Germania con l'Alfa Romeo.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	**Svizzera**
13,00	Tmc sport. Calcio, risultati e commenti Usa '94; Strike, la pesca in tv	**Tmc**
15,45	**Bocce.** Campionato italiano (sint.)	**Raitre**
16,00	**Equitazione:** Cat Verona	**Raitre**
16,20	**Biliardo.** Da Rho: campionato italiano, 2ª prova	**Raitre**
17,00	**Tennis.** Da Francoforte, Atp	**Tele+2**
17,20	Derby, tg sportivo	**Raitre**
17,55	Studio sport, tg sportivo	**Italia 1**
17,56	**Calcio.** Da Padova: Campionato europeo, Italia-Portogallo under 21	**Raiuno**
18,20	Sportsera, tg sportivo	**Raidue**
18,50	Tg 3 Sport	**Raitre**
19,00	**Calcio.** Qualificazioni Usa '94: Argentina-Australia (r.)	**Tmc**
19,00	Calcio, speciale Usa '94	**Tele+2**
20,00	**Tennis.** Da Francoforte, Atp	**Tele+2**
20,15	Tg 2 Lo sport	**Raidue**
20,30	Tg 1 Sport	**Raiuno**
23,00	Tmsci, settimanale di sport invernali	**Tmc**
23,20	E' quesigol	**Raitre**
24,00	**Calcio.** Qualificazioni Usa '94: Belgio-Cecoslovacchia	**Tele+2**
0,25	Studio sport, tg sportivo	**Italia 1**
1,05	**Basket.** Da Madrid: All Stars Game femminile	**Raidue**
1,45	Tmsci, sport invernali (r.)	**Tmc**

L'Italia batte l'irriducibile Portogallo dopo una lunga e sofferta battaglia e conquista il posto al Mondiale

AMERICA *vengo anch'io*

Dino Baggio gol e San Siro esplode

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoci. L'Italia dell'Arrigo si è qualificata per i Mondiali in virtù [illegible] fiammeggiante ripresa, culminata, a sei minuti del termine, nel gol «americano» di Dino Baggio in sospetto fuorigioco. Dall'angoscia [illegible] tripudio, dai fischi agli applausi, in uno stadio strapieno e teso come una corda di violino. Pure i nostri erano tesi. Soprattutto nel primo tempo. La partita è stata dura, anche perché Wojcik l'ha diretta con un «metro» troppo permissivo. I portoghesi hanno retto un tempo. Nell'arroventato finale, si sono abbandonati a un volgare repertorio da saloon: Fernando Couto ha steso con una gomitata Casiraghi (non [illegible] un lord, per carità) ed è stato espulso.

Ha vinto la squadra migliore. Poteva pareggiare, non si è accontentata: questo va detto. Piano, però, [illegible] gli osanna incondizionati. Sarebbe [illegible] il colmo, per il nostro calcio, non presentarci negli Stati Uniti. Cruciale l'innesto di Albertini. Occhio, però: è stato il cuore, più che la gamma degli schemi, a spianarci la strada.

Capitan Baresi ha tenuto su di peso la baracca. Sembrava, all'inizio, che l'Italia intendesse - e potesse - giocare la partita così [illegible] l'aveva vagheggiata l'Arrigo alla lavagna, noi tutti avanti e [illegible] tutti indietro, non senza nodose randellate (di Rui Costa a Donadoni, e di Couto a Casiraghi). Ma è stata l'illusione di un attimo. Piano piano, il Portogallo si è installato al centro del ring, e i [illegible] ne hanno patito il pregevole, ancorché sterile, palleggio. A sorpresa, Queiroz ha sistemato Fernando Couto alle spalle della difesa, [illegible] Jorge Costa [illegible] Casiraghi (botta da orbi) e niente meno che Paulo Sousa a ridosso del Codino. La fascia destra era coperta da Joao Pinto, la sinistra da Veloso, due monumenti, puntellati dal prezioso trottare di Vitor Paneira e Rui Barros. Molto abbiamo sofferto, almeno per metà match, la [illegible]linconica eclisse di Signori, troppo lontano, lui che è un fior d'attaccante, dalla linea del fuoco. Un po' meglio, sul versante opposto, il fervore operativo di Stroppa, stimolato spesso dal piedino di BaggioUno.

A centro campo, l'eleganza di Rui Costa, [illegible] generosità [illegible] Vitor Paneira e le imboscate del piccolo Barros hanno contribuito a rendere affannoso l'incedere di BaggioDue e Donadoni, l'ombra [illegible] fantasista applaudito contro la Scozia. Il Portogallo, per la verità, [illegible] [illegible] mai [illegible] grossi problemi a Pagliuca, causa, anche, la pretenziosa dribblomania di Futre, più volte mandato a quel paese da Vieira Pinto. E dire che Costacurta dava l'impressione di essere tutt'altro che un bastione insuperabile, pasticcione nei corpo a corpo, greve nei rinvii. Di tutto [illegible] primo tempo, non ricordiamo che una parata: di Vitor Baia, al 28', su staffilata di Maldini, fra i più pericolosi quando riusciva a ganciarsi.

Per la verità, abbiamo sfruttato poco le fasce, e comunque più la destra (Benarrivo-Stroppa) che la sinistra (Maldini-Signori). La partita [illegible] impennata nella ripresa, allorché il Portogallo, perso per perso, si è sporto dal davanzale, alzando un pericoloso polverone dalle parti di Pagliuca. L'Arrigo, dopo un'ora, ha tolto Stroppa, portato Donadoni a destra e inserito Albertini. E' stata la scintilla. Come per incanto, la squadra ha recuperato baldanza e lucidità. L'allungarsi del Portogallo le ha consentito [illegible] sfrecciare in velocità. Roberto Baggio ci ha provato [illegible] punizione e in corsa, BaggioDue dal limite, senza fortuna. E' molto cresciuto Maldini, e abbastanza BaggioDue, di pari passo con il tracollo della fanteria portoghese. Tanto che, al 68', Queiroz ha richiamato Rui Costa, naufragato fra i marosi, e proposto una punta in più, Domingos. L'arbitro ci ha perdonato molto a livello [illegible] cartellini, salvo poi negarci un rigore solare (Vitor Baia su Casiraghi). I portoghesi - in barca - si sono abbandonati a plateali cinture. Se non altro, non abbiamo più mollato la presa, sfiorando il gol [illegible] un guizzo del Codino, pure lui assai più pimpante.

Mancini ha avvicendato Signori, altra [illegible] azzeccata, e Rui Aguas - [illegible] altro attaccante - Joao Pinto. Futre è letteralmente scomparso dalla circolazione. Il Portogallo (non [illegible] tiro nello specchio, vergogna) si è sciolto sul più bello, la ripresa è stata tutta dei nostri sino al gol, stramerìtato, di Dino Baggio, forse in fuorigioco. Soltanto allora, San Siro è esploso.

Roberto Beccantini

ITALIA	1
PAGLIUCA	sv
BENARRIVO	6
MALDINI	7
STROPPA	5,5
(61' ALBERTINI)	6
COSTACURTA	6
BARESI	7,5
DONADONI	6
BAGGIO D.	7
CASIRAGHI	6,5
BAGGIO R.	6
SIGNORI	5,5
([illegible] MANCINI)	sv
All.: SACCHI	6,5

PORTOGALLO	0
VITOR BAIA	5
JOAO S. PINTO	6
JORGE COSTA	6,5
VELOSO	6
COUTO	6,5
SOUSA	6
VITOR PANEIRA	5,5
RUI BARROS	5
JOAO V. PINTO	6,5
(76' RUI AGUAS)	sv
FUTRE	4,5
RUI COSTA	6,5
(DAL 68' [illegible])	sv
All.: QUEIROZ	6

Arbitro: WOJCIK (Polonia) 5

Rete: 84' D. Baggio; **Ammoniti:** 5' Sousa, 60' Baggio R., 70' Veloso, [illegible]' Domingos, 84' Joao V. Pinto. **Espulso:** 88' Couto. **Spettatori:** paganti 71.513 [illegible] un incasso di 3.209.169.000 lire.

L'abbraccio degli azzurri dopo il gol di Dino Baggio che a sei minuti dalla fine è valso il successo

Roberto Baggio con Paulo Sousa in [illegible] nell'area portoghese

CLASSIFICA FINALE

ITALIA-PORTOGALLO	1-0
SVIZZERA-ESTONIA	4-0
MALTA-SCOZIA	0-2

LA CLASSIFICA

	P.TI	G	V	N	P	F	S
ITALIA	16	10	7	2	1	22	7
[illegible]	15	10	6	3	1	23	6
PORTOGALLO	14	10	6	2	2	18	5
SCOZIA	11	10	4	3	3	14	13
MALTA	3	10	1	1	8	3	23
ESTONIA	1	10	0	1	9	1	27

E ADESSO PUNTARE AL TITOLO

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia va ai Mondiali. Le ragioni del successo sui portoghesi le leggerete a fianco. Qui, mentre sfogano la propria gioia gli 80 mila di S. Siro, il prolungamento umano dei milioni di telespettatori appagati dalla Nazionale di Sacchi, qui ci si può soltanto chiedere [illegible] attende il calcio italiano nei prossimi [illegible] mesi, prima che inizi il Mondiale.

Il progetto America è da definire. E' stato scelto, ma tenuto segreto fino a ieri, l'albergo che farà da sede a New York, [illegible] lontano da Manhattan. [illegible] l'unica cosa veramente pronta sono i pacchetti [illegible] viaggio dell'Alitalia per i tifosi. Il business innanzitutto.

Quando l'Arrigo accettò l'offerta federale (e fu il primo tecnico uscito da un club per allenare gli azzurri) il suo programma era di cambiare in poco tempo la mentalità, il gioco e lo spettacolo offerto dal Club Italia, più o meno come gli era riuscito nel Milan. Il tutto finalizzato a un Mondiale da vincere perché per quanto [illegible] [illegible] sia detto, ingigantendo l'impresa, l'obiettivo della qualificazione [illegible] un fatto dovuto. Anche in un calcio che cambia, il potenziale del calcio italiano (per abitudine ai grandi impegni e [illegible] per la semplice tradizione) non può confrontarsi con quello svizzero o portoghese o scozzese. Loro potevano [illegible] le battaglie, l'Italia doveva imporsi nella guerra. Questa è la verità. Le difficoltà superiori alle previsioni, gli infortuni, la sopravvalutazione del materiale [illegible] ne hanno fatto invece [illegible] traguardo per il quale palpitare.

Ma [illegible] [illegible] torna all'obiettivo più vero: vincere il Mondiale, e l'Arrigo dovrà attrezzarsi sfruttando le indicazioni di questi mesi. Dovrà gestire gli umori e le stanchezze di una stagione che si allunga, soprattutto dovrà migliorare quella parte di gioco e di spettacolo [illegible] la quale non può vincere la scommessa. In questi due anni non abbiamo visto sempre grande calcio [illegible] la Nazionale. In qualche caso è stata la genialità di Baggio, più degli schemi o l'intensità del gioco, a risolvere situazioni intricate.

Sacchi ha sette mesi per completare la trasformazione. Vialli, che [illegible] gli deve nulla e quindi può essere sincero, ripete spesso che la [illegible] Italia si vedrà al Mondiale perché l'Arrigo avrà due [illegible] di tempo per [illegible] ininterrottamente con la squadra. La teoria è credibile. La qualità media degli azzurri è buona, Baresi saprà regger[illegible] fino all'estate sulla corda dell'età, il Divin Codino [illegible] ce l'hanno tutti, formazioni fenomenali non se ne vedono in giro e in Europa, lo dimostrano i club, stanno esaurendosi i grandi mostri: l'Olanda, la Germania, la Spagna, il calcio dell'Est che si è disfatto. In Sudamerica arranca l'Argentina, il Brasile è in crisi di talenti. Bisognerà guardarsi dalle novità come la Norvegia o la Colombia: [illegible] non si è mai visto, in una manifestazione selettiva com'è il Mondiale, gli outsiders arrivare fino in fondo.

C'è il tempo per credere nell'impresa e per costruirla [illegible]parandosi senza il rischio che l'intensità imposta all'Arrigo mandi tutti fuori di testa.

Marco Ansaldo

LA CRONACA

[illegible] Cronaca da San Siro.
10'. Premono gli azzurri, ma il primo tiro è di Futre (alto).
14'. Bomba di Joao Pinto dal limite, Pagliuca para a terra.
15'. Replica Roberto Baggio, sinistro da 20 metri, palla alta.
28'. Bell'inserimento di Maldini e botta [illegible] destro, Victor Baia ribatte col corpo.
35'. Errore di Baresi nel disimpegno orizzontale. Botta in corsa di Joao Pinto e palla a lato.
38'. Fermato Stroppa, si inserisce Roberto Baggio. Staffilata deviata in corner.
61'. Fallo su Signori, la punizione di Baggio sfiora il «sette».
65'. Entra Robi Baggio dalla destra, conclusione a lato.
66'. Ci prova Dino Baggio, botta dritta sul portiere.
68'. Gli azzurri premono. Scatta Casiraghi, esce Paneira, non tocca la palla ma la gamba...
80'. Roberto Baggio cerca Mancini a sinistra, il tiro è fiacco.
84'. E' fatta. Dino Baggio si inserisce dalla sinistra, tocca per Roberto, la conclusione rimpalla verso lo stesso Dino che di destro «chiude» per il gol fra primo palo e portiere.

Fra un mese il sorteggio a Las Vegas

Le squadre finaliste sono divise in quattro fasce
Il torneo si svolgerà dal 17 giugno al 17 luglio

E [illegible] appuntamento al Convention Center [illegible] Las Vegas, domenica 19 dicembre alle 12 (le 21 italiane) per il sorteggio: ventiquattro squadre da dividere in sei gironi da quattro. Sorteggio che sarà pilotato attraverso la suddivisione delle squadre in quattro fasce secondo criteri sportivi, geografici e «politici». La Fifa ha stilato una classifica che prende in considerazione le fasi finali degli ultimi tre Mondiali, moltiplicando il piazzamento di ogni Paese (dal 1° al 24° posto) per il coefficiente fisso attribuito alla singola edizione (1 Spagna, 2 Messico, 3 Italia): questa graduatoria fungerà da filo conduttore. A eccezione delle formazioni europee, i Paesi delle altre confederazioni (nordamericana, sudamericana, africana, asiatica) non potranno figurare nello stesso gruppo.

La fase finale della Coppa del Mondo avrà luogo dal 17 giugno al 17 luglio '94. La formula è la stessa del [illegible]: prima fase con sei gruppi e partite [illegible] sola andata (unica possibile novità: 3 punti per vittoria, decisione il 18 dicembre); le prime due di [illegible] gruppo, più le quattro migliori terze, si qualificano per gli ottavi; ottavi, quarti, semifinali e finali a eliminazione diretta, partita secca.

Nove città saranno sedi del Mondiale: Boston, Chicago, Dallas, Detroit, New York/New Jersy, Orlando, San Francisco, Washington e Los Angeles, dove si disputerà la finale.

LE 24 QUALIFICATE PER GLI USA

TESTE DI SERIE	1ª FASCIA	2ª FASCIA	3ª FASCIA
STATI UNITI	SPAGNA	COLOMBIA	BOLIVIA
GERMANIA	RUSSIA	OLANDA	GRECIA
ARGENTINA*	CAMERUN	MAROCCO	NIGERIA
ITALIA	EIRE	BULGARIA	NORVEGIA
BRASILE	ROMANIA	COREA DEL [illegible]	ARABIA SAUDITA
BELGIO	MESSICO	SVEZIA	SVIZZERA

(*) Se elimina l'Australia

Sacchi: obbiettivo raggiunto

«Troppo tesi nel primo tempo»
Matarrese, abbraccio a Ciampi

MILANO. Facce sconvolte, voci arrochite, gazzarra di fotografi a [illegible] Siro dopo Italia-Portogallo: la tensione si scarica nell'entusiasmo. Per raggiungere Sacchi ci vogliono gomiti buoni quasi [illegible] quelli messi in mostra sul campo dai giocatori.

«Soddisfatto? Sì, certo, sono contento, molto - ansima l'Arrigo, spintonato da tutte le parti e letteralmente sotterrato da fotografi e fans non meglio identificati -. Ho visto una bella partita. Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo».

Un attimo di teorica quiete e il ct trova tempo e fiato per lodare gli azzurri. «I ragazzi hanno giocato un buon secondo tempo - afferma Sacchi -, nel primo avevano paura, erano tesi e commettevano errori. Non dimentichiamo gli avversari, però. Anche loro hanno avuto grandi meriti. Sono stati davvero bravi. Il migliore dei nostri? E' difficile [illegible] dirlo. Nella ripresa tutti bene».

Il presidente della Federazione, Matarrese, abbraccia il capo [illegible] governo Ciampi, spettatore d'eccezione (ha assistito sì e no a un paio di partite di calcio in tutta la sua vita) per un match d'eccezionale importanza. «Siamo in America - proclama entusiasta il numero uno [illegible] calcio italiano - L'avevo promesso. Questa è la vittoria dell'Italia che vuole [illegible], andare avanti. Nel primo tempo ho avuto anch'io un po' di paura come tutti, ma poi ho capito che potevamo farcela. Così sofferta la vittoria è [illegible] più bella».

Queiroz, il ct dei portoghesi, dà una lezione di sportività: «Una gran bella partita. Non ci resta che augurare buona fortuna a Svizzera e Italia. Noi resteremo a Lisbona [illegible] siamo contenti che il nostro gruppo sia rappresentato da queste due nazioni». [c. giac.]

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Il testa a testa tra i due talenti ha impreziosito una gara molto intensa

Baggio-Sousa a colpi di spada

Le esigenze di squadra hanno frenato Robi

Paulo Sousa ha messo da parte l'inventiva e si è dannato l'anima per svolgere un lavoro sempre prezioso al servizio della squadra

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un duello ■ codini e chiome svolazzanti, recitato da giocatori baciati dalla fortuna calcistica. Il testa a a testa fra Robi Baggio e Paulo Sousa ■ stata la chicca, la ciliegina che ha reso ancora più gustosa la partita delle partite. Tutto ■ cominciato con una grande conferma. Il professore del Monzambico, alias Carlos Queiroz, aveva fatto intuire che al Codino avrebbe riservato un trattamento particolare. Niente marcamento a zona, ■ una cesoia vera e propria per limitare al massimo le invenzioni di Baggio. E' stato di parola.

Caduta la candidatura Oceano - l'indiziato numero uno a piantonare il campione azzurro -, dopo la squalifica del centrocampista della Real Sociedad, Queiroz aveva pensato ■ rimediare, si fa per dire, con Fernando Couto, sottraendo però un giocatore importante alla difesa.

Ma è stata una pazza idea di breve durata ■ più probabilmente un ingenuo depistaggio tentato dallo stratega portoghese nella tumultuosa vigilia della partita decisiva.

Così al fischio d'inizio la ■ rità è stata ristabilita in fretta. Talento chiama talento, Robi ■ Paulo ■ di fronte all'altro ■ buon divertimento ■ tutti. Un bianconero vero e un bianconero mancato (o probabile?), sotto lo sguardo vigile ■ interessato di Trapattoni. Che Baggio fosse un problema per Queiroz lo si è capito subito. Il playmaker portoghese ha messo da parte l'inventiva, ha rinunciato a dettare i tempi del gioco come fa d'abitudine, per un lavoro di sacrificio molto prezioso. Una mole di lavoro notevole, sempre sulle tracce del Divin Piedino, spalleggiato nei momenti ■ù difficili da ■ altro capellone illustre, Fernando Couto.

La lotta senza quartiere di sette polmoni Sousa ■ sortito esiti brillanti per tutto il primo tempo. Baggiounо si è offerto all'applauso in dosi da farmacista, ■ volte è scappato alla sua maniera, ■ aveva alle calcagna il lungagnone Jorge Costa, qualche altra ha tentato la conclusione dal limite con tiri indegni della ■ classe. Per il resto l'ha sempre avuta vinta lui, il ventitreenne dello Sporting Lisbona, tutta grinta e frenesia, il belloc■ con la faccia da impunito.

Ma nel momento in cui il Portogallo ha capito che provarci non era peccato, anche Sousa ha cambiato atteggiamento, ritornando ad ■ ■ luce del ■trocampo e transitando con minor frequenza dalle parti di Baggio. Fin dai primi minuti della ripresa, il gioco è di nuovo passato attraverso il pupillo ■ Queiroz, finissimo suggeritore di ogni manovra. E che a Baggio pensasse chi di dovere. Tanto il Codino continuava ■ marcarsi da solo e a dannarsi inutilmente l'anima in un mare di maglie rossogialloverdi, prigioniero di una di quelle ■ da sei stiracchiato in pagella in cui ogni tanto ■ imbatte.

Ma la ■ ■ ■ portata ■ termine lo stesso, con ■ senza le invenzioni del Fenomeno, che nel finale si ■ divorato l'occasione della ■ ■ due passi dal portiere. Ora Baggio farà luccicare gli occhi ai pizzaioli di Brooklyn, preparandosi ■ diventare il nuovo eroe dei due mondi, protagonista annunciato ■ notti magiche, più magiche possibilmente di quelle vissute tre anni orsono. L'ingiustizia più grande ■ che a ■ debba restare uno come Paulo Sousa, mister Fantasia, a vantaggio di Knupp e Sforza, gli svizzerotti che, ■ scusino, hanno tutta l'aria degli intrusi nel grande ■ del Mondiale.

Uno come Sousa fa bene al calcio ■ farebbe benissimo a molte squadre italiane. Lo Sporting Lisb■ l'ha vincolato per tre stagioni, ma fra il giocatore e il presidente Sousa Sintra, il re delle acque minerali, c'è un'intesa precisa. Di fronte ad una offerta di ■ grande del calcio italiano, solo una grande però, perché Paulo non vuole roba di seconda mano, ci sarà il via libera. Lo aspetta anche il Codino. Per una rivincita.

Fabio Vergnano

Da una conclusione di Baggio i ■ nato il rimpallo da cui è scaturito il gol di Baggio2

Ciampi: mi aspettavo di più

Ancelotti: troppa paura all'inizio
Berlusconi: Baresi il vero pilastro

MILANO. La tensione e i timori degli azzurri in campo si riflettono inevitabilmente sui tanti tifosi presenti nello stadio. ■ nell'intervallo tutti si consolano a vicenda e già si augurano di concludere la sfida almeno con un pareggio che consenta all'Italia di staccare il biglietto per gli Stati Uniti.

«Stiamo subendo troppo la tensione psicologica di questa gara - sottolinea il presidente del Coni, Mario Pescante, che è il primo a concedersi ai cronisti -. Così il cervello non riesce a trasmettere in tempo gli ordini alle gambe che sembrano non ubbidire. Meno male che ci basta un pareggio e che De Coubertin è morto da tanto tempo. Altrimenti...».

Arriva dopo un breve passaggio negli spogliatoi a rincuorare gli azzurri ■ presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi: «Una bella gara per tensione e per il pubblico sugli spalti, ma dall'Italia mi aspettavo qualco■ di più. Tutti affratellati attorno alla Nazionale? Non c'è bisogno di questo, perché il calcio non è la cosa più importante della nostra nazione e non confondiamo questo sport con le altre attività».

«Speriamo in qualcosa di meglio nel prosieguo della gara, perché così si corrono troppi rischi» ammette il presidente della Lega di serie C, Abete. E Giovanni Trapattoni, assistito da Sergio Brio, che ha seguito ■ gara dal bordo della tribuna stampa in piedi tra due vecchi amici Burgnich e Corso, spiega che «si tratta di una gara molto difficile con un'Italia contratta e molto prudente per la ragnatela che i portoghesi riescono a imbastire ■ controcampo. Così gli azzurri sono costretti a restare molto guardinghi in difesa, anche perché i lusitani in certi momenti attaccano ■ quattro giocatori contempora■».

In tribuna, accomunati dalla sorte azzurra, ci sono i presidenti di Milan e Inter con a fianco il presidente del Porto, Pinto Da Costa, ■ cui Berlusconi fa i complimenti prima di dire che «ancora una volta il nostro Baresi sta tenendo in piedi la baracca. Ma anche gli altri milanisti stanno andando bene come tutti gli azzurri. E' il Portogallo che è forte e con la sua ragnatela ci crea più difficoltà del previsto».

«Abbiamo troppa paura» chiude Carlo Ancelotti, il vice azzurro di Arrigo Sacchi, uscendo dagli spogliatoi. «Se abbiamo più coraggio possiamo vincere tranquillamente» taglia corto. E questo mentre Giacinto Facchetti, capitano di tante battaglie della Nazionale, in un angolo spiega che «l'Italia è partita molto bene, ■ si è disunita e scoperta di fronte a un Portogallo molto bravo a difendersi e ■ contrattaccare senza mai scoprirsi».

Nino Sormani

GLI AZZURRI ■ IL PASSATO

Nei precedenti 14 Mondiali due assenze: il forfait in Uruguay '30 e l'eliminazione nel 58' dall'Irlanda

L'Italia ha fatto tredici dopo tanti sospiri

Un buon auspicio per Sacchi: i tre successi con Pozzo e Bearzot

L'ITALIA del calcio ha fat■ 13. Per la tredicesima volta, infatti, la Nazionale sarà presente ai Mondiali, alla quindi■ edizione di ■ '94. Dopo una settimana di brividi, il presidente Matarrese respira. Non si è ripetuta ■ jattura del 1958, quando - unica volta nella storia azzurra - la squadra venne esclusa durante le qualificazioni. Con ■ codaz■ di velenose polemiche. L'al■ assenza, quella del 1930 alla prima edizione del campionato del mondo in Uruguay (vittoria dei «celeste» padroni di casa), non fu ignominia ma serietà federale: viaggio troppo lungo, costi troppo alti. ■ disse anche che il governo non aveva ancora capito quanto il calcio potesse dare, anche come copertura ad altre vicende nazionali.

Oggi, sfumata la grande paura, si può ricordare sorridendo l'accaduto del lontano '58. Non c'era fiducia nel commissario tecnico, tanto che ad affiancare Foni c'era una commissione, capace di fare soprattutto ■fusione. Così, ■ fosi eliminatorie, punti divisi con il Portogallo (3-0 per i padroni di casa a Lisbona e a San Siro, stadio talismano contro i lusitani), ma ci fa fuori l'Irlanda del Nord che perde 1-0 a Roma ■ ci batte 2-1 nella partita-rissa di Belfast facendo valere, al tirar delle somme, la differenza-reti. La «commissione» ama gli oriundi, a Belfast giochiamo con Ghiggia (espulso), Schiaffino, Montuori ■ Da Costa. Naufragano ■ gli italiani veri, da Ferrario ■ Segato.

Più piacevole andare ad altri ricordi, che sono un buono (e impegnativo) auspicio per Sacchi ■ la squadra. Mediti, il ct, sulle tre vittorie azzurre nel Mondiale di calcio. A partire da quella del secondo, 1934. Giochiamo in casa, ci facciamo sentire. Poche amichevoli in preparazione, ma due mesi di ritiro a Roveto, sull'Appennino. «Rischiammo di soffocare - ricordava Renato Cesarini - e quando per passare il tempo qualcuno suonava e altri ballavano, sentivo degli strani stimoli anche se stringevo... ■

A fianco Paolo Rossi bomber nell'82; a sinistra Vittorio Pozzo ct Mondiale nel '34 e '38

compagno di squadra ■ ■ una bella donna».

Nella lunga attesa, Pozzo come Sacchi. Una base iniziale di 70 giocatori che screma via via a 58, 38, ■ per arrivare ai 22, ■ mondiale nel '38. Partecipiamo da campioni, nostra la finale di Parigi. Lo stemma ■ fascio sulle maglie, ma la forza era nei giocatori e nel ct.

Di undici anni fa il tris, firmato da Enzo Bearzot e dal blocco Juventus. E' il dodicesimo mondiale, 1982. Gli azzurri faticano nelle qualificazioni, e giocano da cani nella prima ■■ del mondiale ■ Vigo in Galizia. Qualcuno di ■ giornalisti esagera, non contento delle critiche sportive sfocia nell'insinuazione sulla vita privata di qualche giocatore. ■ il gruppo non ci sta, è silenzio stampa mentre il Vecio irrobustisce ■ centrocampo con Lele Oriali. Grande concentrazione nel lavoro, grande football in campo. Quando si arriva alla stretta finale, battiamo l'Argentina di Maradona, il Brasile di Falcao, la Polonia di Lato e Zmuda, quindi, nella finale, la Germa■ ■ Rummenigge.

Dopo il revival benaugurante, l'invito alla massima attenzione. Se il calcio italiano ha offerto mondiali ■ favola pur senza vincerli (Messico '70, Argentina '78), in altre occasioni le qualificazione non è stata un buon viatico. Una storia lunga e piena di delusioni. Delle quali, solo una con giustificazioni reali. La Nazionale che nel '50 andò fuori nelle prime battute del mondiale brasiliano, l'anno prima aveva perso ■ Superga ■ solo molti dei migliori giocatori, ma anche un telaio collaudatissimo.

Brucia ancora l'amarezza di Italia '90, Sacchi deve cancellare anche questo ricordo ad Usa '94. Era il quattordicesimo mondiale, con gli azzurri padroni di casa. Roma vive notti magiche, non solo con le voci della Nannini e di Bennato ma con i gol di Schillaci soprattutto. Poi Maradona-Caniggia beffano Vicini (o Zenga?) e tutto finisce al terzo posto. E non è lontano Messico '86, con Bearzot (che pure guarda alle novità, vero Vialli?) immolato sull'altare della fedeltà al vecchio gruppo. Che ■ ■ e si scioglie davanti a Michel Platini.

Adesso, Sacchi può augurarsi un '94 simile al '78 di Bearzot. Quando il Vecio impostò la squadra per vincere successivamente il mondiale '82. Quella Nazionale arrivò in Argentina con ■ codazzo ■ pernacchie. Qualificazioni sofferte, poco gioco. Ma Bearzot aveva due giovani carte nelle maniche, Antonio Cabrini ■ Paolo Rossi. Battemmo l'Argentina ■ perdemmo con l'Olanda la partita che poteva - doveva? - portarci in finale.

Dopo due Mondiali (gli ultimi, Messico '86 ed Italia '90) nei quali gli azzurri sono entrati senza dover affrontare selezioni (prima campioni in carica, quindi espressione del Paese organizzatore) il team Sacchi ce l'ha fatta a superare la prima parte del cammino. Il rodaggio del gruppo è compiuto, e in gare ufficiali. Sacchi, magari rischiando, l'orto l'ha vangato. Adesso deve raccogliere dopo aver sparso tanti semi.

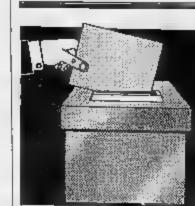
Bruno Perucca

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

ESSERE LANCIA

Trionfano le liste civiche nella capitale della Bassa Valsusa

E Avigliana [illegible] riprova

Con programmi-fotocopia del '90

Rilancio occupazionale, interventi sulla viabilità, nuove politica urbanistica. Si riscontono ad Avigliana, ad appena tre anni di distanza, i temi che avevano caratterizzato la campagna per le amministrative del '90. La giunta, nella città dei due laghi, si è arenata, nel marzo scorso, dopo vivaci polemiche sul documento urbanistico: [illegible] ulteriori problemi all'esecutivo guidato dal socialista Paolo Amodeo era poi arrivata l'emergenza acquedotto.

Avigliana, con i suoi [illegible] elettori, cerca di voltare pagina con il voto [illegible] domenica prossima. [illegible] campo sei candidati a sindaco, alla guida di altrettante liste, che hanno messo a punto programmi abbastanza simili: dallo sviluppo delle attività produttive, [illegible] potenziamento di fognature [illegible] acquedotto al rilancio turistico basato sui due laghi.

Tutti nuovi i volti a candidato di primo cittadino, ad eccezione dell'ex sindaco Paolo Amodeo [illegible] del consigliere provinciale verde e ex consigliere comunale Claudio Chiaberge. Alcuni consiglieri della passata amministrazione sono tornati alla ribalta: Giulio Crosignani, Corrado Mattioli ex indipendenti dc, Piero Goffi e Giovanni Genta dc, Baldassarre Marceca, [illegible] verde. Provenienti dal pds Giuseppe Archinà, Pier Carlo Rocci.

Paolo Amodeo, lasciato il psi, si ricandida con «Insieme per Avigliana», con l'intento di ultimare alcuni progetti iniziati sotto la sua amministrazione, senza dimenticare il potenziamento [illegible] la salvaguardia dell'ospedale di Avigliana.

Renato Bonetto, di «Verso il futuro Avigliana» si è posto come obiettivi principali di «recuperare l'ex ospedale di Villa San Giuseppe come [illegible] per anziani, e di reintegrare la città nella comunità monta[illegible].

Evitare gli sprechi con maggior efficienza amministrativa è il motto di Claudio Chiaberge, a capo di «Piazza pulita»: «Il nostro intento è di dare risposte valide ai cittadini con [illegible] loro coinvolgimento nelle decisioni di pubblico interesse, co[illegible] ad esempio la destinazione dell'area Riva».

Silvano Grandi, della lista «Lega Nord», vuole amministrare con «onestà, coraggio e con volti nuovi. La nostra forza deriva dal fatto di non avere legami [illegible] nessuno, possiamo quindi realizzare in piena libertà i programmi futuri».

Rifondazione comunista si presenta con Bruno Rullo: la sua campagna elettorale è stata condotta all'insegna della «lotta alla cementificazione e alla speculazione edilizia, all'abbattimento delle barriere architettoniche e ad una politi[illegible] per creare nuovi posti di lavoro».

Guidare la città con trasparenza è l'ideale di Fernando Sada di «Alleanza per il progresso». «La situazione attuale è difficile anche dal punto di vista finanziario: ogni programma dovrà essere realizzato con una gestione amministrativa condotta con i criteri dell'efficienza aziendale». E aggiunge: «La nostra intenzione è [illegible] dare avvio ad [illegible] nuovo modo di amministrare dando al cittadino [illegible] ruolo centrale [illegible] intervento».

Giuseppe Maritano

[illegible] IN CORSA PER LA POLTRONA DI SINDACO

Paolo Amodeo

Dirigente della Farmitalia in pensione, [illegible] anni, è stato sindaco dall'85 fino all'arrivo del commissario. Ex socialista, è il candidato a sindaco della lista «Insieme per Avigliana».

Renato [illegible]

Commercialista e docente all'istituto per geometri e ragionieri, è il volto nuovo che la lista «Verso il futuro Avigliana», [illegible] peggiata da Alfa Cibrario, ha scelto come candidato sindaco.

[illegible] Chiaberge

Docente di economia ed estimo, nell'84 ha lasciato il pci; nel 1990 è stato rieletto in Consiglio di Avigliana e in Provincia per i Verdi. E' candidato a sindaco per «Piazza pulita».

[illegible] Grandi

E' il candidato della Lega Nord a sindaco. [illegible] 39 anni e da 18 lavora al Centro di progettazione e costruzione Enel di Torino. Non è mai stato iscritto, né militato in partiti politici.

[illegible] Rullo

Grafico pubblicitario, 39 anni, è il leader di Rifondazione comunista. E' tra i fondatori in Val[illegible] del Comitato per la pace, membro del Comitato politico provinciale di Rifondazione.

Fernando [illegible]

Impresario edile, 58 anni, si presenta in politica per la prima volta, è presidente della Pro loco. «Alleanza per il progres[illegible] lo candida a sindaco. Per hobby recita.

TACCUINO ELETTORALE

Chivasso

Ore 18, in piazza della Repubblica, per la Lega Nord comizio degli onorevoli Gipo Farassino, Bruno Matteia e del candidato sindaco Matteo Rigassio.

Ore 21, l'onorevole Massimo Salvadori e Francesco Lacelli parlano per il partito della Quercia all'Hotel Europa.

Sempre alle 21, Renato Cambursano di «Insieme per Chivasso» incontrerà gli abitanti del frazione Boschetto.

Ore 21, presso la palestra della frazione Castelrosso, comizio di Gianfranco Pipino, candidato sindaco per la lista «Chivasso cambia».

Avigliana

«Verso il futuro» organizza per questa sera, alle [illegible] 20,45 presso il cinema Corso, un dibattito con la popolazione durante [illegible] quale [illegible] presentati il candidato a sindaco Renato Bonetto e i componenti la lista. Al termine castagnata per tutti i presenti con la partecipazione del gruppo folcloristico [illegible] Villarfocchiardo.

Rifondazione comunista ha in programma per le ore 17, presso il salone del bar Stazione, un incontro dedicato soprattutto ai futuri pensionati sul tema «Pensioni, quali prospettive dopo una vita di lavoro».

[illegible]

Alle 21 presso il salone parrocchiale, la lista civica «Nuova Rosta» che sostiene il candidato sindaco Albano Oselin, terrà l'incontro conclusivo della campagna elettorale per il voto di domenica.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

Ezio Mauro e [illegible] Russia di Eltsin

Ezio Mauro, direttore de «La Stampa», parla stasera alle [illegible] presso l'Hotel Regina sulla situazione della Russia [illegible] Gorbaciov a Eltsin. L'incontro è organizzato dal Rotary Club di Pinerolo.

[illegible]

[illegible] topi d'appartamento

Giuseppe Borla, [illegible] anni, via Fucine Inferiore 2 e Angelo Bertini, 24 anni, via Roma 13, Condove, [illegible] stati condannati a 6 [illegible]si di reclusione e 500 mila lire di multa. Erano stati sorpresi a rubare suppellettili nell'abitazione [illegible] Marcello Garis.

[illegible] D'OULX

Insultò agente: pagherà oltre [illegible] milioni

Andrea Nordio, [illegible] residente a Sauze d'Oulx in via Bata 10, è stato condannato dal pretore a [illegible] mesi di reclusione per oltraggio nei confronti di una agente della polstrada che gli aveva contestato un'infrazione al codice della strada. Recidivo per lo stesso reato, per evitare il [illegible] ha pagato [illegible] multa di 6 milioni e 750 mila lire.

CHIVASSO

I [illegible] dell'estate

Nell'ambito delle iniziative del Rotary Club Chivasso, ore 21 pres[illegible] l'ex chiesa degli Angeli, in collaborazione con l'associazione «Paolo Borsellino», dibattito su «I delitti irrisolti dell'estate '93».

[illegible]

Sorpreso con pannelli [illegible]

I carabinieri hanno arrestato per furto Ernesto Cauduro, 25 anni, via Castagnole 11. E' stato sorpreso nel cantiere della casa di riposo «La Vigna» su un'«Ape» carica di pannelli lignei rubati. I suoi fratelli Domenico e Teresio, 23 e [illegible] anni, scappati nei campi, sono stati denunciati a piede libero.

CHIVASSO

E' [illegible] dopo l'incidente

Giuseppe Currelli, 51 anni, operaio, via San Raffaele 60, Chivasso, è morto ieri in seguito alle ferite riportate nell'incidente del 10 novembre scorso: al volante della sua Uno, proveniente [illegible] via Togliatti, nell'immettersi in [illegible] Galileo Ferraris, [illegible] stato travolto da un'altra Uno, guidata da Roberto Bonci, 26 anni, Castelrosso.

VEROLENGO

[illegible] per oltraggio a carabiniere

Fabrizio Milani, 30 anni, via per Casale 31, è stato arrestato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Si è scagliato contro un [illegible] intervenuto per sedare una lite con [illegible] sorella Giusy.

[illegible]

Scontro [illegible] autovetture

Due feriti gravi ieri [illegible] due incidenti diversi sulle strade [illegible] Chivas[illegible]. Sulla statale 26 per Caluso, in uno [illegible] dove [illegible] rimaste coinvolte tre autovetture, ha avuto la peggio Pellegrino Tarantino, 58 anni, via Maestra 7, San Raffaele Cimena. Sulla provinciale per Mazzè, Fabio Bettonte, 16 anni, Torassi, in sella alla sua «Aprilia 125», è finito a terra dopo aver urtato il rimorchio di un trattore.

[illegible]

Finisce l'autogestione al Botta

Si conclude oggi l'autogestione attuata per tre giorni dagli studenti del liceo classico Botta. L'iniziativa era stata avviata per protesta contro il decreto Jervolino e per la riforma della scuola superiore.

Ultimatum del prefetto al sindaco di Torre Pellice

«No ex drogati a scuola»

Scoppia la polemica per tossicodipendenti in cura entrati nei locali
Il direttore denuncia: è impossibile prevenire i rischi per gli alunni

Il prefetto di Torino Carlo Lessona ha richiamato l'attenzione del sindaco di Torre Pellice affinché gli ex drogati impiegati dal Comune in mansioni di reinserimento lavorativo svolgano [illegible] loro attività all'esterno dell'edificio scolastico di viale Dante, ovvero in locali con accesso separato [illegible] quelli per le attività didattiche.

Il Comune e l'Usl [illegible] hanno chiesto un incontro urgente con il prefetto per avere chiarimenti. «E' un provvedimento estensibi[illegible] ovunque, in contrasto con le indicazioni [illegible] ministeri degli Interni e degli Affari sociali sulla prevenzione [illegible] l'informazione nella scuola rispetto ai tossicodipendenti», insorge lo psicologo Maurizio Martucci, coordinatore [illegible] servizio [illegible] le tossicodipendenze dell'Usl.

Alle radici dell'intervento prefettizio c'è una lettera della direzione didattica [illegible] Torre Pellice che segnalava la presenza nella scuola [illegible] [illegible] operatori della «Nuovo Cooperativa», struttura [illegible] per [illegible] opportunità [illegible] lavoro alle persone in difficoltà e in disagio psichico.

Protesta il sindaco, Marco Armand Hugon: «Si è trattato di un fatto del tutto banale che ha preso una piega di incredibile esagerazione». Secondo il direttore didattico, Roberto Eynard, [illegible] 23 settembre scorso [illegible] stati impegnati operatori della Cooperativa al piano terreno della scuola di viale Dante, in una [illegible] scarsamente sorvegliata dell'edificio [illegible] con [illegible] diretto ai piani adibiti ad aule scolastiche.

«Inoltre, gli operatori hanno avuto bisogno di utilizzare i servizi igienici che sono quelli della scuola», si legge nella nota del professor Eynard indirizzata al sindaco e al prefetto, [illegible] la quale si lamentava «l'impossibilità di garantire la tutela dei minori» e di «prevenire i rischi per gli alunni».

A complicare [illegible] vicenda, il ritrovamento di una siringa nel prato della scuola. «E' stata analizzata: era [illegible]», spiega il coordinatore sanitario Giovanni Rissone. «Non è successo niente», minimizza [illegible] sindaco. [illegible] tratta di due giovani, uno ex tossicodipendente e l'altro seguito [illegible] servizio d'igiene mentale: hanno portato dei libri e poi hanno chiesto di utilizzare i bagni», gli fa eco Maurizio Martucci, che preannuncia battaglia: «Giovedì 2 dicembre [illegible] terrà l'assemblea aperta di tutte le associazioni del territorio. Leggeremo in pubblico quel che è successo e poi chiederemo alla popolazione [illegible] prendere posizione».

La levata di scudi sul delicato episodio coinvolge l'intero staff ai vertici dell'Usl 43. «Sono inserimenti sotto stretto controllo [illegible] la collettività paga fior di quattrini per ridare fiducia a queste persone. Il sentirsi rifiutati può significare per loro [illegible] passo indietro [illegible] mesi nella terapia», commenta l'amministratore straordinario Laura Serra. E conclude: «Il [illegible] della mancanza di ragionevolezza è ben più insidioso».

Angelo Taverna

Al prefetto **Carlo Lessona** è giunta [illegible] richiesta di un incontro urgente da parte del sindaco [illegible] Torre Pellice e dei dirigenti dell'Usl 43

Cafasse, la «media» insorge

Accuse al distretto scolastico
«Vuole spostare classi a Lanzo»

Sono in agitazione i genitori dei [illegible] alunni iscritti alla scuola media di Fiano e alle sue due succursali di Robassomero [illegible] e di Cafasse. Protestano contro l'intenzione della Comunità montana e del distretto scolastico 37 di distaccare le classi [illegible] Cafasse [illegible] Lanzo, in difesa della loro specificità montana.

I genitori [illegible] il preside di Fiano Donato Adduci non sono assolutamente d'accordo. «Nel [illegible] fu lo stesso provveditorato ad accorpare Cafasse alla mia presidenza» spiega Adduci. «Rinnegare questa scelta significa compromettere l'esito delle varie attività didattiche intraprese».

Gli alunni delle tre scuole seguono infatti diversi laboratori di approfondimento scolastico appositamente progettati e coordinati per loro.

«Sarebbe [illegible] vero peccato - dicono i genitori - perdere questa possibilità [illegible] quella dell'orientamento [illegible] e professionale offerto agli alunni delle classi terze».

Legambiente chiede un'inchiesta sul viadotto del Ribes

Il ponte dei misteri

Realizzato da pochi mesi è stato travolto dall'alluvione di settembre
La Provincia: «Per costruirlo fu scelto il sistema della terra armata»

Il ponte sul torrente Ribes nel Comune [illegible] Lorenzè, travolto dalla piena del 23 settembre scorso, sarebbe stato costruito ostruendo con terrapieni le arcate per il passaggio delle acque. La denun[illegible] arriva dalla «Legambiente» che ha inviato [illegible] esposto alla procura di Ivrea.

Spiega Alberto Santel della Legambiente: [illegible] la Provincia approvò miglioramenti alla strada provinciale di Lorenzè ed il potenziamento del ponte. Si decise di ampliarlo fino a [illegible] metri con tre arcate alte 6,6 metri sull'acqua».

Dopo l'assegnazione dell'appalto, la Provincia approvò [illegible] successivo progetto sostitutivo presentato dalla ditta Ivies. Nella luce delle arcate vennero inseriti due tubi [illegible] ferro di 6 metri di diametro, riducendo la superficie di deflusso del torrente Ribes da 300 a 20 metri quadrati. Aggiunge Santel: «Così il "ponte" [illegible] chiuso con un terrapieno diventando [illegible] ostacolo per le acque».

Il [illegible] del progetto originario del ponte Ribes era di 874 milioni, dei quali 640 per opere e 181 per movimento terra [illegible] asfalti. Dice la Legambiente: «Il secondo progetto (quello della Ivies e approvato dalla Provincia) prevedeva appena 166 milioni per ope[illegible] murarie e [illegible] per movimento terra. Inoltre nel marzo '92 [illegible] variante aumentò i costi [illegible] 171 milioni: totale 1100 milioni, invece degli [illegible] previsti».

Ora la Legambiente chiede ai [illegible]iudici di «valutare il progetto e [illegible] responsabilità [illegible] funzionari della Provincia che hanno approvato la scelta tecnica della Ivies». Poi quella degli amministratori che hanno aggiudicato l'appalto.

Osserva Franco Campia, assessore provinciale alla viabilità: «Il Ribes è di fatto [illegible] canale scol[illegible] della Dora Baltea. Venne scelto l'appalto con la soluzione [illegible] "terra armata" perché ritenuto il più idoneo: [illegible] diametro dei tubi fu ritenuto sufficiente».

[g. dol.]

L'assessore provinciale alla viabilità **Franco Campia** respinge [illegible] accuse della Legambiente «Il diametro dei tubi fu ritenuto sufficiente»

Casa per anziani

Avigliana un appalto sospetto

Finisce [illegible] inchiesta la vicenda del residence pubblico per anziani di Avigliana: spesa prevista, 10 miliardi, opera mai realizzata. C'è il sospetto che la gara d'appalto sia stata manovrata, e il sostituto procuratore Corsi ha aperto un fascicolo, in cui sono finiti i primi documenti sequestrati.

L'appalto [illegible] [illegible] indetto [illegible] fine '91 dall'ex amministratore straordinario dell'Usl 36 di Susa Vincenzo Femia, ma su quella struttura erano nate subito molte polemiche. Della commissione aggiudicatrice facevano parte tra gli altri Pier Paolo Bigone, ex vicesindaco di Settimo, il funzionario pubblico Valter Neri, e il professionista novarese Umberto Cattaneo. Un revisore dei conti dell'Usl aveva obiettato: «Neri e Bigone sono anche nel nucleo di valutazione del ministero [illegible] Sanità, cioè dell'ufficio che deve esprimere un parere sulla congruità dell'opera. Come possono fare anche parte della commissione?»

Per superare l'intoppo era stato interpellato anche Eugenio Maccari, allora [illegible] regionale alla Sanità. L'appalto era stato sospeso, dietro sollecitazione del nuovo amministratore dell'Usl di Susa Mario Stricagnolo.

La storia di Avigliana ripercorre le [illegible] polemiche, poi finite in un'inchiesta giudiziaria, della mancata realizzazione dell'ospedale di Chivasso, su cui indaga il pm Andrea Bascheri. Anche [illegible] quella commissione c'erano sia Neri sia Bigone. E Cattaneo era il direttore dei lavori. Ieri il dottor Bascheri ha sentito Teresio Fantini (Cogefa), [illegible] Roberto Salvestroni, manager della Prunotto: queste due ditte, con la Itinera ed altro, si erano aggiudicate quell'appalto da 55 miliardi.

Scandagliati i laghi

Ivrea, pensionato [illegible] [illegible] nulla da oltre un [illegible]

Ancora senza esito le ricerche [illegible] Antonio Ugo, 77 anni, il pensionato di Ivrea misteriosa[illegible] scomparso da oltre un mese.

Per tutta la giornata, i [illegible] mozzatori dei carabinieri e del circolo Arci, gruppo Fias, di Ivrea hanno scandagliato il fondo dei laghi Eporedia e del lago Blu, piccoli bacini artificiali alla periferia della [illegible]. Con loro, in angosciosa attesa, anche i parenti dello scompar[illegible] Dell'uomo, però, nessuna traccia.

Tir salvo in extremis

[illegible] [illegible] precipita [illegible] [illegible]

Un [illegible] di 5 tonnellate alle 12 di ieri si è staccato da una parete rocciosa ed è precipitato sulla statale [illegible] del Monginevro ad Exilles; un attimo primo era transitato un Tir.

Per tutto il pomeriggio di ieri l'Anas ha cercato [illegible] liberare la statale. In serata è stata presa la decisione [illegible] bloccare il transito [illegible] Tir mentre le auto possono passare transitando nell'abitato [illegible] Exilles: un altro grosso [illegible] rischia infatti ancora di precipitare sulla statale e dovrà essere [illegible]

Sventati altri assalti

Rapinata in [illegible] [illegible] di Cuceglio

L'altra notte, [illegible] Cuceglio, tre banditi hanno malmenato in casa Domenica Cuffia, 81 anni, pensionata, costretta a consegnare 120 mila lire.

Altre due rapine sono andate [illegible] [illegible]. Due ragazzi hanno finto un incidente per strappare la borsa [illegible] Luciano Boarotti, 40 anni [illegible] Settimo Rottaro, autista d'autobus, che ha reagito e ha messo in fuga gli aggressori. Anche a Strambino la reazione di un rappresentante di gelati, Paolo Giorza, 31 anni [illegible] Cuorgnè, ha sventato l'assalto.

Presentato a Cavour

[illegible] Un [illegible] per mele [illegible]

Cavour punta sulla qualità e basa la [illegible] economia agricola sulla produzione [illegible] una mela doc contrassegnata dal marchio dell'ombrello azzurro. Presentata nell'ambito della recente rassegna «Tuttomele», che da 14 anni riunisce i coltivatori del Pinerolese, la mela doc è una creazione dell'Asprofrut (Associazione produttori agricoli) del Piemonte.

Spiega Piero Latino, tecnico del Cifop (Centro incremento frutticoltori Ovest Piemonte): «Le nostre mele vengono trattate con il sistema della lotta integrata, cioè con sostanze che [illegible] contengono residui tossici. A questo sistema di coltivazione aderiscono agricoltori [illegible]ei Comuni di Cavour, Bibiana, Bricherasio, Luserna, Campiglione, Garzigliana, Lusernetta, Osasco, San Secondo e Pinerolo. I consumatori dei nostri prodotti sono pertanto sicuri di mangiare frutta assolutamente genuina».

Quest'anno in tutto il Piemonte [illegible] 6500 ettari [illegible] sono stati raccolti un milione e [illegible] mila quintali [illegible] mele, di cui 250 mila nell'area del Cifop, che comprende 800 ettari di terreno. Ma la qualità del prodotto deve anche essere valorizzata sul piano commerciale. Si rivela pertanto importante un'adeguata strategia di mercato, per indirizzare il consumatore ad una scelta corretta.

Proprio per discutere [illegible] problema delle tecniche di vendita, nel teatro tenda [illegible] «Tuttomele», si è svolto nei giorni [illegible] un convegno dal titolo: «Produrre e vendere meglio per una melicoltura competitiva». Fra i relatori l'assessore provinciale all'agricoltura e al lavoro Claudio Bonansea ha illustrato un progetto italo-francese: «In [illegible] momento di crisi per l'agricoltura - spiega - e nel quadro del programma Cee Interreg la Provincia di Torino ha dato vita, in collaborazione [illegible] le confinanti regioni francesi, ad un progetto [illegible] per la valorizzazione ed il rilancio della nostra frutticoltura».

[a. gia.]

Stava in via Vico a ricordare Gianni Brera a un anno dalla morte e a commentare l'uscita dei primi volumi della sua Opera Omnia editi dalla Baldini & Castoldi. Quando comincia a parlare Brera, si sente sempre sotto no. E c'era anche l'altra sera lui, ad ascoltarci chiacchierare.

Ogni tanto, comunque, arrivavano da fuori echi di voci, frammenti di un trambusto. Chi si è azzardato a uscire dalla sala della riunione è rientrato dicendo che c'era uno tetto carcere di San Vittore dall'altra parte della strada. Capita di tutto a Milano.

C'era una solitaria rivolta. Un detenuto algerino si era arrampicato sul tetto per proclamare la sua verità. Tirava giù tegole dal tetto contro quelli che s'industriavano a farlo scendere. «Sono Said. Mi chiamo Said», gridava, «sono algerino, sono minorenne, ho preso quattro anni, ma sono innocente, sono innocente...». Gli altri detenuti di San Vittore non partecipavano direttamente alla rivolta solitaria, ma facevano il coro. Ululavano, battevano qualcosa contro le inferriate, bruciavano qualcosa. E sillabavano «Assassini, assassini, assassini...».

Rincuorato, l'algerino sul tetto dettava condizioni: «Voglio la televisione o mi butto...». E ha rinforzato il tiro, quando da basso hanno cominciato a fare uso di idranti. Milano città movimentata. Succedono molte contemporaneamente. Dall'hinterland era arrivata nube di puzza che aveva fatto temere il peggio. La puzza, comunque, era restata. In corso Buenos Aires fast food all'angolo con piazzale Loreto c'era stata una sparatoria. Oggetto della medesima, tal Vincenzo Marotta Canosa di Puglia e giovane marocchino, Bombaker Charritiane, raggiunti dai proiettili di due giustizieri notte, naturalmente dileguatisi.

La giunta s'è rimangiata le promesse destinare a parchi e a giardini il 50% della Dopo aver ponzato quattro mesi in silenzio l'assessore all'Urbanistica Giorgio Junginger ha annunciato un futuro con meno verde e più mattoni: «Milano - ha detto - non ha bisogno di savane come il Parco Nord, dove si ha paura ad entrare». Infine, una bella notizia trasmessa telegiornali notte. Storico abbraccio tra il procuratore capo della Repubblica di Firenze Piero Luigi Vigna e il procuratore capo della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli. Ogni incomprensione fugata, ogni equivoco chiarito, ogni concorrenza polta? E come? Elementare Watson! La colpa è tutta dei giornalisti che enfatizzano. Pare che i giornalisti passino il tempo a imitare quello spot per un alcolico, in cui bella gente s'incontra e si dice, brandendo una bottiglia: «Emozioniamoci». I giornalisti appena s'incontrano, dicono: «Enfatizziamo!». E ora succederà il caso De Pasquale, il sostituto che è stato bloccato in un'inchiesta dal procuratore capo della Repubblica di Milano? «E' una storia spessa», avrebbe detto il sostituto. Meglio seguirlo su questa via, meglio non stare a sentire più nulla, la prudenza non è mai troppa, meglio non fare onde in questo mare di sargassi.

Oreste del Buono

Al Teatro dell'Elfo da stasera va in scena la tragedia in versi di Pasolini

«Calderon» e i ragazzi di Ronconi

Recitano gli allievi della scuola dello Stabile torinese
In città incontri e altre manifestazioni sullo scrittore

MILANO. I ragazzi di Luca Ronconi arrivano a Milano. Stasera gli allievi della Scuola teatrale dello Stabile di Torino sono in scena al Teatro dell'Elfo con «Calderon», tragedia in versi di Pier Paolo Pasolini. L'appuntamento (alle 21, repliche fino al 21 novembre) è inserito nelle manifestazioni cittadine dedicate allo scrittore, organizzate dall'Associazione Fondo Pasolini, Comune e Provincia di Milano, presidenza del Consiglio e Corriere della Sera e intitolate «Pier Paolo Pasolini - Con le armi della poesia». «Calderon» - regia di Luca Ronconi (aiuto regia Mauro Avogadro), di Carmelo Giammello, costumi di Ambra Danon - ha debuttato nel giugno scorso al Castello di Rivoli come lavoro finale, insieme con «Pilade», del primo Corso di formazione per attori diretto appunto dallo stesso Ronconi, e organizzato dallo Stabile di Torino, con finanziamento di Regione Piemonte e Comune di Torino.

Due immagini dello spettacolo «Calderon» di Pasolini per la regia di Luca Ronconi in gli allievi della Scuola di Teatro dello di Torino

E' un testo non facile; d'altra parte tutta l'opera di questo autore. Pasolini ricorre a una duplice struttura fantastica, a due diverse «impressioni» culturali: la commedia centesca «La vita è sogno» di Calderon de la Barca e il quadro «Las meninas» di Velazquez.

L'opera raffigura la soffocante angustia di ogni struttura sociale (sia quella aristocratica, che proletaria, che la piccolo borghese) insieme con la vanità della speranza di trovare, almeno nel sogno, un po' di evasione e di libertà sulla Terra.

Tra le opere di Pasolini, il dramma è tra i più inquisitori e pessimistici: propone la rivoluzione come unica speranza di riscatto e poi dimostra il suo inevitabile fallimento. Il testo è ricco di echi e di citazioni; anche la cultura occidentale viene così messa in discussione e accusata di essere incapace di definire la realtà dell'uomo di oggi.

Anche l'utopia viene rifiutata, in qualunque forma si presenti. Come dice in più di un modo Basilio - personaggio dallo spirito pratico e concreto che piega a suo piacimento il significato della storia - nel discorso finale: «Ecco lì il tuo petto, con il tuo cuore / rimasto ai più rozzi e semplici sentimenti, poco curato, addirittura negletto: / ma anche su questo a che pro discutere? / La civiltà tecnica fa regredire molto / molto indietro rispetto alla civiltà umanistica: / e il cuore umano non conosce più sottigliezze».

Parla Jacopo Serafini, il giovane attore che impersona Basilio: «La nostra classe difficile da domare, ricca di personalità»

Ma chi sono gli allievi della scuola del Teatro Stabile torinese? Sono 36 giovani (28 allievi a tutti gli effetti e 8 uditori) che sono stati scelti con un provino nell'autunno del '91, su 300 candidati provenienti da tutta Italia. Hanno sostenuto un corso biennale di 2200 ore (otto al giorno), di recitazione, lingua italiana, educazione della voce e della respirazione, psicologia, educazione al movimento, storia del teatro, musica e canto. Hanno finito la scuola da pochi mesi e ora sperano in un futuro fatto di spettacolo.

«Ho partecipato al corso dello Stabile per Ronconi, per il suo modo di legare il teatro alla parola più che al gesto, per il suo modo di affrontare i testi - spiega in un'intervista Jacopo Serafini, anni, romano, Basilio in "Calderon" -. Mi aspettavo molto, e non sono deluso». Facendo un bilancio del corso che si è concluso a luglio, la sua speranza è continuare a lavorare con il regista. «Competitività fra noi allievi? - dice -. Mah, se c'è stata è stata molto torinese: non si è vista. Verso Ronconi poi non c'è stata nessuna sottomissione, ma piuttosto una devozione dialettica, un affetto arrabbiato, pieno di domande e di tensioni. La nostra era una classe difficile da domare, ricca di personalità forti e pungenti». Fra i 36 allievi, spiega Serafini, c'è stata anche pochissima solidarietà: «Sarà colpa del perfezionismo ossessivo a cui siamo stati esercitati, della continua analisi che abbiamo fatto, sotto la guida di Ronconi, su di noi e sugli altri».

Al Teatro dell'Elfo (telefono 58.31.58.96) il biglietto per lo spettacolo costa mila lire (posto unico); ridotti 17 mila. Le manifestazioni pasoliniane a Milano continuano il 21 con incontri nell'Aula Magna dell'Università, a partire dalle 10 del mattino.

Cristina

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della; Tel. 7200.37.44	OGGI
Angelicum	S. Angelo 2; Tel. 655.17.12	
Conservatorio	v. Conservatorio 12; Tel. 7600.17.55	Ore 20,30 Orchestra Rai; direttore Aldo Ceccato; Felice Cusano violino.
Arsenale	v. C. 11; 837.58.08	Ore 21,15: **La morte della sacerdotessa**, liberamente ispirato a Friedrich Dürrenmatt, e con Angela tano.
Carcano	c. di Porta Romana 63; Tel. 5518.13.77	Ore Venezia - Teatro Stabile presenta: **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni, regia M. Sciaccaluga.
Ciak	v. Sangallo 33; Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Cooperativa Argot presenta: **Rimozioni forzate**, con Francesco Reggiani, Nini Salerno, Sabrina Knaflitz, Augusto Fornari, di F. Bertini e V. Lupo, regia V. Lupo.
CRT Salone	v. U. Dini 7; Tel. 8951.22.20	
CRT Teatro 14	v. Ogilo 12; Tel. 539.81.26; L. 28.000 - 17.000	Ore 21 Crt presenta: **Faust dall'Urfaust** di W. Goethe, regia di Dominique Pitoiset, spettacolo in lingua francese (per questo spettacolo il n. di telefono 22.20)
	v. Filodrammatici 1; Tel. 869.36.59	Ore 21 Compagnia Stabile Filodrammatici presenta: **Perfidia** da Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Piccardi, con C. Beccari, A. De Gulmi, G. Quilico
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14; Tel. 545.71.74	Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta Adriana Asti in: **La Maria Brasca**, di G. Testori, adatt. e regia A. R. Shammah, con G. Ferrara, F. Oppini e C. Torre.
Lirico	v. Larga 14; Tel. 86.64.18	Ore 20,30 Teatro di Genova presenta: **Tuttosà e chebestia**, di Coline Serreau, regia B. Besson, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Buljan.
Litta	c. Magenta 24; Tel. 8645.45.45; L. 19.000	OGGI RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40; Tel. 7600.02.31; Ore 15,30. L.	Ore 20,45 Plexus T. presenta Massimo Dapporto-Nancy Brilli-Giovanni Crippa in di A. Roussin, trad. e J. Fiastri, regia F. Crivelli.
Nazionale	p. Piemonte 12; Tel. 4800.77.00	OGGI RIPOSO
Nuovo	p. S. Babila 37; Tel. 7600.00.86/7; L. 45.000 - 32.000	Ore 21 Teatro Eliseo di Roma presenta: **Un marito** di I. Svevo con Umberto Orsini, regia G. Patroni Griffi.

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A; 87.51.85; L. 20.000	Ore 10 il Teatro d'arte CTH presenta: **Aspettando Godot**, di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, delle Foglie, G. Rossi.
Out-off	v. Duprè 4; Tel. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Out-off presenta: **Una specie di storia d'amore**, di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, A. Syxty.
Piccolo	v. Rovello 2; Tel.; L. 40.000	Ore 10,30 e 20,30 Teatro delle Briciole presenta: **Le streghe**, di Marina Allegri libro di R. Piumini, regia M. Bercini.
Piccolo T.	v. Rivoli 6; Tel. 86.13.30	RIPOSO
	v. Venezia 2	Ore 21 Teatro Eliseo presenta Rossella Falk in: **Il treno del latte non si ferma più qui**, di T. Williams, con F. Poggiali e M. Mantovani. Regia Teodoro Cassano.
Smeraldo	p. XXV Aprile; Tel. 2900.67.67	Ore 15,30 Arteatro in: **Romeo e Giulietta** per le scuole
Tdl	v. C. Menotti 11; Tel. 71.67.91	Ore 21 per la rassegna Pier Paolo Pasolini ... **con le armi poesia...** Teatro Stabile di Torino presenta: **Calderon** di P. Pasolini, regista coll. Mauro Avogadro, regia di L. Ronconi, con gli allievi diplomati del primo biennio Teatro Stabile di Torino
Tdl	c. di Porta Romana 124; Tel. 5831.58.96	OGGI RIPOSO
del	v. F. Redi 21; Tel. 6696.10.75	OGGI RIPOSO
Ariberto	v. D. Crespi 9	Ore Teatro Piero Mazzarella presenta: **gazetta Pasquirou** di S. Pagani, regia R. Silveri con Mazzarella
Teatro delle	v. Marcelo 3	OGGI RIPOSO
Teatro del	v. S. Elembardo 2; Tel. 255.23.18	OGGI
Teatro Marionette	v. Olivetani 3	OGGI RIPOSO
Teatro	v. Lanzone 30/a; Tel. 8645.10.98	OGGI RIPOSO
Teatro	p. Greco; Tel. 657.03.95	Ore 21, di e con Quelli di Grock, regia C. Intropido.

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17; 8951.54.89	
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1; Tel. 4870.72.03; Ore 21,30	OGGI RIPOSO
Soc.	v. Oxavio 7; Tel. 5516.72.48	OGGI RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo; Tel. 607.16.95	Ore 21: **La febbre**, di W. Shawn, con Giuseppe Cederna, musiche originali eseguite dal vivo Paolo Ciarchi.

RITROVI

AL, piazza Greco. Telefono 67.04.333. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

ITA DEL NHO, via Col di Lana, 3. Tel. 894.00.560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Telefono 891.25.777. Ore 22 «Cabaret... che passione!», con Music di Paul Cremona e Lele Micò, Gino Nardella, il dixieland della Ticinum Jazz band, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Senzaegio».

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Telefono 8951.17.45. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music-match.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. Telefono 8912.20.24. Ore 22 Quartetto di Franco Ambrosetti, Antonio Faraò, Erik Kenzl, Alfredo Golino.

CABARET, via dei Missaglia, 48. Telefono 845.47.31. Ore 22 Gran Cabaret con Henry Zatta, Betta Alessini, Sergio Cosentino, Renzo Schirò.

PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. 8940.83.21. Ore 22,30 Due di picche / rock italiano.

A PARIGI, via Lod. il Moro 131. Telefono 8912.20.43. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Ciro Santo e Roberto Isola e strip tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Telefono 5521.09.05. Ore 21,30 «Free Karaoke».

ON STAGE, gall. Telefono 7600.06.26 - 7602.10.71. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza 49. Telefono 839.18.74. Ore 22,30 Paola Repetto group / funky-blues.

TANGRAM, v. Pezzotti 52. Tel. 8950.10.07. Ore 22,30 Traffic jam

TEATRINO, lgo C. del Servi 8. Tel. 7602.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, v.le Monza 140. Tel. 255.17.74. Ore 22 Bagetto in Cinolite... ma non siamo sicuri che si scrive con la «o» ovvero Cinema che passione e Federico Bianco in Inemonte i moderati.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Telefono 5831.56.45. Ore 22,30 Sabor Tropical e Giuseppe Maria Donadei presentano «Cafe Cubana» con Johnny Perez in «Ballo de guaguanco».

La pièce al «Verdi»

«La febbre» di Shawn da Feltrinelli

MILANO. Ha debuttato al teatro Verdi pochi giorni fa ed è già diventato uno degli appuntamenti teatrali più interessanti degli ultimi tempi. Il teatro di via Pastrengo, ospite il monologo «La febbre» interpretato da Giuseppe Cederna, con la regia di Giorgio Gallione e le musiche di Paolo Chiarchi. Nel tardo pomeriggio di ieri, la pièce è stata presentata dall'autore Wallace Shawn, alla libreria Feltrinelli.

All'incontro hanno preso parte Goffredo Fofi, direttore del mensile «La linea d'ombra», uno dei critici cinematografici più attenti e controcorrente, il sociologo Luigi Manconi, Maria Nadotti e lo stesso Cederno.

La pièce è stata scritta dal cinquantenne autore americano fra l'87 e il '90, mentre si interessava ad alcune importanti sceneggiature, fra mille altri impegni che lo portavano in giro per il mondo. Attore e scrittore: ricordate «La mia cena con André» di Louis Malle? Fu proprio Shawn a scriverla e ad interpretarla sullo schermo. Tra i film che lo hanno visto far parte del cast è d'obbligo citare «Manhattan», «Radio Days» e «Ombre e nebbia», tre dei film più belli diretti dal grande regista Woody Allen.

Il monologo ben interpretato da un Cederna in forma e attentissimo alla recitazione, anche se sovente è parso volutamente didattico e un po' sopra le righe (forse per esasperare il suo personaggio), è la storia del viaggio di un borghese americano che si reca in Africa con l'intento di visitare in lungo e in largo il Paese. Il viaggio diventa subito il pretesto per un confronto intelligente e approfondito fra Paesi poveri e Paesi ricchi, in cui si avverte prepotente un senso di autocommiserazione da parte delle popolazioni indigene.

L'opera di Wallace Shawn, resterà in cartellone sino al 26 novembre. Per informazioni basta telefonare allo 02/5398126/6880030.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.33.06, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Anteo v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 14,60 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Piovono pietre di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Apollo [illegible] v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sol Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] rumore per nulla [illegible] Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' [illegible]

Ariston Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806, Or.: 15.15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Dave - presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1[illegible] Commedia

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214, Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Cavour p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Amore con in[illegible] di [illegible] Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto [illegible] avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assisterne la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Colosseo S. Allen v.le Montenero [illegible], Tel. 5990.1361, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Tango di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. [illegible] 1h 32' Commedia

Sala Chaplin v.le Montenero 84, Tel. 5990 1361, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[illegible] Visconti v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una [illegible] pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
L'uomo [illegible] volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, [illegible] Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Corso Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Dennis la minaccia di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Eliseo v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'articolo 2 di M. Zaccaro, con M. Mihah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' Drammatico

Excelsior Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo (The fugitive) di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Maestoso p.le Lodi 39, [illegible] 551.6438, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] centro del mirino di W. Petersen, con [illegible] Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. [illegible] 10' Thriller

Manzoni v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818, Or.: 15,30/19/22, Ingr. 10.000
Il socio (The firm) di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Metropol v.le Piave 24, Tel. 799.913, Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida [illegible] R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Mignon Galleria del Corso 4, [illegible] Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parencie varie N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Arti Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048, Or.: 15 17/19,45/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Super Mario Bros di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due baffuti idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15 17,30/19,55/22,35, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. [illegible]
Nata ieri [illegible] L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, [illegible] Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Odeon [illegible] 4 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 14,30 17,05/19,40/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,15 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Odeon [illegible] 6 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,15 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[illegible] Sala 7 v. Santa Redegonda [illegible], [illegible] 874.547, Or.: 15,35 17,55/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Tango di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 32' Commedia

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Film blu - Liberté di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15/17,30/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.557, Or.: 14,45/18,15/21,45, Ingr. 10.000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Orfeo v.le Coni Zugna 50, Tel. [illegible], Or.: 16/19,15/22,30, Ingr. 10.000
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Per [illegible] solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Plinius v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mi[illegible] a [illegible]nhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

President l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190, Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]terioso omicidio a Man[illegible]an di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Splendor v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.66.124, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Tiffany c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sliver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Vip v. Torino 21, Tel. 8646.3847, Or.: 15,30/18,45/22, Ingr. 10.000
[illegible] mia concubina di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

ARLECCHINO/COLOSSEO

Se c'è l'insonnia che sia d'amore

Romantica e furba commedia d'amore. Un vedovo e un bambino, una radio locale e un appello del piccolo perché il babbo trovi un'altra anima gemella. Una giornalista in servizio e poi un incontro nel giorno di San Valentino. Tom Hanks e Meg Ryan, quella di «Harry ti presento Sally», per un film di Ephron

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.39.01. L. 8000. Or.: 20; 22,20 **Un'anima divisa in due.** F. Bentivoglio, M. Bakò. Regia S. Soldini.

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Come l'acqua per il cioccolato.** M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne. Di A. Arau.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Matilda.** S. Orlando, C. Benedetti, L. Petrucci. Regia A. De Lillo.

DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27 16. L. 5000 più tessera. Rassegna: «Pier Paolo Pasolini... con le armi della poesia»; ore 18 **Porcile**; ore 20 **Mamma Roma**; ore 22 **Porcile.**

MEXICO v. Savona 57, tel. 489 51.02. L. 7000. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22: Film in lingua originale **Lezioni di piano.** «The piano». H. Hunter, S. Neill, M. Keitel, regia J. Campion

SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51. L. 3000 ore 10 «Film 93/94 per la scuola» **Le medecin de gafiè**; ore 21 **Adju azul de yonta.**

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Lire 7000. Ore 20, 22,15 **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** J. Tandy, K. Bathes, M.L. Parker. Regia J. Avent.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 688.17.51. Ingr. con tessera. Ore 21 Cinelorum **Stefano Quantestorie.** M. Nichetti, E. S. Ricci, A. Sandrelli. Regia M. Nichetti.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.49.77. L. 4000. Or. 17,30 **Zero de conduite** J. Dasté, R. Le Flon. Di J. Vigo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Eva Orlowsky la porno motociclista e Jouissances collectives.**

AMBRA v. Cilsumno ang. v. Padova. L. 10.000 ap. ore 14,30 **Duro... e grosso come piace a te e Bestialità bi-transexual n° 2.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Camera con servizio orale e Mangiala viva.**

ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Una cavalla per stalloni doc.**

ASTORIA viale Montenero 55. L. 10.000. **Anal club e Godimenti carnali.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Olinka... una bestia in calore.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **La bestia nera e Moglie orientale.**

CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 15. **Samantha by night.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. Lire 10.000. **Tutto dentro fino in fondo.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap.: ore 13. **Evelyn una moglie calda e infedele.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Giochi di ragazzine.**

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Casa d'appuntamento per belle di notte e Fino in fondo.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. **Super buco dell'infermiera e Bolle di piacere e Sex bizarre.**

LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Frenesie erotiche di Rambona.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Femmine super bestial.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. [illegible] **Luana perversa nel ventre e Analità campagnola.** Apertura ore 13.

[illegible] c. [illegible] 128. L. 10.000. Ap. [illegible] 14,20. **Bertarella culo e passione e Lesbo scatenate.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Desideri bestiali di mia moglia.** Ore 14.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Cartoni e telefilm
17 — Documentario, giochi
17,30 Bob e Bobette, cartoni animati
18 — Vendite commerciali
19 — Ciranda de Pedra, telenovela
20 — I novellini, telefilm
20,30 [illegible] del Nevada, film
22,15 Mannix, telefilm
[illegible] — Notiziario (r)
23,15 Serata non stop

Video 3 T.C.I.

14 — Agginotizie
14,30 Meridiana
18,15 Cartoni animati
20,25 Tiggì qui tiggì là
20,35 Carosello mediterraneo
22,30 Agginotte
23 — [illegible] sfida di Palermo, trasmissione elettorale
24 — Tiggì qui tiggì [illegible]
0,30 Conviene far bene l'amore
Un treno carico d'oro, film

Antenna Uno

14,05 Prima pagina
15 — I 33 giri di Supermusic
16 — Candydamente
17,05 Prima pagina
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina
[illegible] Samba d'amore, telenovela
21,15 Trapper John, telefilm
22,30 Angie, telefilm
23,30 Vizi privati... pubbliche visioni
1,30 Il mago, [illegible]

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Verso le elezioni
15,35 I 33 giri di Supersix
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Mademoiselle Anne, cartoni
18,15 Doraemon, cartoni
18,30 Phantaman, cartoni
18,50 Tgg special
19,05 Samba d'amore, tel[illegible]
20,05 Notiziario
20,40 Angie, telefilm
21,05 Forza Akragas, diretta studio
22,15 Notiziario
22,55 [illegible] regia, rubrica
23,55 Sposa [illegible]
0,20 [illegible]io
[illegible] Trapper John, telefilm
1,50 Il prigioniero di [illegible], film

[illegible] 7

14,20 TGS studio
15 — Aspettando il domani, telenovela
15,30 Vendite commerciali
16 — Una donna in vendita, telenovela
16,40 Cartoni animati
16,55 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 [illegible]
20,30 Joey, film
22,30 Notiziario
22,45 Signor presidente, telefilm
23,15 Mehraban, rubrica
1,[illegible] Oggetti smarriti, film

Tele + 3

13 — Tutto a posto [illegible] in ordine, [illegible]
15 — English tv, inglese per r[illegible]
16 — Oliver e Digit, inglese per bambini
17 — +3 news, notiziario
17,05 Tutto a posto niente in ordine, film
21 — Tutto a posto niente in ordine, film
[illegible] Balletto

T.R.M.

14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Señora, telenovela
19 — Spazio regionale
20,30 Crime story, [illegible]
[illegible] Informazioni regionali
23 — [illegible] regione

[illegible]

11,45 Forum
13 — Tg5 news
13,40 Sarà vero?, gioco
15 — [illegible] matrimoniale
16 — A tutto Disney, cartoni
16,20 Bim bum bam, cartoni
17,58 Tg5 flash
18,02 OK il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg5 news
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Tutti X uno, gioco
22,45 Scene da un matrimonio
23,15 Maurizio Costanzo [illegible]
— — Tg5 news

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Telefilm
[illegible] Crime story, telefilm
22,45 [illegible] notizie
23 — Occulto con...
23,30 Strike, rubrica di Bowling
24 — Film
1,30 Vendite commerciali

Video Mediterraneo

15 — Sceneggiato
16 — Bazar
18 — Campane a festa
18 — Spazio agricoltura

TG SICILIA - TGS ITALIA 7

Come perdersi alla stazione Centrale di Milano

«Oggetti smarriti», in onda alle 23 su Tg Sicilia e alle 1,50 su TGS Italia 7, diretto da Giuseppe Bertolucci, con Mariangela Melato (foto), Bruno Ganz. Il film si svolge interamente alla stazione Centrale di Milano. Qui, [illegible] donna si perde per un giorno e una notte nei corridoi kafkiani dell'edificio. «Inquietante e diverso», dissero i critici. Intensissima interpretazione della Melato.

19,45 Videogiornale
20,30 Giochi da bambini, film
23 — Videogiornale
[illegible] Il dolce profumo, film

Italia 1

6,30 Ciao mattina
9,15 Webster
9,45 Casa Keaton, telefilm
12,15 Qui Italia, attualità
12,50 Ciao ciao, cartoni animati
14,30 [illegible] la [illegible]
16,15 Unomania
16,45 Unomania magazine
17,30 Milleci, rubrica
17,55 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, attualità
20,05 [illegible]e, show
20,35 Beverly Hills, 90210, telefilm
22,30 Visto da Sud, attualità
23,30 Dream On, telefilm
24 — Qui Italia, attualità

Radio Video Calabria

14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Señora, telenovela
19 — Spazio regionale
20,30 Crime story, telefilm
22,30 Informazioni regionali
22,45 Informazioni regionali
23 — [illegible] regione

TeleScirocco

14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio [illegible]
17 — [illegible]
19 — Superpass, varietà
19,30 TSI, telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
22,30 TSI, telegiornale
23 — 7 domande a...

Telerent

9 — Telenovela
10 — [illegible]e commerciali
15 — [illegible] commerciali
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 College - Henry & Kip, telefilm
20 — Funny Face, telefilm
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Trappola per quattro, film
22,30 Telerent [illegible]
23 — Mannix, telefilm
24 — I novellini, telefilm
[illegible] Film

Telejonica

14,15 Seltz e limone
18 — Scatola magica, rubrica
19,30 [illegible] inquieta
20,20 Tg sera notiziario
20,45 Al bar dello sport, rubrica sportiva
22,50 Tg notte, [illegible]
23,15 Night and..., rubrica
Film notte

LE TV PRIVATE

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
14,30 A casa loro, rubrica
15,30 Vg [illegible], notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Sulle orme degli Asburgo
21 — Un'ora in curva B
23 — Vg 21, notiziario
1,30 [illegible] e [illegible] investigatori, [illegible] film

Canale 21 [illegible]

14,35 Dudino [illegible] maggiolino, film
16,50 Tigì 21 telegiornale
17,45 Il clan di Mr. Wheel, cartoni
18,40 Tigì 21 telegiornale
20 — Opinion leader, rotocalco
20,50 Pranoterapia oggi, rubrica
22 — Tigì 21 telegiornale
22,30 Mezzo litro di rosso per il conte Dracula, film
0,30 Tigì [illegible] telegiornale
[illegible] Special Branch, telefilm

TG [illegible]

14 — Aspettando il domani
14,30 [illegible] donna in vendita, telenovela
15,15 [illegible] rubrica
[illegible] Programmazione [illegible]
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni animati
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 Joe Forrester, telefilm
20,30 Joey (Making Contact), film
22 — Glitter, telefilm
23 — Oggetti smarriti, film

Teleacras [illegible]

17,15 Vg pomeriggio
17,20 Telefilm
18,15 Fiore selvaggio, novela
19,15 Boomer cane intelligente, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,40 Film
23 — Mannix, telefilm
[illegible] Vg notte

TMC

14 — TMC informa - Tg flash
14,05 L'idolo cinese, film
16 — Tappeto volante
— — Sale, pepe e fantasia
— — TMC news telegiornale
19,30 Il mondo di Giò, sceneggiato
19,35 Bonzai e [illegible]
[illegible] TMC informa - Tg flash
20,30 Tucker - [illegible] uomo e il suo sogno, film
22,30 TMC news telegiornale
23 — [illegible] Sci
23,45 Il temerario, film
1,45 Cnn

Vuellesette

14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia
18 — Superpass, rubrica
19 — Cinquestelle [illegible]
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Cinquestelle news
23 — Osservatorio sanità
24 — Elvis, film

Teleregione

14,15 Tuttocronaca giorno
15,15 Vendite commerciali
16,30 Tutto casa, rubrica
18,20 Flash cinema
19,10 Gli antenati, documentario
19,50 [illegible] sera
20,10 [illegible]
20,30 Vendite commerciali
[illegible] Voglia di vincere, film
0,30 Tuttocronaca notte

Telespazio [illegible]

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto
16,15 Promozionali
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Spazio [illegible]
20,30 [illegible]
22,15 Telegiornale
22,45 Filo diretto (r)
0,30 Telegiornale

Antenna Sicilia

14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Marta Maria, telenovela
15 — Proposte commerciali
17 — Starlandia, rubriche
18 — Superpass, rubrica musicale
19 — Proposte commerciali
19,30 [illegible], novela
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22 — Motori non stop
[illegible] Siciliasera
[illegible] F.B.I., telefilm
24 — Sicilianotte

[illegible]

14,10 [illegible] 46 news
14,40 Redazionali
15,30 Occulto con...
17,05 La piccola [illegible], cartoni
17,30 Canale 46 news
20,40 Momento magico
22 — Canale 46 news
22,40 Occulto con...
23 — Redazionali
0,30 Andiamo al cinema
1,30 [illegible] vedove, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Autunno [illegible] 1993. Politeama Garibaldi. **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto [illegible] La min. [illegible]. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gligore. Pianista: Rafael Oro-[illegible] Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dal «Sonnets et Rondels» su testi [illegible] Mallermé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. [illegible]. Sibelius: Sinfonia n. 2 in [illegible] [illegible]. op. 43.

CINEMA TEATRO [illegible] Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.85.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente pr[illegible] il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

[illegible] **RAGOSTA:** teatro [illegible]. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). [illegible] Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo**. Venerdì e sabato cena più spettacolo [illegible] 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. [illegible] gione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera. Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tulone, M. Di Paola, C. Calaiano, G. Falotti, [illegible] Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trecunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 663451.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512) **Malenuttata.., chi casata cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta di risate.

TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Scirè in **La finestra sul cortiglio**. Sabato 22,15, domenica 18,15.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nenia. Regia di Aldo Sarullo. Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avia.

[illegible]

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-19 escluso sabato pomeriggio e festivi.

ASSOCIAZIONE BRASS GROUP Campagna abbonamenti 1993-94 presso Ellepi via [illegible]ertà 29/C. Tel. 091-323084. Convenzione Opera Universitaria. Pre-abbonamenti in distribuzione presso Pensionato San Saverio (Biblioteca) via [illegible] Cristina 39, tel. 6547019.

CATANIA

TEATRI

TEATRO [illegible] Martedì 16/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

CONCERTI

[illegible] GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e [illegible] Brass Group (095/401.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto dell'Orchestra da camera Carme; musiche di Catalani, Mascagni, Puccini, ecc. Martedì 16 novembre al Teatro in Fiera ore 21. Per informazioni tel. 090/342020.

FILARMONICA L[illegible]: Concerto del violoncellista Mischa Maiski, accompagnato dalla pianista Daria Hovorà; musiche di Beethoven, Shostakovic, Schubert, Bartok. Domenica 21 novembre al Teatro in Fiera ore 18. Per informazioni tel. 090/710929.

[illegible]

TEATRO VITTORIO EM[illegible]LE: **Osteria di campagna** di M. Rigillo da Viviani, con M. D'Abbraccio; regia di M. Rigillo. Da giovedì 18 a domenica 21 novembre. Per inf. tel. 090/345233.

TEATRO SAN CARLINO: **Ero in abito da sera** di M. Mollica, con A. Molai e M. Mollica; regia di M. [illegible]. Fino al 27 novembre ore 21. Per inf. tel. 090/364168.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 88, Tel. 837.802, Or.: 18,30/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Bellini — v. Gioberti 3, [illegible]. 26.906
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
[illegible]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 508.471
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93). — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.880, Or.: 18/22,30
Tom & Jerry
Bad

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.009, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; [illegible]
[illegible]vanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Lo Pò — v. Etnea 255, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
[illegible] TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[illegible]ra — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, [illegible]: 18/22,30
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]NNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [illegible] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Lux — lgo Seggiola, is. 168, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Orione — v. S. Martino 33[illegible], Tel. 222.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Tom & Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, [illegible] agente di polizia. N. V. 1h 15' Cartoni Animati

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intric[illegible] mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 17,45/21, Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da elicotteri che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18.98, Or.: 18,15/20,20/22,30, Ing. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 10, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' Drammatico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 16/18,10/20/22,30, Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Metropolitan — [illegible]. Strasburgo 356, Tel. 689.55.32. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 18,30/21, Ingr. 10.000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1[illegible], la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263. Or.: 18,30/21, Cineforum, Ingr. 10.000
Sulla terra come in cielo — di M. Hänsel, con C. Maura, D. Bezace (Belgio/Spagna/Francia '91) — Maria, giornalista tv, è incinta: [illegible] non [illegible] che il suo bambino, d'accordo con tutti gli altri feti del mondo, ha deciso di non nascere N.V. 1h 50' Commedia

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 38.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 17,30/20/2[illegible], Ingr. 1[illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible]

Duemila
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. 821.052
Sala riservata

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Per amore solo per am[illegible]re — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Mignon — Tel. 61.122
[illegible] socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [illegible] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Vasquez — Tel. 36.623
Teatro

Verga — Tel. 68.042
La voce del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Monina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici N. V. 1h 49' Drammatico

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Ariston
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.064, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93). — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible]. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

COSEN[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool [illegible]timafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.165
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Aurora — v. S. Caterina [illegible], Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il [illegible] — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Moderno — [illegible] Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

VIBO VALENTIA

Moderno
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un noto avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA [illegible]

6,30 **Adderly**, telefilm
7 — **TVA Notizie**
7,30 **Veronika, il volto dell'amore**, tn.
8,30 **Comprabene**
12 — **Starlandia**, replica
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
[illegible] **Lady Ca D'oro**, redaz.
[illegible] — **Agapel**, redazionale
17 — **Starlandia**, varietà
[illegible] — **Vita e salute**, [illegible] settimanale
19 — **Telesport**
19,20 **I consigli del medico**
19,30 **TVA Notizie**
20,05 [illegible]
20,30 **Diagnosi**, [illegible]
22 — **Motori Non Stop**, rubrica
22,35 **TVA Notizie**, replica
23,10 **Capolinea**, rubrica
0,05 **Telesport**, replica
1 — **Film**

Telealto Veneto

7 — **SKAG**, telefilm
8 — **Cowboy in Africa**, telefilm
9 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubr. [illegible]
12,30 **Cowboy in Africa**, [illegible]
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D. musica per giovani**
15 — **Fantazoo**, cartoni animati
15,30 **Emery Gioielli**, diretta
17 — **Settegiorni magazine**
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubr. cucina
19,15 **Veneto Sera**, telegiornale
21 — **Le stelle predicono**, [illegible] Sebastiano (cartomanzia)
22,30 **Veneto Sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
23,30 **Motor news**, rubrica motoristica
24 — **Veneto Sera**, telegiornale
1 — **Centro pelli**, sfilata Agapell
2 — **Cowboy in Africa**, telefilm
3 — **T.S.D. musica per gi[illegible]**
3,30 **SKAG**, telefilm
—— **Programmi notturni non stop**

TV7

7 — [illegible]
7,05 **Cartoni animati**
7,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] [illegible]
9,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
[illegible] **Cartoni animati**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Parliamo di salute**
12 — **Film**
13,30 **L'antiquario consiglia** in studio: Enzo Bucceri
14 — **Cartoni animati**
15 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17 — **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
18,10 **Cartoni animati**
20,40 [illegible]
20,45 [illegible] **motori**, settiman. motoristico
22,30 **News**
23 — **Film**
0,40 **News**
—— **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrina**
9,30 **Tg9**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiaccio dediche in diretta**
13 — **Consigli per la casa**
14 — **Evergold diretta**
16 — **Charleston Club**
18 — **Consigli per la [illegible]**
19 — **Vetrina**
20 — [illegible] **a** [illegible]
21 — **Antropologia religiosa**, a [illegible] dell'avv. Bacchiega
21,30 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **I rugrats**, cartoni animati
8 — **Ginger judo**, cartoni animati
8,[illegible] **Baby show**, rubrica
9 — **Clarissa**, telefilm
9,30 [illegible]**k**, cartoni animati
10 — **Sbiet**, giochi in tv
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Ric il corvetto**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio** [illegible]
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — [illegible]**io di casa nostra**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 **Redazionale**
14,50 **La ricetta del giorno**
14,55 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**, intrattenimento
16 — **Quincy**, [illegible]
17 — **Paslones**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 [illegible] **al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Crime story**, film tv
22,30 **Stadio aperto**, settimanale sport
23,40 **TGR**, telegiornale regionale
23,55 **Andiamo al cinema**
0,05 **Spazio redazionale**
1,05 **Stadio aperto**, settimanale sport
2,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,25 **Spazio redazionale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**
8 — **Sorrisi freddi**, telefilm serie: Gente [illegible] Hollywood
9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **S[illegible] speciali**
15,30 **La moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Le [illegible] di Serenissima [illegible]sione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[illegible] 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie** [illegible]
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **S[illegible] speciali**, rubrica
13,15 **Bill Cosby show**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
[illegible] — **Match Music**, inf. musicali
17 — **Notes**, rubrica
17,08 **Servizi speciali**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
18,45 **Tutti in fiera**, rubrica
19 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,26 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie TV**
19,55 **A/3 notizie PD**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **A/3 notizie VE**
20,35 **Combat**, telefilm
21,45 **Tutti in fiera**, rubrica
22 — **A/3 notizie VI**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 [illegible] **notizie** [illegible]
22,50 **Servizi speciali**, [illegible]
23 — **A/3 notizie TV**
23,30 **A/3 notizie VE**
1 — **Match Music**, inf. musicali

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Musica e spettacolo**, musicale
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,40 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale «giovane»
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, romanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità, moda, curiosità
15,50 **Spazio** [illegible]
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **I cinque samurai**, cartoni
18,15 **7 in allegria con brio**
18,20 **Little Dracula**, cartoni
18,35 **7 in allegria bizzarro**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria al canto**, news
19,15 [illegible] **line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
[illegible] **Joey (Making contact)**, film, regia di Roland Emerich, con Joshua Morell ed Eve Kryll
22,05 **News line**
22,20 **Glitter**, telefilm
23,20 [illegible] **nel buio**, telefilm
23,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
[illegible] **News line**, linea notizie
0,20 **Il sasso nella scarpa**, attualità
0,25 **Oggetti smarriti**, film, regia di G. Bertolucci, con M. Melato e Bruno Ganz
[illegible] **Speciale spettacolo**, rubrica
2,25 **News line**, linea notizie
2,40 **La signora e il fantasma**, telefilm
3,10 **Sella vision**
4 — **Joe Forrester**, telefilm

Tele [illegible]

9 — **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm
10 — **Portobello**
12 — **Tg nove news**
12,15 **Portobello**
15 — **Telefilm**
16 — **Portobello**, rubrica
18 — [illegible]**tte di classe**, telenovela
18,30 **Tg nove news**
20,30 **Diretta città**, talk show
22 — **Tg nove news**
22,15 **Telefilm**
23,30 **La lampada di Aladino**, varietà

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
[illegible] **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 [illegible]**ità parliamone**, [illegible] studio: dott. Gian Luca Aldi Primario Rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Cartoni animati**
15 — **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
19 — **Reteazzurra notizie**
19,30 [illegible]
20 — **News**
21 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
0,05 **Reteazzurra notizie**
0,34 **Film**
1 — **Oroscopo**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte shopping**

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
15,05 **Laurel & Hardy**, cartoni
15,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Crisis**, telefilm
18 — **Lettere al direttore**, replica
18,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
19 — **La città racconta**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª ediz.
19,50 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni animati
20,15 **Laurel & Hardy**, cartoni
20,35 **Diretta studio - Salute**, in diretta
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª ediz.

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **Tutta la città ne parla**, film
11,10 **Re Arthur**, telefilm
[illegible] **L'edicola**
12,30 **Colorina with love**, telenovela
13,30 **Gran Torcolada**
13,40 **L'opinione**
[illegible] **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Colorina with love**, telenovela
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 **Match music**, varietà musicale con George G. e Isa B.
19,10 **L'edicola**, [illegible] Lilo Aldegheri
19,20 [illegible] **meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
19,25 **L'opinione**, [illegible] Mario Zwirner
19,30 **Tg Padova**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
[illegible] **Previsioni meteorologiche** a cura [illegible] Comini
20,15 **Tg Verona**
21 — [illegible] **Bocca: diretta sport**
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a [illegible]. Giacomo [illegible]
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Gran Torcolada**
24 — **L'Orca** [illegible], film
1,30 **Telegiornale**, replica
2 — **Match music**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Testimonianze: Suor Bakita: una storia meravigliosa**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio rotocalco**
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
18 — **Rapporti scientifici**, doc.
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
19 — **Continente Antartico**, doc.
19,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Sono innocente**, film
22 — **Antologia del Cetra**, varietà
[illegible] [illegible] **da Nord-Est**, rubrica
23 — **Chiesa** [illegible] [illegible]**do**, rubrica
23,30 **Parki** [illegible] **più famosi degli Usa**, documentario

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire naturalmente**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, musicale
—— **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale Spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
[illegible] — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Pianiaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **TG giovani informazione**
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Dibattito**, incontro con i Candidati
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 [illegible] **Ninja**, telefilm
21,25 **Il giorno in cui tacciò domani**, documentari[illegible]
22 — **TCA notizie**, replica
22,20 **Montagna e dintorni**, rubrica
22,55 [illegible] **di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
2,20 **TCA notizie** (r)
2,40 **TCA videonotte**

TVA - Trento

5,30 [illegible]
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**
12 — **Starlandia**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — [illegible]**landia**, rubriche, giochi e cartoni. Conduce Michela Albanese
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Punto volley**, [illegible] sportiva
20,30 **Diagnosi**, 9ª puntata
22 — **Motori non** [illegible]
22,30 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
24 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — [illegible] **notizie notte**
3,30 **Film**

Telesüdtirol

4,40 **Planet der Giganten**
5,30 **Mr. Belvedere**
5,55 [illegible] **Real Ghostbusters**
6,25 **Bugs Bunny**
[illegible] **Familie Feuerstein**
7,25 **Bezaubernde Jea[illegible]**
7,50 **Herzbube mit zwei Damen**
8,20 [illegible]
9,25 **Sie brauchen nichts [illegible] Hilfe**, Spielfilm, Usa, 1983
11,15 **Unser lautes Heim**
11,45 **Roseanne**
12,15 **Tausend Meilen Staub**
[illegible] **Sie [illegible] the Gringo**, Western, Deutschland, Spanien, [illegible]
14,55 [illegible]
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 [illegible] **Real** [illegible]
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol aktuell**
19,30 **Wahlen 93 - Landtagskandidaten im Wortstreit**
20,15 **Glückliche Reise: Italien**
21,25 **Patton - Rebell in Uniform - Teil 1**, Spielfilm, Usa, 1969
23 — **Südtirol aktuell**
23,15 **Patton - Rebell in Uniform - Teil 2**, Spielfilm, Usa, 1969
0,45 **Südtirol aktuell**
0,55 **Wahlen 93 - Landtagskandidaten im Wortstreit**
1,45 **PRO 7 Nachrichten**
1,55 **Die Nacht der Bestien**, Kriminalfilm, Usa
3,25 [illegible] **Nachrichten**
3,35 **Ta[illegible] Meilen Staub**

Telepordenone

7 — [illegible] **animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Henry & Kip**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Funny Face**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 [illegible] **regionale**, 1ª edizione
20,05 **Ambiente provincia**, trasmissione ambientale
20,30 **Trappola per quattro**, [illegible]
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Mannix**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Funny Face**, telefilm
2,30 **Henry & Kip**, telefilm
3 — **Crazy Club**, musicale
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
[illegible] **Tg regionale**, 3ª edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Annie**, cartoni
14,30 **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Mademoiselle Annie**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
[illegible] **Samba d'amore**
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

[illegible]

10 — **Promozionali**
12 — **Starlandia**
13 — **California**, telefilm
14 — [illegible] **flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, programma per bambini
18 — **Superpass**, varietà
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 [illegible] [illegible]**arrabbiate**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica
22 — **Motori non stop**, [illegible]
[illegible] **Parlamento**, rubrica
23,45 **Telefriulinotte**
0,15 **Penne** [illegible]

[illegible]

15 — **Cartoni animati**
16 — **Pugni di Rocco**, film
17,30 **Super dog black**, telefilm
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19,15 **RTA news**
19,40 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
20,30 **Un uomo in vendita**, film
22 — **Diario di soldati**, documentario
22,30 **RTA** [illegible]
23 — **Sfida infernale**, film

Telearena

9,50 [illegible]
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Starlandia**
13 — **California**, sceneggi.
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **Tg**, 1ª edizione
15 — **Crazy Dance**, [illegible] musicale
15,30 [illegible]
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor**, attualità
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 [illegible] **Diagnosi**, 9ª puntata
22 — [illegible] **stop**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, attualità
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Crazy Dance**, rubrica musicale
2 — **Film**

Telecortina

12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass?** varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori no stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**
24 — **Telefilm**

[illegible] Tv

6,45 **Grande Italia TV notizie**
7 — [illegible] **e l'altro**, film
8,30 **Grande Italia TV notizie**
8,45 **Theater**, film
11,30 **Grande Italia TV notizie**
11,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
12,45 **Documentario**
13,45 **Phantom**, film
15,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
16,45 **I [illegible] del** [illegible], film
18,45 **Documentario**
19,50 **Cartoni animati**
20,30 **Grande Italia TV notizie**
20,45 **Terror Force commando**, film
22,45 **Dreams come Troy**, film
0,45 **Compagno B**, film

[illegible]

7,30 **Questa Italia**, rubrica
8,50 **Cicliamo veneto**, rubrica (r)
9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
13 — **Liscio Rock & Soul**
14 — **Samba d'amore**
15 — **Documentario**
16 — **Consigli per la salute**
18,30 **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
20,15 **Scienze dell'occulto**
21 — **Vetrina**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **Proposte**
2 — **Consigli**

Rete [illegible]

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 [illegible]**mania anno zero**, [illegible]
8 — **Rete Nord notizie**
8,15 **I viaggi d'avventura**, telefilm
9,45 **Documentario**
10,30 **Cartoni animati**
11 — **Blood Frenzy**, film
13 — **B & B Valenza**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **Scipione l'africano**, film
19 — **I viaggi d'avventura**, telefilm
20 — **Documentario**
21,15 **Un giorno nella vita**, film
23,15 **Roma città aperta**, film
1,15 **Gli uomini che mascalzoni**, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Gente oggi motori non stop**
9 — **Servizi speciali**, red.
9,30 **Hagen**, telefilm
10,20 [illegible] **speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **La radio in Tv musica italiana**
19 — [illegible] **speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, [illegible]
22 — **Gente oggi motori non stop**
22,30 **Metronews**, r[illegible]
22,55 **Servizi speciali**, [illegible]

Telequattro G.T.

13 — **Speciale magazine**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Speciale magazine**
14 — **Appello agli elettori**
14,15 **Maria Maria**, telenovela
15,15 **Andiamo al cinema**
15,35 **Parole e musica**, 1ª parte
16,55 **Radici**, mini serie
17,45 **Salto nel buio**, serie
18,05 **Andiamo al cinema**
18,15 **A viva voce**, 1ª parte
19 — **A viva voce**, 2ª parte
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Incontro stampa**
20,30 **L'onore della famiglia**, mini serie
21,15 **F.B.I.**, serie
22,05 **Appello agli elettori**
23,10 **La pagina economica**
23,15 **Fatti e commenti**
23,45 **A viva voce**, 2ª parte
0,05 **Maria Maria**, telenovela

Diffusione Europea

8,30 **D. E. News magazine**, notiziario
8,45 **Market box**, proposta commerciale
11,45 **Speciale** [illegible] [illegible] [illegible], proposta commerciale
12,15 **Top star disco**, r[illegible] musicale
12,45 **D. E. news - Telegiornale**
13 — **Mtv's Greatest hits**, Paul King ci presenta i più grandi [illegible] di [illegible]
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **The Mtv report**, musicale dati e date delle tournées
16,45 **Mtv at the movies**, musicale cinema al cinema e in videocassetta
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The [illegible] [illegible] Mtv**, con Rickie Reech, [illegible]
18,30 [illegible] **non stop**, [illegible] da tutto il mondo, musicale
19 — **Market box**, commerciale
19,15 **D. E. news - telegiornale**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Il mio nome è Shangai Joe...**, film western
22,10 **D. E. news - Tg III edizione**
22,30 **Market box**, commerciale
24 — **Musicanotte**
0,30 **D. E. news - Tg III edizione** (r)

R.T.T.R.

8 — **Gli inafferrabili**, telefilm
8,00 **R.T.T.R. Shopping**
8,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
10 — **R.T.T.R. Shopping**
11 — [illegible]**nior tv**, programmi per ragazzi
12,45 [illegible], telefilm
13,15 **R.T.T.R. Notizie**
13,30 **R.T.T.R. Shopping**
15 — Pomeriggio con **Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R. Shopping**
18,50 **Il tabellone**, gioco a premi
19,15 **R.T.T.R. Notizie**
19,35 **R.T.T.R. Sport**
20,15 **Gianni e Pinotto**, film
22,15 **R.T.T.R. Notizie**
22,35 **R.T.T.R. Sport**
22,45 **R.T.T.R. Shopping**
23,15 **Corda di sabbia**, film
0,45 **R.T.T.R. Notizie**
—— **R.T.T.R. Sport**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Al Centro d'arte degli studenti all'Università

Il grande jazz a Padova oggi avanguardia bianca

PADOVA. Avvio alla grande della tradizionale rassegna «jazz» promossa dal Centro d'arte degli studenti dell'Università di Padova, quest'anno giunta alla sua quindicesima edizione.

Stasera, spazio all'avanguardia bianca con il sestetto del sassofonista Steve Lacy, americano di nascita ma parigino d'adozione, uno dei padri storici del jazz contemporaneo a cavallo fra gli Stati Uniti e l'Europa.

Una grande avventura artistica la sua iniziata negli anni Cinquanta, passata per attraverso la scuola di Thelonious Monk e approdata al «free» degli Anni Settanta.

Il secondo appuntamento del Centro d'arte è in calendario per il 20 dicembre con il musicista inglese John Surman, artista culto per gli appassionati di sax baritono, protagonista prima dell'avanguardia, quindi di un nuovo neoromanticismo.

Surman [illegible] accompagnato al pianoforte da John Taylor, anch'egli un artista britannico.

Vengono definiti «jazzmen terribili» i musicisti che si esibiranno il 21 febbraio: di [illegible] il gruppo di Tim Berne, al sax, musicista sempre attento alla rilettura della musica afroamericana.

Ultimi appuntamenti della stagione jazzista padovana, organizzata dagli studenti universitari in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, il 21 marzo e il 29 aprile.

A marzo sarà di scena il trio del chitarrista Bill Frisell che sarà accompagnato da un'ottima sezione di fiati; aprile porterà infine a Padova la nuova band del sassofonista John Zorn, «Masada» con Marc Ribot.

Tutti e cinque i concerti si terranno al teatro Pio X; biglietti e abbonamenti sono in prevendita nei negozi «Gabbia» e «Ventitrè».

Informazioni: Centro d'arte, telefono 049-807.13.70.

[s.n.]

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della [illegible] tura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' [illegible]

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184.
Or.: 16,15/18/19,45/21,45
Ingr. 10.000

Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York [illegible] un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. [illegible] 40' Avvent.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000

[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h [illegible]' Dramm.

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604 078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000

Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.189
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1650
Ap.: 17
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.680
Or.: 21
Ingr. 10.000

[illegible] Domani. **Per amore solo per amore**

Odeon
v. Manzoni 15
Tel. 24.837
Or.: 21
Ingr. 10.000

Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto [illegible]
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible]'. Ultimo giorno Thriller

Edison
vicolo [illegible] Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224. Vers. orig.
[illegible]: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 7000

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani [illegible] le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322.
Or: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere [illegible] e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624
Or.: 17/19,40/22,15
L. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di [illegible] donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000

[illegible] senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [illegible]

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Ingr. 10.000

Or.: 16; 19,50 **Il porto delle nebbie**, di M. Carné
Or.: 17,40; 21,30 **Mr. Klein**, di J. Losey

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
L. 10.000

Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29 Or. 16,35
18,20/20/21,50
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap.: 15/17,20/19,40/22
L. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 990.534
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[illegible]n Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7856
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
[illegible] Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
v. Del Popolo [illegible]
Tel. 985.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

TEATRO

Dante [illegible]
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

RIPOSO Domani **Heimat 2**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Insonnia [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore [illegible]. V. 1h 40' Romantico

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: [illegible]
Ingr. 7000

Caro [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Palazzo [illegible]
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 7000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si [illegible] in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [illegible]) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: Ap. 16
Ingr. 10.000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Ap.: 15/18/20/22,15
Ingr. 10.000

[illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 15,20
17/18,40/20,20/22.15

TEATRO

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Ingr. 10.000

Rassegna cinema africano

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.865. Or.: 14,30
16,40/18,35/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] sulla morte di una tranquilla signora N. V. 1h 40' Giallo comico

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.820
Or.: 16,30/19,20/22,15
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Odeon
v. Gorgo
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Roma
st. de Filippini 5
Tel. 321.906
Or.: 17/19,40/22,15

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.520
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti [illegible] alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Vittoria
p. Vittoria 41
[illegible] 530.263
Or.: 20,45
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.889
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso [illegible] ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000

[illegible] sganghereni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. [illegible] (Usa '92) — Tre imbranati ciabroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404

RIPOSO. Domani: **L'età dell'innocenza**

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: [illegible]

L'amico ritrovato
di J. Schatzberg con J. Robards, C. Anholt, B. Jefford (G.B. Francia R.d.t.) — Il ricordo dell'infanzia in Germania e di un' amicizia negata dagli eventi tormentano un maturo avvocato [illegible]reo, finché... N. V. 1h 48' Drammatico

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Verdi
v. C. Battisti, 2
[illegible]. 28212
Ap.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4299
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.288

[illegible] e [illegible] rossa

Ferrov. [illegible]
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 19/22
Ultimo giorno

Add[illegible] mia c[illegible]ina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 17/19,30/22.15
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio [illegible] una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

TRIESTE

Ariston
v. Gossi 14
Tel. 304.222
Or.: 15,45/18,05/20,10/22,15
Ingr. [illegible]

Oggi sala riservata. Domani: **Caro diario**

[illegible]
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible]
[illegible] 10
Tel. 766.158
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
[illegible] R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. Or.:
16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

[illegible] 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: [illegible]
18,05/20,10/22,15
Ingr. [illegible]

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible]. 1h 56' Drammatico

[illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Per [illegible] solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, cos[illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della [illegible] tura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20.15/22.15
Ingr. 10.000

Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,20/19,40/22

Heimat 2 - Epis. [illegible]
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664.
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 976.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una [illegible], ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible] Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 18
Ingr. 10.000

L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il [illegible] eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Modena
[illegible]
Tel. 239.914
Or.: 18/21
Ingr. 10.000

Hoffa, santo o mafioso?
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' Drammatico

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Caro diario
di N. [illegible], [illegible] N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

TEATRI

[illegible] E [illegible]

[illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 19 e 20 novembre ore 21 Gianni Morandi in concerto. 1-5 dicembre **Carlo [illegible]** [illegible] R. Simoni. Regia [illegible] G. Emiliani.

[illegible] **CIVICO** [illegible] DO. [illegible] novembre ore [illegible] **trio** [illegible] **Paulo** in concerto.

[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. [illegible] novembre **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e coro [illegible] teatro la Fenice. Repliche 23 [illegible] 28 30 novembre e 2 dicembre.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. [illegible] novembre, [illegible] 20.30 **Il raggiratore** di C. Goldoni.

[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.98.

TEATRO CORSO corso [illegible] Popolo 30, telefono 972615. Oggi ore 21 G. Fontana presenta [illegible] **Oba**.

PADOVA

[illegible] **PIO** [illegible] Oggi ore [illegible] **ve Lacy e il suo [illegible] in concerto.**

TEATRO AI COLLI. [illegible] novembre ore 16 e 21 novembre [illegible] 10 e 16 **Distruttatù** [illegible] **l'incantesimo sulla città**, [illegible] R. Rebeschini.

[illegible] telefono (049) 876.03.39. 6-10 dicembre [illegible] **Liala** regia di R. Giovanpietro.

AUDITORIUM POLLINI via Cassan.

[illegible]

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 19-21 novembre **La sonnambula** di V. Bellini.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** [illegible] G. [illegible]. Dirige Peter Maag.

[illegible]

[illegible] **ROMA** telefono 0444-32.19.09.

LA [illegible] Pio X 5, telefono 0444-521.711. 21 [illegible]. ore 17 **Il giuoco [illegible]e quattro stagioni**, di T. [illegible].

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 27 novembre [illegible] 21 **Dialogo** di E. Sanguineti regia di M. Solari.

AUDITORIUM CANNETI. 9 di[illegible]bre [illegible] 21 P. Borgonovo all'oboe e M. Bellocchio al pianoforte. Musiche di [illegible] e Britten.

PALASPORT. [illegible] 20 ore 21 **Angelo Branduardi** in concerto.

[illegible]

TEATRO AURORA Borgo Venezia 20 novembre ore 20,30 **Sior Todero Brontolon** di C. Goldoni, regia di C. Persi.

[illegible] via [illegible] 3/A, telefono (045) 800.28.80. Sabato 20 novembre ore [illegible] **Concerto** [illegible] **dell'Ente Lirico Arena**. Dirige G. Gavazza. Soprano [illegible]. Miazzola, mus. [illegible] F. Schubert, E. Chausson, C. Franck. Repl. domenica 21 [illegible] 17.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. Oggi ore 21 **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry con A. Lionello.

[illegible] **CORALLO** 3 dicembre [illegible] 21 **Roberto Vecchioni** [illegible] concerto.

TRIESTE

POLITEAMA [illegible] via XX Settembre [illegible], tel. (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Coriolano** di W. Shakespeare, regia di R. Guicciardini.

[illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 19 e 21 nov. concerto del violinista **Stefano Furini**. Musiche di L. Van Beethoven.

LA CONTRADA via [illegible] Ghirlandaio [illegible], telefono (040) 391.847. Ore 16,30 **Pronto [illegible]...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna. Repliche fino al 19/11.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]

VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]

[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 25-28 novembre **Vuoti a rendere** [illegible] M. Costanzo, con F. Valeri e P. Ferrari.

CENTRO CULTURALE A. [illegible]RO Cordenons, [illegible] (0434) 932.725. 17 dicembre [illegible] 21 **Il berretto a [illegible]** di L. Pirandello. Regia [illegible] M. Bolognini.

[illegible]

[illegible]**O CONTATTO** (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. 19 novembre ore 20, **La [illegible] poco prima [illegible] tempesta**, di B. [illegible]. Koltès. R[illegible]che fino al 21 nov.

PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. 20 novembre ore 21 concerto [illegible] violinista **Stefano Furini** musiche di L. Van Beethoven.

[illegible] Salone del Parlamento 23 novembre ore 21 Orchestra da Camera della Radiotelevisione di Lubiana in [illegible]certo. Dirige M. Feruglio.

[illegible]

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 **Danza di morte** di A. Strindberg regia [illegible] A. Calenda con A. Proclemer e G. [illegible]. Repliche fi[illegible] al 21 novembre.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 23-28 novembre **Coriolano** di [illegible]. Shake[illegible], regia [illegible] R. Guicciardini.

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, 27/11, ore 19,30, **Trittico di G. Puccini** (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra teatro comunale, dir. R. Chailly. Repliche 30/11, 2-5-7-8-12-15 dicembre.

TEATRO DUSE. Da domani a domenica **Sottosopra** con la Premiata Ditta.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zoppo Mulas. 1ª nazionale. Repliche fino al 5 dicembre. Lunedì ore 21 concerto Bracco Di Graci.

TEATRO DEHON. v. Libia 59, tel. 344.772. Sabato e domenica: **Pacchi di bugie**, con M. Belfei e P. Pavese.

TEATRI DI VITA. .. del Pontelungo, 7, tel. 619.5777. 25-26 novembre, **Colori** concerto di danza e musica contemporanea, con Enrica Palmieri e Luca Spagnoletti.

TEATRO DELLE MOLINE. v. delle Moline 1, tel. 235.288. sabato, ore 21, **Pierrazzo soundmachine** di e con D. Trambusti.

TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Parché, con A. Baviera.

TEATRO SALA EUROPA. p. Costituzione 4, tel. 63.75.185. Fino a domenica: **Se un giorno all'improvviso** con Gino Bramieri. 29/11 concerto **Pino Daniele.**

BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Lunedì ore 18, incontro con Patrick Parrinder, **The land of no news.**

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. via Castiglione 36. Rassegna **I concerti del Filarmonici** domenica ore 17,30, dir. Rodolfo Bonucci, pianista R. Cappello, musiche di Beethoven e Busoni.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattien. jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso. 30 novembre, concerto **Lee Konitz-Peggy Stern.**

SALA BOSSI. p. Rossini 2. Sabato ore 21, concerto **Fabrizio Festa**, pianoforte. Musiche di Bach e Granados.

PARCO NORD. **Hangar** ore 22 concerto **Mad Professor, Macka B e Robotics**. Venerdì **Kompagnoke** a cura della redazione di Cuore. Sabato concerto Funny Company + discoteca. Martedì concerto **Mariella Nava**

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Domani e sabato, **Qualcuno volò sul nido del cuculo**, di D. Wassemann, compagnia Teatro di Canto, regia Ennio Esposito.

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. Sabato ore 21 Giorgio Comaschi in **L'uomo dei lupini.**

CARPI

TEATRO COMUNALE. Domenica concerto **Uto Ughi** violino e **Shaku** [illegible] pianoforte.

TEATRO NUOVO EDEN. Ore 21, **Il bar sotto il mare.** Teatro dell'Archivolto.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Sabato spettacolo **Balletto nazionale Costa d'Avorio.**

NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Ore 9,30, **Cipì, il cielo incantato** Domenica, **Riccardo III** di Shakespeare, regia M. Marzone, con R. Carpentieri.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Sabato ore 21 **La locandiera** di Goldoni, con C. Simoni e P. Mitani

CESENA

CHIESA S. AGOSTINO. Riposo.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Oggi e domani **Vuoti a rendere**, con P. Ferrari e V. Valeri. 9-10 dicembre, R. Vallone e M. Sannoner in **Desideri sotto gli olmi.** Prima naz.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. 4 dicembre, Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio.**

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, **Una disperata vitalità**, recital di Laura Betti su testi poetici di Pier Paolo Pasolini.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Fino a domenica: **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia di G. Cobelli.

TEATRO DELL'ARCA. Domenica, ore 16, **I tre porcellini.** 3 dicembre, ore 21, **Donna di dolori**, di P. Valduga, con F. Nuti, regia L. Ronconi.

PALAFIERA. 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti**

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto **I solisti di Mosca.** Domenica concerto duo Viktoria Mullova violino, Bruno Canino pianoforte. Musiche di Bach e Prokofiev.

CAP CREUS. Domani concerto **Mother Earth e Corduroy**, 25 novembre concerto **Guru's Jazzamatazz.**

CAFFE' DI CUORE v. Troni 8, tel. 26480. Ore 22, concerto **Marco Tamburini Quartet.**

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Domenica, ore 16, **I concerti del tè**, Paola Bruni pianoforte. Musiche di Ravel, Satie, Fauré e Debussy.

LUGO

TEATRO SAN ROCCO. Ore 21. Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**

TEATRO ROSSINI. Stagione lirica, ore 21 **La serva padrona** di Pergolesi e **Mozart e Salieri** di Rimskij-Korsakov, **orchestra** Toscanini, dir. Herbert Handt. Int.: **Valeria** Baiano, Graziano Di Cesare e Ezio Polidori. Repliche sabato e domenica.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, concerto Muencher Rundfunkorchestra, dir. Roberto Abbado. Musiche di Pergolesi (Stabat Mater) e Stravinskij (Pulcinella).

S. GEMINIANO. Riposo

TEATRO MICHELANGELO. 22-27/11, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.

NONANTOLA

VOX. 25/11 concerto **Gianna Nannini.**

PARMA

TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Barbaria liberamente tratto da «Dr. Jekyll e Mister Hyde»** di Stevenson. Prima nazionale. Repliche domani (anche ore 21), sabato ore 21. [illegible] menica, ore 16, Teatro delle [illegible] in **Viaggio illustrato.**

TEATRO DUE. Fino a domenica, **Totò principe di Danimarca**, di e con Leo De Berardinis.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Da domani a lunedì, **La notte di Nellie Toole** di P. Kavenson, con Anna Mazzamauro.

[illegible] **MUNICIPALE.** Sabato, [illegible] [illegible] Orchestra [illegible] **Emilia-Romagna**, dir. M. Benini, [illegible] G. [illegible] onori. Musiche di Rossini e Schubert.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. 23-27 novembre, **Zitti tutti** con Ivano Marescotti, regia di Marco Martinelli. Prima nazionale.

TEATRO ASTORIA. 16 dicembre concerto **Pino Daniele.**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Martedì concerto **I Virtuosi di Mosca**, musiche di Elgar, Mozart, Schnittke e Sostakovic. 8 dicembre concerto **Pino Daniele.**

PALASPORT. Domani concerto **Raf.**

RIMINI

TEATRO NOVELLI. 25-26 novembre, R. Girone e V. Zinny in **Ti-Jean e i suoi fratelli**, commedia musicale di Derek Walcott.

SASSUOLO

TEATRO SAN FRANCESCO. 23 novembre, Aldo, Giovanni e Giacomo in [illegible]

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or. fer.: 20,15/22,30. Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. [illegible] V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Rid Agis. Or.: 20/22,30. Festivi 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Rass. film di qualità. Or.: 20/22,30. Rid. Agis e studenti
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.: fer. e fest. 14/16/18,10/20,20 22,30. Rid. Agis
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible]. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.528. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa [illegible])* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Rid. Agis. Tel. 248.268. Or. fer. 16,30 ult. 22,30. Fest. 14,00; ; ult. 22,30. Sab. ult. 0,30
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]

Capitol [illegible] — v. Indipendenza 7. Rid. Agis. Tel. 24930. Or. fer. 16,30 ult. 22,30. Fest. 14,30; ult. 22,30. Sab. ult. 0,30
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol 3 — v. Milazzo 1 - T. 248268. Or.: fer. 16,15; ult. 22,30. Fest. 14,15; ult. 22,35. Sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Castiglione — P.zza P. Castiglione, 3. Or.: 20/22,30
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, [illegible] Brogi, R. Zamantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della [illegible] tura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 18 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. [illegible] ult. spett. 22,30. Riduzioni
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,00 17,45/20,15/22,30. Rid. Agis
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20/22,30. [illegible]. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Sab e fest. 15/16,50 18,45/20,30/22,30. Rid. Agis
[illegible] con [illegible] — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo. **Commedia** Fino ad esaurimento [illegible] omaggio il portachiavi [illegible]

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: 20,30/22,30. Sab e fest. 15 ult. 22,30. Rid. Agis
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or. fer.: 17/20 22,45; fest.: 14,16/17 20/22,45. Rid. Agis
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30/22,30
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. [illegible] Fer. e fest. or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. **Rid. Agis**
Per amore solo per amore — [illegible] *Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible] — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 228.504. Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20/22,30; [illegible] e fest. 15,30 ult. 22,30
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, [illegible] e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 06' [illegible]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 23[illegible]01. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,15/22,30. Sab. ult. 0,30
Occhi di serpente (Snake Eyes) — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer.e fest. 15 17,30/20/22,30. **Sosp. entrate di favore**
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.927. Fer.: 16/22,30; sab. fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30. **Rid. Agis**
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota [illegible] pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] 1 — v. Nosadella 21. [illegible] 331.506. Feriali e festivi: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible] ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 40' [illegible]

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. [illegible]. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Nuovo Settebello — v. [illegible] 21. T. 331.506
Ore 15/16,40 **Tom e Jerry - Il film**
Ore 18,30/22 **America oggi**

[illegible] Splendor — v. [illegible] 51. T 331.099. Fer.: 17/19,50/22,30; fest. 14,20/17,05/19,[illegible] [illegible] Giovani
Il socio (The firm) — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon [illegible] A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Caro Diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16/18,10/20,20 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3, T. 227.916. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzerella, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa [illegible]. Or. fer. 20,15/22,30. fest.: 16/18,10/20,15/22,30. Prima visione. Rid Agis
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest. 15/15,45 16,40/20,40/22,45
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 15/18,50 [illegible],40/20,30/22,30. Rid. Agis
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: fer. 17,30/19/20,45/22,30. Fest. 16/17,30/19 20,45/22,30
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 32' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer. 20,10 22,35. Sab. e Fest. 15,05 17,35/20,10/22,35 1ª visione
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 18/20,15 22,30. Rid. Agis. Film in lingua originale
Last action Hero — *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. [illegible]: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 14; [illegible] spett. 22,30
RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352906. Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372408. Or.: 15; ult. spett. 22,30. **Rid. Agis**
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 18; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Tivoli — v. [illegible] 415. Tel. 5324. Ore 21 unico spett.
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, R. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla [illegible] ne all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. [illegible] 523.539
Ore 16 **Andremo in città**, di N. Risi. Ore 18 **Hiroshima mon amour** di A. Resnais. Ore 20,20/22,30 **Heimat II** (8ª parte: **Il matrimonio**), di Edgar Reitz.

[illegible] Continental — Or.: fer. e fest. 15. Ult. spett. 22,30
[illegible] elitorali

Minerva — Or.: fer. e fest. 15. Ult. spett. 22,30
La calda moglie erotica... Lo voglio

[illegible] AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, [illegible] 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

[illegible] TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, [illegible] B, [illegible] C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e [illegible]: ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,16/22,45
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
[illegible] la minaccia — *di [illegible] Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.501. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Palle in canna — *[illegible] G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

San Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
RIPOSO

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 18; ult. 22,30
[illegible] omicidio a [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. [illegible] V. 1h 40' **Giallo comico**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20,45
[illegible] — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

FERRARA

Alexander — [illegible]. Boario 77. T. 63.300. Or.: fer. 20 sab. 18 fest. 15 ult. 22,30
[illegible] — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 19,30/22,30 fes. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,30
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio [illegible] assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. [illegible] sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Il club delle vedove — *di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
OGGI RIPOSO

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Per amore [illegible] per am[illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a [illegible] co di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — Via M[illegible] 173. T. 209.981. [illegible]: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa [illegible])* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Una zia... [illegible] disponibile

Ristori — Via Turco 8 T. 206.878. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.530. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16 ult. spett. 22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
RIPOSO

Sala [illegible] — Ingresso gratuito
Ore 18 **Le amiche**, M. Antonioni
Ore 21,30 **Deserto rosso**, di M. Antonioni
Roma, di M. Antonioni

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma [illegible]. Tel. 780.554. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,40
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118 Orari: fer. 20/22,30-sab. 16,30 festivi 14,30; ult. 22,30
Sol Levante — *[illegible]. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ariston — Via Tevere 28 Tel. 702.040. Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15; ult. 22,45. **Ingr. 6000**
Il socio (The Firm) — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Astoria — Via Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: 20/22,30
Misterioso omicidio a [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Esperia — Via T. Arquati 4, Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30
Film per adulti

Lux — Viale Appennino 637. Tel. 65557. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 / ult. 22,30
[illegible] — Rassegna di film africani

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer.: 20/22,30 [illegible] 14,30/22,30
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial [illegible] biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.309. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.076 Or.: fer. 21,15 fest. 16/18/22,30. **Ingr. 6000**
[illegible] mia concubina — *[illegible] Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Tiffany — Or.: 20,30/22,30
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

IMOLA

Astoria — Or.: 20,10/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible] 1h 56' Drammatico

[illegible] — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20,15 fest. 15,30/ult.: 22,30
Dennis la minaccia
[illegible] Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Cristallo — Via Appia 30. T. 23.033, Or.: fer.: 20,15-22,30; [illegible] 16,30/22,30 fest.: 14/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly — [illegible] Trovi [illegible], Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.502. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible] comico

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Una [illegible] donna in calore...
con Miss Pomodoro. Regia Dudy Sell. [illegible] 18

Astra — Via Rismondo 2, Orario: fer. 16,30/19,30/22,30 fest. 14/16,50/19,40/22,50
Il socio
[illegible] Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Capitol — Via Università 8, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30 20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30 fest. [illegible]
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.167, Or.: 20,30/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Filmstudio 7B — Or.: 20,30/22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: 16,30 Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.652, Or. 20,15/22,30
[illegible]

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 62, Tel. 225.713, Or.: fer e fest.: 15 17,30/20/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.361. Or. fer e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Splendor — Via Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

PARMA

[illegible] — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 20/22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.[illegible], Or.: 20,35/22,30, Fest. 16 / ult. 22,30
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,[illegible]
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40' Giallo comico

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 37.625, Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.200. Or.: 20/22,40 Fest. 17,15/20/22,40
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, T. 285.309. Or.: 20/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Trento — Via Trento 4. T. 771.205, Or.: 20,30/22,45, Fest. 15,30/18/20,30/22,45
RIPOSO

A BOLOGNA

Hangar [illegible] musica [illegible] spettacolo

Si inaugura stasera al parco Nord «Hangar», un teatro Tenda in cui si terranno spettacoli, concerti e discoteca fino ad aprile e che avrà ogni [illegible] a tema. Il giovedì è dedicato a «Bass» con concerti reggae, il primo dei quali sarà alle 22 con gli inglesi Mad Professor, Macka B e The Roboticks, poi sono in programma Daddy Nutee il 25, i Zoo Zambumba il 2 dicembre, Les Little il 9 e U Roy il 16. Il venerdì è in programma il Kompagnoke, un karaoke culturale ideato e condotto dalla redazione del settimanale «Cuore». Il sabato [illegible] live e discoteca, con i Funky Company, che suoneranno il 20, il 27 novembre e il 4 dicembre. Il martedì sarà presentata una rassegna [illegible] cantautori, che comincerà il [illegible] novembre [illegible] il concerto di Mariella Nava (nella foto), che presenterà il suo nuovo disco; seguiranno Massimo Riva il 30, Marco Conidi [illegible] 7 dicembre e Marcello Pieri il 14.

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. 230.026, Or.: fer. 20,30/22,30 fest. in. 14; ult. [illegible]
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di [illegible]. N. V. 1h 52' Avventuroso

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Fer. e fest.: 20,20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,10/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — Corso V. Emanuele II 61, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30, Ingr. 10.000
Per amore, solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori [illegible] Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]ve - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h [illegible]' [illegible]

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.729, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/22,20
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Président — Via Manfredi 30 T. 4582.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' T[illegible]

[illegible] — Via Capra 10, Tel. 21.328
Film per adulti

Politeama Ritz — Via S. Siro 7 Tel. 25.840, Or.: 15/17,30/21,15 (vers. originale)
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43 [illegible]

RAVENNA

Alexander — Via Basse dei Pignattari 8, Tel. 39.767, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.025, Or.: fer. 20/22,30 Fest. 14,15/17/20/22,45
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '92) — Un regista in crisi gira un [illegible] sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Jolly — Via R. Serra 33, [illegible]. 64.981, [illegible]: 20/22,30, [illegible] 15/17,30/20/22,30
Per amore solo per amore
[illegible] Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori [illegible] Giuseppe, costretto [illegible] in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 18, Tel. 30207, [illegible]: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.398, [illegible]: fer. 20/22,30; [illegible] 15; ultimo 22,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

[illegible] — [illegible] 19, Tel. 212.221, [illegible]: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — [illegible] Garibaldi 12, Tel. [illegible], Or.: fer. [illegible]; fest. 14,30/22,20
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.864, Or.: fer. [illegible] fest. 14,30/22,20
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, [illegible] (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si [illegible] ma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: fer. [illegible] fest. 14,30/22,20
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,20
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V 1h 52' [illegible]

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20; fest. 15/22,20
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247, Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30, Cinestudio
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una [illegible] nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Cristallo — Via F. Bonini 2, Tel. 46.373, Or.: fer. 19,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: fer. 20/22,20 fest.: 15,10 ult. 22,20
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,20
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un [illegible]. Da Shakespeare. N. V. [illegible] 51' [illegible]

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 855.113, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.894, Or.: 20,30 fest. 15 ult. 22,15, Film rassegna
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo [illegible] della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] — Via Em. all'Ospizio [illegible], [illegible] 558.159, Or.: fer. 20/22,35 fest. 14,20, ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favolo[illegible] uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.557, Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14; ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.557, Or.: fer. 20 fest. 14,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.053, Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.053, Or.: [illegible]. 20,15/22,20 fest. [illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso [illegible] ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. [illegible]833, Or.: fer. 20
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: [illegible]. 15 fest. 14,30, Ingr. 10.000
Il gusto in [illegible]

Miramare — Via Oliveti 65, Tel. 372.393
[illegible] anali a domicilio

[illegible] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: fer. 20 fest. 14,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante.. N. V. 1h 35' Commedia

S. Agostino — Via Cairoli 36, [illegible] 785.337, Or.: feriali 20 festivi 14,30
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer. [illegible] una bariata, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Settebello — [illegible] Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto [illegible], Tel 26.630, Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30
L'uomo senza volto
[illegible] Gibson, con M. [illegible], N. [illegible], M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino [illegible], orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Jurassic Park
ALFONSINE
GULLIVER: Boxing Helena
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Per amore solo per [illegible]
[illegible]
ASTRA: Sud
STAR: Sol Levante
BONDENO
ARGENTINA: La moglie del sol[illegible]
BORGO VAL [illegible]
CRISTALLO: Dave
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: L'uomo senza volto
CORSO: Per amore solo per amore
EDEN: riposo
[illegible]PERCINEMA 70: Sud
CASALGRANDE
NUOVO [illegible] Notti selvagge
CASTELLARANO
BELVEDERE: Jona che visse nella balena
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Silver
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: L'uomo senza volto
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: Sol Levante
CENTO
ASTRA: Sol Levante
ODEON: Sud
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: Il socio
[illegible]
[illegible] Film per adulti
COPP[illegible]
ARCOBALENO: L'età dell'innocenza
[illegible]
[illegible] Fuoi di testa
[illegible]
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Eddy e la banda del [illegible]
[illegible]1: Ultracorpi
ITALIA: Sol Levante
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Il socio
CRISTALLO: Dave
FINALE EMILIA
CORSO: Il fuggitivo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Verso Sud
FRANCOLINO
NAGLIATI: Ore 21 Giochi d'adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Hot Shots 2
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sol Levante
LAGA[illegible]
VITTORIA: Ore 22 Dragon
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Ci hai rotto papà
DUCALE B: Sol Levante
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Sol Levante
GIARDINO: L'uomo senza volto
VENTURINI: riposo
SAN ROCCO: riposo
[illegible]
NUOVO: [illegible] Park
[illegible]
NUOVO: [illegible] per adulti
[illegible]
CAPITOL: L'uomo senza volto
SUPERCINEMA: [illegible]
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Cliffhanger
[illegible]
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Sol Levante
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Jurassic Park
PUIANELLO
EDEN: Gli spietati
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Molto rumore per nulla
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: ore 21,15: Come l'acqua per il cioccolato
RICCIONE
ODEON: Sol Levante
RIOLO TERME
EUROPA: Gli Aristogatti
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI [illegible]
FANIN: Il viaggio
GIADA: Sol [illegible]
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Dolce Emma cara Bobe
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Caro diario
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Un cuore in inverno
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: ore 21 Un cuore in inverno
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: The vanishing (Scomparsa)
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: L'uomo senza volto
[illegible] FRANCESCO: Orlando
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: L'uomo [illegible]
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
[illegible]
GRAND'ITALIA: [illegible] il potere
VERGATO
NUOVO: riposo
[illegible]
ARISTON: Cliffhanger

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston [illegible]
Via Deledda, [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 [illegible] 45' **Dramm. Erotico**

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.389
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 8000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una [illegible], ritrova se stesso lottando [illegible] quota contro una [illegible] colosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nuovo [illegible]
Via V. E. Orlando
Tel. 667.768
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 8000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, [illegible] Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, [illegible] lavoro [illegible] pool antimafia, alla strage di Capaci. N. [illegible] 2h 05'

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 8000

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

NUORO

[illegible]
Via Manzoni, 2
Tel. [illegible]
Or.: 16/20. L. 30.000
Ingresso con tessera

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

SASSARI

Ariston
Viale Trento, [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,10/18,10
20,20/22,30. L[illegible]

[illegible] Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'

Moderno
V.le Umberto 15
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

[illegible] omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro [illegible] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in de[illegible] per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]
Via [illegible]
Tel. 239.479
Or.: 20,30. Lire [illegible]
50.000/35.000/10.000

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta, 209
Tel. 301.378

[illegible] 21 Turno C - L. 27.000/23.000/19.000. Circuito [illegible] Regionale Sardo. Stag. di Pr[illegible] 1993/94. Comp. [illegible] ne **I Rusteghi** di C. Goldoni. Regia M. Castri.

Centro [illegible]
Via 31 marzo 1943 20. Or.: 21
Tel. 383241. L. 10.000/8000
Coop. Teatro [illegible]

La Gastalda
di Carlo Goldoni con Ezio Maria Caserta, Isabella Caserta, Raffaele Gangale, Francesca Guldoni, Monica Lombardo, Maurizio Pongiluppi, Roberto Vandelli, regia di E. M. Caserta.

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Lato Coni
Tel. 34.14.16. Or.: 22

Antonio Pi[illegible] Quartet
Ingresso libero.

Teatro [illegible]
[illegible] Sant'Alenixedda -
Tel. 40.17.06. Or.: 21
L. 60/60/50/25/15.000

RIPOSO

Teatro Alkestis
Via Loru 31
Tel. 30.53.92
Or.: 21. Lire 12.000

Incontri '93
Ruotalibera Teatro presenta [illegible] testo e regia di Tiziana Lucattini.

Teatro S. Eulalia
Via [illegible] Collegio 2. Or.: 21
Tel. 663.724. Lire 4000
Rassegna cinematografica

Un giorno [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93). V. 14 1h 53' **Dramm.**

Teatro [illegible]
Via La Palma
Tel. 42.280. Or.: 21
L. 18.000/14.000 Turno C

RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
Tel. 26.22.58
Or.: 17. Lire 4000

RIPOSO

T.C.S.

Come perdersi alla stazione Centrale di Milano

«Oggetti smarriti», in onda alle 23,20, diretto da Giuseppe Bertolucci, con Mariangela Melato (foto), Bruno Ganz. Il film si svolge interamente [illegible]a stazione Centrale di Milano. Qui, una donna si perde per un giorno e una notte nei corridoi kafkiani dell'edificio. «Inquietante e diverso», dissero i critici. Intensissima interpretazione della Melato.

TACCUINO [illegible]

Cineclub

Da domani al Quattro Colonne di Sassari [illegible] settimana dedicata [illegible] cinema argentino, dagli anni della paura [illegible] i generali a una ripresa economica che non vale per tutti. In programma undici film e un documentario firmati da Marco Bechis, Miguel Pereira, Juan José Jusid, Raul Tosso, Maria Luisa Bemberg, Luis Puenzo e Rodolfo Aristarain. A parte forse Puenzo e ora la Bemberg (grazie alla presenza di Mastroianni nel suo ultimo lavoro) [illegible] tutti autori che [illegible] arrivano sugli schermi di provincia, nonostante i premi raccolti nei festival [illegible] mondo. Per diversi titoli sarà la prima proiezione in Sardegna; alcuni [illegible] in lingua originale, [illegible] o [illegible] sottotitoli, altri nella versione italiana. A Cagliari continuano «Un giorno di ordinaria follia» [illegible] Sant'Eulalia (con Michael Douglas che sfoga [illegible] un mitra in mano anni di stress e frustrazioni) [illegible] «L'età dell'inno[illegible]» [illegible] Martin Scorsese al Vicoletto, protagonisti Daniel Day-Lewis e Michelle Pfeiffer; ore 20,45, via San Giacomo 80.

Teatro

Anche Akroama ricorda Carlo Goldoni a duecento anni dalla morte, affidando alla cooperativa Teatro Scientifico con «La Gastalda» l'inaugurazione della rinnovata sala di via 31 Marzo 1943 a Monserrato. Tre recite da stasera, con la regia di Ezio Maria Caserta. Il grande commediografo veneziano raccoglie applausi anche all'Alfieri di Cagliari: fino [illegible] sabato si replica «I Rusteghi», rivincita femminile su quattro uomini gretti e prepotenti. Massimo Castri [illegible] il regista con la Compagnia Goldoniana. All'Alkestis solo stasera per Incontri '93 va in scena «Shish Mahal», del gruppo Ruota Libera; [illegible] e regia di Tiziana Lucattini, interpreti Felicité Mbezele Mengbwa [illegible] Brunella Petrini; alle 21 nella sala di via Loru.

Jazz

Al Tenda di Cagliari secondo appuntamento con la rassegna «Il jazz della Sardegna». Dalle 22 suona il quartetto del chitarrista Antonio Piras, con Luca Mannuzza (pianoforte), Vittorio Siebaldi (batteria) [illegible] Sandro Fontoni (contrabbasso).

[illegible] in tv

«Un'isola e le sue coste» presen[illegible] le scogliere e le grotte del massiccio di Capo Caccia, oltre al documentario «Montagne sommerse». Ospiti in studio il docente universitario Sergio Ginesu e lo speleosub Sergio Cossu; [illegible] 20,30, su Sardegna 1. Rappresentando il popolo si diventa ricchi? Giacomo Mameli ha invitato deputati [illegible] consiglieri regionali per [illegible] puntata di «Facciamo i conti» (su Videolina, ore 21,30) intitolata «La busta dell'onorevole e la paga dell'operaio». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 8,30 **Aspettando il domani**, telenovela
- 7 — **Junior tv**, [illegible] animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 10 — **Una [illegible] in vendita**, telenovela
- 11 — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Cartoni animati**
- 18 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
- [illegible] — **Good Grief**, telefilm
- 21,30 **Facciamo i conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
- 1 — **Ragazza ciocca**, film
- 2,30 **Programmi [illegible] stop**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Documentario**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Telefilm**
- 16 — **12° in campo**, rubrica
- [illegible] **Attualità** cinema
- 18,25 **Tv shop**
- 19,30 **Zoom**
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Sport regionale**
- 22 — **Tv movie**

Teleregione

- 7 — **1ª informazione**
- 9 — **Veronica**, telenovela
- 10 — **Vendite commerciali**
- 11,30 [illegible]
- 12 — **Starlandia**, varietà
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Telefilm**
- 15,50 **Telefilm**
- [illegible] **Rubrica**
- 17 — **Starlandia**, varietà
- 18 — **Superpass**, varietà
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**, rubrica
- 22 — **Motori non stop**, rubrica
- [illegible] **Telegiornale**
- 23 — **Usato A** (replica)
- 23,10 **Telefilm** (replica)
- 0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

- 11 — [illegible]
- 12,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
- 13 — **Disperatamente tua**, novela
- 14,10 **Super Tg news**, notiziario
- 14,50 [illegible]
- 16,45 **Telepromozioni**
- 18 — **Documentario**
- [illegible] **Tg flash**, notiziario
- [illegible] — **Disperatamente tua**, novela
- 20 — **Super Tg news**, notiziario
- 20,30 **Film**
- 22,15 **Mannix**, telefilm
- 23 — **Super Tg news**, notiziario
- 23,30 **Documentario**
- 24 — **Giudice di notte**, telefilm
- [illegible] **Super Tg news**, notiziario

[illegible] Tv/Supersix

- 10 — **Angie**, sit. comedy
- 10,30 **Amor gitano**, teleromanza
- 11,30 [illegible], Topsy Tail, New vigor, Astonish
- 11,50 **Angie**, sit. comedy
- 12,40 **Televendita**
- 13 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
- 14 — **Nova notizie**
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — **Studio rock**, musicale
- 16 — **Amor gitano**, teleromanza, più documentario
- 17 — **Nova notizie**
- 17,15 **Cartoni animati**
- 18 — **Nova notizie**
- 18,15 **Cartoni** [illegible]
- 19 — **Tgg, Telegiornale** [illegible]
- 19.15 **Samba d'amore**, teleromanza
- 20 — **Nova notizie**
- [illegible] **Trapper John**, telefilm
- 22 — **Nova notizie**
- 22,30 [illegible] **ninja**, [illegible]
- 23,30 **Angie**, sit. comedy
- 24 — **Nova notizie**

Telegamma

- 14 — **Fiore all'occhiello**, varietà
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
- [illegible] **Pull & stira mini palestra**
- 16,30 **Tg** [illegible]
- 17 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
- 17,24 **Fiore all'occhiello**, varietà
- 18 — **Tg Gamma**
- [illegible] **L'uomo Tigre**, cartoni animati
- 18,55 **Vendite commerciali**
- 19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
- 20 — **Spunky & Tadpole**, cartoni animati
- 20,30 **Tg Gamma**
- 21 — [illegible]
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 **Film**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**, autoproduzione
- 18 — **Supercartoons**, cartoni animati
- 19 — **Telefilm**
- 19,00 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
- 20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
- 23 — [illegible] **notiziario**, 4ª edizione
- 23,30 [illegible]

Sardegna 1

- 7 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,30 **Henry e Kip**, sit. comedy
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 13 — **Henry e Kip**, telefilm
- 13,15 [illegible]**re selvaggio**, novela
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24** [illegible] notiziario economico
- 15 — **Ippocrate**, rubrica di medicina
- 16 — **Telepromozioni**
- [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,40 **Telepromozioni**
- 19,30 **Maria, Maria**, novela
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Un'isola e le sue coste**, rubrica
- 21,30 **Mare mode e miti**, rotocalco
- [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Contro corrente**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — [illegible] **e muori**, film
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario

[illegible] Sardegna Nuoro

- 12,30 **Tele Sardegna flash**
- 12,45 **Tele Sardegna flash**
- 13 — **Telefilm**
- 13,25 **Speciale spettacolo**
- 13,30 **Tele Sardegna flash**
- 13,45 **Tele Sardegna flash**
- 14 — **Il mago universale**
- 14,10 [illegible]**o shop**
- 15 — **Video shop**
- 15,30 **Caccia al killer**, film (r)
- 17 — **Huckleberry Finn**, cartoni animati
- 17,30 **Video shop Saiko**
- 18 — **Tele Sardegna flash**
- 18,15 **Tele Sardegna flash**
- 18,30 **Il mago universale**
- 18,40 **Lucy show**, telefilm
- 19 — **Video shop Palestra**
- 19,30 **Le spie**, telefilm
- 20,15 [illegible] **Sardegna** [illegible]**ale**
- 20,40 **Andiamo al cinema**
- 20,50 **Monitor**, (r)
- 22,20 **Andiamo al cinema**
- 22,30 **Tele Sardegna Giornale**
- [illegible] **Speciale spettacolo**
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 **Tele Sardegna Giornale**
- [illegible] **Andiamo al cinema**

T. C. S.

- 8 — **Tv market**, proposte commerciali
- 9 — **Junior tv**, cartoni animati
- 11 — **Tv market**
- 13 — **Junior tv**, [illegible] animati
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
- 15,15 **Tv market**, proposte commerc.
- 15,45 **Junior tv**, cartoni animati
- 16,45 **Tv market**, proposte commerciali
- 17,30 **Programmi per** [illegible], cartoni e news
- 19 — **Tcs** [illegible]
- 19,10 [illegible] **market**
- 20 — **La signora e il** [illegible], tele[illegible]
- 20,30 **Joey (Making contact)**, film
- 22 — **Tcs** [illegible]
- 22,10 **Glitter**, telefilm
- 23,10 **Tcs notizie**
- [illegible] **Oggetti smarriti**, film
- 0,50 **Tcs notizie**
- 1 — [illegible]**od Squad**, telefilm
- 1,50 **Programmi [illegible] stop**

Sardegna Due

- 7,30 **Telepromozioni**
- 14 — **Sardegna Due notizie**, [illegible]
- 14,30 **Telepromozioni**
- 14,50 **La ricetta [illegible] giorno**, rubrica
- 15 — **Soqquadro**, magazine
- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, novela
- 18 — **Señora**, novela
- 19 — **Sardegna Due noti[illegible]e**, notiziario
- 19,30 **Telepromozioni**
- 20,10 **Sardegna Due notizie**, notiziario
- 20,30 **Crimestory**, sceneggiato
- 22,45 **Sardegna Due notizie**, notiziario
- 23 — **Telefilm**
- 24 — [illegible]
- 1,30 **Sardegna Due notizie**, notiziario
- 1,50 **Telepromozioni**

■ Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi [illegible] della [illegible] tempestive comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 18 Novembre 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Pronte tre «squadre» su sette, altre due imminenti e 2 rinviate al ballottaggio

Rebus sui candidati assessori

Ieri, dopo quelli di Calvo e Ferrari, i nomi di Vergagni. Oggi Gemma, Rovito fra domani e sabato
Solo dopo il 21, eventualmente, Faccini [illegible] Oddenino, che polemizza: «Ma nessuno parla di deleghe»

ALESSANDRIA. Meno tre. Do[illegible] gli alessandrini voteranno fra [illegible] candidati - numero record per una città di circa [illegible] mila abitanti - il loro sindaco. Ma, sia che ciò avvenga in prima istanza, sia che si vada al ballottaggio, con il primo cittadino entreranno a Palazzo Rosso anche sei assessori scelti da lui (o lei) personalmente.

Chi [illegible] questi signori? E' una domanda non peregrina a cui hanno risposto f[illegible] solo tre candidati, indicando peraltro solo [illegible] «rosa» di papabili. La prima è stata la leghista Francesca Calvo. A metà ottobre aveva reso noti i nomi del «pool» di tecnici fra cui, nel caso, attingerà gli assessori.

Andrea Ferrari, candidato di Alleanza per Alessandria, pds, Verdi e Rete, ha presentato l'altro ieri una «squadra» [illegible] potenziali assessori composta da 14 professionisti [illegible] tecnici.

Ieri è uscito allo scoperto anche Carlo Vergagni, lista civica «Nuova proposta», presentando [illegible] «comitato tecnico scientifico di consulenza» [illegible] cui fanno parte: il ragionier Giovanni Casucci, l'architetto Luciano Boschetto, l'avvocato Maurizio Balossino, l'ingegner Mario Bafachia, il direttore didattico Augusto Ferrari, Maria Grazia Guercio Leccardi, ex primario psichiatra, Roberto Sartori, docente [illegible] liceo scientifico e coordinatore provinciale del Coni, Stefano Leonangeli, esperto [illegible] marketing aziendale, e Maria Francesca Robotti, ispettore tecnico.

Gian Paolo Oddenino, candidato sindaco dell'«Unione di [illegible] dei liberali e dei socialdemocratici, indica [illegible] 40 aspiranti consiglieri comunali la «materia prima» per i futuri assessori, specificando che comunque l'elenco, completo di incarichi, sarà indicato all'eventuale ballottaggio. Freccia[illegible] polemica sulle «squadre» altrui: «Non dicono molto, [illegible] c'è nessuna indicazione sulle deleghe. Sono [illegible] po' uno specchietto per allodole».

Dario Gemma, [illegible] Rifondazione, promette per oggi l'elenco, ma aggiunge: «E' una lista indicativa che, se arriverò al ballottaggio, sarà ridefinita con i futuri alleati».

Angelo Faccini, appoggiato da dc, psi [illegible] da Ap, la lista dell'ex sindaco Mirabelli, si rifà a un' intervista uscita su «La Stampa» giovedì scorso in [illegible] aveva promesso di scegliere as[illegible] «al di fuori dei partiti, almeno non attivi nei partiti». Aveva detto: «Prima d[illegible] voto renderò nota la "rosa"», ma ora precisa che l'elenco sarà divulgato all'eventuale ballottaggio. In cambio, sulla falsariga di [illegible] illustre precedente, quello dell'ex presidente della Provincia, Francesco Franzò, [illegible] aspirante consigliere comunale di una delle liste che lo appoggia, ha scoperto la campagna elettorale «etnica», appellandosi via lettera agli immigrati calabresi.

E infine il missino Aldo Rovito, preoccupato per sondaggi telefonici in cui si chiede la preferenza fra [illegible] soli candidati. «Chi li commissiona, e perché?», [illegible] chiede. La sua lista [illegible] in preparazione, ma arriverà prima [illegible] domenica.

Anche ad Acqui, sulle «squadre», i candidati hanno atteggiamenti diversi.

Carla Reschia

CANDIDATI ACQUI A PAG. 42

Psi-Lega [illegible] colpi di querele

In coda al comizio del «senatur» scambio d'accuse con Borgoglio

ALESSANDRIA. Cos'è successo sabato scorso al comizio del «senatur» Bossi, tra un applau[illegible] preregistrato e un «Va' Pensiero»? Iniziata quasi in sordina, con un gruppetto [illegible] «dissidenti» aggredito [illegible] aggressore, a seconda delle versioni, la querelle sull'intervento della polizia contro i manifestanti anti-Lega sta coinvolgendo un po' tutti, magistratura compresa.

Sull'accaduto, infatti, ci sono ormai (chiedendo scusa per eventuali omissioni): un'interrogazione parlamentare (dell'onorevole Muzio, di Rifondazione), una richiesta di chiarimenti al Prefetto (sempre da Rifondazione) quattro comunicati stampa (del Movimento sindacale [illegible] polizia, del psi, e due della Lega, [illegible] livello locale e nazionale), una lettera di Enrico Forti, sindacalista Cisl, un volantino «apocrifo» con l'intestazione della Lega, [illegible] da questa smentito, un ordine del giorno del Consiglio provinciale e infine due denunce, onorevole Borgoglio contro Lega e viceversa. Fuori dal conto un tot di comunicati dei ragazzi di Forte Guercio che insistono a dire [illegible] [illegible] aver voluto «caricare» nessuno, ma di essere stati attaccati a titolo gratuito.

In tutti questi fax si «precisa», si «deplora», si «smentisce», ma il centro della questione sembra ormai lo scontro frontale (pre-elettorale?) Borgoglio-Lega.

Il primo, nella sua veste di consigliere provinciale ha proposto un ordine del giorno, poi approvato, che definisce il comportamento (presunto) del servizio d'ordine della Lega degno della «migliore tradizione squadrista». Da qui la querela del Carroccio. Da parte sua l'onorevole socialista si è appellato, stavolta come accusatore, [illegible] magistrati, per un volantino (che la Lega disconosce) [illegible] [illegible] si dà per scontato l'esito delle indagini decise sul suo conto per appalti sospetti. Come si di[illegible] vinca il migliore. [c. re.]

ALLARME AMIANTO

Ancora morti nel Casalese

Altri quattro ex operai dell'Eternit vittime [illegible] mesotelioma nelle ultime setti[illegible]. Stamane è previsto [illegible] collegamento in diretta con Rai3.

A PAGINA 41

LA CLINICA E' FALLITA

Ma per ora resta aperta

Dopo il fallimento, [illegible] tribunale ha concesso l'esercizio provvisorio alla «Città di Alessandria» per salvaguardare i diritti dei degenti.

A PAGINA 40

LA CITTA' A LUCI ROSSE

Chiusa l'inchiesta sull'«Athena 2» di spalto Borgoglio: la polizia ha trovato gli elenchi dei frequentatori

Nel «club del sesso» orge fra insospettabili

Malavitosi ma anche noti professionisti erano soci del locale

Il club «Athena 2», [illegible] sede in spalto Borgoglio 89, era stato posto sotto sequestro il 15 luglio nell'ambito di un'inchiesta avviata dalla polizia ferroviaria di Genova. Le indagini avevano portato a tre arresti e 16 denunce

ALESSANDRIA. Si [illegible] conclusa l'operazione «Luce rossa» condotta dalla polizia ferroviaria [illegible] Genova Brignole al club «Athena 2» di spalto Borgoglio 89, ad Alessandria, e nell'ambito della quale [illegible] stati eseguiti tre arresti e denunciate sedici persone a piede libero. E con la chiusura delle indagini, si sono appresi nuovi particolari sulla vicenda e su quanto avveniva, secondo le accuse, nel club.

Quello che qualcuno ha definito il «circolo del sesso» [illegible] stato posto sotto sequestro il 15 luglio. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Enrico Rapetti, erano proseguite poi per altri tre mesi e avevano portato all'arresto dei gestori, [illegible] milanese Giuseppe Torrea, [illegible] i torinesi Felice Iemola [illegible] Angela Tufariello. I tre (accusati [illegible] associazione a delinquere, sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento) [illegible] stati scarcerati l'altro giorno. Nei guai per analoghe accuse i torinesi, Paolo Olivieri [illegible] Rosario Di Marco, denunciati con 14 persone, quasi [illegible] già note alle forze dell'ordine.

Il blitz all'«Athena 2» era scattato dopo una denuncia per violenza carnale presentata da una ballerina croata, Elizabeta Stajminger, 19 anni, nei confronti di un ferroviere genovese. La giovane aveva detto di essere stata oggetto di particolari attenzioni anche da parte del titolare di uno studio fotografico di Genova. Per risalire [illegible] costui, la Polfer aveva avviato un'inchiesta e scoperto che il presunto aggressore frequenta[illegible] il club alessandrino.

Era stato così deciso un controllo all'«Athena 2». In quell'occasione gli agenti avevano notato che nel locale si tenevano incontri clandestini, scambi di partner e orge. I rapporti sessuali [illegible] consumavano in camerini, ma anche in [illegible] sala [illegible] un grande letto circolare. Uno schermo su cui erano proiettati film «hard-core» completava la coreografia del club. Chiunque poteva avere [illegible]cesso al circolo: l'ingresso era di 60 mila lire per [illegible] coppie, 300 mila per i single.

La Polfer aveva informato la procura di Alessandria. In un secondo «blitz», erano stati sequestrati gl[illegible] elenchi con i nomi dei [illegible] e le pellicole pornografiche, ed era stata disposta [illegible] chiusura [illegible] club. Successivi accertamenti [illegible] permesso agli agenti di stabilire chi fossero i frequentatori dell'«Athena 2». Le donne, secondo [illegible] forze dell'ordine, erano quasi tutte prostitute, ingaggiate dai gestori per inscenare «giochini erotici» [illegible] la clientela. Ricevevano un gettone di presenza di 100 mila lire, a cui si aggiungevano 50 mila lire per ogni rapporto sessuale con un partner diverso. Tra gli uomini (ne sono stati schedati più di 200) esponenti della malavita locale e giovani in cerca di avventure. Tra i «fedelissimi» dell'«Athena 2» c'erano anche decine di noti professionisti genovesi e alessandrini.

Massimo Delfino

C'è [illegible] [illegible] shop» [illegible] periferia che fa [illegible] ai [illegible] «hard»

ALESSANDRIA. Città del ses[illegible] Secondo qualcuno, sì. Anche se le uniche espressioni di dominio pubblico [illegible] questo punto di vista, dopo la chiusura dell'«Athena 2», [illegible] [illegible] servizio telefonico «hard» e uno sexy shop, che si affiancano alla ormai storica attività del «Cristallo», specializzato in pellicole a luci rosse.

Da qualche tempo un alessandrino, attraverso la società «Csp», ha dato vita ad un servizio di telefonate «hard», dando il via ad una rete del «sesso via cavo». Il titolare della «Csp», che ha 34 anni e preferisce restare anonimo, ammette con una certa soddisfazione che la sua ditta pare lanciata [illegible] un roseo futuro finanziario. Tanto da dar fastidio alle «multinazionali» [illegible] questo tipo di servizio: a suo parere, i concorrenti [illegible] addirittura [illegible] bloccare le sue linee telefoniche.

Per questo nei mesi [illegible] il titolare della «Csp» ha inviato un esposto alla direzione generale della Sip, a Roma, contro il boicottaggio delle sue linee. «Sono molti i clienti che si lamentano di non riuscire [illegible] contattarci», diceva il giovane imprenditore. [illegible] in città sarebbero numerosi coloro che si servono del «telefono hard».

Al «sesso via cavo» si affianca idealmente (ma non c'è alcun legame tra le due attività) il sexy shop: ha sede nella periferia della città [illegible] è frequentato da affezionati clienti. E' soprattutto una rivendita di videocassette, di qualsiasi genere, ma e soprattutto a luci rosse. E ai clienti di questo genere di film il titolare del negozio mette [illegible] disposizione anche una serie di oggetti «molto particolari». Anche in questo caso, sembra che gli affari siano floridi.

Sia per gli utenti del telefono sexy sia per i clienti del locale di periferia sono comunque di rigore l'anonimato [illegible] la discrezione. [illegible]i alessandrini amano le tentazioni [illegible] luci rosse, ma non la pubblicità.

Negli [illegible] scorsi [illegible] era registrato [illegible] scandalo all'insegna del [illegible] nel quale [illegible] rimasti coinvolti molti professionisti e persone «in vista» della città: frequentavano un ritrovo in centro.

L'«Athena 2» [illegible] oggetto di chiacchiere fra gli alessandrini, anche [illegible] uno degli abitanti del palazzo di spalto Borgoglio ave[illegible] commentato subito dopo la chiusura del locale: «Qui nel condominio non ci siamo mai accorti [illegible] nulla. Giravano voci, ma non abbiamo mai visto [illegible] particolari. Prima c'era una discoteca [illegible] si sentiva la musica che disturbava, negli ultimi tempi non abbiamo avuto problemi di quel genere».

Nei bar e nei locali del centro l'«Athena 2» era però diventato argomento [illegible] discussione. E non mancava chi si vantava di frequentare [illegible] «club del sesso» ogni sera e ne spiegava i meccanismi. [a. m.]

Finisce in pretura una lite fra vicini. L'accusa: disturbo del riposo altrui

A giudizio l'incubo di mezzanotte

Per un anno si finse fantasma: fruscii, colpi, risa

ALESSANDRIA. E' finita con un'incriminazione per disturbo della quiete altrui la [illegible] dell'«aspirante fantasma» che, per un anno, allo scoccare della mezzanotte, [illegible] è esibito in «sceneggiate» efficaci [illegible] spaventare chi crede nell'esistenza di esseri soprannaturali, ectoplasmi vaganti in lenzuola bianche.

Sospiri, risate, colpi alle pareti di casa di un vicino, fruscii, erano gli ingredienti usati per far saltare i nervi alla persona sgradita. Un comportamento ai limiti del ridicolo, ma che [illegible] raggiunto lo scopo: la «vittima», fiaccata da quella sorta di tortura [illegible] non ha più retto a ha cambiato casa.

Prima, però, ha querelato l'uomo che era divenuto per lui «l'incubo di mezzanotte»: il procuratore della Repubblica presso la Pretura Carlo Carlesi ha rinviato a giudizio per disturbo del riposo altrui. Il processo si terrà il 20 gennaio.

Protagonisti della vicenda [illegible] l'operaio Lorenzo Rizzo, [illegible]3 anni, abitante a Masio in via Piacenza 18 (l'«aspirante fantasma»), il rappresentante Leonardo Clema, di 45, [illegible] sua moglie, Clelia Castelli, già abitanti al numero 16 della stessa via, vittime del «disturbatore» notturno, che ora vivono [illegible] Oviglio in via Mazzini 7.

Il rappresentante, infatti, deciso ad andarsene, con «enormi sacrifici finanziari» - come disse [illegible] carabinieri all'atto di firmare la denuncia-querela [illegible] carico del vicino - ha acquistato un alloggio nel [illegible] paese e vi [illegible] [illegible] trasferito.

Nella casa di Masio, di proprietà del suocero di Lorenzo Rizzo, si era insediato all'inizio del '91 e subito erano cominciati gli screzi col giovane vicino, prima per motivi tutto sommato banali, poi per il comportamento [illegible] cane dell'operaio.

L'animale, secondo i coniugi, abbaiava in continuazione e sostava sul ballatoio della loro [illegible]tazione, lasciando impronte, peli. Era stato fatto intervenire anche il servizio di igiene pubblica.

Lorenzo Rizzo si [illegible] risentito - fece presente Leonardo Clema nell'esposto [illegible] carabinieri - lo aveva affrontato, quindi aveva messo in atto la curiosa vendetta.

Ogni notte, dal marzo '91 al febbraio dell'anno successivo, come si legge nel capo di imputazione a carico dell'operaio, a partire dalla mezzanotte in punto e per cinque minuti «con una scopa strusciava contro la persiana della camera da letto della coppia, con oggetti imprecisati colpiva le pareti disturbando il riposo dei vicini».

Il rappresentante udiva anche scoppi di risa, i tonfi [illegible] facevano sussultare: una situazione, insomma, divenuta insostenibile e che lo ha indotto a cambiare [illegible] e paese di residenza. Non si conosce, al momento, la tesi difensiva dell'«aspirante fantasma».

Emma Camagna

IL TEMPO IN [illegible]EMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di cielo [illegible] o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità [illegible] pomeriggio. [illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** [illegible] nuvoloso con precipitazioni che [illegible] ranno nevose sui rilievi anche a quote basse.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI AD ALESSANDRIA
[illegible]: 8; min: 0; media: 5

UN ANNO [illegible]
Max: 11; min: 2; media: 8

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 10; Novara 8; Asti 9; Aosta 10; Cuneo 11; Vercelli 8

Per la tutela dei degenti il tribunale concede alla «Città di Alessandria» di proseguire l'attività

La clinica è fallita, ma resta aperta

Si attende l'intervento di un gruppo d'imprenditori

ALESSANDRIA. La clinica «Città di Alessandria» gestita dalla «Casa spa» è fallita. Il tribunale ha però concesso l'esercizio provvisorio per non mettere a rischio l'attività della casa di cura e per salvaguardare i diritti dei degenti.

La richiesta di fallimento era stata inoltrata dall'Inps a cui la casa di cura deve più di un miliardo di contributi. La cifra comprende insoluti e sanzioni verbalizzate durante le varie ispezioni dell'ente di previdenza. Alla richiesta dell'istituto di previdenza si aggiunge anche quella della ditta «Omodeo Zorini & C.» studio radiologico di Tortona.

La sentenza del tribunale è stata pubblicata l'11 novembre giudice delegato Giuseppe Emiliani, che ha autorizzato però l'esercizio provvisorio, come spiega il curatore fallimentare Dario Lenti: «Per preservare il valore dell'azienda nell'interesse dei creditori, è un caso abbastanza raro ma si applica nei casi in cui sia necessario tutelare alcuni diritti. Si profila infatti un danno grave dall'interruzione improvvisa dell'attività, soprattutto nei riguardi degli infermi infermes».

In questi giorni si sta facendo l'esame della situazione economica della clinica e l'attività non è stata sospesa. «Si dovrebbe trovare un gruppo di imprenditori per evitare che la città perda un centro sanitario - dicono dall'ufficio legale dell'Inps -. La società che gestisce la casa di cura deve comunque oltre un miliardo, almeno dai conteggi sinora effettuati nei prossimi giorni potremmo essere più precisi».

Il tribunale ha concesso l'esercizio provvisorio alla clinica «Città di Alessandria»

Alla casa di cura «Città di Alessandria» sono impiegati una cinquantina di dipendenti. Di questi però una ventina erano stati sospesi nei mesi scorsi e i sindacati erano scesi in campo per protestare. «Inoltre i dipendenti ancora impiegati non percepiscono lo stipendio da tempo - dicono dai sindacati -. E' una situazione insostenibile.

Nell'estate sembrava che la situazione della clinica fosse migliorata. Erano stati nominati alcuni specialisti: l'anestesista e la caposala. Con questo passo la casa di cura sperava di ottenere le convenzioni con l'Usl saltate per la mancanza di alcune figure professionali. Da chiarire c'è anche il mistero di quanto costa la «Città di Alessandria». Alcuni compratori avevano offerto [illegible] miliardi, ma la proprietà sosteneva che solo lo stabile vale il doppio.

[illegible] Mariotti

Piscina chiusa, protestano i disabili

In via Galimberti l'ingresso vietato da agosto e non ci sono segnali di prossima riapertura

ALESSANDRIA. La piscina di via Galimberti, dove svolgono la loro attività fisioterapica i disabili, è chiusa dal 30 luglio.

«Non si sa quando sarà possibile riutilizzarla - protesta la madre di una ragazza che ha bisogno di quel tipo di terapia -. E' vero che forse le condizioni igieniche non erano ottimali, ma ora sembra che tutto sia a posto. La piscina è pulita e in ordine, ma le porte restano chiuse».

E dall'Aias, l'associazione italiana assistenza disabili che ha gestito l'impianto negli ultimi anni, non giungono segnali ottimistici. «L'Usl - precisano dalla segreteria - dopo la chiusura disposta dal commissario straordinario, ha rilucidato la vasca e sono stati riverniciati i tubi arrugginiti. Ma prevediamo tempi molto lunghi, visto che i Nas hanno rilevato nel loro rapporto la mancanza di una [illegible] doccia».

L'impianto di via Galimberti è chiuso da quasi 4 mesi. I disabili che lo utilizzano per l'attività fisioterapica protestano: ma per i Nas una sola doccia non basta

I problemi alla piscina del Galimberti erano iniziati a giugno di quest'anno dopo la denuncia, il 13 luglio, ai carabinieri del Nas sulle [illegible] condizioni igieniche della vasca e delle docce. Da lì l'intervento dei militari che prelevarono 4 campioni d'acqua, due prima dell'immersione e due successivamente. Ogni coppia di campioni [illegible] prelevato in superficie e sul fondo. I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni avevano già da quest'estate preannunciato altri controlli, anche perché avevano dichiarato: «Pensiamo che i problemi di inquinamento da staffilococchi patogeni e streptococchi fecali sia dovuto al fatto che c'è una doccia soltanto». [a. m.]

IN BREVE

POLSTRADA

Nuovo vice commissario in arrivo da Savona

In arrivo un nuovo vice commissario. E' Salvatore Sciuto, 27 anni, nativo di Catania. Lascia la squadra mobile di Savona e dalla prossima settimana si insedierà alla sezione polstrada di Alessandria.

[illegible]

Benedizione dei trattori organizzata dalla Coldiretti

Grande folla di coltivatori alla giornata provinciale del Ringraziamento, organizzata dalla Coldiretti. Nel corso della cerimonia a Castelceriolo sono state benedette le macchine agricole radunate nel sagrato della parrocchia di San Giorgio.

AVIS

La sezione di Bassignana ha premiato i benemeriti

Si è svolto al ristorante «Nuovo papà Francesco» di Lu Monferrato il tradizionale pranzo sociale della sezione Avis Bassignana-Mugarone-Fiondi: Sono stati premiati con medaglia d'argento per le 25 donazioni: Giovannina Moretto, Graziano Spigariol, Paolo Librè, Luigi Zanirato, Edoardo Rossi, Giuseppe Pagotto, Dalmazio Pozzi, Luciano Del Bianco. Medaglia di bronzo ad Alberto Lenti, Enzo Cattaneo, Ferdinando Lenti, Francesco Rampa, Bruno Andreola, Rita Chiarello, Vincenzo Demarchi, Fiorella Scantamburlo, Danilo Pagella, Maurizio Contiero, Luigi Dessiri, Giorgio Mazzetto, Ernestina Pavese, Vania Torti, Rita Bovolenta, Luigi Omodeo, Bruno Rizzato, Luigi Vicini, Giorgio Mirone, Francesco Omodeo.

TACCUINO ELETTORALE

Msi, l'on. [illegible] in piazza Marconi

Comizio di chiusura della campagna elettorale del movimento sociale destra nazionale: oggi alle 17,30, in piazza Marconi, con il [illegible] Aldo Rovito parlerà l'onorevole Ugo Martinat.

Lega, in piazzetta comizio di Farassino

Questa sera alle 21 l'onorevole Alda Grassi, Lega, parlerà al quartiere Centro, mentre domani l'onorevole Gipo Farassino concluderà la campagna elettorale del Carroccio con un comizio in piazzetta della Lega, alle 18.

Ombretta Fumagalli chiude campagna Dc

All'hotel residence San Michele, oggi alle 21 parlerà l'onorevole Ombretta Fumagalli, sottosegretario alle Poste. La parlamentare democristiana chiuderà con Piercarlo Fabbio, segretario provinciale, la campagna elettorale della dc.

[illegible] per [illegible]

L'onorevole Lucio Manisco, segretario della commissione Esteri della camera dei deputati, chiuderà la campagna elettorale di Rifondazione comunista domani alle 21 nella sala del cinema «Ambra», al Dopolavoro ferroviario.

Angelo Faccini a Cascinagrossa

Il candidato sindaco Angelo Faccini alle 18 di oggi è in piazzetta con Endrio Milano, Maurizio Neri, Enzio Notti e Barbara Pregnolato (di Nuova città). Alle 21 sarà al salone parrocchiale di Cascinagrossa. Con il candidato sindaco ci saranno Carlo Lombardi, Gigetto Armano, Wladimiro Grassano, Fabrizio Piccinino, candidati per la Circoscrizione della Fraschetta.

Andrea Ferrari a Castelceriolo

Il candidato sindaco Andrea Ferrari oggi alle 21 nella sede del Consiglio di quartiere di Castelceriolo parlerà ai cittadini insieme ai candidati della lista del pds.

Nuova proposta a S. Giuliano Vecchio

I candidati di Nuova proposta incontreranno i cittadini a S. Giuliano Vecchio alle 18,30 di oggi. Saranno invece in piazza Marconi alle 18 di domani.

[illegible]

TRE CASI DI ABUSI

Il pretore lo ha condannato per violazione degli obblighi di assistenza familiare

Il primario non paga gli alimenti

Da 19 anni la coppia era in lite per la corresponsione dell'assegno mensile. Da due decenni la donna è costretta a vivere su una sedia a rotelle. Il marito contesta alla moglie di non aver mai chiesto l'invalidità

ALESSANDRIA. Il matrimonio è durato solo un paio d'anni ma da 19 la coppia è in lite per la corresponsione dell'assegno mensile da parte dell'ex marito. Ieri il pretore lo ha condannato per violazione agli obblighi di assistenza familiare a un mese di reclusione, un milione di multa e al pagamento dei danni (una provvisionale di 10 milioni). La concessione dei benefici di legge all'imputato, Elio Colavecchia, medico psichiatra, primario all'ospedale di Fermo, è subordinata all'immediato pagamento della somma.

Il medico era assistito dagli avvocati Romanelli e Spadavecchia, la donna, Giacinta Maldino, 48 anni, [illegible] Marini 52, domiciliata dalla madre Matilde Pasetti in via Pisacane 12, si è costituita parte civile con l'avvocato Simonelli.

Dolorosa e contorta la vicenda portata all'esame del pretore: da una parte lei, paraplegica a seguito di un incidente stradale avvenuto prima del matrimonio che risale al 72, separatasi dopo un paio d'anni «per i maltrattamenti subiti», per molto tempo aiutata economicamente dal padre e, alla sua morte, trovatasi a vivere con meno di mezzo milione al [illegible].

Dall'altra lui, che si è risposato dopo il divorzio, ha due figli, una madre a carico, mutui da pagare, una causa di annullamento del matrimonio presso la Sacra Rota, che non crede alle disagiate condizioni economiche dell'ex moglie, la quale a sua volta ha fatto mutui (e ne ha stipulati anche la madre la cui pensione serve a pagare quanto devo ogni mese alla banca). Le due donne sopravvivono con fatica, ma l'uomo contesta alla Maldino di non aver fatto domanda per il riconoscimento dell'invalidità. [e. c.]

APPELLO AL [illegible]

Un legale per mio figlio

ALESSANDRIA. «Sto cercando un altro legale per riavere mio figlio, visto che l'avvocato a cui mi sono rivolta mi ha praticamente abbandonata». Così Giovanna Milazzo, 21 anni, la giovane donna che si era incatenata davanti alla prefettura per pro[illegible] due mesi fa. La vicenda va avanti da circa due anni, i coniugi Riccardo F. e Giovanna Milazzo, dopo la separazione non sono riusciti a trovare un accordo per l'affidamento del bambino. Il piccolo Gaetano che ora vive con il padre in città. La donna invece lavora e risiede a Milano, da dove però non ha mai smesso di combattere per ottenere la custodia del figlio. «Me lo hanno portato via - accusa Giovanna Milazzo - con l'inganno e ora sono sola nella battaglia per riavere Gaetano». In questi giorni sembra che anche il legale della Milazzo abbia trovato scuse e ritardato gli appuntamenti con la cliente così ora la giovane madre è in cerca di un legale. [a. m.]

Domestica molestata da ex [illegible] «Basta con i rinvii del processo»

ALESSANDRIA. «Chiede sempre rinvii ai processi e ha fatto pervenire al pretore un certificato medico da cui risulta ricoverato in clinica per emicrania, intanto continua a molestarmi. Di recente mi ha tagliato tre pneumatici dell'auto, le denunce a suo carico sono all'ordine del giorno, [illegible] per rapina ai miei danni, ma, non presentandosi davanti ai giudici, di questa lunga storia non si vede la fine e io sono costretta ad uscire sempre scortata dai familiari».

Lo sfogo è della domestica Elena Cipriani, 45 anni, via [illegible] Castello, che ieri mattina è comparsa in pretura, come parte lesa in una delle cause penali in cui è imputato l'operaio Aldo Bernardinello, di 47, via Tonso, col quale ha avuto una turbolenta relazione sentimentale. Ma l'uomo era assente e la Cipriani, assistita dall'avvocato Bal[illegible] ha annunciato un esposto al procuratore della Repubblica perché valuti la possibilità di firmare un ordine di custodia cautelare nei confronti di Bernardinello. Al magistrato si chiede anche se non è il caso di intervenire presso l'Ordine dei medici per stabilire «se l'uomo ottiene certificati sanitari di comodo».

L'operaio ha già subito condanne per il suo comportamento verso la Cipriani, una a tre mesi e sei mesi per violenza carnale e altri reati, ma questa causa è ancora pendente in appello. «Non so più cosa fare per liberarmi di lui», ha detto la donna allontanandosi da palazzo di giustizia. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una speranza in più per la biblioteca

Apprendo con vivo interesse che il Comune, con una spinta decisiva - a quanto pare - del [illegible] dottor Cosimo Macrì, sta provvedendo alla risistemazione ormai non più procrastinabile dello stabile di proprietà comunale ospitante biblioteca, museo e pinacoteca civica.

Per il momento l'operazione pare limitata alla sola copertura del complesso onde evitare nuove infiltrazioni e, pertanto, andare verso un progressivo recupero dell'edificio. La somma stanziata e di cui si prevede la copertura con un mutuo, è di 830 milioni, così come si evince dalla deliberazione e dal progetto dell'Ufficio tecnico.

E' ovvio, anche se è opportuno sottolinearlo vista la scarsa conoscenza dell'«ovvietà» e della «consequenzialità» a Palazzo Rosso, che tale intervento non può essere disgiunto da un più complessivo riassetto dell'intera struttura di via Tripoli, prevedendo pertanto, almeno a livello progettuale, la risistemazione degli interni (intonacature, pavimentazione, servizi, ecc.), degli impianti elettrici, dei sistemi di sicurezza e di tutto quanto potrà servire alla riqualificazione di tale struttura tradizionalmente destinata alla cultura.

E' altrettanto ovvio che una volta posto mano in modo serio e concreto all'edificio non si potrà più mercanteggiare una sua alienazione, bensì tutti gli sforzi dovranno essere tesi alla riapertura completa di museo e pinacoteca, oltre che della biblioteca, impegnandosi comunque per una revisione delle competenze generali del complesso, e cioè di una sua esclusiva utilizzazione - didatticamente e scientificamente adeguata - solo per il museo e/o pinacoteca e per la sola biblioteca.

Il senso dell'esposto presentato alla procura della Repubblica circa tre mesi fa aveva questo obiettivo, mi auguro che, però, porti ad una azione completa ed organica e non al solito «pannicello».

Pier Luigi Cavalchini
Legambiente

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible] 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica [illegible] Avis 926.641
Borgo San Martino: [illegible] Rossa 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.453
[illegible] Monferrato: Croce [illegible] 452.258
[illegible] Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.[illegible]
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle [illegible], *Inverniz*zi, via Vochieri [illegible], tel. 251619 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate) e in servizio notturno *Castoldi*, via Dante 49, tel. 252235, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. [illegible].
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83, tel. 452365
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel. 2994.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta [illegible], tel. 80.341.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel. 861.939.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

MORTI. Pietro Lanzavecchia, di 79 anni, funerale alle 15 e tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Il concerto della Corale [illegible] al teatro live ha fruttato oltre tre milioni e mezzo al sottocomitato novese della Croce Rossa, a cui è stato devoluto l'incasso della serata. Il denaro servirà per l'acquisto di nuove strutture e macchinari necessari per il Pronto Intervento.

■ La procedura per la costruzione della discarica Barzani, a Casale, [illegible] re sospesa. Lo hanno chiesto i consiglieri regionali di Rifondazione Piergiorgio Maggiorotti e Pino Chiezzi alla Regione. Sostengono che non sono sufficienti gli studi geologici e idrici e che la discarica potrebbe danneggiare l'ambiente.

● Sono stati raccolti quattro milioni in occasione della festa alla discoteca «Mulino» di Borghetto Borbera, organizzata dal Lions Club Valli Borbera e Spinti per raccogliere fondi a favore della Croce Rossa di Serravalle e Vignole Borbera e [illegible] Croce Verde di [illegible]no e di Arquata.

Silvio Tasca unitamente alla mamma e alle nonne è vicino con tutto il suo affetto alla famiglia Vaccarino nel triste momento della perdita della cara

Antoinette Vaccarino

— Alessandria, 17 novembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

PROGETTO POLO

Filo diretto con il «Lakota»

Per tutto il mese ogni giovedì, dalle 16 alle 18, i rappresentanti del Coordinamento Lakota [illegible] ospiti del Progetto Polo, allo sportello di Spinetta Marengo, in via Genova 33. L'associazione si occupa, tra l'altro, degli indiani d'America. Informazioni ai numeri 0131/216330 - 216035.

[illegible]

Scambi culturali con la Liguria

Oggi alle 15,30 nella sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria una delegazione della Regione Liguria illustrerà con una videocassetta le caratteristiche ambientali dei luoghi. Alcune Pro loco proporranno prodotti tipici.

[illegible]

Cucina tipica nel Monferrato

«A tavola nell'Alto Monferrato», la rassegna organizzata dalle Apt di Acqui e dell'Ovadese, stasera fa tappa al ristorante «Cacciatori», di Denice. «Nuovo piatto antico», un'analoga iniziativa organizzata dalle Apt di Casale e Alessandria fa tappa al ristorante «Il grappolo» di Alessandria (tel. 0131/263217) e all'Amaretto di Serralunga di Crea (tel. 0142/940125).

VACCINI

Prevenzione antinfluenzale

All'ambulatorio Usl di viale Vittorio Veneto 4, a Valenza, è possibile vaccinarsi gratuitamente contro l'influenza, presentandosi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, sabato dalle 8,30 alle 11. Per chi ha meno di 65 anni è indispensabile un certificato medico che accerti la necessità della vaccinazione.

UNITRE

Corso di medicina a Casale

Si parla di «Malattie infiammatorie» alla corso di medicina dell'Unitre di Casale. L'appuntamento è oggi alle 18 al centro Buzzi di corso Valentino.

STEINERIANA

Corsi di pittura sulla «genesi»

Continua l'attività dell'Associazione steineriana casalese. Ogni giovedì c'è il corso di introduzione alla pittura che ha per tema «La genesi». Lezioni sono previste alle 9,30 e alle 21.

Casale, sono ancora molti gli ex lavoratori Eternit colpiti da forme tumorali

L'amianto torna a uccidere

Nelle ultime settimane sono morti altri 4 operai. Stamane collegamento in diretta con gli studi di Rai3. Gli interventi dei sindacalisti [illegible] quello dell'assessore Ottone

IN BREVE

[illegible]

Sei mesi alla nonnina armata di revolver

Sei mesi di reclusione: è la pena che il tribunale di Savona ha inflitto [illegible] Angela Trinchero, [illegible] anni, la nonnina di Spigno che per difendersi dai malviventi andava in giro con [illegible] pistola nella borsa. La vicenda era stata scoperta quasi per caso dai carabinieri [illegible] Dego.

CASALE

Rubo automobile Il pretore lo condanna

Il pretore ha condannato a 44 giorni di reclusione [illegible] a 100 mila lire di multa il casalese Mirko Castellani, 21 anni, accusato di aver rubato l'auto [illegible] Italo Marziale largo Minatori, e di [illegible] guidato senza patente [illegible] guida.

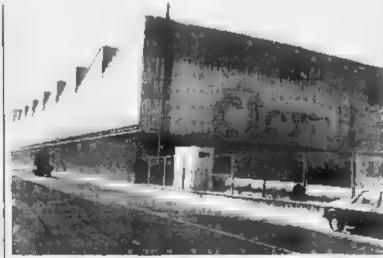
NOVI

Guasto al «riduttore» città senza gas per [illegible]

Ieri un improvviso guasto [illegible] «riduttore» ha costretto l'Amga a diminuire l'erogazione [illegible] gas [illegible] alcune [illegible] della città. Dalle 7 alle 10, si sono registrati disagi in alcuni quartieri. I più colpiti sono stati alcuni panettieri, che hanno sfornato in ritardo i loro prodotti.

CASALE. L'amianto continua a minacciare la città monferrina. Numerosi casalesi, soprattutto ex lavoratori dell'Eternit, periodicamente vengono colpiti dal mesotelioma della pleura, un pericoloso tumore prodotto dall'inalazione delle fibre di amianto oppure da malattie respiratorie come l'asbestosi.

Dei rischi dell'amianto si parlerà stamane alle 10,30 in un servizio che va in onda su Rai3 nell'ambito della trasmissione «Parlato semplice». Una puntata intitolata «Chi ha rubato la salute?» tratterà del caso Eternit. In studio interverranno [illegible] sindacalista casalese Bruno Pesce della Camera del lavoro, l'assessore [illegible] Lavori pubblici Vincenzo Ottone e Romana Blasotti Pavesi, presidente dell'associazione che raggruppa i familiari delle vittime dell'amianto.

Durante la puntata ci si collegherà anche con Casale, [illegible] una troupe diretta [illegible] Lorenzo Gigli che si troverà all'interno dello stabilimento Eternit del quartiere Ronzone. Interverranno Paolo Bernardi, [illegible] sindacalista dell'Eternit, e alcuni ex lavoratori. In effetti, di amianto nella città monferrina si continua [illegible] morire. Soltanto nelle ultime settimane sono scomparsi per malattie causate dalla micidiale fibra bianca quattro [illegible] lavoratori. Secondo le informazioni fornite dai sindacati [illegible] tratta di Giulio Barioglio, Delio Cappa, Ciano Denti e Angela Bocchiardi.

Al caso Eternit e alle «morti bianche» è dedicato un programma oggi [illegible] Rai3

«A tutti avevamo consegnato lo scorso mese la prima tranche dei risarcimenti per i danni alla salute che sono stati erogati dall'ex Eternit - spiega Paolo Bernardi, che con Bruno Pesce ha curato 1200 pratiche di risarcimento dei danni alla salute -. Purtroppo non abbiamo potuto consegnare loro il secondo [illegible]: sono deceduti prima. E di casi simili ne riscontriamo diversi ogni [illegible]

Le malattie che si manifesta[illegible] [illegible] sono state contratte probabilmente in passato. Da un po' di tempo l'atmosfera della città è infatti più pulita e le fibre di amianto sono decisamente ridotte rispetto ai decenni in cui a Casale si lavorava l'amianto, come ha evidenziato anche un'indagine promossa dall'Usl e dal ministero della Sanità. [illegible] le cosiddette [illegible] bianche» purtroppo continueranno [illegible] per molto tempo secondo le previsioni degli esperti.

Durante la trasmissione televisiva si parlerà anche di bonifica. Il Comune infatti da tempo ha iniziato [illegible] varare iniziative per ridurre la presenza dell'amianto in città: partirà a giorni la bonifica definitiva degli ex stabilimenti Eternit.

Tino Ferrarotti

Petizioni per bloccare i lavori: incontro alla Soms

I tortonesi in rivolta per la nuova viabilità

TORTONA. Tortonesi in rivolta contro la nuova viabilità: tre petizioni [illegible] state avviate per chiedere di sospendere i lavori straordinari, e di ripristinare la situazione precedente nelle strade urbane risistemate.

In 842 hanno sottoscritto la raccolta di firme relativa a corso Leoniro: presto il documento verrà consegnato in Comune per chiedere di soprassedere dal progetto di ristrutturazio[illegible]. «Con le feste natalizie imminenti - dicono i firmatari - si vuole intervenire [illegible] [illegible] vie del centro, danneggiando i [illegible] mercianti e i contribuenti. Noi chiediamo che si evitino i lavori straordinari (pavimentazione a porfido, installazione dei rallentatori di velocità e di barriere [illegible] protezione dei pedoni), e [illegible] si limiti alla economica asfaltatura [illegible] manto stradale».

I tortonesi contestano i dossi per rallentare il traffico: firmate [illegible] petizioni

In pochi giorni, circa 400 tortonesi hanno sottoscritto la richiesta di riportare allo stato precedente via XX Settembre, la strada che scorre dietro l'ospedale [illegible] collega la città [illegible] Sarezzano, Cerreto e Avolasca. Particolarmente contestati sono i cosiddetti «gnolotti» (come sono stati prontamente ribattezzati i rallentatori a dosso). «Queste strutture, piazzate in curva e [illegible] segnalazioni, ostacolano [illegible] traffico e soprattutto il passaggio delle ambulanze - dice uno dei promotori della raccolta di firme, Alberto Chiodi -. Inoltre, chiediamo che siano ripristinati l'ampiezza delle curve, il divieto di sosta, l'incrocio tra via Guala e via Galilei. Poi, vorremmo che fos[illegible] tracciati gli attraversamenti pedonali ed eliminate le gincane che ora dovrebbero garantire la sicurezza dei pedoni».

Nella [illegible] petizione, invece, si chiede il «blocco totale degli interventi eccedenti la necessaria manutenzione» e maggior coinvolgimento [illegible] informazione per i cittadini. «Vogliamo le strade in ordine - dice uno dei firmatari, Franco Muti -, ma in tempi di ristrettezze, siamo contrari a lavori (e spese) straordinari. Si pensi, piuttosto, a potenziare il servizio di controllo del traffico».

A difesa dell'operato dell'amministrazione, la parola va all'assessore ai Lavori pubblici: «Cerchiamo di fare una città vivibile per tutti - dice Gianni Diamante -. Il traffico deve essere scorrevole nelle vie [illegible] [illegible] cesso alla città, ma lento nel centro urbano. Quanto al coinvolgimento dei cittadini, ricordo solo [illegible] recente incontro con gli abitanti di via Visconti».

Intanto, le petizioni proseguono (sabato, dalle 17, [illegible] i portici di via Emilia): e stasera, alla Soms, in via Galilei, [illegible] tiene un'assemblea pubblica su viabilità [illegible] problemi tortonesi.

Margherita Rubino

A Parigi: l'intervento sembra riuscito, i medici sono ottimisti

Il bambino di S. Salvatore per 7 ore in sala operatoria

SAN SALVATORE. Sette ore sotto i ferri del chirurgo. Giovanni Lusiani, [illegible] piccolo sansalvatorese di 8 anni, affetto dal morbo di Crohn, ne è uscito bene. «Ha aperto per un attimo gli occhi poi [illegible] è riassopito - racconta il padre Giuseppe -. Secondo la professoressa Fechete, l'intervento è riuscito».

Giuseppe Lusiani è a Parigi, dove [illegible] figlio Giovanni [illegible] stato appena operato: la rara malattia che l'ha colpito, gli ha ulcerato l'intestino, condannandolo ad [illegible] vita di sofferenze. Alimentazione per endovena dall'età [illegible] 4 anni, dolori, impossibilità di giocare, [illegible] e limitazioni. [illegible] dopo il giro degli ospedali italiani, la speranza dell'operazione nella clinica del professor Ricour, [illegible] Parigi.

Giovanni Lusiani ha 8 anni

«Giovanni è entrato in sala operatoria poco dopo [illegible] 10 e [illegible] è uscito alle 17 del pomeriggio - racconta la madre, Marisa Boscolo - [illegible] incubo per [illegible] [illegible] Giuseppe». Poi, l'annuncio liberatorio, dato dal chirurgo che l'aveva operato, madame Fechete. «E' andato tutto bene, anzi [illegible]glio del previsto». Si temeva infatti, che Giovanni dovesse tornare sotto i ferri un'altra volta. Invece, il primo tratto dell'intestino, chiamato tenue, si è rivelato in buone condizioni e dell'intestino crasso, ha potuto es[illegible] salvato l'ultimo tratto, il retto, che assicura l'espulsione fecale. «In questo modo - spiega raggiante Marisa Boscolo - Giovanni potrà [illegible] normale». Ci vorranno ancora anni [illegible] cure ma intanto la speranza ha assunto aspetti concreti.

«Dopo l'operazione, è stato portato nella sala di risveglio - prosegue la madre - ed ho potuto vederlo solo da lontano. Io [illegible] mio marito abbiamo trascorso una notte insonne». I coniugi soggiornano nella «maison», la casa-hotel annessa [illegible] grande ospedale. «Chiamavamo [illegible] continuazione la sala [illegible] terapia intensiva - rivela Marisa Boscolo - per avere notizie che, per fortuna, erano rassicuranti». Poi, il figlio ha potuto tornare nella [illegible] cameretta. «Ha ancora la sonda nel naso e [illegible] parla - spiega Giuseppe Lusiani - [illegible] i suoi occhi esprimono tutta l'intensità del momento». Ora, si apre il delicato periodo post operatorio. Ma alla Croce rossa [illegible] San Salvatore, che ha promosso la sottoscrizione per permettere il viaggio a Parigi, sono fiduciosi: «Giovanni guarirà».

Rodolfo Castellaro

VOGHERA

Oggi parte l'«isola»

Centro chiuso e posteggi [illegible] [illegible]

VOGHERA. Sarà [illegible] cantante Fiorello il padrino d'eccezione del nuovo piano della viabilità a Voghera. L'arrivo per oggi della troupe del Karaoke coincide infatti con l'entrata in vigore della parziale chiusura del centro storico. In particolare parte di piazza del Duomo, sede delle registrazioni del programma [illegible] Italia 1, diventerà isola pedonale mentre la rimanente area della stessa piazza continuerà ad [illegible] utilizzata come parcheggio, ma [illegible] pagamento.

L'isola pedonale di via Emilia si allargherà anche in alcune vie adiacenti: sarà chiusa anche di notte. La «rivoluzione» deriva dall'applicazione dello studio Gelmini, concluso negli anni scorsi, che in pratica aveva affermato la quasi impossibilità della circolazione in città.

In un prossimo futuro, Voghera si doterà [illegible] nuovi parcheggi periferici e di un servizio di autobus navetta. **[d. sa.]**

[illegible]

Polemica sulla fiera

[illegible] ambulanti «[illegible]» ai negozianti

NOVI. [illegible] la Fiera [illegible] Santa Caterina riscuote successo [illegible] garantisce ottimi affari ai commercianti, il merito è solo degli ambulanti, che animano le vie di Novi e riescono ad attirare migliaia di visitatori».

Il presidente provinciale dell'Anva, Giampiero Chiarlo, replica così agli attacchi dell'Ascom, che ha giudicato «ingombranti» le bancarelle allestite in via Girardengo [illegible] in viale Saffi. «Ci sorprende la dura presa di posizione degli esercenti - dice -. Non crediamo che i nostri teloni oscurino i negozi». Chiarlo ritiene che gli ambulanti [illegible] abbiano [illegible] infranto le leggi [illegible] abbiano predisposto banchetti [illegible] dimensioni regolari». «E' comunque opportuno che il Comune indichi [illegible] chiarezza quali [illegible] gli spazi a disposizione dei nostri associati - [illegible]clude -. Non vorremmo davvero che qualcuno fosse ingiustamente multato». **[m. d.]**

CASALE

Rinvio a giudizio

[illegible] cercò di estorcere [illegible]

CASALE. Un muratore alessandrino, Angelo Bordazzi, [illegible] [illegible]ni, abitante ad Alessandria, Litta Parodi, [illegible] stato rinviato a giudizio al gip Gennaro Di Bernardo. E' accusato di tentata estorsione [illegible] danni dell'impresario edile Giovanni Buzio, 51 anni, di Fubine, via Marconi 6.

Il muratore, il 13 agosto dello scorso anno, aveva composto il numero telefonico del cantiere edile di Buzio, e, ad un [illegible] collaboratore, aveva detto di informare l'impresario di aver bisogno urgentemente di sette milioni. «Altrimenti - aveva aggiunto Bordazzi - gli faccio esplodere l'auto». Buzio [illegible] [illegible] era preoccupato della minaccia. Ma, nel pomeriggio dello [illegible] giorno, Bordazzi [illegible] era presentato al cantiere e aveva ripetuto le richieste all'impresario: «Sono malato, ho assolutamente bisogno di 7-8 milioni. Dammeli entro domani altrimenti ti sparo». **[s. m.]**

Il problema dei rifiuti, la questione del rifornimento idrico, il rilancio economico della città

Acqui Terme nel «segno dei quattro»

A confronto idee e proposte dei candidati sindaco

BARABINO: NO ALLA «CONDOTTA» DA PREDOSA

IDENTIKIT

Una passione: insegnare

Nata a: Terzo d'Acqui. **Età:** 44 anni. **Professione:** insegnante di Scienze e Matematica. **Stato di famiglia:** nubile. **Segno zodiacale:** Vergine. **Hobby:** camminate e sci di fondo. **Sport preferiti:** nuoto e sci. **Squadra del cuore** (escluso l'Acqui): Sampdoria. **Scrittore preferito:** Ugo Foscolo. **Libro preferito:** La luna e i falò, di Pavese. **Da piccola voleva fare:** l'insegnante. **[illegible] tv vede di solito:** la vedo poco, comunque programmi scientifici (es., Quark). **Il difetto:** [illegible] timidezza. **La virtù:** la determinazione. **Che [illegible] ama nella vita:** vivere nella Natura. **E che cosa detesta:** l'ipocrisia.

Eliana B[illegible], lista civica

Eliana Barabino, candidata della lista civica Per Acqui Terme.

Dove vuol fare la discarica se diventa sindaco?

Vogliamo il rispetto del piano regionale che [illegible] prevede discariche nell'Acquese.

Ma il piano non è superato?

Dicono, però è in funzione. E' una storia che non lo sia, mi [illegible] no informata.

Ma ci sarà qualcuno disposto a prendere i rifiuti di Acqui?

Il piano, fatto dalla Regione con un apporto ad alto livello tecnico, prevede nell'Acquese solo [illegible] punto di «trasfer» per fare capo a Novi [illegible] ad Alessandria, [illegible] cui bacino rientriamo. Noi vorremmo attivare la raccolta differenziata, ridurre il numero dei rifiuti, poi sarà la Regione a dire dove li dobbiamo portare. Anche perché sia Novi che Alessandria hanno avut[illegible] dei finanziamenti per i rifiuti acquesi.

Ma perché nell'Acquese in tutti questi anni [illegible] si è mai riusciti [illegible] fare una discarica?

Dall'88 c'è questo piano. Ci si era attivati per il «trasfer» poi le vicende politiche di Acqui... E siccome il sindaco è anche presidente del Consorzio smaltimento ... Comunque la quantità di rifiuti di Acqui è sostanzialmente ridotta.

Acqua, come la porta in città?

Intanto non ci sarà crisi idrica il prossimo anno, perché è piovuto. In passato c'erano particolari condizioni meteorologiche. Questo non significa che non ci si debba attrezzare contro una futura crisi idrica. Intendiamo anzitutto rivedere tutta la rete, quindi eliminare gli sprechi; poi una diversa politica sulla gestione dell'Erro, in accordo con i comuni rivieraschi. Insomma [illegible] riordino.

E la condotta da Predosa?

Siamo dei tecnici, ci siamo riproposti [illegible] esaminare ogni problema dal lato tecnico. Ma posso già dire: al [illegible] per cento sarà no.

Che fare per le Terme?

Innanzitutto avere un buon rapporto con le Terme Spa, che attualmente [illegible] esiste. Poi uno strumento importante [illegible] revisione del piano regolatore.

Un anno fa stava per diventare candidata della Lega...

Si avevano cercato dei tecnici: tra gli altri io, Viburno, che è specialista di acquedotti e altri. Avevamo posto delle condizioni, innanzitutto sul programma, poi sulle persone. Poi c'erano state imposizioni dall'esterno della città... Ma oggi non siamo un'altra Lega.

Appunto, in che [illegible] vi distinguete dalla Lega?

Siamo una lista di cittadini che hanno determinate competenze in diversi campi, che [illegible] hanno mai partecipato alla vita politica di Acqui.

Lei è stata sindaco.

Sì, [illegible] Terzo, ma anche lì con una lista civica.

Mai avuto tessere?

Una, per un gior[illegible]. Quando avevo accettato la candidatura per la Lega [illegible] mattino avevo preso la tessera. Alla sera [illegible] finito tutto.

Chi viene [illegible]n lei al ballottaggio?

Secondo me è tutto molto incerto, perché è la prima volta che si vota [illegible] questo sistema [illegible] quindi può succedere di tutto. Potrebbe essere, forse, Vacchino.

BOSIO: LA GENTE E' ANCORA CON NOI

Bernardino Bosio, sindaco uscente, è candidato della Lega.

Dove vuol fare la discarica?

Se divento sindaco farò una discarica di tipo non tradizionale, dove avevo deciso di farla [illegible] tempo, in quanto [illegible] ho un altro [illegible], in realtà: i Boschi di Moirano. Una discarica, dicevo, fatta con criteri nuovi, facendo [illegible] impianto di trattamento dei rifiuti [illegible] ai Boschi ma in regione Fontanelle, nel depuratore comunale, utilizzando la discarica di Moirano co[illegible] criteri completamente diversi da quelli con cui sono state costruite le discariche fino ad ora, con la miglior tecnologia oggi [illegible] disposizione.

E l'acqua, [illegible] la porta ad Acqui?

L'acqua c'è già ad Acqui. Dico molto chiaramente che gli studi che abbiamo fatto durante [illegible] nostra amministrazione hanno evidenziato dell'acqua al Filatore, dove c'erano già dei pozzi ma sono stati lasciati perdere, e in regione Barbato per cui di acqua ce n'è a sufficienza anche in periodo di emergenza idrica.

Che può fare il Comune per le Terme?

Se le Terme cambiano gestione, nel senso che se [illegible] Consiglio di amministrazione verrà nominato invece che tra politici tra tecnici specialisti, allora sicuramente il Comune potrà fare molto. Attualmente può mettere a disposizione, magari, quelle che sono le strutture comunali per favorire quello che è [illegible] miglioramento nel settore della fisioterapia sportiva e roba del genere... Non può fare molto oggi il Comune.

La Lega punta dappertutto sul nuovo, lei però è già stato sindaco. Non pensa che i sei mesi di gestione della macchina comunale possano influenzare il voto, anche negativamente?

Io sono convinto che la gente abbia capito il messaggio della Lega. Noi siamo stati sei mesi in amministrazione e abbiamo da[illegible] dimostrazione di interesse per i problemi della gente. Abbiamo cominciato a spulciare in mezzo alle vecchie pratiche, abbiamo mandato parecchio materiale alla Procura generale della Corte dei Conti. Secondo me la gente ha capito quello che abbiamo fatto, del resto è tutto abbastanza chiaro: abbiamo governato con l'appoggio di chi pensava che dopo una settimana sarebbe riuscito a creare un'altra coalizione e mandarci a casa. In effetti non c'è riuscito e per paura di perdere [illegible] consenso elettorale ha aspettato sei mesi, poi ha deciso [illegible] togliere a tutti i costi l'appoggio perché aveva paura, sempre per non perdere voti.

La squadra l'avete già fatta?

La squadra [illegible] molto simile a quella che avevamo già. Squadra che vince [illegible] si [illegible]. Tranne [illegible] assessore che correrà ad Alessandria (Morettini; [illegible]adri a cui faccio i miei migliori auguri: è stato validissimo.

Chi viene con lei al ballottaggio?

Io so che vinco, con chi poi non lo [illegible]. Penso che andrò al ballottaggio con Vacchino. Ma gente è della nostra parte.

IDENTIKIT

Collezionista di bottiglie

Nato [illegible] Montabone. **Età:** 40 anni. **Professione:** enologo. **Stato [illegible] famiglia:** sposato da due anni, senza figli. **Segno zodiacale:** Toro. **Hobby:** collezione di bottiglie. **Sport preferito:** un tempo il calcio, oggi lo sci. **Squadra del [illegible]** (escluso l'Acqui): Milan. **Scrittore preferito:** Umberto Bossi. **Libro preferito:** ce ne sono tanti. **[illegible] piccolo voleva fare:** il mio vero sogno era una Ferrari [illegible]. **In tv vede di solito:** Tg [illegible] telefilm. **Il difetto:** accentratore. **La virtù:** [illegible] comprendere i problemi degli altri. **Che [illegible] ama nella vita:** i valori della tradizione [illegible] vita in famiglia. **E che cosa detesta:** la falsità.

Bernardino Bosio, Lega Nord

RIGARDO: LA DISCARICA? FORSE A MOIRANO

Sergio Rigardo è [illegible] «Per far rifiorire Acqui» (dc, psi, laici, indipendenti).

La dis[illegible] dove pensa di farla se viene eletto sindaco?

Un [illegible] preciso è tutto da vedere. Noi abbiamo indicato i Boschi di Moirano, anche [illegible] è proprio il più idoneo. Avevamo indicato anche Barbato, sede attiva a suo tempo, ma è un grosso problema. Se, [illegible] la legge regionale dice, dobbiamo essere solo sede di transfert non avremo bisogno di una discarica, anche se la legge regionale è superata e difficile [illegible] interpretare sotto certi aspetti. Penso che comunque una discarica sarà necessaria, almeno in questa fase di transizione, e forse [illegible] potrebbe indicare quella dei Boschi di Moirano, anche [illegible] non credo che sia idonea per una megadiscarica.

L'acqua come pensate di portarla, [illegible] condotta?

Noi pensiamo di portarla ad Acqui sicuramente da Predosa, sì, però rivedendo il progetto, non con le grosse spese che sarebbero a carico dei cittadini. Se qualcuno farà la condotta e [illegible]stribuirà acqua lungo il percorso agli altri comuni... Perché una società che faccia la condotta e ceda l'acqua lungo il percorso da Predosa ad Acqui può comunque ammortizzare i costi e non farli ricadere sulla bolletta.

Che cosa può fare il Comune per le Terme?

Può fare molto. Innanzitutto può adeguare il piano regolatore alle esigenze delle Terme e quindi far [illegible] che si possano realizzare nuovi insediamenti, non solo di tipo alberghiero ma anche recettivo e di accoglienza per gli ospiti delle Terme. [illegible] ruolo dell'amministrazione è molto importante e deve essere [illegible] sintonia con le Terme altrimenti, com'è successo finora, si viaggia su binari diversi.

Nello schieramento dei quattro candidati è scoperta l'ala destra. Lei risulta, viste le forze che l'appoggiano, il candidato più a destra. La cosa non le dà fastidio?

Sì perché noi ci orientiamo per un raggruppamento di centro più che di destra, quindi [illegible] tendiamo ad identificarci con le forze di destra. D'altro canto ad Acqui, [illegible] parte un consigliere eletto nell'85, l'msi [illegible]n ha mai avuto esponenti in Consiglio.

E non le dà fastidio essere appoggiato [illegible] due partiti che in questo momento sono nella bufera di Tangentopoli.

No, perché considero la politica acquese astratta da quella nazionale, anche perché noi abbiamo giocato molto a fare i politici nazionali, a scimmiottarli... Dico noi perché anch'io facevo parte anche della passata maggioranza [illegible] abbiamo portato Acqui a queste condizioni. Io ho scelto persone nei due partiti che erano l'espressione del rinnovamento all'interno delle varie forze politiche e ho cercato di tirarmeli dietro. Io stesso sono abbastanza boicottato dalla vecchia guardia dei miei...

Chi sarà il suo vice?

Non ho ancora scelto, anche perché ho un buono staff di persone... La squadra però è quasi pronta, annuncerò i primi nomi credo già domani. I primi quattro sono tecnici, al di fuori della politica. Poi voglio aspettare il voto per valutare chi i cittadini indicano nella mia lista.

Chi viene al ballottaggio con lei?

Fonso Vacchino.

IDENTIKIT

Presto diventerà padre

Nato a: Genova. **Età:** 33 anni. **Professione:** medico specialista in fisioterapia e riabilitazione. **Stato di famiglia:** sposato, attendo un figlio ad aprile. **Segno zodiacale:** Leone. **Hobby:** tennis, quando posso. **Sport preferito:** ovvio, il tennis. **Squadra del cuore** (escluso l'Acqui): Sampdoria. **Scrittore preferito:** Pavese. **Libro preferito:** La disfatta, di Biagi. **[illegible] piccolo voleva fare:** il medico, questione di famiglia, lo è anche mio fratello. **In tv vede di solito:** i telegiornali. **Il difetto:** troppo accentratore. **La virtù:** la modestia. **Che cosa ama nella vita:** la famiglia. **E che cosa detesta:** la menzogna.

Sergio Rigardo, lista dc-psi-laici

VACCHINO: NELLE TERME ENTRINO I PRIVATI

Augusto Vacchino è stato candidato da [illegible] «cartello» comprendente: pds, Verdi per Acqui, Progetto per Acqui, Rete [illegible] Rifondazione comunista.

Dove farà la discarica se diventa sindaco?

In un posto che deve [illegible] trovato in accordo con [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia. Un sito che tenga conto delle peculiarità ambientali [illegible] possibilmente dei costi, indipendentemente da quale sia la localizzazione.

Il Consorzio però ha già scelto.

Il Consorzio si è rimangiato praticamente tutto, con la scusa ufficiale della capienza. In realtà la discarica ai Boschi di Moirano [illegible] regge dal punto di vista tecnico, perché sono collino e se piove è un disastro.

Quindi i Boschi sono salvi?

Anche se non grazie a noi, bisogna dirlo. Io ho fatto tutto quello che era possibile per evitare quella scelta, ma non per campanilismo.

L'acqua come la portate ad Acqui?

Scegliendo il progetto migliore, grazie alle indicazioni che dovrebbe darci una commissione [illegible] tecnici di livello universitario, [illegible] di livello equivalente, che decida tra le diverse ipotesi che ci sono.

E la «condotta» da Predosa?

La condotta da Predosa allo stato attuale non è realizzabile perché i costi graverebbero solo sui cittadini acquesi. Qualora invece fosse inserita in un piano più generale, quindi la Legge Galli, e i tecnici di cui prima dicessero che è una soluzione valida, beh, allora si potrebbe vedere.

Che cosa può fare il Comune per le Terme?

Sorvegliare il più possibile la situazione, usare eventualmente [illegible]ei piani urbanistici, anche piani di recupero della zona termale, parlo di zone termale non tanto di Terme s.p.a. Per le Terme s.p.a. si può fare ben po[illegible] perché la proprietà non è comunale. Bisognerebbe favorire l'arrivo di privati, ma allo stato attuale... Dovrebbe cambiare gestione e dovrebbero arrivare dei privati. Il Comune non può fare altro che sorvegliare e cercare di indirizzare...

Ma il C[illegible] ha in mano alcuni strumenti: la politica turistica in generale, la promozione mediante lo spettacolo, il tentativo di istituire un casinò...

D'accordo, ma se lei mi chiede cosa fare per le Terme, io intendo le Terme di Acqui S.p.a... Per la città termale [illegible], soprattutto, per rilanciare l'aspetto termale della città, bisogna mettere le cose a posto, far fun[illegible] i servizi, per esempio risolvere il problema del rio Medrio, dare un assetto urbanistico efficiente, fare manifestazioni turistiche di richiamo e di valore.

Lei si è trovato ad essere appoggiato da un cartello con degli ospiti forse inattesi all'inizio. C'è chi dice che se dovesse essere eletto la «rissosità» interna bloccherebbe qualsiasi iniziativa. Come risponde?

Rispondo che ho [illegible] certezza di avere a che fare con dei gentiluomini. Questi signori hanno firmato tutti un documento dove [illegible] lascia [illegible] bianco al sottoscritto affinché componga la sua squadra tra [illegible] primo [illegible] secondo turno, facendo gli interessi della città [illegible] non quelli delle forze politiche. A questo punto la legge dovrebbe mettermi abbastanza al riparo [illegible] eventuali «attentati», che comunque penso che [illegible] ci saranno appunto perché ritengo, ripeto, di avere a che fare con dei gentiluomini. Del resto, appunto, la legge prevede che qualora il sindaco si dimetta oppure venga costretto alle dimissioni si va tutti a casa. Quindi una forza politica con intenti «strani» potrebbe sì danneggiare il sindaco, ma danneggerebbe soprattutto sé stesso. Dovrebbe poi spiegare ai cittadini perché ha affossato il suo sindaco.

Con chi va al ballottaggio?

Credo Rigardo.

INTERVISTE A CURA DI Piero Bottino

IDENTIKIT

Legge Hesse, ignora la tv

Nato a: Acqui Terme. **Età:** 35 anni. **Professione:** impiegato all'Ufficio imposte. **Stato di famiglia:** celibe. **Segno zodiacale:** Pesci. **Hobby:** la politica. **Sport preferito:** lo sci di fondo. **Squadra del cuore** (escluso l'Acqui): Milan. **Scrittore preferito:** Hermann Hesse. **Libro preferito:** visto l'autore preferito è quasi scontato, Siddharta. **Da piccolo voleva fare:** o il geometra, oppure il maestro. **In tv [illegible]de di solito:** mi spiace, non ho proprio il tempo di vederla. **Il difetto:** la timidezza. **La virtù:** la scelgano gli altri, eventualmente. **Che cosa ama nella vita:** l'amicizia. **E [illegible] cosa detesta:** l'ipocrisia.

Augusto Vacchino, pds, Verdi per Acqui, Rete, Progetto per Acqui-Alleanza, Rifondazione comunista

L'«auto delle dive» sarà dotata delle più moderne tecnologie

Isotta rinasce a Cherasco

Acquistato il prestigioso marchio

CHERASCO. Una è esposta al Museo dell'Automobile di Tori[illegible] un'altra troneggia al Vittoriale, [illegible] terza i cinefili la ricordano all'ingresso della villa di Gloria Swanson in «Viale del tramonto». Per il resto, se si vuole ammirare un'Isotta Fraschini bisogna sfogliare [illegible] catalogo d'auto d'epoca, o un album fotografico dei pionieri delle corse. Ma ora dell'auto prediletta dai Vip degli Anni 30 [illegible] annuncia un ritorno alla grande; e alla portata, se non di tutte le borse (nes[illegible]a vettura da [illegible] cavalli lo è), di un numero di comuni mortali che una carrozzeria di Cherasco spera abbastanza grande [illegible] giustificare l'investimento. E' nel Cuneese la culla della rediviva Isotta Fraschini: la Fissore Co., azienda all'imbocco della Fondovalle Tanaro, ha acquisito dalla Finmeccanica il marchio e tra un paio d'anni metterà sul mercato l'erede diretta della «macchina delle dive».

«La vettura - dice l'amministratore unico della Fissore, Giuliano Malvino - [illegible] tutte le caratteristiche di sportività ed eleganza della [illegible] antenata, ma aggiornate ai tempi. Sarà cioè un'auto non [illegible] bella, brillante [illegible] prestigiosa, ma comoda, funzionale, dotata delle tecnologie più avanzate». Verrà prodotta nello stabilimento di San Ferdinando, in Calabria, acquistato nei mesi scorsi dall'Efim, [illegible] stata progettata negli uffici cheraschesi della Fissore, che ne cureranno - oltre alla commercializzazione - tutta la fase di [illegible]trollo e di collaudo. Otto cilindri, 32 valvole, sei marce [illegible] quattro ruote motrici, la [illegible] Isotta Fraschini tende a conciliare un alto livello [illegible] prestazioni con la sicurezza o il comfort necessari all'uso quotidiano. Berlina e cabriolet insieme, grazie alla doppia calotta (una a scomparsa, l'altra rigida), ha solo due posti ma [illegible] ampio bagagliaio e, pur potendo raggiungere - autovelox perm[illegible] - i [illegible] chilometri l'ora, non disdegna le esigenze di contenere i consumi [illegible] di minimizzare l'impatto sull'ambiente.

Il modello sarà sul mercato tra poco più di 18 mesi: la previsione degli uffici cheraschesi (dove oggi lavorano 45 tra dirigenti, impiegati, tecnici e operai qualificati: il doppio rispetto al gennaio [illegible] un terzo dell'organico che dovrebbe essere raggiunto con il progetto «a regime») è di [illegible] produzione di cinquemila vetture l'anno a partire dal giugno del '95. Alla campagna pubblicitaria farà da supporto il lancio di una serie di gadget «firmati» Isotta Fraschini, di cui pure la Fissore Co. si è garantito l'uso. Chi la «macchina delle dive» proprio non riesce a comprarsela, potrà consolarsi con una penna depnunziana [illegible] un [illegible]ulard stile «Viale del tramonto».

Grazia Novellini

Bellissimo modello della Isotta Fraschini fabbricato nel 1927

Bocciato il piano della commissione tecnica

Acna, niente accordo Il Re.sol non passa

CORTEMILIA. [illegible] è passato l'accordo sul caso-Acna proposto dalla commissione tecnica del governo e discusso ieri sera a Palazzo Chigi da governo, Regioni, azienda e sindacati. Il piano, che prevedeva [illegible] parziale riconversione dell'Acna e l'utilizzo del «Re.sol» per lo smaltimento dei reflui è stato bocciato dal parere negativo della Regione Piemonte, che ha confermato la propria opposizione alla messa in funzione dell'inceneritore [illegible] [illegible] ha ratificato l'accordo.

Il presidente regionale Gianpaolo Brizio ha inoltre chiesto la reiterazione dell'area ad alto rischio limitatamente alla zona di Cengio; lo stanziamento di fondi per attività industriali alternative e l'istituzione di una gara internazionale per individ[illegible] nuove forme [illegible] smaltimento dei reflui.

«Ero l'unico ad essere contrario al "Re.sol" - ha commentato al termine della riunione il presidente Brizio -. Ho notato comunque un certo interesse da parte dei rappresentanti [illegible] ministero dell'Ambiente nei confronti delle nostre proposte. Nei prossimi giorni incontrerò il ministro Spini e gli sottoporrò il [illegible] progetto. Mi auguro che non vogliano imporci il Re[illegible] ad ogni [illegible]to; non possiamo accettarlo». Nei prossimi giorni l'argomento tornerà ad essere affrontato nelle sedi politiche [illegible] [illegible] è difficile prevedere nuove polemiche attorno alla vicenda.

Lo stabilimento Acna di Cengio

La difficile situazione economica e produttiva dell'Acna e le sue recenti vicissitudini giudiziarie [illegible] state discusse l'altro giorno a San Donato Milanese all'assemblea degli azionisti Enichem.

I dirigenti del gruppo chimi[illegible] proprietario dell'azienda ligure hanno espresso fiducia nel lavoro [illegible] magistrati, auspicando che «dalle indagini in corso emerga [illegible] chiarezza e venga verificata la correttezza dell'operato dei due dirigenti».

All'assemblea hanno partecipato [illegible] cinquantina di azionisti - ecologisti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bor[illegible] -, che hanno presentato all'Enichem [illegible] progetto alternativo di bonifica, ri[illegible] e parziale reindustrializzazione del sito di Cengio. Il piano [illegible] prevede l'uso d[illegible] «Re.sol» ed è in grado di dare buone garanzie dal punto di vista dell'occupazione. La proposta ha suscitato interesse, ed [illegible] azionista lombardo (non appartenente [illegible] gruppi ecologisti) ha chiesto che il documento dell'Associa[illegible] Rinascita venisse messo a verbale.

La Regione Piemonte ha anche presentato un ricorso [illegible] Tar della Liguria contro [illegible] delibe[illegible] della giunta regionale ligure che [illegible] fissato limiti più permissivi per le emissioni in atmosfera dell'Acna.

Lo [illegible] anno la Regione Liguria [illegible] imposto all'Acna l'abbattimento di [illegible] serie di emissioni. Il provvedimento fissava limiti restrittivi, poi «ammorbiditi». La Regione Pie[illegible] ha ora presentato ricorso, chiedendo l'annullamento dell'ultima delibera.

Corrado Olocco

Le discoteche mobilitano i «Vip» nel referendum Top dance

Brigitte Nielsen e Barbareschi per la gran gara delle schede

Per «Top dance» si scatenano i sorpassi, la contesa gomito a gomito con la pacifica e democratica arma delle schede

Ancora un giorno di attesa e si saprà chi ha messo [illegible] segno il sorpasso, chi è entrato nei primi posti, chi rafforza la propria precedente posizione nella classifica Top Dance. I fuochi d'artificio forse ancora non partiranno, le mega-spedizioni [illegible] tagliandi sono in preparazio[illegible] i «comitati di voto» stanno organizzandosi al meglio, ma dalle discoteche, soprattutto del Cuneese [illegible] del Novarese, sembra siano già in piena azione le giovani pattuglie «apripista» decise a far vincere il locale preferito e, soprattutto, [illegible] disc-jockey migliore.

Sarà duro, lo sappiamo, anche soltanto avvicinarsi in breve tempo al record [illegible] Stefano [illegible] Gregori, che è stato eletto, nell'ultima scorsa edizione, il miglior regista di [illegible]lle nella Granda e in tutta la Regione. Non sarà facile, altrettanto, mettere ombra [illegible] Armando e Raffy, i dj di Gravellona Toce (Sandokan) e di Arona (Mirage) che hanno guadagnato ottime posizioni [illegible] intendono riconfermarle «pompando» i loro fans.

Ieri abbiamo già annunciato i migliori programmi previsti per il fine settimana da Aosta ad Alessandria, [illegible] Asti [illegible] Vercelli. Ce n'è per tutti i gusti, [illegible] aggiungiamo qualche aggiornamento: ragazzi-immagine [illegible] «Discotec» in passerella [illegible] Maneggio fino alle sei del mattino, la vocalist Camilla che propone cover revival e contemporanee all'Olivia di Arona, sabato; domani alle Cave di Vintebbio (Vercelli) la cantante Aida Cooper regalerà «assaggi» di blues accompagnata dalla Night Light Band. Da ricordare i «vip» annunciati: al Faro di Brusnengo Brigitte Nielsen, e Luca Barbareschi al «Cancello» [illegible] Biella Piazzo, già osannato dalle [illegible] miratrici in settembre alla festa di compleanno (e di Top dance) del Mirage di Arona, sul Lago Maggiore. Preso nota degli impegni? Non ritirate la biro, anzi, fuori le forbici. Il tagliando è qui a fianco. [m. p. a.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi [illegible] spediti [illegible] casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

Alla Sala Giovani del Civico il ciclo di teatro sperimentale

Pirandello «da camera»

Due celebri atti unici, «L'uomo dal fiore in bocca» [illegible] «La patente» sono presentati in un'insolita versione della compagnia «Alfieri»

TORTONA. Appuntamento con il «teatro da camera». Da qu[illegible] sera [illegible] sabato alla Sala Giovani del Teatro Civico la compagnia «Alfieri» di Asti proporrà un Pirandello diverso dal solito. Diverso perché allestito per un [illegible] ridotto di spettatori, in uno spazio che non [illegible] quello consueto, [illegible] diverso anche per le soluzioni sceniche e testuali adottate.

L'iniziativa rientra nell'ambito della stagione di prosa e inaugura una serie di cinque spettacoli «sperimentali» che porteranno gli spettatori, tra l'altro, a sedersi attorno a [illegible] tavolo con gli attori - ne «Il valzer [illegible] [illegible] il [illegible] gennaio - o ad assistere, dal palco, a una rappresentazione che si svolgerà in platea, come succede nell'allestimento ronconiano [illegible] «Nella gabbia» di Henry James, in cartellone [illegible] fine maggio.

Intanto stasera chi [illegible] [illegible] memoria «L'uomo dal fiore in bocca» e «La patente», forse due fra i più rappresentati testi del drammaturgo siciliano, [illegible] qualche sorpresa. Nella rielaborazione di Luciano Nattino, infatti, il dialogo fra l'uomo irrimediabilmente malato e il [illegible] occasionale interlocutore, oltre [illegible] [illegible] in alcuni punti «modernizzato», non si svolge, co[illegible] da copione, nel bar di una stazione ferroviaria, ma in [illegible] Un espediente che, nelle intenzioni della compagnia, rafforza la situazione di claustrofobia in cui si trova il protagonista e nel contempo introduce anche visivamente la stretta relazione che si instaura fra i due personaggi, interpretati da Gianni Bissaca [illegible] dallo stesso Nattino.

Pure «La patente», testo celeberrimo che ispirò tra l'altro uno fra i più gustosi film [illegible] Totò, è stato rivisitato da Nattino. In [illegible] rimangono solo i due personaggi principali, il Chiarchiaro [illegible] il pretore d'Andrea (interpretati da Antonio Catalano e Carlo De Poi), che diventano emblemi (anche) [illegible] contrasto fra Sud e Nord.

Lo spettacolo sarà proposto stasera, domani e sabato alle 21 (posto unico 20 mila lire), ma si terranno anche due repliche espressamente dedicate agli studenti e ai giovani in genere al costo di [illegible] 5000 lire: soon [illegible] programma domani, alle 16, per «L'uomo dal fiore in bocca» [illegible] sabato, sempre alle 16, per «La patente». [c. re.]

Antonio Catalano della compagnia «Alfieri» di Asti è protagonista de «La patente» di Pirandello Il celebre [illegible] unico sarà proposto da stasera a sabato alla Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona

ALLA [illegible]

Paolo, deejay al «Diva» un giorno sarà gestore

C'E' un deejay che non chiede al suo pubblico di votarlo in «Top Dance»: Paolo Ignetti, vercellese di 31 anni, [illegible] è sensibile alla tentazione della popolarità. Non ha mai voluto che gli scattassero la classica istantanea mentre, [illegible] la cuffia, armeggiava al mixer.

D'altronde ognuno ha le sue «fisse»: per oltre dieci anni Paolo [illegible] [illegible] è mai spostato da Vercelli, dove ha lavorato in locali piuttosto intimi [illegible] i «Due Archi» e il «Blue Valentine», rifiutando anche proposte interessanti «per la seccatura - [illegible] - di dover affrontare interminabili viaggi notturni nella [illegible]bia».

Infine, spinto dal desiderio di cambiare aria, è approdato quest'anno alla discoteca [illegible]ese «Diva», dove al sabato propone soprattutto hit discografiche a un pubblico piuttosto giovane.

«E pensare che non ho mai subito l'assillo di avere nella valigetta l'ultima novità del mercato», scherza, pensando alle ansie che attanagliano tanti suoi colleghi della consolle.

Con 14 anni di esperienza [illegible] Radio Vercelli - «da tecnico fino a direttore, [illegible] neanche un mi[illegible] da speaker, dice - Paolo si [illegible] costruito una buona cultura musicale, che lo porta ad apprezzare ogni genere. «Ma la techno più ripetitiva proprio non mi va giù - confessa - e in discoteca non rinuncio [illegible] inserire in scaletta qualche bel pezzo italiano con un minimo di battute, anche se d'impronta non propriamente 'disco'».

«Ora [illegible] ora - continua Paolo - le mie preferenze vanno all''house garage', americana e, possibilmente, [illegible] la parte cantata affidata [illegible] una voce femminile». In discoteca [illegible] di restarci ancora per molto: non esclude [illegible] affrontare in futuro l'avventura del gestore, che ha già sperimentato in una breve parentesi estiva. «[illegible] sarà [illegible] grossa fortuna per [illegible] deejay - commenta -, perché natural[illegible] [illegible] una professione che rispetto. Non ho mai dimenticato le lunghe discussioni affrontate in passato con i 'padroni del vapore' sulla validità di certe scelte musicali». «D'altronde - prosegue, [illegible] l'animo di chi sta già per calarsi nella parte - qualche apprensione [illegible] giustificata in chi lascia al fisco il 67 per cento dell'incasso».

In attesa [illegible] nuovo ruolo, Paolo dà sfogo [illegible] suo spirito creativo realizzando montaggi [illegible] videoclip. E' opera sua quello utilizzato [illegible] uno spettacolo itinerante per le discoteche, dove i coreografi della Fininvest, Brian e Garrison (ricordate le loro apparizioni [illegible] «Unomania»?), insegnavano al pubblico qualche impegnativo passo di d[illegible]. C'erano tremila persone, al Rolling Stone di Milano, per la presentazione dello show.

Bruno Vescovi

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Cinema	Film
Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Misterioso omicidio a [illegible]** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, R. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico
Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,15 Lire 6000 posto unico	**Film blu** di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. [illegible]) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico
Comunale Tel. 234.240 Or.: 21,30 L. 5000 riservato soci Gruppo Cinema	**Mac** di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' Drammatico
C[illegible] Tel. 288.080 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/8000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire [illegible]	NON PERVENUTO

[illegible]

Cinema	Film
Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	OGGI CHIUSO
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

CASALE [illegible]

Cinema	Film
Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 21,30 Lire 10.000/7000	**America oggi** di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.
Cine Poli Tel. 452.061 Or. 19,50/22,20 L. 10.000 posto unico	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Perversione mortale** di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

NOVI L[illegible]

Cinema	Film
Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,10/22,20 [illegible] 9000 posto unico	**[illegible] in [illegible]** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

OVADA [illegible]

Cinema	Film
Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 19,30/22,15 L[illegible] posto unico	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

[illegible]

Cinema	Film
Lara Tel. (0143) 82.885 Or.: 20,15/22,30 L. 7000/4000	NON PERVENUTO

TORTONA [illegible]

Cinema	Film
Sociale Tel. 861.328 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto [illegible]	**Sol [illegible]** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

VOGHERA [illegible]

Cinema	Film
Arlecchino Tel. (0383) 848.124 Or.: 21 - L. 8000 L. 5000 soci Gruppo Cinema	OGGI CHIUSO

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

«Mac», una storia americana

«Mac» di John Turturro sarà proposto questa sera alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria dal Gruppo cinema «Enrico Foà». Inizio alle 21,30.

MODA

Due sfilate per beneficenza

Andranno alla sezione provinciale dell'Aism, l'associazione italiana sclerosi multiple, i fondi raccolti oggi in due sfilate di moda al Teatro Municipale [illegible] Casale alle 16 e alle 21.

MUSICA DAL VIVO

Rock-blues, funky-fusion e jazz

Al Centro In/contro di Gabiano stasera dalle [illegible] i Faxe field propongono country e rock-blues. Al Maltese [illegible] Cassinasco i Free Lance, quintetto di funky-fu[illegible]. Al Mixer di Novi l'Improvvisando Jazz Quintet

KARAOKE

Reginette cantanti a Viguzzolo

Stasera, dalle 22,30 al Karaoke Club di Viguzzolo, finale nazionale del concorso «Reginetta della canzone». Presenta Tony.

BALLO LISCIO

I «sempreverdi» [illegible] ballare

«Anni d'argento» con l'orchestra Rose Rosse oggi pomeriggio al Valentia di Valenza.

PREVENDITE

Ancora biglietti per Finardi

Sono [illegible] disponibili alcuni biglietti per assistere al concerto che Eugenio Finardi terrà domani [illegible] al Teatro Municipale [illegible] Casale nell'ambito di una serata benefica organizzata dall'Anffas. Sono in prevendita all'Anffas in via Leardi, da Muzack di via Mameli, al Caffè Borsani. Costano 40 mila lire.

STAGE

La danza del ventre [illegible] Saba'h

Al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, iscrizioni allo stage di danza del ventre tenuto da Saba'h [illegible] programma sabato e domenica prossimi. Informazioni in sede tutti i giorni dalle 17 alle 20 o telefonando allo 0131/443645.

«Karaoke», la popolare trasmissione musicale di Italia 1, fa tappa in città

Voghera, [illegible] piazza [illegible] Fiorello

In 400 per le selezioni, molti dall'Alessandrino

VOGHERA. Arriva in città que[illegible] [illegible] la [illegible] del «Karaoke», [illegible] fortunato programma Fininvest trasmesso ogni giorno su Italia 1. Un appuntamento che avrà [illegible] protagonista Fiorello, lanciato nel panorama musicale da Claudio Cecchetto attraverso Radio Dee Jay e subito portato ai fasti televisivi dal Karaoke, sorta di catarsi popolare, con tanti dilettanti che, almeno per un momento, [illegible] scoprono cantanti.

Lo show inizierà attorno alle 18 in piazza del Duomo, colorata per l'occasione da speciali riflettori, e si concluderà attorno alle 21. In tutto saranno registrate tre puntate del programma televiso [illegible] da Italia 1 a partire dal 10 di dicembre. L'accesso alla piazza sarà completamente gratuito.

Particolarmente complessa l'organizzazione. In totale, la Fininvest porterà a Voghera una sessantina di persone, tra tecnici, cameramen, registi e security. Nei giorni [illegible] [illegible] ce [illegible] sono svolte al Centro sociale di Voghera [illegible] selezioni, alle quali hanno partecipato quasi 400 aspiranti concorrenti.

Un nutrito [illegible] è arrivato anche dall'Alessandrino, invitato direttamente dalla redazione del «Karaoke». Sono per[illegible] che nelle settimane scorse avevano contattato i responsabili del programma dicendosi disponibili a cantare in una piazza italiana alla prima occasione favorevole.

La tappa di Voghera [illegible] l'ulti[illegible] nel Nord. A partire da domani la troupe si sposterà al Sud per effettuare una lunga [illegible] di registrazioni che si concluderanno [illegible] le finali nazionali e l'incoronazione del più bravo «karaokista».

Il karaoke [illegible] un'invenzione giapponese esportata agli inizi degli anni Novanta [illegible] Europa. [d. sa.]

Fiorello con il [illegible] «Karaoke» arriva a Voghera. Stasera piazza del Duomo si trasformerà così in un grande palcoscenico per debuttanti [illegible] sbaraglio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. L'uomo senza volto Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA c. [illegible] [illegible] 77. Giovanni Falcone Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Le donne non vogliono più Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: Misterioso omicidio a Manhattan Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Nato ieri Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 23 Sud. Or.: [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] S. Dom[illegible]. Per amore solo per [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Caro diario Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Per amore solo per amore. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Piovono pietre. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Duca 5. Cliffhanger - L'ultima sfida. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Per amore solo per amore Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Misterioso omicidio a Manhattan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Caro diario. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. L'uomo senza volto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Il segreto del bosco vecchio Or.: 20; 22,30. Tom e Jerry - Il film, cartoni animati Or.: [illegible]16,30; 18
ERBA c. Moncalieri 241. L'età dell'innocenza Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. Silver Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo. Sol Levante [illegible] 19,55. 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Cliffhanger - L'ultima sfida Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. Ore 20,30; 22,30 Film blu. 11° Festival internazionale cinema Giovani. Ore 14,[illegible] Un anno di corti italiani
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. Dave-Presidente per un giorno Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. Il socio. Or.: 15,45; 19; [illegible].
MASSIMO UNO [illegible] 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 Lilly. Ore 10,45 Tango Feroz - La leggenda di Tanguito. Ore 14 Cortometraggi. Ore 14,45 Octobre. Ore 15,30 Giorgia. Ore 17,30 Canto di bambù. Ore 20,30 These were the Days. Ore 20,35 Cortometraggi.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. L'uomo senza volto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Giovanni Falcone Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON [illegible] [illegible] Or.: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Amore con [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Il fuggitivo Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Gemma la mascella Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Insonnia d'amore [illegible] 16,30; 18,20; 20,00; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] oggi. [illegible] 14,50; 18,10; 21,30
VITTORIA v. Roma 336. Sol Levante Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 I Capuleti e i Montecchi di V. Bellini (turno familiare). Dir. [illegible] regia di G. Marini, Alexandrina Pendatchanska e [illegible] Nicola Bandera. Orch. e coro del T. Regio. [illegible] ore 13/18,30 e 19,3[illegible] tel. 8815.241/242, n. verde 167.807.084
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 invito all'opera Madama Butterfly con E. Viberti, A. Kobabachi, F. Tisi, L. Olmi, C. Oggero [illegible] piano D. Carazon. Ore 20,45 G. Ginestrosa, L. Turcio, A. Cucchiara e Regina Bianchi in Dottor Frankestein Junior, regia A. Pugliese. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo pres. Affinità da J. W. [illegible], reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma [illegible] (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.40.62. Rep. fino a domenica 21 novembre

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 Crazy Dance, [illegible]
[illegible] Riuscirà la nostra carovana
20 — B[illegible], telefilm
20,30 La spina dorsale del diavolo
22,25 Benson
23,40 Search, telefilm
0,40 Electric blue, varietà
1,10 [illegible] paradise, sceneggiato

Telecupole
[illegible] TG 4
20,30 Diagnosi, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Rosso di sera souvenir, varietà
24 — Come fare bene l'amore
1 — Rosso di sera souvenir

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — La regione domanda il Presidente del consiglio regionale risponde
20,30 Il compagno B, film
22,30 Videonotizie
24 — A sua volta... Gabriel
0,30 Videonotizie

Telecity
17,25 Sette in allegria [illegible] la compagnia, news
18 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 Mod Squad, telefilm
[illegible] Joey (Making contact), film
22 — Glitter, telefilm
23 — Oggetti smarriti, film

Primantenna Supersix
18 — Doraemon, cartoni animati
18,10 Tg G - Questo Italia
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,15 Trapper John, telefilm
22,15 Angie, sit. comedy

Quarta Rete Tv
17,50 Super magazine
19 — Match music
19,30 TG 4
20,30 Campane a festa
21,30 Calcio 4
23 — TG 4 Sola 24 Ore
23,[illegible] Gran minestrone
1 — TG 4

Quinta Rete
19 — Quinta [illegible] news
19,30 [illegible] diapason, cartoni [illegible]
20 — The silent force, telefilm
[illegible] Controcorrente, [illegible]
[illegible] [illegible] all'occhiello, varietà
23 — Auto d'oggi
24 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
19 — TG 9
20,30 Crime story, sceneggiato
22,45 La resa dei conti, talk show
0,20 TG 9

[illegible] 9 T[illegible]
20,25 TG 9
20,50 L'ala di Falamoca, rubrica
21,15 Confidenziale con ... G. [illegible]
21,45 Visti d'Arte, musicale
[illegible] — TG 9 flash
23 — TG 9
23,20 L'ala di Falamoca

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
[illegible] — Free Time
19,30 Erreuno [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Faccia a faccia
21,15 Approfondimenti
22,15 Business news
[illegible] I nuovi confini della scienza

G.R.P.
19 — [illegible]P. monitor
19,30 Woobinda, telefilm
20 — Elvis paradise, telefilm
20,30 Avorio nero, [illegible]
22,30 Cartomanzia con [illegible]
[illegible] [illegible]P. monitor (r)

[illegible] Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Telenovela
21 — Video Shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Notiziario E.N.S.
20,10 Cartoni animati
[illegible] Il mondo intorno a noi

[illegible] Piemonte
20,40 Trappola per quattro, film
22,40 Informa 7
23,15 Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emit[illegible]

Niente trasferta per il capitano (problemi a un polpaccio) e il tornante (squalificato)

Grigi a Massa senza Sabato e Perugi

Un incontro decisivo tra Vitale e la nuova cordata

ALESSANDRIA. Partitella a ranghi misti oggi per i grigi in vista dell'impegnativa trasferta di Massa. Mazzola avrà a disposizione una rosa ancora incompleta: mancherà all'appello oltre a Galletti (che riprenderà la preparazione intorno a metà di[illegible]) anche capitan Sabato.

Il «vecchio leone» dei grigi ha problemi con una cicatrice ad [illegible] polpaccio vecchia d'una stagione. «Si è purtroppo estesa - spiega il medico - e il giocatore non deve affaticare il muscolo finchè questa non sarà riassorbita. Il capitano sarà pronto fra una decina di giorni per la sfida casalinga con i ferraresi». Niente da [illegible]re, dunque, per l'uscita di domenica a Massa. E al Comunale di Massa non giocherà neppure Perugi. Già diffidato, il tornante ha rimediato [illegible] Empoli il quarto cartellino giallo ed è stato squalificato per un turno.

Mazzola è consapevole dei rischi della seconda trasferta toscana: sa che i padroni di casa faranno di tutto per strappare il successo, dopo lo scivolone [illegible] la capolista Fiorenzuola. L'undici di Domenico Neri, ex Arezzo, aveva assaporato il pari fino allo scadere, quando il [illegible] entrato Antonello [illegible] grande opportunista spediva in rete [illegible] palla respinta da Trombini. [illegible] a proposito del portierone bianconero (la Juve lo ha ceduto in prestito per una stagione ai tirrenici), è giusto spendere [illegible] qualche parola, visto che l'anno scorso era uno dei [illegible]meri [illegible] nel [illegible] dell'Alessandria: poi le trattative tra Zaccarelli e il club di piazza Crimea non erano andate in porto e l'estremo difensore era rimasto a disposizione di Cuccureddu nella Primavera juventina. A dire il vero, [illegible] dai tempi di Mattrel che la Juve non ha più un portiere torinese. Probabilmente al presidente Boniperti piacerebbe poterne [illegible] un altro anche per invertire i fasti antichi. Il giovane Christian Trombini è avvisato.

Paolo Perugi non giocherà a Massa: deve scontare un turno di squalifica

Chi, invece, è giunto quasi al capolinea è Stefano Mariani, classe 57, da due stagioni nella formazione toscana, e vecchia conoscenza degli sportivi alessandrini, per aver militato con la casacca grigia per due anni.

Intanto, [illegible] dovrebbe concludere la lunga trattativa tra Edoardo Vitale e la cordata capeggiata dall'ex presidente Amisano per il prestito di 700 milioni. Questo consentirà alla società di portare a termine la stagione senza troppi affanni. A fine marzo gli imprenditori che compongono la cordata decideranno se rilevare le quote sociali oppure chiedere che il prestito venga restituito a interes[illegible]. Esiste, comunque, una clausola che prevede l'opzione della cordata a rilevare tutte o in parte le azioni del club.

Sempre a proposito della trasferta di Massa, il club «Forza grigi» organizza un pulman al seguito della squadra. Il costo è [illegible] 20 mila lire per i soci e di 25 per i non soci. Le prenotazioni si ricevono alla sede del club [illegible] via Cavour 75 dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23.

Piero Abrate

Allievi, il Felizzano è super

Nella sfida contro la Fulgor va a segno ben ventidue volte

ALESSANDRIA. Attacchi scatenati nel settimo turno dei campionati provinciali giovanili: sono state, infatti, segnate complessivamente 163 reti nei 41 incontri disputati.

Esordienti. Nel girone A, il big match della giornata è stato appannaggio dell'Occimiano che ha sconfitto (2-1) la Don Bosco Alessandria. Questi gli altri risultati: Il Gabbiano Alessandria-Samp Valenza 0-1; La Sorgente Acqui Terme-Quargnento 2-1; Dertona-Aurora Alessandria 0-7; Fulvius-Quattordio 5-1; Monferrato-Fulgor Alessandria rinviata per impraticabilità di campo. Ha riposato il Solero. Nel girone B, [illegible] solo pareggio a reti inviolate, quello fra Fulgor Alessandria e Castellazzo. Secondo successo esterno, invece, per il Pro Molare che si è imposto per 3-1 sul campo della Boschese. Gli altri risultati: Arquatese-Dertona 1-7; Don Bosco Al-Ovada 4-0; Novese-Europa Alessandria 11-0; Aurora Alessandria-Luciano Eco Alessandria 5-0. Ha riposato l'Orti Alessandria.

Nel girone C, la Viguzzolese ottiene la seconda vittoria consecutiva [illegible] passando sul campo del Dertona (3-0) e bissando il successo del turno precedente ad Arquata Scrivia. Ecco i risultati completi: Sale-Novese 1-1; Libarna-Carrosio 1-1; Pozzolese-Valenzana 0-1; Castelnovese-Dehon Spinetta Marengo 4-1; Aurora Pontecurone-Arquatese 0-1. Ha riposato il Fulvius Valenza.

Giovanissimi. Nel girone A, la neonata squadra del Luciano Eco Don Stornini di mister Piero Boschini vince anche a Valenza (2-0 il risultato) contro la Fulvius: per gli alessandrini è la quarta vittoria di seguito. Gli altri risultati: Fulgor Al-Castellazzo 0-10; La Sorgente-Ovada calcio 7-0; Orti Alessandria-Samp Valenza [illegible]-0; Occimiano-Don Bosco 1-0; Quargnento-Europa Alessandria 1-1. Nel girone B, spettacolare partita fra Sale e Novese e successo dei padroni di casa, allenati da Vittorino Piccolo, che si sono imposti per 3-2 (tripletta di Fossati) contro la Novese [illegible] mister Ernesto Camera. I risultati: Libarna-Carrosio 2-2; Pozzolese-Carbonara 6-0; Cabella Liguro-Gaviese 1-3; Boschese- Audax Orione Tortona 0-1; Dertona-Viguzzolese 0-0; Arquatese-Castelnovese rinviata.

Allievi. Nel girone A, fa sensazione il 22-1 del Felizzano alla Fulgor Alessandria in formazione rimaneggiata: Moscardo ha siglato una quaterna. Ecco gli altri risultati: Luciano Eco Al-Fulvius Valenza 1-1; La Sorgente Acqui Terme-Novese 3-0; Orti Al-Occimiano 4-0; Samp Valenza-San Carlo Borgo San Martino 1-3; Monferrato-Europa Alessandria 3-0. [illegible] riposa[illegible] il Derthona.

Nel girone B, sorprese a Gavi dove i ragazzi di mister Michelino Sivieri hanno conseguito i primi due punti dell'attuale stagione sconfiggendo (1-0) il Dehon Spinetta Marengo. Questi gli altri risultati: Audax Orione Tortona-Monferrato San Salvatore 2-1; Castelnovese-Pozzolese 0-3; Boschese-Libarna Serravalle Scrivia 0-2; Viguzzolese-Fulvius Valenza 3-1; Arquatese-Aurora Pontecurone rinviata per impraticabilità di campo. Ha riposato il Castellazzo. [r. g.]

Finale regionale di Coppa, Pasquale Esposito ha fatto il vuoto

Judo, un orafo diventa re

Giardi: «Quando è a posto fisicamente è una vera furia». Alessandra Bartoli si aggiudica la manifestazione [illegible] combattere. La rabbia di Noureddine Malki

VALENZA. Arriva il «ciclone» Pasquale e la palestra «Due cupole» di Torino viene spazzata dalla sua furia distruttrice: i tecnici, allibiti, lo proclamano «re» della manifestazione. E lui, Pasquale Esposito (72 kg), si gode il trionfo [illegible] studiata soddisfazione. Il judoka valenzano ha fatto veramente il vuoto: nella finale regionale di Coppa Italia, ha stravinto, battendo nell'ordine i 5 più forti avversari del Piemonte.

Il cuneese Rapisarda, i torinesi Sperlinga, Contini, Cordero e, ancora, il cuneese Penone, hanno assaporato l'ebrezza del volo, finendo a testa in giù sul «tatami», dopo pochi minuti di gara con lo scatenato valenzano.

«Pasquale è così - commenta Mario Giardi, il [illegible] istruttore - quando è a posto, è una furia inarrestabile». [illegible] professione orafo, Esposito ha conquistato [illegible] cintura [illegible] nell'ottobre del 1990, agli «Interregionali» di Torino, più volte campione piemontese, ha fallito di poco il tricolore. «Purtroppo non ho troppo tempo da dedicare a questa disciplina - rivela - devo lavorare».

Qualche soddisfazione comunque, Esposito se la toglie [illegible] tanti «ippon» (la mossa più spettacola[illegible] e decisiva [illegible] judo) [illegible] nelle finali regionali non [illegible] mai visti [illegible].

E a Roma, il [illegible] e 6 dicembre prossimi? [illegible] c'è troppa gente che di mestiere fa il judoka - risponde -, comunque ci provo».

E con lui ci sarà [illegible] Alessandra Bartoli, che si è guadagnata il titolo regionale senza combattere: nella categoria dei 72 chilogrammi, [illegible] si è provato a contrastarla. Hanno invece fallito per un soffio la qualificazione, Cristiana Fiore (61 kg), giunta [illegible] e la gemella Sabrina, [illegible] si è classificata quinta.

L'arrabbiatura più grande [illegible] toccata a Noureddine Malki: l'arbitro gli ha assegnato un ippon, che gli avrebbe permesso di superare l'avversario e andare a Roma, ma i giudici inspiegabilmente gliel'hanno tolto. «Un furto - sbotta Giardi - un episodio increscioso, da dimenticare subito». [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Valenzana in amichevole stasera con il Derthona

Per «dimenticare» subito la sconfitta con il Nizza Millefonti e preparare la trasferta con la Migliarinese, la Valenzana disputa [illegible] un'amichevole con il Derthona, capolista della Promozione. La partita si gioca sul campo di Suardi alle 20,30.

RECUPERI

A Castelnuovo Bormida si gioca Nicese-Rocchetta

Giornata di recuperi oggi in Prima e Seconda categoria: a Castelnuovo Bormida, si gioca Nicese - Rocchetta Tanaro; a Pozzolo Formigaro, Bassignana - Sale mentre a Costanzana, i locali sfidano la Ronzonese; quindi Castelnovese - Audace Boschese e Castelnuovo Belbo - Casalcermelli. Tutte le gare s'iniziano alle 20,30.

DISCIPLINA

Alle società più [illegible] premio [illegible] Figc

Il Comitato regionale Figc corrisponderà un premio disciplina alle prime tre società che durante la stagione calcistica incorreranno in un minimo di punizioni sportive. Le somme sono rispettivamente [illegible] 1 milione [illegible] mila, 700 e 400 mila lire.

PALLAVOLO

Novi, Palasport inagibile si gioca alla «Boccardo»

La Novi Pallavolo, capolista del torneo di serie C2 femminile, disputerà alla palestra «Boccardo» di via Casteldragone (per l'indisponibilità del palasport di viale Pinan Cichero) il match di sabato con il Mondovì, valido per la terza giornata di campionato. La gara avrà inizio alle 21.

BILIARDO

Trofeo di Santa Caterina con i campioni di boccette

Si disputa nel weekend, al palasport di viale Pinan Cichero, il tradizionale trofeo di Santa Caterina, gara di biliardo (specialità boccette) riservata a giocatori di categoria A. Sono iscritti alla competizione campioni provenienti da tutte le regioni.

BOCCE

Brutta prova a Saluzzo, pareggia la Familiare

Un ko da dimenticare per i boccisti acquesi

Una giornata da dimenticare: così i giocatori della Boccia Acqui ricorderanno la sconfitta di Saluzzo nel terzo turno della serie A2 ovest contro un Auxilium irresistibile. I cuneesi hanno vinto per 11 a 5, con medie molto elevate all'attivo: tra i termali, Ballatore e Zeppa hanno invece reso [illegible] di sotto dello standard. Contro [illegible] impeccabile Trucco, Ballatore non ha infatti avuto «chances» nell'individuale (2-11) e, quando anche un punto fermo [illegible] la coppia Notti-Zeppa ha reso le armi di fronte a Trova-Saccu 6-13), si è capito che la sorte era segnata. Ressia, Novero e Giardini hanno impattato sul 9 a 9 nella prova a terne dopo un'ora e mezza, ma il Saluzzo ha vinto anche la navetta con Bertera (35 bocciate su 41 tentativi, contro i 33 su [illegible] di Ressia) e Belgrano ha dominato Zeppa nel tiro tecnico (30 a 17).

Dopo la vittoria di Bertero e Saccu a spese di Giardini e Ressia (68 su 80 contro 58 su 81), la Boccia si è aggiudicata due prove [illegible] il punto a tiro obbligato [illegible] Notti su Trucco (24 a 23) e la gara a quadrette con Ballatore, Novero, Zeppa e Bertetti (13 a 2). Gli acquesi, che sabato ospitano il Ventimiglia, sono ancora secondi dietro la Rapallese che [illegible] piegato in trasferta (10 a 6) l'Alpignano, ma il loro distacco è salito a 7 lunghezze e sono stati raggiunti dall'Auxilium e dal Chiavazza, che ha maltrattato (15 a 1) la Cumianese.

Nel girone A della serie B, la Familiare Alessandria ha pareggiato per 6 a 6 [illegible] la Perosina, grazie ai punti di Bellotti nell'individuale e di Sacchi, che ha vinto il tiro tecnico e la prova a coppie, insieme a Rossi. In campo sono andati anche Capuzzo, Caviglia, Pasquin, Taverna e Lombardi. Sabato gli alessandrini ospitano Le Valli di Niella Tanaro. [b. v.]

Finalmente Mondiali!
IP Italiana Petroli,
la grande Società petrolifera
del Gruppo ENI, ha scelto
l'immagine e l'entusiasmo
di Roberto Baggio
per testimoniare la propria
passione azzurra anche
in questa importante sfida.

La voglia di essere i migliori.

Promarco Ad.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 18 Novembre 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La prima inchiesta sui soldi «sporchi» è stata archiviata. Poi è stata riaperta per corruzione elettorale

Dal riciclaggio di denaro al voto di scambio

Il nome di Rollandin nei verbali del colonnello arrestato

AOSTA. Un blitz preparato in poche ore, con gli uomini della polizia giudiziaria che hanno passato la notte sotto [illegible] delle [illegible] persone da arrestare. L'ex presidente della giunta Augusto Rollandin ha persino chiesto [illegible] poter passare in ufficio per sbrigare una paio di pratiche urgenti: è [illegible] accompagnato sul lavoro e riaccompagnato a [illegible], dove ha fatto la valigia prima di partire per il carcere di Biella. L'altro ex presidente, Ilario Lanivi, ha ricevuto la visita della giudiziaria a casa; poco dopo la moglie ha telefonato all'avvocato per avvertire dell'arresto [illegible] marito.

Rollandin e Lanivi sono i personaggi politici più importanti delle due inchieste (voti di scambio e finanziamenti illeciti per i trasporti) della procura del tribunale. Le accuse di «corruzione elettorale» hanno portato alla sospensione dall'union valdôtaine dell'ex presidente Rollandin e del suo segretario particolare Jean Barocco, già segretario dell'ex [illegible] all'Agricoltura Joseph Perrin e dell'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry. E proprio Vicquéry (originario di Brusson come Rollandin e Barocco) aveva battuto l'«attaché» dell'ex presidente per [illegible] voti nelle elezioni di maggio, quelle per cui Barocco è stato arrestato.

La magistratura non rivela come è nata l'inchiesta che ha portato in carcere Rollandin, il [illegible] segretario e due «portavoti» (Domenico Cosentino di Aosta e Francesco Raso di Saint-Vincent). Sembra, comunque, che sia stata avviata quasi per caso. Gli inquirenti avevano messo sotto controllo i telefoni di Raso e di suoi conoscenti sospettati di riciclaggio di denaro. Magistratura e giudiziaria seguivano [illegible] «pista» simile a quella che aveva portato all'arresto di Giuseppe Nirta e della sua organizzazione specializzata in truffe ed [illegible]

Poi c'è stata la «soffiata» del tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi (che avvisava [illegible] della intercettazione disposta per il suo telefono), che ha portato ad archiviare il [illegible] e all'arresto dell'ufficiale. [illegible] gli inquirenti non hanno smesso di controllare Raso. Ad attirare l'attenzione degli investigatori era quel suo continuo raccontare di aver fatto campagne elettorali per vari partiti e personaggi politici: f[illegible] e una decina d'anni fa era attivista del psi; poi diceva di aver fatto propaganda per Rollandin, Caveri e Dujany. «Non è un reato, ci mancherebbe. Chiunque può fare propaganda per chi gli pare» spiegano in procura. In base a queste «vanterie» anche il tenente colonnello Catarsi ha detto di aver avviato un'indagine «personale»: ha dichiarato ai giudici che voleva servirsi di Raso come informatore per arrivare a scoprire se c'era stato qualcosa di irregolare nella propaganda elettorale svolta per quei politici (soltanto Caveri non è mai stato nominato da Catarsi nei [illegible] verbali).

Sul rapporto [illegible] Rollandin e Raso, la magistratura ha trovato prove di «corruzione elettorale». «Precisiamo che non abbiamo elementi a carico di altre persone, altrimenti avremmo agito come abbiamo già fatto» chiariscono gli inquirenti. Due gli «oggetti del baratto» in cambio dei voti: il denaro e i posti di lavoro (dati o soltanto promessi) al Billia e al Casinò di Saint-Vincent. I «pacchetti» di centinaia di consensi sarebbero stati garantiti da Raso e Cosentino, personaggi noti per le loro conoscenze negli ambienti politici. In particolare, Cosentino frequentava con assiduità il palazzo regionale: là incontrava politici, scambiava qualche parola con i loro segretari e prendeva contatti per incontri lontano dagli uffici di piazza Deffeyes. Proponeva qualche decina, forse centinaia, di voti. I giudici sostengono che lo facesse in cambio di denaro: gli uomini della giudiziaria [illegible] visto ritirare un pacchetto di carta con dentro 30 milioni. Il mittente [illegible] Barocco, «postino» per conto di Rollandin. Per i giudici poteva anche essere lui il destinatario dei voti, [illegible] candidato nella lista dell'union assieme a Rollandin.

Claudio Laugeri

Sopra da sinistra, gli ex presidenti della giunta regionale Ilario Lanivi e Augusto Rollandin. A fianco il segretario particolare di Rollandin, Jean Barocco

LA SCONFITTA

Muore la diversità della Valle d'Aosta

L'INVOLUZIONE politica equivale a una sconfitta sociale. Quando il declino è manifesto l'unico rimedio appare una ragionata ricostruzione. Lontano dal facile catastrofimismo, [illegible] anche da qualsiasi forma di giustificazione, vittimismo compreso. La sconfitta di un sistema pressoché perfetto (che non è sinonimo di positivo) quale quello valdostano ha radici antiche che condividono i mali romani, milanesi e via elencando.

Di fronte a uno scadimento così sostanziale di valori politici e di comportamento, ben distanti dalla [illegible] «diversità valdostana», il buon [illegible] induce a una riflessione e a un programma per il futuro che escluda la politica delle astuzie e del [illegible] di clientele. Quanto accaduto in questi giorni non è [illegible] isolato, non si tratta di una plausibile [illegible] di [illegible] parte deviata di un sistema sano. Vi sono state avvisaglie fin dall'inizio degli Anni 80, ma i tempi non erano [illegible] per spezzare il cerchio di omertà che ha coperto la politica degli affari.

La Valle d'Aosta scopre di essere uguale, scopre che la sua autonomia non è servita a lasciarla fuori dagli inciampi e dalle ruberie italiche. In dieci anni quattro presidenti di giunta sono finiti in carcere. L'indice del degrado. Non vorremmo assistere adesso a un lamento sulle sfortune valdostane per le invidie provocate da tanta ricchezza e dalla volontà del particolarismo. Non è possibile che sia [illegible]. Non si è abbattuto sulla «petite patrie» un ciclone mosso da volontà distruttrici di un sistema così perfetto da provocare sentimenti di rancore. Sono stati scoperti buchi neri di una politica deviata e deviante. Le vittime sono i valdostani, coinvolti a tal punto dal turbine di Palazzo da cedere al ricatto elettorale. Il «day after» era cominciato con Tangentopoli, ma la Valle, diretta da un potentato tanto ottuso quanto arrogante non se n'era accorta.

Enrico Martinet

L'uv sospende Rollandin e Barocco

Regione, la maggioranza scongiura la crisi

AOSTA. Augusto Rollandin e Jean Barocco sono stati sospesi dall'uv. Per Ilario Lanivi non esiste invece possibilità di sospensione, «Il gruppo di "pour la Vallée d'Aoste" - dice Massimo Levêque, attuale assessore regionale "tecnico" al Bilancio - non è un partito ma un movimento d'opinione, senza affiliazione o tessere. Il movimento riunirà questa [illegible] gli aderenti, presente il senatore Cesare Dujany, per esprimere [illegible] valutazione politica sull'accaduto».

La decisione di sospendere Rollandin e Barocco è stata assunta martedì sera, [illegible] in modo unanime, dal comité éxécutif. «Ma a larga maggioranza - dice il presidente del movimento [illegible] Alexis Bétemps - e dopo un dibattito serrato ma sereno». [illegible] documento l'uv «cosciente della gravità dei fatti» motiva il provvedimento con la necessità di «fare chiarezza e evitare strumentalizzazioni da parte di forze politiche e movimenti d'opinione».

La presa di posizione dell'uv è servita a bloccare eventuali «fughe in avanti» nella coalizione di governo. In una riunione tenuta ieri a palazzo regionale, presenti anche i segretari politici, la maggioranza ha «apprezzato il [illegible] dell'uv di sospendere i due esponenti del movimento». I rappresentanti della coalizione hanno confermato la volontà «di tenere separate le posizioni personali da quelle dei partiti e movimenti» e «di proseguire l'attuale esperienza di governo per attuare il programma concordato».

La direzione del pds [illegible] anticipato questa linea: «Vi sono le condizioni per proseguire e rafforzare l'intesa su cui è costituita l'attuale giunta regionale». Per il pds «la giunta, prima [illegible] ancora che intorno al programma, si è costituita sulla necessità di voltare pagina, di passare a una nuova fase dell'autonomia, di promuovere una svolta, graduale ma non perciò meno netta e radicale, nel modo di governare»; quanto avvenuto, dice il pds «conferma la necessità di tale svolta e [illegible] la rende più urgente».

All'interno della «gauche» c'è però chi contesta. Dieci pidiessini, tra i quali l'ex presidente dell'assemblea regionale Oddone Bongiovanni, «preoccupati per la grave situazione politica e per le risposte date dal gruppo dirigente del pds» si dicono «stupiti della mancata convocazione dell'assemblea». Ora la chiedono. Sugli arresti di Rollandin e Lanivi è molto critico Vittorino Chiarello, consigliere regionale di rifondazione comunista. «Quattro presidenti della giunta regionale ospiti delle patrie galere, triste primato per la Valle. Eravamo nel giusto quando ci [illegible] battuti contro la presenza di Rollandin in Consiglio regionale».

Sulla vicenda arresti, «verso l'alleanza di progresso», dopo avere espresso «profonda preoccupazione» ritiene che «vada respinto ogni tentativo volto a delegittimare l'intero Consiglio regionale».

Alessandro Camera

DOPO L'ARRESTO

Meno soldi ai consiglieri

L'arresto di Ilario Lanivi e Augusto Rollandin avrà per i due consiglieri conseguenze anche economiche. I due, entrambi presidenti di commissione (Rollandin [illegible] prima, «Istituzioni e autonomia», e Lanivi della quarta, «Sviluppo economico»), percepiscono un compenso di poco superiore ai [illegible] milioni 600 mila il mese. In attesa di un eventuale provvedimento di sospensione dall'incarico, atto che può essere disposto solo dal Ministero dell'Interno sulla base della legge Scotti-Spini (la stessa che nella passata legislatura ha fatto scattare la sospensione dell'ex consigliere Mario Andrione), i due amministratori mantengono l'indennità. Sia per Rollandin sia per Lanivi agiranno invece le detrazioni previste per le assenze. In [illegible] di defezione da una riunione di commissione (cosa già avvenuta il giorno dell'arresto), o da una seduta consiliare, ai [illegible] glieri viene operata una detrazione di 190 mila lire. [a. c.]

Il presidente [illegible] Alexis Bétemps

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible]. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità [illegible] pomeriggio. [illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo nuvoloso con precipitazioni che sa[illegible] nevose sui rilievi anche a quo[illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 10; min: -3; media: 3

UN ANNO FA
Max: 9; min: 3; media: 6

[illegible] **PI**[illegible]
Torino 10; Cuneo 11; Asti 9; Novara 8; Vercelli 6; Alessandria 8

REAZIONI

IL PAESE «ASSOLVE» IL POLITICO

Stupore in Val d'Ayas alla notizia dell'arresto del consigliere regionale Augusto Rollandin

Tutta Brusson difende il suo ex sindaco

«Qui è molto apprezzato. E' stato un ottimo amministratore»

BRUSSON. Il paese non ha dubbi: una condanna in appello a [illegible] mesi di carcere per turbativa d'asta e l'arresto dell'altro ieri per voto di scambio, truffa ai danni della Regione e abuso d'ufficio a scopo patrimoniale non infangano l'immagine di «gran lavoratore, persona molto corretta e onesta, che ha dato tanto alla Valle d'Aosta».

A Brusson, paese d'origine di Augusto Rollandin, la gente non ha molta voglia di parlare. E so[illegible] resta a commentare l'arresto dell'ex presidente della giunta regionale, che ha sempre avuto voti e popolarità nella Val d'Ayas. Ieri mattina nelle vie del paese non c'era molta gente, faceva freddo. Nei negozi e nei bar i commenti sono stati unanimi: «Chissà se è vero quello che dicono, per noi resta una brava persona». Rollandin nel suo paese è chiamato quasi sempre «Gusto».

Tiziana Thiébat, uv, consigliere comunale di Brusson, dopo la notizia della condanna di Rollandin aveva detto: «Sono [illegible] della [illegible] onestà». E' cambiata la [illegible] opinione dopo l'arresto di Rollandin? «No, per la mia conoscenza personale resta una persona validissima e onesta, ma [illegible] conosco i dettagli tecnici della vicenda». E' accusato di aver pagato per ottenere [illegible]: «Chi ha 13 mila voti non ha bisogno di comprarli - dice Tiziana Thiébat -. L'ho sempre conosciuto per la sua onestà, potrei fare un elenco lungo una pagina per dimostrare il suo impegno per la Valle d'Aosta. E non credo che la [illegible] immagine possa essere sminuita per così poco». Quando la donna si accorge che la definizione «poco» non è forse la più appropriata, si corregge: «Ripeto comunque che non conosco b[illegible] l'aspetto tecnico della vicenda; aspettiamo di sapere di più su quello che succede, è un momento difficile».

Amareggiato, ma diplomatico il sindaco di Brusson Elso Gerandin: «E' una situazione poco chiara. Certo è che siamo rimasti tutti stupiti. Qui è sempre stato molto considerato, perché è stato un ottimo amministratore. E' chiaro che è un provvedimento inaspettato per chi lo stimava. Non possiamo emettere una sentenza prima del processo. Quando era presidente della giunta dava sempre risposte pronte, oggi siamo alle prese con tanti problemi amministrativi. Ora è ingiusto prendere le distanze da lui, per quarantacinque anni è stato tollerato un sistema, adesso si vuol agire forse anche per il passato. Comunque [illegible] entro nel merito delle [illegible] dei giudici». Augusto Rollandin ha una villetta in frazione Vollon, nello splendido pianoro di Brusson. Nell'abitazione [illegible] c'è nessuno; la madre dell'ex sindaco (dal 1975 al '78) è ad Aosta. A Vollon è stata costruita una delle prime microcomunità per anziani. Italo Jurillo, titolare di un'area di servizio a pochi metri da casa Rollandin, difende a spada tratta «Gusto»: «Nessuno se lo aspettava, ha comunque ancora [illegible] la nostra fiducia. Tanti paesi vorrebbero un [illegible] così. Arrivava qui, posava l'abito e andava nei campi a lavorare. Certo la giustizia fa il suo corso, ma non ha scoperto l'acqua calda». [illegible] Rollandin è accusato di voto di scambio, truffa alla Regione, falso ed è stato condannato per turbativa d'asta: «E' 50 anni che tutto [illegible] avanti così» dice Jurillo.

A Brusson Augusto Rollandin è ricordato come un ottimo amministratore locale

Stefano Sergi

Il consigliere comunale Claudio Calì ha dato le dimissioni

«Lascio le marionette»

Per l'ex socialista «i miei colleghi erano manovrati dalla burocrazia [illegible] ostaggio di dirigenti e funzionari». Non abbandonerà la politica, forse andrà ai verdi

AOSTA. Claudio Calì, consiglie[illegible] comunale indipendente, si dimette oggi dalla carica. Eletto a maggio del [illegible] nelle file [illegible] psi, Calì era stato salutato da molti come «l'enfant prodige di un psi che si muove verso il rinnovamento». Bloccato la [illegible] al nuovo da una lotta intestina che aveva come bersaglio il segretario Bruno Milanesio, e che [illegible] provocato una fuga [illegible] esponenti socialisti verso nuove esperienze politiche (autonomia socialista e verso l'alleanza del progresso), anche Claudio Calì [illegible] abbandonato il partito del garofano.

In consiglio comunale Calì aveva assunto la figura di «indipendente di sinistra». Ora lascia [illegible] palcoscenico consiliare. «Non è una scelta improvvisa - dice Calì -, [illegible] la logica conclusione di una riflessione iniziata a luglio [illegible] quest'anno. Allora avevo proposto l'autoscioglimento di [illegible] consiglio comunale che consideravo, e considero ancora, fatto di "marionette" manovrate dalla burocrazia comunale e ostaggio di dirigenti e funzionari. Ero stato inascoltato, criticato, emarginato».

Aggiunge Calì: «Avevo proposto ai colleghi di andare tutti a casa e lasciare la parola ai cittadini, perchè consideravo [illegible] consiglio comunale eletto nel 1990, figlio del vecchio sistema, e quindi delegittimato. Salvo Egidio Lanivi e Mauro Baccega,

Il dimissionario Claudio Calì

dai quali avevo ricevuto consensi, il resto era stato tutto un dissentire». Calì ammette [illegible] uscire in parte sconfitto. «Avevo provato in tutti i modi a scuotere l'albero del vecchio sistema. Avevo lasciato il psi; avevo provato a solleticare le [illegible] portando in città la voce critica di Diego Novelli; avevo fatto una conferenza stampa per denunciare corruzione e rischi di imbarbarimento mafioso della vita politica; avevo osato parlare male di Augusto Rollandin. Niente».

Dice ancora Calì: «Adesso, dopo gli arresti eccellenti di martedì, la misura è [illegible] e preferisco togliere [illegible] disturbo». Claudio Calì, comunque, [illegible] pensa di lasciare la politica. «Il fatto che per tre anni mi [illegible] crogiolato all'interno di un consiglio comunale [illegible] l'elettroencefalogramma piatto, che non ha fatto niente di concreto, non significa - dice Calì - una uscita di scena. Anche perchè credo che l'impegno politico non deve [illegible]. Avere arrestato, [illegible] quindi messo almeno temporaneamente fuori gioco, Rollandin non vuole dire avere cambiato [illegible] sistema [illegible] cui l'ex presidente della giunta era il capofila. Continuo quindi a f[illegible] politica».

Per Calì «la Valle d'Aosta [illegible] il Sud del Nord, [illegible] l'uv che in questo Nord è quello che è la dc al Sud. Non si può perciò alzare le braccia a andarsene. Non so ancora dove approderò». Il consigliere comunale dimissiona[illegible] sa, però per certo che «non approderò al pds» cui addebita «di continuare a fare finta [illegible] niente su temi fondamentali e quindi a autodistriggersi». Calì ha un certo «feeling» con i ver[illegible]: «Ma niente è deciso». A sostituire il consigliere Calì sarà Gaetano Baldassarre, attuale componente della direzione socialista.

Alessandro Camera

Caveri: «Uv preoccupata»

«Impossibile truccare il voto per le politiche in Valle»

AOSTA. «Certo che [illegible] emerge il pagamento in cambio dei voti è un problema grave». L'onorevole Luciano Caveri commenta così la vicenda in cui sono ri[illegible] coinvolti l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin e il [illegible] segretario Jean Barocco. Per i giudici, i due hanno pagato con soldi e posti di lavoro parte dei voti ottenuti nelle elezioni amministrative di maggio.

Caveri, però, distingue: «Sull'eventualità dei consensi pagati non ci sono dubbi. Non è così chiaro il problema in altri [illegible]. Tra la legalità e l'illegalità c'è una "zona grigia" difficile da delimitare». Entrambi i politici arrestati erano (sono stati sospesi) suoi compagni di movimento nell'uv. «C'è un clima di preoccupazione nell'union - aggiunge Caveri -. Ho anche un rapporto di [illegible] che dura da tanti anni con entrambi gli inquisiti. Spero che possano difendersi e chiarire la loro posizione».

Secondo il deputato valdostano, la prassi del voto di scambio non è facile da appli[illegible] alle elezioni politiche in Valle. «I nomi sulle schede elettorali sono prestampati - spiega Caveri -. E' impossibile controllare se le promesse di voto sono state [illegible]. I candidati avrebbero quindi soltanto la possibilità di promettere (o pagare), ma non quella di avere la conferma della riuscita del progetto. «Non avrebbe senso» aggiunge il deputato.

E poi c'è la questione dell'interrogazione parlamentare sulle presunte intercettazioni [illegible] Sisde (servizio segreto civile) nella sede dell'uv e negli uffici di alcuni politici, tra cui Rollandin. «Aspetto la risposta» dice Caveri, che potrà soltanto [illegible] [illegible]ativa: soltanto l'autorità giudiziaria può disporre le intercettazioni, farle [illegible] autorizzazione significherebbe commettere un reato. Nessuno lo ammetterebbe, anche se fos[illegible] vero. **[c. L.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Cogne, accordo tra Ferriere [illegible] Stabio e Ori Martin

Risvolti positivi nella vicenda Cogne. La Ferriere di Stabio e la Ori Martin [illegible] sono riunite per «costituire una nuova realtà congiunta per affrontare l'acquisizione della Cogne». I due nuovi partner, ottenuto il consenso della Regione e della dirigenza dell'Ilva, si presenteranno insieme oggi nella riunione fissata tra Cogne-Ilva, Regione [illegible] privati. «I piani industriali che i due gruppi privati hanno presentato possono considerarsi sostanzialmente equivalenti - scrive in un comunicato l'ufficio stampa dei nuovi partner -. [illegible] qui la decisione di integrare le due proposte, in modo da poter sviluppare sinergie positive tra i due gruppi».

[illegible]

Condannato dal pretore per furto d'auto

Hamid [illegible]abati, [illegible] anni, [illegible] a Onled Bhar Har e residente [illegible] Villareggia (Torino), è stato condannato dal pretore di Aosta, Antonio Corte, [illegible] 9 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. Il giovane extracomunitario era accusato di furto aggravato. Il 23 giugno ha rubato l'auto che Luca Valle aveva parcheggiato in una [illegible] del centro di Valtournenche.

[illegible]

Fermato alla frontiera con 197 milioni

Sequestro di valuta ieri pomeriggio alla frontiera del Gran San Bernardo. Alle [illegible] la guardia di finanza ha fermato per un controllo Salvatore Scirè, 37 anni, nato in provincia di Catania e residente [illegible] Svizzera. Nella sua auto c'erano due assegni [illegible] tre mandati di pagamento (per valore di [illegible] centinaio [illegible] milioni) e 87 mila marchi svizzeri (circa 97 milioni) non dichiarati alla dogana. Scirè ha detto di non sapere che non poteva portare in Italia più di 20 milioni senza denunciare la valuta alla dogana. Per riavere i soldi dovrà pagare una multa.

[illegible]

In tribunale per la pistola illegale

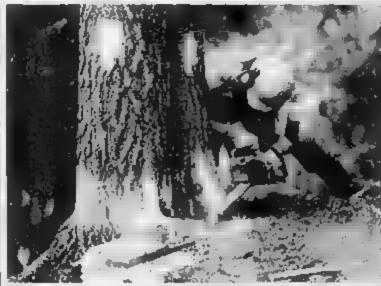
Il tribunale di Aosta ha condannato a 6 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa Gino Chervet, 59 anni, il pensionato di Cogne arrestato il 19 ottobre con l'accusa di detenzione abusiva di armi da fuoco. I carabinieri di Cogne avevano eseguito, su richiesta della procura presso la pretura, [illegible] perquisizione a casa del pensionato, sospettato di bracconaggio. I militari vi hanno trovato [illegible] pistola Thompson calibro «222», c[illegible] cannocchiale e silenziatore, una pistola ad aria compressa, tre tagliole, [illegible]a faina imbalsamata e [illegible] appena catturata, [illegible] munizioni per la Thompson e alcune scatole di cartucce per l'altra pistola. Inoltre, Chervet aveva due radioricetrasmittenti [illegible] [illegible] lo [illegible] per la ricerca automatica delle frequenze. La condanna del tribunale è riferita soltanto alle armi: per [illegible] altre ipotesi di [illegible] [illegible] procedendo la procura della pretura.

Proposte e informazione nei progetti dell'Associazione Forestale Valle d'Aosta

Insieme per difendere i boschi

A dicembre il sodalizio nato circa un anno fa eleggerà il suo primo direttivo. L'obiettivo è diventare un punto di riferimento tecnico scientifico per chiunque abbia interesse alla salvaguardia del territorio montano

AOSTA. La valorizzazione del [illegible]o del legname in Valle d'Aosta e la pubblicazione di un primo opuscolo [illegible] problemi delle foreste della regione [illegible] due dei progetti di prossima realizzazione dell'Associazione Forestale Valle d'Aosta che conta un centinaio di iscritti [illegible] che intende diventare punto di riferimento tecnico scientifico per chiunque sia interessato alla cura dei boschi.

Operativa da circa un anno, l'associazione eleggerà in [illegible]icembre il [illegible] primo direttivo che subentrerà a quello nominato dal gruppo costituente e presieduto da Roberto Cerise, maresciallo forestale [illegible] Morgex. L'elezione del direttivo segnerà l'avvio ufficiale dell'attività dell'associazione che di recente si è dotata di una sede, presso lo studio G.E.A. di via Torino ad Aosta, e il cui fine è «contribuire alla risoluzione dei problemi inerenti le foreste valdostane attraverso la [illegible]rmulazione di proposte operative». Si tratta di un'associazione culturale di cui può far parte

Boscaiolo al lavoro. Le foreste in Valle coprono il 25,9 per cento del territorio

chiunque abbia interessi o svolga attività rivolte alla realtà forestale o semplicemente sia interessato ai problemi dei boschi. L'invito all'adesione è rivolto [illegible] proprietari di terreni boschivi (enti pubblici e privati) ai titolari di imprese forestali, segherie e falegnamerie, ai componenti o ex componenti [illegible] Corpo forestale, ai professionisti e laureandi in scienze forestali. Gli obiettivi persegui[illegible] dall'associazione [illegible] rivolti alla valorizzazione di tutte le funzioni svolte dalla foresta (protettiva-ambientale, turistica-ricreativa, scientifica [illegible] produttiva) e alla sua tutela attraverso la p[illegible] di studi e ricerche, l'organizzazione di incontri, mostre, scambi culturali, visite di studio, attività di formazione [illegible] aggiornamento professionale e la formulazione di proposte operative a pubbliche amministrazioni, privati [illegible] associati.

L'Associazione Forestale Valle d'Aosta intende lavorare parallelamente, ma indipendentemente del Corpo forestale regionale per informare e [illegible]nsibilizzare i diretti interessati e l'opinione pubblica sui problemi dei boschi per far sì che in un futuro, il più possibile prossimo, si riducano gli interventi di [illegible]genza a vantaggio della preven[illegible] e della cura di boschi che in Valle coprono [illegible] [illegible] per cento del territorio disponibile (escluse le rocce [illegible] i ghiacciai) e il 25,9 di quello [illegible]. **[b. m.]**

Picchiata [illegible] derubata di 70 mila lire

Giovane nigeriana rapinata a Quart

QUART. Una telefonata anonima al «113» per avvertire che un uomo stava picchiando una donna in regione Amérique di Quart. Joey Osude, 24 anni, di origine nigeriana, [illegible] stata derubata di 70 mila lire dopo essere stata malmenata da uno sconosciuto.

La ragazza è stata portata al pronto [illegible] dell'ospedale di Aosta per essere medicata. Ha subito contusioni dalle quali guarirà in due settimane. La chiamata alla polizia è arrivata martedì pochi minuti dopo le 20. La «volante» è subito andata in località Amérique.

Gli agenti hanno trovato la ragazza ancora sotto choc, non sapeva spiegare che [illegible] fosse accaduto. Joey Osude è stata portata in ospedale. Per più di tre ore la giovane non è stata in grado di spiegarsi. Soltanto alle 23,30 la giovane nigeriana ha dato una prima versione dei fatti.

«Stavo facendo autostop per tornare a Torino - ha detto alla polizia - Si [illegible] fermato un uomo in auto e sono salita». Ma Joey Osude non ha saputo descrivere il suo aggressore e neppure il modello [illegible] il colore dell'auto sulla quale viaggiava.

«Ha cominciato a picchiarmi, voleva i miei soldi - ha aggiunto la ragazza - [illegible] [illegible] portato via 70 mila lire». Il racconto della giovane donna è, comunque, insufficiente per far sì che la [illegible]lizia riesca a rintracciare il rapinatore.

«Quando abbiamo saputo che si trattava di una rapina - dico[illegible] [illegible] questura - era già molto tardi, quell'uomo ha potuto fuggire indisturbato». Forse qualche indicazione [illegible] più [illegible] potrebbe fornire alla polizia la persona che ha [illegible] il «113» per avvertire gli agenti dell'aggressione. Quella persona potrebbe aver visto l'auto con [illegible] quale è fuggito il rapinatore ed essersi annotata un numero di targa. Quando gli agenti hanno portato in questura Joey Osude hanno scoperto che la giovane aveva un decreto di espulsione dall'Italia. E' ancora da chiarire perchè si trovasse ad Aosta. **[m. l. z.]**

Giovani tunisini

Spacciatori condannati a 19 [illegible]

AOSTA. Spacciavano eroina ai tossicodipendenti di Aosta. Due giovani coetanei di origine tunisina, Othman Borni, 24 anni, [illegible] Boubaker Tababi [illegible] stati condannati dal tribunale [illegible] un anno [illegible] [illegible] mesi di reclusione e tre milioni e mezzo di multa. Entrambi hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena e sono stati scarcerati.

I due erano stati arrestati il primo luglio dagli agenti della squadra mobile [illegible]a questura di Aosta. I commercianti di via Torino avevano segnalato la presenza sospetta di Borni [illegible] Tababi, che viaggiavano [illegible] un'«Audi '80» rossa, [illegible] alcuni tossicodipendenti. L'auto era parcheggiata quasi sempre in via Esperanto, Borni faceva da spola tra l'Audi e via Torino con la droga.

Quando sono stati fermati dalla polizia, i due sono stati trovati in possesso di 16 ovuli con eroina e avevano appena venduto una dose [illegible] [illegible] tossicodipendente. Nel cruscotto dell'auto c'erano 2 milioni in contanti.

IL TACCUINO DELL[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Le deroghe [illegible] e [illegible] trasparenza

Ottenere [illegible] deroga edilizia per costruire un albergo e ottenere poi la modifica del suo destino fino [illegible] trasformazione [illegible] condominio privato: è stata la beffa giocata anni fa [illegible] grossonari dai costruttori dell'albergo Weissmatten, mai realizzato, nonostante le promesse dall'amaro ricordo per i contrasti e le inadempienze seguiti. Siamo [illegible] un nuovo [illegible] del genere: al momento di ultimare un «albergo» che solo in quanto tale aveva ottenuto generose deroghe edilizie, si chiede modifica parziale della sua originaria destinazione. Naturalmente anche qui con buone promesse di servizi per il pubblico. A differenza dell'albergo Weissmatten, al quale nessun consigliere comunale era interessato, nel caso attuale il fervente sostenitore della concessione di modifica è un componente della giunta strettamente legato alla costruzione. Tutto [illegible] in un momento di grande sorveglianza per gli abusi edilizi e di bisogno di trasparenza negli atti pubblici. Il sindaco non è persona che non intuisca la delicatezza della sua decisione e il peso che avrà [illegible] di lui e sul suo mandato. Potrebbe coinvolgere la popolazi[illegible]ne [illegible] un referendum, per dare ai cittadini la possibilità di esprimere nel modo più diretto, democratico e concreto il proprio giudizio.

Lettera firmata, Aosta

Troppo sprece per [illegible]

In tempi in cui si dovrebbe pensare al risparmio, noto [illegible] stupore che l'amministrazione comunale di Cogne sta continuando a posizionare fari per illuminare tratti di strada assolutamente non di priorità pubblica, utilizzando fra l'altro lampadine a parere generale troppo potenti (vedi, per [illegible]pio, la stra[illegible] nuova per Gimillan, all'altezza [illegible] alcune strade private). Ho notato, nel Comune di San Giorgio Canavese, alcuni fari alimentati ad energia solare. E incentivare il risparmio seguendo questi esempi e quelli di altre città europee, non sarebbe cosa migliore?

Lettera firmata, Cogne

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.853
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.986; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: Volontari [illegible] soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires [illegible] secours (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari [illegible] soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible]cato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne [illegible] 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 21 novembre [illegible]
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Chambave:** *Monteshell*; **Donnas:** *Monteshell*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*, *Agip* viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. [illegible]

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.3[illegible]
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. [illegible]a Gaspard; Andrea Bertoni; Marco Bertoni.
[illegible] Ernesto Milloz, 72 anni, pensionato, Aosta; Gioiella Malfaccini, [illegible], Aosta; Livio Zannoni, 45, artigiano, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Alexandra Cagnino; Martina Cagnino.
Morti. Giuseppe Bordet, 80, pensionato, Pont-St-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. E' convocato per oggi il consiglio comunale. Tra gli 8 punti all'ordine del giorno c'è l'esame del progetto di raccordo tra l'autostrada e [illegible] statale del Gran San Bernardo e l'intervento per la riqualificazione di Aosta «quale moderno capoluogo regionale». In discussione anche [illegible] mozione di Giuseppe Verduci sull'attuazione dello statuto comunale [illegible] due interpellanze dello stesso consigliere, sul divieto [illegible] l'uso di nafta e olio combustibile e sul terzo intervento nel quartiere Cogne.
Challand-Saint-Victor. E' convocato per oggi il consiglio comunale. Undici gli argomenti all'ordine del giorno. Tra questi l'esame del piano di sviluppo e di adeguamento della rete distributiva e dei rilievi del servizio regionale studi, secondo la relazione previsionale e programmatica.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro con Alberoni

Francesco Alberoni sarà ad Aosta domani per presentare il suo ultimo libro «Valori». L'incontro [illegible] l'autore si terrà alle [illegible] nel salone dell'«Hostellerie du cheval blanc», in via Clavalité. Introdurrà la serata [illegible] presidente del consiglio regionale Francesco Stévenin.

GABY

Un libro sulle tradizioni

Sabato pomeriggio [illegible] [illegible]y si terrà la presentazione del libro di Yolanda Stévenin «Gaby: les traces du passé». La manifestazione si terrà alle 16 nella sala polivalente della microcomunità ex Hôtel Regina.

AOSTA

«Più merci sui treni, meno Tir»

Proseguono sabato nell'aula [illegible] del convitto regionale Chabod le conferenze dibattito di «IncontrAmbiente», organizzate dall'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio [illegible] Trasporti.

L'appuntamento di sabato sarà con Maria Rosa Vittadini, docente all'istituto universitario di architettura di Venezia, che relazionerà sul tema «Più merci sui treni, meno Tir sulle strade». L'ingresso è libero.

VILLENEUVE

Grand prix di belote

Sono in programma per domani sera due appuntamenti con il Grand prix di belote [illegible] coppie e a baraonda, organizzato [illegible] «Le travail». Domani [illegible] gioca al Café Central di Villeneuve e all'albergo Stazione [illegible] Châtillon. L'inizio delle gare è fissato per le 20,30.

[illegible]

Personale [illegible] Giuliana Cunéaz

Alla galleria d'arte «L'uovo di struzzo» di Torino è stata inaugurata martedì la personale dell'artista valdostana Giuliana Cunéaz. L'esposizione ha come titolo «In corporea mente» ed è presentata da un catalogo commentato da Gillo Dorfles. La mostra della Cunéaz rimarrà aperta al pubblico fino al 12 dicembre.

La società distributrice di gas metano chiede finanziamenti alla Regione

Digrava, deficit di 3 miliardi

A tanto ammonterà il disavanzo del 1993. Il presidente Quey: «Non vogliamo contributi a fondo perso, ma un intervento che ci dia respiro». In anticipo l'esecuzione lavori, ma a rilento le adesioni

VERRES. La crisi economica non risparmia la Digrava: la [illegible] cietà distributrice di gas metano avrà al 31 dicembre un disavanzo [illegible] bilancio di 3 miliardi. Per questo motivo i responsabili Digrava hanno incontrato il presidente della giunta, Dino Vierin, e gli [illegible] all'Industria, Demetrio Mafrica, [illegible] alle Finanze, Massimo Lévêque.

«Per colmare queste passività ci sono due tipi di intervento - spiega Cesare Quey, presidente Digrava -. La prima ipotesi è quella di rallentare temporaneamente gli investimenti recuperando le partite attive. La [illegible] conda soluzione, che noi auspichiamo, prevede la possibilità di accedere a finanziamenti regionali». E Quey chiarisce che [illegible] chiediamo nulla a fondo perduto, ma soltanto possibili forme di contributi agevolati, in virtù dell'importanza della nostra attività per la massa di lavoro occupata. Queste forme di finanziamento [illegible] darebbero un po' di respiro».

Un disavanzo di tre miliardi rappresenta [illegible] problema grave? «Non è preoccupante - spiega Quey -, la nostra società si è trovata a finanziare in anticipo I lavori rispetto ai tempi previsti, siamo stati più veloci di quello che era il programma. A questa accelerazione [illegible] ha corrisposto la risposta dell'utenza. E' necessario un tempo di accettazione del gas metano. La situazione non [illegible] certo preoccupante, ma dobbiamo comunque affrontare questa "forbice" createsi».

La Digrava ha finora compiuto oltre il 70 per cento dei lavori in programma, con investimenti per circa 60 miliardi serviti alla realizzazione di 22[illegible] chilometri di tubazioni e relativi impianti. [illegible] 51 per cento del capitale Digrava appartiene all'Italgas, il 46 per cento alla Regione, il 2 per cento al Comune di Aosta e il restante 2 per cento agli altri Comuni della Valle.

«Non abbiamo mai ottenuto finanziamenti regionali al di là dell'acquisizione di una parte di capitale sociale» dice Quey.

Per questo a fine mese i responsabili dell'Italgas e gli amministratori regionali si incontreranno di nuovo per discutere l'eventualità di finanziamenti a tasso agevolato per la Digrava. Negli ultimi tempi la società distributrice [illegible] metano è sotto accuse in qualche Comune per i problemi di viabilità provocati [illegible] lavori di posa delle tubature [illegible]. Saint-Vincent è uno di questi: gli amministratori comunali accusano la Digrava di aver assestato male i cubetti di porfido, provocando molte buche.

Cesare Quey risponde: «Non dico che siamo perfetti, [illegible] noi appaltiamo questi lavori, sorvegliamo e siamo già intervenuti per far rifare determinati interventi. Il problema è che riceviamo [illegible] molte pressioni per anticipare i tempi [illegible] ripristino degli scavi. Certi lavori necessitano di un periodo di assestamento. Ad Aosta abbiamo ridotto al minimo i disagi. La nostra prima preoccupazione è la qualità, con i molteplici controlli delle condotte per evitare qualsiasi problema». [s. ser.]

Nella foto piccola, il presidente della Digrava, Cesare Quey. Sopra un cantiere per la posa delle tubazioni del gas metano

GLI ITINERARI

Alla scoperta dei segni dei cercatori d'oro

COURMAYEUR era contraddistinta dai Romani con il toponimo *Auri fondinae*, miniere d'oro, per [illegible] fatto che i Salassi praticavano probabilmente l'estrazione [illegible] prezioso metallo in miniere di cui però non [illegible] traccia. Lo storico romano Strabone riferisce che [illegible] furono oggetto [illegible] controversie tra Salassi e Romani e [illegible] furono tra le cause che determinarono la conquista romana, avvenuta nel I secolo a.C.

Non si hanno notizie certe [illegible] ricerca dell'oro nel massiccio del Bianco fino [illegible] 1834, quando Jacques Balmat morì nella valle di Sixt nel corso di una perlustrazione alla ricerca di filoni. La febbre dell'oro, che alla fine del XIX secolo aveva colpito il Klondike, contagiò anche il massiccio del Monte Bianco. In questo quadro si collocano le vicende di Emile Hurzeler, vissuto [illegible] 1876 e il [illegible] che, nativo [illegible] Ucrain nei pressi [illegible] Lucerna, dopo aver tentato [illegible] imbarcarsi per il Transvaal e per il Klondike [illegible] ricerca dell'oro, nel [illegible] giunse a Courmayeur come falegname. Vicissitudini [illegible] riportarono in Svizzera, ma nel 1924 ritornò a Courmayeur dove [illegible] a [illegible] noscenza di antichi [illegible] in Val Veny. Per alcuni anni Hurzeler estrasse galena argentifera nella zona di Tête Carrée, nell'alto bacino del Miage. Proseguì poi [illegible] ricerche nella zona dell'Aiguille de Châtelet, non lontano dal sentiero che sale al rifugio Monzino. Continuò a scavare nella montagna, con deludenti risultati, fino all'età [illegible] 75 anni.

Oggi la miniera dello Châtelet è visibile, ma non facilmente individuabile. L'itinerario per giungervi ha inizio dall'area pic-nic del Miage, a quota 1500 metri circa, dove si stacca una stradina che si inoltra nel rado lariceto e costeggia la Dora di Veny, che un ponte consente [illegible] attraversare. Si incontra poi un ponte successivo che permette di superare il torrente che proviene dal ghiacciaio del Miage; si abbandona quindi la stradina che scende verso il bosco di abete rosso, larice e qualche latifoglia. Si acquista un po' di quota, si esce dal bosco e si percorre un tratto [illegible] pietraia, quindi si attraversa il torrente proveniente [illegible] ghiacciaio di Fréiney, che può presentare qualche difficoltà in caso di disgelo e si prosegue sino al sentiero che sale dalle cantine di La Visaille. [illegible] abbandona il ramo che sale al Monzino, per continuare a sinistra. Si trascura la diramazione che conduce al lago delle Marmotte [illegible] si prosegue a destra, ai piedi dell'Aiguille de Châtelet. [illegible] oltrepassa una pietraia [illegible] si incontra [illegible] cono della discarica dell'antica miniera. [illegible] sale lungo i detriti, fino a raggiungere, in circa 2 ore, l'ingresso della miniera, a quota 1770 metri, nella quale è sconsigliato entrare.

Pietro Giglio

Con i volontari

Tre Comuni si [illegible] per il [illegible]

ST-MARCEL. Un'associazione di volontari del soccorso per tre Comuni. E' l'obiettivo, sempre più vicino, degli amministratori comunali di Saint-Marcel, Fénis e Nus, che da tempo hanno deciso di collaborare in vari settori. A Saint-Marcel circa 70 giovani si sono riuniti in un'associazione di volontariato che si occupa soprattutto di accompagnare i malati e i disabili dai medici per le visite.

Partecipano anche alle varie manifestazioni sportive per essere subito presenti in caso di incidenti o malori. L'ambulanza utilizzata dai volontari è stata messa a disposizione dall'Usl. «Entro la fine dell'anno - dice [illegible] sindaco del paese, Laurino Réan - ne avranno una propria, offerta dalla Cassa rurale e artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel». L'associazione ha [illegible] disposizione una sala per le riunioni, un telefono e un garage [illegible] per l'ambulanza. La sede è nel centro socio-culturale [illegible] paese, in località Seinscin.

Ma si sta studiando di [illegible] pliare il servizio e di collocare il centro di volontariato [illegible] una [illegible] sede. I locali dovrebbero sorgere in un punto dal quale [illegible] possano raggiungere [illegible] più comodità i tre Comuni. «Quella [illegible] adesso non è che una sede provvisoria» spiega il sindaco. Secondo Réan «l'associazione sta crescendo bene. C'è un buon interessamento dei giovani, ai quali si sta cercando di fornire un appoggio a livello sanitario». [illegible] coordinare i volontari è il dottor Paolo Ferrero, rianimatore all'ospedale di Aosta.

«Non svolgiamo attività [illegible] pronto soccorso, ma trasporti secondari e di educazione alla prevenzione agli abitanti del paese - spiega Ferrero -. Stiamo studiando l'ampliamento del servizio, che sarà possibile soltanto dall'anno prossimo, quando funzionerà il "118"». L'associazione è nata da poco e [illegible] in molti a Saint-Marcel che non [illegible] ancora come usufruire del servizio. «Le prestazioni che abbiamo svolto finora - aggiunge il Ferrero - sono state richieste dall'Usl, raramente dal cittadino. Con l'anno prossimo contiamo di poter avviare, nella stagione turistica, anche un'attività di soccorso». I problemi più grossi delle associazioni di volontariato sono quelli economici. «Aspettiamo che entri in vigore la nuova legge regionale che prevede contributi per le associazioni» spiega ancora Ferrero. [m. t. z.]

Inviata una denuncia anonima al procuratore della pretura di Aosta Mario Vaudano

«Breuil, [illegible] rischio le [illegible] popolari»

L'autore della lettera avverte che «i geologi hanno dato parere sfavorevole alla realizzazione del progetto» Il sindaco di Valtournenche: «Nessun pericolo di frane. Esiste un piano esecutivo finanziato dalla Regione»

VALTOURNENCHE. «No alle [illegible] popolari di Cervinia, sono in una zona ad alto rischio». L'allarme è stato lanciato da un anonimo, che [illegible] giorni scorsi ha inviato [illegible] esposto al procuratore della pretura di Aosta Mario Vaudano. Nella lettera, inviata dal Breuil e scritta con ogni probabilità da un abitante della zona, ci sono pesanti accuse al progetto del Comune di costruire case popolari poco distanti dalla pista di bob.

La denuncia anonima, ricca [illegible] particolari, [illegible] stata completata con una serie di fotografie della zona interessata. Il testo della lettera spedita a Vaudano dice: «Di fronte a una Valle d'Aosta che frana [illegible] che galleggia non p[illegible]o fare a meno di inviarle le foto che lei avrà l'occasione di visionare. Queste rispecchiano l'eloquente degrado ambientale perpetrato [illegible] Cervinia negli ultimi decenni. Io denuncio ciò che farà al Breuil il Comune di Valtournenche, in accordo con l'amministrazione regionale».

E spiega: «L'oggetto sono le case popolari, progettate in una zona ad alto rischio idrogeologico; basterebbe spostare di cento metri il progetto per proteggere l'ultimo bosco sopravvissuto allo scempio della speculazione edilizia. Dico cento metri perchè a valle esiste un piazzale dove il Comune di Valtournenche manda gli addetti alla nettezza urbana a bruciare i rifiuti. Perchè allora sbancare una montagna già franosa? Non è meglio costruire più a valle eliminando i muri di sostegno e dare la possibilità, con i soldi risparmiati, di edificare più alloggi?».

La lettera si conclude con [illegible] postilla «nota bene»: «I geologi hanno già dato il primo parere sfavorevole alla costruzione di case in questa zona. La prego quindi di indagare prima che sia troppo tardi, constatando così per l'ennesima volta il fatto compiuto. La zona si trova dietro [illegible] condominio "Il castagno" sottostante la pista di bob».

La firma è illeggibile, ma nella lettera [illegible] sono dure accuse, anche con riferimenti p[illegible]cisi. Il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel conferma la prossima [illegible] costruzione [illegible] [illegible] popolari, [illegible] smentisce ogni accusa: «C'è già il progetto esecutivo per [illegible] costruzione di 12 alloggi in quella zona - spiega il primo cittadino -. Sono previsti [illegible] piano regolatore. Abbiamo già ottenuto un miliardo e 800 milioni per attuare [illegible] progetto; aspettiamo soltanto altri 400 milioni dalla Regione per affidare i lavori. Quest'ultimo finanziamento è proprio inerente alla costruzione dei muri [illegible] sostegno per edificare le case popolari».

Ma è vero che i geologi hanno dato un parere sfavorevole? «No, quella zona non rientra [illegible] quelle [illegible] edificabili per rischio di frane. I geologi ci hanno detto che, costruendo [illegible] di sostegno, è possibile costruire. E in ogni [illegible] la diversa soluzione prospettata in quella lettera anonima (costruire a cento metri di distanza, ndr) non è attuabile, perché nella zona indicata il piano regolatore non prevede aree edificabili». Il sindaco di Valtournenche [illegible] sapeva nulla della lettera anonima. «Nessuno mi ha detto o chiesto niente», conclude Carrel. [s. ser.]

Il sindaco Antonio Carrel

La chiusura del ponte di Saint-Marcel penalizza gli abitanti di Brissogne

[illegible] la strada dell'Envers

I problemi maggiori nella frazione Neyran

BRISSOGNE. «La chiusura del ponte di Saint-Marcel causata dall'alluvione, sta determinando il congestionamento della strada dell'Envers nel tratto della frazione Neyran». Piero Bionaz, sindaco di Brissogne, Comune toccato in maniera marginale dalla furia delle [illegible] que di fine settembre, esprime la sua preoccupazione per i problemi della viabilità del paese, [illegible] cui soluzione, [illegible] l'altro, [illegible] sembra concretizzarsi in tempi immediati.

«Eppure - obietta Bionaz - è divenuta improrogabile la ri[illegible] di un'alternativa viabile compatibile con le esigenze degli automobilisti [illegible] con le richieste degli abitanti».

L'interruzione del collegamento tra la statale e il ponte di Saint-Marcel impone il passaggio dei veicoli attraverso la frazione Neyran, in un punto dove la strada, in pendenza, forma un'insidiosa strettoia.

Quella strada è diventata la sola via possibile per chi, da Aosta o da altri paesi, deve andare a Saint-Marcel. Inoltre ogni passaggio di automezzi pesanti provoca vibrazioni alla [illegible] situata in prossimità della strettoia.

«A Neyran - fa sapere il sindaco - abbiamo dislocato alcuni cartelli in cui si vieta la circolazione, nei due sensi, ai veicoli con un peso superiore a 13 tonnellate e una larghezza che oltrepassi i 2 metri e 70. Un divieto ignorato dalla maggior parte dei camionisti». «La nostra forma di solidarietà con gli amministratori dei Comuni disastrati dall'alluvione non può trasformarsi in sopportazione a tempo indeterminato - ribadisce Piero Bionaz -. Il problema va risolto prima dell'inverno».

La realizzazione [illegible] un [illegible] collegamento tra le strade regionali di Brissogne e Saint-Marcel, parallelo al tracciato autostradale, è allo studio dei tecnici del V.I.A. (valutazione impatto ambientale). Un progetto fondamentale per scongiurare, in futuro, intasamenti nella strettoia e «per non costringere - aggiunge il sindaco - residenti [illegible] amministratori ad improvvisarsi vigili urbani, co[illegible] si è verificato [illegible] scorso inverno nei giorni della grande nevicata. A questo proposito incontreremo, [illegible] breve, l'asses[illegible] regionale [illegible] Lavori Pubblici».

Ma l'ampliamento della strada dell'Envers rientra in [illegible] progetto approvato 4 anni fa e previsto da una legge regionale. L'opera, attesa dai residenti della zona, dovrebbe essere realizzata con una certa tempestività, considerando, oltretutto, i gravi danni provocati dall'acqua [illegible] alcuni Comuni della destra orografica della Dora.

[illegible] Lucchini

Una vicenda del 1990

Condannato per assegni rubati

AOSTA. E[illegible] stato trovato in possesso di nove assegni rubati, Lorenzo Barone, [illegible] anni, [illegible]idente a Torino in corso Cincinnato 192, è stato condannato dal pretore di Aosta, Antonio Corte, a un anno e 4 mesi di reclusione e un milione di multa. Barone ha patteggiato la condanna ed ha ottenuto la riduzione di un terzo della pena.

La vicenda risale al maggio del [illegible]. Barone era [illegible] [illegible] preso con gli assegni rubati a Saint-Vincent. Il primo era stato sottratto a Maria Grazia Buratti, [illegible] Asti, il secondo alla società di Provino Fracchia, [illegible] Grazzano Badoglio (Asti), un terzo assegno risultava rubato a Franco Levantini, di Lecco. Gli altri assegni sono stati rubati a Franco Mocutkievicz, [illegible] Novara, alla società Sacule di Bari, a Mario Ferraris, di Tortona, a Mario Polenghi, [illegible] Trezzano sul Naviglio e a Laura Saccario [illegible] Schio.

Oggi si conclude «Atelier '900»

Brani classici d'avanguardia

AOSTA. Con il «Choral varié» [illegible] compositore sovietico Denisov s'inizia l'ultimo [illegible] della rassegna [illegible] musica contemporanea «Atelier '900», organizzata dal Gruppo Aosta musica.

L'appuntamento [illegible] per oggi alle 21,15 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale (ingresso libero).

«Il concerto di questa sera - spiegano gli organizzatori nella loro presentazione della serata - ha volutamente un taglio [illegible] rottura col passato e con la tradizione: non guarda indietro, al '900 storico, [illegible] esibisce nomi consacrati da esecuzioni ed incisioni. E' l'offerta [illegible] [illegible] novità e per certi versi solletica la curiosità del pubblico».

Protagonisti dell'ultimo appuntamento con l'«Atelier '900», [illegible] vuole la consuetudine di questo tipo [illegible] manifestazione, [illegible] due musicisti valdostani: Giuliano Rizzotto [illegible] trombone e Alessandro Roberto al pianoforte.

Dopo i ritmi «non classici», con inserti virtuosistici [illegible] trombone e «picchi» del pianoforte, che caratterizzano le pagine di Denisov, ancora musica contemporanea proveniente dall'Est. E' il «Libero» [illegible] musicista ungherese Lang. Un pezzo per trombone solo che metterà a dura prova Rizzotto, perché tocca tutti gli «ambiti» che richiede [illegible] [illegible] [illegible] improvvisazione e sperimentazione.

Dalla contemporanea più all'«avanguardia» si torna indietro nel linguaggio musicale con l'«Introduzione - Melodia diatonica - [illegible] guisa di danza», per solo pianoforte, composta nel 1963 [illegible] Arnod, sulla cui produzione [illegible] le influenze [illegible] Béla Bartók, di Goffredo Petrassi e di Frank Martin.

Per trombone e pianoforte è invece «Solitudine» di Wigy.

Di seguito una pagina impegnativa: «White knight and beaver» del compositore australiano Wesley-Smith. Il brano è rappresentativo per indicare il punto verso cui [illegible] andando una parte della musica contemporanea: il [illegible] magnetico [illegible] «orchestra» dell'esecutore.

Anche per l'ultimo concerto dell'«Atelier '900» [illegible] stata scelta una pagina del compositore valdostano Paolo Manfrin. E' «Thema», per pianoforte, fiati e percussioni, scritta nel 1963.

«Questa composizione - spiega Manfrin - è nata dalla volontà di far derivare le figure e le altezze da un unico generatore».

Con un brano di Edoardo Mancini si conclude, invece, il [illegible] [illegible] Rizzotto e Roberto e la rassegna di musica contemporanea. In programma [illegible] «Tet de loos» (Tetto di lose), ispirato [illegible] Valle d'Aosta e, più [illegible] generale, alla dura vita dei montanari. Ritmi cadenzati, sovente violenti, per narrare con metodi «nuovi» un'antica realtà. [sa. b.]

Dj e discoteche in corsa per il primato interregionale

Top Dance continua

I valdostani mantengono buone posizioni in classifica. Domani la graduatoria del secondo referendum promosso da La Stampa

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR [illegible] E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta, non sono valide le fotocopie.

La gara continua. Aumentano i tagliandi e locali da ballo e deejay valdostani continuano la loro ascesa verso le prime posizioni del Top Dance.

Molti gestori si stanno dando da fare per strappare il primato, della scorsa edizione del concorso, al Ghibli di [illegible]. Così [illegible] i disc-jockey «made in Vallée» stanno sfidando Luca Attucci per il primo posto [illegible] classifica. Il dee-jay del Ghibli continua però a [illegible] [illegible] buona posizione. Domani i lettori de La Stampa e soprattutto i «fans» [illegible] Top dance potranno [illegible] la graduatoria del con[illegible] Non mancheranno sicuramente le sorprese.

Intanto le feste continuano. Per incrementare la raccolta di tagliandi nella [illegible] urna il Ghibli ha organizzato per il fine settimana una serata che vedrà [illegible] consolle del locale Attucci che si alternerà a Alex Coveri e ad Andrea Tassotti.

Vecchioni oggi replica

AOSTA. Roberto Vecchioni replica. Dopo [illegible] debuttato ieri sera per la Saison culturelle '94 [illegible] «professore» ritorna questa [illegible]ra, sempre alle 21, sul palco del Teatro Giacosa.

Anche per il secondo concerto aostano di Vecchioni c'è il tutto esaurito. I biglietti per la replica si sono esauriti nelle prevendite in sole due [illegible]

Nel concerto di oggi, come nella [illegible] di ieri, il cantautore presenta il suo nuovo album, dall'insolito titolo di «Blumùn». Ai motivi del suo ultimo lp, tra cui [illegible]ergono oltre alla canzone che dà [illegible] titolo al disco brani come «Angeli», «Rossana, Rossana», «Il mago della pioggia» e «Amici miei», si alterneranno i «nostalgici». Vecchioni è solito proporre [illegible] suo pubblico le canzoni che lo hanno reso famoso e [illegible] hanno [illegible] possibile una sua evoluzione musicale.

In repertorio per il secondo concerto aostano quindi anche [illegible] canzoni più «belle», [illegible] «Vorrei», «Luci a San Siro» e «Figlia».

Ieri al Giacosa il «tutto esaurito» e una grande emozione tra [illegible] pubblico. Oggi si replica. [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA **Corso** [illegible]. (0165) 35.888 Or.: [illegible] L. 10.000	**Candyman** *di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92)* — Dal romanzo [illegible] Clive Barker. Un e[illegible] misterioso, [illegible] nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.R. 1h45' [illegible]
Giacosa Tel. (0165) [illegible] Ore 21 Lire [illegible]	**Concerto di [illegible] Vecchioni**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Monte Bianco** [illegible]. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
CERVINIA **[illegible] Guides** Tel. (0166) 949.473 [illegible]: [illegible] Lire 13.000	OGGI [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: [illegible] L. 9.000	**Senza tregua**
Politeama Via Piave (Cineclub) Tel. 0125/641.571 Or.: 20/22,15	**[illegible] - Presidente per un giorno** *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente [illegible] to il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**Film [illegible]** [illegible] K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [illegible] un'esistenza [illegible] e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

«Envoyé spécial» esplora, questa sera, il magico mondo della moda

Il tragico destino dei Kennedy

Suspense e acrobazie con Belmondo su Tsr

La prima serata di Tsr è dedicata allo «Spécial Tva», che va in onda alle 20,10. Tra pochi giorni la popolazione svizzera ritornerà, per la quarta volta, alle urne per pronunciarsi [illegible] o contro [illegible] Tva, la tassa sul valore aggiunto equivalente all'Iva italiana. Il dossier di oggi cerca di far luce sui vantaggi e sugli svataggi, per il singolo e per l'economia di tutto il paese, che si possono trarre dall'applicazione della Tva. Di [illegible] un film. Alle 21,15 [illegible] potrà assistere a «Peur [illegible] la ville» (Francia, 1974, 125') con Jean-Paul Belmondo e Lea Massari. E' [illegible] poliziesco caro allo «stile Belmondo», con imprese acrobatiche e scene impossibili.

Alle 23,20, l'emittente svizzera francofona propone la seconda ed ultima puntata del reportage «Les Kennedy». Il titolo [illegible] [illegible] è «Destin tragique d'une dynastie». E' un documentario che [illegible] grande precisione racconta la storia dei Kennedy, partendo [illegible] patriarca Joseph, da sua moglie Rose e dai suoi figli, quattro [illegible] quali [illegible] morti tragicamente.

Jean-Paul Belmondo, stasera [illegible] Tsr

Per il settimanale di attualità «Envoyé spécial», presentato da Paul Nahon, France 2 trasmette, invece, [illegible] 20,50 tre reportage. Tra questi «Un métier de rêves», ambientato nel mondo delle mannequin. Protagonista del dossier è la modella Eva Herzigova, che in pochi mesi [illegible] diventata tra le [illegible] migliori top model del momento. Nata nell'ex Cecoslovacchia, Eva a 16 anni era già sulle passerelle e, [illegible] una grande forza di volontà, è riuscita ad emergere tra le migliaia di ragazze che cercano [illegible] intraprendere la strada della moda. Gli altri due reportage in programma sono «Homme: le retour» e «Une ville [illegible] des pneus».

Alle 22,25, sempre su France 2, va in onda lo spettacolo «Juste pour rire», presentato [illegible] Marcel Béliveau: di scena i migliori pezzi che sono usciti dagli ultimi dieci anni del «Festival francophone [illegible] l'humour» di Montréal. [sa. b.]

Oggi al Corso di Aosta

[illegible] horror metropolitane per «Top fun»

AOSTA. «Top Fun» scende nei meandri dell'immaginario fantastico afroamericano. La rassegna propone oggi «Candyman - Terrore dietro lo specchio» di Bernard Rose (ore [illegible] e 22), forse uno dei migliori prodotti dell'horror della scorsa stagione.

Candyman [illegible] un personaggio mitico della cultura nera metropolitana: ha [illegible] uncino al po[illegible] della mano sinistra e appare a chiunque pronunci per cinque volte in suo nome davanti allo specchio. Vive al Cabrini Green, il complesso residenziale più degradato di Chicago e [illegible]i si attribuiscono molti efferati delitti.

La dottoressa Helen Lyle, durante [illegible] ricerca sulle leggende urbane, si imbatte nelle storie di questo personaggio e sarà costretta a mutare il suo atteggiamento scettico, quando si troverà coinvolta in prima per[illegible] nella reale esistenza [illegible] Candyman.

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Si [illegible] al Biblos

Seconda settimana [illegible] la [illegible]va discoteca di Signayes, «Biblos». Il locale per questa sera propone le novità della disco-music. Il venerdì e la domenica si prosegue, invece, con la musica da discoteca e il sabato [illegible]ra del «Biblos» è dedicato al revival. A organizzare le serate e a proporre feste e appuntamenti a tema ci saranno Batman & Robin, i due promoter del locale.

AOSTA
Prevendite per il teatro di Benni

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale «Il bar sotto il mare», tratto da Stefano Benni e portato in scena dal Teatro dell'Archivolto il [illegible] e il 23 novembre, nell'ambito della Saison culturelle».

AOSTA
La serata dei «barzellettieri»

Nuova sfida tra i barzellettieri valdostani. L'appuntamento, aperto a tutti, è per questa sera al Duit club.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Giovanni Falcone.** Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: [illegible].
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante.** Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Oggi 20,30; 22,30 **Film blu.** 11° Festival Internazionale cinema Giovani. Ore 14,30 **Un anno di corti italiani**
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave-Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **Lilly.** Ore 10,45 **Tango Feroz - La leggenda di Tanguito.** Ore 14 **Cortometraggi.** Ore 14,45 **Octobre.** Ore 15,30 **Giorgia.** Ore 17,30 **Canto di bambù.** Ore 20,30 **Those were the Days.** Ore 20,30 **Cortometraggi.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. [illegible] 2. [illegible] oggi. Or.: 14,50; 19,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi di V. Bellini** (turno famiglie). Dir. B. Campanella; regia di G. Marini, Alexandrina Pendatchanska e Claudia Nicole Bandera. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30; tel. 8815.241/242, n. verde 167.007.064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] 15,30 Invito all'opera **Madama Butterfly** con E. Villani, A. Kobalaschi, F. Tel, L. Orni, C. Oggiono, al piano D. Carlsacchi. Ore 20,45 G. Giuffrè, L. Tuana, A. Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankestein Junior**, regia A. Pugliese. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.3[illegible]. Bigl. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg.: G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. [illegible] 54.45.62. Repl. fino a [illegible] 21 novembre.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
[illegible] 19,30 Tg della Valle d'Aosta
[illegible] [illegible] da camera di [illegible]

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

[illegible]
12,10, 17 La voix de la Vallée
14,15 [illegible] café di Katy Pellet

Tele Alpi
12,40, 19,00, 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Cerchio di garguy, [illegible]
18 — Dottori con le ali, telefilm
20,00 Le mime reice, [illegible] in patois
23,00 Agente Rockford, telefilm

Primantenna Supersix
10 — Mezzogiorno e dintorni, talk show
12,50, 19,50, 23 Cronache regionali
13 — Euro news, notizie dal mondo
14,30 Supermusic, studio rock
16,30 Momento magico
20,30 Le auto della [illegible]

Radio Valle [illegible] 201
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 [illegible]nci commerciali
9 — [illegible] te[illegible]
10,05 101!... Si giocal
11,30 Top '60, '70
12; [illegible] d'Aosta

15 — Free music sound con Andrey
18 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9, 14,25, 15,25 News, notizie
8,15 [illegible]
15 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop

Tele [illegible] d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

Top Italia [illegible]
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11, 12,10, 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia-musica italiana
0,50 Musica non stop

[illegible] Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodie
10,15 Radio club nostalgia
11,30 45386, «la tua musica preferita»
17 — Disco dance club music
18,15 Radio [illegible] nostalgia
19 — [illegible] più belle musiche di [illegible] i tempi

Suisse [illegible]
9,20 Pas de problème!
10,10 Vive les animaux
10,35 Perry Mason
11,25 [illegible] Beach
12,15 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,15 Rosa
13,40 Arabesque, policier
14,25 Le comte de Monte Cristo
16 — La famille des collines
17,05 Fievdi
17,30 Notre belle famille
18,55 Téléduo, jeu
19,30 Tj-soir
20,10 Spécial Tva
21,15 [illegible] sur [illegible], film
23,45 Tj-nuit
0,30 [illegible]

Radio [illegible]
7 — St-Vincent [illegible]
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation

Radio [illegible] Bianco
7,30, 9,15, 15,15 Gli annunci di [illegible]no
8,30 L'oroscopo di [illegible]
9, 10,05, 12, 15, 17, 18 Il globo, notiziario
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio gi[illegible]
18 — [illegible] gala

Radio Monterosa
7,15, 14, 17, 18,40, 22, Infovallée news
8,05 Mercatino delle occasioni
11,50 Sul filo del telefono
17,05 «Tre»

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible]va comunicazione delle emittenti.

GIOVANI CAMPIONI DELLA NEVE

Sport invernali, sono 99 [illegible] convocati nella squadra valdostana

Lanciati verso l'azzurro

Per gli atleti rossoneri l'Asiva rappresenta un trampolino verso la Nazionale
L'attività agonistica comincerà a dicembre [illegible] si prolungherà fino a maggio

AOSTA. L'attività giovanile degli sport invernali è basata sul lavoro delle società e i migliori esponenti delle singole discipline confluiscono nelle squadre Asiva che vengono aggiornate ogni anno, in molte occasioni preparando i talenti per le Nazionali. Nelle squadre del comitato presieduto da Guido Zampieri per il 93/94 gli atleti sono [illegible] (61 ragazzi e [illegible] ragazze) tra titolari, aggregati, probabili e osservati [illegible] rotazione. La più giovane è Elisa Poletti, biathleta di Valgrisenche di 12 anni che vive a Quart, i meno giovani sono [illegible] 18 anni la fondista di Cogne Gabriella Savin e gli slittinisti di Pollein Fabio Minuzzo [illegible] Umberto Vierin.

Gli atleti appartengono a quasi tutti i club della regione, qualcuno ha già trovato posto nell'Esercito, altri sono già nelle leve giovanili azzurre, ma conti[illegible] a fare attività [illegible] comitato. A livello geografico c'è una buona distribuzione [illegible] territorio; ci [illegible] poi atleti [illegible] fuori Valle tesserati in regione come i fratelli genovesi Pozzolini, la milanese Malfa, i piemontesi Icardi, Fulco, Viale e Tarizzo. Tra le curiosità c'[illegible] Valentina Bolco, nata a Kaduno in Nigeria, [illegible] oggi residente a Courmayeur. [illegible] Emanuele Ravano che è [illegible]novese, vive a Losanna [illegible] è tesserato [illegible] piedi del Monte Bianco. A livello tecnico nello sci alpino (assessore [illegible] responsabile zonale Graziano Comoio) il settore maschile è seguito da Bru[illegible] Seletto ed Enea Fogliato, il settore femminile da Roberto Fiabane; nel fondo (assessore Vincenzino Vuillermin e responsabile Luigi Filippa) [illegible] guidare le squadre sono Carlo Favre tra i ragazzi e Stefano Ghisafi tra le ragazze; nel biathlon (assessore Alessio Gontier e responsabile Ezio Danna) la parte tecnica è curata da Marino Oreiller ed Enrico Cavagnet (che cura anche la preparazione atletica); nello slittino (assessore Riccardo Borbey [illegible] responsabile Ezio Marlier) i tecnici sono Giancarlo Manella e Ivano Plebs. La preparazione atletica [illegible] curata per [illegible] alpino e slittino da Claudio Bastrentaz e per il fondo da Federica Teppex.

Sabrina Viérin e Katia Butelli, entrambe titolari nella squadra di sci alpino

Dopo una lunga preparazione estiva e autunnale con una serie di raduni al mare, in montagna e sui ghiacciai, l'attività agonistica comincerà per lo sci alpino il 18 dicembre a Courmayeur con lo slalom giovani maschile [illegible] femminile [illegible] Trofeo Bistefani e si chiuderà il 29 maggio [illegible] Piccolo San Bernardo con gigante della Coppa Martinet-Bar du Lac. Per il fondo il via verrà dato [illegible] 5 dicembre a Rhêmes-Notre-Dame con la «promozionale» Memorial Luca e Lorenzo Scattolini e si chiuderà il 27 marzo con il Grand Prix du Conseil Regional. Per il biathlon [illegible] stagione aprirà il 19 dicembre a Valgrisenche con la prima fase dei Giochi della Gioventù [illegible] per lo slittino [illegible] partirà, pista permettendo, il 19 dicembre a Combasse con il Trofeo Monte Emilius.

Significativa è anche l'attività dei cuccioli per sci alpino, fondo [illegible] biathlon e dei baby per lo sci alpino.

Cesarino Cerise

Fondo

I 13 ragazzi e le 7 ragazze

Squadra maschile. Emanuel Conta di Saint-Oyen, Carlo Christille di Brusson, Marco Favre [illegible] Aosta, Christian Tovagliari [illegible] Aymavilles, Aldo Berard [illegible] Rhêmes-Notre-Dame, Yuri Jerusel di Aymavilles, Luciano Dondeynaz di Brusson, Dennis Brunod di Châtillon, Marcel Péaquin di Montjovet, Marco De Rosso di Châtillon, Michel Ducret di Aymavilles. **Aggregati.** Davide Ceccolini di Aosta [illegible] Erik Benedetto di Azeglio.

Squadra Femminile. Josette Berlier di Gressan, Nicoletta Pagliero di Aosta, Joelle Cunéaz di Cogne, Arianna Follis di Gressoney-St-Jean, Veronica Conta di St-Oyen e Gabriella di Savin di Cogne. **Aggregata.** Alessandra Fulco di San Bernardo di Ivrea.

Biathlon

I 17 ragazzi e le 8 ragazze

Maschile. Corrado [illegible] Fabio Cianciana, Valtournenche; Daniele e Luca Danne, Quart; Enrico Suffredini, Châtillon; Gia[illegible] Berthet, St-Nicolas; Flavien Jordaney, Bionaz; Jean Louis Vallet e Gino Cugnach, Montjovet; Christian Favre, Oyace; Laurent Guichardaz, Cogne; William Guala, Introd. **Aggregati.** René Laurent Vuillermoz, Sarre; Massimiliano Icardi, R. Canavese; Fabio Scarpari, La Salle; Cleto Vallet, Montjovet; Albert Betemps, St-Christophe. **Femminile.** Dominique Vallet, Montjovet; Emilia Jordaney, Bionaz; Claudia Messelod, Châtillon; Stefania Poletti, Quart; Alessia Danne, St-Christophe. **Aggregate.** Elisabetta Giacomini, Oyace; Sylvianne Petit, Rhêmes; Elisa Poletti, Quart.

Slittino

I 13 ragazzi e le 7 ragazze

Squadra maschile. Jean Pierre e Andrea Celesia [illegible] Pollein, Stefano Giansetto di Nus, Daniele Pieiller di Fénis, Edy Perrin di Chambave, Valter Faustinelli di Pollein, Emanuele Giannelli di Saint-Marcel, Alex Neyroz di Chambave e Matteo Lugon di Pollein.

Probabili. Davide Pieiller di Fénis e Michel Celesia di Pollein.

Aggregati per lo slittino doppio. Fabio Minuzzo e Umberto Viérin di Pollein.

Squadra femminile. Lara Buillas di Pontey, Barbara Sirni di Pollein, Mikaela Benvenuto di Brissogne.

Probabili. Elisa Pieiller di Saint-Marcel, Antonella Réan [illegible] Saint-Marcel, Stefania Demé [illegible] Brissogne, Sheila Manella di Pollein.

La squadra dello [illegible] alpino

Diciotto ragazzi e 16 ragazze E' la formazione più numerosa

Squadra maschile. Simone Vicquéry di Gressoney, Silvano Chasseur di Antagnod, Matteo Bellenda di Cervinia, Michel Grange [illegible] Torgnon, Erik Pinet di Verrès, Luca e Stefano Pozzolini di Courmayeur, Hervé Barmasse di Valtournenche, Alain Seletto di Cervinia, Marco Xausa di Courmayeur, Simone Fiabane di Gressan, Fabio Dublanc di Issogne. **Aggregati.** Christian Ceresa di Gressoney, Francesco Parini di Aosta, Emanuele Ravano [illegible] Courmayeur (vive [illegible] Losanna), Riccardo David di Gressoney, Federico Lucchio di Aymavilles [illegible] Ivan Nicco di Donnas.

Squadra femminile. Loretta Tarizzo di Favria, Sabrina e Sonia Viérin di Gressan, Elisabeth Poli di Valpelline, Flavia Casale Brunet di Courmayeur, Alessia Boson di Aosta, Ingrid Troyer di Pré-St-Didier, Katia Butelli di Aosta, Antonella Marquis di Cervinia, Annalisa Ceresa di Gressoney. **Aggregate.** Valentina Bolco di Courmayeur, Cecilia Malfa di Milano, Lucia Viale di Casale. **Osservate.** Sylvie Vaser, Monica Deval, Annalisa Lanterna, tutte di Hône.

Valentina Bolco è nata in Africa ma vive a Courmayeur

IN PILLOLE

Basket cadetti, tris del Palagagliardi

CALCIO

La goleada dell'Scs esordienti

Nel torneo Berretti Aosta sconfitta 1-0 sul [illegible] della capolista Como. Negli junio[illegible] provinciali la sconfitta del Quart sul campo del Tavagnasco/Borgofranco (1-0), ha permesso a Anpi Elter (4-0 sull'Scs) e Samone (2-1 sul [illegible] Grato) di scavalcare in classifica i viola. Gli altri risultati: Charvensod/S.Orso-Aymavilles/Gressan 2-0, Olimpique Châteaux-Lega Dora 3-2; Vallauto-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd 1-1. Negli allievi Aosta-Quart [illegible] finita 2-2; le 2 squadre hanno agganciato al comando l'Olimpique Châteaux, che riposava. Charvensod/S.Orso-Fenusma 1-2 e Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Pont Donnas 1-4. Tre i giovanissimi 2 [illegible]do: Châtillon/St-Vincent (5-0 al Vallauto) e Aymavilles/Gressan (2-0 allo Charvensod/S.Orso). Valdigne [illegible] Blanc-Anpi Elter 0-1, Pont Donnas-Fenusma 0-1, St-Christophe-Scs 0-0. Nel girone A del torneo esordienti goleada dell'Scs sull'Anpi Elter: 13-1. Vittorie anche per Charvensod/S.Orso (2-1 sull'Aymavilles/Gressan) e Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd (3-0 sul Coumba Freide); 0-0 [illegible] St-Christophe [illegible] Valdigne Mont Blanc. Nel gruppo B Champdepraz/Montjovet-St-Christophe [illegible] 2-0. Aosta-Châtillon/St-Vin[illegible] 1-1, Hône/Arnad-Fenu[illegible] 0-0. Questi i risultati del torneo pulcini: Nitri-Renault 86/Quart 0-6, Aosta/Anpi Elter 0-1, Châtillon/Coumba Freida 0-3.

BASKET

Verso [illegible] poker di vittorie

Terza vittoria consecutiva per il Palagagliardi cadetti che ha superato in trasferta il Nole per 82-37. Miglior realizzatore Stefano Cuaz (27). Sabato alle 17,30 al Paladora la squadra cercherà il poker contro il [illegible]sket in Progress. Sconfitto invece il Pont Donnas a Chivasso per 80-39. Negli juniores il Cral Cogne ha espugnato il parquet [illegible] Crescentino per 92-78. In evidenza Paolo Laurencet (31 punti). Domenica alle 18,30 al Paladora arriva la Libertas Vercelli. Prima sconfit[illegible] per la compagine ragazzi del Telealpi, superata per 73-56 a Torino dal Buonarroti. [illegible] prestazioni di Cristiano Ceccato (14 punti), Cesare Marques ed Elvis Silvestri (13). Sabato trasferta con il Teen Basket.

PALLAVOLO

Due successi dell'Olimpia

Nel torneo juniores maschile l'Olimpia ha vinto con Valle d'Aosta e Uisp per 3-0. Vittoria del Valle d'Aosta sull'Uisp per 3-0. Nel settore femminile [illegible]cessi del Cral Cogne A sul Pgs per 3-0 [illegible] del [illegible] Châtillon sul Cral Cogne B al tie-break.

PALLAMANO

Sconfitta del Sant'Orso

Nel campionato allievi il Sant'Orso ha perso p[illegible] 19-14 contro il Rivalta. Miglior realizzatore è stato Gagliano, [illegible] reti.

SHORT TRACK

Argento per Natascia Caddeo

Splendida prestazione [illegible] Natascia Caddeo [illegible] Budapest [illegible] nazionale azzurra juniores nella «Olimpic Candidates Trophy» di pattinaggio [illegible] velocità. L'atleta delle Frecce rossonere si è classificata 2ª assoluta.

HOCKEY

Gli juniores battono il Milan

L'Under 9 del CourmAosta si è piazzata 4° in Francia in un torneo a [illegible] battendo squadre delle grandi tradizioni. Per l'Under 12 5-5 sulla pista dello Zanica. Di Claudio [illegible] Zoppis (2), Luca Figerod, Andrea Curtaz e Kevin Guzzon i gol. L'Under 14, all'esordio nell'ostico torneo «lombardo», è sta[illegible] battuta [illegible] Milan 10-0. Gli Juniores hanno stravinto con il Milan per 12-2. A segno Corrado Oro (4 reti), Edy Paganin (2), Davide Picco, Giuseppe Rinaldi, Hermes Sbicego, Manuel Castelnuovo, Carlo Busmi e Guido Mestieri.

GINNASTICA

L'Olimpia 4ª a Biella

Quarto posto per le allieve dell'Olimpia Federica Bal, Simona Cheney, Francesca Glarey e Elisa Marcianò nel campionato di ginnastica artistica a Biella; 12° posto per Roberta Benetti, Daniela Broccolato e Valentina Collé. William Dodaro, Ettore e Fabrizio Falcometà, Federico Monti, Stefano Giornetti, Luca Villanova sa[illegible] domenica [illegible] Torino per le selezioni.

Hockey, successo del CourmAosta contro i forti austriaci

Il Graz è ridimensionato

La partita contro gli «Elefanti della Stiria» è finita 4-3. Decisivo il rigore segnato da Zybin a 9 minuti dalla fine. Yelakov, Tcachuk e Scapinello gli altri marcatori

Da sinistra Marco Scapinello e Alexei Tcachuk. Sopra Sergei Yelakov in azione

AOSTA. Una vittoria strappata con i denti, sudata fino all'ultimo secondo. Ma meritata. L'hockey club CourmAosta è riuscito a battere per 4-3 il Graz al termine di un'incontro cominciato senza particolari emozioni (1-1 il primo periodo), proseguito con un vistoso calo di concentrazione (0-1 la seconda frazione) e concluso con un'inaspettata quanto spettacolare combattività (3-1 il terzo tempo). Per gli «Elefanti della Stiria» è una battuta di arresto inaspettata.

E' stato il rigore messo a segno da Alexander Zybin a 9 minuti dal termine a decidere la partita. I due punti, comunque, sono stati conquistati dalla squadra che meglio ha saputo contrastare la tattica degli avversari. In effetti nei primi 40 minuti il CourmAosta ha mostrato di soffrire la velocità, il pressing e il gioco spigoloso degli austriaci. Mentre nel terzo periodo, quando i padroni di casa in svantaggio hanno risposto con le stesse armi, le sorti dell'incontro sono [illegible] ribaltate.

Anche per questa partita l'allenatore Peter Leska ha dovuto fare i conti con gli infortuni: a Jimmy Boni si sono aggiunti due dei migliori «oriundi» giallo-neri, Vittorio Zafalon e Alexander Barkov. Alexei Tcachuk, privo della sua «spalla» ideale (i duetti con Barkov sono spesso irresistibili), ha comunque confermato la sua bravura, aiutando in difesa, impostando il gioco e segnando.

Alexander Zybin si è procurato e ha trasformato il rigore che ha deciso l'incontro

Era proprio il bomber russo ad aprire le ostilità: dopo 43 secondi di gioco partiva in contropiede, impegnando subito il portiere avversario. L'avvertimento non era recepito dagli austriaci, che all'1'59" subivano la rete di Sergei Yelakov, velocissimo a sfruttare le [illegible] stenze di Jim Camazzola e Alexander Zybin. Dal quinto minuto il Graz cominciava a [illegible] re gioco con azioni corali molto rapide e a difendere bene con efficaci interdizioni. Al 12'35" prima Marco Scapinello poi Jim Camazzola andavano al tiro, ma l'estremo difensore ospite riusciva a parare. Nell'azione di risposta del Graz arrivava il pareggio a opera di Cijan.

Nel secondo periodo, alla maggior decisione degli austriaci corrispondeva il calo dei padroni di casa. Con il risultato che il Graz passava in vantaggio con Loibnegger. Corrado Micalef era autore di alcune belle parate, mentre l'azione migliore dei rossoneri era una bella combinazione Zybin-Yelakov-Endrizzi che però non cambiava il punteggio.

Il CourmAosta si trasformava nella frazione conclusiva, mettendo in seria difficoltà gli ospiti. Al 6'15" Tcachuk ristabiliva la parità spedendo sotto la traversa il disco ricevuto da Ralph Di Fiore e Marco Scapinello. Poco più di un minuto dopo il Graz riusciva a tornare in vantaggio con Nilsson che intercettava un disco schizzato da un ingaggio e batteva Micalef. Ma il CourmAosta non si dava per vinto e all'8'01" Scapinello era l'autore di un rabbioso tiro che si infilava nella «gabbia» avversaria; l'assist era di Tcachuk. Infine al 10'58" Zybin, lanciato in contropiede, veniva sgambettato da dietro. L'arbitro assegnava il rigore e il [illegible] non sbagliava, suscitando il boato dei 1300 spettatori. [illegible] minuti di power play e sei uomini di movimento in pista non erano sufficienti al Graz per riagguantare il pareggio.

Gli altri risultati: Gardena-Feldkirch 4-6, Milan-Saima Milano 11-3, Varese-Alleghe 3-4, Brunico-Klagenfurter 2-9, Fassa-Asiago 6-2, Fiemme-Bolzano 3-8. Sabato il CourmAosta giocherà sulla pista del Saima Milano, con il quale all'andata pareggiò per 2-2.

Giorgio Macchiavello

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Milan	32	21	15	2	4	134	[illegible]
Alleghe	30	20	13	4	3	72	55
Klagenfurter	30	21	14	2	5	129	76
Bolzano	28	20	11	6	3	106	61
Graz	27	18	13	1	4	104	47
Feldkirch	26	20	12	2	6	93	50
CourmAosta	24	22	10	4	8	77	84
Saima M.	21	20	9	3	8	78	77
Varese	21	20	10	1	9	69	68
Villach	20	18	9	2	7	88	63
Gardena	12	21	5	2	14	68	141
Fassa	11	20	5	1	14	70	99
Asiago	10	21	4	2	15	64	126
Fiemme	9	21	3	3	15	59	128
Brunico	3	21	1	1	19	54	157

Vittoria per 32-24 della formazione maschile del Sant'Orso

Dopo la sconfitta in trasferta il riscatto contro il Rivalta

VERRES. Pronto riscatto del Sant'Orso nel campionato di serie C di pallamano maschile. Dopo la sconfitta iniziale patita sul campo del Roscaldina, gli nostani si sono rifatti a spese del Rivalta nell'incontro disputato a Verrès, imponendosi per 32-24. Non è stato agevole per i biancoviola piegare la resistenza degli ospiti, ma alla distanza la maggior determinazione di Corniolo e compagni ha fatto la differenza.

«Avevamo di fronte un avversario molto esperto - sottolinea l'allenatore Aldo Di Marco - però abbiamo saputo mantenere sempre la calma necessaria per contrastare le azioni degli ospiti. Hanno funzionato a dovere gli schemi d'attacco. La rapidità della manovra offensiva è stata alla base del successo. E' stato importantissimo il rientro di Arduino Trevisan, mentre il portiere Massimo Domenichelli ha compiuto alcuni interventi pregevoli».

L'incontro è vissuto all'insegna dell'equilibrio fino all'8-8, poi il Sant'Orso ha forzato i tempi, chiudendo la prima frazione sul 16-11. Nella ripresa c'è stata la reazione del Rivalta, però la replica degli aostani è sempre risultata efficace. I biancoviola si sono imposti per 32-24, con 9 reti ciascuno di Arduino Trevisan e di Giovanni Corniolo. Gli altri gol portano la firma di Andrea Esposito (6), Eddy Bello (3), Luca Vizzi (2), Enrico Lamazzi, Giuseppe Gagliano e Renato Matteotti (1). Sabato turno di riposo.

Katia Zanello, convocata in azzurro

Riprenderà dopodomani il campionato femminile di serie A2, con il Sant'Orso impegnato nella difficile trasferta contro il Manzano. Le udinesi sono tra le favorite alla vittoria finale dopo la fusione con il Campoformido. Per le biancoviola è la prima delle due partite esterne consecutive. Fra 9 giorni, Tiziana Morrone e compagne renderanno infatti visita al Bologna.

«Ci aspettano due sfide delicatissime - dice l'allenatore Aldo Di Marco -. Nelle prime partite abbiamo alternato momenti positivi a fasi incolori. Dobbiamo migliorare l'intesa e velocizzare la manovra. Sarà poi indispensabile sfruttare le potenzialità di Vedrana Grbesa e di Cinzia Libero, le due ultime arrivate».

Buone notizie per il Sant'Orso sono giunte a livello nazionale. Katia Zanello è stata convocata al raduno azzurro della categoria allieve.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

CALCIO

Questa sera quattro recuperi nella Seconda categoria

Si disputano questa sera, con inizio alle 20,30, quattro recuperi nel [illegible] di Seconda categoria: Champdepraz/Montjovet-Montaltose, Hône/Arnad-Bollengo, Tavagnasco/Borgofranco-Vallauto e Valdigne Mont Blanc/San [illegible] Eporedia. La classifica vede al comando il Quart con 2 punti di vantaggio sul Saint-Christophe.

SERIE C2

Amichevole dell'Aosta contro la Sangiustese

Amichevole questo pomeriggio a Saint-Christophe per l'Aosta. I rossoneri affrontano, alle 14,30, la Sangiustese in preparazione alla difficile trasferta di domenica a Trento.

BASKET

Pont Donnas Polma impegnata in casa

Quarta giornata del campionato di Promozione di pallacanestro con il Pont Donnas Polma impegnato oggi a Pont-St-Martin contro il Gaglianico (inizio alle 20,30). Domani confronto per l'Union Uap Assurances alle 21,15 alla palestra del quartiere Dora col Vigliano.

Boxe Aosta

Rinnovate le cariche sociali

AOSTA. L'assemblea dei soci della boxe Aosta ha rinnovato le cariche sociali. Presidente è stato confermato Raffaele Statti. Fanno parte del direttivo Vittorio Udali (vice presidente), Antonio Pinoi (direttore sportivo), Lino Armaroli (segretario), Gianni Noviero (medico sociale), Ezio Castagna, Mario Franco, Antonio Lombardo, Natale Minniti, Pasquale Spinella e Benito Zambon (consiglieri). Lo staff tecnico è formato da Corrado Grivel, Ezio Castagna e Franco Mario, con Pasquale Lanini in veste di delegato regionale. «L'inserimento di nuovi elementi nel gruppo dirigente - dice il presidente Raffaele Statti -, testimonia la volontà di rilanciare il pugilato in Valle. I giovani che frequentano la palestra, il supporto della Federazione e il rinnovato entusiasmo, sono le premesse per sviluppare le potenzialità di questa disciplina».

TIRO CON L'ARCO

Per i valdostani

Quattro successi nel Trofeo Carpignano

AOSTA. Si è conclusa con 4 vittorie la trasferta degli arcieri valdostani a Carpignano Sesia nella 14ª edizione del «Trofeo Carpignano». Un centinaio i concorrenti per una gara indoor 18 metri con 60 frecce per arciere. Tra i valdostani spicca il 1° posto assoluto di Giuseppe Boche nella gara per archi «compound». Boche ha vinto tra i seniores di 2ª classe; il successo gli consente il passaggio alla 1ª categoria. Sempre nel «compound» 1° posto per Carlo Jordaney nei seniores di 3ª classe. Vittoria di Gabriella Perono nella [illegible] di 3ª classe nello stile libero. L'altro [illegible] dei valligiani (7 in tutto in rappresentanza di Prince Thomas I° e Augusta Praetoria) è del «veterano» Pasquale Spinella nell'arco stile libero 3ª categoria. La trasferta è stata completata dal 5° posto di Remo Busana, dall'8° di Giorgio [illegible] Lorenzi e dal 20° di Francesco Gallizioli.

RUGBY

La squadra di Livio Pillon ha vinto per 50-6

Il Valle d'Aosta domina con il malcapitato Acqui

AOSTA. Terza vittoria per il Valle d'Aosta nel campionato di serie C2 di rugby. I rossoneri hanno surclassato l'Acqui, imponendosi per 50-6. Chiuso il primo tempo in vantaggio con il punteggio di 20-3, Quey e compagni hanno dominato la ripresa mettendo in costante difficoltà i piemontesi.

«Non c'è stata partita - dice l'allenatore Livio Pillon -. Soltanto all'inizio abbiamo trovato qualche difficoltà ad andare in meta, a [illegible] avvio eccessivamente contratto. Dobbiamo eliminare le pecche delle partenze incerte perché [illegible] sempre ci troveremo di fronte ad avversari modesti come l'Acqui. I ragazzi hanno comunque ribadito di attraversare un ottimo momento di forma, con pregevoli azioni collettive».

L'unica sconfitta patita dal [illegible] è finora giunta dal confronto esterno contro il San Mauro. Il prossimo impegno in trasferta contro l'Imperia, previsto per domenica, dovrà cancellare i dubbi sorti dal passo falso commesso al cospetto dei torinesi.

«Contro i liguri dovremo dimostrare di saper superare anche gli ostacoli di natura agonistica che sorgono quando si gioca fuori casa - spiega Pillon -. La squadra dovrà confermare di avere acquisito la giusta mentalità per poter lottare nelle posizioni di vertice. Per aspirare a concludere il campionato nelle prime due posizioni, e accedere così alla C1, è necessario esprimersi sugli stessi livelli ad Aosta e in trasferta».

Contro l'Imperia ci sarà il rientro di Gabriele Caldera, che ha scontato un anno di squalifica. La possibilità di utilizzare un giocatore di grande esperienza e riconosciuta potenza, potrà che accrescere la forza della mischia. [s. b.]

L'assassina del freezer si sposerà in carcere alle Nuove all'inizio dell'anno

Fiori d'arancio dopo il delitto

Ma il fidanzato dice: «Lo facciamo perché volevano toglierci i colloqui»

Allora Pier Luigi, [illegible] vero, vi sposate? Al telefono, una voce spenta, lontana, incerta: «Mmmh, sì, ma...». C'è già un ma? «Il fatto è che questo [illegible] è il matrimonio che volevo, anzi che volevamo». Come? «Ma sì, sarà più una [illegible] burocratica che affettiva». Perché? «Franca Maria è stata condannata, ora è una detenuta [illegible] tutti gli effetti, soggetta al regolamento del carcere, nel [illegible] caso le Nuove». E cosa dice questo regolamento? «Che lei può avere colloqui con i parenti stretti». Tu non lo sei? «Sono "solo" il fidanzato». Così vi sposate e aggirate il [illegible]golamento. «Appunto. Il matrimonio "vero", come lo intendiamo noi, lo celebreremo quando sarà scarcerata. In chiesa». E intanto sarai ammesso ai colloqui: «Già».

«Il matrimonio vero lo celebreremo solo quando lei sarà scarcerata»

Sia come sia, si sposano davvero Pier Luigi Cannarozzo [illegible] Franca Maria Bauso. Li ricordate? Lui ha 26 anni, abita a Vinovo. Un ragazzo di provincia come [illegible] [illegible] incontrano tanti, con i capelli lunghi, la passione per [illegible] calcio [illegible] la discoteca, e un'auto 16 valvole parcheggiata davanti alla villetta [illegible] mattoni dove vive [illegible] i genitori, papà artigiano edile, mamma casalinga. Ma anche un ragazzo diverso da gli altri per la sua particolarissima storia d'amore. Lei, la sua Franca Maria, è una donna-bambina di 20 anni. Piccola e carina, timida e ner[illegible] Prima di essere arrestata, stava a None. Una ragazza segnata per sempre dall'esperienza di [illegible] padre-padrone che le ha inflitto anni di botte e umiliazioni. E che lei, nell'agosto 1991, ha [illegible] con la complicità della mamma. Graziano Bauso s'è seduto a tavola, moglie e figlia gli hanno servito una minestra allungata con pastiglie di sonnifero e hanno chiamato un'amica tossicodipendente: l'ha ammazzato, materialmente, lei. Con un'iniezione.

Un lavoro ben fatto per un delitto mostruoso, pensato [illegible] costruito come un film nelle lunghe sere che mamma e figlia passavano in cucina, a proteggersi e consolarsi a vicenda. L'uomo [illegible] [illegible] chiuso in un freezer colmo di acido muriatico, l'elettrodomestico seppelli[illegible] in cortile [illegible] trovato casualmente dopo oltre un anno dai carabinieri della compagnia di Pinerolo.

Orrore in paese, quella casa cadente lungo la strada principale subito ribattezzata «delle streghe». Ma il parroco, don Luigi Ferrero, a [illegible] disse chiaro che assolveva le due donne, «con tutto quello che hanno passato, poverette». Adesso che ha saputo del matrimonio, il vecchio sacerdote ribadisce: «Sono contento per loro. Davvero. E' un amore forte, che resiste a tutto».

Si sposano, e presto, Pier Luigi e Franca Maria. Il direttore delle Nuove, Vincenzo Castoria, ha dato il suo [illegible] («scontato, ma richiesto per legge»). [illegible] aspettano da un giorno all'altro pubblicazioni e data delle nozze. La cerimonia potrebbe tenersi il 14 gennaio, in una stanzetta delle Nuove che non sarà il salone delle feste sognato da Pier Luigi «ma che fare, non abbiamo alternative». E dopo? «Andremo avanti come ora, per tutto il tempo che sarà necessario» giura convinto Pier Luigi. Lui fuori, lei dentro. E' un'unione, questa? «E' quella che ci ha [illegible] la vita. E' andata così. Mi consolo pensando che in guerra ci sono state coppie costrette a separazioni ben peggiori. Non è mica male, sa. Ormai ci siamo rassegnati alla lontananza, all'attesa. Siamo entrambi preparati. Non [illegible] passare per un esaltato, ma devo dire che quella brutta vicenda ha rafforzato [illegible] nostro amore».

La sera che la tivù mandò in onda i servizi sull'arresto di Franca [illegible] della mamma, Pier Luigi disse: «Le capisco. Rimprovero una sola [illegible] alla mia fidanzata: perché mi ha tenuto all'oscuro di quello che aveva in mente? Perché non s'è confidata con me?». Sempre dello stesso parere, Pier Luigi? «No. Se fossi [illegible] [illegible] [illegible] del progetto, forse [illegible] quest'ora [illegible] anch'io in prigione. E con Franca Maria non ci saremmo mai più rivisti». [illegible] cosa ti secca di più? «La pubblicità, i giornalisti. Non ne posso più. Quante parole, quante falsità: ne sono [illegible] di tutti i colori, non vedo l'ora che finisca. Mi avete rotto le palle. Scusi, adesso devo attaccare». Clic.

Franca Maria Bauso, 20 anni e la cascina dove è avvenuto il delitto a None

Gianni Armand-Pilon

Riesce il colpo da 130 milioni alla filiale di Burolo (Ivrea): forse è la stessa banda di Cuorgnè

Falsi finanzieri al San Paolo sequestrati clienti e impiegati

Per più [illegible] un'ora hanno tenuto in ostaggio quindici [illegible] clienti e impiegati, della filiale dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Burolo alle porte d'Ivrea. Una mossa ardita, ma indispensabile per svaligiare il forziere del Bancomat chiuso [illegible] un congegno [illegible] tempo che [illegible] regola l'apertura. Quando la porta si è sbloccata, hanno razziato tutto ciò che hanno trovato e [illegible] fuggiti. Il bottino è consistente: 130 milioni in contanti.

«E' una rapina da manuale - dicono adesso gli investigatori della polizia -. I banditi hanno agito con calma e sangue freddo; era gente che ci sapeva fare». Di certo i due malviventi che, ieri, hanno messo a segno [illegible] colpo hanno saputo essere convincenti. Con i clienti entrati in banca dopo il loro arrivo si sono presentati a viso scoperto e [illegible] [illegible] [illegible] pugno. [illegible] sono spacciati per finanzieri incaricati [illegible] fare un controllo e li hanno costretti ad aspettare: «Pochi minuti, dobbiamo finire un lavoro, poi la banca riprenderà normalmente la sua attività».

Francesco Grosso [illegible] della filiale San Paolo di Burolo e la cassiera [illegible] Monti

Qualcuno si [illegible] accorto della rapina soltanto quando tutto stava per finire. Le pistole, [illegible] grosse automatiche, non le hanno quasi [illegible] impugnate, [illegible] non per un attimo, all'inizio, quando [illegible] entrati nella filiale. [illegible] [illegible] ce le hanno mai puntate contro», spiega la [illegible]siera dell'agenzia, Daniela Monti. Che aggiunge: «Se le sono subito sistemate nella cintura [illegible] non le hanno più [illegible]

La rapina è cominciata poco prima delle 10,30. «Il primo bandito - racconta il direttore della filiale, Francesco Grosso - è entrato come un normalissimo cliente. Sono passati pochi istanti e dalla porta di servizio è arrivato il secondo. [illegible] hanno detto di non fare scherzi che si trattava di una rapina». Quasi scusandosi hanno spinto i presenti [illegible] un ripostiglio e, accompagnati dal direttore, sono tornati nell'ufficio.

Dalle casse hanno prelevato una trentina di milioni, quindi si sono diretti al Bancomat ed hanno aspettato che l'apertura a tempo entrasse in funzione. [illegible] frattempo hanno accolto i clienti che arrivavano con il sorriso sulle labbra. «Si accomodi, finiamo in un attimo».

Claudio Landorno, [illegible] anni, [illegible] uno [illegible] quelli che hanno creduto [illegible] avere davanti dei finanzieri autentici. [illegible] [illegible] scusato e ha chiesto [illegible] uscire un attimo: «Sa, ho lasciato l'auto aperta e sopra ho lo stereo». Gli hanno risposto con una battuta di spirito: «La lasci pure così. E' in buone mani, fuori c'è uno dei nostri». Finita la razzia dalla cassaforte del Bancomat si [illegible] lasciati andare ad una minaccia: «Ce ne andiamo, ma guai a voi se date l'allarme prima di 5 minuti».

«E' probabile - dicono adesso gli investigatori del commissariato - che questa sia [illegible] stessa banda che, [illegible] mese scorso, a Cuorgnè, ha sequestrato quaranta clienti di un ristorante per poi andare a rapinare una filiale della Banca Sella». Per ora [illegible] tratta solo [illegible] una supposizione; gli elementi raccolti devono, infatti, essere ancora tutti attentamente valutati. L'unica [illegible] finora [illegible] che i banditi di Burolo, come quelli di Cuorgnè, hanno tentato di nascondere i lineamenti del volto [illegible] baffi finti e occhiali scuri.

Lodovico [illegible]

Un'emittente privata lancia la nuova moda. Il responsabile del tg (consigliere dc [illegible] Casale): «Non leggo quei messaggi»

Quando l'avventura sexy nasce dal telecomando

Sul video inserzioni erotiche, poesie, richieste di incontri: «Micio cerca micette»

«Cara scimmietta, le lancette del mio cuore si [illegible] fermate alle 23,30. Ti amo, il tuo coccodrillo». «Dolce micio '70 contatterebbe [illegible] micette». «Per lupacchiotto '68, anch'io ho voglia [illegible] conoscerti. Lupetta '79». Chiude la serie delle [illegible] un «gorilla '68»: «Lupetta, organizziamo uno zoo tra noi due?». Non [illegible] annunci hard di uno dei tanti giornaletti metropolitani, bensì messaggi che scorrono sul video di casa.

E' sufficiente armarsi [illegible] telecomando su un [illegible] color munito [illegible] scheda teletext (tutti gli ultimi modelli [illegible] l'hanno) e digitare gli stessi tasti che con la Rai forni[illegible] le notizie. La messaggeria funziona da due anni sul canale di Primantenna tv, un'emittente regionale con sede a Rivoli in corso Allamano. Le rubriche sono una cinquantina, e fino a qualche tempo fa la compravendita di auto, bici, computer o capi d'abbigliamento erano le più [illegible] [illegible] nelle ultime settimane è scattata la mania, grazie ad una sorta [illegible] passa-parola.

Una delle ragazze che a Rivoli riceve i messaggi e li riporta sul «Telebox»

Armati di telefono, anche di notte grazie alla segreteria automatica, utilizzano le pagine di «Telebox» (questo il nome [illegible] servizio, [illegible] annunci gratis per [illegible] settimana), alle rubriche «messaggi» (pagina [illegible] per il telecomando), «matrimoniali» (184) e «incontri» (185). «Riceviamo 50 chiamate al giorno», dicono le ragazze della redazione. E' [illegible] un giro [illegible] tele-inserzionisti che si incontrano, si lanciano via video poesie, richiami sexy, utilizzando nomi di fantasia.

C'è Fabio, 25 anni, che cerca una «dolce lei da poter coccolare», [illegible] Stefania, sbrigativa, annuncia: «Per Marco sabato pomeriggio [illegible] bene». Qualcuno implora Micaela: «Telefonami». E lascia il numero [illegible] un cellulare. Altri indicano [illegible] fermo posta di via Alfieri con la carta d'identità. Compaiono un Seneca (pare molto assiduo), [illegible] Lupo Alberto, qualche Husky e poi [illegible] nomi da boutique di massa come Jennifer, Jessica, Saja, Giada e Genny. Chissà, Francesca o Chiara sono banali. Poche le ragazze. Alcune giovanissime, si descrivono [illegible] o «alte» e «snelle», si sprecano gli aggettivi [illegible] «carina» [illegible] «simpatica».

Nelle pagine degli «incontri» gli [illegible] più hard. Forte il filone gay. «Travestito carino 22enne cerca persone max 45enni con barba e baffi». «Biondino straniero cerca robusto e muscoloso tipo culturista». «Ragazzo insospettabile cerca amico pari requisiti». Non mancano i lui & lei: «Coppia contemplativa desidera ospitare [illegible] coppia con [illegible]ratteristiche complementari». E poi offerte di consulti d'amore, una «lady domina» che «esamina maschi e femmine di [illegible] docile [illegible] sottomesso». Che [illegible] fa lì in mezzo un «gruppo giovani Don Bosco» che recita: «Chi di[illegible] il suo prossimo fa peccato»? E quell'avvocato «di elevata posizione» che [illegible] moglie?

Ma, soprattutto, che ci fa il serio direttore dei servizi giornalistici di Primantenna, il pubblicista Cristiano Bussola, consigliere comunale dc a Casale? L'emittente ha 350 mila ascoltatori, apparecchiature modernissime, [illegible] notiziari al giorno con collegamenti in diretta da [illegible] provin[illegible] «Siamo [illegible] televisione di servizio - dice Bussola -, gli [illegible]nunci di "Telebox" sono una piccola attività collaterale. Se li ho letti? Beh, a dire il vero, negli ultimi tempi no...».

Gigi Padovani

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 18 Novembre 1993 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Intanto resta ancora da definire la data di convocazione del Consiglio comunale

Quali alleanze per il voto?

Partiti e gruppi si muovono in vista delle elezioni di primavera. Mormorati i primi nomi di possibili candidati a sindaco. Permane aperta l'incognita Galvagno. Liste civiche e convergenze al centro e a sinistra

La Lega è in movimento

«Sceglieremo fra tre persone il nome del candidato a sindaco»

Antonio Ferrero, 36 anni, maestro, [illegible] segretario cittadino della Lega

ASTI. Maestro elementare, 36 anni, astigiano, Antonio Ferrero è il nuovo segretario cittadino della Lega Nord (800 iscritti nell'Astigiano); la sua [illegible] porta la d[illegible] [illegible] 1992.

Nel '92 l'iscrizione e un anno dopo la segreteria. Nel '94 sarà la volta delle elezioni amministrative anticipate?

«Stiamo lavorando in questo senso; la "squadra" è grosso modo già impostata».

Si dice che la Lega, anche [illegible] Asti, andrà sul velluto sfuttando gli errori dei partiti di governo. Sarà tutto così facile?

«Queste forze politiche non hanno capito che la gente adess[illegible] parla a noi e non più a loro, che [illegible] [illegible] dando [illegible] spinta importante. Certo osserva, pronta a cogliere ogni errore, perchè la fiducia a scatola chiusa [illegible] la garantisce più a nessuno».

Con quale programma [illegible] presentano i leghisti per [illegible] ritare fiducia?

«Occupazione, servizi migliori, valorizzazione dell'agricoltura e delle risorse esistenti. Perchè, parliamoci chiaro, [illegible] grandi risorse i Comuni non ne ricevono più. Non promettiamo [illegible] mare in città, nè i mega progetti; chi lo ha fatto ora in malafede».

Si parla [illegible] [illegible] Lega che sta raccogliendo forti aderenze nel mondo economico locale e tra i professionisti. E' vero?

«Il nostro referente [illegible] [illegible] solo la gente. Certo ai cittadini [illegible] intendiamo vendere oppiacei; il cambiamento poggia le sue basi anche sull'economia. Viviamo in una regione d'Italia [illegible] d'Europa d'avanguardia; non promettiamo ricchezza a tutti, ma vogliamo garantire benessere con servizi buoni e le catene [illegible] fisco e delle burocrazia finalmente spezzate».

Sul nome del candidato che lotterà per [illegible] poltrona di sindaco la Lega ha già scelto?

«Tre persone almeno; noi correremo da soli, senza alleanze e [illegible] candidato prescelto dovrà rendersi ben conto di ciò che l'aspetta. La Lega [illegible] combattendo su di un terreno privo di ripari, ma siamo consapevoli di recitare [illegible] ruolo importante».

Quale percentuale ipotizzate alle Amministrative?

«Molto alta, assolutamente significativa, poichè non vediamo avversari in grado di contrastarci. Porteremo il cambiamento [illegible] nessuno ci fermerà».

Come, a [illegible] avviso, è maturata la crisi in Comune?

«Per la pressione, meritoria, della magistratura e perchè le forze politiche dovevano rendere conto alle correnti; in tal modo non si sono trovati gli accordi sulle c[illegible] vitali per la collettività. E [illegible] oggi questa classe politica continua [illegible] [illegible] rendersi conto che sono finite in carcere persone importanti e che la gente [illegible] [illegible] noi [illegible] contro di loro».

Franco Cavagnino

ASTI. Dopo il clamore delle dimissioni di sindaco e giunta in municipio è calato il silenzio. Poche dichiarazioni ufficiali, scarse prese di posizione. Resta l'incertezza sulla data di convocazione del Consiglio che dovrà «sbrigare» una lunga serie di delibere prima dello scioglimento.

Maggioranza [illegible] opposizione sono usciti come «spossati» [illegible] logorante duello [illegible] questi ultimi mesi, reso palpitante dalle inchieste giudiziarie. Ora che appare certa la chiamata al [illegible] per gli astigiani nella prossima primavera, il [illegible] della crisi sembra essersi spostata da piazza San Secondo.

[illegible] colgono, anche in municipio, mormorii e discorsi [illegible] mezza voce, ma la sensazione netta [illegible] che partiti, gruppi, movimenti abbiano iniziato la campagna elettorale partendo da lontano.

Il nuovo sistema elettorale che prevede l'elezione diretta [illegible] sindaco «obbliga» [illegible] grandi alleanze, soprattutto al secondo turno, in caso di balottaggio.

Ad Asti la prime incognita da sciogliere è legata alle decisioni del sindaco Galvagno. Egli sa [illegible] poter contare [illegible] popolarità e carisma, nonostante l'avviso di garanzia su Valle Manina. Manterrà l'idea [illegible] abbandonare il Comune per tentare la strada [illegible] un seggio a Roma? Le consultazioni avviate dal psi, dovranno chiarire anche questo. A sinistra, oltre a Rifondazione, si muove molto Alleanza democratica che ha nell'avvocato Paolo Bognadentro, (iscritto anche al pds) uno [illegible] suoi nomi forti.

Al centro [illegible] dc, impegnata nel referendum interno [illegible] partito popolare, guarda al mondo cattolico più legato [illegible] sociale, dove [illegible] muove anche la lista Segni. Magmatica la situazione tra i laici, mentre Lega [illegible] msi proporranno certamente loro liste autonome. Non sono da escludere liste civiche (pensionati, casalinghe?) e [illegible] vanno dimenticati Verdi, Radicali e Rete. **[a. mir.]**

CONSIGLIO

I poteri del prefetto

Il prefetto potrebbe convocare il Consiglio comunale soltanto in prossimità della scadenza del sessantesimo giorno di crisi. Lo ha precisato un comunicato diramato martedì dall'addetto stampa della prefettura, dopo le interpretazioni controverse fornite dagli amministratori comunali [illegible] pubblicate sui giornali. In sostanza, precisa la nota, il Consiglio deve essere convocato per legge entro 10 giorni dalla [illegible] elezione, oppure [illegible] la carica [illegible] sindaco [illegible] vacante «per ragioni diverse dalle dimissioni». All'interno del Consiglio comunale di Asti, invece, la crisi [illegible] maturata con le dimissioni del sindaco «presentate in data 5 novembre». Esistono quindi 60 giorni di tempo: in questo periodo devono essere convocate «fino a tre sedute», per tentare di rieleggere sindaco e giunta. L'intervento del prefetto sarebbe quindi motivato soltanto se le sedute non venissero convocate [illegible] prossimità dello spirare del termine utile». **[b. g.]**

Giorgio Galvagno, sindaco dimissionario di Asti

Oggi a Torino

Lo scandalo ospedale davanti al gip

TORINO. Questa mattina, davanti al gip Sebastiano Sorbello, dovrebbe svolgersi l'udienza preliminare per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti. Il condizionale è d'obbligo, [illegible] quanto dopo quello del 21 ottobre, potrebbe decidersi oggi un altro rinvio.

Alcuni degli indagati (in tutto sono 13, più tre parlamentari la cui posizione è stralciata), sono infatti intenzionati a ricorrere al patteggiamento, [illegible] tra l'arch. Antonio Savoino, considerato il «gran manovratore» degli appalti in Piemonte sarebbe intenzionato a risarcire i danni morali alla Regione, purchè si arrivi ad [illegible] decisione unica anche per gli altri procedimenti che lo vedono coinvolto (nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris a Torino).

Oggi il gip dovrebbe dare una risposta anche sulla richiesta [illegible] stralcio presentata dai legali di Giovanni Goria (indagato per corruzione e abusi).

Castagnole Monferrato: il giovane, figlio del vicesindaco, era da una settimana in agonia all'ospedale

La malattia ha spento Bruno, aveva 18 anni

Gli amici lo ricorderanno con una colletta per il Centro tumori

CASTAGNOLE MONFERRATO. Ha lottato con coraggio fi[illegible] all'ultimo contro il terribile male che lo aveva aggredito due anni fa. Poi, una settimana fa, martedì 9, Bruno Borgo, 18 anni, si è arreso. Nella notte è entrato in coma [illegible] non si è più svegliato: ieri mattina presto è morto all'ospedale di Asti.

Bruno abitava [illegible] Castagnole Monferrato, in frazione Valenzani 49, con il padre Luigi, impresario edile e vice-sindaco del paese, la madre Franca Pellizza, 54 anni, e il fratello Fran[illegible] 15 anni. Una famiglia molto conosciuta. Luigi Borgo è assessore dall'80, ricopre la carica [illegible] vice sindaco dall'85.

Bruno frequentava l'istituto per geometri «Gioberti» di Asti. A 16 anni però ha dovuto interrompere gli studi. Sono comparsi i primi sintomi [illegible] male, un tumore, ed è iniziato il lungo calvario. Prima il ricovero all'ospedale di Asti, poi Novara e [illegible] Asti. Le cure intensive, [illegible] il male non lasciava speranze. Bruno lo sapeva, [illegible] non voleva arrendersi. Ai periodi di degenza, alternava ritorni a casa.

Un [illegible] amico (e omonimo) Diego Borgo, 17 anni: «Noi s[illegible]pevamo della malattia, ma ci illudevamo che sarebbe guarito. Era sempre allegro, entusiasta, anche se sapeva della sua malattia. Faceva coraggio agli altri. Come può morire un ragazzo così?».

Ultimamente Bruno era ritornato a [illegible]: [illegible] vita condotta normalmente. Così ricorda Diego: «Andavamo in pizzeria, oppure [illegible] bere una birra. Bruno aveva sempre voglia [illegible] scherzare, [illegible] fratello Francesco, invece, era spesso triste. Non si rassegnava all'idea di perdere il suo adorato Bruno».

I ricordi si affollano: «Martedì della [illegible] settimana, poco prima dell'ultimo ricovero, [illegible] andati a giocare [illegible] biliardo. Bruno stava bene. Poi nella notte improvvisamente [illegible] entrato in [illegible].

Bruno Borgo aveva 18 anni

A Valenzani tutti erano [illegible] conoscenza del dramma della famiglia Borgo. Ricordavano ieri nella frazione: «Luigi [illegible] Franca non si [illegible] mai arresi alla malattia del figlio. Hanno tentato ogni cura. E continuavano a sperare, nonostante i medici non dessero loro [illegible] speranze».

A fine luglio Bruno aveva festeggiato i diciotto anni con i compagni di leva. Un pranzo al ristorante e una grande festa in piazza. Poi si era iscritto a scuola guida. Aveva sostenuto l'esame di teoria. «Si esercitava [illegible] guidare, lo vedevamo passare [illegible] Valenzani» racconta ancora Diego.

«Era un bravo ragazzo - dice don Giovanni Audenino parroco dei Valenzani - ricorderemo sempre il [illegible] sorriso». I funerali di Bruno [illegible] svolgeranno domani alle 10 nella parrocchia di Valenzani. Gli amici, gli amministratori comunali [illegible] gli impiegati faranno una colletta: la somma raccolta sarà devoluta al centro tumori di Torino. Conclude Diego: [illegible] genitori di Bruno non vogliono corone, comunque noi un mazzo di fiori lo porteremo al nostro amico».

Antonella Torra

Oggi i funerali dell'avv. Porta

L'avvocato canellese Carlo Porta morto a 67 anni

CANELLI. Si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, i funerali di Carlo Porta, 67 anni, avvocato, stroncato da un tumore. Porta era componente del Collegio sindacale della Contratto, ed in passato aveva ricoperto lo [illegible]o in[illegible] in altre aziende. Lascia la moglie Lidia Risi e i due figli Angelo [illegible] Andrea. La salma sarà tumulata nel cimitero di Canelli.

Vivaci contrattazioni [illegible] borsino di ieri mattina alla Camera di commercio

Barbera e Dolcetto tirano i prezzi

Positivi i primi assaggi dell'annata 1993

ASTI. Dopo i rialzi della scorsa settimana, ancora contrattazioni vivaci ieri al borsino vini della Camera di Commercio: il Dolcetto Piemonte [illegible] passato da 110 [illegible] 130 mila lire al miriagrammo (stabile la quotazione minima di 95 mila lire). Arrivano richieste anche per le barbera '93. Gli operatori manifestano cauto ottimismo. «I prezzi finora - spiega l'enologo Francesco Cinis - rappresentano solo [illegible] orientamento generale del mercato. Le quotazioni reali arriveranno solo [illegible] qualche settimana». Qualità pregevole [illegible] scarsità di prodotto [illegible] la considerazione generale: «La Malvasia [illegible] eccezionale, ce n'è un 15 per cento in meno rispe[illegible] al'92, però» riferiscono Giacomo Musso (Castelnuovo Don Bosco) e Secondo Degiovanni (Casorzo). Spiega Carlo Garbarino (Mombercelli): «Le vendite di Cortese [illegible] già bene avviate [illegible] dall'anno passato non [illegible] rimaste giacenze». Si uniscono al coro degli ottimisti (con moderazione) Delfo Valente (Cantina sociale VaTtiglione-Montegrosso), Bartolomeo Pagliarino (Agliano Salere) e Daniela Posce (Mombaruzzo): «C'è una forte richiesta dall'Albese, soprattutto per il Dolcetto».

Il Ruchè è andato a 2000-2200 lire al litro riferisce Romolo Accornero (Castagnole Monferrato). Di passaggio in sala contrattazioni Giuseppe Fassino, assessore provinciale all'Agricoltura: «Fronte compatto dei produttori e promozione restano la carta vincente contro la crisi» è il suo commento. **[m. t.]**

AL BORSINO

Le ultime quotazioni

Queste le nuove quotazioni fatte registrare alla sala contrattazioni della Camera [illegible] Commercio. In salita [illegible] prezzo del Dolcetto Piemon[illegible] (da 110 a 130 mila lire [illegible] massimo, invariato il minimo). Stabili gli altri: Barbera d'Asti doc, minimo 90.000-massimo 110.000; Barbera del Monferrato doc 85.000-100.000; Barbera Piemonte 75.000-85.000; Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 140.000-160.000; Freisa d'Asti secca doc 140.000-160.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-140.000; Freisa Piem. secco 100.000-120.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 120.000-150.000; Dolcetto Pi[illegible] 95.000-130.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piem. 80.000-90.000; Moscato d'Asti doc 190.000; Moscato Piem. 75.000-80.000.

IL [illegible] PANETTIERE [illegible] E':

NOME DEL PANETTIERE

INDIRIZZO

LOCALITÀ TEL.

[illegible] I GIUDIZI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. [illegible] 2, 14100 [illegible]. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI [illegible] UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA [illegible] RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE [illegible]

Oltre 1300 voti per il sondaggio de «La Stampa»

Il panettiere di Cocconato e il «segreto dei torcetti»

Franca Scalmato nella sua panetteria in via Giachino, alle porte di Cocconato

ASTI. Sono già oltre 1300 tagliandi giunti in redazione per votare i panettieri preferiti. I lettori stanno creando una tifoseria piena di entusiasmo. In testa alla classifica c'è ancora Cesare Pelotto [illegible] Cisterna con 220 suffragi. Tra i panettieri segnalati [illegible] lettori c'è Franca Scalmato nello slargo [illegible] numero 19 di via Giachino, la porta di Cocconato. Salendo per un po' si arriva al centro storico.

Pur nella fretta di servire nell'ora di «punta», la titolare non rifiuta a [illegible] l'attenzione; efficenza e gentilezza vanno [illegible] braccetto. Nel «pastino», il marito Gianfranco Brugnera confeziona il pane. Non è figlio d'arte: il mestiere lo ha imparato [illegible]ai fratelli Chirone, dei quali ha rilevato, dieci anni fa, l'esercizio. «Ho imparato bene a fare pane, torte e torcetti, ma non saprei cuocermi neanche un uovo», dice il fornaio. Ma con gli abbinamenti in cucina [illegible] se la cava? «Bene, per le cose che sforno io. Con il salame crudo e la bagna caoda va bene il miccone [illegible] pasta dura. Con il moscato metto i torcetti». Gianfranco Brugnera ha 39 anni, è nato a Cocconato da genitori veneti, [illegible] la moglie Franca è di origini torinesi. «Ho un figlio, Gian Luca, che frequenta l'istituto Artom ad Asti e che non farebbe mai il panettiere. Per via della fatica [illegible] delle levatacce alle 3 del mattino». C'è una coincidenza tra il nome del figlio e un vistoso gagliardetto della Juventus che pende dal soffitto. Il fatto è che quando è nato [illegible] figlio, 16 anni fa, Gian Luca Vialli aveva ancora [illegible] braghe corte. [illegible] il panettiere è contento della coincidenza, anche se [illegible] Juve migliore, per lui, resta quella di Platini.

I locali del forno guardano sulla valle; qui Brugnera produce 22 tipi di pane perché bisogna accontentare tutti i clienti. Dalle 2800 alle 4 mila lire al chilo, ce n'è per ogni gusto, compreso il «panedoc». Sarà perché le abitudini alimentari nei piccoli centri [illegible] diverse dalla città, [illegible] a Cocconato si vendono poche merendine. I giovani preferiscono il pane piccolo [illegible] le baguette per farsi salutari panini. Brugnera ha [illegible] ricetta segreta per i torcetti e per nulla al mondo svelerebbe gli ingredienti della [illegible] torta «bassa» di nocciole.

Armando Brignolo

DOVE SI VOTA

Una delle urne per raccogliere i tagliandi di «Vota il panettiere preferito» davanti all'ufficio dell'Apt

Per votare il panettiere preferito è necessario compilare la scheda riportata in questa pagina (non [illegible] ammesse fotocopie). Apparirà [illegible] martedì a sabato di ogni settimana. I lettori pot[illegible] votare sia i forni che le rivendite di Asti e della provincia e potranno aggiungere impressioni personali. Ogni sabato apparirà su «La Stampa» la classifica aggiornata.

I tagliandi vanno spediti per posta [illegible] portati alla redazione astigiana de «La Stampa» (in via de Gasperi 2, 14100 Asti). Oppure potranno essere depositati nell'urna che si trova davanti all'Apt in piazza Alfieri (palazzo della Provincia). Da oggi ci sarà un'urna anche all'edicola Aresca [illegible] via Gozzellini [illegible] Nizza. Un'altra sarà disposta [illegible] Canelli nei prossimi giorni.

GENTE DI PALIO

Pagliero guida S. Lazzaro Pes nuovo idolo di S. Paolo

Il rione San Lazzaro ha confermato alla guida del comitato giallo-verde, Vandro Pagliero che lo scorso inverno era subentrato a Franco Serpone rimasto in sella per un decennio (con due Palii vinti). Nei prossimi giorni si provvederà ad assegnare le cariche all'interno del comitato.

Viatosto. [illegible] è svolta la riunione [illegible] comitato Palio di Viatosto che ha recentemente rinnovato [illegible] direttivo. E' stata [illegible] la volta dell'assegnazione delle cariche all'interno del comitato. La responsabile della commissione sfilata [illegible] Emilia Cecire. Si occuperanno degli sbandieratori, Roberto Boero, Giorgio Brondolo e Lorenzo Rocco. A Liliana De Paoli è affidato il compito dell'allestimento della bancarella al mercatino. Gli altri componenti del comitato [illegible]no: Renato Barisone (manifestazioni [illegible] strutture), Domenico Pizzolato e Gilda Boero.

Nutrito il gruppo che sarà chiamato ad occuparsi della corsa; [illegible] fanno parte Alberto Risso, Lorenzo Rocco, Paolo Lovisone, Domenico Pizzolato, [illegible] Gandolfo, Bruno Gerbaldo, Annamaria Oggero, Federico Rapari. Il comitato ha reso noto inoltre che sono aperte le adesioni per i nuovi soci.

San Paolo. Il rione rosso-oro ha chiuso l'anno paliofilo 1993 con la grande festa durante la quale ha celebrato la vittoria al Palio di settembre.

La serata [illegible] svolta all'hotel Salera, presenti buona parte dei comitati Palio (a tutti è andato un ricordo della vittoria sanpaolina), autorità, appassionati della manifestazione. San Paolo ha anche riservato un'accoglienza particolare all'artefice del successo che mancava dalla fine degli Anni '70: Peppino Pes detto «Il pesse» è [illegible] infatti premiato con una statuetta d'argento raffigurante un [illegible]vallo.

Il fantino senese Peppino Pes con il cavallo d'argento dono di San Paolo. Sotto Vandro Pagliero rettore San Lazzaro

Il fantino senese ha ormai impugnato saldamente lo scettro che era stato di Andrea De Gortes «Aceto»; nonostante ciò, prima [illegible] Palio '93, Pes non era mai riuscito [illegible] mettere a segno risultati eclatanti sulla pista astigiana, contrariamente a quanto era [illegible] capace di fare sulla quella ben più impegnativa di Siena.

Si ricorda solo una sfortunata rincorsa al cavallo di Moncalvo (cavalcato [illegible] Maurizio Farnetani «Bucefalo») durante il Palio del 1989, quando «il pesse» giunse secondo per Santa Maria Nuova.

Quest'anno la definitiva consacrazione anche nella città [illegible] Alfieri dove Pes è diventato il nuovo idolo [illegible] San Paolo. A luglio aveva vinto pure il Palio [illegible] Siena.

Santa Caterina. Il rione rosso-celeste, [illegible]po aver provveduto alle elezioni [illegible] comitato (confermato il rettore Piero Corrado), si concede [illegible] pausa con un appuntamento aperto a tutti e alla [illegible] organizzazione ha collaborato il circolo Anspi di Santa Caterina. [illegible] tratta di un concerto del coro «Amici della Montagna» che [illegible] svolgerà il 27 novembre, a cominciare dalle 21, nella parrocchiale del rione. L'iniziativa rientra nei festeggiamenti [illegible] della Patrona del borgo. Dopo il concerto verrà offerto al pubblico un rinfresco.

[f. c.]

Minaccia un cliente [illegible] ferisce un carabiniere

Scenata in pizzeria arresto e condanna

ASTI. Movimentata serata in pizzeria martedì per [illegible] pensionato astigiano. Alfredo Noello, 49 anni, via Espe[illegible] 1, [illegible] stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile per violenza e lesioni a pubblico ufficiale [illegible] porto abusivo di un coltello.

E' accaduto nella pizzeria Capri, in corso Savona 153. Noello abita poco distante dal locale. Martedì è arrivato verso l'una [illegible] ha ordinato una birra [illegible] un panino.

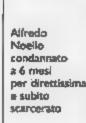
Alfredo Noello condannato a 6 mesi per direttissima [illegible] subito scarcerato

Al momento di pagare però, secondo la ricostruzione dei carabinieri intervenuti poco dopo, Noello ha tirato fuori un coltello a serramanico. Si [illegible] avvicinato ad un altro avventore: «Paga tu» gli ha intimato.

A questo punto è intervenuto il proprietario della pizzeria che ha cercato di allontanarlo. Ma Noello ha continuato a minacciare tutti. Approfittando di [illegible] suo attimo di distrazione il titolare è riuscito a telefonare al «112» dei carabinieri.

In pochi minuti [illegible] «gazzelle» del nucleo radiomobile [illegible] arrivate in corso Savona.

I militari hanno cercato di bloccare Noello, ma per tutta risposta il pensionato si è avventato contro un brigadiere, ferendolo con il coltello alla [illegible] destra. Il carabiniere [illegible] stato in seguito medicato al pronto soccorso, guarirà in cinque giorni.

Noello è stato portato in caserma ed arrestato. Ha precedenti per furti, rapine, detenzione di armi.

Ieri mattina è stato processato in pretura con il rito abbreviato e condannato [illegible] sei mesi di reclusione con i benefici di legge. Subito dopo la lettura della sentenza è stato scarcerato.

[a. t.]

Domenica mattina la provocatoria iniziativa a 10 anni dal raddoppio della Asti-Isola

A San Marzanotto si paga pedaggio

La «gabella del sale» simbolica alla Piana, sulla vecchia statale. La Circoscrizione protesta contro gli automobilisti che transitano «a velocità folli». Mariangela Cotto: «Invitiamo chi [illegible] diretto in paese a servirsi della tangenziale»

ASTI. Celebreranno [illegible] raddoppio della Asti-Isola, ma soprattutto punteranno [illegible] indicare i problemi irrisolti del vecchio tracciato, quello che passa nel centro abitato della Piana: abitanti [illegible] amministratori di San Marzanotto si preparano al doppio appuntamento di domenica.

Dall'inaugurazione della [illegible] Asti-Isola sono ormai passati dieci anni: il taglio del nastro, avvenuto il 20 novembre 1983, fu affidato all'allora ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi. La strada doveva soprattutto servire per alleggerire il traffico sulla vecchia statale, teatro di lunghe code [illegible] frequenti incidenti.

Scorcio della vecchia statale Asti-Isola che attraversa la Piana di San Marzanotto

A quattro corsie, c[illegible] rettilinei che invitano all'alta velocità, [illegible] nuovo tracciato attende ancora, dopo dieci anni, di essere [illegible] a [illegible] lo spartitraffico centrale, obbligatorio per legge, mai collocato dall'Anas, avrebbe potuto evitare i molti salti di corsia che hanno causato incidenti mortali.

E intanto alla Piana [illegible] San Marzanotto segnalano che la vecchia Asti-Isola è tornata ad essere presa d'assalto dagli automobilisti: «Soprattutto [illegible] notte vanno a velocità folli, il pericolo è sempre in agguato»: segnala Carlo Sabbione, presidente del Consiglio [illegible] circoscrizione. Mentre si chiede alla polizia stradale una maggiore vigilanza per far rispettare i limiti di velocità (50 chilometri [illegible]ri nell'abitato), per domenica i sanmarzanottesi si preparano ad una «provocazione pacifica», per dirla con le parole di Sabbione.

«Il nostro comitato Palio - spiega il presidente di Circoscrizione - rievocherà la "gabella del sale": a ogni automobilista che transiterà sulla vecchia Asti-Isola sarà chiesto [illegible] pagare un pedaggio simbolico». «[illegible] un'iniziativa - sottolinea Mariangela Cotto, sanmarzanottese e capogruppo [illegible] in Comune - che mira [illegible] indurre l'automobilista [illegible] diretto in loco e che ha fretta di raggiungere località più distanti a percorrere la [illegible] Asti-Isola».

«Il nostro non sarà un blocco stradale - precisa Sabbione - inviteremo gli automobilisti a fermarsi sullo spiazzo situato nei pressi del Circolo sportivo della Piana. Chi vorrà, potrà versare il pedaggio: la quota [illegible] libera e sarà devoluta al Comitato Palio». L'appuntamento è per le 11 [illegible] domenica; alle 12 il programma p[illegible] [illegible] decennale della Asti-Isola proporrà, nella chiesa della Piana, la messa in suffragio delle vittime della strada. Alle 13 si terrà il pranzo al Circolo sportivo (bisognerà prenotare entro venerdì, telefonando al 34.989), dove sarà allestita una mostra sui problemi viari della zona.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ambulanti, [illegible] volte [illegible] [illegible] calma»

La declamazione di Orazio Ba[illegible] presidente degli ambulanti dell'Unione Commercianti, pubblicata da «La Stampa», ribadisce la linea di condotta di questa associazione [illegible] proposito d[illegible] serrata che mercoledì scorso ha svuotato le piazze mercatali in tutta Italia: [illegible] decreto governativo [illegible] troppo assurdo per essere vero, non può essere modificato, la Commissione Finanze della Camera ha già consigliato il governo [illegible] rivederlo, non c'è bisogno di serrate e cortei, ma di calma e tranquillità perché così chiede la situazione difficile che [illegible] attraversa.

Dunque [illegible] posizione moderata, sdrammatizzante, tutta te[illegible] a tranquillizzare tutti coloro che, leggendo con un minimo di attenzione le proposte del governo, si erano domandati [illegible] di qui a qualche mese avrebbero ancora potuto lavorare.

Ora, a parte il fatto che [illegible] governo non ha ancora né smenti[illegible] [illegible] proprie intenzioni e neppure recepito l'ovvia preoccupazione dei parlamentari della Commissione Finanze, c'è da domandarsi perché mai gli operatori avrebbero dovuto starsene tranquilli e buoni ad aspetta[illegible] che la solita mediazione politica arrivasse a risolvere la situazione.

L'adesione totale della categoria alle manifestazioni di mercoledì scorso ha tagliato corto alle polemiche e non varrebbe la pena di tornarci sopra [illegible] non per una contestazione che a questo punto si impone: non era la Confcommercio che [illegible] fa invitava i [illegible] aderenti allo sciopero fiscale contro la minimum tax, annunciando [illegible] mezzi termini di spostare il suo consenso dai partiti di governo alla Lega?

Cosa [illegible] se, appena si profila all'orizzonte un [illegible] e micidiale balzello, ci [illegible] precipita subito a predicare calma e tranquillità?

Per quanto ci riguarda, continueremo a contare sulla forza della categoria, [illegible] non su consunti patronaggi politici, per difendere il lavoro degli operatori.

C'è da sperare che, [illegible] i risultati verranno, i colleghi dell'Unione commercianti non si precipitino a rivendicarne i meriti che saranno soltanto di chi [illegible] sarà rimasto [illegible] guardare.

Ernesto Gambetta
presidente Anva
Gian Piero Cuccuru
segretario Anva, Asti

[illegible] piccioni sotto i portici

Non sono contro i piccioni, ma mi permetto di fare una annotazione. I pilastri dei portici del palazzo della Provincia, in piazza Alfieri, alla base sono «coronati» dai segni, poco simpatici, della presenza di questi uccelli. Questi pennuti si annidano alla sommità dei pilastri dove il «capitello» fa una rientranza. Quei portici sono di per sé un po' tristi, così grigi e sen[illegible] una vetrina. Non è possibile cercare di tenerli almeno puliti, impedendo (con sistemi non violenti, tipo una reticella) ai piccioni di trovar casa in cima ai pilastri?

Silvio Fantinato

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al [illegible] 0141/530.224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: [illegible].503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
[illegible] d'Arzere: 408.160
[illegible] Damiano: [illegible]
Villafranca: [illegible]
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 976.084
Villanova: 948.033

[illegible] pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno [illegible] orario della [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario d[illegible] 8,[illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza [illegible] Secondo 12, tel. 54.300.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ortona*, via Cissello
[illegible]: *Marli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Convegno sul fisco in Europa

La sala convegni della Cassa di risparmio di Asti ospiterà domani il convegno sul «Fisco europeo» organizzato dall'istituto bancario cittadino in collaborazione con Unione Industriale e «Italia Oggi». I lavori s'inizieran[illegible] alle 9,30 per terminare nel tardo pomeriggio. Tra i relatori ci saranno i commercialisti astigiani [illegible] Brugnoli e Giorgio Rosso, e il pretore dirigente [illegible] Asti Emilio Giribaldi, presidente della commissione tributaria [illegible] secondo grado di Asti.

COSTIGLIOLE

Visita alla fiera orticola di Padova

A [illegible] di Costigliole sono aperte le prenotazioni per partecipare alla fiera di Padova dedicata all'orticoltura. La visita-studio, prevista per il 3 dicembre, è promossa dalle associazioni Gruppi coltivatori sviluppo e Inipa, impegnati a organizzare in zona un corso [illegible] orticoltura [illegible] tutela ambientale. La partenza [illegible] fissata per le 5,45; rientro in serata. Per prenotarsi, oppure ottenere ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione, si può telefonare al 594.235.

ASTI

Lezione [illegible] settembre 1943

Secondo appuntamento, oggi, alle Lezioni di storia contemporanea (1940/'43) promosse dall'Istituto storico della Resistenza con il patrocinio del Comune. Claudio Dellavalle, docente all'università di Torino, interverrà sul tema: «8 settembre tra storia e memoria». La lezione si terrà alle 16,30 all'Archivio storico comunale di via Cardinal Massaia 5.

MONTEGROSSO

[illegible] via i corsi dell'Unitrè

Oggi alle 15,30, nel salone della Bocciofila, sarà inaugurato l'anno accademico dell'Università della terza età. Le lezioni di Montegrosso fanno parte del ciclo Unitrè di Nizza [illegible] Canelli; le date delle conferenze [illegible] avranno cadenza fissa, ma saranno annunciate [illegible] volta in volta. Oggi il nicese Luigi Gallo terrà [illegible] relazione sul tema: «Attualità del messaggio di Lourdes».

IL CASO

DALLA CRISI ALLE ELEZIONI ANTICIPATE

Luciana Piumatti ha spedito l'ultima lettera da sindaco

«Su noi troppe cattiverie Montegrosso dovrà votare»

MONTEGROSSO. I duemila abitanti del paese da due giorni non hanno più sindaco nè Consiglio: si è dimessa [illegible] solo la giunta, [illegible] anche l'intera compagine di maggioranza. La decisione fa decadere tutta l'assemblea: tra pochi giorni il Comune sarà retto un commissario. La prefettura ieri mattina ha affidato l'incarico al viceprefetto Domenico Corte. Per la prima volta nella storia di questo Comune si andrà a elezioni anticipate, nella primavera del '[illegible].

Tra gli abitanti la notizia ha cominciato a diffondersi martedì sera; se [illegible] parla quasi sottovoce nei negozi o bevendo il caffè al bar della piazza, il vecchio locale un tempo chiamato Radio Castagna, perchè sorge accanto alle fronde di un albero secolare, da sempre punto [illegible] ritrovo per i pettegolezzi del paese. C'è preoccupazione [illegible] qualche disagio ad affrontare l'argomento degli avvisi [illegible] garanzia alla giunta e la gamma dei commenti va dal «prima o poi qualcosa doveva uscire fuori» al «mi dispiace, sono tutti brava gente».

Nessuna p[illegible] [illegible] posizione ufficiale però, neppure dai gruppi di minoranza [illegible] Consiglio (so[illegible] due perchè da oltre un anno, tre degli eletti nella maggioranza si sono staccati per creare una compagine indipendente). «Per il momento possiamo soltanto esprimere rammarico - commenta il consigliere Mauro Mondo - perchè [illegible] questi gravi fatti non si è voluto discutere in aula, ma la maggioranza ha preferito dimettersi in blocco lasciando il paese al commissariamento».

Il sindaco dimissionario Luciana Piumatti. In alto Domenico Corte il viceprefetto nominato commissario al Comune [illegible] Montegrosso

Luciana Piumatti Adamo per tre anni ha fatto il primo cittadino a tempo pieno. Era stata eletta a maggio del '90, una delle poche donne sindaco dell'Astigiano. Moglie del farmacista del paese, madre di due figlie, è politicamente vicina al psi ed attiva anche nella Croce rossa locale. Appare provata dagli ultimi avvenimenti: «Dare le dimissioni [illegible] stata [illegible] scelta sofferta - racconta - ma [illegible] l'unica possibile, per un fatto di moralità e correttezza verso l'elettorato. Ormai su di noi si era abbattuta una bufera di chiacchere e cattiverie, oltre che l'indagine avviata dalla Procura di Asti. L'unica nota positiva è che in questi giorni difficili ho avuto accanto tanti amici ed anche i consiglieri della maggioranza mi sono stati vicini, dando le dimissioni insieme a noi della giunta».

Ieri [illegible] sindaco ha inviato a casa dei capifamiglia una lettera in cui riassume il [illegible] punto [illegible] vista sulla bufera giudiziaria. «Ogni anno a dicembre scrivevo ai montegrossesi - spiega - per chiarire tutto ciò che avevamo fatto e questa sarà l'ultima lettera, scritta nel giorno più brut[illegible] della mia vita. Un martedì, esattamente come quello di tre anni fa, quando fui nominata sindaco e per me fu il giorno [illegible]iù felice. Non sono entrata nel merito della vicenda giudiziaria perchè [illegible] cose di competenza della magistratura. Avrò anche sbagliato, ma se è accaduto è stato in buona fede [illegible] mai con dolo».

Sul futuro del Comune, Lucia[illegible] Piumatti non [illegible] intravedere nuove soluzioni possibili: «Montegrosso è un paese in cui la gente non è tanto propensa ad esporsi in politica - aggiunge - ma sono certa che qualcuno avrà voglia di rimboccarsi le maniche. Del [illegible] chi verrà dopo [illegible] noi troverà [illegible] Comune in ordine, senza problemi. Lo dico a testa alta, sicura di ciò che abbiamo fatto, dal ripianamento dei debiti al pareggio del bilancio della Casa albergo».

E conclude con una punta di polemica: «Tanti sono capaci a parlare, [illegible] quale altra casa di riposo dell'Astigiano può dire di aver chiuso i conti in pareggio?».

Enrica Cerrato

Le inchieste

Dagli appalti all'acquedotto

Il municipio di Montegrosso, è stato perquisito a settembre dai carabinieri

MONTEGROSSO. Un paese diviso in due: la parte alta con vie strette e antiche, abitata da numerosi agricoltori, e il nuovo Montegrosso, che [illegible] è espanso negli ultimi anni accanto alla statale Asti-Mare, con [illegible] centro commerciale, nuovi negozi [illegible] piccole industrie. Duemilacento abitanti, sede di un distretto Usl [illegible] di una scuola media che raccoglie un vasto bacino di utenza.

Un paese spesso alla ribalta delle cronache per fatti legali ed amministrativi: con la passata giunta (dall'80 al '90 furono sindaci Avio Gazza e Franco Mondo), il Comune fu condannato per una concessione edilizia assegnata con «manica larga». Ed il ricorrente, l'arzillo quasi ottantenne Bruno Fassio, alla [illegible]tizia della vittoria in tribunale, mise fuori dalla finestra un antico tricolore. Prima ancora c'era stata la triste vicenda di un incidente stradale che coinvolse il pulmino comunale: l'amministrazione fu condannata al pagamento di una salata penale.

Nella primavera scorsa infine, salì alla ribalta l'inchiesta sull'acquedotto rurale di Santo Stefano Canneto, per cui il geometra Francesco Piana di Acqui fu arrestato [illegible] l'accusa di truffa, falso e malversazione. Quest'ultimo capo di imputazione riguarda anche [illegible] presidente [illegible] Consorzio Giuseppe Roero ed [illegible] suo vice Franco Duretto. La prossima udienza si terrà il 6 dicembre.

Infine, ed è storia recente, le presunte irregolarità della giunta capeggiata da Luciana Piumatti: a settembre, i carabinieri, [illegible] mandato della Procura di Asti, perquisirono il municipio per acquisire agli atti documen[illegible] [illegible] delibere pare riguardanti appalti pubblici. Poco dopo gli inquirenti spostarono la loro attenzione anche alle abitazioni private [illegible] sindaco ed assessori. Infine sembra siano arrivati gli avvisi di garanzia: al sindaco, al [illegible] vice Edoardo Bianco, agli assessori Maggiorino Castino, Pier Giorgio Oggero, Bruno Cantatore ed al consigliere Urbano Gai. Anche la ditta Piacenza di Incisa (costruzione di fondi stradali e reti fognarie) è finita sotto inchiesta.

[e. ce.]

Pausa di riflessione dopo le trattative tra il Consorzio astigiano e l'Energest

Conto alla rovescia per Beronco

Il comitato Valle Versa preannuncia manifestazioni e ricorsi al Tar, contro il progetto di discarica
Domani a Montechiaro riunione sull'«emergenza rifiuti». Il sindaco Conti chiede chiarimenti

MONTECHIARO. Si sono presi una pausa di riflessione dopo due giorni (lunedì [illegible] martedì) di serrata trattativa.

I dirigenti [illegible]el Consorzio smaltimento rifiuti e dell'Energest si rivedranno prossimamente; il tempo di fare il punto su un confronto impegnativo, da cui potrebbe sfociare la «soluzione Beronco»: la possibilità di allestire nella cava montechierese la futura discarica consortile.

Un impianto a termine, secondo le intenzioni degli amministratori di piazza Statuto: circa un anno di funzionamento, il tempo [illegible] avviare la progettazione per una o più discariche nell'ambito del piano dei siti. Poi, in un futuro che ha scadenze più lontane, il ricorso all'inceneritore.

Ma intanto Consorzio ed Energest sono ancora fermi sulla possibilità, da parte dell'ente pubblico, di entrare in possesso dei terreni [illegible] Beronco [illegible] [illegible] [illegible]quisire la titolarità del progetto sulla discarica redatto dalla società astigiana.

A sinistra: Luciano Camussi, presidente del comitato ambiente Valle Versa e Giovanni Massano, sindaco [illegible] Revigliasco e membro del direttivo del Consorzio

Nonostante gli incontri di lunedì e martedì sera, le parti continuano a restare ferme sulle rispettive posizioni. L'Energest vorrebbe concludere subito la vendita di terreni e progetto; il Consorzio insisterebbe per pagare soltanto se la Regione dovesse autorizzare l'allestimento della nuova discarica a Beronco.

Sarà su questo problema che riprenderà la discussione (la data dell'incontro non è ancora [illegible] fissata). Intanto stasera, alle 18, si riunirà il direttivo consortile. «Valuteremo l'andamento della trattativa con l'Energest, con cui ci risentiremo subito dopo» annuncia Giovanni Massano, sindaco [illegible] Revigliasco e componente [illegible] direttivo consortile. Al di là di come andrà, l'amministratore prevede comunque vicina la conclusione della vicenda: «Subito dopo porteremo [illegible] lavoro fatto all'attenzione dell'assemblea. Nei mesi scorsi abbiamo avuto [illegible] mandato [illegible] esplorare anche l'ipotesi di Beronco: ora ci prepariamo a rendere conto del nostro operato».

Nella stessa assemblea il Consorzio dovrebbe rendere nota la graduatoria delle aree (Castagnole Monferrato, Villanova, Settime, C[illegible] Tanaro, Pino d'Asti, Passerano Marmorito, Piovà Massaia) studiate dal Politecnico nell'ambito del piano dei siti. Le aree situate ai primi posti saranno approfondite con i rilievi idrogeologici.

E domani sera [illegible] terrà nel municipio [illegible] Montechiaro una riunione tra gli amministratori del Consorzio e i sindaci della zona. All'ordine del giorno la discussione sulla creazione [illegible] un eventuale impianto di stoccaggio per fronteggiare l'emergenza rifiuti (non è chiaro se alla proroga regionale che scadrà [illegible] 31 dicembre potrebbero seguire nuove autorizzazioni [illegible] «esportare» l'immondizia fuori provincia).

Una panoramica della zona di Beronco nel Comune di Montechiaro. La cava dell'Energest, che potrebbe essere trasformata in discarica, è riconoscibile dal tratto privo di vetegazione. La freccia indica il possibile sito

«[illegible] noi chiederemo di discutere [illegible] modo franco anche [illegible]l'ipotesi di Beronco» anticipa il sindaco Giovanni Conti. E [illegible] presidente del Comitato ambiente Valle Versa, Luciano Camussi, minaccia manifestazioni di piazza e ricorsi al Tar se la Regione, nel caso di [illegible] conclusione positiva della trattativa tra Consorzio e Energest, dovesse autorizzare l'allestimento della discarica [illegible] Beronco.

«Quest'area - spiega Camussi - è stata esclusa dal piano dei siti, eppure il Consorzio continua a insistere su Beronco. Noi faremo [illegible] tutto per evitare che la Valle Versa, dopo il caso delle cave di Montiglio, si trovi nuovamente costretta a subire una seconda discarica».

Laura Nosenzo

Salone della Provincia esaurito (400 persone) alla presentazione del progetto che prevede la creazione di «zone di rispetto»

Pubblico record per discutere la nuova mappa della caccia

Regolerà attività venatoria, tutela dell'ambiente e della fauna. Discussione animata

ASTI. In Provincia nessuno si aspettava un pubblico così numeroso: oltre quattrocento cacciatori ed ambientalisti (molti non sono riusciti neppure ad entrare nel salone), hanno partecipato alla riunione indetta martedì sera dall'assessorato all'Agricoltura per discutere del futuro piano faunistico venatorio della provincia [illegible] Asti.

E' un progetto che coinvolge agricoltori, ambientalisti e cacciatori e dovrà essere pronto per la metà del prossimo anno, in modo che la Regione entro il 31 dicembre del 1994 possa farlo diventare legge a tutti gli effetti.

Il pubblico ha dato vita ad una vivace discussione [illegible] senza polemiche, come è di rito ogni volta che si parla di temi scottanti, dalla possibilità [illegible] cacciare [illegible] particolari [illegible] alla tutela dell'ambiente [illegible] della fauna. Al tavolo [illegible] relatori accanto all'assessore Giuseppe Fassino, i rappresentanti delle associazioni venatorie (Libera Caccia, Enal [illegible] Federcaccia).

Cacciatori, ambientalisti e rappresentanti di associazioni venatorie riuniti in Provincia per discutere la mappa della caccia

La futura mappa del territorio prevede [illegible] creazione di alcune «zone di rispetto»: dal 20 al 30 per cento del terreno sarà destinato ad oasi di protezione, ripopolamento e cattura, un'al[illegible] porzione (fino al 15 per cento), sarà riservato alla gestione privata con riserve o centri per la produzione di f[illegible] selvatica. Il resto invece sarà territorio libero ma dovrà essere suddiviso [illegible] ambiti, la cui sigla è ATC, cioè ambiti territoriali di caccia.

«La nuova normativa - ha spiegato Fassino - tende a superare le contrapposizioni delle diverse categorie, unendo l'interesse pubblico generale con le esigenze venatorie». Un compito [illegible] facile anche se stando alla calorosa partecipazione, l'argomento sta suscitando un interesse insperato.

Del [illegible] la situazione attuale (pressione venatoria eccessi[illegible] in molte zone, scarsità di selvaggina, lamentele degli agricoltori per i danni [illegible] da corvidi [illegible] cinghiali), dovrà essere comunque sottoposta ad una revisione.

«E' proprio per non partire con il piede sbagliato - chiarisce Fassino - che abbiamo ritenuto giusto responsabilizzare le categorie interessate. Almeno se tutti collaborano alla delimitazione dei vari ambiti, sarà [illegible] facile gestirli, una volta che diventeranno operanti».

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Tenta il furto in alloggio, dovrà [illegible] 10 mesi

E' stato condannato per direttisima in pretura a 10 mesi di reclusione il giovane arrestato lunedì sera, dopo aver tentato di forzare la porta di un alloggio in via Padre Graziano. Sorpreso dalla proprietaria dell'appartamento, che si trovava dalla vicina sullo stesso piano, era fuggito, ma dopo pochi minuti era stato catturato dagli agenti della polizia. E' Nicola Coppola, 22 anni, pregiudicato, residente in via Pavese.

ASTI

Trovato alla guida senza patente, condannato

In due occasioni [illegible] stato sorpreso a guidare senza patente. Processato in pretura, Angelo Amato, 37 anni, residente ad Asti in via Brofferio, è stato condannato [illegible] il rito del patteggiamento [illegible] tre mesi d'arresto. Entrambi gli episodi risalgono alla primavera scorsa.

[illegible]

Cani avvelenati [illegible] topicida, uno si è salvato

Due cani sono stati avvelenati [illegible] Soglio [illegible] topicida. A denunciare l'episodio è stato [illegible] proprietario, Felice Robaudengo, 56 anni, strada per Cortazzone. Uno degli animali è morto, mentre l'altro si è salvato grazie all'intervento del veterinario.

ASTI

Rubato un televisore alla materna «Cattedrale»

Furto di materiale didattico la notte scorsa alla scuola materna «Rione Cattedrale», che si trova all'angolo fra via Malabaila e via Cattedrale. La direttrice, Elena Rosina, [illegible] anni, ha denunciato la sparizione di un videoregistratore e un televisore.

Il ministero delle Finanze promette più controlli

«Bovini dalla Francia con evasione dell'Iva?»

ASTI. L'evasione fiscale passa attraverso il confine, e a rimetterci sarebbero soprattutto gli allevatori piemontesi. La liberalizzazione degli scambi, nel mercato Cee, avrebbe offerto qualche occasione [illegible] più agli operatori poco scrupolosi. In sostanza, acquisti di bestiame in Francia, improvvisamente appaiono come se fatti invece in Italia. Un trucco che permettere di abbattere l'Iva dal 19 al 9% con un buon margine di guadagno «in nero».

[illegible] denunciare episodi di questo genere, è il senatore democristiano Giovanni Robino, che con un'interrogazione urgente al ministero delle Finanze, nei giorni scorsi aveva sollecitato controlli più severi sulle importazioni di bovini. Spiega il senatore: «Con la soppressione delle dogane, sono venuti meno i controlli delle merci in entrata. Recentemente, mi sono giunte molte segnalazioni su un crescente traffico di ca[illegible] bovine su autocarri frigoriferi, non sottoposti a alcuna verifica».

In sostanza succede questo. L'azienda acquirente dovrebbe, una volta ricevuto il carico, provvedere alla liquidazione dell'Iva (prima l'operazione avveniva al momento dello sdoganamento). «Può succedere che i documenti vengano modificati o addirittura spariscano - spiega Claudio Bruno, esperto fiscalista della Coldiretti di Asti - . Di fatto questi operatori poco seri riescono ad immettere sul mercato prodotti a prezzi inferiori, potendo già contare sul guadagno dovuto al mancato versamento dell'Iva».

Secondo Robino «molte ditte di importazione, specialmente nell'area centro-meridionale dell'Italia, mentre in precedenza operavano sui mercati piemontesi, ora acquistano ingenti quantità di bestiame in Paesi comunitari, omettendo spesso il versamento dell'Iva». Sulla vicenda interviene anche Mario Roasio, vicepresidente [illegible] l'Unione agricoltori di Asti e dell'associazione di produttori «AgriPiemonte carne»: «Lo Stato deve adeguare le aliquote Iva sul bestiame a quelle degli altri Paesi Cee». Il sottosegretario alle Finanze De Luca ha annunciato controlli sugli acquisti di bovini in ambito comunitario. Verifiche tributarie saranno fatte anche sui presunti acquirenti di bovini in Francia.

[f. la.]

C'è fermento nel mondo degli allevatori astigiani per i casi denunciati di importazioni «esentasse» di bovini [illegible] Francia e da altri Paesi della Cee

L'Associazione vivaisti piemontesi ha fatto il punto sulla stagione '93

Barbatelle, annata difficile

Il maltempo ha ritardato la fase dei lavori autunnali. Ancora in forse le quotazioni '94
Le piantine sono di buona qualità. Produzione «autoridotta» da 9 milioni a 7 milioni di pezzi

ASTI. Tra le culture considerate minori, ma di grande importanza, in Piemonte c'è la barbatella da vite. Una specializzazione spesso sottovalutata, che pure è alla base dei vigneti più pregiati.

I vivaisti che le allevano (un centinaio nella nostra regione, con una produzione media di 8 milioni di pianticelle), si sono incontrati ad Asti per l'assemblea annuale dell'associazione. Un'occasione per parlare di mercato, nuove tecniche di produzione e soprattutto di maltempo e prezzi.

Il '93 sarà ricordato co[illegible] uno degli anni peggiori per le tenere piantine di vite: le piogge insistenti, pur non avendo danneggiato le robuste barbatelle, hanno finora impedito [illegible] vivaisti di entrare nel terreno dove sono a giacitura. Devono infatti sradicarle e riporle nei capannoni, tra [illegible] segatura, per l'inverno. «E' una stagione pazza [illegible] - commenta il presidente dell'associazione Francesco Balbo - già c'era minore produzione, poi si è messo anche il maltempo ed il nostro lavoro è indietro di almeno un mese».

Il ciclo delle barbatelle impegna tutto l'anno: in autunno le piantine messe a dimora in vasti appezzamenti pianeggianti, vengono sradicate e portate in appositi capannoni. Qui viene compiuta una prima cernita con cui si fanno mazzetti da 25 piantine: ad ognuna, a seconda del tipo e della qualità, si appone la fascetta blu (barbatelle certificate), oppure gialla (qualità standard). Poi le mazzette si ripongono [illegible] segatura o sabbia. In primavera prima di venderle, ultima scelta. «Ci sono i clienti che le vogliono paraffinate - spiega Balbo - ed allora ricopriamo le radici con paraffina che serve a difendere la pianta da attacchi di insetti [illegible] forma [illegible] patina isolante».

Infine la vendita. In genere i prezzi vengono fissati all'inizio di novembre, [illegible] in questa annata fuori dal normale, l'associazione non ha ancora potuto pronunciarsi. Si suppone che per il '94 non si discosteranno molto dai prezzi dell'anno scor[illegible] ad esempio la Barbera ed il Moscato potrebbero aggirarsi intorno alle 1.200-1.400 lire e la parte [illegible] leone [illegible] ancora una volta del Brachetto [illegible] le 1.700-1.800 lire.

Il mercato però risente dell'influenza di molti fattori: dalla possibilità (e convenienza) dei viticoltori [illegible] effettuare i reimpianti, alla concorrenza dei vivaisti di altre zone. Anche in questo campo si ripropone l'annoso discorso della selezione e della ricerca di qualità. «In Piemonte - aggiunge Balbo - in collaborazione con l'Istituto sperimentale per la viticoltura e l'Università abbiamo raggiunto risultati ottimi, ma la concorrenza è spietata e spesso la gente preferisce affidarsi al minore costo, senza tener conto [illegible] risultato finale».

Fedeli a questa politica di minor produzione-maggior qualità, i vivaisti piemontesi porteranno sul mercato circa due milioni di piantine in meno, scendendo ben al di sotto della consueta produzione dei nove milioni di barbatelle. La loro speranza è che a fronte di u[illegible] minor prodotto salgano i prezzi, ma nel penalizzato settore agricolo, non sempre valgono le regole generali di mercato.

[e. ce.]

VIVAISTI

Balbo rieletto presidente

Francesco Balbo di Mombaruzzo è stato rieletto alla carica di presidente dell'Associazione vivaisti piemontesi, che ha sede in piazza Alfieri 26 ad Asti. Accanto a lui, per i prossimi tre anni, lavoreranno come consiglieri del direttivo dieci operatori del settore provenienti da varie province piemontesi. Tra gli astigiani figurano Angelo Maio di Costigliole, Davide Rodella di Canelli e Giuseppe Serra di Vesime. A rappresentare il Cuneese sono stati eletti Giovanni Bona e Marco Obice di Santo Stefano Belbo, Luigi Taricco e Mario Porro di Dogliani. Tra gli alessandrini, Enzo Prato di Carpeneto. Infine per la zona del Torinese è stato nominato Ermanno Riba di Bricherasio. Il collegio sindacale è formato da Luigi Visconti (Nizza Monferrato), Francesco Denicolai (Castelnuovo Belbo) e Claudio Nicola (Mombercelli).

[e. ce.]

Nei vigneti barbatelle selezionate

A Gorzano S. Damiano

Il parroco è derubato nel sonno

SAN DAMIANO. E' stato derubato nel sonno per la seconda volta in pochi mesi. Vittima, don Antonio Ferraris, 83 anni, parroco in frazione Gorzano di San Damiano. L'episodio è avvenuto la notte scorsa.

Poco dopo la mezzanotte, l'anziano sacerdote è stato svegliato, troppo tardi, dai rumori.

«Ero assonnato - ha [illegible]tato poi ai carabinieri al momento di presentare denuncia - ma ho fatto in tempo ad intravedere la sagoma di un uomo che si stava allontanando».

Il sacerdote è sceso in canonica a controllare e si è accorto che lo sconosciuto aveva portato via [illegible] portafogli contenente un milione.

Don Ferraris aveva subito un furto analogo nel luglio scorso. Anche in quell'occasione il parroco era stato svegliato dai rumori provocati [illegible]ai ladri, ma si era nuovamente assopito.

Il mattino dopo il sacerdote aveva scoperto che i «soliti ignoti» si erano portati via una scrivania in noce del XVII secolo.

[r. gon.]

Ladri a Rocchetta

Il municipio «salvato» dai carabinieri

ROCCHETTA TANARO. La banda dei municipi è tornata a colpire. Questa volta i ladri sono stati però messi in fuga dall'intervento di una pattuglia [illegible] carabinieri.

Il tentativo di furto la scorsa notte in piazza Italia. Gli sconosciuti hanno forzato una porta secondaria del municipio e sono entrati negli uffici.

Prima che potessero mettersi al lavoro [illegible] stati però disturbati dai carabinieri della stazione di Castello d'Annone che si trovavano in servizio nella zona. I ladri sono quindi fuggiti rinunciando al colpo.

I furti ai danni dei palazzi civici sono in aumento. La scorsa estate nell'Astigiano, nel giro di pochi giorni, ne er[illegible] stati messi a segno sei. Ad essere presi di mira i piccoli centri (Bubbio, Calamandrana, Sessame, Cassinasco e Quaranti).

Era invece andata male ad uno dei ladri che aveva colpito a Villafranca: dimenticata sul posto la carta d'identità, era stato subito rintracciato.

[r. gon.]

I primi risultati

Prosegue [illegible] «Progetto Canelli»

CANELLI. A piccoli passi il «Progetto Canelli» va avanti: [illegible] primi di dicembre sarà presentato il documento definitivo contenente le analisi [illegible] tempi e dei costi. Gianmarco Cavagnino, direttore dell'ambiziosa opera che prevede la valorizzazione del territorio cittadino e di altri dieci Comuni della Valle Belbo, spiega che i consulenti Tiziana Cipelletti ed Alessandro Sistri, hanno terminato la prima parte del loro lavoro.

Canelli e la Valle Belbo [illegible] stati «passati al setaccio» per far emergere tutte le possibilità [illegible] sviluppo soprattutto turistico.

Oltre alle bellezze naturali ci sono cantine (definiti veri monumenti storici), chiese e soprattutto piazze, [illegible] tutto da rivalutare e far conoscere con itinerari appositi. Per avere una sede adeguata, [illegible] «Progetto Canelli» sta concludendo in questi giorni un accordo con il parroco [illegible] San Tommaso, don Pavin, per la gestione della antica chiesa dell'Annunziata.

[e. ce.]

Si sono iniziati i lavori di recupero nella parte storica del paese

Cambia il centro di Villafranca

Restauri in via Roma. Collegamento con piazza Marconi

VILLAFRANCA. Attesi da tempo (il primo annuncio degli amministratori risale al 1991) si sono iniziati i lavori per la trasformazione del centro storico.

«Si tratterà [illegible] cambiare l'aspetto di un'intera via - [illegible]menta soddisfatto il sindaco Giovanni Saracco -. C'è voluto solo un po' di tempo per mettere a punto il progetto».

La strada in questione è la centrale via Roma (lunga circa trecento metri), il costo dell'opera si aggira sui 250 milioni e per rinnovare il «maquillage» il Comune si affida alla collaborazione di una società astigiana, la Rivasol.

L'avvio dell'operazione rinnovo del centro è partito dai privati che hanno già iniziato il recupero di parte delle due porzioni del fabbricato che si trova tra il negozio di commestibili «Molino» e la pizzeria «Italia». Se ne ricaveranno tre o quattro nuovi negozi e sette abitazioni con garage. «Anche in un paese piccolo come Villafranca - sostiene Saracco - esiste una gran fame di alloggi. Per chi si trasferisce o per coloro che ritornano dopo l'esperienza della grande città.

Costruirne di nuovi è sempre più complicato che utilizzare quelli che già ci sono e rischia[illegible] di cadere a pezzi». A conferma delle parole del sindaco, c'è il sorprendente picco, registrato nell'andamento demografico del 1992: 144 «immigrati» hanno scelto il paese (poco meno di tremila abitanti) come domicilio, contro i 66 dell'anno precedente.

La Rivasol ha ricevuto inoltre dal Comune la possibilità di riconvertire gli oneri di urbanizzazione da versare nelle casse dell'amministrazione, per la costruzione di una strada di collegamento tra via Roma e piazza Marconi: sarà ricavato un passaggio (120 metri di lunghezza) tra due stabili sostenuto da un arco, agibile anche da mezzi di soccorso.

Su questo progetto, però, c'è qualche intoppo. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale si è appreso che alla gara per il primo lotto di lavori (che complessivamente riguardano il rifacimento del condotto fognario, della rete idrica e la pavimentazione della nuova strada) [illegible] si è presentata nessuna delle circa venti ditte invitate.

«Il motivo - continua Saracco - sembra essere stato individuato nel prezzo del porfido. Ma una soluzione è vicina».

Il Consiglio ha autorizzato la trattativa privata con l'impresa che ha formulato l'offerta più conveniente (Malabaila e Arduino di Villafranca). L'inizio dei lavori è comunque rimandato all'arrivo della bella stagione.

Manuela Tallano

L'«auto delle dive» sarà dotata delle più moderne tecnologie

Isotta rinasce a Cherasco

Acquistato il prestigioso marchio

CHERASCO. Una è esposta al Museo dell'Automobile [illegible] Torino, un'altra troneggia al Vittoriale, [illegible] terza i cinefili la ricordano all'ingresso della villa di Gloria Swanson in «Viale del tramonto». Per il resto, se si vuole ammirare un'Isotta Fraschini bisogna sfogliare un catalogo d'auto d'epoca, o [illegible] album fotografico dei pionieri delle corse. Ma ora dell'auto prediletta [illegible] Vip degli Anni 30 si annuncia un ritorno alla grande: [illegible] alla portata, [illegible] non [illegible] tutte le borse (nessuna vettura da 300 cavalli lo è), [illegible] un numero di comuni mortali che una carrozzeria di Cherasco spera abbastanza grande da giustificare l'investimento. E' nel Cuneese la culla della rediviva Isotta Fraschini: [illegible] Fissore Co., azienda all'imbocco della Fondovalle Tanaro, ha acquisito dalla Finmeccanica [illegible] marchio e tra [illegible] paio d'anni metterà sul [illegible] [illegible] l'erede diretta della [illegible]china delle dive».

«La vettura - dice l'amministratore unico della Fissore, Giuliano Malvino - avrà tutte le caratteristiche [illegible] sportività [illegible] eleganza della sua antenata, ma aggiornate ai tempi. Sarà cioè un'auto non solo bella, brillante e prestigiosa, ma comoda, funzionale, dotata delle tecnologie più avanzate». Verrà prodotta nello stabilimento di San Ferdinando, in Calabria, acquistato nei mesi [illegible] dall'Efim, ma è stata progettata negli uffici cheraschesi della Fissore, che ne cureranno - oltre [illegible] commercializzazione - tutta la fase di controllo [illegible] collaudo. Otto cilindri, 32 valvole, sei marce e quattro ruote motrici, la [illegible] Isotta Fraschini tende a conciliare un alto livello di prestazioni [illegible] la sicurezza [illegible] il comfort [illegible] all'uso quotidiano. Berlina e cabriolet insieme, grazie alla doppia calotta (una [illegible] scomparsa, l'altra rigida), ha solo due posti ma un ampio bagagliaio e, pur potendo raggiungere - autovelox permettendo - i 260 chilometri l'ora, [illegible] disdegna le esigenze di [illegible] i consumi e di minimizzare l'impatto sull'ambiente.

Il modello sarà sul mercato tra poco più di 18 mesi: la previsione degli uffici cheraschesi (dove oggi lavorano 45 tra dirigenti, impiegati, tecnici e operai qualificati: il doppio rispetto al gennaio scorso, un [illegible] dell'organico che dovrebbe e[illegible] raggiunto con il progetto «a regime») è di una produzione di cinquemila vetture l'anno a partire dal giugno del '95. Alla campagna pubblicitaria farà da supporto il lancio di [illegible] serie di gadget «firmati» [illegible] Fraschini, [illegible] pure [illegible] Fissore Co. si è garantito l'uso, [illegible] la «macchina delle dive» proprio non riesce [illegible] comprarsela, potrà consolarsi con una penna dannunziana o un foulard stile «Viale del [illegible]».

Grazia Novellini

Bellissimo modello della Isotta Fraschini fabbricato nel 1927

Bocciato il piano della commissione tecnica

Acna, niente accordo Il Re.sol non passa

[illegible] Non [illegible] passato l'accordo sul caso-Acna proposto dalla commissione tecnica del governo [illegible] discusso ieri s[illegible] a Palazzo Chigi da governo, Regioni, azienda [illegible] sindacati. Il piano, che prevedeva la parziale riconversione dell'Acna e l'utilizzo del «Re.sol» per [illegible] smaltimento dei reflui è stato bocciato dal parere negativo della Regione Piemonte, che ha confermato [illegible] propria opposizione alla messa in funzione dell'inceneritore e [illegible] ha ratificato l'accordo.

Il presidente regionale Gianpaolo Brizio ha inoltre chiesto la reiterazione dell'area ad alto rischio limitatamente alla zona [illegible] Cengio; lo stanziamento di fondi per attività industriali alternative [illegible] l'istituzione [illegible] [illegible] gara internazionale per individ[illegible] nuove forme di smaltimento dei reflui.

«Ero l'unico ad essere contrario al "Re.sol" - ha commentato al termine della riunione il presidente Brizio -. Ho notato comunque un certo interesse da parte dei rappresentanti del ministero dell'Ambiente nei confronti delle nostre proposte. Nei prossimi giorni incontrerò il ministro Spini e gli sottoporrò il nostro progetto. Mi auguro che non vogliano imporci il Re.sol ad ogni costo; non possiamo accettarlo». Nei prossimi giorni l'argomento tornerà ad essere affrontato nelle sedi politiche e [illegible] è difficile prevedere nuove polemiche attorno alla vicenda.

Lo stabilimento Acna di Cengio

La difficile situazione economica [illegible] produttiva dell'Acna [illegible] le [illegible] recenti vicissitudini giudiziarie [illegible] state discusse l'altro giorno a [illegible] Donato [illegible]ilanese all'assemblea degli azionisti Enichem.

I dirigenti del gruppo chimico proprietario dell'azienda ligure hanno espresso fiducia nel lavoro dei magistrati, auspicando che «dalle indagini in corso emerga con chiarezza e venga verificata la correttezza dell'operato dei due dirigenti».

All'assemblea hanno partecipato una cinquantina di azionisti - ecologisti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -, che hanno presentato all'Enichem un progetto alternativo di bonifica, risanamento e parziale reindustrializzazione [illegible] sito [illegible] Cengio. Il piano [illegible] prevede l'uso del «Re.sol» ed è in grado di dare buone garanzie [illegible] punto di vista dell'occupazione. La proposta ha suscitato interesse, ed un azionista lombardo (non appartenente [illegible] gruppi ecologisti) ha chiesto che il documento dell'Associazione Rinascita venisse messo a verbale.

La Regione Piemonte ha anche presentato [illegible] ricorso al Tar della Liguria contro una delibe[illegible] della giunta regionale ligure che aveva fissato limiti più permissivi per le emissioni [illegible] atmosfera dell'Acna.

Lo scorso anno la Regione Liguria aveva imposto all'Acna l'abbattimento di una serie di [illegible]. Il provvedimento fissava limiti restrittivi, poi «ammorbiditi». La Regione Piemonte ha ora presentato ricorso, chiedendo l'annullamento dell'ultima delibera.

[illegible] Oi[illegible]

Le discoteche mobilitano i «Vip» nel referendum Top dance

Brigitte Nielsen e Barbareschi per la gran gara delle schede

Per «Top dance» si scatenano i sorpassi, le contese gomito a gomito con la pacifica e democratica arma delle schede

Ancora un giorno di attesa e si saprà chi [illegible]a [illegible] a segno il sorpasso, chi è entrato nei primi posti, chi rafforza la propria precedente posizione nella classifica Top Dance. I fuochi d'artificio forse ancora non partiranno, le mega-spedizioni di tagliandi [illegible] in preparazione, i «comitati [illegible] voto» stanno organizzandosi al meglio, ma dalle discoteche, soprattutto del Cuneese e del Novarese, sembra siano già in piena azio[illegible] le giovani pattuglie «apripista» decise a far vincere il locale preferito e, soprattutto, il disc-jockey migliore.

Sarà duro, lo sappiamo, anche soltanto avvicinarsi [illegible] breve tempo al record [illegible] Stefano De Gregori, che è stato eletto, nella scorsa edizione, il miglior regista di consolle nella Granda e in tutta la Regione. Non sarà facile, altrettanto, mettere ombra su Armando e Raffy, i dj di Gravellona Toce (Sandokan) e di Arona (Mirage) che hanno guadagnato ottime posizioni e intendono riconfermarle «pompando» i loro fans.

Ieri abbiamo già annunciato i migliori programmi previsti per il fine settimana da Aosta ad Alessandria, da Asti a Vercelli. Ce n'è per tutti i gusti, [illegible] aggiungiamo qualche aggiorna[illegible]: ragazzi-immagine di «Discoteca» in passerella [illegible] Maneggio fino alle sei del mattino, la vocalist Camilla che propone cover revival [illegible] contemporanee all'Olivia di Arona, sabato; domani alle Cave di Vintebbio (Vercelli) la cantante Aida Cooper regalerà [illegible] blues accompagnata dalla Night Light Band. Da ricordare i «vip» annunciati: al Faro di Brusnengo Brigitte Nielsen, [illegible] Luca Barbareschi al «Cancello» di Biella Piazzo, già osannato dalle ammiratrici in settembre alla festa [illegible] compleanno (e [illegible] Top dance) del Mirage [illegible] Arona, sul Lago Maggiore. Preso [illegible] degli impegni? Non ritirate la biro, anzi, fuori le forbici. Il tagliando è qui a fianco. [m. p. a.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti [illegible]: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

Domani sera la tradizionale ricetta piemontese sarà presentata [illegible] Milano

Bagna caôda spettacolare

L'iniziativa promozionale della Provincia proporrà anche i vini dell'Astigiano
I tartufi volano in America: nove ristoratori di Miami ne hanno ordinato tre chili

La coltivazione [illegible] cardi la verdura principe della bagna caoda il tipico piatto è protagonista domani sera a Milano al Circolo della Stampa di una cena con personaggi del mondo della politica, dello spettacolo e dell'economia

ASTI. Nuova tappa per la tournée della bagna cauda. Il tradizionale piatto piemontese sarà presentato domani sera a personalità del mondo politico, dello spettacolo e dell'economia al «Circolo della stampa» di Milano. L'iniziativa, promossa dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia [illegible] Asti, segue quelle analoghe svoltesi negli anni scorsi [illegible] Roma [illegible] Genova.

La serata [illegible] lo scopo [illegible] valorizzare i vini astigiani e la produzione agricola e gastronomica della provincia. Per questo collaborano i comuni di Nizza e Costigliole che hanno messo a disposizione le verdure, in particolare i cardi, il comune [illegible] Moncalvo per le carni bovine di razza piemontese per [illegible] bollito, [illegible] Caseificio di Roccaverano per la robiola e il Consorzio frutticultori di San Marzano Oliveto. Come dessert ci saranno gli amaretti di Mombaruzzo. Un contributo giungerà anche dalla Liguria, che [illegible] fornito l'olio d'oliva. La bagna caoda sarà preparata dai cuochi della Pro loco di Cortandone, già protagonisti due anni [illegible] a Roma per un incontro della «Famija piemonteisa» e lo scorso anno a Genova.

Per l'occasione [illegible] offerte degustazioni di «Vino novello Capriccio», Barbera del Monferrato doc e Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, offerti dall'associazione dei produttori Viticoltori Piemonte. Si aggiungerà [illegible] Barbera d'Asti acquistato all'Asta dei vigneti storici di Costigliole, mentre in chiusura saranno offerte grappe distillate da vinacce di vitigni astigiani, quali Freisa, Grignolino e Malvasia. Sulle tavole comparirà anche il «panedoc», la recente iniziativa di una trentina [illegible] panificatori astigiani che producono un tipo di pane [illegible] farine italiane ricavate da coltivazioni biologiche, senza additivi chimici.

I sapori della gastronomia piemontese [illegible] ottenendo successo anche oltreoceano. E' di questi giorni la notizia che nove ristoratori di Miami, negli Stati Uniti, hanno prenotato tartufi per tre chili da presentare sulle tavole americane. Naturalmente accompagnati [illegible] vini astigiani. [r. s.]

NEIVE

«Chaîne des Rotisseurs»

Domani alle 20, al ristorante «Antica Contea» di Neive, incontro conviviale dei soci piemontesi della «Chaîne des Rotisseurs». E' una delle più antiche accademie di appassionati di enogastronomia, nata nel 1248 in Francia. Venivano chiamati «rotisseurs», coloro che avevano il privilegio di preparare gli arrosti di oche [illegible] volatili per la tavola di re Luigi. Nel 1610 la corporazione fu insignita di uno stemma araldico. Nel 1950 [illegible] Parigi, i gastronomi Maurice Saillant, Auguste Bocart [illegible] Jean Valby, rifondarono l'antica società, creando l'attuale Chaîne, che si è sviluppata in tutto il mondo. Nell'Astigiano esiste una delegazione dallo scorso anno, presieduta dall'orafo canellese Franco Zavattaro. Si chiama «Bailliage delle Langhe [illegible] del Monferrato». A Neive saranno rinnovate le cariche sociali e gli amici della Chaîne [illegible] gueranno un diploma [illegible] Tonino Verro, titolare dell'«Antica Contea». [e. ce.]

In Provincia

Sei serate dedicate alle stelle

ASTI. «Notti stellate». Un titolo romantico per un'iniziativa che consentirà anche [illegible] profani di dare del «tu» all'astronomia.

Ad organizzare gli incontri il Gruppo astrofili astigiani, in [illegible] con i «cugini» di Torino e Savona. Sei le [illegible] in programma (dal 19 novembre, ogni venerdì alle 21,30) presso la sala consiliare della Provincia, in piazza Alfieri.

L'iniziativa [illegible] patrocinata pure dagli assessorati alla Pubblica istruzione e Cultura di Comune e Provincia, oltre che dalla Cassa di risparmio di Asti.

Il primo incontro domani [illegible] con l'«Introduzione all'astronomia» di Pietro Baudino, [illegible] Patrizia Fantino presenterà gli strumenti astronomici.

Il 26 novembre sarà la volta di Roberto Bracco con «Emulsioni e rivelatori per astrofotografia». La settimana successiva toccherà a Walter Ferreri, dell'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese e direttore scientifico della rivista «Orione», parlare di «Tecniche di Astrofotografia». Il 6 dicembre invece, serata «osservativa» con i telescopi del Gruppo.

Il professore Carlo Castagnoli, ordinario di Astrofisica all'Univerità di Torino, interverrà invece il 10 dicembre; tema della serata, «L'astrofisica dei neutrini solari». Argomento dell'ultima serata: «Digitalizzazione delle immagini astronomiche» [illegible] Andrea Girardi. [r. gon.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** T. 594147. Or. 18,30/20,30 22,30 Sab/dom 15,25 ult. [illegible] - L. [illegible]	**Tom e Jerry - Il film** di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
Politeama Tel. 530.085 Lire 9000/5000 Or.: 18/20,05/22,30; Fest.: 15,40/17,55/20,05/22,30	**Cliffhanger - L'ultima [illegible]** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova so[illegible] lottando ad alta quota contro u[illegible] pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Ritz T. 530.086. Or.: 18,15 20,15/22,30. Sab. Dom. 16,15/18,15/20,15/22,30 L. 9000/5000	**Insonnia d'[illegible]** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. [illegible]inger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000/5000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]
Sala Pastrone Tel. 557.857 Fer. 20/22 Sab. e dom.: 15,30/17,45/20/22 L. 9000/8000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 Bigl. 6000 (4000) Abb. 35.000 (20.000)	[illegible]
CANELLI **Balbo** Tel. 824889 Fer.: 20; fest.: 15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
NIZZA **Aurora** Or.: fer.: ap. 20,30 fest.: ap. 15 Lire 8000/7000	OGGI [illegible]
Lux Tel. 702.789 Fer. ap. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer.: 20,15/22,30; Fest.: 14/16,15/18,15/20,15 22,30; Lire 9000/8000	**Film a luce rossa**
Verdi [illegible]. 701.459 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 14,30 Biglietto: 8000/7000	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO **Cristallo** Or.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/ult. [illegible] L. 7000 (5000)	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8.000/7.000	**Film a luce rossa**
Splendor Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000	OGGI RIPOSO

GIORNO & [illegible]

CANELLI

Concerto corale benefico

Stasera alle 21 al cinema teatro Balbo di Canelli si terrà un con[illegible] organizzato dalla Conferenza di San Vincenzo. [illegible] esibiranno [illegible] corali «San Tommaso» [illegible] Canelli, il coro Ana Vallebelbo, le voci bianche della scuola media «Gancia» e il «Coro degli angeli» della scuola materna «Bocchino», [illegible] corale di Castiglion Tinella. Canterà anche il soprano canellese Daniela Gabri con la pianista Orietta Lenro. L'ingres[illegible] a offerta: il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

ASTI

Una commedia in dialetto al [illegible]

Il Gruppo teatrale «Dla Ciuenda» di Cunico domani alle 21 presenterà la [illegible] commedia «Evviva ij spus» [illegible] Dopolavoro ferroviario in via del Mulino 8. Lo spettacolo [illegible] scritto e diretto da Piero Cognasso. Ingresso libero.

CASSINASCO

Serata funky [illegible] «Maltese»

Stasera alle [illegible] al pub «Il Maltese» di Cassinasco [illegible] esibirà il complesso «Free lance». E' un quintetto specializzato in funky [illegible] fusion. Domenica [illegible] il locale ospiterà un'inconsueta esposizione di quadri eseguiti con tecniche innovative dal pittore inglese Mark Cooper.

CASTIGLIONE T.

Piano bar [illegible] gli «Aguafalda»

Musica dal vivo, stasera, al Bar «Castiùn» di Castiglione Tinella. Suoneranno i canellesi «Aguafalda»: Max Pastura alle tastiere, Rossano Boffa alla batteria, Simone Boffa e Andrea Varaldo alle chitarre e Gianni Careddu al basso. In repertorio brani rock dagli Anni '70 ad oggi. Il concerto s'inizierà alle 22,30, ingresso libero.

COSSANO

La Punto [illegible] in discoteca

Domani sera appuntamento alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo con la neonata di casa Fiat, la Punto. La serata è organizzata dalla concessionaria «L'Autobelbo» in viale Italia a Canelli. Oltre alla musica è previsto [illegible] rinfresco, premi e la presentazione della vettura.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] Armando Brignolo

ARTE

Il pittore va a teatro

E' stata una mostra molto ricca quella dedicata dalla Regione Piemonte a Eugenio Guglielminetti, scenografo [illegible] pittore astigiano. Dislocata in tre sedi diverse a Torino, la palazzina della Promotrice delle Belle Arti al Valentino, l'Accademia Albertina e il foyer del teatro Regio, la rassegna ha illustrato i cinquant'anni di intensa attività dell'artista.

A testimoniare l'avvenimento [illegible] rimasto il ricco catalogo, che porta il titolo della mostra: «Eugenio Guglielminetti, un pittore a teatro» (1993, editore Lindau, Torino, via Galliari [illegible] bis, tel. 011/669.39.10, 175 pagine, 48 mila lire). Oltre alle immagini, il volume comprende [illegible] meticolosa catalogazione di tutte le opere esposte e numerose testimonianze teatrali di addetti ai lavori» che si sono occupati di Guglielminetti, tra i quali Giorgio Albertazzi, Piero Angela, Guido De Bosio, Anto[illegible] Falqui, Edmo Fenoglio, Ugo Gregoretti, Enrico Luzzati, Luciano Nattino, Paolo Poli, Luigi Ronconi, Massimo Scaglione, Luigi Squarzina.

Eugenio Guglielminetti, scenografo

Molto curato nell'impaginazione e nella stampa in gran parte [illegible] colori, il libro riassume l'intera vita artistica del pittore-scenografo e aggiorna il saggio di Marco Santi pubblicato 7 anni fa, in occasione della mostra di scenografie allestita per Asti Teatro. Le 364 opere, disegni, dipinti, sculture polimateriche, bozzetti per costumi di scena, modellini di scenografie realizzate nei teatri di mezzo mondo per registi ed attori famosi, sono [illegible]mente descritte e [illegible] esse è indicata la provenienza e la funzione. Ci sono anche informazioni bio-bibliografiche [illegible] un'antologia critica.

Nell'introduzione dal titolo «L'avanguardia multiforme», Marco Rosci traccia un profilo del «pittore, scultore, gestore ed evocatore degli spazi scenici», il quale si ispira alla filosofia del «sogno wagneriano delle arti al servizio dello spettacolo globale». Rosci presenta l'attività di Guglielminetti nelle [illegible] molteplici forme espressive che si intersecano e si alimentano [illegible] vicenda, diventando l'una complementare all'altra.

L'escursione del critico nell'effervescente e fantastico microcosmo nato dalle idee [illegible] dalle mani dell'artista astigiano, ha prodotto qualcosa di più di [illegible] normale saggio, in cui trovano posto dotte enunciazione di estetica e storia: il libro si legge come [illegible] affascinante racconto d'avventura.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. L'uomo senza volto Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Tasin.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Giovanni Falcone. [illegible]: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Le donne non vogliono più. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2: Misterioso omicidio a Manhattan. Or. 15[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: Mala [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]. Or.: [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Per amore solo per [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Caro diario. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Per amore solo per amore. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Piovono pietre. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Cliffhanger - L'ultima sfida. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. Per amore solo per amore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Misterioso omicidio a Manhattan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Caro diario. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. L'uomo senza volto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]PIRE p. V. Ven[illegible]. Il segreto del bosco vecchio. Or.: 20; 22,30. Tom e Jerry - Il film, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18
ERBA c. Moncalieri 241. L'età dell'innocenza. Or.: 20; 22,30
ETOILE p. B. Buozzi, ang. v. Roma. Silver. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo. Sol Levante. Or.: 19,55; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Cliffhanger - L'ultima sfida. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. [illegible] 20,30; 22,30 Film blu. 11° [illegible] Internazionale cinema Giovani. Ore 14,30 Un anno di corti italiani
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. Dave-Presidente per un giorno. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
LUX G. G. Federico. Il socio. Or.: 15,45; 18; 20,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 Lilly. Ore 10,45 Tango Feroz - La leggenda di Tanguito. Ore 14 Cortometraggi. Ore 14,45 Octobre. Ore 15,30 Giorgio. Ore 17,30 Canto di bambù. Ore 20,30 These were the Days. Ore 20,35 Cortometraggi.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. L'uomo senza volto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Giovanni Falcone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanaldo 6. Il cattivo tenente. Or.: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Amore con interessi. Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Il leggittimo [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Dennis la minaccia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Insonnia d'amore. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] oggi. Or.: 14,50; 18,10; 21,30
VITTORIA v. Roma 356. Sol Levante. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88 15 1[illegible]. Ore 20,30 I Capuleti e i Montecchi di V. Bellini (turno familiare). Dir. B. Campanella, regia di G. Marini, Alessandra Rondachenko e Claudia Nicole Bandera. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815 241/242, e [illegible] 167 807.084
ALFIERI piazza [illegible] 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 Invito all'opera Madama Butterfly con E. Vitale, A. Kobabochi, F. Tel, L. Oms, C. Oggiono, al piano D. Casaroni. Ore 20,45 G. Gleyeses, L. Turina, A. Cucchiara e Regina Bianchi in Dottor Frankenstein Junior, regia A. Pugliese. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.956. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo pres. Affinità da J. W. Goethe, reg. G. Vac[illegible] c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, [illegible] np.). Tel. 517 82 45-54 45 62. [illegible] fino a domenica 21 novembre

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 Crazy Dance, music.
18,30 Riuscirà la nostra carovana
20 — Benson, telefilm
20,30 La spina dorsale del diavolo
22,25 Benson
23,40 Search, telefilm
0,40 Electric blue, [illegible]
1,10 Evil paradise, sceneggiato

Telecupole
19,25 [illegible] 4
20,30 Diagnosi, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Rosso di sera souvenir, varietà
24 — Conviene far bene l'amore
1 — Rosso di sera souvenir

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — La regione domanda il Presidente del consiglio regionale risponde
20,30 Il compagno B, film
22,30 Videonotizie
24 — A sua volta... Gabriel
0,30 Videonotizie

Telecity
17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, news
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 Mod Squad, telefilm
20,30 Joey (Making contact), film
22 — Glitter, telefilm
23 — Oggetti smarriti, film

Primantenna Supersix
18 — Doraemon, cartoni animati
19,10 Tg G - Questa Italia
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,15 Trapper John, telefilm
22,15 Angie, sit. comedy

Quarta Rete Tv
17,30 Super magazine
19 — Match music
19,30 TG 4
[illegible] Campane a festa
21,30 Calcio 4
23 — TG 4 Sole 24 Ore
23,10 Gran minestrone
1 — TG 4

Quinta [illegible]
18 — Quinta rete news
19,30 Ufo diapason, cartoni animati
20 — The silent force, telefilm
20,30 Controcorrente, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23 — Auto d'oggi
24 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
[illegible] — TG 9
20,30 Crime story, sceneggiato
[illegible],45 La resa dei conti, talk show
0,20 TG 9

[illegible] 9 Tai
20,25 TG 9
20,50 L'ala di Falamoca, rubrica
21,15 Confidenziale con ... G. Mastina
21,45 Visal d'Arte, musicale
22 — TG 9 flash
23 — TG 9
23,20 L'ala di Falamoca

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]

Telecampione
20,30 Business [illegible]
20,45 Faccia a faccia
21,15 Approfondimenti
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini [illegible]

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 [illegible], telefilm
20 — Elvis paradise, [illegible]
20,30 Avorio nero, film
22,30 Cartomanzia con Arianna
23,30 G.R.P. monitor (r)

Rete Canavese
19,30 Canavese [illegible]
20 — [illegible]lanovela
21 — Video Shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
[illegible] Il regionale
20 — Notiziario E.N.S.
20,10 Cartoni animati
[illegible] Il mondo [illegible] e noi

Rete 7 Piemonte
[illegible] Trappola per quattro, film
22,40 Informa 7
23,15 Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Sandamianferrere è la squadra rivelazione del calcio astigiano

Sollazzo: «E io scommetto sui miei undici moschettieri»

SAN DAMIANO. «Per una squadra neopromossa essere quinta in classifica, dopo nove giornate, è davvero un bel risultato. Ad inizio campionato puntavamo ad una buona salvezza, ora abbiamo già molto di più e di certo non sprecheremo nulla» ha detto Vito Sollazzo, allenatore del Sandamianferrere alla prima stagione [illegible] Promozione. La squadra, ulteriormente rinforzatasi con Sorba (ex Asti) al mercato d'autunno, [illegible] l'autentica rivelazione del calcio astigiano, tuttora alla ricerca di una compagine che sappia regalare qualche soddisfazione dopo stagioni all'insegna della mediocrità.

I rossoblù, dopo la perentoria vittoria sul Canelli, nel derby di domenica (3-0), sono euforici. «Abbiamo disputato una bella gara. Il merito [illegible] tutta la squadra; i ragazzi hanno saputo interpretare l'incontro nel migliore dei modi. Se continueremo così, credo che potremo mantenere questa più che buona posizione in classifica fino al termine del campionato».

Ha continuato: «La nostra squadra ha molte risorse; dovremo insistere per migliorare [illegible] tecnica. La via [illegible] successo si persegue solo attraverso un costante sacrificio e noi lavoreremo in quella direzione; mantenendo questo ritmo di marcia potremo soltanto migliorare».

Massimo Lamacchia ex Asti Calcio è il bomber della squadra del San Damiano

L'allenatore Vito Sollazzo guida quest'anno il San Damiano nel torneo [illegible] Promozione

Domenica prossima il Sandamianferrere sarà ospite del [illegible]chelino, una squadra della zona bassa della classifica, che Sollazzo comunque non sottovaluta. «In campo [illegible] per mettere a segno punti, ma sulla trasferta di Nichelino non dobbiamo farci troppe illusioni. La squadra torinese è riuscita [illegible] strappare un pareggio alla Viguzzolese, formazione di tutto rispetto, che mi ha molto ben impressionato». L'undici rossoblù per la trasferta [illegible] domenica dovrà ancora fare [illegible] di Frenna, Bottino [illegible] Zanellato, tre importanti pedine della squadra; forse rientrerà Migliasso.

«Il nostro lavoro, in questo momento, si ispira al detto secondo cui "bisogna fare di necessità virtù". Attualmente posso contare su dodici-tredici giocatori, quando ne avrò diciotto [illegible] disposizione mi comporterò di conseguenza», ha detto il mister. «Abbiamo [illegible] gruppo di giovani validi, che ci fanno ben [illegible] per [illegible] futuro ed anche alcuni elementi con grossa esperienza: due ingre[illegible]ti fondamentali per mettere [illegible] punto una buona formazione». Il [illegible] motto è coltivare e far crescere il nuovo nella continuità del vecchio e Crea [illegible] Marchioretti, domenica, ne hanno dato una valida dimostrazione».

Conclude Sollazzo, [illegible] una nota polemica: «Abbiamo ancora molto [illegible] fare per arrivare ai livelli che mi sono posto; certo non siamo aiutati dal fattore campo. Per noi le partite giocate in casa non rappresentano un grosso vantaggio. Il terreno di gioco spesso è ai limiti della praticabilità. Temo - commenta - che alla lunga potrà danneggiarci».

Brunella [illegible]

Voglia di riscatto [illegible] Canelli

Il mister spera in Marchisio per dare ossigeno all'attacco

Il mister del Canelli Franco Zizzi

CANELLI. Il Canelli in cerca di rivincite. Gli azzurri, reduci dalla sconfitta per 3-0 nel derby con il Sandamianferrere, stanno attraversando un periodo difficile: [illegible] i risultati a dispetto di un complesso giovane [illegible] valido [illegible] gioco espresso dalla squadra. Classifica bugiarda dunque, con la compagine allenata da Franco Zizzi che reclama punti per non rischiare [illegible] piombare nella zona calda della graduatoria: l'undici canellese gioca bene ma [illegible] raccoglie per quanto semina, [illegible] il direttore sportivo Pier Carlo Boido: «Pecchiamo molto di esperienza, che in questa categoria [illegible] determinante. Abbiamo dei problemi offensivi: giochiamo bene ma non riusciamo a concretizzare in rete quanto costruiamo».

[illegible] ne è un esempio la sfida persa per 3-0 con il Sandamianferrere: «A San Damiano abbiamo anzitutto giocato su un campo che a nostro parere non è regolare. La colpa ovviamente non è del Sandamianferrere società ma del Comune che non ha allestito un terreno all'altezza [illegible] della Federazione che ha dato [illegible] benestare. Il punteggio poi è bugiardo: il nostro gioco è [illegible] superiore; i due gol, a parte il rigore del 3-0, sono state [illegible] uniche occasioni avute dai sandamianesi».

Per la sfida casalinga di domenica con il Quattordio dovrebbe rientrare Fabio Marchisio, l'attaccante che può risolvere parte delle attuali mancanze offensive del Canelli: il giocatore [illegible] rimasto coinvolto in un'intricata vicenda di cartellini con [illegible] sua società originaria, la Nicese, e il suo tesseramento con gli azzurri era [illegible] messo sub judice dalla Federazione; racconta Boido: «Attendiamo la sentenza della Commissione disciplinare che dovrebbe esserci favorevole. Marchisio ci [illegible] indispensabile: speriamo di poterlo utilizzare per lo scontro con il Quattordio».

La formazione di Zizzi può [illegible] un pubblico sempre molto numeroso (gli abbonati sono centocinquanta) che gremirà senz'altro le gradinate dell'Aliberti in occasione della delicata partita [illegible] il Quattordio: «Abbiamo bisogno di fare punti. La squadra saprà reagire: quest'anno infatti abbiamo un gruppo favoloso» sostengono dirigente e tecnico.

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Questa [illegible] il derby tra Nicese e Rocchetta

Si disputano stasera alle 20,30 tre recuperi concernenti gare dei campionati di Prima [illegible] Seconda categoria, che vedranno impegnate quattro squadre astigiane. In Prima si gioca [illegible] derby tra Nicese e Rocchetta; mentre in Seconda sono in programma per il girone P Castelnovese-Audace Boschese [illegible] Castelnuovo Belbo-Casalcermelli.

AMATORI CSI

L'Antignano gioca a tennis col Sacro Cuore (6-1)

I risultati dell'ottava giornata. Girone A: Sacro Cuore-Antignano 1-6; Santo Stefano Belbo-Fongo 2-4; Fons Salutis-New Athletic 0-1; Amatori Incisa-Fratelli Ingrao 2-0; Sturmtruppen-Costigliole 1-2; Villaggio Gala-Castagnole Monferrato 5-0.

La classifica: Antignano 12 punti; Villaggio Gala 10; Costigliole, New Athletic 7; Santo Stefano, Sacro Cuore 6; Sturmtruppen, Fongo 5; Castagnole, Amatori Incisa 4; [illegible] Salutis, Fratelli Ingrao 1.

Girone B: San Pietro-Caffè Stazione 3-0; Torretta Nsl-Penitenziaria 0-4; Montemarzo-Da Vittorio 0-2; Bomber-Pac 4-1; Mox Models-Mombercelli 1-0; San Marzanotto-Fabio Snc 2-2.

La classifica: [illegible] Vittorio, Penitenziaria 12; San P[illegible] 10; Torretta Nsl 9; Mox Models 7; Caffè Stazione, Montemarzo, Bomber 6; Pac, Mazzetti, Fabio Snc, San Marzanotto 1.

Girone C: Sanmarzanese-Pulicenter 1-1; Video Fantasy-Pizzeria Savona 2-2; Acm Fast Food-Novafer 1-0; [illegible] Principe-Edil Viaglio 0-0; Csv Tanaro-Cisterna 1-2; Codif-Usc At89 1-3.

La classifica: Pizzeria Savona 10 punti; Acm Fast Food, Edilvioglio 9; Codif 8; Sanmarzanese 7; Bar Principe 6; Usc At89, Cisterna 5; Video Fantasy, Novafer 4; Csv Tanaro 3; Pulicenter 2.

[illegible]IS TAVOLO

[illegible] Refrancore di serie [illegible] avanza [illegible] punteggio pieno

Ancora una sconfitta per la Refrancorese nel campionato di serie D1 di tennis tavolo: la compagine rosa-nero è stata battuta in casa per 5-3 con la Nuova Casale ed ha dunque concluso il girone d'andata [illegible] zero punti. In D2 invece il Refrancore ha concluso la prima parte del torneo, superando per 5-3 l'Incisa, [illegible] punteggio pieno.

Questi gli altri risultati: Ricreativo Ferrero-Europa Alba 5-3; Avis Isola-Asti Futura 2-5; Europa Treiso-Castelnuovo Don Bosco 2-5; Refrancore-Incisa Scapacino 5-3. La classifica: Refrancore 14 punti; Castelnuovo Don Bosco 12 punti; Asti Futura, Incisa 8; Isola 6; Europa Alba, Europa Treiso, Ferrero Alba 2.

Il campionato riprenderà l'8 gennaio 1994.

[illegible]

Aperte le prenotazioni per [illegible] gara Juve-Tenerife

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» ha aperto le prenotazioni per i biglietti [illegible] partita Juventus-Tenerife [illegible] Coppa Uefa, che si giocherà il 24 novembre alle 20,30 allo stadio Delle Alpi. Per informa[illegible] rivolgersi alla panetteria Salasco, in via Brovardi (telefono 211.341), aperta tutti i giorni (escluso il giovedì) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19.

PESCA

Oltre 200 [illegible] di carpe immesse nel fiume Tanaro

La sezione provinciale della Federazione italiana di pesca sportiva, d'intesa con l'amministrazione provinciale di Asti, ha immesso, nell'ambito nella campagna di semine 1993, 272 kg di carpe nel fiume Tanaro.

[illegible]

A Pratomorone l'assemblea annuale dell'Udace

[illegible] terrà domenica 21 novembre, a partire dalle [illegible], presso il Ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone, l'annuale assemblea provinciale dell'Udace-Csain, il maggior ente [illegible] promozione sportiva nel campo del ciclismo amatoriale, operante nell'astigiano.

Dopo la relazione morale e finanziaria [illegible] consuntivo dell'attività svolta nella stagione 1993 tracciato dal presidente uscente Gian Carlo Strocco, i dirigenti delle varie società saranno chiamati a[illegible] approvare [illegible] bilancio 1993. Verranno nell'occasione inoltre premiati i vincitori dei campionati provinciali di cicloturismo, strada [illegible] mountain bike. Infine saranno eletti il Presidente provinciale ed i componenti il Consiglio provinciale. Al termine è previsto un rinfresco ed il pranzo il cui costo è fissato in lire 35000. Per prenotazioni rivolgersi presso la sede Udace o telefonare a Giancarlo Strocco al numero 0141-274465.

CICLISMO

La Polisportiva Castagnolese festeggia i ciclisti

Terminata la stagione agonistica, per il mondo del ciclismo [illegible] tempo [illegible] premiazioni [illegible] di pranzi sociali. Domenica 21 novembre [illegible] la volta del Gruppo Ciclistico della Polisportiva Castagnolese che svolge attività giovanile nell'ambito della Federazione Ciclistica Italiana. Appuntamento alle 10 [illegible] Cossano Belbo.

Si corre domenica

Trofeo d'autunno [illegible] 100 piloti in pista [illegible] Nizza

NIZZA. Domenica 21 novembre sulla pista karting di Nizza terza e decisiva prova del Trofeo d'Autunno. I premi in palio - si va dai motori della PCR [illegible] Alfa Boxer, ai guanti - hanno attratto molti partecipanti e si calcola che saranno oltre un centinaio i piloti, provenienti [illegible] tutta Italia, [illegible] darsi battaglia. Queste le classifiche del Trofeo. Classe 60: 1° Bertolotti punti 97, 2° Abrate 96, 3° Wiser 93. Classe [illegible] Junior: 1° Bianchi 98, 2° Lagazio 97, 3° Magri [illegible]. Classe 100 Nazionale: 1° Simonini 100, 2° Casazza 95, 3° Musti 93. Classe 100 Internazionale: 1° Baldissone 100, 2° Macchi e Scarabelli 94. Classe 125 Nazionale: 1° Forbatto 100, 2° Pollari 93, 3° Garzena 87. Classe 125 Internazionale: 1° Suraci 98, 2° Tassisto 97, 3° Stalfieri 95. Classe 100 Amatori: 1° Puppo 100, 2° Gaggionesa 95, 3° Binello 91.

[g. m. g.]

LA FESTA DELL'INTER CLUB

Un doppio tartufo d'oro per Bergomi e Ruben [illegible]

Si è svolta martedì sera all'Hasta Hotel la seconda edizione del «Tartufo d'oro», manifestazione organizzata dall'Inter Club Asti e che ha visto premiati tre calciatori nerazzurri: il capitano dell'Inter e campione del mondo in Spagna Beppe Bergomi, il centroavanti sudamericano Ruben Sosa e il giovane terzino Paolo Tramezzani (da sinistra nella foto). I tre giocatori so[illegible] stati accolti dai centoquaranta presenti alla serata (tanti sono gli iscritti dell'Inter Club Asti, che è presieduto [illegible] Graziella Ferraris) [illegible] cori preparati appositamente per l'evento. Durante la cena gli ospiti hanno risposto cordialmente alle domande rivolte loro dai tifosi interisti e hanno firmato a tutti i consueti autografi. la presidentessa Graziella Ferraris ha poi premiato Bergomi e Sosa [illegible] il doppio «tartufo d'oro», opera dell'orafo Daniele Scarpa. Mentre al giovane Tramezzani è stato donato [illegible] tartufo vero. L'anno passato ricevettero il «tartufo» Walter Zenga [illegible] Nicola Berti

[FOTO [illegible]]

Federica Accornero di Viarigi ha conquistato ad Ostia l'argento nella categoria «esordienti»

Liceale di 14 [illegible] vicecampionessa di judo

Studia al Vercelli di Asti ed è anche grande appassionata di calcio

VIARIGI. Federica Accornero, 14 anni, studentessa [illegible] liceo scientifico «Vercelli» di Asti, cintura blu di judo, categoria 56 chilogrammi, è vicecampiones[illegible] italiana nella categoria «Esordienti».

Domenica, sconfiggendo tre avversarie, ha conquistato la medaglia d'argento nelle finali nazionali, che si [illegible] svolte ad Ostia.

Federica si [illegible] arresa soltanto alla rappresentante della Campania, che ha avuto la meglio proprio sul finire dei tre minuti di combattimento. «Le sorti dell'incontro [illegible] sono decise sul filo di lana - dice l'atleta astigiana -. Peccato davvero. [illegible] titolo tricolore avrebbe potuto [illegible] anche mio, comunque sono contenta del risultato ottenuto anche perché mi [illegible] costato moltissimi sacrifici».

Alle finali nazionali [illegible] Ostia, la judoka viarigina, già campio[illegible] regionale di categoria, ha partecipato in rappresentanza del Piemonte. «Dal prossimo anno - spiega - passerò nella categoria "Cadette" e [illegible] certo aumenterò il lavoro di preparazione sia tecnica che atletica. Dovrò imparare [illegible] prese, giudicate pericolose per i più giovani e - prosegue - fare molto allenamento, perché avrò di fronte ragazze più vecchie di me, anche di due anni».

Federica Accornero, liceale di 14 anni, è cintura blu e gareggia per il «Judo [illegible] Monferrato»

Federica Accornero fa parte del «Judo Club Monferrato», di Castagnole Monferrato, diretto da [illegible] Masoero. Attualmente il [illegible] allenatore è Vittorio Favaretto.

«E' stato mio fratello Daniele a farmi conoscere il judo», racconta. «Sono entrata per [illegible] prima volta in palestra all'età di [illegible] anni - spiega la judoka - ed ho sempre continuato [illegible] impegno, perché è uno sport che mi piace molto, anche se ho pure una gran passione per il calcio».

Conclude Federica: «Ora, mio fratello per motivi [illegible] studio ha smesso con [illegible] judo; io spero di non dovermi trovare [illegible] fronte a questo tipo di scelta, perché - afferma - mi spiacerebbe molto doverlo abbandonare».

[bru. m.]

Karate: prima lezioni al Giobert poi il Csks sarà in pedana [illegible] Trnava

ASTI. Alla palestra Giobert, in corso Dante è in programma per domenica 21 novembre, alle 9, uno stage organizzato dalla Csks Libertas.

Sono cento gli atleti, tra astigiani torinesi e cuneesi, che prenderanno parte all'iniziativa voluta da Neri Baglione, cintura nera 2° dan, responsabile della società astigiana, [illegible] da Sandro Grandi, cintura nera terzo dan, maestro della Riugi, che da settembre collabora con il Csks insegnando ad Asti. Spiega Baglione: «L'arrivo di un [illegible] Grandi che ha alle spalle un'esperienza internazionale, ci [illegible] aiutando molto. I suoi allenamenti sono i più seguiti. All'inizio della stagione - prosegue - ci eravamo ripromessi di impegnarci a fondo per tornare ad alti livelli. Abbiamo mantenuto la promessa».

[illegible] stage sarà tenuto da Massimo De Luigi, ex campione del mondo [illegible] kumitè individuale, [illegible] capitano della nazionale, ora presidente della Kushinkai Italia, un'organizzazione parallela alla federazione.

L'allenamento, incentrato solo sul kumitè, cioè sul combattimento, sarà diviso in due parti: alle [illegible] la lezione è per le cinture gialle, arancio e verdi, [illegible] alle 10,30 toccherà alle blu, marroni e nere.

La società astigiana sta anche organizzando una trasferta nella Repubblica Ceka, a Trnava.

La partenza è fissata per [illegible] 2 dicembre: il Csks parteciperà [illegible] una gara internazionale di karatè. Della squadra, composta [illegible] quattro atleti, fanno parte i due astigiani, Neri Baglione e Vladimiro Bacigalupo.

A dicembre, la società astigiana organizzerà invece una gara riservata ai bambini (kata e kumitè).

Tra gli altri programmi c'è anche una manifestazione riservata al kick-boxing: vi parteciperà anche Federico Milani, attuale presidente della federazione.

[d. cot.]

CICLISMO

Giunto secondo. Al terzo posto Carlo Grieco

Piccatto è il migliore nel trofeo S. Marzanotto

ASTI. Il torinese Riccardo [illegible]gliato del Gs Dimensione Ciclo si [illegible] aggiudicato la prima edizione del Trofeo «San Marzanotto» di mountain bike organizzato, [illegible] sentieri sterrati della frazione astigiana, dal [illegible] Club Sensa Fren, [illegible] collaborazione con la Pro Loco e l'Udace.

Ha preceduto, al termine dei venti chilometri [illegible] percorso tecnico, gli astigiani Luciano Piccatto e Carlo Grieco portacolori del Gs Edilcren Jolly Gallery One. Quarto si è piazzato Claudio Ceccato dei Bikers Team Chieri, quinto [illegible] sandamianese Maurizio Rodolico [illegible] Gs Sport Studio Cicli Giorgio [illegible]guito da Ferruccio Alessandria dell'Ucat di Torino, da Mario Baldovino del Ciclo Club Valtriversa e Guido Cognetto [illegible] Team Aries.

Undicesimo posto per Roberto Gallo del MTB Club Sensa Fren davanti a Gian Luca Porcellana del Gs Sport Studio e [illegible] Paolo Bagnasco del Team Aries.

Queste le classifiche nelle varie categorie. **Debuttanti:** 1° Ferruccio Alessandria (Ucat To); 2° Marco Rodolico (Sport Studio). **Cadetti:** 1° Riccardo Nogliato (Dimensione Ciclo); 2° Carlo Grieco (Edilcren); 3° Maurizio Rodolico (Sport Studio); 6° Luca Porcellana (Sport Studio); 7° Paolo Bagnasco (Team Aries); [illegible] Enzo Bonello (Ciclo Club Valtriversa). **Junior:** 1° Claudio Ceccato (Bikers Team Chieri); 2° Mario Baldovino (Valtriversa); 3° Paolo Gomba (Cicli Dotta); 4° Angelo Tartara (Valtriversa); 5° Carlo Azzolina (Sport Studio); 7° Roberto Follis (Sensa Fren). **Senior:** 1° Luciano Piccatto (Edilcren); 2° Silvano Balbo (Oliva Vc); 3° Guido Cognetto (Team Aries); 4° Roberto Gallo (Sensa Fren); 6° Luigi Carotenuto (Sensa Fren); 7° Paolo Negri (Sport Studio); 8° Francesco Palmesino (Sensa Fren); 9° Gianmario Bona (Sensa Fren). **Veterani:** 1° Marco Monandro; 2° Bernardo Cartello; 3° Livio Valerio (Valtriversa); [illegible] Massimo Vercelli. **Gentlemen:** 1° Piero Franco Rosso. **Supergentlemen:** 1° Giovanni Migliassi. **Donne:** 1° Antonella Nettini (Edilcren).

La manifestazione era anche valida quale ultima prova del campionato provinciale Udace di mountain bike. Al termine delle sei [illegible] hanno conquistato il titolo: Marco Rodolico (debuttanti), Carlo Grieco (cadetti), Mario Baldovino (junior), Lucia[illegible] Piccatto (senior), Bernardo Cartello (veterani), Giovanni Migliassi (supergentlemen), Antonella Nettini (donne).

[ca. l.]

L'assassina del freezer si sposerà in carcere alle Nuove all'inizio dell'anno

Fiori d'arancio dopo il delitto

Ma il fidanzato dice: «Lo facciamo perché volevano toglierci i colloqui»

«Il matrimonio vero lo celebreremo solo quando lei sarà scarcerata»

Franca Maria Bauso, 20 anni e [illegible] cascina dove è avvenuto [illegible] delitto a None

Allora Pier Luigi, è vero, vi sposate? Al telefono, [illegible] [illegible] spenta, lontana, incerta: «Mmmh, sì, ma...». C'è già [illegible] ma? «Il fatto [illegible] che questo non è il matrimonio che volevo, [illegible]zi che volevamo». Come? «Ma sì, sarà più una cosa burocratica che affettiva». Perché? «Franca Maria [illegible] stata condannata, ora è una detenuta a tutti gli effetti, soggetta al regolamento del carcere, nel [illegible] caso le Nuove». E cosa dice questo regolamento? «Che lei può avere colloqui con i parenti stretti». Tu non lo sei? «Sono "solo" il fidanzato». Così vi sposate e aggirate il regolamento. «Appunto. Il matrimonio "vero", come lo intendiamo noi, lo celebreremo quando sarà scarcerata. In chiesa». E intanto sarai ammes[illegible] ai colloqui: «Già».

Sia come sia, si sposano davvero Pier Luigi Cannarozzo e Franca Maria Bauso. Li ricordate? Lui ha 25 anni, abita a Vinovo. Un ragazzo di provincia come [illegible] ne incontrano tanti, con i capelli lunghi, la passione per il calcio e la discoteca, [illegible] un'auto 16 valvole parcheggiata davanti alla villetta di mattoni dove vive [illegible] i genitori, [illegible] artigiano edile, mamma casalinga. Ma anche un ragazzo diverso da gli altri per [illegible] [illegible] particolarissima storia d'amore. Lei, la [illegible] Franca Maria, [illegible] una donna-bambina di 20 anni. Piccola [illegible] carina, timida [illegible] nervosa. Prima [illegible] essere arrestata, stava a None. Una ragazza segnata per sempre dall'esperienza di un padre-padrone che le ha inflitto anni [illegible] botte e umiliazioni. E che lei, nell'agosto 1991, ha ucciso [illegible] la complicità della mamma. Graziano Bauso s'è seduto a tavola, moglie e figlia gli hanno servito una minestra allungata [illegible] pastiglie di sonnifero e hanno chiamato un'amica tossicodipendente: l'ha ammazzato, materialmente, lei. Con un'iniezione.

Un lavoro ben fatto per [illegible] delitto mostruoso, pensato e costruito [illegible] [illegible] film nelle lunghe [illegible] che [illegible] e figlia passavano in cucina, a proteggersi e consolarsi a vicenda. L'uomo è stato chiuso in un freezer colmo [illegible] acido muriatico, l'elettrodomestico seppellito in cortile [illegible] trovato casualmente dopo oltre un anno dai carabinieri della compagnia di Pinerolo.

Orrore in paese, quella casa cadente lungo la strada principale subito ribattezzata «delle streghe». [illegible] Il parroco, don Luigi Ferrero, a messa disse chiaro che assolveva le due donne, «con tutto quello che hanno passato, poverette». Adesso che ha saputo [illegible] matrimonio, il vecchio sacerdote ribadisce: «Sono contento per loro. Davvero. E' un [illegible] forte, che [illegible] [illegible] tutto».

Si sposano, [illegible] presto, Pier Luigi e Franca Maria. Il direttore delle Nuove, Vincenzo Castoria, ha dato il [illegible] [illegible] («scontato, [illegible] richiesto per legge»). Si aspettano da [illegible] giorno all'altro pubblicazioni e data delle [illegible]. La cerimonia potrebbe tenersi [illegible] 14 gennaio, in una stanzetta delle Nuove che non sarà il salone delle feste [illegible]gnato da Pier Luigi «ma che fare, non abbiamo alternative». E dopo? «Andremo avanti come ora, per tutto il tempo che sarà necessario» giura convinto Pier Luigi. Lui fuori, lei dentro. E' un'unione, questa? «E' quella che ci ha [illegible] la vita. E' andata così. Mi consolo pensando che in guerra ci [illegible] state coppie costrette a separazioni ben peggiori. Non [illegible] mica male, sa. Ormai ci siamo rassegnati alla lontananza, all'attesa. Siamo entrambi preparati. Non vorrei passare per un esaltato, ma devo dire che quella brutta vicenda ha rafforzato il nostro amore».

La sera che [illegible] tivù mandò in onda i servizi sull'arresto di Franca [illegible] della mamma, Pier Luigi disse: «Le capisco. Rimprovero una sola cosa alla [illegible] fidanzata: perché mi ha tenuto all'oscuro [illegible] quello che [illegible] in mente? Perché non s'è confidata [illegible] me?». Sempre dello stesso parere, Pier Luigi? «No. Se fossi stato al corrente [illegible] progetto, forse a quest'ora sarei anch'io in prigione. E con Fran[illegible] Maria non ci saremmo mai più rivisti». Che [illegible] ti secca [illegible] più? «La pubblicità, i giornalisti. Non ne posso più. Quante parole, quante falsità: ne sono uscite [illegible] tutti i colori, [illegible] vedo l'ora che finisca. Mi avete rotto le palle. Scusi, adesso devo attaccare». Clic.

Gianni Armand-Pilon

Riesce [illegible] colpo da 130 milioni alla filiale di Burolo (Ivrea): forse è la stessa banda di Cuorgnè

Falsi finanzieri al San Paolo sequestrati clienti e impiegati

Francesco Grosso direttore della filiale [illegible] Paolo [illegible] Burolo e la cassiera Daniela Monti

Per più di un'ora hanno tenuto in ostaggio quindici tra clienti e impiegati, della filiale dell'Istituto bancario San Paolo a Burolo alle porte d'Ivrea. Una mossa ardita, ma indispensabile per svaligiare [illegible] forziere del Bancomat chiuso da [illegible] congegno a tempo che ne regola l'apertura. Quando la porta si è sbloccata, hanno razziato tutto [illegible] che hanno trovato e sono fuggiti. Il bottino [illegible] consistente: 130 milioni in contanti.

«E' una rapina da manuale - dicono adesso gli investigatori della polizia -. I banditi hanno agito [illegible] calma e sangue freddo; era gente che ci sapeva fare». Di certo i due malviventi che, ieri, hanno [illegible] [illegible] segno [illegible] colpo hanno saputo [illegible] convincenti. Con i clienti entrati in banca dopo il loro arrivo [illegible] [illegible] presentati [illegible] viso scoperto e senza armi in pugno. [illegible] [illegible] spacciati per finanzieri incaricati di fare [illegible] controllo [illegible] li hanno costretti ad aspettare: «Pochi minuti, dobbiamo finire un lavoro, poi la banca riprenderà normalmente la sua attività».

Qualcuno si è accorto della rapina soltanto quando tutto stava [illegible] finire. Le pistole, due grosse automatiche, non le hanno quasi mai impugnate, se non per un attimo, all'inizio, quando sono entrati nella filiale. «Ma non ce le hanno mai puntate contro», spiega [illegible] [illegible]siera dell'agenzia, Daniela Monti. Che aggiunge: «Se le sono subito sistemate nella cintura e non le hanno più estratte».

La rapina è cominciata poco prima delle 10,30. «Il primo bandito - racconta il direttore della filiale, Francesco Grosso - è entrato come un normalissimo cliente. Sono passati pochi istanti e dalla porta di servizio è arrivato il secondo. Ci hanno detto di non fare scherzi che si trattava [illegible] una rapina». Quasi scusandosi hanno spinto i presenti in un ripostiglio e, accompagnati dal direttore, sono tornati nell'ufficio.

Dalle casse hanno prelevato [illegible] trentina [illegible] milioni, quindi [illegible] [illegible] diretti al Bancomat [illegible] hanno aspettato che l'apertura a tempo [illegible] in funzione. Nel frattempo hanno accolto i clienti che arrivavano [illegible] il sorriso sulle labbra. «Si accomodi, fini[illegible] in un attimo».

Claudio Landorno, 24 anni, [illegible] uno di quelli che hanno creduto [illegible] avere davanti dei finanzieri autentici. Si [illegible] scusato e ha chiesto di uscire un attimo: «Sa, ho lasciato l'auto aperta [illegible] sopra ho lo stereo». Gli hanno risposto con [illegible]na battuta [illegible] spirito: «La lasci pure così. E' in buone mani, fuori c'è uno dei nostri». Finita la razzia dalla cassaforte [illegible] Bancomat si [illegible] lasciati andare ad una minaccia: «Ce ne andiamo, ma guai a voi se date l'allarme prima di 5 minuti».

«E' probabile - dicono adesso gli investigatori del [illegible]riato - che questa sia la stessa banda che, [illegible] [illegible] [illegible] a Cuorgnè, ha sequestrato quaranta clienti di [illegible] ristorante per poi andare a rapinare una filiale della Banca Sella». Per ora si tratta solo di una suppo[illegible]; gli elementi raccolti devono, infatti, essere ancora tutti attentamente valutati. L'unica certezza finora è che i banditi [illegible] Burolo, [illegible] quelli di Cuorgnè, hanno tentato di nascondere i lineamenti del volto con baffi finti e occhiali scuri.

Lodovico Poletto

Un'emittente privata lancia la nuova moda. Il responsabile del [illegible] (consigliere dc a Casale): «Non leggo quei messaggi»

Quando l'avventura sexy nasce dal telecomando

Sul video inserzioni erotiche, poesie, richieste di incontri: «Micio cerca micette»

Una delle ragazze che a Rivoli riceve i messaggi e li riporta sul «Telebox»

«Cara scimmietta, le lancette del mio cuore si [illegible] fermate alle 23,30. Ti amo, il [illegible] coccodrillo». «Dolce micio '70 contatterebbe le micette». «Per lupacchiotto '69, anch'io ho voglia di conoscerti. Lupetta '79». Chiude la serie delle smancerie un «gorilla '88»: «Lupetta, organizziamo uno zoo tra noi due?». Non sono annunci hard di uno dei tanti giornaletti metropolitani, bensì messaggi che scorrono sul video di casa.

E' sufficiente armarsi di telecomando su un tv color munito di scheda teletext (tutti gli ultimi modelli ce l'hanno) e digitare gli [illegible] tasti che [illegible] la Rai fornisc[illegible] le notizie. La messaggeria funziona da due anni sul canale di Primantenna tv, un'emittente regionale con sede [illegible] Rivoli [illegible] [illegible] Allamano. Le rubriche sono una cinquantina, e fino a qualche tempo [illegible] la compravendita di auto, bici, computer o capi d'abbigliamento erano le più usate. [illegible] nelle ultime settimane è scattata la mania, grazie ad una sorta di passa-parola.

Armati di telefono, anche [illegible] [illegible] grazie alla segreteria automatica, utilizzano le pagine di «Telebox» (questo [illegible] nome del servizio, [illegible] annunci gratis per una settimana), alle rubriche «messaggi» (pagina 183 per [illegible] telecomando), «matrimoniali» (184) e «incontri» (185). «Riceviamo 50 chiamate al giorno», dicono le ragazze della redazione. E' [illegible] un giro di tele-inserzionisti che si incontrano, si lanciano via video poesie, richiami sexy, utilizzando nomi [illegible] fantasia.

C'è Fabio, [illegible] anni, che [illegible] una «dolce lei da poter coccolare», [illegible] Stefania, sbrigativa, annuncia: «Per Marco sabato pomeriggio [illegible] bene». Qualcuno implora Micaela: «Telefonami». E lascia il numero di un cellulare. Altri indicano [illegible] fermo posta [illegible] via Alfieri [illegible] [illegible] carta d'identità. Compaiono un Seneca (pare molto assiduo), un Lupo Alberto, qualche Husky e poi ancora nomi [illegible] boutique di massa come Jennifer, Jessica, Saja, Giada e Genny. Chissà, Francesca [illegible] Chiara [illegible] banali. Poche le ragazze. Alcune giovanissime, [illegible] descrivono [illegible] [illegible] «alte» e «snelle», si sprecano gli aggettivi [illegible] «carina» e «simpatica».

Nelle pagine degli «incontri» gli annunci più hard. Forte il filone gay. «Travestito carino 22-[illegible] cerca persone max 45enni [illegible] barba [illegible] baffi». «Biondino straniero cerca robusto e muscoloso tipo culturista». «Ragazzo insospettabile cerca amico pari requisiti». Non mancano i lui & lei: «Coppia contemplativa desidera ospitare [illegible] coppia [illegible] caratteristiche complementari». E poi offerte di consulti d'amore, una «lady domina» che «esamina maschi e femmine di [illegible] docile e sottomesso». Che ci fa lì [illegible] mezzo un «gruppo giovani Don Bosco» che recita: «Chi disprezza il suo prossimo [illegible] p[illegible]to»? E quell'avvocato «di elevata posizione» che [illegible] moglie?

Ma, soprattutto, che ci fa [illegible] serio direttore [illegible] servizi giornalistici di Primantenna, il pubblicista Cristiano Bussola, consigliere comunale dc a Casale? L'emittente ha [illegible] mila ascoltatori, apparecchiature modernissime, tre notiziari al giorno con collegamenti in diretta da sei province. «Siamo una televisione di servizio - dice Bussola -, gli annunci di "Telebox" sono una piccola attività collaterale. Se li ho letti? Beh, [illegible] dire il vero, negli ultimi tempi no...».

Gigi Padovani

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

VENDE

VILLA MOROZZO libera settembre '94 L. 195.000.000.
Signorile in **CUNEO** piano L. 400.000.000. Altro 1° piano L. 340.000.000
- Corso Nizza 4 vani cucina bagno L. 350.000.000.
CAPANNONI e lotti di terreno edificabili metrature a piacimento. Cuneo - Borgo S. Dalmazzo - Dronero.

AFFITTA

NEGOZI fronte strada Cuneo Caraglio, ampie vetrine mq 260 - 260 magazzino, ampio parcheggio.
uso commerciale e artigianale mq 350-600- e 2000.
ALLOGGI arredati, uffici.
VILLA giardino L. 1.200.000 al mese.

CEDE

Attività locali in Borgo Mercato e vicinanze Cuneo.

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

SALUZZO
VIA SILVIO PELLICO 19
TEL. 0175-46.178

SALUZZO: Bodoni alloggio composto da cucinotta, soggiorno, camere, bagno e garage.

SALUZZO: alloggio composto da cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e garage.

SALUZZO: casa a schiera con giardino: cucina, soggiorno, ingresso, servizio al P.T.; 2 camere, ripostiglio, bagno al 1° piano, cantina e garage.

SCARNAFIGI: palazzina indipendente con vani e servizi, con terreno circostante di 2000 mq. Recente costruzione.

VERZUOLO: posizione splendida casa collinare indipendente con terreno.

SALUZZO: affittasi locale commerciale vetrinato mq. 220.

SALUZZO: cedesi ristorante con arredamento nuovo. Affare.

Condizioni più vantaggiose chi rilascia incarichi di vendita.

VENDO

AL MARE

ALASSIO: a 50 mt mare a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
LORENZO AL MARE: in piccole villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

IN MONTAGNA

LURISIA: alloggio bilocale arredato alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
DI splendidi chalets prefabbricati in legno, prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a km da Cuneo

VILLE

10 MINUTI lussuosa villa di recente costruzione in condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernette, autorimesse e cantine, con parco alberato di mq 2000. Vero affare.
SAN ROCCO villa su due piani, sei vani, doppi servizi, con terreno recintato di circa 2000 mq, fronte strada statale.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: ultima villetta a schiera appena ultimata, cucina, soggiorno, tre doppi servizi, garage doppio, tavernetta, giardino
CERVASCA: in zona centrale, palazzina di alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza, trattative

ALLOGGI RESIDENZIALI

MADONNA DELL'OLMO: sulla statale per Busca, in piccolo edificio di tre piani, alloggi di tre vani, servizi, terrazzo in corso di completa ristrutturazione, riscaldamento autonomo, ampio giardino ed orto privato, cantina e garage
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da rialtare, a piano di circa mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale od uffici. Altro alloggio di servizio
CARAGLIO: bellissimo mansarda arredata, piccolo edificio quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio nel centro storico ristrutturato, libero.
CARAGLIO: alloggio arredato di vani, servizi, terrazzo, cantina, garage, libero
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI

O: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire milioni.
VIGNOLO: Via Orti, villa signorile in struttura.

INDUSTRIALI

S. ROCCO BERNEZZO: sulla Statale 22, area di circa mq 5000 capannone artigianale mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa su due piani

RUSTICI

MONTEROSSO GRANA: ristrutturare, con prati e boschi piccola borgata servita da strada asfaltata.
CASTELLETTO su un'area 2.000 mq, grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato per residenza bifamiliare.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

SICO IMMOBILIARI — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695466 - Fax 698926

VENDE

San Remo - Vicinanze Municipio, vista mare, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi.
San Bartolomeo al Mare - piano con ascensore, vista mare, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, 3 balconi
Bergeggi - Appartamento di mq. + terrazzo di mq. 30. Finiture di pregio.
Limone - Centrale appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, 2 balconi. Termo autonomo.
Limone - Quota 1400 - bilocale di ingresso, soggiorno-letto con cucinino, camera da letto, servizio, ampio terrazzo.
Limonetto - Piano alto con ingresso, tinello, cucinino, 2 servizio, garage.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq. di giardino.
Santa Croce di Vignolo - Villa indipendente con due alloggi e 2000 mq. di giardino.
San Lorenzo di Peveragno bifamiliare con ampio terreno circostante
Borgo San Dalmazzo - Villette indipendenti in costruzione con giardino privato.
Boves - in fase di ultimazione, appartamento libero su lati all'ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, garage.
Chiusa Pesio - ingresso, tinello, cucinotta, camere, servizio, cantina, garage. Ampi . Verde condominiale.
Madonna delle Grazie - In piccola palazzina, appartamento temporaneamente occupato di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage ed orto
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di metrature diverse. Consegna autunno '94.
Cuneo - Via Stoppani, piano alto con , ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Centrali appartamenti signorili in costruzione. Metrature diverse.
Cuneo - Via Pellico, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina, ripostiglio.
Cuneo - Vicinanze V.le Angeli, appartamento di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage + mansarda di mq. 60.
Cuneo - Adiacente P.zza Galimberti, locale ad uso commerciale di mq. 250 circa.

CEDE

Fossano - Avviata pizzeria
Ormea - Centrale pasticceria per motivi famigliari. Avviatissima.
Cuneo e dintorni - Attività commerciali di ogni genere.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati e non ad uso abitazione ed altri ad uso ufficio.
Cuneo - Vicinanze C.so Giolitti, negozio di mq. 60 + magazzino di mq. 40 circa.
Prima periferia di Cuneo - Su strada statale, capannone con negozio e piano interrato.

ALTRE PROPOSTE OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

CUNEO CENTRO
Vendesi muri negozio (mq circa) reddito annuo al .

MONDOVI' CENTRO CITTA'
D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino privato
Tel. 0171/380.562 - 13,30 - 15,30.

Agenzia Immobiliare

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

villa indipendente, piano seminterrato: , bagno, cantina, tavernetta e autorimessa, piano appartamento: cucina abitabile, n. 4 camere, doppi servizi.
PEVERAGNO: casa indipendente, piano terreno autorimessa mq. 260, 1° piano alloggio mq.
CARAGLIO: piano terreno: ingresso, cucina abitabile, n. 2 camere, e cantina - riscaldamento autonomo
CARAGLIO: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi , cantina e garage
: villetta indipendente, piano interrato: garage mq 90 piano rialzato: cucina abitabile, salone, camera e bagno, piano n. 2 camere e bagno.
CUNEO: S. Rocco Castagnaretta: 3° piano ascensore: ingresso, salone, , bagno, mansarda composta di n. 2 camere, cucinotta, bagno cantina e garage.
CUNEO Primo piano: ingresso, , n. 2 camere, bagno
CUNEO vicinanze: capannone mq.

AFFITTASI

LIMONE PIEMONTE: alloggio arredato - posizione centrale - cucinotta, soggiorno, camera e bagno - possibilità garage.
LIMONE PIEMONTE: alloggio arredato vicinanze impianti - cucinotta, soggiorno, camera periodo dal 1/12/1993 al 30/4/1994
CUNEO S. Rocco Castagnaretta: magazzino mq. 100
CUNEO: alloggio arredato: ingresso, cucina, camera, salotto, bagno
CUNEO: alloggio arredato: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 2 camere, bagno - riscaldamento autonomo
CUNEO: seminterrato uso artigianale

CEDESI

BAR con chiusura serale
Bar - Gelateria - Ristorante; Pizzeria; Cartoleria; Libreria.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

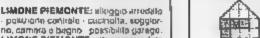
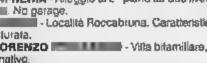
Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CARAGLIO - Alloggio mq giardino.
CARAGLIO - Alloggio al 1° piano in palazzina.
BORGO S. - Zona Centrale. Casa due piani negozio.
CONFRERIA - Alloggio al 2° piano su due livelli, completamente ristrut- . No garage.
- Località Roccabruna. Caratteristica villetta parzialmente ristrutturata.
S. LORENZO - Villa bifamiliare, con giardino, pegnativo.
LIMONETTO - Mansarda arredata.
Vicinanze CUNEO - Casa ristrutturata ampio terreno circostante.
CUNEO. Zona Donatello - Alloggio di mq. 115 composto : camere letto, sala, cucina, cucinino, bagno, cantina, garage, piccolo magazzino.

VILLAR S. COSTANZO - Terreno industriale-artigianale.
CAP MARTIN. Francia - Bilocale arredato, 1° piano.
FOSSANO vicinanze viale Regina Elena - Negozio, vetrine, mq 187.

AFFITTA

CUNEO - Alloggio quinto ed ultimo piano ascensore, composto : quattro camere letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO - **C.so Nizza** locale negozio mq 40.
CUNEO. Adiacente Giolitti - Locale uso negozio-ufficio mq 80.
CUNEO. Via Roma - Alloggio 1° piano uso ufficio.
CUNEO. Via - Alloggio composto da: , bagno, 2° piano.
CUNEO. C.so Vittorio Emanuele - Bilocale elegantemente arredato.

CEDE

- Avviata panetteria.

SERVIZI IMMOBILIARI

CUNEO - Corso 41
Tel. e Fax 0171-694603

CERCA

acquisto per c/o ns./cliente, piccolo alloggio Cuneo.

VENDE

- Villetta a schiera signorile
- Villino indipendente
TARANTASCA - Villetta a schiera, prezzo interessante
CUNEO Vicinanze - giornate di terreno con casa rurale da ristrutturare.
CUNEO Centrale - Alloggio mq 90 ultimo piano ascensore.
BORGO GESSO - Alloggio su due piani mq 125 consegna inizio
ENTRACQUE - Bilocale su pista da sci.
RUSTICI - Zone varie
NIZZA E COSTA AZZURRA - Mono e bilocali

CEDE IN CUNEO

COMMESTIBILI - BAZAR - Di fronte ingresso grande comunità forte passaggio. Ottimo reddito dimostrabile.
- **BAR - PIZZERIA** - Centrale

AFFITTA

CUNEO - Centrale in palazzina - alloggio di 2 camere - - servizi - arredato
CUNEO (TRUCCHI) - Alloggio nuovo - ultimo piano con ascensore - ampio salone - cucina - 2 camere - servizi - 2 terrazzi - garage - cantina
S. DEFENDENTE CERVASCA - - cucinotta - 2 camere - ripostiglio - - 25 - balcone - cantina - garage - libero Aprile '94
CUNEO - Mono e bilocali arredati
CUNEO - Corso Nizza adiacente, negozio/ufficio con ampio magazzino.

SEDE PROV.LE
consulenza e stipula **PATTI IN** all'equo canone

immobiliare griglio

SALUZZO - Via Ludovico II, 3 - Tel. 0175 41.868

in Andorra zona collinare lotti di terreno residenziali.
VENDE in Saluzzo corso Roma piano rialzato: locali ad uso ufficio e relativo arredamento.
VENDE in Pagno villa unifamiliare: piano interrato: box 2 auto, tavernetta e cantina; piano terreno: cucinotta, pranzo soggiorno, bagno, tre camere e bagno con terreno circostante.
in Benevagienna fabbricato rurale con terreno in parte agricolo ed in parte industriale.
in Saluzzo a schiera finiture signorili - consegna dicembre 1994 - IVA 4% - possibilità mutuo.
VENDE in Costigliole Saluzzo Alloggio libero piano secondo, cucina, tre camere, bagno, cantina locale mansardato.
VENDE in Saluzzo precollina Casa Settecentesca su due piani superficie mq 600, cappella privata, ampio .
VENDE in Saluzzo fraz. Cervignasco alloggio libero, cucinino, tinello, tre camere bagno, cantina e garage.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Cuneo

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

TECNOCASA

LA PRIMA RETE DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN ITALIA

SALUZZO - Via Torino 44 C - Tel. 0175/42114

FAULE - In villa quadrifamiliare alloggio di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, disimpegno, 2 camere, bagno, cantina, box auto, giardino privato di mq ca annessa tettoia. Riscaldamento autonomo a metano L. 260.000.000
VICINANZE SALUZZO - Casa indipendente completamente ristrutturata 2 piani. Box doppio. Terreno mq FINITURE DI . Possibilità bifamiliare L. 410.000.000
SALUZZO - C.so Piemonte - Porzione di stabile da ristrutturare possibilità di ricavare 2-3 alloggi con cantine, box e giardino privato L. 280.000.000
MANTA - **Zona Residenziale** - Alloggio di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, , cantina, box auto. Palazzina bifamiliare con giardino privato L. 250.000.000
VERZUOLO - Alloggio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, disimpegno, bagno, terrazzo di 60 mq , cantina e box auto L. 210.000.000

SAVIGLIANO - C.so Roma 25 - Tel. 0172/713388

SAVIGLIANO - Rustico indipendente su tre lati disposto su due livelli. Terreno di mq. 350. Possibilità di ristrutturazione con ampliamento. Affare L. 86.000.000
SAVIGLIANO - Zona Vernetta, villa bifamiliare così composta: P.INT.: cantine e locali di sgombero. P.T.: alloggio di soggiorno living, cucina, due camere, servizi. P.1: alloggio di ingresso, tinello, cucinino, salone, disimpegno, , lavanderia, doppi servizi. Mansarda abitabile locali e autorimessa nel cortile giardino di mq 350 ca. L. 765.000.000
- Zona Madonna dei Fiori, complesso di 8 ville a schiera di varie metrature. Consegna a tre mesi dalla prenotazione A partire da L. 430.000.000
FOSSANO - Vicinanze Piazza Dompè, alloggio libero composto ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due , cantina auto. L. 171.000.000
POCAPAGLIA - Casa indipendente su due lati: al P.T.: soggiorno, , tavernetta. Al P.1 camere, bagno. Al P. mansardato: camere. Due box auto. Terreno di mq. . L. 189.000.000

CUNEO - Via Roma - Alloggio di ingresso, tinello, , camere, bagno, magazzino e cantina. Termoautonomo. Ottimo prezzo L. 85.000.000
CUNEO - Villa a schiera di recente costruzione su 4 livelli con box doppio e giardino privato. L. 380.000.000
CUNEO - Palazzina composta da 8 APPARTAMENTI con possibilità di ottenere ulteriori 2 unità abitative nella zona mansardata. Lo interno è ottimo in seguito a lavori di ristrutturazione: OTTIMO INVESTIMENTO TRATTATIVE RISERVATE.
MONTEROSSO GRANA - 2ª abitazione. In condominio recente costruzione monolocale con angolo cottura, bagno, cantina, posto auto coperto. Riscaldamento autonomo L. 53.500.000

PROSSIMA APERTURA PUNTO TECNOCASA CUNEO C.SO DANTE 30.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 18 Novembre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alle 2 stavano tornando a casa da Paesana quando la potente auto è finita in un canale a Rifreddo

Tre giovani muoiono dopo la discoteca

Vittime due operaie di Envie e un barista di Bagnolo

Dall'alto i fidanzati Bernardo Andreoli e Maria Luisa Fraire entrambi venticinquenni e l'amica Romina Reynaud di 22

RIFREDDO. Tre giovani sono morti in uno spaventoso incidente d'auto, accaduto l'altra notte sulla provinciale della Valle Po. Erano da poco trascorse le due [illegible] mattino di ieri. I tre (un giovane e due ragazze) [illegible] rientrando [illegible] casa dopo una serata trascorsa alla discoteca «Il fortino» di Paesana. Alla guida dell'auto, una «Opel Astra» (1600 di cilindrata) c'era Bernardo Andreoli, [illegible] anni, barista, residente [illegible] Bagnolo Piemonte, in via Leopardi 7. Con lui la fidanzata, Maria Luisa Fraire, 25 anni, operaia, abitante a Envie, via Carrà 10, e un'amica, Romina Reynaud, 22 anni, operaia, anche lei di Envie, via Roma 112. La Fraire era seduta a fianco del conducente, la Reynaud, nel sedile posteriore.

Probabilmente per l'eccessi[illegible] velocità l'auto, in una semicurva della provinciale vicino a Rifreddo, sbandando è [illegible] [illegible] urtare violentemente contro il muretto di sostegno di [illegible] strada campestre, che si immette sulla provinciale; si [illegible] capovolta, finendo nel [illegible] bedale «Poetto».

L'Andreoli e la Reynaud sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo, mentre la Fraire è rimasta incastrata fra le lamiere. Un automobilista, che ha assistito all'incidente, ha immediatamente dato l'allarme. Dopo pochi minuti sono intervenute le ambulanze della «Croce Verde» di Saluzzo, i carabinieri anche da Revello e Bagnolo, i Vigili del fuoco di Saluzzo. Romina Reynaud è stata trovata, dai [illegible]corritori, nell'acqua del canale, morta.

Mentre i Vigili del fuoco, [illegible] le cesoie, tagliavano i piantoni della vettura per estrarre dalle lamiere Maria Luisa Fraire, ancora in vita, i soccorritori hanno trovato l'Andreoli riverso [illegible] [illegible] prato. I due, con gravissime ferite in tutto il corpo, sono stati trasportati all'ospedale di Saluzzo, ma durante il vi[illegible] sono morti. Ai medici n[illegible] [illegible] rimasto che constatarne il decesso.

Il corpo di Romina Reynaud [illegible] stato composto e trasferito all'obitorio del cimitero di Revello, [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo, dottoressa Diamante Minucci, sono condotte dai carabinieri della stazione di Revello.

Grande commozione ha destato in tutto il Saluzzese la no[illegible] del drammatico incidente. «E' una tragedia terribile per [illegible] nostro piccolo paese - dice il sindaco [illegible] Envie, Chiaffredo Rosso -, [illegible]n ci sono parole per manifestare il dolore di tutta la comunità».

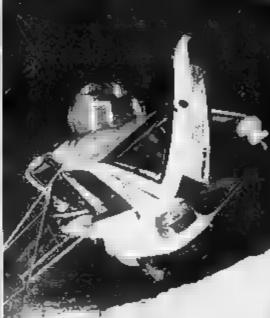
Le tre giovani vittime erano molto conosciute. Maria Luisa Fraire lavorava in una fabbrica di confezioni. «Era nella nostra azienda - dice la titolare Rosa Frandino Malausa - da quando aveva quindici anni; era una ragazza molto brava». La giovane viveva con i genitori Giacomo Fraire e Francesca Rosso, entrambi pensionati. Il fratello Angelo, anch'egli operaio, sposato, abita ad Envie.

Con la madre, Angela Camosso, pensionata, e con una sorella, Secondina, abitava Romina Reynaud, operaia «stiratrice» alle dipendenze [illegible] un piccolo laboratorio [illegible] paese.

L'Andreoli lavorava come barista al ristorante-piano bar «Castello di Envie», del quale, da poco tempo, era anche diventato consocio. «Bernardo era alle dipendenze dell'esercizio - dicono gli altri contitolari del locale - da una decina d'anni». Il giovane viveva [illegible] Bagnolo con la madre, ausiliaria socio-sanitaria presso il centro di Igiene mentale, [illegible] con due sorelle.

«Siamo colpiti da queste morti - dice il parroco della chiesa [illegible] Marcellino, don Francesco Barbero -. Erano tutti bravi giovani, provenienti da ottime famiglie».

La data dei funerali, che dovrebbero svolgersi congiuntamente, non è ancora stata fissata. Le famiglie delle tre vittime dell'ennesimo incidente [illegible]duto a giovani di ritorno dalla discoteca, sono in attesa delle autorizzazioni di legge, da parte della magistratura, per concordare giorno e ora del rito funebre.

Gianni Neberti

Il giovane di Bagnolo ha perso il controllo dell'auto che [illegible] finita in [illegible] canale a Rifreddo

L'incidente di fronte alla camera mortuaria dell'ospedale

Operaio di Borgo (19 anni) è deceduto in auto a Boves

BOVES. Un operaio di 19 anni è morto l'altra notte in [illegible] incidente stradale [illegible] [illegible] via Bisalta, davanti all'ingresso della [illegible] mortuaria dell'ospedale cittadino.

I fatti. Due amici, Diego Bogetti, [illegible] anni, abitante in [illegible] Tevere [illegible] a Borgo San Dalmazzo, insieme con Danilo Bernardis, 19 anni, via Luigi Einaudi 8, stavano viaggiando a bordo [illegible] una [illegible] turbo» in direzione del centro di Boves. Giunti all'altezza del [illegible]ero civico 117 l'auto è sbandata (fra le possibili cause dell'incidente c'è l'eccessiva velocità) che si è scon[illegible] contro l'edificio dal lato opposto dell'ospedale. L'urto è stato violento. La vettura [illegible] rimbalzata in strada [illegible] ha terminato la corsa contro un albero, poco distante dal canale, che corre [illegible] mezzo a corso Bisalta.

A dare l'allarme sono stati alcuni residenti, che hanno chiesto l'intervento dei volontari della Croce Rossa [illegible] dei carabinieri.

Danilo Bernardis

Subito è scattata la corsa all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo nel tentativo di salvare l'operaio di Borgo, che ha battuto violentemente [illegible] capo contro il parabrezza della «Uno». I medici del Pronto soccorso non han[illegible] però potuto far altro che constatare il decesso [illegible] diciannovenne. L'amico ha riportato trauma cranico e contusioni guaribili [illegible] pochi giorni. La salma di Danilo Debernardis è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Borgo San Dalmazzo.

L'auto sulla quale viaggiavano i due giovani (è probabile fossero diretti [illegible] un bar nel centro [illegible] Boves) è stata posta sotto sequestro. Fra le ipotesi dello scontro ci sarebbe una disattenzione dell'autista o l'alta velocità. Il diciannovenne di Borgo, da tempo lavorava come operaio in un'azienda cittadina. Lascia il padre, Adriano, autista, la madre casalinga e un fratello Massimo di 18 anni.

Ieri molti giovani hanno fatto visita alla camera mortuaria dell'ospedale di Cuneo p[illegible] rendere l'ultimo saluto all'amico. [g. p. m.]

Con un colpo di pistola: aveva 21 anni

Allievo finanziere si è ucciso a Cuneo

CUNEO. Un gesto di disperazione. I colleghi e gli amici n[illegible] sanno dare altre spiegazioni. Vincenzo Friscioni, 21 anni, che abitava alla periferia de L'Aquila, si [illegible] ucciso ieri mattina con un colpo di pistola. Il fatto è accaduto pochi minuti dopo le 7, all'interno della caserma «Cesare Battisti», dove da anni si svolgono i corsi per allievi sottufficiali del I Battaglione.

Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia giudiziaria presso il tribunale di Cu[illegible] il giovane, poco dopo es[illegible] alzato, avrebbe impugnato l'arma di ordinanza togliendosi la vita. Non [illegible] ancora chiaro se il gesto sia avvenuto all'interno della camera o in una sala vicina nell'edificio.

Le operazioni di soccorso sono scattate immediatamente. Alcuni colleghi hanno prestato all'allievo sottufficiale i primi aiuti, tentando di rianimarlo. Il ventunenne è stato trasferito al «Santa Croce» dove, però, i medici del Pronto soccorso non hanno potuto che constatarne [illegible] decesso.

La salma di Vincenzo Friscioni è stata composta nella [illegible]ra mortuaria dell'ospedale. Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale, Giovanni Bracco, ha disposto l'autopsia. In attesa dell'autorizzazione del magistrato, la data del trasferimento del corpo del giovane a L'Aquila (dove si svolgeranno i funerali) non è [illegible] stata stabilita.

Non si [illegible] i motivi che hanno indotto il giovane [illegible] suicidio. Vincenzo Friscioni, che era giunto alla caserma di Cuneo poco più di un mese fa, da una settimana sembrava meno tranquillo del solito. Il cappellano militare lo seguiva da alcuni giorni, nel tentativo di scoprire i motivi dell'improvvisa depressione.

L'allievo sottufficiale, diplomatosi ragioniere in Abruzzo, era iscritto alla facoltà di Economia e Commercio. [g. p. m.]

Sentenza dei giudici di Cuneo su richiesta del questore

«Sono stato condannato a 3 anni di confino a Bra»

CUNEO. «Anche in provincia di Cuneo [illegible] sono ancora persone condannate al confino». Lo sostiene Gian Franco Ciccu, abitante in [illegible] Provvidenza 26 a Bra, che racconta la sua storia «di condannato al soggiorno obbligato» in una breve lettera inviata [illegible] La Stampa. Intervento legato alla vicenda di Giusto Sciarabba, il siciliano [illegible] al soggiorno obbligato in provincia [illegible] Cuneo nell'88 [illegible] in carcere con l'accusa di aver partecipato alla strage [illegible] Capaci nella quale morirono Falcone, la moglie [illegible] gli agenti di scorta.

Dall'88 i condannati al «confino» devono rimanere nel paese di residenza [illegible] non possono più [illegible] inviati in altre regioni come prevedeva la vecchia legge.

«Dal contenuto dell'articolo pubblicato su La Stampa si è portati a ritenere che attualmente in Provincia di Cuneo non vi siano Sorvegliati speciali con pena in corso, [illegible] soltanto alcuni protetti dalla polizia, pentiti», scrive Gian Franco Ciccu. «Ebbene, io ho iniziato a lavorare e [illegible] cercando di reinserirmi nella società, però [illegible]lutamente non sono un "pentito". Sono un sorvegliato speciale confinato [illegible] Bra che sta scontando una pena che, peraltro, ritiene iniqua».

Quello che obbliga Gian Franco Ciccu al «Soggiorno obbligato» [illegible] una sentenza emessa dal Tribunale di Cuneo [illegible] 24 luglio di quest'anno, su richiesta del questore. Sul verbale [illegible] legge: «Rilevato che, sebbene il certificato del Ciccu riporti due soli precedenti, egli è stato più volte denunciato all'Autorità giudiziaria tra l'82 e il '92, per reati sintomatici di una particolare pericolosità sociale, quali il furto e il possesso di arnesi atti allo scasso». In base a questo e altri elementi (compagnia [illegible] pregiudicati, tenore di vita superiore alle proprie possibilità, mancanza di lavoro) i magistrati hanno [illegible]so la «Sorveglianza speciale». Da luglio Ciccu [illegible] può «allontanarsi dalla propria residenza senza preventivo avviso all'Autorità di ps»; «non può rincasare la sera più tardi delle 22 [illegible] non uscire più presto delle 7». Oltre al divieto di detenere armi «non può trattenersi nelle osterie, nelle bettole [illegible] partecipare [illegible] pubbliche riunioni o associarsi a soggetti pregiudicati». [g. mar.]

L'abitazione a Demonte dove venne ospitato il soggiornante Giusto Sciarabba

I responsabili dell'Istituto climatico accusati di truffa ai danni della Regione

Robilante, clinica in tribunale

Rinviati a giudizio il fondatore della casa di cura, la figlia (amministratrice), un medico una suora [illegible] un'impiegata. In cinque anni avrebbero incassato tre miliardi e mezzo in più

CUNEO. E' cominciato in tribunale (presidente Lanza, giudici Gianoglio e Petrignani, cancelliere Vittori) il processo contro gli amministratori dell'Istituto climatico [illegible] Robilante [illegible] due dipendenti, tra cui una suora, accusati [illegible] truffa e falso ai danni della Regione: l'Amministrazio[illegible] avrebbe subito un danno di oltre 3 miliardi e mezzo, e [illegible] li vuole recuperare, con la costituzione [illegible] parte civile affidata all'avvocato Giorgio Bodino.

[illegible] imputati sono: il dottor Giovanni Capitolo, [illegible] anni, fondatore della casa di cura, residente a Robilante, in via Vallone; la figlia Clara, [illegible] anni, abitante a Cuneo, in corso Niz[illegible] il dottor Giovanni Bi[illegible]co, 51 anni, residente [illegible] Borgo San Dalmazzo, in via Madonna del Colletto; suor Gianluigia Tonetti, [illegible] anni, abitante [illegible] Robilante, in via Vallone; l'impiegata Rosanna Monticone, 31 anni, residente a Vierigi Monferrato (Asti). Al dibattimento [illegible] assenti l'anziano professionista e la religiosa. Fra i testimoni (61 [illegible] quelli citati dal pm Giorgio Giraudo, tre dai difensori, avvocati Gianni Vercellotti e Mario Brusa) mancava anche il principale accusatore, [illegible] dottor Dante Montanari, medico dell'istituto dal 1982 al 1987, quando fu allontanato dal servizio.

Acquisiti agli atti le dichiarazioni di diciassette medici che hanno prestato servizio in anni non all'esame dei giudici, l'udienza è stata poi rinviata al 26 gennaio 1994 per ascoltare altri decine di testimoni, tra cui i carabinieri del Nas di Alessandria, che svolsero le indagini per conto della Procura [illegible] Cuneo, conclusesi nel giugno scorso con il rinvio a giudizio.

Secondo quanto viene riportato nel capo di imputazione, il dottor Giovanni Capitolo, quale legale rappresentante dell'istituto climatico, la signora Clara Capitolo, nella veste di amministratore, e il dottor Giovanni Bianco, quale procuratore generale dal 1982 al 1987, avrebbero «tratto in inganno gli amministratori e funzionari regionali e quelli dell'Usl di Borgo», ottenendo senza averne diritto la classificazione della casa di cura nella categoria «B» anziché «C», beneficiando quindi delle rette maggiorate, con un danno per l'ente pubblico di [illegible] milioni nel 1982; 471 milioni nel [illegible]3; 436 milioni nel 1984; 537 milioni nel 1985; 596 milioni nel 1986 e [illegible] milioni nel 1987.

Per [illegible] la più redditizia classificazione gli amministratori avrebbero presentato alla Regione organigrammi del personale medico [illegible] paramedico [illegible] servizi fasulli o gonfiati e quindi non rispondenti alla realtà.

I tre amministratori dell'Istituto climatico di Robilante, suor Tonetti e l'impiegata Monticone, queste ultime quali addette all'ufficio accettazione, avrebbero «alterato [illegible] indotto ad alterare 439 cartelle cliniche» facendo così risultare - sostiene sempre l'accusa - permessi a decine di degenti più brevi di quelli effettivi, o «dimenticando» di annotare l'assenza dalla casa di [illegible] il risultato di incassare le rette anche per i giorni di assenza.

Era stato [illegible] dottor Dante Montanari a far scoppiare lo scandalo rivolgendosi alla magistratura dopo il suo licenziamento dalla casa di cura.

Gianni De Matteis

In prima fila [illegible] i due avvocati il procuratore generale dell'istituto climatico di Robilante dottor Giovanni Bianco Dietro, Clara Capitolo amministratrice della casa [illegible] cura [illegible] l'impiegata Rosanna Monticone

[illegible]

PRIMANTENNA

Inchiesta sui pericoli della «Bovesana»

Stasera, alle 22, a «Prego d'accomodi», su Primantenna, è prevista un'inchiesta sulla pericolosità della «Bovesana», con interviste ai residenti di Borgo Gesso [illegible] Fontanelle [illegible] al sindaco di Boves. I telespettatori potranno intervenire telefonando allo 0171/55641.

MUNICIPI[illegible]

Permute di beni fra Comune, Provincia [illegible] Usl

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, la I [illegible] VII commissione discuteranno sulle proposte di permuta [illegible] alloggi [illegible] terreni fra [illegible] Comune, la Provincia [illegible] l'Usl 58.

[illegible] AZIENDALE

Borse di studio a giovani della scuola per manager

Cinque studenti della scuola di Amministrazione aziendale di Cuneo [illegible] stati premiati l'altro giorno [illegible] borse di studio. Si [illegible] di giovani che hanno frequentato [illegible] biennio di formazione manageriale: Erica Bernardi (Cuneo), Sara Ricca (Cuneo), [illegible] saviglianesi Wilma Tesio e Simona Berardo e [illegible] brasiliano Paulo Machado Neto. I riconoscimenti (5 milioni e 800 mila lire per le matricole e 5 milioni e 600 mila, secondo anno) [illegible] stati consegnati da Pierluigi Panizza, direttore della filiale di Cuneo della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

Al via un corso

La gestione delle [illegible] agrituristiche

SAN DAMIANO MACRA. La Comunità montana Valle Maira ha promosso [illegible] formazione sull'attività agrituristica. Il ciclo di lezioni (per un totale di trenta ore di studio) ha preso il via lunedì, nella sede di via Torretta a San Damiano Macra. «L'agriturismo si sta proponendo - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa - come una valida forma di integrazione [illegible] reddito per le aziende agricole che, collocate in zone montane e collinari, possono essere meta [illegible] un flusso turistico. L'azienda per [illegible] vitale deve però riuscire a proporsi con produzioni specialistiche capaci di differenziarsi dalla massa. Parallelamente è crescente nell'opinione pubblica il bisogno di ritrovare [illegible] contatto più naturale [illegible] la montagna e le sue ricchezze ambientali. L'azienda agrituristica deve anche [illegible]sere in grado [illegible] soddisfare queste esigenze».

Al termine del corso è previsto un viaggio studio [illegible] una azienda agrituristica montana del Cuneese. [c. g.]

Domani [illegible] alle 21

Libro [illegible] video sugli alpini [illegible]

FOSSANO. Domani sera alle 21, nella sala polivalente del castello degli Acaja, verrà presentato il libro «Soldati Blu», scritto [illegible] Gian Franco Bianco, Claudio Graziano e Michele Risi, con vignette di Gianni Mariaza e fotografie di Marzio Della Schiava, edito [illegible] Martini.

«Soldati Blu» è un lungo racconto di [illegible] immagini dei 240 giorni passati dagli alpini piemontesi nel «corridoio» di Beira, in una fascia di 300 km tra l'Oceano Indiano e la ex Rhodesia, a circa 8 mila km dall'Italia. Alla serata interverranno oltre agli autori, l'assessore alla Cultura Alberto Rivarossa, Bruno Baudissard, comandante del 1° reggimento artiglieria di Montagna, e il tenente colonnello Giovanni Marizza, capo di Stato Maggiore della Brigata alpina Taurinense; moderatore Gianni Menardi, direttore della biblioteca civica di Fossano.

Sarà proiettato anche un video realizzato dalla Rai, che ripercorre tutte le principali fasi della vicenda degli alpini in Mozambico. [n. c.]

Teatro Borelli

[illegible] debutto il partito popolare

Il segretario provinciale della democrazia cristiana Ezio Falco

BOVES. Prende il via stasera, alle 21, all'auditorium «Borelli», il ciclo di dieci convegni zonali della democrazia cristiana, [illegible] vista dell'assemblea costituente del nuovo partito popolare, che si terrà, sempre a Boves, l'11 dicembre (in quell'occasione [illegible] previsto l'intervento [illegible] Rosi Bindi). Stasera i lavori saranno coordinati dal segretario provinciale dello scudocrociato, Ezio Falco.

I prossimi convegni si terranno sabato prossimo, alle 15, a Palazzo Burgos di Fossa[illegible] e all'albergo «Bella Vista» di Bossolasco. [r. s.]

Giovane torinese

Nascondeva hashish Arrestato

CUNEO. Gli agenti della Squadra mobile del capoluogo, in collaborazione con i colleghi di Torino, hanno arrestato Michele Gillo, 20 anni, originario di Moncalieri e abitante in [illegible] alloggio nel centro di Nichelino.

I fatti risalgono all'altra notte. Le forze dell'ordine hanno bloccato il giovane al termine di un'indagine, coordinata dalle due questure, nell'ambiente dello spaccio di sostanze stupefacenti. Nei [illegible] scorsi il ventenne è stato più volte segnalato dagli agenti della polizia nel Cuneese e in particolare nella zona al confine con la provincia di Torino.

Le forze dell'ordine hanno fatto [illegible] perquisizione nell'abitazione di Michele Gillo, dove hanno trovato 250 grammi di hashish. Il ventenne è stato arrestato e trasferito al carcere delle Vallette. Dovrà rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti [illegible] fini di spaccio. Gli inquirenti stanno indagando per tentare di ricostruire gli ultimi incontri e contatti del giovane nel Cuneese. [r. s.]

Consiglio aperto

Dove [illegible] la galleria Italia-Francia

VINADIO. Un sondaggio fra gli abitanti sul progetto di un tunnel fra la «Granda» e la Francia del Sud. Stasera, alle 21, in un Consiglio comunale aperto, il sindaco Angelo Giverso presenterà le tre ipotesi [illegible] collegamento, studiate dal ministero dei Lavori pubblici, Regione, Paca (Provence, Alpes-Côte d'Azur) e Coté méditerranée.

Secondo le prime consultazioni (dovranno concludersi entro sabato) sarebbe proprio la soluzione di un tunnel fra V[illegible]dio e la Valle della Tinée [illegible] le maggiori credenziali. Sembrano ormai già «archiviate» [illegible] ipotesi di [illegible] galleria fra le Valli Gesso e Vesubie o l'itinerario fra Vermenagna e Roya.

La soluzione Stura-Tinée è studiata in modo da collegare la «Granda» con la A8 a Ovest di Nizza e assicura un'apertura verso la Valle della Durance. Questo itinerario sarebbe il più lungo, ma con [illegible] pendenza moderata. Secondo il progetto la galleria sarebbe lunga fra 16 e 17 chilometri, con una spesa di 3240 miliardi. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Come vanno a Cuneo [illegible] farmacie comunali

In relazione all'articolo pubblicato il 16 novembre inerente la gestione delle farmacie comunali, precisiamo che il bilancio finanziario di previsione 1992 prevedeva per le tre farmacie un margine attivo globale di L. 53.000.000. Nel corso dell'esercizio sono stati aggiornati gli stanziamenti con variazioni [illegible] aumento delle entrate che hanno determinato un attivo finale di oltre 300.000.000 come da consuntivo approvato dal Consiglio comunale in data 29 giugno 1993. L'analisi della gestione verrà portata all'esame della Commissione di vigilanza per la relativa presa d'atto.

Il sistema informatico installato presso le farmacie n. 2 e n. 3 consente una gestione particolareggiata di tutte le merci esistenti nelle fasi di ingresso e vendita e permette di controllare, in qualunque momento, il valore sia storico che corrente e le quantità; la procedura verrà installata entro dicembre anche presso la farmacia Comunale n. 1, la quale ha funzionato fino ad oggi con schede mobili in ordine al magazzino.

Le valutazioni in [illegible] alla funzionalità delle procedure ed all'economicità della gestione saranno portate all'esame della prossima Commissione di vigilanza delle farmacie.

Comune di Cuneo

Strade pericolose con la nebbia

L'altra sera venendo a casa con la nebbia ho notato quanto le nostre strade siano mal curate; soprattutto i paracarri e le strisce quasi non si vedono più, sia andando verso Torino che altrove.

Finché non c'è nebbia pazienza, ma d'ora in avanti, con l'arrivo dell'inverno, sarà ben difficile e pericoloso.

Una volta tagliavano l'erba ai bordi della strada. Ora [illegible] lo fanno più. Non vorrei che finisse così anche per le strisce che è necessario siano ben visibili ora, senza aspettare la primavera.

Angela Naldi, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

Cuneo: 66 444
Alba: 315.313. Cri: 441.[illegible]
Albaretto T.: 520 144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945 858, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772 555
Neive: 677 407
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 969.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.5089
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno dalle 8-12,30 e dalle 15,30-19,30 (a serranda aperta) e dalle 22 [illegible] 8 (a ser. abbassate) la farmacia Michelotti, p. Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la rep. notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urg. **Alba:** Coda, v. Vit. Emanuele 18, tel. 440 458. **Bra:** Fides, v. Piumati 5, tel. [illegible]2 [illegible]. [illegible]**sano:** Avagnina, via Battisti 7, tel. 814 35. [illegible] Travaglio, p. S. M. Maggiore 7, [illegible] 422.05. **Saluzzo:** San Martino, corso Piemonte 8, tel. [illegible] **Savigliano:** Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333, **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 45.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible]222, **Ceva:** 711.82, **Saluzzo:** 421 16[illegible] **aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 69.62.46

[illegible]

MONDOVI'

[illegible] Ruffo Marta (Mondovì); Aimo Andrea (Mondovì); [illegible] Matteo (Mondovì); Manfredi Sabrina (Carrù); Rossi Carola (Villanova Mondovì); Quinto Enrica (Mondovì); Basso Giulia (Roccaforte Mondovì); Tomatis Alessandro (Morozzo); Binda Lawu Kapela Sonia (Mondovì).

MORTI. Tonelli Ida in Fiochi, 39 anni (Mondovì), insegnante; Rossi Maria vedova Magnino, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Bernelli Michele, 84 anni (Mondovì), pensionato; Rossi Francesca, 86 anni (Mondovì), pensionata; Giaccone Giovanni, 63 anni (Pamparato), pensionato; Griseri Giovanna vedova Griseri, 86 anni (Frabosa), [illegible]sionata; Clerico Teresa vedova Gambera, 76 anni (residente a Farigliano), pensionata; Liuzzi Antonio, 30 anni (residente a Mondovì), sottufficiale Guardia di finanza.

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO. Lagna Giovanni, guardia [illegible] finanza (residente a Mondovì), [illegible] Dell'Anna Maria Luce, ragioniera (residente a Galatina).

BUSCA

[illegible] Sandi (Savigliano); Gozzarino Beatrice (Savigliano); Chino Vittorio (Cuneo).

MORTI. Rinaudo Caterina, 83 [illegible] (residente a Busca), pensionato.

BRA

MORTI. Davico Michele, 69 anni (residente a Bra), pensionato; Raimondo Michele, 73 anni (residente a Canale), pensionato; Pettazzi Clemente, 87 anni (residente [illegible] Bra), pensionato; Bonardo Maurizio Gioachino, 89 anni (residente a Bra), pensionato; Giachello Paola, 85 anni (residente a Savona), pensionata; Malcotti Luigi, 84 anni (residente a Bra), pensionato; Abrate Alfredo, 84 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionato; Sandri Giacomo, 80 anni (residente a Bra), pensionato; Monià Bernardina, 98 anni (residente a Bra), pensionata; Allocco Giovanni Lodovico, 69 anni (residente a Bra), pensionato.

MATRIMONI. Esposito Pasqualino, 25 anni (residente a Bra), sottufficiale esercito, con Cioffi Tiziana, 21 anni (residente a Bra), operaia; Gandino Paolo, 45 anni (residente a Bra), impiegato, con Bruno Clelia, 45 anni (residente a Bra), casalinga; Patria Sergio, 45 anni (residente a Bra), medico, con Cattellino Ileana, 31 anni (residente a Bra), infermiera professionale; Comaglia Giuseppe, 28 anni (residente a Bra), operaio, con Rabezzana Tiziana, 25 anni (residente a Cherasco), operaia.

[illegible]

[illegible]

Alla scoperta [illegible] Ghedini

Stasera, alle 21, nell'aula del Seminario [illegible] Cuneo, Giovanni Cerutti, assessore al Personale, terrà una conferenza sulla figura di Giorgio Federico Ghedini (1892-1965). E' prevista l'audizione di musiche dell'autore cuneese, tratte dalla «Sonate fantasia», «Concerto dell'Albatro» e «Concerto funebre in memoria di Duccio Galimberti».

MEDICINA

Si parla di tumori al seno

Stasera, alle 20,30, nel salone dello Scientifico a Cuneo, si terrà un seminario su «Il tumore al seno». Interverrà Luigi Spada, aiuto primario di ostetricia e ginecologia al «Santa Croce».

TOMASINI

Etica [illegible] donazioni di organi

I problemi etici della donazione di organi. E' il tema della conferenza in programma stasera, alle 21, nel salone dei Tomasini a Cuneo. Interverrà padre Giordano Muraro, docente di teologia morale.

Controlli in cooperative dove avevano incarichi Agostino Borello e il figlio

Inchiesta su 90 miliardi evasi

Nuove accuse della Guardia di finanza all'imprenditore di Genola già in carcere a Saluzzo per il fallimento della «Cuneo Polli». Aziende dell'Emilia non avrebbero versato l'Iva

GENOLA. Nuovi guai in vista per Agostino Borello, 56 anni, l'imprenditore di Genola attualmente in carcere alla «Felicina» di Saluzzo con l'imputazione di bancarotta fraudolenta p[illegible] la vicenda del fallimento [illegible]a cooperativa agricola «Cuneo Polli».

La Guardia di Finanza di Reggio Emilia, infatti, avrebbe accertato una serie [illegible] gravi evasioni fiscali in relazione all'imposta sul valore aggiunto ed alle imposte sul reddito per un valore pari [illegible] circa novanta miliardi di lire. Le evasioni sarebbero state messe a segno nell'ambito [illegible] cooperative [illegible] sede in Emilia Romagna e delle quali facevano parte, [illegible] incarichi amministrativi, lo stesso Agostino Borello [illegible] il figlio Giuseppe, 25 anni, anch'egli [illegible]sidente a Genola.

L'inchiesta da parte dei militari delle Fiamme gialle è durata parecchi mesi e solo nei giorni scorsi è stato determinato l'ammontare della presunta evasione, riconducibile [illegible] [illegible] serie di grosse operazioni commerciali per le quali non sarebbero stati [illegible] i documenti richiesti dalla legge, allo scopo [illegible] evitare il pagamento dell'Iva in un primo momento e delle imposte sul reddito [illegible] un secondo tempo.

La vicenda va ad arricchire il già nutrito «dossier» a carico del Borello, che negli ultimi tempi [illegible] balzato più volte all'attenzione delle cronache, soprattutto di carattere giudizia[illegible]. Agostino Borello, che abita in via Cussino 14 a Genola, [illegible] ancora detenuto nel carcere di Saluzzo in seguito ad un ordine di custodia cautelare emesso un mese fa dal giudice per le indagini preliminari Fabrizio Pasi su richiesta del pubblico ministero Diamante Minucci, che coordina le complesse indagini.

Agostino Borello

Insieme a lui erano stati [illegible]restati Renato Capacci, 48 anni, abitante ad Arezzo e direttore amministrativo della «Gestar s.r.l.», un'azienda che si occupa dell'allestimanento [illegible] fiere e di manifestazioni e che ha anche una sede [illegible] Fossano [illegible] via Roma, ed Enzo Grossi, 51 anni, di Bologna, ex contitolare della stessa azienda. I rapporti fra Agostino Borello, [illegible] presidente della cooperativa «Cuneo Polli» [illegible] ex amministratore delegato della «Mangimi Genola», e Grossi [illegible] Capacci, sarebbero stati determinati da una serie di passaggi [illegible] quote di proprietà [illegible] diverse società, poi fallite, in vario modo collegate [illegible] crollo finanziario della «Cuneo Polli».

I tre avrebbero operato in modo da «distrarre» ingenti valori del patrimonio delle varie società per sottrarli all'inserimento nel fallimento: l'imputazione esatta, infatti, è di «bancarotta fraudolenta per distrazione dell'attivo».

Le aziende coinvolte nell'operazione sarebbero, oltre alla «Mangimi Genola», il cui fallimento è stato dichiarato [illegible] 17 novembre dello scorso anno, la «Sadorca», una società per azioni [illegible] quale facevano capo buona parte degli immobili della «Cuneo Polli», e la «Zavettaro», società in nome collettivo che esercitava attività di allevamento di pollame e dichiarata a sua volta fallita il 29 aprile scorso.

Nei giorni scorsi, i magistrati saluzzesi hanno disposto la [illegible] di Enzo Grossi, anch'egli detenuto alla «Felicina», mentre rimangono in stato [illegible] detenzione sia Borello che Capacci. [r. s.]

A Mondovì

Una denuncia per false ricette

MONDOVI'. Cercava [illegible] ottenere degli psicofarmaci utilizzando il ricettario (rubato o falsificato) di un medico monregalese, ma è stato scoperto e denunciato dai carabinieri del reparto operativo. Maurizio Moretto, 24 anni, originario di Polistena, e [illegible] qualche settimana abitante [illegible] Mondovì, ora [illegible] accusato di truffa.

I fatti sono avvenuti l'altro pomeriggio. Al centralino della Compagnia carabinieri è arri[illegible] la segnalazione che un giovane stava cercando di ottenere degli psicofarmaci presentando nelle farmacie cittadine delle ricette «compilate in modo impreciso». I militari sono intervenuti immediatamente e hanno cominciato i controlli. Il giovane [illegible] stato sorpreso all'uscita di una farmacia del centro storico e accompagnato in caserma. Dopo questa vicenda i militari hanno programmato [illegible] [illegible] controlli nella [illegible]na, dove sarebbe stato avviato un commercio di ricette, rubate e falsificate, per ottenere sostanze stupefacenti. [L. f.]

C'è attesa per le decisioni della procura saluzzese

Savigliano, le indagini al bocciodromo coperto

SAVIGLIANO. Scadono la prossima settimana i termini della proroga di inchiesta sulla costruzione [illegible] bocciodromo coperto di viale Gozzano, che nel febbraio scorso portò all'emissione di numerosi avvisi di garanzia nei confronti [illegible] amministratori e dipendenti comunali, imprenditori e del progettista.

Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica [illegible] Saluzzo Stella Caminiti, scattarono nel settembre '92, quando i carabinieri sequestrarono tutta la documentazione relativa all'appalto. La vicenda portò alle dimissioni del sindaco Remigio Galletto (dc) che, con [illegible] [illegible] atto, fece decadere automaticamente anche la giunta appoggiata dello stesso scudocrociato, dal psi e dal pli.

Si aprì una crisi di due mesi, risoltasi con l'elezione a primo cittadino del farmacista in pensione Alfredo Dominici, repubblicano. Ridiventarono così semplici consiglieri comunali gli assessori Domenico Alerino, Franco Fontana, Piero Fruttero, Giorgio Garzino, Alberto Leone [illegible] Aldo Lovera, in carica [illegible] luglio 1990. Gli altri indagati: l'ex segretario comunale Benedetto Buscaino; il capo ufficio tecnico del Comune Claudio Lamberti; il progettista [illegible] bocciodromo [illegible] direttore dei lavori Leonardo Pollano; [illegible] presidente del Consiglio di amministrazione della «Crea Spa» [illegible] Milano (una delle ditte che si sono aggiudicate i lavori) Alfredo Solustri e [illegible] responsabile della filiale saviglianese Roberto Gola; il presidente del Consiglio d'amministrazione dell'altra ditta assegnataria, (la «Bonelli Spa») di Savigliano, Andrea [illegible]li.

L'ex sindaco Remigio Galletto e il procuratore [illegible] Saluzzo Stella Caminiti che chiese la proroga per l'indagine sull'impianto comunale

[illegible] procuratore chiese per tutti gli indagati supplementi di indagine che scadono [illegible] partire dall'inizio della prossima settimana. In quella data si saprà se il pubblico ministero chiederà [illegible] gip il rinvio [illegible] giudizio, oppure il proscioglimento. I reati ipotizzati al momento dell'emissione delle comunicazioni di garanzia furono abuso d'ufficio e falso ideologico, solo per alcuni si aggiunse anche la turbativa d'asta.

Nessuna voce trapela, né dagli ambienti giudiziari saluzzesi, né da quelli politici saviglianesi. L'attesa è notevole. L'altra sera in Consiglio comunale l'atmosfera era quella tipica dei momenti che precedono le [illegible]tizie «importanti». [illegible] amministratori indagati [illegible] [illegible] sempre proclamati estranei alla questione; alcuni, in particolare Lovera e Fruttero, non hanno mai condiviso le dimissioni del [illegible]daco, convinti di restare ai propri posti fino al pronunciamento della magistratura.

Il bocciodromo di viale Gozzano, [illegible] struttura in cemento e legno lamellare, aveva [illegible] costo iniziale di 930 milioni di lire, lievitato di altri 240 milioni più Iva. L'incremento di prezzo ha fatto scattare l'indagine della magistratura, il cui primo verdetto [illegible] atteso a giorni. Gli amministratori saviglianesi hanno spiegato più volte che il prezzo era aumentato per una serie di problemi successivi [illegible] progetto, [illegible] particolare dopo l'individuazione [illegible] [illegible] strato fangoso che ha richiesto infiltrazioni in calcestruzzo per rendere stabile il fabbricato.

Piero Bertoglio

DALLA [illegible]

B. San Dal[illegible]

Il presidio di Demonte diventerà [illegible] psichiatrico

Oggi alle 18 nel salone dell'Usl 60, in piazza don Viale 2, si tiene l'assemblea dell'associazione dei Comuni. Si discuterà la proposta [illegible] trasformazione del presidio di Demonte in Comunità protetta per malati psichiatrici e residenza disabili.

[illegible]

Riasfaltata la [illegible] fino all'incrocio [illegible] Reale

E' stato riasfaltato il tratto di statale «662» utilizzata come circonvallazione tra l'ingresso e l'incrocio [illegible] la strada Reale. Le pessime condizioni del fondo stradale [illegible] suscitato nei mesi scorsi le proteste della Lega Nord.

[illegible]

Lunedì s'inaugura il punto vendita Sip

Lunedì, alle 16,30, in via Meucci 1, il direttore provinciale della Sip Sergio Barberis inaugurerà il nuovo punto vendita [illegible]la società [illegible] telecomunicazioni.

[illegible]

Consiglio convocato per mercoledì [illegible]

Il consigliere anziano Stefano Quaglia (dc) ha convocato per le 18 di mercoledì [illegible] [illegible] Consiglio comunale per l'elezione del sindaco e della giunta, sulla base di un documento programmatico. Nella convocazione Quaglia comunica che [illegible] non si dovesse giungere all'elezione, il Consiglio sarà riconvocato il 30 novembre e venerdì 10 dicembre.

MONDOVI'

Controlli dei carabinieri nei locali notturni

I carabinieri della Compagnia di Mondovì hanno cominciato [illegible] serie di controlli nei locali notturni. Nell'ambito della stessa operazione i militari sono intervenuti anche anche nella zona industriale, segnalando alla questura alcuni immigrati clandestini che esercitavano la prostituzione.

[illegible]

Nell'ex caserma in mostra gli strumenti [illegible] tortura

Si chiude domenica all'ex [illegible]serma Musso [illegible] mostra sugli strumenti di tortura del Medioevo. Fra i pezzi esposti la «vergine di Norimberga» irta di chiodi, il banco di stiramento, la sedia inquisitoria, il «violone delle comari», la garrota, la cicogna di storpiatura, [illegible] [illegible] ciatesta, ginocchia e pollici. L'orario della rassegna è 10-12,30, 15-22.

La popolazione protesta per la qualità della «potabile» distribuita dal Comune

«A Salmour solo acqua che puzza»

I problemi si erano manifestati un anno fa quando franò il pozzo principale. Quello utilizzato ora pesca vicino al fiume Stura. I tecnici dell'Usl hanno trovato eccessiva quantità di ferro e d'idrogeno solfato: verrà depurata

Il pozzo che riforniva l'acquedotto e (nel riquadro) il sindaco Giovanni Massimino

[illegible] [illegible] un anno siamo costretti [illegible] far approvvigionamento dell'acqua f[illegible] dal paes[illegible] perché dai nostri rubinetti esce acqua torbida, rossiccia e puzzolente. Abbiamo protestato, raccolto firme per sollecitare una soluzione, ma le risposte [illegible] evasive. [illegible] ci siamo incontrati per costituire un Comitato. Vogliamo seguire passo passo, con l'aiuto di esperti, questa vicenda che ha dell'incredibile». Patrizia Giacosa [illegible] una delle tante donne salmouresi che in quest'ultimo anno [illegible] dovuto arrangiarsi in cucina con bottiglie di acqua minerale e taniche d'acqua recuperata dalle fontane dei paesi vicini. «L'acqua è inutilizzabile non solo per gli usi alimentari - dice - [illegible] anche per l'igiene personale; [illegible] volte [illegible] [illegible] puzzolente che nessuno si azzarda a usarla per la toilette». Da quando è franato [illegible] pozzo comunale, a Salmour si [illegible]ilizza l'acqua di [illegible] pozzo privato, in riva al fiume Stura. «Quell'acqua si è rivelata particolarmente ricca di ferro - spiega il dottor Biancato, responsabile dell'ufficio [illegible] Igiene dell'Usl competente - che non altera soltanto il colore [illegible] [illegible] gusto dell'acqua, ma produce dei depositi ed è per questo che, a ondate, l'acqua [illegible] torbida. Abbiamo rilevato la presenza di idrogeno solforato, che proviene dalle rocce che attraversano la falda: questo spiega il cattivo odore lamentato dalla popolazione».

Attualmente [illegible] Comune ha ottenuto una deroga dalla Regione Piemonte, in [illegible] che la situazione si regolarizzi. Ma i tempi si [illegible] rivelando più lunghi del previsto. L'Amministrazione comunale ha scelto la strada della deferrizzazione e si è affidata alla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento dell'impianto. «I tagli alla spesa pubblica hanno colpito anche questi tipi di intervento - dice [illegible] sindaco Giovanni Massimino - e ci siamo ritrovati a dover variare più volte la forma di finanziamento e lo stesso progetto; ora stiamo appaltando la prima parte dei lavori e contiamo di risolvere [illegible] più presto il problema». [r. s.]

Il caso dei due fratelli che da dieci anni vivono nei boschi tra la provincia di Cuneo e l'Imperiese

Da Raitre un appello ai «briganti» di Ormea

Grandi cartelli li inviteranno a incontrare l'anziana madre malata

ORMEA. «Mettetevi in contatto [illegible] [illegible] Ida»: cartelli con questo appello compariranno, nei prossimi giorni, sui tetti [illegible]le case nel territorio ormeese, se gli abitanti accoglieranno l'invito rivolto loro da Donatella Raffai nel corso dell'ultimo «Chi l'ha visto?» a Raitre.

A dover contattare la madre sono Franco e Renzo Pelazza, i due fratelli che, da oltre dieci anni, hanno interrotto ogni contatto con il mondo civile, vivendo sulle montagne a cavallo fra Ormea e l'entroterra imperiese. [illegible] più [illegible] un decennio non danno notizie alla mamma, Ida Launo, che, anziana e malata [illegible] diabete, è ora ospitata in una [illegible] di riposo a Pieve di Teco; [illegible] [illegible] desiderio, prima di morire, è quello di riabbracciare i figli. Franco, 43 anni, e Renzo, 40, però, stanno nei boschi, incontrando raramente cercatori di funghi o cacciatori e fuggendo completamente ogni rapporto con la civiltà. Salvo che, di tanto in tanto, per fare visita a qualche abitazione, dove si procurano [illegible] po' di vino, pane [illegible]co e qualche salume per nutrirsi, in [illegible] di estrema necessità.

Donatella [illegible] durante la trasmissione «Chi l'ha visto» ha anche intervistato il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris

Durante «Chi l'ha visto», alcuni abitanti di Pornassino, Colle San Bartolomeo ed altri paesini della zona hanno raccontato di avere subito simili furtarelli nelle loro abitazioni estive: non era stato prelevato alcun oggetto [illegible] valore, solo cibo, [illegible] danni minimi [illegible] porte d'ingresso. Di qui, [illegible] proposta di aiutarli indicando il nascondiglio di una chiave di riserva.

«Non possiamo parlare di briganti - dice Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, intervenendo alla trasmissione - in quanto i due fratelli violano le [illegible] solo in casi estremi. Sarà comunque difficile riuscire a contattarli, però cercheremo di seguire [illegible] suggerimento della Raffai, esponendo cartelli in posti ben visibili. Girano in montagna, [illegible] scendono mai ad Ormea».

Dalla cittadina [illegible] dall'81, quando Renzo lasciò il lavoro come taglialegna e Franco si trasferì [illegible] Diano San Pietro. Venduta la [illegible] della borgata «Caccin», la decisione [illegible] darsi alla macchia: le testimonianze parlano di uomini [illegible] la barba incolta, lunghi cappotti e abiti laceri. «Non risultano più alla nostra anagrafe, perché nell'ultimo censimento non è stato possibile raggiungerli in nessun modo. E' una scelta - precisa ancora il sindaco - perché sui Pelazza non c'è alcuna denuncia che impedisca di farsi vivi con [illegible] madre, unica parente in quanto il padre Ettore morì nel '74».

Paola Scola

«Raid» l'altra sera di un disoccupato (45 anni) nella parrocchia di San Michele a Cortemilia

Folle distrugge statue e ruba ostie

L'uomo armato di badile ha danneggiato arredi sacri del '700, gettato a terra antichi candelabri, demolito un baldacchino. Poi ha atteso i carabinieri seduto sulla poltrona del sindaco. Danni per mezzo miliardo

IN BREVE

Esce [illegible] strada con l'auto [illegible] della nebbia

Marco Fantuzzo, [illegible] anni, via Molino Vecchio, è finito fuori strada con l'auto a [illegible] della nebbia e ha riportato contusioni craniche e toraciche: guarirà in 20 giorni. A Corneliano, Antonia Di Lema, 37 anni, corso Riddone 20, si è ferita alla testa in [illegible] incidente. A Sommariva Perno, Teresa Savina, 56 anni, ha riportato ferite alle costole e alle gambe, mentre Alba Paola Zambon (27), [illegible] Cortemilia, è rimasta ferita alla colonna cervicale.

Decapitato il monumento alla donna di Langa

Il monumento alla donna di Langa [illegible] stato preso di mira dai vandali: i teppisti l'hanno decapitato abbandonando la [illegible] in bronzo a poca distanza.

Convegno-dibattito su legislazione e cave

«Verso una nuova legge sulle cave»: è [illegible] titolo del convegno-dibattito che si tiene stasera, alle 21, nel cinema-teatro Galateri per iniziativa del pds.

CORTEMILIA. Prima [illegible] accanito contro gli arredi della parrocchia di San Michele. Poi è andato in municipio a mangiare le ostie prelevate in chiesa, seduto sulla poltrona del sindaco, in attesa dei carabinieri, ai quali si [illegible] consegnato senza opporre resistenza. Protagonista del «raid» è Giuseppe Tonello, 45 anni, disoccupato, originario [illegible] Chioggia, residente a Cortemilia. La bravata, compiuta l'altra sera, è durata mezz'ora durante la qua[illegible] l'uomo, forse con un badile [illegible] una zappa, ha arrecato danni per circa mezzo miliardo all'interno della chiesa.

Alcune statue del '700 sono state mutilate [illegible] decapitate, altre sono state scaraventate a terra [illegible] antichi candelabri, [illegible] baldacchino è stato distrutto [illegible] l'altare è stato scheggiato. Terminato il «lavoro», Giuseppe Tonello è andato in Comune, dicendo di «aver f[illegible] pulizia in San Michele». «Non capisco [illegible] motivo di un accanimento simile contro [illegible] chiesa - dice il par[illegible] di San Michele, don Vincenzo Visca -. L'episodio ha colpito molto i parrocchiani; nella messa celebrata poco dopo ho visto gente piangere e molti si sono detti disposti a contribuire alle spese per i restauri».

Giuseppe Tonello domani sarà sottoposto a perizia psichiatrica. [illegible] pretore ha convalidato l'arre[illegible] dell'uomo, accusato di danneggiamento aggravato e furto, e ha poi disposto la sua scarcerazione. Sarà processato [illegible] 21 febbraio. Tonello da un paio d'anni ha abbandonato l'attività di pescivendolo ambulante e, dopo il divorzio dalla moglie, ha iniziato ad avere problemi psichici. In paese viene descritto come un asociale, con comportamenti aggressivi, rivolti soprattutto verso la società, mentre non [illegible] hanno notizie di molestie a persone. A luglio era stato denunciato per [illegible] tagliato [illegible] [illegible] telefonico, isolando 11 paesi della zona. In precedenza aveva anche appeso una corda con alcuni cappi sul fiume Bormida, riservati, secondo lui, ai suoi «nemici».

[c. a.]

Il parroco della chiesa di S. Michele don Vincenzo Visca (sopra) indica i danni causati alla balaustra dal disoccupato Giuseppe Tonello (in alto a destra). A lato le statue rovinate

Cossano: ferito

Agricoltore precipita nel burrone

COSSANO BELBO. Brutta avventura per il quarantasettenne Walter Bianco, abitante in località Scorrone 69: mentre tagliava delle piante in un suo podere, è scivolato, finendo in un burrone profondo trenta metri. E' stato trovato tre ore più tardi dalla moglie Giulia che, non vedendolo tornare a casa, era andata a cercarlo. Portato in elicottero all'ospedale di Savigliano, gli sono state riscontrate la frattura [illegible] una gamba e ferite varie: guarirà in [illegible] mese.

L'uomo, che aveva gestito [illegible] ristorante-trattoria «Lo Scorrone» di Cossano, ora si dedica all'attività agricola. L'altra mattina ha deciso [illegible] andare a tagliare delle piante che fanno ombra alle viti. Mentre stava eseguendo il lavoro, forse a causa del terreno viscido, ha perso l'equilibrio ed è finito nel precipizio, in una zona isolata.

La presenza [illegible] [illegible]i arbusti ha attutito il colpo impedendo che l'uomo finisse sul fondo roccioso.

Pur [illegible] avendo perso conoscenza, Walter Bianco [illegible] rimasto immobilizzato e ha atteso che qualcuno andasse a cercar[illegible]. Appena la moglie ha dato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri di Santo Stefano Belbo, i vigili del fuoco di Alba e [illegible] medico. Essendo la zona irraggiungibile [illegible] automezzi (non ci sono strade di accesso), per portare [illegible]a [illegible] ferito è stato ne[illegible] l'intervento dell'elicottero.

[g. f.]

Alba, polemica

C'è l'msi il partigiano non entra

Il generale e partigiano Libero Porcari ha [illegible] la presenza al dibattito sul colonialismo [illegible] missino Ugo Martinat

ALBA. [illegible] generale Libero Porcari, partigiano, consigliere nazionale Anpi, e Angelo Travaglia, sopravvissuto ai lager nazisti, [illegible] sono rifiutati di partecipare, domenica, [illegible] un dibattito sul colonialismo italiano per la presenza del parlamentare missino Ugo Martinat. L'occasione era offerta dalla presentazione del libro «Guerra in Africa Orientale» di Mario Bocchio, all'Associazione genieri. «Sono andato fin davanti alla sede dell'associazione - racconta Porcari -. Ho incontrato l'amico Angelo Travaglia e abbiamo deciso di [illegible] partecipare. La presenza del leader missino avreb[illegible] cambiato il significato dell'incontro: non più presentazione di un libro o dibattito sul colonialismo, ma occasione di propaganda per un partito».

Replica Bocchio: «Era un convegno e credo che non si debba avere paura [illegible] un confronto [illegible] un periodo della nostra storia».

[g. f.]

Revocato da Roma l'appalto alla ditta incaricata di realizzare i lavori sulla statale

L'Anas blocca la variante di Montà

Sarebbero venuti meno i motivi d'urgenza che avevano indotto alla trattativa privata. Chieste modifiche alla galleria per Canale. Il sindaco replica: «Non possiamo perdere sessanta miliardi di finanziamenti»

MONTA'. Tutto bloccato per la variante sulla statale 29 Alba-Torino. La direzione generale dell'Anas di Roma [illegible] revocato l'affidamento dei lavori alla ditta appaltatrice dell'opera, l'associazione di imprese Bartolotti di Como e Garrone di Torino. La notizia è confermata dal sindaco, Vito Valsania: «E' stata l'impresa appaltatrice a informarci della revoca dei lavori disposta dall'Anas. Da quest'ultima, invece, il Comune non ha avuto [illegible]na comunicazione e questo ci sembra veramente scorretto».

I lavori della variante (spesa prevista [illegible] miliardi), affidati con trattativa privata, erano iniziati nell'autunno [illegible] '92. Erano stati sospesi con l'inverno e non sono più ripresi. Quali i motivi dell'annullamento dell'incarico? Risponde [illegible] sindaco: «Non sappiamo quali siano le ragioni reali del provvedimento. Nella lettera inviata dall'Anas all'impresa, si fa riferimento a carenze finanziarie che rendono indispensabili attente valutazioni delle necessità. Si dice che non esisterebbero più i motivi d'urgenza che avevano indotto alla trattativa privata, anche perché il ministero ai Beni ambientali ha chiesto modifiche alla galleria prevista tra Montà e Canale. Ciò comporterebbe nuovi progetti e pareri che farebbero slittare i tempi».

Il sindaco di Montà Vito Valsania sostiene [illegible] l'Anas non ha avvisato il Comune

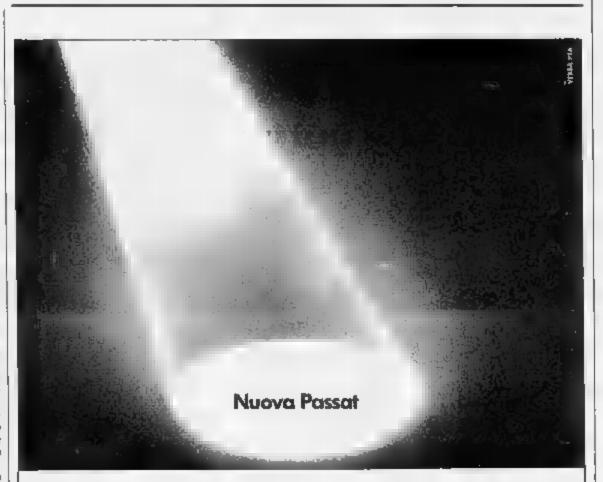
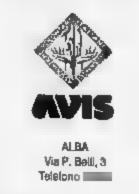
«Cercheremo di saperne di più - prosegue Valsania -. La notizia, anche [illegible] giunta in via ufficiosa, preoccupa. Ci mobiliteremo non solo [illegible] Montà, ma [illegible] tutti i Comuni dell'Albese e la Provincia. E' un problema che interessa tutta la zona». A Montà ci sono anche altre preoccupazioni: l'inizio dei lavori della variante ha comportato sbancamenti che hanno causato seri problemi di natura idrogeologica, alla viabilità, si è registrato dissesto ambientale lungo il tracciato, [illegible] pericoli di smottamenti collinari. Il Comune ha già segnalato la situazione all'Anas, al ministero Lavori pubblici, alla Regione, a Provincia e Prefettura. Tutto ciò mentre i proprietari dei terreni ceduti per la nuova strada sono ancora in [illegible] degli indennizzi: la società appaltatrice aveva avviato accordi e molti si chiedono che cosa accadrà.

Ancora il primo cittadino: «Con l'appoggio degli altri Comuni e della Provincia, dobbiamo impedire che finanziamenti destinati a risolvere uno dei problemi cruciali della viabilità nell'Albese, finiscano altrove. Nella lettera dell'Anas all'impresa trapela questo pericolo».

Giuseppina Fiori

Cuneo-Asti in Regione

ALBA. Una delegazione di sindaci delle Langhe e del Roero, in lotta per la Asti-Cuneo, [illegible] ricevuta domani dal presidente della Giunta regionale, Gianpaolo Brizio (ore 10,30). Lo scopo è di chiedere alla Regione di sostenere le rivendicazioni degli amministratori e della popo[illegible]ione che chiedono un nuovo collegamento, per eliminare l'attuale situazione di pericolo e di traffico caotico.

Un altro incontro è previsto entro breve in Provincia con i parlamentari del Cuneese. E' stato elaborato un [illegible] del giorno che sarà sottoposto all'approvazione delle giunte e d[illegible] Consigli dei Comuni interessati al problema della realizzazione della Asti-Cuneo. [g. f.]

Stasera saranno presentati a Bra i documenti per una richiesta di intervento della Regione

Sindaci e naturalisti: sì alla tutela del Roero

In anteprima il film «Il tempo dei sogni» con Felice Andreasi

BRA. Con pazienza tutti i tasselli vanno a posto. La «lunga marcia» verso la costituzione del Parco [illegible] Roero compie una nuova importante tappa. Oggi alle 20,45 a Bra, nell'Auditorium della Cassa di Risparmio in via Principi di Piemonte 12, associazioni ambientali e Comuni presenteranno la loro richiesta alla Regione durante una manifesta[illegible] dal titolo «Serata per il Roero». Le associazioni di tutela ecologica del territorio da anni si battono perché una zona così caratteristica e ricca [illegible] attrattive venga protetta da abusi e deturpazioni, e tutti i loro documenti parlano chi[illegible].

I sindaci, alle prese con problemi pratici molto pressanti, hanno trovato maggiori difficoltà. All'inizio pochi erano convinti della bontà di un progetto naturalistico: ma gradualmente si è fatta strada [illegible] convinzione che [illegible] progresso e il benessere non nascono necessariamente dalle ciminiere, poiché anche i boschi, le vigne, i monumenti e le chiese, gli alberghi e i ristoranti sono fonte di ricchezza. E' quindi davvero importante il documento che il «Comitato d'iniziativa» dei sindaci del Roero renderà ufficialmente noto que[illegible] sera. Vi si auspica la creazione di «un'area di tutela», sottolineando «la necessità di contemperare la tutela dei valori ambientali del territorio con le esigenze di quell'"ordinato sviluppo" che è nelle aspirazioni di ogni singola Comunità». Da qui la richiesta di un progetto che tenga conto del «complesso d[illegible] valenze ambientali, sociali, economiche del territorio»: i sindaci vi aderiscono e chi[illegible] che della commissione promotrice faccia parte una loro adeguata rappresentanza, [illegible] come chiedono di partecipare in pieno a un «gruppo di lavoro ristretto» che lavori sugli aspetti operativi.

Stefano D[illegible] e Feli[illegible] Andreasi nel film sul Roero «Il tempo [illegible]ei sogni»

Durante la serata sarà anche proiettato in anteprima il cortometraggio di Guido Chiesa «Il tempo dei sogni», presentato in prestigiosi festival in America, a Venezia e in questi giorni a Torino. Interpretato da Felice Andreasi e Stefano Davanzo, è molto più che una spada spezzata per [illegible] causa di un Roero ricco sì, ma per la sua bellezza.

Leonardo Osella

L'«auto delle dive» sarà dotata delle più moderne tecnologie

Isotta rinasce a Cherasco

Acquistato il prestigioso marchio

CHERASCO. [illegible] è esposta al Museo dell'Automobile di Torino, un'altra troneggia al Vittoriale, [illegible] terza i cinefili la ricordano all'ingresso della villa di Gloria Swanson in «Viale del tramonto». Per [illegible] resto, se si vuole ammirare un'Isotta Fraschini bisogna sfogliare un catalogo d'auto d'epoca, [illegible] un album fotografico dei pionieri delle [illegible]. [illegible] dell'auto prediletta dai Vip degli Anni 30 si annuncia un ritorno alla grande: e alla portata, se non di tutte le borse (nes[illegible] vettura da 300 cavalli [illegible] è), di un numero di comuni mortali che una carrozzeria di Cherasco spera abbastanza grande da giustificare l'investimento. E' nel Cuneese la culla della rediviva Isotta Fraschini: la Fissore Co., azienda all'imbocco della Fondovalle Tanaro, ha acquisito dalla Finmeccanica il marchio e tra [illegible] [illegible]io d'anni metterà sul mercato l'erede diretta della «macchina delle dive».

«La vettura - dice l'amministratore unico della Fissore, Giuliano Malvino - avrà tutte le caratteristiche [illegible] sportività ed eleganza della sua antenata, ma aggiornate ai tempi, [illegible] cioè un'auto non solo bella, brillante [illegible] prestigiosa, ma comoda, funzionale, dotata delle tecnologie più avanzate». Verrà prodotta nello stabilimento di San Ferdinando, in Calabria, acquistato [illegible] mesi scorsi dall'Efim, ma è stata progettata negli uffici cheraschesi della Fissore, che ne cureranno - oltre alla commercializzazione - tutta la fase di controllo e di collaudo. Otto cilindri, [illegible] valvole, sei marce e quattro ruote motrici, la nuova Isotta Fraschini tende a conciliare un alto livello di prestazioni con le [illegible] e [illegible] comfort necessari all'uso quotidiano. Berlina e cabriolet insieme, grazie alla doppia calotta (una a scomparsa, l'altra rigida), ha solo due posti [illegible] un ampio bagagliaio e, pur potendo raggiungere - [illegible] pe[illegible]do - i 260 chilometri l'ora, non disdegna [illegible] esigenze di [illegible] i consumi e di minimizzare l'impatto sull'ambiente.

Il modello sarà sul mercato tra poco più di 18 mesi: la previsio[illegible] degli uffici cheraschesi (dove oggi lavorano [illegible] [illegible] dirigenti, impiegati, tecnici e operai qualificati: il doppio rispetto al gennaio scorso, un terzo dell'organico che dovrebbe es[illegible] raggiunto con il progetto «a regime») è di [illegible] produzione di cinquemila vetture l'anno a partire dal giugno del '95. Alla campagna pubblicitaria farà da supporto il lancio di una serie di gadget «firmati» Isotta Fraschini, di cui pure [illegible] Fissore Co. si è garantito l'uso. Chi [illegible] «macchina delle dive» proprio non riesca [illegible] comprarsela, potrà consolarsi [illegible] [illegible] p[illegible] dannunziana o un foulard stile «Viale del [illegible]».

[illegible] Novellini

Bellissimo modello della Isotta Fraschini fabbricato nel 1927

Bocciato il piano della commissione tecnica

Acna, niente accordo Il Re.sol non passa

CORTEMILIA. Non è passato l'accordo sul caso-Acna proposto dalla commissione tecnica [illegible] governo [illegible] discusso ieri sera a Palazzo Chigi da governo, Regioni, azienda e sindacati. Il piano, che prevedeva la parziale riconversione dell'Acna e l'utilizzo del «Re.sol» per [illegible] smaltimento dei reflui è stato bocciato dal parere negativo della Regione Piemonte, che ha confermato la propria opposizione alla messa [illegible] funzione dell'inceneritore e non ha ratificato l'accordo.

Il presidente regionale Gianpaolo Brizio ha inoltre chiesto la reiterazione dell'area ad alto rischio limitatamente alla zona di Cengio; lo stanziamento di fondi per attività industriali alternative e l'istituzione di [illegible] gara internazionale per individuare nuove forme di smaltimento dei reflui.

«Ero l'unico ad essere contrario [illegible] "Re.sol" - ha commentato al termine della riunione [illegible] presidente Brizio -. [illegible] [illegible] comunque un certo interesse da parte dei rappresentanti [illegible] ministero dell'Ambiente nei confronti delle nostre proposte. Nei prossimi giorni incontrerò il ministro Spini e gli sottoporrò [illegible] nostro progetto. [illegible] auguro che non vogliano imporci il Re.sol ad ogni costo; non possiamo accettarlo». Nei prossimi giorni l'argomento tornerà [illegible] [illegible] affrontato nelle sedi politiche e non è difficile prevedere nuove polemiche attorno alla vicenda.

Lo stabilimento Acna di Cengio

La difficile situazione [illegible]mica e produttiva dell'Acna e le sue recenti vicissitudini giudiziarie sono state discusse l'altro giorno a San Donato Mila[illegible] all'assemblea degli azionisti Enichem.

I dirigenti del gruppo chimico proprietario dell'azienda ligure hanno espresso fiducia [illegible] lavoro dei magistrati, auspicando che «dalle indagini in corso emerga con chiarezza e venga verificata la correttezza dell'operato dei due dirigenti».

All'assemblea hanno partecipato una cinquantina di azionisti - ecologisti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -, che hanno presentato all'Enichem [illegible] progetto alternativo di bonifica, risanamento e parziale reindustrializzazione del sito di Cengio. Il piano non prevede l'uso del «Re.sol» ed è in grado di dare buone garanzie dal punto di vista dell'occupazione. La proposta ha suscitato interesse, ed un azionista lombardo (non appartenente [illegible] gruppi ecologisti) ha chiesto che [illegible] documento dell'Associazione Rinascita venisse messo a verbale.

La Regione Piemonte [illegible] anche presentato un ricorso al Tar della Liguria contro [illegible] delibera della giunta regionale ligure che [illegible] fissato limiti più permissivi per le emissioni in atmosfera dell'Acna.

Lo scorso anno la Regione Liguria aveva imposto all'Acna l'abbattimento di [illegible] serie di emissioni. Il provvedimento fissava limiti restrittivi, poi «ammorbiditi». La Regione Piemonte ha ora presentato ricorso, chiedendo l'annullamento dell'ultima delibera.

Corrado Olocco

Le discoteche mobilitano i «Vip» nel referendum Top dance

Brigitte Nielsen e Barbareschi per la gran gara delle schede

Per «Top dance» si scatenano i sorpassi, le contese gomito a gomito con la pacifica e democratica arma delle schede

Ancora un giorno [illegible] attesa [illegible] si saprà chi [illegible] [illegible] a segno il sorpasso, chi [illegible] entrato nei primi posti, chi rafforza la propria precedente posizione nella classifica Top Dance. I fuochi d'artificio forse ancora non partiranno, le mega-spedizioni [illegible] tagliandi sono in preparazione, i «comitati di voto» stanno organizzandosi al meglio, ma dalle discoteche, soprattutto del Cuneese [illegible] del Novarese, sembra siano già in piena azione le giovani pattuglie «apripista» decise a far vincere il locale preferito e, soprattutto, [illegible] disc-jockey migliore.

Sarà duro, lo sappiamo, [illegible] che soltanto avvicinarsi in breve tempo al record di Stefano De Gregori, che è [illegible] eletto, nella scorsa edizione, il miglior regista di consolle nella Granda e in tutta la Regione. Non sarà facile, altrettanto, [illegible] ombra su Armando e Raffy, i dj di Gravellona Toce (Sandokan) [illegible] di Arona (Mirage) che hanno guadagnato ottime posizioni e intendono riconfermarle «pompando» i loro fans.

Ieri abbiamo già annunciato i migliori programmi previsti per il fine settimana da Aosta ad Alessandria, da Asti [illegible] Vercelli. Ce n'è per tutti i gusti, e aggiungiamo qualche aggiornamento: ragazzi-immagine [illegible] «Discotec» in passerella al Maneggio fino alle sei del mattino, la vocalist Camilla che propone cover revival [illegible] contemporanee all'Olivia di Arona, sabato; domani alle Cave [illegible] Vintebbio (Vercelli) la cantante Alda Cooper regalerà «assaggi» [illegible] blues accompagnata dalla Night Light Band. Da ricordare i «vip» annunciati: al Faro di Brusnengo Brigitte Nielsen; [illegible] Luca Barbareschi al «Cancello» di Biella Piazzo, già osannato dalle ammiratrici in settembre alla festa di compleanno (e [illegible] Top dance) del Mirage di Arona, sul Lago Maggiore. Preso nota degli impegni? Non ritirate la biro, anzi, fuori le forbici. [illegible] tagliando è qui a fianco.

[m. p. a.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [illegible] e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca [illegible] località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

Stasera (ore 22,30) la discoteca di Bra ospita i «99 Posse»

Rap a «Le Macabre»

Il trio napoletano ha collaborato alla colonna sonora del film «Sud» di Salvatores. Domenica c'è la festa dedicata alla «Cineagenda»

Una scena [illegible] «Sud», l'ultimo film del regista Gabriele Salvatores

BRA. Fanno rap mediterraneo e hanno prestato alcuni brani del loro lp «Curre curre guagliò» alla colonna sonora di «Sud», l'ultimo film di Gabriele Salvatores. Sono i «99 Posse», arrivano [illegible] Napoli e stasera (ore 22,30) saranno in concerto a «Le Macabre». La band [illegible] formata da tre giovani provenienti da diverse esperienze musicali: Marco dalla psichedelia, Massimo suonava hardcore fino a qualche mese fa con i «Randagi», mentre Luca ascoltava rock.

«Cresciuta» nei centri sociali la [illegible] ha recentemente collaborato [illegible] il famoso regista Gabriele Salvatores. «Siamo molto soddisfatti - hanno spiegato in un'intervista - del risultato. E' stata una cosa semplice: Salvatores [illegible] deciso di cambiare, allontanandosi dal tema conduttore dei suoi film precedenti, il rifiuto dell'esistente attraverso la fuga, sentendo il bisogno di schierarsi in modo più chiaro. La [illegible] che lo ha coinvolto è stata la realtà dei centri sociali, con [illegible] quale si è voluto confrontare facendo un film che parla di occupazioni, anche se in un ambito non metropolitano. E per mezzo della musica ha istituito un legame tra l'occupazione immaginaria descritta nel film e le occupazioni [illegible] così ha chiamato noi, gli Assalti Frontali, Papa Ricky e i Possessione. A noi ha chiesto di fare una canzone che parlasse di Napoli, dell'esperienza dell'Officina, non di quello che succede nel [illegible]. "Curre curre guagliò" è nata così e gli [illegible] piaciuta talmente che sarà usata come base nei trailers del film».

E precisano: «A differenza di altri gruppi rap, noi diamo la precedenza al mezzo rispetto al messaggio, perché se tutto ciò che conta in un brano è il testo, tanto vale allora fare un comizio».

L'ingresso al concerto costa 15 mila lire (tesserati 12 mila).

La settimana a «Le Macabre» si concluderà con [illegible] festa in programma domenica dedicata alla «Cineagenda '94». La serata di presentazione (inizio [illegible] 22) sarà animata dal cabaret della «Coltelleria Einstein»; seguirà un rinfresco.

Unica in Italia la «Cineagenda» è nata da un progetto della braidese Luisa Grosso e del bolognese Ludovico Gay, entrambi del Dams. In essa sono indicati tutti i festival e le rassegne cinematografiche del '94; al posto [illegible] santi, notizie su famosi attori, e ancora tutte le indicazioni sulle scuole di cinema. [illegible] «Cineagenda» edita dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore sarà presto in vendita [illegible] librerie. [r. s.]

LA MONDANITA' [illegible]

a cura di Vanna Pescalori

[illegible]
Revival benefico

Saranno un risorto complessino degli Anni [illegible] e alcuni attori tutti militanti nella compagnia «I Quattro soldi» che accomuna un gruppetto di professionisti monregalesi memori dei «bei tempi andati», i protagonisti, giovedì prossimo, della serata organizzata dallo Zonta club di Cuneo a favore dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (Anfaa) di Cuneo. Lo spettacolo che si terrà alla discoteca Flash back di Borgo San Dalmazzo promette «Non solo canzonette», parole, musica e un pizzico di nostalgia. Gli inviti si possono ritirare alla farmacia Sacro Cuore dalla dottoressa Pia Ferraris.

[illegible]
Spazio d'arte

E' stato [illegible] happening di giovani l'inaugurazione, sabato, della nuova galleria d'arte contemporanea «Confini». Uno spazio particolarmente interessante sia per la collocazione, sul lungogesso Giovanni XXIII, in uno stabile restaurato, nella Cuneo «storica» che vuole ritrovare la sua vivacità, sia per la vocazione a diventare vetrina di espressioni artistiche nuove.

Il «passa parola» ha raggiunto tutte le località della provincia e così al vernissage non mancavano le presenze da fuori, accanto a quelle (d'obbligo) dei critici fra cui Roberto Baravalle in veste [illegible] «padrone di [illegible]sa», degli amministratori (il sindaco, Giuseppe Meinardi, il vicesindaco Nello Streri e l'assessore Sebastiano Dalmasso). [illegible] piccolo universo culturale [illegible] al gran completo: c'erano Danilo e Carla Paparelli, entusiasti ammiratori delle opere degli Anni 60 state esposte per l'occasione nella mostra curata da Francesco Poli «Forma italiana - individualità», Chiara Giordanengo, Lele Milano, la coiffeuse Marithé, Marina Rocchia e molti altri.

Sulle pareti delle [illegible] salette, quasi nascosti alla vista dal gran numero di visitatori, lavori di maestri [illegible] trent'anni fa, come Afro, Fontana, Burri, Kounellis, accanto a quelle recenti di Tirelli, Caracciolo, Protti, Ferraris. Ma se nella prima mostra non ci sono presenze locali, [illegible] galleria assicurano che non sarà così in futuro, anzi «Confini» potrà diventare punto di partenza per valicare, appunto, i confini.

[illegible]
Un anno di vittorie

Si è ripetuta [illegible] piacevole tradizione della cena sociale [illegible] «Cuneo nuoto» sabato sera al ristorante «Ligure» i cui proprietari [illegible] gran[illegible] disponibilità concedono all'indiavolata «truppa» anche un attesissimo pre-cena costituito [illegible] lotteria. [illegible] non è certo [illegible] valore [illegible] premi in palio a elettrizzare l'atmosfera: è il senso del gruppo, di una gara diversa [illegible] quelle vere disputate in piscina, in cui non vincono i più bravi ma i più fortunati. Poi gran fermento intorno alla gran tavolata; [illegible] la fila centrale riservata agli atleti che vociando aspettano il «clou» della [illegible], quando patron Cavallera consegna le coppe, le medaglie, ricorda allenati e allenatori, vittorie, impegni comuni e individuali. Scrosciano gli applausi per le supercampionesse Federica Biscia ed Erica Viglione, ma c'è un bravo per tutti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso
Tel. 692.936. Or.: 18/22. Sab. e fest.: 16/19/22. Lire 10.000
Il [illegible] — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Fiamma
[illegible]. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 15,50/17,40 19,50/22. L. [illegible]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

[illegible]
Tel. 69[illegible]51. Or.: fest. e fest. 14/18 18/20/22. Lire [illegible]
Film a luce rossa

[illegible]
Tel. 631.771. Or.: 20/22. Sab e festivi 16/18/20/22
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due [illegible] non è però semplice N. V. 2h 04' — [illegible]

Don Bosco
Ore 21. Lire 6000
[illegible]

ALBA — Eden
Tel. 363.021. Or.: 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 8/9000 rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Moretta
OGGI RIPOSO

BARGE — Comunale
Tel. 346.601. Or.: 21 fest.: 15/17 19/21
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono risuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

B. S. DALMAZZO — Moderno
[illegible]
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

BRA — Impero
Tel. 412.317. Or.: 18/22 fest.: 16/19/22. Lire [illegible]. [illegible] 7000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

[illegible]
Tel. 412.771. Or.: 20/22. Fest. 16/19/22. Lire 10.000. Merc. [illegible]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

BUSCA — Lux
Tel. 944.231. Or.: [illegible] 15/17 20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE — Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini
Or.: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO — Galateri
Tel 488.324. Or.: 20/22. Fest.: 17 20/22. Lire 7000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO — [illegible]
Tel 916.393. L. 7000. Aisce 6000
Perversione [illegible] — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosia e delitti. V. [illegible] 1h 43' — Thriller

FOSSANO — Politeama
Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/6000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. mus.

GARESSIO — Excelsior
Or.: 21. Lire 7000
OGGI [illegible]

LIMONE — Lux
Tel. 927.534. Lire 9000
[illegible] RIPOSO

MONDOVI' — Bertola
Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: Cliffhanger. Or.: [illegible] fest.: 16/18/20/22
SALA PICCOLA: Sud. Or.: 20,15/22,30; fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30

ORMEA — Ariston
[illegible]. 391.311. Or.: 21,15. Lire [illegible]
[illegible]

ROBILANTE — Roby
Tel. 43.756. Or.: 16/21
OGGI RIPOSO

SALUZZO — Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. L. 10.000/8000
Per amore, solo per amore — [illegible] Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [illegible] Dio. Dal romanzo di P. Fesus Campanile. N. V. 1h 45' — Dramm.

[illegible]
Tel. [illegible]. Lire [illegible]
Le [illegible] [illegible] vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' — Commedia

S. GIAC. DI ROB. — Roburent
[illegible]

[illegible] — Aurora
[illegible]. 712.957
[illegible] l'acqua per il cioccolato

[illegible]
Tel. 712.477. Fr.: 20/22 Fst.: 16/18/20/22. Lire 7000/8000
Cliffhanger

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO
Pirandello a teatro

Per la stagione di prosa organizzata [illegible] Comune con lo Stabile di Torino, alle [illegible], al teatro Milanollo verrà replicato «Il berretto a sonagli» di Pirandello [illegible] Paola Borbone e Giustino Durano.

[illegible]
Blues in birreria

Alla birreria «Monchrì» [illegible] ore 21,30) si esibiranno i «Too Too Train» che proporranno blues e ragtime.

CANALE
Brani di Beethoven

Alle 21, stasera nella sala della biblioteca saranno proposti [illegible] sonata per pianoforte «Patetica» e il [illegible] per violino e orchestra di Beethoven.

[illegible]
Vent'anni di rock

Appuntamento con la musica dal vivo stasera, alle 22, al bar Castion con il gruppo «Agua Falla». La formazione, nata nel '91, presenta la nuova cantante Federica Parona. Fanno parte della band: Max Pastura, Simone Boffa, Gianni Careddu, Andrea Varaldo.

LIMONE
Musica dal vivo

Stasera alla discoteca «La lanterna» si esibirà il gruppo «Nonsolorock». Ingresso libero.

[illegible]
Stage di percussioni

«Danzicherie» organizza [illegible] domani e domenica uno stage di percussioni con Bruno Rose Genero e Roberto Ballario, nei locali del Nuvolari.

[illegible]
Film messicano

Al cinema Aurora, stasera, ore 21,15, sarà proiettato il film messicano «Come l'acqua per [illegible] cioccolato» di Alfonso Arau.

[illegible]
Cover di Sting

All'american bar creperie «La terrazza» stasera (dalle 22) concerto degli «Ex novo». Il gruppo proporrà cover [illegible] Sting.

Incontro con la classica stasera nella chiesa del Sacro Cuore a Cuneo

Dialogo in note fra organo e coro

Duecento anni di musica da Bach a John Rutter

CUNEO. «Concerti per l'organo e altri stromenti». S'intitola così, con un intrigante richiamo al linguaggio del passato, la V edizione della rassegna dedicata allo strumento «principe» della musica sacra, che prenderà il via stasera, alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore.

Gli «altri stromenti» sono la novità del ciclo [illegible] tre appuntamenti patrocinato dall'assessorato alla Cultura della Provincia e dal comitato provinciale della società Dante Alighieri. Spiega il direttore artistico Luca Benedicti: «Abbiamo pensato [illegible] abbinare all'organo altre forme di espressione musicale: [illegible] coro nel primo concerto e l'orchestra nell'ultimo. Questa innovazione rappresenta un ampliamento degli orizzonti della rassegna rispetto al passato». Quali le ragioni? Benedicti [illegible] indica alcune: «Nel primo caso potrà aumentare l'interesse del grande pubblico, in quanto i cori sono abbastanza conosciuti e hanno un notevole seguito; nel secondo rappresenta il ritorno a una forma di esecuzione storica che oggi in Italia non è molto frequente ascoltare, mentre in altri Paesi è molto [illegible] consueta. Non bisogna dimenticare che nel '600 nella basilica [illegible] San Marco a Venezia "dialogavano" d[illegible] organi contrapposti in [illegible] contesto orchestrale».

Come nelle precedenti rassegne, verrà dato spazio ai giovani esecutori in un'ottica [illegible] promozione culturale che - sottolinea il presidente della Provincia Giovanni Quaglia nella presentazione del catalogo - «consenta loro una maturazione artistica della quale beneficeranno tutti».

Giuseppe Fassino, presidente provinciale della «Dante Alighieri» gli fa eco ricordando l'impegno della Società in [illegible] le manifestazioni che rappresentino uno stimolo culturale alla collettività, come questa che vede impegnati tutti artisti piemontesi.

Primi a esibirsi saranno i coristi del gruppo vocale «Cantus firmus» di Torino guidati [illegible] [illegible]mo Nosetti, nella doppia veste di direttore e organista, affiancato alla tastiera da Roberto Bertero.

Il programma spazia [illegible]so 200 anni di musica: da Bach a Rutter, [illegible] composizioni [illegible] Haydn, Poulenc, Brahms e altri. [illegible] secondo, il [illegible] novembre, sarà tenuto da una promessa della musica per organo: Roberto Bertero, neodiplomato al [illegible]torio «Verdi» di Torino, allievo di maestri del calibro di Radulescu e Guillou. Bertero proporrà oltre a pagine di Franck e Dupré, alcune [illegible] trascrizioni di opere di Mozart, Saint-Saëns e Bach. Concluderà, il 2 dicembre, il «Petit ensemble instrumental», gruppo di giovani esecutori cuneesi diretto da Giusta con Benedicti all'organo impegnati in un ampio repertorio di scritture di Haendel, Corelli e Mozart. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Tatin.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giovanni Falcone.** [illegible]: 16,25; 18,30; 20,30; 22,40.
BARB[illegible] c. V. Eman[illegible]. Sala 1: **Le donne non vogliono più** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]. **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Piovono pietre.** [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible]ALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** [illegible]: 15,45; 18,[illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante.** Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Ore 20,30; 22,30 **Film blu.** 11° Festival Internazionale cinema Giovani. Ore 14,30 **Un anno di orari italiani**
LILLIPUT v. XX Sett. 15ba. **Dave-Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **Lilly**, Ore 10,45 **Tango Feroz - La leggenda di Tanguito.** Ore 14 **Cortometraggi.** Ore 14,45 **Octobre.** Ore 15,30 **Giorgio.** Ore 17,30 **Canto di bambù.** Ore 20,30 **These were the Days.** Ore 20,35 **Cortometraggi.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori la [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 336. **[illegible] Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p.[illegible] 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno bambini). Dir. B. Campanella, regia di G. Marini. Alessandrina Pendatchanska e Claudia Nicole Bandera. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30; tel. 0815.241/242, n. verde 167.807.064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 invito all'opera **Madama Butterfly** con E. Viloni, A. Kobaiaschi, F. Tisi, L. Orni, C. Oggiono, al piano D. Carassoni. Ore 20,45 G. Giejecore, L. Torino, A. Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, regia A. Pugliese. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
[illegible] p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.52.46-54.45.82. Repl. fino a domenica 21 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy Dance**, music.
19,30 **Riuscirà la nostra carovana**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **La spina dorsale del diavolo**
22,25 [illegible]
23,40 **Search**, [illegible]
0,40 **Electric blue**, varietà
1,10 **Evil paradise**, sceneggiato

Telecupole
19,25 [illegible]
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La regione domanda il Presidente del consiglio regionale risponde**
20,30 **Il compagno B.**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta...** [illegible]
0,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**, news
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Joey (Making contact)**, film
22 — **Glitter**, telefilm
23 — **Oggetti smarriti**, film

[illegible] Supersix
[illegible] — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **Tg G - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, [illegible] comedy

Quarta [illegible] Tv
17,30 **Super magazine**
19 — **Match music**
19,30 **TG 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **TG 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Gran minestrone**
1 — **TG 4**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ufo diapason**, cartoni animati
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **Controcorrente**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **TG 9**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,45 **La rosa dei conti**, talk show
[illegible] **TG 9**

[illegible] 9 Tai
20,25 **TG 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**, rubrica
21,15 **Confidenziale con ... G. Mastra**
21,45 **Visti d'Arte**, musicale
22 — **TG 9 flash**
23 — **TG 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

[illegible] Tv
[illegible] **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Errauno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Karaoke**

Telecampione
20,30 **Business** [illegible]
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Elvis paradise**, telefilm
20,30 **Avorio nero**, film
22,30 **Cartomanzia con Arianna**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
22,30 **Il mondo intorno a noi**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Trappola per quattro**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempesti[illegible] comunicazione [illegible] emittenti.

Nel torneo Eccellenza di calcio salgono le quotazioni della Fossanese allenata da Camposeo

La Biellese vola ma Dogliani resiste

Dopo avere fermato l'Ivrea i langaroli (miglior attacco del girone) restano l'unica alternativa alla capolista
Il nuovo attaccante romeno dell'Albese Suserea esordisce con un gol. Saluzzo «strappa» punti anche a Rivarolo

Il tecnico doglianese Delledonne

DOGLIANI. «Adesso non siamo più la "matricola terribile"». Dopo aver battuto anche l'Ivrea - uno fra le più serie pretendenti alla vittoria del campionato Eccellenza - i langaroli sono diventati una realtà del calcio regionale: il «bomber» Passone è capocannoniere del girone e la formazione di Gianfranco Delledonne ha l'attacco più prolifico. Due dati che dimostrano come la formazione allestita dal ds Giancarlo Fenocchio sia fra le più competitive. Al vertice della classifica c'è la Biellese, una squadra solida, costruita per conquistare il primo posto, ma anche l'undici della provincia di Vercelli è stato costretto a cedere un punto ai langaroli.

La squadra del presidente Gianangelo Gallo non è costruita per vincere il campionato, si tratta di un complesso affidabile, rafforzato da alcuni inserimenti. «C'è grande entusiasmo - dicono i dirigenti -. E dire che ci manca ancora Icardi, giocatore che può permetterci di fare un ulteriore salto di qualità».

Note confortanti per la «Granda» arrivano anche dalla Fossanese. La squadra allenata da Michele Camposeo aveva cominciato male la stagione con alcune prestazioni negative, ma adesso sta cominciando a «ingranare». Domenica ha ottenuto due punti sul difficile campo di Rivoli. I fossanesi mancano ancora uomini importanti come Pupillo, ma la formazione cresce e può ancora risalire la classifica.

Confermando i pronostici della vigilia, il Saluzzo è fra le protagoniste del campionato. Assorbito il «colpo» della sconfitta contro gli aostani del Fenusma nel recupero giocato la settimana scorsa, i granata di Sandro Damilano hanno «strappato» un punto in casa del temibile Rivarolo.

L'unica formazione cuneese che si lontana dai vertici è l'Albese: i dirigenti stanno cercando di rinforzarla, ma il complesso di Tirone non riesce a decollare. Nell'ultimo match disputato ha esordito Emanuel Suserea, attaccante rumeno con passato alla Dinamo di Bucarest. Il ventiseienne, in Italia per motivi di lavoro, è stato scoperto in Langa dal direttore sportivo Gianni Barbero. Contro il Fenusma è stato fra i protagonisti e ha firmato il pareggio. «Una nota positiva - dicono i dirigenti -, dobbiamo crescere ancora».

Luca Ferrua

Il Mondovì è «Punto Toro»

Accordo con la società granata per promuovere nuovi talenti

Il direttore tecnico del settore giovanile monregalese Enrico Beccaria ha promosso l'accordo con il Torino

MONDOVI'. Nella «Granda» c'è un «Punto Toro». La società granata, rappresentata da Claudio Sala e Mirko Ferretti, ha firmato un accordo con il Mondovì, che è diventato il riferimento in tutto il Cuneese del team presieduto dal notaio Goveani.

Per i monregalesi la trattativa è stata condotta dal dirigente Piero Tornavacca e da Enrico Beccaria, direttore tecnico del settore giovanile. «E' un passo importante per la nostra società - dice Beccaria, che tempo fa era già stato contattato per diventare osservatore del Torino - anche perché vorrà dire avere una corsia privilegiata con la società che ha uno dei vivai più interessanti d'Italia. Da questa intesa non possiamo che ottenere vantaggi».

Il Mondovì potrà organizzare «provini» e si occuperà di visionare i migliori talenti della «Granda». La società monregalese - nata dalle fusioni successive di Interlanga, Valeo e Carassonese - ha un vivaio di oltre duecento ragazzi e un bacino d'utenza che va dalla Valle Tanaro alle Langhe, alle vallate monregalesi.

Gli allenatori del Mondovì - tutti patentati e preparati dai corsi federali - potranno partecipare alle riunioni mensili che coinvolgono i tecnici del Torino. «Sarà una possibilità di crescita - conclude Beccaria -. Certo l'accordo con il Toro sarà anche uno stimolo per far sviluppare ancora la professionalità e il prestigio del settore giovanile».

In questa stagione le squadre monregalesi non stanno ottenendo ottimi risultati. Le formazioni Juniores e Allievi regionali sono a metà classifica, mentre i Giovanissimi sono all'ultimo posto, nelle scorse stagioni la società monregalese è stata grande protagonista in tutti i tornei giovanili e dopo la fusione con la Carassonese sta vivendo un momento di assestamento. (l. f.)

Ecco i risultati dei campionati «baby». **Juniores nazionale:** Chatillon-Sparta 3-1; Abbiategrasso-Valenzana 1-1; Nizza Millefonti-Cuneo 1-0; Verbania-Pinerolo 2-2; Bra-Pro Vercelli 3-1; Gallaratese-Moncalieri 3-0; Sanremese-Varese 0-4. **Classifica:** Nizza Millefonti 14; Gallaratese 13; Varese, Chatillon, Pinerolo 12; Pro Vercelli, Bra, Moncalieri 10; Verbania 8; Abbiategrasso 7; Cuneo 6; Sparta 4; Sanremese 3; Valenzana 1.

Juniores regionale: Cavallermaggiore-Albese 0-1; Doglianese-Saluzzo 2-4; Fossanese-Cheraschese 0-3; Mondovì-Narzolese 11-1; Pedona-Saviglianese 3-3; Pro Dronero Busca 0-3. **Class.:** Saviglianese 13; Cavallermaggiore 12; Dronero, Albese 11; Saluzzo 9; Busca, Mondovì 8; Pedona 7; Fossanese 6; Cheraschese 4; Doglianese 3; Narzolese 0. **Allievi regionali:** Asti-Albese 6-0; Juventus-Cuneo 4-0; Mondovì-Saviglianese 3-2; Bra-Nizza Millefonti 0-0; Musiello-Pancalieri 2-2. **Class.:** Juventus 16; Asti 15; Nizza Millefonti 14; Cuneo 13; Mondovì 10; Bra, Fossanese, Albese 8; Pancalieri 5; Saviglianese, San Paolo 4; Musiello 1. **Giovanissimi regionali:** Pinerolo-Mondovì 2-0; Giaveno-San Paolo 1-0; Torino-Musiello 9-0; Saviglianese-Bra 1-2; Cuneo-Asti 1-1. **Class.:** Torino 12; San Paolo, Cuneo 10; Bra, Asti, Musiello 7, Pinerlo, Giaveno 6; Saviglianese 3; Mondovì 0.

STASERA LA «TORRE D'ORO»

Cherasco premia gli juventini Conte e Ravanelli

I bianconeri Fabrizio Ravanelli e (nel riquadro) Antonio Conte riceveranno stasera (ore 20) al «Muscatel» di Cinzano la «Torre d'oro», assegnata dallo Juventus Club Cherasco del presidente Pino Filippelli. Nella serata («madrina» Mariella Scirea) il sodalizio consegnerà un assegno di 5 milioni all'Associazione piemontese per la ricerca sul cancro. Altri contributi andranno all'associazione «Il sorriso», alla cooperativa «Il biancospino» e a un bimbo torinese bisognoso di cure e assistenza.

PRESSING

C'è un manager vincente per il rilancio del Cuneo

Riccardo Mucciarelli (con a sinistra il vicesindaco Nello Streri) amministra una serie di aziende e presiede il Parco dell'Argentera: «Il più bello del mondo a dimensione europea»

SOCIALISTA di convinzione e di tradizione familiare; un fisico con il quale avrebbe potuto imitare Craxi e «Biberon». Ma non azzardatevi a chiamare Riccardo Mucciarelli, da pochi giorni presidente della Cuneo Sportiva, il «Bettino» di Chiusa Pesio. Va fuori di testa, si inalbera «come un bufalo, perché i più adirati sono quelli come me. Coloro che credono nell'idea socialista, quelli per i quali amministrare la cosa pubblica è un servizio, non un'occasione di arricchimento personale». Preferisce che si dica di lui: «Uno che ha amato e ama il socialismo».

Cinquantadue anni, la moglie Elisa, un figlio di 28 anni, Marco, e una figlia di 10, Giulia, Mucciarelli è una specie di vulcano. Amministra un gruppo di aziende medio-piccole che offrono servizi industriali, nel settore delle carpenterie metalliche e delle manutenzioni: ha una ditta persino nella Repubblica Ceca, dov'è considerato quasi un pendolare. Presiede il Parco dell'Argentera, che giudica «il più bello del mondo, a dimensione europea».

In tre giorni, a cavallo dei Santi, ha guidato una vera rivoluzione del Cuneo. «La novità non sta tanto nel cambio del tecnico e di qualche giocatore - dice -; si sono gettati le basi per creare una società nuova e diversa, che deve diventare un fatto di tutti, non un giocattolo per pochi». Se un segno vorrà lasciare in questo club è il suo modello organizzativo.

Al calcio Riccardo Mucciarelli c'è arrivato perché «mi piace stare in mezzo ai giovani e perché sono stato chiamato da Mario Sanino e Gianfranco Paganelli, due amici importanti».

Il travaglio del cambiamento nell'assetto dirigenziale e le rapidissime dimissioni di Riccardo Preve da una presidenza nella quale è capitato quasi per caso, ora l'hanno portato al vertice della società. Ma per Mucciarelli, un vincente, non dev'essere agevole ritrovarsi a guidare gli ultimi della classe. «Nella vita non mi era mai accaduto di essere maglia nera. Anche questa è un'esperienza che arricchisce. Mi spiace soprattutto per i ragazzi, che vedo intimoriti e nervosi. Siamo convinti di farcela e il tempo ci darà ragione».

Nell'esperienza al Cuneo come dirigente si rimprovera soprattutto due errori: «Aver allontanato Barlassina in un momento sbagliato e che la società fosse gestita in modo chiuso, partendo dal presupposto che non avremmo ricevuto collaborazione. Dietro l'angolo, invece, c'è sempre chi è pronto a dare una mano lo sto verificando in questi giorni. Dobbiamo assomigliare a una famiglia unita. Isolarsi non è giusto».

Per dare serenità a un ambiente scosso dall'ultimo posto in classifica, il presidente si è gettato con tutta la propria decisione nell'avventura biancorossa «Lunedì scorso ho parlato fino a mezzanotte con i tifosi; stasera, dopo un'amichevole con il Chiusa, staremo insieme, in allegria, a tavola con i giocatori, per cementare il gruppo. Deve diventare un momento ordinario, che regali forza e sicurezza a società e atleti, non un avvenimento legato alla fame di punti». Sarà Riccardo Mucciarelli, chiusano e, quindi, padrone di casa, a offrire la cena.

Franco

Il riconoscimento degli Amici di Coppi ■ Saligari e Podenzana

Record di tifosi a Margarita per gli «outsider» del pedale

Due immagini della cerimonia organizzata l'altra sera dagli Amici di Coppi alla quale erano presenti anche campioni del passato (FOTO BEDINO)

MARGARITA. La giuria del Club Amici di Coppi ha deciso di premiarli all'ultimo momento, organizzando la cerimonia in tutta fretta e cercando una data che bene si conciliasse con gli impegni dei numerosi ospiti d'onore invitati. Ma i due campioni hanno comunque ricevuto un'accoglienza da protagonisti, applauditi dai molti tifosi (un record, come sempre, per il tradizionale appuntamento autunnale con i «big» del grande ciclismo) giunti da ogni parte della provincia nella nuova sede del ristorante «La Ferriera-da Nona» a Margarita per farsi raccontare «dal vivo» le loro imprese.

Massimo Podenzana (trentaduenne di La Spezia, che veste quest'anno la maglia tricolore) e Marco Saligari (28 anni, di Sesto San Giovanni, «re» al Giro della Svizzera, vincitore nella tappa del Giro d'Italia arrivata nel giugno scorso in Alta Valle Varaita), «outsider» del pedale nostrano, hanno subito conquistato le simpatie degli Amici del Campionissimo.

Ferruccio Dardanello (presidente del Club), Lorenzo Tealdi e Guido Campana hanno consegnato il premio internazionale «Snoenghi». Beppe Conti, giornalista di «Tuttosport», ha animato l'interessante dibattito successivo, legato al nuovo passaggio «rosa» nella «Granda» (con le tappe di Cuneo e la Cuneo-Les Deux Alpes attraverso il Colle dell'Agnello) e ai prossimi traguardi del comitato organizzativo cuneese: il Tour del '95 (per il quale ci sono già più di semplici contatti) e il Mondiale «prof» del 2000.

Curioso e suggestivo l'intervento del ligure Stefano Gaggero, che ha ricordato con commozione l'attimo in cui Fausto Coppi dopo alcuni allenamenti fatti insieme per le strade della Riviera gli chiese di diventare suo gregario e di seguirlo alla mitica «Bianchi». (l. t.)

AGENDA SPORT

PANATHLON

Country Club Cuneo si parla di vela olimpica

«La vela e il nuovo percorso di regata alle prossime Olimpiadi» è il tema della riunione mensile del Panathlon International (presieduto da Attilio Bravi) in programma stasera (ore 20,15) al Country Club. Ospite è Walter Pirinoli, 6°, con il fratello, agli ultimi Mondiali disputati negli Stati Uniti, fra i massimi esponenti della specialità.

Sono aperte le iscrizioni al torneo Uisp di Natale

Alla sede Uisp di via Fossano 1 (telefono 0171-694065) dal lunedì al venerdì sono aperte le iscrizioni (limitate a sedici formazioni) per l'undicesimo torneo di Natale di calcio a 5 «Trofeo Città di Cuneo» organizzato in collaborazione con il Comune e in programma al padiglione dello sport dal 20 dicembre (eliminatorie fino al 30) al 6 gennaio 1994 (la fase finale comincia il 3; gli incontri ogni sera dalle 20 alle 23,30. Nel corso della manifestazione si disputeranno le gare riservate alle categorie Pulcini, Esordienti e Donne.

Al «Viver» di Entracque c'è la pista artificiale

Per gli appassionati di pattinaggio l'appuntamento è alla pista artificiale del «Viver» (piazzale partenze sciovie, in via San Lucia 6) a Entracque, aperta tutti i giorni con orario 9,30-12; 15,30-18 e 20,30-23. Funziona anche servizio bar-tavola calda con tavernetta e «videogame». Informazioni ai numeri telefonici 0171-978333 o 978118.

Finalmente Mondiali!
IP Italiana Petroli,
la grande Società petrolifera
del Gruppo ENI, ha scelto
l'immagine e l'entusiasmo
di Roberto Baggio
per testimoniare la propria
passione azzurra anche
in questa importante sfida.

La voglia di essere i migliori.

Promarco Ad.

LA STAMPA
LIGURIA
Giovedì 18 Novembre 1993
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Deficit provvisorio di 83 miliardi

Magnani cerca l'intesa tra la Spinola Terminal e il gruppo di Messina

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso per il porto di Genova [illegible] apre il «mese più lungo». Ieri mattina è [illegible] approvato, per compito istituzionale dell'assemblea, il bilancio preventivo 1994, un [illegible] dovuto le cui cifre [illegible] sono ancora da definire, perché è in via di trasformazione la regolamentazione dell'assetto finanziario.

Tutti i soci del Cap hanno detto sì alla proposta di Magnani che vede [illegible] deficit sulla carta di 83 miliardi, ripianato con [illegible] mutuo: solo i commissari del [illegible] mune [illegible] [illegible] astenuti tecnicamente. Gli esperti del Cap hanno comunque messo a punto una ipotesi di bilancio stilato con la «vecchia» legge, tenendo presenti le possibilità [illegible] variazione che potranno venire dalla nuova legge sull'organizzazione degli scali italiani [illegible] dovrebbe [illegible] ormai definita nel giro di poche settimane.

Per capire un po' meglio i conti del porto di Genova e rendersi [illegible] delle effettive situazioni di conto capitale e di spesa corrente, occorrerà attendere - con l'entrata in vigore della riforma - il bilancio consuntivo, all'inter[illegible] del quale le cifre andranno a posto nelle esatte caselle. Ma ieri mattina, nonostante l'atto istituzionale fosse importante e delicato, le [illegible] [illegible] tutto puntate sul delicato problema dell'assegnazione del terminal «multipurpose», dopo la complessa decisione del comitato tecnico delle opere portuali di ieri l'altro sera, conclusa [illegible] un mandato per il presidente Rinaldo Magnani. Quest'ultimo ha ripetuto in assemblea [illegible] termini più articolati le considerazioni esposte il giorno precedente. Che, in parole povere, prevedono l'assegnazio[illegible] di massima del «multipurpose» alla società «Spinola Terminal spa» che è costituita dalla Culmv come socio di maggioranza e da un pool di privati che detengono quote minori, quali Oli[illegible], Musso, Scerni, Clerici, ecc: Magnani ha [illegible] i «paletti» lungo il percorso. In [illegible] intende cercare una intesa [illegible] l'altra grossa offerta di concessione, quella della «Ignazio Messina», cercando di farla coincidere con gli interessi della «Spinola Terminal spa», che ha avanzato una offerta di traffici inferiore anche nell'immediato rispetto al gruppo «Messina», ma che contiene il non disprezzabile «ramoscello d'ulivo» della pace sociale in un porto che da quasi vent'anni è paralizzato e in regresso per la conflittualità, a volte assurda, a volte anacronista, mai sopita.

Magnani deve, nel [illegible] ruolo [illegible] responsabile della «Port Authority» per conto dello Stato, fare l'interesse della cosa pubblica e quindi non può rischiare l'accusa di «omissione in atti d'ufficio» trascurando una soluzione più proficua ai fini della pubblica utilità. Per questo, ha cercato [illegible] «ridisegnare» nella estrema parte occidentale del porto uno spazio più ampio e razionale, dove svolgere traffici «intensivi» e dove sia possibile la convivenza per i due gruppi che potrebbero anche trovare [illegible] intesa ulteriore utilizzando [illegible] personale della Culmv.

Questo potrebbe arrestare l'emorragia di portuali e le richieste pressanti di pre-pensionamenti agevolati. Questo consentirebbe anche ai portuali di mantenere il loro retroterra culturale e [illegible] loro alta tecnologia.

Paolo Lingua

La rabbia di Voltri

Gli abitanti della delegazione, dopo il disastro di due mesi fa, e nel ricordo della tragedia del '74 (14 morti) chiedono interventi per il Leira. A PAGINA 41

Domenica le elezioni [illegible] Genova per il rinnovo dei Consigli comunale e provinciale

Una guida al rebus del voto

I seggi aperti solo dalle 7 alle 22. Chi non avesse ricevuto il certificato può ancora ritirarlo dai vigili urbani. Le modalità per esprimere le preferenze personali e di lista. Alle urne anche per i comitati di quartiere

Votare, che rebus. Per le elezioni amministrative di domenica prossima bisognerà studiare bene le istruzioni al voto perchè, senza un'adeguata preparazione, non sarà facile orientarsi.

E' cambiato praticamente tutto. Il sistema [illegible] elezione, ma anche nomi e simboli delle liste che si presentano per il rinnovo della Provincia, del Comune, e dei [illegible] di circoscrizione. Si vota [illegible] solo giorno: domenica 21 novembre, dalle 7 alle 22. Le sezioni dei vigili urbani resteranno aperte dalle 6 alle 22 per consentire il ritiro dei certificati.

Le modalità per votare il candidato sindaco e la relativa lista [illegible] differenti da quelle per l'elezione del presidente della Provincia e [illegible] consiglio provinciale. Per evitare che il voto sia invalidato [illegible] prestare molta attenzione.

Comune. La prima novità riguarda l'elezione diretta del sindaco. Sulla scheda è indicato, accanto alla lista o al raggruppamento di più liste che lo sosten[illegible] il nome [illegible] candidati.

Per dare il voto al candidato sindaco basta contrasseg[illegible] con una sbarra o una croce il nome del candidato. [illegible] si vuole votare anche per una lista, bisogna ripetere l'operazione [illegible] [illegible] simbolo della lista prescelta. E' possibile scegliere anche una lista diversa da quelle collegate al candidato al quale si è dato il voto. Invece se è [illegible] scelto solo un simbolo, il voto viene attribuito contemporaneamente al candidato di quello schieramento e alla lista.

Per votare uno dei candidati al consiglio comunale basta [illegible] verne il nominativo sull'apposita linea tratteggiata che si [illegible] accanto al simbolo di lista. La sola indicazione della lista e della preferenza per un candidato alla carica [illegible] consigliere equivale a votare anche per il candidato sindaco collegato a quella lista. Analogamente a quanto detto prima per l'elezione del sindaco, [illegible] può indicare il nominativo di un candidato consigliere e [illegible] un candidato sindaco che appartengono a liste diverse. Bisogna però fare attenzione a scrivere la preferenza [illegible] alla lista per la quale si presenta il consigliere, altrimenti il voto è considerato nullo perchè la volontà dell'elettore si è manifestata in modo non univoco. Il voto viene annullato anche nel caso siano stati prescelti due candidati a sindaco.

Altro [illegible] l'elettore ha scritto correttamente la preferenza, contrassegnando [illegible] che il simbolo di lista in cui figura il candidato a consigliere, ma ha anche barrato un altro [illegible] di lista, il [illegible] [illegible] al candidato al consiglio, alla sua lista, e [illegible] candidato a sindaco. Infine, se viene indicata la preferenza per un candidato alla carica di consigliere, ma non è stato barrato il simbolo della lista corrispondente, il voto viene attribuito al candidato consigliere, alla lista per cui si presenta, e al candidato sindaco a essa collegato.

Su ogni scheda è ammessa una sola preferenza per i candidati al consiglio comunale. E' importante ricordarsi che nome e cognome devono essere scritti e non vale l'indicazione del numero che contraddistingue il candidato all'interno della lista.

Provincia. Il candidato a presidente della Provincia è collegato ad uno o più candidati, a seconda del numero [illegible] liste che lo sostengono. Il collegio è infatti uninominale e i nominativi [illegible] tutti i candidati sono stampigliati sulla scheda.

Anche qui la casistica è varia. Bisogna barrare il simbolo della lista o di una delle liste che sosteng[illegible] il [illegible] a presidente della Provincia che si intende votare. Guai a barrare il nome del candidato senza barra[illegible] anche il corrispettivo simbolo di lista, come invece si può fare per il Comune. Il voto è nullo.

La stessa avvertenza si deve [illegible] nell'evitare [illegible] [illegible] gnare il nome di un candidato e il simbolo [illegible] una lista diversa [illegible] quella in cui si presenta il candidato. Il voto sarebbe nullo, poichè [illegible] è ammessa la preferenza ad un candidato non collegata al gruppo votato. Il voto è altresì nullo quando vengono scelte contemporaneamente due liste, oppure due liste e [illegible] candidato a consigliere. Invece, con un simbolo di lista barrato e il nominativo [illegible] un candidato al consiglio, il voto viene assegnato alla lista e ai candidati alla presidenza e al consiglio di quella liste.

Quartieri. Per il rinnovo dei consigli di circoscrizione è am[illegible] una sola preferenza.

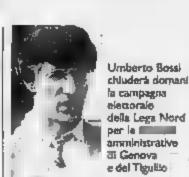
Paola Cavaliere

Domenica a Genova si [illegible] per l'elezione dei consigli comunale e provinciale

Signorini al cine Orfeo

Ruffolo e Bogi appoggiano Sansa Plinio va all'Asilo Garbarino

GENOVA. Ultime due giornate, frenetiche e convulse, [illegible] campagna elettorale: poi scenderà il silenzio della vigilia per 24 ore, dalla mezzanotte di venerdì 19. Per oggi si prevede un pubblica intervista al cine Orf[illegible] in via XX Settembre [illegible] Ugo Signorini e Giovanni Pallestrini, alle 18. Alle 17,30, invece, Ferdinando Adornato, Giorgio Ruffolo e Giorgio Bogi lance[illegible] l'appello pro-Sansa e a favore di Ad.

Il candidato-sindaco del msi, Gianni Plinio, invece, incontrerà le comunità di recupero dei tossicodipendneti presso l'Asilo Garbarino: in questi giorni, Plinio ha sempre con sè, [illegible] [illegible] due», Umberto Testori, farmacista, già consigliere comunale della fiamma negli Anni Settanta. Alle 11,30 invece [illegible] Uil annuncia una conferenza stampa sulle proprie indicazioni sulle candidature a sindaco: il sindacato è diviso, infatti, [illegible] l'ala pro-Sansa, minoritaria, e la maggioranza pro-Signorini.

Enrico Serra, candidato-sindaco della Lega nord, dopo le consuete «passeggiate» in città, si incontrerà con l'associazione «Panathlon» allo Yacth Club, alle 21,30. Si registrano gli ultimi spot e gli ultimi servizi televisivi, mentre la Rai concederà ai diversi candidati «un minuto e mezzo gratuito», [illegible] servizio pubblico. A proposito degli «sconfinamenti» [illegible] pubblicità [illegible] cion elettorale [illegible] Signorini ha replicato che Osvaldo Pavese, esponente di Ad e autore della denuncia, sarebbe in posizione «singolare» perchè candidato e membro del Corerat, l'organo [illegible] controllo. (p. l.)

Umberto Bossi chiuderà domani la campagna elettorale della Lega Nord per le [illegible] amministrative di Genova e del Tigullio

Segni contro Lega e pds

«Sansa è di tutti i genovesi» e la Lega Nord contesta Bonelli

GENOVA. Di chi è «figlio» (politicamente parlando) Adriano Sansa? «Di [illegible] Non è [illegible] pds, non è neppure mio. E' dei genovesi». E scusate se è poco, ma Mario Segni, leader nazionale [illegible] pattisti la pensa così.

Segni, dopo contrattempi ed esitazioni, e dopo la sua rottura nazionale [illegible] Occhetto, è giunto a Genova in un clima [illegible] po' teso. Ha detto, entrando al cinema Olimpia dove era previ[illegible] un dibattito (ma i «pattisti» hanno messo insieme a malapena trecento persone) insieme ad Adriano Sansa, che «non esisto[illegible] più la destra e la sinistra e tutti i vecchi luoghi geografici. Noi siamo contro la Lega e contro la sinistra [illegible] Occhetto chiusa in [illegible] stessa».

Segni [illegible] ha voluto accoglie[illegible] nessuna domanda sulla possibile «contraddizione» del caso genovese. Gli è stato fatto osservare che il pds, in caso [illegible] vittoria, sfiorerà la maggioran[illegible] assoluta in Consiglio Comunale e che la quercia costituisce i quattro quinti dell'elettorato di Sansa.

«Sansa - ha detto Segni - [illegible] sarà eletto dal pds, ma dai genovesi». Poi ha ribadito l'importanza del «milione di firme per andare avanti» e ha negato di voler costituire una «forza moderata».

A proposito delle spaccature dei «pattisti» a Genova (la maggior parte - Peschiera, Traverso, Desiderato - è schierata con [illegible] gnorini) ha precisato: «Io riconosco come miei solo quelli che appoggiano Sansa». Nel corso del dibattito si è insistito, anche sul[illegible] base della frattura per la candidatura in Provincia, sulla pre[illegible] di distanze dal pds. Si annuncia per i prossimi giorni, invece, [illegible] dura presa [illegible] posizione della Lega nord sull'inaugurazione del nuovo collegamento aereo Genova-Parigi, prevista per lunedì prossimo 22 novembre, alla presenza del ministro Costa. L'invito è firmato dal presidente dell'Aeroporto Giovanni Bonelli, arrestato durante «Colombopoli»: la Lega ne chiede, con sdegno, le dimissioni, ritenendolo un insulto per la città. (p. l.)

Ferito il conducente

Sampierdarena auto sbanda al casello

GENOVA. Spettacolare [illegible] bola [illegible] l'auto all'uscita dal casello di Genova ovest. La dinamica dell'incidente, avvenuto nel tardo pomeriggio, è [illegible] imprecisa. Sembra che Roberto Renard, [illegible] 30 anni, alla guida [illegible] una Fiat Uno, abbia fatto tutto da solo.

L'auto aveva appena lasciato il casello e stava per imboccare la discesa verso Sampierdarena, quando per [illegible] poco chiare, si è capottata in mezzo alla carreggiata.

L'automobilista è stato estratto dall'abitacolo dai vigili [illegible] fuoco. E' rimasto lievemente ferito ed è stato trasportato all'ospedale di Sampierdarena con un'ambulanza della Croce d'Oro.

Il traffico ha subito rallentamenti in uscita, dovuti alla carreggiata parzialmente ostruita. La polizia stradale ha subito avviato le indagini per accerta[illegible] le [illegible] e l'esatta dinamica dell'incidente. (p. c.)

VENTIQUATTR'ORE

TRIBUNALE

Camionista uccise un pedone, è assolto

E' [illegible] assolto dall'accusa di omicidio colposo un camionista di 41 anni, Pancrazio Badano, che aveva travolto un anziano passante, Francesco Valle, in via Hermada a Sestri Ponente, il 7 agosto di due anni fa. Il difensore, avvocato Ersilio Gavino, [illegible] dimostrato che il camionista non aveva potuto vedere il pedone, urtato con la parte posteriore del pesante mezzo, perché aveva già effettuato la [illegible] di svolta a sinistra. (a. l.)

INCHIESTA

Riempimenti di Voltri, un altro arresto

Nell'ambito dell'inchiesta sul riempimento del porto di Voltri, è stato arrestato ieri, Gianfranco Banchero, 40 anni, [illegible] a Busalla, dipendente della «Elilpamotor», [illegible] società di cui è titolare Orlando Pascucci, arrestato mercoledì con l'accusa di corruzione e truffa aggravata ai danni [illegible] Cap. Pascucci ieri ha ottenuto gli arresti domiciliari. (a. l.)

INCIDENTE

Ragazzo perde un dito giocando con i petardi

Un bambino di Borzoli, Alessandro Maraglino, di [illegible] anni ha perso [illegible] dito giocando con i petardi. Uno gli è scoppiato in mano, spappolando l'anulare. Il bambino è stato trasportato all'ospedale [illegible] Sestri Ponente e poi al Gaslini, ma le condizioni dell'arto non hanno consentito il reimpianto. (p. c.)

INCENDIO

Fuoco sulle alture di Voltri, scuola minacciata

Emergenza incendi ieri pomeriggio sulle alture [illegible] Voltri. Il fuoco, probabilmente appiccato ad un fascio di sterpaglie, si è avvicinato pericolosamente all'edificio che ospita la scuola media [illegible] Cep, in via Martiri del Turchino. (p. c.)

Documenti in cambio di soldi, il giudice chiede il rinvio a giudizio

Assunzioni fasulle per gli immigrati sgominata una gang di otto persone

Immigrati nel centro storico

GENOVA. Marocchini, senegalesi, algerini e gli altri immigrati provenienti dai Paesi extracomunitari hanno necessità [illegible] esibire all'ufficio stranieri della questura la dichiarazione del datore di lavoro per ottenere il permesso di soggiorno. Chi non può dimostrare di [illegible] degli adeguati mezzi [illegible] sostentamento non può rimanere in Ita[illegible] per [illegible] periodo superiore a quello predisposto per i visti d'ingresso turistici.

Ed è stato in base a questi presupposti che a qualcuno è venuto in mente di «fabbricare» dichiarazioni d'assunzione fasulle da consegnare agli extracomunitari in cambio di una discreta somma che sarebbe stata intorno al milione e [illegible] Ma l'ufficio stranieri della questu[illegible] a forza di vedere firme vergate in modo dissimile dallo stesso imprenditore (che in realtà era all'oscuro di tutto) ha scoperto l'«affaire» e ha presen[illegible] una denuncia alla procura della Repubblica.

Così, dopo ulteriori indagini e interrogatori, il sostituto procuratore Giuliana Tondina ha richiesto il rinvio a giudizio per otto persone. Si tratta di Fabio Ragazzi, 31 anni, procuratore legale, Sergio Puppo, 44 [illegible] Enrico Baria, 41 anni, Rinaldo Regosa, 61 anni, Gianni Parodi, 43 anni, Moustapha El Oufir, marocchino, [illegible] anni, Giovanni Marinel, 47 anni, Massimo Lazzarotto, 35 anni.

Secondo l'accusa, l'ipotesi di reato che sta alla base della richiesta [illegible] [illegible] a giudizio, [illegible] rebbe quella [illegible] avere «determinato i funzionari dell'ufficio stranieri della questura a for[illegible] permessi di soggiorno falsamente attestanti che i cittadini extracomunitari avevano mezzi di sostentamento derivanti da lavoro subordinato».

Ora spetterà al giudice dell'udienza preliminare decidere se aderire alla richiesta [illegible] sostituto procuratore Giuliana Tondina e quindi decidere per il rinvio a giudizio. (a. l.)

Dopo «Tecnhotel»

[illegible] [illegible] chiusi bar e ristoranti alla Fiera [illegible] [illegible]

GENOVA. E' durata appena ventiquattr'ore la riapertura degli esercizi [illegible] ristorazione alla Fiera di Genova. L'altro ieri la magistratura genovese [illegible] ordinato il blocco temporaneo dei bar e ristoranti chiusi dai Nas, per inadempienza agli obblighi di legge in materia igienico-sanitaria.

Gli esercizi sono rimasti aperti per la giornata conclusi[illegible] di Tecnhotel, la manifestazione dedicata alle strutture [illegible] berghiere e - curiosa coincidenza - alla ristorazione.

Non appena la mostra ha chiuso i battenti, sono stati nuovamente apposti i sigilli sui bar e ristoranti [illegible] quartiere fieristico. Le irregolarità riscontrate dal nucleo antisofisticazioni dei carabinieri Nas riguardano principalmente la mancanza [illegible] autorizzazione sanitaria, di cui è l'intero complesso fieristico ad essere sprovvisto. I lavori di adeguamento sono in corso e dureranno mesi. (p. c.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Falqui, via Roma 8; tel. 74.165

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.948

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Bellagamba, via M. Liberazione 1, telefono [illegible].933

[illegible]
Frezzato, via Roma 35, [illegible]. 393.818

SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcona: via Longhi 65, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **[illegible]vari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **[illegible] Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.066; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.291; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturno prefestivo e festivo:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible], 354.022. Pediatrica (a pagamento) [illegible]. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.238
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

[illegible]MT Genova: 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, [illegible] Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, [illegible] Toriosa, Sestri Ponente, Prà, Carlosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, [illegible]lo, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Toriosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Carlosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 65.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** [illegible] 284, [illegible] **Lavagna:** [illegible] 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE [illegible]

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.[illegible].

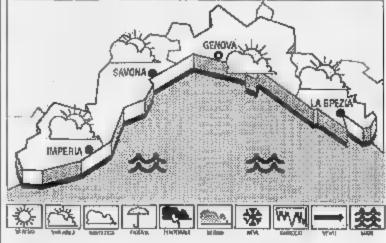
CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586553
Caserza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.048
S. Stefano d'Aveto: 88.072.

STASERA [illegible] CINEMA

GENOVA

Sala	Programma
TEATRI Carlo Felice T. 589.329/591.697. Ore 21 Lire 50.000/35.000/20.000	OGGI RIPOSO
T. [illegible] Corte Tel. 570.24.72 Ore 20,30 L. 40.000/28.000	**L'affare Makropulos** di Karel Capek. Regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e T[illegible] Stabile di Torino. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi.
[illegible]l. Genovese Tel. 839.35.89 Ore 20,30 L. 40.000/28.000	**[illegible] leggenda di San Gregorio** di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Compagnia Poli, con Paolo Poli
T. [illegible]la Tosse in Sant'Agostino Tel. 2470793. Ore 21 [illegible] 30.000	**Insolit** Compagnia Vol.ras. Regia di Pep Cruz. Scene di Quicu Estevill. Con Joan Cusó, Joan Fanoca, Joan Segales.
Sala Carignano Tel. 593.533 Ore 16 Lire 27.000/25.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 208.549 [illegible].: 20,20/22.40 L. 10.000	**Giovanni Falcone** *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a [illegible], al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]
Ariston 2 Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,30/20,15/22,45 Lire 10.000	**Il fuggitivo - The Fugitive** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Augustus Tel. 568.810 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000	**Insonnia d'amore - Sleepless in Seattle** *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Corallo 1 Tel. 588.419 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 [illegible]	**Tango**
Corallo 2 Tel. 588.419 Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 Lire 10.000	**Piovono pietre - Raining Stones** *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]
Grattacielo Tel. 564.403 Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 10.000	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Lux Tel. 561.691 Or.: 15/16,58/18,40 20,40/22,40 Lire 10.000	**Le donne non vogliono più** *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**
Odeon Tel. 368.298 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Olimpia Tel. 581.415 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 10.000	**L'uomo senza volto** *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]
Orfeo Tel. 564.849 Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40 Lire 10.000	**Caro diario** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
Palazzo Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000	**Misterioso omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461 Lire 10.000. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30	**Per amore solo per amore** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461 Or.: 14,30/17,15/19,55 22,40. L. 10.000	**Il socio - The Firm** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [illegible] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 L. 10.000	**Nata ieri - Born Yesterday** *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**
Verdi Tel. 562.137 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000	**Cliffhanger - L'ultima sfida** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Centrale 1 Tel. 580.380	**Caldi istinti di una [illegible]**
Centrale [illegible] Tel. 580.380	**Prendilo tutto** **La signora con il vizietto**
Chiabrera Tel. 281.556	**Bestia super** **Flesh pants**
Cristallo Tel. 299.967	**Suika: sodomie per una squillo**
Eldorado	**Olinka... porca e puttana**
CINECLUB [illegible] del Cinema Tel. 413.838 [illegible].: 20,15/22,15 L. 6000, tessera L. 5000	I cortometraggi, di K. Kieslowski
Fritz Lang Tel. 219.768 Ore 21,15 L. 6000/4000	OGGI RIPOSO
Lumière Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30 L. [illegible]	**Heimat 2 - La morte [illegible] Ansgar** *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Knusch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi N. V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 40%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	15	8
Savona	14	10
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 12. Temp. del mare 16.
Il Sole sorge alle 7,26 e tramonta [illegible] 16,59. La Luna sorge alle 11,32 e tramonta alle 20,35 (fase crescente).

Dati giornalmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino

Sala	Programma
[illegible] Club Tel. [illegible] Ore 21,15 L. 6000	**Un giorno [illegible] ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
PEGLI Eden-Peglicin[illegible] Tel. 683.029 Ore 21,30 Lire 5000/8000	OGGI RIPOSO
S. MARGH[illegible] Ce[illegible] Tel. 286.033 Ore 16 Lire 8000	**[illegible] - Santo e [illegible]** *di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93)* — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**
[illegible] Augustus [illegible]. 81.951 Inizio ore 16 Lire 7000	**Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
[illegible] Mignon Inizio ore 16 Lire 8000	**[illegible] per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sue azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Astor Inizio ore 16 Lire 8000	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Cantero Tel. 309.938 Inizio ore 15,30 Lire 8000	**Misterioso omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
SESTRI LEV[illegible] Ariston Tel. 41.565 Inizio ore 16 Lire 8000	**Stefano Quantestorie** *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

SAVONA

Sala	Programma
SAVO[illegible] Teatro Chiabrera Tel. 820.409 Or.: 20,45 Lire 25.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire 10.000/7000	**Cliffhanger** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000	**Tom e Jerry - Il film** *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire 10.000/7000	**Misterioso omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
[illegible] 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Per amore solo per amore** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]
Eldorado Tel. 820.553 Or.: 16/19/22 Lire 10.000/7000	**Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]
Filmstudio Tel. 388.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Le strategie del [illegible]** *di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92)* — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**
Salesiani Or.: 21 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30)	OGGI RIPOSO
Jolly Tel. 850.670 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000/5000	**Film a luci rosse**
ALASSIO Colombo Tel. 640.253 Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,[illegible]22,30; prefest. e fest. 16/17,30/19/20,20/22,30 Lire 8000/6000	**Tom e Jerry-Il film** *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
ALBENGA [illegible] T. 51.419. Or.: 21 L. 4500 pref. fest. 16/20,15/22,20 Lire 7000/5000	**Il cattivo tenente** *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**
Astor Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 Lire 8000/5000	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
ALBISSOLA [illegible] Teatro Leone Or.: 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
ALTARE Vallechiara	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Abba Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/5000	**L'ultimo gr[illegible] eroe** *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]
FINALE [illegible] Ondina [illegible] Or.: 21	**Conferenza di Amnesty International**
LOANO Loanese Tel. 669.951 Or.: 20,15/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, [illegible] Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/5000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
MILLESIMO Lux Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/7000	CHIUSO PER FERIE
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,35 Lire 1[illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE

IMPERIA

Sala	Programma
IMPERIA Centrale Or.: 21 Lire 7000/rid. 5000 Festival Teatro Tempo	**La [illegible] Potëmkin**
Dante Or.: 20/22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Imperia Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000	**La lunga strada verso casa** *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Giardino estivo	CHIUSO PER FINE STAGIONE
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
DOLCEACQUA [illegible] Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	**Jona che visse nella [illegible]** *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. [illegible] di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**
DIANO MARINA Dianese Or.: in. 16,30 ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible] rid. [illegible]	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Centrale Or.: 15,30 ult. 22,30 L.[illegible]rid.[illegible]	**L'uomo senza volto** *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
Sanremese Tel. 507070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000	**Nuova programmazione**
Orfeo Tel. 82333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] rid.[illegible]	**Film vietato min. 18 anni**
Ritz Tel. 507070 L. 10.000 rid. 6000	Ore 17,30 Conferenza elettorale con Nini Sappia Ore 20; 22,30 **Nata ieri**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000	**Giovanni Falcone** *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
VALLECROSIA Don Bosco Ore 21 Lire 5000/rid. 4000	**Prova [illegible]** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma [illegible] a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Voglia di cambiamento, tutela dell'ambiente, scontro di ideologie: tutti i problemi in campo

Chiavari e Sestri, appello agli elettori

Tredici in lizza per due poltrone di sindaco

Ultimo appello agli elettori dei candidati a sindaco di Chiavari e Sestri Levante. Ecco le ragioni per le quali chiedono il consenso degli elettori

[illegible] VOTO A CHIAVARI.

Vittorio Agostino, Lega Nord. «Gli elettori devono votarmi, [illegible] con me la Lega Nord, se vogliono veramente cambiare le cose. Il Comune è un'azienda di servizi, e può essere gestito solo da chi [illegible] abituato [illegible] gestire aziende. Da chi vuole vedere le imposte trasformate in servizi per la città, e che non vuole più vedere gli sprechi a cui ci hanno abituato socialisti, democristiani e altri partiti ancora».

Marco Bertonati, Rifondazione comunista. «Perché garantiamo di portare i cittadini a controllare [illegible] Comune e le sue attività. Perché le forze diverse che [illegible] sorreggono garantiscono che l'unico concetto che lo unisce [illegible] quello della solidarietà tra la gente. Garantiamo questi valori senza ricorrere ad "insalate" come la lista di Monteverde, dove non ci sono solo interessi diversi, ma anche forze arcaiche come i liberali».

Vittorio Chiesa, dc. «Perché siamo l'unica lista che si presenta con il suo vero volto. Quella di Monteverde ha i volti [illegible] Griffi, Gozzi, Corticelli, Bergamino: devono avere il coraggio di dirlo. Giù la maschera, avanti il volto! L'unico cambiamento può venire da noi. Noi abbiamo avuto [illegible] coraggio di prendere le distanze dai vari Cirino Pomicino, altri invece sono rimasti craxiani e non hanno la forza di ammetterlo».

Massimo Mallucci, msi. «Come tanti anch'io ho votato in passato per simboli diversi, [illegible] anch'io mi [illegible] sentito tradito da uno Stato, da un regime, da un insieme di partiti che hanno trasformato la nostra società in una comunità da basso impero. Chiedo a chi si è sentito tradito come me di spazzare via i vecchi partiti che hanno rappresentato il malgoverno, e di votare per una destra di governo».

Arnaldo Monteverde, Insieme per Chiavari. «Perché [illegible] un cittadino, una persona nuova alla politica, perché sono sensibili ai problemi sociali, perché mi sono state riconosciute unanimamente capacità amministrative e perché con il mio mandato [illegible] che verrebbero finalmente aperte ai cittadini le porte del Comune».

Renzo Repetto, Per Chiavari. «Per consentire che Chiavari possa essere amministrata, da chiavaresi, da competenti, da uomini e donne onesti che amano la loro città».

II. VOTO A SESTRI LEVANTE

Norma Baldi, msi. «Invito a votare il msi perché è un partito [illegible] gente onesta, mai immischiato in intrallazzi. Se riuscisse ad entrare nel Comune di Sestri sarà come disse Almirante: la "fiamma è il carabiniere dei partiti". Un valido deterrente contro gli intrallazzi di Palazzo».

Edoardo Baraldi, Verdi. «Ci [illegible] in lizza partiti dichiaratamente vecchi, [illegible] poi tre novità, che guardano a [illegible] "sviluppismo" [illegible] colpi di [illegible] che ci preoccupa. Noi contrastiamo sia il vecchio che questo nuovo, che ha [illegible] serbo progetti distruttivi dell'ambiente, nel nome di un turismo e un'occupazione dietro i quali per noi si nasconde l'affarismo».

Giacomo Conti, Rifondazione comunista. «Perché il nostro è l'unico partito [illegible] sinistra presente alle elezioni, l'unico che mette al primo posto del programma i problemi dei giovani e delle donne disoccupate, che cerca di salvaguardare l'occupazione. Chiedo a tutta la [illegible]nistra di non disperdere voti in "listoni" pasticciati [illegible] con programmi ambigui».

Aldo Rivolini, dc. «Chiedo il sostegno delle persone che si riconoscono negli ideali democratici e cristiani, che apprezzano il rinnovamento da noi effettuato. Mi aspetto anche il sostegno delle forze laiche di centro [illegible] liberal-socialiste, quelle che non vogliono diventare a Sestri [illegible] cespuglio all'ombra della Quercia. Se mi voteranno, saprò rappresentarle al meglio».

Roberto Santi, Insieme per la città. «Perché rappresento tutti i cittadini, al di [illegible] della loro appartenenza [illegible] ideologie e partiti. Perché questa campa[illegible] elettorale ha dimostrato che sono l'unico ad avere in mente [illegible] progetto credibile per la città».

Sergio Pinazzi, Unione democratica per la città. «Votare il nostro simbolo significa votare una lista che in piena autonomia e in maniera innovativa rispetto ai tradizionali schemi della politica, può garantire un modo di amministrare trasparente e [illegible] effettivo sviluppo della città. Una lista è nata proprio per rispondere alla esigenza di un rilancio economico ed occupazionale di Sestri».

Giovanni Traversaro, Lega Nord. «Perché [illegible] Lega è l'occasione per dare un definitivo colpo di spugna alle logiche del compromesso, dell'incompetenza, della mancanza di scelte operative. E' l'ora di cambiare, non è più tollerabile il riproporsi dei vecchi poteri. Occorre premiare il coraggio e le qualità delle scelte per dare un concreto sviluppo alla città».

Fabio Pozzo

TACCUINO

Bossi a Chiavari

Il segretario della Lega Nord **Umberto Bossi** sarà venerdì alle 18 a Chiavari, [illegible] piazza Mazzini, per tenere [illegible] comizio di chiusura della campagna elettorale dei «lumbard» per le amministrative nel Tigullio.

[illegible] senatore Bossi non andrà a Sestri Levante, [illegible] era stato annunciato, per problemi legati alla situazione viaria, le gallerie dell'Aurelia chiuse per lavori, e conseguenti esigenze [illegible] sicurezza.

A Sestri Levante singolare iniziativa dei Verdi alla cineteca comunale di largo Colombo. Si aprirà venerdì [illegible] mostra [illegible] fotografie di fotografie che ritraggono, così l'ha presentata **Edoardo Baraldi**, «le [illegible] dei notabili di Sestri Levante e quelle della gente normale».

Marco Bertonati, candidato a sindaco [illegible] Chiavari per Rifondazione comunista, Rete, volontari cattolici e Verdi, chiuderà la [illegible]pagna elettorale [illegible] [illegible] comizio che si terrà venerdì alle 21 nell'auditorium di Chiavari. Saranno presenti il deputato di Rifondazione comunista **Marida Bolognesi** [illegible] il capogruppo dei Verdi in Regione **Diddi** [illegible]. [f. p.]

I candidati «in diretta»

Sestri Levante, dibattito tv tra colpi di scena e «fughe»

CHIAVARI. I sette candidati [illegible] sindaco di Sestri Levante in [illegible] televisiva sugli schermi di Entella Tv. I sette aspiranti primi cittadini in «trasferta», sotto i riflettori e [illegible] telecamere installate nell'auditorium di Chiavari: non hanno giocato in «casa», ed è per questo forse [illegible] la platea non è stata affollatissima.

La vivacità del dibattito non [illegible] comunque mancata, e nemmeno la «suspence»: Aldo Rivolini della dc non doveva partecipare, aveva inviato [illegible] fax [illegible] direttore dell'emittente Giuliano Vignolo in cui si giustificava con «impegni inderogabili», ma poi è giunto all'auditorium dopo una mezz'ora di trasmissione.

Giacomo Conti di Rifondazione comunista [illegible] Sergio Pinazzi del «listone», hanno invece abbandonato poco dopo l'arrivo di Rivolini. Altri impegni di campagna elettorale.

Ha rotto il ghiaccio Giovanni Traversaro, il candidato della Lega Nord, che si è presentato come indipendente, si è detto simpatizzante dei «lumbard», ha detto che condivide le battaglie dei seguaci di Bossi, ma [illegible] ha voluto dire perché, allora, non si è iscritto [illegible] movimento che guarda al federalismo.

Il primo colpo [illegible] teatro, da attore consumato, l'ha collezionato Roberto Santi di «Insieme per la città»: ha letto i nomi dei suoi futuri collaboratori, degli assessori [illegible] consiglieri [illegible] dele[illegible] insomma.

Chi sono? Eccoli: Paolo Stagnaro, Daniele Sanguineti, Paolo Valentino, Maria Luisa Zolezzi, Bruno Giangreco, Biagio Ramezzano, Sandro Morchio, Andrea Giordano. Domanda a Santi: sono tutti candidati in lista, [illegible] quindi, se saranno eletti [illegible] [illegible] sono destinati al posto di assessore, chi siederà sui banchi del consiglio comunale? Santi [illegible] stato comunque il solo ad anticipare l'altra [illegible] i nomi dei futuri assessori.

Edoardo Baraldi dei Verdi [illegible] però già presentato la sua «squadra» giorni fa. Gli altri aspiranti sindaci se ne [illegible] invece guardati bene. Rivolini ha detto che li rivelerà il [illegible] novembre e che [illegible] tutte facce nuove», Traversaro ha detto che «assessore non sarà nessuno dei venti in lista, perché questo è [illegible] mandato che ha ricevuto». Pinazzi ha ribadito che «in linea di massima saranno esterni alla lista».

Proprio al momento del «fuori i nomi!», Pinazzi ha lasciato l'auditorium. La platea ha rumoreggiato, qualcuno ha urlato «Non te la svignare così!», ci sono stati battibecchi tra il pubblico, [illegible] è sentito [illegible] «Il nuovo fascismo non c'è ancora!».

Prima di andarsene, Pinazzi, presidente della «Tigullio Pubblici Trasporti Spa», ha rivelato di ricevere dall'azienda uno stipendio [illegible] lordo di 13 milioni, con l'intento di sgomberare il campo da sospetti e facili attacchi personali. E ha fatto an[illegible] in tempo a dire che [illegible] [illegible] amministrazione esaminerebbe tutti i progetti per il nuovo porto, «anche quello della [illegible] cietà milanese Baia delle Favole Srl». Quello che invece tutti gli altri candidati hanno definito come elaborato [illegible] Satana in persona.

Nella bagarre, è rimasta imperturbabile Norma Baldi Predolin, «donna di ferro» del msi, che [illegible] è presentata dicendo: «Io mi presento sotto [illegible] [illegible] simbolo, dietro il quale [illegible] c'è altro, se [illegible] sempre il msi. Altri hanno fatto diversamente, per [illegible] presentarsi [illegible] simboli infamanti».

C'è stato [illegible] il tempo, per Baraldi, [illegible] denunciare [illegible] presunto [illegible] d'affari» che gestirebbe in proprio «le cose di Sestri» (dicesi grandi opere pubbliche), per un battibecco tra Santi [illegible] un leghista tra il pubblico, per vedere il leghista Traversaro [illegible] in grande difficoltà dalla domanda di una giovane candidata del msi seduta in platea: «Signor Traversaro, qual'è [illegible] suo programma artistico-musicale per Sestri, e quali artisti porterebbe ad esibirsi?». [f. p.]

Un momento del dibattito televisivo

CHIAVARI

Delitto Rapallini

Ora s'indaga su droga ed estorsioni

CHIAVARI. Nuove indagini sugli assassini di Renzo Rapallini, 32 anni, ucciso la scorsa settimana mentre stava rientrando nella sua abitazione in via Parma [illegible] Caperana. Gli investigatori stanno seguendo una nuova pista, oltre quella del «totonero», e cioè droga ed estorsioni.

Il giovane chiavarese da tempo aveva un tenore di vita mol[illegible] elevato. In due anni [illegible] comprato tre orologi da 25 milioni ciascuno e possedeva due auto di lusso: [illegible] Range rover e una Toyota Celica. Viaggiava con telefonino cellulare, in compagnia [illegible] belle donne.

Le sole giocate delle scom[illegible] clandestine [illegible] avrebbero potuto, secondo la polizia, garantire lo stile di vita da nababbo. Rapallini aveva anche un hobby: il deltaplano. Ne aveva acquistato uno, con motore, per una spesa di alcuni milioni.

[illegible] indagini, e i contatti con gli informatori, dall'ambiente totonero si stanno estendendo quindi al giro della droga e delle estorsioni. [f. gr.]

CHIAVARI

Graveglia inquinato

Allarme fenolo Una denuncia dei verdi

CHIAVARI. Allarme fenolo. Lo hanno lanciato nuovamente i Verdi, l'altra sera a Chiavari nel corso di [illegible] manifestazione elettorale. Gli ambientalisti hanno presentato i risultati di una analisi compiuta da loro tecnici.

Sono stati tenuti sotto controllo, da marzo a ottobre, il torrente Graveglia e i suoi affluenti. Ha detto il tecnico Pedro Cuneo: «Abbiamo rilevato alte concentrazioni di fenolo subito dopo le grandi piogge, a marzo e [illegible] ottobre. Siamo su una media di 14 microgrammi a litro, quando negli acquedotti il fenolo per legge non deve [illegible]prare i 0,5. Questi "picchi" li abbiamo rilevati nel Graveglia, in località Frisolino; nelle ac[illegible] del rio Sagra, che proviene da Iscioli; in quelle del rio Orti, che proviene da Statale. Sono valli abbandonate: qual'è allora la ragione di questo inquinamento?». Si [illegible] così riparlato di quei misteriosi 40 mila fusti tossici che si dice siano sepolti nell'entroterra di Chiavari. [f. p.]

Controllati diciotto pescherecci, nessuno era in regola

S. Margherita, la Capitaneria sequestra le reti «proibite»

SANTA MARGHERITA. «Avvertimento» dell'autorità marittima ai pescatori sammargheritesi che l'altra sera, poco dopo le 17, sono stati oggetto di un blitz della [illegible]pitaneria di porto contro la pesca a strascico del «novellame».

In particolare la guardia costiera ha controllato le reti dei diciotto motopescherecci ormeggiati in porto, per verificare la regolarità delle maglie che de[illegible] corrispondere [illegible] una misura inferiore ai quaranta millimetri. Su tutti i natanti [illegible] [illegible] individuate reti irregolari.

Il comandante del Circomare di Santa Margherita ha quindi ritenuto necessario scaricare a terra [illegible] materiale che è stato lasciato nei depositi dei pescatori. Due soltanto le reti sequestrate dagli uomini [illegible] Santa Margherita [illegible] di Genova, arrivati dal capoluogo [illegible] il capitano [illegible] vascello Lucio Borniotto.

I marinai hanno verificato che le due [illegible] erano appena state [illegible] perché ancora impregnate di acqua di mare e di alghe. Nei confronti dei pescatori non è stata assunta alcuna azione giudiziaria.

Pesca «illegale» nel Tigullio

Dice il comandante Capurso: «Non abbiamo voluto forzare la mano. Ora i pescatori sanno che devono rispettare le regole. La pesca del novellame, in partico[illegible] piccoli naselli [illegible] triglie, è vietata. L'operazione di polizia marittima [illegible] [illegible] in [illegible]o: due motovedette di Santa Margherita e di Genova stanno pattugliando le coste per controllare l'attività [illegible] pesca. I controlli saranno severi anche in altre località della Riviera».

All'illegale attività dei pescatori sammargheritesi, trovati tutti in possesso di reti a strascico irregolari, si è arrivati attraverso un'indagine [illegible] polizia partita da Genova. Nei mercati ittici era stata riscontrata, nei giorni scorsi, un'anomala quantità di novellame: almeno sei quintali [illegible] pesce. Dalle bolle di consegna [illegible] risultato che il novella[illegible] provenisse da Santa Margherita. Dopo alcuni giorni di appostamenti, l'altra [illegible] è scattato il «blitz».

L'operazione della guardia costiera sulla calata del porto e sui pescherecci è durata circa tre ore. La cattura di novellame può diventare un «boomerang» per i pescatori: basterebbe infatti aspettare sei [illegible] per [illegible]scare gli stessi esemplari adulti con un maggior guadagno e sicurezza di quantità soddisfacenti per ogni uscita in mare. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Educazione dentale nelle scuole medie

L'Università di Genova eseguirà nei prossimi giorni un'indagine epidemiologica sugli studenti della media «Giustiniani», per valutare la prevalenza di carie dentarie, anomalie ortodontiche e le loro [illegible]tuali relazioni con parametri come sesso ed età. Alla «Giustiniani» verranno inoltre tenute lezioni di igiene orale. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Sì al piano di risanamento [illegible] aziende Arvedi

Novità per il gruppo industriale Arvedi, che a Sestri Levante controlla cinque fabbriche. L'atteso piano di risanamento [illegible] gruppo, esposto per un debito [illegible] ci[illegible] [illegible] miliardi, è stato finalmente varato da Mediobanca: le banche presteranno il denaro, a patto di entrare [illegible] diretta gestione delle aziende. [f. p.]

CAMOGLI

Sfilata [illegible] moda intima alla Società operaia

Serata «osé» ma con veli stasera nella sala da ballo della Società operaia a Ruta di Camogli. Nel locale sfileranno giovani modelle con biancheria intima di pizzo. L'ingresso è gratuito. Al termine della serata verrà premiata la modella più brava. [f. gr.]

RECCO

Borsa di studio per [illegible] tesi sulla storia [illegible] città

L'associazione Ardiciocca di Recco assegnerà una borsa di studio di cinque milioni alla migliore tesi di laurea sulla città discussa da uno studente dell'ateneo genovese. Il premio è intitolato al farmacista Emilio Diena. Il concorso è aperto agli studenti che discuteranno la laurea tra il 15 settembre 1993 e il 15 settembre 1994. [f. gr.]

Nel novembre del '74 i morti accertati furono 14: nella delegazione l'acqua ha ucciso altre volte. In molti dicono basta

Voltri ha paura del torrente malvagio. E chiede aiuto

Rabbia ma non rassegnazione tra la «gente del Leira» che si è rivolta al giudice

GENOVA. Nemmeno due mesi fa il diluvio [illegible] è abbattuto su Voltri, il torrente Leira [illegible] scavato voragini, trascinato auto, devastato negozi [illegible] laboratori [illegible] artigiani. Sono 329 le denunce di chi ha perso tutto o quasi tutto. Di risarcimenti nemmeno si parla. [illegible] c'è una domanda ancor più assillante: «Che si è fatto finora, per scongiurare nuovi disastri?»

La risposta è molto amara: poco o niente. Il torrente, che [illegible] lungo [illegible] paio di chilometri, e i suoi affluenti, sono [illegible] ostruiti dai detriti, da tronchi d'albero, da rocce che la furia delle acque ha «strappato» alle colline. Se dovesse ancora piovere per qualche ora, interi paesi verrebbero spazzati via.

Vuoti [illegible] potere, mancanza di interventi finanziari, [illegible] alla base di un abbandono della valle che ieri il Comitato per la difesa del bacino del Leira ha denunciato. «Non si può più dire: "Alluvione formati perché siamo senza sindaco", ha protestato Emanuela De Marchi, presidente [illegible] Comitato, 318 membri: nella catastrofe del novembre 1974 la signora perse il nonno di 74 anni e lo zio di 32. I morti furono ufficialmente 14, ma ora [illegible] parla di altre persone (per lo più turisti stranieri) trascinate in mare e scomparse.

La rabbia [illegible] Voltri [illegible] dall'alluvione di due mesi [illegible] si trasforma [illegible] preoccupazione Cosa si è fatto per scongiurare nuovi disastri?

Alla fatalità [illegible] crede più [illegible] Basta risalire il torrente per rendersi conto che la minaccia è sempre appesa ad un filo. Ci sono responsabilità: una delle maggiori è il taglio indiscriminato degli alberi; sulle «colline» calve l'acqua scivola [illegible] trovare alcun freno. Ci sono briglie sbagliate, che invece di fermare le acque hanno provocato pericolose risacche.

Ora il Comitato vuole vederci chiaro, capire se ci sono progetti e, in caso affermativo, se sono fattibili. Il dossier «Leira» è finito sul tavolo del giudice Andrea Becconi, che ha chiesto al Comitato di raccogliere materiale [illegible] denunce: entro tre anni potrebbe esserci l'identificazione dei responsabili, che [illegible] naturalmente organi e tecnici istituzionali.

Chi deve provvedere ad una sistemazione del Leira, forse l'unico torrente italiano che ha una cascata alla sua foce? Non certo i piccoli Comuni minacciati: Mele, per esempio, che può fare con un bilancio delle spese correnti di un miliardo e 700 milioni?

La Regione passa da un rinvio all'altro. In località Camilli, a 500 metri dalla foce del Leira, l'acqua è 4 metri più alta del livello del mare. Un ponte sulla via Aurelia, che dovrebbe avere una sola campata, ne ha tre; il letto del torrente [illegible] è alzato di due metri.

E' indispensabile una programmazione per coprire i finanziamenti; la «gente del Leira» è anche disposta [illegible] partecipare ad una sottoscrizione. Ed è gente che paga le tasse, che ha diritto a non convivere con la paura. Le alluvioni in questa vallata risalgono al 1883, e da allora [illegible] Leira si è imbizzarrito altre volte: [illegible]no alla strage del 1970, fino ai disastri del settembre scorso.

Da sempre, [illegible] domanda che è diventata [illegible] incubo: chi deve sistemare il percorso del torrente, che è maledetto solo per l'incuria degli uomini? Dice ancora Emanuela De Marchi, che ha il consenso di tutto [illegible] Comitato: «Se l'acqua dovesse tornare [illegible] Mele, a Mignanego, a Voltri, in tutti i paesi della campagna, chi potrebbe [illegible] fermare la furia della gente?».

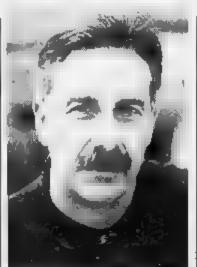
Guido Coppini

Storia della lunga lite tra i due Comuni della Riviera, guidati da Lega e dc

Pietra e Loano, ultimo round

Al centro il raddoppio dei posti, investimento da 80 miliardi per le nuove opere marittime
Si teme l'erosione delle spiagge. Giudicate insufficienti le assicurazioni della Portobello

LOANO. La lettera aperta del primo cittadino di Pietra, Daniele Negro [illegible] [illegible] collega di Loano, Francesco Cenere, è solo l'ultimo capitolo della «guerra», solo [illegible] parole, fra le amministrazioni comunali delle due località. Ca[illegible] belli il raddoppio del porto turistico iniziato ad agosto e ripreso, [illegible] giorni scorsi, [illegible] la definitiva concessione domaniale rilasciata alla «Portobello spa». La società è pronta a spendere almeno 80 miliardi in un piano particolareggiato che porterà in 36 mesi i posti barca dagli attuali 490 a mille. Il nuovo porto di Loano potrà ospitare anche natanti di grandi dimensioni [illegible] superano i 70 metri di lunghezza. Per realizzare l'opera saranno necessari grandi interventi in mare, sia verso il largo che in direzione di levante. Il nuovo porto arriverà a sfiorare [illegible] confine con Pietra. Secondo l'amministrazione comunale di Loano e la «Portobello» l'iter seguito dal piano è «legittimo». A sostegno di queste tesi si portano «chili» di documenti e approvazioni. Il porto a Loano è visto come una grande occasione di rilancio anche se c'è chi teme, fra gli utenti dell'attuale approdo, un sorta di commercializzazione dei posti barca.

A Pietra il giudizio è opposto. «Non vogliamo il ripascimento perché proprio [illegible] vogliamo il danno», dice oggi il sindaco. Sullo slancio delle iniziative della

Il sindaco di Pietra Daniele Negro

giunta leghista, in carica da giugno, tutti a Pietra sono schierati, [illegible] molte argomentazioni, contro questo progetto: partiti di opposizione e [illegible] [illegible]miche, bagni marini in testa.

Dopo i contrasti storici [illegible] secolo scorso, Pietra e Loano, in questi ultimi decenni hanno dialogato poco pur essendo state amministrate dalle stesse forze politiche. Dopo il caso porto stanno venendo alla luce altri rapporti «poco chiari» fra i due Comuni come per l'approvvigionamento idrico. Per Loano «sono questioni di campanile», [illegible] Pietra no. [a. r.]

La lettera aperta di Negro a Cenere

«Caro sindaco, e adesso ti spiego i cinque no al progetto di ampliamento del porticciolo»

Caro Cenere, mi dispiace che tu continui a far finta di [illegible] capire. Guarda, in questo momento ti scrivo [illegible] da sindaco ma da privato cittadino. [illegible] pietrese. Ti voglio dire alcune [illegible] che ufficialmente forse non potrei dirti.

Intanto che la politica dello struzzo [illegible] porterà né Loano né Pietra ad alcun accordo. Tu ti ostini a fare dichiarazioni alla stampa che non gettano acqua sul fuoco.

Vaccarezza (assessore al Turismo di Loano, ndr) dal canto suo è in piena confusione mentale e noi, ahimè!, andremo con il culo a bagno. Voi mi fareste il sacrosanto favore di smetterla una buona volta di parlare di ripascimenti.

A noi i ripascimenti non inte[illegible]. Perché? Te lo spiego subito: primo perché non mi è chiaro da dove volete prendere il materiale. Secondo perché non mi dite quanto e come e dove lo volete portare. Terzo perché non saprei dirvi da dove potreste passare per portarmelo. Quarto perché mi dovete spiegare che cosa fareste qualora, il giorno dopo avermi fatto il ripascimento, mi arrivasse una libecciata come quella di luglio. Quinto perché io non voglio che cinquecento camion, tutto l'anno, mi passino sotto le finestre per ripascere una spiaggia che è mio diritto, mio e della cittadinanza, avere tutto l'anno, non solo quando fa comodo a quelli di Loano.

Quindi, appurato che i ripascimenti [illegible] possono essere la panacea del nostro problema, accertato che la spiaggia di Pietra come tu stesso affermi subisce già un'erosione di 1300 metri cubi all'anno, la domanda [illegible] spontanea: che cosa fare per risolvere detti inconvenienti? O anche questa è demagogia? O anche questa domanda è propaganda elettorale? E' vero, come tu dici, che Pietra ha già di per sé problemi di arenile. Però tu sai benissimo che se problemi vi sono è per l'esistenza dell'attuale porto di Loano. Immagina un po' cosa accadrà quando l'opera in mare sarà quadruplicata. E poi spiegami un'altra cosa, se la «Portobello Spa» sarà inottemperante rispetto all'impegno assunto di ripascere gli arenili chi provvederà a farlo, tu e Vaccarezza con paletta e secchiello? Smettiamola di giocare a rimpiattino e Vaccarezza la smetta di dire che siamo noi a mischiare le carte, pensi lui, [illegible] [illegible] meno maldestro quando si esprime davanti al massimo [illegible] cittadino e soprattutto sia più umile e venga a chiedere [illegible] a chi di dovere. Si potrebbe risparmiare una bella querela per diffamazione. Così, [illegible] Cenere, spero proprio di essere stato chiaro [illegible] volta per tutte, e mi auguro che questa chiarez[illegible] ci porti un po' più lontano che non le accuse di demagogia e di protagonismo politico.

Senza rancore, tuo

Daniele Negro
sindaco di Pietra

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Elezioni: Bogi alla «Siccardi», Cappelli al Palasport

Oggi alle 21 alla «Siccardi», la lista pds-pri organizza un incontro con Giorgio Bogi, Fausto Mazzarello e Giancarlo Salomone, candidato sindaco. La Lega Nord, alle 21, organizza un incontro al Palasport con il candidato Maurizio Sacchetti, Sergio Capelli, Daniele Negro e Roberto Avogadro. [a. r.]

ALBENGA

Migliorano le condizioni del bimbo [illegible] [illegible] mesi

Migliorano le condizioni [illegible] Andrea Giallombardo, il bambino di due mesi trasportato al Gaslini di Genova con l'elicottero dei Vigili del fuoco in seguito ad un blocco intestinale. Il piccino dovrà rimanere qualche giorno in osservazione al Gaslini [illegible] è ormai fuori pericolo. [s. p.]

BOR[illegible] V.

[illegible] di petrolio abbandonato in mare

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, sulla spiaggia fra Borgio e Finale, per il recupero di un fusto, da quasi 200 litri, contenente un liquido che potrebbe essere un derivato del petrolio. Secondo i primi accertamenti il fusto potrebbe essere [illegible] trascinato, da Genova nel Ponente, dalle correnti. [a. r.]

LOANO

Ex capitano del «Moby Prince» teste a Milano

Adelmo Pecchioni, 63 anni capitano [illegible] mare, residente a Loano, è fra i testimoni sentiti dai giudici per drammatico fatto della «Moby Prince» incendiatasi due [illegible] [illegible] al largo di Livorno. I morti furono 140. Pecchioni [illegible] pregi e difetti del traghetto che ha guidata sino a poco prima del disastro. [a. r.]

[illegible]

Il Comune fa il bilancio delle supermulte

Il Comune di Spotorno ha incassato quasi tutte le multe (da oltre 200 mila lire l'una), per eccesso di velocità emesse in primavera con l'ausilio dell'autovelox. Sono [illegible] automobilisti hanno insistito con il ricorso contro questo tipo di contravvenzione da molti contestate. [a. r.]

BORGHETTO

Un'interpellanza della Lega sui lavori stradali

«L'amministrazione provinciale [illegible] appaltato una parte dei lavori di ampliamento della strada fra Borghetto e Toirano. Dopo [illegible] anni i lavori [illegible] fermi al primo stralcio malgrado la provinciale [illegible] soggetta ad [illegible] traffico intenso». Lo denuncia in una interpellanza, Marco Federici consigliere della Lega. [a. r.]

Metà dei dipendenti a casa per 2 settimane

Finale, alla Piaggio cassa integrazione

FINALE L. Per due settimane, a fine novembre e a fine dicembre, quasi la metà dei dipendenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale [illegible] in cassa integrazione. L'accordo definitivo, fra l'azienda e il consiglio di fabbrica, è stato ratificato ieri mattina dall'assemblea. «Si tratta di [illegible] provvedimento contingente [illegible] legato al piano di ristrutturazione interno per il quale procede il programma di luglio [illegible] i contratti di solidarietà e le liste di mobilità», precisano al sindacato. Aggiungono: «Analoghi provvedimenti sono stati adottati, per periodi anche più lunghi, in altre aziende italiane». La «Piaggio» di Finale (circa 900 dipendenti) ha ottenuto, per la prima volta in provincia, il doppio regime di [illegible] integrazione ordinaria e straordinaria. Nel primo [illegible] il provvedi[illegible] toccherà 300 addetti, per due settimane entro la fine dell'anno. La Cassa straordinaria invece interessa, [illegible] mesi, quasi 150 unità.

La «Piaggio» ha intanto ottenuto l'attesa boccata d'ossigeno da 8 banche con una nuova linea di credito per 70 miliardi. L'obiettivo è il pareggio di bilancio entro il '95. Un'impresa non facile viste le gravi difficoltà economiche dell'azienda di Sestri Ponente e Finale e la lenta ripresa del mercato. Dagli Usa potrebbero arrivare importante novità, nei prossimi mesi, per gli accordi commerciali, sia per il settore civile che militare, che la «Piaggio» sta per concludere.

E' stagnante, anche in Europa, il mercato della categoria affari dove l'azienda ligure è presente con il «P 180», giudi[illegible] in modo positivo, ma che trova pochi compratori a [illegible] delle recessione mondiale. Per il settore motori ci [illegible] voci [illegible] [illegible] «ristrutturazione del settore» a livello nazionale dove operano quattro aziende (Fiat-Avio, Agusta, Alfa-Avio e Piaggio), [illegible] «troppe» per imporsi a livello internazionale. Nello stabilimento di Finale la «Piaggio» produce l'Rtm-222. [a. r.]

Albenga: la nuova legge prevede l'assicurazione obbligatoria

Trattori, multe e sequestri

Numerosi agricoltori, non ancora a conoscenza delle normative, hanno già subito pesanti conseguenze. Controlli di vigili urbani e polstrada nelle aziende della Piana

ALBENGA. Il nuovo Codice della strada parla chiaro: motorini, motocarri, macchine agricole devono essere assicurati al pari di auto e moto targate. Nella Piana di Albenga, evidentemente, [illegible] tutti [illegible] a conoscenza della legge se, a quasi due mesi dall'entrata in vigore dei nuovi regolamenti (questa norma è valida dal primo ottobre), multe e sequestri di macchine agricole e motorini sono all'ordine del giorno. Episodi che provocano reazioni e prote[illegible] da parte dei verbalizzati, costretti a pagare multe salate se vogliono rientrare in possesso del mezzo sequestrato.

Controlli dei vigili nella Piana

In poche settimane, Polizia stradale, Vigili urbani, carabinieri hanno messo sotto sequestro una decina di trattori e decine di ciclomotori.

«La maggioranza delle persone non in regola si giustifica dicendo di non essere a conoscenza della legge che prevede l'assicurazione obbligatoria. Probabilmente si tratta di gente in buona fede ma, purtroppo per loro, abbiamo dovuto egualmente fare la contravvenzione e mettere [illegible] sequestro il mezzo», spiega Eugenio Lertora, comandante dei Vigili urbani di Albenga.

Anche perché, in [illegible] di incidente, non essendoci copertura assicurativa a pagare dovrebbe [illegible] direttamente il proprietario del trattore o del motorino.

Per rientrare in possesso dei mezzi sequestrati i proprietari hanno dovuto pagare un milione di multa e, ovviamente, mettersi in regola stipulando un polizza assicurativa. Inn [illegible] po agricolo i sequestri riguardano soprattutto i trattori. Il nuovo Codice della strada parla di assicurazione obbligatoria anche per trebbiatrici e imballatrici mobili ma ad Albenga, dove non si coltivano terreni estensivi, il problema sempre essere limitato a trattori e motozappe, spesso di piccola cilindrata.

Spiegano ancora i Vigili urbani di Albenga: «Oltre al rischio di vedersi sequestrare il trattore, o il motorino, c'è il rischio molto più grave di essere costretti a pagare direttamente i danni eventualmente provocati in caso di incidente. E le poche centinaia di mila lire spese per l'assicurazione diventano niente di fronte ai possibili risarcimenti». [s. p.]

Laigueglia, chiesto il sequestro dei beni

Truffa a pensionata coppia in tribunale

LAIGUEGLIA. «Sequestrate tutti i beni mobili e i depositi bancari dei due imputati fino a un importo di un miliardo». E' la richiesta che ieri pomeriggio, il pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha fatto nel processo a Riccardo Armatori, 42 anni, residente a Sesto San Giovanni (Milano) e a Donatella Codecà, abitante a Laigueglia in scalinata delle Ginestre 7. Sono accusati di circonvenzione di incapace, perché, secondo il decreto di citazione a giudizio, avrebbero approfittato «dello stato di deficienza psichica» di un'anziana donna, Eugenia N., per convicerla a [illegible] loro per sessanta milioni un appar[illegible] che, invece, secondo l'accusa ne valeva duecento.

La vicenda di cui si stanno occupando i giudici sarebbe avvenuta fra il marzo dell'89 e l'aprile del '90.

E in quei dodici mesi, sempre secondo il capo di imputazione, Riccardo Armatori si sarebbe impadronito della tessera «Bancomat» dell'anziana per riscuotere più volte i risparmi di Eugenia N. Si [illegible] di accuse pesanti che i due imputati hanno sempre respinto. Ieri pomeriggio, il pubblico ministero ha chiesto il blocco di tutti i beni della coppia e soprattutto dei conti bancari per ricostruire il movimento dei depositi di de[illegible] e titoli di credito fatti [illegible] qualsiasi banca nazionale da Riccardo Armatori e da Donatella Codecà negli anni fra l'85 e il 90.

Il tribunale ha accolto parzialmente le richieste del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Dopo [illegible] breve camera di consiglio, i giudici hanno disposto una perizia contabile sui depositi bancari dei due imputati e un'altra sull'appartamento acquistato da Riccardo Armatori e da Donatella Codecà, per stabilirne il valore di mercato.

Il tribunale si è, invece, riservato di decidere sull'istanza di sequestro dei beni dei due imputati. Il processo è [illegible] rinviato al 16 dicembre prossimo. Saranno sentiti altri testimoni. [c. v.]

Nuova associazione in piazza Boine, medaglia al maresciallo Pisano

Finale festeggia i carabinieri

La sede è stata inaugurata dal generale Greco

FINALE L. E' stata inaugurata la nuova sede dell'Associazio[illegible] nazionale carabinieri in piazza Boine. Alla cerimonia hanno partecipato autorità civili e militari. Fra queste il comandante regionale dei carabinieri Liguria-Genova generale Greco, il comandante del comando provinciale di Savona tenente colonnello Ghiselli, il comandante della compagnia di Albenga capitano Barone e l'ispettore regionale per la Liguria dell'Associazione carabinieri, tenente Cereda.

Il maresciallo maggiore di Finale Franco Pisano, insignito della medaglia «Mauriziana», per meriti di servizio e lungo comando. Presidente della nuova [illegible] il maresciallo Gregorio Dibenedetto, vice il carabiniere Flavio Tornatore, segretario il carabiniere Maurizio Amico. Il recapito dell'associazione è in via Dante, 66 (tel. 019/690013). [a. r.]

Finale: [illegible] momento dell'inaugurazione dell'Associazione nazionale carabinieri

PIETRA L. [illegible]

Anche il cimitero?

Il Comune si affida ai privati

PIETRA L. «Per far decollare e funzionare certi servizi ed interventi ad [illegible] pubblico bisogna affidarsi ai privati sia per la progettazione, la ricerca dei fi[illegible]ziamenti, che per la gestione». E' la «filosofia» del neo [illegible]sessore esterno all'urbanistica e ai lavori pubblici di Pietra, Walter Cattaneo.

[illegible] pochi giorni è stato depositato in Comune il piano triennale che sarà presto discusso in Consiglio comunale. Ci [illegible] interventi per circa 60 miliardi. E' solo utopia? Spiega l'architetto Cattaneo: «Recupero del cinema-teatro, depuratore, interventi in mare e persino il nuovo cimitero. Sono tutte opere di cui Pietra Ligure necessita che diventano interessanti se, [illegible] avviene in Francia, sono i privati a realizzarle. Ci [illegible] pochi precedenti in Italia. Entro l'anno presenteremo sicuramente anche il piano regolatore generale». [a. r.]

[illegible]

«Sospetti assurdi»

Medico assolto dall'accusa di molestie

SAVONA. Assolto «perché il fatto non sussiste». Si è [illegible] cluso così, ieri pomeriggio, il processo alla guardia medica dell'ospedale San Paolo, Rosario Pugliano, 46 [illegible]i, residente ad Albissola in viale Faraggiana 78/1, che era imputato di atti di libidine [illegible] una ragazzina di 15 anni di Spotorno, Francesca B.: un'accusa infamante che per quasi un anno e mezzo ha pesato sulle spalle di un professionista stimato, benvoluto dai colleghi e dagli stessi pazienti. Ieri Rosario Pugliano ha ottenuto giustizia.

«La sentenza dei giudici savonesi - ha commentato il suo legale Pierluigi Pesce - mi sembra corretta perché durante la fase istruttoria non è emersa alcuna prova di colpevolezza e lo stesso pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione. La ragazza che lo accusa è caduta in molto contraddizioni». [c. v.]

[illegible]

Proteste e disagi

Case popolari 23 famiglie al freddo

ANDORA. Gli abitanti delle case popolari di regione San Lazzaro ad Andora non hanno ancora potuto accendere il riscaldamento. In tutto 23 famiglie sono al freddo per un guasto alla caldaia del palazzo. «E nonostante le proteste non si è visto ancora nessuno», spiegano arrabbiati e infreddoliti gli abitanti. E aggiungono: «Il guasto si è verificato una quindicina di giorni [illegible]. Abbiamo chiamato i responsabili dell'Iacp che, a loro volta, hanno chiamato la ditta incaricata della manutenzione. Il risultato è che a distanza di quindici giorni noi siamo ancora al freddo». I problemi per le famiglie delle case popolari di Andora non si limitano al riscaldamento. «Siamo come dimenticati. Ogni più piccolo lavoro di manutenzione diventa [illegible] problema enorme e, alla fine, [illegible] interviene», denunciano gli abitanti di regione San Lazzaro. [s. p.]

[illegible]

Ieri in tribunale

Interrogatori per la truffa all'Ambrosiano

SAVONA. Nuovi interrogatori per Renato Colombini, 32 anni, di Ceriale e Lorenzo Ansaloni, 41, di Sanremo, coinvolti nell'inchiesta dei giudici [illegible] pretura, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, su una truffa da trecento milioni ai danni della filiale di Andora del Nuovo Banco Ambrosiano. I due sono stati sentiti, martedì scorso, dagli uomini della Finanza ai quali i magistrati hanno affidato le indagini. Il riserbo degli inquirenti è totale. Qualcosa è comunque trapelato. Pare che i due interrogatori si[illegible] serviti agli investigatori per chiarire il ruolo di Renato Colombini e Lorenzo Ansaloni nella vicenda e, soprattutto, cercare di scoprire con quali persone fossero in contatto. Intanto, l'inchiesta continua ad allargarsi e sta interessando anche altre regioni del Nord Italia, fra le quali il Piemonte e la Lombardia. [c. v.]

ELEZIONI

UN TEST DI GRANDE IMPORTANZA

Cittadini alle urne a Genova, Chiavari, Sestri, La Spezia, Sanremo, Albenga e Altare

La Liguria al voto per sette sindaci

Parte la sfida tra sinistra, nuovo centro e Lega Nord

GENOVA. Domenica in Liguria si voterà per eleggere i sindaci e i consigli comunali di Genova, Chiavari, Sestri Levante, La Spezia, Sanremo, Albenga e Altare, oltre ai consigli provinciali di Genova e La Spezia e alle circoscrizioni della stessa Genova. Le condizioni «politiche» non sono omogenee, a seconda delle città o dei territori. La Liguria è come «a macchia di leopardo», almeno sino a questo momento. A Genova l'esito della contesa è quanto mai incerto, perché il ballottaggio è conteso fra tre aree politiche: la sinistra, imperniata sul pds; il centro formato da cattolici e laici moderati liberalsocialisti; la Lega Nord. Lo stesso discorso vale per l'amministrazione provinciale, dove però la sinistra si presenta un po' più debole e divisa rispetto al capoluogo.

Le previsioni e i pronostici sono ondivaghi, eccetto che nella conferma dell'alto numero di cittadini ancora incerti, un terzo del corpo elettorale. C'è poi, nel Levante, una disfida di grande tensione che riguarda Chiavari e Sestri Levante. Qui lo scenario muta, perché si tratta di un'area definita un tempo «bianca», dove la sinistra è da sempre meno forte. Il leit motiv della contesa riguarda la Lega che tende a soppiantare come partito egemone la vecchia dc che si presenta divisa, mentre anche nel campo dei «pattisti» di Segni non mancano elementi differenziati. Sono stati infatti i «pattisti» del Levante che hanno imposto ad Ad la rottura dell'intesa con il pds per la provincia di Genova.

C'è poi la grande disfida che coinvolge La Spezia, Comune e Provincia, entrambe amministrazioni da rinnovare. Qui il quadro d'insieme è ancora diversificato rispetto a Genova e al Tigullio. La zona spezzina è tradizionalmente più «rossa» e quindi i pronostici di massima indicano in tutte e due le competizioni una probabile vittoria delle coalizioni che s'imperniano sul pds e sui suoi alleati di sinistra. La Lega, che appare scatenata in Tigullio e outsider a Genova, vuole misurare la sua forza in un'area che, subendo l'influsso della Toscana, sinora è stata avara di successi.

Nel complesso, i motivi di scontro sono diversi e, in qualche modo, intrecciati tra loro. C'è ovunque, ma in particolare a Genova e alla Spezia, un pds che vuole difendere il suo antico «primato» di partito di maggioranza relativa, che adesso la Lega Nord insidia, accerchiando le città industriali con la conquista dei Comuni costieri a economia terziaria e dell'entroterra. Dal canto loro le forze cattoliche (ex dc), «pattiste» e quel che resta dei partiti laici e del psi, cercano, con la sola eccezione dei repubblicani, lacerati, ma in gran parte attestati in Ad, di dar vita a un centro che altrimenti sarebbe spazzato via e lascerebbe campo libero, per le politiche, solo alla sinistra e alla Lega. [p. l.]

BOFFARDI

Giuliano Boffardi. Candidato di Rifondazione Comunista. E' nato a Genova nel 1947. Celibe, fidanzato da oltre dieci anni con una cantante lirica americana, perito tecnico navale, funzionario del Registro navale italiano. Nipote di Ines Boffardi, per 4 legislature deputato e in 2 legislature consigliere regionale per la dc, ha sempre militato, sia pure da cattolico, nell'area della sinistra. Ha aderito a Rifondazione sin dal suo sorgere. E' senatore dal '92. Esperto di marina militare.

GENTA

Giovanni Genta. Savonese, 47 anni, guida la coalizione Lega Ligure-Pensionati uomini vivi, vicina ad alcuni temi della Lega Nord, ma con dei distinguo: federalismo e non separatismo, liberalismo e solidarietà e non liberismo sfrenato. **Pasquale Romeo:** 58 anni, perito industriale, titolare d'una impresa artigiana, guida il Movimento lavoratori autonomi. **Fabrizio Rella:** 25 anni, laureato in legge, guida i «Giovani per Genova». **Luigi Salsi:** candidato della Lega autonomia Liguria.

PLINIO

Gianni Plinio. Candidato per: msi, pensionati. Nato a Genova nel 1949, laureato in medicina, addetto al settore igiene dell'Ist. Celibe. S'è iscritto al msi quando aveva 18 anni. Per molti anni è stato attivista, militante e anche piccolo funzionario di partito, addetto al gruppo in Regione. Consigliere comunale per quasi 15 anni, è celebre per il senso dell'umorismo. Sue centinaia di interrogazioni e denunce alla magistratura, molte delle quali risultate fondate e sfociate in «Colombopoli».

SANSA

Adriano Sansa. Candidato per: pds, ad, verdi, lista Pannella, Rete e patto di solidarietà. E' nato a Pola nel 1940, figlio di un notaio e di una insegnante, secondo di quattro figli. Sposato, con due figli. La famiglia, profuga dall'Istria, s'è trasferita a Varazze nel dopoguerra. Ha frequentato il liceo a Savona, s'è laureato in giurisprudenza a Genova ed è entrato in magistratura. Fu protagonista dell'inchiesta sullo scandalo dei petroli e sulle carenze dell'ospedale di San Martino.

SERRA

Enrico Serra. Candidato per la Lega Nord. E' nato a Genova nel 1934, figlio di un professore titolare di una nota scuola privata. Laureato in medicina, libero docente di ortopedia, fisiologo, appassionato velista, è sposato, ha due figli. Ha percorso la carriera ospedaliera sino al grado di «aiuto», poi è passato alla libera professione, deluso dalle «camarille» politiche per i concorsi dei primariati. Non ha precedenti politici, né mai ha avuto tessere di partito. Tra i primi iscritti alla Lega.

SIGNORINI

Ugo Signorini. Candidato per: Vince la gente, Rinnovamento socialista e Unione di centro. E' nato a Mantova nel 1934 da una famiglia di accese tradizioni socialiste. Vedovo da pochi anni, padre di due figli e nonno. Geometra, dirigente Anas, esponente a Genova della sinistra democristiana, è stato per 3 legislature consigliere regionale e per 5 anni assessore all'Urbanistica. Candidato più votato alle amministrative '90, si era poi ritirato per un paio d'anni dalla politica attiva.

Così ad Albenga e Altare

Parte la grande «sfida» a Viveri e alla Beltrame

ALBENGA. Ultime battute elettorali anche in provincia di Savona. Si vota ad Albenga e Altare, comuni distanti tra di loro non solo per i chilometri che li separano, ma anche per i tipi di economia. Albenga, 24 mila abitanti, deve decidere se puntare le sue carte sull'agricoltura specializzata, cardine dell'economia sino ad oggi, o sul turismo. Altare, poco meno di 3 mila abitanti, nel cuore della Val Bormida, deve invece affrontare la crisi industriale che ha colpito la zona e la ricostruzione del dopo alluvione che lo scorso anno l'ha messa in ginocchio.

Ad Albenga andranno alle urne 18 mila 500 residenti. Le liste in lizza sono sette e, per la prima volta, scompaiono, almeno ufficialmente, i simboli di molti partiti «storici». Alternativa democratica candida sindaco Angelo Viveri, già primo cittadino per 11 anni; la Lega nord punta su Maurizio Sacchetti mentre «Proposta per Albenga» (dc, verdi, Popolari per la riforma e Alleanza democratica) ha scelto come candidato Giuseppe Pelosi. Pds e pri, invece, hanno scelto come loro esponente Giancarlo Salomone. Angelo Barbero è capolista di «Uniti per la città» (pli, Unione di centro, Cattolici e Indipendenti, circolo «Città futura») e Nazzareno Siccardi guida invece la lista di Rifondazione comunista. Settimo candidato è Gabriella Di Nardo capofila dell'msi. Albenga è l'unico Comune savonese dove si voterà in due tornate, con il sistema del ballottaggio.

Poco meno di 3 mila votanti, invece, per Altare dove a contendersi la poltrona di primo cittadino sono quattro candidati. «Altare in piazza» presenta come sindaco Olga Beltrame, pidiessina, primo cittadino uscente; «Ricostruire Altare» è la lista di centro che candida a sindaco Idalda Brondi mentre «Sinistra alternativa per Altare» è lo schieramento guidato da Luigi Vallebona. La Lega nord ha candidato alla poltrona più prestigiosa del paese Gian Luigi Pantaleo.

La campagna elettorale, rispetto alle altre elezioni, vedendo i candidati disponevano di maggiore sovvenzioni dai partiti è stata vivace ma sottotono. Le cassette delle lettere sia ad Albenga sia ad Altare sono straripano di volantini e santini come in altre occasioni. I candidati a sindaco e a consigliere hanno preferito utilizzare il classico metodo del porta a porta e delle riunioni fra amici e simpatizzanti. Uniche concessioni le feste in discoteche e la «guerra» dei manifesti, molto più per mettere in cattiva luce gli avversari che per propagandare i propri programmi. E' tramontata la stagione degli spot televisivi, una volta molto utilizzati. [s. p.]

Sono 24 mila gli abitanti di Albenga, una città che punta sulla agricoltura specializzata e sul turismo. Sono sette le liste in lizza

Sanremo a una svolta

Mai così numerose le novità

Dieci liste, sette candidati sindaci, un cambiamento di uomini e partiti senza precedenti: Sanremo vive la più intensa campagna elettorale della storia recente. Una scadenza fondamentale per il futuro della città, assillata da mille problemi, uscita dalla lunga stagione di inchieste. Gli aventi diritto al voto sono 51.885 (27.910 femmine, 23.975 maschi).

Come sarà il nuovo Consiglio comunale? Chi entrerà nella stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue? Difficile azzardare pronostici. I sondaggi, per quel che contano, non hanno sgomberato il campo dai mille dubbi. «Vincerà chi avrà al suo fianco i migliori strateghi», è il ritornello che si ripete negli ambienti politici. Il nuovo sistema elettorale (doppio turno, scelta diretta di sindaco e giunta nel ballottaggio del 5 dicembre) e la caduta dell'«ancien régime» hanno frammentato e addirittura cancellato l'immagine dei partiti tradizionali, rendendo impropo nibile il confronto con il passato. La dc, per decenni alla guida della città, ora è divisa in tanti rivoli: quella ufficiale ha adottato il nome Popolari per Sanremo, mentre esponenti delle vecchie correnti sono confluiti in parecchie liste. Il candidato sindaco è un giovane avvocato, Adriano Battistotti, 30 anni, che può contare anche sull'appoggio dell'Alleanza di Progresso varata dai socialisti «dissidenti».

La Lega, che punta decisa alla conquista del Comune, si affida a un altro legale, Davide Oddo, 35 anni. Il Carroccio ostenta sicurezza: «Nessun dubbio sul successo. Resta da verificare se sarà vittoria o trionfo».

Ma la concorrenza è forte e agguerrita. Tra chi ha maggiori possibilità di contrastare l'avanzata dell'esercito dei paladini della protesta, c'è Luigi Ivaldi, leader uscente dell'opposizione, sostenuto da Rete, Rifondazione, verdi e rappresentanti del volontariato. Nella sua «squadra», ha riservato un posto di assessore a un disabile, confermando l'impegno nel campo sociale. Ma anche Piero Parisa, sindaco dal '71 al '75, appoggiato da Popolari di Segni, socialisti riformisti, repubblicani e piedissini, sembra avere molte frecce al suo arco.

Ci sono poi, le incognite rappresentate da Vittorio Rovere (Unione di Centro), liberale «storico», Carlo Barillà (Insieme per Sanremo), ex capogruppo pds, e Sandro Grappiolo (Operazione Sanremo Mani Pulite), ex psi candidato da missini e pensionati. [g. mi.]

Sanremo vive una delle più intense campagne elettorali: sono sette i candidati a sindaco proposti da dieci liste

E' il brigantino inglese «Toy Wind», ma a bordo non c'erano stupefacenti

Una nuova perquisizione antidroga su yacht ormeggiato a «Portosole»

Controllo della Guardia di Finanza sullo yacht alla ricerca di droga FOTO M. GATTI

SANREMO. La Guardia di Finanza di Sanremo ha proceduto ieri mattina all'attenta perquisizione di un'imbarcazione a vela d'altura ormeggiata al molo di Levante di Portosole. Finanzieri e speciali cinofili antidroga hanno controllato per alcune ore ogni angolo del brigantino «Toy Wind», battente bandiera britannica, ma non hanno riscontrato nulla di particolare e soprattutto hanno escluso la presenza di sostanze stupefacenti.

«I controlli sui grandi battelli mediterranei - rivelano fonti delle Fiamme Gialle - sono sistematici. Esiste una rete di accertamenti a livello internazionale che fa scattare puntualmente perquisizioni e verifiche a seconda degli spostamenti delle imbarcazioni». Per lo scalo turistico sanremese è la seconda volta in meno di un mese che i finanzieri perquisiscono maxi-yacht. [g. ga.]

Novità a Frabosa e Artesina (che rimangono chiuse), non ancora innevate le tre stazioni liguri

E' in arrivo il primo weekend sulla neve

Limone aprirà le sciovie gemelle Pancani grazie ai «cannoni»

Pronti alla prima discesa

Sci e ancora sci. Per gli appassionati liguri (si calcola che in tutta la regione siano più di diecimila) il grande momento è arrivato: fra 48 ore, se le temperature si manterranno rigide, sarà possibile provare la gioia della prima discesa. Quasi superfluo precisare dove: è Limone, la capitale dello sci delle Alpi Marittime, località superfrequentata non soltanti dagli sportivi piemontesi ma anche e soprattutto da savonesi, imperiesi e genovesi, che (come ogni anno) apre per prima la stagione della neve.

E' infatti prevista per sabato (e domenica) l'entrata in funzione delle due sciovie «gemelle» Pancani tra i 1600 e i 2300 grazie all'innevamento garantito dai «cannoni». In tutto svariati chilometri di discese limitati soltanto dal fatto che non sarà possibile fare del fuoripista. Per l'occasione il giornaliero costerà 25 mila lire

E c'è clima di grande attesa anche nelle località climatiche del Monregalese, anch'esse meta fissa dei liguri. Ma nessuna è ancora in grado di aprire: la neve caduta nelle settimane scorse è ormai quasi completamente sciolta. E non mancano le novità. A Frabosa Soprana quest'anno entrerà in funzione un nuovo skilift che va ad aggiungersi ai sei impianti già esistenti. La sciovia si chiama Chiotti ed è lunga 500 metri. E' un impianto strategicamente importante: servirà a collegare le piste del Malanotte con quella di Montemoro. E, a proposito di Montemoro, un'altra notizia: rientra in funzione l'omonima seggiovia.

Ma le novità non riguardano solamente Frabosa: si sta lavorando duro anche ad Artesina, la località «gemella» di Prato Nevoso. Entro qualche settimana (ma i responsabili parlano addirittura di giorni) entrerà in funzione un nuovo skilift. E' il Tura II che corre parallelo al «fratello» Tura I, lungo 1530 metri. Ed è sempre Artesina che amplia le offerte, questa volta per gli appassionati di fondo: è finalmente pronto l'anello del Tura lungo 4 chilometri. Una particolarità: è la pista più ad alta quota dell'intero Monregalese, 1800 metri. E veniamo alle «note dolenti»: i prezzi dei giornalieri. Le «sette sorelle» hanno fissato i ticket a 30 mila lire. Non mancheranno, ovviamente, sconti per gruppi e per i più giovani. Per tutte le località l'apertura è prevista non prima del «ponte» di S. Ambrogio.

Infine, uno sguardo alle tre località liguri, Monesi nell'Imperiese, la piccola ma efficiente Alberola nel Savonese e S. Stefano d'Aveto nel Levante. Stessi impianti e stesse piste. Non resta che aspettare la neve.

Giulio Gelsardi

Balletti, costumi e aforismi per «condire» un'antica storia di santi e malfattori

Paolo Poli, papa trasformista

Risate e applausi al Genovese per la prima di «La leggenda di S. Gregorio». Un Medioevo a metà tra il musical e il cabaret, rivisitato dal mattatore fiorentino che interpreta tutte le parti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Paolo Poli è un inguaribile goliardo o meglio, vista l'epoca - il Medioevo - nel quale è ambientata «La leggenda di San Gregorio», ultimo frutto della sua sulfurea scrittura in collaborazione trentennale con Ida Omboni, geniale cucitrice di canovacci, somiglia a quei giovani «chierici vaganti», un po' studenti tra Bologna, la Sorbona e Oxford il XIII e il XIV secolo, mistici e depravati, cinici e appassionati.

«La leggenda di San Gregorio» è andata in scena al Genovese l'altra sera, con il consueto successo e il divertimento previsto da parte del pubblico, soprattutto per i gustosi «siparietti» finali, che sono il dessert - la banana «flambée», pensando alle fiamme di Voltaire - di ogni spettacolo.

Questa volta la Omboni e Poli hanno rivisitato, a modo loro, quel mondo medievale delle agiografie edificanti dei santi che hanno nella «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varagine un modello fisso; ma hanno anche effettuato un diabolico «repechage» di leggende, tradizioni popolari, frammenti italiani e nordi europei della cronachistica medievale per presentarci un singolarissimo e solo apparentemente «scandaloso» San Gregorio.

Fanciullo di nobile prosapia,

Paolo Poli, ironico S. Gregorio

frutto addirittura dell'incesto di due fratelli, il giovane Gregorio, dopo lunghe peripezie, libera la città natale dall'assedio dei nemici e novello Edipo, sposa la madre.

Poi, appena viene a sapere dell'orrore, fugge lontano e vive in penitenza per diciassette anni, incatenato a uno scoglio. Sinché due improbabili chierici romani lo vengono a prelevare per farlo papa: a Roma rincontrerà, pentita e rassegnata (dopo aver fatto l'infermiera ai lebbrosi) la propria madre. Ovviamente Paolo Poli, con furiosi e divertentissimi travestimenti, interpreta tutte le parti, compresa quella del narratore, che se non è Jacopo da Varagine poco ci manca, visto che è biancovestito come i domenicani.

Ci sono i soliti boys che ballano, fanno acrobazie e cambiano costumi policromi e spassosi in continuazione, mentre la scenografia - verrebbe voglia di dire: da un'idea alla Lele Luzzati - è agilissima e giocata su fondali dipinti, cavalli finti, vascelli e carretto godibilissimi. Inutile dire che Poli inserisce nei dialoghi e nelle «tirate» pseudo-edificanti tutto il suo pepe e soprattutto i suoi aforismi al fulmicotone che son sempre il marchio «pour épater les bourgeois».

Se questo è il suo merito maggiore, è giusto notare però che è anche il suo limite. Qualche volta il balletto o il testo della canzoncina non sono all'altezza del prodotto migliore dell'attore-autore-regista fiorentino.

Qualche battutaccia è decrepita, qualche soluzione scenica un po' stantia: è vero che per il pubblico composito di oggi, ma anche se, ma i «vecchi» fans di Poli vorrebbero sempre qualche cosa di più da questo intramontabile mostro sacro, dissipatore pevole dei propri talenti.

Paolo Lingua

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Utopia tra America e Europa

Si apre oggi alle 18, nel foyer del Carlo Felice la mostra internazionale «Utopia dell'impossibile fra America ed Europa», a cura di Enrico Pedrini. In mostra opere di Neuhaus, Fend, Gonzàles-Torres, Ganahl, Oppenheim, Falagusta, Bagnoli, Barclay, Serebrjakova, Gostner, Romano, Van Osst. La mostra resterà aperta fino a domenica 19 dicembre. [m. b.]

GENOVA
Artisti per l'Ecologia

Aperta alla Loggia degli Abati di Palazzo Ducale la rassegna «Eco Art», 60 artisti delle Americhe per l'Ecologia. Orari 10-22, tutti i giorni, il lunedì. Ingresso lire 7 mila (5 mila ridotti, 4 mila per le scuole). [m. b.]

Panorami marinari

La pittrice Anna Branca espone le sue opere nella galleria d'arte di piazza Martiri dell'Olivetta 37 a Portofino. Si tratta di scorci panoramici del borgo di pescatori e del Tigullio. L'orario di apertura della mostra è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

Avventure intellettuali

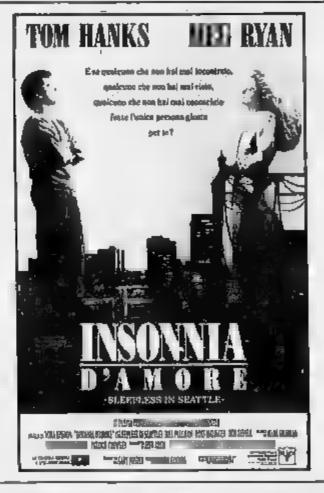
«Copisti e falsari, avventure intellettuali dei bambini in museo», è il titolo di una mostra aperta al Museo di Sant'Agostino (aperta fino a questa sera). Orario: 9-19, tutti i giorni. Domenica 9-12. [m. b.]

GENOVA
Visite a Palazzo Reale

Oggi, alle 10, continuano le visite guidate del giovedì mattina a Palazzo Reale, con la partecipazione del direttore della Galleria Luca Leoncini e i restauratori Paola Parodi e Stefano Vassallo. [m. b.]

«Cose di terra»

Rassegna «Cose di terra» di Elena Profumo, alla galleria Ellequadro di vico Falamonica. Si tratta di una rassegna che ha suscitato negli ultimi giorni un grande interesse in modo particolare tra il pubblico più giovane. Orario di apertura 17-19. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Disco-music con gli U-Boot

Serata disco-music alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi con il concerto degli U-Boot che ripropongono i classici degli anni '70. [c. v.]

Le canzoni di Claudia Pastorino

Recital della cantautrice genovese Claudia Pastorino, questa sera alle 23, al Mascherona Club (salita Mascherona) organizzato dal circolo Arte Musica. Sul palco anche il tastierista e chitarrista Marco Terreni. [c. v.]

CAMPOMORONE
Incontro con Roberto Chiti

Oggi alle 17, nella sala consiliare del Comune di Campomorone, lo storico del cinema Roberto Chiti presenterà il primo volume dell'«Enciclopedia del cinema e della tivù di ieri e di oggi in Liguria» (1896-1993). [m. b.]

GENOVA
Rassegna di film svizzeri

Prosegue oggi, alle 17,30, al Centro Culturale Franco-Italiano «Galliera» di Palazzetto Rosso (via Garibaldi) la rassegna cinematografica dedicata al cinema svizzero con quattro film di Villi Hermann. La rassegna è organizzata dal cineclub Lumière. [c. v.]

RECCO
Musica a richiesta

Pianobar con musica a richiesta, laser karaoke e revival anni sessanta al «Mammunia» sul lungomare Bettolo di Recco. Prenotazione al tavolo. [f. gr.]

RECCO
Festa grunge

Al circolo Yacht club di Rapallo stasera festa anni Settanta dedicata in particolare allo stile «Grunge». Ingresso con consumazione. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

La corista di Zucchero

Recital della cantante Aida Cooper (corista di Zucchero, Baccini, Bertè e altri), questa sera alle 23 alla discoteca Diva. Dopo la mezzanotte discoteca con Alfredo Biagini. [c. v.]

Le danze di Spillus

Musica e danze con «The Dubmaster Spillus Dec-Jay», questa sera alle 23 al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso lire 10 mila. [c. v.]

Un classico di Broadway da stasera sul palcoscenico di Chianese

Bogart «torna» a Campopisano In scena «Provaci ancora Sam»

GENOVA. Lo «zio» Humphrey scopre i vicoli genovesi. Ai tavoli del casinò del suo famoso Ricky Cafè Americain di Casablanca, riaperto nel Paradiso delle grandi star, deve aver sentito parlare del Piccolo Teatro di Campopisano e ha deciso di fare un salto da queste parti.

Zio Humphrey, per la verità, a Genova c'era già stato, negli Anni Cinquanta, ma solo di passaggio. Giusto il tempo per salire a bordo di un motoscafo per salpare verso la Gritta di Portofino con Ava Gardner.

Stasera Bogart, fasciato nell'inconfondibile impermeabile bianco e con il cappello calato sugli occhi, non tornerà nel famoso locale della calata. Al massimo, andrà a farsi un piatto di gnocchi al pesto alle taverne Sotto le Mura del «patron» del teatro, Mimmo Chianese. Prima, però, attraverserà con una smorfia di disgusto i ejardini di plastica», sotto i grattacieli della Regione, e alle 21 salirà sul palco di Campopisano. In scena lo attende «Provaci ancora Sam».

Andrea Buscemi è il regista e il protagonista di «Provaci ancora Sam»

A riportare sul palcoscenico lo spettacolo ci hanno pensato gli attori della «Strepitosa Compagnia Grandi Spettacoli» diretta da Andrea Buscemi.

E lo stesso Buscemi, nei panni di un imbranatissimo Woody Allen, a ricevere i consigli di Humphrey Bogart interpretato da Marco Conte. Gli altri attori sono Francesca Censi, Emanuele Barresi, Lucia Menapace e Riccardo Da Francesca, le musiche originali sono di Renzo Ruggieri. «Provaci ancora Sam» resterà in scena al Piccolo Teatro di Campopisano fino a sabato. Stasera il prezzo del biglietto è di mila lire. Venerdì e sabato mila lire. [m. b.]

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**,
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Basel**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**

[illegible]

9 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Malù Muhler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Calcio fans**
17 — **Cartoni an...**
17,45 **Viaggio ... l'avventura**
18,15 **Cartoni ani...**
18,40 **Calcio fans**
19,30 **... Genova**,
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 — **Agenda Liguria**
20,30 **... ombre degli Asburgo**, documentario
21 — **Motor shop**
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Starling**, rubrica di motori
23 — **L'uomo e la città**
24 — **Video clips notturni**
0,30 **Motor shop**
1 — **Hobby photo non stop**, varie

Canale 7

12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La Galleria - Antichità**
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **The Bold ones**, telefilm
Motor shop, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,15 **Sportivissimo**, rubrica

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Supersix**
15,30 **La vetrina**,
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre**,
18,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
24 — **Tg notte**,

Telestar

15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Crime story**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Slone**, telefilm

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Tutti insieme separatamente**, film
22,35 **Telegiornale**
23 — **Incontri**, attualità

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubr., tel., cart.
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**
13 — **Radici**
14 — **Portobello road**
18,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**
19,30 **Radici**, miniserie
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22,15 (r)
22,30 **Punto sera**
23 — **L'altra metà del cielo**, film

Telecupole

12 — **Starlandia**
13 — **California**, telefilm
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenirs**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Mixer Tv

9 — **Gente Tv Imperia**
9,30 **Gente Tv Savona**
10 — **Illusione d'amore**
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**,
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**, ... del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Un adorabile canaglia**, film
16 — **Obiettivo gente**, new
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,45 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Obiettivo gente**
18,45 **Tg Savona**
18,55 **Tg Genova**
19,05 **Gente Tv Genova**
19,15 **... in pantofole**, telefilm

Euro ... Tv

14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Un'adorabile canaglia**, film
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Geno...**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **... in ...**
— **Appuntamento con la magia**, rubrica

Teleregione

12 —
13 — **California**
14 — **...iornale**
15 — **Telefilm**
17 —
18 — **Superpass**, varietà
Telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **... non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato A**, rubrica

● Eventuali errori e ... nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Un cambio di panchina clamoroso accende il Tigullio, e intanto Casaretto va al Pietrasanta

Fontana: il mio Sestri Levante sarà così

Intervista al «guerriero» che torna in sella coi rossoblù

[illegible] LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Una pausa di riflessione di qualche [illegible] [illegible] nome lontano dalle cronache sportive locali e non, quasi dimenticato. Poi ieri, a sorpresa, il ritorno in sella: Elvio Fontana [illegible] [illegible] nuovo allenatore [illegible] Sestri Levante, subentra [illegible] Giovannino Casaretto che proprio ieri si è accordato col Pietrasanta. Una vicenda dai molti punti oscuri, quella dell'enfant-du-pays: il salto dall'Eccellenza nel Nazionale dilettanti, la chiamata del club toscano immediatamente successiva a[illegible] sue dimissioni dalla guida dei «corsari».

Ma questo appartiene già [illegible] passato, è ormai dietro l'angolo (anche [illegible] qualche scia polemica, questa decisione a Sestri Levante l'ha lasciata): [illegible] futuro rossoblù [illegible] rappresentato da Fontana. Una vicenda che sblocca anche il legame del tecnico genovese col Rapallo, il discorso triennale che aveva instaurato e mai spezzato, con l'allora presidente ruentino Raffaele Morelli: per il Rapallo, quindi, una buona notizia, un sostanziale risparmio.

Ma perché Fontana, dopo le «sirene tentatrici» di Cairo e Loano, che lo avevano contattato, ha accettato l'avventura nella Bimare? Eccolo: «Innanzitutto per un legame passato [illegible] il Sestri Levante, dove ho lavorato per due anni, trovandomi sempre [illegible] mio agio. La squadra non l'ho [illegible] vista, se questa è [illegible] prossima domanda, anche perché non pensavo minimamente di tornare ad allenare, e tantomeno al Sestri. Volevo prendermi ancora 5-6 mesi [illegible] pausa, star lontano da questo mondo in cui ogni tanto occorrerebbe la presenza di un "Di Pietro sportivo". Invece rieccomi in prima linea, a soffrire. Non posso promettere nulla, anche perché dei giocatori conosco solo Della Pina, gli altri mi sono tutti sconosciuti. Occorrerà anche che entri al più presto nella mentalità di questo torneo, poiché tranne un'esperienza a Diano non ho mai guidato squadre inferiori all'Interregionale. Non [illegible] superbia: le mie conoscenze della categoria sono limitate».

Allora ha forse un sesto senso, se è vero che sabato era a Borzoli per [illegible] a Sestrese-Samm... Arancione che tra l'altro troverà subito sul suo cammino, domenica. Un ex polemico? «Premetto che la partita, com'è stata descritta dalle cronache, e cioè spettacolare, al sottoscritto [illegible] è sembrata tale. Ma penso che il fatto di esser rimasto lontano per un [illegible] periodo [illegible] campi mi abbia anche aiutato ad evitare [illegible] facili polemiche: quindi [illegible] S. Margherita, al ritorno in panchina [illegible] anche se sull'altra sponda, spero di trovare molti amici, quelli veri. Ero a Sestri Ponente perché invogliato da conoscenti, curioso di vedere [illegible] partita [illegible] questa categoria, [illegible] nulla più».

E per il derby prossimo venturo? «Posso dire invece che conosco molto meglio gli avversari rispetto alla squadra per la quale ho iniziato ieri a lavorare: Pastino, Biancato, Ogliari... E poi quel giovane davanti, Fossa, che sono andato a osser[illegible] [illegible] paio di volte». Per quali squadre, di serie superiore, [illegible] è dato sapere. Fontana conosce quindi meglio l'assetto tattico [illegible]lla [illegible] rispetto a quello del Sestri.

Ma quali saranno i primi [illegible]tamenti da portare ai rossoblù? «Non ho la bacchetta magica, [illegible] poiché ritengo Casaretto un tec[illegible] molto preparato, a parte le differenti vedute su alcuni sistemi nell'impostare il gioco. mi preoccupa il fatto di come ha lasciato la squadra, così senza [illegible] motivo ben chiaro. Dovrò parlare coi ragazzi, cercare di recuperare qualche infortunato, dare la carica. [illegible] evitare di insistere sul fatto che in 8 partite [illegible] stata segnata una sola rete: un possibile problema psicologico [illegible] eliminare subito. Fare un punto al Broccardi, in queste condizioni, sarebbe già [illegible] buon passo in avanti verso la salvezza».

Ecco quindi [illegible] traguardo da raggiungere: «Una tranquilla salvezza, senza patemi. Il calendario tra l'altro [illegible] permette la minima distrazione. Dopo la Samm dovremo affrontare Finale, Imperia, Loanesi ed Entella. Tutte compagini che [illegible] per [illegible] maggiore. Il momento è molto difficile, dovremo rimboccarci le maniche e lavorare sodo».

Giancarlo Scartozzoni

SQUALIFICHE

Il Rapallo se la ride

Ancora [illegible] settimana con poche decisioni, almeno per quanto riguarda [illegible] girone A, per [illegible] Giudice sportivo del Campionato nazionale dilettani. Due giornate sono state inflitte ad Enrico Castiati del Bra, mentre salteranno il prossimo incontro Renzi e Pelucchini del Grosseto, Rizzo del Bra, Malabaila [illegible] Segato [illegible] Moncalieri, Mallegni del Camaiore [illegible] Paolo Rossi della Sanremese. Grave l'assenza di quest'ultimo, [illegible] del Savona, per i matuziani che domenica ospiteranno il Certaldo. Da segnalare anche il doppio provvedimento ai danni dei giocatori di quel Moncalieri che domenica sarà ospite del Rapallo: i bianconeri dovrebbero trovare un rivale più malleabile del previsto. Franco Bagnasco, ex della Cairese, [illegible] intanto il [illegible] allenatore del Millesimo che milita nel girone A della Prima categoria [illegible] [illegible] ultima in classifica. Bagnasco ha sostituito il dimissionario Roberto Briano. (m. no.)

Il «guerriero» Elvio Fontana torna in sella: eccolo quand'era alla Sammargheritese

Le ragazze del gol facile

Battuto il Baiardo, la Levante è sola in vetta alla C femminile

[illegible] Gran momento per il calcio chiavarese: Entella in lotta per le prime posizioni dell'Eccellenza, Levante Chiavari [illegible] primo posto della serie C femminile. Un traguardo [illegible] cui ambisce anche Angelo Semprevivo, ma per ora a guardare tutti dall'alto [illegible] il basso è solo Edoardo Longinotti, il collega che occupa la «panca» [illegible] calcio in gonnella.

«E' vero, non avevo pensato a questo aspetto del [illegible] calcistico positivo di Chiavari nel [illegible] [illegible]. La vittoria contro il Baiardo ci ha proiettato al primo posto, [illegible] non dobbiamo esaltarci troppo: è vero che le tre avversarie sulla carta più forti, cioè Sarzana, Sampierdarena e Baiardo, [illegible] abbiamo già battute. Ma [illegible] comunque il fatto che noi molto spesso in passato abbiamo perso punti preziosi di fronte a formazioni inferiori. La concentrazione dev'essere sempre la [illegible] e domenica [illegible] il Molassana occorrerà star bene in guardia».

Baiardo già in archivio: una vera battaglia (due espulsioni), rete della Ottonello [illegible]llo scadere, quattro partite e quattro vittorie. Anche il presidente Alessandro Ghiorzi concorda con il giudizio del tecnico: «Non dobbiamo esaltarci, ma vivere questo primo posto [illegible] [illegible]nità. [illegible] dovesse arrivare la [illegible]rie B, ma si ragiona sempre per ipotesi, allora occorrerà una sponsor [illegible] valore, perché i costi per affrontare [illegible] [illegible] cadetta aumentano a dismisura».

Risultati della quarta giornata: Baiardo-Levante Chiavari 0-1; Albenga-Ligorna 3-2; Carlin's Boys-Rossiglionese 1-2; Sarzana-S. Martino Struppa 1-1; Eagles-Molassana 0-1; Sampierdarenese-Varazze 1-1. Classifica: Levante p. [illegible] Baiardo [illegible] Molassana 6; Sampierdar. e Rossiglionese 5; S. Martino, Varazze [illegible] Albenga 4; Sarzana 2; Carlin's [illegible] Ligorna 1; Manesseno 0. Varazze e Carlin's una gara in meno. (g. s.)

Una panoramica sui principali campionati giovanili di basket

In copertina Athletic Genova e le due Alcione del Tigullio

Prosegue il buon [illegible] dell'Athletic Genova nel Campionato nazionale Cadetti: 66-60 a Parma contro la Parmense, terza vittoria consecutiva e terza posizione [illegible] classifica acquisita. Per una debuttante, un gran risultato e la possibilità di [illegible]dere alla seconda fase nazionale (le prime [illegible] [illegible] promosse al girone finale). Classifica che vede Buonarroti Torino a punteggio pieno (12); poi Amatori Crema 8; Athletic Genova 6; Pallacanestro Pavia, Basket Magenta e Unione Parmense 4, Auxilium Torino e Avis Fidenza [illegible]. Nel prossimo turno i genovesi (insieme alla leader Buonarroti) riposano; questo il calendario dell'ottava giornata: Parmense-Magenta, Fidenza-Crema, Auxilium Torino-Pavia.

Negli Juniores regionali maschili, il Sestri Levante non ha giocato contro la Tarros per il ritiro degli spezzini dal campionato. Altri risultati: Rivarolo-Pool Genova 98-64; King-Athletic 64-92; Elah Genova-Cus Genova 92-57; Erg Cogoleto-Elah 71-74. Nel prossimo turno, Alcione Chiavari-Canaletto e Pontremolese-Centro Basket Sestri Levante.

Negli Allievi regionali, dopo il ritiro del Tigullio S. Margherita, successo in trasferta dell'Alcione Rapallo sul Cus Geno[illegible] (74-46). Vittoria anche per l'Alcione Chiavari (69-65 al Crdd Spezia), e ko casalingo del Centro Basket col Canaletto (56-51), il primo stagionale. Altri risultati: Athletic B-Don Bosco 168-35; Pool Genova-Athletic A 60-77. Oggi alle 16,30 Alcione Rapallo-Athletic B; saba[illegible] alle 17 Canaletto-Alcione Chiavari; domenica alle 11 Crdd-Villaggio [illegible] Lerici-Centro Basket. (g. s.)

JUNIOR FEMMINILE

Polysport inarrestabile

Dopo l'amaro esordio, con la sconfitta a tavolino per rinuncia e un punto di penalità in classifica per la mancata trasferta col Dlf Spezia (e successivamente la posizione irregolare di alcune ragazze contro il Lerici), le Juniores [illegible] Pio [illegible] [illegible] state escluse dal campionato: ancora [illegible] «tegola» sul basket femminile rapallese, in difficoltà sia [illegible] la prima squadra che col vivaio. Il Villaggio, che lunedì doveva ospitare il Pio X, [illegible] quindi riposato. Cogornesi che nel match precedente avevano perso [illegible] con la Polysport Lavagna (88-27), indubbiamente la squadra più quotata del girone, destinata alle finale regionale contro la vincente del gruppo A (dove la più accreditata è l'Auxilium Camisasca). Classifica girone B: Polysport p. 4; Villaggio, Dlf e Lerici 0. Girone A: Auxilium-Maremola 70-37; Cestistica-Loano 68-59. Classifica: Auxilium p. 4; Maremola e Cestistica 2; Loano e Ospedaletti 0. (g. s.)

Volley: la situazione nei campionati «regionali» femminili

Il rilancio del Chiavari 90

Le ragazze di Mauro Marina hanno conquistato due importanti punti in casa dell'Arenzano, ed anche il Send Italia denota progressi. Le speranze del Villaggio

Solo il Villaggio [illegible] [illegible] all'appuntamento con la vittoria nel secondo turno dei campionati regionali: Send Italia Lavagna e Chiavari [illegible] ottengono un pronto riscatto, il Latte Tigullio continua la sua corsa.

C2 femminile. Il Chiavari [illegible] ha ottenuto due preziosi punti al tie-break: vincere [illegible] Voltri con l'Arenzano era fondamentale per i piani [illegible] salvezza stilati dal tecnico Mauro Marina. Le genovesi si [illegible] battute [illegible] meglio, ma alla fine ha prevalso l'esperienza del [illegible] del Levante. Abbandonati i nervosismi, [illegible] corrette le ingenuità che [illegible] costate la vittoria all'esordio contro il Ceparana, Bacigalupo e compagne hanno otte[illegible] il riscatto. Una volta che le giocatrici arrivate in estate (Longoni, Melillo, Gazzolo e Scarpa) saranno amalgamate con le veterane Pizzoni, Bacigalupo, Balsamo, Scisciò e Cantarella, il Chiavari 90 potrà arrivare a staccare il biglietto per il [illegible] [illegible] consecutivo in C2. Il Send Italia ha ottenuto un rinfrancante [illegible] sulla pericolosa Fabianese: per i tecnici Campanini e Raggio non sono però tutte rose e fiori perché [illegible] sestetto-base, invariato rispetto alla trionfale galoppata in D, non rende ancora come può.

[illegible] femminile. Il Latte Tigullio è a punteggio pieno con Italbrokers, Carcare, Ortonovo e Piana Batolla. Le baby biancoblù stanno facendo ottime [illegible] sotto [illegible] guida [illegible] Rodolfo Rocchini, l'anno scorso al Recco in C1. Il Rapallo non travolge ma conquista punti combattendo [illegible] dimostrando una carica agonistica [illegible] comune: inutile far previsioni su dove possa arrivare, [illegible] società non ha posto traguardi né limiti all'intraprendenza della seconda squadra. Il Villaggio [illegible] ancora a [illegible] ma ha scoperto che il diavolo non è così brutto come lo si dipinge. Il tecnico Traxino è meno pessimista: «Il salto dalla Prima alla [illegible] ci preoccupava. Abbiamo raccolto solo sconfitte, ma i divari non sono incolmabili. L'importante [illegible] non demoralizzarsi [illegible] credere nella salvezza». (d. s.)

Il volley levantino parla femminile

SPORTFLASH

[illegible]

Rapallo campione ligure a squadre

[illegible]VA. Il Rapallo ha vinto il Campionato ligure a squadre. Amati, Biscioni, Fioravanti, M. e R. Licari, Trovato, guidati dall'allenatrice Bosco, oltre al titolo regionale staccano il biglietto per le finali nazionali. Non ce l'ha fatta invece la Pro Chiavari, che nella finale del campionato femminile [illegible] artistica è giunta quinta, preceduta da Sestrese (campione ligure), Andrea Doria (anch'essa qualificata per le finali di Abano), Ansaldo e AAA. (d. s.)

[illegible]

Il Villaggio tra le «grandi» della B2

S. SALVATORE. In serie B2 la squadra del Villaggio Sport continua a distinguersi. Con [illegible] 5-1 nella palestra del Centro Scuola sul Bergamo B, i cogornesi rimangono ai vertici della classifica [illegible] continuano a sperare nella promozione in B1. (d. s.)

[illegible]

La Palmieri [illegible] la Pinna a Ferrara

USCIO. Nicoletta Palmieri e Francesca Pinna, cinture verde-blu che combattono per il club di Uscio guidato dal [illegible] Sanno, parteciperanno domenica a Ferrara alle finali nazionali di «kata» (forme tecniche prestabilite), categoria '85-'86. (d. s.)

ARBITRI [illegible]

Un [illegible] per il Tigullio

CHIAVARI. La sezione chiavarese dell'Aia promuove [illegible] corso per aspiranti arbitri aperto gratuitamente ai giovani oltre i 15 anni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la segreteria della sezione nei giorni feriali dalle [illegible] alle 20 in via Gagliardo 45/1 (telefono 0185/308171). Adesioni entro il 25 novembre. (d. s.)

Dopo le polemiche per la caduta post-traguardo di un anno fa, è allo studio un provvedimento «punitivo» verso [illegible] Comune

Milano-Sanremo, addio all'arrivo nella città dei fiori?

Frattura con gli organizzatori: il traguardo forse ad Arma di Taggia o a Imperia

SANREMO. E' Imperia [illegible] non Arma [illegible] Taggia il «traguardo segreto», alternativo a quello classico della prossima edizione della Milano-Sanremo (ammes[illegible] che si possa ancora chiamarla così). Il dossier segreto degli organizzatori della «Classicissima», che vorrebbero rivoluzionare la corsa — segreto svelato dal quotidiano sportivo torinese nei giorni scorsi — non lesina sorprese. La corsa partirebbe da Milano, ma si fermerebbe a Imperia tagliando fuori la Cipressa e il Poggio, le asperità finali, transitando però sulla lunga salita del Testico nell'entroterra di Alassio e Andora.

Progetto autentico o solo fantasia? L'idea di portar via la [illegible] dalla città dei fiori avrebbe un sapore soprattutto «punitivo» nei confronti [illegible] Sanremo, colpevole attraverso l'amministrazione comunale [illegible] non voler far tornare il traguardo in via Roma, come accaduto fino al '75. L'arrivo in corso Cavallotti non piace agli organizzatori e, va detto, neppure a molti sanremesi. Via Roma ha un fascino diverso, porta la corsa nel cuore della città, è l'immagine che ha accompagnato i successi di tanti [illegible] del ciclismo. Sanremo, per ragioni di viabilità, ha sempre detto no. E la corsa è rimasta in corso Cavallotti.

Tutto ok fino al marzo scorso, quando è spuntato il casus belli: dopo l'arrivo di Fondriest, la vettura del responsabile dell'organizzazione si bloccò pochi metri dopo il traguardo e il gruppo degli inseguitori di Fondriest finì contro la macchina. Un pasticcio che la Milano-Sanremo ha pagato [illegible]: l'Uci le ha tolto la prerogativa di gara di Coppa del Mondo, gli organizzatori [illegible] stati sanzionati. Anche [illegible] Commissione disciplinare della Lega Ciclistica Italiana, nello scorso giugno, ha mul[illegible] gli organizzatori.

Un episodio che ha accentuato i contrasti tra Sanremo e la RCS Organizzazioni Sportive, che [illegible] occupa della [illegible] Quest'ultima ha sempre addossato al Comune ogni colpa: l'incidente è accaduto perché l'arrivo [illegible] inadeguato. Tesi deboluccia. Sarebbe accaduto anche in via Roma [illegible] su qualsiasi altro traguardo, nelle stesse circostanze. Ma l'episodio ha scava[illegible] un solco profondo tra Sanremo e gli organizzatori. L'idea di far arrivare la corsa ad Arma o Imperia sarebbe una provocazione su cui l'organizzazione sta lavorando. (b. m.)

RUGBY

Sideco, arriva la prova della verità

L'Eurosei conquista due punti fondamentali per la p[illegible] in B (17-16 al Quasar Livorno), il Sideco Recco continua [illegible] rimanere tra [illegible] grandi di C1. Un pizzico di rammarico per i recchelini, che a Lainate si fanno imporre il pareggio dai locali. I lombardi aprono le marcature con un piazzato al 5', reagisce il Recco e al [illegible] Cartoni plana in meta grazie u[illegible] bella azione della mischia. Da qui allo scadere del tempo [illegible] distacco non cambia: a due piazzati per il Recco (Biscotti) rispondono due piazzati del Lainate. Sul 13-9 inizia la ripresa [illegible] in pochi minuti il Lainate raggiunge e [illegible]passa il Recco con altri due piazzati concessi generosamente dall'arbitro. Gli attacchi [illegible] Recco non vanno a bersaglio e al 32' un ennesimo calcio per [illegible] Lainate porta al 16-13. All'ultimo minuto Cartoni salva il Recco con un'altra meta. Biscotti fallisce la trasformazione che avrebbe portato i punti-vittoria. «Avremmo meritato di vincere - dice il tecnico De Bernardi - perché la partita è stata condizionata dall'eccessiva fiscalità dell'arbitro, che [illegible] ha favorito la continuità [illegible] gioco. Comunque saliamo al terzo posto, [illegible] domenica arriva il Parabiago. E' la prova della verità». Altri risultati: Cus Milano-Iride 16-22; Velate-Elba 18-16; Cus Pisa-Cecina 22-16. Iride p. [illegible]; Cus Pisa 8; Parabiago e Recco 6; Cecina e Cus Milano 4; Velate 2; Lainate 1; [illegible] 0. (d. s.)

NEL SOGNO AMERICANO
CON IP SUL CUORE

IP

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 18 Novembre 1993 ... 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La nuova frontiera delle coltivazioni in serra nel Ponente, i problemi del mercato

Insetti-killer salvano i fiori

Rose e garofani prodotti senza pesticidi. Venticinque aziende sperimentano l'impiego di animaletti microscopici nella lotta ai parassiti. Trappole sessuali contro i nemici delle piante. L'arma della genetica

SANREMO. Venticinque aziende ci sono già riuscite. Hanno messo da parte l'uso massiccio (spesso cieco) dei pesticidi. Si sono affidate ai rimedi semplici della tradizione mediorientale o alle armi della genetica, con tecniche da fanta-floricoltura. Il risultato è un ventaglio di successi. Belle rose, garofani sani, col 95 per cento in meno di fitofarmaci. E' la risposta alle grida d'allarme che, da almeno un decennio, segnalano un inquinamento dissennato e l'aumento dei tumori nel Ponente avvelenato dai diserbanti.

E' un giovane ambientalista, Gianni Cortese, a spiegare che «siamo finalmente a una svolta per l'economia e la "salute" della Riviera». Un centinaio di coltivatori, soci di 25 cooperative di medie dimensioni, sono passati da 50 trattamenti all'anno a 5 interventi con prodotti chimici. Come è possibile?

Gli esperti indicano un ventaglio di cinque metodi, sperimentati con risultati sorprendenti nelle serre tra Sanremo e Ventimiglia.

Teli neri. Si chiama «solarizzazione», e consiste nello stendere drappi scuri sul terreno. I raggi del sole vengono in questo modo imprigionati e il calore sterilizza la terra. Un sistema elementare, adoperato largamente in Israele e importato negli anni scorsi da alcuni agricoltori di Albenga.

Insetti-killer e fiori-super. Si è già affermato l'uso di «nematodi»: animaletti microscopici, simili a minuscole anguille, in grado di combattere con efficacia i parassiti del ruscus, del ciclamino e più in generale delle colture in vaso. A introdurre anche in Riviera questa suggestiva guerra fra insetti antagonisti, sono stati i camici bianchi dell'Istituto sperimentale di floricoltura, [illegible] impegnati ad Apricale con nuove «strategie» di lotta biologica. Non solo. Se l'esercito di insetti «alleati» non basta, si ricorre ai «cultivar» resistenti alle malattie: ceppi di fiori superdotati, a prova di parassiti, costruiti attraverso complesse ibridazioni. Ma non è tutto.

Trappole sessuali. Il meccanismo era già noto, ma scarsamente applicato. Ora, un numero crescente di floricoltori ricorre al «metodo confusionale dei feromoni»: nei terreni da proteggere, vengono sistemate strisce cosparse di ormoni solitamente emessi dalle femmine degli insetti per richiamare i maschi. I nemici delle piante vengono così distratti e impegnati in un'inconcludente caccia all'altro sesso. Infine, la carrellata di difese naturali si chiude con l'espediente messo in atto a Camporosso, in regione [illegible] Braie. Alcuni coltivatori hanno piazzato nei loro campi cartelle verniciate di giallo, cosparse di colla, e puntualmente prese di mira dai parassiti attratti dal colore vivace.

E' soltanto l'inizio. Già si prevede una riduzione nell'uso dei pesticidi. Intanto, le statistiche rivelano che fiumi di fitofarmaci sono passati negli ultimi anni dai depositi delle industrie piemontesi e lombarde alle serre dei floricoltori [illegible]esi. Il patentino necessario per l'acquisto dei veleni continua ad essere controllato dai commercianti, ma sulla concessione del documento ancora pesa l'accusa di selezioni troppo generose.

Intanto, i problemi della floricoltura tornano a viaggiare tra Sanremo e la capitale. Ieri, il commissario prefettizio Elio Fiore e il segretario generale Giuseppe Panassidi hanno raggiunto Roma, per un colloquio col direttore generale del ministero per il Coordinamento delle politiche agricole e forestali. Sul tavolo delle richieste e delle proposte, il finanziamento indispensabile per completare la costruzione del mercato dei fiori in Valle Armea. E ancora, i nodi mai sciolti sulla futura gestione del palafiori.

Incognite che tornano ad affiorare, mentre i coltivatori fanno i conti con l'esuberanza della concorrenza straniera. Negli ultimi giorni, i dati della «Borsa dei fiori» segnalano un'espansione preoccupante dei prodotti africani. Marocco ed Algeria guadagnano terreno, assieme a Egitto, Siria e Cipro. Il commento di Luigi Semiglia, consulente comunitario a Bruxelles, è amareggiato: «Esistono fondi stanziati dal Cesam, l'organismo della Comunità europea per la salvaguardia delle agricolture mediterranee. Un canale di cui beneficiano Paesi africani e mediorientali. Ma che rimane stranamente ignorato nel Ponente ligure».

Michele Polcino

MALTEMPO

Danni ingenti nei campi

L'ondata di gelo e maltempo che si è abbattuta sulla Riviera, ha creato problemi all'indotto floricolo danneggiando in modo particolare le coltivazioni a cielo aperto e obbligando i proprietari delle serre a prolungare il periodo di accensione delle caldaie. Per il momento, non è stato ancora possibile fare una stima precisa dei danni ma le piante di mimosa, ginestra e verde ornamentale rischiano ogni notte per le gelate, mentre la grandine che ha colpito la zona di Vallecrosia e Bordighera ha fatto registrare problemi per il raccolto delle olive. «Gli sbalzi di temperatura non favoriscono di certo le coltivazioni», rivelano gli addetti ai lavori. Intanto, continuano le proteste per il prezzo del gasolio salito a circa 800 lire al litro. I floricoltori chiedevano l'eliminazione dell'imposta di produzione del carburante ma la Regione non è riuscita a ottenere l'esenzione accordata invece ai pescatori. [g. ga.]

MILANO-SANREMO '94

«Tagliata» la città dei fiori?

La caduta post-traguardo della foto sarebbe all'origine della frattura tra il Comune e gli organizzatori della «Classicissima»: questi ultimi starebbero studiando la possibilità di togliere alla città dei fiori l'arrivo della corsa '94. Si parla infatti di una conclusione ad Arma di Taggia o più probabilmente addirittura ad Imperia. I commenti e le polemiche: un vero «caso».

SERVIZI A PAGINA [illegible]

ECCO IL VOTO IN LIGURIA

Da Sanremo a La Spezia

Una panoramica sulla consultazione che coinvolge sette Comuni. L'appello dei candidati sindaci della città dei fiori.

I SERVIZI ALLE PAGINE 41 E 42

Si moltiplicano le iniziative per consentire all'anziana madre di riabbracciare i suoi figli che non vede dall'82

Un aereo per ritrovare i due «briganti»?

Molti sono già pronti a realizzare la proposta di «Chi l'ha visto?»

PORNASSIO. Cerca il miracolo la trasmissione «Chi l'ha visto?». Far incontrare i fratelli Caccin, briganti un po' per scelta un po' per forza, con la madre Ida Launo, 69 anni, il cui volto è apparso l'altra sera nella popolare trasmissione di Rai 3, condotta da Donatella Raffai, seguita, proprio durante l'intervento da Ormea e Pornassio, da ben 8 milioni e 253 mila telespettatori. Un record, se si pensa che il pluripremiato film Balla coi Lupi, in onda in contemporanea sui Rai 2, è stato visto da 7 milioni di utenti (in sei milioni si sono invece sintonizzati su Canale 5, dove Mike Bongiorno presentava «Bravo, bravissimo»). Quello sui Caccin è stato lo speciale più avvincente, emozionante. La loro presenza è stata solo suggerita dalle immagini, confermata dalle testimonianze.

Molti hanno telefonato per fornire consigli su come rintracciare i due «Passator Cortesi», di cui, in tv, è stato mostrato persino un ritratto a carboncino: vestiti con mantelli neri e lunghi, la barba incolta, un cappellaccio in testa. «Un disegno ispirato al racconto dei testimoni che li hanno avvicinati», ha spiegato la stessa Raffai. C'è persino chi ha chiamato per avvertire che avrebbe messo a disposizione l'aereo per volare sopra i monti di Viozene, Upega, Pornassio, paracadutare volantini, e rendere visibile una scritta, come si fa d'estate con i messaggi pubblicitari. Le offerte sono state esaminate dallo staff della Raffai, che ha elogiato la ditta per la dicrezione dimostrata nel proporsi.

La redazione di «Chi l'ha visto?» è al lavoro per mettersi in contatto in qualche modo con i quarantenni Renzo e Franco Pelazza, i Caccin. Ieri pomeriggio si è tenuta un'altra riunione. I giornalisti vogliono mobilitare gli abitanti dei paesi, i cercatori di funghi, ma soprattutto le associazioni venatorie. Roberta Romani, che si occupa di realizzare e montare i filmati riprende l'idea di un ascoltatore di Grosseto, che è stato sentito in diretta: «Sono soprattutto i cacciatori ad avere le maggiori probabilità di incontrare i due fratelli. Devono avvicinarli con molta prudenza, cercare di non farli fuggire. Come attirarli? Potrebbero accendere un fuoco, cuocere un pezzo di [illegible]. Loro, i fuggiaschi, sono abituati a una vita "selvatica", hanno senz'altro affinato il senso dell'olfatto. Credo anche che abbiano molta fame. Si faranno avanti senz'altro». L'appello è lanciato: l'invito può essere raccolto da chi va nei boschi per catturare cinghiali. Sono le stesse piste battute dai fratelli. Un incontro casuale potrebbe rivelarsi determinante. Da questo potrebbe dipendere il ritorno a una vita normale dei «banditi gentiluomini», che rubano formaggio e vino.

Il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, in diretta ha promesso di promuovere ogni tipo di iniziativa per far scendere a valle i due concittadini (sono originari di frazione Caccino, da cui il loro soprannome), che da tempo però non figurano nei registri dell'anagrafe: «Se si faranno vivi, provvederemo a dar loro nuovi documenti, e assicureremo una sistemazione. Nel frattempo, collocheremo cartelli, lasceremo tracce nei punti dove si suppone possano passare: lungo i sentieri, nelle baite, in modo che sappiano che la loro madre li sta cercando».

Alla casa di riposo del senatore Borelli, a Pieve di Teco, dove è ospite Ida Launo, l'altra sera erano tutti incollati davanti al televisore. Attendevano con ansia il programma. C'erano anche suor Gemma e suor Rosalba, che hanno fatto in modo che la troupe di Rai 3, riuscisse a parlare con l'anziana assistita, che aveva chiesto aiuto ai mass media perchè le consentissero di riabbracciare i figli. Non li vede dal [illegible].

Maurizio Vezzaro

Ida Launo ha seguito in tv il servizio di «Chi l'ha visto?»: ora spera di potere riabbracciare i figli. A destra Franco Pelazza

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, venti moderato, mare mosso, temperatura in [illegible] aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 40%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1026 [illegible] (stazionaria).

[illegible] MINIME DI IERI

Genova	max 15	min 8
Savona	max 14	min 10
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA

Max 18; min 12. Temp. del mare 18.

Il Sole sorge alle 7,26 e tramonta alle [illegible]. La Luna sorge alle 11,32 e tramonta alle 20,35 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Esclusi collegamenti con le attività del ricercato Maurizio Broccoletti

Sede segreta del Sisde a Imperia ora gli ex «007» rivelano i misteri

IMPERIA. «Andate a cercare a Roma, qui non troverete niente. I contratti? Non ne sapevamo nulla». La voce è gentile, ma risoluta. La precisazione arriva da ex agenti dei servizi segreti, che naturalmente chiedono non venga rivelata la propria identità. Negli ambienti degli 007 liguri (Genova e Riviera) giungono smentite sul fatto che la sede locale del Sisde, in via Argine Destro 127, a Oneglia, potesse nascondere attività gestite da Maurizio Broccoletti, amministratore della Gattel, l'uomo che ha svelato i retroscena legati ai fondi neri dei servizi segreti, tuttora ricercato.

Si rafforza l'ipotesi che le persone citate nei documenti comprovanti il contratto d'affitto tra la Gattel e Domenico Garibbo, proprietario dell'immobile che si affaccia sul greto del torrente Impero, fossero all'oscuro delle attività della società romana su cui indagano Ros e magistratura. Ancora i misteriosi interlocutori, contattati telefonicamente: «Queste sono zone periferiche, quelli di cui si stanno occupando i giornali in questi giorni sono invece affari che riguardano esclusivamente la Capitale».

La notizia di un possibile coinvolgimento di Imperia nelle indagini della procura di Roma, estese a tutta l'Italia, si era diffusa dopo che erano venute alla luce le ditte che servivano come copertura a Broccoletti e soci per far rientrare in Italia i soldi prelevati dalle casse del Sisde. Sono sigle spesso ironiche come Gus (Gestioni unificate servizi), oppure «Onda blu». Nell'elenco figura anche la Gattel, società a responsabilità limitata, che si occupa prevalentemente di «sistemi di gestione automatica per trasporti e telecomunicazioni» e di cui, dal '91, Maurizio Broccoletti era amministratore unico.

Nonostante i magri incassi dichiarati la Gattel ha affittato uffici in varie città d'Italia ed è arrivata a pagare pigioni a privati a Genova, Rieti, Frosinone, Bari e pure a Imperia. In Riviera è stato preso in affitto un alloggio di [illegible] vani, grigio e in un quartiere abbastanza defilato rispetto al centro storico di Oneglia. La base era frequentata da alcuni agenti che operavano in zona, come hanno confermato alcuni residenti. «Persone di mezza età», spiega la gente del luogo.

La Gattel era una ditta fantasma che, a quanto pare, [illegible] attività principale, oltre ad affittare locali, acquistava auto: è il caso della Y 10 che era parcheggiata a pochi metri dalla vettura esplosa quest'estate in via Fauro, a Roma. A incuriosire i Ros è stata anche la vendita della proprietà di un frabbricato per 340 milioni, effettuato da Maurizio Broccoletti a una misteriosa agenzia immobiliare, la Kepos, domiciliata sempre nel Lazio, che però, apparentemente, non ha contatti con la Liguria.

[m. v.]

Ieri a Borgomaro

Mozzicone causa un incendio nell'ospizio

BORGOMARO. Si è sfiorata la tragedia ieri intorno a mezzogiorno alla Casa di Riposo di Borgomaro. Una vecchietta poco prima di scendere in refettorio ha dimenticato in camera una cicca accesa. La brace cadendo sul letto ha causato un incendio che ha distrutto tutto l'arredamento del locale. Ma i danni avrebbero potuto essere sicuramente maggiori se tre inservienti con grande prontezza di spirito non fossero subito intervenuto.

Utilizzando gli estintori le tre donne aiutate anche dal sindaco Rodolfo Amadeo, dal suo vice Aldo Verda, dal segretario comunale e da altri volontari subito intervenuti, hanno avuto ragione del fuoco prima dell'arrivo dei pompieri. Dice il sindaco: «Nella casa ospitiamo un centinaio di vecchietti. Se le fiamme non fossero state subito spente sarebbe stata una tragedia».

[a. b.]

Fioccano in provincia le proteste per le carenze degli edifici scolastici

Scuole, scatta un'inchiesta

Il provveditore ha deciso di stilare una relazione sullo «stato di salute» degli istituti. Si attende la ristrutturazione negli istituti di piazzetta De Negri e Roma che costerà due miliardi. Una «mappa»

IMPERIA. Mentre fioccano le proteste per le carenze degli edifici scolastici, il Provveditorato avvia un'indagine sulle condizioni degli stabili, che porterà alla formulazione di un piano provinciale. E' [illegible] risposta alle critiche espresse, tra l'altro, dal consigliere comunale Gabriella Badano, che [illegible] sollecitato interventi, minacciando [illegible] rivolgersi alla Procura. Si attende, inoltre, che venga affidato l'appalto per [illegible] opere di ristrutturazione nei plessi di piazzetta De Negri [illegible] piazza Roma, per una spesa complessiva di oltre due miliardi: il termine per l'invio delle domande all'ufficio contratti del Comune [illegible] appena scaduto.

Il provveditore Benedetto Macaluso ha deciso di stilare una relazione sullo «stato di salute» degli istituti, per appura[illegible] se esistano aule inutilizzate [illegible] non agibili: «Si dovrà tenere conto delle esigenze legate alla consistenza della popolazione scolastica anche nel quinquennio successivo all'anno scolastico». Sono stati contattati vari Enti, dai Comuni alla Provincia, che in tempi brevi dovranno formulare osservazioni e proposte, assieme a presidi e direttori didattici. Aggiunge Macaluso: «I capi di istituto dovranno inviare le loro richieste di utilizzazione di locali, corredate dai dati statistici sulla quantità di studenti. Per l'anno

Molti problemi per le scuole

scolastico in [illegible] saranno ritenuti validi i dati di indagine statistica dell'Istat».

Questo passo potrà anche servire a fugare le preoccupa[illegible] sorte in seguito agli accorpamenti voluti dal decreto «mangiaclassi», che hanno visto aumentare [illegible] numero di ragazzi in ogni aula. Vari problemi strutturali sono [illegible] inoltre segnalati al sindaco da Agostino Morchio, responsabile dei Giovani del Nord: «Segnaliamo lo stato di degrado di molti istituti superiori: [illegible] vero, ultimamente i fondi destinati al rifacimento delle scuole sono stati stanziati, ma perché si [illegible] dovuto aspettare che la situazione degenerasse? All'Ipsia le condizioni igieniche sono precarie, con le toilette dei sotterranei inagibili e le infiltrazioni di liquami. Allo scientifico Vieusseux l'aula magna è "off limits" per interventi di ristrutturazione, mentre al classico di piazza Calvi non [illegible] idranti e la palestra è inagibile. Alle Magistrali non sono rispettate le più elementari norme di sicurezza. Infine, all'Ipc le porte si aprono solo dall'interno».

Una schiarita in un panorama così fosco è comunque costituita dall'ormai prossimo affidamento delle opere di rifacimento in due stabili che ospitano centinaia di giovani. Il primo bando di concorso riguarda piazza Roma, dove [illegible] trovano elementari, medie [illegible] Nautico. Per [illegible] spesa di un miliardo e 388 milioni, dovranno essere tinteggiate le pareti, rifatti i soffitti e ripristinati i servizi igienici. Sarà anche costruita una scala di sicurezza. Nel palazzo di piazzetta De Negri, che ospita Magistrali [illegible] medie Novaro, è in programma il rifacimento di tetto, grondaie, tubi, porte e persiane ([illegible] milioni).

Enrico Ferrari

Università: un successo

E ora molti studenti da Genova approdano alla facoltà imperiese

IMPERIA. Molti studenti della provincia che si erano iscritti l'anno scorso alle facoltà [illegible] Giurisprudenza e di Economia e commercio di Genova [illegible] hanno ripensato. Quest'anno, infatti, si sono trasferiti al polo imperiese. Il fatto è stato giudicato in modo positivo sia dagli amministratori della Provincia che hanno lottato anni per avere l'università, sia dagli organismi scolastici.

Dice la segretaria, Eliana Caleffi: «Ritengo che questo sorprendente fenomeno sia gratificante per chi ha lungamente lottato per istituire l'Ateneo del Ponente. Molti l'anno scorso pensavano che gli insegnamenti nel polo imperiese venissero affidati solo ad assistenti di nuova nomina. Invece, abbiamo i migliori docenti [illegible] l'organizzazione della nostra Università fa invidia a tanti. Bisogna ricordare che c'è mensa, bar, aule di studio, biblioteca [illegible] uno stupendo rapporto con i professori».

Invece, chi ha frequentato l'anno scorso nel capoluogo ligure, ha sofferto disagi incredibili. Racconta un iscritto al secondo anno di Legge: «A parte le spese per il mantenimento e i viaggi che sono pesanti per le famiglie, a Genova agli studenti resta difficile seguire le lezioni. Non c'è il rapporto stretto [illegible] produttivo tra docente e discenti che si registra ad Imperia. Tutto perché il numero degli studenti [illegible] esorbitante. Per fare un esempio in un'aula da 120 posti eravamo stipati in 600. Non era possibile andare avanti in questo modo. Ci siamo trasferiti perché abbiamo constatato che ad Imperia i docenti [illegible] gli stessi che insegnavano a Genova».

L'unico problema del polo imperiese, per ora [illegible] rappresentato [illegible] numero troppo elevato di matricole [illegible] Legge che costringe i docenti a tenere le lezioni all'auditorium «Vieusseux». [a. b.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Perdita [illegible] gas da una bombola, cantina in fiamme

Danni per oltre venti milioni [illegible] una cantina in fumo. E' il resoconto [illegible] un incendio che si è sviluppato la scorsa notte in uno stabile [illegible] Borgo d'Oneglia. L'incidente, che fortunatamente non ha coinvolto persone, è dovuto a una fuga di gas, forse causata dalla perdita di una bombola. [m. v.]

[illegible]

Un incontro per stabilire il valore di Villa Grock

Ancora un incontro interlocutorio sul futuro di Villa Grock, a Oneglia: ieri, al Tribunale di Imperia, si sono confrontati i rappresentanti dell'Immobiliare Bianca di Milano, proprietaria dell'edificio, e i legali degli istituti creditori, la Cariplo [illegible] la Banca popolare di Asolo. Per ora, si [illegible] deciso di conferire [illegible] un perito il compito [illegible] stabilire [illegible] valore dell'immobile. L'incarico verrà [illegible] dall'ingegner Ramella il 15 dicembre. [e. f.]

[illegible]

Si esamina oggi il nuovo piano regolatore

Oggi si prospetta un Consiglio comunale «infuocato» ad Imperia. Alle 17, sarà preso [illegible] esame il [illegible] piano regolatore generale e in particolare gli interventi nell'area ex Renzetti. Domani, alla stessa ora, [illegible] prevista un'altra riunione, che avrà come argomento [illegible] prospettato scorporo del settore trasporti dall'Amat e [illegible] conseguente fusione con la Rt. [e. f.]

RICERCHE

Appello del padre per trovare il figlio scomparso

[illegible] è vero che mio figlio sia un disertore, si trova in convalescenza. Inoltre, è assurdo accusarmi per i suoi problemi, visto che da oltre dodici anni mi è stato tolto l'affidamento». Sono le dichiarazioni di Elia Lonardo, madre di Massimo Garufo, il ragazzo ventenne la cui scomparsa è stata denunciata dal padre Giacomo (i genitori [illegible] separati da tempo). Il giovane è appena stato congedato dall'Esercito. Due settimane fa, come [illegible] fatto in varie occasioni, il ragazzo si [illegible] presentato all'Istituto Charitas di via Trento, dove gli sono stati dati vestiti puliti. Il padre invita chiunque possa fornire notizie [illegible] telefonare al 495.542. [e. f.]

[illegible]ISE

Delitto dell'egiziano, oggi [illegible] udienza

Oggi, in Corte d'assise, riprende il processo per l'omicidio di Stefano El Maghrabi, accoltellato e gettato da un viadotto a Cesio due anni fa. E' previsto un confronto tra Roy Justin Karunanayake, che si è autoaccusato del delitto, [illegible] fratello Silva Derrick, Kumara nandalai, il cuneese Giacomo Chiatello [illegible] la supertestimone Emenziana Procella. [e. f.]

Drammatico e paradossale risvolto della vicenda accaduta il 25 febbraio scorso

Imperia, da testimone a imputata

La figlia della donna morta in ospedale durante un'operazione al femore eseguita dall'équipe del dottor Alonzo. «Non posso rivelare ai giudici l'identità di chi mi ha fornito i particolari dell'intervento». Un appello

IMPERIA. Si è vista raggiungere da un avviso di garanzia per reticenza, nonostante, nel suo stesso interesse, stia facendo di tutto per aiutare la Giustizia. Rischia 5 [illegible] [illegible] carcere perché non ha voluto infrangere un giuramento. Non ha potuto rivelare, davanti al magistrato Giuseppe Squizzato, che [illegible] interrogava come persona infor[illegible] sui fatti, i nomi dei medici che le hanno fatto importanti [illegible] forse decisive confidenze sul caso della madre Vincenza Ansaldo, 70 anni, che, in seguito a una caduta, doveva [illegible] operata al femore. L'anziana morì il 25 febbraio, sotto i ferri.

Al dolore per la scomparsa del genitore, Adelia Benza, 50 anni, segretaria del vice sindaco [illegible] Di Marco, ha dovuto aggiungere l'umiliazione di un duro, stressante interrogatorio, inserito in un'inchiesta che finora ha portato all'incriminazione per omicidio colposo di una dozzina di specialisti dell'ospedale di Imperia, tra [illegible] anestesisti, chirurghi [illegible] il primario di ortopedia, Francesco Alonzo.

[illegible] magistrato Giuseppe Squizzato A fianco Adelia Benza e la vittima Vincenza Ansaldo madre della teste ora diventata imputata

Per facilitare la ricerca della verità la donna ora lancia un appello ai medici che erano presenti al momento in cui [illegible] Vincenza Ansaldo era stata comuni[illegible] la notizia che le sarebbe stata applicata una protesi.

Dice Adelia Benza, assistita dai legali Bruno Santini e Maria Donata Bianchi: «Mia mamma non voleva entrare in sala operatoria. Me lo ha spiegato un medico, di cui non posso fare il nome perché glielo ho promesso, anzi, giurato solennemente. Mi ha detto perfino che qualcu[illegible] era dubbioso sulla necessità di un intervento di quella gravità, la sostituzione completa dell'articolazione. Ma non pos[illegible] fare il nome del testimone. Lo scopra la magistratura».

Altri particolari: «Tante domande aspettano una risposta. Perché [illegible] personale dell'ospedale non ha avvertito in tempo i familiari, ma li ha tenuti all'oscuro sull'intervento? Un altro dubbio mi assilla: la diagnosi parlava [illegible] frattura scomposta. Però mia madre, dopo la caduta, seppure appoggiata alla spalla di una parente, aveva fatto un'intera rampa [illegible] scale. Se [illegible] femore fosse stato così compromesso, non sarebbe riuscita a reggersi in piedi. Era necessaria una terapia d'urto?».

Dichiarazioni amare, quelle di Adelia Benza: «Vorrei che le indagini approdassero a un punto fermo. Ho fornito tutta la mia collaborazione, ma non avrei mai pensato che, alla fine, [illegible] sarebbe toccata l'onta [illegible] essere accusata [illegible] omertà. Dopo [illegible] uscita dall'ufficio del magistrato mi sono sentita male, ho creduto di [illegible] io la responsabile di tutto. Sono pure disposta [illegible] subire la vergogna del carcere, se questo può servire [illegible] fare chiarezza. Ma c'è qualcuno che può aiutarmi. Si faccia avanti, in nome di Dio».

La richiesta giunge nel momento cruciale dell'inchiesta. Il giudice ha predisposto un'altra perizia, dopo quella [illegible] professor Marco Salvi, [illegible] Genova, che era stata contestata dagli avv. Annoni e Delbecchi, che difendono il dottor Alonzo. Secondo Salvi, all'anziana «si sarebbero potute assicurare maggiori probabilità di sopravvivenza». Il giudice stabilirà se siano state prese tutte le precauzioni. «Mamma era malata di cuore», ricorda con rabbia [illegible] figlia.

Maurizio Vezzaro

Un nuovo colpo di scena nella vicenda di Diano Marina

Camping Diana sarà demolito il terreno già messo all'asta

DIANO MARINA. Ordine di demolizione per il camping Diana, in via dei Sori, [illegible] Diano Marina, l'impianto al centro di una vicenda giudiziaria contorta [illegible] ricca di colpi di scena. La struttura è ancora sotto sequestro (il titolare, Giusto Benedetto, non [illegible] i requisiti per gestirlo) ed è stata persino messa in vendi[illegible].

Le prime due aste sono anda[illegible] deserte: chi potrebbe volere quell'area che è stata pignorata, sulla quale gravano debiti per mezzo miliardo? Una terza asta si terrà il prossimo 24 gennaio: [illegible] non si presenterà nessuno, i terreni andranno allo Stato, dal momento che uno dei maggiori creditori [illegible] proprio l'Ufficio imposte, al quale Giusto deve ben quattrocento milioni.

Su parte [illegible] campeggio vi sono ancora roulotte e bungalow che, secondo l'ordinanza comunale, dovrebbero essere trasferiti. Ma [illegible] lavoro [illegible] «pulizia» non può essere attuato per via dei vincoli sorti dopo il pignoramento.

Tra i tanti problemi, anche quello relativo a 10 mila quadrati di terreno, che invaderebbero una proprietà privata. Qui, Giusto vanta diritti di proprietà ed esibisce persino un testamento, che, però, risulterebbe del tutto fasullo. Sarà una perizia grafica a stabilire se effettivamente l'imprenditore, [illegible] coperto dai debiti, possa ritenersi proprietario a tutti gli effetti. Sono regolari le firme che compaiono sul documento?

La vicenda del camping Diana è tra [illegible] più tormentate della scorsa estate. Il campeggio era stato fatto sgomberare con la forza, da centinaia [illegible] agenti e carabinieri. I turisti avevano ingoiato amaro, protestato, [illegible] erano rivolti a un avvocato per denunciare l' imprenditore dianese, accusato di truffa. Molti infatti avevano pagato in anticipo le quote annuali per l'affitto. Qualcuno addirittura aveva a sua volta ceduto in sub affitto un angolo [illegible] Riviera situato in quella che era diventata una «Repubblica» a sè stante.

Alla fine, una delegazione di turisti, la maggior parte dei quali veniva da Lombardia [illegible] Piemonte, aveva deciso di appoggiarsi all'Arci, per costituire un club con il compito di gestire il Diana. Ma ogni iniziativa [illegible] destinata a cadere nel vuoto.

Una buona fetta di area era posta sotto ipoteca, Benedetto Giusto già in odore di ordine di custodia cautelare. E così è stato. Giusto si trova tuttora [illegible] [illegible] dopo una condanna per evasione (era agli arresti domiciliari, con l'obbligo di non uscire di casa, ma la fame lo aveva spinto ad andare al supermercato a fare la spesa).

Non può permettersi di avere un avvocato [illegible] fiducia: [illegible] ha più una lira e lo ha ammesso lui stesso.

Il camping gli ha forse permesso in passato di mettere da parte un buon gruzzolo (a Diano c'è chi favoleggia conti segreti in banche svizzere o belghe), o forse, ed è l'ipotesi più probabile, di rovinare per sempre il proprio futuro finanziario. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Nessun compenso per i volontari

In merito [illegible] un articolo sulla sanità pubblicato il 14 novembre scorso, intendiamo chiarire la situazione. Qualcuno potrebbe infatti credere che la qualifica di volontario spetti anche a chi presta la [illegible] attività dietro compensi [illegible] regalie. Niente di tutto ciò: la legge sul volontariato dell'11 agosto [illegible] '91 stabili[illegible] infatti che per questo tipo di attività «deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro anche indiretto». Inoltre, il servizio «non può essere retribuito in alcun modo, nemmeno dal beneficiario» e «la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma [illegible] rapporto di lavoro subordinato o autonomo». E' superfluo dire che a queste regole noi dell'Avo ci atteniamo rigorosamente.

Giuseppe Bovetti, presidente dell'Associazione volontari ospedalieri di Imperia

La strada di Perinaldo sporca e scivolosa

Abito a Perinaldo e vorrei [illegible] gnalare la situazione di degrado che caratterizza la strada che collega il paese al comune di Sanremo e che a mio parere [illegible] risponde a quei parametri di sicurezza [illegible] decoro necessari per il tanto declamato recupero dell'entroterra. La carreggiata spesso è infatti sporca e scivolosa a [illegible] della mancanza di interventi [illegible] esbosco da parte dell'amministrazione che dovrebbe garantire la manutenzione

E' fondamentale a mio parere che proprio le strade debbano essere mantenute in perfetta efficienza permettendo non solo un collegamento senza problemi, ma anche [illegible] rivalutazione della natura [illegible] del paesaggio delle Alpi Marittime.

Cosa [illegible] aspetta a liberare i paesi da queste serie di problemi? Cosa succederà quando i Comuni [illegible] riusciranno a finanziare anche quei minimi lavori necessari per il mantenimento dei collegamenti?

Lettera firmata, Perinaldo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/280.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.176, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 198, [illegible] 294.319
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Serti*, [illegible] Aurelia, telefono 400.045
[illegible]ano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma, telefono 495.095
Dolceacqua: *Barberi*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 85, tel. 531.968
[illegible] di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058
Ventimiglia: *Quaglia*, via Genova [illegible] telefono 233.286

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.095.

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.[illegible]
Bordighera [illegible] 291.036
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono 0183/61.908 (or.: 9-12,30/15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

17 [illegible]

MORTI. A Imperia: Mara Cirillo (57 anni); Aurelio Acquarone (83); Marino Colombo (63); Maria Vassallo (92).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce oggi, alle 21, il Consiglio comunale di Dolcedo. E' prevista la programmazione dei lavori per la sistemazione definitiva del centro sportivo polivalente in località Ciancergo, [illegible] sarà circondato da un'area di verde attrezzato e disporrà inoltre di un campo per il pallone elastico, oltre a uno spazio per i parcheggi (la spesa prevista [illegible] [illegible] 490 milioni). Dovrà quindi essere approvato il piano finanziario [illegible] primo stralcio di interventi per la realizzazione dell'opera prevista, per un costo di 254 milioni, che verranno assicurati dall'assunzione [illegible] [illegible] mutuo. Sarà quindi decisa una variazione al bilancio [illegible] previsione per il '93 che prevede l'acquisto di buoni del tesoro, oltre a [illegible] storno di fondi dell'esercizio [illegible]. E' anche prevista la nomina del revisore dei conti per il triennio '94-'96 e la modifica della convenzione con [illegible] Polisportiva Dolcedo 90 per la gestione e la manutenzione ordinaria [illegible] campo sportivo comunale. Verranno poi ratificate le deliberazioni n. 193 e 194 del 25 ottobre, e verranno approvati i verbali della seduta precedente.

GLI APPUNTAMENTI

SAN BARTOLOMEO

«Genitori in...formati»

Riprendono gli incontri destinati alle famiglie, a cura della Consulta femminile imperiese e della Provincia. Domani, alle 21, presso la biblioteca comunale di San Bartolomeo, in largo 1° Maggio, la presidente Raffaella Bosio Sibilla presenterà [illegible] ricerca «Realtà giovani della provincia d'Imperia». Interverrà anche il dottor Amedeo Casella, ginecologo del Consultorio di Imperia. [e. f.]

IMPERIA

Si parla della famiglia

Parte oggi la «tre sere» in preparazione alla festa patronale di domenica, alla parrocchia di Cristo Re, in via Trento. Alle 20.45, nel cinema parrocchiale, don Rinaldo Bertonasco parlerà sul tema «Famiglia oggi: [illegible] proposta cristiana». [e. f.]

IMPERIA

Nel mondo delle sette note

In [illegible] Bonfante, a Oneglia, è stato da poco inaugurato «S. Musica», [illegible] nuovo centro di studi, dove vengono impartite lezioni di piano e clarinetto. La scuola è diretta da Sonia Soprano, e le iscrizioni si raccolgono il martedì [illegible] [illegible] venerdì dalle 15 alle 19 (il recapito telefonico è 299.217). [e. f.]

[illegible]

Didattica applicata

«Educazione interculturale: obiettivi, strategie, strumenti, collaborazione tra realtà scolastica ed extrascolastica», questo [illegible] tema della prima lezione del [illegible] dedicato agli insegnanti [illegible] promosso dalle [illegible]ciazioni cattoliche. L'appuntamento con il professor Antonio Nanni è per le [illegible] all'Hotel Méditerranée. [g. ga.]

[illegible]

Letteratura per ragazzi

Appuntamento alla biblioteca civica «Corradi» per il primo incontro del ciclo di conferenze su «Il fantastico nella letteratura per ragazzi». Luisella Battaglia, alle 17, terrà una relazione sul tema: «Lo specchio oscuro: gli animali nell'immaginario dei ragazzi». [g. ga.]

ELEZIONI

UN TEST DI GRANDE IMPORTANZA

Cittadini alle urne a Genova, Chiavari, Sestri, La Spezia, Sanremo, Albenga e Altare

La Liguria al voto per sette sindaci

Parte la sfida tra sinistra, nuovo centro e Lega Nord

GENOVA. Domenica in Liguria si voterà per eleggere i sindaci e i consigli comunali [illegible] Genova, Chiavari, Sestri Levante, La Spezia, Sanremo, Albenga [illegible] Altare, oltre ai consigli provinciali [illegible] di Genova e La Spezia e alle circoscrizioni della stessa Genova. Le condizioni «politiche» non sono omogenee, a seconda delle città o [illegible] territori. La Liguria [illegible] ancora [illegible] macchia di leopardo», almeno sino a questo momento. A Genova l'esito della contesa [illegible] quanto mai incerto, perché [illegible] ballottaggio [illegible] conteso fra tre [illegible] politiche: la sinistra, imperniata sul pds; il centro formato da cattolici e laici moderati liberalsocialisti; la Lega Nord. Lo stesso discorso vale per l'amministrazione provinciale, dove però la [illegible] si presenta un po' più debole e divisa rispetto al capoluogo.

Le scommesse e i pronostici sono ondivaghi, eccetto che nella conferma dell'alto [illegible]ro di cittadini ancora incerti, un terzo del corpo elettorale. C'è poi, nel Levante, una disfida di grande tensione che riguarda Chiavari e Sestri Levante. Qui lo scenario muta, perché [illegible] tratta [illegible] un'area definita [illegible] tempo «bianca», dove la sinistra è da sempre meno forte. Il leit motiv della contesa riguarda la Lega che tende a soppiantare come partito egemone la vecchia dc che si presenta divisa, mentre anche nel campo dei «pattisti» di Segni non mancano elementi differenzianti. Sono stati infatti i «pattisti» del Levante che hanno imposto ad Ad la rottura dell'intesa [illegible] il pds per la provincia di Genova.

C'è poi la grande disfida che coinvolge La Spezia, Comune e Provincia, entrambe amministrazioni da rinnovare. Qui il quadro d'insieme è ancora diversificato rispetto a Genova e al Tigullio. La zona spezzina è tradizionalmente più «rossa» e quindi i pronostici [illegible] massima indicano in tutte [illegible] due le competizioni una probabile vittoria delle coalizioni che s'imperniano sul pds e sui suoi alleati di sinistra. La Lega, che appare scatenata in Tigullio e outsider a Genova, vuole misurare la sua forza in un'area che, subendo l'influsso della Toscana, sin'ora è stata avara di successi.

Nel complesso, i motivi di scontro sono diversi e, in qualche modo, intrecciati [illegible] loro. C'è ovunque, ma in particolare a Genova e alla Spezia, un pds che vuole difendere [illegible] suo antico «primato» di partito di maggioranza relativa, che adesso la Lega Nord insidia, accerchiando le città industriali con la conquista dei Comuni costieri a economia terziaria e dell'entroterra. Dal canto loro le forze cattoliche (ex dc), «pattiste» e quel che resta dei partiti laici e del psi, cercano, con la sola eccezione dei repubblicani, lacerati, ma in gran parte attestati in Ad, di dar vita a un centro che altrimenti sarebbe spazzato via e lascerebbe campo libero, per le politiche, solo alla sinistra e alla Lega. [p. l.]

[illegible]

Giuliano Boffardi. Candidato [illegible] Rifondazione Comunista. E' nato a Genova nel 1947. Celibe, fidanzato da oltre dieci anni con una cantante lirica [illegible]cana, perito tecnico navale, funzionario del Registro navale italiano. Nipote di Ines Boffardi, per 4 legislature deputato e da 2 legislature consigliere regionale per la dc, ha sempre militato, sia pure da cattolico, nell'area della sinistra. Ha aderito a Rifondazione sin dal suo sorgere. E' senatore dal '92. Esperto di marina militare.

[illegible]

Giovanni Genta. Savonese, 47 anni, guida la coalizione Lega Ligure-Pensionati uomini vivi, vicina ad alcuni temi della Lega Nord, ma con dei distinguo: federalismo e non separatismo, liberalismo e solidarietà e [illegible] liberismo sfrenato. **Pasquale Romeo:** 52 anni, perito industriale, titolare d'una impresa artigiana, guida il Movimento lavoratori autonomi. **Fabrizio Di Rella:** 25 anni, laureato in legge, guida i «Giovani per Ge[illegible] **Luigi Salsi:** candidato della Lega autonomia Liguria.

PLINIO

Gianni Plinio. Candidato per: msi, pensionati. Nato a Genova nel 1949, laureato in medicina, addetto al [illegible] igiene dell'Ist. Celibe. S'è iscritto al msi quando aveva 18 anni. Per molti anni è stato attivista, militante e anche piccolo funzionario di partito, addetto al gruppo in Regione. Consigliere comunale per quasi 15 anni, è celebre per il senso dell'umorismo. Sue centinaia di interrogazioni e denunce alla magistratura, molte delle quali risultate fondate e sfociate [illegible] «Colombopoli».

SANSA

Adriano Sansa. Candidato per: pds, ad, verdi, lista Pannella, Rete [illegible] patto di solidarietà. E' nato a Pola nel 1940, figlio di un notaio e di una insegnante, secondo [illegible] quattro figli. Sposato, con due figli. La famiglia, profuga dall'Istria, s'è trasferita a Varazze nel dopoguerra. Ha frequentato il liceo a Savona, s'è laureato in giurisprudenza a Genova ed è entrato in magistratura. Fu protagonista dell'inchiesta sullo scandalo dei petroli e sulle carenze dell'ospedale di San Martino.

SERRA

Enrico Serra. Candidato per la Lega Nord. E' nato a Genova nel 1934, figlio di un professore titolare di una [illegible] scuola privata. Laureato in medicina, libero docente di ortopedia, fisiologo, appassionato velista, è sposato, ha due figli. Ha percorso la carriera ospedaliera sino al grado di «aiuto», poi è passato alla libera professione, delu[illegible] dalle «camarille» politiche per i concorsi [illegible] primariati. Non ha precedenti politici, né mai ha avuto tessere [illegible] partito. Tra i primi iscritti alla Lega.

SIGNORINI

Ugo Signorini. Candidato per: Vince la gente, Rinnovamento socialista e Unione di centro. E' [illegible] [illegible] Mantova nel 1934 da una famiglia di accese tradizioni socialiste. Vedovo [illegible] pochi anni, padre di due figli e nonno. Geometra, dirigente Anas, esponente a Genova della sinistra democristiana, è stato per 3 legislature consigliere regionale e per 5 anni assessore all'Urbanistica. Candidato più votato alle amministrative '90, si era poi ritirato per un paio d'anni dalla politica attiva.

Così ad Albenga e Altare

Parte la grande «sfida» a Viveri e alla Beltrame

[illegible] Ultime battute elettorali anche in provincia di Savona. Si vota ad Albenga e Altare, comuni distanti tra di loro non solo per i chilometri che li separano, ma anche per i tipi di economia. Albenga, 24 mila abitanti, deve decidere se puntare [illegible] sue carte sull'agricoltura specializzata, cardine dell'economia sino ad oggi, o sul [illegible]smo. Altare, poco meno di 3 mila abitanti, nel cuore della Val Bormida, deve invece affrontare [illegible] la crisi industriale che ha colpito la zona e [illegible] ricostruzione [illegible] dopo alluvione che lo scorso anno l'ha [illegible] in ginocchio.

Ad Albenga andranno alle urne 18 mila 500 residenti. Le liste in lizza sono sette e, per la prima volta, scompaiono, almeno ufficialmente, i simboli di molti partiti «storici». Alternativa democratica candida sindaco Angelo Viveri, già primo cittadino per 11 anni; la Lega nord punta su Maurizio Sacchetti mentre «Proposta per Albenga» (dc, verdi, Popolari per la riforma e Alleanza democratica) ha scelto come candidato Giuseppe Pelosi. Pds e pri, invece, hanno scelto come loro esponente Giancarlo Salomone. Angelo Barbero è capolista [illegible] «Uniti per la città» (pli, Unione [illegible] centro, Cattolici [illegible] Indipendenti, circolo «Città futura») e Nazzareno Siccardi guida invece la lista di Rifondazione comunalista. Settimo candidato è Gabriele Di Nardo capofila dell'msi. Albenga è l'unico Comune savonese dove [illegible] voterà in due tornate, con il [illegible] del ballottaggio.

Poco meno di 2 mila votanti, invece, per Altare dove a contendersi la poltrona di primo cittadino sono quattro candidati. «Altare in piazza» presenta come sindaco Olga Beltrame, pidiessina, primo cittadino uscente; «Ricostruire Altare» è la lista di centro che candida a sindaco Idalda Brondi mentre «Sinistra alternativa per Altare» è lo schieramento guidato da Luigi Vallebona. La Lega nord ha candidato alla poltrona più prestigiosa del paese Gian Luigi Pantaleo.

Sono 24 mila gli abitanti di Albenga, una città che punta sulla agricoltura specializzata e sul turismo Sono sette le liste in lizza

[illegible] campagna elettorale, rispetto alle altre elezioni quando i candidati disponevano di maggiore sovvenzioni dai partiti è stata vivace ma sottotono. Le cassette delle lettere sia [illegible] Albenga sia ad Altare non straripano di volantini e santini come [illegible] in altre occasioni. I candidati a sindaco e [illegible] consigliere hanno preferito utilizzare il classico metodo del porta a porta e delle riunioni fra amici e simpatizzanti. Uniche concessioni le feste in discoteche e la «guerra» dei manifesti usata più [illegible] in cattiva luce gli avversari che per propagandare i propri programmi. [illegible]' tramontata la stagione degli spot televisivi, [illegible] volta molto utilizzati. [s. p.]

Sanremo a una svolta

Mai così numerose le novità

Dieci liste, sette candidati sindaci, [illegible] cambiamento di uomini e partiti senza precedenti: Sanremo vive la più intensa campagna elettorale della storia recente. Una scadenza fondamentale per [illegible] futuro della città, assillata da mille problemi, [illegible] dalla lunga catena di inchieste. Gli aventi diritto al voto sono [illegible] (27.910 femmine. 23.876 maschi).

Come sarà il nuovo Consiglio comunale? Chi entrerà nella stanza [illegible] bottoni di Palazzo Bellevue? Difficile azzardare pronostici. I sondaggi, per quel che contano, [illegible]on hanno sgomberato il campo dai mille dubbi. «Vincerà chi avrà al suo fianco i migliori strateghi», è il ritornello che si ripete negli ambienti politici. Il nuovo sistema elettorale (doppio turno, scelta diretta di sindaco e giunta nel ballottaggio del 6 dicembre) e la caduta dell'«ancien régime» hanno frammentato o addirittura cancellato l'immagine dei partiti tradizionali, rendendo improponibile [illegible] confronto [illegible] il passato. La dc, per decenni alla guida della città, ora è divisa [illegible] tanti rivoli: quella ufficiale ha adottato [illegible] nome Popolari per Sanremo, mentre esponenti delle vecchie correnti sono confluiti [illegible] parecchie liste. Il candidato sindaco è un giovane avvocato, Adriano Battistotti, 30 anni, che può [illegible] anche sull'appoggio dell'Alleanza [illegible] Progresso varata dai socialisti «dissidenti».

Sanremo vive [illegible] delle [illegible] più intense campagne elettorali: sono sette i candidati a sindaco proposti da dieci liste

La Lega, che punta decisa alla conquista del Comune, si affida [illegible] un altro legale, Davide Oddo, 40 anni. Il Carroccio ostenta sicurezza: «Nessun dubbio sul successo. Resta da verificare [illegible] sarà vittoria o trionfo».

Ma la concorrenza è forte e agguerrita. Tra chi ha maggiori possibilità di contrastare l'avanzate dell'esercito dei paladini della protesta, c'è Luigi Ivaldi, leader [illegible] dell'opposizione, sostenuto da Rete, Rifondazione, verdi e rappresentanti del volontariato. Nella sua «squadra», ha riservato un posto da assessore a [illegible] disabile, confermando l'impegno nel campo sociale. [illegible] anche [illegible] Pariso, sindaco dal '71 al '75, appoggiato da Popolari di Segni, socialisti riformisti, repubblicani e piedissini, sembra avere molte frecce al suo arco.

Ci sono, poi, le incognite rappresentate da Vittorio Rovere (Unione di Centro), liberale «storico», Carlo Barillà (Insieme per Sanremo), ex capogruppo pds, e Sandro Grappiolo (Operazione Sanremo Mani Pulite), ex psi candidato da missini e pensionati. [g. mi.]

E' il brigantino inglese «Toy Wind», [illegible] a bordo non c'erano stupefacenti

Una nuova perquisizione antidroga su yacht ormeggiato a «Portosole»

Controllo della Guardia di Finanza sullo [illegible] alla ricerca di droga

SANREMO. La Guardia di Fi[illegible] di Sanremo ha proceduto ieri mattina all'attenta perquisizione di un'imbarcazione a vela d'altura ormeggiata al mo[illegible] di Levante di Portosole. Finanzieri e gruppi cinofili antidroga hanno controllato per alcune ore ogni angolo del brigantino «Toy Wind», battente bandiera britannica, ma non hanno riscontrato nulla [illegible] particolare e soprattutto hanno escluso la presenza di sostanze stupefacenti.

[illegible] controlli sui grandi battelli mediterranei - rivelano fonti delle Fiamme Gialle - sono sistematici. Esiste una rete di accertamenti a livello internazionale che fa scattare puntualmente perquisizioni e verifiche [illegible] seconda degli spostamenti delle imbarcazioni». Per lo scalo turistico sanremese [illegible] la seconda volta in meno di un mese che i finanzieri perquisiscono maxi-yacht. [g. ga.]

Novità [illegible] Frabosa e Artesina (che rimangono chiuse), non [illegible] innevate le tre stazioni liguri

E' in arrivo il primo weekend sulla neve

Limone aprirà le sciovie gemelle Pancani grazie ai «cannoni»

Pronti alla prima discesa

Sci e ancora sci. Per gli appassionati liguri (si calcola che in tutta la regione siano più di diecimila) il grande momento è arrivato: fra 48 ore, se le temperature [illegible] manterranno rigide, sarà possibile provare la gioia della prima discesa. Quasi superfluo precisare dove: [illegible] Limone, la capitale dello sci delle Alpi Marittime, località superfrequentata [illegible] soltanti dagli sportivi piemontesi ma anche e soprattutto [illegible] savonesi, imperiesi e genovesi, che (come ogni anno) apre per prima la stagio[illegible] della neve.

E' infatti prevista per sabato (e domenica) l'entrata in funzione delle due sciovia «gemelle» Pancani tra i 1800 e i 2300 grazie all'innevamento garantito dai «cannoni». In tutto svariati chilometri di discese limitati soltanto [illegible] fatto che non sarà possibile fare del fuoripista. Per l'occasione il giornaliero costerà [illegible] mila lire

E c'è clima di grande attesa anche nelle località climatiche del Monregalese, anch'esse me[illegible] fissa dei liguri. Ma nessuna è ancora in grado di aprire: la neve caduta nelle settimane scor[illegible] è ormai quasi completamente sciolta. E non mancano le novità. A Frabosa Soprana quest'anno entrerà in funzione un nuovo skilift che va [illegible] aggiungersi ai sei impianti già esistenti. La sciovia si chiama Chiotti ed è lunga [illegible] metri. E' [illegible] impianto strategicamente importante; servirà a collegare le pi[illegible] del Malanotte con quelle di Montemoro. E, a proposito [illegible] Montemoro, un'altra notizia: rientra in funzione l'omonima seggiovia.

Ma le novità non riguardano solamente Frabosa: si sta lavorando duro anche ad Artesina, la località «gemella» di Prato Nevoso. Entro qualche settimana (ma i responsabili parlano addirittura [illegible] giorni) entrerà in funzione un nuovo skilift. E' il Tura II che [illegible] parallelo al «fratello» Tura I, lungo 1530 metri. [illegible] è ancora Artesina che amplia le offerte, questa volta per gli [illegible]sionati di fondo: è finalmente pronto l'anello del Tura lungo 4 chilometri. Una particolarità: [illegible] la pista più ad alta quota dell'intero Monregalese, 1800 metri. E veniamo alle «note dolenti»: i prezzi dei giornalieri. Le «sette sorelle» hanno fissato i ticket a 30 mila lire. Non mancheranno, ovviamente, sconti per gruppi e per i più giovani. Per tutte le località l'apertura è prevista non prima del «ponte» di S. Ambrogio.

Infine, [illegible] sguardo alle [illegible] località liguri, Monesi nell'Imperiese, la piccola ma efficiente Alberola nel Savonese e S. Stefano d'Aveto nel Levante. Stessi impianti e stesse piste. Non resta che aspettare la neve.

Giulio Gebardi

I «leader» protagonisti del gran finale della campagna elettorale per le amministrative in programma domenica

L'ultimo appello dei sette candidati sindaci

Messaggi densi di esortazioni e riferimenti ai mali della città

BATTISTOTTI

E' il candidato sindaco più giovane, una novità assoluta nel panorama politico cittadino: 30 anni, avvocato, sposato, assistente universitario, presentatore per hobby [illegible] spettacoli goliardici (la fortunata parodia al Festival della canzone italiana)

Rappresenta la dc ufficiale, che ha mantenuto il simbolo dello scudocrociato pur trasformandosi in Popolari per Sanremo. Lo appoggia [illegible] la lista Alleanza di Progresso, ispirata dai «ribelli» del psi (Conti, Marro e gli altri della vecchia guardia che non riconoscono più [illegible] partito, affidato al commissario Mantil.

Questo l'appello di Adriano Battistotti agli elettori.

«Prima di votare e, soprattutto, prima di votare per me, vorrei che vi poneste tre domande. 1) Volete veramente il tanto auspicato rinnovamento, cioè quel cambiamento [illegible] mentalità che, insieme ai nuovi poteri che ha il sindaco, potrebbe rappresentare la svolta per la città? 2) Siete disposti a concedere fiducia ai giovani determinati che hanno tanta voglia di cambiare? 3) Siete disposti con spirito di solidarietà a rimboccarvi le maniche e a dare il vostro contributo [illegible] rilancio della città [illegible] lasciare sola in questo impegno l'amministrazione comunale?».

«Se avete risposto sì a tutte e tre le domande, allora potete tranquillamente votarmi, avendo infatti tutti quanti, voi ed io, i requisiti [illegible] regola per poter iniziare un periodo difficile e laborioso di grande svolta. E [illegible] temete che una eventuale mancanza di esperienza possa nuocere ad un giovane volenteroso e determinato, vi ricordo che l'esperienza del passato ha portato allo scioglimento del Consiglio comunale».

BARILLA'

Ex capogruppo del pds, protagonista [illegible] tante denunce pubbliche [illegible] alla magistratura, Carlo Barillà è uno dei volti più noti in campo per la contesa elettorale. Titolare di una piccola impresa edile, sposato, [illegible] tre figli, [illegible] guida la lista civica Insieme per Sanremo, nata dopo il divorzio dalla Quercia.

Ecco il suo messaggio. «Cari cittadini, chi tra voi ha seguito le vicende di questa nostra città, [illegible] quanto io mi sia battuto negli anni passati contro l'illegalità e l'incapacità delle amministrazioni che si sono succedute, distruggendo [illegible] sistema di potere che ha portato Sanremo all'attuale degrado. Per questo [illegible] vi chiedo [illegible] votarmi, perché la [illegible] lotta di ieri possa diventare oggi [illegible] forza costruttiva in grado di attuare quelle iniziative che in passato sono sempre [illegible] bocciate perché provenienti da una forza di opposizione. E perché, forse, non rispecchiavano gli interessi della maggioranza che amministrava».

«Vi chiedo poi di considerare un altro aspetto molto impor-

tante: la lista Insieme per Sanremo è l'unica lista civica in lizza per le elezioni, [illegible] appoggiata da alcun partito. Questo testimonia la necessità, oggi sentita, [illegible] superare le divisioni partitiche che non hanno più ragione di essere e di collaborare tutti "insieme" per il bene della nostra città. Ecco perché abbiamo coniato lo slogan "Sanremo ha bisogno [illegible] una mano... anche della tua". La città ha bisogno di tutti e chiede [illegible] tutti di andare d'accordo, ma non può certamente ammettere che tornino al potere, sotto mentite spoglie, coloro che hanno già fallito una volta in maniera tanto clamorosa».

IVALDI

E' il leader di Sanremo Insieme, sostenuto da Nuova Società, Verdi, Rete, Rifondazione comunista ed esponenti del volontariato. Professore di lettere, sposato, ancora giovane [illegible] con una vasta esperienza amministrativa, Luigi Ivaldi è impegnato sul fronte sociale.

«Cari concittadini, al termine di questa prima fase della campagna elettorale sono senza dubbio soddisfatto per il rapporto realizzato [illegible] noi e confido di esserlo ancora di più dopo lo scrutinio dei voti. Credo infatti [illegible] essere in buona parte riuscito a comunicarvi le ragioni [illegible] fondo per sostenere la mia candidatura. Sanremo, per uscire dalla crisi, ha bisogno di un sindaco onesto [illegible] competente, perché è [illegible] amministrata da persone che hanno fallito sul piano della moralità e dell'efficienza, non utilizzando le grandi risorse della città».

«Per uscire dalla crisi, occorre rilanciare i settori economici trainanti, dal turismo alla floricoltura, migliorando la qualità della vita in una città che ha bisogno di grandi opere, ma anche delle piccole [illegible] Per uscire dalla crisi, utilizzando al meglio le grandi risorse ambientali, culturali e anche finanziarie di Sanremo, [illegible] indispensabile dare efficienza e trasparenza all'apparato comunale, cambiare in senso veramente democratico [illegible] rapporto tra cittadini e Comune. Non più favori clientelari, ma regole certe per tutti. Non più "clienti", ma cittadini protagonisti. Questo sogno è diventato [illegible] progetto. Per questo progetto mi sono candidato, ritenendo di [illegible] dimostrato nel corso del mio impegno sociale e politico l'onestà e [illegible] competenza indispensabili per attuarlo. Per questo confido nella vostra partecipazione».

GRAPPIOLO

Medico, scrittore per hobby, sposato, due figli, Sandro Grappiolo guida una lista dal nome provocatorio, Operazione Sanremo Mani Pulite, con esponenti di msi, gruppo monarchico e pensionati.

«Perchè votare Operazione Sanremo Mani Pulite [illegible] Grappiolo sindaco? Il momento è troppo importante per lasciare equivoci: la nostra città è stata degradata dal mercato [illegible] della politica, depredata dai soliti becchini dei comitati d'affari. Persino la normale manutenzione delle strade e dei giardini è diventata [illegible] prima [illegible] genza, mentre la montagna delle cose [illegible] fatte, delle spese scriteriate [illegible] sospette, sembra inamovibile. Con Operazione Sanremo Mani Pulite, si vuole interrompere la marcia al peggio, evitare di perdere le ultime occasioni, per ricominciare una lenta e difficile rinascita dal sottosviluppo continuo della città in questo ventennio. Non ho mai creduto che la politica possa prescindere da morale e trasparenza: non è un cammino senza senso, ma un [illegible]

verso progresso e ordine».

«Il nostro programma [illegible] semplice, non sogna l'impossibile ma pretende il possibile. Il nostro comportamento, anche in questa campagna elettorale, con spese e pubblicità multimilionarie talvolta contraddittorie e spudorate, ha voluto dare anche un esempio di severa e dignitosa moderazione. Come non abbiamo voluto sottrarre [illegible] centesimo alle nostre famiglie, così non sottrarremo un centesimo alle [illegible] comunali, nel caso di vittoria. I comitati d'affari [illegible] li abbiamo voluti, nè ora ci gradiscono. A noi basta che ci capisca la maggioranza degli elettori».

ROVERE

Ex consigliere comunale del pli, attuale presidente dell'Azienda di promozione turistica del comprensorio sanremese, medico chirurgo con la passione per [illegible] politica, sposato, due figli, Vittorio Rovere è il leader dell'Unione di Centro, che, opponendosi agli estremismi federalisti e separatisti della Lega, propone anche rappresentanti della vecchia dc.

«Riservo all'appello finale agli elettori una riflessione che sarà sicuramente utile per orientare le loro scelte. Con l'elezione diretta del sindaco e con i pieni poteri che gli sono stati attribuiti, è certo che il 21 novembre nascerà una nuova classe politica [illegible] dirigente e che quella vecchia morirà».

«Quattro anni sono lunghi e la storia, anche [illegible] storia minore di [illegible] città di provincia, non si ferma ad aspettare che perde il giro. Con Rovere sindaco e con Unione di Centro forte [illegible] 18 consiglieri comunali su 30, il cambio della guardia sarebbe netto [illegible] senza appello. Molti candidati a sindaco, invece, non potranno dire altrettanto. Volteranno anche loro pagina, è vero, [illegible] sulla pagina nuova saranno scritti, [illegible] inchiostro simpatico, sempre gli stessi nomi».

«Per rendersene conto basta dare un'occhiata alla composi[illegible] delle giunte designate. Ecco perchè ogni voto dato a Rovere è una mazzata alla vecchia classe dirigente ed un passo in avanti verso il cambiamento».

«Sanremo ha bisogno [illegible] cambiare uomini, programmi e metodi, [illegible] non vuol perdere il treno per l'Europa. Sono personalmente impegnato verso questo traguardo perchè sono convinto [illegible] Sanremo lo meritis».

ODDO

Avvocato, 40 [illegible], sposato, un figlio [illegible] pochi mesi, appassionato di calcio («sacra» la partitella del lunedì [illegible] [illegible] gli amici), Davide Oddo è il candidato sindaco della Lega. Ha iniziato la carriera politica nelle fila del psdi, anche se per Palazzo Bellevue è un volto nuovo. Ma non ha nascosto di aver votato, in passato, pure per [illegible] pci. Ufficialmente, è un uomo del «Carroccio» dal '90.

«La scelta che oggi si presenta agli elettori è molto semplice e chi[illegible]: proseguire per [illegible] vecchia strada o mutare nettamente l'orientamento. La vecchia [illegible] [illegible] rappresentata da tutte quelle candidature più o [illegible] mimetiche che, attraverso simboli fantasiosi o disponibili prestanome, ripropongono i soliti padrini della politica sanremese, membri di un Consiglio comunale sciolto dal presidente della Repubblica per illegalità diffusa».

«L'unica nuova via da seguire è invece quella della Lega Nord, fatta di persone [illegible] compromesse nè compiacenti, disposte [illegible] affermare [illegible] alle estreme conseguenze amministrative

quel principio di onestà, spirito di servizio e [illegible] per [illegible] città che le anima».

«Questa è forse l'ultima [illegible]portunità che viene offerta [illegible] nostra città per risollevarsi dalla situazione economica [illegible] sociale in cui l'hanno spinta [illegible] maggioranza sconsiderata e disonesta e un'opposizione trombona e inconcludente: la gente, oggi, [illegible] finalmente padrona [illegible] [illegible] tempo stesso arbitro [illegible] proprio futuro. Se coglierà questa occasione sarà il bene di tutti, [illegible] non accadrà [illegible] responsabilità non potrà che ricadere sulle spalle di coloro che hanno perseverato nell'errore [illegible] affidarsi alle mani sbagliate».

PARISE

E' l'unico, fra gli aspiranti sindaci, ad aver già ricoperto [illegible] carica più importante in Comune (dal '71 al '75). Esportatore floricolo, sposato, tre figli, Piero Parise guida il Patto per Sanremo, che unisce i Popolari [illegible] Segni, repubblicani e socialisti riformisti. L'appoggia il pds.

«Ho deciso di ricandidarmi alla carica di sindaco, perché ritengo di avere un debito nei confronti della città. Quando, nel '75, da sindaco della dc decisi di rompere [illegible] il sistema partitocratico e di tentare l'avventura esaltante di "Nuova Sanremo", i cittadini premiarono [illegible] la lista con circa 8 mila voti e quasi [illegible] mila preferenze per Piero Parise, indicando chiaramente chi volevano [illegible] sindaco. Oggi la nuova legge elettorale voluta da Segni, che io rappresento con il sostegno della lista Patto per Sanremo, consente finalmente ai sanremesi [illegible] decidere personalmente chi sarà il loro primo cittadino».

«Io ritengo di aver dimostrato attraverso la mia esperienza amministrativa un grande spirito di dedizione e servizio per la nostra città. Sono profondamente innamorato [illegible] Sanremo e desidero con tutte le mie forze che nelle nostre case, per le nostre strade, tra [illegible] gente, si torni [illegible] respirare un'aria di cordialità e sorriso. Dobbiamo cancellare l'immagine di una città attraversata dal [illegible] della calunnia. Se tornerò ad essere [illegible] vostro sindaco, sarò [illegible] sindaco di tutti indistintamente, ma riserverò un'attenzione particolare a chi nella società di [illegible] non ha la possibilità di essere ascoltato. Sarò la voce degli uomini [illegible] voce. Sono certo che i sanremesi sapranno scegliere l'uomo e [illegible] il politico».

A CURA DI Gianni [illegible]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

A gennaio la verità sulla «banda dell'ecstasy»

E' stata fissata per il 18 gennaio, l'udienza preliminare nei confronti dei [illegible] imputati della «banda dell'ecstasy». Sotto accusa, giovani tra 18 e 22 anni, indagati per un vasto traffico di sostanze stimolanti [m. p.]

[illegible]

E' espulso [illegible] non lascia l'Italia, arrestato senegalese

Arrestato per [illegible] aver ottemperato all'obbligo di lasciare l'Italia. Le manette [illegible] scattate l'altra sera per Roum Isfath, 26 anni, senegalese, bloccato dalla polizia. Processato per direttissima, è stato condannato a 3 mesi con la condizionale. [g. ga.]

[illegible]

Fuori uso la caldaia del «pallone» tensostatico

Sono ripresi gli allenamenti al «pallone» tensostatico del parco delle Carmelitane dopo il guasto all'impianto di riscaldamento che aveva creato problemi di sicurezza. Gli atleti del Bvc Sanremo non possono [illegible] usufruire della caldaia, [illegible] secondo la ditta della manutenzione l'apparecchiatura potrebbe riprendere a funzionare in settimana, dopo un collaudo tecnico. [g. ga.]

[illegible]

Lotta contro il cancro, Dulbecco svela le novità

Il premio Nobel Renato Dulbecco [illegible] domani al teatro dell'Opera del casinò per un incontro sul tema: «Traguardi nella ricerca contro il cancro». [illegible] occasione della conferenza verrà presentato il libro «Prevenzione ai tumori maschili», edito dalla sezione di Imperia della Lega Nazionale per la Lotta ai tumori, a cura di Domenico Pescatore, primario di Urologia dell'ospedale. [g. ga.]

DROGA

Parla l'uomo sospettato di aver ingerito eroina

Mario Mucci, 35 anni, ricoverato nel reparto di Rianimazione per sospetta ingestione di eroina, e dimesso dopo una serie di analisi nega di aver ingoiato la droga. Dice: «Sono stato perquisito e sottoposto a endoscopia senza alcun risultato». Secondo i carabinieri, invece, Mucci avrebbe ingerito lo stupefacente per sottrarsi a un controllo. [m. p.]

Oggi l'udienza per tentato omicidio, gli imputati scelgono il rito abbreviato

Sparatoria di Poggio, in 4 dal giudice per il misterioso regolamento di conti

SANREMO. Uno [illegible] fra bande, cinquanta colpi sparati nella notte, [illegible] di droga, pentiti e regolamenti di conti. E' lo scenario a tinte fosche che torna questa mattina con quattro riti abbreviati davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Accusati di tentato omicidio, i fratelli Mauro e Franco Muller, rispettivamente [illegible] 23 e 28 anni, antagonisti e coimputati di Giovanni Vario (37 anni) e Paolo Morgana (31). La sparatoria risale al primo giugno scorso, quando una sventagliata [illegible] Kalashnikov squarcia il silenzio del cimitero sulla collina del Poggio.

Fin dalle prime ore [illegible] indagini, la polizia non ha dubbi. Quello fra i Muller e la coppia rivale ha tutta l'[illegible] di un appuntamento per «chiarimenti» di stampo malavitoso. Da alcune settimane, [illegible] vento di «tradimenti» soffia negli ambienti della criminalità locale, con operazioni di polizia e arresti clamorosi che gettano un alone di sospetto nei rapporti tra piccoli e grandi clan del Ponente. E' in questo clima di diffidenza che si innesta lo scontro [illegible] fuoco del Poggio, peraltro ancora misterioso e privo di un movente accertato.

E' passata la mezzanotte del 31 maggio, quando due automobili [illegible] [illegible] lungo [illegible] strada che conduce al cimitero. Al [illegible]lante di una Peugeot 205 c'è Franco Muller, [illegible] [illegible] fianco [illegible] fratello Mauro. I due [illegible] armati di pistole Smith & Wesson 38 e Franchi 387 magnum. L'altra auto è una «Y 10» con Vario e Morgana a bordo. I due nascondono un Kalashnikov, il mitragliatore russo mai comparso fino ad allora negli ambienti della malavita in Riviera.

L'inferno di spari esplode davanti al cancello del camposanto. Una sventagliata di mitra apre [illegible] fuoco sulla Peugeot che viene crivellata su un fianco. I Muller, prodigiosamente illesi, rispondono al fuoco e feriscono all'addome Morgana. Pochi istanti dopo, le auto si lanciano in una folle corsa a valle, verso il centro del Poggio [illegible] Sanremo. Chiude la «mezzanotte di fuoco», un'ultima raffica sparata [illegible] un finestrino contro l'abitazione di uno dei fratelli usciti incolumi dal duello. Due giorni dopo, interrogati dal sostituto procuratore Pelosi, gli inquisiti ammettono in buona parte le responsabilità ipotizzate dall'accusa. Ed oggi imboccheranno [illegible] strada di una scorciatoia giudiziaria, alla ricerca di uno sconto di pena. [m. p.]

CASO [illegible]

Nuovo interrogatorio

Tre ore di domande per Cristiano Torrequadra, dipendente comunale dell'ufficio Turismo, indagato per concorso in abuso d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta sulla trattativa privata che lo scorso anno ha affidato l'installazione delle luminarie natalizie alla ditta Guagliota di Genova. L'ipotesi [illegible] reato è un meccanismo illecito che avrebbe «procurato un ingiusto profitto» alla società genovese. In particolare, gli inquirenti sostengono che siano mancati i requisiti di urgenza necessari per l'iter abbreviato: gli amministratori avrebbero dovuto procedere a un'ordinaria g[illegible] d'appalto. Difeso dall'avvocato Eugenio Donato, Torrequadra (che riveste un ruolo marginale nella vicenda) [illegible] stato ascoltato [illegible] mattina dal sostituto procuratore Marcello Basilico. [m. p.]

Ieri mattina s'è insediato [illegible] Palazzo comunale il commissario prefettizio

Ventimiglia ha voltato pagina

Elio Landolfi era già stato nella città di confine nel 1987. E' affiancato da Guido Vulpetti. «Non sono portato a non decidere». Attacco della Lega Nord sul progetto della passeggiata e dei marciapiedi

VENTIMIGLIA. Palazzo comunale, ore 8,16, ufficio di segreteria del sindaco. [illegible] signore distinto, elegante, mezza età, accompagnato da un altro più giovane, entra nell'ufficio del sindaco. E' il nuovo commissario. Elio Landolfi, 51 anni, è una vecchia conoscenza di Ventimiglia. Era infatti già stato [illegible] missario nella città di confine nel 1987. Landolfi, dopo una lunga chiacchierata con l'ex sindaco Guido Pastor, il segretario comunale e il comandante dei vigili urbani, in compagnia di Guido Vulpetti, nominato sub-commissario, prende possesso dell'ufficio che aveva occupato già [illegible]i anni fa.

Elio Landolfi, viceprefetto e capo di gabinetto, ha l'aspetto [illegible] deciso. Certamente di uno che non intende lasciarsi condizionare da quella [illegible] classe politica fallimentare che lo ha preceduto alla guida di Ventimiglia. Né tantomeno dai veleni che si agitano [illegible] troppo tempo a Palazzo.

Riceve i giornalisti alle 10,30. E' seduto alla scrivania, alle sue spalle il tricolore e la bandiera della Cee, la foto del presidente della Repubblica [illegible] lo stemma di Ventimiglia. Accanto [illegible] lui l'uomo che dovrà affiancarlo: Guido Vulpetti, [illegible] anni, siciliano, sposato, padre di una bambina, dirigente degli uffici di polizia amministrativa [illegible] antimafia. Perché due commissari a Ventimiglia? [illegible] impegnato, anche se per un breve periodo, [illegible] Sanremo, e non posso es[illegible] sempre ovunque - spiega Landolfi -. Ci [illegible] poi problemi organizzativi interni alla prefettura. Poi ho già una certa età. Vulpetti è più giovane: ci alterneremo. Avrà inoltre alcune deleghe, ancora da decidere».

Gli [illegible] ricordano le tante emergenze [illegible] Ventimiglia: dovrà vedersela con rifiuti, mercato, viabilità, Piano regolatore. Anche le frazioni costituiscono [illegible] grave problema. «Datemi il tempo [illegible] guardarmi attorno», dice. E aggiunge: «Non sono portato [illegible] non decidere». Vulpetti aggiunge: «Porterò la mia collaborazione perché la macchina funzioni [illegible] meglio, pretendendo il 101 per cento da me stesso e [illegible] chi collabora con me».

Una cosa [illegible] certa, si troveranno subito [illegible] fare i conti con i problemi cronici di Ventimiglia. In molti si domandano [illegible] portate avanti le pratiche approvate nell'ultimo Consiglio comunale. Intanto la Lega Nord attacca duramente quelle relative alla passeggiata a mare Marconi, e agli «scoglietti».

«Finalmente viene preso in esame l'annoso progetto della passeggiata a mare. Però, [illegible] al solito, sono pratiche confuse - dice il capogruppo Anna Bonzano -. Il progetto, infatti, prevede un restringimento della strada che, dagli attuali [illegible] metri, sarà di soli 8 metri. Il nuovo marciapiede, lato mare, è stato previsto più largo dai 4 ai 5 metri, dimensione più che doppia dell'attuale. Pensiamo che una larghezza di 3 metri sia più che sufficiente». Aggiunge: «Lungo il lato monte della strada troviamo inutile la realizzazione di un duplice marciapiede, [illegible] zona verde, realizzato a scapito dei parcheggi. Speriamo che l'area [illegible] verde attrezzato non venga a costare una follia, come pure eventuali lampioni aggiuntivi».

La Lega Nord ritiene che se tutta la strada sarà larga 8 metri, con il marciapiede verso mare di 3 metri, «si avrà la possibilità o di posteggiare lungo tutto il marciapiede a mare, o di realizzare la pista ciclabile richiesta dalla Regione». «Verso monte - continua la Bonzano - realizzando un marciapiede largo da 2 a 3 metri, si ricaveranno diversi parcheggi». Posti auto che, secondo la Lega, non dovrebbero avere la funzione di parcheggi permanenti, per gli abitanti della zona, ma con limitazioni di tempo. «Invece di realizzare un'opera così approssimativa, della quale [illegible] conosciamo neppure la quantità degli espropri o i prezzi degli stessi, riteniamo che con [illegible] oculato utilizzo dei fondi a disposizione si potrebbe realizzare [illegible] tutta la passeggiata fino a via Tacito, [illegible] fermarsi in via Dante Alighieri», conclude il consigliere.

Daniela Borghi

Il lungomare di Ventimiglia è al centro delle contestazioni da parte della Lega Nord anche dopo l'insediamento del commissario

[illegible] FLASH

[illegible]

Tenta [illegible] corrompere un agente, è denunciato

Cerca di corrompere un agente, ma [illegible] ci riesce, [illegible] viene denunciato per istigazione alla corruzione. Un marocchino di 24 anni, Aziz Lafraa, è stato sorpreso al valico autostradale a bordo di u[illegible] Peugeot 309 targata Bergamo. Alla richiesta dei documento [illegible] un agente della Polizia [illegible] frontiera, il giovane ha consegnato libretto di circolazione false con all'interno due biglietti da 100 mila lire, ma il poliziotto [illegible] è reso complice. L'auto è poi risultata rubata e il marocchino [illegible] stato denunciato anche per ricettazione. E' scattato un fermo di polizia in quanto Lafraa era stato sopreso altre due volte a bordo di auto rubate. [d. bo.]

BORDI[illegible]

Investito da un'auto, anziano è grave

Un uomo di 60 anni è stato ricoverato in gravi condizioni ieri sera all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Si chiama Luigi Mazzaferro, abitante ad Arma di Taggia. L'incidente è accaduto, intorno alle 19, lungo la via Aurelia all'altezza della curva di Capo Sant'Ampelio. Mazzaferro stava attraversando la statale in compagnia di amici, quando è stato travolto da una vettura. E' stato soc[illegible] da un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera. Le indagini sono condotte dai carabinieri. [d. bo.]

[illegible]

E' condannato per i furti di champagne

Rubava solo champagne [illegible] nei supermercati: è stato condannato ad 1 mese [illegible] reclusione. Ieri mattina, alla pretura di Ventimiglia, si è svolto [illegible] processo nei confronti di Florin Plavosi, 51 anni, francese: l'uomo [illegible] stato sorpreso, nell'aprile '91, nel supermercato Coop con addosso sei bottiglie di champagne Dom Perignon. Il pm Calogero Vitale aveva chiesto 4 mesi per furto, ma l'av[illegible] difensore, Alberto Pezzini di Sanremo, [illegible] riuscito [illegible] far ridurre [illegible] pretore Paolo Luppi la pena ad un mese. [d. bo.]

[illegible]

Un premio a quindici dipendenti frontalieri

Oggi una quindidina [illegible] impiegati [illegible] operai [illegible] Ventimiglia e di altre città liguri occupati in alberghi, banche e fabbriche del Principato di Monaco riceveranno le medaglie «al merito [illegible] lavoro». La cerimonia [illegible] inserita nel quadro dei festeggiamenti e delle manifestazioni indetti per la festa nazionale del Principato. In programma anche una partita amichevole di calcio tra la squadra del Monaco [illegible] la nazionale tunisina [illegible] uno spettacolo di galà al teatro dell'opera con la compagnia dei balletti di Montecarlo e un'operetta di Strauss. Vi assisteranno [illegible] sovrano Raineri III, i suoi familiari [illegible] 400 invitati. Sabato [illegible] lo spettacolo verrà replicato per [illegible] pubblico. [d. bo.]

La ragazza di 26 anni è misteriosamente fuggita il 3 novembre scorso da Ventimiglia

Una traccia per ritrovare Pierangela

I familiari hanno ricevuto una telefonata. Si sospetta che l'ex bidella dell'asilo nido di Vallecrosia abbia raggiunto Torino. Il fratello: «Dopo un incidente stradale non era più lei». Un accorato appello dei genitori

VENTIMIGLIA. C'è [illegible] pista per Pierangela Viale, la ragazza di 26 anni scomparsa mercoledì [illegible] novembre da Ventimiglia. Un signore, che ha visto [illegible] dei numerosi manifesti che segnalano la scomparsa, sistemati un po' in tutta la Liguria, ha affermato di aver visto Pierangela [illegible] stazione di Alassio.

Spiega il fratello Daniele, che abita in via Cavour [illegible] «L'altra [illegible] mi ha telefonato un tale che dice di aver incontrato Pierangela il giorno dopo la sua scomparsa. Lei gli avrebbe chiesto informazioni per andare a Torino. [illegible] momento [illegible] il treno era già partito, afferma di averla accompagnata, in autobus, fino alla vicina stazione [illegible] Albenga. Poi l'ha persa [illegible] vista». L'informazione [illegible] l'attendibilità dell'informatore [illegible] ancora da verificare.

A due settimane dalla scomparsa senza aver ricevuto nes[illegible]na notizia o indizio, la famiglia Viale preferisce andare a fondo anche ad informazioni che potrebbero rivelarsi non affidabili. Daniele [illegible] i genitori, Maria Lorenzi [illegible] Gabriele Viale quindi, puntano [illegible] sulla pista «Torino», anche [illegible] in effetti, non riescono [illegible] capire quale interesse potrebbe aver avuto Pierangela nel capoluogo pie[illegible] «Non ci risulta avesse amici [illegible] altri legami con questa città», dicono.

La ragazza è scomparsa la mattina in cui doveva ritirare le analisi al laboratorio «Acad» di via Carso. [illegible] padre, che abita [illegible] lei [illegible] la madre in frazione Sant'Antonio 13, l'aveva accompagnata, e lasciata davanti al mercato della frutta e verdura, a circa [illegible] metri dal laboratorio. Erano le 10,30. Dopo [illegible] aspettato mezz'ora, l'uomo si [illegible] insospettito [illegible] ritardo. [illegible] è recato al laboratorio, ma Pierangela non risultava essere [illegible] arrivata. Gli esiti delle sue analisi erano ancora lì, mai ritirate. «Si trattava di esami ormonali, ma non per sapere se fosse in gravidanza - spiega il fratello -. Da un po' di tempo aveva problemi con il ciclo mestruale. Comunque, dalle analisi si poteva comunque desumere se fosse incinta, e lei non lo era».

Nel pomeriggio del 3 novembre è scattato l'allarme: la famiglia Viale si è messa in contatto con le forze dell'ordine, e ha segnalato la scomparsa. La ragazza indossava jeans scuri, scarpe da ginnastica bianche, magli[illegible] rosso [illegible] gilet a maniche lunghe, sbottonato, di colore verde chiaro. I [illegible] capelli sono mossi e lunghi, castani, con riflessi rossicci. Pierangela è alta circa un metro e sessanta, corporatura normale. Quando [illegible] scomparsa [illegible] documenti e patente e circa 300-400 mila lire. Da allora [illegible] risultano esserci stati ulteriori prelievi dal [illegible]o corrente. La ragazza, che fino a marzo aveva lavorato come bidella all'asilo [illegible] di Vallecrosia, attualmente era disoccupata. Oltre un [illegible] fa aveva avuto [illegible] incidente, non grave, nel quale [illegible] rimasta distrutta [illegible] sua «126». [illegible] allora era un po' strana, a volte si [illegible]va strane storie. Ultimamente dimostrava più confidenza con gli estranei che con i familiari o gli amici - dice il fratello -. Anche se non [illegible] al corrente se avesse un fidanzato, pensiamo che si trovi con qualcuno che conosce». Chi avesse notizie [illegible] pregato [illegible] telefonare allo 0184-33.975. [d. bo.]

Pierangela Viale [illegible] scomparsa

Ecco le zone colpite

La grandinata provoca danni per [illegible] miliardi

BORDIGHERA. I danni causati dalla grandinata-nevicata [illegible] prime [illegible] di lunedì [illegible] sono più rilevanti [illegible] previsto: [illegible] possono valutare nell'ordine dei 4-5 miliardi [illegible] lire. La stima [illegible] stata fatta nel corso di una riunione indetta dalla Confagricoltori. L'area colpita riguarda i territori comunali di Bordighera, Vallebona, Seborga nella totalità; Vallecrosia [illegible] parte bassa [illegible] in zona Monti; Camporosso [illegible] monte Fontane, Ciaixe, Martinassi; Ventimiglia a Latte, San Secondo, Bandette; Perinaldo nella frazione Negi. E' andato distrutto: [illegible] delle varietà precoci della ginestra; mimosa [illegible] 60% per la «floribunda», mentre per la «galoise» e la «turner» è ancora presto per pronunciarsi; rose il 90% della produzione; le fronde verdi il 70%; uliveto il 50%, distruzione totale per la mazzaria (margherite), e sono andate perdute anche le piante. [d. bo.]

Il bando di selezione per i giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni

Due corsi per rilanciare il turismo

A Nizza e Ventimiglia una scuola di formazione

VENTIMIGLIA. Il turismo va a scuola. Da ieri ha preso il via [illegible] bando di selezione per il diploma franco-italiano di turismo interregionale. Nell'ambito del programma Interreg, infatti, l'istituto tecnico per il turismo «Nuova Europa» di Ventimiglia e il «Cefsi» di Nizza, istituto europeo di ricerca e di formazione del turismo, propongono due corsi di formazione superiore per il turismo.

I diplomati, dell'età compresa [illegible] i 18 [illegible] i [illegible] anni, [illegible] buona comprensione del francese e conoscenza anche scritta di quella inglese, da lunedì possono presentarsi all'istituto «Nuova Europa», in via Hanbury 17. Rica[illegible] un questionario, dove indicare gli studi effettuati ed eventuali esperienze in campo turistico. Una prima preselezio[illegible] sarà svolta i[illegible] base a questo dossier di candidatura. «Visto l'importanza del diploma - spiega Milena Loriga, preside dell'istituto - ci aspettiamo molte adesioni, sia dalla provincia di Imperia che da quella di Cuneo, inclusa nel progetto. Finora cinquanta neodiplomati si sono già interessati al corso».

I ragazzi hanno tempo fino all'11 dicembre per presentare la scheda. Il progetto, che rientra tra i 27 approvati dal piano Interreg, è diviso in due fasi: la prima, comprende due corsi intensivi [illegible] studi di tre mesi ciascuno. Il primo prenderà il via il 30 gennaio e l'altro a metà settembre. Vi parteciperanno diciotto ragazzi [illegible] corso, selezionati [illegible] una commissione. Saranno ospitati all'hotel Mediathel di Sophia Antipolis, e [illegible] la possibilità di approfondire il tema turismo [illegible] la guida di docenti qualificati, come Giuseppe Loy Puddu, ordinario della «Bocconi», al quale è affidato [illegible] corso di marketing.

Da sottolineare l'assenza di costi per gli studenti: corsi, materiale didattico, vitto e alloggio saranno interamente gratuiti. Per dare la possibilità [illegible] altri giovani di assistere alle qualificate lezioni, saranno ammessi alcuni «uditori», ai quali [illegible] sarà pagata l'ospitalità. Mentre i ragazzi italiani studieranno, otto [illegible] al gi[illegible] dal lunedì al venerdì, con i professori italiani a Sophia-Antipolis, a loro volta i francesi saranno ospitati in un hotel a tre stelle di Ventimiglia, e seguiranno [illegible] corso in Italia. Le aule sono state reperite nelle «logge», ex ragioneria di via Tacito.

Avranno la possibilità di conoscere l'estremo Ponente grazie [illegible] alcune visite guidate. «Si consolida sempre di più il rapporto che [illegible] creando tra Nizza e Genova - afferma l'assessore provinciale Lorenzo Viale, promotore del progetto. E' il primo c[illegible] concreto che darà qualcosa agli studenti». [d. bo.]

Già trenta giovani si sono iscritti alla kermesse musicale organizzata da La Stampa

Replay karaoke, vetrina di lusso

Possono partecipare soltanto i cantanti che si sono già esibiti sulle piazze di Savona e della provincia di Imperia durante le trasmissioni registrate da Fiorello. Quattro serate in discoteca e poi gran finale

Già trenta persone si sono iscritte a «Replay karaoke», l'iniziativa de La Stampa per rimettere in gioco giovani e meno giovani che, il mese scorso, hanno cantato durante le puntate registrate ad Imperia e Savona da Fiorello con il [illegible] karaoke. Un successo di iscrizioni, che dimostra [illegible] l'interesse [illegible] questo modo [illegible] divertirsi facendo spettacolo sia [illegible] altissimo in Riviera. E proprio per dare la possibilità [illegible] sentirsi, ancora una volta, protagonisti del palcoscenico [illegible] «Replay karaoke».

Fiorello, re del karaoke

Partecipare è semplicissimo. Basta telefonare allo 0182/544080 o allo 0182 543355 ogni giorno in orario d'ufficio. Con la telefonata si è, in pratica, iscritti a «Replay karaoke» e si potrà cantare la canzone preferita durante una delle qu[illegible] serate organizzate tra il 24 novembre e il 18 [illegible]cembre in provincia di Imperia e di Savona. L'unica condizione è essersi già esibiti durante la manifestazione di Fiorello. Una giuria (ma un ruolo fondamentale lo avrà il pubblico con l'intensità dei suoi applausi) sceglierà i tre finalisti di ogni sera che parteciperanno alla finalissima del 19 dicembre. Il primo appuntamento è fissato per mercoledì [illegible] novembre al «Mirò» di Finalpia mentre [illegible] altre serate si svolgeranno al «Kaos» di Alassio e in altri locali della provincia di Imperia.

Il giorno successivo alle varie serate andrà in onda, su Radio Onda Ligure, uno speciale «Replay karaoke». «Riproporremo le canzoni cantate la sera precedente dai vincitori assieme alle versioni originali. Un modo per sottolineare la bravura dei karaokisti e per rendere più interessante l'ascolto», spiegano alla direzione artistica di Radio Onda Ligure. Accanto alla musica ci saranno anche interviste e interventi da parte dei protagonisti delle serate.

Luca Galtieri ha [illegible] ruolo di coordinatore di «Replay karaoke». «Oltre alla possibilità di far cantare nuovamente gli appassionati che si sono esibiti con Fiorello, la manifestazione vuole [illegible] anche un contributo vitale alle serate di tardo autunno. La Riviera, in questo periodo dell'anno, spegne le luci e, [illegible] questa iniziativa, pensiamo di offrire cinque buone occasioni per uscire di casa e trascorrere qualche ora divertente in compagnia», spiega. E aggiunge: «Abbiamo pensato di dare importanza anche al pubblico. I tre finalisti saranno scelti durante le serate di semifinale anche in base alla volontà del pubblico. Con gli applausi si potrà aiutare i migliori a vincere. Per questo è importante, per i partecipanti, avere al seguito compagnie di amici a fare da claque. E, in definitiva, a divertirsi in compagnia».

Non mancheranno sorprese di ogni tipo. Già a settembre, quando La Stampa aveva organizzato ad Alassio «La miss delle miss», c'erano stati ospiti inattesi e graditi come Fanny Cadeo, e non è escluso che alla serata finale ci possano [illegible] nomi [illegible] grande richiamo a fare da madrine e padrini agli aspiranti artisti.

Stefano Pezzini

GALLERIE E MUSEI

IMPERIA

Ledda espone a Oneglia

Le tele del pittore argentino José Ledda, che si ispira alle figure «a tutto tondo» di Botero, restano in visione fino al [illegible] dicembre alla galleria Battifoglio di via Vieusseux 4, nel centro di Oneglia. Il pubblico è accolto [illegible] 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

SANREMO

Festival internazionale di pittura

E' in fase di allestimento il «Festival internazionale [illegible] pittura contemporanea» a cura del «Centro d'Arte e cultura la Tavolozza». I quadri, sistemati nella sala delle conferenze dell'hotel «Des Etrangers» di corso Garibaldi si potranno visitare, con ingresso libero, a partire da mercoledì prossimo [illegible] novembre. [g. ga.]

LUCINASCO

Sculture nell'oratorio

Pitture, sculture e altri lavori tra [illegible] Quattrocento e il Settecento sono in esposizione [illegible] di arte sacra Acquarone, a Lucinasco. Le opere sono accolte [illegible] suggestiva cornice di un oratorio barocco. [illegible] possibile compiere visite contattando direttamente la parrocchia. [e. f.]

[illegible]

Mostra personale di Pesato

S'inaugura sabato, alle 17,30, alla galleria Rondò [illegible] piazza Dante, la [illegible] dedicata alle foto di Sandro Pesato. Il titolo dell'esposizione, che raccoglie decine di opere, è «Ol[illegible] l'immagine». [e. f.]

CERVO

Le tradizioni locali

Oggetti tipici dell'artigianato e della cultura contadina sono in mostra al Museo etnografico del Ponente ligure, in piazza Santa Caterina, nell'antico borgo di Cervo. La sala resta aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Il recapito è 408.178. [e. f.]

[illegible]

Pittori spagnoli in via Goethe

«La Boutique del Quadro» di Sanremo presenta in questi giorni una «Rassegna d'Arte Spagnola». La galleria di via Goethe, diretta da Giulietta Calzini, è aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Giovedì «in rosa» al [illegible]cing

Ancora un giov[illegible] dedicato alle rappresentanti del gentil sesso al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano: tutte le donne potranno entrare gratis. Stasera, è di scena il complesso savonese «Triangolo», che [illegible]erà attraverso varie epoche e generi musicali. [e. f.]

IMPERIA

Un capolavoro del muto

Al Centrale di Porto Maurizio, proseguono gli omaggi al cinema muto, nell'ambito del Festival Teatro Tempo. Per il ciclo «Musica e immagine», oggi sarà proposto «La corazzata Potemkin», con l'accompagnamento dal vivo di un pianista ligure. E' previsto uno spettacolo unico, alle 21. [e. f.]

SANREMO

I colori [illegible] cinema

Riprende oggi la rassegna cinematografica del «Sanremese» si «Tutti i colori del cinema». Oggi [illegible] cartellone «Benny e Joon», Usa '93, [illegible] Jeremiah Chechik con Johnny Depp e Adian Quinn. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Berlanda «star» [illegible] Queen's

[illegible] protagonista [illegible] notti al Queen's club [illegible] via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, è il chitarrista Gianni Berlanda. In repertorio, figurano successi di maestri della sei corde, come Eric Clapton e Mark Knopfler dei [illegible] Straits, ma anche brani di cantautori, come Zucchero e Battisti. [e. f.]

[illegible]

Musica [illegible]

Concerto di musica classica alle 17 al teatro dell'Opera del casinò. Il direttore Luigi Remartinos, con il soprano Liola Casariego, presenterà brani di Turino, De Falla e Granados. [g. ga.]

MONTECARLO

Ecco il luna park

Serata di divertimento al luna park e manifestazioni per le vie cittadine in occasione della Festa Nazionale Monegasca. Per l'occasione molti negozi lasceranno le saracinesche alzate. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Una festa [illegible] Vittoria club

Musica e divertimento al «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca di Arma, con «Luca dj» al mixer, presenta un gustoso appuntamento con la moda intima. In cartellone anche tanta musica, in particolare [illegible] le tendenze del momento. [g. ga.]

Inaugurata tra i «bis» la stagione di prosa al Cavour di Imperia

Milva assapora il successo per la bella «Storia di Zazà»

IMPERIA. Occhiali da sole e [illegible] largo cappello che nasconde [illegible] chioma rossa, si intrattiene volentieri nel foyer, a firmare autografi e parlare con gli spettatori entusiasti. E' stanca, Milva, ma soddisfatta di questa sua Zazà, che ha inaugurato la stagione di prosa [illegible] Teatro Cavour, in [illegible] cornice anche mondana: «Quella di Imperia è stata la prima piazza della tournée, dopo il rodaggio in provincia e il debutto a Milano. Era una verifica importante: e il pubblico è stato meraviglioso [illegible] l'accoglienza calorosa».

E' piaciuto, agli imperiesi, «La storia [illegible] Zazà», che era stata preceduta da critiche ingenerose [illegible] vibrano ancora, nella sala, le note dell'ultima canzone, «Adieu», e già la platea (non c'è l'esaurito, ma è comunque [illegible] pienone) si scatena in un uragano [illegible] applausi, con richieste di bis. E così i ringraziamenti della compagnia prolungano la rappresentazione di un'altra decina di minuti, con [illegible] protagonista che subito riprende «Brava Parigi», uno dei brani migliori.

Per Milva applausi entusiastici

E' l'apoteosi finale, ma battimani scroscianti erano già sgorgati al termine di ogni canzone, mentre di risate a scena aperta [illegible] state costellate le apparizioni [illegible] Maria Paiato, la madre fattucchiera. Nell'intervallo qualcuno [illegible] espresso perplessità: ma [illegible] spettacolo lievita nella seconda parte, cosparsa anche di echi felliniani, e al termine i giudizi sono positivi, benché restino scompensi legati soprattutto all'esilità del testo di Berton e Simon, liberamente riadattato dal regista Giancarlo Sepe.

Giovanni Barbagallo, consigliere delegato al Cavour e artefice [illegible]el [illegible] corso», [illegible] ha dubbi: «Mi è piaciuta moltissimo, questa Zazà. E [illegible] rimasto piacevolmente sorpreso: credevo che fosse uno spettacolo tutto incentrato [illegible] Milva, e invece si tratta anche di un lavoro corale». Si rallegra pure Roberto Bosi, il consulente artistico che [illegible] curato il cartellone: «Un esordio gradevole, e accolto con favore. Potranno piacere di più o di meno, però tutte le proposte saranno professionalmente valide, e ben confezionate, [illegible] luci e costumi, scenografie e bravura degli interpreti. [illegible] per questo inizio abbiamo preferi[illegible] [illegible] spettacolo leggero, prima della Maria Brasca di Testori e del Gogol di Branciaroli». [s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Programma
Centrale Or.: 21 Lire 7000/rid. 5000 Festival Teatro Tempo	**La corazzata Potëmkin**
Dante Or.: 20/22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]
Imperia [illegible].: 20/22,30 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO

[illegible]

Cinema	Programma
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**La lunga strada verso casa** di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico
Giardino estivo	CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Cinema	Programma
Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/rid. 4000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero [illegible]pevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

DOLCEACQUA

Cinema	Programma
Cristallo Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 4000 «L'occhio indiscreto»	**Jona [illegible] [illegible]se nella balena** di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un[illegible] quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

DIANO MARINA

Cinema	Programma
Dianese Or.: in. 18,30 ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO

SANREMO

Cinema	Programma
Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Centrale Or.: 15,30 ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico
[illegible] [illegible]. 507070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000	Nuova programmazione
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000	**Film vietato min. 18 anni**
Ritz Tel. 507070 L. 10.000 rid. 6000	Ore 17,30 Conferenza elettorale con Nini Sepple Ore 20; 22,30 Nata ieri
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. [illegible].000 rid. 6000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

[illegible]

Cinema	Programma
Don Bosco Ore 21 Lire 5000/rid. 4000	**Prova schiacciante** di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

SAVONA

ALASSIO

Cinema	Programma
Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,20/22,30; prefest. e fest. 16/17,30/18/20,20/22,30 Lire 8000/6000	**Tom e Jerry-Il [illegible]** di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

[illegible]

Cinema	Programma
Ambra T. 51.419. Or.: 21 L. 4500 pref. fest. 16/20,16/22,20 Lire 7000/5000	**Il cattivo tenente** di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco
Astor Tel. 60897. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 Lire 8000/5000	**[illegible]** di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

FINALE LIGURE

Cinema	Programma
Ondina Tel. 692.200 Or.: 21	**Conferenza [illegible] Amnesty International**

LOANO

Cinema	Programma
Loanese Tel. 660.961 Or.: 20,15/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,3[illegible],30 fest. dalle [illegible] alle [illegible] Lire 7000/5000	**Sud** di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni, N. V. 1h 32' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: L'affare Makropulos di K. Capek, regia di L. Ronconi, teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, U. M. Morosi, ore 20.30, L. 40.000/28.000

Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di I. Omboni e P. Poli, regia di P. Poli, Compagnia Poli, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Insolti. Compagnia Vol.Ras, ore 21, lire 30.000

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Il fuggitivo
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Tango
Corallo 2: Piovono pietre
Grattacielo: Sol Levante
Lux: Le donne non vogliono più
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
[illegible] 1: Per amore solo per [illegible]
Universale 2: Il socio
Universale 3: Nata ieri
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Caldi istinti di una ninfomane di lusso
Centrale 2: Prendilo.. - La signora con il vizietto
[illegible] Bestia super - Flash penis
Cristallo: Sulka: sodomie per una squillo
Eldorado: Olinka... porca e puttana

CINECLUB

Amici del Cinema: I cortometraggi di K. Kieslowski
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Heimat 2: La morte di Ansgar
Movie club: Un giorno di ordinaria follia

PEGLI

Arena Eden: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **[illegible] preziosi**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
22 — **[illegible] non stop**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**

Telenord

9 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **[illegible]**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Calcio fans**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,15 **Cartoni animati**
18,40 **Calcio fans**
19,30 **Gente Tv Genova**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 — **Agenda Liguria**
[illegible] **Sulle ombre degli Asburgo**, [illegible]cumentario
21 — **Motor shop**
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Starting**, rubrica di motori
23 — **L'uomo e la città**
24 — **Video clips notturni**
0,30 **Motor shop**
1 — **Hobby photo non stop**, varie

Canale 7

12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La Galleria - Antichità**
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **The Bold ones**, telefilm
18,05 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Canale 7 sport**
[illegible] **Appuntamento con i gioielli**
0,15 **Sportivissimo**, rubrica

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Supersix**
15,30 **[illegible] vetrina**, rubrica
16,30 **[illegible]o magico**, rubrica
[illegible] **C[illegible] animato**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
[illegible],30 **[illegible] errori giudiziari**, telefilm
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **I guerrieri Ninja**, [illegible]
24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar

15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, [illegible]
19,30 **[illegible] 10**, notiziario
[illegible] — **M.A.S.H.**, telefilm
[illegible] **Crime story**, film
22,45 **Tg [illegible]**, notiziario
23 — **Stone**, [illegible]

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **[illegible] Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,[illegible] **Junior Tv**, [illegible]
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20.30 **Tutti insieme separatamente**, film
22,35 **Telegiornale**
23 — **Incontri**, attualità

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubr., tel., cart.
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**
13 — **Radici**
14 — **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**
[illegible],30 **Radici**, miniserie
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22,15 **Calcio [illegible]** (r)
22,30 **Punto [illegible]**
23 — **[illegible] metà del cielo**, [illegible]

Telecupole

12 — **Starlandia**
13 — **California**, telefilm
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenirs**
24 — **Comviene far bene l'amore**

[illegible] Tv

9 — **Gente Tv Imperia**
9,30 **Gente Tv Savona**
10 — **Illusione d'amore**
10,45 **I miei quartieri**, [illegible] del giorno
11 — **Appuntamento [illegible] [illegible] magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Un adorabile canaglia**, film
16 — **Obiettivo gente**, new
16,15 **Avventure [illegible] frontiera**, telefilm
16,45 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Obiettivo gente**
18,45 **Tg Savona**
18,55 **Tg Genova**
19,05 **Gente Tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm

Euro Mixer Tv

14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Un'adorabile canaglia**, film
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**, rubrica

Teleregione

12 — **Mediterranea**
13 — **California**
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato A**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

LA [illegible] TRA DIRIGENTI E [illegible]

Gli organizzatori stanno studiando un arrivo a Imperia

La Milano-Sanremo darà l'addio alla città dei fiori?

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

E' Imperia e non Arma di Taggia il «traguardo segreto», alternativo a qu[illegible] classico della prossima edizione della Milano-Sanremo (ammesso che si possa ancora chiamarla così). Il dossier segreto degli organizzatori della «Classicissima», che vorrebbero rivoluzionare la corsa — segreto svelato dal quotidiano sportivo torinese nei giorni scorsi — [illegible] lesina sorprese. La corsa partirebbe [illegible] Milano, ma si fermerebbe a Imperia tagliando fuori la Cipressa e il Poggio, le [illegible] asperità finali, transitando però sulla lunga [illegible] del Testico nell'entroterra di Alassio e Andora.

Progetto autentico o solo fan[illegible] Sembra incredibile cambiare la «Sanremo», snaturandone [illegible] caratteristiche. Ma il progetto, top-secret, esisterebbe davvero. L'idea di portar via la corsa dalla città dei fiori avrebbe un sapore soprattutto «punitivo» nei confronti di Sanremo, colpevole attraverso l'amministrazione comunale [illegible] non voler far tornare il traguardo della «Classicissima» in via Roma, come accaduto fino al 1975. L'arrivo in corso Cavallotti non piace agli organizzatori milanesi [illegible] detto, neppure a molti sanremesi. Via Roma ha un fascino diverso, porta la [illegible] nel cuore della città, è l'immagine che ha accompagnato i successi di tanti assi del ciclismo internazionale. Sanremo, per ragioni di viabilità, ha sempre detto no. E la corsa è rimasta in corso Cavallotti.

Tutto bene fino al marzo scorso, quando è spuntato il casus belli: dopo l'arrivo vittorioso [illegible] Fondriest, [illegible] vettura del responsabile dell'organizzazione si bloccò pochi metri dopo il traguardo e il gruppo degli inseguitori di Fondriest finì contro la macchina. Una bagarre generale col rettilineo d'arrivo invaso da fotografi, giornalisti, tifosi. Un pasticcio che la Milano-Sanremo ha pagato caro: l'Unione Ciclistica Internazoonale le [illegible] tolto la prerogativa di gara di Coppa del Mondo, gli organizzatori sono stati pesantemente sanzionati. Anche la Commissione disciplinare della Lega Ciclistica Italiana, nello scorso giugno, ha multato gli organizzatori. Una macchia pesante, anche perché svoltasi sotto gli occhi delle telecamere di mezza Europa.

Un episodio [illegible] ha accentuato i contrasti tra Sanremo e la RCS Organizzazioni Sportive, che si occupa della corsa. Quest'ultima ha sempre addossato al Comune di Sanremo ogni colpa: l'incidente è accaduto perché l'arrivo [illegible] inadeguato, perché Sanremo si ostina a mantenere il traguardo in corso Cavallotti, senza garantire un adeguato servizio d'ordine. Tesi deboluccia, che le autorità ciclistiche hanno tenuto in poco conto, addebitando agli organizzatori le responsabilità dell'incidente. Sarebbe accaduto anche in via Roma, o [illegible] qualsiasi altro traguardo, nelle stesse circostanze.

L'arrivo di Sanremo e [illegible] passaggio dal Poggio, in due immagini del nostro Manrico Gatti: spariranno sia l'uno che l'altro?

Ma l'episodio ha scavato un solco più profondo tra Sanremo e gli organizzatori. L'idea di far arrivare la corsa [illegible] Arma di Taggia (come ha scritto il quotidiano sportivo torinese) o ad Imperia (dove invece sarebbe in realtà ubicato questo traguardo alternativo) sarebbe una provocazione [illegible] su cui l'organizzazione starebbe lavorando concretamente. Con [illegible] speranza di convincere Sanremo a cambiare idea, e riportare la corsa in via Roma ammettendo così, indirettamente, le proprie presunte colpe.

Ma può [illegible] cosa [illegible] «Classicissima» che [illegible] arrivi a Sanremo? Sembra l'idea, un po' balzana, di chi vuol spostare un monumento [illegible] fa parte [illegible] tradizione [illegible] solo di [illegible] città, ma [illegible] un'intera Nazione. E i corridori di oggi e di ieri l'hanno bocciata impietosamente fin dalle prime indiscrezioni. Due opinioni fra le tante: [illegible] rischia [illegible] classica unica nel suo genere», ha detto Chiappucci. Addirittura [illegible] Gianni Motta, campione degli Anni Settanta: «Perché non partire [illegible] fuori Milano. Facemmo la Trezzano sul Naviglio-Arma di Taggia. Una bella classica per il futuro... Purtroppo c'è chi sta facendo di tutto per rovinare il ciclismo». La patata bollente, ora, passerà alla nuova amministrazione comunale che uscirà dalle prossime elezioni.

Bruno Monticone

IN CITTA'

La tradizione non si tocca

L'identikit della «Sanremo» vista dai sanremesi? Chi cercasse una risposta si sentirebbe dire che è [illegible] corsa di prestigio, che fa parte della tradizione, con una gran potenzialità d'immagine, ma che in città passa ormai come un fulmine. Due [illegible] dopo l'arrivo, a Sanremo non resta quasi più nulla: i campioni, vincitore compreso, han fretta di andar via per onorare gli allettanti contratti delle kermesse. I gala del dopo-corsa sono un ricordo. Anche per questo il rapporto tra città e corsa di recente si è fatto più freddo, tanto che da qualche anno il Comune ha eliminato il contributo agli organizzatori, più sensibili alle esigenze degli sponsor che a quelle della città d'arrivo. [illegible] un dato è certo: [illegible] a Sanremo [illegible] vuol rinunciare a un pezzo [illegible] storia cittadina, un'idea nata agli inizi [illegible] secolo dalle discussioni tra i dirigenti della Sanremese Ciclismo al Bar Rigolè, punto d'incontro della città che contava. (b. m.)

Novità del calcio: squalifiche, cambi di allenatore e partite

Fontana con il Sestri Levante Prima, recupero allo Zinola

Elvio Fontana passa al Sestri Levante

Giovanni Casaretto è il [illegible] allenatore del Pietrasanta. L'ex tecnico del Sestri Levante, dopo la decisione [illegible] lasciare i rossoblù, si è subito accasato. E al posto di Casaretto sulla panchina [illegible] Sestri siederà Elvio Fontana, ex Sanremese, Samm e Rapallo. Ecco intanto le decisioni del Giudice sportivo per il Nazionale dilettanti.

Due giornate sono state inflitte a Enrico Castiati del Bra, una a Renzi e Pelucchini del Grosseto, Rizzo del Bra, Malabaila e Segato del Moncalieri, Mallegni del Camaiore e Paolo Rossi della Sanremese. Al «Bacigalupo» oggi pomeriggio alle 15,30, il Savona di Della Bianchina affronta in [illegible] partita di allenamento la Pegliese. E' [illegible] test importante per i biancoblù, in vista della partitissima di domenica a Camaiore. Il tecnico schiererà dal primo minuto Ferraris al fianco [illegible] Pilleddu.

Intanto Franco Bagnasco, ex della Cairese, è il [illegible] allenatore del Millesimo. La società giallorossa [illegible] è accordata con il nuovo tecnico e domenica sarà in panchina [illegible] la sua nuova squadra, nella partita che il Millesimo giocherà contro il Quiliano. Ieri invece si è disputato al «Levratto» di Zinola il recupero di Prima categoria tra lo Zinola e l'Altarese. Hanno vinto i padroni di [illegible] allenati da Lallo Bossolino, per 2-0.

I locali, in inferiorità numerica per l'espulsione al 36' del primo tempo di Bandini, hanno avuto la forza di reagire e di andare in gol [illegible] Varaldo. Nella ripresa biancazzurri ancora in rete [illegible] Lucido [illegible] rigore. Subito dopo, l'arbitro ha espulso anche Lucido per proteste. [illegible] soli nove uomini in campo, lo Zinola ha comunque resistito alle incursioni della squadra di Cavallaro, conquistando due punti importantissimi.

Il direttivo dell'Albisola ha nel frattempo accettato le dimissioni di Vittorio Panucci da responsabile del Settore giovanile. E [illegible] contempo la società del presidente Malu ha esonerato Giuseppe Turini dalle funzioni di aiuto-allenatore delle giovanili. [r. p.]

La Lega delle società aveva minacciato di far saltare le iscrizioni di tutte le squadre

Fipe compatta, il balon non cambia

I dirigenti federali hanno confermato, per il '94, la decisione di attuare per la serie A una nuova formula che a molti club non [illegible] piaciuta. Ecco come saranno strutturati il massimo campionato e il torneo cadetto

Il Consiglio federale della Fipe ha confermato la nuova formule per il prossimo campionato di serie A [illegible] pallone elastico. Il massimo organismo federale ha ritenuto opportuno confermare quanto approvato dall'ultimo direttivo [illegible] un voto unanime.

Sarà quindi [illegible] torneo a dieci squadre. La formula, che non era piaciuta alla Lega delle società, è [illegible] però approvata anche da alcuni sodalizi. E quindi [illegible] «minaccia», [illegible] parte di qualcuno, [illegible] non iscrivere la squadra al campionato sarebbe caduta. Ci sarà comunque un contatto più stretto tra la Federazione e la Lega: l'intenzione è emersa anche dal Consiglio.

All'inizio della seduta i dirigenti federali erano abbastanza tesi. C'era da decidere sul futuro del «balon», troppe volte messo in discussione. Ma questa volta i componenti della Fipe sono apparsi quanto mai compatti: tutti i presenti hanno votato a favore della nuova formula, che servirà a salvaguardare le formazioni che nella prima fase del torneo hanno ottenuto risultati positivi, e nel contempo consentire, nel girone finale, il recupero di squadre che [illegible] rimaste attardate in classifica.

La nuova formula prevede un girone all'italiana (partite di andata e ritorno), più la disputa di un'ulteriore [illegible] di incontri sul campo della miglior squadra classificata in base agli scontri diretti. Al termine delle [illegible] giornate, le ultime due formazioni retrocederanno in serie B, mentre le prime quattro della graduatoria accederanno al girone finale. In questo caso, per ogni vittoria verranno assegnati due punti. La classifica considererà anche i punti ottenuti nella prima fase. Campione d'Italia '94 sarà la formazione che al termine del girone concluderà al comando nella classifica [illegible] più di sei punti di vantaggio sulla seconda. In caso contrario, si disputeranno due incontri-spareggio per [illegible] segnare il titolo.

Il prossimo campionato di serie A dovrebbe iniziare il 17 aprile. [illegible] prima fase si dovrebbe chiudere, a meno [illegible] dover disputare [illegible] recuperi, il 28 agosto, mentre il girone finale scatterà il 4 settembre per chiudersi il 2 ottobre. Approvata anche la formula per il campionato di serie B. Nel torneo cadetto è prevista la prima fase di incontri di andata e ritorno, con qualificazione delle prime quattro alle finali. Per determinare le altre due finaliste, si giocheranno sfide incrociate di andata e ritorno, fra la terza contro la quinta, e la quarta contro la sesta. Il girone finale riserverà incontri di andata e ritorno tra [illegible] quattro formazioni ammesse, e la finale tra le vincenti delle semifinali. [r. p.]

COPPA LIGURIA

Trionfa Pieve di Teco

TAGGIA. Il Pieve di Teco di Mariano Papone ha vinto la Coppa Liguria, manifestazione organizzata dal Comitato regionale e [illegible] ta alle formazioni cadette. La formazione imperiese ha battuto, nella finale giocata a Taggia, la Pro Spigno [illegible] Roberto Ghibaudo per 11-7. Il successo è doppio, per la società presieduta da Renzo Brunengo, a conferma il buono stato di salute del giovane battitore biancoverde, protagonista di un buon torneo, che ha visto il Pieve [illegible] Teco giungere secondo a perdere la finale-spareggio a Cuneo. [illegible] quell'occasione Papone non aveva però giocato perché squalificato. Con questa sfida si chiude la stagione '93, che ha visto salire in A Pieve [illegible] Teco e Spigno, mentre Cengio e Taggese hanno deluso, retrocedendo tra i cadetti. Intanto è già tempo di «pallone mercato», anche se tra le tante voci che circolano negli ambienti pallonistici nessuna appare ancora davvero fondata. [r. p.]

SPORTFLASH

[illegible]

Nuovo successo per Grue e Corte

SANREMO. La coppia formata da Leandro Grue e Sergio Corte ha vinto, al Circolo degli Ulivi, il Trofeo «Lanificio F.lli Tallia di Delfi[illegible] a 36 buche, precedendo Roberto e Antonello Isaia giunti secondi e Alberto Biancheri ed Erio Fucini, terzi. Il miglior «lordo» è [illegible] ottenuto [illegible] Lina e Luisa Mortigliengo. (b. m.)

[illegible]

Cammalleri diventa «pro» in Belgio

[illegible] Luca Cammalleri, ventunenne imperiese, ex campione ligure di corsa campestre, è passato professionista nelle file della squadra belga Trident-Carrera capeggiata dall'olandese Hermans e dal [illegible] Arroyo. Con i belgi correrà il Giro del Mediterraneo, la Nizza-Alassio e la Parigi-Nizza. (b. m.)

TENNIS TAVOLO

Il Tiger [illegible] ostacoli in C1

VENTIMIGLIA. Il Tiger Ventimiglia continua a guidare a punteggio pieno, la serie C1. A una giornata [illegible] termine del girone d'andata, la formazione della città di confine (Piombo, Francia e Marani) ha due lunghezze [illegible] vantaggio sul [illegible] Fossano. Nell'ultimo turno ha vinto 5-1 in [illegible] genovesi del Cormar. (b. m.)

CICLISMO

«Birola Day», premiato anche Gherardi

ARMA. Anche Luigi Gherardi, 80 anni, ex meccanico di Coppi e Merckx, è stato premiato al Birola Day, manifestazione promozionale allestita dalla Ciclistica Arma, cui ha partecipato un migliaio di persone tra cui [illegible] alunni delle scuole. Premio per il gruppo più numeroso alla media «Pastonchi» [illegible] Arma. (b. m.)

Mentre gli organizzatori sperano ancora di ospitare alcune riunioni invernali, dall'«Unire» arriva una buona notizia

Villanova, la «tris» approda all'Ippodromo dei Fiori

In primavera la corsa legata alla più diffusa e classica scommessa sui cavalli

VILLANOVA D'ALBENGA. L'Ippodromo dei Fiori ospiterà finalmente una corsa «tris», in una delle riunioni in programma la prossima primavera. E' la principale novità emersa dall'incontro svoltosi lunedì tra i rappresentanti dell'Unire e i dirigenti dell'impianto ingauno.

Sembra invece sfumata la possibilità di ospitare riunioni nel corso [illegible] mese di gennaio, anche se Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto, confessa di avere ancora qualche speranza: «Il mese di ottobre è stato positivo sul versante scommesse. [illegible] ha permesso all'Unire di respirare, una boccata d'ossigeno [illegible] un periodo [illegible] crisi. Non è quindi escluso che ci vengano assegnate alcune riunioni, magari in numero inferiore di quelle richieste. Ma [illegible] questo si avrà solo nei prossimi giorni».

L'ippodromo ingauno ospiterà anche [illegible] delle «giornate promozionali» volute dall'Unire per propagandare l'attività in tutto il Paese. Inoltre è stato confermato che anche per il '94 l'impianto ingauno ospiterà soltanto corse di trotto. Per gli appassionati del galoppo sarà dunque ancora [illegible] stagione d'attesa, a causa della necessità di [illegible] trasformazione della pista per [illegible] gare dei purosangue: soltanto dopo una serie [illegible] interventi sarà possibile dare [illegible] via al galoppo.

Aggiunge Perego: «Ormai siamo entrati nell'élite degli impianti italiani. Adesso non si resta che confermare, per la prossima impegnativa stagione, i risultati maturati in questi anni». Gli organizzatori stanno intanto predisponendo anche una nuova edizione della «Fiera del cavallo», che dopo il debutto del luglio scorso richiamerà ancora più espositori ed appassionati, sia dall'Italia che dalla vicina Francia.

Ancora Perego: «Iniziative [illegible] queste sottolineano il fatto che il nostro ippodromo non è esclusivamente limitato all'allestimento delle corse. L'impegno [illegible] l'incremento delle razze equine è un passaggio obbligato [illegible] quale non vogliamo sottrarci. Lo dimostrano del resto anche manifestazioni come quelle riservate all'equitazione, e l'impegno nell'organizzare manifestazioni collaterali in grado [illegible] richiamare un pubblico eterogeneo, non soltanto gli habitué delle [illegible] e delle scommesse». [g. o.]

VELA

Così la prima prova del «West Liguria»

Ben cinquattotto yacht hanno preso parte domenica, nelle acque del golfo di Sanremo sul classico percorso a triangolo olimpico di dodici miglia marine, alla prima prova della decima edizione del Campionato «West Liguria-Trofeo Massabò Yachting Internationale» organizzato dallo Yacht club Sanremo, gara [illegible] classica, nella quale negli ultimi anni sono confluiti quasi tutti i campionati invernali dei sodalizi rivieraschi.

Domenica le imbarcazioni in gara hanno trova[illegible] vento di dieci nodi proveniente [illegible] gradi, sole e mare poco mosso nella prima parte della regata. Condizioni ideali, ma il vento è calato sensibilmente nella parte finale della gara costringendo ben nove scafi ad arrivare fuori tempo massimo. La vittoria, nel gruppo A della classe libera dove hanno dominato gli skipper ospiti, è andata ad Umberto Giachetti, milanese che gareggiava su «Planar By Des» [illegible] le insegne della Lega Navale Italiana; nel gruppo B ha prevalso Luigi Manuel Gismondi dello Yacht club Sanremo su «Volaxis», che si è fatto valere nelle acque di [illegible]. A vincere, in tempo reale, è stato invece il novarese Silvano Boroli dello Yacht club Italiano a bordo [illegible] «Quarta S. Maria». La prossima prova del campionato si svolgerà tra il 4 e 5 dicembre. In tutto le prove del «West Liguria» sono 6, distribuite fino a febbraio. (b. m.)

L'assassina del freezer si sposerà in carcere alle Nuove all'inizio dell'anno

Fiori d'arancio dopo il delitto

Ma il fidanzato dice: «Lo facciamo perché volevano toglierci i colloqui»

Franca Maria Bauso, [illegible] e la cascina dove è avvenuto il delitto a None

Allora Pier Luigi, è vero, vi sposate? Al telefono, una [illegible] spenta, lontana, incerta: «Mmmh, sì, ma...». C'è già [illegible] ma? «Il fatto è che questo non è il matrimonio che volevo, anzi che volevamo». Come? «Ma sì, sarà più una [illegible] burocratica che affettiva». Perché? «Franca Maria è [illegible] condannata, ora è [illegible] detenuta a tutti gli effetti, soggetta al regolamento del carcere, nel suo caso le Nuove». [illegible] dice questo regolamento? «Che lei può avere colloqui [illegible] i parenti stretti». Tu non lo sei? «Sono "solo" il fidanzato». Così vi sposate e aggirate il regolamento. «Appunto. Il matrimonio "vero", [illegible] lo intendiamo noi, lo celebreremo quando sarà scarcerata. In chiesa». E intanto sarai ammesso ai colloqui: «Già».

Sia come sia, si sposano davvero Pier Luigi Cannarozzo e [illegible] Maria Bauso. Li ricordate? Lui ha 26 anni, abita a Vinovo. Un ragazzo di provincia come se ne incontrano tanti, con i capelli lunghi, la passione per il calcio e la discoteca, e un'auto 16 valvole parcheggiata davanti alla villetta di mattoni dove vive con i genitori, papà artigiano edile, mamma casalinga. Ma anche un ragazzo diverso da gli altri per la sua particolarissima storia d'amore. Lei, la sua Franca Maria, è una donna-bambina di 20 anni. Piccola e carina, timida e ner[illegible]

> «Il matrimonio vero lo celebreremo solo quando lei sarà scarcerata»

[illegible] Prima di [illegible] arrestata, stava a None. Una ragazza segnata per sempre dall'esperienza di un padre-padrone che le ha inflitto [illegible] di botte e umiliazioni. E che lei, nell'agosto 1991, [illegible] complicità della mamma. Graziano Bauso s'è seduto a tavola, moglie e figlia gli hanno servito una minestra allungata con pastiglie di sonnifero e hanno chiamato un'amico tossicodipendente: l'ha ammazzato, materialmente, lei. Con un'iniezione.

Un lavoro ben fatto [illegible] un delitto mostruoso, pensato e costruito [illegible] un film nelle lunghe [illegible] che mamma e figlia passavano in cucina, a proteggersi e consolarsi a vicenda. L'uomo è [illegible]to chiuso in un freezer colmo di acido muriatico, l'elettrodomestico seppellito in cortile e trovato casualmente dopo oltre [illegible] anno dai carabinieri della compagnia di Pinerolo.

Orrore in paese, quella casa cadente lungo la strada principale subito ribattezzata «delle streghe». [illegible] il parroco, don Luigi Ferrero, a messa disse chiaro che assolveva le due donne, [illegible] tutto quello che hanno passato, poverette». Adesso che ha saputo del matrimonio, il vecchio sacerdote ribadisce: «Sono contento per loro. Davvero. E' [illegible] amore forte, che resiste a tutto».

[illegible] sposano, e presto, Pier Luigi e Franca Maria. Il direttore delle Nuove, Vincenzo Castoria, ha dato il [illegible] assenso (scontato, ma richiesto per legge). Si aspettano [illegible] un giorno all'altro pubblicazioni e data delle nozze. La cerimonia potrebbe tenersi il 14 gennaio, in [illegible] delle Nuove che non sarà il salone delle feste sognato [illegible] Pier Luigi «ma che fare, non abbiamo alternative». E dopo? «Andremo avanti come ora, per tutto il tempo che sarà necessario» giura convinto Pier Luigi. Lui fuori, [illegible] dentro. E' un'unione, questa? «E' quella che ci ha concesso la vita. E' andata così. Mi consolo pen[illegible] che in guerra ci sono state coppie costrette a separazioni ben peggiori. Non è mica [illegible]le, sa. Ormai ci siamo rassegnati alla lontananza, all'attesa. Siamo entrambi preparati. Non vorrei passare [illegible] un esaltato, [illegible] devo dire che quella brutta vicenda ha rafforzato il nostro amore».

La sera che la tivù mandò in onda i servizi sull'arresto di Franca e della mamma, Pier Luigi disse: «Le capisco. Rimprovero una sola [illegible] alla mia fidanzata: perché mi ha tenuto all'oscuro di quello che [illegible] in mente? Perché non s'è confidata con me?». Sempre dello stesso parere, Pier Luigi? «No. Se fossi stato al corrente del progetto, forse a quest'ora sarei anch'io in prigione. E con Fran[illegible] Maria non ci saremmo [illegible] più rivisti». Che [illegible] ti [illegible] di più? «La pubblicità, i giornalisti. [illegible] posso più. Quante parole, quante falsità: ne [illegible] uscite [illegible] tutti i colori, [illegible] vedo l'ora che finisca. Mi avete rotto le palle. Scusi, adesso devo attaccare». Clic.

Gianni Armand-Pilon

Riesce il colpo da 130 milioni alla filiale di Burolo (Ivrea): forse è la stessa banda di Cuorgnè

[illegible] finanzieri al San Paolo sequestrati clienti e impiegati

Francesco Grosso direttore della filiale San Paolo di Burolo e la cassiera Daniela Monti

Per più di un'ora hanno tenuto in ostaggio quindici tra clienti e impiegati, della filiale dell'Istituto bancario San Paolo a Burolo alle porte d'Ivrea. [illegible] mossa ardita, [illegible] indispensabile per svaligiare il forziere del Bancomat chiuso da [illegible] congegno a tempo che ne regola l'apertura. Quando la porta si è sbloccata, hanno razziato tutto ciò che hanno trovato e sono fuggiti. Il bottino è consistente: 130 milioni in contanti.

«E' una rapina da manuale - dicono adesso gli investigatori della polizia -. I banditi hanno agito con calma e sangue freddo; era gente che ci sapeva fare». Di certo i due malviventi che, ieri, hanno messo a segno il colpo hanno saputo essere convincenti. Con i clienti entrati in banca dopo il loro arrivo si sono presentati a viso scoperto e senza armi in pugno. Si sono spacciati per finanzieri incaricati di fare [illegible] controllo e li hanno costretti ad aspettare: «Pochi minuti, dobbiamo finire [illegible] lavoro, poi la banca riprenderà normalmente la sua [illegible]tività».

Qualcuno si è accorto della rapina soltanto quando tutto stava per finire. Le pistole, due grosse automatiche, non le hanno quasi mai impugnate, se non per un attimo, all'inizio, quando sono entrati nella filiale. [illegible] non [illegible] le hanno mai puntate contro», spiega la [illegible]siera dell'agenzia, Daniela Monti. Che aggiunge: «Se le sono subito sistemate nella cintura e non le hanno più estratte».

La rapina è cominciata poco prima delle 10,30. «Il primo bandito - racconta il direttore della filiale, Francesco Grosso - è entrato come un normalissi[illegible] cliente. Sono passati pochi istanti e dalla porta di servizio è arrivato il secondo. Ci hanno detto di non fare scherzi che si trattava di [illegible] rapina». Quasi scusandosi hanno spinto i presenti in un ripostiglio e, accompagnati dal direttore, sono tornati nell'ufficio.

Dalle [illegible] hanno prelevato una trentina di milioni, quindi si sono diretti [illegible] Bancomat ed hanno aspettato che l'apertura a tempo entrasse in funzione. Nel frattempo hanno accolto i clienti che arrivavano [illegible] il sorriso sulle labbra. «Si accomodi, finiamo in [illegible] attimo».

Claudio Landorno, 24 anni, è uno di quelli che hanno creduto di avere davanti [illegible] finanzieri autentici. [illegible] è scusato e ha chiesto [illegible] uscire un attimo: «Sa, ho lasciato l'auto aperta e sopra ho lo stereo». [illegible] hanno risposto con una battuta di spirito: «La lasci pure così. E' in buone mani, fuori c'è uno dei nostri». Finita la razzia dalla cassaforte del Bancomat si sono lasciati andare ad una minaccia: «Ce ne andiamo, ma guai a voi se date l'allarme prima di [illegible] minuti».

«E' probabile - dicono adesso gli investigatori del commissariato - che questa sia la stessa banda che, il mese scorso, a Cuorgnè, ha sequestrato quaranta clienti di un ristorante per poi andare a rapinare una filiale della Banca Sella». Per ora si tratta solo di una supposizione; gli elementi raccolti devono, infatti, essere ancora tutti attentamente valutati. L'unica certezza finora è che i banditi di Burolo, [illegible] quelli di Cuorgnè, hanno tentato di nascondere i lineamenti del volto con baffi finti e occhiali scuri.

Lodovico Poletto

Un'emittente privata lancia la [illegible] moda. [illegible] responsabile del tg (consigliere dc [illegible] Casale): «Non leggo quei messaggi»

Quando [illegible] dal telecomando

Sul video inserzioni erotiche, poesie, richieste di incontri: «Micio cerca micette»

Una delle ragazze che a Rivoli riceve i messaggi e li riporta sul «Telebox»

«Cara scimmietta, [illegible] lancette del mio cuore [illegible] fermate [illegible] 23,30. Ti amo, il tuo coccodrillo». «Dolce micia '70 contatterebbe le [illegible]». «Per lupacchiotto '69, anch'io ho voglia di conoscerti. Lupetta '79». Chiude la [illegible] delle smancerie un «gorilla '68»: «Lupetta, organizziamo uno zoo tra [illegible] due?». Non sono annunci hard di uno dei [illegible] giornaletti metropolitani, [illegible] messaggi che scorrono sul video di casa.

E' sufficiente armarsi [illegible] telecomando [illegible] un tv color munito di scheda teletext (tutti gli ultimi modelli ce l'hanno) e digitare gli stessi tasti che con la Rai forniscono le notizie. La messaggeria funziona da due anni sul canale di Primantenna tv, un'emittente regionale con sede a Rivoli in [illegible] Allamano. Le rubriche sono una cinquantina, e fino a qualche tempo fa la compravendita di auto, bici, computer o capi d'abbigliamento erano le più usate. Ma nelle ultime settimane è scattata la mania, grazie [illegible] una sorta di passa-parola.

Armati [illegible] telefono, anche di notte grazie alla segreteria automatica, utilizzano le pagine di «Telebox» (questo il nome del servizio, [illegible] annunci gratis per una settimana), alle rubriche «messaggi» (pagina 183 per il telecomando), «matrimoniali» (184) e «incontri» (185). «Riceviamo 50 chiamate al giorno», dicono le ragazze [illegible] redazione. E' nato un giro di tele-inserzionisti che si incontrano, si lanciano via video poesie, richiami sexy, utilizzando nomi di fantasia.

C'è Fabio, 25 anni, che cerca una «dolce lei [illegible] poter coccolare», mentre Stefania, sbrigativa, annuncia: «Per Marco sabato pomeriggio [illegible] bene». Qualcuno implora Micaela: «Telefonami». E lascia il numero di un cellulare. Altri indicano il fermo posta di via Alfieri [illegible] la carta d'identità. Compaiono un Seneca (pare molto assiduo), un Lupo Alberto, qualche Husky e poi ancora nomi [illegible] boutique di [illegible] come Jennifer, Jessica, Saja, Ginda e Genny. Chissà, Francesca e Chiara [illegible] banali. Poche le ragazze. Alcune giovanissime, si descrivono «more» o «alte» e «snelle», si sprecano gli aggettivi come «carina» e «simpatica».

Nelle pagine degli «incontri» gli annunci più hard. Forte il filone gay. «Travestito [illegible] 22-[illegible] cerca persone [illegible] 45enni con barba e baffi». «Biondino straniero cerca robusto e muscoloso tipo culturista». «Ragazzo insospettabile [illegible] amico pari requisiti». Non mancano i lui & lei: «Coppia contemplativa desidera ospitare [illegible] [illegible]pia con caratteristiche complementari». E poi offerte [illegible] consulti d'amore, una «lady domina» che «esamina maschi e femmine [illegible] carattere docile e sottomesso». Che ci fa lì in mezzo un «gruppo giovani Don Bosco» che recita: «Chi dispr[illegible] il suo prossimo fa peccato»? E quell'avvocato «di elevata posizione» che cerca moglie?

Ma, soprattutto, che ci fa il serio dire[illegible] dei servizi giornalistici di Primantenna, il pubblicista Cristiano Bussola, consigliere comunale dc a Casale? L'emittente ha 350 mila ascoltatori, apparecchiature modernissime, tre notiziari [illegible] giorno con collegamenti in diretta da sei province. «Siamo una televisione di servizio - dice Bussola -, gli annunci di "Telebox" sono una piccola attività collaterale. [illegible] li ho letti? Beh, a dire il vero, negli ultimi tempi no...».

Gigi [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 18 Novembre 1993 ... 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Saranno smantellati i binari nella zona di piazza del Popolo

Parcheggi sulle aree Fs

Il Comune cerca soluzioni per far fronte all'emergenza traffico nel periodo natalizio
Entro il 1° dicembre sarà riaperta via Padova. Raccolta di firme per corso Mazzini

SAVONA. Nuovi parcheggi quest'anno sotto l'albero di [illegible]atale [illegible] savonesi. Il Comune sta cercando [illegible] recuperare alcune aree [illegible] destinare a parcheggio e far fronte così alla tradizionale [illegible] emergenza traffico natalizia. Queste [illegible] due ipotesi su cui sta lavorando il Comune: aree Fs di piazza del Popolo e [illegible] vetrerie Viglienzoni di corso Ricci.

[illegible] tratta, ovviamente, di soluzioni temporanee. Parcheggi che gli automobilisti [illegible] potranno utilizzare soltanto nel periodo delle festività natalizie. Poi, l'area ferroviaria tornerà al centro della trattativa tra Fs e Comune che coinvolge anche l'ex Squadra Rialzo [illegible] le aree di [illegible] Ricci, com'è noto, torneranno a disposizione della Coop Liguria per la costruzione dell'Ipermercato.

Sarà trasformata in parcheggio l'area ferroviaria accanto a piazza del Popolo

Il parcheggio di piazza del Popolo sarà il primo a partire. Il problema maggiore sarà quello di eliminare in pochi giorni [illegible] fascio di binari e la recinzione. Il Comune ha offerto alle [illegible] [illegible] gestione del parcheggio [illegible] cambio dello smantellamento dei binari ma pare che la direzione compartimentale delle Ferrovie non [illegible] interessata all'operazione.

Toccherebbe al Comune quindi accollarsi l'onere di togliere i binari per far posto alle auto. Dice l'assessore [illegible] Traffico, Giancarlo Berruti: «Nei prossimi giorni ho in programma [illegible] serie di sopralluoghi [illegible] i funzionari dell'Ufficio tecnico e la polizia municipale. Quest'anno speriamo di risolvere in modo definitivo i disagi causati dal traffico nel periodo natalizio».

Intanto ci sono buone notizie per gli abitanti di via Mignone. L'Italgas ha annunciato che i lavori in via Padova [illegible] per concludersi e che la strada potrà [illegible] riaperta [illegible] 1° dicembre. Dice [illegible] comandante dei vigili urbani, Sergio Ratto: «Il senso unico in via Mignone sarà ripristinato immediatamente e torneranno i parcheggi».

I bus diretti a Villapiana non [illegible] più [illegible] a percorrere via Mignone a ritroso fino a piazza Brennero [illegible] volta arrivati alla Rusca. «L'intera circolazione a Villapiana, Lavagnola e La Rusca beneficerà della riapertura [illegible] via Padova», dicono in Comune.

Polemiche, invece, [illegible] corso Mazzini dove l'esperimento del doppio senso [illegible] circolazione sul ponte che porta in corso Tardy e Benech [illegible] avuto come primo effetto una raccolta di cento firme [illegible] [illegible] la decisione del Comune. Gli abitanti di corso Mazzini sono convinti che [illegible] doppio senso porterebbe a un aumento del traffico e di conseguenza dell'inquinamento atmosferico.

«E' vero che aumenterà il numero dei camion che dal porto raggiungeranno l'autostrada, [illegible] bisogna tener conto che il traffico in uscita dal [illegible] città avrà una nuova importante valvola di sfogo insieme a via Luigi Corsi e via [illegible] Settembre per corso Colombo».

Da anni gli autotrasportatori chiedevano al Comune [illegible] collegamento più diretto [illegible] la zona del porto e le autostrade e l'amministrazione [illegible] voluto anche venire incontro alle esigenze dello sviluppo portuale.

In questi giorni, sul ponte [illegible] corso Mazzini il traffico è stato riportato a senso unico in direzione del porto in attesa che il Comune porti avanti [illegible] pratiche burocratiche per l'acquisto dei cinque semafori «intelligenti», [illegible] dei quali sarà installato proprio all'imboccatura del ponte, all'incrocio tra [illegible] Tardy e Benech e corso Viglienzoni. Il doppio senso, secondo le previsioni, dovrebbe scattare con l'inizio del nuovo anno.

Paride Pasquino

ECCO IL VOTO IN LIGURIA

Da Sanremo a La Spezia

In provincia [illegible] Savona domenica vanno alle urne Albenga e Altare. Molto interesse per le consultazione di Genova.

I SERVIZI SULLE ELEZIONI A PAG. 43

Gremita assemblea in Comune

A Celle rivolta dei negozianti

CELLE L. Sala gremita in Comune [illegible] l'assemblea dei commercianti. Era presente il 70 per cento dei titolari dei pubblici esercizi, per la maggior parte fautori della drastica scelta di uscire dall'Ascom e solo in parte promotori della proposta di chiedere le dimissioni [illegible] presidente, Franco Abate.

All'assemblea [illegible] intervenuti il presidente provinciale dell'Alia, associazione liberi imprenditori autonomisti che [illegible] capo alla Lega Nord, e il presidente regionale della [illegible] organizzazione, Filippo Capozzio, avvocato accreditato alla Corte di Strasburgo.

L'incontro è stato organizzato dall'Alia per ascoltare ed accogliere gli umori [illegible] commercianti e definire un programma di intervento sulla base delle contestazioni che vengono opposte alle scelte della giunta. [illegible] esercenti chiedono l'immediata abolizione del provvedimento di chiusura domenicale del centro storico e dell'isola pedonale di piazza Sisto IV.

«[illegible] nostra adesione [illegible] nascente sindacato - hanno spiegato alcuni commercianti - [illegible] deriva da affiliazioni [illegible] tipo politico, come è stato insinuato dai dirigenti Ascom, [illegible] dalla consapevolezza che la vecchia organizzazione non [illegible] rappresenta più».

E ancora: «Il presidente Abate, malgrado le nostre numerose proteste, si è dimostrato totalmente incapace [illegible] difendere la categoria dalle decisioni di sindaco e giunta comunale. Siamo certi che il [illegible] sindacato sarà [illegible] reale e obiettivo interlocutore tra noi e gli amministratori di Celle».

Tra le prime proposte degli operatori, oltre all'abolizione della chiusura al traffico del centro storico durante i mesi invernali e di piazza Sisto IV, anche la richiesta, che sarà presentata al più presto in Regione, di modifica di alcune normative del recente Piano urbano del traffico. [a. z.]

Il Luna Park nei giardini

Risolto il conflitto delle aree
Nell'ex Metalmetron [illegible] caravan

SAVONA. Non mancherà neppure quest'anno il tradizionale appuntamento di Savona con [illegible] Luna Park. Il parco giochi aprirà i battenti [illegible] 13 dicembre, giorno [illegible] Fiera [illegible] Santa Lucia e resterà in funzione sino al [illegible] febbraio, l'Epifania.

Per la solita questione della [illegible] di [illegible] adatte, anche stavolta i giostrai e il Comune hanno dovuto discutere a lungo sulla sistemazione del Luna Park. [illegible]a prevalso l'idea di piazz[illegible] giostre e attrazioni varie tra i giardini di corso Colombo e quelli del Prolungamento a mare, proprio [illegible] si era fatto lo [illegible] anno. E', del resto, l'uni[illegible] soluzione che [illegible] contrasta con le esigenze del traffico e dei parcheggi.

A Savona è in arrivo il Luna Park

A questo proposito è stata trovata una via d'uscita indolore anche alla sistemazione dei molti caravan dei giostrai, le loro abitazioni mobili, che in passato ha sempre rappresentato [illegible] problema difficile da risolvere.

Tenuto conto che [illegible] giardini non c'è altro posto disponibile, si è concordato, salvo sorprese (è [illegible] il via libera da parte del curatore fallimentare) [illegible] trasferirli in [illegible] piazzale interno dello stabilimento Metalmetron di via Stalingrado. Per i giostrai nessun problema, visto che [illegible] [illegible] esistono negozi e servizi per tutte le loro esigenze quotidiane. [p. p.]

In banchina a Savona, a bordo c'è riso

Il carico è avariato nave sequestrata

SAVONA. Una nave mercantile è bloccata da tre giorni nel porto [illegible] Savona con tutto [illegible] carico: quasi [illegible] tonnellate di riso imbarcate in Guyana e destinate alla «Euricom spa» [illegible] Vercelli.

A chiedere il «fermo» della motonave «Iregua», battente bandiera cipriota con [illegible]andante ed equipaggio spagnoli, è stata l'agenzia «Adam Shipping and Chattering srl» alla quale erano affidate le operazioni [illegible] scarico della merce. All'apertura [illegible] stive si sarebbe scoperto, infatti, che buona parte del riso [illegible] avariata. La vicenda è ora [illegible] vaglio del tribunale civile.

I giudici hanno nominato sat[illegible] periti che questa mattina saliranno a bordo del mercantile per verificare quanto del carico è rimasto avariato e soprattutto [illegible] [illegible] di stabilire come è avvenuto [illegible] deterioramento.

Un compito delicato, perchè sono in ballo interessi per miliardi. Due [illegible] gli interrogativi ai quali dovranno rispondere gli esperti. La merce era già deteriorata quando è stata caricata sulla nave? Oppure è andata a male durante la navigazione perchè le stive [illegible] mercantile non erano ben chiuse? [illegible] motonave «Iregua» aveva caricato [illegible] 2500 tonnellate [illegible] riso nella Guyana. Una ventina di giorni fa aveva attraccato nel porto di Las Palmes, per le operazioni di bunkeraggio. La scorsa settimana la nave è arrivata nella rada di Savona ed ha quindi fatto attracco davanti al silo granario. «Episodi come questo - dicono i responsabili dell'agenzia marittima Saidelli cui l'armatore della nave si è appoggiato per l'ormeggio della "Iregua" a Savona - [illegible] sono rari e solitamente vengono risolti dalle assicurazioni, un po' come succede quando c'è [illegible] incidente stradale. E nel caso poi [illegible] si trovi un accordo è facoltà dei destinatari della merce chiedere al tribunale [illegible] [illegible]questro della [illegible]. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible]O PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura [illegible] [illegible] mare 17° C, umidità relativa 40%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1028 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	[illegible] 15	min 8
Savona	max 14	min 10
Imperia	[illegible] 16	min 11

[illegible] FA A [illegible]
Max: 18; min: [illegible]. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta alle 16,59. [illegible] **Luna** sorge alle 11,32 e tramonta alle 20,35 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fervono i preparativi nei centri sportivi del Basso Piemonte: ecco le novità di quest'anno

Torna la febbre dello sci: sabato si parte

Limone fa cominciare in anticipo la stagione della neve

Parte da sabato la stagione dello [illegible]

Sci e ancora sci. Per gli appassionati liguri (si calcola che in tutta la regione siano più di diecimila) il grande [illegible] è arrivato: fra 48 ore, se le temperature [illegible] si manterranno rigide, sarà possibile provare la gioia della prima discesa. Quasi superfluo precisare dove: è Limone, [illegible] capitale dello sci delle Alpi Marittime, località superfrequentata non soltanto dagli sportivi piemontesi ma anche e soprattutto da savonesi, imperiesi e genovesi, che come ogni anno apre la stagione della neve. E' infatti prevista per [illegible]ato (e domenica) l'entrata [illegible] funzione delle due sciovie «gemelle» Pancani tra i 1800 e i 2300 grazie all'innevamento garantito dai [illegible]. In tutto svariati chilometri di discese limitati soltanto [illegible] fatto che non sarà possibile fare del fuoripista. Per l'occasione il giornaliero costerà 25 mila lire

E c'è clima di attesa anche nelle località climatiche del Monregalese, anch'esse meta fissa dei liguri. Ma nessuna [illegible] [illegible] in grado di aprire: la neve caduta nelle settimane scorse è ormai quasi completamente sciolta. E non [illegible] le novità. A Frabosa Soprana quest'anno entrerà in funzione un nuovo skilift che [illegible] ad aggiungersi ai sei impianti già esistenti. La sciovia si chiama Chiotti [illegible] è lunga 688 metri. [illegible] un impianto strategicamente importante: servirà a collegare le piste del Malanotte [illegible] quelle di Montemoro. E, a proposito di Montemoro, un'altra notizia: rientra in funzione la seggiovia.

Ma le novità non riguardano solamente Frabosa: si sta lavorando duro anche ad Artesina, la località «gemella» di Prato Nevoso: entro qualche settimana (ma i responsabili parlano addirittura di giorni) entrerà in funzione un nuovo skilift. E' il Tura II, che corre parallelo al «fratello» Tura I, lungo 1530 metri. Ed è ancora Artesina che amplia le offerte, questa volta per gli appassionati di fondo: è finalmente pronto l'anello del Tura lungo [illegible] chilometri. Una particolarità: [illegible] la pista più [illegible] alta quota dell'intero Monregalese: 1600 metri. [illegible] veniamo alle «note dolenti»: i prezzi dei giornalieri. Le «sette sorelle» hanno fissato i ticket a 30 mila lire. Non mancheranno, ovviamente, sconti per gruppi e per i più giovani. Per tutte le località l'apertura è prevista non prima del «ponte» di Sant'Ambrogio, tempo permettendo.

Infine, uno sguardo alle tre località liguri, Monesi nell'Imperiese, S. Stefano d'Aveto nel Levante e la piccola ma efficentissima Alberola nel Savonese, (3 skilift tra cui un baby, 15 chilometri di piste e persino la scuola sci) molto frequentata da chi ama la tranquillità a due passi da casa. Per tutte si ricon[illegible] sia il [illegible] degli impianti sia quello delle piste. E ora non resta che aspettare la neve.

[illegible] Gelusrdi

Robutti annuncia: «Presto nuovi servizi alla Bligny»

Università, 500 iscritti per Savona è un record

SAVONA. Sono quasi cinquecento gli iscritti all'Università di Savona per l'anno accademico '93-'94.

E' il positivo bilancio delle iscrizioni reso noto ieri nel corso [illegible] una conferenza stampa dal presidente della Provincia, Mario Robutti. Sono stati illustrati gli ultimi dati recentemente elaborati dall'Università di Genova relativi al numero degli studenti iscritti alla facoltà savonese e aggiornati al 27 ottobre.

Con soddisfazione, Robutti, anche in qualità di presidente della Spes (la società di gestione che raggruppa Provincia, Comune, Unione Industriali, Camera di commercio [illegible] Carisa) ha sottolineato il fatto che Savona, a differenza di altre facoltà, non [illegible] registrato un calo delle iscrizioni.

Un calo che ha coinvolto pesantemente Genova dove, alla facoltà di Ingegneria, si è avuta una flessione del 25 per cento. Tra i cinquecento iscritti che seguono i corsi [illegible] biennio savonese e dei diplomi di lauree brevi, ci sono studenti da tutto il Savonese: dalla Valbormida all'Albenganese, [illegible] [illegible] mancano iscritti da Genova e dai Comuni di Arenzano e Cogoleto.

Il presidente Mario Robutti non ha mancato di sottolineare le differenze qualificanti che fanno dell'Università di Savona un luogo privilegiato di studio. Tra queste, il fatto che gli studenti abbiano a disposizone aule da duecento posti, utilizzate, con ovvi benefici, da un centinaio di studenti per corso. E' stato inoltre annunciato che presto saranno attivati i servizi e le infrastrutture necessarie al decollo in piena regola dell'Università savonese. La Spes, che gestisce il progetto Università si è fatta carico di potenziare, in tempi brevi, i collegamenti degli autobus tra la stazione ferroviaria [illegible] l'ex caserma Bligny. Saranno inoltre messi a disposizione dei pendolari alcuni alloggi attivati sullo stile [illegible] «Casa dello studente» di Genova. [a. z.]

Boom di iscritti all'Università

[illegible] UNIVERSITA'

[illegible]ggi una conferenza [illegible]lla realtà virtuale

Oggi alle 16 [illegible] centro universitario di Legino si svolgerà la conferenza del professor Vincenzo Tagliasco sulla «Realtà virtuale». L'appuntamento, che è organizzato dall'Università di Savona, rientra nell'ambito dell'iniziativa i «Giovedì culturali».

Lezioni [illegible] Genova [illegible] diretta [illegible]

Proseguono i lavori per il completamento delle nuove aule di teledidattica all'ex caserma Bligny di Legino. Entro fine anno saranno disponibili per seguire [illegible] «diretta» i [illegible] che si svolgono a Genova. Si tratta del progetto seguito ormai da alcuni anni da Gianpiero Suetta e ormai in dirittura d'arrivo.

Le date degli esami previsti all'ex Bligny

Oggi alle 14,30 a Legino si svolgerà l'esame di Fisica II, mentre il [illegible] dicembre alle 9 si terrà l'appello di principi [illegible] ingegneria elettrica per la laurea in ingegneria. L'esame di chimica organica per il diploma [illegible] chi[illegible] si svolgerà oggi alle 14,40 ma a Genova.

La deroga domenicale [illegible] nei giorni festivi divide i commercianti savonesi

Negozi aperti, pro e contro

L'assessore Bedini: «Molte associazioni di categoria appoggiano la scelta del Comune» Confesercenti favorevole, critica invece la posizione dell'Ascom che chiede più attrattive

SAVONA. Negozi aperti anche nei giorni festivi: si comincia [illegible] 5 dicembre. Solo le pellicerie resteranno aperte dadomenica prossima, con qualche settimana d'anticipo quindi rispetto agli altri. La decisione del Comune di derogare al regolamento che prevede la chiusura [illegible] giorni festivi, ha suscitato reazioni contrastanti tra gli operatori delle categorie commerciali.

L'assessore Francesco Bedini, che [illegible] questa decisione ha voluto facilitare gli acquisti natalizi dei savonesi [illegible] al tempo stesso rendere la città più attraente [illegible] viva nei giorni festivi, ha già ricevuto l'appoggio della Confesercenti, della Lega [illegible] dell'Unione consumatori e di alcuni sindacati di categoria aderenti alla Confcommercio. L'Ascom, invece, [illegible] [illegible] dichiarata contraria alla decisione del Comune.

Dice l'assessore [illegible] Commercio, Bedini: «Dopo che l'Associazione pelliciai ci [illegible] chiesto l'autorizzazione a tenere aperto la domenica, altri sindacati di categoria hanno aderito alla proposta del Comune. Dopo le festività natalizie, vorremmo ripetere l'esperimento concedendo ai commercianti la facoltà di lavorare anche la domenica nei mesi di febbraio, marzo e aprile».

La Confesercenti ha accolto con una certa soddisfazione la proposta del Comune anche se il presidente, Luciano Tizzi, non è convinto che l'apertura domenicale p[illegible] aiutare i commercianti a uscire [illegible] crisi: «Non abbiamo nulla in contrario all'apertura festiva, [illegible] servirà solo a rendere la città più viva di quanto non lo sia oggi la domenica. Ma l'iniziativa non porterà vantaggi al singolo operatore che dovrà [illegible]zi sostenere nuove spese».

Aggiunge Tizzi: «Personalmente [illegible] convinto che l'apertura domenicale potrebbe essere vantaggiosa per i pubblici esercizi ma non, ad esempio, per i negozi di abbigliamento».

Critica, ancora una volta, la posizione dell'Ascom. Dice il presidente Elvira Pecci: «Mi risulta che anche i sindacati che aderiscono all'Ascom [illegible] siano propensi a tenere i negozi aperti la domenica. Non [illegible] questo che attira [illegible] gente in centro, ma le iniziative del Comune, manifestazioni per le quali noi commercianti saremmo anche disposti a fornire [illegible] nostra collaborazione».

Intanto l'Associazione dei commercianti del centro storico ha deciso di installare a proprie spese alcuni cartelli in piazza Leon Pancaldo, piazzetta Consoli, via Aonzo, piazza Duomo e piazza [illegible] Brandale, con la piantina della città vecchia [illegible] le principali attrattive. [p. p.]

E' sempre polemica in città sul problema dei negozi aperti nei giorni festivi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Adriana Muliere, 24 anni [illegible] vice commissario

Cambio della guardia tra vice commissari in questura. Salvatore Sciuto, 27 anni, nativo di Catania, lascia la squadra mobile e si insedierà alla sezione della Polstrada di Alessandria. In sua sostituzione [illegible] arrivata [illegible] palazzo Santa Chiara, Adriana Muliere, 24 anni, pescarese, fresca diplomata al corso quadriennale. [c. v.]

[illegible]

Zorgno eletto presidente dell'associazione provinciale

Piercarlo Zorgno è stato eletto presidente dell'associazione titolari di farmacia. La carica di vice presidente [illegible] andata a Roberto Isacco. Questi gli altri componenti il Consiglio direttivo: Maria Paola Bovero, Fulvia Scotti, Luciano Maiolo, Claudio Bondavalli, Gianfranco Busi, Alberto Fumagalli [illegible] Roberto Ranaldo. [c. v.]

CELLE L.

Pensionata in motorino investita da auto pirata

Una pensionata è stata investita ieri sull'Aurelia, da un'auto pirata. Si tratta di Angelina Bortolotti, abitante in via Coste. La donna, che [illegible] in motorino, è stata tamponata [illegible] un'auto. [illegible] riportato la frattura del setto nasale. [a. z.]

[illegible]

Picchiato da alcuni teppisti davanti a bar in via Turati

Viene picchiato da [illegible] banda di teppisti sotto gli occhi di numerose persone. E' successo, l'altra notte, in via Turati a Raffaele Fasciano, 42 [illegible]ni, Savona. L'episodio [illegible] avvenuto davanti a un bar, ma nessuno dei clienti avrebbe raccolto le richieste di aiuto. [c. v.]

[illegible]

Teppisti incendiano un motorino in via Bartoli

Continuano gli episodi [illegible] teppismo in città. L'altra notte, in via Bartoli, i vandali hanno appiccato il fuoco ad [illegible] ciclomotore che è andato distrutto. In largo De Rege, ad Albisola Capo, invece, una Golf è rimasta gravemente danneggiata in un incendio. [c. v.]

[illegible] [illegible] SOL

L'assessore Balbo denuncia «Il brigantino è un pericolo»

Nuove polemiche per il «Costa del Sol». L'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Giorgio Balbo, ha rinunciato a seguire la pratica [illegible] demolizione dopo l'ennesimo stop imposto dal sindaco. Balbo ha dichiarato: «Il brigantino è pericolo per gli abitanti della zona del vecchio scaletto». [p. p.]

I 6 consiglieri

Nuovo ricorso per il caso «dimissionati»

SAVONA. [illegible] caso dei sei consiglieri «dimissionati» torna davanti ai giudici, [illegible] questa volta [illegible] Genova. Questa mattina il tribunale del capoluogo dovrà decidere se accogliere il ricorso che gli avvocati [illegible] Comune di Savona, i genovesi Luigi Cocchi e Giovanni Gerbi, hanno promosso contro la revoca della delibera che sostituiva i consiglieri dimissionari, decisa due settimane fa [illegible] procedura d'urgenza dal giudice Franco Becchino.

Se i magistrati [illegible] Genova do[illegible] accogliere il ric[illegible] dei legali del Comune, verrebbe [illegible] fatto ripristinata [illegible] surroga dei sei «dimissionati» con i primi dei [illegible] eletti. Entrerebbero in Consiglio Dell'Aglio, Bonfanti, Ceroni, Bottero, Scalzo e Pellegrino. Intanto è prevista per mercoledì prossimo la sentenza definitiva del presidente del tribunale di Savona, Becchino, sulla richiesta di Iovino, Alessi, Bosio, Ghione, Cappelli e Costantino di essere reintegrati a pieno titolo nel Consiglio comunale. [p. p.]

Ad Albissola Mare

Morto in [illegible] [illegible] tre giorni [illegible] overdose

ALBISSOLA M. La droga continua a uccidere. L'ultima vittima è [illegible] uomo [illegible] 33 anni, Fabio Serrotti, che abitava ad Albissola Marina in via Leoncavallo. Martedì sera è stato trovato cadavere dai familiari nel bagno dell'appartamento dove viveva da solo: vicino al corpo c'erano una siringa e il cucchiaino utilizzato per la preparazione della dose. La morte, secondo il medico legale Mauro Imassi, risaliva a tre giorni prima.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Landolfi, ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia per chiarire con certezza le [illegible] [illegible] decesso. Intanto, i carabinieri stanno cercando di identificare lo spacciatore che ha ceduto [illegible] Serrotti la dose mortale. Un compito [illegible] facile perché la vittima [illegible] frequentava da tempo gli ambienti dei drogati. Aveva fatto uso di stupefacenti fino a dieci di anni fa, [illegible] era riuscito a venirne fuori. Aveva trovato lavoro come tappezziere e [illegible] ragazza, che però lo ha lasciato cinque mesi fa. [c. v.]

«Guerra» sindacale

[illegible] la Cgil replica alle [illegible] Uil

SAVONA. Sindacati della Sanità in guerra sulla questione della piattaforma contrattuale. Dopo le accuse della Uil alla Cgil, rea di aver esortato i propri iscritti a votare contro la nuova piattaforma contrattuale, ieri il segretario provinciale [illegible] settore della Funzione pubblica della Cgil, Anna Giacobbe, ha replicato con una lettera nella quale, tra l'altro, si legge: «La Uil dovrebbe riflettere sul fatto che un disagio così forte si esprime tra le sue fila, dopo che già a S. Corona il sindacato autonomo è [illegible] da [illegible] sorta di scissione della Uil [illegible] Genova si [illegible] verificato un episodio analogo [illegible] quello di Savona».

E aggiunge: «I problemi delle altre organizzazioni sono, però, problemi di tutto [illegible] sindacato confederale e va fatta una discussione seria tra [illegible] e i lavoratori su come rispondere [illegible]cretamente al loro disagio di tutela e di rappresentanza sindacale».

La polemica è comunque destinata [illegible] proseguire nei prossimi giorni. [p. p.]

Un mistero per il superstite di Montemoro il crollo della villetta

«Il soffitto ci cadde addosso mia moglie [illegible] ebbe scampo»

SAVONA. «Quella dannata notte, la ricorderò per tutta la vita. Come potrei dimenticarla? Ho visto mia moglie morire tra le mie braccia. Non faccio che tormentarmi per questo terribile destino che ha colpito la mia famiglia».

Ermanno Bertani, 68 anni, è il marito di Silvana Merengo, la donna morta [illegible] 23 settembre del[illegible] scorso anno nel crollo del villino di Montemoro, avvenuto durante l'alluvione. I due coniugi stavano dormendo. All'improvviso la collina alla quale si appoggiava la casa incominciò a cedere: una pioggia di mattoni, calcinacci e detriti travolsero marito e moglie. Silvana Merengo e Ermanno Bertani rimasero schiacciati dal crollo del soffitto. Per la donna [illegible] ci fu assoluta[illegible] nulla da fare.

Ora a distanza di quasi un an[illegible] [illegible] mezzo l'inchiesta [illegible] procuratore presso la pretura, Maurizio Picozzi, sembra aver imboccato una pista ben precisa, forse decisiva. Nei giorni [illegible] [illegible] magistrato ha, infatti, inviato quattro avvisi di garanzia. I destinatari dei provvedimenti nei quali viene ipotizzata l'accusa [illegible] «concorso in omicidio colposo» sono l'ingegnere [illegible] del Comune, Enzo Galliano, l'ingegnere Bruno Lombezzi; il progettista Giulio Taramasso e un vigile del fuoco di La Spezia, Mario Polla, che faceva parte della squadra di [illegible] impegnata nella periferia della città mentre imperversava il violento nubifragio.

La villetta crollata a Montemoro

«Non posso esprimere [illegible] parere - dice ancora Ermanno Bertani -. Io [illegible] soltanto che il prossimo [illegible] dicembre dovrò presentarmi in tribunale. Certo la causa della tragedia [illegible] evidente, [illegible] proprio [illegible] [illegible] se ci [illegible] delle responsabilità per quanto accaduto». «Noi - prosegue l'uomo - [illegible] tranquilli. La nostra villetta era stata costruita con tutti i permessi richiesti. [illegible] progetto era stato approvato dal Co[illegible]».

L'indagine del giudice Picozzi intende, comunque, individuare eventuali responsabilità nella costruzione della palazzina. I periti che verranno nominati il prossimo 3 dicembre avranno il compito di accertare se la costruzione [illegible] stata realizzata rispettando le condizioni geologiche della zona. E in particolare se l'impresa costruttrice abbia, [illegible] meno, effettuato perizie nel terreno poi utilizzato per la villetta. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

Il polo progressista [illegible] le donne socialiste

Il polo progressista auspicato dal segretario provinciale del pds, comprendente il psi, può essere la strada per un rinnovamento della politica provinciale, rinnovamento che non deve essere solo degli obiettivi, ma di coloro che questi obiettivi vogliono traguardare. In altre parole, quale credibilità possono [illegible] quanti fino a ieri professavano un credo; non parliamo solo [illegible] pds. Perché il rinnovamento [illegible] veritiero ci deve [illegible] un avvicendamento, non [illegible] riciclaggio. La direzione generale del psi ha auspicato la data delle elezioni all'autunno '94 [illegible] la cosa non ha fatto altro [illegible] confermare ciò che supponevamo. Il procrastinare le elezioni [illegible] indica la direzione poteva essere fatto [illegible] dopo Tangentopoli i nostri rappresentanti [illegible] avuto un po' di quell'acume politico che si sperava possedessero. Un allontanamento immediato e definitivo di tutti quei personaggi che a torto o a ragione venivano indicati come responsabili dello sfascio economico dell'Italia, avrebbe dovuto permettere l'inserimento di [illegible]pagni nuovi che dessero [illegible] garanzie che tutti ci aspettavamo. Le tangenti sono un male umano, ma la stupidità per [illegible] aver saputo contrapporre misure efficaci per la non destabilizzazione [illegible] Paese, ci fa pensare che abbiamo eletto degli incapaci. Ed in questo calderone ci sono tutti, pds compreso, che forse ha preso meno tangenti di altri (di marca italiana), ma solo perché aveva meno rilevanza politica; loro che dovevano [illegible] i controllori di [illegible] sistema che non condividevano, allora sono doppiamente colpevoli per [illegible] averne denunciato il malcostume. Programmi: pensiamo [illegible] utopistico farne [illegible] le elezioni alle porte. Pensiamo sia opportuno invece cercare [illegible] cambiamento al nostro interno per recuperare primi fra tutti quei vecchi militanti, che la delusione del momento ha allontanato.

Se c'è credibilità al nostro interno forse ci sarà anche [illegible] forza di ricostruire.

Coordinamento femminile del psi, Savona

[illegible] Loano la calata [illegible] belle [illegible] notte

Siamo un gruppo di loanesi residenti in [illegible] [illegible] alla stazione ferroviaria e vorremmo segnalare una situazione alquanto sgradevole che ogni sera [illegible] verifica verso le ore 21 quando dal treno proveniente da Genova scendono frotte di prostitute, negre [illegible] bianche, travestiti, viados che si inoltrano per le varie postazioni di lavoro lungo la via Aurelia, verso Ceriale e Albenga.

Visto che ci riteniamo direttamente interessati poiché alcuni di noi hanno figli e parenti che per ragioni di lavoro scendono con lo stesso treno e considerano indecente lo spettacolo che si svolge [illegible] gli occhi di tutti, specie d'estate, chiediamo alle forze dell'ordine di intervenire più decisamente anche perché ci risulta che alla stazione di Albenga i controlli ci sono.

Come mai Loano, pur essendo sotto lo stesso comando di polizia ferroviaria, [illegible] considerata meno importante?

Seguono le firme, Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] tel 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: tel. [illegible] (tutta Val Bormida)

[illegible] Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.089

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 690.231

Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta: via Paleocapa 3, tel. 851.669
Busi: via Corsi 69, tel [illegible].
Di Legino: via Bove 19, tel. 862.025
Servizio notturno garantito dalla farmacia Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827 202.

[illegible]
Comunale: via Vinci 36, tel. 845 164.

ALBENGA
Savoré: via Medaglie 42, tel. 50.420.

[illegible] SUPERIORE
[illegible] Luceto via Partigiani 5, tel. 489.242.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici, tel. 502.650.

FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. 692.678.

LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 668.045.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, tel. 748.938.

PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. 629.035.

QUILIANO
Bermano: Valleggia via Diaz 2, telefono 880.209.

SASSELLO
Nanni: via Badano 17, tel. 724.107.

VARAZZE
Trincheri: corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: [illegible] 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
[illegible] di Cairo: telefono [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto [illegible] [illegible]: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: [illegible] [illegible].56

[illegible]

[illegible] 17 NOVEMBRE

[illegible] Helena Bonaci, Andrea Tomalini. [illegible] Panizza.

[illegible] Marco Torcello e Simona Lucchese

[illegible] Giuseppe Troya, di [illegible] anni, residente ad Albissola Marina in via Perata 98; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 [illegible] cimitero di Albissola Marina. Giuseppina Lugaro, [illegible] [illegible] anni, abitante a Vado Ligure [illegible] via 1° Maggio 17/5; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 9,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo [illegible] Savona.

Iolanda Boltero [illegible]. Pronzato, [illegible] 87 anni, residente [illegible] Savona [illegible] via Amendola 7; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8 al cimitero di Rivalta Bormida.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** E' s[illegible] convocata per venerdì [illegible] alle 20,30 (seconda convocazione) l'assemblea generale [illegible] soci della Pubblica assistenza Croce Bianca.

All'ordine [illegible] giorno dell'assemblea [illegible] state inserite alcune variazioni nel bilancio di previsione per il 1994. E' prevista anche la nomina [illegible]lla commissione elettorale per le elezioni [illegible] Collegio dei pro[illegible].

[illegible]

SAVONA

«Conoscere per partecipare»

Per il corso «Conoscere per partecipare», rivolto ai cittadini e organizzato d[illegible] Fidapa, oggi alle 21, nel ridotto della sala consiliare della Provincia, il professor Enzo Roppo, ordinario di Diritto civile a Genova, terrà [illegible] lezione [illegible] «L'architettura dell'ordinamento giuridico». [a. z.]

[illegible]

Unitre, lezione di Mantero

Per la sezione «Immagini di medicina nell'arte» dell'Unitre, oggi alle 15, il professor Renzo Mantero, primario della 1ª Divisione chirurgica [illegible] sezione di chirurgia della mano del San Paolo, parlerà dei quadri degli artisti del XIX secolo: Daumier, Delacroix, Ingres. [a. z.]

SAVONA

Diapositive [illegible] astronomia

Oggi alle 21 alla III Circoscrizione di [illegible] Tardy & Benech [illegible] svolgerà una proiezione di diapositive di astronomia a cura del Gruppo astrofili. [e. b.]

ELEZIONI

UN TEST DI GRANDE IMPORTANZA

Cittadini alle urne a Genova, Chiavari, Sestri, La Spezia, Sanremo, Albenga e Altare

La Liguria al voto per sette sindaci

Parte la sfida tra sinistra, nuovo centro e Lega Nord

GENOVA. Domenica in Liguria si voterà per eleggere i sindaci e i consigli comunali di Genova, Chiavari, Sestri Levante, La Spezia, Sanremo, Albenga e Altare, oltre ai consigli provinciali di Genova e La Spezia e alle circoscrizioni della stessa Genova. Le condizioni «politiche» [illegible] sono omogenee, [illegible] seconda delle città o dei territori. La Liguria è ancora «a macchia [illegible] leopardo», almeno sino a questo momento. A Genova l'esito della contesa è quanto [illegible]ai incerto, perché il ballottaggio è conteso fra tre aree politiche: la sinistra, imperniata sul pds; il centro formato da cattolici e laici moderati liberalsocialisti; la Lega Nord. Lo stesso discorso vale per l'amministrazione provinciale, dove però la sinistra si presenta un po' più debole e divisa rispetto al capoluogo.

Le scommesse e i pronostici sono ondivaghi, eccetto che nella conferma dell'alto numero di cittadini ancora incerti, [illegible] terzo [illegible] corpo elettorale. C'è poi, nel Levante, una disfida di grande tensione che riguarda Chiavari e Sestri Levante. Qui lo scenario muta, perché si tratta di un'area definita [illegible] tempo «bianca», dove la sinistra è [illegible] sempre meno forte. Il [illegible] motiv della [illegible] riguarda la Lega che tende a soppiantare [illegible] partito egemone la vecchia dc che si presenta divisa, mentre anche nel campo dei «pattisti» di Segni non mancano elementi differenzianti. Sono stati infatti i «pattisti» del Levante che hanno imposto ad Ad la rottura dell'intesa con il pds per la provincia di Genova.

C'è poi la grande disfida che coinvolge La Spezia, Comune e Provincia, entrambe amministrazioni da rinnovare. Qui il quadro d'insieme è ancora diversificato rispetto [illegible] Genova e al Tigullio. La zona spezzina è tradizionalmente più «rossa» e quindi i pronostici di massima indicano in tutte e due le competizioni una probabile vittoria delle coalizioni che s'imperniano sul pds e sui suoi alleati [illegible] sinistra. La Lega, che appare scatenata in Tigullio e outsider a Genova, vuole misurare la sua forza in un'area che, subendo l'influsso della Toscana, [illegible]n'ora è stata avara di successi.

Nel complesso, i motivi di scontro sono diversi e, in qualche modo, intrecciati tra loro. C'è ovunque, ma in particolare a Genova [illegible] alla Spezia, un pds che vuole difendere il suo anti[illegible] «primato» di partito di maggioranza relativa, che adesso la Lega Nord insidia, accerchiando le città industriali [illegible] la conquista dei Comuni costieri a economia terziaria e dell'entroterra. Dal [illegible] loro le forze cattoliche (ex dc), «pattiste» e quel che [illegible] partiti laici e del psi, cercano, con la sola eccezione dei repubblicani, lacerati, ma in gran parte attestati in Ad, di dar vita a [illegible] che altrimenti sarebbe spazzato via e lascerebbe campo libero, per le politiche, solo alla sinistra e alla Lega. [p. l.]

BOFFARDI

Giuliano Boffardi. Candidato di Rifondazione Comunista. E' nato a Genova nel 1947. Celibe, fidanzato da oltre dieci anni con una cantante lirica ameri[illegible] perito tecnico navale, funzionario del Registro navale italiano. Nipote di Ines Boffardi, per 4 legislature deputato e da 2 legislature consigliere regionale per la dc, ha sempre militato, sia pure da cattolico, nell'area della sinistra. Ha aderito [illegible] Rifondazione [illegible] dal suo sorgere. E' senatore dal '92. Esperto di marina militare.

GENTA

Giovanni Genta. Savonese, 47 anni, guida la coalizione Lega Liguro-Pensionati uomini vivi, vicina [illegible] alcuni temi della Lega Nord, ma con dei distinguo: federalismo e [illegible] separatismo, liberalismo e solidarietà e non liberismo sfrenato. **Pasquale Romeo:** [illegible] anni, perito industriale, titolare d'una impresa artigiana, guida [illegible] Movimento lavoratori autonomi. **Fabrizio Di Rella:** 25 anni, laureato [illegible] legge, guida i «Giovani per Ge[illegible]». **Luigi Salsi:** candidato della Lega autonomia Liguria.

PLINIO

Gianni Plinio. Candidato per: msi, pensionati. Nato a Genova nel 1949, laureato in medicina, addetto al settore igiene dell'Ist. Celibe. S'è iscritto al msi quando aveva 18 anni. Per molti anni è stato attivista, militante e anche piccolo funzionario di partito, addetto [illegible] gruppo in Regione. Consigliere comunale per quasi 15 anni, è celebre per il senso dell'umorismo. Sue centinaia di interrogazioni e denunce alla magistratura, molte delle quali risultate fondate e sfociate in «Colombopoli».

SANSA

Adriano Sansa. Candidato per: pds, ad, verdi, lista Pannella, Rete e patto di solidarietà. E' nato a Pola nel 1940, figlio di un notaio e di una insegnante, [illegible]condo di quattro figli. Sposato, [illegible] due figli. La famiglia, profuga dall'Istria, s'è trasferita a Varazze nel dopoguerra. Ha frequentato il liceo [illegible] Savona, s'è laureato in giurisprudenza a Genova ed è entrato in magistratura. Fu protagonista dell'inchiesta sullo scandalo dei petroli [illegible] sulle carenze dell'ospedale [illegible] San Martino.

SERRA

Enrico Serra. Candidato per la Lega Nord. E' nato a Genova nel 1934, figlio di un professore titolare di una [illegible] scuola privata. Laureato in medicina, libero docente di ortopedia, fisiologo, appassionato velista, è sposato, ha due figli. Ha percorso la carriera ospedaliera sino al grado di «aiuto», poi è passato alla libera professione, deluso dalle «camarille» politiche per i concorsi dei primariati. Non ha precedenti politici, né mai ha avuto tessere di partito. Tra i primi iscritti alla Lega.

SIGNORINI

Ugo Signorini. Candidato per: Vince [illegible] gente, Rinnovamento socialista [illegible] Unione di centro. E' nato a Mantova nel 1934 da una famiglia [illegible] accese tradizioni socialiste. Vedovo da pochi anni, padre di due figli e nonno. Geometra, dirigente Anas, esponente a Genova della sinistra democristiana, è stato per 3 legislature consigliere regionale e per 5 anni assessore all'Urbanistica. Candidato più votato alle amministrative '90, si era poi ritirato per un paio d'anni dalla politica attiva.

Così ad Albenga e Altare

Parte la grande «sfida» a Viveri e alla Beltrame

Ultime battute elettorali anche in provincia di Savona. Si vota ad Albenga e Altare, Comuni distanti tra di loro [illegible] solo per i chilometri che li separano ma anche per i tipi di economia. Albenga, 24 mila abitanti, deve decidere se puntare le [illegible] carte sull'agricoltura specializzata, cardine dell'economia sino ad oggi, o sul turismo. Altare, poco meno [illegible] 3 mila abitanti, nel cuore della Val Bormida, deve invece affrontare la crisi industriale che ha colpito la zona e la ricostruzione del dopo alluvione che lo scorso anno l'ha messa in ginocchio.

Ad Albenga andranno alle urne 18 mila e 500 residenti. Le liste in lizza sono sette e, per la prima volta, scompaiono, almeno ufficialmente, i simboli di molti partiti «storici». Alternativa democratica candida sindaco Angelo Viveri, [illegible]ià primo cittadino per 11 anni; la Lega Nord punta [illegible] Maurizio Sacchetti mentre «Proposta per Albenga» (dc, verdi, Popolari per la riforma e Alleanza democratica) ha scelto come candidato Giuseppe Pelosi. Pds e pri, invece, hanno scelto [illegible] loro esponente Giancarlo Salomone. Angelo Barbero [illegible] capolista [illegible] «Uniti per la città» (pli, Unione di centro, Cattolici e Indipendenti, circolo «Città futura») e Nazzareno Siccardi guida inve[illegible] la lista di Rifondazione comunista. Settimo candidato è Gabriele Di Nardo capofila dell'msi. Albenga è l'unico Comu[illegible] [illegible] dove si voterà in due tornate, con il sistema del ballottaggio.

Poco meno di 2 mila votanti, invece, per Altare dove a contendersi la poltrona di primo cittadino sono quattro candidati. «Altare in piazza» presenta come sindaco Olga Beltrame, pidiessina, primo cittadino uscente; «Ricostruire Altare» [illegible] la lista [illegible] centro che candida a sindaco Idalda Brondi mentre «Sinistra alternativa [illegible] Altare» è [illegible] schieramento guidato da Luigi Vallebona. La Lega Nord ha candidato alla poltrona più prestigiosa del paese Gian Luigi Pantaleo.

La campagna elettorale, rispetto alle altre elezioni quando i candidati disponevano di maggiore sovvenzioni dai partiti è stata vivace ma sottotono. Le cassette delle lettere sia ad Albenga che ad Altare non straripano di volantini e santini come in altre occasioni. Sia i candidati a sindaco che a consigliere hanno preferito utilizzare il classico metodo del porta a por[illegible] [illegible] delle riunioni fra amici e simpatizzanti. Uniche concessioni le feste in discoteche e la «guerra» dei manifesti usata più per mettere in cattiva luce gli avversari che per propagandare i propri programmi. E' tramontata la stagione degli spot televisivi, una volta molto utilizzati. [s. p.]

Sono 24 mila gli abitanti di Albenga, una città che punta sulla agricoltura specializzata e sul turismo. Sono sette le liste in lizza

Sanremo a una svolta

Mai così numerose le novità

SANREMO. Dieci liste, [illegible] candidati sindaci, un cambiamento di uomini e partiti senza precedenti: Sanremo vive la più intensa campagna elettorale della storia recente. Una scadenza fondamentale per il futuro della città, assillata da mille problemi, scossa dalla lunga catena di inchieste giudiziarie. Gli aventi diritto al voto [illegible] 51.886 (27.910 femmine, 23.975 maschi).

Come sarà il nuovo Consiglio comunale? Chi entrerà nella stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue? Difficile azzardare pronostici. I sondaggi [illegible] hanno sgomberato il campo dai mille dubbi. «Vincerà [illegible] avrà al [illegible] fianco i migliori strateghi», è il ritornello che si ripete negli ambienti politici. Il nuovo sistema elettorale (doppio turno, scelta diretta [illegible] sindaco e giunta nel ballottaggio del 5 dicembre) e la caduta dell'«ancien régime» hanno frammentato o addirittura cancellato l'immagine dei partiti tradizionali, rendendo improponibile il confronto con il passato. La dc, per decenni alla guida della città, ora è divisa in tanti rivoli: quella ufficiale ha adottato il nome Popolari per Sanremo, mentre esponenti delle vecchie correnti sono confluiti in parecchie liste. Il candidato sindaco è un giovane avvocato, Adriano Battistotti, 30 anni, che può contare anche sull'appoggio dell'Alleanza [illegible] Progresso varata dai socialisti «dissidenti».

La Lega, che punta decisa alla conquista del Comune, si affida a un altro legale, Davide Oddo, 40 anni. Il Carroccio ostenta sicurezza: «Nessun dubbio sul successo. Resta da verificare se sarà vittoria o trionfo».

Ma [illegible] concorrenza è forte e agguerrita. Tra chi ha maggiori possibilità di contrastare l'avanzata dell'esercito dei paladini della protesta, c'è Luigi Ivaldi, leader uscente dell'opposizione, sostenuto da Rete, Rifondazione, verdi [illegible] rappresentanti del volontariato. Nella [illegible] «squadra», ha riservato un posto da assessore a un disabile, confermando l'impegno nel campo sociale. Ma anche Piero Parise, sindaco [illegible] '71 al '75, appoggiato da Popolari di Segni, socialisti riformisti, repubblicani e piedissini, sembra [illegible] molte frecce al suo arco.

Ci sono, poi, le incognite rappresentate da Vittorio Rovere (Unione di Centro), liberale «storico», Carlo Barillà (Insieme per Sanremo), ex capogruppo pds, e Sandro Grappiolo (Operazione Sanremo Mani Pulite), ex psi candidato da missini e pensionati. [g. mi.]

Sanremo vive una delle sue più intense campagne elettorali: sono sette i candidati a sindaco proposti da dieci [illegible]

Anche un'iniziativa per medicinali in Zaire

Savona, oltre 600 poveri si sono rivolti alla Caritas

SAVONA. La Caritas diocesana in occasione della preparazione del Natale ha scelto due modi di intervento in favore dei più poveri. Il primo sarà quello di ristrutturare la ex abitazione dei padri Gesuiti in [illegible] Guidobono, per trasferirvi il Centro di Ascolto attualmente situato in via Mistrangelo. Questa proposta è stata necessaria per l'aumento delle persone in difficoltà che si rivolgono al Centro. Negli ultimi 10 mesi, [illegible] riporta una [illegible] della Caritas, [illegible] sono presentati più di 600, e ben 139 sono state le richieste di accoglienza notturna. Il futuro offrirà notevoli vantaggi: l'adiacenza del Centro di Ascolto [illegible] locali destinati all'accoglienza offrirà l'opportunità di seguire con più attenzione le persone ospitate. Lo spazio sarà più ampio e consentirà di allestire più posti letto.

La seconda iniziativa riguarda invece l'invio di un container di farmaci, alimentari e vestiario in Zaire, a sostegno della Comunità di don Jean Paul della diocesi di Manon, ordinato sacerdote lo scorso anno, che, oltre [illegible] essere diventato parroco di tre grandi parrocchie, segue alcuni centri di salute, di maternità e farmacia, che sono però privi dei medicinali necessari. Il direttore della Caritas diocesana don Antonio Ferri: «Scopo dell'Avvento è quello di sollecitare la sensibilità della comunità civile ed ecclesiale. Far crescere una reale capacità di ac[illegible]glienza, soprattutto per i più deboli. E' necessaria un'attenzione costante, quotidiana sui problemi degli altri».

Intanto saba[illegible] alle 17 in piazza Diaz, nella terrazza sopra il «Filmstudio», sarà inaugurata la «Bottega della solidarietà». Nel negozio saranno in vendita articoli alimentari e artigianali realizzati da cooperative nei Paesi del Terzo mondo. [r. p.]

Pareri negativi dall'assessore Lorenza Bruzzone e dal segretario Gambardella

Albisola, il psi contro gli aumenti

Stipendi di sindaco e consiglieri: giunta divisa

Il sindaco Giovanni Battista Durante

[illegible]S. La giunta si spac[illegible] sulla proposta di raddoppio degli stipendi mensili a sindaco, assessori e gettoni di presenza ai consiglieri. Si è acceso il dibattito, all'interno della maggioranza, sull'applicazione della legge 81 del 25 marzo del '93 che consente, a discrezione delle amministrazioni locali, l'aumento delle indennità agli eletti nei Consigli comunali. Da [illegible] prima [illegible] di incontri di giunta si è evidenziata la posizione del psi che non [illegible] d'accordo sulla proposta fatta [illegible] democristiani [illegible] assessori del pds, eletti nella lista «Per Albisola». Pur non essendo ancora state ufficializzate le posizioni, sembra infatti che la socialista Lo[illegible] Bruzzone, assessore alla Cultura, abbia espresso un pri[illegible] parere negativo alla proposta, avallato anche da alcuni consiglieri del suo partito e dal segretario di sezione Michele Gambardella.

Il [illegible] giudica intempestiva l'applicazione [illegible] raddoppio degli stipendi agli amministratori «in un momento di grave crisi economica durante il quale pensionati e disoccupati si tolgono addirittura la vita per [illegible] essere più in grado di sostenere le famiglie».

Se l'opposizione socialista si attenuerà, la proposta di aumento delle indennità sarà inserita nell'ordine del giorno del Consiglio comunale del prossimo 27 novembre. Nel caso in cui la delibera venisse approvata, l'aumento potrebbe essere applicato retroattivamente, con decorrenza da marzo, data [illegible] in vigore della legge.

Lo stipendio lordo del sinda[illegible] potrebbe arrivare [illegible] circa 1 milione 600 mila lire mensili. Quello degli assessori a 800 mila lire lorde, mentre il gettone di presenza dei consiglieri raddoppierebbe [illegible] 29 mila lire lorde. [a. z.]

La sentenza a Savona

Condanna a 6 mesi per la nonnina che girava [illegible]

SAVONA. Sei mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. E' la pena che il tribunale di Savona ha inflitto [illegible] Angela Trinchero, [illegible] anni, la nonnina di [illegible]pigno Monferrato, che per difendersi dai malviventi andava in giro [illegible] una pistola semi-automatica nella borsa. La vicenda era stata scoperta quasi per caso dai [illegible]rabinieri di Dego nell'estate dello [illegible] [illegible]. La pensionata era andata a denunciare un furto [illegible] nell'aprire la borsa per prendere gli occhiali era spuntata l'arma. «Quando esco di casa - si era giustificata - la porto sem[illegible] [illegible] me. In giro ci sono troppi delinquenti e questa pistola mi serve per difendermi». L'arma, [illegible] Beretta 6,35, era regolarmente denunciata, ma l'anziana non era autorizzata a portarla in luogo pubblico e così nei suoi confronti era scattata una segnalazione alla magistratura. La nonnina ha ottenuto la sospensione condizionale. [c. v.]

Tre frazioni «isolate»

Protesta a Varazze «Vogliamo il bus è [illegible] diritto»

[illegible]. «Vogliamo l'autobus». E' la richiesta presentata [illegible] un esposto alla prefettura, ai carabinieri e agli amministratori comunali dai residenti nelle frazioni San Giacomo, Vignetta, Piani D'Invrea. «E' dall'82 che chiediamo all'Acts che venga istituito [illegible] collegamento di bus tra Savona e l'area sottostante l'Autogrill Pavesi - spiega l'assessore [illegible] trasporti Michele Teresi -. Si tratterebbe di allungare [illegible] 1 chilometro e mezzo il percorso [illegible] mezzi pubblici. La gente non ne può più». Per an[illegible] incontro alle esigenze dei pendolari isolati, l'amministrazione comunale ha deciso di istituire un servizio corse da S. Giacomo alla colonia Bergamasca: «Sarà avviato al più presto - dice Teresi - per evitare ulteriori disagi. E ne addebiteremo i costi all'Acts, visto che Varazze fa parte del consorzio e contribui[illegible] con [illegible] spesa di circa 100 milioni l'anno». [a. z.]

Storia della lunga lite tra i due Comuni della Riviera, guidati da Lega e dc

Pietra e Loano, ultimo round

Al centro il raddoppio dei posti, investimento da 80 miliardi per le nuove opere marittime
Si teme l'erosione delle spiagge. Giudicate insufficienti le assicurazioni della Portobello

LOANO. La lettera aperta del primo cittadino di Pietra, Daniele Negro al suo collega di Loano, Francesco Cenere, è solo l'ultimo capitolo della «guerra», solo di parole, fra le amministrazioni comunali delle due località. Casus belli il raddoppio [illegible] porto turistico iniziato ad agosto e ripreso, nei giorni scorsi, con la definitiva concessione demaniale rilasciata alla «Portobello spa». La società [illegible] pronta [illegible] spendere almeno [illegible] miliardi in un piano particolareggiato che porterà in [illegible] mesi i posti barca dagli attuali 490 a mille. [illegible] nuovo porto di Loano potrà ospitare anche natanti [illegible] grandi dimensioni che superano i 70 metri di lunghezza. Per realizzare l'ope[illegible] saranno necessari grandi interventi in mare, sia verso [illegible] largo che in direzione di levante. Il nuovo porto arriverà a sfiorare [illegible] confine con Pietra. Secondo l'amministrazione comunale di Loano e la «Portobello» l'iter seguito dal piano è «legittimo». A sostegno di queste tesi si porta[illegible] «chili» [illegible] documenti e approvazioni. Il porto a Loano è visto [illegible] una grande occasione di rilancio anche se c'è chi teme, fra gli utenti dell'attuale approdo, un sorta di commercializzazione dei posti barca.

A Pietra [illegible] giudizio è opposto. «Non vogliamo il ripascimento perchè proprio [illegible] vogliamo [illegible] danno», dice oggi [illegible] sindaco. Sullo slancio delle iniziative della giunta leghista, in carica da giugno, tutti a Pietra sono schierati, con molte argomentazioni, contro questo progetto: partiti [illegible] opposizione e categorie economiche, bagni marini in testa.

Dopo i contrasti storici del secolo scorso, Pietra e Loano, in questi ultimi decenni hanno dialogato poco pur essendo state amministrate dalle [illegible] forze politiche. Dopo il caso porto stanno venendo alla luce altri rapporti «poco chiari» fra i due Comuni come per l'approvvigionamento idrico. Per Loano [illegible] questioni di campanile», per Pietra no. [a. r.]

Il sindaco di Pietra Daniele Negro

La lettera aperta di Negro a Cenere

«Caro sindaco, [illegible] adesso ti spiego i cinque no al progetto di ampliamento del porticciolo»

Caro Cenere, mi dispiace che tu continui a far finta di non capire. Guarda, in questo momento ti [illegible] non da sindaco ma da privato cittadino. Da pietrese. Ti voglio dire alcune [illegible] che ufficialmente forse non potrei dirti.

Intanto che la politica dello struzzo non porterà né Loano né Pietra ad alcun accordo. Tu ti ostini a fare dichiarazioni alla stampa che non gettano acqua [illegible] fuoco.

Vaccarezza (assessore al Turismo di Loano, ndr) dal canto suo è in piena confusione mentale e noi, ahimè!, andremo con il culo [illegible] bagno. Voi mi fareste il sacrosanto favore [illegible] smetterla una buona volta di parlare di ripascimenti.

A noi i ripascimenti non inte[illegible] Perché? Te lo spiego subito: primo perché non mi è chiaro d[illegible] dove volete prendere [illegible] materiale. Secondo perché non mi dite quanto e come e dove lo volete portare. Terzo perché non saprei dirvi da dove potreste passare per portarmelo. Quarto perché mi dovete spiegare che cosa fareste qualora, il giorno dopo avermi fatto il ripascimento, mi arrivas[illegible] una libecciata come quella di luglio. Quinto perché io non voglio che cinquecento camion, tutto l'an[illegible] mi passino sotto le finestre per ripascere una spiaggia che è [illegible] diritto, mio [illegible] della cittadinanza, avere tutto l'anno, non solo quando fa comodo a quelli di Loano.

Quindi, appurato che i ripascimenti non possono essere la panacea del nostro problema, accertato che la spiaggia di Pietra come tu stesso affermi subisce già un'erosione [illegible] 1300 metri cubi all'anno, la domanda nasce spontanea: che cosa fare per risolvere detti inconvenienti? [illegible] anche questa [illegible] demagogia? [illegible] anche questa domanda è propaganda elettorale? E' vero, come tu dici, che Pietra ha già [illegible] per sé problemi di arenile. Però tu sai benissimo che se problemi vi sono [illegible] per l'esistenza dell'attuale porto di Loano. Immagina un po' cosa accadrà quando l'opera [illegible] [illegible] sarà quadruplicata. E poi spiegami un'altra cosa, se la «Portobello Spa» sarà inottemperante rispetto all'impegno assunto di ripascere gli arenili chi provvederà a farlo, tu e Vaccarezza con paletta e secchiello? Smettiamola di giocare a rimpiattino e Vaccarezza la smetta di dire che siamo noi [illegible] mischiare le carte, pensi lui, [illegible] essere meno maldestro quando si esprime davanti al massimo consesso cittadino [illegible] soprattutto sia più umile e venga a chiedere [illegible] a chi di dovere. Si potrebbe risparmiare una bella querela per diffamazione. Così, [illegible] Cenere, spero proprio di essere stato chiaro [illegible] volta per tutte, e mi auguro che questa chiarezza ci porti un po' più lontano che non le accuse di demagogia e di protagonismo politico.

Senza rancore, tuo

Daniele Negro
sindaco di Pietra

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Elezioni: Bogi alla «Siccardi», Cappelli al Palasport

Oggi alle 21 alla «Siccardi», la lista pds-pri organizza un incontro con Giorgio Bogi, Fausto Marzarollo e Giancarlo Salmone, candidato sindaco. La Lega Nord, alle 21, organizza un incontro al Palasport con [illegible] candidato Maurizio Sacchetti, Sergio Capelli, Daniele Negro e Roberto Avogadro. [a. r.]

[illegible]

Migliorano le condizioni del bimbo di [illegible] mesi

Migliorano le condizioni di Andrea Giallombardo, il bambino [illegible] due mesi trasportato al Gaslini di Genova con l'elicottero dei Vigili del fuoco in seguito ad un blocco intestinale. Il piccino dovrà rimanere qualche giorno in osservazione al Gaslini ma è ormai fuori pericolo. [s. p.]

[illegible]RGIO V.

Bidone [illegible] petrolio abbandonato in [illegible]

Intervento [illegible] vigili del fuoco, ieri mattina, sulla spiaggia fra Borgio e Finale, per il recupero [illegible] un fusto, da quasi 200 litri, contenente un liquido che potrebbe essere un derivato dal petrolio. Secondo i primi accertamenti il fusto potrebbe essere stato trascinato, [illegible] Genova nel Ponente, dalle correnti. [a. r.]

LOANO

Ex capitano del «Moby Prince» teste [illegible] Milano

Adelmo Pecchioni, 63 anni capitano [illegible] mare, residente a Loano, è fra i testimoni sentiti dai giudici per drammatico fatto della «Moby Prince» incendiatasi due anni fa al largo di Livorno. I morti furono 140. Pecchioni [illegible] pregi e difetti del traghetto che ha guidata sino a poco prima del disastro. [a. r.]

SPOTORNO

Il Comune fa [illegible] bilancio delle supermulte

Il Comune di Spotorno ha incassato quasi tutte le multe (da oltre 200 mila lire l'una), per eccesso di velocità emesse in primavera con l'ausilio dell'autovelox. Sono 3 o 4 automobilisti hanno insistito con il ricorso contro questo tipo di contravvenzione da molti contestate. [a. r.]

[illegible]

Un'interpellanza della Lega sui lavori stradali

«L'amministrazione provinciale aveva appaltato una parte dei lavori [illegible] ampliamento della strada fra Borghetto e Toirano. Dopo 4 anni i lavori [illegible] fermi [illegible] primo stralcio malgrado la provinciale sia soggetta ad un traffico intenso». Lo denuncia in [illegible] interpellanza, Marco Federici consigliere della Lega. [a. r.]

Metà dei dipendenti [illegible] casa per 2 settimane

Finale, [illegible] Piaggio [illegible] integrazione

FINALE L. Per due settimane, a fine novembre e [illegible] fine [illegible]cembre, quasi la metà dei dipendenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale saranno in [illegible] integrazione. L'accordo definitivo, fra l'azienda e il consiglio di fabbrica, [illegible] stato ratificato ieri mattina dall'assemblea. «Si tratta di un provvedimento contingente non legato al piano di ristrutturazione interno per il quale procede [illegible] programma di luglio con i contratti di solidarietà e le liste di mobilità», precisano al sindacato. Aggiungono: «Analoghi provvedimenti sono stati adottati, per periodi anche più lunghi, in altre aziende italiane». La «Piaggio» di Finale (circa 900 dipendenti) ha ottenuto, per la prima volta in provincia, il doppio regime di cassa integrazione ordinaria e straordina[illegible]. Nel primo caso il provvedimento toccherà [illegible] addetti, per due settimane entro la fine dell'anno. La Cassa straordinaria invece interessa, da mesi, quasi 150 unità.

La «Piaggio» ha intanto ottenuto l'attesa boccata d'ossigeno da [illegible] banche con una nuova linea di credito per 70 miliardi. L'obiettivo è il pareggio [illegible] bilancio entro il '95. Un'impresa non facile viste le gravi difficoltà economiche dell'azienda di Sestri Ponente e Finale [illegible] lenta ripresa del mercato. Dagli Usa potrebbero arrivare importante novità, [illegible] prossimi mesi, per gli accordi commerciali, sia per il [illegible] civile che militare, che la «Piaggio» sta per concludere.

E' stagnante, anche in Europa, il mercato della categoria affari dove l'azienda ligure [illegible] presente con il «P 180», giudicato in modo positivo, [illegible] che trova pochi compratori a causa delle recessione mondiale. Per [illegible] settore motori ci sono voci di una «ristrutturazione del settore» a livello nazionale dove operano quattro aziende (Fiat-Avio, Agusta, Alfa-Avio e Piaggio), forse «troppe» per imporsi a livello internazionale. Nello stabilimento di Finale la «Piaggio» produce l'Rtm-222. [a. r.]

Albenga: la nuova legge prevede l'assicurazione obbligatoria

[illegible], multe e sequestri

Numerosi agricoltori, non ancora a conoscenza delle normative, hanno già subito pesanti conseguenze. Controlli di vigili urbani e polstrada nelle aziende della Piana

ALBENGA. Il nuovo Codice della strada parla chiaro: motorini, motocarri, macchine agricole devono essere assicurati al pari [illegible] auto e moto targate. Nella Piana di Albenga, evidentemente, non tutti sono a conoscenza della legge se, [illegible] quasi due mesi dall'entrata in vigore dei nuovi regolamenti (questa norma è valida dal primo ottobre), multe [illegible] sequestri di [illegible]chine agricole [illegible] motorini sono all'ordine del giorno. Episodi che provocano reazioni [illegible] proteste [illegible] parte dei verbalizzati, costretti [illegible] pagare multe salate [illegible] vogliono rientrare in possess[illegible] del mezzo sequestrato.

In poche settimane, Polizia stradale, Vigili urbani, carabinieri hanno messo sotto sequestro una decina di trattori e decine di ciclomotori.

«La maggioranza delle perso[illegible] non in regola si giustifica dicendo [illegible] non essere [illegible] conoscenza della legge che prevede l'assicurazione obbligatoria. Probabilmente si tratta di gente in buona fede ma, purtroppo per loro, abbiamo dovuto egual[illegible] fare la contravvenzione e mettere sotto sequestro il mezzo», spiega Eugenio Lertora, comandante dei Vigili urbani di Albenga.

Controlli dei vigili nella Piana

Anche perchè, in caso di incidente, [illegible] essendoci copertura assicurativa a pagare dovrebbe essere direttamente il proprietario del trattore [illegible] del motorino.

Per rientrare [illegible] possesso dei mezzi sequestrati i proprietari hanno dovuto pagare [illegible] milione di multa e, ovviamente, mettersi in regola stipulando un polizza assicurativa. Inn campo agricolo i sequestri riguardano soprattutto i trattori. Il nuovo Codice della [illegible]da parla di assicurazione obbligatoria anche per trebbiatrici e imballatrici mobili ma ad Albenga, dove [illegible] si coltivano terreni estensivi, il problema sempre [illegible] limitato a trattori e motozappe, spesso di piccola cilindrata.

Spiegano ancora i Vigili urbani di Albenga: «Oltre al rischio di vedersi sequestrare il trattore, [illegible] il motorino, c'è [illegible] rischio molto più grave di essere costretti a pagare direttamente i danni eventualmente provocati in caso di incidente. E le poche centinaia [illegible] mila lire spese per l'assicurazione diventano niente di fronte ai possibili risarcimenti». [s. p.]

Laigueglia, chiesto il sequestro dei beni

[illegible] pensionata coppia in tribunale

LAIGUEGLIA. «Sequestrate tutti i beni mobili e i depositi bancari [illegible] due imputati fino a un importo di [illegible] miliardo». E' [illegible] richiesta che ieri pomeriggio, il pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha fatto nel processo a Riccardo Armatori, [illegible] anni, residente [illegible] Sesto San Giovanni (Milano) [illegible] a Donatella Codecà, abitante a Laigueglia in scalinata delle Ginestre 7. Sono accusati di circonvenzione di in[illegible] perchè, secondo il decreto di citazione a giudizio, avrebbero approfittato «dello stato di deficienza psichica» di un'anziana donna, Eugenia N., per convicerla a vendere loro per sessanta milioni [illegible] appartamento che, invece, secondo l'accusa [illegible] valeva duecento.

La vicenda di cui si stanno occupando i giudici sarebbe avvenuta fra il marzo dell'89 e l'aprile del '90.

E in quei dodici mesi, sempre secondo il capo di imputazione, Riccardo Armatori si sarebbe impadronito della [illegible] «Bancomat» dell'anziana per riscuotere più volte i risparmi [illegible] Eugenia N. Si tratta di accuse pesanti che i due imputati hanno sempre respinto. Ieri pomeriggio, il pubblico ministero ha chiesto il blocco di tutti i beni della coppia e soprattutto dei conti bancari per ricostruire il movimento dei depositi [illegible] denaro e titoli di credito fatti su qualsiasi banca nazionale da Riccardo Armatori [illegible] da Donatella Codecà negli anni fra l'86 e il 90.

Il tribunale ha accolto parzialmente le richieste del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Dopo una breve camera [illegible] consiglio, i giudici hanno disposto [illegible] perizia contabile sui depositi bancari dei due imputati e un'altra sull'appartamento acquistato da Riccardo Armatori e da Donatella Codecà, per stabilirne il valore di mercato.

Il tribunale si è, invece, riservato di decidere sull'istanze [illegible] sequestro dei beni dei due imputati. Il processo è stato rinviato al 16 dicembre prossimo. Saranno sentiti altri testimoni. [[illegible] v.]

Nuova associazione in piazza Boine, medaglia al maresciallo Pisano

Finale festeggia i carabinieri

La sede è stata inaugurata dal generale Greco

FINALE L. E' stata inaugurata la nuova sede dell'Associazione nazionale carabinieri in piazza Boine. Alla cerimonia hanno partecipato autorità civili e militari. Fra queste [illegible] comandante regionale dei carabinieri Liguria-Genova generale Greco, il comandante del comando provinciale di Savona tenente colonnello Ghiselli, il comandante della compagnia di Albenga capitano Barone e l'ispettore regionale per la Liguria dell'Associazione carabinieri, tenente Cereda.

Il maresciallo maggiore di Finale Franco Pisano, insignito della medaglia «Mauriziana», per meriti di servizio [illegible] lungo comando. Presidente della nuova sezione il maresciallo Gregorio Dibenedetto, vice [illegible] carabiniere Flavio Tornatore, segretario il carabiniere Maurizio Amico. Il recapito dell'associazione [illegible] via Dante, 66 (tel. 019/690013). [a. r.]

Finale: un momento dell'inaugurazione dell'Associazione nazionale carabinieri

[illegible]

Anche [illegible] cimitero?

E il [illegible] si [illegible] ai [illegible]vati

[illegible] L. «Per far decollare e funzionare certi servizi [illegible] interventi ad uso pubblico bisogna affidarsi ai privati sia per la progettazione, la ricerca dei finanziamenti, che per la gestione». E' la «filosofia» del neo [illegible]sessore esterno all'urbanistica e ai lavori pubblici [illegible] Pietra, Walter Cattaneo.

Da pochi giorni è stato depositato in Comune il piano triennale che sarà presto discusso in Consiglio comunale. Ci sono interventi per circa [illegible] miliardi. E' solo utopia? Spiega l'architetto Cattaneo: «Recupero del cinema-teatro, depuratore, interventi in [illegible] e persino il nuovo cimitero. Sono tutte opere di cui Pietra Ligure necessita che diventano interessanti se, come [illegible] in Francia, [illegible] i privati a realizzarle. Ci [illegible] pochi precedenti [illegible] Italia. Entro l'anno presenteremo sicuramente anche il piano regolatore generale». [a. r.]

SPOTORNO

«Sospetti assurdi»

[illegible] assolto dall'[illegible] di molestie

SAVONA. Assolto «perchè il fatto non sussiste». Si [illegible] [illegible]cluso così, ieri pomeriggio, il processo alla guardia medica dell'ospedale San Paolo, Rosario Pugliano, [illegible] anni, residente [illegible] Albissola in viale Faraggiana 76/1, che era imputato di atti di libidine su [illegible] ragazzina di 16 anni di Spotorno, Francesca B.: un'accusa infamante che per quasi [illegible] anno [illegible] mezzo ha pesato sulle spalle di un professionista stimato, benvoluto dai colleghi e dagli stessi pazienti. Ieri Rosario Pugliano ha ottenuto giustizia.

«La sentenza dei giudici savonesi - ha commentato il [illegible] legale Pierluigi Pesce - mi sembra corretta perchè duran[illegible] la fase istruttoria non [illegible] emersa alcuna prova di colpevolezza e lo stesso pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione. La ragazza che lo accusa è caduta in molte contraddizioni». [c. v.]

ANDORA

Proteste e disagi

[illegible] popolari 23 famiglie al [illegible]

ANDORA. Gli abitanti delle case popolari [illegible] regione San Lazzaro ad Andora non hanno ancora potuto accendere il riscaldamento. In tutto 23 famiglie sono al freddo per un guasto alla caldaia del palazzo. «E nonostante le proteste non si è visto [illegible] nessuno», spiegano arrabbiati e infreddoliti gli abitanti. [illegible] aggiungono: «Il guasto si è verificato una quindicina di giorni fa. Abbiamo chiamato i responsabili dell'Iacp che, a loro volta, hanno chiamato la ditta incaricata della manutenzione. Il risultato è che a distanza di quindici giorni noi siamo ancora al freddo». I problemi per le famiglie delle [illegible] popolari [illegible] Andora [illegible] si limitano al riscaldamento. «Siamo [illegible] dimenticati. Ogni più piccolo lavoro di manutenzione diventa un problema enorme e, alla fine, nessuno interviene», denunciano gli abitanti di regione [illegible] Lazzaro. [s. p.]

[illegible]

Ieri in tribunale

Interrogatori [illegible] la [illegible] all'Ambrosiano

SAVONA. Nuovi interrogatori per Renato Colombini, 32 [illegible], di Ceriale e Lorenzo Ansaloni, 41, di Sanremo, coinvolti [illegible]l'inchiesta dei giudici della pretura, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, su [illegible] truffa [illegible] trecento milioni ai danni della filiale di Andora del Nuovo Banco Ambrosiano. I due sono stati sentiti, martedì scorso, dagli uomini della Finanza ai quali i magistrati hanno affidato le indagini. Il riserbo degli inquirenti è totale. Qualcosa è comunque trapelato. Pare che i due interrogatori siano serviti agli investigatori per chiarire il ruolo di Renato Colombini e Lorenzo Ansaloni nella vicenda e, soprattutto, cercare di scoprire con quali persone fossero in contatto. Intanto, l'inchiesta continua ad allargarsi e sta interessando anche altre regioni del Nord Italia, fra le quali il Piemonte e [illegible] Lombardia. [c. v.]

In occasione delle elezioni di domenica prossima

L'appello agli elettori dei candidati di Altare

ALTARE. La campagna elettorale è ormai giunta alla fase conclusiva [illegible] i quattro candidati alla poltrona di sindaco lancia[illegible] uno dei tanti appelli agli elettori che domenica prossima [illegible] chiamati alle [illegible] per decretare il nuovo governo che guiderà Altare.

Olga Beltrame, leader di [illegible] in piazza» insieme [illegible] i suoi candidati alla carica di consiglieri, si rivolge così alla popolazione: «Chiediamo il voto degli altaresi per [illegible] un'amministrazione partecipata e non delegata, che porti al paese una nuova immagine. Un pae[illegible] governato con l'esperienza e con la forza delle idee nuove. La for[illegible] di operare nell'amministrazione quel cambiamento [illegible]e i cittadini chiedono».

«La Lega è un movimento che raccoglie gente proveniente da esperienze politiche diverse. Federalismo non significa secessione. Nessuno [illegible] noi vuole dividere», premette «a scanso di equivoci» Gian Luigi Pantaleo per il Carroccio. «La nostra lista è costituita da persone che ogni giorno vengono aggredite da tutto ciò che non va nel nostro Paese e, fatte naturalmente le debite proporzioni, anche da ciò che non va ad Altare. E' per garantire un autentico cambiamento e [illegible] che offro la mia disponibilità. In tutto i casi, qualsiasi sia il risultato delle elezioni, [illegible] agli altaresi che le altre liste mantengano davvero le [illegible] promesse fatte in questi giorni. Noi, per quanto ci riguarda, le manterremo».

Idalda Brondi, a nome di «Ricostruire Altare», si appella agli elettori invitandoli «ad accordare fiducia, per cambiare, a chi, pur non essendo politico di professione ha al proprio attivo una lunga esperienza come dirigente di una grande azienda. Non avendo altri impegni intendo mettermi a completa disposizione della gente con umiltà, ma anche con la giusta determinazione, e con l'impegno di ascoltare tutti. Votandomi prometto che questa volta, [illegible] insieme, riusciremo finalmente a ricostruire il paese».

[illegible] la febbre per il voto di domenica prossima tra i circa 2 mila [illegible] di Altare chiamati ad eleggere sindaco e Consiglio comunale

«Mi propongo con la chiarezza delle [illegible] posizioni politiche e con il fermo intento di offrire la possibilità di cambiare profondamente il modo di amministrare Altare», dice Luigi Vallebona per «Sinistra alternativa per Altare». Aggiunge: «Sta agli elettori scegliere: confermare la fiducia a un gruppo di potere che ha dimostrato di non essere all'altezza della situazione, facendo il vuoto intorno a sé, oppure rompere con [illegible] passato dando fiducia alla mia lis[illegible] che consentirà [illegible] rinnovare l'amministazione nei suoi uomini e nei suoi metodi».

Appelli rivolti ai circa duemila elettori che fra tre giorni, [illegible] il loro voto, daranno una nuova amministrazione ad un paese che, ad oltre un anno di distan[illegible] dall'alluvione del settembre '92, si lecca ancora le ferite. Senza contare le «piccole» questioni irrisolte di cui si è [illegible] parlato in questi giorni di campagna elettorale, e i problemi di [illegible]ere occupazionale: la chiusura della Nord Elettronica, il fallimento della Savam ne sono le conferme più evidenti e drammatiche. Argomenti che tutte e quattro le liste hanno inserito nei loro programmi.

Lucia Barlocco

Il presidente della Regione Piemonte non firma, si cerca una linea comune

Acna, l'accordo non passa

Oggi a Cengio l'ennesima riunione sindacale, chiesto l'intervento del ministro Valdo Spini
Sale la tensione fra i lavoratori, non è esclusa l'ipotesi dell'occupazione. Il ruolo di Ciampi

CENGIO. Il presidente della Regione Piemonte Gianpaolo Brizio ha rifiutato [illegible] sottoscrivere ieri a Roma l'accordo sull'Acna. [illegible] documento [illegible] stato predisposto e studiato alla fine di ottobre dalla commissione tecnica voluta da Ciampi. [illegible] vertice organizzato a palazzo Chigi tra i rappresentanti della Regioni Liguria e Piemonte, i dicasteri dell'Ambiente, della Industria e del Lavoro, i vertici dell'Enichem è fallito. La vicenda Acna torna in alto [illegible] e l'incertezza sul futuro della fabbrica diventa ancora più grande.

La decisione di Brizio era nell'aria. Negli [illegible]tri di lunedì a Bossolasco e prima in una serie di prese di posizione sulla vicenda Acna, era apparso chia[illegible] [illegible] Regione Piemonte e sindaci della Val Bormida [illegible]se [illegible] relativamente disponibili a trattare sull'ipotesi di accordo

Nulla di fatto a Roma per risolvere la crisi dell'Acna. L'accordo non è stato raggiunto

formulata, sempre che le [illegible] non continuasse a prevedere l'entrata [illegible] funzione dell'impianto Resol. Entro pochi giorni Brizio si confronterà a Torino [illegible] il ministro dell'Ambiente Valdo Spini.

Oggi all'Acna [illegible] sarà una riu[illegible] sindacale. I sindaci e gli amministratori liguri [illegible] una linea comune per cercare [illegible] soluzione alla [illegible]tuazione che si è venuta a creare, che sembra mettere definiti[illegible] [illegible] pericolo l'attività dell'Acna. Non è escluso che Spini proponga a Ciampi l'imposizione al funzionamento del Resol al Piemonte. La notizia, che circolava già da alcuni giorni, nella tarda serata di ieri non trovava conferme, ma neppure smentite.

Da parte [illegible] la Regione Piemonte ha proposto un piano alternativo. Prevederebbe una nuova dichiarazione di zona a rischio per Cengio e altri comuni della Val Bormida, non estesa però [illegible] in precedenza. Investimenti in attività alternative per occupare i dipendenti dell'Acna e l'indizione [illegible] una gara internazionale per trovare i modi [illegible] risanare la fabbrica e l'ambiente circostante. Un'ipotesi che troverà interlocutori in Liguria. **[e. m.]**

[illegible]

[illegible]

Per i contratti di solidarietà [illegible]i incontro all'A.P. [illegible]

Grande attesa tra i lavoratori dell'A.P. Italia, [illegible] opera nell'indotto auto, per l'incontro di [illegible] alle 11 tra il sindacato e la direzione aziendale allo scopo di definire l'accordo che prevede l'adozione dei contratti di solidarietà per una cinquantina di dipendenti, evitando il ricorso alle liste di mobilità. **[l. b.]**

CENGIO

Morta a [illegible] anni la madre degli imprenditori Ardenti

Si [illegible] svolti ieri pomeriggio i funerali di Giuseppina Ardenti, 86 anni, deceduta per un malo[illegible] martedì scorso. Lascia tre figli: Ugo, Rino e Giuseppe. Gli ultimi due sono titolari di una delle maggiori imprese edili della Val Bormida. Rino Ardenti da 20 anni è il presidente della Spec Cengio, società di pallone elastico. **[e. m.]**

[illegible]

Una serata [illegible] diapositive per l'anniversario del paese

Per chiudere le celebrazioni del 787° anniversario di fondazione del paese, stasera alle 21 nel salone del Comune si svolge la proiezione di diapositive «Oltre quota [illegible] scattate da Silvano Baccino. **[l. b.]**

CAIR[illegible]

Nell'allevamento [illegible] S. Anna [illegible] un caval[illegible] [illegible] 12 anni

Un cavallo di 12 anni [illegible] per cause in corso di accerta[illegible] nell'allevamento di località S. Anna, della famiglia Pesce di Carcare. I proprietari hanno altri cavalli e ovini che [illegible] nella [illegible] Durante l'estate avevano richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per rifornire d'acqua per gli animali. **[e. m.]**

Al casello di Altare

Pala [illegible] da 100 milioni rubata sull'A6

ALTARE. Una pala gommata e un compressore, di proprietà dell'autostrada Savona-Torino, sono stati rubati la notte scorsa sull'autostrada Savona-Torino da un piazzale poco dopo la galleria di Altare.

Un furto studiato nei minimi particolari. La banda aveva individuato i mezzi da rubare e si è servita sicuramente di un autocarro per caricare i macchinari, il cui valore si avvicina ai 100 milioni.

[illegible] mesi sulla Savona-Torino si verificano furti [illegible] danni di ditte che eseguono i lavori [illegible] raddoppio [illegible] di manutenzione. La scorsa settimana la Polstra[illegible] di Carcare aveva [illegible] un giovane di Niella Tanaro, sorpreso a rubare gasolio [illegible] uno scavatore in prossimità di Mondovì. **[e. m.]**

Polizia municipale e carabinieri in allarme

Cairo, vicino alle scuole gli spacciatori di droga

CAIRO M. I vigili urbani, in collaborazione [illegible] i carabinieri, hanno intensificato i controlli antidroga. La decisione dopo la scoperta di numerose siringhe abbandonate in località Chiappella e nella [illegible] di via Bertagalla. Insieme alla siringhe, [illegible]no [illegible] rinvenuti anche accendini e cucchini, segno inequivocabile del consumo di eroina.

La prevenzione per il comando della polizia municipale [illegible] è una novità. Negli ultimi anni, in concomitanza con l'apertura delle scuole, erano già stati attuati numerosi interventi. Spie[illegible] il comandante Fulvio Nicolini: «Si tratta di un settore delicato e a rischio. [illegible] medie superiori, ma anche le terze delle scuole medie inferiori, rappresentano un obiettivo privilegiato per gli spacciatori. La nostra presenza [illegible] si limita al controllo e alla prevenzione. Stiamo infatti operando con accertamenti e indagini estese a tutto il territorio comunale».

I vigili urbani hanno iniziato [illegible] serie di servizi serali e notturni. Si tratta di capire i motivi che hanno spinto i drogati, ormai quasi scomparsi dal centro storico, verso l[illegible] periferiche [illegible] la Chiappella. Una delle spiegazioni più accreditate sarebbe costituita dalla presenza di una nuova banda di spacciatori che per evitare il rischio di essere scoperti, ha scelto alcune zone periferiche per alimentare il mercato della droga. Il ritrovamento delle sirighe poi è apparentemente inspiegabile. In Val Bormida i drogati [illegible] qualche tempo sono soliti sniffare la droga. **[e. m.]**

Cairo: l'impresario Piero Quarto al giudice

«Non ho nulla a che fare con gli scandali edilizi»

CAIRO M. «Sono molto soddisfatto per i risultati dell'interrogatorio [illegible] Piero Quarto». La battuta è dell'avvocato Attilio Bonifacino, subito dopo [illegible] uscito dagli uffici [illegible] procura della Repubblica di Savona, dove ha assistito l'impresario edile cairese convocato dal procuratore Renato Acquarone. Lo stesso Piero Quarto non [illegible] nascosto [illegible] atteggiamento [illegible] grande tranquillità.

Era stato raggiunto a febbraio da un avviso di garanzia per concorso in abuso d'atti d'ufficio insieme all'impresario Enrico Introini, all'ex sindaco Osvaldo Chebello, all'ex assessore del pds Ezio Fossati, al geometra [illegible] Comune Aldo Guzzone e all'ex capo dell'Ufficio tecnico Adriano Viglietti.

Aggiunge Bonifacino: «C'erano pochi punti oscuri da verificare nella vicenda. [illegible] stati ampiamente discussi e chiariti. Confermo che il mio cliente non è accusato di irregolarità edilizie. Si [illegible] di dichiarare o meno al procuratore se Piero Quarto [illegible] ricevuto favori dalle amministrazioni comunali di Cairo. Una [illegible] che è stata negata con decisione, in quanto l'attività imprenditoriale [illegible] Quarto si [illegible] sempre svolta nella massima trasparenza».

Riserbo naturalmente da parte della procura. L'inchiesta in corso dovrebbe concludersi tra poco. A suo tempo il procuratore Acquarone [illegible]hiesto la proroga delle indagini al 31 dicembre. Con Quarto sono già tre gli indagati per concorso in abuso d'atti d'ufficio sottoposte a interrogatorio. **[e. m.]**

Già trenta giovani si sono iscritti alla kermesse musicale organizzata da La Stampa

Replay karaoke, vetrina [illegible]

Possono partecipare soltanto i cantanti che si sono già esibiti sulle piazze di Savona e della provincia di Imperia durante le trasmissioni registrate da Fiorello. Quattro serate in discoteca [illegible] poi gran finale

Già trenta persone si sono iscritte a «Replay karaoke», l'iniziativa de La Stampa per rimettere in gioco giovani e [illegible] giovani che, il mese scorso, hanno cantato durante le puntate registrate ad Imperia e [illegible]vona da Fiorello [illegible] il suo karaoke. Un successo [illegible] iscrizioni, che dimostra come l'interesse verso questo modo di divertirsi facendo spettacolo sia ancora altissimo in Riviera. [illegible] proprio per dare la possibilità di sentirsi, ancora [illegible] volta, protagonisti del palcoscenico nasce «Replay karaoke».

Partecipare è semplicissimo. Basta telefonare allo 0182/544080 [illegible] allo 0182 543366 ogni giorno [illegible] orario d'ufficio. Con la telefonata si è, in pratica, iscritti a «Replay karaoke» e si potrà cantare la canzone preferita durante una delle quattro [illegible] organizzate tra il 24 novembre e il 18 dicembre in provincia di Imperia e di Savona. L'unica condizione [illegible] essersi già esibiti durante la manifestazione di Fiorello. Una giuria (ma un ruolo fondamentale lo avrà il pubblico con l'intensità dei suoi applausi) sceglierà i tre finalisti di ogni sera che parteciperanno alla finalissima del 19 dicembre. Il primo appuntamento [illegible] fissato per mercoledì 24 novembre [illegible] «Mirò» di Finalpia [illegible] le altre serate si svolgeranno al «Kaos» di Alassio e [illegible] altri locali della provincia [illegible] Imperia.

Fiorello, re del karaoke

Il giorno [illegible] alle varie serate andrà in onda, su Radio Onda Ligure, [illegible] speciale «Replay karaoke». «Riproporremo le canzoni [illegible]ate la sera precedente dai vincitori assieme alle versioni originali. Un modo per sottolineare la bravura dei karaokisti e per rendere più interessante l'ascolto», spiegano alla direzione artistica di Radio Onda Ligure. Accanto alla musica ci saranno anche interviste e interventi del parte dei protagonisti delle serate.

Luca Galtieri ha [illegible] ruolo di coordinatore [illegible] «Replay karaoke». «Oltre alla possibilità di far cantare nuovamente gli appassionati che si sono esibiti [illegible] Fiorello, la manifestazione vuole essere anche un contributo vitale alle serate [illegible] tardo autunno. La Riviera, in questo periodo dell'anno, spegne le luci e, con questa iniziativa, pensiamo di offrire cinque buone occasioni per uscire di casa e trascorrere qualche ora divertente in compagnia», spiega. [illegible] aggiunge: «Abbiamo pensato di dare importanza anche al pubblico. I tre finalisti saranno scelti durante le serate di semifinale anche in base alla volontà del pubblico. Con gli applausi si potrà [illegible] i migliori a vincere. Per questo [illegible] importante, per i partecipanti, [illegible] [illegible] seguito compagnie [illegible] amici a fare da claque. E, in definitiva, a divertirsi in compagnia».

Non mancheranno sorprese di ogni tipo. Già [illegible] settembre, quando La Stampa aveva organizzato ad Alassio «La miss delle miss», c'erano stati ospiti inattesi [illegible] graditi come Fanny Cadeo, [illegible] non [illegible] escluso che alla serata finale ci possano essere nomi di grande richiamo a fare da madrine e padrini agli aspiranti artisti.

Stefano Pezzini

[illegible] E [illegible]

ALBISOLA S.

[illegible] Liguria [illegible] Provenza

Il 27 novembre alle 18 sarà inaugurata, al Circolo culturale «La Stella», la [illegible] delle opere recenti di Leonardo Rosa. L'artista propone [illegible] dipinte realizzate nei lunghi soggiorni, tra Liguria, Corsica e Provenza. [a. z.]

SAVONA

L'arte di Carlo Giusto

Sabato alle 18 nell'atrio di Palazzo civico verrà inaugurata «Frammenti [illegible] [illegible] di Carlo Giusto. La rassegna sarà visitabile nei giorni feriali [illegible] 16 alle 19 e nei festivi [illegible] 1[illegible] alle 12. [e. b.]

FINALE L.

Tullio Pericoli da «Valente»

Prosegue la personale di Tullio Pericoli alla galleria «Valente Arte» [illegible] via Barrili a Finale. Sono 36 gli acquarelli presentati alla mostra [illegible] programma sino al giorno 30. [a. r.]

[illegible] M.

Disegni inediti

Al Circolo degli artisti, in via Stefano Grosso, dal 6 al 28 novembre, mostra [illegible] disegni inediti di Giovanni Acquaviva. L'esposizione, dedicata ad opere realizzate dall'artista [illegible] [illegible] il 1924 e il 1954, è stata allestita con [illegible] contributo ed [illegible] patrocinio della Provincia di Savona e della Regione Liguria. [a. z.]

VADO L.

Rassegna fotografica

Sabato alle 16 a Villa Groppallo verrà inaugurata «Aghi, rappresentazione fotografica di un dramma [illegible] La [illegible] sarà visitabile sino al 27 novembre, dalle 17 alle 19. [e. b.]

[illegible]

Strumenti musicali

Per tutto il mese [illegible] novembre a Villa Groppallo resteranno in esposizione gli strumenti musicali del Rinascimento. La mostra sarà visitabile sabato [illegible] domenica dalle 19,30 alle 22,30. [e. b.]

SAVONA

Acquarelli del secolo [illegible]

Fino al 26 novembre, nella galleria d'arte Cona in via Mistrangelo, in mostra dipinti realizzati a olio e acquarello tra l'800 e il '900. [a. z.]

[illegible] E [illegible]

[illegible] M.

I cocktail del Fantasque

Dagli anni Sessanta alla musica di tendenza. E' il programma che la discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte propone sta[illegible] al suo pubblico. Accanto alla musica, originali cocktail in un ambiente intimo, dall'atmosfera soft. [l. b.]

ALBISSOLA M.

Si canta al Minerva

Tutti i giovedì sera, al Minerva Video Break in piazzale Liguria, gare di Karaoke con testi proiettati su maxi schermo. Karaoke, tutte le sere, anche al bar Tuttofrutto. [a. z.]

VARAZZE

Le melodie [illegible] Sergio Fazio

«My favourite melodies» [illegible] il tema conduttore della programmazione musicale dedicata [illegible] successi dell'ultimo decennio che ogni venerdì sera, al Gilda, viene proposta da Sergio Fazio e Malinconico d.j. [a. z.]

FINALE L.

I «Novelli» al Patio

Grande liscio revival, questa sera, al dancing «El Patio» sul lungomare [illegible] Finale. [illegible] [illegible] l'orchestra dei «Novelli», ingresso gratuito per le donne. Disco music novità allo «Scotch» e «Golden Classic» al disco-bar «Mirò». [a. r.]

SAVONA

«Strategie del cuore»

Oggi al Filmstudio di piazza Diez sarà in programmazione «Le strategie del cuore». Gli spettacoli sono previsti alle 16,30-20,30-22,30. [e. b.]

SAVONA

Canta la corale «La Ginestra»

Sabato alle 20,30 alla Chiesa evangelista di piazza Diaz si svolgerà la rassegna «Cantiamo insieme», con la corale femminile «La ginestra». [e. b.]

PIETRA L.

[illegible]ibù, tornano gli Anni 60

Un giovedì [illegible] all'insegna del liscio e dei ballabili Anni 60 e 70 al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Nel fine settimana appuntamento in discoteca all'«Astral» di piazza Castello. [a. r.]

[illegible]

Musica retrò alla [illegible]

I «Giovedì della Biffa», la discoteca di via Monastero a Noli, [illegible] dedicati alla disco music classic e al genere retrò. Alla consolle Nik Lader. [a. r.]

FINALE L.

Al cinema Ondina

[illegible] film sul ghetto [illegible] Varsavia

FINALE L. «Il nome dei miei», con Jacques Penot e Brigitte Fossey, è [illegible] film in programmazione questa sera, alle 20,45, all'Ondina di Finale nell'ambito della rassegna dei film d'essai organizzata dalla sezione finalese di Amnesty International e del Comune, assessorato al turismo. Titolo del ciclo, ad ingresso gratuito, «I diritti [illegible]ni». Il film di questa sera, ambientato nel ghetto di Varsavia, si occupa in particolare dell'olocausto [illegible] del nazismo in Europa.

Sempre oggi prosegue ad Albenga la rassegna «Giovedì dell'Ambra», curata da Marco Pesce, dedicata ai «film premiato [illegible] da premiare». Alle 21, unico spettacolo, è in programmazione «Il cattivo tenente» di Abel Ferrara con Havery Keitel, Frankie Thorn e Paul Calderone. «La pellicola dello scorso anno racconta le vicissitudini [illegible] le disperazioni di uno strano poliziotto: tossicomane e dissennato nottambulo nonché spregiudicato giocatore d'azzardo», dice Marco Pesce. [a. r.]

[illegible] M.

Stasera al Symbol

Si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Zero

CAIRO M. Appuntamento irrinunciabile per i fans di Renato Zero. Questa sera, infatti, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte, [illegible] esibirà Nikoana, il sosia ufficiale [illegible] celebre cantautore romano. Stessa età, stessi lineamenti, stesso sguardo: due «gocce d'acqua», insomma, [illegible] assicurano i promotori dell serata. E Nikoana [illegible] questa incredibile somiglianza ha creato la sua celebrità con spettacoli e concerti in tutt'Italia.

Oltre ad interpretare dal vivo i maggiori successi di Zero, il sosia si presenterà sul palco del locale cairese indossando, per ogni canzone, abiti diversi. Sarà [illegible] po' come rivedere il padre dei «sorcini» vecchia maniera, eccentrico, provocatorio, ascoltando canzoni che, in particolare, negli Anni Settanta mandarono in visibilio migliaia di fans. Lo spettacolo, che rientra nella rassegna «Symbol live», si inizierà alle 23,30, l'ingresso sarà [illegible] 10 mila lire. L'esibizione durerà circa un'ora, poi le proposte musicali del d.j. [l. b.]

[illegible]

Una grande festa

[illegible] [illegible] anche l'Onda Music hall

LAIGUEGLIA. L'«Onda music hall» [illegible] Laigueglia riprende l'attività domani sera.

Dopo più di un anno di chiusura il locale, [illegible] picco sul mare, torna con l'intenzione dichiarata [illegible] di diventare un punto di riferimento del divertimento in Riviera.

Spiegano i soci, gli stessi che gestiscono il «Meta di notte» ad Andora, impegnati nella scommessa di riportare il locale ai fasti del passato: «L'idea è quella di fare dell'Onda un locale capace di accogliere l'esuberanza dei giovani assieme alla raffinatezza dei meno giovani. Per il momento pensiamo di aprire al martedì [illegible] al venerdì. Bandita la musica di tendenza punteremo sui ballabili moderni e sul revival. Vorremmo, insomma, [illegible] una discoteca intergenerazionale, un posto dove divertirsi [illegible] ogni età in massima libertà [illegible] nel rispetto degli altri».

La serata di domani [illegible] prenderà il via attorno alle 22 e proseguirà sino alle due. [e. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Or.: 20,45 — Lire 25.[illegible]
[illegible] RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — [illegible]: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda [illegible] terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.[illegible]
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, [illegible] agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. [illegible] 40' — Giallo comico

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] solo per [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Le strategie del cuore — *di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92)* — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' — Dramm.

Salesiani — Or.: 21 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30)
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 — Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 9000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 15/17,30/19/20,20/22,30 — Lire [illegible]
Tom e Jerry-Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — [illegible]

[illegible]

Ambra — T. 51.419. Or.: 21 L. 4500 — pref. fest. 15/20,15/22,20 — Lire 7000/5000
Il cattivo tenente — *[illegible] Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' — Poliziesco

Astor — Tel. 50987. Or.: 20,30/22,30 — Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

[illegible]

[illegible] Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
L'ultimo grande [illegible] — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

[illegible]

Ondina — [illegible]. 692.200 — Or.: 21
[illegible] di Amnesty International

[illegible]

Loanese — Tel. 669.981 Or.: 20,15/22,30 — fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — [illegible]

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
[illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,35 — Lire 10.000/7000
[illegible] PER FERIE

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **[illegible] preziosi**, rubrica
17 — **Ste[illegible]**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**

Telenord

9 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Malù Mulher**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Calcio fans**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,15 **Cartoni animati**
18,40 **Calcio fans**
19,30 **Gente Tv Genova**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 — **Agenda Liguria**
20,30 **Sulle ombre degli Asburgo**, documentario
21 — **Motor shop**
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Sterling**, rubrica di motori
23 — **L'uomo e la città**
24 — **Video clips notturni**
0,30 **Motor shop**
1 — **Hobby photo non stop**, varie

Canale 7

12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La Galleria - Antichità**
15,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **The Bold ones**, telefilm
18,05 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,15 **Sportivissimo**, rubrica

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Superstar**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre**, [illegible]
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Aule del[illegible] [illegible]**
21,30 **Gli errori giudiziari**, [illegible]
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
24 — **Tg notte**, [illegible]

Telestar

15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
[illegible] — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Crime story**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Stone**, telefilm

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
[illegible],55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Tutti insieme separatamente**, film
22,35 **Telegiornale**
23 — **Incontri**, attualità

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubr., tel., cart.
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**
13 — **Radici**
14 — **Portobello road**
18,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio [illegible]**
19,30 **Radici**, miniserie
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera**
23 — **L'altra metà del cielo**, film

Telecupole

12 — **Starlandia**
13 — **California**, telefilm
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
[illegible] — **Motori non stop**, rubrica
[illegible] **Informazione regionale**
23 — **[illegible] di sera souvenire**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Mixer Tv

9 — **Gente Tv Imperia**
9,[illegible] **Gente Tv Savona**
10 — **Illusione [illegible]**
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento [illegible] [illegible] magia**
12,15 **Vetrine d[illegible] Liguria**, [illegible]
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente [illegible] Imperia**
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Un adorabile canaglia**, film
16 — **Obiettivo gente**, new
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,45 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Obiettivo gente**
18,45 **Tg Savona**
18,55 **Tg Genova**
19,05 **Gente Tv Genova**
19,15 **[illegible] di pantofole**, telefilm

[illegible] Mixer Tv

14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Un'adorabile canaglia**, film
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**, rubrica

Teleregione

12 — **Mediterranea**
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato A**, rubrica

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: L'affare Makropulos di K. Capek, regia di L. Ronconi, teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con [illegible]. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, U. [illegible] Morosi, ore 20.30, L. 40.000/28.000
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di I. Omboni e P. Poli, regia di P. Poli, Compagnia Poli, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Insoliti, Compagnia Vol.Ras, ore 21, lire 30.000

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Il fuggitivo
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Tango
Corallo 2: Piovono pietre
Grattacielo: Sol Levante
Lux: Le donne non vogliono più
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Nata ieri
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Caldi istinti di una ninfomane di lusso
Centrale 2: Prendilo... - La signora con il vizietto
Chiabrera: Bestia super - Flesh pants [illegible] Sulka: sodomia [illegible] [illegible] squillo
Eldorado: Olinka... porca e puttana

IMPERIA

Centrale: La corazzata Potëmkin
Dante: Sol Levante

SANREMO

Ariston: Sol Levante
Ritz: ore 17,30; conferenza elettorale; ore 20/22,30: Nata ieri
Centrale: L'uomo senza volto
Sanremese: Nuova programmazione
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Giovanni Falcone

Intervista ad Ognijen e Maja, nuovi personaggi della Rari

A casa Krzic, con la coppia più bella della pallanuoto

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Si sono conosciuti in discoteca a Spalato, ■ anno e mezzo fa. Ed è appena da pochi mesi che hanno ■ coronato il loro sogno d'amore: ■ sono marito e moglie. E' la piccola grande storia di Ognijen Krzic, il nuovo mancino croato dell'Athena Savona, ■ ■ Maja, la sua compagna. Che solo da qualche settimana abitano a Savona, una città in cui pensano però di restare a lungo.

Siamo andati ■ trovarli nella loro ■ «Aperta ■ tutti gli amici veri», ha detto la giovane coppia quasi ad una voce. Abitano in un palazzo nel quartiere Fornaci, ■ due passi dal ■ Una casa accogliente. Ai lavori domestici pensa Maja, mentre lui, il gigante ■ sorriso da attore, ■ nella vasca di corso Colombo per gli ultimi allenamenti prima dell'inizio del campionato.

Dice Ognijen Krzic: «Sono davvero ■ molto soddisfatto di essere riuscito ■ venire qui a Savona. Mi piace molto l'Italia, e vorrei fermarmi per molto tempo. Il clima è ottimo, per non parlare della cucina che ■ squisita. Cosa preferisco? Mi piacciono molto gli gnocchi al pesto, ■ ■ pizza. E quando posso faccio man bassa... In questo periodo però dobbiamo stare molto attenti al cibo. Magari ci tocca accontentarci di una mozzarella...».

E' una coppia felice, quella ■ formata da Ognijen (detto, ■ perché «Yoghi»), e Maja. Si vede subito. Maja: «Ci siamo ■osciuti per caso ■ una discoteca a Spalato. Lui lo conoscevo, di vista: ■ che era un giocatore di pallanuoto. Una sera ci siamo guardati negli occhi, mi ha offerto ■ ■ bibita. E ■ quel giorno siamo sempre rimasti insieme».

Maja è ■ bella, bellissima ragazza di 24 anni. Capelli neri e occhi quasi a mandorla. E' stata miss Jugoslavia nel 1986, tanto per dire. Attualmente è iscritta all'Università di Spalato dove vuol prendere la laurea di operatore turistico. Oltre allo studio, ■ la occupa per almeno otto ore ■ giorno, ■ anche la modella. Ancora Maja: «E' da quando ■ 14 anni che faccio sfilate. Ancora adesso, quando l'agenzia mi chiama, non dico mai di no».

Questa, che verrebbe proprio da definire ■ coppia più bella del mondo della pallanuoto, è diventata ■ famiglia il 21 agosto scorso, al termine dei Campionati Europei ■ Sheffield. Ed ■ stata lei, dopo il matrimonio, a convincere Ognijen a venire in Italia: «Questo è un Paese meraviglioso. Vogliamo conoscerlo a fondo, iniziando proprio dalla Liguria. Domenica ■ siamo andati a Sanremo. Bellissima città. Ma ci hanno parlato bene anche dell'entroterra: andremo presto a visitarlo».

Alla sera, dopo gli allenamenti, Maja prepara la cena. E dopo avor mangiato, spesso vanno a riguardare le foto del loro matri■io. Non si sentono affatto soli. Dicono entrambi: «Ci è spiaciuto lasciare gli amici a Spalato, ■ pensiamo di trovarne tanti anche qui a Savona. Siamo giovani, ■ con ■ voglia di fare altre amicizie. Anche fuori dall'ambiente della pallanuoto».

Intanto sabato ■ già campionato. Un pronostico sul Savona? Krzic: «■ sono squadre più forti della nostra, in primis Posillipo e Volturno. Poi, ci saremo noi. So■ venuto alla Rari a dare ■ mio contributo anche per tentare ■ conquistare la Coppa delle Coppe. Ho vinto molto, durante la mia carriera iniziata nello Yug Dubronvic. Due Coppe dei Campioni, una Coppa ■ Croazia, una Coppa Jugoslavia. Mi manca proprio ■ Coppa Coppe. Nell'87 sono arrivato secondo. E quest'anno vorrei mettere tra i miei allori questo trofeo».

Parla correttamente l'italiano, ■ giovane coppia. E i due hanno in comune l'hobby del tennis: «Quand'eravamo ■ Spalato giocavamo un paio di volte alla settimana. Qui invece è quasi impossibile - dice Maja - perché mio marito si allena due volte al giorno per tutta la settimana, e gioca al sabato. Alla domenica è giusto abbia un po' di riposo. ■ ho praticato a livello giovanile il basket. Poi mi sono allontanata da quel mondo, preferendo quello della moda. E' grazie ■ a questo lavoro che sono riuscita a vincere il titolo di Miss Jugoslavia, e a partecipare alla selezione per Miss Mondo. Però non mi ■no mai montata la testa. Ho un solo desiderio: stare vicina a mio marito e portargli fortuna». Amano anche ■ calcio italiano: sono simpatizzanti della Juventus. E infine, un desiderio comu■: ritornare infine in Croazia, dove vivono i loro genitori.

Roberto Pizzorno

Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti momenti di vita di Ognijen e Maja, nella casa di Savona e il giorno del matrimonio

Jelenic

L'infortunio si ridimensiona

SAVONA. Mistrangelo può es■ più tranquillo. L'infortunio che si è procurato ■ centroboa Viktor Jelenic durante il «triangolare» di sabato contro ■ Como sembra esser cosa ■ poco. Il centroboa, è vero, salterà la partita d'esordio sabato a Napoli, ma dovrebbe poter tornare in vasca tra 15 giorni. L'ha confermato il presidente Filippo Cuneo: «Le condizioni di Jelenic sono migliorate e, anche se Viktor deve fare ancora delle visite specialistiche, siamo più ottimisti». (r. p.)

Lite Comune-organizzatori: traguardo ■ Imperia o ad Arma?

Milano-Sanremo, è polemica forse si cambia sede d'arrivo

■ E' Imperia e non Arma di Taggia il «traguardo segreto», alternativo ■ quello classico della prossima edizi■ della Milano-Sanremo (ammesso che si possa ancora chiamarla così). Il dossier segreto degli organizzatori della «Classicissima», che vorrebbero rivoluzionare la corsa — segreto svelato dal quotidiano sportivo torinese nei giorni scorsi — non lesina sorprese. La corsa partirebbe da Milano, ■ si fermerebbe a Imperia tagliando fuori la Cipressa ■ il Poggio, le asperità finali, transitando però sulla lunga salita del Testico nell'entroterra di Alassio e Andora.

Progetto autentico o solo fantasia? L'idea di portar via la corsa dalla città dei fiori avrebbe ■ sapore soprattutto «punitivo» nei confronti ■ Sanremo, colpevole ■ l'amministrazione comunale di non voler far tornare ■ traguardo in via Roma, come accaduto fino ■ '75. L'arrivo in corso Cavallotti ■ piace agli organizzatori e, ■ detto, neppure a molti sanremesi. Via Roma ha un fascino diverso, porta la corsa nel cuore della città, è l'immagine che ha accompagnato i successi di tanti assi del ciclismo. Sanremo, per ragioni ■ viabilità, ha sempre detto no. E la corsa è rimasta in ■ Cavallotti.

Fondriest ha vinto l'edizione '93

Tutto ok fino al marzo scorso, quando è spuntato ■ casus belli: dopo l'arrivo di Fondriest, la vettura del responsabile dell'organizzazione si bloccò pochi metri dopo il traguardo e il gruppo degli inseguitori di Fondriest finì contro la macchina. Un pasticcio che la Milano-■emo ha pagato caro: l'Uci le ha tolto la prerogativa di gara di Coppa del Mondo, gli organizzatori sono stati sanzionati. Anche la Commissione disciplinare della Lega Ciclistica Italia■ nello scorso giugno, ha multato gli organizzatori.

Un episodio che ha accentuato i contrasti tra Sanremo e la RCS Organizzazioni Sportive, che si occupa della ■. Quest'ultima ha sempre addossato ■ Comune ogni colpa: l'incidente è accaduto perché l'arrivo è inadeguato. Tesi debolucchia. Sarebbe accaduto anche in via Roma o su qualsiasi altro traguardo, nelle stesse circostanze. ■ l'episodio ha scavato un solco profondo ■ Sanremo e gli organizzatori. L'idea di far arrivare la corsa ad Arma e Imperia sarebbe una provocazione su cui l'organizzazione sta lavorando. (b. m.)

La Lega delle società aveva minacciato di far saltare le iscrizioni di tutte le squadre

Fipe compatta, il balon non cambia

I dirigenti federali hanno confermato, per il '94, la decisione di attuare per la serie A una nuova formula che a molti club non era piaciuta. Ecco come saranno strutturati il massimo campionato e il torneo cadetto

Il Consiglio federale della Fipe ha confermato la nuova formula per il prossimo campionato di serie A di pallone elastico. Il massimo organismo federale ha ritenuto opportuno confermare quanto approvato dall'ultimo direttivo con un voto unanime.

■ quindi ■ torneo a ■ squadre. La formula, che non era piaciuta alla Lega delle società, è stata però approvata anche da alcuni ■. E quindi la «minaccia», da parte di qualcuno, di ■ iscrivere la squadra al campionato, sarebbe caduta. Ci sarà comunque un contatto più stretto tra ■ Federazione e la Lega: l'intenzione è emersa anche dal Consiglio.

All'inizio della seduta i dirigenti federali erano abbastanza tesi. C'era da decidere sul futuro ■ del «balon», troppe volte messo in discussione. Ma questa volta i componenti della Fipe sono apparsi quanto mai compatti: tutti i presenti hanno votato a favore della nuova formula, che servirà a salvaguardare le formazioni che nella prima fase del torneo hanno ottenuto risultati positivi, e nel contempo consentire, nel girone finale, il recupero di squadre che sono rimaste attardate in classifica.

La nuova formula prevede un girone all'italiana (partite ■ andata e ritorno), più la disputa di un'ulteriore ■ di incontri da disputarsi sul campo della miglior squadra classificata in base agli scontri diretti. Al termine delle 27 giornate, le ultime due formazioni retrocederanno in ■ B, mentre le prime quattro della graduatoria accederanno al girone finale. In questo caso, per ogni vittoria ■ assegnati due punti. La classifica considererà anche i punti ottenuti nella prima fase. Campione d'Italia '94 sarà la formazione che al termine del girone concluderà al comando nella classifica con più di sei punti di vantaggio sulla ■da. In ■ contrario, si disputeranno due incontri-spareggio per assegnare il titolo.

Il prossimo campionato di serie A dovrebbe iniziare il 17 aprile. La prima fase si dovrebbe chiudere, a ■ di dover disputare ■ei recuperi, il 28 agosto, mentre il girone finale scatterà il 4 settembre per chiudersi ■ 2 ottobre. Approvata anche ■ formula per il campionato di serie B. Nel torneo cadetto è prevista la prima fase di incontri di andata e ritorno, ■ qualificazione delle prime quattro alle finali. Per determinare le altre due finaliste, si giocheranno sfide incrociate di andata e ritorno, fra la terza ■ la quinta, e la quarta contro la sesta. Il girone finale riserverà incontri di andata e ritorno tra le quattro formazioni ammesse, e la finale tra le vincenti delle semifinali. (r. p.)

MOTOCROSS

Chiusura-chic a Sassello

Pierfranco «Chicco» Muraglia e Giorgio Grasso ■o stati i vincitori del Trofeo Sassello 2000 di cross-country organizzato dalla Romano Moto. La manifestazione, seguita domenica ■ un folto pubblico, si è svolta su due manche di un'ora e trenta minuti l'una, ■ un tracciato che ha messo, in certi tratti, a dura prova l'abilità dei numerosi concorrenti. La piazza d'onore ■ ■ conquistata ■ Brondi e Terrile, che solo per un errore nell'ultimo giro della seconda prova non sono riusciti a battere i quotatissimi vincitori. Terzi Folegari e Trussardi, davanti a Passeri e Brissoni. La gara ha rappresentato anche l'atto conclusivo di una «tre giorni» in cui i migliori piloti italiani hanno tenuto lezioni di motoregolarità ai numerosi giovani appassionati ■ questa spettacolare e difficile disciplina. L'intero incasso dei corsi è stato devoluto alla Fondazione per gli studi sulla chirurgia della mano. (g. o.)

Calcio: squalifiche, partite, cambi di tecnico

Oggi Savona-Pegliese Zinola, 2-0 nel recupero

Giovanni Casarotto è il nuovo allenatore del Pietrasanta. L'ex tecnico del Sestri Levante, dopo la decisione di lasciare i rossoblù, ■ è subito accasato. E ■ posto di Casarotto sulla panchina del Sestri siederà Elvio Fontana, ex Samm e Rapallo.

Ecco intanto ■ decisioni del Giudice sportivo per il Nazionale dilettanti. Due giornate a Enrico Castiati del Bra, una a Renzi e Peluchini del Grosseto, Rizzo del Bra, Malabaila e Segato del Moncalieri, Mallegni del Camaiore e Paolo Rossi della Sanremese. Al «Bacigalupo» oggi alle 15,30, il Savona affronta in una partita di allenamento ■ Pegliese. E' un test importante per i biancoblù, in vista della partitissima di Camaiore. Il tecnico ■ dal primo minuto Ferraris al fianco di Pilleddu.

Intanto Franco Bagnasco, ■ Cairese, è il nuovo allenatore del Millesimo. ■ tecnico domenica sarà in panchina con la sua nuova squadra, nella partita che il Millesimo giocherà ■ il Quiliano. Ieri invece si è disputato al «Levratto» di Zinola il recupero di Prima categoria tra Zinola ed Altarese, vinto dai padroni di casa per 2-0.

I locali, in inferiorità numerica per l'espulsione al ■' del primo tempo di Bandini, hanno avuto la forza di reagire e di andare in gol con Varaldo. Nella ripresa biancazzurri ancora in rete con Lucido ■ rigore. Subito dopo, l'arbitro ha espulso anche Lucido per proteste. Con soli nove uomini lo Zinola ■ comunque resistito alle incursioni della squadra di Cavallaro.

Il direttivo dell'Albisola ha nel frattempo accettato le dimissioni ■ Vittorio Panucci da responsabile del Settore giovanile. E al contempo la società del presidente Malu ha ■rato Giuseppe Turini dalle funzioni ■ aiuto-allenatore delle giovanili. (r. p.)

Mentre gli organizzatori sperano ancora di ospitare alcune riunioni invernali, dall'«Unire» arriva una buona notizia

Villanova, la «tris» approda all'Ippodromo dei Fiori

In primavera la corsa legata alla più diffusa e classica scommessa sui cavalli

VILLANOVA D'ALBENGA. L'Ippodromo dei Fiori ospiterà finalmente una corsa «tris», in ■ delle riunioni ■ programma la prossima primavera. E' la principale novità emersa dall'incontro svoltosi lunedì tra i rappresentanti dell'Unire e i dirigenti dell'impianto ingauno.

Sembra invece sfumata la possibilità di ospitare riunioni nel ■ del mese di gennaio, anche ■ Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'impianto, confessa di ■ ancora qualche speranza: «Il ■ di ottobre è stato positivo sul versante scommesse, ■ ha permesso all'Unire di respirare, ■ boccata d'ossigeno in un periodo ■ crisi. Non è quindi escluso che ci vengano assegnate alcune riunioni, magari in numero inferiore di quelle richieste. ■ una ■ di questo si avrà solo nei prossimi giorni».

L'ippodromo ingauno ospiterà anche una delle «giornate promozionali» volute dall'Uni■ per propagandare l'attività in tutto il Paese. Inoltre è stato confermato che anche per il '94 l'impianto ingauno ospiterà soltanto corse di trotto. Per gli appassionati del galoppo sarà dunque ancora ■ stagione d'attesa, a causa della necessità di una trasformazione della pista per le gare dei purosangue: soltanto dopo una serie ■ interventi sarà possibile dare il via al galoppo.

Aggiunge Perego: «Ormai siamo entrati nell'élite degli impianti italiani. Adesso non ci resta che confermare, per la prossima impegnativa stagione, i risultati maturati in questi anni». Gli organizzatori stanno intanto predisponendo anche una nuova edizione della «Fiera del cavallo», che dopo il debutto del luglio scorso richiamerà ancora più espositori ed appassionati, s■ dall'Italia che dalla vicina Francia.

Ancora Perego: «Iniziative come queste sottolineano il fatto che il nostro ippodromo non ■ esclusivamente limitato all'allestimento delle corse. L'impegno verso l'incremento delle razze equine è un passaggio obbligato al quale ■ vogliamo sottrarci. Lo dimostrano del resto anche manifestazioni ■ quelle riservate all'equitazione, e l'impegno nell'organizzare manifestazioni collaterali ■ grado di richiamare ■ pubblico eterogeneo, non soltanto gli habitué delle corse e delle scommesse». (g. o.)

HOCKEY SU PRATO

Liguria splendido secondo a Bologna

SAVONA. Splendido secondo posto del Liguria nella seconda edizione del «Trofeo Roncaglia» svoltosi a Bologna, e riservato a compagini Juniores. Il team di Carlo Colla, già reduce da ■ brillante esibizione in terra tedesca, è andato oltre le più rosee previsioni riuscendo anche a battere il sodalizio di ■ per 2-0, grazie alle reti di Paolo Tovagliari ed Alfonso Gabriele. Il Liguria ha anche superato il Pilot ■ Pontevecchio (4-2) con doppiette realizzate da Ciciliot e Alfonso.

Anche in questa partita i savonesi, giocando ad un ritmo velocissimo, hanno ■ in evidenza un ottimo stato di forma. ■ finale poi la squadra di Colla si è dovuta arrendere al Cus Padova (6-3), anche se non è mancata ■ buona dose di sfortuna, come l'infortunio ■rso ad Alfonso. T■ i singoli che ■ sono messi in luce nella «vetrina» emiliana, merita una citazione particolare l'estremo difensore Dario Brondo, sorretto da un'ottima coppia ■ terzini (Bistolfi e Alfonso) ol■ ■ ■ centrale Massimo Ciciliot, al rientro. Dice Colla: «A Bologna la squadra si ■ espressa in modo stupendo. A giudicare ■ questo ■ pare che il tasso tecnico sia più elevato di quello della stagione scorsa. Peccato aver perso ■ finale con il Padova, ma forse a quel punto, considerando anche la trasferta tedesca, ■ stanchezza ha giocato ■ ruolo determinante». (g. ■)

L'assassina del freezer si sposerà in carcere alle Nuove all'inizio dell'anno

Fiori d'arancio dopo il delitto

Ma il fidanzato dice: «Lo facciamo perché volevano toglierci i colloqui»

Allora Pier Luigi, è vero, vi sposate? Al telefono, una voce spenta, lontana, incerta: «Mmmh, sì, ma...». C'è già un ma? «Il fatto [illegible] che questo non è il matrimonio che volevo, anzi che volevamo». Come? «Ma sì, sarà più una [illegible] burocratica che affettiva». Perché? «Franca Maria è stata condannata, ora [illegible] una detenuta a tutti gli effetti, soggetta al regolamento del carcere, nel suo caso le Nuove». E cosa dice questo regolamento? «Che lei può avere colloqui con i parenti stretti». Tu non lo sei? «Sono "solo" il fidanzato». Così vi sposate e aggirate il regolamento. «Appunto. Il matrimonio "vero", come lo intendiamo noi, lo celebreremo quando sarà scarcerata. In chiesa». E intanto sarai ammesso ai colloqui: «Già».

«Il matrimonio vero lo celebreremo solo quando lei sarà scarcerata»

Franca Maria Bauso, 20 anni e [illegible] [illegible] avvenuto [illegible] delitto a None

Sia come sia, si sposano davvero Pier Luigi Cannarozzo e Franca Maria Bauso. Vi ricordate? Lui ha 25 anni, abita a Vinovo. Un ragazzo [illegible] provincia come [illegible] ne incontrano tanti, [illegible] i capelli lunghi, [illegible] passione per il calcio [illegible] la discoteca, e un'auto [illegible] valvole parcheggiata davanti alla villetta di mattoni dove vive con i genitori, papà artigiano edile, mamma casalinga. Ma anche [illegible] ragazzo diverso da gli altri per la [illegible] particolarissima storia d'amore. Lei, la sua Franca Maria, è una donna-bambina di 20 anni. Piccola e carina, timida e ner[illegible]. Prima di essere arrestata, stava a None. Una ragazza segnata per sempre dall'esperienza di [illegible] padre-padrone che le ha inflitto anni di botte e umiliazioni. E che lei, nell'agosto 1991, ha ucciso con [illegible] complicità della mamma. Graziano Bauso s'è seduto a tavola, moglie e figlia gli hanno servito una minestra allungata con pastiglie di sonnifero e hanno chiamato un'amica tossicodipendente: l'ha ammazzato, materialmente, lei. Con un'iniezione.

Un lavoro ben fatto per un delitto mostruoso, pensato e costruito [illegible] un film nelle lunghe sere che mamma e figlia passavano in cucina, a proteggersi e consolarsi a vicenda. L'uomo è stato chiuso in un freezer colmo di acido muriatico, l'elettrodomestico seppellito in cortile e [illegible] casualmente dopo oltre un anno dai carabinieri della compagnia di Pinerolo.

Orrore in paese, quella [illegible] cadente lungo la strada principale subito ribattezzata «delle streghe». [illegible] il parroco, don Luigi Ferrero, a [illegible] disse chiaro che assolveva le due donne, [illegible] tutto quello che hanno passato, poverette». Adesso che ha saputo del matrimonio, il vecchio sacerdote ribadisce: «Sono contento per loro. Davvero. E' un amore forte, che resiste a tutto».

Si sposano, e presto, Pier Luigi e Franca Maria. Il direttore delle Nuove, Vincenzo Castoria, ha dato il suo assenso (scontato, ma richiesto per legge). Si aspettano da un giorno all'altro pubblicazioni e data delle nozze. La cerimonia potrebbe tenersi il 14 gennaio, in una stanzetta delle Nuove che non sarà il salone delle feste sognato da Pier Luigi «ma che fare, [illegible] abbiamo alternative». E dopo? «Andremo avanti come ora, per tutto il tempo che sarà necessario» giura convinto Pier Luigi. Lui fuori, lei dentro. E' un'unione, questa? «E' quella che ci ha concesso la vita. E' andata così. Mi consolo pensando che in guerra ci sono state coppie costrette a separazioni ben peggiori. Non è mica [illegible]. Ormai [illegible] siamo rassegnati alla lontananza, all'attesa. Siamo entrambi preparati. Non vorrei passare per un esaltato, ma devo dire che quella brutta vicenda ha rafforzato il nostro [illegible]».

[illegible] sera che la tivù mandò in onda i servizi sull'arresto di Franca e della mamma, Pier Luigi disse: «Le capisco. Rimp[illegible] una sola [illegible] alla [illegible] fidanzata: perché mi ha tenuto all'oscuro di quello che aveva in mente? Perché non s'è confidata con me?». Sempre dello stesso parere, Pier Luigi? «No. Se fossi stato al corrente del progetto, forse a quest'ora sarei anch'io in prigione. E con Franca Maria non ci saremmo mai più rivisti». Che cosa ti secca di più? «La pubblicità, i giornalisti. Non [illegible] posso più. Quante parole, quante falsità: ne sono uscite di tutti i colori, non vedo l'ora che finisca. Mi avete rotto le palle. Scusi, adesso devo attaccare». Clic.

Gianni Armand-Pilon

Riesce il colpo da 130 milioni alla filiale di Burolo (Ivrea): forse è la stessa banda di Cuorgnè

Falsi finanzieri al San Paolo sequestrati clienti e impiegati

Francesco Grosso direttore della filiale San Paolo di Burolo e la cassiera Daniela Monti

Per più [illegible] un'ora hanno tenuto [illegible] ostaggio quindici [illegible] clienti e impiegati, della filiale dell'Istituto bancario San Paolo a Burolo alle porte d'Ivrea. Una mossa ardita, ma indispensabile per svaligiare [illegible] forziere [illegible] Bancomat chiuso da un congegno a tempo che ne regola l'apertura. Quando la porta si è sbloccata, hanno [illegible] tutto ciò che hanno trovato e sono fuggiti. Il bottino è consistente: 130 milioni in contanti.

«E' [illegible] rapina da manuale - dicono adesso gli investigatori della polizia -. I banditi hanno agito con calma e sangue freddo; era gente che ci sapeva fare». Di certo i due malviventi che, ieri, hanno messo a segno il colpo hanno saputo [illegible] convincenti. Con i clienti entrati in banca dopo il loro arrivo si sono presentati a viso scoperto e senza armi in pugno. Si [illegible] spacciati per finanzieri incaricati di fare un controllo e li hanno costretti ad aspettare: «Pochi minuti, dobbiamo finire un lavoro, poi la banca riprenderà normalmente la [illegible] attività».

Qualcuno si [illegible] accorto della rapina soltanto quando tutto stava per finire. Le pistole, due grosse automatiche, non le hanno quasi mai impugnate, se non per un attimo, all'inizio, quando sono entrati nella filiale. «Ma non [illegible] le hanno mai puntate contro», spiega la cassiera dell'agenzia, Daniela Monti. Che aggiunge: «Se le so[illegible] subito sistemate nella cintura e non [illegible] hanno più estratte».

La rapina [illegible] cominciata poco prima delle 10,30. «Il primo bandito - racconta il direttore della filiale, Francesco Grosso - [illegible] entrato [illegible] [illegible] normalissimo cliente. Sono passati pochi istanti e dalla porta [illegible] servizio [illegible] arrivato il secondo. Ci hanno detto di non fare scherzi che si trattava di una rapina». Quasi scusandosi hanno spinto i presenti in un ripostiglio e, accompagnati dal direttore, [illegible] tornati nell'ufficio.

Dalle casse hanno prelevato [illegible] trentina di milioni, quindi [illegible] sono diretti al Bancomat ed hanno aspettato che l'apertura a tempo entrasse in funzione. Nel frattempo hanno accolto i clienti che arrivavano con il sorriso sulle labbra. «Si accomodi, finiamo [illegible] un attimo».

Claudio Landorno, [illegible] anni, è uno di quelli che hanno creduto di avere davanti dei finanzieri autentici. Si è scusato e ha chiesto di uscire [illegible] attimo: «Sa, ho lasciato l'auto aperta e sopra ho [illegible] stereo». Gli hanno risposto con una battuta di spirito: «La lasci pure così. E' in buone mani, fuori c'è uno dei nostri». Finita la razzia dalla cassaforte del Bancomat si sono lasciati andare ad una minaccia: «Ce [illegible] andiamo, ma guai a voi se date l'allarme prima di 5 minuti».

«E' probabile - dicono adesso gli investigatori del [illegible] risto - che questa sia la stessa banda che, il mese [illegible] a Cuorgnè, ha sequestrato quaranta clienti [illegible] un ristorante per p[illegible] andare a rapinare una filiale della Banca Sella». Per ora si tratta solo di una supposizione; gli elementi raccolti devono, infatti, essere ancora tutti attentamente valutati. L'unica certezza finora è che i banditi di Burolo, come quelli [illegible] Cuorgnè, hanno tentato [illegible] nascondere i lineamenti del volto con baffi finti e occhiali scuri.

Lodovico [illegible]

Un'emittente privata lancia la nuova moda. Il responsabile del tg (consigliere dc [illegible] Casale): «Non leggo quei messaggi»

Quando l'avventura [illegible] [illegible] [illegible] telecomando

Sul video inserzioni erotiche, poesie, richieste di incontri: «Micio cerca micette»

Una delle ragazze che a Rivoli riceve i messaggi e li riporta sul «Telebox»

«[illegible] scimmietta, le lancette [illegible] mio cuore si sono fermate alle 23,30. Ti amo, il tuo coccodrillo». «Dolce micio '70 contatterebbe le micette». «Per lupacchiotto '69, anch'io ho voglia di conoscerti. Lupetta '79». Chiude la serie [illegible] amancerie un «gorilla '68»: «Lupetta, organizziamo uno zoo tra noi due?». Non sono annunci hard di [illegible] dei [illegible] giornaletti metropolitani, bensì messaggi che scorrono sul video [illegible] [illegible].

E' sufficiente armarsi di telecomando su un tv color munito di scheda teletext (tutti gli ultimi modelli ce l'hanno) e digitare gli stessi tasti che [illegible] la Rai forni[illegible] le notizie. La messaggeria funziona da due anni sul canale [illegible] Primantenna tv, un'emittente regionale [illegible] sede a Rivoli in [illegible] Allamano. Le rubriche sono una cinquantina, e fino a qualche tempo fa la compravendita di auto, bici, computer o capi d'abbigliamento erano le più usate. Ma nelle ultime settimane è scattata la mania, grazie ad una sorta di passa-parola.

Armati [illegible] telefono, anche di notte grazie alla segreteria automatica, utilizzano le [illegible] [illegible] «Telebox» (questo [illegible] [illegible] [illegible] servizio, con annunci gratis per una settimana), alle rubriche «messaggi» (pagina 183 per il telecomando), «matrimoniali» (184) e «incontri» (185). «Riceviamo [illegible] 50 chiamate al giorno», dicono le ragazze della redazione. E' nato un giro di tele-inserzionisti che si incontrano, si lanciano via video poesie, richiami sexy, utilizzando nomi di fantasia.

C'è Fabio, 25 anni, che cerca [illegible] «dolce lei da poter coccolare», mentre Stefania, sbrigativa, annuncia: «Per Marco sabato pomeriggio va bene». Qualcuno implora Micaela: «Telefonami». E lascia il numero di un cellulare. Altri indicano il fermo posta di via Alfieri [illegible] la carta d'identità. Compaiono un Seneca (pare molto assiduo), un Lupo Alberto, qualche Husky e poi ancora nomi da boutique di [illegible] come Jennifer, Jessica, Saja, Giada e Genny. Chissà, Francesca o Chiara [illegible] banali. Poche le [illegible] gazze. Alcune giovanissime, si descrivono «more» o «alte» e «snelle», si sprecano gli aggettivi come «carina» e «simpatica».

Nelle pagine degli «incontri» gli annunci più hard. Forte il filone gay. «Travestito carino [illegible] [illegible]enne cerca persone max 45enni con barba e baffi». «Biondino straniero cerca robusto e muscoloso tipo culturista». «Ragazzo insospettabile cerca amico pari requisiti». Non mancano i lui & lei: «Coppia contemplativa desidera ospitare una coppia con caratteristiche complementari». E poi offerte di consulti d'amore, una «lady domina» che «esamina maschi e femmine di [illegible] docile e sottomesso». Che ci fa lì [illegible] mezzo un «gruppo giovani [illegible] Bosco» che recita: «Chi disprezza il suo prossimo fa pec[illegible]to»? E quell'avvocato «di elevata posizione» che cerca moglie?

Ma, soprattutto, che ci fa il serio direttore [illegible] [illegible] giornalistici di Primantenna, il pubblicista Cristiano Bussola, consigliere comunale dc a Casale? L'emittente ha 350 mila ascoltatori, apparecchiature modernissime, tre notiziari al giorno con collegamenti in diretta da sei provin[illegible]. «Siamo una televisione di servizio - dice Bussola -, gli annunci [illegible] "Telebox" sono una piccola attività collaterale. Se li ho letti? Beh, a dire il vero, negli ultimi tempi no...».

Gigi Padovani

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì 18 Novembre 1993
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Operai della Novara Filati durante l'incontro con il segretario nazionale del [illegible]

Le banche sollecitate [illegible] togliere il blocco della liquidità

Per salvare la Novara Filati ora interviene anche Ciampi

NOVARA. Scende in campo anche la Presidenza del Consiglio per salvare il gruppo Olcese e la Novara Filati e convincere le banche a riaprire il credito.

L'intervento del Presidente del Consiglio Ciampi potrebbe essere decisivo per far cambiare atteggiamento agli istituti di credito, che persistono [illegible] blocco della liquidità alle aziende del gruppo. «Ormai si [illegible]ive alla giornata - [illegible] Enrico Moroni, segretario generale dei tessili della Cgil - nel senso che le aziende hanno le scorte ridotte al minimo, e la sopravvivenza dell'attività produttiva dipende dalle banche. Non escludiamo nei prossimi giorni azioni di blocco presso gli istituti di credito, perché mutino il loro atteggiamento». Il commissario liquidatore del gruppo Olcese, Angelo Casò, ha nel frattempo convocato per il 22 dicembre gli azionisti della Trovitex, e sei giorni dopo [illegible] in calendario l'assemblea straordinaria dei [illegible] dell'Olcese. «Ma le aziende hanno bisogno [illegible]ei quattrini immediatamente - dice il sindacalista Giorgio Venegoni - per proseguire la produzione».

«La società - aggiunge il sindacalista Carlo Colzani - ha fatto sapere che utilizzerà tutte le risorse per continuare la produzione, anche se gli stipendi [illegible] novembre subiranno [illegible] slittamento: probabilmente verrà [illegible] un acconto [illegible] primo dicembre ed il resto sarà pagato a metà mese».

In fabbrica c'è molta tensione fra i lavoratori: «Abbiamo materie prime fino a sabato - dice Roberta Comune - poi dovremo trovare qualche soluzione».

«Siamo molto preoccupati - commentano Sebastiano Falchi, Achille Franzoni e Fabrizio Fonti - perché dopo anni [illegible] lavoro serio e di buon prodotto rischiamo di trovarci su [illegible] strada. Non riusciamo a capire però perché [illegible] pagare debbano [illegible] i lavoratori che hanno sempre fatto il loro dovere».

«Per salvare le aziende - dice Venegoni - occorrono 44 miliardi, questo è quanto ci ha riferito l'amministratore delegato dell'Olcese. Tocca alle banche scegliere, congelando i crediti [illegible] consentendo alle aziende [illegible] lavorare». Appare comunque sempre più importante, ai fini della risoluzione della vicenda, il ruolo della Società di Banche Svizzere, l'istituto che vanta i maggiori crediti e che finora si è sempre defilato.

Marcello Giordani

A MOMO

Bamar, 13 in mobilità

Tredici lavoratori in mobilità alla cartiera Bamar, che risente della grave crisi del settore. L'accordo è stato raggiunto fra direzione [illegible] sindacati all'Associazione Industriali di Novara. Si è anche definito un piano per [illegible] rilancio produttivo dello stabilimento che ha 60 addetti. «La riduzione di organico - dice Bruno Guasco, segretario della sezione carta dell'Ain -, indispensabile per il riequilibrio dei costi, è limitata alle persone che, con la mobilità e i contributi già maturati, potranno poi accedere [illegible]za problemi alla pensione». Gli imprenditori sono ottimisti sulla ripresa. Più preoccupato il sindacato. Marco Danini, Cgil: «E' indubbio che l'intero settore appare in sofferenza [illegible] la Bamar da qualche anno [illegible] coinvolta nella crisi. In passato l'azienda ha cambiato proprietà, [illegible] negli ultimi mesi [illegible] erano registrati anche problemi di liquidità. [illegible] si punta tutto su questo piano. C'è da sperare che funzioni». [m. g.]

Dolore e rabbia a Novara per la morte del ragazzo di 12 anni

Andrea, un'altra vittima dell'incrocio maledetto

NOVARA. Dalla frazione di Veveri [illegible] rione di Sant'Antonio: [illegible] percorso che Andrea Balzaretti, 12 anni, studente, faceva tutti i giorni per [illegible] nella sua scuola, [illegible] «media» Pajetta [illegible] via Rivolta. Un tragitto [illegible] lungo ma irto di insidie. La più grave? Quell'incrocio «maledetto» fra via delle Rosette e via delle Americhe, una sorta di superstrada - quest'ultima - che collega due importanti direttrici d'ingresso a Novara: corso della Vittoria [illegible] [illegible] Risorgimento. In questa strada p[illegible] lo più gli automobilisti si lasciano andare a velocità certamente superiori [illegible] limite consentito che è - come per tutta la città - di 50 chilometri orari.

Martedì poco prima delle 16 Andrea stava attraversando quell'incrocio. Veniva da casa [illegible] a Veveri [illegible] [illegible] tornando a scuola. Davanti l'ingresso della «Pajetta» doveva incontrarsi con un compagno [illegible] classe. Assieme sarebbero poi andati forse a fare i compiti oppure a giocare.

A quell'appuntamento Andrea Balzaretti non è però mai arrivato. Mentre andava verso la sua scuola, seguendo la strada che soleva fare sempre, [illegible] stato investito da una Lancia Thema. E' caduto pesantemente sull'asfalto battendo la testa e riportando gravissime conseguenze.

Il primo a soccorrerlo è stato il pensionato Casimiro Mauri, 72 anni, l'uomo [illegible] [illegible] al volante della Thema. Sono intervenuti anche alcuni passanti, poi un'ambulanza che ha trasportato il ragazzo all'ospedale Maggiore. Ma la disperata [illegible] contro il tempo è [illegible] purtroppo inutile: quando Andrea [illegible] giunto [illegible]l pronto soccorso il suo cuore aveva cessato di battere.

Per qualche ora quel ragazzo morto è rimasto senza nome. Non aveva documenti e nessuno dei soccorritori sapeva chi fosse. [illegible] intanto [illegible] [illegible] [illegible] a Veveri i genitori telefonavano a destra [illegible] a manca cercando notizie del ragazzo che era uscito nel primo pomeriggio e non era più tornato.

Poi [illegible] terribile notizia, arrivata dall'ospedale, ha gettato nella disperazione la famiglia del piccolo Andrea.

Sull'incidente stanno indagando i vigili urbani.

Marcello Sanzo

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

Ecco quello che molti novaresi chiamano già l'«incrocio della morte». Nel riquadro Andrea Balzaretti, la vittima

A Cameri

Scontro fra auto Donna grave

CAMERI. E' ricoverata [illegible] prognosi riservata all'ospedale «Maggiore» [illegible] Novara Susanna Chirio, 29 anni coinvolta ieri pomeriggio in [illegible] incidente stradale.

L'episodio [illegible] accaduto a pochi passi dall'abitazione della donna, la [illegible] Argine. A bordo della [illegible] Seat Ibiza, la Chirio [illegible] lasciando la strada davanti alla cascina per immettersi sulla statale 32.

Durante la manovra di immissione, per cause [illegible] in via di accertamento, [illegible] vettura si [illegible] scontrata con la Fiat 127 condotta da Paolo Lovera, residente a Carmagnola, in provincia di Torino. L'impatto tra le due vetture è stato violento.

La donna ha riportato la rottura di un rene, di due costole, fratture e lesioni in tutto il [illegible]po. Trasportata al Maggiore, è stata ricoverata [illegible] reparto di urologia. Sulla dinamica dell'accaduto stanno indagando i Vigili di Cameri.

[c. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità [illegible] pomeriggio.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL [illegible]. Cielo nuvoloso con precipitazioni che saranno nevose sui rilievi anche a quote basse.

LE [illegible] IERI A NOVARA
Max: 8; min: 0; media: 5

UN ANNO FA
Max: 11; min: 2; media: 6

[illegible]
Torino [illegible]; Cuneo 11; Asti 9; Aosta 10; Vercelli 8; Alessandria 8

TUTTI PIANGONO ANDREA

La media «Pajetta» ieri era sotto choc dopo la morte dello studente dodicenne

La scuola e il quartiere in lutto

I compagni di classe hanno deciso di ricordarlo con una serie di «murales». Commozione anche fra gli insegnanti. E c'è chi non nasconde la rabbia per quell'incrocio «maledetto» senza un semaforo

NOVARA. I compagni di classe [illegible] Andrea Balzaretti hanno saputo ieri mattina, a scuola, della morte del loro amico, rimasto vittima la [illegible] precedente [illegible] un grave incidente stradale. In classe c'era tanta tristezza. Qualcuno [illegible] riusciva a trattenere le lacrime, e gli occhi di tutti continuavano ad andare verso quel banco vuoto che ricordava a tutti la tragedia.

Ma superato [illegible] primo attimo di sgomento la decisione è stata di lavorare in memoria [illegible] Andrea. Così, d'accordo [illegible] i loro insegnanti, i ragazzi della seconda «B» della scuola media Pajetta hanno deciso di prepa[illegible] degli annunci funebri e altri manifesti da mettere alle pareti della classe per ricordare sempre il loro compagno.

Andrea [illegible] benvoluto da tutti. Tiziana Borsotti, professo[illegible] di inglese, ieri nel parlare del giovane non riusciva a fre[illegible] la commozione. «Bravo, studioso, attento. Mi sembra [illegible] incredibile che non ci sia più». Sulla seconda «B» ieri gravava come una pesante cappa [illegible] tristezza. I compagni di Andrea, sgomenti, continuavano a parlare fra loro a bassa voce, a discutere di quei cartelloni che dovevano ricordare il loro amico.

Quando è stato investito da un'auto, Andrea Balzaretti stava andando in bicicletta all'appuntamento con un compagno di classe: Michele Cataneo. «Dovevamo vederci alle 16 davanti alla scuola per andare poi a casa mia», diceva ieri Michele, sconvolto più degli altri. «Al[illegible] fine non vedendolo arrivare ho pensato che avesse avuto un contrattempo e che a giocare saremmo andati [illegible] altro giorno. Non potevo immaginare che non l'avrei più visto».

«Quell'incrocio è un grosso pericolo», diceva Anna Lisa Piga, altra alunna della Pajetta, addolorata, come tutti nella scuola, per la disgrazia. «In particolare per chi va in bicicletta come [illegible] povero Andrea. Non è la prima volta che in quel posto si verificano gravi incidenti e io continuo a chiedermi come mai [illegible] si è pensato a mettere un semaforo. Ce ne sono tanti a Novara, anche in punti forse pericolosi di quello. Se ci fosse stato molto probabilmente Andrea sareb[illegible] ancora vivo».

La giovane vittima di quello che molti a Veveri e in tutto [illegible] quartiere Nord chiamano «l'incrocio maledetto» era un giovane ricco di interessi e bravo a scuola. Lo confermano tutti gli insegnanti, compreso [illegible] vice preside, professor Giuseppe D'Arcaria.

Di lui parla in termini lusinghieri l'insegnante di religione, don Giovanni Zara, uno dei primi, la sera della disgrazia a sapere cosa era accaduto. «Il ragazzo non aveva documenti - dice don Giovanni Zara - e non è stato identificato subito. So che alla fine le forze dell'ordine hanno mostrato la bicicletta a ragazzi della zona e la mountain bike di Andrea [illegible] stata alla fine riconosciuta da alcuni suoi amici che frequentano la chiesa di Sant'Antonio a Veveri».

Per questo i genitori hanno saputo della disgrazia a [illegible] inoltrata. E stavano già viven[illegible] momenti di terrore perché il ragazzo, uscito nel primo pomeriggio, non era più tornato a casa.

[m. s.]

Nella foto in alto [illegible] seconda «B» della «Pajetta». A destra: Michele Cataneo [illegible] sotto, Annalisa Piga. Nella cartina il luogo dell'incidente che è costato [illegible] vita [illegible] Andrea Balzaretti (accanto al titolo)

E' il quinto bambino morto

E gli abitanti esasperati vogliono scendere in piazza

NOVARA. Rabbia, dolore, disperazione. E riemerge, in tutta la sua intensità, il ricordo di quattro giovani decedute sulle strade del quartiere. A Veveri, e in tutto il quartiere Nord, si riaccendono le polemiche sulla pericolosità delle vie che at[illegible] il quartiere. Si parla delle tante proposte, dalla richiesta di un «Autovelox», all'istituzione di un semaforo. Nives Gaiani, proprietaria di [illegible] panetteria in corso Risorgimento, è portavoce dell'angoscia di tante mamme: «Ogni settimana a quell'incrocio succedono incidenti. Cristiano Buttini è morto nello [illegible] punto. Quest'anno, [illegible] primo giorno di scuola un bambino è [illegible] investito, per fortuna senza gravi conseguenze. Certo, raccomandiamo la prudenza ai nostri [illegible]gli, ma non possiamo sorvegliarli 24 ore al giorno. [illegible] poi la strada all'incrocio è molto larga. L'attraversamento [illegible] è facile». Claudio Licari, [illegible] presidente del quartiere, aveva spesso affrontato l'argomento nelle riunioni di quartiere, e richiamato l'attenzione dell'amministrazione comunale sulla viabilità nella zona. «Già nel 91 [illegible] espresso la nostra perplessità all'amministrazione. Come comitato di quartiere avevamo proposto una modifica. L'incrocio, così come è stato [illegible]cepito, è molto pericoloso. Si sperava che la sopraelevata sulla ferrovia continuasse oltre via delle Rosette. Invece ci [illegible] subito trovati a fare i conti [illegible] investimenti, scontri [illegible] auto soprattutto quando la visibilità diminuisce. In [illegible] è meglio. [illegible] riverbero del sole acceca chi percorre la strada in direzione [illegible] corso Risorgimento, e sulla curva il granoturco impedisce la visuale». Tra le proposte presentate dal comitato di quartiere, l'istituzione di [illegible] semaforo lampeggiante, e la richiesta di controllo della velocità delle vetture. «Sono semplici palliativi, ce ne [illegible] diamo [illegible] - precisa Licari. Ora però, dopo due morti, qualche cosa si deve fare, al più presto». La notizia della morte di Andrea ha colpito molto gli abitanti. E' il quinto bambino deceduto sulle strade del quartiere in 17 anni. Per Maria Teresa Gallina, mamma di Elena, morta [illegible] la compagna Patrizia Aina in via Verbano, l'incidente di martedì rinnova un dolore mai sopito. «Conoscevo molto bene Andrea, era nel mio gruppo di recitazione. Ho provato la [illegible]sa rabbia, la stessa emozione di allora. Anche questa volta perché si prendano provvedimenti, ci devono essere dei morti?». Ricordano ancora la protesta dopo la morte di Elena, Patrizia e Rosa Paletta. Gli abitanti avevano occupato la via Verbano con un sit-in. E l'avevano spuntata. In piazza era stato messo un semaforo e successivamente era stato istituito [illegible] senso unico. Molti sono disposti a scendere ancora in piazza.

Cristina Meneghini

Giovane arrestato per violenza e resistenza

Rissa in famiglia e pugni all'agente

NOVARA. Una violenta lite in famiglia ha coinvolto a [illegible] certo punto anche un equipaggio della Volante che era intervenuto per riportare la calma.

[illegible] alla fine uno dei litiganti è finito in manette per violenza, resistenza e lesioni aggravate nei confronti di un pubblico ufficiale.

Il fatto è avvenuto l'altro giorno a Novara [illegible] via Roggia Mora, 14, in casa della famiglia Carta.

Fra il padre, Rino, e i figli Paolo e Stefano è scoppiata a un certo punto una discussione, probabilmente per futili motivi. Dalle parole [illegible] «pestaggio» il passo [illegible] stato breve e in un attimo nell'appartamento dei Carta è scoppiato l'inferno.

Allarmati dal rumore e dalle grida che provenivano dalla casa dei vicini, alcuni inquilini hanno telefonato alla polizia ed è immediatamente intervenuta una pattuglia della Volante a sirena spiegata.

Tre agenti hanno [illegible] bussato alla porta della famiglia Carta e il loro intervento a un certo momento sembrava [illegible] riportato la calma.

[illegible] più nervoso [illegible] tutti era Stefano Carta, [illegible] anni, operaio, incensurato. Proprio a lui gli agenti si sono rivolti per [illegible]re di capire cosa era accaduto.

Apparentemente calmo, il giovane ha detto di volere uscire e si è seduto per mettere le scarpe. E' stata forse un'azione «diversiva» oppure realmente in quel momento Stefano Carta aveva deciso [illegible] porre fine - per quello che lo riguardava - alla violentissima lite. Ma in un attimo ha cambiato idea e si [illegible] avventato contro uno degli agenti colpendolo con un pugno.

Gli altri agenti, spalleggiati dal fratello e dal padre di Stefano Carta, sono subito intervenuti ma il giovane ha tenuto testa a tutti per alcuni minuti.

Poi alla fine agenti e familiari hanno avuto la meglio e per il giovane [illegible] scattate le manette.

Stefano Carta [illegible] stato arrestato e dovrà rispondere di una serie [illegible] reati tutti legati alla sua violenza.

[r. s.]

Novara, [illegible] Sant'Agabio sindacati e quartiere hanno promosso un nuovo servizio

«Sportello aperto» aiuta gli anziani

Alcuni volontari saranno presenti ogni martedì e giovedì, dalle 9 alle 11, nell'ufficio di in via Falcone 9
Si possono ottenere consigli e notizie su sanità, casa, pensioni ma anche sui piccoli problemi quotidiani

NOVARA. E' nato a Sant'Agabio lo «Sportello aperto» per anziani, un prezioso ufficio informazioni rivolto alla Terza Età. Ogni martedì e giovedì, dalle 9 alle 11, nella sede di quartiere in via Falcone 9 alcuni volontari dei sindacati pensionati Cgil e Uilp Uil saranno a disposizione per fornire informazioni, chiarimenti e assistenza nel disbrigo delle pratiche burocratiche.

L'idea [illegible] venuta [illegible] consiglio circoscrizionale e al sindacato. Si è sentita la necessità di creare un punto di riferimento per gli abitanti meno giovani del quartiere, per aiutarli a risolvere difficoltà della vita quotidiana. Dal problema della casa all'assistenza domiciliare, alla sanità, a [illegible] ottenere i contributi comunali e come compilare l'autocertificazione e il 740.

La scelta di Sant'Agabio non è stata casuale. Questo è infatti un quartiere con un'altissima percentuale di popolazione anziana: oltre 1500 persone superano i sessantacinque anni [illegible] età e dalle statistiche comunali risulta la zona della città che necessità di maggiori contributi di assistenza da parte dell'amministrazione. Una situazione non facile. Da qui la proposta di dare concretamente una mano, partendo proprio dagli anziani.

«I pensionati [illegible] sono più dinamici e non sono più persone chiuse in casa, in solitudine: socializzano e contribuiscono, anche economicamente, alla vita del Paese - ha detto la presidente del quartiere, Giovanna Signorelli -. Ci è sembrato giusto e doveroso dare un aiuto che possa semplificare l'esi[illegible] [illegible] chi ha lavorato una vita». Poi, se l'esperimento darà risultati positivi, verrà attivato un servizio informazioni anche per altre categorie di cittadini: «Se questa prima prova [illegible] a decollare - ha continuato Signorelli - potremo estendere l'iniziativa anche [illegible] altri abitanti in difficoltà. Ad esempio, i giovani: per aiutarli a sbrigare le pratiche in materia di ricerca del lavoro, servizio militare e tutto [illegible] che [illegible] riguarda».

Il sindacato pensionati ha già due uffici in città: uno in via Monte San Gabriele 42, un altro nella sede di via San Rocco del quartiere Nord Est. «Questa [illegible] la prima volta che si riesca a creare uno stretto rapporto con il consiglio circoscrizionale - ha commentato Giovanna Del Savio, della Spi Cgil -. E ciò significa costruire uno scambio continuo, utilissimo per risolvere meglio i problemi degli anziani della zona che verificheremo durante il nostro lavoro. Anzi, vogliamo proprio avere un dialogo con la gente per [illegible] le [illegible] difficoltà e i suoi bisogni».

Barbara [illegible]

Scrittori e città

La storia della città attraverso le «penne» degli scrittori. Un'immagine inedita di Novara, vista con gli occhi di sei scrittori, è il tema del libro presentato oggi alle 18,30 all'albergo Italia. «Scrittori e città - l'immagine di Novara negli sguardi letterari di sei scrittori dell'ultimo secolo», curato da Roberto Cicala, [illegible] viaggio letterario attraverso le pagine che alcuni scrittori hanno dedicato alla città. Cicala ha raccolto pagine della Marchesa Colombi, Barisoni, Bonfantini, Emanuelli, Graziosi e Vassalli. Gli autori [illegible] presentati [illegible] Morandini, Crovi, Bonfantini, Vigorelli, Ronfani e Gioanola. Il saggio introduttivo è di Giorgio Barberi Squarotti, dell'Università di Torino. All'incontro, promosso dal Centro novarese [illegible] studi letterari, Assessorato regionale ai beni culturali, e Interlinea Edizioni, prendono parte Massimo Bonfantini dell'Università di Napoli e l'assessore regionale Enrico Nerviani.

[c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La burocrazia frena la tutela degli animali

Due righe per rendere pubblica l'incoerenza delle leggi italiane di cui fanno le spese i nostri amici animali: porto ad esempio un caso verificatosi in questi giorni. Da circa una settimana si trova in stato di vagabondaggio un [illegible] nella zona [illegible] S.Marta, animale assolutamente innocuo e stazionante davanti al supermercato Unes giorno e notte e, quindi, a conoscenza di questa situazione, [illegible]no stati un po' tutti gli abitanti della zona. Dopo aver chiamato l'Enpa, mi è stata indicata come autorità competente a catturare i cani in stato di abbandono, secondo una nuova legge, i vigili, con [illegible] conseguente divieto per l'ente di agire [illegible] prima persona.

In seguito alla chiamata ai vigili, mi viene spiegato che, secondo una nuova legge, gli accalappiacani del 'Usl possono [illegible] solo in caso di pericolosità dell'animale, altrimenti [illegible] è una generica competenza comunale. In mezzo a tutta questa confusione l'Enpa resta con le mani legate: in questo caso mi sono recata personalmente a cercare di accalappiare il cane dapprima [illegible] la presidentessa dell'Enpa e, non riuscendoci a [illegible] del timore che [illegible] il [illegible] ha dell'uomo, con l'interessamento di un gentile impiegato dei vigili. Chi fa le spese comunque di queste burocrazie insulse, sono proprio i nostri amici animali che, in cambio della fedeltà che ci offrono, pagano purtroppo troppe volte con la vita il nostro cinismo e la nostra insensibilità.

Paola Colma, Lumellogno

No ai parcheggi [illegible] posto delle piante

Vorrei «ringraziare» il sindaco Merusi per l'«azzeccata» decisione [illegible] abbattere gli alberi di corso Cavallotti. Piante malate [illegible] sostituibili con giovani piante sane e non con parcheggi.

Bruno Francesco, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Il mittente è pregato [illegible] apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per il riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.689
Gravellona Toce: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Trecate: 74 222
Verbania: 0323 / 405.000-558.000/ 55 61.61
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.e 0163/41.88.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.58
Lesa: 0322/76.897
Piedimulera: 0324/83.[illegible]
GUARDIA [illegible]
Novara: 62.60.00
Arona: 0322 / [illegible]
Borgomanero: 0322 / [illegible].500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: [illegible].157
Omegna: 0323 / 88.81.11
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541 316

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battisti 4, tel 62.30.88 con or. continuativo dalle [illegible],45 [illegible] 20.15 (8,45 12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti; mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente o diritto di L. 3.000) e *Defendi*, c.so Torino 43, tel. 45 50 58 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e dir. addiz. di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presenta[illegible] di ricette mediche urgenti.
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98 116
Castelletto Sopra Ticino: *Agliata*, [illegible] Caduti per [illegible] 20, [illegible] 0331/97.24.78
Varallo: *Vietti*, [illegible] Roma 4, tel. 0322/83.08.91
Cureggio: *Paglino*, v. Roma 1, tel. 0322/83.98.20
Gignese: *Cammarari*, p. Colla, tel. 0323/20.508
[illegible] **(Pallanza):** *Giussani*, v. Azari 76, tel. 0323/55.83.42
Cannobio: *Cattalucci*, [illegible] Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Cannero Riviera: *Moro*, [illegible] Marconi 16, tel. 0323/78.80
Masera: *Masera*, via Provinciale, [illegible] 0324/35.221
Piedimulera: *Saglio*, via [illegible] 51, tel. 0324/83 125
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71, tel. 0324/56.388
Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 Novembre, tel. 0323/61.455
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23, [illegible] 0163/83.32 38

Il **Presidente**, gli **Organi Direttivi** ed i **Dipendenti dell'Associazione Italiana Produttori Maglieria e Calzetteria**, partecipano commossi al grave lutto [illegible] ha colpito Antonio Balzaretti per la perdita di
Andrea Balzaretti
— **Milano**, 17 novembre 1993

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, i **Dirigenti** e gli **Impiegati** di **E.M.I. Ente Moda Italia**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Andrea Balzaretti
— **Firenze**, [illegible] novembre 1993

Dirigenti e Impiegati di Elma e Sistema Moda Italia esprimono ad Antonio Balzaretti e famiglia il loro profondo dolore per la scomparsa del caro **ANDREA**.

Il Presidente **Giuseppe Zenella** e i **Colleghi tutti dell'Associazione Italiana I[illegible]striali Abbigliamento** si uniscono [illegible] dolore dei coniugi Balzaretti per la gravissima perdita del figlio **ANDREA**.
— **Milano**, 17 novembre 1993

I **Collaboratori dell'Associazione Italiana Industriali Abbigliamento**
Cinzia Bianchi
Gianni Brovia
Enrico Celeri Panico
Silvia Donetti
Giuseppina Ferrario
Lucia Fornasari
Enza Omodeo Salè
Elena Rusinenti
Aldina Torriani
Sandro Vecchietti
sono vicini alla famiglia Balzaretti in questo momento di immenso dolore.
— **Milano**, 17 novembre [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

Incontro [illegible] Caffè Dori

Nell'ambito della rassegna di incontri «Libri e scrittori», la libreria Lazzarelli organizza per domani al bar Dori in piazza del Rosario a Novara, dalle 21,30, la presentazione dell'ultimo la[illegible] di Bernardino Prella, «Il fallito sequestro del presidente e altri racconti». Intervengono, con l'autore, Gianni Lucini e Antonio Costa Barbè.

CONCERTO

Alla caserma Babini

«Concerto d'autunno» alla caserma Babini di Bellinzago, stasera dalle 20,30 (su inviti). Protagonisti [illegible] cantanti Rosa Rita Onida e Tina Vacciga, la pianista Lucia Barbieri, l'arpista Vittorio Valenta, un quartetto di fiati e un duo di chitarre.

Possuelo all'Unione

Sidney Possuelo, della Fondazione nazionale dell'Indio brasiliano, [illegible] a Novara. Possuelo, che ha aiutato [illegible] cantante inglese Sting nella [illegible] campagna a favore della foresta amazzonica, [illegible] ospite stasera alle [illegible] del Club Unione a Novara, per una serata organizzata dal Rotary Valticino. Possuelo ripeterà l'incontro anche venerdì, questa volta alle 21 all'hotel ristorante «Il Parmigiano», che inaugura così la nuova saletta. Durante le serate Possuelo e Maurizio Liegheb presentano un documentario sulle loro attività a favore delle popolazioni indios.

TEMPO LIBERO

Musica dal vivo a Vigevano

Tanti brani di musica jazz e fusion al bar «La Frottola» di via Riberia a Vigevano. Dalle [illegible] di stasera sul palco del locale medioevale si esibirà il duo Toncelli e Baraban.

Seminario [illegible] pds

Proseguono gli incontri del seminario «Il pds lo faccio io. Idee e proposte per [illegible] nuova forma di partito a Novara». Questa settimana l'appuntamento è domani alle 21 nella sede del quartiere San Martino in via Perazzi [illegible].

Domenica alle urne gli elettori del Comune nel Vergante

Nebbiuno sceglie il futuro

Dallo scorso luglio le redini dell'amministrazione sono nelle mani del commissario prefettizio. Irregolarità edilizie, una lunga vicenda giudiziaria e una serie di dimissioni

NEBBIUNO. Conto alla rovescia per le elezioni amministrative di Nebbiuno. Domenica i circa mille e 200 elettori sceglieranno il nuovo primo cittadino. Si tratta, come noto, di [illegible]oni anticipate. L'ultima tornata elettorale si era tenuta nel maggio del '90 e dalle urne era [illegible] vincitore Lorenzo Tadilli, allora il più giovane sindaco della provincia di Novara. Il periodo amministrativo [illegible] stato caratterizzato da diversi interventi per l'approvvigionamento idrico e dalla decisione di costruire una palestra comunale tra il campo sportivo e il complesso scolastico di via Risorgimento.

Il campo edilizio ha però riservato brutte sorprese a Tadilli. Per [illegible] costruzione plurifamiliare alla frazione di Tapigliano il sindaco [illegible] stato citato in giudizio e condannato: questo gli costerà le dimissioni nell'estate [illegible] '92. Il Consiglio [illegible]nale, dopo lunghe discussioni [illegible] polemiche, sceglie [illegible]me nuovo primo cittadino Gino Guiso: ma da quel momento la minoranza, composta da Franchini, Duca [illegible] Guazzi, non si presenterà più alle sedute.

Dopo pochi mesi si sgretola anche il fronte della maggioranza. Guiso ed altri sette [illegible]iglieri riescono a guidare l'amministrazione di Nebbiuno fino all'estate del '93: la minoranza e i quattro indipendenti presentano le proprie dimissioni, mentre Tadilli e il consigliere Patrone, anche lui coinvolto nella medesima faccenda, affrontano a Torino il processo d'appello. La conferma della condanna e le loro dimissioni danno il colpo di grazia alla amministrazione ormai priva del numero legale. Dallo scorso luglio le redini del comune vergantino [illegible] nelle mani del commissario prefettizio Lorenzo La Rosa. Archiviata la «stagione delle mansarde» la nuova amministrazione dovrà affrontare nei prossimi quattro anni diversi problemi, primi tra tutti quelli relativi alla revisione del piano regolatore e, in campo turistico, il potenziamento del centro sportivo. Per non parlare dell'accorpamento di vari servizi con altri paesi dell'Alto Vergante.

Lorenzo Tadilli

Nella campagna elettorale, il primo ad uscire allo scoperto è stato il dottor Carlo Baranzini, commercialista con studio [illegible] Busto Arsizio e già revisore dei conti presso altri Comuni. Per la formazione della sua lista Baranzini pone come condizione indispensabile quella di «non aver interessi forti col Comune». Il che significa che molti imprenditori locali vengono scartati sistematicamente perché ritenuti personaggi ormai scomodi. Per la verità, alcuni di essi non potranno neppure candidarsi: la legge 154 del '91 esclude dalla carica di consigliere comunale «colui che ha lite pendente, in quanto parte, in un procedimento civile o amministrativo col Comune»: situazione che a Nebbiuno si è già verificata negli ultimi tempi.

Particolare curiosità è desta[illegible] dal fatto che per ogni lista dovranno essere presenti quattro donne.

Dall'85 ad oggi solo d[illegible] donne hanno preso parte all'amministrazione di Nebbiuno: Al[illegible]sandra De Benedetti e Miriam Bandera, che hanno entrambe ricoperto il ruolo di assessore. Nebbiuno appare proprio intenzionato a rompere con il passato.

Sandro Botta[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Rifondazione: «La Lega organizza per il Comune?»

«Perchè domenica, durante la manifestazione del Comune, su un banchetto che vendeva gadget della Lega c'era un cartello con scritto "Organizzazione"?». Lo chiede Rifondazione comunista, aggiungendo: «Qualcuno a Novara ha in mente un modello di partito unico?». Rifondazione conclude chiedendo le dimissioni degli assessori Bistaffa e Cota.

[illegible]

Parrocchie, cambiamenti in due quartieri

Il quartiere Riviera è entrato [illegible] far parte della parrocchia di Arona, mentre la zona di via Pasubio è stata aggregata alla parrocchia di Mercurago.

[illegible]

Delegazione ungherese alla Camera di commercio

Domani [illegible] mezzogiorno una delegazione ungherese visiterà la Camera di commercio. L'incontro è stato favorito dal centro [illegible] Camere di commercio piemontesi di Torino.

NOVARA

Contributo «caro utenze» domani scade il termine

Scade domani il termine di pre[illegible] per le richieste del contributo comunale «caro utenze». Possono domandarlo i pensionati ultrasessantenni, [illegible] con familiari a carico, e i titolari di pensioni d'invalidità. Il contributo sarà corrisposto [illegible] proporzione all'ammontare del reddito. Le richieste vanno presentate alle sedi di quartiere e al settore Servizi sociali in corso Cavallotti 23.

BORGOMANERO

Campagna di prevenzione promossa dall'Enaip

L'Enaip lancia una campagna per la prevenzione oculistica. I [illegible] alunni dei corsi di primo grado potranno essere sottoposti al [illegible] esame della vista all'ottica Sottile. Un ottico [illegible] uno psicologo spiegheranno nelle varie classi le conseguenze derivanti dalla mancata correzione di un difetto visivo.

[illegible]

Scambio culturale [illegible] studenti [illegible]

Un gruppo [illegible] studenti tedeschi è ospite per due settimane dell'istituto Pascal. I 23 ragazzi [illegible] Soest sono in Italia per uno scambio culturale sul tema «I trasporti in Europa» con la classe 4 A della ragioneria. In programma momenti di studio, visite e incontri sulla realtà [illegible]nomica novarese.

NOVARA

Verde pubblico

Nuove piante sui [illegible] [illegible] nelle [illegible]

NOVARA. Lavori in corso per il verde cittadino. Si sono iniziate in questi giorni le opere di abbattimento di piante malate e le nuove piantumazioni di alberi e arbusti. E' partita la seconda parte dei lavori di ripristino di alcuni «polmoni» verdi della città. Gli abbattimenti, in gran parte già es[illegible]guiti, hanno interessato la parte terminale di [illegible] Cavallotti e via Brera, vicino all'Allea, nella zona compresa tra l'edicola e i campi da tennis. Tutte le piante eliminate erano già morte o malate: indebolite e troppo esili, rischiavano di cadere o perdere rami in caso di temporali e forte vento. Tutte [illegible] rimpiazzate.

Nuovi alberi verranno piantati lungo le sponde del canale Sella, [illegible] nelle vicinanze di corso Trieste e 124 nella zona di [illegible] della Vittoria.

Altre 76 saranno messe a dimora in viale Papa Giovanni XXIII, mentre circa 130 alberi verranno piantumati all'autostazione di largo Pastore, via Spreafico, [illegible] Morazzone e [illegible] Casorati. [b. c.]

SUNO

Stasera su Altitalia

Carpignano e Gavirate [illegible]

SUNO. Sfida numero 5 questa sera ad «Altitalia TV» per quello che è ormai considerato il «Campionato delle Pro loco». Si tratta di «Ore 20,30 tutti in piazza», kermesse condotta [illegible] Orta e sponsorizzata da «La Stampa», che pure entra direttamente con un gioco [illegible] premi, nel quale i telespettatori devono ricomporre il titolo di un articolo comparso nell'edizione di questa mattina.

A darsi battaglia saranno oggi la novarese Carpignano, comune di circa 3 mila abitanti, rinomato per le sue colture (frumento, mais e riso), per gli stabilimenti [illegible] maglieria e la lavorazione del legno, e la lombarda Gavirate, che ha popolazione doppia e si trova sulla riva del lago di Varese.

Gavirate e Carpignano sono state inserite nel girone E, insieme con Fobello, San Giacomo Vercellese, Omegna [illegible] Macugnaga. Ricordiamo che le Pro Loco in gara sono 30, divise in 5 gironi. L'ultimo scontro della prima fase è previsto per il 10 febbraio. [s. bot.]

[illegible]

Valle del Ticino

Protocollo d'intesa sul [illegible]

OLEGGIO. Altro passo avanti per l'unificazione del Parco del Ticino fra Piemonte e Lombardia. L'ultima [illegible] al progetto arriva da Torino. Nei giorni scorsi si [illegible] incontrati gli [illegible]ri regionali Enrico Nerviani e Fiorello Cortiana. [illegible] Parco interregionale della Valle del Ticino creerà la zona fluviale protetta più [illegible] d'Europa.

Nei giorni scorsi [illegible] stato studiato un protocollo d'intesa che, dopo l'approvazione dei competenti organi regionali, verrà poi siglato dagli assessori e dai presidenti degli attuali enti di gestione dei parchi. Nell'accordo è stata sottolineata l'utilità di uniformare le strutture dei due parchi e di creare un Comitato permanente d'intesa tra [illegible] Regioni e i due enti per definire «criteri unitari di pianificazione e di gestione». Tra gli obiettivi del comitato nel 1994 c'è il coordinamento [illegible] provvedimenti [illegible] pianificazione, di gestione e di vigilanza, l'integrazione dei due enti sotto il profilo dell'assetto istituzionale. [s. bot.]

ECONOMICI

Domenica si vota per l'elezione diretta del sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale

«Ecco che cosa farò per la nostra città»

Faccia a faccia tra i candidati di Domodossola

Cinque domande ai candidati-sindaco di Domodossola. Concludiamo oggi la pubblicazione delle risposte.

1 Quale atto, provvedimento o iniziativa farebbe per prima se fosse eletto sindaco?

2 Che cosa ne pensa della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola e quale ritiene debba essere il ruolo di Domodossola?

3 Come pensa di affrontare il dissesto finanziario del Comune, causato dai vecchi debiti per gli espropri? Ritiene che si dovranno aumentare ancora le tasse sui rifiuti, l'Ici, le tariffe per i servizi a domanda individuale o riuscirà a non farlo?

4 La gente si aspetta una città più ordinata, pulita, con servizi più efficienti. Ritiene di poter assumere impegni precisi in proposito? Con quali scadenze?

5 Ritiene che la nuova amministrazione comunale possa contribuire in qualche modo ad affrontare la grave crisi occupazionale che stiamo vivendo? Quali sono a suo giudizio le prospettive di sviluppo della città per aumentare le occasioni di lavoro?

«Garante della legalità»

Nuove forme di partecipazione con i cittadini protagonisti

1) Direi che voglio essere il sindaco di tutti, garante della legalità e della trasparenza su cui si deve basare ogni atto, solo così l'amministrazione recupererà credibilità e fiducia. Farei appello a tutti i cittadini perché riscoprano il dovere della partecipazione in forme organizzative anche nuove, di supporto e di stimolo per l'amministrazione. Analogo appello ai lavoratori del Comune perché insieme alla Giunta ritrovino l'indispensabile motivazione per fare funzionare la macchina comunale, e subito dare il buon esempio, ripulendo la città e fermando degrado e inquinamento.

2) Gli ossolani devono riaffezionarsi alla nuova provincia evitando che diventi, come i più temevano, un ennesimo carrozzone [illegible] prelottizzato, [illegible] una provincia più stretta può tornare utile insediando qui organismi utili al rilancio delle attività produttive. Domo deve recuperare il suo ruolo naturale di capoluogo per la sua collocazione geografica in un'Europa senza frontiere, dando vigore a iniziative culturali oggi assenti.

3) Va accertato subito l'esatto ammontare dei debiti, degli indennizzi per gli espropri che i cittadini aspettano da anni, l'entità e la destinazione dei diritti di superficie già riscossi dal Comune sulle aree in questione. Inoltre per evitare aggravio di tasse bisognerà contenere i costi migliorando l'efficienza degli uffici, controllare il ricorso a consulenze esterne perché gli errori degli amministratori non ricadano sulla gente.

4) I servizi da garantire subito sono i più semplici ed essenziali: pulizia, raccolta dei rifiuti, parcheggi (anche ricorrendo a privati). Rivalutare il ruolo dei vigili. Vanno assicurati e resi più efficienti asilo nido, mense e trasporti, potenziandoli e razionalizzando i costi.

5) Senza dare illusioni a nessuno per la gravità della situazione occupazionale ossolana, il Comune potrà costituire un assessorato, o un'agenzia, che si occupi esclusivamente di questo problema diventando punto di riferimento credibile, con legalità e trasparenza, stimolo e informazione per privati e tramite con enti pubblici e organizzazioni specifiche (Unione industriali, sindacati, associazioni di categoria) con contatti continui e frequenti, non limitati ai momenti eccezionali quando già la casa brucia. Occorre [illegible] e afferrare ogni possibilità per evitare, come è successo nel passato quando il [illegible] ha perso delle buone opportunità.

[illegible] Bologna

Tre Consulte per il rilancio

«Capoluogo assieme a Verbania nella nuova provincia del Vco»

1) La prima cosa da farsi è portare i servizi essenziali a tutti i cittadini di Domodossola. Nella località Vagna, undici famiglie, ancora a tutt'oggi (e siamo quasi nel 2000) non hanno le fogne. Il nostro primo impegno sarà di dotare queste famiglie ed altre se ve ne sono anche di questi servizi igienico-sanitari. Altrettanto fondamentale l'istituzione [illegible] difensore civico.

2) Domodossola per ragioni storiche, e per essere moderna città di frontiera deve riappropriarsi della sua storica importanza: deve essere unita quale capoluogo a Verbania, anche per far rimanere tutte le strutture con i relativi uffici in sede.

3) Non aumentare le tasse, ma riequilibrarle sulle reali possibilità dei cittadini. I Buoni Comunali del Tesoro, costituiscono la sorgente per approntare un piano di ammortamento del debito pubblico comunale, che tra mutui, deficit e rimborsi per espropri, supera la somma di 45 miliardi. Per riassumere, il nostro slogan potrebbe essere: dal caos a moderna città di frontiera.

4) Certo! Innanzitutto con l'apporto di tutti i cittadini responsabilizzati mediante tre Consulte domesi: a) culturale, b) economica, c) sociale. Con un'attenta concessione dei servizi ai privati onde avere gli stessi più efficienti, più rapidi e più economici. Le tre Consulte del resto verranno da noi istituite per il coordinamento, l'impulso, l'iniziativa da intraprendere al fine di sostenere e sviluppare la partecipazione diretta ed impegnata alla gestione dell'economia, dei programmi culturali, del recupero sociale degli emarginati, mediante anche una vigilanza ed un controllo propositivo per il bene comune. Un'attenzione particolare dev'essere rivolta alla gravissima piaga della droga che purtroppo imperversa mietendo vittime tra i giovani, con l'impegno di combatterla e di recuperare coloro che ne vengono coinvolti mediante forti iniziative per il reinserimento sociale.

5) Il programma del Nuovo partito popolare prevede un coordinamento ed impulso per reperire sorgenti finanziarie a basso costo per dare stimolo e sviluppo a tutta l'imprenditoria (l'artigianato, il commercio, il turismo, l'edilizia, l'industria ecc., ecc....), onde sbloccare la disoccupazione, [illegible] ricorrere all'infinito alla cassa integrazione, e per assorbire mediante l'incremento produttivo le forze di lavoro libere. Siamo pertanto per annullare la disoccupazione e dare lavoro a tutti.

A [illegible] Adriano Velli

Angelo Natoli

Nuova provincia, a Domo è già scattata la raccolta di firme

«Su uffici e servizi decentrati decida la gente col referendum»

VILLADOSSOLA. La dislocazione di uffici e servizi dello Stato e della Regione nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola è sempre al centro di vivaci discussioni. Martedì sera a Villa si è riunita l'assemblea costituente della nuova provincia, convocata dal presidente Gianni Motetta, per «un momento riassuntivo e di concrete proposte». L'ordine del giorno prevedeva un dibattito e la votazione sulla proposta elaborata dalla prima commissione, presieduta dal sindaco di Baveno architetto Zoppi, che in sostanza contemplava l'accentramento dei principali uffici statali nella [illegible] di Fondotoce, considerata «baricentrale». A Verbania veniva poi assegnata un'ulteriore quota, altri uffici erano previsti a Domodossola e Omegna. La proposta aveva mandato su tutte le furie gli amministratori Domesi e gran parte di quelli ossolani. In una conferenza-stampa l'ipotesi elaborata dalla prima commissione, che è stata poi rivista, era stata letteralmente stroncata anche dal vicepresidente dell'assemblea costituente Massimo Polli.

In quell'occasione era stato avanzato addirittura il sospetto che dietro la scelta di Fondotoce vi fossero interessi di una società che si sarebbe costituita appositamente per realizzare le nuove sedi. Era stato inviato anche un esposto alla Procura della Repubblica che finora non ha avuto seguito.

Alla riunione di Villa hanno partecipato una sessantina di componenti dell'assemblea costituente. Motetta ha subito stemperato i toni polemici [illegible] nunciando che non ci sarebbe stata una votazione finale che potrà avvenire solo quando si sarà insediata la [illegible] amministrazione di Domo, una delle principali parti in causa.

Una decisione apprezzata anche dal presidente dell'Associazione commercianti dell'Ossola Cesare Goggio, che già in passato aveva sostenuto l'esigenza di attendere l'esito delle elezioni. «Resto in disaccordo con la proposta della prima commissione - ha detto Goggio - [illegible] senza Domo anche il dibattito rischia di risultare monco». Goggio [illegible] dei pochi ossolani presenti all'assemblea.

Walter Zanetta, a nome della dc dell'Alto Novarese, si è invece detto d'accordo sull'accentramento di uffici e servizi a Fondotoce, citando una delibe-razione specifica del suo partito adottata pochi giorni fa.

Ma sulla [illegible] provincia è già partito un referendum promosso dal «comitato tutela Ossola» che si è regolarmente costituito con atto notarile e ha avviato proprio in questi giorni la raccolta di firme. La consultazione popolare si riferisce agli articoli 58 e 59 dello statuto del Comune domese. Questo il quesito proposto: «Volete voi che il Comune di Domodossola, nell'ambito delle sue competenze, si opponga con ogni lecito mezzo, a iniziative o provvedimenti che, nella organizzazione della [illegible] provincia del Verbano-Cusio-Ossola, non rispettino criteri di equilibrato decentramento dei servizi anche nell'area ossolana?».

Non un referendum contro la provincia, quindi, ma per una giusta ripartizione di uffici e servizi, sulla base dell'effettiva consistenza territoriale e del numero degli abitanti, fra Domo e Verbania. La decisione popolare sarebbe comunque vincolante anche per i futuri amministratori domesi. La macchina referendaria si è già messa in [illegible] le firme, che dovranno essere legalizzate, si raccolgono presso lo studio del [illegible] Francesco Vitale e la segreteria del Municipio di Domodossola.

Adriano Velli

Cesare Goggio, presidente commercianti

Una serata gastronomica arricchita dal folclore

Le delizie dell'Ossola hanno sedotto Milano

DOMODOSSOLA. Ancora una volta le delizie gastronomiche dell'Ossola, con profumi e sapori che sanno d'antico, hanno conquistato Milano. In uno dei ristoranti più prestigiosi del centro, si è infatti svolta una particolare serata enogastronomica organizzata dalla confraternita «I Manzoniani» di Milano, una associazione di buongustai che ha ritenuto di far conoscere ai soci, giornalisti e autorità una cucina semplice e gustosa come quella Ossolana fatta di tradizioni e cibi genuini.

Con l'attenta regia del presidente dell'Apt ossolana, Renato Cresta, affiancato dalla direttrice Franca Maltempi, la serata è stata un susseguirsi di piatti tipici «mozzafiato», elaborati dallo chef Lino Tanzarella e dal suo staff di cucina dell'Hotel Edelweiss di Bognanco Terme. C'erano ragazze nei caratteristici costumi delle valli che hanno illustrato le principali attrattive dell'Ossola; antichi usi e costumi delle genti Walser di Macugnaga [illegible] racconti da Rosangela Pirazzi Cresta che ha suscitato grande interesse.

Durante la serata è stata presentata la «Famiglia Ossolana» di Milano, [illegible] neonata associazione che raccoglie gli ossolani che si [illegible] trasferiti nella metropoli e è presieduta dal dottor Donati. Questo sodalizio si propone di far conoscere meglio l'Ossola a Milano e al contempo di portare nelle valli momenti di socialità.

C'è stato anche un gemellaggio con una delle più antiche associazioni enogastronomiche Milanesi, gli «Ossi buchi». La serata si è conclusa con uno scambio di doni fra i Manzoniani e i rappresentanti Ossolani, con la consegna da parte di Attilio Scotti di una pergamena con annullo postale eseguito per l'occasione.

[a. v.]

Stasera con l'Orchestra di Zagabria anche l'«Eroica»

Lonquich offre al Coccia il bel concerto di Grieg

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Alexander Lonquich ha 33 anni, ma già a 16 si era reso protagonista di un exploit vincendo il primo premio al prestigioso Concorso Casagrande di Terni.

Era l'inizo [illegible] [illegible] fulgida carriera che ha portato il pianista tedesco sulle più prestigiose piazze del mondo. Un fortunato concorso di circostanze ha fatto sì che Lonquich abbia trovato nel Piemonte una sorta di terra eletta, [illegible] dimostra l'assiduità con la quale si esibisce a Torino, soprattutto per l'Unione Musicale e per i cartelloni dell'Orchestra Filarmonica di Torino.

Questa sera il famoso solista sarà a Novara per la stagione del Festival Cantelli: l'appuntamento è alle 21 al Teatro Coccia e vedrà Lonquich protagonista con l'Orchestra della Radiotelevisione di Zagabria diretta [illegible] Christian Ehwald (il complesso, non lo si dimentichi, è cresciuto sotto [illegible] guida [illegible] Antonio Janigro ed è poi stato diretto da grandi interpreti come Matacic, Markevitch, Maazel, Mehta), [illegible] programma li vede uniti nell'interpretazione di una delle opere più amate dal pubblico: [illegible] «Concerto in la minore op. 16» di Grieg. E' una pagina che si potrebbe definire «furba», poiché riesce [illegible] ottenere il massimo effetto con [illegible] sforzo [illegible] non proprio minimo ma nemmeno troppo problematico. La tecnica richiesta al pianista non è certamente alla portata di tutti ma non [illegible] neppure proibitiva. Eppure gli accordi sonori e tonanti, gli arpeggi scorrevoli [illegible] brillanti, il dialogo «romantico» tra solista e orchestra colpiscono l'ascoltatore al cuore.

Il pianista Alexander Lonquich

I detrattori potranno parlare [illegible] di sentimentalismo, ma nessuno può negare che Grieg [illegible] in questo caso, dal bozzetto nordico del quale [illegible] specialista sopraffino per approdare a esiti più ampi.

Prima del «Concerto» di Grieg sarà presentato «Carnevale» di Dvorak, che costituisce il pannello mediano di una triade di ouvertures (le altre si intitolano «Nella natura» e «Otello») raccolta sotto il [illegible]me «Natura, vita e amore».

Chiuderà la serata la «Sinfonia n. 3» in mi bemolle maggiore» di Beethoven. E' [illegible] cosiddetta «Eroica» e, come ha ricostruito Luigi Della Croce, in [illegible] si sovrappongono due circostanze: l'entusiasmo poi frustrato per [illegible] personaggio di Napoleone [illegible] «il dramma umano del compositore sordo, la sua rivolta contro il destino e il trionfo finale delle sue energie vitali sui pensieri di morte espressi nel "Testamento di Heiligenstadt"».

Sintetizza efficacemente Giulio Sardi: «L'imponente sviluppo sinfonico e la sapienza costruttiva - esercitata dall'autore anche attraverso [illegible] magistrale applicazione della tecnica contrappuntistica - conferirono all'"Eroica" caratteri di assoluta originalità rispetto alle produzioni coeve. L'aspirazione al rinnovamento - la "nuova strada" prospettata dal Beethoven [illegible] inizio secolo - poteva dirsi intrapresa anche in termini concreti».

Leonardo [illegible]

Oggi a Domo si apre il Cineforum

Film d'autore fra le montagne

DOMODOSSOLA. Sono diciotto i titoli che riempiranno la «stagione» del cineforum che prende il via in Ossola questa sera. Un cartellone attualissimo, con film datati '92 [illegible] '93, per rilanciare questa iniziativa culturale che nell'ultima stagione [illegible]va un po' segnato il passo, dopo anni ed anni di grosso successo.

S'incomincia stasera con [illegible] film italiano di Soldini, «Un'anima divisa in due», che ha ottenuto nell'ultimo Festival di Venezia la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile, attribuita a Stefano Bentivoglio. Tra le pellicole italiani spiccano «Libera» di Corsicato, «Le mille bolle blu» [illegible] Pompucci, «La fine è nota» [illegible] Comencini, «Verso Sud» di Pasquale Pozzessere.

La scelta dell'Associazione Cineforum Domodossola [illegible] caduta anche su molti film statunitensi: «Eroe per caso» di Frears, «Lo spacciatore» di Paul Schrader, «Uomini semplici» [illegible] Hal Hartley, «El mariachi» di Robert Rodriguez, «Mac» [illegible] John Turturro [illegible] «I protagoni[illegible]» di Robert Altman.

Dall'Inghilterra arriva invece un lavoro tratto [illegible] un'opera di Virginia Woolf e tradotto in un lungometraggio da Sally Potter dal titolo «Orlando», ingiustamente snobbato a Venezia '[illegible].

«Un cuore in inverno» di Claude Sautet, «L'accompagnatore» [illegible] Claude Miller, «Luna park» di Pavel Lungin e «Caccia alle farfalle» di Ioseliani fanno

Stefano Bentivoglio, protagonista di «Un'anima divisa in due» ha vinto la Coppa Volpi all'ultimo Festival di Venezia

parte invece della schiera di film francesi che assieme all'australiano «Ball Room» [illegible] Luhrman compongono questo cartellone in cui è stato inserito anche «Il viaggio» dell'argentino Fernando Solanas.

«Abbiamo un po' privilegiato registi esordienti - [illegible] Mauro Magri, presidente dell'associazione domese cineforum -: oltre un terzo su diciotto film [illegible] italiani, [illegible] veri 'gioiellini' di registi premiati a Venezia. Non scorderei il lavoro di Solanas, un film d'alta politica che ha causato all'autore un'accusa di diffamazione da parte del presidente Menem [illegible] persino un attentato alla [illegible] persona».

Le tessere d'abbonamento passano quest'anno a 50 mila lire mentre le 'ridotte' per studenti rimangono a 30 mila; quelle per tre soli film costano [illegible] mila lire.

[re. ba.]

STASERA [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Eldorado Tel. 624.159 Inizio 19,40 22,15 Lire [illegible]	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Vip Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. [illegible]	**Per amore solo per amore** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
Araldo Tel. 474.625 Inizio ore 21,15 Lun. fer. 7000/5000	**Addio mia concubina** *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**
Faraggiana Tel. 527.878 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/[illegible] martedì fer. 8000/5000	**Senza tregua**
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000	**L'uomo senza volto** *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 9000/6000	**Madadayo - Il compleanno** *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**
[illegible] S. Andrea Lire [illegible] Inizio ore [illegible],30/21	RIPOSO
[illegible] San Carlo Tel. 45.534. Or.: 20/22 L. 8000/5000 giovedì fer. 8000/4000	**Nel centro del [illegible]** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
[illegible] Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: 19,45/22 Lire 1[illegible]	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Nuovo Tel.: 81.741 Inizio ore 21 Lire 10.000/6000	[illegible]
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Il segreto del bosco vecchio** *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zenrentonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**
[illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 5000	**Hot shots! 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
[illegible] Corso Tel. 240.653. [illegible] L. [illegible]	RIPOSO
Cine 1 - [illegible] 1 Tel.: 242.046. Or.: 20,45 Lire 9000/5000 Cineforum	**Un'anima divisa in due** *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balo (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora [illegible] zingara [illegible] a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.046. Or.: 20,45 Lire 9000/5000	**Un'anima divisa in due** *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balo (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi [illegible] però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/5000	RIPOSO
Oleggio Cine Teatro Tel. 91.183: Or. 15,00 17,30/20/22 Lire 9000 6000 Lun. fer. 7000/5000	[illegible]
Omegna Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 21 Cineforum Lire 7000/5000	**Un cuore in inverno** *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000	RIPOSO
[illegible] Ariston Tel. 403.043. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Caro diario** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 Mart. fer. 6000	**Insonnia d'amore** *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Sociale (Intra) Tel. 404.225. Inizio ore 20,15/22,30 Lire 10.000/6000 lunedì fer. 6000	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Inizio 20/22,15 Lire 10.000/7000	**L'uomo senza volto** *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible]

A cura di Marco Piatti

[illegible]

Pianeta della musica

Inaugurazione ufficiale per «Village Rock Cafè», in via Sant'Antonio 3, nel centro di Milano. Il locale, diretto da Danilo Arlenghi [illegible] la supervisione artistica [illegible] Eric Clapton e Alberto Radius, [illegible] strutturato su tre sale.

BYBLOS

Un bagno sexy

Si balla questa sera al dancing «Byblos» [illegible] Arizzano con i più conosciuti pezzi [illegible] discoteca. Intermezzo piccante [illegible] mezzanotte, [illegible] l'entrata in [illegible] [illegible] un «bagno sexy».

LA PAGODA

Rock sul Ticino

Ancora musica stasera al music pub «La Pagoda» di Galliate con il [illegible] «Straider». Domani altro appuntamento dal [illegible]

[illegible]

I «Wake up now»

I «Wake up now», [illegible]po che propone pezzi fusion, si esibisce questa [illegible] al «Camelot Pub» di via de Vit a Stresa. La band è composta da Fabrizio Spadea (chitarra), Fabio Orsi (piano), Paolo Godio (basso), Gabriele Cattani (batteria) e Giorgio Borghini (percussioni).

[illegible]

Fiesta Latina

E' «Fiesta Latina» questa [illegible] alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Animazione a cura del «Sol Latino» con Capital Party nella pista revival. Dalla 23.

BOCCA IN CIELO

Si ride col Gomitolo

Sarà il «Gomitolo» ad animare la serata d[illegible] «Bocca in Cielo», in via Azario a Novara. Si tratta di [illegible] trio di cabarettisti, capeggiato da Ercole, reduce dall'apparizione televisiva alla «Ruota della Fortuna» [illegible] Canale [illegible].

[illegible]ICLUB

Suona un tastierista

Il tastierista lomellino Paolo Cucchetti è ospite stasera della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Proporrà un repertorio incentrato su pezzi revival.

Da Arona [illegible] Romagnano Sesia le discoteche si sfidano [illegible] colpi di iniziative

Tanti voti per premiare le idee

Notti con cantanti, ragazzi-immagine e radio

NOVARA. E' quasi pronta la nuova classifica di Top Dance [illegible] nell'attesa le discoteche del [illegible]varese propongono tantissime iniziative. Domani, al Maneggio di Romagnano Sesia, maratona notturna con personaggi e ragazzi-immagine del mensile specializzato «Discotec». La festa [illegible] conclude alle sei.

La radio [illegible] invece protagonista per il primo appuntamento di «Radio tour», al Mirage [illegible] Arona, che ogni venerdì dedica una ribalta [illegible] voci e volti delle emittenti piemontesi e lombarde. Primo incontro domani, auspice il dj del Mirage Raffy, con Radio Dimensione Suono [illegible] Trecate. All'Olivia di Arona, in via Trieste 2, sabato tornerà Camilla, giovane e brava protagonista di un sipario dedicato alla covermania, cioè alla esecuzione [illegible] canzoni celebri. Perchè non premiare la fantasia di gestori [illegible] dj con i tagliandi Top Dance?

[m. p. a.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatr.
[illegible] v. Chiesa [illegible] 77. **Giovanni Falcone** [illegible] 18,20; 20,35; 22,40
AMBROSIO c. V. Emanuele 152. Sala 1: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manh[illegible]** [illegible]: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Nata [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Sud**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dom[illegible] 28. **Per amore solo per** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, [illegible] **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante**. Or.: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. Ore 20,30; 22,30 **Film blu**. 11° Festival Internazionale cinema Giovani. Ore 14,30 **Un anno di corti italiani**
LILLIPUT v. XX Sett. 1[illegible] **Dave-Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,45; 18; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **Lilly**. Ore 10,45 **Tango Feroz - La leggenda di Tanguito**. Ore 14 **Corto**[illegible]. Ore 14,45 **Octobre**. Ore 16,30 **Giorgia**. Ore 17,30 **Canto di bambù**. Ore 20,30 **Those were the Days**. Ore 20,35 **Cortometraggi**.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **L'uomo senza volto**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Il cattivo tenente**. Or.: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Amore con interessi**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Quando la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America** [illegible]. [illegible]: 14,50; 18,10; 21,30
[illegible] v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno [illegible]). Dir. B. Campanella, regia di D. Marini, Alexandrina Pe[illegible]; Nicola [illegible] Claudia Nicole Bandera. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 10/18,30 e 19,30/20,30. tel. 8815 241/242, n verde 167 807 094.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 16,30 [illegible] all'opera **Madama Butterfly** con E. Villani, A. Kobalaschi, F. Tibi, L. Olmi, C. Oggiono, al piano D. Carluccio. Ore 20,45 G. Gligbeari, L. Torino. A. Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, regia A. Pugnese. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
[illegible] p.za Carignano 6, [illegible] 537.998. Stag. [illegible] abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo pres. **Affinità** [illegible] J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. [illegible] ore Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. [illegible]). Tel. 517.62.46-54.45.62. Rapp. fino a domenica 21 [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Piovono pietre**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Sol Le**[illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. [illegible] **rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Dave**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Un'anima divisa in due**. Or.: 20; 22,20.
ARLECCHINO [illegible]. [illegible] Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore con interessi**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Tango**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte [illegible]. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] C. dei Servi. **L'uomo senza volto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria C. 2013. [illegible] **minaccia**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Articolo 2**. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30
EXCELSIOR Gall. [illegible]. **Il fuggitivo**. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Nel centro del mirino**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vit. Emanuele 24. **Il socio**. Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Piave 24. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Super Mario Bros**. Or.: 15; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Per amore solo per amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida**. Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] 3 via [illegible] Radegonda 8. **Nata ieri**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Tango**. Orario: 15,35; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Film blu - Libertà**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. [illegible] **action hero**. Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **America oggi**. Orario: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna 50. **Il socio**. Orario: 16; 19,15; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Per amore solo per amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 28. [illegible] **omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Pomodori verdi fritti alla fermata del** [illegible]. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sesso 28. **Per amore solo per amore**. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Silver**. Or.: 20,10; 22,30

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Serate musicali**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5898. Ore 21,15 **La morte della sacerdotessa**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 Momix dance theatre in **Passion**.
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 Centro Diaghilev pres.: **La signorina Else**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] via Duprè 4. Per inf. tel. 32[illegible]. Ore 21 **Una specie di storia d'amore**.
PICCOLO TEATRO via [illegible] 2, tel. 877.663. Ore [illegible] **Waterzooi** (balletto).
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Per inf. tel. 7600.0231. [illegible] 20,45: M. Dapporto, N. Brilly in **Nina**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **La gazetta del Pasquirolo**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85. Ore 20,45 il T. dell'Arte Chi presenta **Aspettando Godot**.
NUOVO p. S. [illegible] 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Un marito**. Con Umberto Orsini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Ore 21 **La febbre**. Con Giuseppe Cederna.

[illegible]

VIDEONOVARA: [illegible] Superpass; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diagnosi, rubrica; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] La diretta, replica. **VCO**: 19,30 Vco notizie; 20 Parliamo di pranoterapia; 20,30 Diagnosi, talk show medicina; 22,30 Vco notizie; 23 Pearl, tv movie. **ALTAITALIA TV**: 20,30 20,30 tutti in piazza, spettacolo; 22,30 News edizione notte; 23,25 Video Top; 0,30 News ultima edizione.

VERSO LA SUPER DOMENICA

Eccellenza, gli arancioni domenica sul campo del Borgosesia neocapolista

Per l'Oleggio l'incontro verità

Le due squadre sono divise da un solo punto. Per i sesiani la partita con l'Iris è un esame di laurea
Ma i ragazzi di Manzetti, non avendo problemi di classifica, vogliono togliersi qualche soddisfazione

OLEGGIO

CHISSA' [illegible] domenica, sul campo della capolista Borgosesia, il pensiero del presidente Carlo Manzetti sarà rivolto più alla partita dell'Iris che al responso dell'urna. A Borgoticino, infatti, si vota per le elezioni comunali e Carlo, che [illegible] è nato e cresciuto, è candidato in [illegible] lista civica: «Ma non per fare il sindaco» precisa il padre Vetilio, che invece sindaco lo è stato, ed è anche già [illegible] presidente della squadra.

E' forse la voce dell'esperienza quella che lunedì ha fatto dire [illegible] Manzetti senior, seduto al solito tavolo del ristorante Moroni, con l'inseparabile Carlo: «Speriamo di far bella figura, domenica. Ma confesso che preferiremmo arrivare secondi, in questo campionato. Ci si diverte di più e ci si espone di meno». Frase che [illegible] può interpretare in mille modi.

Dalle considerazioni di colore alla classifica, dove parlano i numeri: il Borgosesia [illegible] primo con 14 punti, l'Iris secondo con 13, [illegible] con Libarna e Caltignaga. Più incontro di cartello di così, Borgosesia-Oleggio [illegible] potrebbe essere.

I valsesiani [illegible] Paolo Rosa sono un avversario temibile soprattutto perchè hanno una netta predisposizione, quando vincono, a stravincere: se soltanto possono andare in gol, tendono [illegible] infilarne tre, quattro, cinque, a volte anche nove. E sono decisi a vendere cara la pelle. Lo ha detto chiaro e tondo Rosa, che per l'Iris (i nomi [illegible] fiori [illegible] sprecano, in questa occasione) [illegible] un'ex allenatore degli anni d'Interregionale.

Carlo Manzetti sta al gioco sulla divagazione floreale: «Speriamo che le spi[illegible] non pungano. Rosa è un ex, l'incontro è importante per tutte e due le squadre, i motivi d'interesse [illegible] tanti non solo per chi è addetto ai lavori. Il nostro obiettivo è [illegible] non perdere l'ottima posizione, di restare nel gruppo di testa. Non dico altro per scaramanzia».

Beppe Ticozzelli sta ancora pensando alla formazione più adeguata: «Abbiamo Pellegrini squalificato e Oldani infortunato. Vedremo. Spero soprattutto che i ragazzi acquistino fiducia e non ci sia [illegible] pericoloso "rilassamento" dopo la vittoria di domenica [illegible] a Cerano. L'esperienza insegna: mai abbassare la guardia quando le cose vanno benino». Ultima battuta con Carlo Manzetti; penserà più alla partita dell'Oleggio o più alle urne di Borgoticino? Il giovane presidente [illegible] si [illegible] cogliere impreparato: «Intanto sarò a Borgosesia, ca[illegible] il mondo. Fino alle 13 e dopo le 17 penserò alle elezioni. Ma in mezzo ci sarà attenzione soltanto per la squadra».

Maria Paola Arbeia

L'Oleggio [illegible] Ticozzelli affronta domenica il Borgosesia neocapolista guidato da Paolo Rosa (foto sopra) nel match verità

Capolista targata Novara

Il Borgosesia guidato da Rosa squadra ammazzacampionato

BORGOSESIA. Appena al [illegible] là del Sesia c'è un manipolo di novaresi che [illegible] rendendo grande [illegible] squadra. Proprio domenica scorsa i ragazzi [illegible] Paolo Rosa, il mister di Suno che sta portando [illegible] alto il Borgosesia, sospinti dai «novaresi» Quartaroli e Scienza hanno superato in extremis la Juve Domo [illegible] un rigore di Florio all'ultimo minuto conquistando così [illegible] primato. [illegible] domenica prossima ospitano l'Iris Oleggio in una partita che vale [illegible] primato perchè gli arancioni sono staccati [illegible] [illegible] sola lunghezza.

Per Paolo Rosa, che ha iniziato la [illegible] carriera di allenatore ad Oleggio, [illegible] un derby. «Forse sentirò di più il match con il Caltignaga. Comunque riceviamo una super squadra che ha in pratica mantenuto l'assetto della stagione scorsa quando militava nella Cnd».

Ma che partita si aspetta, Rosa? «Spero che l'Iris non giochi in [illegible] come [illegible] le altre formazioni che abbiamo incontrato in quest'inizio di stagione. Soffriremo [illegible] più in difesa, ma almeno avremo qualche spazio per agire in contropiede. Per noi è un test molto importante visto che [illegible] attende un vero e proprio 'tour de force'. Vincere significherebbe acquistare ulteriore maturità».

Ho g[illegible] un'idea, [illegible] grandi linee, della formazione che manderà in campo? «Purtroppo dovrò aspettare l'ultimo momento. Non so se Biscaro ci sarà [illegible] se Ielmini potrà rientrare. E' [illegible] che vincere per [illegible] significherà mandare a tre punti una rivale di spessore. Noi ci proveremo, [illegible] non sarà facile».

Questo Borgosesia rischia [illegible] diventare una squadra [illegible]zacampionato. «Senza peccare [illegible] presunzione ho sempre sostenuto che questa squadra può dir la [illegible] nella corsa al prima[illegible]. Dopo otto gare [illegible] convinto che il torneo [illegible] deciderà sul filo di lana. Oleggio, Libarna e Caltignaga hanno le nostre possibilità». [r. amb.]

SPORT FLASH

BADMINTON

Una novarese vince il trofeo internazionale femminile

Soddisfazione per i dirigenti del [illegible] Badminton Libertas No[illegible]. Nel trofeo internazionale, di buon livello ha premiato un'atleta, la punta di diamante della squadra, Nicoletta Di Laura, [illegible] ha vinto la categoria femminile. Un'altra tesserata della società novarese, Lise Ioan, si è classificata terza. Nel tabellone maschile, [illegible] [illegible]gnolaro Vincenzo Giardino, che si [illegible] piazzato al primo posto per la categoria F.

CANOTTAGGIO

Pallanza festeggia il titolo conquistato [illegible] di coppia

Sugli scudi [illegible] Canottieri Pallanza Sadile Fisso, che ha vinto quest'anno il suo 25° titolo di campione d'Italia, in 22 anni di attività. Il sodalizio verbanese è stato festeggiato ieri sera dal sindaco Reschigna. Il titolo è stato vinto per merito del «4 di coppia senior», Cesare [illegible] Vittorio Rodella, con Daniele Ruffoni, Andrea Brusa e il timoniere Andrea Lamagni.

PALLAMANO

Convocata una novarese allo stage Nazionale Allieve

Una giocatrice novarese di pallamano è stata convocata per lo stage della Nazionale Allieve di Handball, in programma per domenica prossima a Biella. E' Alessia Ghilardi, studentessa di Ornavasso. Diventata capitano della rappresentativa Piemonte al Trofeo delle Regioni lo scorso luglio, ha condotto la squadra [illegible] conquista del [illegible]do po[illegible]. Presto debutterà in [illegible] con [illegible] maglia Valdhandball.

Premiati i giovani che si sono distinti con i colori nazionali

Le nuove «maglie azzurre»

La cerimonia [illegible] avvenuta a Casale Corte Cerro, in una serata di festa [illegible] amicizia
Dall'atletica al twirling, dal tiro a volo al tennis, chi [illegible] le promesse novaresi

I giovani atleti novaresi che hanno vestito per la prima volta la maglia azzurra sono [illegible] premiati [illegible] Panathlon Club del Mottarone

CASALE CORTE [illegible] E' stata festa, l'altra sera, per i diciassette giovani che nella stagione '92-93 hanno vestito per la prima volta la maglia azzurra. A premiarli è stato, com'è tradizione, il Panathlon Club del Mottarone. Erano presenti, fra altre autorità, il presidente del Panathlon, Vecchietti, il presidente del Coni, Guglielmo Radice [illegible] soprattutto quello straordinario personaggio che [illegible] Piero Sandonnini.

I premi Panathlon quest'an[illegible] sono andati a Mauro Berlato e Alessandro Bernardi dello [illegible] nautico disabili di Mergozzo, che hanno partecipato ai Giochi del Mediterraneo [illegible] ai Mondiali [illegible] Francia; sempre per lo sci nautico [illegible] Piero Gervasi e Fede[illegible] Primatesta dello sci nauti[illegible] Cusio di Omegna. Per la ca[illegible] ad Antonio Bonacina e Alessandro Tiozzo di Verbania. Del twirling di Vespolate sono stato premiato Samantha Rossati [illegible] Monica Mossini, quarte ai mondiali in Olanda. Nel calcio riconoscimento per Graziano Barbero dello Sparta che ha fatto parte della nazionale dilettanti junior in Ungheria.

Un'altro novarese, Davide Agostinone del baseball Novara ha partecipato alle Universiadi negli Stati Uniti. Paolo Pittino, varesino [illegible] adozione cusiana, ha invece [illegible] la maglia azzurra ai Mondiali di canottaggio [illegible] Praga difendendo i colori della canottieri Lago d'Orta, quindi Filippo Galli, dell'hockey Novara, vincitore [illegible] bronzo agli europei di La Roche sur Yon in Francia. L'elenco prosegue con Chiara Marchetto, dell'Unione sportiva Sanmartinese pallavolo, Elisa [illegible]ozzola dell'atletica Ceat Cavi (salto in alto in Olanda), Antonio Santolo della società tiro a volo di Oleggio che ha fatto parte della squadra vincitrice dei Mondiali. Nel tennis, riconoscimento per Roberta Lamagni [illegible] Carano e nello sci alpino a Maurizio Feller, di Preglia [illegible] Crevoladossola. [v. a.]

Al Palaverdi i migliori pongisti piemontesi

«24 ore di tennistavolo» con la Regaldi favorita

NOVARA. «E' stato un inizio [illegible] vele spiegate». I dirigenti della Gs Regaldi sono soddisfatti: le squadre della società sono ai primi posti delle rispettive classifiche [illegible] termine [illegible] girone d'andata.

L'occasione per verificare il buon inizio [illegible] stagione è offerto questo fine settimana dal secondo torneo regionale «Predeterminato» di [illegible] categoria, che [illegible] si svolge al Palaverdi di via Sartorio. Sabato e domenica nella [illegible] ore [illegible] tennistavolo» saranno impegnati i migliori giocatori piemontesi di terza categoria. Il punteggio ottenuto nella gara [illegible] sarà [illegible]mato [illegible] quello delle altre gare di Predeterminato in calendario. Il risultato finale sarà valido per la qualificazione ai campionati italiani individuali in programma a Modena dal 2 al 5 giugno. Le premesse per un successo della Regaldi ci sono. La squadra di B1, al termine del girone d'andata, è [illegible] metà classifica «Con una sconfitta di troppo [illegible] una vittoria [illegible] meno - dice Giorgio Massolo. Brucia il risultato della prima partita in trasferta con il Genova». La squadra doveva essere iscritta [illegible] campionato di A2 nazionale. «Vi abbiamo rinunciato per la mancanza di sponsor». Così la Regaldi è rimasta in B1, sempre nazionale, [illegible] con trasferte limitate al centro Italia. Vanno bene le [illegible] in B femminile, con una squadra [illegible] diciottenni che hanno conquistato e mantengo[illegible] salda la seconda posizione. Anche le squadre di D1 e D2 sono ai vertici delle classifiche. In [illegible] milita Andrea Prato, giova[illegible] speranza del tennistavolo novarese. E il giocatore rumeno Roman Plese? [illegible] quest'anno - conclude Massolo - ha cambiato squadra, per rimanere [illegible] [illegible]zionale. Ma [illegible] ci ha abbandonato, è il nostro allenatore». [c. m.]

L'assassina del freezer si sposerà in carcere alle Nuove all'inizio dell'anno

Fiori d'arancio dopo il delitto

Ma il fidanzato dice: «Lo facciamo perché volevano toglierci i colloqui»

Franca Maria Bauso, [illegible] anni e la cascina dove è avvenuto il delitto a None

«Il matrimonio vero lo celebreremo solo quando lei [illegible] scarcerata»

Allora Pier Luigi, è vero, vi sposate? Al telefono, una [illegible] spenta, lontana, incerta: «Mmmh, sì, ma...». C'è già un ma? «Il fatto è che questo non è il matrimonio che volevo, anzi che volevamo». Come? «Ma sì, sarà più [illegible] [illegible] burocratica che affettiva». Perché? «Franca Maria [illegible] stata condannata, ora è una detenuta a tutti gli effetti, soggetta [illegible] regolamento del carcere, nel suo caso le Nuove». E cosa dice questo regolamento? «Che lei può avere colloqui con i parenti stretti». Tu non lo sei? «Sono "solo" il fidanzato». Così vi sposate e aggirate il regolamento. «Appunto. Il matrimonio "vero", come lo intendiamo noi, lo celebreremo quando sarà scarcerata. [illegible] chiesa». E intanto sarai ammesso ai colloqui: «Già».

Sia come sia, si sposano davvero Pier Luigi Cannarozzo e Franca Maria Bauso. Li [illegible]date? Lui ha 25 anni, abita a Vi[illegible]. Un ragazzo [illegible] provincia come [illegible] [illegible] incontrano tanti, [illegible] i capelli lunghi, la passione per il calcio [illegible] la discoteca, e un'auto 16 valvole parcheggiata [illegible] davanti alla villetta di mattoni dove vive con i genitori, papà artigiano edile, mamma casalinga. Ma anche [illegible] ragazzo diverso [illegible] gli altri per la sua particolarissima storia d'amore. Lei, la sua Franca Maria, [illegible] una donna-bambina di 20 anni. Piccola e carina, timida [illegible] ner[illegible]. Prima di essere arrestata, stava a None. Una ragazza segnata per sempre dall'esperien[illegible] di un padre-padrone che le ha inflitto anni [illegible] botte e umiliazioni. E che lei, nell'agosto 1991, ha ucciso con [illegible] complicità della mamma. Graziano Bauso s'è seduto a tavola, moglie e figlia gli hanno servito una minestra allungata [illegible] pastiglie di sonnifero [illegible] hanno chiamato un'amica tossicodipendente: l'ha ammazzato, materialmente, lei. Con un'iniezione.

Un lavoro ben fatto per un delitto mostruoso, pensato e costruito come [illegible] film nelle lunghe sere che [illegible] e figlia passavano in cucina, a proteggersi [illegible] consolarsi a vicenda. L'uomo [illegible] stato chiuso in un freezer colmo di acido muriatico, l'elettrodomestico seppellito in cortile [illegible] trovato casualmente dopo oltre [illegible] anno dai carabinieri della compagnia di Pinerolo.

Orrore in paese, quella [illegible] cadente lungo [illegible] strada principale subito ribattezzata «delle streghe». Ma il parroco, don Luigi Ferrero, [illegible] messa disse chiaro che assolveva le due donne, «con tutto quello che hanno passato, poverette». Adesso che ha saputo [illegible] matrimonio, [illegible] vecchio sacerdote ribadisce: «Sono contento per loro. Davvero. E' un amore forte, che resiste a tutto».

Si sposano, e presto, Pier Luigi e Franca Maria. Il direttore delle Nuove, Vincenzo Castoria, ha dato il suo [illegible] (scontato, ma richiesto per legge). Si aspettano [illegible] un giorno all'altro pubblicazioni e data delle nozze. La cerimonia potrebbe tenersi il 14 gennaio, in una stanzetta delle Nuove che non sarà il salone delle feste sognato da Pier Luigi [illegible] che fare, non abbiamo alternative». E dopo? «Andremo avanti come ora, per tutto il tempo che sarà necessario» giura convinto Pier Luigi. Lui fuori, lei dentro. E' un'unione, questa? «E' quella che ci ha concesso la vita. E' andata così. Mi consolo pensando che [illegible] guerra ci sono state coppie costrette a separazioni ben peggiori. Non è mica male, [illegible] Ormai ci siamo rassegnati alla lontananza, all'attesa. Siamo entrambi preparati. Non vorrei passare per un esaltato, ma devo dire che quella brutta vicenda ha rafforzato il nostro amore».

La sera che la tivù mandò in onda i servizi sull'arresto di Franca e della mamma, Pier Luigi disse: «Le capisco. Rimprovero [illegible] sola [illegible] alla mia fidanzata: perché mi ha tenuto all'oscuro di quello che aveva in mente? Perché non s'è confidata [illegible] me?». Sempre dello stesso parere, Pier Luigi? «No. Se fossi stato al corrente del progetto, forse a quest'ora sarei anch'io in prigione. E [illegible] Franca Maria non ci [illegible] mai più rivisti». Che [illegible] ti secca di più? «La pubblicità, i giornalisti. Non ne posso più. Quante parole, quante falsità: ne sono uscite di tutti i colori, [illegible] vedo l'ora che [illegible]. Mi avete rotto le palle. Scusi, adesso devo attaccare». Clic.

Gianni Armand-Pilon

Riesce il colpo da 130 milioni alla filiale di Burolo (Ivrea): forse è la stessa banda di Cuorgnè

Falsi finanzieri al San Paolo sequestrati clienti e impiegati

Francesco Grosso direttore della filiale San Paolo di Burolo e la cassiera [illegible] Monti

Per più [illegible] un'ora hanno tenuto in ostaggio quindici tra clienti e impiegati, della filiale dell'Istituto bancario San Paolo a Burolo alle porte d'Ivrea. Una mossa ardita, [illegible] indispensabile per svaligiare il forziere [illegible] Bancomat chiuso da un congegno a tempo che [illegible] regola l'apertura. Quando [illegible] porta si è sbloccata, hanno [illegible] tutto ciò che hanno trovato e [illegible] fuggiti. Il bottino è consistente: 130 [illegible]lioni in contanti.

«E' [illegible] rapina da manuale - dicono adesso gli investigatori della polizia -. I banditi hanno agito con calma e sangue freddo; era gente che ci sapeva fare». Di certo i due malviventi che, ieri, hanno messo [illegible] segno [illegible] colpo hanno saputo essere convincenti. Con i clienti entrati in banca dopo il loro arrivo si [illegible] presentati a viso scoperto e senza armi in pugno. Si sono spacciati per finanzieri incaricati di fare [illegible] controllo e li hanno costretti ad aspettare: «Pochi minuti, dobbiamo finire un lavoro, poi la banca riprenderà normalmente la sua attività».

Qualcuno si è accorto della rapina soltanto quando tutto stava per finire. Le pistole, due grosse automatiche, non le hanno quasi mai impugnate, se non per [illegible] attimo, all'inizio, quando [illegible] entrati nella filiale. «Ma non ce le hanno mai puntate contro», spiega la [illegible]siera dell'agenzia, Daniela Monti. Che aggiunge: «Se le so[illegible] subito sistemate nella cintura [illegible] non le hanno più estratte».

La rapina [illegible] cominciata poco p[illegible] delle 10,30. «Il primo bandito - racconta il direttore della filiale, Francesco Grosso - è entrato come un normalissimo cliente. Sono passati pochi istanti e dalla porta di servizio è arrivato il secondo. Ci hanno detto di non fare scherzi che si trattava di una rapina». Quasi scusandosi hanno spinto i presenti in un ripostiglio e, accompagnati dal direttore, [illegible] tornati nell'ufficio.

Dalle casse hanno prelevato una trentina di milioni, quindi si sono diretti al Bancomat ed hanno aspettato che l'apertura a tempo entrasse in funzione. Nel frattempo hanno accolto i clienti che arrivavano [illegible] il sorriso sulle labbra. «Si accomodi, finiamo in un attimo».

Claudio Landorno, [illegible] anni, è uno di quelli che hanno creduto di avere davanti dei finanzieri autentici. Si è scusato e ha chiesto di uscire un attimo: «Sa, ho lasciato l'auto aperta e sopra ho lo stereo». Gli hanno risposto con una battuta di spirito: «La lasci pure così. E' in buone mani, fuori c'è uno dei nostri». Finita la razzia della cassaforte del Bancomat si [illegible] lasciati andare ad una minaccia: «Ce ne andiamo, ma guai a voi se date l'allarme prima di 5 minuti».

«E' probabile - dicono adesso gli investigatori del commissariato - che questa sia la [illegible] banda che, [illegible] mese scorso, a Cuorgnè, ha sequestrato quaranta clienti [illegible] un ristorante per poi andare a rapinare una filiale della Banca Sella». Per ora si tratta solo [illegible] [illegible] supposizione: gli elementi raccolti devono, infatti, [illegible] [illegible] tutti attentamente valutati. L'unica certezza finora [illegible] che i banditi di Burolo, come quelli di Cuorgnè, hanno tentato di nascondere i lineamenti del volto con baffi finti e occhiali scuri.

Lodovico Poletto

Un'emittente privata lancia la nuova moda. Il responsabile del tg (consigliere dc a Casale): «Non leggo quei messaggi»

Quando l'avventura sexy nasce dal telecomando

Sul video inserzioni erotiche, poesie, richieste di incontri: «Micio cerca micette»

Una delle ragazze che a Rivoli riceve i messaggi e li riporta sul «Telebox»

«Cara scimmietta, [illegible] lancette [illegible] mio cuore si sono fermate alle 23,30. [illegible] amo, il tuo coccodrillo». «Dolce micio '70 contatterebbe le micette». «Per lupacchiotto '69, anch'io ho voglia di conoscerti. Lupetta '79». Chiude la serie delle smancerie un «gorilla '68»: «Lupetta, organizziamo uno [illegible] tra noi due?». Non [illegible] annunci hard di uno dei tanti giornaletti metropolitani, bensì messaggi che scorrono sul [illegible] [illegible] casa.

E' sufficiente [illegible] [illegible] telecomando su un tv color munito di scheda teletext (tutti gli ultimi modelli ce l'hanno) e digitare gli stessi tasti che con la Rai forni[illegible] le notizie. La messaggeria funziona da due anni sul canale [illegible] Primantenna tv, un'emittente regionale [illegible] sede a Rivoli in corso Allamano. Le rubriche sono una cinquantina, e fino a qualche tempo fa la compravendita di auto, bici, computer o capi d'abbigliamento erano le più usate. Ma nelle ultime settimane è scattata la mania, grazie ad una sorta di passa-parola.

Armati di telefono, anche di notte grazie alla segreteria automatica, utilizzano le pagine di «Telebox» (questo [illegible] nome del servizio, con annunci gratis per una settimana), alle rubriche «messaggi» (pagina 183 per il telecomando), «matrimoniali» (184) e «incontri» (185). «Riceviamo 50 chiamate al giorno», dicono le ragazze della redazione. E' nato un giro di tele-inserzionisti che si incontrano, si lanciano via video poesie, richiami sexy, utilizzando nomi di fantasia.

C'è Fabio, 25 anni, che cerca [illegible] «dolce lei [illegible] poter coccolare», mentre Stefania, sbrigativa, annuncia: «Per Marco sabato pomeriggio va bene». Qualcuno implora Micaela: «Telefonami». E lascia il numero di un cellulare. Altri indicano il fermo posta di via Alfieri con la carta d'identità. Compaiono un Seneca (pare molto assiduo), un Lupo Alberto, qualche Husky e p[illegible] ancora nomi da boutique di massa come Jennifer, Jessica, Saja, Giada e Genny. Chissà, Francesca o Chiara [illegible] banali. Poche le ragazze. Alcune giovanissime, si descrivono [illegible] o «alte» e «snelle», si sprecano gli aggettivi come «carina» [illegible] «simpatica».

Nelle pagine degli «incontri» gli [illegible] più hard. Forte il filone gay. «Travestito carino 22enne cerca persone [illegible] 45enni con barba e baffi». «Biondino straniero cerca robusto e muscoloso tipo culturista». «Ragazzo insospettabile cerca amico pari requisiti». Non mancano i lui [illegible] lei: «Coppia contemplativa desidera ospitare [illegible] coppia con caratteristiche complementari». E poi offerte di consulti d'amore, una «lady domina» che «esamina maschi [illegible] femmine di carattere docile e sottomesso». Che [illegible] fa lì in mezzo un «gruppo giovani Don Bosco» che recita: «Chi disprezza il suo prossimo fa peccato»? E quell'avvocato «di elevata posizione» che cerca moglie?

Ma, soprattutto, che ci fa il serio direttore dei servizi giornalistici [illegible] Primantenna, [illegible] pubblicista Cristiano Bussola, consigliere comunale dc a Casale? L'emittente ha 350 mila ascoltatori, apparecchiature modernissime, [illegible] notiziari al giorno con collegamenti in diretta da sei p[illegible]ce. «Siamo una televisione [illegible] servizio - dice Bussola -, gli annunci di "Telebox" sono una piccola attività collaterale. [illegible] [illegible] ho letti? Boh, a dire il vero, negli ultimi tempi no...».

Gigi [illegible]

ANTEPRIMA NATALE

DAL 18/11 AL 4/12 PER GUSTARE IN ANTICIPO I SAPORI DELLE FESTE E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

Prodotto	Prezzo
PASTA SEMOLA DE CECCO formati vari - g 500 (al kg 2.460)	L. 1.230
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA OLIVETA - litri 1	L. 4.980
BURRO GIGLIO rotolo g 250 (al kg 7.800)	L. 1.950
SALAME BRANCHI MILANO/NOSTRANO - al taglio - al kg	L. 14.950
PROSCIUTTO COTTO RASPINI al taglio - al kg	L. 14.800
COPPABIANCA DANONE x 4 pz. g 460 (al kg 6.413)	L. 2.950
LASAGNE ALL'UOVO COOP g 500 (al kg 5.180)	L. 2.590
CARCIOFI TAGLIATI PONTI g 280 (al kg 14.107)	L. 3.950
CIOCCOLATINI NOVUS PERNIGOTTI - sacchetto g 200 (al kg 14.750)	L. 2.950
VASCHETTA ALLUMINIO COOP tipi e formati vari	L. 1.850
CAPRETTO CON TESTA E FRITTURA (intero o metà) - al kg	L. 16.980
2 POLLI A BUSTO al kg	L. 4.480
PATATE kg 5 (al kg 490)	L. 2.450
MELE GOLDEN platò kg 8 ca. - al kg	L. 1.290

SUPEROFFERTISSIMA

Prodotto	1 confezione	3 confezioni
FARINA 00 BARILLA kg 1 (al kg 753)	1.130	2.260
GAMBERETTI SVEDESI SORBA - g 72 (al kg 62.407)	6.740	13.480
VINO GARZELLINO BIANCO CIV & CIV - cl 75 (al litro 1.644)	1.850 (1 bottiglia)	3.700 (3 bottiglie)
TUTTOCASA DECORATO COOP - x 2 rotoli	1.390	2.780

COMPRI 3 PAGHI 2 - SCONTO 33%

I prezzi possono subire variazioni nei casi di eventuali ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

Salvo esaurimento scorte.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 18 Novembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Primi particolari sull'indagine: c'è il sospetto che gli ospiti non avessero cure adeguate

Camburzano, gli anziani maltrattati?

Il «blitz» alla casa di riposo dopo una denuncia

CAMBURZANO. Maltrattamenti e mancanza di cure adeguate agli ospiti: sono pesanti i sospetti sulla conduzione della [illegible] di riposo Orchidea, obiettivo del blitz condotto l'altro pomeriggio da carabinieri, polizia e Guardia di finanza. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Federico Panichi, ha destato vasta impressione nel Biellese.

Finora l'operazione delle forze dell'ordine si è limitata al controllo della gestione della struttura: carabinieri, Guardia di finanza e funzionari dell'Ispettorato hanno registrato le condizioni di degenza dei malati più gravi, trasferendo poi l'attività investigativa negli uffici dell'amministrazione, dove [illegible] stata sequestrata varia documentazione. Ieri il pm Federico Panichi ha proseguito nell'inchiesta cominciando una lunga serie di interrogatori. L'attenzione del magistrato è rivolta in particolare ai responsabili dell'istituto e al personale infermieristico e [illegible]

Il blitz sarebbe scattato in seguito a una denuncia presentata dai familiari di [illegible] anziano ospite. L'uomo, trasportato d'urgenza in ospedale, a Biella, aveva subito l'amputazione [illegible] gamba. I medici del «Degli infermi» avrebbero accertato che [illegible] cancrena, causa del drastico intervento chirurgico, non era [illegible] diagnosticata per tempo. Responsabile delle mancate cure, appunto, il servizio medico della [illegible] di riposo.

E' così cominciato un lavoro di indagine che è sfociato l'altro pomeriggio [illegible] il blitz. Secondo alcune indiscrezioni, che [illegible] hanno però [illegible] trovato conferma ufficiale, gli inquirenti si sarebbero trovati [illegible] fronte a situazioni [illegible] sofferenza [illegible] parte di alcuni ospiti, probabilmente esasperate dal rapporto ricoverati-infermieri: pochissimi questi ultimi, per dover badare a una settantina di anziani. A queste voci se ne sono aggiunte altre, riguardanti i trattamenti farmacologici: dosi massicce di tranquillanti somministrate forse per sopperire all'insufficiente personale [illegible] assistenza.

[illegible] a caso al blitz delle forze dell'ordine ha partecipato anche [illegible] medico dell'ospedale con il compito di eseguire prelievi di sangue agli anziani. Il risultato degli esami servirà a valutare se le cure erano puntuali e se non fossero stati somministrati medicinali dannosi, oppure eccessivi.

La casa di riposo Orchidea [illegible] negli [illegible] era [illegible] oggetto di indagine [illegible] parte della magistratura, anche allora per il sospetto [illegible] maltrattamenti agli ospiti, [illegible] le accuse non erano mai [illegible] provate. In tempi più recenti era stato il nucleo antisofisticazione dei carabinieri a ispezionare i medicinali conservati nell'istituto di Camburzano. Il controllo faceva parte però di un'indagine più vasta che aveva interessato anche altre case [illegible] riposo del Biellese.

Nel lavoro [illegible] indagine, la polizia, i carabinieri e la Guardia di finanza [illegible] affiancati dai funzionari dell'Inps e dell'Ispettorato del lavoro. A loro spetta il compito di [illegible] eventuali irregolarità sui pagamenti del personale.

Daniele Pasquarelli

La casa di riposo di Camburzano [illegible] sono arrivati carabinieri e polizia

BIELLA

Nel mirino la Vialarda?

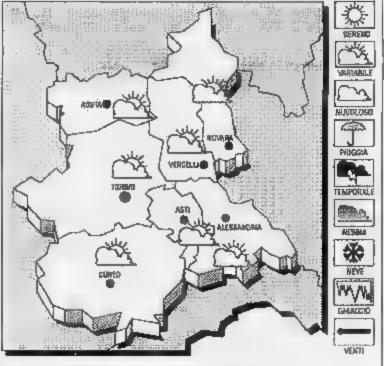
BIELLA. Non sarebbe un nuovo filone [illegible] Mani pulite, [illegible] invece all'inizio [illegible] riteneva, alla base dei cinque ordini di custodia cautelare richiesti dai sostituti procuratori Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, ma respinti dal gip Bernardini. L'inchiesta riguarderebbe infatti la clinica Vialarda, la casa di cura sulla collina della città finita nel mirino della magistratura a causa della costruzione di un nuovo monoblocco. [illegible]do i pm, l'agibilità alla moderna ala della clinica sarebbe stata concessa quando non [illegible] ancora [illegible] completati tutti i lavori necessari. A seguito dell'avvio dei controlli da parte degli investigatori, avevano ricevuto un avviso di garanzia alcune persone, tra [illegible] l'ex sindaco Petrini [illegible] quale gli inquirenti hanno perquisito anche l'abitazione). Ma, nel proseguo dell'inchiesta, che avrebbe convinto i due pm a chiedere la [illegible] [illegible] cinque persone (una sesta sarebbe soltanto indagata), si sarebbero inserite nuove figure oltre a quelle ufficialmente già conosciute. Non è escluso che l'attenzione dei magistrati sia rivolta all'appalto di alcuni servizi a una società. Va sottolineato che il caso-Vialarda era stato oggetto anche di una dura battaglia condotta proprio in Consiglio comunale durante la giunta Petrini: era stato il gruppo verde capeggiato da Gustavo Buratti a sollevare interrogativi [illegible] permessi concessi dal Comune. Lo stesso Buratti [illegible] stato ascoltato qualche settimana dopo dal pm Ferrari.

Nel week end

Novità sui treni per Torino

TORINO. Sabato e domenica, la linea ferroviaria Torino-Milano subirà una parziale interruzione tra Livorno Ferraris e Torrazza Piemonte per gli ultimi lavori di ripristino dopo il maltempo dello scorso settembre.

Per ovviare ai disagi dei viaggiatori, le Ferrovie organizzano un servizio sostitutivo [illegible] bus che riguarderà i treni Torino Porta Susa-Santhià delle 6,52; Biella-Santhià-Torino Porta [illegible] delle 11,56; Novara-Torino Porta Nuova delle 11,22; Chivasso-Biella delle 13,14, e Torino Porta Nuova-Novara delle 14,05.

Inoltre, l'intercity Torino-Milano delle 10,45 sarà deviato via Alessandria-Voghera, con un ritardo di circa 20 minuti. I viaggiatori diretti a Chivasso, Vercelli e Novara potranno utuilizzare l'interregionale in partenza da Porta Nuova alle 11,50. Secondo le Ferrovie, saranno gli ultimi giorni [illegible] disagio.

[r. s.]

[illegible] IN PIEMONTE E [illegible] D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con [illegible] della nuvolosità dal pomeriggio.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] Cielo nuvoloso con precipitazioni che saranno nevose sui rilievi anche a quote basse.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A VERCELLI
Max: 8; min: 0; media: 5

UN ANNO FA
[illegible]: 11; [illegible] 2; media: 6

[illegible]
Torino 10; Novara 8; [illegible] 9; Aosta 10; Cuneo 11; Alessandria 8

Vercelli, moglie di un maresciallo della questura stroncata in casa da un infarto

Muore prima dei funerali del marito

Teresita Penna si stava vestendo per andare in chiesa: è spirata tra le braccia del figlio che l'aveva soccorsa
Domenico Larobina, funzionario in pensione, era deceduto al Sant'Eusebio che lo ospitava da due mesi

[illegible] A volte riesce a vincere il dolore. Succede quando si [illegible] con gli affetti, con la vite vissute in comune. E non [illegible] porta [illegible] un [illegible] è forte.

Vince il dolore nella storia [illegible] Domenico Larobina, maresciallo di polizia in pensione, e della moglie Teresita Penna, ex impiegata del Comune. Lui, 83 anni, muore domenica all'istituto Sant'Eusebio, dove è ricoverato da due mesi. Lei, settantunenne, si sta vestendo piano per andare al funerale. Un infarto la stronca nella casa di viale Rimembranza che ha diviso per tanti anni col marito. C'è solo Michele, il figlio, che la prende [illegible] le braccia. Cerca di rianimarla, ma Teresita non ha più forza, non ha più lacrime, non respira più.

Teresita Penna

Teresita e Domenico si [illegible] conosciuti quasi cinquant'anni fa. Il futuro maresciallo ha sopracciglia folte e occhi che ridono, è già stato staffetta partigiana, acciuffa piccoli ladri e le promette una vita serena. Lei accetta, con il suo tranquillo impiego comunale, figlia di [illegible] funzionario dell'Ufficio di Stato civile. Nascono i figli, due, Michele e Laura, gli anni si intrecciano agli anni. Domenico fa carriera, arriverà all'Ufficio di gabinetto del questore. Piace ai superiori e alla città, che pian piano comincia a conoscerlo, perchè lavora sodo [illegible] rifiuta l'ironia, è un buon parlatore e sa districarsi da [illegible]i impiccio.

Come quando, siamo nel '50, arriva a Vercelli Joe Pici, gangster italoamericano che, chissà perchè, deve ritirare un passaporto nel gran palazzone giallo [illegible] San Cristoforo. Potrebbero esserci disordini, altre presenze pericolose. Domenico Larobina e il capo [illegible] Squadra mobile Battista Bovio non ci pensano [illegible] minuto: affrontano il problema di petto, parlano agli avvocati dell'uomo d'onore e, marcato stretto, l'Al Capone in trasferta riesce a passare quasi inosservato.

Poi, vent'anni fa, il maresciallo lascia il suo ufficio in fondo [illegible] corridoio che i cronisti dell'epoca conoscono forse più [illegible] ogni altro. Si ritira in casa, con la moglie, per la vita schiva del pensionato. Non vuole altri incarichi, [illegible] lascia la poltrona del salotto nemmeno per la politica che lo chiama più [illegible] una volta sottovoce. «Ognuno di noi ha [illegible] mestiere - dice - e il mio [illegible] stato quello del poliziotto».

Soltanto gli acciacchi riescono a separare la vecchia coppia: Domenico, due mesi fa, diventa ospite fisso delle suore dell'istituto Sant'Eusebio. Teresita resta nella [illegible] sul viale, ma ogni giorno si presenta nella [illegible] della [illegible] cura per stare vicina al marito. L'ex maresciallo, però, peggiora. E domenica, in silenzio, si spegne.

Teresita sembra aver assorbito il colpo. Le lacrime, quelle no, [illegible] le ha risparmiate, [illegible] ha sfoderato tutto il suo coraggio. Finchè, martedì mattino, mentre si veste per il funerale del marito, il cuore cede. E' [illegible] alla vita. Il dolore vince; e [illegible] spengono nemmeno i fiori che oggi, alle 11,30, la accompagnano nella chiesa delle Maddalene.

Roberta Martini

Il ministro del Lavoro, ieri a Roma, ha incontrato la delegazione vercellese

Giugni: interverrò per Novaceta

Un breve saluto a operai, sindacalisti e politici. Ma l'esito della trattativa resta imprevedibile. I funzionari hanno raccolto informazioni sui licenziamenti. Scheda: «Né ottimista né pessimista»

VERCELLI. «Conosco la situazione della Novaceta: purtroppo queste cose non accadono solo [illegible] Vercelli, [illegible] in tutta Italia». Parola del ministro Gino Giugni, il «padre» dello Statuto dei Lavoratori. Giugni, ieri mattina, ha salutato brevemente il gruppo di sindacalisti, politici e operai che è stato ricevuto dai funzionari dell'«Unità di crisi» ministeriale. «Un incontro interlocutorio, ma importante», ha detto al telefono il senatore Roberto Scheda, che guidava la delegazione.

Cominciata il mattino, la riunione [illegible] conclusa nel primo pomeriggio. E' sempre Scheda a raccontare come è andata: «I sindacalisti hanno esposto il "caso Novaceta": pacatamente, ma con molta decisione. In pratica, non sono state nascoste le [illegible] ragioni della chiusura dello stabilimento di Vercelli, decisioni più di carattere politico-economico che aziendale». E proprio [illegible] questo proposito, Scheda ha invitato il ministro del Lavoro ad intervenire sulla situazione italiana.

Il sindaco Mietta Baracchi e il presidente della Provincia Gilberto Valeri, hanno spiegato ai funzionari che cosa significhi, per la città, la perdita di altri 206 posti [illegible] lavoro (dopo la chiusura della principale aziende vercellesi). Con tutto questo, comunque, dal ministero del Lavoro [illegible] sono arrivate promesse o rassicurazioni. Il ministro Giugni, convocando i sindacati a Roma, ha promesso di intervenire sulla difficilissima vertenza: ma l'esito della trattativa resta imprevedibile.

La delegazione vercellese, ieri, ha parlato con la funzionaria [illegible] Moriconi, incaricata da Giugni di raccogliere informazioni sulla questione Novaceta. Ma adesso che cosa succederà? «Dopo aver sentito una parte, il Ministero ascolterà anche l'azienda - risponde Scheda -. Poi, giovedì prossimo, ci sarà l'incontro [illegible] sindacati e gruppo Snia: praticamente, è l'inizio della trattativa».

Il ministro del Lavoro farà da garante della vertenza. Sull'incontro [illegible] ieri, però, il senatore vercellese non si sbilancia. Le speranze di salvare [illegible] fabbrica sono aumentate [illegible] diminuite? «Io [illegible] sono né ottimista né pessimista - dice Roberto Scheda -: anche perché, quando ci sono dei posti di lavoro a rischio, bisogna andare cauti coi giudizi. Diciamo che quel che si doveva fare [illegible] stato fatto, [illegible] per adesso accontentiamoci di questo. Fra l'altro, abbiamo avuto la fortuna di trovare un interlocutore molto professionale [illegible] preparato come la dottoressa Moriconi».

Dai sindacalisti [illegible] mento: Giorgio Comolla (Cgil) e i suoi colleghi della Cisl, sono rientrati a Vercelli [illegible] tarda sera, e promettono per oggi le loro dichiarazioni. Stesso discorso anche per il sindaco e il presidente della Provincia.

Dopo il primo «round», adesso, le speranze dei 206 operai licenziati [illegible] tutte legate all'incontro [illegible] giovedì prossimo, quando al ministero del Lavoro comincerà la [illegible] trattativa con l'azienda. Come andrà a finire? [g. bu.]

Il ministro del Lavoro Gino Giugni (qui [illegible] fianco) ha incontrato ieri la delegazione vercellese, giunta a Roma per chiedere il ritiro [illegible] 206 licenziamenti. Gli operai della Novaceta (in alto durante [illegible] manifestazione) continuano a sperare che l'azienda [illegible] salvata

IN BREVE

[illegible] Provincia 125 milioni per la nuova segnaletica

Sarà rifatta la segnaletica sulle strade provinciali. La giunta di Sala delle Tarsie, nei giorni scorsi, ha affidato l'appalto alla ditta Isov di Milano. Per mettere nuovi cartelli e per ridisegnare le strisce, verranno spesi in tutto 125 milioni. [g. bu.]

SCUOLA

Sabato [illegible] giornata dei genitori cattolici

[illegible] svolge sabato [illegible] «Giornata della scuola cattolica vercellese», organizzata dall'Agesc. Alle 15, all'istituto suore di Loreto di piazza D'Angennes, l'arcivescovo Tarcisio Bertone parlerà sul tema: «Famiglia: [illegible]nità educatrice, evangelizzante». [g. mo.]

CULTURA

Al Gruppo esperantista una serata di poesia

Domani alle 21, nella sede [illegible] via Olivero 10, è in programma una serata intitolata «Donne [illegible] paesaggio padano», promossa [illegible] Gruppo esperantista vercellese. Laura Borardi leggerà le poesie di Luisa Facelli (tratte da «Parentela del fuso»). Saranno proiettate immagini di Angelo Nodari. [g. mo.]

Cronaca e verità: giornalisti [illegible] confronto

«Diritto di cronaca, riservatezza [illegible] verità»: è il titolo dell'incontro in programma per d[illegible] alle 21 all'oratorio di San Giuseppe, in via Alberti 3. Il dibattito [illegible] organizzato dalla dc vercellese, il cui commissario Renato Balduzzi farà [illegible] moderatore. Interverranno i giornalisti Francesco Brizzolara, Franco Cottini, Piero De Marchi, Andrea Donati, Sonia Forza, Massimo Iaretti, Andrea Lessona, Stefano Salandin ed Enrico Villa. [g. bu.]

Macchine risicole: le iscrizioni al corso Cfp

Sono aperte le iscrizioni al nuovo [illegible] per «Addetto alla conduzione degli impianti per la trasformazione del riso», organizzato dal Centro professionale della Regione di via Manzoni. Il corso durerà 400 ore, [illegible] preparerà gli allievi all'uso delle macchine usate in risaria. E' stato organizzato in collaborazione con l'Unionriso. Per informazioni, si può telefonare al 56.416. [g. mo.]

La Carisver finanzia le tredicesime alle aziende

La Cassa [illegible] risparmio finanzierà le tredicesime che le aziende verseranno ai dipendenti entro dicembre (un milione e [illegible]0 mila). La banca ha aperto una linea di credito apposita: le condizioni sono quelle riservate alla clientela primaria. [g. mo.]

Sarà inaugurato venerdì 26 da Giacalone

Pranologia, pronto il Centro ricerche

VERCELLI. E' stata definitivamente fissata per venerdì 26 novembre, alle 17, l'inaugurazione dell'Istituto medico di pranologia «Alberto Giacalone» [illegible] l'annesso centro di terapia e ricerca nella sede di via Pietro Micca [illegible] (angolo via Oldoni).

E' prevista la partecipazione di autorità cittadine, provinciali [illegible] regionali; del prof. Nicola Carlone dell'Università di Torino, che dirigerà il Comitato tecnico-scientifico, [illegible] del prof. Roberto Gualtierotti, dell'Ateneo milanese, che coordinerà il Centro di ricerca clinica.

Docenti universitari e ricercatori scientifici interverranno all'inaugurazione del Centro [illegible] Giovanni Giacalone

Spiega il fondatore Giovanni Giacalone, che ha intitolato l'istituto alla memoria [illegible] figlio: «Mentre l'istituto proseguirà con la pratica terapeutica, il Centro [illegible] occuperà in particolare di ricerca nel campo degli effetti delle radiazioni umane, vale a dire [illegible] tutte quelle patologie che sono sensibili alle variazioni nel potenziale [illegible] energia subatomica e che stanno alla base dei processi vitali».

Tra i settori di ricerca figurano i disturbi cardio-vascolari, la neurobiologia, l'immunologia e l'oncologia; particolare attenzione sarà riservata all'identificazione delle origini e delle cause dei processi metastatici. Queste le malattie più diffuse verso le quali si concentreranno gli sforzi dei ricercatori: miastenia, distrofia muscolare, sclerosi multipla, artrite reumatoide, nefriti a base immunologica, Aids. All'apertura dell'Istituto [illegible] legato un concorso a premio per la ricerca e l'informazione dotato di 20 milioni. [w. ca.]

Tre arresti e raffiche di denunce dopo un secondo blitz all'«Athena 2» di Alessandria

Quanti vercellesi al club del sesso?

La polizia avrebbe i nomi dei 200 frequentatori del locale in cui erano all'ordine del giorno scambi di coppie, giochi erotici e orge. Nello scandalo sarebbero coinvolti noti professionisti piemontesi e liguri

VERCELLI. Erano circa duecento i frequentatori abituali del circolo del sesso «Athena 2» di Alessandria. E, tra [illegible] loro, dovrebbero esserci anche alcuni vercellesi. Sequestrato il 15 luglio scorso, il club alessandriano è costato ora il carcere ai gestori (un milanese e due torinesi) e [illegible] raffica di denunce a pregiudicati già noti alle forze dell'ordine del Nord Italia. Tutti devono rispondere di varie imputazioni: dall'associazione per delinquere allo sfruttamento [illegible] prostituzione.

Il blitz [illegible] 15 luglio era scattato [illegible] seguito alla denuncia per violenza carnale presentata da [illegible] ballerina croata, Elizabeta Stajminger, 19 anni, [illegible] confronti di un ferroviere genovese, subito identificato. Durante l'interrogatorio, condotto dagli agenti della Polfer di Genova Brignole, la giovane aveva dichiarato di essere stata oggetto di «particolari attenzioni» anche da parte [illegible] titolare [illegible] uno studio fotografico del capoluogo ligure.

Per risalire all'autore della seconda aggressione sessuale, gli uomini della Polfer avevano avviato un'inchiesta in Liguria e [illegible] Piemonte e avevano scoperto che il presunto aggressore era un frequentatore abituale del club alessandrino.

Si era così reso necessario un controllo all'«Athena 2», e in quell'occasione gli agenti avevano [illegible] notato che nel locale [illegible] tenevano «incontri clandestini», scambi di partner e orge. I rapporti sessuali si consumavano in camerini chiusi, [illegible] anche in una sala con un grande letto circolare. Il tutto corredato [illegible] uno schermo su cui venivano proiettati film «hard-core». Chiunque poteva [illegible] accesso al circolo: il costo del biglietto era di 60 mila lire per le coppie, 300 mila per i single. La Polfer aveva subito informato la procura di Alessandria, ed [illegible] poi fatto una seconda irruzione nel locale. Erano stati sequestrati gli elenchi con i nomi dei soci [illegible] le pellicole pornografiche, ed era stata disposta la chiusura del club.

Successivi accertamenti avevano permesso agli agenti di stabilire chi fossero i frequentatori dell'«Athena 2». Le donne erano quasi tutte prostitute, ingaggiate dai gestori per inscenare giochi erotici con [illegible] clientela. Ricevevano un gettone di presenza di 100 mila lire, a cui si aggiungevano 50 mila lire per ogni rapporto sessuale con un partner diverso.

Gli uomini [illegible] per lo più esponenti della malavita, o giovani in cerca di avventure. Ma tra i «fedelissimi» dell'«Athena 2» [illegible] stati individuati anche noti professionisti liguri e piemontesi, tra i quali, appunto, pare ci siano dei vercellesi. [r. s.]

Ieri pomeriggio

E' slittato il «summit» sui parcheggi

VERCELLI. E' slittato il «summit» sui parcheggi. La riunione del consiglio di amministrazione della società, prevista per ieri pomeriggio, è stata rinviata ad altra data, [illegible] causa dell'es[illegible] del presidente Mario Agnesina. L'incontro era molto importante per la Vercelli-Parcheggi e per la città. Dopo che il Comune l'ha messa alla porta, la società delle «zone blu» deve decidere quale strategia adottare.

Le possibilità sono diverse: la Vercelli-Parcheggi può chiedere al sindaco di firmare le ordinanze sulla viabilità, sul regolamento per la sosta dei residenti e sugli «ausiliari del traffico». Se dal Comune [illegible] arrivano risposte, allora si può rompere il contratto. Il presidente Agnesina [illegible] spiegato le difficoltà dell'«iter»: «I soci privati temono di tagliare i ponti con l'amministrazione pubblica, quindi cercheremo di andarcene senza sbattere la porta». Già [illegible] settimana scorsa, ogni decisione del consiglio era stata rinviata. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«L'invalida [illegible] non deve pagare»

Ho letto con interesse la lettera di Lidia Marocco, la signora invalida multata per «intralcio [illegible] traffico». Devo dire che [illegible] decisione della donna [illegible] non procedere con l'opposizione al prefetto, per paura di vedersi raddoppiare la cifra, mi ha lasciato un'amara perplessità, e [illegible] ha aperto gli occhi sul sistema che ufficialmente si chiama democrazia, e sul quale ha potuto svilupparsi la premiata ditta «Italia-Tangenti». Eh sì, perché la gente comune ha sempre intuito che molte leggi, apparentemente emanate a tutela del cittadino, sono in effetti una trappola.

Da tempo i giornali parlano di cambiamento. Beh, penso che tutti noi dobbiamo contribuire al cambiamento, compresa la signora Marocco, che ha lavorato per una vita e ha versato le tasse che sono servite a pagare (oltre che le tangenti) gli stipendi di quelle persone che ora sono preposte a far rispettare le leggi.

Ecco perché pregherei la signora Marocco [illegible] non pagare subito la contravvenzione, se è convinta che sia un'ingiustizia. Dovrebbe percorrere tutte le alternative che la legge offre. Forse la signora ribatterà che [illegible] vale la pena, per [illegible] mila lire: ma è il principio che conta. A me non sembra una cifra da poco, perché su una pensione minima di 500 mila lire rappresenta già il 10 per cento, percentuale che su uno stipendio da parlamentare (7 milioni al mese), fa ben 700 mila lire. [illegible]on parliamo, poi, [illegible] rapportata agli introiti del signor Poggiolini...

Io invito la signora a continuare [illegible] battaglia, perché non [illegible] solo un suo diritto, ma anche un preciso dovere [illegible] confronti di tutti noi che vogliamo crescere democraticamente, e che non vogliamo chi[illegible] il capo. Il caso ha voluto che [illegible] scoperchiasse il tappo e non vogliamo che si vada a ritroso. Se ci dichiariamo sconfitti prima ancora di scendere in campo e lottare, non ci sarà più democrazia nel [illegible] senso della parola, e non avremo contribuito alla crescita della nazione.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [illegible]; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) [illegible]; **Gattinara:** telefono [illegible] 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible]: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TU[illegible]

A **Vercelli** [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 [illegible], tel. 215.090

A **Biella** turno principale: *Farmacia [illegible] Centro della dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabai [illegible] Togna*, via Ivrea [illegible], tel. (015) 401.681. Orario turno principale: ore 9-12,30 [illegible] 15-18,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) [illegible]

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193

Valduggia: *Dr. Paolo Ferrari*, via XXV Aprile, condominio San Carlo, [illegible] (0163) 47.139

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, tel. (015) 421.400

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo [illegible], tel. (015) 590.174

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.806

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.139

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, [illegible] Roma 40, [illegible] (015) 985.938

Scopello: *Dr. Renzo Barbieri*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.060; **Arborio:** telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià:** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.855; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 828.585

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Giuseppe Losa, 25 anni, agente di commercio, con Rosalia Arrigo, 24 anni, in attesa di occupazione; Antonio Gerardo Di Nunno, 29 anni, guardia giurata, con Maria Annunziata Del Vento, 28 [illegible]ni, insegnante; Tueros Marciano Huancahuari, 29 anni, operaio, [illegible] Diana Mottola, [illegible] anni, commerciante; Luca Betto, 24 anni, impiegato, con Paola Negroni, 26 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Rosa Milani, 73 anni, pensionata.

SI [illegible] Alessandro Garizio, 24 anni, operaio, con Marika Soave, 19 anni, operaia.

ANDORNO MICCA

NATI. Ambra Ceccato.

[illegible]

NATI. Fabrizio Dissegna.

PONDERANO

MORTI. Paola Tagliavini, [illegible] anni, impiegata.

VITA AMMINISTRATIVA. Giovedì [illegible] alle ore 21 nella sede di [illegible] Sereno [illegible] riunirà il consiglio [illegible] Quinta circoscrizione di Vercelli. Tra gli argomenti all'ordine del giorno [illegible] relazioni dei rappresentanti scolastici, la sanatoria degli sfratti, il regolamento per smaltimento e raccolta [illegible] materiali inerti.

GLI APPUNTAMENTI

FIERA BOVINA

Per Santa Caterina [illegible] Santhià

Martedì prossimo si svolgerà [illegible] Santhià la fiera di Santa Caterina. Per l'occasione avrà luogo, [illegible] inizio già da domenica, la ventesima mostra dei bovini di razza piemontese e frisona. La manifestazione si svolgerà nel centro zootecnico «Ugo Morini». Saranno esposte le migliori produzioni degli allevamenti del Vercellese in selezione. Alla mostra verranno presentati 70 capi di razza piemontese e 50 capi di razza frisona.

[illegible]

Tema: [illegible] donna

Il Gruppo esperantista vercellese ha organizzato per domani sera alle [illegible], nella sede del capoluogo in via Olivero, [illegible] conferenza che avrà per argomento «Donne con paesaggio padano». Durante la serata Laura Berardi leggerà «Parentela [illegible] fuso», da una raccolta di testi poetici.

SERATE MEDICHE

In [illegible] il primario di chirurgia

Stasera alle 21 a palazzo Gattinara, a Gattinara, [illegible] terrà la seconda delle «Serate mediche», organizzate dal Rotary club Vercelli Sant'Andrea, dall'Associazione Vita Più, dall'Usl 50 e [illegible] Comune di Gattinara. Il dottor Maurizio Castelletto, primario del reparto di chirurgia dell'Ospedale di Gattinara, parlerà sul tema: «Le [illegible] varicose degli arti inferiori».

GEMELLAGGIO

Rinnovo degli incarichi

Sabato alle 21, al teatro Civico [illegible] Trino, è in programma [illegible] incontro dei rappresentanti del «Comitato del gemellaggio» per il rinnovo del consiglio diretti[illegible] dell'associazione.

TRA FAMIGLIA E SCUOLA

L'arcivescovo e gli educatori

Nell'aula magna dell'Istituto delle suore di Santa Maria di Loreto a Vercelli, in piazza D'Angennes, si svolgerà, sabato alle 15, la celebrazione della giornata della Associazione genitori scuole cattoliche. L'argomento «Famiglia: comunità educatrice, evangelizzante» avrà [illegible] relatore monsignor Tarcisio Bertone, arcive[illegible] di Vercelli.

Il sindaco di Vercelli: possiamo stanziare un miliardo e mezzo per la nuova sede della Facoltà

Dal Comune un «regalo» a Lettere?

Il finanziamento verrebbe usato per restaurare il piano superiore del Dugentesco, che può ospitare uffici e piccole aule di lezione. Tecnici al lavoro per il progetto di ristrutturazione. La lunga odissea degli studenti

VERCELLI. Un «regalo» da un miliardo e mezzo. E' quello che il Comune potrebbe fare alla Facoltà di Lettere e Filosofia, stanziando i fondi per restaurare il piano superiore del salone Dugentesco.

E' il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, giorni scorsi, a parlare del progetto. Sulla ristrutturazione dell'ex Ospedale, attualmente, si devono ancora pronunciare i tecnici: quelli del «comitato» istituito dal Comune e dall'Università di Torino, che sono al lavoro da diversi mesi.

Il sindaco ha detto che Palazzo Civico può permettersi investire (al massimo) 1.500 milioni. Ma la cifra dovrebbe bastare, secondo Mietta Baracchi Bavagnoli, per finanziare il progetto esecutivo di restauro del Dugentesco.

Che potrebbe ospitare, il piano superiore dell'edificio? Molto probabilmente, gli uffici per i professori e alcune piccole aule di lezione (o per i seminari). I tecnici, con la collaborazione dell'Associazione industriale, stanno compiendo i «rilievi statici» dei locali: in altre parole, stanno cercando di stabilire quanto peso può sopportare il pavimento del primo piano.

Al di là dei tempi di esecuzione e dei finanziamenti, comunque, il Comune ha voluto dichiarare il impegno a favore del «decollo» dell'ateneo vercellese. E in particolare, della Facoltà di Lettere e Filosofia, molto più in difficoltà rispetto al Politecnico.

Ancora, gli studenti della Facoltà umanistica non hanno una loro sede stabile. Le aule di lezione sono sparse fra piazza Roma (Lettere), palazzo Tartara (Filosofia) e l'istituto Cavour (Lingue). La presidenza e molti uffici dei docenti sono a palazzo Tartara, dove si trova anche la segreteria.

Già l'anno scorso si era parlato delle possibili soluzioni, e i professori si erano spaccati: alcuni favorevoli a restaurare l'area dell'ex Ospedale (un progetto dai costi altissimi), e altri che puntavano sull'acquisto di edifici «alternativi», come ad esempio la Casa delle Opere Cattoliche di piazza D'Angennes. Ci fu anche una trattativa l'arcivescovo, che poi però fu interrotta.

Molto più fortunata, dal punto di vista della sede, la Facoltà di Ingegneria. Per il Politecnico, la Provincia l'anno scorso ha comprato il collegio San Giuseppe, pagandolo più di miliardi. La decisione di Sala delle Tarsie provocato alcuni malumori fra i docenti di Lettere, che accusavano la Provincia aiutare più gli ingegneri che gli studenti palazzo Tartara.

In realtà, però, chi avrebbe dovuto prendersi della Facoltà umanistica, secondo gli accordi, il Comune. E invece, per, la giunta Bodo ha trascurato il problema Università: finanziamento, nessun progetto di recupero per l'area dell'ex Ospedale.

L'anno scorso, i tecnici erano stati incaricati dal vicesindaco Angelo Fragonara di fare un preventivo sulla ristrutturazione della ex Farmacia. Ma poi non se n'era più parlato. Ora, se la giunta stanzierà il miliardo e mezzo, come è intenzionata a fare, per l'ateneo vercellese sarà un piccolo (ma importante) passo avanti. [r. s.]

Il piano superiore del salone Dugentesco (nella foto) potrebbe essere restaurato dal Comune, che ha detto poter investire un miliardo e mezzo per l'operazione

Ieri chiamati in causa Regione e Comune

Caso Antuofermo udienza nel '94

VERCELLI. «I responsabili del Comune Germano, della Coutenza Canali Cavour e della Regione Piemonte spieghino al giudice perché hanno fatto recintare il corso d'acqua solo dopo che Francesco era annegato»: questa la richiesta formulata ieri mattina al giudice Giuseppe Limitone dall'avvocato Ettore Puccinelli che cura la parte civile per conto della famiglia di Giuseppe Antuofermo, il ferroviere di San Germano il cui figlio di 10 anni era annegato mentre tentava di recuperare pallone caduto un cumulo di detriti contro la spalletta di un p della ferrovia.

La tragedia era avvenuta nella primavera del 1991: solo dopo 36 giorni ricerche il cadavere del bambino stato trovato impigliato in una lama della Sesia all'altezza di Albano. «Se il canale fosse stato recintato - ha commentato Giuseppe Antuofermo - forse mio figlio sarebbe ancora vivo».

Il giudice ha aggiornato la causa 26 gennaio: per quella data saranno presenti in aula anche gli avvocati Dario Casalini, che difende il sindaco di San Germano, Maria Domenica Raisaro per la Regione Piemonte e Ludovico Szegoe per la Coutenza Canali Cavour. Per la morte del figlio il ferroviere San Germano ha chiesto un risarcimento di due miliardi.

«Non mi interessano i soldi - ha sempre sostenuto Giuseppe Antuofermo - ma voglio vedere in faccia chi ha permesso che un punto così pericoloso del canale rimanesse senza protezione. L'inchiesta penale stata chiusa troppo in fretta io vado avanti, perchè tragedie come questa devono verificarsi più». [w. ca.]

Due i banditi, 15 milioni il bottino

Postua, rapinato l'Ufficio postale

POSTUA. Rapina armata ieri mattina nel piccolo Ufficio postale del paese. Due i malviventi, che si sono impossessati denaro contante, assegni e francobolli per un ammontare di circa 15 milioni.

I rapinatori sono entrati in azione poco dopo 9,30, quando nei locali di Roma, che si trovano proprio accanto al palazzo comunale, c'era soltanto la gerente, Paola Burocco di Borgosesia. I due banditi armati di pistola e il volto coperto da un passamontagna. Hanno intimato alla donna di consegnare il denaro e si sono allontanati, non aver staccato i fili dell'apparecchio telefonico.

La fuga banditi dall'Ufficio postale però stata notata da alcuni passanti che stavano uscendo dal municipio: l'auto utilizzata dagli sconosciuti era una Fiat Uno di colore bianco, targata Novara, che si sarebbe dileguata in direzione di Crevacuore.

Della rapina sono stati informati i carabinieri della compagnia di Varallo e del comando di Serravalle. I militari hanno immediatamente istituito numerosi posti di blocco sulle vie alla Valsessera. L'imponente spiegamento di forze, sino alla serata ieri, non ha però fornito l'esito sperato.

Il bottino trafugato dai due rapinatori poteva essere ben più cospicuo: era infatti il giorno riservato al pagamento delle pensioni con tredicesima. Per un banale ritardo furgone adibito al trasporto, al momento dell'irruzione degli sconosciuti il denaro era ancora arrivato alle casse del piccolo ufficio postale postuese. [p. q.]

OBIETTIVO SULL'AGRICOLTURA

Il riso a prezzi-record industria in difficoltà

ALLA borsa risi di Vercelli si sono registrati, martedì, ancora aumenti che variano da 19 a 29 lire il chilo per i risoni e 10 a 40 lire per i risi lavorati.

Come avevamo preannunciato un mese fa, qualche industria di trasformazione denuncia «sofferenze» per via dei prezzi piuttosto per loro; purtuttavia, fino ad oggi, i pagamenti alla produzione avvengono regolarmente alla scadenza fissata.

I nuovi aumenti hanno portato, ormai, i prezzi ad modo gran lunga superiore a quello d'intervento - 68.823 lire quintale - assicurato dalla Cee qualora il prezzo dovesse andare in caduta. L'attuale situazione denuncia poi una circostanza piuttosto anomala rispetto al passato: non c'è più molta differenza prezzo tra le diverse varietà. Il listino registra un allineamento di molte varietà la sorpresa di vedere che il S. Andrea (740 lire il chilo) supera i più blasonati Roma e Baldo (721) e con l'Arborio (769) sempre nelle prime posizioni ma surclassato dall'indica Thaibonnet (817).

Da aggiungere poi che Roma e stati raggiunti dalle varietà Loto-Europa, Ariete e Drago. Anche nel comparto dei risi lavorati Baldo e Roma (1380) sono stati superati dalla varietà tipica della Baraggia, S. Andrea (1420). In testa sempre il Thaibonnet (1560) seguito dall'Arborio (1530). A chiusura delle contrattazioni il listino prezzi è stato formalizzato, al nella misura massima Iva: Elio 692, Balilla, Cripto e Lido 711, Loto-Europa, Ariete, Drago, Roma e Baldo 721, S. Andrea 740, Arborio 769, Thaibonnet 817.

CAMERA DI COMMERCIO

La paglia diventa cartone

La Camera di commercio di Vercelli ha assunto l'impegno - tramite il presidente Giovanni Carlo Verri - di diffondere gli operatori interessati il «Rice Paper Project» che consente di trasformare la paglia di riso in carta da imballaggi e cartone. Con una tonnellata paglia si possono ottenere circa 700 chili di carta a costi decisamente competitivi e senza danni per l'ambiente. L'utilizzo di una materia prima alternativa al legno consente infatti di evitare disboscamenti. Inoltre, per tale procedimento, vengono usati agenti chimici e altri elementi che possono produrre effetti inquinanti.

Il procedimento, già sperimentato con successo a Pelotas, in Brasile, è stato sottoposto all'attenzione dei vertici della Camera commercio di Vercelli, da delegazione proveniente dallo Stato di Rio Grande do Sul, regione particolarmente vocata alla risicoltura. Qui le tecniche di coltivazione del riso - illustrate prof. Wagner David Gerber e dal dr. Ulrich Schlenz - diverse dalle nostre.

Le semine, infatti, avvengono su terreni asciutti, sommersi successivamente. La produzione è orientata verso varietà Indica totalmente destinate al consumo interno. Nel corso dell'incontro, gli operatori brasiliani hanno consegnato una richiesta per il Comune di Vercelli intesa a promuovere «gemellaggio» municipalità Pelotas, città mila abitanti, ricca di industrie alimentari.

VIVERONE

La Confraternita del vino

Domenica, in un ristorante di Viverone, avrà luogo il 19 capitolo della Confraternita del Vino e della Panissa, l'associazione gastronomica nata or venti anni all'Istituto Tecnico Agrario grazie alla felice intuizione del prof. Giuseppe Sicheri (ancor oggi «Gran maestro») di unire in fraternità docenti e studenti della scuola.

confraternita - dice Sicheri - è essenzialmente un insieme di persone, per lo più amiche, che si trovano periodicamente lo scopo di valorizzare e di rivalutare qualche tradizione enoica o gastronomica o entrambe».

Com'è consuetudine, prima convivio il «gran maestro», nella sua prolusione, fa il bilancio della campagna agronomica dei due prodotti della nostra terra. Poi si «intronizzano» nuovi soci alla presenza dei rappresentanti dei sodalizi similari del Piemonte. Quest'anno vestiranno il mantello di «cavaliere» della confraternita due assaggiatori vini, Ugo Guida di Novara e Giuseppe Ferraris di Vercelli, nonché un patito di gastronomia, ma di professione capo stazione delle FS, Alfeo Cà di Albano.

Walter Nasi

Un album a fumetti è il singolare mezzo di promozione turistica della Provincia

Martin Mystère indaga a Lucedio

Il «detective dell'impossibile» impegnato a risolvere enigma di oggi che trova origine nel Cinquecento all'abbazia. E poi un dossier su storie, leggende, curiosità, tradizioni gastronomiche del Basso Vercellese

VERCELLI. Martin Mystère, il detective dell'impossibile, lasciato il suo studio al numero 3 di Washington Mews a New York City e si è precipitato a Lucedio, per affrontare un'altra delle sue storie nere.

Una vicenda monaci mummificati nei sotterranei dell'abbazia che prende l'avvio nel XV secolo con una lettera inviata Galeazzo Sforza all'abate maggiore di Lucedio. E subito (colpo di scena!) il ritorno ai giorni nostri con un morto ammazzato in mezzo alla risaia, in questa terra dove, come afferma in una didascalia nel fumetto lo stesso Mystère, «secondo la descrizione di uno storico inglese di cui mi sfugge il nome, un impiccato che pende da un albero non guasterebbe certo il paesaggio».

Siamo, già dalle prime «tavole», in perfetta sintonia con l'atmosfera rarefatta, tutta nebbia e paludi cui emergono ombre e fantasmi, ingredienti di tante avventure che hanno avuto per protagonista l'investigatore creato dalla fertile fantasia di Alfredo Castelli.

E così, il già tanto atteso albo dei «Mysteri vercellesi» (annunciato all'inizio dell'estate in occasione della trinese festa «Sulle rive del Po»), ha visto luce. Ideato e progettato da Mario Della Casa e Fabrizio Gargarone (sorta di duo alla Fruttero & Lucentini d'estrazione vercellese, animatori dell'associazione torinese Hiroshima Mon Amour), disegnato a china da Corrado e sceneggiato da Claudio Chiavarotti, uomini di punta del clan Bonelli per le storie di Dylan Dog e Martin Mystère, appunto. È finanziato dall'Assessorato al turismo e alla cultura della Provincia di Vercelli.

L'assessore Marzia Saini, durante la presentazione, ha sottolineato come questa iniziativa sia rivolta a rivalorizzare i territori della zona del bacino del Po, specialmente riscoperta di quel turismo minore che, senza sottolineature, finirebbe col passare inosservato.

Il nuovo albo presenta, in modo originale, con un prologo di foto taglio incisivo, surreali e demoniache, opera di Roberto Rodo del Centro etnografico ferrarese che l'anno scorso curò l'inizio ideale di questa storia Mystère, che era intitolata «I misteri del delta del Po».

Conclude «Mysteri vercellesi» un dossier non fumettato, annotazioni storiche, anche qui tra strane vicce e contrade fantasma. Nè mancano appunti sull'Università (la leggenda nei fumetti e la realtà, quella storica). Poi c'è la gastronomia di frontiera, retaggio tipico della civiltà padana con rane fritte e panissa innaffiata da vini tipici piemontesi. Manca invece la scritta classica dei fumetti, «continua...», ma indipendentemente da ciò, forse si ritornerà a caccia di altri «enigmi di storia locale», per una seconda puntata. Parola di Mystère e dell'assessore alla cultura provinciale.

Giovanni

MARTIN MYSTÈRE

A Martin Mystère, protagonista di un fumetto grande successo nato collaborazione tra il disegnatore Corrado Roi e l'autore Claudio Chiaverotti, la Provincia ha affidato il compito di far conoscere miti e leggende fiorite intorno all'abbazia Lucedio

IL CASO

A RISCHIO LA PREZIOSA FIBRA

Per stroncare il bracconaggio in Perù. Ieri il summit

L'Onu e il Wwf ai lanifici «Stop ai tessuti di vigogna»

VIGOGNA: l'Onu e il Wwf hanno informato i quattro maggi[illegible] trasformatori [illegible] fibre pregiate Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Piacenza e Agnona che in Italia non potrà entrare neppure un grammo di questa preziosa materia prima allo stato grezzo. Motivo: stroncare il bracconaggio della «vicuna», il timido camelide della cordigliera andina. In [illegible] anni, infatti, sono stati uccisi in Perù quasi 15 mila capi e la sopravvivenza della specie è minacciata.

E' questo il risultato dell'incontro promosso dal presidente dell'International Alpaca Association, Pino Alvigini, tra i massimi rappresentanti del Cites e della Traffic Europe, due emanazioni dell'Onu e d[illegible] Wwf, nate per controllare i commerci internazionali di animali protetti. Alla riunione di ieri sono intervenuti il coordinatore scientifico del Cites Obdulio Menghi, l'ingegner Ugo Mereu del servizio Cites del Corpo forestale dello Stato [illegible] Marco Pani di Traffic Europe.

I lanifici hanno preso [illegible] della situazione, ma il problema è tutt'altro che risolto. [illegible] infatti che il governo peruviano [illegible] riproposto una nuova asta internazionale per circa 600 metri [illegible] tessuto [illegible] 3 mila chili di vigogna grezza, già bloccata una prima volta da Cites. I termini di iscrizione alla nuova gara [illegible] dono tra pochi giorni, ma anche quest'asta sembra destinata [illegible] andare buca: Menghi infatti [illegible] in partenza per il Perù dove si incontrerà con i ministri [illegible] Commercio [illegible] dell'Agricoltura, per chiudere definitivamente la partita.

Secondo i trattati [illegible] vigore sottoscritti da 120 Paesi, il Perù può immettere sui mercati internazionali solo tessuti pregiati, mentre [illegible] vietata la commercializzazione di fibre grezze. E quindi l'unica soluzione per le industrie biellesi e valsesiane è di trasformare direttamente in Perù queste fibre. Agnona è già un passo avanti [illegible] tutti: ha già aperto uno stabilimento per lavorare sul posto la vigogna. La soluzione più logica sarebbe che gli industriali biellesi [illegible] valsesiani si unissero in un consorzio. Ma per antiche rivalità questo finora non è avvenuto.

E per gli stessi motivi, chi ancora [illegible] è presente in Perù ha delle remore a utilizzare l'impianto di Agnona. Risultato: la vigogna grezza [illegible] praticamente introvabile sul mercato ufficiale. Circolano piccole partite che escono dal Perù attraverso la Bolivia nascoste nei container tra pelli di pecora e di altri animali dalle fibre meno nobili.

E qui è necessario aprire una parentesi. La fibra al centro della vicenda non sono quelle utilizzate per confezionare i tradizionali abiti [illegible] vigogna: [illegible] stoffa ha lo [illegible] nome del prezioso camelide, ma è lana di pecora, seppur finissima. La «vicuna» è invece il top delle fibre nobili: [illegible] la lana può arrivare ad una finezza di 17 micron (millesimi di millimetro), [illegible] cashmere a 14 micron, con la vigogna si è nell'ordine di grandezza di 8 micron. Il prezzo di un metro [illegible] tessuto di «vicuna» da [illegible] milione e mezzo a due.

Ieri in città si [illegible] svolto il summit sul [illegible] vigogna. Nella foto un momento della riunione

Maurizio Alfiei

IN [illegible]

[illegible]

Elvo Tempia è il [illegible] presidente dell'Unipop biellese

Elvo Tempia, «anima» del Fondo per la lotta ai [illegible] [illegible] assessore provinciale, è il [illegible] presidente dell'Università popolare di Biella. E' stato don Giorgio Roncan, presidente uscente, a proporre ai soci la candidatura di Tempia che è [illegible] accolta con unanimi consensi. Oggi alle 17 [illegible] prima riunione del [illegible] consiglio direttivo. L'Unipop conta un migliaio di iscritti. [p. g.]

[illegible]

Oroscopi e tecnologia al centro Dama [illegible] Biella

Prosegue la rassegna di incontri esoterico-culturali, organizzata dal Centro internazionale di musica [illegible] cultura al Dama in via Delleani. Domenica alle 21 è di turno Patrizio Scanzio che parlerà sul tema: «L'astrologia del futuro, la riscoperta di una scienza antica per sviluppare le nostre potenzialità con l'uso della tecnologia [illegible] derna». [p. g.]

CORSO

Un ciclo di lezioni per volontari di assistenza

Prende l'avvio domani sera [illegible] Biella un [illegible] di formazione per volontari [illegible] obiettori che intendono accostarsi al servizio agli anziani. [illegible] tratta di sette incontri organizzati [illegible] «Casa di giorno». Per informazioni 401.088 dalle 9 alle 12. [p. g.]

[illegible]

Mini ballerini per gli ospiti della [illegible] di riposo

Sabato alle 15, alla Residenza sanitaria assistenziale Madonna Do[illegible] [illegible] Bioglio, [illegible] in programma un'esibizione di mini ballerini della scuola di ballo Stefani. Lo spettacolo fa parte [illegible] un programma di iniziative [illegible] animazione volte a offrire momenti [illegible] ricreazione dedicati agli ospiti dell'istituto. [p. g.]

LOTTERIA

Festa di San Martino, i biglietti vincenti

[illegible] è conclusa, [illegible] l'estrazione della lotteria, la festa [illegible] [illegible] Martino a Camburzano. Il primo biglietto estratto, un viaggio per due a Vienna, è il 2149. Gli altri numeri estratti sono 1146, 1787, 1634, 835, 2268, 2418, 794, 3577, 2749, 672, 1003. Per informazioni telefonare [illegible] 590.835. [p. g.]

SOLIDARIETA'

A Portula [illegible] [illegible] delle missioni

Resta aperta sino [illegible] domani a Portula la mostra missionaria allesti[illegible] dal Gruppo Madonna di Oropa nei locali della Società Mutuo soccorso. Il ricavato della rassegna verrà utilizzato per opere di beneficenza. [p. g.]

La Cassazione respinge i ricorsi dei pubblici ministeri per Zanone e Piemontese

E arrivano altri «no» a Mani pulite

Secondo l'accusa i due dovevano restare in cella. Ma da Roma la decisione della massima Corte che segue il rifiuto opposto dal gip alle 5 richieste di carcerazione avanzate dai colleghi, è negativa

BIELLA. Ancora un doppio «no» all'inchiesta Mani pulite. Dopo la decisione del gip Bernardini di respingere cinque ordini di custodia cautelare, è la Cassazione a rispedire al mittente i due ricorsi proposti dai pm contro la [illegible] dell'ex direttore dell'Ascom, Alberto Zanone e dell'ex [illegible] re comunale allo Sport Francesco Piemontese (psdi).

Zanone era finito in carcere con l'accusa di concussione nell'ambito dell'indagine sul centro commerciale Panorama, ma dopo alcuni giorni a[illegible] potuto uscire dal [illegible] per un provvedimento del giudice delle indagini preliminari. Il Tribunale della libertà aveva poi confermato la decisione del gip.

Piemontese era stato arrestat[illegible] nell'ambito della [illegible] inchiesta, per una presunta tangente di [illegible] milione. [illegible], con un'ordinanza che aveva provo[illegible] grande scalpore, il presidente del tribunale, Vito Vittone, gli aveva fatto lasciare la [illegible] circondariale di viale dei Tigli.

[illegible] sostituto procuratore della Repubblica **Maria Luisa Ferrari** e l'ex direttore Ascom [illegible] Biella **Alberto Zanone**

In entrambi i casi, il pm Federico Panichi per il [illegible] Zanone e la collega Maria Luisa Ferrari Ferrari per la vicenda Piemontese, avevano fatto [illegible] alla Cassazione. Ma i giudici dell'alta corte hanno respinto le due istanze, confermando dunque [illegible] parere già espresso dal Tribunale della libertà di Biella.

Ufficialmente le due decisioni non sono ancora state motivate. Ma, ribadendo il precedente verdetto, la Cassazione avrebbe ritenuto che per Alberto Zanone non vi era più alcuna necessità [illegible] trattenerlo in prigione, dopo che era venuto meno il presupposto di inquinamento delle prove.

Per Francesco Piemontese, invece, il presidente Vito Vittone aveva sostenuto, nella sua ordinanza, che non vi era alcuna conferma dell'esistenza della tangente da un milione. [d. p.]

[illegible]

Dice il falso [illegible]

BIELLA. [illegible] patteggiato una condanna a 2 mesi e 20 giorni di reclusione Alda Mercadino, l'anziana che era stata accusata [illegible] falsa testimonianza durante il processo per le ricette di medicinali galenici. Durante l'udienza il pm Ferrari aveva chie[illegible] [illegible] procedere contro la pensionata che ieri è comparsa di fronte al pretore.

E' stato invece ulteriormente rinviato il processo contro Piergiorgio Bondesan, 34 anni, accusato del furto [illegible] [illegible] carnet di assegni. Il reato risale all'86 e, dopo 7 anni, il giudice [illegible] ne occuperà ancora la prossima settimana. Infine [illegible] gip ha rinviato a giudizio per atti di libidine Adriano Ciocchetti, 63 anni di Graglia: avrebbe preso in braccio e baciato sulla guancia una bambina. [d. p.]

Servizio informazioni su occupazione [illegible] imprenditorialità

A Texilia «sportello donna» per [illegible] del lavoro

BIELLA. Sostegno, orientamento e sviluppo per l'occupazione e l'imprenditorialità al femminile: a Texilia si è aperto uno sportello «rosa» al quale le lavoratrici disoccupate, in [illegible] sa integrazione o in mobilità, le giovani in [illegible] di un primo impiego, potranno rivolgersi per avere utili informazioni.

Non si tratta di un ufficio di collocamento, ma piuttosto di [illegible] servizio che, grazie al supporto di Texilia, dell'esperienza e delle risorse di cui l'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile dispone, potrà fornire [illegible] chiavi giuste per indirizzare in modo razionale, [illegible] donne biellesi nel mondo del lavoro, o nell'avvio [illegible] attività imprenditoriali.

«Questo servizio sarà svolto in collaborazione con diversi interlocutori - spiega Gian Franco Falchi, responsabile del settore formazione di Texilia -. Non ci limiteremo ai contatti con le forze sindacali, o con l'Unione industriale, ma spingeremo la nostra collaborazione a tutte le associazioni di categoria locali, dagli artigiani alle piccole industrie. Inizialmente lo sportello sarà aperto la mattina del martedì ed il pomeriggio del mercoledì, ma più avanti, se l'utenza lo richiederà, amplieremo gli orari di apertura».

Intanto si sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione e riqualificazione per donne disoccupate, in mobilità, o in cas[illegible] integrazione. Promossi da Texilia in collaborazione [illegible] Cgil, Cisl, Uil e con l'Uib, l'iniziativa rientra nell'ambito [illegible] un programma finanziato dalla Cee che ha l'obiettivo di contribuire al reinserimento delle donne nel mondo del lavoro. Si tratta di un corso avanzato per addetta all'amministrazione d'impresa e di un corso per addetto alla programmazione della produzione. [p. g.]

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI BIELLA
[illegible]
DI [illegible]
[illegible]

AVVISO

Il Sindaco

Vista la Legge Regionale n. 56/77;
Vista la Legge Regionale n. 70/91;
Vista la Delibera del Consiglio Comunale del 27.09.1993 [illegible] adozione [illegible] progetto definitivo di Variante al P.R.G.I. debitamente esecutiva.

RENDE NOTO

che è depositato in visione per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale il progetto definitivo di Variante [illegible] P.R.G.I. così [illegible] approvato dal Consiglio Comunale [illegible] Mosso Santa Maria con deliberazione n. 48 del 27.09.1993, previo [illegible] delle osservazioni ritualmente formulate al progetto preliminare [illegible] variante approvato [illegible] Delibera n. 28 del 14.05.1993.

L'orario di accesso all'ufficio in [illegible] è depositata la documentazione è il seguente:
dal lunedì al venerdì: dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 14,30.
Sabato e domenica dalle ore 9 alle [illegible] 12.
L'inizio [illegible] deposito ha decorrenza dal giorno 18 novembre 1993.

Il Comitato civico rilancia i casi della Rollino e della Vallemosso

Superstrade al Consiglio ministri

Cossato, lettera a Ciampi per sollecitare i lavori

COSSATO. Una lettera a Ciampi per perorare il [illegible] delle due superstrade del Cossatese bloccate da anni: l'ha inviata Fran[illegible] Botta, capogruppo [illegible] Comitato civico indipendente.

La situazione descritta al presidente del Consiglio dall'esponente politico cossatese prende le mosse vent'anni fa, quando furono iniziati i lavori Biella-Rollino. «Una via [illegible] comunicazione importante per tutto il Biellese - scrive Botta - che doveva far parte della grande arteria Pedemontana [illegible] che per Cossato avrebbe rivestito un'importanza enorme, dirottando il traffico di passaggio che quotidianamente si riversa sulla città. I lavori si sono fermati da molti anni e il breve tratto mancante, già con progetto esecutivo, è stato dimenticato».

Botta ripercorre anche la storia della Cossato-Vallemosso, [illegible]pure molto importante, [illegible] anche questa da mesi è ferma. E' triste dover riconoscere che il nostro territorio [illegible] costantemente trascurato dai vari enti intermedi: molte possono esse[illegible] le cause, ma credo che l'incapacità [illegible] l'improvvisazione abbiano prodotto questo risultato». Proprio l'altra sera a Cossato [illegible] è svolto un incontro sul tema delle superstrade mai finite: è in quella sede che il presidente della commissione Lavori pubblici ha annunciato l'arrivo dei finanziamenti. [d. ca.]

E' sempre vivo nel Biellese il dibattito sulla grande viabilità e i cantieri Anas ancora bloccati

L'hanno svolta i ragazzi del «Santa Caterina»

Licheni, diventa [illegible] video [illegible]

BIELLA. I licheni, bioindicatori del grado di inquinamento dell'aria, diventano protagonisti di un video. La pellicola che sarà realizzata [illegible] un contributo da parte dell'amministrazione comunale di 4 milioni, verrà distribuita a tutte [illegible] scuole medie del Biellese. Un manuale filmato spiegherà ai ragazzi come procedere, fase per fase, nel lavoro [illegible] «monitoraggio» di questi minuscoli vegetali che, a seconda della loro presenza su alberi e [illegible], consentono di stabilire il grado di purezza dell'aria.

Un'approfondita ricerca sull'argomento era [illegible] condotta lo scorso anno dal liceo biologico «Santa Caterina». Anche le scuole medie di Chiavazza e di [illegible] Santa Maria e [illegible] Occhieppo superiore si erano impegnate [illegible] un'analoga indagi[illegible]. Sull'argomento proprio d[illegible]mani a Villa Berlanghino si svolgerà [illegible] convegno durante il quale saranno discussi i risultati raccolti dalle scuole.

«Per noi si tratta di routine, un lavoro svolto normalmente nell'ambito dei programmi scolastici - spiega Glauco Marin, uno dei professori del liceo che ha coordinato il lavoro -. Ma il Comune di Biella e lo stesso assessore all'ambiente Luciano Antoniotti, hanno trovato la co[illegible] interessante. Di qui [illegible] decisione di sponsorizzare il progetto attraverso la realizzazione di un video nel quale saranno spiegate tutte le fasi della ricerca pratica dei licheni. Il filmato e un manuale informativo saranno poi distribuiti nelle medie inferiori, così i ragazzi potranno seguire facilmente [illegible] nostro lavoro».

Il «ciak» [illegible] video sarà dato [illegible] primavera, periodo ideale per eseguire le rilevazioni. [illegible] settembre il filmato sarà poi distribuito nelle scuole della provincia. [p. g.]

L'«auto delle dive» sarà dotata delle più moderne tecnologie

Isotta rinasce a Cherasco

Acquistato il prestigioso marchio

CHERASCO. Una è esposta al Museo dell'Automobile di Torino, un'altra troneggia al Vittoriale, una terza i cinefili la ricordano all'ingresso della villa di Gloria Swanson in «Viale del tramonto». Per il resto, se si vuole ammirare un'Isotta Fraschini bisogna sfogliare un catalogo d'auto d'epoca, o un album fotografico dei pionieri delle corse. Ma ora dell'auto prediletta dei Vip degli Anni 30 si annuncia un ritorno alla grande: e alla portata, se non di tutte le borse (nessuna vettura da 300 cavalli lo è), di un numero di comuni mortali che una carrozzeria di Cherasco spera abbastanza grande da giustificare l'investimento. E' nel Cuneese la culla della rediviva Isotta Fraschini: la Fissore Co., azienda all'imbocco della Fondovalle Tanaro, ha acquisito dalla Finmeccanica il marchio e tra un paio d'anni metterà sul mercato l'erede diretta della «macchina delle dive».

«La vettura - dice l'amministratore unico della Fissore, Giuliano Malvino - avrà tutte le caratteristiche di sportività ed eleganza della sua antenata, ma aggiornate ai tempi. Sarà cioè un'auto non solo bella, brillante e prestigiosa, ma comoda, funzionale, dotata delle tecnologie più avanzate». Verrà prodotta nello stabilimento di San Ferdinando, in Calabria, acquistato nei mesi scorsi dall'Efim, ma è stata progettata negli uffici cheraschesi della Fissore, che ne cureranno - oltre alla commercializzazione - tutta la fase di controllo e di collaudo. Otto cilindri, 32 valvole, sei marce e quattro ruote motrici, la nuova Isotta Fraschini tende a conciliare un alto livello di prestazioni con la sicurezza e il comfort necessari all'uso quotidiano. Berlina e cabriolet insieme, grazie alla doppia calotta (una a scomparsa, l'altra rigida), ha solo due posti ma un ampio bagagliaio e, pur potendo raggiungere - autovelox permettendo - i 260 chilometri l'ora, non disdegna le esigenze di contenere i consumi e di minimizzare l'impatto sull'ambiente.

Il modello sarà sul mercato tra poco più di 18 mesi: la previsione degli uffici cheraschesi (dove oggi lavorano 45 tra dirigenti, impiegati, tecnici e operai qualificati: il doppio rispetto al gennaio scorso, un terzo dell'organico che dovrebbe essere raggiunto con il progetto «a regime») è di una produzione di cinquemila vetture l'anno a partire dal giugno del '95. Alla campagna pubblicitaria farà da supporto il lancio di una serie di gadget «firmati» Isotta Fraschini, di cui pure la Fissore Co. si è garantito l'uso. Chi la «macchina delle dive» proprio non riesce a comprarsela, potrà consolarsi con una penna dannunziana o un foulard stile «Viale del tramonto».

Grazia Novellini

Bellissimo modello della Isotta Fraschini fabbricato nel 1927

Bocciato il piano della commissione tecnica

Acna, niente accordo Il Re.sol non passa

CORTEMILIA. Non è passato l'accordo sul caso-Acna proposto dalla commissione tecnica del governo e discusso ieri sera a Palazzo Chigi da governo, Regioni, azienda e sindacati. Il piano, che prevedeva la parziale riconversione dell'Acna e l'utilizzo del «Re.sol» per lo smaltimento dei reflui è stato bocciato dal parere negativo della Regione Piemonte, che ha confermato la propria opposizione alla messa in funzione dell'inceneritore e non ha ratificato l'accordo.

Il presidente regionale Gianpaolo Brizio ha inoltre chiesto la reiterazione dell'area ad alto rischio limitatamente alla zona di Cengio; lo stanziamento di fondi per attività industriali alternative e l'istituzione di una gara internazionale per individuare nuove forme di smaltimento dei reflui.

«Ero l'unico ad essere contrario al "Re.sol" - ha commentato al termine della riunione il presidente Brizio -. Ho notato comunque un certo interesse da parte dei rappresentanti del ministero dell'Ambiente nei confronti delle nostre proposte. Nei prossimi giorni incontrerò il ministro Spini e gli sottoporrò il nostro progetto. Mi auguro che non vogliano imporci il Resol ad ogni costo; non possiamo accettarlo». Nei prossimi giorni l'argomento tornerà ad essere affrontato nelle sedi politiche e non è difficile prevedere nuove polemiche attorno alla vicenda.

Lo stabilimento Acna di Cengio

La difficile situazione economica e produttiva dell'Acna e le sue recenti vicissitudini giudiziarie sono state discusse l'altro giorno a San Donato Milanese all'assemblea degli azionisti Enichem.

I dirigenti del gruppo chimico proprietario dell'azienda ligure hanno espresso fiducia nel lavoro dei magistrati, auspicando che «dalle indagini in corso emerga con chiarezza e venga verificata la correttezza dell'operato dei due dirigenti».

All'assemblea hanno partecipato una cinquantina di azionisti - ecologisti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -, che hanno presentato all'Enichem un progetto alternativo di bonifica, risanamento e parziale reindustrializzazione del sito di Cengio. Il piano non prevede l'uso del «Re.sol» ed è in grado di dare buone garanzie dal punto di vista dell'occupazione. La proposta ha suscitato interesse, ed un azionista lombardo (non appartenente a gruppi ecologisti) ha chiesto che il documento dell'Associazione Rinascita venisse messo a verbale.

La Regione Piemonte ha anche presentato un ricorso al Tar della Liguria contro una delibera della giunta regionale ligure che aveva fissato limiti più permissivi per le emissioni in atmosfera dell'Acna.

Lo scorso anno la Regione Liguria aveva imposto all'Acna l'abbattimento di una serie di emissioni. Il provvedimento fissava limiti restrittivi, poi «ammorbiditi». La Regione Piemonte ha ora presentato ricorso, chiedendo l'annullamento dell'ultima delibera.

Corrado Olocco

Le discoteche mobilitano i «Vip» nel referendum Top dance

Brigitte Nielsen e Barbareschi per la gran gara delle schede

Per «Top dance» si scatenano i sorpassi, le contese gomito a gomito con la pacifica e democratica arma delle schede

Ancora un giorno di attesa e si saprà chi ha messo a segno il sorpasso, chi è entrato nei primi posti, chi rafforza la propria precedente posizione nella classifica Top Dance. I fuochi d'artificio forse ancora non partiranno, le mega-spedizioni di tagliandi sono in preparazione, i «comitati di voto» stanno organizzandosi al meglio, ma dalle discoteche, soprattutto del Cuneese e del Novarese, sembra siano già in piena azione le giovani pattuglie «apripista» decise a far vincere il locale preferito e, soprattutto, il disc-jockey migliore.

Sarà duro, lo sappiamo, anche soltanto avvicinarsi in breve tempo al record di Stefano De Gregori, che è stato eletto, nella scorsa edizione, il miglior regista di consolle nella Granda e in tutta la Regione. Non sarà facile, altrettanto, mettere ombra su Armando e Raffy, i dj di Gravellona Toce (Sandokan) e di Arona (Mirage) che hanno guadagnato ottime posizioni e intendono riconfermarle «pompando» i loro fans.

Ieri abbiamo già annunciato i migliori programmi previsti per il fine settimana da Aosta ad Alessandria, da Asti a Vercelli. Ce n'è per tutti i gusti, e aggiungiamo qualche aggiornamento: ragazzi-immagine di «Discotec» in passerella al Maneggio fino alle sei del mattino, la vocalist Camilla che propone cover revival e contemporanee all'Olivia di Arona, sabato; domani alle Cave di Vintebbio (Vercelli) la cantante Aida Cooper regalerà «assaggi» di blues accompagnata dalla Night Light Band. Da ricordare i «vip» annunciati: al Faro di Brusnengo Brigitte Nielsen, e Luca Barbareschi al «Cancello» di Biella Piazzo, già osannato dalle ammiratrici in settembre alla festa di compleanno (e di Top dance) del Mirage di Arona, sul Lago Maggiore. Preso nota degli impegni? Non ritirate la biro, anzi, fuori le forbici. Il tagliando è qui a fianco. [m. p. a.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Una sera col «consulente di coppia» più amato della tivù

Barbareschi al Piazzo

L'attore domani al Cancello per incontrare i fans e i nottambuli della disco-music. La comicità dei Gommaflex oggi a Lessona

BIELLA. E' il «consulente di coppia» più amato dagli spettatori televisivi, ironico, brillante e, perché no, anche un sex symbol. E domani sera approderà come ospite alla discoteca Cancello del Piazzo.

L'occasione è da non perdere, Luca Barbareschi «in tutto il suo splendore» dialogherà con il pubblico, firmerà autografi, sarà a disposizione delle fans per svelare i segreti del suo successo e del suo fascino. E se il piccolo schermo ha mentito, se le rughe anche per le star della tv sono realtà, se cerone, ciprie e tinture servono solo davanti alle telecamere e non «dal vivo», tutti i nodi domani sera verranno al pettine.

Del resto le ammiratrici biellesi di Barbareschi avevano già avuto un'occasione, un paio d'anni fa, per misurare il talento dell'attore milanese; l'affascinante Luca aveva calcato con Nancy Brilli la pedana dell'Odeon, ospite della stagione teatrale. Ma Barbareschi ha poi espresso al meglio il suo «savoir faire», la capacità di improvvisare, nella trasmissione televisiva «C'eravamo tanto amati» dove, alle prese con mogli e mariti arrabbiati, con camicie stirate male e troppe serate trascorse al bar con gli amici, si è ritrovato a consolare e rappacificare coppie in crisi.

Durante la serata biellese faranno da cornice all'ospite anche affascinanti ragazze-immagine. Poi, a mezzanotte, pizzette e pasticcini per tutti.

Luca Barbareschi sarà domani sera alla discoteca Cancello del Piazzo

A Lessona invece, questa sera alle 22, nelle sale dell'Arci di frazione Castello, tornano in scena i Gommaflex, ovvero Fabio Farronato e Furio Busignani, un «duo a molle» come si definiscono i due cabarettisti torinesi. La loro comicità costeggia i versanti del genere demenziale proponendo spesso dei ritratti fantasiosi nell'ideazione quanto nel linguaggio. E' stato il caso, per esempio, del loro spettacolo di esordio «Scusate avete visto i Gommaflex», in cui si alternano santoni creoli e industrialotti brianzoli, scioglilingua e «pastiche» alla Petrolini. Questa sera proporranno però gags tratte dal più recente «Almeno pagateci l'Iva».

Apparsi spesso in «Drive In», dopo aver fatto parte dello Stabile Macario, i Gommaflex sono stati semifinalisti al concorso bolognese di cabaret «La zanzara d'oro». [r. s.]

Al Dugentesco

Pianoforte viottiano con Radicke

VERCELLI. Dopo il successo ottenuto lo scorso anno al concorso Viotti, il pianista tedesco Camillo Radicke, primo premio della sezione pianoforte dedicata a Chopin, torna a proporsi al pubblico vercellese con un concerto che si svolgerà alle 21,15 di domani al Salone Dugentesco.

Il giovane musicista presenterà nella serata, che rientra nella rassegna del Festival viottiano, un interessante programma di brani per pianoforte composti da diversi autori. Si apre con le «Variazioni in fa minore Hob. XVII: 6» e la «Sonata in do maggiore Hob. XVI: 50» di Haydn; si prosegue con la «Sonata quasi una Fantasia in mi bemolle maggiore opera 27/I» di Beethoven e quindi con i «Preludi» di Debussy. La serata si conclude con il «Notturno in la bemolle maggiore opera 37» di Barber e la «Polacca - Fantasia in la bemolle maggiore opera 61» di Chopin.

Radicke, che è nativo di Dresda, è un enfant prodige della musica: i suoi studi, cominciati alla «Landemusikschule und Spezialschule», sono stati completati alla Hochschule fur Musik «Carl Maria von Weber» sempre di Dresda. Oltre al concorso Viotti, Radicke ha anche vinto il primo premio al concorso internazionale di Palma di Majorca ed ha tenuto concerti, come solista o con l'accompagnamento dell'orchestra, in parecchie nazioni europee. [s. l.]

Quadri a Biella

Siclari Emozioni colorate

BIELLA. Lenzuola candide di un letto appena sfatto, panneggi e morbidi drappi dalle tinte forti, una bambola, un cappello, una scarpa dimenticata, i quadri di Silvana Siclari ti invitano ad entrare nella tela come in una grande soffitta di un tappezziere, in un ripostiglio di una sarta distratta o in una stanza segreta dove fra gli scaffali, fra i metri di tessuto abbandonati sulle sedie, si nascondono o appaiono per gioco oggetti del quotidiano.

Le tinte, talvolta tono su tono, altre volte in netto contrasto, il gioco di luce e ombra che muove come le onde nel mare, le sete, i velluti, i nastri colorati, trasmettono emozioni intense. I titoli stessi dei quadri, Luogo d'amore, Giorni dorati, Il nido delle uova di pietra, raccontano una piccola storia, un sentimento che si narra attraverso il pennello. Queste ed altre opere sono esposte nelle sale della biblioteca Civica di via Pietro Micca, una personale patrocinata dall'assessorato alla Cultura, nella quale la pittrice biellese propone alcune delle sue opere più rappresentative che vanno dal '77 al '93.

Il Seicento, il Barocco, un'atmosfera che profuma d'antico è ciò che si respira osservando le tele in esposizione. L'allestimento, intitolato non a caso «Le stanze della memoria», si può visitare ancora fino a sabato tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19,30. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Freebody, nuovi corsi di salsa

La scuola di danza Freebody di Daniela Tricerri organizza un nuovo corso di danza (salsa, mambo e merengue), riservato ad adulti principianti. Le lezioni si terranno in via Bodo ogni venerdì dalle 19,30 alle 21,30. Si potrà decidere anche durante la prima lezione se proseguire il corso.

ASIGLIANO

I concerti al Prisma

Alla videobirreria Il Prisma di via Aldo Moro questa sera sono in concerto i casalesi Aspettando Margot. Domani sera piano bar, sabato ci sarà un live con i novaresi G.D.Funny's Much. S'inizia dopo le 22.

SANTHIA'

Gran finale per banda

Si concludono le celebrazioni del bicentenario di fondazione della banda musicale cittadina di Santhià. Sabato alle 21, nell'auditorium San Francesco, la banda terrà concerto diretta dal maestro Fiorenzo Vescovo. Domenica, festa con gruppi musicali, majorettes, pifferi e tamburi, orchestrali, cantori e strumentisti.

MOMO

Le notti del «Mithos»

Alla discoteca Mithos di Momo, in provincia di Novara, si tiene One Night Paragon, organizzata da Clinica e Evolution Group. Sabato sera saranno ospiti Ricky Soul Machine from Rolling Tune Records e Alexia dee jay.

CASALE

Arriva Eugenio Finardi

E' in programma domani alle 21, al teatro municipale, il concerto «Acustica tour» con Eugenio Finardi. Il rockman di «La forza dell'amore» è accompagnato da Vittorio Cosma e Francesco Savario Porcelli.

SALASCO

Il programma di The Lake

Dalle 22 di domani, allo Chalet del lago di Salasco, suonerà la band biellese degli Zip Fastener. Per la serata del 26 novembre è previsto invece il concerto dei vercellesi Taken To The Bottle.

Un «clic» per scoprire la psicologia femminile, tra bellezza e vanità

Pianeta donna in «Controluce»

Il club vercellese espone le immagini di Irrera

VERCELLI. Un omaggio alla donna, un omaggio al suo fascino e ai suoi mille modi d'«essere». E' questo il significato che il fotografo catanese Mimmo Irrera ha voluto dare alle immagini che sono in esposizione ancora per qualche giorno nelle sale del circolo «Controluce» di piazza Battisti. Una mostra presentata dal circuito della Fiaf, la Federazione italiana delle associazioni fotografiche, che ha percorso un itinerario in molti club italiani di fotoamatori.

Irrera, riprendendo le «sue» modelle con Hasselblad e Canon, ha carpito segreti e misteri tentando di scavare la psicologia femminile. Le ragazze si chiamano Luciana Cannitelli, Irene Crisafulli, Giovanna Giordano, Rosanna Salerni e Valeria Merito, ma i loro volti, i loro corpi, con il solo aiuto di pochi elementi d'appoggio, si «scompongono» in parti quasi anonime di un puzzle. Puzzle del pianeta donna, visto attraverso l'obiettivo della macchina fotografica che però diventa, in questo caso, uno specchio dei riflessi per «le vanità».

Un'immagine di Irrera

Componenti essenziali. I lunghi capelli che coprono, nascondendolo, lo stesso volto, la persiana di una porta finestra appena socchiusa dietro la quale «lei» si protegge da occhi indiscreti, la posa geometrica delle braccia che compongono una «cornice» del viso.

E ancora la meditazione di due giovani donne in relax sopra un pavimento ligneo o la posizione impossibile, precaria ed assurda, di una modella di fronte ad una antica e austera macchina per scrivere, anch'essa incredibilmente in uno strano equilibrio.

Questo è il mondo delle donne, stupende e vanitose, viste da Mimmo Irrera. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giovanni Falcone.** Or.: 15,25; 18,30; 20,30; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bad.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante.** Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Ore 20,30; 22,30 **Film blu.** 11° Festival Internazionale cinema Giovani. Ore 14,30 **Un anno di corti italiani.**
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave-Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **Lilly.** Ore 10,45 **Tango Feroz - La leggenda di Tanguito.** Ore 14 **Cortometraggi.** Ore 14,45 **Octobre.** Ore 15,30 **Giorgia.** Ore 17,30 **Canto di bambù.** Ore 20,30 **These were the Days.** Ore 20,35 **Cortometraggi.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanatilo 8. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno famiglie). Dir. B. Campanella; regia di G. Marré, Alexandrina Pendatchanska e Claudia Nicole Bandera. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30; tel. 8815.241/242, n. verde 167.807.064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 invito all'opera **Madama Butterfly** con E. Villani, A. Kobayashi, F. Toi, L. Orrù, C. Oggiono, al piano D. Cardaioni. Ore 20,45 G. Ghigiazza, L. Turina, A. Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankestein Junior**, regia A. Pugliese. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.996. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repl. fino a domenica 21 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy Dance**, music.
19,30 **Riuscirà la nostra carovana**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **La spina dorsale del diavolo**
22,25 **Benson**

Telecupole
19,25 **TG 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La regione domanda il Presidente del consiglio regionale risponde**
20,30 **Il compagno B**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**, news
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Joey (Making contact)**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **Tg G - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
17,30 **Super magazine**
19 — **Match music**
19,30 **TG 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **TG 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ulo dispalon**, cartoni animati
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **Controcorrente**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
19 — **TG 9**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,45 **La resa dei conti**, talk show

Rete 9 Tai
21,15 **Confidenziale con ... G. Mesina**
21,45 **Final d'Arte**, musicale
22 — **TG 9 flash**
23 — **TG 9**
23,20 **L'ala di Falanroca**

Erreuno Tv
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Elvis paradise**, telefilm
20,30 **Avorio nero**, film
22,30 **Cartomanzia con Arianna**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Lectio divina - Incontro dell'arcivescovo con i giovani**
22,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.

Rete 7 Piemonte
20,40 **Trappola per quattro**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Jeronimo**, telenovela
20,30 **Video Top**
21,30 **La città di Atlantide**

Altaitalia Tv
20,30 **20.30 tutti in piazza**, spettacolo
22,30 **News edizione notte**
23,25 **Video Top**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045, Informacinema 215.018, L. 9000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, t. 215.018 Informacinema, Orario apertura: 19,30, L. 10.000
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema t. 215.018, Lire 9000, Or. apertura 19,30
Film Blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018, L. 10.000/9000, Orario apertura 19,30
Sol Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375, L. 6000 o con tessera
Alle ore 21,15 con spettacolo unico la Cinerassegna «Chiaroscuro: quando il cinema racconta la realtà» presenta il film **Mario, Maria e Mario** di Ettore Scola (Italia 1993)

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000, Or.: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Lire 9000/8000, Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201, Lire 8000/5000, Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/5000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Or.Sa. — Inf. tel. 215.018, Lire 9000/8000/6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
L'uomo senza volto di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 spettacolo teatrale con Paolo Rossi in **Pop & Rebelot**. Regia di G. Solari

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/9000, Ore 21 spett. continuato
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

BIG MATCH

VERSO LA SUPER DOMENICA

Barbero e Caligaris «giocano» in anticipo la partitissima dell'Eccellenza

Ivrea-Fcv, la parola agli ex

L'allenatore della Pro Vercelli: «Se vincono i biellesi, il più è fatto: sarà impossibile recuperare cinque punti». Il ds: «Tifo per gli arancioni e mi aspetto un colpo a sorpresa»

BIELLA

ECCOLA la partitissima del girone B di Eccellenza: Ivrea-Fcv Biellese, le due primattrici del raggruppamento. Anche se la classifica li vede distanziati di tre lunghezze (con l'Fcv rigenerato dalla cura Arrondini, almeno dal punto di vista dei risultati visto che il gioco latita un poco) bianconeri ed arancioni sono indubbiamente i grandi favoriti al vertice della graduatoria. E domenica sera se ne saprà di più sulle loro possibilità.

Intanto «La Stampa» ha anticipato il big-match ponendo le identiche domande a due amici e attualmente compagni d'avventura nella Pro: Sergio Caligaris, ex giocatore e allenatore della Biellese (e pure portiere dell'Ivrea di serie D) ed Enzo Barbero, prima arcigno marcatore degli arancioni, e nel passato più recente, ds della società eporediese.

Biellese punti 14, Ivrea 11: lo scontro diretto è già decisivo?

Caligaris. «Dopo neppure un terzo di campionato nessuna gara è decisiva. Però se l'Fcv si impone, recuperare cinque punti diventa difficile per chiunque».

Barbero. «Decisiva lo è solo per l'Ivrea che non può permettersi il "lusso" di perdere. Andando a cinque lunghezze gli arancioni potrebbero lottare quasi esclusivamente per il secondo posto».

Che partita prevedete?

Caligaris. «Molto dipenderà dalle condizioni del Pistoni che, a dire il vero, non è mai un biliardo. Peccato perché sono due squadre che sui campi belli possono offrire un ottimo spettacolo».

Barbero. «Da "tifoso" dell'Ivrea mi auguro che il campo sia asciutto. La squadra di Marocchino fino ad ora ha patito le condizioni atmosferiche».

Secondo voi quali sono le differenze tra le due squadre?

Caligaris. «Premetto che non le conosco bene. Comunque l'Fcv ha 16 giocatori intercambiabili, tanto è vero che ad Asti non ha minimamente patito le assenze. E questo è un indubbio punto di forza. Al contrario mi sembra che l'Ivrea abbia un poco gli uomini contati».

Barbero. «La Biellese ha giocatori complementari ed è più quadrata. In più ha Riberto che può fare la differenza. La difesa invece non mi sembra insuperabile se assalita in velocità. L'Ivrea è una buona formazione che però ha difficoltà ad andare a rete. Poi in questo momento mi sembra che ai bianconeri vada tutto per il verso giusto con rigore dubbi assegnati a favore e gol fatti con le mani, mentre gli arancioni possono lamentarsi, al contrario, per un paio di decisioni arbitrali avverse».

Caligaris, che tattica adotterebbe?

«La tattica la fanno i giocatori non i tecnici. Comunque credo che in questo momento l'Fcv avendo l'attacco un po' spuntato preferisca aspettare gli altri ed agire con gli inserimenti dei centrocampisti e i difensori. Poi c'è Riberto che in caso di difficoltà può mettere la ...mano».

E lei Barbero come farebbe giocare l'Ivrea?

«Se il terreno lo consente sulla velocità. Non vedo molte altre alternative».

Il pronostico?

Caligaris. «A parte la battuta scherzosa su Riberto non mi stupirei se l'Fcv tornasse con l'intero bottino in tasca».

Barbero. «Uno fisso, non ci sono dubbi, anche se un pari non sarebbe da disprezzare. Ma spero tanto in qualche "colpo" a sorpresa di un arancione».

Roberto Eynard

Sergio Caligaris, a sinistra si confronta con l'amico **Enzo Barbero** (qui sopra) sulla supersfida di domenica al «Pistoni» tra Ivrea e Fcv

SPORT BABY

Le ragazze Libertas seconde in Piemonte

E' una stagione d'oro per le ragazze dell'Atletica Libertas Carisver che, con i loro successi, continuano ad arricchire di nuove medaglie il palmares del sodalizio vercellese. La squadra delle giovani speranze è composta da otto atlete: Marta Piola, Chiara Tarnuzzer, Francesca Moglianesi, Delia Maioleni, Simona Mazzetto, Sarah Poppi, Federica Vagni e Sara Nardin. Grazie a loro la Carisver si è classificata al secondo posto ai campionati regionali di società, riservati alle cadette.

Ma non solo: la quattordicenne Sara Poppi ha conquistato la medaglia d'argento nella gara di salto in alto ai «tricolori» Libertas, Marta Piola è arrivata terza nella velocità e Chiara Tarnuzzer si è inserita al quinto posto di graduatoria nei 300 ostacoli. E il presidente Zarino pronostica per tutte la squadra altri successi: «Era da parecchio tempo che non arrivavamo a questi traguardi: sono convinto che ai prossimi campionati italiani le medaglie saranno ancora più numerose». Intanto tra le giovanissime, iscritte alla categoria ragazze, ci sono due atlete di spicco: Diana Motta che ha vinto tutte le gare a cui ha partecipato, e Sara Mancin, altra promessa della Libertas Carisver che fa ben sperare per il futuro.

GINNASTICA

Sulle orme della Rattone

E'arrivata quinta nella gara a squadre di Coppa del mondo, disputatasi ad Alicante. In passato ha vinto i campionati regionali juniores «under 16» di ritmica e ha conquistato la medaglia di bronzo agli Italiani. Valentina Rattone, portacolori della Pietro Micca, è una delle più promettenti ginnaste: sinora si è fatta apprezzare sia a livello regionale sia in maglia azzurra.

Alla sua prima competizione internazionale è parsa emozionata, ma molto grintosa. Osserva Anna Miglietta, responsabile tecnica della Pietro Micca: «Essere convocata dallo staff della nazionale è stata per lei e per tutti noi che la alleniamo una grandissima soddisfazione.

E in Spagna Valentina si è fatta onore, conquistando un risultato prestigioso». L'undici e il dodici di dicembre la ginnasta è attesa a un'altra prova importante: parteciperà ai campionati italiani di squadra, in programma ad Abano Terme.

Intanto altre atlete della società biellese si sono aggiudicate i regionali di ritmica a squadre: Valentina Busato, Francesca Coda Zabetta, Federica Gabasio, Emma Gulmini, Alessandra Molino, Irene Pella e Tiziana sono le campionesse piemontesi. Un buon piazzamento è arrivato anche dalle bambine della ginnastica artistica, capinata da Sara Ramella Livrin, di soli dieci anni, che ha vinto la prova di volteggio al cavallo.

Giancarlo Moreo

VETERANI DELLO SPORT

Riconoscimento speciale per Galante

Vercelli, a Pellielo il premio «Fiaccola»

Dopo 17 anni **Renato Ranghino** (a destra) ha lasciato la presidenza dell'Associazione Veterani dello Sport che da qualche mese è guidata da **Nino Piacco**

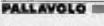
VERCELLI. Giovanni Pellielo, il fuoriclasse del tiro a volo dalla fossa olimpica, vincitore della Coppa del mondo e primatista mondiale assoluto (224 piattelli su 225), campione d'Italia e d'Europa, sarà premiato domenica 28 novembre, alle 10, al Dugentesco, dalla Associazione Veterani dello Sport. Riceverà la «Fiaccola 1992», il massimo premio annuale di questo organismo sportivo, presieduto da Nino Piacco che è succeduto negli ultimi mesi a Renato Ranghino.

Nella stessa occasione saranno premiati Nicola Galante, campione italiano assoluto di judo pesi massimi «oltre 95 chili»; Elisa Uga, campionessa italiana di spada individuale e a squadre, vincitrice di tre prove della Coppa del mondo; il campione italiano di kung-fu categoria speranze, specialità combattimento, Aris Festa e il campione italiano sempre di kung-fu, categoria allievi, specialità combattimento, Paolo Mannai. Si premieranno poi tantissimi altri atleti senior e under 16 che si sono affermati nell'annata passata in diverse discipline.

Un premio andrà al pioniere dello sport Mario Bianchini, campione di lotta greco romana, ed a due società, la Libertas Ginnastica Vercelli (squadra maschile vincitrice del campionato serie D con Spinardi, Pozzo, Caldera e Rosso) e la scuola media di Livorno Ferraris per i risultati ottenuti nell'atletica ai Giochi della Gioventù.

E' la grande festa, questa dei «Premi Fiaccola», dei Veterani Sportivi, associazione nata nel '76 e che è stata per 17 anni presieduta da Renato Ranghino. L'Associazione è stata costituita dallo stesso Ranghino, Marcello Prestinari, Gianni Zarino, Giuseppe Fantone, Eros Cerra, Eraldo Vanoli, Gianni Gallarati, Germano Lanino, Mario Germano, Renato Ferraris, Ugo Donati, Piero Rista e Ferdinando Vanzini. Il consiglio direttivo, che ha visto l'ingresso di altri personaggi, ha dato vita ad una notevole attività non soltanto «rievocativa» di glorie passate, ma soprattutto ad una serie di manifestazioni per valorizzare giovani talenti.

[f. l.]

PALLAVOLO

Nonostante le assenze, confortante inizio di stagione del sestetto guidato in panchina da Jurek Swierk

La Libertas vince e si candida per la C1

Il salto di qualità con l'innesto dell'ex biellese Manavella

Secondo i pronostici la Libertas Italgrani Mokaor è tra le favorite del torneo

VERCELLI. Libertas Olimpia: splendore, decadenza e rinascita di un club che ha fatto la storia del volley italiano. Lasciate alle spalle stagioni avare di soddisfazioni, il team biancoblù prepara in grande stile il ritorno nella pallavolo che conta. Sfiorata l'anno scorso la promozione in C1, il sestetto di Jurek Swierk sembra ora decisissimo a centrare questo traguardo. E l'abbrivio del torneo conferma pienamente queste intenzioni: quattro punti in due match quanto mai tirati e primato in coabitazione con Meneghetti e Busca.

Sottolinea il presidente Tortolone: «Non è bene eccedere in facili entusiasmi, la navigazione verso la C1 è ancora ricca di scogli. Questo torneo, almeno stando alle risultanze dei primi turni, sembra quanto mai equilibrato. Noi stessi abbiamo affrontato Acqui e Trecate, due neopromosse tutt'altro che remissive. Se le matricole si comportano così...».

Ma nonostante le legittime preoccupazioni del patron biancoblù, la Libertas Mokaor Italgrani comincia a girare: sotto la sapiente guida dalla panchina di Jurek Swierk, coach «vincente», e sul parquet del regista Manavella. Il gioco dei vercellesi sta lievitando diventando a tratti irresistibile. Conferma Massimo Manachino, direttore sportivo che non disdegna calarsi nei panni di «martello» centrale: «Senza dubbio l'arrivo di Manavella ha fatto compiere alla squadra un salto di qualità non indifferente. L'ex alzatore laniero è in grado di cucire il gioco del team e di dare sicurezza e tranquillità a tutti i compagni. Nei primi due incontri è stato determinante. Non so se senza il suo apporto saremmo usciti indenni dalla "tana" del Trecate».

Il presidente **Nicola Tortolone**

Oltre a Manavella, autentica «mente» della Libertas, Jurek Swierk può contare su elementi di sicuro affidamento: dagli esperti Lanzafame, Cascia e Manachino ai giovani Roveglia, Pistono e Ciervo spesso matchwinner in quest'inizio di stagione.

Osserva il ds biancoblù: «E pensare che stiamo affrontando Coppa Piemonte e campionato senza la coppia di centrali titolare Pedri e Formaggio, sottoposti ad un'operazione al menisco». E contro il Trecate Pedri ha fatto il proprio rientro: qualche «cambio tattico» che non ha impedito all'ex novarese di portare punti «pesanti» ai fini dell'incontro. Sostiene Tortolone: «La squadra sta crescendo di partita in partita anche se, naturalmente, i margini di miglioramento sono ancora molti. Al di là dei risultati quello che maggiormente mi conforta è la concentrazione che i ragazzi hanno saputo mantenere nel corso dei match. Troppo spesso, l'anno scorso, alcuni black out improvvisi ci erano costati punti-promozione».

E all'orizzonte per l'Italgrani Mokaor si prospetta il tris. Sabato al PalaDonizetti i vercellese riceveranno il San Paolo, ultima della classe con un solo set all'attivo. «Dovremo fare molta attenzione ai torinesi - precisa il presidente -, formazione d'esperienza che sa come destreggiarsi in questa categoria».

Sulle potenziali rivali nella corsa alla C1 Manachino sembra avere le idee ben chiare: «Busca e Meneghetti sono i pericoli numero uno, seguiti a ruota dall'Alpignano. A queste si devono inserire le formazioni cosiddette di "disturbo" quali Nichelino, Acqui, Cuneo e Trecate che, pur non aspirando a vincere il torneo sono tecnicamente attrezzate, specialmente tra le mura amiche, per "farlo perdere" alle formazioni di grido».

Piermario Ferraro

PALLAMANO

Le portacolori del Biella bruciano le tappe e conquistano un importante traguardo nella loro ancor breve carriera

Guglielmotti e Ghilardi all'esordio in Nazionale

Le «allieve» azzurre si raduneranno per uno stage domenica al nuovo palasport

Tra le migliori giovani della pallamano italiana ci sono anche due biellesi

BIELLA. La convocazione della Nazionale è arrivata l'altro giorno: Monica Guglielmotti ed Alessia Ghilardi, portacolori della Pallamano Biella, vestiranno la maglia azzurra per partecipare ad un importante stage che si terrà domenica nel nuovo Palazzetto dello Sport. Per l'occasione le giovani atlete si alleneranno con la rappresentativa della categoria «Allieve».

Osserva Daniela Azario, presidente della società laniera: «Non possiamo che essere soddisfatti. Le nostre ragazze si sono sempre "preparate" con grinta e determinazione: non ci sono dubbi, questa convocazione è meritata». L'appuntamento con la Nazionale è stato organizzato dall'intero staff dirigenziale della Pallamano Biella, per conto della Federazione italiana di valdhandball.

Lo stage s'inizierà alle 10,30 di mattina, quando arriveranno tutte le atlete che hanno risposto alla chiamata in azzurro. Ci saranno rappresentanti delle società di Merano, Bolzano, Brescia, Milano, Cassano Magnago e Settala, anche se c'è da scommetterci che tutto il pubblico biellese sarà per le giocatrici di casa che hanno ottenuto il lasciapassare dopo la selezione svoltasi a Chiavari.

Ma le due ragazze come si preparano a questo debutto? «Sicuramente la prova in azzurro rappresenta un test impegnativo, in cui non vorranno sfigurare - osserva Daniela Azario -. Certo la preoccupazione e l'ansia hanno tolto un po' di tranquillità prima del grande evento».

Monica Guglielminotti ha compiuto quindici anni e frequenta i campi di pallamano da tre. Il suo debutto con la formazione della valdhandball allieve è avvenuto nella passata stagione: sono sufficienti poche settimane di allenamento e Monica conquista un posto nella rappresentativa Piemonte. Si mette in bella evidenza anche al trofeo delle Regioni di Misano. A novembre dello scorso anno ha debuttato con la prima squadra in serie C, dove ha già collezionato venti presenze.

Il curriculum di Alessia Ghilardi è ricco di successi: con la fascia di capitano ha trascinato la rappresentativa Piemonte alla conquista del secondo posto, a pari punti con il Trentino. La forte giocatrice biellese ha realizzato in quattro incontri ben 53 reti, di cui 22 in una sola gara.

«La nazionale da domenica avrà due punti di forza in più - concludono i dirigenti della pallamano Biella -: davanti ai propri supporter Monica Guglielminotti ed Alessia Ghilardi dimostreranno ancora una volta tutto il loro valore».

[f. l.]

NEL SOGNO AMERICANO
CON IP SUL CUORE